



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Scuola Dottorale di Ateneo
Graduate School**

**Dottorato di ricerca
in Italianistica
Ciclo XXVII
Anno di discussione 2013/2014**

*Censimento dei codici petrarcheschi latini
della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia*

**SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE DI AFFERENZA: L-FIL-LET/10,
M-STO/09**

Tesi di Dottorato di Aurelio Malandrino, matricola 955926

Coordinatore del Dottorato

Prof. Tiziano Zanato

Tutore del Dottorando

Prof. Gino Belloni Peressutti

Co-tutore del Dottorando

Prof. Riccardo Drusi

Introduzione

una inexplebilis cupiditas me tenet, quam frenare hactenus
nec potui certe nec volui; [...] libris satiari nequeo.

PETRARCA, *Fam.* III, 18, 2

1. Petrarca e Venezia

«Occasione mancata», «occasione perduta»: a undici anni di distanza Manlio Pastore Stocchi e Marino Zorzi¹ hanno usato espressioni molto simili, dal vago sapore montaliano, per definire quello che avrebbe potuto rappresentare un evento capitale per la storia della cultura europea. Sebbene la vicenda sia molto nota, non è probabilmente inopportuno richiamarla, sia pure per sommi capi, all'inizio del censimento dei codici petrarcheschi latini della Biblioteca Marciana. Dopo otto anni trascorsi in relativa tranquillità a Milano (1353-61), Francesco Petrarca fu costretto alla fuga dall'infuriare della peste (che sarebbe stata fatale al figlio Giovanni), e trovò provvisoriamente rifugio a Padova. Tuttavia, agli occhi del grande poeta, il luogo ideale che gli avrebbe assicurato quiete e riposo e, soprattutto, lontananza dagli eventi bellici, era rappresentato da Venezia, con la quale i rapporti si erano gradualmente infittiti nel corso degli anni. L'accordo tra la Signoria e Petrarca venne ratificato tramite una parte del Maggior Consiglio datata 4 settembre 1362²: in cambio della concessione di Palazzo Molin, l'illustre ospite avrebbe indicato san Marco come erede dei suoi amati libri³, nucleo costitutivo di una biblioteca pubblica che avrebbe rappresentato un *unicum* dal punto di vista giuridico⁴. Questo patto sarebbe riconducibile a «un tentativo di rivendicare agli studi l'autonomia da quei condizionamenti più o meno larvati dell'arbitrio mecenatistico e più in generale da quei rapporti personali e diretti di sostanziale

¹ M. PASTORE STOCCHI, *La biblioteca del Petrarca* in SCV, II, p. 555; ZORZI, *La Libreria*, p. 9, dai quali si attingeranno copiose notizie nelle prossime pagine, così come da DE NOLHAC, *Pétrarque*, BILLANOVICH, *Petrarca letterato* e WILKINS, *Vita del Petrarca*, a cura di L. C. Rossi, traduzione di R. Ceserani, Milano, Feltrinelli, 2003. Per la fortuna europea di Petrarca sono stati tenuti presenti MANN, *Catalogo* e SOTTILI, *Catalogo*.

² Eppure, come nota da ultimo G. ORTALLI, *Petrarca e Venezia. Fra attrazione e incomprensione* in *Petrarca politico. Atti del convegno (Roma-Arezzo, 19-20 marzo 2004)*, Roma, Istituto storico italiano per il Medio Evo, 2006, p. 115, nella *Senile* I, 5 a Giovanni Boccaccio, datata Padova, 28 maggio 1362, e quindi anteriore alla donazione di soli tre mesi, il poeta, essendo morto «quem studiorum meorum speraveram successorem» (chiara allusione al figlio Giovanni), si mostra orientato a lasciare i codici «ad aliquem nostri perpetuo memorem pium ac devotum locum» (si cita da Nota, *Sen*.

³ Quelli fatti venire da Valchiusa e la «Bibliotheca Itala» (definizione di PASTORE STOCCHI, *La biblioteca del Petrarca...*, cit., p. 537), riuniti per la prima volta a Milano.

⁴ Si sarebbe trattato di un'idea consona al sentire di Petrarca, il quale biasimava i collezionisti di libri che non li dividevano con altri studiosi o che li cercavano solo per motivi esteriori.

subordinazione al lustro e agli interessi del potere»⁵. Tuttavia, come si sa, l'intesa restò solo sulla carta. Infatti, a parte i dogi Andrea Dandolo e Lorenzo Celsi, gli amici della cancelleria e il grammatico Donato Albanzani, l'interesse suscitato nei veneziani da Petrarca e dalla sua biblioteca fu abbastanza tiepido e proprio questa indifferenza, unita all'impossibilità di creare una scuola, convinse il poeta ad abbandonare la sua dimora lagunare (minore peso avrebbe rivestito l'affronto dei quattro che si suole impropriamente definire "averroisti"⁶, che nel 1366 bollarono Petrarca come «sine literis virum bonum»⁷). Lo strappo fu gravido di conseguenze: «per quanto riguarda i veneziani, permette forse di inferire una loro imperfetta risposta alla proposta di possibile *Leadership* umanistica, e per quanto infine riguarda i libri destinati alla libreria pubblica ne preannuncia la postuma dispersione»⁸.

Dopo la separazione dalla Dominante, Petrarca accettò i pressanti inviti di Francesco da Carrara e si stabilì sui colli di Arquà (1368); considerandosi evidentemente sciolto da ogni obbligo, portò con sé il «dolce peso»⁹.

Alla Biblioteca Marciana, designata erede universale, non è rimasto quasi nulla: l'unica reliquia proveniente dallo scrittoio petrarchesco è il Lat. XIII, 70 (=4309), definito da Vittorio Rossi "archetipo abbandonato"¹⁰ dei libri XX-XXIII delle *Familiari*, vergato da Gasparo Scuro Broaspi¹¹ sotto la diretta sorveglianza del poeta, che vi appose chiose autografe. Il mito della donazione esercitò comunque un fascino non indifferente, come mostra il ritrovamento di volumi pseudo-petrarcheschi in un locale di S. Marco (1632)¹². Tale infondata origine fu confermata da Fortunato Olmo¹³, abate di S. Giorgio, a cui era stato affidato il compito di riordinare il materiale ivi allocato; l'equivoco si protrasse fino all'Ottocento inoltrato, coinvolgendo lo stesso bibliotecario Jacopo Morelli, e fu poi risolto solo da Giuseppe Valentinelli e Pierre De Nolhac.

Anche a Padova le vestigia petrarchesche si rivelano assai tenui: l'unico manoscritto

⁵ PASTORE STOCCHI, *La biblioteca del Petrarca...*, cit., p. 553.

⁶ P. O. KRISTELLER, *Petrarch's Averroists: a note on the history of Aristotelianism in Venice, Padua, and Bologna*, «Bibliothèque d'Humanisme Et Renaissance», XIV (1952), pp. 59-65 ha mostrato l'inesattezza storica di questa denominazione. Non sussistono infatti elementi per considerare, come a lungo si è fatto, i rivali di Petrarca come pionieri della scuola averroistica padovana, anzi, non sono state nemmeno rintracciate prove certe dei loro trascorsi nello Studio (sembra, al contrario, che Guido da Bagnolo abbia frequentato l'Università di Bologna). Inoltre, lo studioso tedesco ha fatto notare come Averroè compaia solo un paio di volte, *en passant*, nel *De ignorantia*, dove le critiche più energiche si concentrano contro l'*auctoritas* di Aristotele, acriticamente venerato dai suoi seguaci.

⁷ Capelli, *Ign.*, p. 28. Strettamente connesso con la vicenda è il Lat. VI, 86, che contiene il *De ignorantia*, scritto in risposta ai detrattori, di cui sono svelati nomi e professioni in una chiosa marginale.

⁸ PASTORE STOCCHI, *La biblioteca del Petrarca...*, cit., pp. 553-4.

⁹ Cito come ultimo ZORZI, *La Libreria*, p. 20.

¹⁰ Definizione di ROSSI, *Archetipo*.

¹¹ Con l'esclusione dei primi due quaternioni.

¹² Rivisitata in ZORZI, *La Libreria*, pp. 20-1; cfr. anche il codice It. VII, 374 (=7781).

¹³ Che subì probabilmente l'influsso di Jacopo Filippo Tomasini.

sicuramente posseduto dall'Aretino è il famoso *De civitate Dei* di Agostino¹⁴ le cui chiose marginali sono state attribuite a Ildebrandino Conti da Maria Chiara Billanovich¹⁵; inoltre, conservato nella Biblioteca del Seminario è l'autografo della *Senile* XII, 1 a Giovanni Dondi dell'Orologio, postillato da Pietro Bembo¹⁶.

Alla luce delle strette relazioni intrattenute da Petrarca con la Serenissima e, soprattutto, del progetto di donazione a s. Marco, è forse legittimo interrogarsi sui motivi di tale penuria. Un peso fondamentale è senz'altro attribuibile ad alcuni eventi della storia locale, ripercossisi in misura considerevole anche sulle sorti dei volumi petrarcheschi. Il pensiero corre inevitabilmente all'occupazione di Padova nel 1388 da parte di Gian Galeazzo Visconti, che si impadronì dei codici pervenuti nella biblioteca dei Carraresi e non li restituì nemmeno dopo il suo allontanamento dalla città¹⁷. I libri rimasero al castello di Pavia per circa un secolo, fino all'invasione del re di Francia Luigi XII (1499), che conquistò il Ducato di Milano e trasferì il prezioso carico a Blois (e da lì a Fontainebleau e Parigi). Tuttavia, per comprendere appieno la scarsa recettività dell'ambiente veneziano verso la cultura petrarchesca vanno messi in conto altri fattori, strettamente culturali, che ci si propone di illustrare brevemente di seguito.

La Repubblica aristocratica si è sempre distinta per una politica di scarso interventismo nel campo dell'istruzione, affidandosi a una sorta di auto-regolamentazione del settore, che non beneficiava di sovvenzioni pubbliche¹⁸. Infatti, «per buona parte del Trecento come già nel Duecento quel che si chiedeva per la formazione dei giovani rispondeva all'etica e ai bisogni di una società fortemente segnata dalla cultura del mercante»¹⁹. Quindi, nella Serenissima l'analfabetismo era limitato, ma la preparazione media offriva solo il minimo indispensabile per soddisfare le esigenze della vita pratica, mentre gli studi grammaticali erano di solito reputati come propedeutici per le scuole d'abaco.

La figura del maestro non godeva di particolare prestigio sociale, tanto che in Laguna operarono quasi esclusivamente forestieri; nemmeno il magistero degli illustri pedagoghi-umanisti che vi soggiornarono brevemente (Guarino, Gasparino Barzizza, Vittorino da Feltre) lasciò

¹⁴ Padova, Biblioteca Universitaria, 1490.

¹⁵ M. C. BILLANOVICH, *Il vescovo Ildebrandino Conti e il "De civitate Dei" della Biblioteca Universitaria di Padova. Nuova attribuzione*, «Studi petrarcheschi» n.s., XI (1994) pp. 99-127.

¹⁶ Padova, Biblioteca del Seminario, 357.

¹⁷ Ma l'automatismo di tale passaggio per l'intera biblioteca viene messo in dubbio da Manlio Pastore Stocchi, secondo il quale molti libri potrebbero essere stati incamerati dai Visconti alla morte di Francescuolo, lombardo di nascita (PASTORE STOCCHI, *La biblioteca del Petrarca...*, cit., p. 563).

¹⁸ G. ORTALLI, *L'istruzione in Storia di Venezia. III. La formazione dello Stato patrizio*, a cura di G. Arnaldi, G. Cracco e A. Tenenti, Roma, Istituto della Enciclopedia, 1997, p. 893, (che riprende M. PASTORE STOCCHI, *Scuola e cultura umanistica fra due secoli* in *SCV*, III/1, pp. 102-3); finanziamenti statali erano stanziati esclusivamente per scuole destinate alla formazione di funzionari pubblici.

¹⁹ ORTALLI, *L'istruzione*, p. 901.

profonde tracce. Pare quindi inconciliabile l'alterità tra la mentalità pratico-mercantilistica veneziana e quella umanistica: «non sembra superarsi l'idea della formazione culturale come funzionale a qualcos'altro; non si raggiunge mai l'affermazione davvero piena di una cultura autonoma ed autosufficiente, in grado di giustificare sé stessa, e si fatica molto nell'accogliere in pieno la proposta che veniva dalla riscoperta trecentesca degli *studia humanitatis*».²⁰ Con la conquista di Padova, la Signoria entrò in contatto con uno dei centri più avanzati dell'Umanesimo e alcuni aristocratici veneziani cominciarono a praticare questi studi; tale interesse non sarebbe stato comunque sincero e spassionato, bensì dettato dall'aspirazione della Dominante di garantirsi l'indipendenza culturale sulle città sottomesse. Inoltre, l'indelebile matrice utilitaristica avrebbe indirizzato i letterati locali solo verso generi profittevoli per la vita politica, quali oratoria, epistolografia e invettiva²¹. Inevitabilmente, molti umanisti italiani (Guarino *in primis*) considerarono gli omologhi veneziani con una circospezione forse non priva di implicazioni politiche (nell'età delle signorie, la Repubblica veneta rappresentava un'eclatante eccezione).

Può aver contribuito alla limitata fortuna di Petrarca in Marciana anche l'impostazione culturale di quest'ultima, nata, com'è risaputo, in seguito alla donazione del cardinal Bessarione (1468), ecista della tradizione letteraria e filosofica greca, che sperava di innestare a Venezia una Bisanzio rediviva.

Il lascito del Niceno, tanto fausto quanto impreveduto, bilancia idealmente l'«occasione perduta» petrarchesca. Infatti, il cardinale aveva in un primo momento designato come donatario il monastero di S. Giorgio²², ma in seguito optò per un'istituzione del tutto indipendente dal giogo della Chiesa, che già aveva colpito vari membri dell'Accademia romana (relegati agli arresti), nonché gran parte delle opere del filosofo platonico Giorgio Gemisto Pletone, maestro di Bessarione, condannate al rogo (inoltre, con questa scelta il Niceno espresse la sua riconoscenza per il convinto sostegno assicurato dalla Repubblica nella promozione di una crociata contro gli Infedeli).

Tuttavia, la maggioranza dell'aristocrazia locale osteggiò la costruzione di una nuova, dispendiosa sede per i libri donati, che languirono per più di sessant'anni in un angusto stanzino di Palazzo Ducale²³. Il Senato accolse addirittura con favore la proposta (poi rimasta inattuata) di

²⁰ Ivi, p. 903. Petrarca rivolse rimproveri simili contro alcune categorie professionali, quali medici o avvocati.

²¹ PASTORE STOCCHI, *Scuola e cultura umanistica...*, cit., p. 119 osserva che tra i veneziani, definiti «umanisti delle *horae subsecivae*» (p. 121), fanno difetto poeti latini, antiquari e filologi (con l'insigne eccezione, per la filologia, di Ermolao Barbaro, la cui formazione si perfezionò comunque lontano dalla Laguna).

²² Il Niceno riuscì a far annullare mediante un'apposita bolla la prima donazione, sebbene essa si caratterizzi giuridicamente come atto tendenzialmente irrevocabile (salvo in caso di ingratitudine del donatario o sopravvenuta nascita di figli al donante).

²³ Il trasferimento nei locali progettati da Jacopo Sansovino cominciò attorno al 1560.

scaricare il gravoso fardello sulla Biblioteca del Monastero dei SS. Giovanni e Paolo (tale soluzione avrebbe clamorosamente disatteso la volontà dell'illustre defunto). In questa fase di incertezza si segnalano le incresciose resistenze opposte dai bibliotecari marciani alle richieste di consultazione da parte di studiosi e editori (compreso Aldo Manuzio). Le ragioni di questa chiusura possono essere state due: innanzitutto, secondo la mentalità dell'epoca, la diffusione di stampe tratte dai volumi bessarionei avrebbe svalutato questi ultimi; inoltre, era notorio come nelle tipografie i manoscritti venissero trattati in modo tutt'altro che rispettoso.

La morfologia del patrimonio donato risentì inevitabilmente delle inclinazioni del donante: la maggioranza dei 1024 codici era greca e, tra i latini, primeggiavano opere patristiche, storiche, scientifiche e giuridiche. Inoltre, Bessarione, influenzato dalla dottrina platonica, non coltivò mai interesse per la poesia, con l'ovvia eccezione di Omero (si noti la divaricazione con il "platonico" Petrarca): come si vede, si delinea un Umanesimo già lontano e per certi versi stridente con quello dell'Aretino.

Il nucleo originario della Marciana rimase pressoché immutato fino al 1590 (quando l'Umanesimo era al tramonto, se non tramontato), anno della donazione del medico e umanista tedesco Guilandino, consistente in circa 2200 volumi a stampa, prevalentemente di materia filosofica, medica e matematica. Seguirono negli anni successivi altre limitate accessioni: una Bibbia donata da Sisto V (1592); un'opera manoscritta e a stampa da parte del noto astronomo Tycho Brahe; il *Dell'architettura militare* di Francesco de' Marchi, procurato alla Marciana da Gasparo dall'Oglio (1599). Il patrimonio della biblioteca conobbe un consistente incremento a partire dal 1603, quando, primo caso in Italia, il Senato veneto introdusse l'obbligo di consegnare alla pubblica Libreria una copia di ogni pubblicazione a stampa. Un ulteriore, progressivo, arricchimento si registrò nei secc. XVIII-XIX, grazie ai lasciti di nobili e studiosi²⁴; inoltre, la Marciana incamerò le collezioni di molti conventi soppressi in età napoleonica.

Quindi, considerata l'origine classico-erudita e scientifica della Libreria di S. Marco, l'assenza di un organico progetto di acquisizioni e l'idiosincrasia verso le lettere nutrita dalla mentalità patrizia, non stupisce eccessivamente che idee e opere di Petrarca non abbiano attecchito in misura considerevole.

Secondo Gherardo Ortalli, tra Venezia e il poeta si sviluppò una «mutua attrazione minata in partenza da inevitabili incomprensioni. Un amore cercato ma irrealizzabile»²⁵. In effetti, nella Signoria, dalla *forma mentis* fortemente orientata in senso pragmatico-mercantilistico, la cultura

²⁴ Il primo dei quali, deciso da Jacopo Contarini nel 1595, trovò applicazione solo nel 1713, anno dell'estinzione del ramo maschile della famiglia (per la descrizione del fondo Contarini cfr. ZORZI, *La Libreria*, pp. 185-7).

²⁵ ORTALLI, *Petrarca e Venezia...*, cit., p. 103.

non rappresentava un valore in sé, ma doveva essere «funzionale ad altro, si trattasse dei bisogni dell'economia, della politica, dell'amministrazione, della famiglia»²⁶: fa riflettere che Petrarca abbia eletto un simile ambiente quale erede del suo patrimonio librario e spirituale. Probabilmente, la scelta è stata influenzata da diversi aspetti di Venezia che il poeta-umanista apprezzava molto, come l'eccezionale conformazione fisica, l'efficiente organizzazione statale, la forma repubblicana (come detto, unica in Italia), nonché dalle relazioni personali intessute con alcuni eminenti personaggi, tra i quali i dogi Andrea Dandolo e Lorenzo Celsi e altri legati agli ambienti di cancelleria²⁷; ciononostante, «non è difficile capire come in Petrarca e Venezia si configurassero due culture etiche e politiche assai distanti, le cui divergenze nemmeno il rispetto e l'amicizia potevano risolvere»²⁸. La stessa decantata *libertas* lagunare, erede di quella romana, si rivelò, alla prova dei fatti, un ulteriore elemento di insofferenza dell'Aretino verso i suoi anfitrioni: abituato al profondo ossequio e agli alti onori tributatigli nelle corti signorili, Petrarca si irritò per le critiche rivolte alla sua visione filosofico-letteraria, considerandole manifestazioni di insolente sfrontatezza da parte dei peggiori uomini²⁹.

La Dominante, dal canto suo, accolse probabilmente il poeta solo perché, in una cruda logica commerciale, questa mossa venne considerata, al netto dei costi, vantaggiosa da un punto di vista propagandistico (ma, pur mutati i tempi, non è improbabile congetturare che alla biblioteca del poeta sarebbe toccato lo stesso trattamento riservato ai libri bessarionei³⁰). Potrebbe aver pesato, inoltre, la volontà di procurarsi gli originali delle epistole petrarchesche, il cui successo fu da subito ragguardevole a Venezia non meno che nel resto d'Europa, tanto da segnare il declino delle *artes dictandi* e del *cursus*. Uno dei maggiori sostenitori dell'Aretino fu il cancelliere Benintendi Ravnani: i due si conobbero nel 1354, quando il poeta-diplomatico si recò in Laguna per perorare la pace tra la Serenissima e Genova. Già due anni dopo Benintendi ottenne dal nuovo amico copia dei primi otto libri delle *Familiari*³¹; inoltre, lo stesso fece allestire un libro di cancelleria³² che dava «i posti d'onore ai dettati del Petrarca»³³.

²⁶ Ivi, p. 125.

²⁷ Dove operavano quasi esclusivamente forestieri. Ovvio poi che nella scelta di Venezia abbiano pesato altre, meno nobili, motivazioni opportunistiche.

²⁸ ORTALLI, *Petrarca e Venezia...*, cit., p. 124.

²⁹ Si veda il brano del *De ignorantia* citato ivi, p. 128

³⁰ Inoltre, dopo la partenza del *peregrinus ubique* verso Padova, non risulta che Venezia abbia tentato in qualche modo di rivendicare i codici (forse anche per ragioni politiche, stante la guerra in corso tra le due città).

³¹ Da questo codice furono tratti parecchi esemplari, tra i quali Z. Lat., 477 (=1533).

³² Che più tardi avrebbe varcato i confini nazionali fino a raggiungere Fiandre, Boemia e forse alcune regioni tedesche.

³³ BILLANOVICH, *Petrarca letterato*, p. 311.

2. Fortuna di Petrarca a cavallo di Trecento e Quattrocento: tra frenesia e disinteresse

Subito dopo la morte di Petrarca si abbatté sugli eredi padovani una vera e propria tempesta epistolare, con riferimento soprattutto ai lavori annunciati ma non ancora resi pubblici.

La raccolta delle *Familiari* fu tra le prime opere divulgate da Lombardo della Seta, volenteroso coordinatore dello scrittoio, in quanto si presentava «definitivamente riunita e approvata»³⁴; egli fece inoltre allestire una copia dei *Rerum memorandarum libri* in onore dei Carraresi e cercò di districarsi, con poco successo, nella complessa vicenda editoriale del *De viris illustribus*³⁵, di cui vergò un esemplare, anch'esso destinato alla biblioteca dei signori padovani³⁶ e un altro ne fece preparare per Coluccio Salutati (che pretese notizie anche sull'*Africa*). Pier Paolo Vergerio, allievo di Francesco Zabarella, curò la prima edizione dell'incompiuto poema, di cui riprodusse il testo così come si presentava negli autografi, omettendo però glosse e segnali che ne denunciassero la provvisorietà. Lo stesso Vergerio apprezzò il valore letterario del testamento di Petrarca, che probabilmente copiò e che ritorna in vari testimoni delle sue opere, tra i quali Lat. XIV, 210 (=2955) e Lat. XIV, 254 (=4535); nel primo si legge anche un «Petri Pauli Vergerii testamentum, cuius maxima pars deest», a suo tempo edito da Leonard Smith³⁷; inoltre, il giustinopolitano esportò il verbo petrarchesco in Boemia e in Ungheria.

Padova ricoprì un ruolo di primissimo piano nella diffusione europea delle opere dell'Aretino grazie a Zabarella³⁸ e ai frequentatori del suo circolo, che suscitarono vivo interesse in un nutrito gruppo di studenti universitari, soprattutto tedeschi³⁹, ai quali, come evidenziato dal censimento Sottili, si devono parecchie antologie umanistiche che includevano Petrarca. In Germania conobbero una considerevole diffusione anche altre miscellanee, dal taglio più gotico, in cui erano riuniti testi petrarcheschi di ispirazione morale e religiosa (*Secretum, De vita solitaria, De otio religioso* e, soprattutto, *De remediis*), insieme a s. Agostino, s. Bernardo, Jean Gerson⁴⁰ e a

³⁴ Ivi, pp. 303-4.

³⁵ Delineata con precisione da Guido Martellotti nell'introduzione a Martellotti, *De viris*.

³⁶ Ivi, pp. XV-XVII.

³⁷ Smith, *Vergerio*, pp. 445-6.

³⁸ Che fu anche protettore della famiglia di Francesco da Brossano (BILLANOVICH, *Petrarca letterato*, p. 352). Il cardinale possedette copia di sette opere petrarchesche, come si apprende dal suo testamento, edito in [G. VEDOVA], *Memorie intorno alla vita ed alle opere del cardinale Francesco Zabarella padovano*, Padova, coi tipi della Minerva, 1829, pp. 130-4 (opere elencate a p. 132), citato successivamente da D. GIRGENSOHN, *Francesco Zabarella da Padova. Dottrina e attività politica di un professore di diritto durante il grande scisma d'Occidente*, «Quaderni per la storia dell'Università di Padova», XXVI-XXVII (1993-94), p. 40.

³⁹ SOTTILI, *Catalogo*, p. 411, ma anche originari della Fiandre, della Renania e della Borgogna (BILLANOVICH, *Petrarca letterato*, pp. 356-7).

⁴⁰ Nelle opere del quale Michele Feo ha riscontrato significativi calchi petrarcheschi, anche senza condurre un'indagine esaustiva (M. FEO, *Petrarca e l'Europa* in *Il Rinascimento italiano e l'Europa. 2. Umanesimo ed educazione*, a cura di G. Belloni e R. Drusi, Treviso-Costabissara, Fondazione Cassamarca-Colla, 2007, pp. 49-53).

filosofi locali minori⁴¹. In Marciana è rinvenibile un codice, il Lat. XIV, 224 (=4341), vergato da tre mani francesi e una tedesca, che riflette una cultura simile, in quanto accoglie *Secretum*, *De ortu, progressu et fine Romani imperii* di Engleberto di Admont, *De vita et moribus philosophorum* di Walter Burley, un estratto dalle *Visiones* di s. Ildegarda e alcune opere di Giovanni Conversini da Ravenna.

Discreta fu anche la diffusione petrarchesca in Inghilterra (tranne il *De viris*), con il *De remediis* ancora in posizione predominante⁴². In generale, minore successo ebbe il *Liber sine nomine*, che cedette il passo alla polemica anticlericale dantesca.

La fortuna dell'Aretino in Veneto subì un precoce inciampo già ai primordi dell'Umanesimo, in quanto i nuovi maestri, come Gasparino Barzizza e Guarino, così come i loro allievi, tra cui «i migliori, Leonardo Giustinian e Francesco Barbaro, sono irrimediabilmente lontani dalla struttura spirituale del Petrarca, nella sostanza ancora consequenzialmente gotica»⁴³. Questo distacco ingenerò negli animatori dello studio padovano una certa «trascuratezza accidiosa»⁴⁴, che favorì la dispersione dei preziosi volumi; ciò non toglie che alcuni letterati «si attardino a raccoglierne con intermittenza e senza impegno qualche lembo di eredità»: Francesco Barbaro possedette il venerando Lat. XIII, 70 (=4309), Barzizza un manoscritto delle *Periochae* di Livio proveniente dalla biblioteca dell'Aretino⁴⁵.

È forse possibile riconoscere un riflesso di questo scarso entusiasmo nelle assai labili tracce che i protagonisti del primo Umanesimo veneto hanno lasciato nei codici petrarcheschi latini della Marciana. Per esempio, la presenza di Ermolao Barbaro è circoscritta a pochi versi e a un frammento di epistola ai sovrani di Castiglia e Aragona; quest'ultima è conservata in una miscellanea parzialmente autografa di Marin Sanudo, il Lat. XIV, 267 (=4344), dove sono anche trascritte alcune lettere dell'alessandrino Giorgio Merula. Il cosiddetto pre-umanesimo padovano è rappresentato dal Lat. XIV, 223 (=4340), che ospita *carmina* riconducibili al circolo di Lovato Lovati; da questo manoscritto Morelli esemplò due poesie nel Lat. XIV, 312 (=4350), una silloge di appunti autografi. Non molto più abbondante la messe riguardante l'umanesimo veronese: la *Brevis adnotatio de duobus Pliniis* di Giovanni Mansionario è inclusa nel Lat. X, 31 (=3585), miscellanea storiografica romana, mentre nel Lat. XIV, 245 (=4682) l'epitaffio dantesco *Iura Monarchie* viene ascritto a Rinaldo Cavalchini, del quale è copiato un distico nel sanudiano Lat. XII, 210 (=4689). Nello stesso manoscritto si trova, pur sotto il nome di Guarino, il carme *De resurrectione Catulli*

⁴¹ SOTTILI, *Catalogo*, pp. 414-6; FEO, *Petrarca e l'Europa*, cit., p. 40.

⁴² MANN, *Catalogo*, pp. 140-2.

⁴³ BILLANOVICH, *Petrarca letterato*, p. 389, ma cfr. anche pp. 388-94.

⁴⁴ Ivi, pp. 389-91, 400.

⁴⁵ Napoli, Biblioteca Nazionale, IV, C. 32 (G. MARTELOTTI, voce *Gasparino Barzizza* in *DBI*, VII, p.

poete Veronensis di Benvenuto Campesani, precursore dell'umanesimo vicentino. Pulice da Custoza, che ebbe l'onore di discorrere con Petrarca a proposito di Cicerone, è attestato solo per un epigramma sulla nascita di Ermafrodito in Lat. XI, 59 (=4152) e Lat. XII, 192 (=4653).

3. Codici petrarcheschi in Marciana

Si conservano oggi nella Biblioteca Marciana 69 codici petrarcheschi latini. Come documentano le tabelle predisposte in appendice, il numero di opere attestate è alto, ma nessuna di esse vanta più di 4 occorrenze. Come facilmente prevedibile, più pervasiva si dimostra la diffusione di "opericole" dalle ridotte dimensioni (*Nota de Laurea* e *Epytaphium Petrarce* su tutte), di frammenti come la *Lamentatio Magonis* e di singole familiari e senili. In questa situazione di generale livellamento, e con valori così bassi, sembra arrischiato imbastire un confronto con la fortuna di Petrarca in Europa; si propongono comunque le seguenti (caute) considerazioni. Innanzitutto, colpisce la modesta presenza del *best seller* continentale *De remediis*, di cui si trovano a Venezia solo due esemplari, uno dei quali, Z. Lat., 475 (=1660), di origine trevigiana, come assicura il *colophon* del notaio Franceschino da Fossadolce, datato 1398⁴⁶. Si confermano invece in posizione di rilievo il *Secretum*, con quattro occorrenze, e il *De vita solitaria* con tre. Il *Liber sine nomine* (quattro testimoni) ebbe evidentemente in Laguna maggiore apprezzamento che altrove; abbastanza diffuso (tre codici) anche il *De ignorantia*, geneticamente legato a Venezia. Poco popolari *Psalmi penitentiales*, *Itinerarium* (due attestazioni ciascuna) e *De otio religioso* (una sola). Scarsa anche in Marciana la considerazione verso i *maiora opera* storico-umanistici, *Africa* (un testimone integrale) e *Rerum memorandarum libri* (un codice con un micro-frammento); del *De viris illustribus*, caduto in disgrazia già nel XV sec.⁴⁷, si conserva invece un manoscritto assai significativo, il Lat. XIV, 202 (=4294), che, come appurato da Guido Martellotti, rappresenta uno dei due testimoni della redazione γ della biografia di Scipione; lo stesso filologo ha ipotizzato che esso provenga dall'ambiente di Giovanni Dondi, del quale rispecchierebbe gli interessi eclettici⁴⁸.

Mancano in Marciana le *Arringhe* pronunciate in nome dei signori di Milano⁴⁹, le invettive *Contra quendam magni status hominem* e *Contra eum qui maledixit Italiam*, le orazioni erudite (*Collatio coram Johanne rege*, *Collatio laureationis*, *Collatio inter Scipionem, Alexandrum*,

⁴⁶ Si ricordi che, Francesco, subito dopo la conquista di Treviso da parte dei Carraresi (1384), vi risiedette cinque anni per esercitare l'ufficio di sovrintendente generale alle bollette, portando con sé parte dei libri del suocero.

⁴⁷ Tanto che lo stesso Salutati intervenne in sua difesa (Martellotti, *De viris*, I, p. LI).

⁴⁸ Ivi, p. XLV.

⁴⁹ La cui tradizione, del resto, è alquanto esigua (cfr. FEO, *Petrarca*, pp. 316-8).

*Hanibalem et Pyrrum*⁵⁰), l'epistola *Posteritati* e le *Orationes*. Inoltre, sono immotivatamente attribuiti alla penna di Petrarca il *Liber Augustalis* di Benvenuto da Imola (Lat. X, 31 [=3585]), le *Preces ad sanctum Hieronymum* di Johannes von Neumarkt (Lat. XII, 192 [=4653]), un trattato grammaticale che pare composto da Gaspare da Verona (Lat. XIII, 53 [=4417]) e, addirittura, un epitaffio per Dante (Lat. XIV, 245 [=4682]).

Definire una stratigrafia cronologica della fortuna delle opere petrarchesche a Venezia costituisce impresa ardua: infatti, se spesso è agevole dedurre la data d'ingresso di un codice in Marciana, più problematica si presenta la ricostruzione dell'ambito di produzione e l'individuazione dei precedenti possessori dello stesso. Qualche limitato sondaggio si può tentare per i volumi provenienti dai conventi veneziani, che si presume abbiano mantenuto nei secoli una certa stabilità; tuttavia, l'esiguità del campione (7 manoscritti, considerando solo quelli databili tra il XIV e il XVI sec.) non garantisce risultati probanti. Anche in ambito monastico sembra confermarsi la penetrazione delle opere religiose ed edificanti di Petrarca, considerato per decenni «direttore di coscienza»⁵¹: il *Secretum* vanta due testimoni, entrambi provenienti dalla biblioteca di S. Michele di Murano, il Lat. XIV, 127 (=4332) e Lat. XIV, 130 (=4335); nel primo si leggono anche i *Psalmi penitentiales*. Nel Lat. VI, 86 (=2593) sono invece riunite varie opere, quali il *De remediis*, il *De ignorantia*, frustoli dell'*Africa* e del *Bucolicum carmen*; testimone delle egloghe petrarchesche è anche Lat. XII, 18 (=3945), autografo di Francesco da Fiano. Questi ultimi due codici, provenienti dal convento di SS. Giovanni e Paolo, furono trasferiti d'autorità in Marciana nel 1789, quando, a seguito di ripetute segnalazioni di furti e appropriazioni indebite, Morelli ritenne il monastero inidoneo ad assicurare adeguata vigilanza (giudizio avallato dal Consiglio di Dieci). Di due testimoni del *Liber sine nomine* oggi a Venezia è accertata l'origine forestiera: il Lat. VI, 85 (=2668) fu lasciato da Giovan Battista del Legname al convento padovano di S. Giovanni di Verdara nel 1455, mentre un *colophon* colloca il Lat. XIV, 234 (=4048), di fine XIV sec., nel monastero di Langenzenn, in Baviera. Infine, originari del convento dei Gesuati delle Zattere sono il Lat. XI, 101 (=3939), contenente la *Griselda* petrarchesca, e una notissima miscellanea di epigrafi ed epitaffi, tra i quali *Frigida Francisci* (Lat. XIV, 171 [=4665]).

4. Appunti sulla dispersione della biblioteca petrarchesca

Ogni considerazione sulla storia della biblioteca di Petrarca è afflitta da una pesante tara:

⁵⁰ paragrafo 1.

Tale lacuna appare ben spiegabile alla luce delle osservazioni sulla cultura veneziana proposte nel

⁵¹ BILLANOVICH, *Petrarca letterato*, p. 378.

l'assenza di qualsivoglia documento che attesti, secondo la più che plausibile ricostruzione di Giuseppe Billanovich, il passaggio ai Carraresi di buona parte dei libri del poeta⁵². Stando all'insigne studioso, il signore di Padova lasciò a Francescuolo da Brossano, genero ed erede del defunto, solo doppioni, libri già presenti nella biblioteca dei Carraresi, e, soprattutto, gli autografi petrarcheschi. Su questo assioma poggia la successiva trafila Padova-Pavia (dopo la sottomissione ai Visconti, 1388)-Parigi (a seguito della conquista del Ducato di Milano da parte di Luigi XII, 1499): tuttavia, decenni di studi hanno dimostrato che tale *iter* non è applicabile indistintamente all'intera collezione. Infatti, si è appurato che almeno due codici (l'Orazio Laurenziano⁵³ e un s. Paolo oggi conservato a presso la Biblioteca del Collegio dei Gesuiti di Napoli) sono stati destinati da Petrarca non ai Carraresi, bensì all'erede designato Francescuolo, in quanto essi recano sulle carte di guardia un'esplicita nota autografa del poeta in tal senso⁵⁴.

Già Poggio Bracciolini, nell'orazione funebre per Niccolò Niccoli († 1437), si rammaricava che «Franciscus Petrarca habuit ingentem copiam librorum, qui post eius mortem omnes vendutati et variis hominibus dispertiti sunt»⁵⁵: i volumi coinvolti in questa diaspora non possono essere quelli acquisiti dal signore di Padova, bensì i cimeli riservati agli eredi, dimostratisi vestali inaffidabili. Ripercorrendo le vicende dei manoscritti "spicciolati", si constata che attorno alla metà del Quattrocento molti di essi avevano già cambiato padrone (e alcuni non solo una volta). Oltre al già menzionato *De civitate Dei* di Agostino⁵⁶, tre codici dimostrano legami con Padova: l'Orazio Laurenziano, dopo essere stato venduto una prima volta a Verona nel 1443, quindici anni dopo (1458) venne acquistato a Padova dal vescovo cipriota Ludovico Podocataro; un Seneca vaticano⁵⁷ contiene glosse di un allievo di Gasparino Barzizza nello *Studium*⁵⁸; all'*hinterland* padovano rinviano le chiose apposte su uno Svetonio berlinese⁵⁹ da un anonimo della prima metà del XV

⁵² Anche il testamento oppone un ostinato silenzio, con l'unica eccezione di un prezioso breviario, lasciato a Giovanni Abocheta, custode della cattedrale di Padova.

⁵³ Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, XXXIV, 1, sul quale cfr. FEO, *Catalogo*, pp. 4-9.

⁵⁴ Per BILLANOVICH, *Livio*, p. 81, Francescuolo beneficiò anche di altri codici, ma risulta difficile stabilire quali (la caduta dei primi fogli è danno molto ricorrente tra i manufatti antichi).

⁵⁵ Passo citato da DE NOLHAC, *Pétrarque*, I, p. 98.

⁵⁶ Secondo G. BILLANOVICH, *Un libro del ragazzo Petrarca*, «Studi petrarcheschi» n.s., XI (1994), pp. 134-5, Francescuolo lo donò al cardinale Bonaventura Badoer, in cambio dell'elogio funebre da esso pronunciato ai funerali di Petrarca; il porporato avrebbe in seguito lasciato il codice al convento degli Eremitani di Padova, da dove sarebbe arrivato alla sua attuale destinazione. Questa ricostruzione è contestata nello stesso numero della rivista da M. C. BILLANOVICH, *Il vescovo Ildebrandino Conti...*, cit., p. 115, secondo la quale l'Agostino fu lasciato dal vescovo Conti agli Eremitani.

⁵⁷ Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Lat. 11543, contenente parte delle *Epistole* ed epitome di *De beneficiis* e *De clementia*, oltre al libro I delle *Controversiae* di Seneca padre (cfr. BILLANOVICH, *Un libro del ragazzo Petrarca*, cit., pp. 130-1, 135-6).

⁵⁸ BILLANOVICH, *Un libro del ragazzo Petrarca*, cit., p. 135. Si noti che Barzizza insegnò nello Studio tra il 1407 e il 1421 e nel 1408 lesse le epistole di Seneca (G. MARTELOTTO, voce *Gasparino Barzizza*, cit., pp. 35-36).

⁵⁹ Berlino, Deutsche Staatsbibliothek, Lat. fol. 337, sul quale cfr. G. BILLANOVICH, *Petrarca e il primo umanesimo*, Padova, Antenore, 1996, pp. 251-61.

secolo. Inoltre, un manoscritto contenente le lettere di s. Ambrogio, oggi a Oxford, la cui provenienza petrarchesca è stata recentemente riconosciuta da Albinia de la Mare⁶⁰, è transitato per le biblioteche di Pietro Donà, vescovo di Padova tra il 1428 e il 1447⁶¹, e del Monastero di S. Giustina.

Tra i letterati più illustri dell'epoca, Giannozzo Manetti denotò un accentuato interesse per Petrarca: oltre a illustrarne la biografia, possedette copie di molte opere latine e due manoscritti della biblioteca del poeta: un antico esemplare dell'*Historia Augusta*⁶² e un commento di s. Tommaso a *Physica* e *De caelo et mundo* di Aristotele, anch'esso scoperto da De la Mare⁶³.

Un consistente nucleo librario venne ereditato dal padovano Daniele Santasofia, marito di Tommasa Savonarola, vedova di uno dei figli di Francescuolo, Gerardo⁶⁴. Spicca tra le primizie di questo fortunato lascito il celebre Vat. Lat. 3195⁶⁵, in seguito acquistato da Pietro Bembo, proprietario anche del *Codice degli Abbozzi* (Vat. Lat. 3196)⁶⁶. Il cardinale ampliò così la sezione petrarchesca ereditata dal padre Bernardo, che si era procurato la copia della *Commedia* donata a Petrarca da Boccaccio⁶⁷, gli autografi del *Bucolicum carmen*⁶⁸ e del *De ignorantia*⁶⁹ e un apografo del *De vita solitaria*⁷⁰. Purtroppo, al pari dei discendenti di Petrarca, nemmeno quelli di Pietro Bembo trattarono con devozione i tesori aviti⁷¹.

Alcuni dei codici petrarcheschi parigini recalcitrano all'inquadramento nel passaggio Padova-Pavia-Parigi. Secondo De Nolhac, un Livio⁷² arrivò in Francia non da Pavia, bensì dalla biblioteca del Regno di Napoli (prima ancora fu detenuto dal doge di Genova Tommaso di Campofregoso, 1370-1453, e da suo figlio); Lorenzo Valla citò tale manoscritto nell'ambito di una

⁶⁰ Oxford, Bodleian Library, Canon. Pat. Lat. 210+229+Rawlingson Dd 893 (A. DE LA MARE, *Tre libri del Petrarca* in *Petrarca, Verona e l'Europa. Atti del Convegno internazionale di studi. Verona, 19-23 settembre 1991*, Padova, Antenore, 1997, pp. 413-4).

⁶¹ Pur veneziano di nascita, Donà si formò nello Studio padovano; cfr. A. MENNITI IPPOLITO, voce *Pietro Donà* in *DBI*, XL, pp. 789-94.

⁶² Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Palatino Lat. 899 (BILLANOVICH, *Petrarca letterato*, p. 396).

⁶³ DE LA MARE, *Tre libri del Petrarca*, cit., p. 414.

⁶⁴ SAMBIN, *Santasofia*, p. 17.

⁶⁵ Ivi, pp. 17-20.

⁶⁶ BILLANOVICH, *Petrarca letterato*, p. 399; M. DANZI, *La biblioteca del cardinal Pietro Bembo*, Genève, Librairie Droz, 2005, p. 67.

⁶⁷ Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Lat. 3199.

⁶⁸ Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Lat. 3358.

⁶⁹ Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Lat. 3359.

⁷⁰ Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Lat. 3357. Cfr. BILLANOVICH, *Petrarca letterato*, pp. 398-9.

⁷¹ Per esempio, è notorio che il figlio Torquato vendette l'autografo dei *Fragmenta* al collezionista Fulvio Orsini, da cui passò alla Biblioteca Vaticana (ivi, p. 399). Si noti che Bembo avrebbe potuto affidare la sua eredità, anziché allo scapestrato figlio, alla Vaticana o alla stessa Libreria di S. Marco, di cui, prima di ricevere la porpora, era stato bibliotecario per ben tredici anni (1530-43: ZORZI, *La Libreria*, pp. 105-11).

⁷² Parigi, Bibliothèque nationale de France, lat. 5690.

polemica con Bartolomeo Faccio e Antonio Panormita⁷³. Inoltre, almeno tre volumi hanno percorso solo il tratto Padova-Pavia, sfuggendo alla deportazione transalpina: il celeberrimo Virgilio Ambrosiano⁷⁴, uno Svetonio oxfordiano⁷⁵ e il codice degli *Agrimensores* di Wolfenbüttel, recentemente individuato da Marco Petoletti⁷⁶.

Ricapitolando: dopo la morte di Petrarca, per i libri della sua biblioteca si sono aperti vari scenari. Molti sono stati incamerati dai Carraresi, altri sono rimasti a Francescuolo. Tra i primi, un considerevole numero ha percorso per intero la via Padova-Pavia-Parigi, ma ad altri (almeno tre) è stato evitato l'ultimo tratto. Tra i codici petrarcheschi oggi a Parigi, almeno uno sicuramente non proviene da Pavia.

Come detto, molti dei volumi destinati agli eredi del grande poeta erano già passati di mano nella prima metà del Quattrocento. Billanovich accusava di questo sperpero i discendenti di Francescuolo, «mercanti illetterati»⁷⁷; tuttavia, il documento ritrovato e pubblicato nel 1990 da Paolo Sambin potrebbe aprire nuovi scenari⁷⁸. Esso rivela che Francesco Zabarella fu scelto come arbitro di una controversia tra Ambrogio, fratello di Francescuolo, e la già ricordata Tommasa Savonarola. L'oggetto del contendere era costituito da una casa a Parma (presumibilmente quella di cui Petrarca aveva usufruito come canonico della città) e da sette libri: due copie del *De remediis*, una delle *Senili*, una del *Canzoniere*, una delle epistole di Cicerone, una del *Liber iudiciorum Alexandri vel Tolomei* e un Floro. Il documento, datato Padova, 14 agosto 1407, non chiarisce l'esito dell'arbitrato⁷⁹, ma da esso emerge che a quella data erano morti tutti i figli maschi di Francescuolo (scomparso solo due anni prima, nel 1405); è quindi difficile che sia da addebitare loro la dispersione dei tesori petrarcheschi. In aggiunta, dato che Ambrogio era l'unico contendente di Tommasa per l'assegnazione dei beni, se ne può forse dedurre *ex silentio* che nel 1407 non ci fossero nipoti di Francescuolo viventi. Purtroppo, non è possibile stimare la consistenza della collezione libraria che nel 1407 era ancora nella disponibilità degli eredi; infatti, il documento scoperto da Sambin riguarda solo i beni rimasti indivisi dopo una precedente sentenza dello stesso Zabarella, che lo studioso, nonostante gli sforzi profusi, non è riuscito a riportare alla luce.

Tra i manoscritti oggetto della seconda sentenza mancano i due sicuramente destinati agli

⁷³ Lo studioso francese ha ipotizzato lo stesso itinerario per altri due manoscritti (DE NOLHAC, *Pétrarque*, II, p. 277).

⁷⁴ Milano, Biblioteca Ambrosiana, A 79 inf.

⁷⁵ Oxford, Exeter College, 186. Cfr. BILLANOVICH, *Petrarca e il primo Umanesimo*, cit., pp. 262-94.

⁷⁶ Cfr. M. PETOLETTI, *Un nuovo manoscritto della biblioteca di Petrarca: il più antico codice degli Agrimensores (Wolfenbüttel, Aug. fol. 36 23)*, «Studi petrarcheschi» n.s., XXIV (2011), pp. 1-28.

⁷⁷ BILLANOVICH, *Petrarca letterato*, p. 395.

⁷⁸ Cfr. SAMBIN, *Santasofia*.

⁷⁹ Ma per Sambin, non c'è dubbio che almeno i codici siano stati assegnati a Tommasa (SAMBIN, *Santasofia*, pp. 17 sgg.).

eredi (l’Orazio laurenziano e il S. Paolo di Napoli), ma, come accennato, non si può stabilire se essi siano stati venduti prima del 1407 o se rientrassero nel lotto considerato dal primo arbitro.

5. Frammenti di un discorso impossibile: la Marciana e gli universitari

Assai ben documentata è l’avversione di Petrarca per la cultura universitaria del suo tempo, in particolare per discipline quali diritto (che aveva studiato contro voglia in gioventù, abbandonandolo dopo la morte del padre), medicina, filosofia naturale e, più in generale, per la dominante visione aristotelico-tomista⁸⁰, contro le quali polemizzò nel *De ignorantia* e nelle *Invective contra medicum*. Tra i motivi di tale radicale dissenso spiccava l’indifferenza, nel mondo accademico del XIV sec., verso affidabili testi critici sui quali basare ogni ragionamento⁸¹. Secondo Paul Oskar Kristeller, non pare storicamente corretto descrivere questa diatriba come un contrasto vecchia cultura (aristotelica)-nuova cultura (umanistica), bensì come uno scontro tra discipline concorrenti e coesistenti, tanto che l’aristotelismo sopravviverà anche nel XV sec., per esempio a Padova con Pietro Pomponazzi⁸².

Con l’inizio del Quattrocento, università e *studia humanitatis* si riappacificarono gradualmente, anche perché si cominciò ad apprezzare l’utilità di questi ultimi nell’attività cancelleresca e diplomatica. Lo Studio padovano si distinse per l’attenzione verso le discipline umanistiche e per il reclutamento di maestri di grido, a cominciare da Gasparino Barzizza (1407-21)⁸³.

Già si è accennato all’importanza degli studenti tedeschi laureatisi in Italia (e specialmente a Padova) per la propagazione delle opere petrarchesche oltralpe. Fatalmente, per Venezia non è possibile nemmeno abbozzare un discorso simile; si propongono di seguito solo tre spunti emersi dal lavoro di descrizione dei codici. Probabilmente riconducibile all’ambito universitario dell’Italia settentrionale è il Lat. XI, 123 (=4086), delle metà del XV sec., che contiene orazioni di Catone Sacco, Barzizza, Lodrisio Crivelli, Guarino Veronese e altre che rinviano a occasioni della vita universitaria (come la nomina del rettore). Si legge una sottoscrizione, probabilmente non autografa, del vercellese Mercurino Ranzo, che rivela di aver recitato uno dei testi nel 1431 a Chieri, dove, a causa di una pestilenza, venne trasferita l’Università di Torino dal 1419 al 1434.

⁸⁰ F. PIOVAN, *Le università italiane, l’Umanesimo e l’Europa* in *Il Rinascimento italiano e l’Europa*. 2. *Umanesimo ed educazione*, cit., p. 321.

⁸¹ Ivi, p. 322.

⁸² P. O. KRISTELLER, *Il Petrarca, l’umanesimo e la scolastica a Venezia* in *Storia della civiltà veneziana. II. Autunno del Medioevo e Rinascimento*, Firenze, Sansoni, 1979, pp. 86-8.

⁸³ Questa pratica si intensificò negli ultimi decenni del secolo (PIOVAN, *Le università italiane...*, cit., pp. 323-7).

Nel Lat. XII, 192 (=4653) è riportata una «Deprecatio puellarum ut eligant in rectorem studentium legibus dominum Madium Veronensem», cioè il giurista Maggio Maggi; essa si inserisce in una silloge poetica di testi classici (Ovidio, le elegie di Massimiano e un distico di Propertio), ma anche contemporanei, come Filelfo, Panormita e taluni umanisti bresciani (Niccolò Botano e Michele Bon⁸⁴).

Infine, parte del Lat. XIV, 69 (=4707) sembra attribuibile alla mano di “Rogerius Aldigerius”, studente messinese laureatosi e addottoratosi a Padova in medicina tra il 1435 e il 1436. Questo manoscritto riveste una propria singolare importanza perché potrebbe attestare la diffusione delle epistole dantesche in Sicilia già sul finire del XIV sec.⁸⁵

6. Note sulle tipologie dei codici censiti

Tra i codici censiti, sette si concentrano esclusivamente su Petrarca. Attestate più largamente (almeno una decina) sono invece miscellanee epistolari e oratorie, di ampiezza variabile, che accolgono testi dei più illustri umanisti (Poggio, Leonardo Bruni, Guarino Veronese e molti altri); una mezza dozzina di manoscritti si concentra invece sulla poesia latina, come il Lat. XII, 248 (=10625), composito, posseduto da Alberto Lollio, che riunisce vasti campioni di ambiente ferrarese (e non solo) con una ricca raccolta epigrafica. A proposito di epigrafia, il Lat. XIV, 171 (=4665) è testimone della famosa silloge di fra Giovanni Giocondo da Verona (con appendice): parzialmente autografo dello stesso frate, esso contiene passi attribuibili a Giano Lascaris e Bartolomeo Sanvito (su fascicoli di età posteriore sono state aggiunte decine di epitaffi tratti dagli *Elogia* di Paolo Giovio).

Tre manoscritti denotano un marcato interesse storico: il sontuoso Lat. X, 31 (=3585), appartenuto a Mattia Corvino (storia romana) e i più dimessi e municipali It. VI, 270 [=6122], storia fiorentina) e Lat. X, 263 [=3661], storia padovana). Inoltre, il Lat. XIV, 53 (=4484) conserva la *Cronaca della Congregazione dei Canonici del Santissimo Salvatore* di Pietro Michiel (inedita).

Il volgarizzamento della *Familiare* XII, 2 a Niccolò Acciaiuoli è incluso in due “manoscritti di dicerie ed epistole” (It. XI, 24 [=6620] e It. XI, 126 [=6916]), diffusi tra il ceto medio della Firenze di età comunale, nei quali erano copiati testi ritenuti esemplari sia sul piano retorico sia per i valori civili, morali e religiosi che veicolavano⁸⁶.

Lat. XIV, 78 [=4330] e Lat. XIV, 79 [=4331]), posseduti da Giusto Fontanini, pervennero in

⁸⁴ Il manoscritto è stato studiato da Monti, *Umanisti bresciani*, pp. 142-7.

⁸⁵ Mi sia consentito un riferimento a MALANDRINO, *Iantandem*.

⁸⁶ Cfr. BRAMBILLA, *Best seller*.

seguito al Consiglio di Dieci e furono trasferiti in Marciana presumibilmente durante l'ultimo decennio della Repubblica, durante il quale il *consilium* si liberò del materiale non indispensabile per l'esercizio delle sue funzioni.

Due i casi evidenti di compositi fattizi. Il Lat. XIV, 165 (=4254) abbina fascicoli membranacei del XIV sec., contenenti opere di argomento ottico e astronomico, con una corposa raccolta lirica volgare cinquecentesca e altri documenti originali e in copia. Nel Lat. XIV, 286 (=4302) sono legati insieme, tra l'altro, unità codicologiche quattrocentesche con epistole di Petrarca, Coluccio e pseudo-Bruni, appunti autografi del bibliotecario Giovanni Brunacci (XVIII sec.) e corrispondenza di inizio XIX sec.

Si segnalano, a titolo di curiosità, un poemetto latino in lode di Petrarca, intitolato *Petrarceponos*, composto da Cassiano Cassiano, pievano di Vigodarzere nel XVII sec. (Lat. XII, 170 [=4176]) e un codice (Lat. X, 254 [=3788]) che omaggia il gentil sesso mediante il *De mulieribus claris* di Boccaccio, un'orazione funebre nell'anniversario della morte di Caterina Visconti e il passo della *Familiare* V, 4 che tratta di Maria Puteolana.

Interessante notare come, nella sensibilità degli allestitori dei manoscritti, emerge l'idea di un dualismo insanabile tra Petrarca latino e volgare. Infatti, i pochi codici bilingui sono dominati dalla presenza di *Fragmenta* o *Triumphs*, mentre il latino, spesso confinato *in limine* alle sezioni petrarchesche, è magramente rappresentato da esigui frustoli (epitaffio e nota obituaria di Laura). In Z. Lat., 478 (=1661) convivono la *Griselda* petrarchesca e quattro componimenti del *Canzoniere* solo perché si tratta di un composito (il testo latino e quelli volgari fanno parte di unità codicologiche distinte). Altrettanto irriducibile è stato avvertito il contrasto con Dante, del tutto assente nei codici con opere petrarchesche latine⁸⁷.

Per completare questa rapida rassegna sui rapporti tra le Tre Corone, i manoscritti presentano una duplice immagine di Boccaccio. Da un lato, infatti, si rinvengono il *De vita et moribus domini Francisci Petracchi*, i versi in lode dell'*Africa* e l'epistola con cui l'ambasciatore-novelliere cercò di persuadere Petrarca a tornare a Firenze, che restituiscono l'idea di Boccaccio come entusiasta ammiratore del Maestro valchiusano. Dall'altro, il Certaldese è considerato modello di scrittura moralista: nel censimento sono infatti attestati la *Consolatoria a Pino de' Rossi* e il frammento del *De casibus* in cui si rappresenta il contrasto tra povertà e fortuna; inoltre, l'incipit del *Decameron* è aggregato a una serie di estratti di opere latine volgarizzate di carattere gnomico (Lat. XII, 248 [=10625]).

⁸⁷ Si registra solo la presenza di alcuni epitaffi in onore del sommo poeta (tra i quali quello pseudo-petrarchesco), oltre ad alcuni versi legati al discendente Dante III Alighieri (in Lat. XII, 210 [=4689] e Lat. XII, 234 [=4219]).

7. Catalogazione petrarchesca (e non solo) in Marciana

Con il graduale ampliamento del patrimonio della Marciana, si avvertì l'urgenza di nuovi e affidabili cataloghi. Le personalità che con maggiore impegno e profitto raccolsero questa sfida furono il bibliotecario Lorenzo Tiepolo e, soprattutto, il custode Anton Maria Zanetti; quest'ultimo, tra il 1740 e il 1741, pubblicò due cataloghi, il primo riservato ai codici greci e il secondo a latini, italiani e francesi⁸⁸ (oltre a un inventario delle statue possedute dalla biblioteca). Lo stesso Zanetti curò anche le operazioni di rilegatura di parecchi manufatti, ai quali venne applicata una coperta di pelle con impresso a secco il leone marciano⁸⁹. Negli ultimi decenni del Settecento fu invece Jacopo Morelli protagonista di un'ampia campagna di schedatura, sia manoscritta che a stampa, che riguardò, tra le altre, la biblioteche dell'amico Tommaso Giuseppe Farsetti, di Jacopo Nani, del mercante Amedeo Svajer e di casa Contarini (le descrizioni delle collezioni librerie di SS. Giovanni e Paolo e di S. Michele di Murano furono affidate a monaci dei due conventi: rispettivamente, Domenico Maria Berardelli e Giovanni Benedetto Mittarelli). I nomi di Morelli, di Petrarca e della Marciana si intrecciarono in un'edizione veronese del *Canzoniere* datata 1799⁹⁰: essa fu infatti curata dall'abate, che aggiunse alle rime la *Vita* dell'autore scritta da Ludovico Beccadelli, condotta per la prima volta sul Lat. XIV, 79 (=4331)⁹¹.

Imprescindibile è anche per gli studiosi di oggi l'*Appendice* al catalogo Zanetti, intrapresa da Pietro Bettio nei primi decenni dell'Ottocento e tutt'ora periodicamente aggiornata. Per i codici latini offrono maggiori dettagli i sei volumi pubblicati tra il 1868 e il 1873 da Valentinelli (per i manoscritti esclusi suppliscono le schede di Pietro Zorzanello), mentre più a rilento è proceduta la descrizione degli italiani, tanto che, per le classi successive alla VII, si può ricorrere alla sola *Appendice*. Lo stesso Valentinelli redasse due cataloghi tematici, uno sui manoscritti contenenti documenti legati alla storia tedesca (1864) e un altro sui codici petrarcheschi, edito nel quinto centenario della morte del poeta (1874); dello stesso anno anche l'ambizioso censimento di Enrico Narducci, svolto in varie biblioteche del Regno. Bisognerà aspettare ben centonove anni per l'uscita di un nuovo catalogo petrarchesco marciano (1983), curato da Gino Belloni in occasione di una

⁸⁸ Per puntuali riferimenti bibliografici si rinvia alla sezione *Cataloghi Marciani e altri strumenti critici impiegati nel censimento*.

⁸⁹ Molte legature originali andarono così perse.

⁹⁰ *Le rime di Francesco Petrarca tratte da' migliori esemplari con illustrazioni inedite di Lodovico Beccadelli*, 2 voll., Verona, nella Stamperia Giuliani, 1799.

⁹¹ Anche se concedendosi qualche libertà. FRASSO, *Petrarca*, I, pp. 23-4 informa che Angelo Solerti si servì di questo volume per pubblicare la biografia petrarchesca in SOLERTI, *Vite*

«mostra di documenti e codici veneziani con scelta di edizioni venete dal XV al XIX secolo»⁹².

Le schede di Valentinelli trasmisero un consistente impulso agli studi petrarcheschi, sul versante delle edizioni come su quello della letteratura critica, di cui si forniscono pochi casi. Il primo, in verità, risale al 1859 e costituisce un edificante esempio di collaborazione tra studiosi. Infatti, una nota apposta da Valentinelli a c. I^r del Lat. XI, 80 (=3057)⁹³ segnala come egli abbia trascritto due delle senili ivi leggibili «in usum Josephi Fracassetti Firmani», che, come è noto, dopo aver atteso all'edizione di *Familiari* e *Varie*, nel 1869-70 pubblicò la traduzione della seconda raccolta epistolare prosastica di Petrarca. Nella prefazione a quest'ultima, Fracassetti fece ammenda per non aver consultato due testimoni manoscritti integrali delle *Senili*, tra cui il marciano Lat. XI, 17 (=4517)⁹⁴.

Coincide con il 1874 l'edizione dell'*Africa* di Francesco Corradini, inserita in un volume dedicato alle relazioni tra Petrarca e Padova. Il curatore si vantò di aver profitato del Lat. XII, 17 (=3944), «quo nemo adhuc usus est»⁹⁵, contenente, oltre al poema, anche la *Vita Petrarce* composta da Pier Paolo Vergerio. Nella sua introduzione ricorre più volte il nome di Valentinelli, ringraziato perché in una lettera del marzo 1874 fornì «singolari humanitate»⁹⁶ notizie su un altro testimone marciano della biografia vergeriana, il Lat. XIV, 210 (=2955).

Non manca un riferimento al catalogo Valentinelli nella breve nota DE NOLHAC, *Manuscrit* (1891), che si sofferma sull'eccezionalità del Lat. XIII, 70 (=4309), considerato dallo studioso francese il primo manoscritto contenente epistole petrarchesche riconoscibile come idiografo. Lo stesso De Nohac citò più volte questo codice e il Lat. VI, 86 in DE NOLHAC, *Pétrarque*.

Nell'edizione critica del *Bucolicum carmen* curata da Antonio Avena (1906) sono descritti due marciani, Lat. XII, 18 (=3945) e Lat. VI, 86 (=2593); in riferimento a quest'ultimo si fa cenno solo alla sintetica scheda di Narducci, mai a Valentinelli.

8. La scheda di descrizione

Il censimento possiede un'impostazione fortemente inclusiva: oltre ai manoscritti con opere latine di Petrarca, sono infatti accolti anche quelli recanti volgarizzamenti, biografie del poeta e testi che la tradizione gli ha erroneamente attribuito, in quanto testimoni imprescindibili per lo studio

⁹² Come recita il sottotitolo del catalogo a stampa Belloni, *Petrarca*.

⁹³ Riportata integralmente *ad loc.*

⁹⁴ In ambito extra-petrarchesco, si segnala che nel 1874 Valentinelli riservò una cortesia simile a Luigi Passerini, bibliotecario della Nazionale di Firenze, e alla Società Toscana di Storia patria, a beneficio dei quali trascrisse una cronaca fiorentina anonima contenuta nell'It. VI, 270 (=6122), che sarebbe poi stata pubblicata parzialmente in *Diario d'anonimo fiorentino*.

⁹⁵ Corradini, *Afr.*, p. 80.

⁹⁶ Ivi, p. 85.

della fortuna (per maggiore chiarezza, un asterisco [*] precede la segnatura dei codici non strettamente petrarcheschi). Sono descritti prima gli italiani, a seguire i latini e infine i latini del fondo antico Zanetti; entro la stessa classe si segue l'ordine progressivo della segnatura.

Nel forgiare un modello di catalogazione unico, adottato per ogni unità di osservazione, si sono tenuti in doverosa considerazione i censimenti petrarcheschi editi da Antenore (in particolare quelli condotti da Agostino Sottili in Germania e da Stefano Zamponi a Trieste) e NUVOLONI, *Catalogo*; tuttavia, si è tentato di affinare gli impianti descrittivi di tali prestigiosi antesignani, rendendoli più articolati e organizzando le informazioni nella maniera più chiara e standardizzata possibile, presentandole nello stesso ordine e, ove possibile, accompagnate dal medesimo formulario. Questa scelta è stata forse penalizzante quanto a freschezza e vivacità dello stile, ma si spera che la facilità di reperimento delle notizie compensi il senso di ripetitività che potrebbe ingenerarsi.

Il presente lavoro, che ambirebbe al rango di “catalogo totale”⁹⁷, si sofferma accuratamente tanto sul versante contenutistico quanto su quello materiale. Il primo blocco delle schede costituisce la parte più strettamente codicologica, che fornisce, oltre alla segnatura, informazioni su supporto, datazione, dimensioni, foliazioni, legatura, decorazioni, rigatura, fascicolazione; si descrivono inoltre le filigrane anteriori al XVII sec. Eventuali autografie o condizioni particolari (“mutilo”, “composito”, “palinsesto” ecc.) sono inserite in posizione di rilievo, subito dopo il supporto. Segue la sezione dedicata all'illustrazione particolareggiata del contenuto, in cui si accorda la priorità alle opere petrarchesche⁹⁸; di ogni opera, anche frammentaria o di esigue dimensioni, si riportano incipit ed explicit. I simboli impiegati nelle trascrizioni sono: -parentesi tonde () per scioglimento delle abbreviazioni; -parentesi uncinate <> per integrazioni di lettere non scritte; -punto interrogativo tra parentesi quadre [?] per scioglimenti dubbi; -sbarra / per accapo; -doppia sbarra // se sono lasciate una o più righe bianche; -tre puntini ... per parole incomplete; -tre puntini tra due sbarre /... / per omissione volontaria di alcune righe di testo.

In ORIGINE si individuano numero di copisti e tipi di scrittura impiegati⁹⁹, con eventuali *colophon*. Segue il segmento dedicato alla ricostruzione dei possessori. In chiusura è predisposta una sezione bibliografica tripartita, ordinata cronologicamente, che rende conto di descrizioni catalografiche pregresse ed edizioni e studi che citino esplicitamente il codice in esame¹⁰⁰. Nelle

⁹⁷ Cfr. PETRUCCI, *Descrizione manoscritto*, pp. 50-3.

⁹⁸ In caso di coesistenza sulla stessa carta di opere dell'Aretino e di altri autori, sono state inserite apposite avvertenze atte a consentire la loro corretta dislocazione topografica.

⁹⁹ Tranne i modelli posteriori all'età umanistica.

¹⁰⁰ Sono accolte anche edizioni che non considerino i manoscritti censiti, purché critiche. Altre pubblicazioni di cui ci è serviti a vario titolo (per esempio, per la seriazioni di canzonieri o epistolari) sono specificate nel corpo della scheda.

tabelle bibliografiche che precedono le descrizioni sono contrassegnati con un quadratino (▪) i volumi che non è stato possibile consultare né direttamente né in versione digitale.

Per una ristretta cerchia di codici sono disponibili descrizioni tanto esaustive da renderne superflua un'ulteriore. Seguono i rinvii bibliografici:

It. IX, 51 (=6274): NUVOLONI, *Catalogo*, pp. 45-52.

It. IX, 53 (=6452): NUVOLONI, *Catalogo*, pp. 128-33.

It. IX, 149 (=6750): NUVOLONI, *Catalogo*, pp. 153-8.

It. IX, 191 (=6754): notissimo codice, autografo di Antonio Isidoro Mezzabarba. NUVOLONI, *Catalogo*, pp. 282-305.

It. IX, 226 (=6758): NUVOLONI, *Catalogo*, pp. 53-60.

It. IX, 539 (=10639): NUVOLONI, *Catalogo*, pp. 103-9.

It. X, 93 (=6432): NUVOLONI, *Catalogo*, pp. 76-83.

It. XI, 66 (= 6730): contiene circa 600 componimenti poetici, sia dialettali che in lingua, di vari autori, ed è stato assemblato per aggiunte successive di varie mani. Analitica descrizione in CRISTOFARI, *Codice marciano*.

Lat. XI, 17 (=4517): disponibile il *fac simile* Pastore Stocchi-Marcon, *Seniles*. Per la descrizione codicologica, si veda uno dei saggi introduttivi: S. MARCON, *Il codice marciano delle «Seniles» già di San Zanipòlo. Osservazioni sugli aspetti materiali*, pp. XXIII-XXVIII.

Z. Lat., 478 (=1661): NUVOLONI, *Catalogo*, pp. 404-14.

Il codice It. XI, 120 (=6931), gravemente danneggiato dall'umidità, è attualmente escluso dalla consultazione; succinta scheda in *App. cod. it.*, XI, p. 199.

Appendice

Tabella 1: prospetto riassuntivo delle opere petrarchesche latine contenute in ciascun codice

Codice ¹⁰¹	Contenuto petrarchesco
1.] It. VI, 270 (=6122)	<i>Rerum familiarium libri (excerpta)</i>
It. IX, 51 (=7230)	<i>Rerum vulgarium fragmenta; Triumphi; Donna mi vene spesso nella mente (Solerti, Rime disp., I); Nota de Laurea</i>
It. IX, 53 (=6728)	<i>Triumphi; Rerum vulgarium fragmenta, 366; S. POLENTON, Vita Petrarce; Epytaphium Petrarce</i>
It. IX, 149 (=7242)	<i>Triumphi; Epytaphium Petrarce</i>
It. IX, 191 (=6828)	<i>Rime disperse (excerpta); Rerum vulgarium fragmenta (excerpta); Lettera a Leonardo Beccanugi (Lettere disperse, 49 [=Miscellanee, 2]); Volgarezzamento di Rerum familiarum libri, XII, 2</i>
It. IX, 226 (=6832)	<i>Rerum vulgarium fragmenta; Rime disperse (excerpta); Triumphi; Epytaphium Petrarce</i>
It. IX, 539 (=10639)	<i>Rerum vulgarium fragmenta (excerpta); Rime disperse (excerpta); Epytaphium Petrarce</i>
2.] *It. X, 1 (=6394)	A. ZILIOLO, <i>Vita di Petrarca; Epytaphium Petrarce</i>
3.] *It. X, 12 (=6715)	L. BRUNI, <i>Vita di Petrarca</i>
It. X, 93 (=6432)	<i>Nota de Laurea; Rerum vulgarium fragmenta e Triumphi, entrambi con il commento di Marco Mantova Benavides; MARCO ANTONIO FLAMINIO, Traduzione latina di Rerum vulgarium fragmenta, 126; PIETRO AMATO, Traduzione latina di Rerum vulgarium fragmenta, 128 e 366; MARCO ANTONIO LUIGINI, Traduzione latina di Rerum vulgarium</i>

¹⁰¹

Sono inclusi nella numerazione progressiva solo i testimoni descritti nel presente censimento.

	fragmenta, 291.
4.] *It. X, 118 (=7194)	A. ZILIOLO, <i>Vita di Petrarca; Epytaphium Petrarce</i>
5.] * It. XI, 24 (=6620)	<i>Volgarizzamento di Rerum familiarium libri, XII, 2</i>
It. XI, 66 (=6730)	<i>Carmen de Maria Magdalena (Rerum senilium libri, XV, 15, excerpta); Donna mi vene spesso nella mente (Solerti, Rime disp., I; due volte); Epytaphium Petrarce</i>
It. XI, 120 (=6931)	<i>Rerum senilium libri (excerpta); P.P. VERGERIO, Vita Petrarce; Epytaphium Petrarce; L. BRUNI, Vita di Petrarca</i>
6.] *It. XI, 126 (=6916)	<i>Volgarizzamento di Rerum familiarium libri, XII, 2</i>
7.] *It. XI, 197 (=7600)	<i>Volgarizzamento di Rerum familiarium libri (excerpta), Rerum familiarium libri (excerpta), Lettere disperse (excerpta)</i>
8.] *It. XI, 341 (=10572)	<i>Volgarizzamento di Rerum familiarium libri, XII, 2; Lettera a Leonardo Beccanugi (Lettere disperse, 49 [=Miscellaneae, 2])</i>
9.] Lat. II, 40 (=2195)	<i>Lamentatio Magonis (Africa, VI, 885-91)</i>
10.] Lat. VI, 85 (=2668)	<i>De vita solitaria; Liber sine nomine; De sui ipsius et multorum ignorantia; Rerum senilium libri (excerpta); Invective contra medium</i>
11.] Lat. VI, 86 (=2593)	<i>Bucolicum carmen (excerpta); Africa (excerpta); Lamentatio Magonis (Africa, VI, 885-91); De remediis utriusque fortunae; De sui ipsius et multorum ignorantia</i>
12.] Lat. VI, 111 (=2556)	<i>Lamentatio Magonis (Africa, VI, 885-91)</i>
13.] *Lat. X, 31 (=3585)	PSEUDO-PETRARCA <B. DA IMOLA>, <i>Liber Augustalis</i>
14.] *Lat. X, 235 (=3850)	B. DA IMOLA, <i>Liber Augustalis</i>
15.] Lat. X, 254 (=3788)	<i>Rerum familiarium libri (excerpta)</i>

16.] Lat. X, 263 (=3661)	L. CATTO, <i>Volgarizzamento di Testamentum; Epytaphium Petrarce; Epigrafe sul monumento funebre di Petrarca a Padova</i>
Lat. XI, 17 (=4517)	<i>Rerum senilium libri (excerpta)</i>
17.] Lat. XI, 59 (=4152)	<i>De vita solitaria (excerpta); Epystola ad Italiam (Epystole, III, 24); L. DELLA SETA, Epistola a Petrarca; Lamentatio Magonis (Africa, VI, 885-91)</i>
18.] Lat. XI, 80 (=3057)	<i>Rerum senilium libri (excerpta); Rerum familiarium libri (excerpta)</i>
19.] Lat. XI, 101 (=3939)	<i>Boccaccii Griseldis historia (Rerum senilium libri, XVII, 3)</i>
20.] Lat. XI, 123 (=4086)	<i>Liber sine nomine (excerpta)</i>
21.] Lat. XII, 17 (=3944)	<i>Africa; P.P. VERGERIO, Vita Petrarce; Epytaphium Petrarce</i>
22.] Lat. XII, 18 (=3945)	<i>Bucolicum carmen</i>
23.] Lat. XII, 125 (=4449)	<i>Nota de Laurea</i>
24.] Lat. XII, 139 (=4452)	<i>F. DA FIANO, Epistola a Petrarca; Epystola ad Italiam (Epystole, III, 24, due volte); Lamentatio Magonis (Africa, VI, 885-91)</i>
25.] *Lat. XII, 170 (=4176)	<i>C. CASSIANO, Petrarceponos</i>
26.] *Lat. XII, 192 (=4653)	<i>PSEUDO-PETRARCA <J. VON NEUMARKT>, Preces ad sanctum Hieronymum</i>
27.] Lat. XII, 210 (=4689)	<i>Epystola ad Italiam (Epystole, III, 24)</i>
28.] Lat. XII, 234 (=4219)	<i>Epytaphium Petrarce</i>
29.] Lat. XII, 248 (=10625)	<i>Epytaphium Petrarce</i>
30.] *Lat. XIII, 53 (=4417)	<i>PSEUDO-PETRARCA <G. DA VERONA [?]>, Grammatica</i>
31.] Lat. XIII, 70 (=4309)	<i>Rerum familiarium libri (excerpta); Lettere disperse (excerpta); Rerum senilium libri (excerpta); Epitaffio per Francesca, figlia di Petrarca; Epytaphium Petrarce</i>
32.] *Lat. XIII, 82 (=4477)	<i>O. FERRARI, Elogio di Petrarca</i>

33.] Lat. XIV, 7 (=4319)	<i>Boccaccii Griseldis historia (Rerum senilium libri, XVII, 3); Rerum senilium libri (excerpta)</i>
34.] Lat. XIV, 11 (=4320)	B. DA IMOLA, <i>Liber Augustalis</i>
35.] Lat. XIV, 12 (=4002)	<i>Rerum senilium libri (excerpta)</i>
36.] Lat. XIV, 53 (=4484)	<i>Carmen de Maria Magdalena (Rerum senilium libri, XV, 15, excerpta)</i>
37.] Lat. XIV, 69 (=4707)	<i>Rerum familiarium libri (excerpta)</i>
38.] *Lat. XIV, 78 (=4330)	<i>Nota su lettere petrarchesche inedite</i>
39.] Lat. XIV, 79 (=4331)	L. BECCADELLI, <i>Vita di Petrarca; Nota de Laurea</i>
40.] Lat. XIV, 127 (=4332)	<i>Secretum; Psalmi penitentiales; Epystole (excerpta)</i>
41.] Lat. XIV, 130 (=4335)	<i>Secretum</i>
42.] *Lat. XIV, 165 (=4254)	<i>Volgarizzamento di Rerum familiarium libri, XII, 2</i>
43.] Lat. XIV, 171 (=4665)	<i>Epytaphium Petrarce</i>
44.] Lat. XIV, 202 (=4294)	<i>De viris illustribus, Vita Scipionis γ</i>
45.] Lat. XIV, 210 (=2955)	P.P. VERGERIO, <i>Vita Petrarce; Epytaphium Petrarce; Testamentum</i>
46.] Lat. XIV, 224 (=4341)	<i>Secretum</i>
47.] Lat. XIV, 231 (=4342)	<i>Rerum senilium libri (excerpta); Itinerarium; Epystole (excerpta); Rerum memorandarum libri (excerpta)</i>
48.] Lat. XIV, 234 (=4048)	<i>Liber sine nomine; L. DELLA SETA, Epistola a Petrarca</i>
49.] Lat. XIV, 239 (=4500)	<i>Rerum senilium libri (excerpta); L. DELLA SETA, Epistola a Petrarca; Rerum familiarium libri (excerpta)</i>
50.] Lat. XIV, 245 (=4682)	<i>Nota de Laurea; PSEUDO-PETRARCA, Epitaffio per Dante</i>
51.] Lat. XIV, 254 (=4535)	<i>Testamentum; L. DELLA SETA, Epistola a Petrarca; Rerum senilium libri (excerpta); Rerum familiarium libri (excerpta)</i>
52.] Lat. XIV, 267 (=4344)	<i>Nota de Laurea</i>

53.] Lat. XIV, 286 (=4302)	<i>Rerum familiarium libri (excerpta)</i>
54.] Lat. XIV, 312 (=4350)	G. BOCCACCIO, <i>De vita et moribus domini Francisci Petracchi</i> ; ID., <i>Carmina</i> , 9 (<i>Versus domini Iohannis Boccaccii ad Affricam domini Francisci Petrarce</i>); <i>Rerum familiarium libri (excerpta)</i>
55.] Z. Lat., 475 (=1660)	<i>De remediis utriusque fortune</i>
56.] Z. Lat., 476 (=1944)	<i>Psalmi penitiantiales</i> ; <i>Secretum</i> ; <i>Liber sine nomine</i> ; <i>De sui ipsius et multorum ignorantia</i> ; <i>Invective contra medicum</i> ; <i>De vita solitaria</i> ; <i>De otio religioso</i> ; <i>Itinerarium</i> ; <B. RAVIGNANI [?]>, <i>Propositum factum coram rege Hungarie</i> ; <i>Lamentatio Magonis (Africa, VI, 885-91)</i>
57.] Z. Lat., 477 (=1533)	<i>Rerum familiarium libri (excerpta)</i> ; <i>Rerum senilium libri (excerpta)</i>
Z. Lat., 478 (=1661)	<i>Boccaccii Griseldis historia (Rerum senilium libri, XVII, 3)</i> ; <i>Rerum vulgarium fragmenta (excerpta)</i>
58.] Z. Lat., 488 (=1917)	<i>Versi adespoti di ispirazione petrarchesca</i>
59.] Z. Lat., 502 (=1743)	<i>Triumpho (excerpta)</i> ; <i>Epytaphium Petrarce</i>

Tabella 2: Elenco dei codici in cui compare ciascuna opera¹⁰²

Opera (numero di occorrenze)	Codici
<i>Epytaphium Petrarce</i> (16)	It. IX, 53 (=6728); It. IX, 149 (=6750); It. IX, 226 (=6832); It. IX, 539 (=10639); 2.] It. X, 1 (=6394); 4.] It. X, 118 (=7194); It. XI, 66 (=6730); It. XI, 120 (=6931); 16.] Lat. X, 263 (=3661); 21.] Lat. XII, 17 (=3944); 28.] Lat. XII, 234 (=4219); 29.] Lat. XII, 248 (=10625); 31.] Lat. XIII, 70 (=4309); 43.] Lat. XIV, 171 (=4665); 45.] Lat. XIV, 210 (=2955); 59.] Z. Lat., 502 (=1743)
<i>Rerum familiarium libri</i> (10 excerpta)	1.] It. VI, 270 (=6122); 15.] Lat. X, 254 (=3788); 18.] Lat. XI, 80 (=3057); 31.] Lat. XIII, 70 (=4309); 37.] Lat. XIV, 69 (=4707); 49.] Lat. XIV, 239 (=4500); 51.] Lat. XIV, 254 (=4535); 53.] Lat. XIV, 286 (=4302); 54.] Lat. XIV, 312 (=4350); 57.] Z. Lat., 477 (= 1533)
<i>Rerum senilium libri</i> (10 excerpta)	It. XI, 120 (=6931); 10.] Lat. VI, 85 (=2668); 18.] Lat. XI, 80 (=3057); 31.] Lat. XIII, 70 (=4309); 33.] Lat. XIV, 7 (=4319); 35.] Lat. XIV, 12 (=4002); 47.] Lat. XIV, 231 (=4342); 49.] Lat. XIV, 239 (=4500); 51.] Lat. XIV, 254 (=4535); 57.] Z. Lat., 477 (= 1533)
<i>Lamentatio Magonis</i> (Africa, VI, 885-91) (6)	9.] Lat. II, 40 (=2195); 11.] Lat. VI, 86 (=2593); 12.] Lat. VI, 111 (=2556); 17.] Lat. XI, 59 (=4152); 24.] Lat. XII, 139 (=4452); 56.] Z. Lat., 476 (=1944)
<i>Nota de Laurea</i> (6)	It. IX, 51 (=7230); It. X, 93 (=6432); 23.] Lat.

¹⁰² Sono stati conteggiati solo i testi latini schiettamente petrarcheschi. *Boccaccii Griseldis historia*, *Carmen de Maria Magdalena*, *Epystola ad Italiam* e *Lamentatio Magonis* sono conteggiati a parte rispetto alle opere di pertinenza.

	XII, 125 (=4449); 39.] Lat. XIV, 79 (=4331); 50.] Lat. XIV, 245 (=4682); 52.] Lat. XIV, 267 (=4344)
<i>Liber sine nomine</i> (4=3+1 <i>excerpta</i>)	10.] Lat. VI, 85 (=2668); 20.] Lat. XI, 123 (=4086) (<i>excerpta</i>); 48.] Lat. XIV, 234 (=4048); 56.] Z. Lat., 476 (=1944)
<i>Secretum</i> (4)	40.] Lat. XIV, 127 (=4332); 41.] Lat. XIV, 130 (=4335); 46.] Lat. XIV, 224 (=4341); 56.] Z. Lat., 476 (=1944)
<i>Boccaccii Griseldis historia (Rerum senilium libri, XVII, 3)</i> (3)	19.] Lat. XI, 101 (=3939); 33.] Lat. XIV, 7 (=4319); Z. Lat., 478 (=1661)
<i>De sui ipsius et multorum ignorantia</i> (3)	10.] Lat. VI, 85 (=2668); 11.] Lat. VI, 86 (=2593); 56.] Z. Lat., 476 (=1944)
<i>De vita solitaria</i> (3=2+1 <i>excerpta</i>)	10.] Lat. VI, 85 (=2668); 17.] Lat. XI, 59 (=4152) (<i>excerpta</i>); 56.] Z. Lat., 476 (=1944)
<i>Epystola ad Italiam (Epystole, III, 24)</i> (3)	17.] Lat. XI, 59 (=4152); 24.] Lat. XII, 139 (=4452); 27.] Lat. XII, 210 (=4689)
<i>Epystole</i> (3 <i>excerpta</i>)	28.] Lat. XII, 234 (=4219); 40.] Lat. XIV, 127 (=4332); 47.] Lat. XIV, 231 (=4342)
<i>Africa</i> (2=1+1 <i>excerpta</i>)	11.] Lat. VI, 86 (=2593) (<i>excerpta</i>); 21.] Lat. XII, 17 (=3944)
<i>Bucolicum carmen</i> (2=1+1 <i>excerpta</i>)	11.] Lat. VI, 86 (=2593) (<i>excerpta</i>); 22.] Lat. XII, 18 (=3945)
<i>Carmen de Maria Magdalena (Rerum senilium libri, XV, 15, excerpta)</i> (2)	It. XI, 66 (=6730); 36.] Lat. XIV, 53 (=4484)
<i>De remediis utriusque fortune</i> (2)	11.] Lat. VI, 86 (=2593); 55.] Z. Lat., 475 (=1660)
<i>Invective contra medicum</i> (2)	10.] Lat. VI, 85 (=2668); 56.] Z. Lat., 476 (=1944)
<i>Itinerarium</i> (2)	47.] Lat. XIV, 231 (=4342); 56.] Z. Lat., 476 (=1944)
<i>Psalmi penitentiales</i> (2)	40.] Lat. XIV, 127 (=4332); 56.] Z. Lat., 476 (=1944)

<i>Testamentum</i> (2)	45.] Lat. XIV, 210 (=2955); 51.] Lat. XIV, 254 (=4535)
<i>De otio religioso</i> (1)	56.] Z. Lat., 476 (=1944)
<i>De viris illustribus, Vita Scipionis γ</i> (1)	44.] Lat. XIV, 202 (=4294)
<i>Lettere disperse</i> (1 <i>excerpta</i>)	31.] Lat. XIII, 70 (=4309)
<i>Rerum memorandarum libri</i> (1 <i>excerpta</i>)	47.] Lat. XIV, 231 (=4342)

Cataloghi Marciani e altri strumenti critici impiegati nel censimento

ALI RASTA	ALI RASTA (<i>Antologie della Lirica Italiana - Raccolte a stampa</i>) (http://rasta.unipv.it).
ALIM	ALIM. <i>Archivio della latinità italiana del Medioevo</i> (http://www.uan.it/alim/progetto.html).
App. cod. it., I-VI	<i>Catalogo a penna, della cosiddetta Appendice, dei manoscritti italiani della Biblioteca Nazionale Marciana</i> , 6 voll.
BANDINI, <i>Catalogo</i> , I-V	A. M. BANDINI, <i>Catalogus codd. Latin. Bibl. Mediceae Laurentianae...</i> , 5 voll., Florentiae, Typis Caesareis, 1774-8.
BERARDELLI, <i>Catalogus</i>	D. M. BERARDELLI, <i>Codicum omnium Latinorum, & Italicorum, qui manuscripti in Bibliotheca SS. Joannis, et Pauli Venetiarum apud pp. Praedicatores asservantur, catalogus</i> , [Venezia, Occhi], 1778 – 1784.
BERTALOT, I-II	L. BERTALOT, <i>Initia humanistica Latina. Initienverzeichnis lateinischer Prosa und Poesie aus der Zeit des 14. bis 16. Jahrhunderts</i> , 2 voll., Tubingen, Max Niemeyer Verlag, 1985-1990.
<i>Bibliotheca Corviniana</i>	C. CSAPODI, K. CSAPODINE GARDONYI, <i>Bibliotheca Corviniana. The library of King Matthias Corvinus of Hungary</i> , Washington, Frederick A. Praeger, 1969.
<i>BiblIta</i>	<i>Biblioteca italiana</i> (www.bibliotecaitaliana.it)
BLOOMFIELD, <i>Incipits</i>	M. W. BLOOMFIELD ET AL., <i>Incipits of latin works on the Virtues and Vices, 1100-1500 A.D. ...</i> , Cambridge, Mass., The medieval Academy of America, 1979.
BMC	<i>Short-title catalogue of books printed in Italy and</i>

	<i>of italian books printed in other countries from 1465 to 1600 now in the British library, London, British library, 1986.</i>
<i>Brepolis Latin A</i>	<i>Library of Latin Texts- Series A</i> (http://clt.brepolis.net/llta/pages/Search.aspx).
<i>Brepolis Latin B</i>	<i>Library of Latin Texts- Series A</i> (http://clt.brepolis.net/lltb/pages/Search.aspx).
BRIQUET, I-IV	C. M. BRIQUET, <i>Les Filigranes. Dictionnaire historique des marques du papier dès leurs apparition vers jusqu'en 1600</i> , 4 voll., Genève, Jullien, 1907.
BRIQUET'S OPUSCOLA	<i>Briquet's Opuscola. The complete works of Dr. C. M. Briquet without Les Filigranes</i> , Hilversum, The paper publications society, 1955.
BURSILL-HALL, <i>A census</i>	G. L. BURSILL-HALL, <i>A census of medieval Latin grammatical manuscripts</i> , Stuttgart-Bad Cannstatt, Frommann-Holzboog, 1981.
CALMA	C.A.L.M.A. <i>Compendium auctorum Latinorum Medii Aevi, 500-1500...</i> , Firenze, SISMEL Edizioni del Galluzzo, 2000-.
CARBONI, I-VIII	F. CARBONI, <i>Incipitario della lirica italiana dei secoli XV-XX</i> , 8 voll., Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1982-1992.
<i>Catalogo Recanati</i>	<i>Catalogus codicum Mss. quorum amplius cc. a Ioanne Baptista Recanato patricio veneto, publicae Venetiarum Bibliothecae Testamento relictis sunt... a Jacobo Superantio veneto senatore coemti, anno MDCCXXXVI= Lat. XIII, 77 (4541).</i>
<i>Catalogo S. Giovanni di Verdara</i>	<i>Index librorum ms. Bibliothecae Viridarianae Canoniorum Regularium Lateranensium,</i>

	<i>quorum omnium volumina sunt CCCCLXX, completus anno ab Incarnatione Domini MDCCLX = Marc. It. XI, 323 (7107).</i>
<i>Catalogo Svajer</i>	[J. MORELLI], <i>Elenco dei Codici Manoscritti, che furono acquistati per la Pubblica Libreria di San Marco nell'anno 1794, i quali appartenevano al fu Sig. Amadeo Svajer riputatissimo Mercatante in Venezia= Marc. It. XI, 321 (=7134)</i>
<i>Catalogo Zeno</i>	<i>Catalogo della Biblioteca Zeniana= Marc. It. XI, 287 (6807).</i>
CHEVALIER, I-VI	U. CHEVALIER, <i>Repertorium hymnologicum, catalogue des chants, hymnes, proses, séquences, tropes en usage dans l'église latine depuis les origines jusqu'à nos jours, 6 voll., Louvain, Imprimerie Lefever, 1892-1920.</i>
<i>CIL</i>	<i>Corpus inscriptionum Latinarum, consilium et auctoritate Academiae litterarum regiae Borussicae editum, Berolini, G. Reimer, 1863-.</i>
<i>Colophons, I-VI</i>	BENEDICTINS DU BOUVERET, <i>Colophons de manuscrits occidentaux des origines au XVI siècle, 6 voll., Fribourg (Suisse), Editions universitaires, 1965-82.</i>
COPINGER, I-II	W. A. COPINGER, <i>Supplement to Hain's Repertorium bibliographicum..., 2 voll., London, Henry Sotherman, 1895-1902.</i>
COSENZA, I-VI	M. E. COSENZA, <i>Biographical and bibliographical dictionary of the italian humanists and of the World of Classical Scholarship in Italy, 1300-1800, 6 voll. Boston, G.K. Hall & Co., 1962.</i>
<i>DBI</i>	<i>Dizionario biografico degli italiani, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 1960-.</i>

GKW	<i>Gesamtkatalog der Wiegendrucke</i> , herausgegeben von der Kommission für den Gesamtkatalog der Wiegendrucke..., Leipzig, Hiersemann, 1925-.
HAIN, I-III	L. HAIN, <i>Repertorium bibliographicum in quo libri ab arte typographica...</i> , 3 voll., Stuttgartiae-Lutetia Parisiorum, sumtibus J. G. Cottae et Jules Renouard, 1826-38.
HAURÉAU, <i>Notices</i> , I-VI	B. HAURÉAU, <i>Notices et extrait de quelques manuscrits latins de la Bibliotheque Nationale</i> , 6 voll., Paris, Librairie C. Klincksieck, 1890-3.
<i>I.It.</i>	<i>Inscriptiones Italiae, Academiae Italicae consociatae ediderunt</i> , Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1936-.
IGI, I-VI	<i>Indice generale degli incunaboli delle biblioteche d'Italia</i> , a cura del Centro nazionale d'informazioni bibliografiche, 6 voll., Roma, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, Libreria dello Stato, 1943-81.
IMBI	<i>Inventari dei manoscritti delle biblioteche d'Italia</i> , Forlì, Bordandini (poi: Firenze, Olschki), 1887-
<i>In principio</i>	INSTITUT DE RECHERCHE ET D'HISTOIRE DES TEXTES, <i>In principio. Incipit index of latin texts</i> , Turnhout, Brepols, 1993.
<i>Inscriptiones Christianae</i> , I-II	<i>Inscriptiones Christianae Urbis Romae septimo saeculo antiquiores</i> , a cura di G.B. Rossi, 2 voll., Roma, Tipografia della Pace di Filippo Cuggiani, 1857-81.
<i>Inscriptiones Christianae n.s.</i>	<i>Inscriptiones Christianae urbis Romae septimo saeculo antiquiores, nova series</i> , a cura di G.B. Rossi e A. Ferrua, Città del Vaticano, Pontificio

	Istituto di Archeologia cristiana, 1922-1992.
<i>IUPI, I-IV</i>	<i>IUPI. Incipitario unificato della poesia italiana</i> , a cura di M. Santagata, B. Bentivogli, P. Vecchi Galli, S. Bigi e M. G. Miggiani, 4 voll., Modena, Panini, 1988-96.
<i>Jstor</i>	<i>Jstor</i> (www.jstor.org)
KRISTELLER, <i>Iter</i> , I-VI	P. O. KRISTELLER, <i>Iter Italicum. A finding list of uncatalogued or incompletely catalogued humanistic manuscripts of the Renaissance in Italian and other libraries</i> , 6 voll., London-Leiden, Warburg Institute-Brill, 1963-1996.
LAMI, <i>Catalogus</i>	<i>Catalogus codicum manuseriptorum qui in Bibliotheca Riccardiana Florentiae adservantur... Jo. Lamio... auctore</i> , Liburni, ex typographio Antonii Sanctinii & sociorum, 1756.
MANIACI, <i>Terminologia</i>	M. MANIACI, <i>Terminologia del libro manoscritto</i> , prefazione di D. Muzerelle, Roma-Milano, Istituto centrale per la patologia del libro-Bibliografica, 1996.
MARSILI, <i>Codici datati Marciana</i>	C. MARSILI, <i>I codici datati italiani della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, classi VI, VII, X, XI</i> , Tesi di laurea inedita, Università degli studi di Udine, rel. prof. C. Scalon, a.a 1993-4.
MEROLLA, <i>Biblioteca</i>	<i>La Biblioteca di San Michele di Murano all'epoca dell'abate Giovanni Benedetto Mittarelli. I codici ritrovati</i> , [a cura di] L. Merolla, premessa di R. Avesani, Manziana, Vecchiarelli, 2010.
<i>Mirabile</i>	<i>Mirabile. Archivio digitale delle cultura medievale</i> (http://sip.mirabileweb.it/ricerca_semplice.aspx)

MITTARELLI, <i>Bibliotheca</i>	G. B. MITTARELLI, <i>Bibliotheca codicum manuscriptorum S. Michaelis prope Murianum una cum Appendice librorum impressorum seculi XV, Venetiis, ex Typographia Fentiana sumptibus praefati monasterii, 1779¹⁰³.</i>
MORELLI, <i>Biblioteca</i>	<i>Iacobi Morellii bibliothecae regiae divi Marci Venetiarum custodis bibliotheca manuscripta graeca et latina. Tomus primus, Bassani, ex typographia Remondiniana, 1802.</i>
MORELLI, <i>Biblioteca Farsetti, I-II</i>	J. MORELLI, <i>Biblioteca manoscritta di Tommaso Giuseppe Farsetti, patrizio Veneto e bali del Sagr'Ordine Gerosolimitano, 2 voll., in Venezia, nella Stamperia Fenzo [vol. 2: presso Pietro Savioni], 1771.</i>
MORELLI, <i>Catalogo Contarini</i>	<i>Indice dei codici manoscritti di casa Contarini a San Trovaso compilato da me Don Jacopo Morelli custode della Libreria di San Marco negli anni 1780 e seguenti = Marc. It. XI, 324 (=7135).</i>
MORELLI, <i>Naniana latini</i>	<i>Codices manuscripti latini Bibliothecae Nanianae a Jacobo Morellio relati. Opuscola inedita accedunt ex iisdem de prompta, Venetiis, Typis Ant. Zattae, 1776.</i>
MUCCIOLI, <i>Catalogus, I-II</i>	<i>Catalogus codicum manuscriptorum Malatestianae Caesenatis bibliothecae fratrum minorum conventualium fidei... Auctore Josepho Maria Mucciolo..., 2 voll., Caesenae, typis Gregorii Blasinii sub signo Palladis, 1780-1784.</i>
<i>Musisque Deoque</i>	<i>Musisque Deoque, un archivio digitale di poesia latina (http://mqdq.cab.unipd.it/mqdq/index.jsp).</i>

¹⁰³ I testi pubblicati in questo catalogo sono tratti da manoscritti marciani, quindi si eviterà di rimarcarlo ogni volta.

<i>Nova vulgata</i>	<i>Nova vulgata. Bibliorum sacrorum editio, Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II ratione habita, iussu Pauli pp. VI recognita, auctoritate Ioannis Pauli pp. II promulgata. Editio typica altera</i> (http://www.vatican.va/archive/bible/nova_vulgata/documents/nova-vulgata_index_lt.html)
<i>Onomasticon</i>	<i>Onomasticon. Repertorio biobibliografico degli scrittori italiani dal 1501 al 1850, a cura di L. Ferrari, Milano, Hoepli, 1947.</i>
PETRUCCI, <i>Descrizione manoscritto</i>	A. PETRUCCI, <i>La descrizione del manoscritto. Storia, problemi, modelli</i> , Roma, Carocci, 2001.
PICCARD, I-XVII	G. PICCARD, <i>Veröffentlichungen der Staatlichen Archivverwaltung Baden-Württemberg. Die Wasserzeichen Piccard im Hauptstaatsarchiv Stuttgart</i> , 17 voll., Stuttgart, Kohlhammer, 1961-1997.
<i>PL Online</i>	<i>Patrologia Latina. The Full Text Database</i> (http://pld.chadwyck.co.uk/).
<i>Poeti d'Italia</i>	<i>Poeti d'Italia in lingua latina tra medioevo e rinascimento</i> (http://mqdq.cab.unipd.it/mqdq/poetiditalia/).
<i>Repertorium initiorum, I-IV</i>	<i>Repertorium initiorum manuscriptorum Latinorum Medii Aevi</i> , curante J. Hamesse, auxiliante S. Szyller, 4 voll., Louvain-la-Neuve, Fédération internationale des Instituts d'études médiévales, 2007-2010.
Spreti, <i>Enciclopedia, I-VIII</i>	<i>Enciclopedia storico-nobiliare italiana...</i> , promossa e diretta dal marchese V. Spreti, 8 voll., Bologna, Forni, 1981 (Fac simile dell'ed. Milano, Stirpe, 1928-36).

STEGMÜLLER, I-XI	<i>Repertorium biblicum Medii Aevi</i> , collegit, disposuit, edidit F. Stegmüller, adiuvante N. Reinhardt, 11 voll., Matriti, Consejo Superior de Investigaciones Científicas-Instituto F. Suárez, 1981.
Stoppelli, <i>Petrarca</i>	F. PETRARCA, <i>Opera omnia</i> , a cura di P. Stoppelli, Roma, Lexis progetti editoriali, 1997.
THORNDIKE-KIBRE	<i>A Catalogue of incipits of Mediaeval Scientific Writings in Latin</i> , by L. Thorndike and P. Kibre, The Mediaeval Academy of America, Cambridge, Massachusetts, 1963.
TOMASINI, <i>Bibliothecae</i>	<i>Bibliothecae patavinae manuscriptae publicae et privatae... studio et opera Iacobi Philippi Tomasini...</i> , Utini, Typis Nicolai Schiratti, MDCXXXIX.
VALENTINELLI, <i>Bibliotheca</i> , I-VI	<i>Bibliotheca manuscripta ad S. Marci Venetiarum</i> , digessit et commentarium addidit J. Valentinelli praefectus, 6 voll., Venetiis, Ex Typographia Commercii, 1868-1873.
VALENTINELLI, <i>Germania</i>	<i>Regesta documentorum Germaniae Historiam illustrantium. Regesten zur Deutschen Geschichte aus den Handschriften der Marscusbibliothek in Venedig</i> , bearbeitet von J. Valentinelli, München, verlag der K. Akademie, 1864.
VALENTINELLI, <i>Petrarca</i>	<i>Codici manoscritti d'opere di Francesco Petrarca od a lui riferentisi posseduti dalle Biblioteca Marciana di Venezia ed illustrati dall'ab. Giuseppe Valentinelli</i> , Venezia, Reale tipografia di Giovanni Cecchini, 1874.
WALTHER	<i>Initia carminum ac versuum medii aevi posterioris latinorum</i> , unter Benutzung der

	Vorarbeiten A. Hilkas bearbeitet von H. Walther, Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht, 1959.
WALTHER, <i>Proverbia 1</i> , I-V	<i>Proverbia sententiaeque latinitatis medii aevi</i> , gesammelt und herausgegeben von H. Walther, 5 voll., Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht, 1963-7.
WALTHER, <i>Proverbia 2</i> , I-III	<i>Proverbia sententiaeque latinitatis medii ac recentioris aevi, Nova series</i> , aus dem Nachlass von H. Walther, herausgegeben von P. G. Schmidt, 3 voll., 1982-6.
ZANETTI, <i>Latina et Italica</i>	A. M. ZANETTI, <i>Latina et Italica D. Marci Bibliotheca codicum manu scriptorum per titulos digesta</i> , [Venezia], apud Simonem Occhi bibliopolam, 1741.
ZONGHI	AUR. E AUG. ZONGHI, A. F. GASPERINETTI, <i>Zonghi's watermarks</i> , Hilversum, The Paper Publications Society, 1953.
ZORZANELLO, <i>Catalogo manoscritti italiani Classe VI</i>	P. ZORZANELLO, <i>Catalogo dei manoscritti italiani della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia. Classe VI</i> , Firenze, Olschki, 1950 (=IMBI 77).
ZORZANELLO, <i>Catalogo</i> , I-III	P. ZORZANELLO, <i>Catalogo dei codici latini della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia non compresi nel catalogo di G. Valentinelli</i> , 3 voll., Etimar, Trezzano sul Naviglio, 1980.

Per un elenco completo dei cataloghi marciani, manoscritti e a stampa, cfr. *La Biblioteca Marciana nella sua nuova sede*, Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, XXVII aprile 1906, pp. 98-114.

Edizioni di riferimento e vulgate delle opere di Petrarca¹⁰⁴

RUIZ ARZALLUZ, <i>Epitaffio Petrarca</i>	<i>Epytaphium Petrarce</i> = I. RUIZ ARZALLUZ, <i>Una lettura dell'epitaffio di Petrarca</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», CXXX (2013), pp. 413-32 ¹⁰⁵ .
Avena, <i>BC</i>	F. PETRARCA, <i>Il Bucolicum carmen e i suoi commenti inediti</i> , a cura di A. Avena, Padova, Società cooperativa tipografica, 1906.
Baglio-Nebuloni Testa-Petoletti, <i>Postille</i> , I-II	F. PETRARCA, <i>Le postille del Virgilio Ambrosiano</i> , a cura di M. Baglio, A. Nebuloni Testa e M. Petoletti, 2 voll., Roma-Padova, Antenore, 2006.
Bausi, <i>Inv.</i>	F. PETRARCA, <i>Invective contra medicum. Invectiva contra quendam magni status hominem sed nullius scientie aut virtutis</i> , a cura di F. Bausi, Firenze, Le Lettere, 2005.
Bettarini, <i>RVF</i> , I-II	F. PETRARCA, <i>Canzoniere-Rerum vulgarium fragmenta</i> , a cura di R. Bettarini, 2 voll., Torino, Einaudi, 2005.
Billanovich, <i>Mem.</i>	F. PETRARCA, <i>Rerum memorandarum libri</i> , ed. critica per cura di G. Billanovich, Firenze, Sansoni, 1943-5.
Capelli, <i>Ign.</i>	<i>De sui ipsius et multorum ignorantia</i> = PÉTRARQUE, <i>Le traité "De sui ipsius et multorum ignorantia" publié d'après le manuscrit autographe de al Bibliothèque Vaticane par L.M.</i>

¹⁰⁴ Tra le vulgate si segnalano solo quelle che citano codici marciani. Da queste edizioni e da quelle elencate nella tabella seguente si traggono le seriazioni delle parti, dei capitoli e dei paragrafi delle opere. Per le *Epistole* petrarchesche si segue la numerazione di Stoppelli, *Petrarca*, che, a sua volta, l'ha tratta da F. PETRARCA, *Le epistole metriche*, introduzione, testo critico e traduzione a cura di R. Argenio, Roma, Cicinelli, [1984?], che non si è avuto modo di consultare direttamente. Per epistole e orazioni di Gasparino Barzizza ci si è attenuti alla numerazione proposta in MAZZUCCONI, *Barzizza*, per le epistole di Antonio Panormita a quella di RESTA, *Panormita*. Le *Sylvae* di Battista Spagnoli sono seriate secondo l'ordinamento offerto da *Poeti d'Italia*.

¹⁰⁵ Si cita questo recente studio come edizione dell'epitaffio «Frigida Francisci», in luogo del vulgato SOLERTI, *Vite*, pp. 280, 297, 319, 326, 355, 657.

	<i>Capelli</i> , Paris, Librairie Honoré Champion, 1906.
Carraud, <i>Rem.</i> , I-II	<i>De remediis utriusque fortune</i> = F. PÉTRARQUE, <i>Les rèmes aux deux fortunes. 1354-1366</i> , texte établi et traduit par C. Carraud, préface de G. Tognon, introduction, notes et index par C. Carraud, 2 voll., Grenoble, Millon, 2002.
Casarsa, <i>SN</i>	<i>Liber sine nomine</i> = F. PETRARCA, <i>Libro senza titolo</i> , traduzione e cura di L. Casarsa, intr. di U. Dotti, testo critico di P. Piur rivisto da L. Casarsa, Torino, Aragno, 2010.
Coppini, <i>Ps. pen.</i>	F. PETRARCA, <i>Psalmi Penitentiales. Orationes</i> , a cura di D. Coppini, Firenze, Le Lettere, 2010.
Corradini, <i>Afr.</i>	<i>Africa Francisci Petrarchae nunc primum emendata</i> , curante F. Corradini in <i>Padova a Francesco Petrarca nel quinto centenario della sua morte</i> , Padova, Tipografia del Seminario, 1874, pp. 77-474.
Dotti, <i>Secr.</i>	F. PETRARCA, <i>Secretum</i> , a cura di U. Dotti, Milano, Rizzoli, 2006.
Ferrone, <i>Vir. ill.</i>	F. PETRARCA, <i>De viris illustribus. I</i> , a cura di S. Ferrone, Firenze, Le Lettere, 2006.
Festa, <i>Afr.</i>	F. PETRARCA, <i>Africa</i> , ed. critica per c. di N. Festa, Firenze, Sansoni, 1926.
Fracassetti, <i>Lettere</i> , I-V	<i>Lettere di Francesco Petrarca delle cose familiari libri ventiquattro. Lettere varie</i> , ora la prima volta raccolte volgarizzate e dichiarate con note di G. Fracassetti, 5 voll., Firenze, Le Monnier, 1863-7.
Goletti, <i>Ot.</i>	F. PETRARCA, <i>De otio religioso</i> , a cura di G. Goletti, Firenze, Le Lettere, 2006.
Lo Monaco, <i>It.</i>	<i>Itinerarium</i> = F. PETRARCA, <i>Itinerario in terra santa</i> , a cura di F. Lo Monaco, Bergamo, Lubrina,

	1990.
Martellotti, <i>De viris</i>	F. PETRARCA, <i>De viris illustribus</i> , I, ed. critica per cura di G. Martellotti, Firenze, Sansoni, 1964.
Martellotti, <i>Vit. sol.</i>	F. PETRARCA, <i>De vita solitaria</i> , a cura di G. Martellotti in Martellotti, <i>Prose</i> , pp. 286-593 ¹⁰⁶ .
Martellotti, <i>Prose</i>	F. PETRARCA, <i>Prose</i> , a cura di G. Martellotti <i>et al.</i> , Milano-Napoli, Ricciardi, 1955.
Mommsen, <i>Test.</i>	<i>Testamentum= Petrarch's Testament</i> , edited and translated, with an introduction, by Theodor E. Mommsen, Ithaca, New York, Cornell University press, 1957.
Nota, <i>Sen.</i> , I-V ¹⁰⁷	PÉTRARQUE, <i>Lettres de la vieillesse</i> , édition critique d'E. Nota..., 5 voll., Paris, Les belles lettres, 2002-2013.
Pacca-Paolino, <i>Petrarca</i>	F. PETRARCA, <i>Trionfi. Rime estravaganti. Codice degli abbozzi</i> , a cura di V. Pacca e L. Paolino, introduzione di M. Santagata, Milano, Mondadori, 1996.
Pancheri, <i>Disp.</i>	<i>Epistole varie e miscellanee= F. PETRARCA, Lettere disperse</i> , a cura di A. Pancheri, Milano-Parma, Fondazione Pietro Bembo-Guanda, 1994 ¹⁰⁸ .
PETRARCA, <i>Op. omn.</i> , I-IV	<i>Francisci Petrarchae Florentini philosophi, oratoris, & poëtae clarissimi... Opera quae extant omnia...</i> , 4 voll., Basileae, per Henrichum Petri, mense Martio, 1554.
Piur, <i>SN</i>	P. PIUR, <i>Petrarcas Buch ohne Namen und die</i>

¹⁰⁶ Una più recente edizione critica, F. PETRARCA, *De vita solitaria, Buch I*, kritische Textausgabe und Ideengeschichtlicher Kommentar von K. A. E. Enenkel, Leiden, Brill, 1990, copre solo il primo libro.

¹⁰⁷ A cui si rinvia anche per l'edizione di *Boccaccii Griseldis historia*, in luogo della vulgata J. B. SEVERS, *The literary relationships of Chaucers Clerkes tale*, New Haven-New York-London, Yale University press-Modern language association of America-Humphrey Milford-Oxford university press, 1942, pp. 254-88.

¹⁰⁸ Per le corrispondenze tra *Disperse* e *Varie-Miscellanee* si rinvia alle tabelle predisposte a pp. XXXII-XXXIV.

	<i>päpstliche Kurie. Ein Beitrag zur Geistesgeschichte der Frührenaissance</i> , Halle, Niemeyer, 1925.
Ricci, <i>Ign.</i>	F. PETRARCA, <i>De sui ipsius et multorum ignorantia</i> in Martellotti, <i>Prose</i> , pp. 710-67.
Rossetti, <i>Epyst.</i>	<i>Epystole</i> = F. PETRARCA, <i>Epystole</i> , in ID., <i>Poesie minori / Poemata minora</i> , [a cura di D. Rossetti], voll. II-III, Milano, Società tipografica degli dei Classici Italiani, 1831-34.
Rossi, <i>Fam.</i> , I-IV	<i>Rerum familiarium libri</i> = F. PETRARCA, <i>Le Familiari</i> , ed. critica per cura di V. Rossi e U. Bosco, 4 voll., Firenze, Sansoni, 1933-42.
Rotondi, <i>Ot.</i>	<i>Il «De otio religioso» di Francesco Petrarca</i> , a cura di G. Rotondi, Citta del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1958.
Solerti, <i>Rime disp.</i>	<i>Rime disperse di Francesco Petrarca o a lui attribuite</i> , raccolte a cura di A. Solerti, introduzione di V. Branca, postfazione di P. Vecchi Galli, Firenze, Le Lettere, 1997 (Fac simile dell'ed. Firenze, Sansoni, 1909).

Edizioni di riferimento delle opere non petrarchesche

Adrianen, <i>Moralia</i> , I-III	<i>S. Gregorii Magni Moralia in Iob</i> , cura et studio M. Adriaen, 3 voll., Turnholti, Typographi Brepols editores pontificii, 1979-85.
ALB. SART., <i>Op. omn.</i>	<i>B. Alberti a Sarthiano Ord. Min. Reg. Obseru. Vita, et Opera...</i> , Romae, apud Ioannem Baptistam Bussottum, 1688.
Albini, <i>Cappello</i>	E. ALBINI, <i>Rime di Bernardo Cappello</i> , ed. critica, introduzione e commento, Tesi di laurea inedita, Università degli studi di Pavia, rel. prof. C. Bozzetti, a.a 1969-70.
ALTAMURA, <i>Letteratura</i>	▪A. ALTAMURA, <i>La letteratura italiana del secolo XV</i> , Roma, Studium, 1959.
Anderson, <i>Met.</i>	<i>P. Ovidii Nasonis Metamorphoses</i> , edidit W. S. Anderson, Stutgardiae, G. B. Teubner, 1996.
<i>Anthol.</i> , I-IV	<i>Anthologia Latina sive poesis latinae supplementum</i> , ediderunt F. Bücheler et A. Riese, 4 voll., verlag A. M. Hakkert, Amsterdam, 1964.
Apponyi, <i>Nogarola</i> , I-II	<i>Opera quae supersunt omnia Isotae Nogarolae veronensis, accedunt Angelae et Zeneverae Nogarolae Epistolae et Carmina</i> , collegit A. comes Apponyi, edidit et praefatus est E. Abel, 2 voll., Vindobonae, apud Gerold et socios, 1886.
Atzert, <i>Off.</i>	M. TULLIUS CICERO, <i>De officiis. De virtutibus</i> , edidit C. Atzert, Lipsiae, in aedibus B. G. Teubneri, 1963.
Barlow, <i>Martini episcopi</i>	▪ <i>Martini episcopi Bracarensis opera omnia</i> , edidit C. W. Barlow, New Haven, Yale University Press, 1950.

Baron, <i>Bruni</i>	<i>Leonardo Bruni Aretino. Humanistisch-philosophische Schriften mit einer Chronologie seiner Werke und Briefe</i> , herausgegeben und erläutert von H. Baron, Leipzig-Berlin, B.G. Teubner, 1928.
Barrie, <i>Claud.</i>	<i>Claudii Claudiani Carmina</i> , edidit J. Barrie Hall, Leipzig, B. G. Teubner, 1985.
BATTISTELLA, <i>Carmagnola</i>	A. BATTISTELLA, <i>Il conte Carmagnola. Studio storico con documenti inediti</i> , Genova, Stabilimento tip. e lit. dell'Annuario generale d'Italia, 1889.
Baum, <i>Engelberto</i>	ENGELBERT VON ADMONT, <i>Vom Ursprung und Ende des Reiches und andere Schriften</i> , Hg. W. Baum, unter Mitarbeit von F. Kucher und R. Senoner, Graz, Leykam, 1998.
BEMBO, <i>Carmina</i>	P. BEMBO, <i>Carmina</i> , [a cura di M. Scorsone], Torino, RES, 1990.
Benadducci, <i>Filelfo</i>	G. BENADDUCCI, <i>Prose e poesie volgari di Francesco Filelfo raccolte e annotate</i> , «Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per le province delle Marche», V (1901), pp. XLI-XLVIII, 1-261.
Bernardakis, <i>Plut.</i> , I-VII	<i>Plutarchi Chaeronensis Moralia</i> , recognovit Gregorius N. Bernardakis, 7 voll., Lipsiae, in aedibus B. G. Teubneri, 1888-1896.
BERTALOT, <i>Cincius</i>	L. BERTALOT, <i>Cincius Romanus und seine Briefe</i> , «Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken», XXI (1929-30), pp. 209-55.
BERTALOT, <i>Fano</i>	L. BERTALOT, <i>Il primo libro di Fano</i> , «La Bibliofilia», XXX (1928), pp. 56-61.

BERTALOT, <i>Praga</i>	L. BERTALOT, <i>Uno zibaldone umanistico del Quattrocento a Praga</i> , «La Bibliofilia», XXV (1924), pp. 59-66, 134-44.
BERTALOT, <i>Studien</i> , I-II	L. BERTALOT, <i>Studien zum italienisch und deutschen Humanismus</i> , Herausgegeben von P. O. Kristeller, 2 voll., Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1975.
BERTI, <i>Cicerone</i>	CICERONE, <i>Pro Marcello. Volgarizzamento toscano già attribuito a Leonardo Bruni</i> , a cura di S. Berti, Firenze, SISMEL Edizioni del Galluzzo, 2010.
Bertini, <i>Geta</i> , I-VI	VITALE DI BLOIS, <i>Geta</i> , a cura di F. Bertini, in <i>Commedie latine del XII e XIII secolo</i> , a cura di F. Bertini, 6 voll., Pubblicazioni dell'Istituto di filologia classica dell'Università di Genova, 1976-1998, III, pp. 141-242.
Besomi-Regoliosi, <i>Valla</i>	<i>Laurentii Valle epistole</i> , ediderunt O. Besomi, M. Regoliosi, Padova, Antenore, 1984. [addendum: <i>Laurentii Valle epistole. Addendum</i> , ediderunt O. Besomi, M. Regoliosi, M. Davies, Padova, Antenore, 1986]
Bianchi, <i>Molin</i>	▪ <i>Le rime di M. Girolamo Molino</i> , ed. critica e commentata di R. Bianchi, Tesi di laurea inedita, Università degli studi di Pavia, rel. prof. C. Bozzetti, a.a. 1988-9.
BLOMKVIST, <i>Euthalian traditions</i>	V. BLOMKVIST, <i>Euthalian traditions. Text, translation and commentary</i> , Berlin-Boston, De Gruyter, 2012.
BOCCACCIO, <i>Ytalie</i>	P. TROVATO, E. TONELLO, S. BERTELLI, L. FIORENTINI, <i>La tradizione e il testo del carme Ytalie iam certus honos di Giovanni Boccaccio</i> ,

	«Studi sul Boccaccio», XLI (2013), pp. 1-111.
Boer, <i>Epistola Alexandri</i>	<i>Epistola Alexandri ad Aristotelem</i> , ad codicum fidem edidit et commentario critico instruxit W. W. Boer, Meisenheim am Glan, Hain, 1973.
Branca, <i>Barbaro</i> , I-II	E. BARBARO, <i>Epistolae, orationes et carmina</i> , edizione critica a cura di V. Branca, 2 voll., Firenze, Bibliopolis, 1943.
Branca, <i>Boccaccio</i> , I-X	G. BOCCACCIO, <i>Tutte le opere</i> , a cura di V. Branca, 10 voll., Milano, Mondadori, 1964-98.
Brown, <i>Itinerario</i>	<i>Itinerario di Marin Sanudo per la terraferma veneziana</i> , [a cura di R. Brown], Padova, Tipografia del Seminario, 1847.
BRUNACCI, <i>Benedetto</i>	<i>Jo. Brunatii de Ben. Tyriaco mantuano in Raccolta d'opuscoli scientifici, e filologici</i> , XLIII, In Venezia, presso Simone Occhi, 1750, pp. I-XLVI.
Bullock, <i>Colonna</i>	V. COLONNA, <i>Rime</i> , a cura di A. Bullock Roma-Bari, Laterza, 1982.
Bullock, <i>Gambara</i>	V. GAMBARA, <i>Le rime</i> , a cura di A. Bullock, Firenze-Perth, Olschki-Department of Italian, The university of W. Australia, 1995.
CAGLIOTI, <i>Sforza Filelfo</i>	F. CAGLIOTI, <i>Francesco Sforza e il Filelfo, Bonifacio Bembo e «compagni»: nove prosopopee inedite per il ciclo di antichi eroi ed eroine nella Corte Ducale di Arengo a Milano (1456-61 circa)</i> , «Mitteilungen des Kunsthistorischen Instituts in Florenz», XXXVIII (1994), pp. 183-217.
CALIARI, <i>Paolo Veronese</i>	P. CALIARI, <i>Paolo Veronese. Sua vita e sue opere. Studi storico-estetici</i> , Roma, Forzani, 1888.
Canellis, <i>Lucif.</i>	<i>S. Hieronymi presbyteri opera. Pars III. Opera</i>

	<i>polemica. 4. Altercatio Luciferiani et Orthodoxi</i> , edidit A. Canellis, Turnhout, Brepols, 2000.
Carmody, <i>Thebit</i>	<i>The astronomical works of Thabit B. Qurra</i> , by F. J. Carmody, Berkeley, University of California press, 1960.
Carrai, <i>Della Casa</i>	G. DELLA CASA, <i>Rime</i> , a cura di S. Carrai, Torino, Einaudi, 2003.
Cazier, <i>Isid.</i>	ISIDORUS HISPALENSIS, <i>Sententiae</i> , cura et studio P. Cazier, Turnhouti, Brepols, 1998.
Ceresa Gastaldo, <i>Vir. ill.</i>	GEROLAMO, <i>Gli uomini illustri</i> , a cura di A. Ceresa Gastaldo, Firenze, Nardini, 1988.
Cherubini, <i>Ammannati</i> , I-III	I. AMMANNATI PICCOLOMINI, <i>Lettere (1444-1479)</i> , a cura di P. Cherubini, 3 voll., Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, 1997.
Chiorboli, <i>Guidiccioni</i>	G. GUIDICCIONI- F. COPPETTA BECCUTI, <i>Rime</i> , a cura di E. Chiorboli, Bari, Laterza, 1912.
CIAN, <i>Bernardo Bembo</i>	V. CIAN, <i>Per Bernardo Bembo. Le relazioni letterarie, i codici e gli scritti</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XXXI (1898), pp. 49-81
CIAN, <i>Gioviana</i>	V. CIAN, <i>Gioviana. Di Paolo Giovio poeta, fra poeti, e di alcune rime sconosciute del sec. XVI</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XVII (1891), pp. 277-357.
CIAN, <i>Recensione</i>	V. CIAN, rec. a L. PASTOR, <i>Geschichte der Päpste seit dem Ausgang des Mittelalters. III Band...</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XXIX (1897), pp. 403-52.
CIAN, <i>Ricordi</i>	V. CIAN, <i>Ricordi di storia letteraria siciliana da manoscritti veneti</i> , Messina, Tipografia D'Amico,

	1899.
CIC., <i>Disc.</i> , I-XX	CICÉRON, <i>Discours</i> , 20 voll., Paris, Les belles letters, 1921-1960.
<i>CIP</i> , I-XI	<i>Carmina illustrium poetarum italarum</i> , Florentiae, 11 voll., Typis Regiae Celsitudinis, apud Joannem Cajetanum Tartinium & Sanctem Franchium, 1719-1726.
CIPOLLA, <i>Giovanni Mansionario</i>	C. CIPOLLA, <i>Attorno a Giovanni Mansionario e a Guglielmo da Pastrengo in Miscellanea Ceriani. Raccolta di scritti originali per onorare la memoria di M.r Antonio Maria Ceriani</i> , [introduzione di A. Ratti], Milano, U. Hoepli, 1910, pp. 741-88.
Clausen, <i>Pers.-Iuv.</i>	<i>A. Persi Flacci et D. Iuni Iuvenalis saturae</i> , edidit brevique adnotatione critica denuo instruxit W. V. Clausen, Oxonii, e Typographeo Clarendoniano, 1992.
<i>CLE</i>	<i>Carmina latina epigraphica= Anthol.</i> , voll. II.1-II.2.
Maiocchi, <i>Cod. dipl. Pavia</i>	<i>Codice diplomatico dell'Università di Pavia</i> , raccolto ed ordinato dal sac. dott. R. Maiocchi, II.1, Pavia, Fusi, 1913.
<i>Cod. Iust.</i>	<i>Codex Iustinianus</i> , recognovit et retractavit P. Krüger, Nachdruck der 11 Aufl. Berlin 1954, Hildesheim, Weidmann, 1997.
COMBI, <i>Discorso</i>	C. A. COMBI, <i>Un discorso inedito di Pier Paolo Vergerio il seniore da Capodistria</i> , «Archivio storico per Trieste, l'Istria, e il Trentino», I, (1882), pp. 351-74.
Combi, <i>Vergerio</i>	<i>Epistole di Pietro Paolo Vergerio seniore da</i>

	<i>Capodistria</i> , a cura di C. A. Combi e L. Tomasini, Venezia, a spese della Società, 1887.
CONTARINI, <i>Anecdota</i>	<i>Anecdota Veneta, nunc primum collecta ac notis illustrata studio F. I. B. M. Contareni...</i> , Venetiis, typis Petri Valvasensis in via Mercatoria sub signo Temporis, 1757.
Conte, <i>Aen.</i>	P. VERGILIUS MARO, <i>Aeneis</i> , recensuit atque apparatu critico instruxit G. B. Conte, Berolini et Novi Eboraci, De Gruyter, 2009.
Coppini, <i>Herm.</i>	<i>Hermaphroditus Antonii Panhormitae</i> , a cura di D. Coppini, Roma, Bulzoni, 1990.
Corbucci, <i>Gregorio Tifernate</i>	▪ <i>Tre carmi dal latino di Gregorio tifernate poeticamente tradotti col testo a fronte per la prima volta in Italia da Vittorio Corbucci</i> , Città di Castello, Scuola Tip. Orfanelli S. Cuore, 1935.
Crocioni, <i>Pietro Alighieri</i>	<i>Le rime di Pietro Alighieri, precedute da cenni biografici</i> , [a cura di G. Crocioni], Città di Castello, S. Lapi Tipografo Editore, 1903.
Cugnoni, <i>Piccolomini</i>	<i>Aeneae Silvii Piccolomini... opera inedita descripsit... notisque illustravit J. Cugnoni</i> , in «Memorie dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Atti dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Classe di Scienze morali, storiche e filologiche», III, VIII (1883), pp. 319-686.
DA COMO, <i>Marone</i>	U. DA COMO, <i>Andrea Marone</i> , Lonato, Fondazione «Ugo Da Como», 1959.
Daniele, <i>Dondi</i>	G. DONDI DALL'OROLOGIO, <i>Rime</i> , a cura di A. Daniele, Vicenza, Neri Pozza, 1990.
Dawe, <i>Ajax</i>	<i>Sophoclis Ajax</i> , tertium edidit R. D. Dawe, Stutgardiae et Lipsiae, in aedibus B. G. Teubneri,

	1996.
DE KEYSER, <i>De sacerdotio Christi</i>	J. DE KEYSER, <i>Early modern latin translations of the apocryphal De sacerdotio Christi</i> , «Lias», XL, 1 (2013), pp. 29-82.
De Luca, <i>Prosatori</i>	<i>Prosatori minori del trecento. I. Scrittori di religione</i> , a cura di G. De Luca, Milano-Napoli, Ricciardi, 1954.
De Renzi, <i>Collectio</i> , I-V	<i>Collectio Salernitana ossia Documenti inediti e trattati di medicina appartenenti alla Scuola medica salernitana...</i> , [a cura di S. de Renzi], 5 voll., Napoli, Sebezio, 1852-9.
Del Lungo, <i>Poliziano</i>	A. AMBROGINI POLIZIANO, <i>Prose volgari inedite e poesie latine e greche edite ed inedite</i> , raccolte e illustrate da I. Del Lungo, Firenze, Barbera, 1867.
<i>Diario d'anonimo fiorentino</i>	<i>Diario d'anonimo fiorentino dall'anno 1358 al 1389 in Cronache dei secoli XIII e XIV...</i> , in Firenze, presso G. P. Viesseux, 1876 (<i>Documenti di storia italiana</i> , pubblicati a cura della R. Deputazione sugli studi di storia patria, VI), pp. 207-481.
DOBSCHÜTZ, <i>Christusbilder</i> , I-II	E. VON DOBSCHÜTZ, <i>Christusbilder. untersuchungen zu christlichen Legende</i> , 2 voll., Leipzig, Hinrichs, 1899.
Donnini, <i>Bembo</i> , I-II	P. BEMBO, <i>Le rime</i> a cura di A. Donnini, 2 voll., Roma, Salerno, 2008.
Dörrie, <i>Her.</i>	<i>P. Ovidii Nasonis Epistulae Heroidum</i> , quas H. Dörrie hannoveranus ad fidem codicum edidit, Berolini et Novae Eboraci, De Gruyter, 1971.
Droysen, <i>Hist. Rom.</i>	<i>Pauli Historia Romana</i> , recensuit et emendavit H. Droysen Edizione Unveranderter Nachdruck der

	1879 bei der Weidmannschen Verlagsbuchhandlung, Berlin, erschienenen Ausgabe, Munchen, Monumenta Germaniae historica, 1978.
Duelli, <i>Misc.</i>	<i>Raimundi Duellii... Miscellaneorum quae ex codicibus mss. collegit liber I</i> , Augustae Vind. et Graecii, sumptibus Philippi, Martini & Joannis Veith, fratrum, 1723.
DUNSTON, <i>Calderini</i>	J. DUNSTON, <i>Studies in Domizio Calderini</i> , «Italia medioevale e umanistica», XI (1968), pp. 71-150.
Elfassi, <i>Isid.</i>	<i>Isidori hispalensis episcopi Synonyma</i> , cura et studio J. Elfassi, Turnhout, Brepols, 2009.
<i>Ep. Reg.</i>	<i>Epistolae regum, principum, rerumpublicarum ac sapientum virorum...</i> , Argentinae, per Lazarum Zetznerum, 1593.
<i>Erotopaegnion</i>	<i>Erotopaegnion, sive Priapeia veterum et recentiorum</i> , Lutetiae Parisiorum, apud C.-F. Patris, 1798.
FACIO, <i>Hum. vit.</i>	<i>De regibus Siciliae et Apuliae... epitome Felini Sandei... Item Parallela Alfonsina... accedunt Bartholomaei Facii... De humanae vitae felicitate liber... De excellentia ac praestantia hominis... nunc primum edita</i> , Ex bibliotheca Marq. Freheri..., Hanoviae, 1611.
Faraggiana, <i>Zamorei</i>	C. FARAGGIANA, <i>Gabrio Zamorei: un funzionario visconteo amico del Petrarca</i> , «Studi petrarcheschi» n.s., I (1984), pp. 227-43.
FELICIANGELI, <i>Costanza</i>	B. FELICIANGELI, <i>Notizie sulla vita e sugli scritti di Costanza Varano-Sforza (1426-1447)</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XXIII (1894), pp. 1-75.

Ferracina, <i>Castaldi</i> , I-II	▪G. B. FERRACINA, <i>La vita e le poesie italiane e latine edite ed inedite di Cornelio Castaldi giureconsulto feltrino (sec. XV-XVI)</i> , 2 voll., Feltre, Premiata tipografia Panfilo Castaldi, 1899-1904.
FERRANTE, <i>Lombardo</i>	G. FERRANTE, <i>Lombardo della Seta umanista padovano, ?-1390</i> , «Atti del R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti», XCIII (1933-4), 2, pp. 445-87.
FILELFO, <i>Epist.</i>	<i>Francisci Philelphi viri grece et latine eruditissimi Epistolarum familiarium libri XXXVII ex eius exemplari transumpti...</i> , Venetiis, Johannes et Gregorius de Gregoriis, 1502.
Fiorilla, <i>Boccaccio</i>	G. BOCACCIO, <i>Decameron</i> , introduzione, note e repertorio di cose (e parole) del mondo di A. Quondam, testo critico e nota al testo a cura di M. Fiorilla, schede introduttive e notizia bibliografica di G. Alfano, Milano, BUR Rizzoli, 2013.
FLACIUS, <i>Pia</i>	<i>Pia quaedam vetustissima poemata partim Antichristum eiusque spirituales filiolos insectantia...</i> , Mathias Flacius Illyricus, Magdeburgae, per Mich. Sottherum, 1552.
FLACIUS, <i>Varia</i>	<i>Varia doctorum piorumque virorum De corrupto Ecclesiae statu poemata</i> , ed. Mathias Flacius Illyricus, Basileae, per Ludovicum Lucium, 1557.
Flores, <i>Man.</i> , I-II	MANILIO, <i>Il poema degli astri</i> , 2 voll., introduzione e traduzione di R. Scarcia, testo critico a cura di E. Flores, commento a cura di S. Feraboli e R. Scarcia, Milano, Fondazione Lorenzo Valla-Arnoldo Mondadori, 1996-2001.
Follak, <i>Lucretia</i>	<i>Lucretia zwischen positiver und negativer</i>

	<p><i>Anthropologie. Coluccio Salutatis “Declamatio Lucretie” und die Menschenbilder im exemplum der Lucretia von der Antike bis in die Neuzeit</i>, Dissertation zur Erlangung des akademischen Grades des Doktors der Philosophie an der Universität Konstanz Fachbereich Literaturwissenschaft vorgelegt von J. Follak, Tag der mündlichen Prüfung: 10.6.2002, 1. Referent: Prof. Dr. Barbara Feichtinger-Zimmermann, 2. Referent: Prof. Dr. Felix Thürlemann (http://kops.ub.uni-konstanz.de/bitstream/handle/urn:nbn:de:bsz:352-opus-9144/follak01-text.pdf?sequence=1).</p>
Forberg, <i>Herm.</i>	<p><i>Antonii Panormitae Hermaphroditus. Primus in Germania edidit et Apophoreta adiecit F. C. Forbergius, Coburgi, sumtibus Meuseliorum, 1824.</i></p>
Forcella, <i>Iscrizioni Milano, I-XII</i>	<p><i>Iscrizioni delle chiese e degli altri edifici di Milano dal secolo VIII ai giorni nostri</i>, raccolte da V. Forcella..., 12 voll., Milano, Tip. Bortolotti di Giuseppe Prato (poi Giuseppe Prato Edit.), 1889-93.</p>
Fossati, <i>Settimello</i>	<p>ARRIGO DA SETTIMELLO, <i>Elegia</i>, ed. critica a cura di C. Fossati, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 2011.</p>
<i>Fragmenta poetarum Latinorum</i>	<p><i>Fragmenta poetarum Latinorum epicorum et lyricorum. Praeter Enni Annales et Ciceronis Germanicique Aratea</i>, post W. Morel et K. Büchner editionem quartam auctam curavit J. Blänsdorf, Berolini et Novi Eboraci, De Gruyter, 2011.</p>
FRASSO, <i>Petrarca, I-II</i>	<p>G. FRASSO, <i>Studi sui Rerum vulgarij fragmenta</i></p>

	<i>e i Triumphi</i> , 2 voll., Padova, Antenore, 1983.
Frison, <i>Sannazaro</i>	C. FRISON, <i>Gli epigrammi di Jacopo Sannazaro nell'edizione aldina del 1535</i> , presentazione di A. Caracciolo Aricò, Padova, Il poligrafo, 2011.
Fubini, <i>Poggio</i> , I-IV	P. BRACCIOLINI, <i>Opera omnia</i> , a cura di R. Fubini, 4 voll., Torino, Bottega d'Erasmus, 1964-1969.
Furietti, <i>Barzizza</i> , I-II	<i>Gasparini et Guiniforti Barzizii Opera... quorum pleraque ex mss. codicibus nunc primum in lucem eruta recensuit, ac edidit Joseph Alexander Furiettus Bergomas...</i> , 2 voll., Bologna, Forni, 1969 (Fac simile dell'ed. Romae, apud Jo. Mariam Salvioni Typographum Vaticanum, 1723).
GALLO, <i>Poetria nova</i>	E. GALLO, <i>The Poetria Nova and its sources in early rhetorical doctrine</i> , The Hague-Paris, Mouton, 1971.
GARIBOTTO, <i>Broaspini</i>	C. GARIBOTTO, <i>Un amico del Petrarca (Gasparo Squaro dei Broaspini)</i> , «Atti dell'Accademia d'agricoltura, scienze e lettere di Verona», V, VII (1930), pp. 169-85.
Gatti, <i>De more</i>	<i>De more medicorum</i> , a cura di P. Gatti in <i>Commedie latine del XII e XIII secolo</i> , a cura di F. Bertini, 6 voll., Pubblicazioni dell'Istituto di filologia classica dell'Università di Genova, 1976-1998, VI, pp. 379-427.
Giambonini, <i>Dalle Celle</i> , I-II	G. DALLE CELLE-L. MARSILI, <i>Lettere</i> , a cura di F. Giambonini, 2 voll., Firenze, Olschki, 1991.
Giardina, <i>Prop.</i>	PROPERZIO, <i>Elegie</i> , ed. critica e traduzione riveduta e corretta a cura di G. Giardina, Pisa-Roma, Serra, 2010.
GIOVIO, <i>Elogia</i>	<i>Elogia doctorum virorum... Authore Paulo Iouio</i>

	<i>Nouocomense...</i> , Antuerpiae, apud I. Bellerum sub insigni Falconis, 1557.
Giuliari, <i>Buonaccorso</i>	<i>Prose del giovane Buonaccorso da Montemagno</i> , a cura di G. B. Giuliari, Bologna, Commissione per i testi di lingua, 1968 (Fac simile dell'ed. Bologna, Romagnoli, 1874).
Gnocchi, <i>Tre amici</i>	A. GNOCCHI, <i>Le rime di tre amici giovanili del Bembo: Tommaso Giustiniani, Vincenzo Querini, Niccolò Tiepolo</i> , Tesi di laurea inedita, Università degli studi di Pavia, rel. prof. C. Bozzetti, a.a. 1995-6.
GOTHEIN, <i>Zaccaria</i>	P. GOTHEIN, <i>Zaccaria Trevisan</i> , «Archivio Veneto», V, XXI (1937), pp. 1-59.
GRAZIOSI ACQUARO, <i>Petri Odi</i>	M. T. GRAZIOSI ACQUARO, <i>Petri Odi Montopolitani Carmina nunc primum e libris manu scriptis edita</i> , «Humanistica Lovaniensia», XIX (1970), pp. 7-113.
Griggio, <i>Barbaro</i> , I-II	F. BARBARO, <i>Epistolario</i> , a cura di C. Griggio, 2 voll., Firenze, Olschki, 1991-9.
Gunther, <i>Early science</i> , I-XIV	▪ <i>Early science in Oxford</i> , by R. T. Gunther, 14 voll., London, Dawsons of Pall Mall [poi Oxford: University press], 1921-45.
Haase, <i>Sen.</i> , I-III	<i>L. Annaei Senecae Opera quae supersunt</i> , recognovit et rerum indicem locupletissimum adiecit F. Haase, 3 voll., Lipsiae, sumptibus et typis B. G. Teubneri, 1865.
HAGEN, <i>Carmina</i>	<i>Carmina medii aevi maximam partem inedita ex Bibliothecis Helveticis collecta</i> , edidit H. Hagenus, Bernae, apud Georgium Frobenium et soc., 1877.

HAIG GAISSER, <i>Catullus</i>	J. HAIG GAISSER, <i>Catullus and his Renaissance readers</i> , Oxford, Clarendon, 1993.
Håkanson, <i>Ps.-Quint.</i>	<i>Declamationes XIX maiores Quintiliano falso ascriptae</i> , edidit L. Håkanson, Stutgardiae, in aedibus B. G. Teubneri, 1982.
Hall, <i>Trist.</i>	<i>P. Ovidi Nasonis Tristia</i> , edidit J. B. Hall, Stutgardiae et Lipsiae, in aedibus B. G. Teubneri, 1995.
Hart, <i>Poggio</i> , I-III	P. BRACCIOLINI, <i>Lettere</i> , a cura di H. Hart, 3 voll., Firenze, Olschki, 1984-1987.
Hartwig, <i>Chronik</i>	<i>Eine chronik von Florenz zu den jahren MCCC-MCCCXIII. Nach der handschrift der Biblioteca nazionale zu Florenz zum ersten male herausgegeben</i> , a cura di O. Hartwig, Halle, Karras, 1880.
Helbling, <i>Beccari</i>	H. HELBLING, <i>Le lettere di Nicolaus de Beccariis (Niccolò da Ferrara)</i> , «Bullettino dell'Istituto storico italiano per il Medio Evo e Archivio muratoriano», LXXVI (1964), pp. 241-89.
Hellegouarc'h, <i>Eutr.</i>	EUTROPE, <i>Abrégé d'histoire romaine</i> , texte établi et traduit par J. Hellegouarc'h, Paris, Les belles lettres, 1999.
Hercher, <i>Epist. Gr.</i>	<i>Epistolographi Graeci</i> , recensuit, recognovit, adnotatione critica et indicibus instruxit R. Hercher, accedunt F. Boissonadii ad Synesium notae ineditae, Parisiis, Ambrosio Firmin Didot, 1873.
HERVIEUX, <i>Les fabulistes</i> , I-V	L. HERVIEUX, <i>Les fabulistes latins depuis le siècle d'Auguste jusqu'à la fin du Moyen âge</i> , 2. ed. entièrement refondue, 5 voll., New York, Franklin, 1965.

Ireland, <i>Strat.</i>	<i>Iuli Frontini Strategemata</i> , recensuit R. I. Ireland, Leipzig, G. B. Teubner, 1990.
James, <i>Map</i>	W. MAP, <i>De nugis curialium</i> , edited and translated by M.R. James, revised by C.N.L. Brooke and R.A.B. Mynors, Oxford Clarendon Press, 1983.
Keil, <i>Grammatici Latini</i> , I-VII	<i>Grammatici Latini</i> , ex recensione H. Keilii, 7 voll., Lipsiae, in aedibus B. G. Teubneri, 1856-78.
Klopsch, <i>Vetula</i>	PSEUDO-OVIDIUS, <i>De vetula</i> , untersuchungen und Text von P. Klopsch, Leiden-Köln, Brill, 1967.
Kurfess, <i>Sall.-Cic.</i>	<i>Appendix Sallustiana. Fasc. 2. Invectivae</i> , edidit A. Kurfess, Lipsiae, in aedibus B. G. Teubneri, 1950.
Lanza, <i>Lirici</i> , I-II	<i>Lirici toscani del Quattrocento</i> , a cura di A. Lanza, 2 voll., Roma, Bulzoni, 1973-5.
Lavarenne, <i>Prud.</i>	AURELIUS PRUDENTIUS CLEMENS, <i>Le livre des couronnes (Peristephanon liber). Dittochaeon. Épilogue</i> , Paris, Les belles lettres, 1963.
Leclerc-Morales, <i>Trois vies</i>	JÉROME, <i>Trois vies de moines (Paul, Malchus, Hilarion)</i> , introduction par P. Leclerc, E. M. Morales, A. de Vogue, texte critique par E. M. Morales, traduction par P. Leclerc, Paris, Cerf, 2006.
Leporatti, <i>Boccaccio</i>	G. BOCCACCIO, <i>Rime</i> , edizione critica a cura di R. Leporatti, Firenze, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2013.
LIV., <i>Hist.</i> , I-XXXIV	TITE-LIVE, <i>Histoire romaine</i> , 34 voll., Paris, Les belles lettres, 1975-1984.
LUISO, <i>Studi</i>	F. P. LUIISO, <i>Studi sull'epistolario di Leonardo Bruni</i> , a cura di L. Gualdo Rosa, Roma, Istituto storico italiano per il medio evo, 1980.

Maggioni, <i>Iacopo da Varazze</i> , I-II	IACOPO DA VARAZZE, <i>Legenda aurea. Con le miniature dal codice Ambrosiano C 240 inf.</i> , testo critico riveduto e commento a cura di G. P. Maggioni, traduzione italiana coordinata da F. Stella, 2 voll., Firenze-Milano, SISMEL Edizioni del Galluzzo-Biblioteca Ambrosiana, 2007.
Mai, <i>Spicilegium</i> , I-X	<i>Spicilegium romanum</i> , ed. A. Mai et al., 10 voll., Rist. anast. Graz, Akademische Druck u. Verlagsanstalt, 1972-4.
MALANDRINO, <i>Iantandem</i>	A. MALANDRINO, <i>Una «Iantandem vir clarissime» adespota tra Dante e Petrarca</i> , «Studi petrarcheschi» n.s., XXV (2012), pp. 83-111.
MALTA, <i>Pantagato</i>	C. MALTA, <i>Letteratura antisistina. Nuovi epigrammi di Flavio Pantagato</i> , «Studi medievali e umanistici», II (2004), pp. 97-150.
Mansi, <i>Pio</i> , I-II	▪ <i>Pii II P. M. olim Aeneae Sylvii Piccolominei... orationes politicae et ecclesiasticae...</i> , rec. I. D. Mansi, 2 voll., Lucae, ex typographia Philippi Mariae Benedini, 1755-7.
Manso, <i>Baluze</i> , I-IV	▪ <i>Stephani Baluzii... Miscellanea novo ordine digesta et... aucta opera ac studio Ioannis Dominici Mansi Lucensis</i> , 4 voll., Lucae, apud Vincentium Junctinium, sumptibus J. Riccomini, 1761-4.
Marache, <i>Gell.</i> , I-IV	AULU GELLE, <i>Les nuits attiques</i> , texte établi et traduit par R. Marache, 4 voll., Paris, Les belles lettres, 2002.
MARMITTA, <i>Rime</i>	<i>Rime di m. Giacomo Marmitta parmeggiano</i> , In Parma, appresso di Seth Viotto, 1564.
Martini, <i>Sannazaro</i>	▪I. SANNAZARO, <i>Le ecloghe pescatorie</i> , note e commento di S. Maria Martini, prefazione di C.

	Caserta, Salerno, Elea press, 1995.
MARTINI, <i>Sulpicio</i>	M. MARTINI, <i>Il carne giovanile di Giovanni Sulpizio Verolano De moribus puerorum in mensa servandis. Con una lettera inedita a Ludovico Podocataro, vescovo di Capaccio</i> , Sora, Centro di studi sorani Vincenzo Patriarca, 1980.
Martorelli Vico, <i>Gentile</i>	GENTILE DA CINGOLI, <i>Quaestiones supra Prisciano Minori</i> , a cura di R. Martorelli Vico, Pisa, Scuola Normale Superiore, 1985.
Mazzoleni, <i>Trissino</i>	C. MAZZOLENI, <i>Canzoniere e rime disperse di G. Giorgio. Trissino</i> , Tesi di laurea inedita, Università degli studi di Pavia, rel. prof. C. Bozzetti, a.a. 1978-9.
McManamon, <i>Vergerio</i>	<i>Pierpaolo Vergerio the Elder and Saint Jerome. An Edition and Translation of Sermones pro Sancto Hieronymo</i> , by J. McManamon, Arizona Center for Medieval and Renaissance Studies, Tempe, Arizona, 1999.
Medin, <i>Francesco di Vannozzo</i>	FRANCESCO DI VANNOZZO, <i>Rime</i> , a cura di A. Medin, Bologna, Commissione per i testi di lingua, 1928.
Medin, <i>Poesia</i>	A. MEDIN, <i>La storia della Repubblica di Venezia nella poesia</i> , Milano, U. Hoepli, 1904.
Mehus, <i>Bruni, I-II</i>	L. BRUNI, <i>Epistolarum libri VIII</i> , recensente Laurentio Mehus (1741), edited by J. Hankins, 2 voll., Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2007 (Fac simile dell'ed. Firenze, Tipografia Paperini, 1741).
Mehus, <i>Traversari, I-II</i>	<i>Ambrosii Traversarii generalis Camaldulensium aliorumque ad ipsum, et ad alios de eodem Ambrosio latinae epistolae</i> , [a cura di L. Mehus],

	2 voll., Bologna, Forni, 1968. (Rist. anast. Dell'ed. Florentiae ,ex typographio Caesareo, 1759).
<i>Memorie Lucca</i>	<i>Memorie e documenti per servire all'istoria della città e Stato di Lucca</i> , Lucca, presso Francesco Bertini stampatore del Governo, 1814.
MESSINA, <i>Accolti</i>	M. MESSINA, <i>Le rime di Francesco Accolti d'Arezzo, umanista e giureconsulto del sec. XV</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», CXXXII (1955), pp. 173-233.
MICCOLI, <i>Gentile</i>	<i>Quaestiones disputatae a magistro Gentili De Cingulo super Prisciano minori</i> , introduzione, trascrizione e cura di L. Miccoli in <i>Linguistica medievale. Anselmo d'Aosta, Abelardo, Tommaso d'Aquino, Pietro Ispano, Gentile da Cingoli, Occam</i> , a cura di F. Corvino <i>et al.</i> , Bari, Adriatica, 1983, pp. 231-314.
MINZONI, <i>Poesie</i>	<i>Poesie di Onofrio Minzoni ferrarese ritoccate ed accresciute</i> , Ferrara, presso i socj Bianchi e Negri al Seminario, 1811.
MOLIN, <i>Orazioni</i>	G. A. MOLIN, <i>Orazioni elogi e vite scritte da letterati veneti patrizi</i> , Venezia, Pepoliana, 1795-6.
Mommsen, <i>Anticaglie</i>	<i>Anticaglie che si ritrovano in Este, suo territorio e altrove. Cod. Vat. f. 1442</i> , [a cura di T. Mommsen], Padova, Tipografia G. B. Randi, 1868.
Monfasani, <i>Collectanea</i>	<i>Collectanea Trapezuntiana. Texts, documents, and bibliographies of George of Trebizond</i> , edited by J. Monfasani, Binghamton, New York, Medieval & Renaissance Texts & Studies in conjunction with the Renaissance Society of America, 1984.

Moreschini, <i>Cons. phil.</i>	BOETHIUS, <i>De consolatione philosophiae. Opuscula theologica</i> , edidit C. Moreschini, Monachii-Lipsiae, in aedibus K.G. Saur, 2000.
Moreschini, <i>Pelag.</i>	<i>S. Hieronymi presbyteri opera. Pars III. Opera polemica. 2. Dialogus adversus Pelagianos</i> , cura et studio C. Moreschini, Turnholt, Brepols, 1990.
MÜNTZ, <i>Art, I-III</i>	E. MÜNTZ, <i>Les arts à la cour des Papes pendant le XV et le XVI siècle...</i> , 3 voll., Paris, Thorin, 1878-82.
MYNORS, <i>Georg.</i>	VIRGIL, <i>Georgics</i> , edited with a commentary by R. A. Mynors, Oxford, Clarendon Press, 1990.
Navone, <i>Albertano</i>	ALBERTANO DA BRESCIA, <i>Liber de doctrina dicendi et tacendi. La parola del cittadino nell'Italia del Duecento</i> , a cura di P. Navone, Tavarnuzze, Impruneta, SISMELE Edizioni del Galluzzo, 1998.
NOVATI, <i>Ars punctandi</i>	F. NOVATI, <i>Di una "Ars punctandi" erroneamente attribuita a Francesco Petrarca</i> , «Rendiconti del R. Istituto lombardo di scienze e lettere», II, XLII (1909), pp. 83-118.
NOVATI, <i>Cecco</i>	F. NOVATI, <i>Tre lettere giocose di Cecco d'Ascoli</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», I (1883), pp. 62-74.
Novati, <i>Coluccio, I-V</i>	<i>Epistolario di Coluccio Salutati</i> , a cura di F. Novati, 5 voll., Rist. anast., Torino, Bottega d'Erasmus, 1968-1969.
NOVATI, <i>Salimbene</i>	F. NOVATI, <i>La cronaca di Salimbene</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», I (1883), pp. 381-423.
Nuovo, <i>Venier</i>	A. NUOVO, <i>La tradizione delle Rime di Domenico</i>

	<i>Veniero e l'autografo (Marc. It. IX, 589)</i> , Tesi di laurea inedita, Università degli studi di Pavia, rel. prof. C. Bozzetti, a.a. 1981-82.
Oeschger, Pontano	G. G. PONTANO, <i>Carmina. Ecloghe, elegie, liriche</i> , a cura di J. Oeschger, Bari, Laterza, 1948.
<i>Opusc. sic.</i> , I-XX	▪ <i>Opuscoli di autori siciliani</i> , 20 tt., In Palermo, nella stamp. de' Ss. Apostoli in Piazza Vigliena per Pietro Bentivenga, 1758-1778.
PADE, <i>Reception</i> , I-II	M. PADE, <i>The reception of Plutarch's Lives in fifteenth-century Italy</i> , 2 voll., Copenhagen, Museum Tusculanum, 2007.
Padrin, <i>Carmina</i>	<i>Lupatus de Lupatis, Bovetini de Bovetinis, Alberti Mussati... carmina quaedam ex codice Veneto nunc prima edita</i> , [a cura di L. Padrin], Padova, Tipografia del seminario, 1887.
PANIZZA, <i>Barzizza</i>	L. A. PANIZZA, <i>Gasparino Barzizza's commentaries on Seneca's letters</i> , «Traditio», XXXIII (1977), pp. 297-358.
PANNONIO, <i>Poemata</i>	<i>Iani Pannonii Poëmata</i> , Traiecti ad Rhenum, apud Bartholomeum Wild, 1784.
PANORMITA, <i>Epist.</i>	▪ <i>Antonii Bononiae Beccatelli cognomento Panormitae Epistolarum libri V. Eiusdem orationes II. Carmina praeterea quaedam...</i> , Venetiis, Bartholomaeus Caesanus, 1553.
Pasquazi, <i>Poeti estensi</i>	<i>Poeti estensi del Rinascimento</i> , a cura di S. Pasquazi, Firenze, Le Monnier, 1966.
Pellegrini, <i>Fracastoro</i>	G. FRACASTORO, <i>Carmina</i> , introduzione, versione e note a cura di F. Pellegrini, Verona, Ed. di vita Veronese, 1954.
PELUCANI, <i>Presunta autografia</i>	C. PELUCANI, <i>Della presunta autografia del</i>

	<i>Codice Marc. Lat. XIV. 223 (4340)</i> , «Medioevo e Rinascimento», n.s., XXI (2007), pp. 55-76.
PEROSA, <i>Paulus</i>	A. PEROSA, <i>Per una nuova edizione del Paulus del Vergerio in L'umanesimo in Istria</i> , a cura di V. Branca e S. Graciotti, Firenze, Olschki, 1983, pp. 273-356.
PESENTI, <i>Bembo</i>	G. PESENTI, <i>Poesie latine di Pietro Bembo. Note e aneddoti</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», LXV (1915), pp. 347-54.
PICCOLOMINI, <i>Op. omn.</i>	<i>Aenae Sylvii Piccolominei Senesis... Opera quae extant omnia...</i> , Basileae, per Heinricum Petri, 1551.
Pichlmayr, <i>Aur. Vict.</i>	<i>Sexti Aurelii Victoris Liber de Caesaribus. Praecedunt Origo gentis Romanae et Liber de viris illustribus urbis Romae. Subsequitur Epitome de Caesaribus</i> , recensuit F. Pichlmayr, Ed. stereotypa editionis primae (1911), Stutgardiae, in aedibus B. G. Teubneri, 1993.
Piva, <i>Cicerone</i>	<i>Volgarizzamento della prima Epistola di Cicerone al fratello Quinto</i> , ed. critica a cura di M. A. Piva, Bologna, Commissione per i testi di lingua, 1989.
PG, I-CLXI	<i>Patrologiae cursus completus... Series graeca</i> , accurante J. P. Migne, 161 voll., Lutetia Parisiorum, Garnier-J. P. Migne, 1857-1866.
PL, I-CCXXI	<i>Patrologiae cursus completus... Series Latina</i> , accurante J. P. Migne, 221 voll., Lutetia Parisiorum, Garnier, 1844-55.
PLM, I-V	<i>Poetae Latini minores</i> , recensuit et emendavit A. Baehrens, 5 voll., Lipsiae, in aedibus B. G. Teubneri, 1881.

POGGIO, <i>Op. omn.</i>	<i>Poggi Florentini oratoris et philisophi opera...</i> , Basileae, per Heinricum Petri, 1538.
Porta, <i>Villani</i> , I-III	G. VILLANI, <i>Nuova cronica</i> , ed. critica a cura di G. Porta, 3 voll., Milano-Parma, Fondazione Pietro Bembo-Guanda, 2007.
Powell, <i>Cat.</i>	<i>M. Tulli Ciceronis De re publica. De legibus. Cato Maior De senectute. Laelius De amicitia</i> , recognovit brevique adnotatione critica instruxit J. G. F. Powell, Oxonii, e typographeo Clarendoniano, 2006.
<i>Préfaces</i>	▪ <i>Préfaces de la Bible Latine</i> , Namur, Auguste Godenne, 1920.
Prete, <i>Aus.</i>	<i>Decimi Magni Ausonii Burdigalensis opuscula</i> , edidit S. Prete, Leipzig, B. G. Teubner, 1978.
Querini, <i>Barbaro</i>	<i>Diatriba praeliminaris in duas partes divisa af Francisci Barbari et aliorum ad ipsum epistolas...</i> , [a cura di A. M. Querini], Brixiae, excudebat J.-M. Rizzardi, 1741.
Ramirez, <i>Ov.</i>	P. OVIDIUS NASO, <i>Carmina amatoria</i> , edidit A. Ramirez de Verger, Monachii-Lipsiae, in aedibus K. G. Saur, 2003.
<i>Rara magnetica</i>	▪ <i>Rara magnetica 1269-1599. Mit einer Einleitung</i> , Nendeln-Liechtenstein, Kraus-Thomson, 1969.
Ravizza, <i>Epigrammi</i>	▪ <i>Epigrammi antichi, de' mezzi tempi e moderni pertinenti alla città di Chieti</i> . Spiegati da diversi autori, raccolti e pubblicati da G. Ravizza, Chieti, nella Tipografia Grandoniana, 1826.
Reeve, <i>Mil.</i>	VEGETIUS, <i>Epitoma rei militaris</i> edited by M. D. Reeve, Oxford, Clarendon press, 2004.
Reichling, <i>Alexander</i>	<i>Das doctrinale des Alexander de Villa-Dei</i> ,

	kritisch-exegetische Ausgabe mit Einleitung verzeichniss der Handschriften und drucke nebst registern bearbeitet von D. Reichling, Berlin, Hofman & Comp., 1893.
Resta, <i>Marrasio</i>	<i>Johannis Marrasii Angelinetum et carmina varia</i> , a cura di G. Resta, Palermo, Centro di studi filologici e linguistici siciliani, 1976.
Rigacci, <i>Coluccio</i> , I-II	<i>Lini Coluci Pieri Salutati Epistolae ex codd. mss. nunc primum in lucem editae a Iosepho Rigaccio...</i> , 2 voll., Florentiae, Ex typographio Ioannis Baptistae Bruscaagli & sociorum ad insigne centauri, cum adprobatione, 1741-2.
Rigg, <i>Coniuge</i>	A. G. RIGG, <i>Gawain on marriage. The textual tradition of the De coniuge non ducenda with critical edition and translation</i> , Toronto, Pontifical Institute of Mediaeval studies, 1986.
Riviello, <i>Dies irae</i>	▪TOMMASO DA CELANO, <i>Dies Irae</i> , traduzione V. Conte, illustrazioni M. Avenali <i>et al.</i> , testo critico di V. Riviello, Avezzano, Taccone, 2002.
ROBEY-LAW, <i>The Venetian myth</i>	D. ROBEY-J. LAW, <i>The Venetian myth and the 'De Republica Veneta' of Pier Paolo Vergerio</i> , «Rinascimento», II. s., XV (1975), pp. 3-59.
Rolfe, <i>Suet.</i> , I-II	<i>Suetonius. In two volumes</i> , with an english translation by J. C. Rolfe, 2 voll., London-Cambridge, Mass., W. Heinemann-Harvard university press, 1964-5.
ROSSI, <i>Poeta maccheronico</i>	V. ROSSI, <i>Di un poeta maccheronico e di alcune sue rime italiane</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XI (1888), pp. 1-40.
ROSSI, <i>Rimatrice</i>	V. ROSSI, <i>Di una rimatrice e di un rimatore del sec. XV. Girolama Corsi Ramos e Jacopo Corsi</i> ,

	«Giornale storico della letteratura italiana», XV (1890), pp. 183-215.
RR II SS, I-XXV	<i>Rerum Italicarum scriptores...</i> , L. A. Muratorius... colligit, ordinavit et prefationibus auxit..., 25 voll., Mediolani, ex Typographia societatis Palatinae in Regia Curia, 1723-41.
SABBADINI, Antonio da Romagno	R. SABBADINI, <i>Antonio da Romagno e Pietro Marcello</i> , «Nuovo archivio veneto», XV, XXX (1915), pp. 205-46.
Sabbadini, Barbaro	<i>Centotrenta lettere inedite di Francesco Barbaro</i> , precedute dall'ordinamento critico cronologico dell'intero epistolario, seguite da appendici di R. Sabbadini, Salerno, Tipografia nazionale, 1884.
SABBADINI, Barzizza	R. SABBADINI, <i>Lettere e orazioni edite e inedite di Gasparino Barzizza</i> , «Archivio storico lombardo», XIII (1886), pp. 363-78, 563-83, 825-36.
SABBADINI, Briciole I	R. SABBADINI, <i>Briciole umanistiche</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XLIII (1903), pp. 244-58.
SABBADINI, Briciole II	R. SABBADINI, <i>Briciole umanistiche</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», L (1907), pp. 34-71.
SABBADINI, Giovanni da Ravenna	R. SABBADINI, <i>Giovanni da Ravenna insigne figura d'umanista (1343-1408)</i> , Como, Ostinelli, 1924.
Sabbadini, Guarino, I-III	<i>Epistolario di Guarino Veronese</i> , raccolto, ordinato, illustrato da R. Sabbadini, 3 voll., Venezia, a spese della Società, 1915-1919.
SABBADINI, Toscanella	R. SABBADINI, <i>Giovanni Toscanella</i> , «Giornale

	linguistico di archeologia, storia e letteratura», XVII (1890), pp. 119-137.
Saint-Denis, <i>Buc.</i>	PUBLIUS VERGILIUS MARO, <i>Bucoliques</i> , texte établi et traduit par E. de Saint-Denis, Nouvelle édition revue et augmentée d'un commentare, Paris, Les belles lettres, 1978.
SANUDO, <i>Diarii</i> , I-LVIII	M. SANUDO, <i>I diarii</i> , 58 voll., Bologna, Forni, 1969-1979 (Fac simile dell'ed. Venezia, Visentini, 1879-1903).
Sanz, <i>Diff.</i>	<i>Isidori Hispalensis Episcopi Liber differentiarum. II</i> , cura et studio M. A. Andrés Sanz, Turnhout, Brepols, 2006.
SAVIOTTI, <i>Codice musicale</i>	A. SAVIOTTI, <i>Di un codice musicale del secolo XVI</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XIX (1892), pp. 446-53.
Scaramanlio, <i>Aliotti</i> , I-II	<i>Hieronymi Aliotti Arretini... abbatis Monasterii Ss. Florae & Lucillae Epistolae & opuscula Gabrielis Mariae Scarmalii... notis, & observationibus illustrata... Tomus primus [-secundus]</i> , Omnia nunc primum prodeunt ex duobus codicibus manu-scriptis ejusdem monasterii, Arretii, typis Michaelis Bellotti impressoris episcopalis, 1769.
SCHMEIDLER, <i>Studien 2</i>	B. SCHMEIDLER, <i>Studien zu Tholomeus von Lucca</i> , «Archiv für ältere deutsche Geschichtskunde», XXXVI (1911), pp. 157-99.
Scorsone, <i>Carmina</i>	<i>Carmina. Scritti di Francesco Berni, Baldassarre Castiglione, Giovanni Della Casa</i> , testo e note a cura di M. Scorsone, Torino, RES, 1995.
Scorsone, <i>Flaminio</i>	M. A. FLAMINIO, <i>Carmina</i> , a cura di M. Scorsone, Torino, RES, 1993.
SEGARIZZI, <i>Cristoforo</i>	A. SEGARIZZI, <i>Cristoforo de Scarpis</i> , «Nuovo

	archivio veneto», XV, XXIX (1915), pp. 209-20.
SEGARIZZI, <i>Regini</i>	A. SEGARIZZI, <i>Un poeta feltrino del secolo XV: Giovanni Lorenzo Regini</i> , «Atti della Accademia scientifica veneto-trentino-istriana. Classe di scienze storiche, filologiche e filosofiche», I (1904), pp. 17-35.
Segre, <i>Volgarizzamenti</i>	<i>Volgarizzamenti del Due e Trecento</i> , a cura di C. Segre, Torino, UTET, 1969.
SEN., <i>Dial.</i> , I-IV	SÉNÈQUE, <i>Dialogues</i> , 4 voll., Paris, Les belles letters, 1970.
Serassi, <i>Molza</i> , I-III	<i>Delle poesie volgari e latine di Francesco Maria Molza corrette, illustrate, ed accresciute colla vita dell'autore scritta da Pierantonio Serassi</i> , 3 voll., In Bergamo, appresso Pietro Lancellotti, 1747-1754.
SERENA, <i>Francesca</i>	[A. SERENA], <i>Francesca figlia del Petrarca. Discorso tenuto agli alunni del R. Liceo Canova nell'Ateneo di Treviso a' dì 8 aprile del 1904</i> , Roma-Milano, Società ed. Dante Alighieri, 1904.
Shackleton Bailey, <i>Att.</i> , I-II	M. TULLIUS CICERO, <i>Epistulae ad Atticum</i> , edidit D. R. Shackleton Bailey, 2 voll., Stutgardiae, in aedibus B. G. Teubneri, 1987.
Shackleton Bailey, <i>Epist.</i>	M. TULLIUS CICERO, <i>Epistulae ad Quintum fratrem. Epistulae ad M. Brutum</i> , edidit D. R. Shackleton Bailey, Stutgardiae, in aedibus B. G. Teubneri, 1988.
Shackleton Bailey, <i>Fam.</i>	M. Tulli Ciceronis <i>Epistulae ad familiares libri I-XVI</i> , edidit D. R. Shackleton Bailey, Stutgardiae, in aedibus B. G. Teubneri, 1988.
Shackleton Bailey, <i>Hor.</i>	Q. HORATIUS FLACCUS, <i>Opera</i> , edidit D. R.

	Shackleton Bailey, <i>Monachii et Lipsiae</i> , in <i>aedibus K. G. Saur</i> , 2001.
Shackleton Bailey, <i>Mart.</i>	<i>M. Valerii Martialis Epigrammata</i> , post W. Heraeum edidit D. R. Shackleton Bailey, Stutgardiae, in <i>aedibus B. G. Teubneri</i> , 1990.
SMITH, <i>Note cronologiche</i>	L. SMITH, <i>Note cronologiche vergeriane</i> , «Archivio Veneto», LVIII (1928), 7-8, pp. 92-141.
Smith, <i>Vergerio</i>	<i>Epistolario di Pier Paolo Vergerio</i> , a cura di L. Smith, Roma, Tipografia del Senato, 1934.
SMITS, <i>Supplement</i>	E. R. SMITS, <i>A Medieval supplement to the beginning of Curtius Rufus' Historia Alexandri. An edition with introduction</i> , «Viator», XVIII (1987), pp. 89-124.
SOLERTI, <i>Vite</i>	A. SOLERTI, <i>Le vite di Dante, Petrarca e Boccaccio scritte fino al secolo decimosesto</i> , Milano, Vallardi, s.d. [1904].
SOTTILI, <i>Università e cultura</i>	▪A. SOTTILI, <i>Università e cultura a Pavia in età visconteo-sforzesca</i> in <i>Storia di Pavia. III, 2</i> , Milano, Banca del Monte di Lombardia, 1990, pp. 359-451.
Stigall, <i>Burley</i>	<i>The De vita et moribus philosophorum of Walter Burley</i> , an edition with introduction by J. O. H. Stigall, Ann Arbor (Mich.), Microfilm-Xerox by University Microfilms, 1961.
Toscano, <i>Tansillo</i> , I-II	L. TANSILLO, <i>Rime</i> , introduzione e testo a cura di T. R. Toscano, commento di E. Milburn e R. Pestarino, 2 voll., Roma, Bulzoni, 2011.
TROVATO, <i>Epigrammi satirici</i>	S. TROVATO, <i>Epigrammi satirici contro Ercole I d'Este (da un codice Marciano)</i> in <i>Humanistica Marciana. Saggi offerti a Marino Zorzi</i> , a cura di

	S. Pelusi e A. Scarsella, Milano, Biblion, 2008, pp. 67-78.
Ullman, <i>Sicco</i>	<i>Sicconis Polentoni Scriptorum illustrium Latinae linguae libri XVIII</i> , edited by B. L. Ullman, Rome, American Academy in Rome, 1928.
VARCHI, <i>Opere</i> , I-II	B. VARCHI, <i>Opere</i> , 2 voll., Milano, Treves, 1858-1859.
Vecchio, <i>Barignano</i>	M. G. VECCHIO, <i>Pietro Barignano- Rime</i> , Tesi di laurea inedita, Università degli studi di Pavia, rel. prof. C. Bozzetti, a.a. 1971-2.
VERGERIO, <i>Lib. Carr.</i>	<i>Petri Pauli Vergerii de Justinopuli Liber de principibus Carrariensibus et gestis eorum incipit feliciter</i> , traduzione e annotazioni di P. P. Vergerio jr, Fasano, Schena, 1997 ¹⁰⁹ .
<i>Vita Tiziano</i>	<i>Vita dell'insigne pittore Tiziano Vecellio</i> , Venezia, Stamperia di Antonio Curti, 1809.
Viti, <i>Bruni</i>	<i>Opere letterarie e politiche di Leonardo Bruni</i> , a cura di P. Viti, Torino, UTET, 1996.
Weijers, <i>Disc. scol.</i>	PSEUDO-BOECE, <i>De disciplina scholarium</i> , edition critique, introduction et notes par O. Weijers, Leiden-Köln, Brill, 1976.
WEISS, <i>A humanist invective</i>	R. WEISS, <i>A humanist invective against an unnamed English poet</i> , «Journal of the Warburg and Courtauld Institutes», X(1947), pp. 153-5.
Weiss, <i>Francesco da Fiano</i>	R. WEISS, <i>Poesie religiose di Francesco da Fiano</i> , «Archivio italiano per la storia della pietà», II (1959), pp. 199-206.
Willis, <i>Macr.</i>	<i>Ambrosii Theodosii Macrobiani Saturnalia</i> , apparatus

¹⁰⁹ Trae il testo latino da *Petri Pauli Vergerii de principibus Carrariensibus et gestis eorum liber*, Nuova ed. per cura di A. Gnesotto, Padova, Stab. tipografico L. Penada, 1925.

	critico instruxit, In somnium Scipionis commentarios selecta varietate lectionis ornavit I. Willis, 2. Aufl, Leipzig, B. G. Teubner, 1970.
Wilson, <i>Lusus</i>	A. NAVAGERO, <i>Lusus. Playful compositions</i> , edited and translated with commentary by Allan M. Wilson. s.l., s.e., 1997.
Wolfer, <i>Elysie</i>	I. WOLFER, <i>Giovannis Conversini da Ravenna. Violate pudicie narracio sive historia Elysie</i> , «Neulateinisches Jahrbuch», VIII (2006), pp. 313-65.
Wolkan, <i>Piccolomini, I-IV</i>	<i>Der Briefwechsel des Eneas Silvius Piccolomini</i> , herausgegeben von Rudolf Wolkan, 4 voll., Wien, Holder, 1909-18 (<i>Fontes rerum Austriacarum</i> , voll. 61-2, 67-8).
WOODWARD, <i>Vittorino</i>	W. H. WOODWARD, <i>Vittorino da Feltre and other Humanist Educators...</i> , Cambridge, at the University press, 1897.
Wrobel, <i>Eberardus</i>	<i>Eberhardi Bethuniensis Graecismus</i> , ad fidem librorum manu scriptorum recensuit..., I. Wrobel, Vratislaviae, in aedibus G. Koebneri, 1887.
Zaganelli, <i>Prete Gianni</i>	<i>La lettera del Prete Gianni</i> , a cura di G. Zaganelli, Parma, Pratiche, 1990.
ZANELLI, <i>Pontano</i>	A. ZANELLI, <i>Tommaso Pontano (Nuove ricerche ed appunti)</i> , «Bollettino della R. Deputazione di Storia Patria per l'Umbria (Perugia)», XI (1905), pp. 53-78.
ZAPPACOSTA, <i>Gymnasium perugino</i>	G. ZAPPACOSTA, <i>Il Gymnasium perugino e altri studi sull'umanesimo umbro. Con testi inediti e rari</i> , a cura di V. Licitra, Roma, Bulzoni, 1984.
ZILLOTTO, <i>Assedio</i>	B. ZILLOTTO, <i>L'assedio di Trieste (1508) nella</i>

	<i>poesia</i> , «Archeografo triestino», III, 7 (1914), pp. 371-82.
ZILLOTTO-VIDOSSICH, <i>Frammenti</i>	B. ZILLOTTO- G. VIDOSSICH, <i>Frammenti inediti della "Vita di Seneca" di P. P. Vergerio il vecchio</i> , «Archeografo Triestino», III, 2 (1905), pp. 343-56.

Studi sui codici

ALBANESE-BESSI, <i>All'origine</i>	G. ALBANESE-R. BESSI, <i>All'origine della guerra dei cento anni. Una novella latina di Bartolomeo Facio e il volgarizzamento di Jacopo di Poggio Bracciolini</i> , Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2000.
ALLENSPACH-FRASSO, <i>Vicende</i>	G. ALLENSPACH-G. FRASSO, <i>Vicende, cultura e scritti di Gerolamo Squarzafico</i> , «Italia medioevale e umanistica», XXIII (1980), pp. 257-305.
<i>Annuncio Brunhölzl</i>	<i>Annunci bibliografici</i> : F. BRUNHÖLZL, <i>De more medicorum...</i> , «Aevum», XXX (1956), pp. 391-2.
<i>Antichità a Venezia</i>	<i>Collezioni di antichità a Venezia nei secoli della Repubblica (dai libri e documenti della Biblioteca Marciana)</i> , a cura di M. Zorzi, schede di P. Bravetti, C. Campana, E. Lugato, M. Zorzi, Roma, Istituto poligrafico dello stato, 1988.
ARATO, <i>La storiografia</i>	F. ARATO, <i>La storiografia letteraria nel Settecento</i> , Pisa, ETS, 2002.
AVESANI, <i>Per la biblioteca</i>	R. AVESANI, <i>Per la biblioteca di Agostino Patrizi Piccolomini, Vescovo di Pienza in Mélanges Eugène Tisserant</i> , Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1964, VI, 1, pp. 1-87.
AVESANI, <i>Quattro miscellanee</i>	R. AVESANI, <i>Quattro miscellanee medioevali e umanistiche</i> , Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1967.
BARILE, <i>Marcanova</i>	E. BARILE, <i>Per la biografia dell'umanista Giovanni Marcanova</i> , Padova, Antilia, 2011.
BASSI, <i>Patrizi</i>	D. BASSI, <i>L'epitome di Quintiliano di F. Patrizi senese</i> , «Rivista di filologia e d'istruzione classica», 22 (1894), pp. 385-470.

BATTAGLIA, <i>Piccolomini Patrizi</i>	F. BATTAGLIA, <i>Enea Silvio Piccolomini e Francesco Patrizi. Due politici senesi del Quattrocento</i> , Siena, Ist. Comunale d'arte e di storia, 1936.
BAUSI, <i>Mechanicus</i>	F. BAUSI, <i>Il mechanicus che scrive libri. Per un nuovo commento alle Invecchie contra medicum di Francesco Petrarca</i> , «Rinascimento», XLII (2002), pp. 67-111.
BAUSI, <i>Petrarca antimoderno</i>	F. BAUSI, <i>Petrarca antimoderno. Studi sulle invettive e sulle polemiche</i> , Firenze, Cesati, 2008.
BAUSI, <i>Sconosciuta redazione</i>	F. BAUSI, <i>La sconosciuta redazione originaria delle Invecchie contra medicum di Francesco Petrarca (libro I) in un codice di Danzica</i> , «Rinascimento», XLV (2005), pp. 91-115.
BERNARDI, <i>Zibaldone</i>	M. BERNARDI, <i>Lo Zibaldone collociano Vat. Lat. 4831. Edizione e commento</i> , Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2008.
BERTALOT, <i>Die älteste</i>	L. BERTALOT, <i>Die älteste gedruckte lateinische Epitaphiensammlung. Mit 5 Abbildungsseiten in Collectanea variae doctrinae Leoni S. Olschki bibliopolae florentino sexagenario obtulerunt L. Bertalot et al.</i> , Monachii, J. Rosenthal, 1921, pp. 1-28.
BERTALOT, <i>Humanistisches</i>	L. BERTALOT, <i>Humanistisches in der Anthologia Latina</i> , «Rheinisches Museum», LXVI (1911), pp. 56-80.
BERTI, <i>Orazione</i>	S. BERTI, <i>L' orazione pseudo-demostenica Ad Alexandrum dal XII al XV secolo: tra latino e volgare</i> , «Aevum», LXXV, 2 (2001), pp. 477-93.
BIANCA, <i>Fonzio</i>	C. BIANCA, <i>Bartolomeo Fonzio tra filologia e storia</i> , «Medioevo e Rinascimento» n.s., XV (2004), pp. 207-40.
BIANCHI, <i>Rime disperse</i>	D. BIANCHI, <i>Intorno alle "Rime disperse" del</i>

	<i>Petrarca. Il Petrarca e i fratelli Beccari</i> , «Studi petrarcheschi», II (1949), pp. 107-36.
BIANCO, <i>Fortuna</i>	M. BIANCO, <i>Fortuna del volgarizzamento delle tre orazioni ciceroniane nelle miscellanee manoscritte del Quattrocento</i> , in <i>A scuola con Ser Brunetto. La ricezione di Brunetto Latini dal Medioevo al Rinascimento. Atti del convegno internazionale di studi. Università di Basilea, 8-10 giugno 2006</i> , a cura di I. Maffia Scariati, Firenze, Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini, 2008, pp. 255-86.
<i>Biblioteca Marciana</i>	<i>Biblioteca Marciana. Venezia</i> , a cura di M. Zorzi, Firenze, Nardini, 1988.
BILLANOVICH, <i>Giovanni Del Virgilio</i>	G. BILLANOVICH, <i>Giovanni Del Virgilio, Pietro da Moglio, Francesco da Fiano</i> , «Italia medioevale e umanistica», VI (1963), pp. 203-234, e VII (1964), pp. 279-324.
BILLANOVICH, <i>Itinera</i> , I-II	G. BILLANOVICH, <i>Itinera. Vicende di libri e di testi</i> , a cura di M. Cortesi, 2 voll., Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2004.
BILLANOVICH, <i>Livio</i>	G. BILLANOVICH, <i>La tradizione del testo di Livio e le origini dell'umanesimo</i> , I, Padova, Antenore, 1981.
BILLANOVICH, <i>Livio di Raterio</i>	G. BILLANOVICH, <i>Dal Livio di Raterio (Laur. 63, 19) al Livio del Petrarca (B. M., Harl. 2493)</i> , «Italia medioevale e umanistica», II (1959), pp. 103-78.
BILLANOVICH, <i>Petrarca letterato</i>	G. BILLANOVICH, <i>Petrarca letterato. I. Lo scrittoio del Petrarca</i> , Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1947.
BISCHOFF, <i>Deutsches</i>	B. BISCHOFF, <i>Deutsches Schriftum zur lateinischen Paläographie und Handschriftenforschung, 1953-1956</i> , «Scriptorium», XI (1957), pp. 124-49.

<i>Boccaccio autore</i>	<i>Boccaccio autore e copista</i> , a cura di T. De Robertis <i>et al.</i> , Firenze. Mandragora, 2013.
BOCCASSINI, <i>I sogni</i>	D. BOCCASSINI, <i>I sogni di Aristotele e l'ombra di Dante: riflessioni sulla fenomenologia della visione nel De ignorantia di Petrarca</i> , «Italice», LXXXIV, 2/3 (Summer - Autumn, 2007), pp. 137-61.
BRAGGION, <i>Indice cinquecentesco</i>	G. BRAGGION, <i>Un indice cinquecentesco di S. Giovanni di Verdara a Padova</i> , «Italia medioevale e umanistica», XXIX (1986), pp. 233-80.
BRAMBILLA, <i>Best seller</i>	S. BRAMBILLA, <i>Un best-seller dell'Umanesimo civile fiorentino: il volgarizzamento della Fam., XII 2 a Niccolò Acciaiuoli. Prima tappa (censimento)</i> , «Studi petrarcheschi» n.s., XXV (2012), pp. 113-66.
BRANCA, <i>Diffusione</i>	V. BRANCA, <i>La prima diffusione del Decameron</i> , «Studi di filologia Italiana», VIII (1950), pp. 29-143.
BRANCA, <i>Griselda</i>	V. BRANCA, <i>Sulla diffusione della «Griselda» petrarchesca</i> , «Studi petrarcheschi», VI (1956), pp. 221-4.
BRANCA, <i>Tradizione, I-II</i>	V. BRANCA, <i>Tradizione delle opere di Giovanni Boccaccio</i> , Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2 voll., 1958-1991.
<i>Bull. Cod.</i>	<i>Bullettin Codicologique</i> in «Scriptorium».
BULLOCK, <i>Colonna lirici</i>	A. BULLOCK, <i>Vittoria Colonna e i lirici minori del Cinquecento: quattro secoli di attribuzioni contraddittorie</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», CLVII (1980), pp. 383-402.
CACIOLLI, <i>Codici</i>	L. CACIOLLI, <i>Codici di Giovanni Aurispa e di Ambrogio Traversari negli anni del Concilio di Firenze in Firenze e il Concilio del 1439. Convegno di studi. Firenze, 29 novembre-2</i>

	<i>dicembre 1989</i> , a cura di P. Viti, 2 voll., Firenze, Olschki, 1994, pp. 599-647.
CALCATERRA, <i>Rassegna</i>	C. CALCATERRA, <i>Rassegna petrarchesca</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XCIV (1929), pp. 279-355.
CALVELLI, <i>Carteggio</i>	L. CALVELLI, <i>Il carteggio Giovanni Battista de Rossi-Giuseppe Valentinelli (1853-1872)</i> in <i>Miscellanea Bibliothecae Apostolicae Vaticanae</i> . XIV, Città del Vaticano, Biblioteca apostolica Vaticana, 2007, pp. 127-213.
CAPRA, <i>Contributo a Guarino</i>	L. CAPRA, <i>Contributo a Guarino Veronese</i> , «Italia medioevale e umanistica», XIV (1971), pp. 193-247.
CAPRA-COLOMBO, <i>Guarino</i>	L. CAPRA, C. COLOMBO, <i>Giunte all'epistolario di Guarino Veronese</i> , «Italia medioevale e umanistica», X (1967), pp. 165-258.
Caracciolo, <i>De origine</i>	M. SANUDO IL GIOVANE, <i>De origine, situ et magistratibus urbis venetae, ovvero La città di Venetia (1493-1530)</i> , ed. a cura di A. Caracciolo Aricò, glossario a cura di P. Zolli e A. Caracciolo Aricò, Nuova edizione ampliata, Venezia, Centro di studi medievali e rinascimentali «E. A. Cicogna», 2011.
CARACCIOLO, <i>Sanudo opere stile</i>	A. CARACCIOLO ARICÒ, <i>Marin Sanudo il giovane: le opere e lo stile</i> , «Studi veneziani» n.s. ,LV (2008), pp. 351-90.
CARINI, <i>Codice Epigrafico</i>	I. CARINI, <i>Sul Codice Epigrafico di Fra Giocondo recentemente acquistato dalla Biblioteca Vaticana. Dissertazione letta alla Pontificia Accademia Romana di Archeologia il 29 maggio 1894</i> , Roma, Tipografia della Pace di Filippo Cuggiani, 1894.
CARRAI, <i>La corrispondenza</i>	S. CARRAI, <i>La corrispondenza poetica di Feliciano con Giovanni Testa Cillenio</i> in <i>L'antiquario Felice</i>

	<i>Feliciano veronese. Tra epigrafia antica, letteratura e arti del libro. Atti del Convegno di studi. Verona, 3-4 giugno 1993, a cura di A. Contò e L. Quaquarelli, Padova, Antenore, 1995, pp. 177-96.</i>
CARRARA, <i>Commenti antichi</i>	E. CARRARA, <i>I commenti antichi e la cronologia delle ecloghe petrarchesche</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XXVIII (1896), pp. 123-153.
CASARSA, <i>Giovanni da Spilimbergo</i>	L. CASARSA, <i>Giovanni da Spilimbergo e l'elogio di Marco Dandolo</i> , «Metodi e Ricerche», XVII, 2 (1998), pp. 51-62.
CASTOLDI, <i>Per il testo</i>	M. CASTOLDI, <i>Per il testo critico delle rime di Girolamo Verità</i> , Verona, Biblioteca civica, 2000.
<i>Catalogus translationum, I-IX</i>	<i>Catalogus translationum et commentariorum: mediaeval and Renaissance Latin translations and commentaries. Annotated lists and guides</i> , 9 voll., Washington, The Catholic University of America Press, 1960-2011.
CIAPPONI, <i>Agli inizi</i>	L. A. CIAPPONI, <i>Agli inizi dell'umanesimo francese: Fra Giocondo e G. Budé in Forme e vicende per G. Pozzi</i> , a cura di O. Besomi, G. Gianella, A. Martini, G. Pedrojetta, Padova, Antenore, 1988, pp. 101-18.
CIAPPONI, <i>Disegni</i>	L. A. CIAPPONI, <i>Disegni ed appunti di matematica in un codice di fra Giocondo da Verona (Laur. 29, 43) in Vestigia. Studi in onore di Giuseppe Billanovich</i> , a cura di R. Avesani, M. Ferrari, T. Foffano, G. Frasso e A. Sottili, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1984, I, pp. 181-96.
Cicogna, <i>Inscrizioni, I-VI</i>	<i>Delle iscrizioni veneziane</i> , raccolte ed illustrate da E. A. Cicogna, 6 voll., Venezia, presso Giuseppe Picotti <i>et al.</i> , 1824-1853.

<i>Codices Boethiani, I-IV</i>	<i>Codices Boethiani. A conspectus of manuscripts of the works of Boethius</i> , 4 voll., Londra-Torino, The Warburg Institute-Aragno, 1995-2009.
<i>Coluccio invenzione</i>	<i>Coluccio e l'invenzione dell'Umanesimo</i> , a cura di T. De Robertis, G. Tanturli, S. Zamponi, Firenze, Madragora, 2008.
<i>COPPINI, Don Giuseppe De Luca</i>	D. COPPINI, <i>Don Giuseppe De Luca e l'incompiuta edizione dei Salmi penitenziali del Petrarca</i> , «Quaderni petrarcheschi», X (1993), pp. 413-35.
<i>CORTESI, Codice Vaticano</i>	M. CORTESI, <i>Il codice Vaticano Lat. 13650 e il «De viris illustribus» di Bartolomeo Facio</i> , «Italia medioevale e umanistica», XXXI (1988), pp. 409-18.
<i>CRISTOFARI, Codice marciano</i>	M. CRISTOFARI, <i>Il codice marciano It. IX</i> , 66, Padova, Cedam, 1937.
<i>D'ALESSI, Seneca</i>	F. D'ALESSI, <i>La questione dei due Seneca in epoca umanistica e il Sermo symposicus di Girolamo Bologni</i> , «Quaderni veneti», IV (1987), pp. 47-85.
<i>D'ELIA, Genealogy</i>	A. F. D'ELIA, <i>Genealogy and the Limits of Panegyric: Turks and Huns in Fifteenth-Century Epithalamia</i> , «The Sixteenth Century Journal», XXXIV, 4 (Winter, 2003), pp. 973-91.
<i>D'ELIA, Marriage</i>	A.F. D'ELIA, <i>Marriage, Sexual Pleasure, and Learned Brides in the Wedding Orations of Fifteenth-Century Italy</i> , «Renaissance Quarterly», LV, 2 (Summer, 2002), pp. 379-433.
<i>D'ELIA, Renaissance of marriage</i>	A. F. D'ELIA, <i>The renaissance of marriage in fifteenth-century Italy</i> , London, Harvard university press, 2004.
<i>Da Giotto al Mantegna</i>	<i>A Padova la mostra del Trecento: da Giotto al Mantegna</i> , a cura di S. Bettini, Padova, Istituto Veneto di Arti Grafiche, 1974.
<i>DAVIES, Enigma</i>	M. C. DAVIES, <i>An enigma and a phantom:</i>

	<i>Giovanni Aretino and Giacomo Languschi</i> , «Humanistica Lovianiensia», XXXVII (1988), pp. 1-29.
DE LA MARE, <i>New Research</i>	A. DE LA MARE, <i>New Research on Humanistic Scribes in Florence in Miniatura fiorentina del Rinascimento. 1440-1525. Un primo censimento</i> , a cura di A. Garzelli, Firenze, Giunta Regionale Toscana-La Nuova Italia, 1985, I, pp. 393-600.
DE LA MARE, <i>Sassetti</i>	A. C. DE LA MARE, <i>The Library of Francesco Sassetti (1421-90)</i> , in <i>Cultural Aspects of the Italian Renaissance. Essays in Honour of Paul Oskar Kristeller</i> , edited by C.H. Clough, Manchester-New York, Manchester university press-Zambelli, 1976, pp. 160-201.
DE MARTIS DALLE FRATTE, <i>L'avventura</i>	M. DE MARTIS DALLE FRATTE, <i>L'avventura del priapeo. 82 Buech, dal Feliciano agli orti di Bernardo Bembo</i> , in <i>L'antiquario Felice Feliciano veronese. Tra epigrafia antica, letteratura e arti del libro. Atti del Convegno di studi. Verona, 3-4 giugno 1993</i> , a cura di A. Contò e L. Quaquarelli, Padova, Antenore, 1995, pp. 117-40.
DE NOLHAC, <i>Manuscrit</i>	P. DE NOLHAC, <i>Un manuscript original de lettres de Pétrarque</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XVIII (1891), pp. 439-40.
DE NOLHAC, <i>Pétrarque</i> , I-II	P. DE NOLHAC, <i>Pétrarque et l'humanisme</i> , 2 voll., Paris, Champion, 1907.
DE ROBERTIS, <i>A norma</i>	D. DE ROBERTIS, <i>A norma di stemma. (per il testo delle rime del Boccaccio)</i> , «Studi di filologia italiana», XLII (1984), pp. 109-49.
De Robertis-Resta, <i>Seneca</i>	<i>Seneca. Una vicenda testuale</i> , a cura di T. De Robertis e G. Resta, Firenze, Mandragora, 2004.
DEGLI AGOSTINI, <i>Notizie</i> , I-II	G. DEGLI AGOSTINI, <i>Notizie storico-critiche intorno la vita e le opere degli scrittori viniziani</i> ,

	intr. di U. Stefanutti Bologna, 2 voll., Forni, 1975.
DEL MONTE, <i>Sul testo</i>	A. DEL MONTE, <i>Sul testo del «De remediis» petrarchesco</i> , «Filologia Romanza», III (1956), 1, pp. 84-86.
DELCORNO BRANCA, <i>Note</i>	D. DELCORNO BRANCA, <i>Note sulla tradizione delle «Rime» del Poliziano</i> , «Rinascimento», II. s., XV (1975), pp. 61-88.
DESMED, <i>Recensione 1</i>	R. DESMED, rec. a P. O. KRISTELLER, <i>Medieval aspects of Renaissance learning, Three essays...</i> , «Scriptorium», XXXI (1977), pp. 333-5.
DESMED, <i>Recensione 2</i>	R. DESMED, rec. a <i>Italia medioevale e umanistica. Volume XVI</i> , «Scriptorium», XXXIII (1979), pp. 102-5.
DILLER, <i>The library</i>	A. DILLER, <i>The library of Francesco and Ermolao Barbaro</i> , «Italia medioevale e umanistica», VI (1963), pp. 253-62.
DONATI, <i>Pietro Odo</i>	G. DONATI, <i>Pietro Odo da Monopoli e la biblioteca di Niccolò V</i> , Roma, Roma nel Rinascimento, 2000.
DURLING, <i>Guide</i>	R. J. DURLING, <i>A Guide to the Medical Manuscripts mentioned in Kristeller's 'Iter Italicum' I-II</i> , «Traditio», XLIV (1988), pp. 485-536.
Dykmans, <i>Oeuvre, I-II</i>	<i>L'oeuvre de Patrizi Piccolomini, ou Le cérémonial papal de la première Renaissance</i> , a cura di M. Dykmans, 2 voll., Città del Vaticano, Biblioteca apostolica vaticana, 1980-1982.
<i>Ermete nel Medioevo</i>	<i>I testi e i codici di Ermete nel Medioevo</i> , a cura di P. Lucentini, V. Perrone, Firenze, Polistampa, 2001.
Fabbri, <i>Memorialistica</i>	<i>Per la memorialistica veneziana in latino del Quattrocento. Filippo da Rimini, Francesco</i>

	<i>Contarini, Coriolano Cippico</i> , a cura di R. Fabbri, Padova, Antenore, 1988.
FARENGA, Monumenta memoriae	P. FARENGA, <i>Monumenta memoriae: Pietro Riario fra mito e storia in Un pontificato ed una città. Sisto IV (1471-1484). Atti del convegno, Roma, 3-7 dicembre 1984</i> , a cura di M. Miglio, F. Niutta, D. Quaglioni, C. Ranieri, Roma, Nella sede dell'Istituto, 1986, pp. 179-216.
FAVI, Traversari	A. FAVI, <i>Note sulla trasmissione testuale dell'epistolario di Ambrogio Traversari</i> , «Medioevo e Rinascimento» n.s., XV (2001), pp. 89-103.
FEO, Fili petrarcheschi	M. FEO, <i>Fili petrarcheschi</i> , «Rinascimento», XIX (1979), pp. 3-89.
FEO, Per l'esegesi	M. FEO, <i>Per l'esegesi della III egloga del Petrarca</i> , «Italia medioevale e umanistica», X (1967), pp. 385-401.
FEO, Petrarca	M. FEO, <i>Francesco Petrarca in Storia della letteratura italiana</i> , a cura di E. Malato, Roma, Salerno, 2001, X, pp. 271-329.
FERA, Annotazioni inedite	V. FERA, <i>Annotazioni inedite del Petrarca al testo dell' 'Africa'</i> , «Italia medioevale e umanistica», XXIII (1980), pp. 1-25.
FERA, Antichi lettori	V. FERA, <i>Antichi editori e lettori dell'Africa</i> , Messina, Centro di studi umanistici, 1984.
FERA, Testo gestualità	V. FERA, <i>Testo e gestualità. Un versetto penitenziale del Petrarca</i> , «Quaderni veneti», II, 1-2, Giugno-Dicembre 2013, pp. 119-28.
FERRARO, Recensione	B. FERRARO, rec. a AA. VV., <i>Preveggenze umanistiche di Petrarca...</i> , «Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance», LVII, 2 (1995), pp. 479-83.
FESTA, Floro	N. FESTA, <i>Estratti di Floro negli scoli all'Africa</i>

	<i>del Petrarca</i> , «Rivista di filologia e d'istruzione classica» n.s., I (1923), pp. 187-94.
FINI, <i>Florilegium</i>	C. FINI, <i>Il florilegio marciano. Note sulla tradizione</i> , «Studi sull'Oriente Cristiano», XIII (2009), 2, pp. 179-92.
FLAMINI, <i>Recensione</i>	F. FLAMINI, rec. a G. MARI, <i>Ritmo latino e terminologia ritmica medievale. Appunti per servire alla storia della poetica nostra...</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XXXVIII (1901), pp. 128-39.
FOHLEN, <i>Biographies</i>	J. FOHLEN, <i>Biographies de Sénèque et commentaires des epistulae ad Lucilium (V – XV s.)</i> , «Italia medioevale e umanistica», XLIII (2002), pp. 1-90.
FOLENA, <i>Petrarca schola</i>	G. FOLENA, <i>Il Petrarca volgare e la sua 'schola padovana'</i> in <i>Medioevo e Rinascimento Veneto con altri studi in onore di Lino Lazzarini. I. Dal Duecento al Quattrocento</i> , Padova, Antenore, 1979, pp. 173-91.
FOLIGNO, <i>Recensione</i>	C. FOLIGNO, rec. a P. PIUR, <i>Petrarcas 'Buch ohne Namen' und die päpstliche Kurie. Ein Beitrag zur Geistesgeschichte der Frührenaissance...</i> , «The Modern Language Review», XXI, 3 (Jul., 1926), pp. 331-3.
FORESTI, <i>Aneddoti</i>	A. FORESTI, <i>Aneddoti della vita di Francesco Petrarca. Nuova edizione corretta e ampliata dall'autore</i> , a cura di A. Tissoni Benvenuti, con una premessa di G. Billanovich, Padova, Antenore, 1977.
FRAGNITO, <i>Recensione</i>	G. FRAGNITO, rec. a G. FRASSO, <i>Studi su i «Rerum Vulgarium Fragmenta» e i «Triumpho»</i> , Volume Primo, <i>Francesco Petrarca e Ludovico Beccatelli...</i> , «Bibliothèque d'Humanisme et

	Renaissance», XLVI, 1 (1984), pp. 206-7.
KNOWLES FRAIZER, <i>Possible lives</i>	A. KNOWLES FRAIZER, <i>Possible lives. authors and saints in Renaissance Italy</i> , New York, Columbia University Press, 2005.
FRANCESCHETTI, <i>Anticaglie</i>	F. FRANCESCHETTI, <i>Ippolito Angelieri e Bartolomeo Lonigo estensi ed il Codice Vaticano. Antichaglie che si ritrovano in Este, suo territorio et altrove</i> , Vicenza, Tipografia S. Giuseppe, 1892.
FRATI, <i>Bollettino</i>	C. FRATI, <i>Bollettino Bibliografico Marciano. Pubblicazioni recenti relative a codici o stampe della Biblioteca Marciana di Venezia</i> , Firenze, Olschki, 1914.
Frigerio, <i>Traversari</i>	<i>Ambrogio Traversari. Un monaco e un monastero nell'umanesimo fiorentino</i> , a cura di S. Frigerio, Camaldoli-Siena, Edizioni Camaldoli Alsaba, 1988.
GARGAN, <i>Antica biblioteca</i>	L. GARGAN, <i>Un'antica biblioteca domenicana ritrovata. A proposito di un recente catalogo di manoscritti</i> , «Medioevo e Rinascimento» n.s., XXI (2007), pp. 321-342.
GARGAN, <i>Conversini</i>	L. GARGAN, <i>Giovanni Conversini e la cultura letteraria a Treviso nella seconda metà del '300</i> , «Italia medioevale e umanistica», VIII (1965), pp. 85-159.
GARGAN, <i>Facino</i>	L. GARGAN, <i>Un umanista ritrovato: Galeazzo Facino e la sua biblioteca</i> , «Italia medioevale e umanistica», XXVI (1983), pp. 257-305.
GARGAN, <i>Libri e dogana</i>	L. GARGAN, <i>L'enigmatico «conduxit». Libri e dogana a Padova fra Tre e Quattrocento</i> , «Quaderni per la storia dell'Università di Padova», XVI (1983), pp. 1-41.
GIANNETTO, <i>Bernardo Bembo</i>	N. GIANNETTO, <i>Bernardo Bembo umanista e politico veneziano</i> , Firenze, Olschki, 1985.

GIAZZI, <i>La Senile IX, 1</i>	E. GIAZZI, <i>La Senile IX, 1 di Petrarca e l'Invectiva di Giovanni di Hesdin in un frammento dell'Archivio di Stato di Cremona</i> , «Studi petrarcheschi» n.s., XVIII (2005), pp. 41-52.
GIGANTE, <i>Traversari</i>	M. GIGANTE, <i>Ambrogio Traversari interprete di Diogene Laerzio in Ambrogio Traversari nel 6. centenario della nascita. Convegno internazionale di studi. Camaldoli-Firenze, 15-18 settembre 1986</i> , a cura di G. C. Garfagnini, Firenze, Olschki, 1988, pp. 367-459.
Giuliani, <i>Letteratura veronese</i>	<i>Della letteratura veronese al cadere del secolo XV e delle sue opere a stampa</i> , per mons. G. C. conte Giuliani, Bologna, Fava e Garagnani, 1876.
GODDU-ROUSE, <i>Gerald</i>	A. A. GODDU- R. H. ROUSE, <i>Gerald of Wales and the «Florilegium Angelicum»</i> , «Speculum», LII (1977), pp. 488-521.
GODI, <i>Collatio</i>	C. GODI, <i>La «Collatio laureationis» del Petrarca nelle due redazioni</i> , «Studi petrarcheschi» n.s., V (1988), pp. 1-56.
GRIGGIO, <i>Il codice berlinese</i>	C. GRIGGIO, <i>Il codice berlinese lat. fol. 667. Nuove lettere di Francesco Barbaro in Miscellanea di studi in onore di Vittore Branca</i> , Firenze, Olschki, 1983, III, 1, pp. 133-75.
GRUBB, <i>Provincial families</i>	J. S. GRUBB, <i>Provincial families of the Renaissance. Private and public life in the Veneto</i> , Baltimore-London, The Johns Hopkins University Press, 1996.
GUALDO ROSA, <i>Due nuove lettere</i>	L. GUALDO ROSA, <i>Due nuove lettere del Bruni e il ritrovamento del 'Materiale Bertalot'</i> , «Rinascimento», XXXIV (1994), pp. 115-41.
GUALDONI, <i>Flaminio</i>	F. GUALDONI, <i>Per una biografia di Gianantonio Flaminio: gli anni dell'insegnamento pubblico e della produzione poetica (1464-1517)</i> , «Italia

	medioevale e umanistica», XLIII (2002), pp. 313-66.
GUIDI, <i>Dentro e attorno</i>	R. L. GUIDI, <i>Dentro e attorno alla chiesa francescana del Quattrocento italiano</i> , Grottaferrata, <i>Archivum Franciscanum Historicum</i> , CII (2010), pp. 96-143.
GUIDI, <i>Frati e umanisti</i>	R. L. GUIDI, <i>Frati e umanisti nel Quattrocento</i> , Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2013.
GUGLIELMINETTI, <i>Senili</i>	<i>Le "Senili" secondo l'edizione Basilea 1581</i> , a cura di M. Gulielminetti, con il contributo critico di M. Martelli e una nota di P. Pellizzari, Savigliano, L'Artistica Editrice, 2006.
GUTHMÜLLER, <i>Autor</i>	B. GUTHMÜLLER, <i>Autor und Entstehungszeit des Libro imperiale in Beiträge zum romanischen Mittelalter</i> , herausgegeben von K. Baldinger, Tübingen, Niemeyer, 1977, pp. 393-405.
GUTHMÜLLER, <i>Ovidio</i>	B. GUTHMÜLLER, <i>Ovidio metamorphoseos vulgare. Formen und funktionen der volkssprachlichen wiedergabe klassischer dichtung in der italienischen</i> , Boppard am Rhein, Boldt, 1981.
HANKINS, <i>Humanism</i>	J. HANKINS, <i>Humanism and Platonism in the Italian Renaissance. I. Humanism</i> , Roma, Edizioni di storia e letteratura, 2003.
HANKINS, <i>Repertorium</i>	J. HANKINS, <i>Repertorium brunianum. A critical guide to the writings of Leonardo Bruni. Volume I. Handlist of manuscripts</i> , Roma, Nella sede dell'Istituto, Palazzo Borromini, Piazza dell'Orologio, 1997.
IARIA, <i>Discepolo</i>	S. IARIA, <i>Un discepolo di Ambrogio Traversari: fra' Michele di Giovanni Camaldolese</i> , «Italia medioevale e umanistica», XLV (2004), pp. 243-94.
<i>Itinerari Petrarca</i>	<i>Itinerari con Francesco Petrarca</i> , testo di G.

	Frasso, con una premessa di G. Billanovich, fotografie di L. Capellini, Padova, Antenore, 1974.
KESSLER, <i>Petrarca</i>	E. KESSLER, <i>Petrarca und die Geschichte. Geschichtsschreibung, Rhetorik, Philosophie im Übergang vom Mittelalter zur Neuzeit</i> , München, Wilhelm Fink, 1978
KOHL, <i>The works</i>	B. G. KOHL, <i>The works of Giovanni di Conversino da Ravenna: a catalogue of manuscripts and editions</i> , «Traditio», XXXI (1975), pp. 349-67.
KOORTBOJIAN, <i>Collection</i>	M. KOORTBOJIAN, <i>A Collection of Inscriptions for Lorenzo De' Medici. Two Dedicatory Letters from Fra Giovanni Giocondo: Introduction, Texts and Translation</i> , «Papers of the British School at Rome», LXX (2002), pp. 297-317.
KRISTELLER, <i>Bartolomeo Facio</i>	P. O. KRISTELLER, <i>The humanist Bartolomeo Facio and his unknown correspondence in From the Renaissance to the Counter-Reformation. Essays in honor of Garrett Mattingly</i> , edited with an introduction by C. H. Carter, New York, Random House, 1965, pp. 56-74.
KRISTELLER, <i>Niccolò Perotti</i>	P. O. KRISTELLER, <i>Niccolò Perotti ed i suoi contributi alla storia dell'Umanesimo</i> , «Res publica litterarum», IV (1981), pp. 7-25.
KRISTELLER, <i>Petrarch's Averroists</i>	P. O. KRISTELLER, <i>Petrarch's Averroists. A note on the history of Aristotelianism in Venice, Padua and Bologna</i> , «Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance», XIV (1952), pp. 59-65.
LEONARDI, <i>Versioni</i>	L. LEONARDI, <i>Versioni e revisioni dell'Apocalisse in volgare. Obiettivi e metodi di una ricerca in La Bibbia in italiano tra Medioevo e Rinascimento. Atti del Convegno internazionale, Firenze, Certosa del Galluzzo, 8-9 novembre 1996</i> , a cura di L. Leonardi, Firenze, SISMEL edizioni del Galluzzo,

	1998, pp. 37-92.
LEVI, <i>Francesco di Vannozzo</i>	E. LEVI, <i>Francesco di Vannozzo e la lirica nelle corti lombarde durante la metà del secolo XIV</i> , Firenze, Tipografia Galletti e Cocci, 1908.
LINDER, <i>The Knowledge</i>	A. LINDER, <i>The Knowledge of John of Salisbury in the Late Middle Ages</i> , «Studi medievali» n.s., III, XVIII, 2 (1977), pp. 315-66.
LO MONACO, <i>Nuovo testimone</i>	F. LO MONACO, <i>Un nuovo testimone (frammentario) del 'Contra casus fortuitos' di Albertino Mussato</i> , «Italia medioevale e umanistica», XXVIII (1985), pp. 107-136.
LUZIO-RENIER, <i>Isabella d'Este I</i>	A. LUZIO, R. RENIER, <i>La coltura e le relazioni letterarie di Isabella d'Este Gonzaga. 2- Gruppo ferrarese</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XXXV (1900), pp. 193-257.
LUZIO-RENIER, <i>Isabella d'Este II</i>	A. LUZIO, R. RENIER, <i>La coltura e le relazioni letterarie di Isabella d'Este Gonzaga. 5- Gruppo emiliano</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XXXVIII (1901), pp. 41-70.
LUZIO-RENIER, <i>Isabella d'Este III</i>	A. LUZIO, R. RENIER, <i>La coltura e le relazioni letterarie di Isabella d'Este Gonzaga. 6- Gruppo dell'Italia centrale</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XXXIX (1902), pp. 193-251.
LUZIO-RENIER, <i>Niccolò da Correggio</i>	A. LUZIO, R. RENIER, <i>Niccolò da Correggio</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XXI (1893), pp. 205-64.
MANN, <i>Aneddoti</i>	N. MANN, <i>Aneddoti d'una perfettibilità perpetua: il Petrarca autocritico</i> , «La Cultura», XIX (1981), pp. 39-51.
MANN, <i>Bucolicum carmen</i>	N. MANN, <i>Il "Bucolicum carmen" e la sua eredità</i> , «Quaderni petrarcheschi», X (1993), pp. 513-35.
MANN, <i>New light</i>	N. MANN, <i>New light on a recently discovered manuscript of the «De remediis»</i> , «Italia

	medioevale e umanistica», XII (1969), pp. 317-322.
MANN, <i>O Deus</i>	N. MANN, " <i>O Deus qualis epistola!</i> ". <i>A new Petrarch letter</i> , «Italia medioevale e umanistica», XVII (1974), pp. 207-43.
MANN, <i>The Making</i>	N. MANN, <i>The Making of Petrarch's "Bucolicum carmen". A Contribution to the History of the Text'</i> , «Italia medioevale e umanistica», XX (1977), pp. 127-84.
MANN, <i>The manuscripts</i>	N. MANN, <i>The manuscripts of Petrarch's "De Remediis". A checklist</i> , «Italia medioevale e umanistica», XIV (1971), pp. 57-90.
Mantovani, <i>Feliciano</i>	<i>La maestà della lettera antica. L'Ercole senofontio di Felice Feliciano (Padova, Biblioteca civica, b.p. 1099)</i> , a cura di G. P. Mantovani, Padova, Il Poligrafo, 2006.
Mantovani, <i>Orazioni</i>	G. P. MANTOVANI, <i>Le orazioni accademiche per il dottorato: una fonte per la biografia degli studenti? Spunti dal caso padovano in Studenti, università, città nella storia padovana. Atti del Convegno, Padova 6-8 febbraio 1998</i> , a c.di F. Piovan, L. Sitran Rea, Trieste, LINT, 2001, pp. 73-115.
<i>Manuscripts at Oxford</i>	<i>Manuscripts at Oxford. An exhibition in memory of Richard William Hunt (1908-1979), keeper of western manuscripts at the Bodleian Library Oxford, 1945-1975, on themes selected and described by some of his friends</i> , edited by A. C. de la Mare and B. C. Barker-Benfield, Oxford, Bodleian Library, 1980.
MARCHI, <i>Per l'attribuzione</i>	G. P. MARCHI, <i>Per l'attribuzione a Rinaldo da Villafranca dell'epitafio "Iura Monarchie" in Vestigia. Studi in onore di Giuseppe Billanovich</i> , a

	cura di R. Avesani, M. Ferrari, T. Foffano, G. Frasso e A. Sottili, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1984, II, pp. 417-427.
MARCON, <i>Umanesimo veneto</i>	S. MARCON, <i>Umanesimo veneto e calligrafia monumentale: codici nella Biblioteca di S. Marco</i> , «Lettere italiane», XXXIX (1987), pp. 252-281.
MARDERSTEIG, <i>Ritratti</i>	G. MARDERSTEIG, <i>I ritratti del Petrarca e dei suoi amici di Padova</i> , «Italia medioevale e umanistica», XVII (1974), pp. 251-278.
MARTELOTTI, <i>Scritti</i>	G. MARTELOTTI, <i>Scritti petrarcheschi</i> , a cura di M. Feo e S. Rizzo, Padova, Antenore, 1983.
MARX, <i>Venedig</i>	B. MARX, <i>Venedig- Altera Roma. Transformationen eines Mythos</i> , «Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken», LX (1980), pp. 325-73.
MASAI, <i>Le manuscrit</i>	F. MASAI, <i>Le manuscrit 10 de Gand et l'édition incunable, par Thierry Maertens, du Discours de Barbaro pour l'élection de Maximilien</i> , «Scriptorium», III (1949), pp. 80-6.
MASAI, <i>Recensione</i>	F. MASAI, rec. a H. BARON, <i>Humanistic and political literature in Florence and Venice at the beginning of the Quattrocento & The crisis of the early Italian Renaissance...</i> , «Scriptorium», XI (1957), pp. 157-60.
MAZZINGHI, <i>Parti "improvvisate"</i>	P. MAZZINGHI, <i>Parti "improvvisate" e parti musicali nel teatro di Andrea Calmo</i> , «Quaderni di Teatro», VI, 24 (1984), pp. 25-33.
MAZZUCCONI, <i>Barzizza</i>	D. MAZZUCCONI, <i>Per una sistemazione dell'epistolario di Gasparino Barzizza</i> , «Italia medioevale e umanistica», XX (1977), pp. 183-241.
MCCLURE, <i>The art of Mourning</i>	G. W. MCCLURE, <i>The Art of Mourning. Autobiographical Writings on the Loss of a Son in</i>

	<i>Italian Humanist Thought (1400-1461)</i> , «Renaissance Quarterly», XXXIX, 3 (Autumn, 1986), pp. 440-75.
MCCUAIG, <i>Sigonio</i>	W. MCCUAIG, <i>Carlo Sigonio's Lectures on Aristotle's «Poetics»</i> , «Quaderni per la storia dell'Università di Padova», XVI (1983), pp. 43-69.
Menegazzi, <i>Tomaso da Modena</i>	<i>Tomaso da Modena</i> , a cura di L. Menegazzi, Treviso, Canova, 1979.
MENESTÒ, <i>Lucrezia</i>	E. MENESTÒ, <i>La «Declamatio Lucretiae» del Salutati: manoscritti e fonti</i> , «Studi medievali» n.s., III, XX, 2 (1979), pp. 917-24.
MERCATI, <i>Ultimi contributi</i>	G. MERCATI, <i>Ultimi contributi alla storia degli umanisti. I. Traversariana. Dieci lettere del b. Ambrogio Camaldolese e varie osservazioni sull'epistolario di lui... seguono alcune lettere di Andrea (Fiocchi) da Firenze segretario apostolico</i> , Roma, Tipografia Poliglotta Vaticana, 1969.
MERCER, <i>Barzizza</i>	R. G. G. MERCER, <i>The teaching of Gasparino Barzizza. With special reference to his place in Paduan humanism</i> , London, The modern humanities research association, 1979.
MIGGIANO, <i>Galeotto Marzio</i>	G. MIGGIANO, <i>Galeotto Marzio da Narni. Profilo biobibliografico</i> , «Il Bibliotecario», nn. 33-34 (luglio - dicembre 1992), pp. 65-154.
MIGLIO, <i>Porcari</i>	M. MIGLIO, « <i>Viva la libertà et populo romano</i> ». <i>Oratoria e politica: Stefano Porcari in Paleographica, diplomatica et archivistica. Studi in onore di Giulio Battelli</i> , a c. della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari dell'Università di Roma, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1979, I, pp. 381-428.
MONFASANI, <i>Byzantine scholars</i>	J. MONFASANI, <i>Byzantine scholars in Renaissance Italy: Cardinal Bessarion and other emigrés</i> .

	<i>Selected essays</i> , Aldershot, Variorum, 1995.
MONFASANI, <i>Ognibene</i>	J. MONFASANI, <i>In praise of Ognibene and blame of Guarino: Andronicus Contoblacas's invective against Niccolò Botano and the citizens of Brescia</i> , «Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance», LII, 2 (1990), pp. 309-21.
MONTI, <i>Quicquid</i>	C.M. MONTI, <i>Quicquid libet licet. Diffrazioni di un proverbio</i> , «Studi petrarcheschi» n.s., XV (2002), pp. 271-288.
MONTI, <i>Raccolta</i>	C. M. MONTI, <i>Una raccolta di 'Exempla epistolarum'. I. Lettere e carmi di Francesco da Fiano</i> , «Italia medioevale e umanistica», XXVIII (1984), pp. 121-60.
Monti, <i>Umanisti bresciani</i>	<i>Profili di umanisti bresciani</i> , a cura di C. M. Monti, Edizioni Torre d'Ercole, Travagliato-Brescia, 2012.
MONTI SABIA, <i>Per la cronologia</i>	L. MONTI SABIA, <i>Per la cronologia delle Piscatoriae di Iacopo Sannazaro</i> , in <i>Confini dell'Umanesimo letterario. Studi in onore di Francesco Tateo</i> , a cura di M. De Nichilo, G. Distaso, A. Iurilli, Roma, Roma nel Rinascimento, 2003, II, pp. 975-88.
MURARI, <i>Sanudo</i>	R. MURARI, <i>Marin Sanudo e Laura Brenzoni-Schioppo</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», Supplemento n. 1 (1898), pp. 145-57.
NASON, <i>Recensione</i>	V. NASON, rec. a <i>Petrarch's Remedies for Fortune Fair and Foul. A Modern English Translation of De remediis utriusque Fortune, with a Commentary by Conrad H. RAWSKI</i> , 5 voll....., «Studi petrarcheschi» n.s., X (1993), p. 328.
NAVONE, <i>Doctrina</i>	P. NAVONE, <i>La «Doctrina loquendi et tacendi» di Albertano da Brescia. Censimento dei manoscritti</i> , «Studi medievali», XXXV (1994), pp. 895-930.

NECCHI, <i>Silloge epigrafica</i>	E. NECCHI, <i>Una silloge epigrafica padovana: gli «Epygramata Illustrium Virorum» di Iohannes Hasenbeyen</i> , «Italia medioevale e umanistica», XXXV, 1992, pp. 123-77.
<i>Nel segno del corvo</i>	<i>Nel segno del corvo. Libri e miniature della Biblioteca di Mattia Corvino re d'Ungheria (1443-1490)</i> , Modena, Il Bulino-Edizioni d'arte, 2002.
Norbedo, <i>Censimento Bruni</i>	<i>Censimento dei codici dell'Epistolario di Leonardo Bruni. II. Manoscritti delle Biblioteche italiane e della Biblioteca Apostolica Vaticana. Venezia</i> , a cura di R. Norbedo, Roma, Nella sede dell'Istituto Palazzo Borromini, 2004.
NOVATI, <i>Attraverso</i>	F. NOVATI, <i>Attraverso il Medio Evo</i> , Laterza, Bari, 1905.
NOVATI-LAFAYE, <i>Le manuscrit</i>	F. NOVATI, G. LAFAYE, <i>Le manuscrit de Lyon n° C.</i> , «Mélanges d'archéologie et d'histoire», XII (1892), pp. 149-178.
O' MALLEY, <i>Panegyrics</i>	J. W. O'MALLEY, <i>Some Renaissance Panegyrics of Aquinas</i> , «Renaissance Quarterly», XXVII, 2 (Summer, 1974), pp. 174-92.
PARATORE, <i>Elaborazione</i>	E. PARATORE, <i>L'elaborazione padovana dell'Africa</i> , in <i>Petrarca, Venezia e il Veneto</i> , a cura di G. Padoan, Firenze, Olschki, 1976, pp. 53-91.
PARISI, <i>Contributi</i>	F. PARISI, <i>Contributi per il soggiorno padovano di Hartmann Schedel: una silloge epigrafica del codice latino monacense 716</i> , «Quaderni per la storia dell'Università di Padova», XXXII (1999), pp. 1-76.
PASTOR, <i>Storia dei papi</i> , I-XVI	L. VON PASTOR, <i>Storia dei papi dalla fine del Medioevo</i> , 16 voll., Roma, Desclee, 1942-55.
Pastore Stocchi-Marcon, <i>Seniles</i>	F. PETRARCA, <i>Seniles. Riproduzione del codice Marciano Lat. XI, 17</i> , a cura di M. Pastore Stocchi e S. Marcon, Venezia, Regione del Veneto-

	Marsilio, 2003
PELLEGRIN, <i>L'écriture</i>	E. PELLEGRIN, <i>L'écriture et les lettres autographes de Pétrarque</i> , «Scriptorium», XXIV (1970), pp. 116-20.
PERCIVAL, <i>The Artis Grammaticae</i>	W. K. PERCIVAL, <i>The Artis Grammaticae Opusculum of Bartolomeo Sulmonese. A newly discovered Latin grammar of the Quattrocento</i> , «Renaissance Quarterly», XXXI (1978), pp. 39-47.
PESENTI, <i>Professori e promotori</i>	T. PESENTI, <i>Professori e promotori di medicina nello Studio di Padova dal 1405 al 1509. Repertorio bio-bibliografico</i> , Trieste, LINT, 1984.
PETOLETTI, <i>Carmina</i>	M. PETOLETTI, <i>I carmina di Lovato Lovati</i> , «Italia medioevale e umanistica», L (2009), pp. 1-50.
PETOLETTI, <i>Un nuovo manoscritto</i>	M. PETOLETTI, <i>Un nuovo manoscritto della biblioteca di Petrarca: il più antico codice degli Agrimensores (Wolfenbüttel, Aug. fol. 36 23)</i> , «Studi petrarcheschi» n.s., XXIV (2011), pp. 1-28.
<i>Petrarca e il suo tempo</i>	<i>Petrarca e il suo tempo</i> , Milano, Skira, 2006.
PETRUCCI, <i>Scrittura Petrarca</i>	A. PETRUCCI, <i>La scrittura di Francesco Petrarca</i> , Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1967.
PIACENTINI, <i>Petrarca e il «dolce concerto»</i>	A. PIACENTINI, <i>Petrarca e il «dolce concerto» delle sfere celesti</i> , «Studi petrarcheschi» n.s., XXIII (2010), pp. 45-71.
PIACENTINI, <i>Recensione</i>	A. PIACENTINI, rec. a F. PETRARCA, <i>Res Seniles</i> , libri I-IV, a cura di S. Rizzo, con la collaborazione di M. Bertè..., libri V-VIII, a cura di S. Rizzo, con la collaborazione di M. Bertè..., «Studi petrarcheschi» n.s., XXII (2009), pp. 175-88.
PIACENTINI, <i>Se miscere</i>	A. PIACENTINI, « <i>Se miscere cum magnis mira arte</i> ». <i>L'Historia Augusta, il De remediis e le lettere Senili</i> , «Studi petrarcheschi» n.s., XXI (2008), pp. 1-80.

PIOVAN, <i>La condotta</i>	F. PIOVAN, <i>La condotta allo Studio di Salerno di Matteo Macigni e Paolo da Lion (1543)</i> , «Quaderni per la storia dell'Università di Padova», XXXII (1999), pp. 145-62.
PIOVAN, <i>Lazzaro Bonamico</i>	F. PIOVAN, <i>Per la biografia di Lazzaro Bonamico. Ricerche sul periodo dell'insegnamento padovano, 1530-1552</i> , Trieste, LINT, 1988.
PIUR, <i>Excurs</i>	P. PIUR, <i>Excurs II. Ein redaktionsexemplar der Epistolae de reb. fam. aus Petrarca's Schreibstube: cod. Marcian. L. XIII 70 in Vom Mittelalter zur Reformation. Forschungen zur Geschichte der deutschen Bildung</i> , im Auftrage der königl. preussischen Akademie der Wissenschaften herausgegeben von K. Burdach, Berlin, Wiedmann, 1928, II, 2, pp. 340-50.
PONTANI, <i>Lascaris</i>	A. PONTANI, <i>Per la biografia, le lettere, i codici, le versioni di Giano Lascaris</i> , in <i>Dotti bizantini e libri greci nell'Italia del secolo XV</i> , Napoli, D'Auria, 1992, pp. 363-433.
PONTANI, <i>Maiuscole greche</i>	A. PONTANI, <i>Le maiuscole greche antiquarie di Giano Lascaris. Per la storia dell'alfabeto greco in Italia nel '400</i> , «Scrittura e civiltà», XVI (1992), pp. 77-227.
PONTARIN- ANDREUCCI, <i>Valla</i>	F. PONTARIN - C. ANDREUCCI, <i>La tradizione del carteggio di Lorenzo Valla</i> , «Italia medioevale e umanistica», XV (1972), pp. 171-213.
PORTA, <i>Censimento</i>	G. PORTA, <i>Censimento dei manoscritti delle cronache di Giovanni, Matteo e Filippo Villani. II</i> , «Studi di filologia italiana», XXXVII (1979), pp. 93-117.
QUAQUARELLI, <i>Feliciano</i>	L. QUAQUARELLI, <i>Felice Feliciano e Francesco Scalamonti (junior?) in Ciriaco d'Ancona e la cultura antiquaria dell'Umanesimo. Atti del</i>

	<i>Convegno internazionale di studio. Ancona, 6-9 febbraio 1992, a cura di G. Paci e S. Sconocchia, Reggio Emilia, Diabasis, 1998, pp. 333-47.</i>
RABY, <i>Cyriacus</i>	J. RABY, <i>Cyriacus of Ancona and the Ottoman Sultan Mehmed II</i> , «Journal of the Warburg and Courtauld Institutes», XLIII (1980), pp. 242-46.
RAMELLO, <i>Salterio</i>	L. RAMELLO, <i>Il Salterio italiano nella tradizione manoscritta. Individuazione e costituzione dello stemma delle versioni toscane. Edizione critica della versione veneta</i> , Alessandria, Edizioni dell'Orso, 1997.
RAVEGNANI, <i>Pensiero politico</i>	G. RAVEGNANI, <i>Nota sul pensiero politico di Giorgio da Trebisonda</i> , «Aevum» XLIX (1975), pp. 310-329.
<i>Recensione Hortis</i>	Rec. a <i>Miscellanea di studi in onore di Attilio Hortis...</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», LVII (1911), pp. 139-44 ¹¹⁰ .
Regoliosi, <i>Pubblicare il Valla</i>	<i>Pubblicare il Valla</i> , a cura di M. Regoliosi, Firenze, Edizioni Polistampa, 2008.
RESTA, <i>Per una edizione</i>	G. RESTA, <i>Per una edizione critica dei carmi di Giovanni Marrasio</i> , «Rinascimento», VII (1956), pp. 261-89.
RESTA, <i>Panormita</i>	G. RESTA, <i>L'epistolario del Panormita. Studi per una edizione critica</i> , Messina, 1954.
REVEST, <i>Naissance</i>	C. REVEST, <i>Naissance du cicéronianisme et émergence de l'humanisme comme culture dominante. Réflexions pour une histoire de la rhétorique humaniste comme pratique sociale</i> , «Mélanges de l'École française de Rome - Moyen Âge [Online]», 125-1 2013, online dal 2 ottobre 2013 (http://mefrm.revues.org/1192).
RICCI, <i>Tradizione manoscritta</i>	P. G. RICCI, <i>Sulla tradizione manoscritta del "De</i>

¹¹⁰

Recensione firmata da «R.».

	<i>remediis</i> ”, «Rinascimento», VI (1955), pp. 163-6.
RICHARDS, <i>Facino</i>	J. F. C. RICHARDS, <i>The Poems of Galeatius Ponticus Facinus</i> , «Studies in the Renaissance», VI (1959), pp. 94-128.
RIGG, <i>Golias</i>	A. G. RIGG, <i>Golias and other Pseudonyms</i> , «Studi medievali» n.s., III, XVIII, 1 (1977), pp. 65-109.
RIGO, <i>Citazione</i>	P. RIGO, <i>Su una citazione di Licofrone nel commento dantesco di Benvenuto</i> , «Lettere italiane», XXX (1978), pp. 470-9.
ROBEY, <i>Humanism</i>	D. ROBEY, <i>Humanism and education in the early Quattrocento: the De ingenuis moribus of P. P. Vergerio</i> , «Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance», XLII, 1 (1980), pp. 27-58.
ROBEY, <i>Vergerio</i>	D. ROBEY, <i>P. P. Vergerio the Elder: Republicanism and Civic Values in the Work of an Early Humanist</i> , «Past & Present», LVIII (Feb., 1973), pp. 3-37.
ROMANINI, <i>Segarelli</i>	E. ROMANINI, <i>Giovanni Segarelli letterato de tardo Trecento</i> , «Italia medioevale e umanistica», LIII (2012) pp. 117-80.
Roos, <i>Martinus de Dacia</i>	H. ROOS, <i>Die Modi significandi des Martinus de Dacia</i> , Münster–Copenhagen, Frost-Hansen, 1952.
ROSSETTI, <i>Petrarca</i>	D. ROSSETTI, <i>Petrarca, Giulio Celso e Boccaccio</i> , Trieste, Marenigh, 1828.
ROSSI, <i>Archetipo</i>	V. ROSSI, <i>Un archetipo abbandonato di epistole di Petrarca in Scritti di critica letteraria</i> , 3 voll., Firenze, Sansoni, 1930, II, pp. 175-93.
ROSSI, <i>Caio Caloria Ponzio</i>	V. ROSSI, <i>Caio Caloria Ponzio e la poesia volgare letteraria di Sicilia nel secolo XV in Scritti di critica letteraria</i> , 3 voll., Firenze, Sansoni, 1930, II, pp. 417-51.
ROSSI, <i>Egloghe</i>	D. ROSSI, <i>Le Egloghe Viscontee di Iacopo</i>

	<i>Allegretti</i> , Hildesheim-Zürich-New York, Olms, 1984.
ROSSI, <i>Petrarca dantista</i>	L. C. ROSSI, <i>Petrarca dantista involontario</i> , «Studi petrarcheschi» n.s., V (1988), pp. 301-16.
ROSSI, <i>Prima stesura</i>	V. ROSSI, <i>La prima stesura d'una «Senile» del Petrarca</i> in <i>Scritti di critica letteraria</i> , 3 voll., Firenze, Sansoni, 1930, II, pp. 211-27.
ROSSI, <i>Recensione</i>	V. ROSSI, rec. a F. FLAMINI, <i>La lirica toscana del Rinascimento anteriore ai tempi del Magnifico...</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XVIII (1891), pp. 377-95.
ROSSI, <i>Strazzòla</i>	V. ROSSI, <i>Il canzoniere inedito di Andrea Michieli detto Squarzòla o Strazzòla</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XXVI (1895), pp. 1-91.
ROSSO, <i>Catone Sacco</i>	P. ROSSO, <i>Catone Sacco. Problemi biografici. La tradizione delle opere</i> , «Rivista di storia del diritto italiano», LXXIII (2000), pp. 237-338.
ROSSO, <i>Mercurino Ranzo</i>	P. ROSSO, <i>Umanesimo e giurisprudenza nei primi decenni di attività dell'Università di Torino: appunti su Mercurino Ranzo (1405 c.-1465)</i> , «Bollettino storico-bibliografico subalpino», XCVIII (2000), pp. 653-89.
ROSSO, <i>Tradizione testuale</i>	P. ROSSO, <i>Tradizione testuale e aree di diffusione della Cauteriarica di Antonio Barzizza</i> , «Humanistica Lovaniensia», LIII (2004), pp. 1-92.
ROTONDI, <i>Due redazioni</i>	G. ROTONDI, <i>Le due redazioni del De otio del Petrarca</i> , «Aevum», IX (1935), pp. 27-77.
ROUSE, <i>Florilegium</i>	R. H. ROUSE- M. A. ROUSE, <i>The Florilegium Angelicum: its Origin, Content, and Influence in Medieval Learning and Literature. Essays presented to R. W. Hunt</i> , edited by J. J. G. Alexander and M. T. Gibson, Oxford, at the Clarendon Press, 1976, pp. 66-114.

SABBADINI, <i>Biennio</i>	R. SABBADINI, <i>Un biennio umanistico (1425-1426) illustrato con nuovi documenti</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», Supplemento n. 6 (1903), pp. 74-119.
SABBADINI, <i>Un codice</i>	R. SABBADINI, <i>Un codice con lettere e discorsi di Giovanni Nicola Salerno</i> , «Archivio Veneto», XXXII (1886), pp. 256-7.
SACI-TRONCARELLI, <i>Spirituali</i>	M. P. SACI, F. TRONCARELLI, <i>Dagli Spirituali agli Osservant., Gioacchino da Fiore e Pietro di Giovanni Olivi a Padova nel XIV secolo</i> , «Scriptorium», LIII (1999), pp. 252-74.
SALZA, <i>Gasparina I</i>	A. SALZA, <i>Madonna Gasparina Stampa e la società veneziana del suo tempo. (Nuove discussioni [Prima parte])</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», LXIX (1917), pp. 217-306.
SALZA, <i>Gasparina II</i>	A. SALZA, <i>Madonna Gasparina Stampa e la società veneziana del suo tempo. (Nuove discussioni [Seconda parte])</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», LXX (1917), pp. 1-60, 281-99.
SAMBIN, <i>Santasofia</i>	P. SAMBIN, <i>Libri del Petrarca pervenuti ai Santasofia di Padova</i> , «Studi petrarcheschi» n.s., VII (1990), pp. 1-29.
SANUDO, <i>Le vite</i>	M. SANUDO, <i>Le vite dei dogi (1474-1494)</i> , ed. critica e note a cura di A. Caracciolo Aricò, Padova, Antenore, 1989.
SCARCIA PIACENTINI, <i>Controfigure</i>	P. SCARCIA PIACENTINI, <i>Controfigure della storia: Bartolomeo Aragazzi da Momepulciano, Pietro de' Ramponi da Bologna</i> , «Humanistica Lovaniensia», XXXIVA (1985), pp. 236-54.
SCHMEIDLER, <i>Studien I</i>	B. SCHMEIDLER, <i>Studien zu Tholomeus von Lucca</i> , «Archiv für ältere deutsche Geschichtskunde», XXXIV (1909), pp. 723-56.

SCHUCAN, <i>Nachleben</i>	L. SCHUCAN, <i>Das Nachleben von Basilius Magnus ad adolescentes. Ein Beitrag zur Geschichte des christlichen Humanismus</i> , Genève, Droz, 1973.
SCV, I-VI	<i>Storia della cultura veneta</i> , 6 voll. (10 tt.), Vicenza, Neri Pozza, 1976-86.
SICARDI, <i>Recensione</i>	E. SICARDI, rec. a C. SIMIANI, <i>La vita e lo opere di Nicolò Franco...</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», XXVI (1895), pp. 222-5.
SIGNAROLI, <i>Plauto</i>	S. SIGNAROLI, <i>Plauto nel cimento della filologia umanistica: Brescia, Bologna e la tipografia dei Britannici in Viaggi di testi e di libri. Libri e lettori a Brescia tra Medioevo e età moderna</i> , a cura di V. Grohovaz, Udine, Istituto storico del libro antico (ISLA)-Forum, 2011, pp. 95-100.
SMITH, <i>Patrizi</i>	L. F. SMITH, <i>A Notice of the Epigrammata of Francesco Patrizi, Bishop of Gaeta</i> , «Studies in the Renaissance», XV (1968), pp. 92-143.
SPANÒ MARTINELLI, <i>Feliciano</i>	S. SPANÒ MARTINELLI, <i>Note intorno a Felice Feliciano</i> , «Rinascimento», XXV (1985), pp. 221-38.
STAÜBLE, <i>Commedia umanistica</i>	A. STAÜBLE, <i>La commedia umanistica del Quattrocento</i> , Firenze, Istituto Palazzo Strozzi, 1968.
STAÜBLE, <i>Considérations</i>	A. STAÜBLE, <i>Quelques considérations sur les comédies des humanistes: a propos de deux publications récentes</i> , «Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance», XXVIII, 2 (1966), pp. 458-75.
STAÜBLE, <i>Recensione</i>	A. STAÜBLE, rec. a M. T. HERRICK, <i>Comic Theory in the Sixteenth Century...</i> , «Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance», XXVIII, 1 (1966), pp. 202-8.
STIGALL, <i>The Manuscript</i>	J. O. STIGALL, <i>The Manuscript Tradition of the 'De vita et moribus philosophorum' of Walter</i>

	Burley, « <i>Medievalia et Humanistica</i> », XI (1957), pp. 44-57.
TANTURLI, <i>Interpunzione</i>	G. TANTURLI, <i>L'interpunzione nell'autografo del «De origine civitatis Florentie et eiusdem famosis civibus» di Filippo Villani rivisto da Coluccio Salutati in Storia e teoria dell'interpunzione. Atti del convegno internazionale di studi. Firenze, 19-21 maggio 1988</i> , a cura di E. Cresti, N. Maraschio, L. Toschi, Roma, Bulzoni, 1992, pp. 65-88.
THOMAS, <i>Recensione</i>	H. M. THOMAS, rec. a M. ZORZI, <i>La Libreria di San Marco...</i> , « <i>Scriptorium</i> », XLIII (1989), pp. 342-5.
TRAPP, <i>The iconography</i>	J. B. TRAPP, <i>The iconography of Petrarch in the age of Humanism</i> , « <i>Quaderni petrarcheschi</i> », IX (1992), pp. 11-73.
TURA, <i>Fra Giocondo</i>	A. TURA, <i>Codici di matematica di fra Giocondo</i> , « <i>Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance</i> », LXI, 3 (1999), pp. 701-11.
VECCE, <i>Calvet</i>	C. VECCE, <i>Jean Calvet e la silloge epigrafica di Bartolomeo Ronzio</i> , « <i>Humanistica Lovaniensia</i> », XXXII (1983), pp. 157-64.
VECCE, <i>Sannazaro Francia</i>	C. VECCE, <i>Iacopo Sannazaro in Francia. Scoperte di codici all'inizio del XVI secolo</i> , Padova, Antenore, 1988.
VENDRUSCOLO, <i>Lorenzo Loredan</i>	F. VENDRUSCOLO, <i>Lorenzo Loredan / Λαορτυς Λαορτυς 'copista' e possessore di codici greci</i> , « <i>Italia medioevale e umanistica</i> », XXXVIII (1995), pp. 337-363.
VERMIGLIOLI, <i>Maturanzio</i>	<i>Memorie per servire alla vita di Franc. Maturanzio oratore e poeta perugino</i> raccolte la maggior parte dalle sue opere inedite da G. B. Vermiglioli, In Perugia, presso Carlo Baduel e figlio stamp. cam. e vesc., 1807.
VOLPI, <i>Pulci</i>	G. VOLPI, <i>Luigi Pulci. Studio biografico</i> , « <i>Giornale</i>

	storico della letteratura italiana», XXII (1893), pp. 1-64.
WEISS, <i>Codice oxoniense</i>	R. WEISS, <i>Il codice oxoniense ed altri codici delle opere di Giovanni da Ravenna</i> , «Giornale storico della letteratura italiana», CXXV (1948), pp. 133-48.
WEISS, <i>Primo secolo</i>	R. WEISS, <i>Il primo secolo dell'umanesimo. Studi e testi</i> , Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1949.
WEISS, <i>Scoperta</i>	R. WEISS, <i>La scoperta dell'antichità classica nel Rinascimento</i> , traduzione di M. T. Bindella, Padova, Antenore, 1989.
WERNER, <i>Beiträge</i>	J. WERNER, <i>Beiträge zur Kunde der lateinischen Literatur des Mittelalters, aus Handschriften gesammelt</i> , Aarau, H. R. Sauerländer, 1905.
ZACCAGNINI, <i>Bonaccorso</i>	G. ZACCAGNINI, <i>Bonaccorso da Montamagno il giovane</i> , «Studi di letteratura italiana», I (1899), pp. 339-87.
ZACCARIA, <i>Leonardi</i>	V. ZACCARIA, <i>Niccolò Leonardi, i suoi corrispondenti, e una lettera inedita di Pier Paolo Vergerio</i> , «Atti e memorie dell'Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova», XCV (1982-3), pp. 95-116.
ZACCARIA, <i>Loschi</i>	V. ZACCARIA, <i>Niccolò Loschi. Notizie e inediti in Miscellanea di studi in onore di Vittore Branca</i> , Firenze, Olschki, 1983, III, 1, pp. 7-31.
ZACCARIA, <i>Recensione I</i>	V. ZACCARIA, rec. a F. PETRARCA, <i>Laurea occidens-Bucolicum carmen X</i> , Testo traduzione e commento a cura di G. MARTELOTTI..., «Studi medievali» n.s., III, XI, 1 (1970), pp. 507-13.
ZACCARIA, <i>Recensione II</i>	V. ZACCARIA, rec. a E. BARBARO, <i>De coelibatu, De officio Legati</i> , edizione critica a cura di V. Branca..., «Studi medievali» n.s., III, XI, 1 (1970), pp. 464-7.

ZICARI, <i>Codice Vergerio</i>	M. ZICARI, <i>Il più antico codice di lettere di Pier Paolo Vergerio il Vecchio</i> , «Studia Oliveriana», II (1954), pp. 33-59.
ZORZANELLO, <i>Echi</i>	P. ZORZANELLO, <i>Echi della "Commedia" in un poema veneziano inedito del primo '500 in Dante. La poesia, il pensiero, la storia. Commemorazione del secentenario dantesco promossa dagli studenti di lettere della R. Università di Padova</i> , Padova. F.lli Drucker, 1923, pp. 271-80.
ZORZI, <i>La Libreria</i>	M. ZORZI, <i>La Libreria di San Marco. Libri, lettori, società nella Venezia dei Dogi</i> , Milano, Mondadori, 1987.

Cataloghi di codici petrarcheschi

[E. NARDUCCI], *I codici petrarcheschi delle Biblioteche Governative del Regno indicati per cura del Ministero della Pubblica Istruzione*, Roma, Tipografia Romana, 1874 (=NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*).

E. NARDUCCI, *Catalogo dei codici petrarcheschi delle Biblioteche Barberina, Chigiana, Corsiniana, Vallicelliana e Vaticana e delle edizioni petrarchesche esistenti nelle Biblioteche pubbliche di Roma*, Torino-Roma-Firenze, Loescher, 1874.

C. FOLIGNO, E. MOTTA, F. NOVATI, A. SEPULCRI, *I codici petrarcheschi delle biblioteche milanesi pubbliche e private. Ambrosiana, Melziana, Trivulziana, Archivio Visconti di Modrone, Archivio Capitolare Arcivescovile*, in *Francesco Petrarca e la Lombardia*, Milano, Società storica lombarda, 1904, pp. 263-341.

G. BALDAN, P. BROTTO, G. PERIN, M. SCREMINI, I. STIEVANO, *Recensione di codici petrarcheschi esistenti nella Biblioteca del Seminario di Padova*, in *Nel VI Centenario dalla nascita di Francesco Petrarca la Rappresentanza Provinciale di Padova*, Padova, Tipografia del Seminario, 1904, pp. 8-54.

M. VATTASSO, *I codici petrarcheschi della Biblioteca Vaticana*, Roma, Tipografia poliglotta Vaticana, 1908.

A. BOSELLI, G. MASI, *I manoscritti petrarcheschi della R. Biblioteca Palatina di Parma*, «Archivio storico per le province parmensi», XXXIV (1934), I, pp. 243-64.

Mostra petrarchesca della Raccolta Rossettiana della Biblioteca Civica. Manoscritti. Edizioni rare. Iconografia, Trieste, Stamperia Comunale, 1953.

Mostra petrarchesca della Raccolta Rossettiana. X Congresso dell'Associazione italiana per le biblioteche (Giugno 1956), Trieste, Stamperia Comunale, 1956.

- B. L. ULLMAN, *Petrarch manuscripts in the United States*, Padova, Antenore, 1964.
- E. PELLEGRIN, *Manuscrits de Pétrarque dans les bibliothèques de France*, Padova, Antenore, 1966.
- O. BESOMI, *Codici petrarcheschi nelle biblioteche svizzere*, Padova, Antenore, 1967.
- A. SOTTILI, *I codici del Petrarca nella Germania Occidentale*, I, Padova, Antenore, 1971 (=SOTTILI, *Catalogo*).
- Mostra di codici petrarcheschi laurenziani (Firenze, maggio-ottobre 1974)*, Firenze, Olschki, 1974.
- E. PELLEGRIN, *Manuscrits de Pétrarque à la Bibliothèque Vaticane. Supplément au catalogue de Vattasso*, Padova, Antenore, 1976.
- N. MANN, *Petrarch manuscripts in the British Isles*, Padova, Antenore, 1975 (=MANN, *Catalogo*).
- A. SOTTILI, *I codici del Petrarca nella Germania Occidentale*, II, Padova, Antenore, 1978.
- E. V. BERNADSKAJA, *Manoscritti del Petrarca nelle biblioteche di Leningrado (U.R.S.S.)*, Padova, Antenore, 1979.
- S. ZAMPONI, *I manoscritti petrarcheschi nella Biblioteca Civica di Trieste. Storia e catalogo*, Padova, Antenore, 1984
- Petrarca. Mostra di documenti e codici veneziani, con scelta di edizioni venete dal XV al XIX secolo*, a cura di G. Belloni, «Ateneo Veneto» n.s., XXI (1983), 1 (=Belloni, *Petrarca*).
- D. DUTSCHKE, *Census of Petrarch manuscripts in the United States*, Padova, Antenore, 1986.
- G. TOURNOY - J. IJSEWIJN, *I codici del Petrarca nel Belgio*, Padova, Antenore, 1988.
- L. NUVOLONI, *Per un catalogo dei manoscritti petrarcheschi della Marciana. Canzoniere, Trionfi, Disperse, Tesi di laurea inedita*, Università degli studi di Venezia "Ca' Foscari", rel. prof. G. Belloni Peressutti, a.a. 1989-90 (=NUVOLONI, *Catalogo*).

*Codici latini del Petrarca nelle biblioteche fiorentine. Mostra, 19 maggio-30 giugno 1991, catalogo a cura di M. Feo, Firenze, Le Lettere-Cassa di risparmio fiorentina, 1991 (=FEO, *Catalogo*).*

M. VILLAR, *Códices petrarquescos en España*, Padova, Antenore, 1995.

D. DUTSCHKE, *Census of Petrarch Manuscripts in the United States. Supplement I in Petrarca, Verona e l'Europa. Atti del Convegno internazionale di studi. Verona, 19-23 settembre 1991*, Padova, Antenore, 1997, pp. 457-65.

E. RAUNER, *Petrarca-Handschriften in Tschechien und in der Slowakischen Republik*, Padova, Antenore, 1999.

Petrarca nel tempo. Tradizione lettori e immagini delle opere. Catalogo della Mostra (Arezzo, Sottoc chiesa di San Francesco, 22 novembre 2003-27 gennaio 2004), a cura di M. Feo, Pontedera, Bandecchi & Vivaldi, 2003.

D. DUTSCHKE, *Census of Petrarch Manuscripts in the United States. Supplement II*, «Studi petrarcheschi» n.s., XVII (2004), pp. 1-26.

Francesco Petrarca. Manoscritti e libri a stampa della Biblioteca Ambrosiana, a cura di M. Ballarini, G. Frasso e C.M. Monti, presentazione di G. Ravasi, Milano, Scheiwiller, 2004.

D. DUTSCHKE, *Census of Petrarch Manuscripts in the United States. Supplement III*, «Studi petrarcheschi» n.s., XVIII (2005), pp. 1-22.

Il Fondo Petrarchesco della Biblioteca Trivulziana. Manoscritti ed edizioni a stampa (sec. XIV-XX), a cura di G. Petrella, Milano, Vita e Pensiero, 2006.

1.] It. VI, 270 (=6122)

Cart.; parzialmente autografo di Leonardo Codelupi; composito e mutilo¹¹¹; XIV sec., *post* 1367; cc. IV-227-IV' (bianche cc. 156-159, 160r); 1³⁰, 2⁴⁶¹¹², 3-4⁴², 5³, 6¹⁶, 7¹⁴, 8¹⁶, 9¹⁸; richiami in calce a cc. 76v, 118v, 163v e 179v¹¹³; mm 300x210.

Specchio di scrittura a cc. 1r-160v di mm 160/210x100/110¹¹⁴, per 21/25 righe di scrittura, alla distanza di mm 8/9; rigatura a secco; specchio di scrittura a cc. 161r-193v di mm 240x160¹¹⁵, per 27 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 194r-227v di mm 210/220x110/115¹¹⁶, per 41/48 righe di scrittura, alla distanza di mm 5/7; rigatura a secco.

Cinque numerazioni a cifre arabe: 1) antica, in inchiostro marrone in alto a destra di cc. 1-160¹¹⁷; 2) moderna, in inchiostro marrone in alto a destra di cc. 161-194¹¹⁸; 3) moderna, in inchiostro marrone in alto a destra di cc. 195-230¹¹⁹; 4) moderna, a sanguigna rossa a cc. 206-227¹²⁰; 5) moderna, a matita nell'angolo in alto a destra di ogni carta¹²¹.

Rubricati i titoli a cc. 161-193r.

Coperta di pergamena con assi di cartoncino¹²². Cc. 1, 119 e 227 più piccole delle altre; roseature nel margine inferiore di cc. 1-42; cc. 2-29 quasi staccate; cc. 94-96 gravemente lacerate¹²³ e staccate; cc. 161-193 tenute insieme al resto del codice tramite brachette; c. 194 angoli strappati; cc. 1, 161-2, 179-180 e 227 restaurate. A cc. Ir-v indice di mano di Bartolomeo Gamba.

Filigrane: cc. 1-160: testa di bue, simile a BRIQUET 14150 (Würzburg 1364); cc. 161-193: lettera P con croce, senza riscontro nei repertori; cc. 194/209, 195/208, 197/206, 199/204, 200/203, 201-202, 210-227: corona, simile a BRIQUET 4614 (Venezia 1387); cc. 196/207, 198/205: campana, simile a BRIQUET 3971 (Palermo 1396-7; Venezia 1397).

¹¹¹ Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo manoscritti italiani Classe VI*, pp. 97-9.

¹¹² Molto lacunoso.

¹¹³ Quello di c. 76v inserito in una cornice ovale con bordi ondulati, quello di c. 118v in una doppia cornice che riproduce il profilo di un castello.

¹¹⁴ Margini: mm 50x50/60x45/55x68/85.

¹¹⁵ Margini: mm 20x27x15/17x41/43.

¹¹⁶ Margini: mm 45x50x15/20x55/60.

¹¹⁷ Va da 6 a 172. Salta i numeri 40, 42, 50-51 e 87. C. 77 originariamente foliata 78, poi corretta.

¹¹⁸ Va da 173 a 206, proseguendo la numerazione 1. Su alcune carte, visibili altre foliazioni moderne.

¹¹⁹ Va da 207 a 242, proseguendo la numerazione 2. Numerate anche cc. I'-III'.

¹²⁰ Assegna numero sia al recto che al verso; va da 1 a 68. Sul recto, tale foliazione è depennata in inchiostro marrone scuro.

¹²¹ Va da 1 a 230; numera anche cc. I'-III'. Nella scheda si seguirà questa foliazione.

¹²² Angoli consumati. Sul dorso, si legge, in inchiostro marrone: «Croniche fiorentine et Ep(isto)le ... [segue una parola coperta dalla targhetta di cui cfr. subito *infra*] / classe VI. Cod. CCLXX.». In basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 6122 / MARCIANI» (numero meccanico).

¹²³ Consistenti strappi nella parte inferiore (con perdita di testo).

cc. 194r-227v: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri (excerpta)*¹²⁴, tit.: «Francisci Petrarchae Epistolae aliquot. // Venerando Seni Raymundo superano / iurisconsulto de flore etatis i(n)stabilij / epistola tertia libri primi.¹²⁵»; inc.: «Vereri michi nec immerito»; expl.: «prima operis huius i(n) parte prefatus / sim. vale.».

Contiene inoltre opere storiografiche su Firenze:

cc. 1r-154v: <GIOVANNI VILLANI>, *Nuova Cronica*, I-VI¹²⁶, tit.: «<C>ronica noua in qua tractat(ur) de multis p(re)reritis / et sp(eci)ali(ter) ab origine ciuitatis florencie (et) de o(mn)ibus / mutationib(us) quas h(ab)uit a ~~tp~~ p(ri)ncipijs usq(ue) ad multa / t(em)p(o)ra Jncipiendo (com)pendiu(m) i(n) anno i(n)carnat(ionis) d(omi)ni .m^o. ccc^o. // PRologus p(ri)mi libri.»; inc.: «Conçosia consa qe [sic] p(er) li nostri antichi florentini»; expl.: «E q(ue)llo deto ponte nuouo.»;

cc. 155r-v: <GIOVANNI VILLANI>, *Nuova Cronica*, X, 136, inc.: «Negliannj di xpo m ccc xxi¹²⁷ ... morj dante alighierj / difirenze nela citta di Ravenna i(n) Romagna»; expl.: «Jvolgharj ditalia»¹²⁸;

cc. 161r-193v: *Cronaca di Firenze*¹²⁹, inc.: «po chome pur fecie ala fine»; expl.: «deColle deSanminiato (et) detutta».

ORIGINE

Quattro mani: Leonardo Codelupi per cc. 1r-154v in inchiostro marrone con una gotica corsiva; β per cc. 155r-v¹³⁰ in inchiostro marrone con una mercantesca; γ per cc. 161r-193v in inchiostro marrone scuro con una gotica libraria; δ ha vergato cc. 194r-227v in inchiostro marrone con una minuscola di transizione. Due *colophon* di mano di Codelupi: 1) a c. 1r: «<Leon>ardus not(ariu)s d(e) Codelupis Jncepi hoc opus die lun(e) xxvij / dece(m)br(is) d(e) m^o ccc lxvij^o Jnd(icione) v.»; 2) a c. 154v: «m^o. ccc lx vij Jnd(icione) v. co(m)pletus e(st) hic lib(er) p(er) me

¹²⁴ Presenti nel codice: *Fam.* I, 3; IV, 7; V, 13; I, 8; IV, 17; I, 9; II, 1, 9; X, 4-5; XIII, 8; IX, 7; XVII, 1; XXI, 8; XV, 7; XVIII, 8; XXIV, 2; XI, 8; IX, 15; XXII, 10; XXIV, 11, 3-5, 13.

¹²⁵ Prima riga di mano seriore.

¹²⁶ Testo lacunoso per la caduta di alcune carte, come segnalato da alcune note a matita.

¹²⁷ Seguono alcune parole illeggibili a causa di una macchia di umidità.

¹²⁸ Explicit diverso da quello dell'edizione di riferimento.

¹²⁹ Acefala e mutila in coda, vergata su fascicoli mal legati. A c. 160v una chiosa chiarisce l'ordine di lettura: «La seguente Cronaca di Firenze mutila / al principio ed alla fine incomincia / alla pag. 192 continuando sino alla pag. 205 retro; / quindi proseguendo alla pag. 175, ed arri / vando sino alla pagina 191 retro susseguita / mancante di una pagina al n^o. 173, e finisce / mutilata con la pagina 174. / L'epoca è dall'anno 1192 sino all'anno 1315» (la succitata glossa fa riferimento alla numerazione 3; cfr. anche ZORZANELLO, *Catalogo manoscritti italiani Classe VI*, p. 98).

¹³⁰ Inchiostro più scuro a partire dalle ultime righe di c. 155r.

leonardum / d(e) codelupis d(e) s(ancto) siro (et) not(arium) cu(r)ie [?] Die ma(r)tis p(e)n(u)lt(im)o ma(r)cij.».

POSSESSORI

Sconosciuti i precedenti possessori del codice, acquistato dalla Biblioteca Marciana nel 1831, come attestato da un talloncino adesivo¹³¹ incollato sul contropiatto anteriore. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano, l'attuale segnatura e una antica: «Class. VI / Cod. CCLXX.»; «CIII. 4». A c. Iv nota di Valentinelli: «La trascrizione della cronaca di Firenze, a c. 173-205, fu mandata al / Commendatore Luigi Passerini, Bibliotecario della Nazionale di Firenze, ad / uso della Società Toscana di Storia patria. / Venezia, 17 Febbraio 1874. Giuseppe Valentinelli, Prefetto». Sul contropiatto posteriore, chiosa di Ettore Rassi: «Carte numerate e nuovamente / riscontrate 230. / 4.XII.1903 Rassi.». Nel margine superiore di cc. IIIr-IVv e Ir-III'v si legge in inchiostro marrone chiaro, rispettivamente: «CLEMENTIA»; «CLEMENTIA»; «FORTVNA»; «GRATIA»; «CHRISTVS»; «CHRISTVS»; «CHRISTVS»; «CHRISTVS»; «GVLA»; «GVLA»¹³².

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: *App. cod. it.*, VI, p. 55; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, pp. 189-90; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 38-9; Rossi, *Fam.*, I, p. XXVI; ZORZANELLO, *Catalogo manoscritti italiani Classe VI*, pp. 97-9; PORTA, *Censimento*, pp. 113-4; MARSILI, *Codici datati Marciana*, pp. 208-10.

Edizioni: Rossi, *Fam.*; SCHMEIDLER, *Studien 2*¹³³; Porta, *Villani*.

Studi: Fracassetti, *Lettere*, I, p. 38; *Diario d'anonimo fiorentino*, pp. 283-7; SCHMEIDLER, *Studien 1*.

¹³¹ Che contiene anche l'attuale segnatura.

¹³² Una parola per pagina.

¹³³ Edizioni parziali in *Diario d'anonimo fiorentino* e Hartwig, *Chronik*

2.] It. X, 1 (=6394)

Cart.; XVIII sec.; cc. 98 (bianche pp. 2*, 190* e 194*); 1¹⁸, 2-5²⁰; mm 315x218.

Scrittura a piena pagina; rigatura assente.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro marrone¹³⁴.

Legatura in assi di cartoncino marrone¹³⁵. Brachette di cartone dopo il primo e il quarto fascicolo; p. 189 asportata la metà inferiore¹³⁶. A pp. 191*-193* indice.

pp. 59-60: ALESSANDRO ZILIOLI, *Vita di Petrarca*, tit.: «Delli Poeti Italiani età Terza. / Francesco Petrarca.»; inc.: «È tanto chiaro, e famoso il nome di Francesco Petrarca»; expl.: «qualche volta per virtù.» (VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 103-7; Solerti, *Vite*, pp. 565-7);

p. 60: <FRANCESCO PETRARCA>, *Epytaphium Petrarce*¹³⁷, inc.: «Frigida Francisci lapis hic»; expl.: «requiescat in arce.» (RUIZ ARZALLUZ, *Epitaffio Petrarca*, p. 415).

Contiene:

p. 1*: tit.: «ISTORIA / Delle Vite de' POETI ITALIANI. / DI / ALESSANDRO ZILIOLI VENEZIANO. // Questa copia è tratta da un'altra, che fece fare il Chiariss(i)mo / Sig(nor). Apostolo Zeno, sull'originale medesimo, che si / custodisce in Ventimiglia nella Biblioteca Aprosiana»¹³⁸;

pp. 1-189: ALESSANDRO ZILIOLI, *Vite de' Poeti Italiani*, tit.: «Jstoria Delle Vite / De' POETI ITALIANI. / Di / Alessandro Zilioli Veneziano. / Introduzione / In cui si tratta della origine della Lingua, e della Poesia jtaliana.»; inc.: «Questa lingua jtaliana, che oggidì con tanta riputazione fiorisce»; expl.: «e Bianca Aurora da Este moglie del Percacchi. // jl Fine.».

ORIGINE

¹³⁴ Assegna numero sia al recto che al verso. Vaca: 1) nella prima carta del codice (=1*-2* nella scheda); 2) nel verso di p. 189 e nella carta successiva (=190*-192*); 3) nel verso di p. 193 (=194*). P. 193 foliata a matita da una mano seriore.

¹³⁵ Codice legato insieme a una custodia rigida di cartone grigio, ricoperta di fogli di pergamena con filettature. Sul dorso della custodia, scritto verticalmente in inchiostro marrone: «Ziliolo Classe X / Cod. I.»; due targhette cartacee: 1) in alto, con scritto: «162» (in inchiostro marrone); 2) in basso, con scritto: «MANOSCRITTI / 6394 / MARCIANI» (numero a penna nera).

¹³⁶ Senza perdita di testo.

¹³⁷ Citato nella biografia petrarchesca di Zilioli.

¹³⁸ A fianco, nota di Valentinelli: «L'anno 1706. V. Lettere Zeno. Ed sec. I, 403» (in inchiostro nero).

Unica mano in inchiostro marrone.

POSSESSORI

Appartenuto a Tommaso Giuseppe Farsetti (nella cui biblioteca aveva, tra i codici volgari, il n. 162), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1792: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul lato anteriore interno della custodia, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Visibili ivi anche l'*ex libris* marciano datato «MCM» e tre segnature antiche: «Farsetti. CLXII» (di mano di Valentinelli); «~~LXII. 3. X~~»; «~~Q. 3~~»; «CIV. 3»; quest'ultima ripetuta sul lato anteriore esterno della custodia e sul piatto anteriore.

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: MORELLI, *Biblioteca Farsetti*, I, pp. 365-71; *App. cod. it.*, X, p. 1; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 187; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 103-7.

Studi: LUZIO-RENIER, *Niccolò da Correggio*, p. 206; VOLPI, *Pulci*, p. 28; SICARDI, *Recensione*, p. 224; LUZIO-RENIER, *Isabella d'Este I*, p. 203; LUZIO-RENIER, *Isabella d'Este II*, p. 64; LUZIO-RENIER, *Isabella d'Este III*, p. 249; *SCV*, III, 3, p. 433; MAZZINGHI, *Parti "improvvisate"*, p. 26; ARATO, *La storiografia*, p. 21.

3.] *It. X, 12 (=6715)

Cart. (perg. c. I'); XV sec., prima metà; cc. 58-I' (bianche cc. 42v e 58¹³⁹); 1-5¹⁰, 6^{8 (10-2)}; richiami in calce sul verso delle carte finali di tutti i fascicoli, tranne l'ultimo; mm 287x210.

Specchio di scrittura a cc. 1r-58v di mm 180/190x110/132¹⁴⁰, per 25/29 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a filo di piombo.

Numerazione antica a cifre arabe in inchiostro marrone nell'angolo in alto a destra di ogni carta¹⁴¹.

Iniziali blu filigranate in rosso¹⁴²; rubricato il titolo a c. 43r.

Legatura originale in assi nude¹⁴³. A cc. 1-4 e 57-58 margine esterno danneggiato dall'umidità; bifoli centrali di ciascun fascicolo rinforzati con brachette.

Filigrane: lettera R, simile a BRIQUET 8968 (Firenze 1410); lettera M, simile a BRIQUET 8353 (Lione 1414-28); corno, simile a BRIQUET 7680 (Venezia 1407-9).

cc. 53r-57v: <LEONARDO BRUNI>, *Vita di Petrarca*, inc.: «FRancescho petrarcha huomo digrande Inge / gno enon dimenor uirtu»; expl.: «chome acchimerita darsi puote // finis las [sic] deo» (Viti, *Bruni*, pp. 553-7).

Contiene altre due biografie dantesche:

cc. 1r-42r: GIOVANNI BOCCACCIO, *Trattatello in laude di Dante (I redazione)*, inc.: «SOlone ilchui petto uno humano tenpio [sic]»; expl.: «inetterno ilsuo / nome elsuo ualore // finita questa operetta chonposta [sic] damess(er)e Giouannj bocch / acci sopra allauita ecchostumi delchiarissimo poeta dante / aldighierj [sic] fiorentino» (Branca, *Boccaccio*, III, pp. 423-96);

cc. 43r-52v: LEONARDO BRUNI, *Vita di Dante*, rubr.: «Inchomincia lauita echostumi estudij delchiarissimo / poeta dante aldighieri [sic] fiorentino chonpilato [sic] per / mess(er)e lionardo darezzo nobilissimo poeta»; inc.: «Auendo inquesti giorni posto fine auna hopera»; expl.: «gira e premuta glabitorj [sic] chonuolgere disue / ruote // finis uita dantis» (Viti, *Bruni*, pp. 537-52).

¹³⁹ Con rigatura.

¹⁴⁰ Margini: mm 25x50/77x30/40x65/80.

¹⁴¹ A cui si affianca, a cc. 1-4, una numerazione moderna, a matita.

¹⁴² Corrispondono a 3 righe di scrittura. Intercalate alcune rare iniziali rosse filigranate in blu.

¹⁴³ Su entrambi i piatti tre cornici (dall'esterno verso l'interno): 1) filettata; 2) e 3) filettate con motivi a intreccio; nel campo centrale riquadro quadrilobato. Sul piatto anteriore conservate 3 borchie (delle 5 originarie), su quello posteriore 2. Dorso, molto consunto, di pelle marrone; in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 6715 / MARCIANI» (numero a penna nera).

ORIGINE

Unica mano in inchiostro marrone scuro con una mercantesca.

POSSESSORI

Appartenuto a Tommaso Giuseppe Farsetti (nella cui biblioteca aveva, tra i codici volgari, il n. 104), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1792: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano datato «MCM» e una segnatura antica: «CIV. 5.»¹⁴⁴.

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: MORELLI, *Biblioteca Farsetti*, I, pp. 278-9; *App. cod. it.*, X, p. 3; VALENTINELLI, *Petrarca*, p. 98; BRANCA, *Tradizione*, I, p. 73; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 274; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 275; HANKINS, *Repertorium*, p. 214.

Edizioni: Branca, *Boccaccio*.

¹⁴⁴

A fianco, scritta in inchiostro nero depennata e difficilmente leggibile.

4.] It. X, 118 (=7194)

Cart.; XVIII sec.; cc. XV-120-I' (bianche cc. Vv, VI-VII, XIV-XV, 110v e 116); 1-15⁸; mm. 220x160.

Specchio di scrittura a cc. 1r-116v di mm 180x110¹⁴⁵, per 31/33 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigatura a secco.

Due numerazioni moderne a cifre arabe nell'angolo in alto a destra: 1) a matita a cc. III-XV¹⁴⁶; 2) in inchiostro marrone a cc. 1-116¹⁴⁷.

Coperta di carta marmorizzata marrone con assi di cartoncino¹⁴⁸. C. II danneggiata dall'umidità; alcune carte danneggiate dall'inchiostro molto acido; cc. X-XIII più piccole delle altre¹⁴⁹.

cc. 33v-35r: ALESSANDRO ZILIOI, *Vita di Petrarca*, tit.: «Delli Poeti Italiani età Terza. / Francesco Petrarca.»; inc.: «È tanto chiaro, e famoso il nome di Francesco Petrarca»; expl.: «qualche volta per Virtù.» (VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 103-7);

c. 34r: <FRANCESCO PETRARCA>, *Epytaphium Petrarce*¹⁵⁰, inc.: «Frigida Francisci lapis hic»; expl.: «requiescat in arce.» (RUIZ ARZALLUZ, *Epitaffio Petrarca*, p. 415).

Contiene:

cc. IIIr-XIIIv: *Appunti su ALESSANDRO ZILIOI, Vite de' Poeti Italiani e indice dell'opera*;

cc. 1r-110r: ALESSANDRO ZILIOI, *Vite de' Poeti Italiani*, tit.: «HISTORJA / DELLE / VJTE / De' / POETJ JTALIANI / DI / ALESSANDRO ZJLIOLI. / JNTRODUTTIONE / in cui si tratta dell'Origine della / Lingua, e della Poesia Italiana.»; inc.: «Questa lingua jtaliana, che hoggidì con tanta riputatione fiorisce»; expl.: «et Bianca Aurora / da Este moglie del Percacchi. / JI Fine.».

¹⁴⁵ Margini: mm 7x32/38x16/18x18/22.

¹⁴⁶ Va da 1 a 13. Nella scheda, per evitare ambiguità con la foliazione seguente, non la seguiremo, dando invece alle carte di guardia il numero romano relativo alla loro posizione.

¹⁴⁷ Vaca: 1) nella carta successiva alla 25 (numerata 25b da una mano seriore); 2) in quella successiva alla 62 (numerata 62b da una mano seriore); 3) in quella successiva alla 85 (sulla quale si scorge una più antica foliazione, altrove sempre coperta, che assegna il 143). Folia le due carte successive alla 87 con il numero 88 (una mano seriore aggiunge alla seconda la lettera b).

¹⁴⁸ Dorso e angoli di pergamena; sul dorso, due scritte in inchiostro nero: 1) in alto: «Istoria / delle vite / dei / Poeti / Italiani»; 2) in basso: «Class. X / Cod. CXVIII». Sotto la 2, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 7194 / MARCIANI» (numero meccanico).

¹⁴⁹ Corrispondono a circa la metà delle altre carte, a causa di tagli longitudinali (senza perdita di testo).

¹⁵⁰ Citato nella biografia di Petrarca scritta da Zilioli.

ORIGINE

Unica mano in inchiostro marrone.

POSSESSORI

Appartenuto ad Apostolo Zeno (nella cui biblioteca aveva il n. 360), che lo lasciò al Monastero dei Gesuati delle Zattere (1750); dopo la soppressione, pervenne alla Biblioteca Marciana (1810): ultimo passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano e della Biblioteca di Apostolo Zeno, l'attuale segnatura e una antica: «Classe X. / Cod CXVIII.»; «CIV. 6.» (segnature ripetute a c. Iir). A cc. VIIIr-XIIIv e 111r-115v indici.

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: *App. cod. it.*, X, p. 22; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, pp. 186-7; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 103-7.

Studi: SALZA, *Gasparina I*, p. 230; SALZA, *Gasparina II*, pp. 17, 289; ARATO, *La storiografia*, pp. 21, 125.

5.] *It. XI, 24 (=6620)

Cart.; XV sec.; cc. VI-60-II' (bianca c. 4)¹⁵¹; 1-5¹²; richiami in calce sul verso delle carte finali di tutti i fascicoli, tranne l'ultimo; mm 250x200.

Specchio di scrittura a cc. 5r-64v di mm 195/213x130/135¹⁵², per 32/36 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigatura a filo di piombo.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro nero nell'angolo in alto a destra di ogni carta¹⁵³.

C. 5r iniziale rossa e blu intarsiata e filigranata in rosso¹⁵⁴; cc. 13v-61v iniziali blu filigranate in rosso¹⁵⁵; cc. 5r, 13v, 35r, 41v, 45r, 46v, 58r e 60v titoli sottolineati in rosso¹⁵⁶.

Coperta di pelle marrone con assi di cartoncino¹⁵⁷. Muffe nei margini inferiori di parecchie carte; strappo in alto nel margine esterno di c. 26r. A cc. 1r-3v indice di mano di Morelli.

Filigrane: fiore, simile a BRIQUET 6647 (Pisa 1461); frecce, simile a BRIQUET 6274 (Treviso 1477).

cc. 30r-35r: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA, Rerum familiarium libri, XII, 2, inc.: «Nellultimo o huomo famozissimo [sic] lafede a vinto»; expl.: «Vale honore dellapatria (et) di noj».*

Si tratta di un “manoscritto di dicerie ed epistole” di ambiente toscano:

cc. 5r-13v: *Volgarizzamento di MARCO TULLIO CICERONE, Ad Quintum fratrem epistulae, I, 1, tit.: «Epistola di marchio tulio Cicerone mandata al fratello essendo Ra / fermo chonsolo in axia EL secondo anno. EL modo che debba tene / re del ghouernare lasingnorìa [sic] del consolato»; inc.: «Aduengha che Jo nom [sic] dubitassi che questa epistola»; expl.: «essere sanj diligentissima / mente seruj (et) p(ro)ueggha»;*

¹⁵¹ Contropiatti marmorizzati con decorazioni ondulate rosse.

¹⁵² Margini: mm 35x26/30x20/25x15/35.

¹⁵³ Comincia da c. III, a cui assegna il numero 1, e arriva fino a c. 64.

¹⁵⁴ Corrisponde a 4 righe di scrittura. Decorati in rosso e blu e filigranati in rosso anche il margine sinistro e quello inferiore della carta.

¹⁵⁵ Corrispondono a 3/4 righe di scrittura.

¹⁵⁶ A c. 29r sottolineate in rosso le ultime due righe del volgarizzamento di *Li fet des Romains*.

¹⁵⁷ Sui piatti, cornice dorata con motivi floreali impressa a caldo; sul dorso, quattro fiori impressi a caldo e due targhette: 1) in alto, di pelle marrone, con impresso a caldo: «OPUSC. / TOSCANI / COD. / MSS.»; 2) in basso, cartacea: «MANOSCRITTI / 6620 / MARCIANI» (numero a penna nera).

cc. 13v-18v: PSEUDO-BRUNETTO LATINI¹⁵⁸, *Volgarizzamento di MARCO TULLIO CICERONE, Pro Marcello*¹⁵⁹, tit.: «Arghomento di s(er) brunetto latinj nellorazione di / marchio tulio cicerone in difensione di marchio marcello»; inc.: «DOpo le battaglie ciuilj essendo rimaso [sic] uincitore»; c. 13v: expl.: «fece lap(re)sen / te horazione [sic] al detto cesare.»; inc.: «ALungho silenzio padri choscritti»; expl.: «uerso dime estato / aggiunto grandissimo [sic] accrescimento [?];»;

cc. 18v-24v: BRUNETTO LATINI, *Volgarizzamento di MARCO TULLIO CICERONE, Pro Ligario*¹⁶⁰, tit.: «Arghomento di s(er) Brunetto latinj nellorazione di / marchio tulio cicerone in difensione di quinto lighario»; inc.: «AL suo vero Echaro amicho messere manetto Brunetto / latino salute (et) honore. piacque alualoroso tuo cuore»; c. 19r: expl.: «dabuonj in temditorj [sic] Chomincia chosi»; inc.: «Be(n)nuouo malificio oggimaj nom [sic] udito»; expl.: «data atutti questj p(re)sentj» (Segre, *Volgarizzamenti*, pp. 381-98);

cc. 24v-27v: *Volgarizzamento di <BRUNETTO LATINI>, Tresor (excerpta)*¹⁶¹, inc.: «NEL tempo Che chatelina fecie la grandissima chongiurassione»; expl.: «venite fieri Ecrudelj mente q(uan)to auuoj»;

cc. 27v-29r: *Volgarizzamento di Li fet des Romains (excerpta)*¹⁶², inc.: «Marchio chato e Julio Ciesare [sic] furono Equali in molte / chose»; expl.: «cho(n) molti di que / llj che Jo ueggio quj»;

cc. 29r-30r: *Volgarizzamento di <TITO LIVIO>, Ab urbe condita, XXII, 39*, inc.: «SETtu auessj Lucio Emilio»; expl.: «Lafretta esp(ro)ueduta (et) ciecha»;

cc. 35r-36v: PSEUDO-STEFANO PORCARI <FRANCESCO FILELFO>, *Orazione inaugurale di una Lectura Dantis*, tit.: «diciaria fatta p(er) mesere Stefano porcharj alla Signo / ria di firenze [sic] essendo luj jn hofficio im [sic] firenze [sic]»; inc.: «LO splendido [sic] Ellampeggiant(e) fulchore»; expl.: «delmio pouero im giengno [sic] ouero dotrina» (Benadducci, *Filelfo*, pp. 1-4);

cc. 36v-37v: <FRANCESCO FILELFO>, *Orazione inaugurale di una Lectura Dantis*, inc.: «Avmdo [sic] mirauigloso [sic] E singulare dexiderio»; expl.: «altri p(re)ziosi metallj ouero lapillj» (Benadducci, *Filelfo*, pp. 21-3);

cc. 37v-40r: <FRANCESCO FILELFO>, *Orazione*, inc.: «Se¹⁶³ dinamzi [sic] aluostro nobile egienoso chospetto»; expl.: «Omnia penarum / p(er)citerere [sic] nomina possem»¹⁶⁴ (Benadducci, *Filelfo*, pp. 24-9);

¹⁵⁸ Berti, *Cicerone*, p. 9 nega l'attribuzione a Brunetto.

¹⁵⁹ Preceduto da un breve cappello introduttivo.

¹⁶⁰ Preceduto da un breve cappello introduttivo.

¹⁶¹ Presenti nel codice volgarizzamenti di: III, 34, 2-37, 7.

¹⁶² Presenti nel codice volgarizzamenti di: I, 8, 43; 47; 49 [?].

¹⁶³ Miniata un'iniziale sbagliata (una H).

¹⁶⁴ L'orazione termina citando VERG., *Aen.*, VI, 625-7.

cc. 40r-41v: *Orazione*¹⁶⁵, inc.: «Poche in fino adinfanzia»; expl.: «amchora [sic] puerile p(er)dona(n)za darete» (Benadducci, *Filelfo*, pp. 29-33);

cc. 41v-45r: PSEUDO-LEONARDO BRUNI <GIANNOZZO MANETTI>, *Orazione*, tit.: «Diciaria di me(sser) liunardo darezzo i(n) nome della singnoria [sic] / di firenze [sic] a Jrettorj ap(re)sent(i) in firenz(e) [sic]»; inc.: «PEr uolere seghuitare Juostrj mangnifici [sic] (et) potemtissimj [sic] / signori»; expl.: «lasalute epace di questa re. p(ubblica).»;

cc. 45r-57v: <BUONACCORSO DA MONTEMAGNO>, *Orazioni*¹⁶⁶, tit.: «Risposta di vno Rettore in firenze [sic]»; inc.: «PJ uolte ho i(n) me medezimo chonsiderato [sic]»; expl.: «nella memoria riserua»;

cc. 57v-58r: <GIOVANNI BOCCACCIO>, *Lettere*, I (*excerpta*), inc.: «Choncio sia chosa chelle forzze [sic] delli huominj»; expl.: «djnoj mede / zimi tiscruiamo.» (Branca, *Boccaccio*, V.1, pp. 861-2);

cc. 58r-60r: LEONARDO BRUNI, *Orazione a Niccolò da Tolentino*, tit.: «Dicieria fatta p(er) me(sser) Liunardo darezzo Jn nome / della singnoria [sic] di firenze [sic] A nicholo datolentino / essemdo [sic] loro chapitano»; inc.: «DJtutti glexercizi [sic] humani»; expl.: «efama Jn mortale di voj magni / ficho chapitano» (Viti, *Bruni*, pp. 817-23);

cc. 60v-61v: <GIOVANNI DALLE CELLE>, *Epistole*, I, 9, tit.: «Epistola mandata da 1° monacho di santa vita a firenze / a 1° cittadino (con)solamdolo [sic] della morte del suo figliuolo [sic] / della quale nera molto (con)turbato.»; inc.: «AL venerabile in xpo charo deuoto ghuido dongiouannj / pazienza [sic] nelletribulazzionj [sic] pensando»; expl.: «ii° dicembris m ccc lxxxviii» (Giambonini, *Dalle Celle*, II, pp. 277-80);

cc. 61v-62r: *Volgarizzamento di* <PSEUDO-PUBLIO LENTULO>, *Epistola de imagine Christi*¹⁶⁷, inc.: «AL tempo che ottauiano cexare»; c. 61v: expl.: «scriuendo alsenato dice cosi»; c. 61v: inc.: «Apparj in questi giorni Eanchora ce vno huomo»; expl.: «modesto spezio / so Jntra figliuoli [sic] degluominj [sic]»;

cc. 62r-64v: NICCOLÒ CIECO, *Canzone in lode di Venezia*, tit.: «Seguita Canzone Morale del elloquente eti(n)gegnoso huomo / Nicolo cieco firentino [sic] dela Jllustrisima [sic] et potentissima citta di V(enezi)a»; inc.: «IVxta mia possa vna dona honoramdo [sic]»; expl.: «Memorja eterna / finis» (MEDIN, *Poesia*, p. 491, n. 62; Lanza, *Lirici*, II, pp. 169-72).

ORIGINE

¹⁶⁵ BIANCO, *Fortuna*, p. 286 ritiene che l'autore sia un discepolo di Filelfo.

¹⁶⁶ Presenti nel codice: XVI, X, XV, XIV, IV, III.

¹⁶⁷ Preceduto da un breve cappello introduttivo.

Due mani in inchiostro marrone con scritture mercantesche: α per cc. 5r-62r; β per cc. 62r-64v.

POSSESSORI

Appartenuto ad Amedeo Svajer (nella cui biblioteca aveva il n. 369), acquistato dalla Biblioteca Marciana nel 1794: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano e della Biblioteca di Amedeo Svajer; a c. Ir *ex libris* marciano e quattro segnature antiche: «CVI. 7» (ripetuta due volte); «~~IV. 5.~~»; «~~LIX. 5.*~~»; «~~LXV. 9.~~».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: *Catalogo Svajer*, c. 7r; *App. cod. it.*, XI, pp. 13-4; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, pp. 185-6; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 40-1; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 275; Piva, *Cicerone*, pp. XXIX-XXX; Giambonini, *Dalle Celle*, I, pp. 77-8; BIANCO, *Fortuna*, pp. 285-6; Berti, *Cicerone*, pp. 117-8.

Edizioni: Piva, *Cicerone*; Giambonini, *Dalle Celle*; Berti, *Cicerone*.

Studi: ROSSI, *Recensione*, p. 394; ZACCAGNINI, *Bonaccorso*, p. 364; PASTOR, *Storia dei papi*, I, p. 832; MIGLIO, *Porcari*, p. 396; GRUBB, *Provincial families*, p. 289; BIANCO, *Fortuna*; BRAMBILLA, *Best seller*, p. 165.

6.] *It. XI, 126 (=6916)

Cart. (perg. c. V*); acefalo; XV sec., seconda metà; cc. V¹⁶⁸-128 (bianche cc. III*-IV*, LXIVv); 1⁹⁽¹⁰⁻¹⁾, 2-12¹⁰, 13⁹⁽¹⁰⁻¹⁾; mm 328x230.

Specchio di scrittura a c. V di mm 260x160, per 25 righe di scrittura, alla distanza di mm 10¹⁶⁹; rigatura a secco; specchio di scrittura a cc. Iir-CXXIXv di mm 240x155/160¹⁷⁰, per 41/44 righe di scrittura, alla distanza di mm 7; rigatura a filo di piombo e in inchiostro marrone.

Numerazione antica a cifre romane in inchiostro marrone e nero nell'angolo a destra di ogni carta¹⁷¹.

Rubricati i titoli a cc. IIIr-XVIIIv¹⁷².

Legatura originale in assi nude¹⁷³. C. V* raschiata e con un ampio taglio nell'angolo in alto a destra¹⁷⁴; c. X staccata dal resto del codice; c. CXXVIII, dai margini sfrangiati, tenuta insieme al piatto posteriore tramite brachette; bifoli centrali di ciascun fascicolo rinforzati con brachette.

Filigrane: cappello, simile a BRIQUET 3391 (Firenze 1491).

cc. Xr-XIIIv: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA, Rerum familiarium libri, XII, 2*, rubr.: «Epistola dimess(er)e francescho petr / archa Amess(er)e nichchola [sic] Accajuolj / sinischalcho delrengno [sic] dipugla [sic] p(er) / lla [sic] choronazione del Re Luygj»; inc.: «<N>elultjmo¹⁷⁵ vomo famosissimo la / fede auinta»; expl.: «vale honore della patrj / a e dj djnoy [sic] Amen»; rubr.: «Amen».

Si tratta di un “manoscritto di dicerie ed epistole” di ambiente toscano:

cc. I*r-II*v: <GIOVANNI BUONSIGNORI [?]>, *Libro Imperiale (excerpta)*, inc.: «Magnif(ic)o

¹⁶⁸ Cc. I*-IV* moderne, c. V antica.

¹⁶⁹ Margini: mm 60x20x45 (margine interno non visibile); intercolumnnio mm 20.

¹⁷⁰ Margini: mm 33/40x40/46x38/42x48/52; intercolumnnio mm 18/20.

¹⁷¹ Essendo il codice manchevole della prima carta, comincia da c. II. Nella scheda, per evitare ambiguità, si accompagnerà la numerazione delle carte di guardia anteriori con un asterisco.

¹⁷² Nelle carte successive riservati spazi per rubriche non scritte. All'inizio dei testi di cc. IIIr-CXXIIIv riservati spazi per iniziali non realizzate (si eviterà di rimarcarlo ogni volta).

¹⁷³ Dorso e piatto anteriore staccati. Sui piatti, molto consumati e tarlati, decorazione con tre cornici (dall'esterno verso l'interno): 1) filettata; 2) filettata con foglie d'acanto; 3) filettata con motivi a intreccio; campo centrale con motivi romboidali. Sul dorso, in basso, scritta in inchiostro marrone: «Classis XI»; subito sotto, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 6916 / MA<RCI>ANI» (numero meccanico). Codice conservato in una moderna busta cartacea intestata del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, sulla quale è riportata due volte la segnatura (a penna nera).

¹⁷⁴ Asportato quasi un quarto della carta, con conseguente perdita di testo.

¹⁷⁵ Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

onipotente eccelso Padre / eterno»; expl.: «Narrasi nelle antiche storie ec»¹⁷⁶;

cc. V*r-v: *Vangelo secondo Matteo (excerpta)*, ?-13, 21, inc.: «...tis monb(us) [?]; expl.: «facta aute(m) tribu...»;

cc. IIr-IIIr: <ALESSANDRO DI PIETRO SEGNI>, *Zibaldone poetico*¹⁷⁷, inc.: «forse q(u)esta es(ser)e passione»; expl.: «Jn p(er) / petuo sostenne»; rubr.: «finis»;

cc. IIIr-Xr: GIOVANNI BOCCACCIO, *Consolatoria a Pino de' Rossi*, rubr.: «Epistola di mes(ser)e gouanni [sic] boch / caccj mandata a mes(ser)e pino de / Rossj chonfinato di firenze cho / nfortandolo appazienza»; inc.: «<I>o stimo mes(ser)e pino. chesia nonso / lamente»; expl.: «chonsolj voy elloro Ame(n)»; rubr.: «Amen» (Branca, *Boccaccio*, V.2, pp. 615-87);

cc. XIIIv-XVIIIv: MARSILIO FICINO, *Epistola a Cherubino, Agnola, Daniello, Beatrice e Platone* [sic], rubr.: «Epistola dj Marsilio Ficinj man / data Acherubjno Angnola [sic] danje / llo Anselmo Beatrice platone»; inc.: «<P>erche lopera del buono»; expl.: «possedendo Jnfinjta / esempreterna grazja Deo gratias»; rubr.: «finis»;

cc. XVIIIv-XXVv: MARSILIO FICINO, *Epistola su Dio e sull'anima*, rubr.: «Marsilio Fecinj [sic] diddjo edde anima.»; inc.: «<L>anostra singulare amicizia rj / chiede»; expl.: «piu lungho tempo [sic] sta / to amicho.»;

cc. XXVv-XXVIv: <MARSILIO FICINO>, *Epistola a Lionardo di Tone Pagni sull'appetito*, inc.: «<A> vna tua epistola nella qvale»; expl.: «dello / apetjto posseduto.»;

cc. XXVIv-XXVIIv: <MARSILIO FICINO>, *Epistola a Giovanni Rucellai sulla Fortuna*, inc.: «rimvouere o in altro modo»; expl.: «poten / zia sapienza e uolonta»;

cc. XXVIIv-XXIXr: <MARSILIO FICINO>, *Visione di Anselmo Ficino*, inc.: «nel altra vita passata spesse / volte»; expl.: «Qvando crederete chelluj g / houernj bene.»;

cc. XXIXr-XXXIIr: *Volgarizzamento di* <TITO GIUSEPPE FLAVIO>, *De bello Iudaico*, II, 16, 4, inc.: «<S>e io nonvj vedessj tuttj chommosj»; expl.: «diseghuitaruj assj forte Jnp(r)ese / finis»;

cc. XXXIIr-XXXVIr: *Volgarizzamento di* MARCO TULLIO CICERONE, *Pro Marcello*¹⁷⁸, inc.: «<D>opo la battaglia [sic] cjuile»; expl.: «al detto cesare»; c. XXXIIv: inc.: «<A>l lungho silenzio [sic] padrj choscrj / ttj»; expl.: «aggunto [sic] gr / andissimo acrescjme(n)to»;

cc. XXXVIr-XXXVIIr: *Volgarizzamento di* Li fet des Romains (excerpta)¹⁷⁹, inc.: «<M>archo chato egulio [sic] cesare fu / rono»; expl.: «cho moltj diq(u)ellj chio / veggo [sic] Qvuj [sic].»;

¹⁷⁶ Il testo, vergato da due mani, si interrompe a questo punto. A c. I*r scritto a matita nell'angolo in alto a destra: «Inserito nel / Marc. It. XI, 126 / (=6916)».

¹⁷⁷ Acefalo.

¹⁷⁸ Preceduto da un cappello introduttivo. Codice non considerato da Berti, *Cicerone*.

¹⁷⁹ Presenti nel codice volgarizzamenti di: I, 8, 43; 47; 49 [?].

c. XXXVIIr: *Volgarizzamento di* <PSEUDO-PUBLIO LENTULO>, Epistola de imagine Christi¹⁸⁰, inc.: «<N>eltempo dottauiano cesare»; expl.: «eddise chosj»; inc.: «Apparj i(n) q(u)esti gornj [sic] eanchora»; expl.: «i(n)trafigliuolj degliuomjnj»;

cc. XXXVIIr-XXXVIIIv: *Volgarizzamento di* <CAIO SALLUSTIO CRISPO>, De coniuratione Catilinae, 52, inc.: «<M>olto e i(n) tutto esuariata lame / nte mia»; expl.: «lusanza de uostri maggorj [sic]»;

cc. XXXVIIIv-XXXIXr: *Volgarizzamento di* Li fet des Romains, I, 8, 47, inc.: «<H>op(r)ouato homilitj chelle paro / le»; expl.: «addolorosa vittoria animiecje [?];»;

cc. XXXIXr-XLIV: *Volgarizzamento di* <CAIO SALLUSTIO CRISPO>, De bello Iughurtino (excerpta)¹⁸¹, inc.: «<A> torto si lamentano gliuomjnj / della loro natura»; expl.: «che q(u)ellj / chio Generati»;

cc. XLIV-XLIIIv: *Volgarizzamento di* <BRUNETTO LATINI>, Tresor (excerpta)¹⁸², inc.: «<N>el tempo che chatellina [sic] fecie / la gra(n)dissima chongiurazione»; expl.: «e crudel mente chontro addj / voj»;

cc. XLIIIv-LXIr: <BUONACCORSO DA MONTEMAGNO>, *Orazioni*¹⁸³, inc.: «<Q>vante volte Jo Righuardo / idengnjssimj [sic]»; expl.: «fiorentissima republika nesegehura»; expl.: «creatura v(ost)ra Ra / choma(n)do senp(r)e [sic]»;

cc. LXIr-LXIIv: PSEUDO-S. BERNARDO, *Epistola a Raimondo del Castello di S. Ambrogio*, inc.: «<A>l grazioso effelice chauliere / mess(e)re Ramo(n)do [sic] singnore [sic] de / l chastello djsanto ambruogo [sic] / bernardo djuoto i(n) sospirj salute Am / maestrato ess(er)e doma(n)di»; expl.: «della / sua dannabile uechiezza» (De Luca, *Prosatori*, pp. 817-24);

cc. LXIIv-LXIVr: <LEONARDO BRUNI>, *Orazione a Niccolò da Tolentino*, inc.: «<D>ituttj gli(es)ercizi vmanj M(agnifi)co e / p(r)estantjssimo chapitano»; expl.: «diuoj Man / gnificho [sic] chapitano / Amen» (Viti, *Bruni*, pp. 817-23);

cc. LXVr-CXXIIIv: <GIOVANNI BUONSIGNORI [?]>, *Libro Imperiale*, inc.: «<M>angnifo [sic] onipotente ecce / Iso padre eterno»; expl.: «Annj / d(omi)ni m cc Lxxxv. / finis deo grazias [sic]. Amen.»¹⁸⁴;

cc. CXXIVr-CXXVIIIr: *Sentenze*, inc.: «Nonpuo beatamente viuere»; expl.: «el tempo lamicho el s(er)uire / finis»;

cc. CXXVIIIr-v: *Canzone*, tit.: «Chanzona»; inc.: «Lalma pensosa el chorpo vinto

¹⁸⁰ Preceduto da un cappello introduttivo.

¹⁸¹ Presenti nel codice volgarizzamenti di: 1-4; 85; 10.

¹⁸² Presenti nel codice volgarizzamenti di: III, 34, 2-35, 12; 37, 1-7.

¹⁸³ Presenti nel codice: I, II, IV, III, XI, XII, XIII, XIV, XV, X, XVI, VII, VIII, V, VI, IX.

¹⁸⁴ Per la situazione testuale cfr. *App. cod. it.*, XI, p. 68.

estanco»; expl.: «p(re)s(er)uo as(er)uj vostrj / finis»¹⁸⁵;

cc. CXXVIIIv-CXXIXv: <FRANCESCO ACCOLTI>, *Riscrittura di Dec. X, 10 in terzine*, tit.: «Chanzona djgismo(n)da ediguischardo / djsalerno chosa bellissima ebbuona»; inc.: «Poy chellamato cor vidde [sic] p(r)esente»; expl.: «i(n) fino allo pieno fato / finis» (MESSINA, *Accolti*, pp. 206-11);

c. CXXIXv: *Terzine adespote*, tit.: «Chanzona nobile»; inc.: «Quando alfocho damore chemmj chostrinse»; expl.: «liber damor e djterren leghami».

ORIGINE

Unica mano in inchiostro nero e marrone con una mercantesca; c. V* scritta in inchiostro marrone con un'umanistica libraria.

POSSESSORI

Appartenuto a Jacopo Morelli (nella cui biblioteca aveva il n. 42), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1819: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano datato «MCM», l'attuale segnatura e due antiche: «Morelli 42 / Classe XI. / Cod. CXXVI. CIV. 3.»; in alto, si legge: «Questo Libr(o) e Alessandro di p(iet)ro Sengnj Lavs deo / ttjttolato zibaldone», in inchiostro nero scritto con una mercantesca; subito sotto, ripetuta la segnatura antica: «CIV. 3». A c. V*v timbro: «Ridolfo Paganelli».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: *App. cod. it.*, XI, pp. 66-9; Branca, *Tradizione*, I, p. 51; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 278; HANKINS, *Repertorium*, p. 214.

Edizioni: MESSINA, *Accolti*.

Studi: ZACCAGNINI, *Bonaccorso*, p. 364; GUTHMÜLLER, *Autor*, pp. 394, 397, 404; MIGLIO, *Porcari*, p. 396; GUTHMÜLLER, *Ovidio*, pp. 125, 137; GRUBB, *Provincial families*, p. 289;

¹⁸⁵

Corrisponde a CARBONI, II, 9024, secondo cui l'autore è «Antonio referendario del comun di Firenze».

BRAMBILLA, *Best seller*, pp. 132, 165.

7.] *It. XI, 197 (=7600)

Cart.; quasi integralmente autografo di Bartolomeo Gamba (1766-1841); XIX sec.; carte sciolte ripartite in 6 fascicoli (bianche cc. 1v, 2v, 3v, 5r, 6r, 8v, 11v, 14v, 17v, 18v, 19v, 20v, 24-25, 29v, 31v, 32v, 33v, 34v, 36v, 39v, 40, 41r, 46v, 47v, 52-53, 56v, 57v, 63v, 65v, 68v, 71v, 72, 74v, 79v, 82v, 83v, 86v e 89v del fascicolo 4¹⁸⁶); mm 340x240.

Numerazione moderna a cifre arabe a matita nell'angolo in alto a destra di ogni carta¹⁸⁷.

Fascicoli inseriti in una custodia di cartoncino con coperta di carta marmorizzata marrone¹⁸⁸, avvolti entro un grande foglio piegato, sul quale si legge: «21. XII.1887 / (It. Cl. XI Cod. CXC VII.) / Autografo di B(artolome)o Gamba (copia di lettere di / valenti scrittori, note, cenni biografici ecc.) e copie / fatte, per commissione dello stesso Gamba, da altre / mani»; indice vergato nella parte inferiore dello stesso foglio.

Fascicolo 4:

c. 1r: tit.: «Lettere / di Messer / Francesco Petrarca / volgarizzate»;

c. 2r: *Nota*, inc.: «In Avignone due soli cipressi / mostrano il sito»; expl.: «Verona, 1814. Soc(iet)à Tipografica»;

c. 3r: *Lapide posta a Linterno nel 1864 su iniziativa della Società italiana di archeologia e belle arti*, inc.: «A ricordanza di mess(er). Franc(esco). Petrarca / che dal 1356 per due lustri»; expl.: «Pose l'anno 1864.»;

c. 3r: *Nota*, inc.: «Lapide a Linterno, poco fuori di Milano»; expl.: «(Gazz. uff. di Venezia, 21 luglio 1864. / N. 162.)»;

cc. 4r-v: BARTOLOMEO GAMBÀ, *Lettera a Domenico Rossetti*, tit.: «Al Chiarissimo / Sig. Dottore Domenico de Rossetti / Bartolommeo Gamba»; inc.: «Dono letterario e scientifico importantissimo, mio egregio Sig. Dottore! / All' Ab. Marsand»; expl.: «dono letterario e scientifico importantissimo!»;

c. 5v: «Lettera a / Domenico de Rossetti / Il MS è presente in sue mani / oggi 20 7(bre) 1833»;

¹⁸⁶ Che sarà oggetto di descrizione particolareggiata (cfr. *infra*).

¹⁸⁷ La foliazione comincia da 1 in ogni fascicolo.

¹⁸⁸ Angoli e dorso di stoffa. Sul dorso, due targhette: 1) in alto, di pelle rossa, con impresso a caldo: «ITALIANI / CL. XI. / COD. CXC VII.»; 2) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 7600 / MARCIANI» (numero meccanico). Codice chiuso con un laccio di canapa per ogni taglio.

c. 6v: *Nota*, inc.: «Questa lettera è stata pubblicata dal Crispino / nel 1602 e dal S(ignor). Ireneo Affò nel 1789»; expl.: «che nelle lettere dice di non / conoscere.»¹⁸⁹;

cc. 7r, 8r: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA*, *Rerum familiarium libri*, XVIII, 13¹⁹⁰, tit.: «A Maestro Antonio di Parma»; inc.: «Corre voce, che fra tanti scrittori»; expl.: «per amore di brevità non iscrivo. / Sta sano.»;

c. 7v: *Nota*, inc.: «Nel Codice Laurenziano è l'epistola 13 del libro / XVI delle Familiari»; expl.: «tenerissimo ami / co del Petrarca.»¹⁹¹;

cc. 8r, 9r, 10r: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA*, *Rerum familiarium libri*, XVI, 13, tit.: «Al Priore de' Santi Apostoli in Firenze»; inc.: «V'ebbe forse verun de' mortali»; expl.: «in rozzi panni, ella è molto eloquen / te.»;

c. 9v: *Nota*, inc.: «La lettera esiste in un codice della Laurenzia / na»; expl.: «fra il Maggio del 1341 e il / Giugno del 1342.»¹⁹²;

cc. 10r, 11r: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA*, *Lettere disperse*, 12 (= Var., 45), tit.: «All'uomo egregio, al cordialissimo amico / Lapo da Castiglionchio»; inc.: «Ti mando l'orazione di Tullio in favore di Ar / chia»; expl.: «con molta fretta.»;

c. 10v: *Nota*, inc.: «Secondo l'ordine del codice Laurenziano è l' / epistola 3 del libro XIV delle Familiari»; expl.: «si è detto di sopra.»¹⁹³;

cc. 11r, 12r: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA*, *Rerum familiarium libri*, XIV, 4 (*excerpta*), tit.: «A Luca Piacentino»; inc.: «Non voglio che tu faccia le meraviglie»; expl.: «in una valle profonda nascere.»;

c. 12v: *Nota*, inc.: «Lettera presa da un codice dell'ab. Morelli»; expl.: «dell'epistola scritta al Benintendi»¹⁹⁴;

cc. 13r, 14r, 15r, 16r: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA*, *Lettere disperse*, 58 (= Var., 43), tit.: «A Benintendi Cancelliere della Repubblica / Veneta»; inc.: «Jo mi credo che ormai»; expl.: «Di Padova / il dì 27 Agosto.»;

c. 13v: *Nota*: «Lorenzo Celsi»;

c. 15v: *Nota*, inc.: «Anche questa è tratta dal codice, testé indicato, / dell'ab. Morelli»; expl.: «grandissima strage in Italia.»¹⁹⁵;

cc. 16r, 17r, 18r, 19r: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA*, *Lettere disperse*, 55 (=

189 La nota si riferisce alla lettera seguente.

190 Nome del destinatario errato.

191 La nota si riferisce alla lettera seguente.

192 La nota si riferisce alla lettera seguente.

193 La nota si riferisce alla lettera seguente.

194 La nota si riferisce alla lettera seguente.

195 Si riferisce alla lettera seguente.

Var., 54), tit.: «A Bartolommeo Pace Padovano»; inc.: «Seppi come un tempo tu eri diviso»; expl.: «Di Venezia 22 Marzo.»;

c. 16v: *Nota*: «Cicerone nell'Oratore»;

c. 20r: *Lettera*, tit.: «Mio carissimo Amico / Vicenza 6. Aprile 1820.»; inc.: «Grato per la cordialità, colla quale sono riguardato»; expl.: «Amatemi e credetemi / Vostro Aff(ezionatissi)mo ed Ob(blighatissi)mo Amico / F. Lepra [?]»;

cc. 21r-23v: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA*, *Rerum familiarium libri*, XXIV, 2, tit.: «Traduzione di una epistola del Petrarca / Ex libro epistolarum ejusdem pag. 657. / Luguduni apud Samuelem Crispinum MDCL. / Francesco Petrarca a Pulice Vicentino, / Epistola / intorno alla materia, e alla cagione delle sue / lettere scritte ad illustri Uomini dell'Antichità.»; inc.: «Standomi una notte albergato in un sobborgo di Vicenza»¹⁹⁶; expl.: «Il dì 13. Maggio per viaggio.»;

cc. 26r-27v: *Appunti su Petrarca*, inc.: «Il Fl... [?] dipinse il Petrarca come un vagabondo»; expl.: «modificarlo della copia [?]»;

c. 28r: *Appunti su Petrarca*, inc.: «Il Petrarca è universalmente noto»; expl.: «da qualche mio amico.»;

c. 28v: tit.: «Lettere / Petrarca»;

c. 29r: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA*, *Rerum familiarium libri*, III, 2, tit.: «a Messer Tommaso da Messina»; inc.: «Non so quale risposta si convenga»; expl.: «State sano.»;

cc. 30r-v: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA*, *Rerum familiarium libri*, III, 11¹⁹⁷, tit.: «A M(esser). T(ommaso). (da) M(essina). / Con ragionamenti affettuosi e platonici corrisponde alla premura dimostatagli da uomo d'alto affare / d'avere le nuove sue.»; inc.: «Veramente grande e meravigliosa è la forza di Amore»; expl.: «State sano.»;

c. 31r: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA*, *Rerum familiarium libri*, III, 5, tit.: «Al Sig. Stefano Colonna il più giovane / Rifiutasi di scrivere intorno ai beni della vita solitaria che riconosce sopra tutte eccellente»; inc.: «Ricercate da me ch'io v'informi»; expl.: «State sano.»;

c. 32r: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA*, *Rerum familiarium libri*, II, 15, tit.: «A Giovanni Colonna / Loda le sorelle di lui Giovanna ed Agnese»; inc.: «Sono alcuni che esaltando»; expl.: «sopra ogni altro.»;

c. 33r: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA*, *Rerum familiarium libri*, V, 11, tit.: «A M(esser). Marco Mantovano / Sfida l'audacia di qualche suo avversario ad accusarla in pubblico.»; inc.: «Non mi par di avere mai avuto»; expl.: «State sano.»;

¹⁹⁶ Nota marginale: «Occorrerebbe confron / tarla col testo.».

¹⁹⁷ Nome del destinatario errato.

c. 34r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, VI, 7¹⁹⁸, tit.: «A M(esser). T(ommaso). (da) M(essina). / Giudizio di un uomo raccomandato gli che trovò loquace e non eloquente»; inc.: «Jo tengo quell'uomo di cui mi avete scritto»; expl.: «State sano.»;

cc. 35r-v: *Appunti su Petrarca e Giovanni Malpaghini*, inc.: «O fu per instabilità giovanile»; expl.: «nel Colle loc. cit.»;

c. 36r: *Appunti su Giovanni Malpaghini*, tit.: «Giovanni di Ravenna»; inc.: «Nacque nel 1347. Fu educato in Venezia da Donato / dal Casentino»; expl.: «all'articolo Giovanni da Ravenna»;

cc. 37r-39r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, XXIII, 19¹⁹⁹, inc.: «allor anno dopo la tua partenza mi toccò di ricevere in casa»; expl.: «Da Pavia 28. Ottobre»;

c. 41v: *Nota*: «Lettera Gio(vanni). Boccaccio»;

cc. 42r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, VII, 3, tit.: «Al suo Socrate // Il sogno»; inc.: «Voglio raccontarvi il sogno»; expl.: «e state sano»;

c. 42v: *Nota*, inc.: «A Lelio di Stefano di antica e nobil famiglia»; expl.: «che in lui / sempre fu (Tirab[oschi]).»;

cc. 43r-46r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, II, 9, tit.: «A Jacopo Colonna / Rispondendo ad una vivace lettera del suo amico rende ragione del suo entusiasmo per gli / antichi scrittori difendendosi coll'esempio di S. Agostino /.../ perfezionarsi alla virtù.»; inc.: «Io era mezzo addormentato»; expl.: «State sano»;

c. 47r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, IV, 4²⁰⁰, tit.: «A M(esser). T(ommaso). (da) M(essina). / Invitato in pari tempo a Roma e a Parigi a prendere la corona di lauro /.../ di una od altra città»²⁰¹; inc.: «Jo mi trovo col piede fra due strade»; expl.: «State sano.»;

cc. 48r-51v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, IV, 1²⁰², tit.: «A Giovanni Colonna / Un giorno dall'autore /.../ filosofica e cristiana»; inc.: «Oggi io sono salito alla sommità del più alto monte»; expl.: «State sano.»;

cc. 54r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, III, 13, tit.: «A M(esser) Giovanni Colonna / Con un giustissimo apologo richiama il suo amico /.../ lo conforta a vivere nella frugalità»; inc.: «Jo vengo a garrirvi nelle orecchie»; expl.: «State sano.»;

cc. 55r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, II, 12, tit.: «a

¹⁹⁸ Nome del destinatario errato.

¹⁹⁹ Acefalo.

²⁰⁰ Nome del destinatario errato.

²⁰¹ Argomento parzialmente depennato da una mano seriore.

²⁰² Nome del destinatario errato.

Giovanni Colonna / Definisce il Monte delle Capre, oggidì Capralto di Capranica, nello Stato Romano»²⁰³; inc.: «Nel Contado di Roma ho trovato un luogo molto opportuno»; expl.: «del suo desiderio.»²⁰⁴;

c. 56r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, II, 13, tit.: «A Giovanni Colonna / Da Capranica²⁰⁵ nuovamente scrive al suo amico /.../ arrivo di Orso²⁰⁶ Co(n)te). Dell'Anguillara, e de' suoi fratelli.»; inc.: «Ecco che in questo Monte delle Capre»; expl.: «State sano.»;

c. 57r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, II, 14, tit.: «A Giovanni Colonna / Il primo arrivo dell'Autore in Roma»; inc.: «Avendovi io scritto tante cose dei monti»; expl.: «State sano.»;

cc. 58r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, II, 6, tit.: «Al Sig. Giovanni Colonna / Dimostra che la lontananza degli amici non può e non deve / punto affievolire l'amicizia per loro.»; inc.: «Jo sperava intender da voi qualche nobile affetto»; expl.: «State sano.»;

cc. 59r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, V, 2, tit.: «A Giovanni Colonna / Ricorda un tratto [?] di particolare stima e fiducia ricevuto in Casa del suo Signore ed amico»; inc.: «Vi ringrazio sì per gli altri beneficj»; expl.: «State sano.»;

cc. 60r-61v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, V, 5, tit.: «Al Card. Colonna / Descrive una tempesta di mare che flagellò la città di Napoli.»; inc.: «Orazio volendo descrivere»; expl.: «State sano. / Leggesi questa Lettera nel Libro VI. della Storia del Regno di Napoli di / Angelo di Costanzo, il quale è da giudicar forse il volgarizzatore»;

cc. 62r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, IV, 7, tit.: «A Roberto Re di Sicilia / In bellissimo stile prima ringrazia il Re Roberto /.../ incoronazione in Roma.»; inc.: «Ornamento dei Re. / Già è noto al mondo quanto a voi debbono»; expl.: «v'innalzi alla eterna.»;

c. 63r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, IV, 8, tit.: «A Barbato Sulmonese / Ragguaglia di quanto avvenne all'Autore²⁰⁷ nella sua Coronazione in Roma»; inc.: «A' tredici d'Aprile, l'anno di questa ultima età 1341»; expl.: «State sano.»;

cc. 64r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, II, 8, tit.:

²⁰³ Argomento e parte finale dell'epistola in parte depennati e corretti da una mano seriore.

²⁰⁴ Seguono tre righe depennate.

²⁰⁵ Originariamente scritto «Monte delle Capre», corretto da una mano seriore.

²⁰⁶ «di Orso» aggiunto in soprallinea da una mano seriore.

²⁰⁷ «all'Autore» aggiunto in soprallinea da una mano seriore.

«A²⁰⁸ Giovanni Colonna / Riprende il suo amico di troppa debolezza²⁰⁹ d'animo nel sopportare gli accidenti della vita»; inc.: «Oggimai son tutto pieno delle voci»; expl.: «State sano.»;

c. 65r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, III, 17²¹⁰, tit.: «A M(esser). T(ommaso). (da) M(essina). / Consiglio a non jstancarsi delle opere di²¹¹ beneficenza»; inc.: «Non voglia Jddio ch'io vi disconforti»; expl.: «la deliberazione.»;

cc. 66r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, III, 7²¹², tit.: «A M(esser). T(ommaso). (da) M(essina). / Dimostra il suo desiderio che la Jtalia unita possa²¹³ governarsi a Monarchia /.../ nelle sue imprese.»; inc.: «Avvengaché egli non mi sia ascoso»; expl.: «State sano.»;

cc. 67r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, III, 19²¹⁴, tit.: «A M(esser). T(ommaso). (da) M(essina). / ²¹⁵... quanto proprio più degli uomini il fine [?] degli / animali il vivere e pascersi di speranza»; inc.: «La speranza contro la infelicità»; expl.: «State sano.»;

cc. 68r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, XIV, 4 (excerpta), tit.: «A Luca Piacentino²¹⁶ / Si lagna delle devastazioni degli scioperanti»; inc.: «Non voglio che voi facciate le meraviglie»; expl.: «in una valle profonda. // Trad(uzione) del P. Ab. Meneghelli / Epistola III. Del Lib. XIV. delle Familiari tratta dal Codice Laurenziano.»;

cc. 69r-71r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Lettere disperse*, 11 (= Var., 42), tit.: «Lettera spedita al Tribuno da M. Francesco / Petrarca principe de' poeti moderni.»²¹⁷; inc.: «Poco è, che / quieto dalle tempeste di questa Corte»; expl.: «o illustre eroe. // Tolta del Cod. 384 della R. Bibl. di [?] // Trad(uttore): (signor) Francesco Negri. Scritta verso il 1347»;

cc. 73r-74r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Lettere disperse*, 30 (= Var., 50), tit.: «All'Egregio Dottore Mes(ser) Giovanni / da Parma, collega del Sig. Luchino dal / Verme; Interrogato qual rimedio cono / scesse esservi contro la rabbia del Leona / Nemès, così risponde»; inc.: «Voi ricercate da me, o sia l'amico maggiore»; expl.: «con tutto l'animo. Di Milano. // Tolta Dal Codice Gaddiano, e scritta verso il 1354. / Traduttore è il (signor) Francesco Negri»;

cc. 75r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Lettere disperse*, 27 (= Var., 26), tit.:

208 «Al Signor» depennato da una mano seriore.

209 «della debolezza dell'» depennato da una mano seriore.

210 Nome del destinatario errato.

211 «opere di» aggiunto in soprallinea. da una mano seriore.

212 Nome del destinatario errato.

213 «unita possa» aggiunto in soprallinea. da una mano seriore.

214 Nome del destinatario errato.

215 Prima parole depennate.

216 Originariamente il nome del destinatario era «Lapo da Castiglionchio», poi corretto.

217 Glossa marginale: «questa lettera ch'è una / illustrazione dell'egloga V / del Petrarca, non si trova tra / le diece iustificationj poste / in calce al T. I. delle Memo / rie dell'ab. Del Sade.».

«Al Padre e Signore Reverendissimo / in Cristo Guidone vescovo cardinale di Porto / il loda della pace fatta.»; inc.: «In Roma era legge del trionfo»; expl.: «Milano, adì 25 giugno 1360 // Trad(uzione) dell'Ab. G(iovanni). A(ntonio). Moschini / Tratta dal Codice Gaddiano.»;

cc. 76r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, III, 12, tit.: «Al suo M. Marco / Dà prudentissimi documenti per muoversi [?] in ufficj / vantaggiosi alla Patria»; inc.: «Assai bene nella vostra lettera»; expl.: «rendo infinite grazie.»;

cc. 77r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, III, 15²¹⁸, tit.: «A M(esser). T(ommaso). (da) M(essina). / Consiglia il suo amico a misure di prudenza contro gli scellerati.»; inc.: «Procurate di essere caro a tutti i buoni»; expl.: «di un esercito poderoso.»;

cc. 78r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, V, 19, tit.: «A Clemente VI. Pontefice Massimo // Eccita il Pontefice a cacciarsi d'intorno i Medici i quali sono / più micidiali delle malattie.»; inc.: «Beatissimo Padre. Lo avere inteso che siete»; expl.: «voi giace inferma.»;

c. 79r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, VII, 8, tit.: «A M(esser). Giovanni Aretino / Si mostra lieto delle buone notizie avute intorno alla sua²¹⁹ Patria Arezzo»; inc.: «Amico carissimo. Leggo che le cose hanno avuto»; expl.: «nella patria ritorneremo.»;

cc. 80r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Lettere disperse*, 64 (= Var., 60), tit.: «Al mio carissimo ed ottimo Moggio. / Plaude alle Operette da lui composte per averne il giudizio»; inc.: «La vostra breve e dolce lettera»; expl.: «Di Pavia il p(ri)mo di settembre / il vostro Francesco / Un saluto per me al nostro Maestro For / zianolo. // Conservatasi autografa in un Codice Laurenziano / Trad(uzione) del (signor) Franc(esco) Negri.»;

cc. 81r-82r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri* (excerpta)²²⁰, tit.: «a Giulio [*sic*] da Settimo»²²¹; inc.: «Voi volete sapere quale vita io conduca»; expl.: «che hanno prodotto in altri // Trad(uzione) di Tiraboschi / ed inferita nella Vita del Petrarca che fu nella sua Storia Letteraria»;

c. 83r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, XVI, 13, tit.: «A Francesco di Mello / Priore di Santi Apostoli in Firenze // La favoletta che dà materia a questa lettera è una fine allusione /.../ di restare in Milano presso Giovanni Visconti.»; inc.: «V'ebbe egli mai alcuno fra i mortali»; expl.: «State sano. // Trad(uzione). Del Prof. Ab. Ant(onio). Meneghelli / L'originale è tratto dal / Codice Laurenziano, ed è la Epistola XIII. Del Libro XVI. delle

²¹⁸ Nome del destinatario errato.

²¹⁹ «sua» aggiunto in soprallinea.

²²⁰ Presenti nel codice estratti volgarizzati di: *Fam.* XIX, 16; XVI, 11; XIX, 17 .

²²¹ Glossa marginale: «de Sade p. 447».

Familiari.»;

cc. 84r-85v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, Lettere disperse, 36 (= Var., 59), tit.: «A Marquado Vescovo, come si dice, di Augusta»²²²; inc.: «La lettera figlia della vostra tra / cotanza»; expl.: «Data di Milano li XIV Ottobre // Tratta dal Codice Gaddiano / Trad(uzione) del (signor) Fran(ces)co Negri»;

c. 86r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, Rerum familiarium libri, XXIV, 8, tit.: «A Tito Livio / Ringrazia T(ito). Livio dell'avere data al mondo la più famosa Jstoria»; inc.: «Così fosse piaciuto al destino di farmi nascere nella tua età»; expl.: «in tempo da conoscere. // Questa Traduz(ione) leggesi nel giornale il Poligrafo N° XV. 14 luglio 1811.»;

c. 86r: *Nota*, inc.: «(1.) Quinto Claudio Quadrigario è citato da Livio»; expl.: «dei Re di Roma»;

cc. 87r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, Lettere disperse, 58 (= Var., 43), tit.: «A Benintendi Cancelliere della Repubblica Veneta / Poco dopo il 1360 scrive da Padova questa lettera che /.../ alla Repubblica Veneziana della sua Libreria»; inc.: «Jo vedo che possiamo ormai»; expl.: «State sano, uomo egregio. // Trad(uzione). Del Prof. Ab. Meneghelli / è tratta da un codice che esisteva presso l'Ab. Morelli / già Bibliotecario della Marciana.»;

cc. 88r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, Lettere disperse, 55 (= Var., 54), tit.: «A Bondomenico Pace Padovano / In questa lettera scritta da Venezia eccita l'amico a mantenere viva / la corrispondenza /.../ dell'anno 1362 gli avrà tolti [?]»; inc.: «Seppi come un tempo voi eravate dubbioso»; expl.: «State sano. // Trad(uzione). Del Prof. Ab. Meneghelli / Tratta da un codice che esisteva presso l'Ab. Jac(opo). Morelli / già Bibliotecario della Marciana.»;

c. 89r: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, Lettere disperse, 70 (= Var., 46), tit.: «Al Desideratissimo mio Moggio»; inc.: «Amatissimo Moggio. Voi mi avete»; expl.: «Pavia adì 20 giugno ...[?] / il V(ost)ro Francesco // Tratta dall'Autografo nella Laurenziana / Trad(uzione) dell'Ab. G(iovanni). Anto(nio). Moschini»²²³;

cc. 90r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, Boccaccii Griseldis historia (Rerum senilium libri, XVII, 3), tit.: «A Giovanni Boccaccio»; inc.: «Ho veduto il vostro libro delle Novelle»; expl.: «State sano.»;

cc. 91r-v: *Volgarizzamento di* FRANCESCO PETRARCA, Rerum senilium libri, III, 5, tit.: «A Messer Gio(vanni). Boccaccio»; inc.: «Abbastanza, e al di là, s'è fra noi tacciuto [*sic*]»; expl.: «alla usanza di prima. Vale. // Traduz(ione) tolta dal gior(nale). int(itolato). il Poligrafo N XVII. 28

²²² Glossa marginale: «La presente lettera può essere / scritta in nome dei due fratelli / Matteo, Bernabò e Galeazzo Visconti / ... / ch'essa appartenga a / tal anno.»

²²³ Nella traduzione ci si serve di allocutivi di seconda persona, sistematicamente volti in quinta persona da una mano seriore.

lug(lio). 1811.».

Contiene inoltre:

Fascicolo 1: Cenni biografici su: Anton Maria Salvini, Apostolo Zeno, Scipione Maffei, Antonio Cocchi, Giovanni Pietro Zanetti, Eustachio Manfredi, Paolo Gagliardi, Ferdinando Antonio Ghedini, Messandro Fabri, Carlo Innocenzo Frugoni, Francesco Maria Zanetti, Pietro Metastasio, Pier Antonio dal Borghetto, Natale Lastefio, Gasparo Patriarchi, Paolo Paciandi, Domenico Fabri, Antonio Genovesi, Francesco Algarotti, Gasparo Gozzi, Giuseppe Baretti, Antonio Golini, Giambattista Roberti, Lodovico Preti, Giuseppe Gennari, Francesco Milizia, Giuseppe Parini, Melchiorre Cesarotti e Clementino Vannetti;

Fascicolo 2: tit.: «Scelta / di / Amene Lettere / descrittive / di celebri italiani / raccolte e con brevi annotazioni illustrate / da Bartolomeo Gamba»; silloge di lettere di Clementino Vannetti, Giovan Giorgio Trissino, Battista Guarini, Ottavio Magnanini, Giovanni Andrea dell'Anguillara, Torquato Tasso, Thomas Platt, Francesco Redi, Claudio Tolomei, Alberto Fortis, Giuseppe Baretti, Lorenzo Panciatichi, Elisabetta Ercolani Ratta, Francesco Algarotti, Baldesar Castiglione, Annibal Caro, Francesco Luini, Francesco Sansovino, Nestore Martinengo, Pietro Aretino, Anton Francesco Doni e Domenico Zane; sono accompagnate da altre lettere anonime e da appunti frammentari su alcuni degli autori succitati;

Fascicolo 3: Incipitario di lettere di Clementino Vannetti;

Fascicolo 5: Lettere di Giacomo Vittorelli a Bartolomeo Gamba;

Fascicolo 6: Lettere di Clementino Vannetti.

ORIGINE

Quasi integralmente autografo di Bartolomeo Gamba in inchiostro nero e marrone.

POSSESSORI

Acquistato dalla Biblioteca Marciana nel 1887, come attestato da un talloncino adesivo

incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano; nell'angolo in basso a sinistra, bollino rosso con scritto: «DE NARDO GIUSEPPE / LEGATORE / VENEZIA».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: *App. cod. it.*, XI, p. 111.

***8.] It. XI, 341 (=10572)**

Cart.; XVIII-XIX secc.; composto da carte di varia provenienza, dimensioni²²⁴ e colori legate insieme.

Nessuna numerazione²²⁵.

Coperta di pelle marrone con assi di cartoncino²²⁶. Fascicolo 6 staccato. A c. Ilr sintetico indice.

Fascicolo 5:

cc. 1*r-5*v: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA, Rerum familiarium libri, XII, 2, tit.: «Dalla pag. 139 alla pag. 142 del Codice / Marciano ecc. // Epistola mandata da M(esser). Franc(esco). Petrarca a / M(esser). Nicolò Acciaiuoli gran Siniscalco del Re / gno di Puglia per la coronazione del mag(nifico). / Re Luigi.»; inc.: «Nell'ultimo o homo famosissimo la fede / ha vinto la perfidia»; expl.: «Vale ho / nore della patria, et di noi.»;*

Fascicolo 6:

c. 1*r: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA, Rerum familiarium libri, XII, 2, tit.: «Dalla pag. 139 alla pag. 142 del Codice / Marciano ecc. // Epistola mandata da M(esser). Franc(esco). Petrarca a M(esser). Nicolò Acciaiuoli / gran Siniscalco del Regno di Puglia per la coronazione del mag(nifico) / Re Luigi.»; inc.: «Nell'ultimo o homo famosissimo la fede ha vinto la perfidia»; expl.: «et gioconda fortuna.»²²⁷;*

c. 2*r: FRANCESCO PETRARCA, *Lettere disperse*, 49 (= *Misc.*, 2), tit.: «A m(esser). Leonardo Beccamuggi»; inc.: «Leonardo mio Non vi diss'io»; expl.: «in vostra guardia. Di Pado / va. / Buon fratello, Francesco Petrarcha»;

c. 2*r: *Nota*: «Sta a pag. 205 del IV tomo delle Opere del Petrar / ca stampate a Basilea nel 1581 in fog. / E similmente sta nell'ultima pagina del IV tomo / delle d(ett)e Opere ecc. stampate a

²²⁴ Alcune si presentano piegate.

²²⁵ Le foliazioni rinvenibili in questa scheda sono introdotte da chi scrive e si intendono relative ai soli fascicoli in esame.

²²⁶ Dorso di pergamena con due targhette: 1) al centro, di pelle rossa con impresso a caldo: «MISCELLANE<A> / TESSIER / MS.»; 2) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 10572 / MARCIANI» (numero meccanico).

²²⁷ Il testo si interrompe a questo punto.

Basilea nel 1554, in fog. / NB. É la sola lettera italiana del Petrarca inse / rita nelle mentovate ediz. di Basilea»;

c. 2*r: *Nota*: «Vedi Catalogo Zambrini, Canzone di Nicolò di Rosso. La som / ma virtù d'Amor, a cui piacque. Nel Cod(ic)e Mezzabarba. / Ved(i) Vita Nuova di Dante. Fu questa parte del libro delle mie memorie / ecc.»;

c. 3*r: *Elenco di edizioni cominiane*;

c. 3*r: *Nota*: «NB. Meno l'ultima linea ch'è di mano del Cav(alier). Bibliot(ecari)o. Jacopo / Morelli, tutte le antecedenti linee sono di mano del celebre / Apostolo Zeno ed indicano opuscoli a fogli volanti d'ed / izioni Cominiane tutte varissime e talune anche ignote.».

Contiene inoltre:

Fascicolo 1: Carteggio di Andrea Tessier²²⁸;

Fascicolo 2: tit.: «Sulla nuova maniera di scrivere / scoperta da Gio(vanni). Paoletti»;

Fascicolo 3: tit.: «Parte presa sopra il vestire / et ornamenti di casa de le meretrice / che habitano in questa città»²²⁹;

Fascicolo 4: tit.: «Nutiale Cristina Mutti / con Girolamo Chiodo»²³⁰;

Fascicolo 7: tit.: «Frammenti mss / prov(enien)za di Tessier»;

Fascicolo 8: Documento contabile; segue invito dell'Ateneo di Venezia ad Andrea Tessier per due adunanze;

Fascicoli 9 e 10: Minute varie.

ORIGINE

Varie mani in inchiostro nero e marrone.

²²⁸ Corrispondenti di Tessier elencati in *App. cod. it.*, XI, p. 146.

²²⁹ Parte del Senato di Venezia, datata «XXI. Febraro .M.D.XLII.». Al termine, si legge: «Per Francesco Marcolini».

²³⁰ Comprende documenti notarili relativi al matrimonio.

POSSESSORI

Acquistato dalla Biblioteca Marciana nel 1906, come attestato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, l'attuale segnatura: «I. XI / 341 / 10236», ripetuta anche sul piatto anteriore: «It. XI
Cod. 341 / 10572».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: *App. cod. it.*, XI, pp. 145-6.

9.] Lat. II, 40 (=2195)

Perg. (cart. cc. I e I'); XV sec.; cc. I-20-I'²³¹; 1-2⁸, 3⁴; inizia dal lato carne e rispetta la regola di Gregory; richiamo in calce a c. 8v²³²; mm 263x185.

Specchio di scrittura a cc. 1r-20v di mm 174x133²³³, per 30 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigatura in inchiostro marrone.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro marrone nell'angolo a destra di ogni carta.

C. 1r iniziale decorata²³⁴; cc. 1v-19r iniziali dei paragrafi alternativamente²³⁵ blu e rosse²³⁶; rubricata c. 19v.

Coperta di pelle marrone con assi di caroncino²³⁷.

cc. 19v-20r: FRANCESCO PETRARCA, *Lamentatio Magonis (Africa, VI, 885-91)*, rubr.: «Francisci petrarche poete excellentissimi vers(us) super morte / magonis hamilcaris filij (et) fratris hanibalis»; inc.: «Hic postq(uam) medio vivens stetit equore penus» expl.: «fraternosq(ue) suosq(ue) simul patrieq(ue) dolores finiu(n)t».

Contiene il *Florilegium Angelicum* e alcuni versi di Bartolomeo da Montepulciano:

cc. 1r-19r: *Florilegium Angelicum*²³⁸, inc.: «UBi p(rese)ntes esse / non possumus»; expl.: «Mala (con)scia sepe tuta nonqua(m) / segura»;

c. 20r: <BARTOLOMEO DA MONTEPULCIANO>, *Carmina*²³⁹, tit.: «.Divitie.»; inc.: «Cernite que(m) fructum»; expl.: «volubilis orbem.» (BERTALOT, I, 682; LAMI, *Catalogus*, p. 60).

ORIGINE

²³¹ Contropiatti marmorizzati con decorazioni sferiche gialle e bianche su fondo nero.

²³² Costituito da una sola lettera (una "a") e inserito in una cornice trapezoidale.

²³³ Margini: mm 17x27/33x28x63; intercolumnio: mm 13.

²³⁴ Corrisponde a 5 righe di scrittura. Iniziale blu accompagnata da decorazioni ovoidali rosse, riempita con serpentine bianche su campo rosso. Testina marrone sopra la lettera successiva.

²³⁵ Con alcune irregolarità.

²³⁶ Corrispondono a 2 righe di scrittura.

²³⁷ Sui piatti, decorazione a secco con leone marciano al centro; ai lati, cornice a triplo filetto; agli angoli, rombi con decorazioni floreali. Sul dorso, due targhette: 1) di cuoio con impresso a caldo: «EXCERPTA»; 2) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 2195 / MARCIANI» (numero a pennarello).

²³⁸ Per la descrizione analitica dei testi contenuti nel codice, alcuni dei quali estranei alla tradizione del *Florilegium*, cfr. ROUSE, *Florilegium*, pp. 95-100 e FINI, *Florilegium*, pp. 180-1.

²³⁹ 6 distici e un tristico, tutti pubblicati nell'edizione di riferimento.

Due mani con scritture gotiche librarie: α per cc. 1r-19r in inchiostro nero; β per cc. 19v-20r in inchiostro marrone. A c. 20v, nelle ultime righe della colonna destra, si legge, di mano di α : «Expliciunt ep(isto)lar(um) exce(r)pta / senece ad lucillum [*sic*]» (ma nel codice non sono riportate le epistole seneciane)²⁴⁰. Rada chiosatura marginale.

POSSESSORI

Appartenuto al Monastero di S. Giovanni di Verdara di Padova (nella cui biblioteca aveva il n. 314K); dopo la sua soppressione, pervenne alla Biblioteca Marciana (1784). Sul contropiatto anteriore, talloncino adesivo con l'attuale segnatura del manoscritto *ex libris* marciano. A c. 1r, in alto, incollato estratto cartaceo con la descrizione del codice di Valentinelli; si leggono inoltre l'attuale collocazione e una antica: «Clas. II / Cod. XL»; «XCIII. / 2»²⁴¹. A c. 1r, nell'angolo in basso a sinistra, si legge il numero «314» con sotto una croce²⁴².

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Bibliotheca*, IV, p. 183; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, pp. 194-5; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 82-3; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 216.

Edizioni: Festa, *Afr.*

Studi: Corradini, *Afr.*, p. 91; Festa, *Afr.*, p. LXXIV; ROUSE, *Florilegium*, p. 455; GODDU-ROUSE, *Gerald*, p. 491; *Bull. Cod.*, 1979, n. 936; FINI, *Florilegium*.

²⁴⁰ Carta per il resto bianca.
²⁴¹ Oggi illeggibile una terza segnatura antica.
²⁴² Altra croce visibile sull'angolo inferiore interno di c. Iv.

10.] Lat. VI, 85 (=2668)

Perg. (cart. cc. I e I'); autografo di Giovanni Griffio da Sarzana; XIV sec., seconda metà; cc. III-110-III' (bianca c. 110²⁴³); 1-11¹⁰; inizia dal lato carne e rispetta la regola di Gregory; richiami in calce sul verso delle carte finali dei primi 9 fascicoli; mm 310x225.

Specchio di scrittura di mm 225/245x145/160²⁴⁴, per 31/45 righe di scrittura²⁴⁵, alla distanza di mm 5/8; rigatura in inchiostro marrone.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro marrone nell'angolo in alto a destra di ogni carta²⁴⁶.

Iniziali delle opere rosse e blu intarsiate, filigranate in rosso²⁴⁷; iniziali dei paragrafi alternativamente²⁴⁸ blu filigranate in rosso e rosse filigranate in marrone²⁴⁹.

Coperta di pelle marrone con assi di caroncino²⁵⁰. Codice parzialmente restaurato nel 2010, come attestato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto posteriore; c. I' ampio taglio nella parte superiore; cc. II-III angoli inferiori tagliati; cc. IIr e II'v impronte di colla al centro e sui margini, con fori agli angoli²⁵¹. A c. IIv indice di mano seriore.

cc. 1r-43v: FRANCESCO PETRARCA, *De vita solitaria*, inc.: «PAucos ho(m)i(n)es noui q(ui)b(us) / opusculor(um) meor(um) ta(n)ta / dignatio»²⁵²; c. 43v: expl.: «angelis hi(n)c abijt ad r [sic] / eternam vita(m)²⁵³» (Martellotti, *Vit. sol.*);

cc. 43v-58v: FRANCESCO PETRARCA, *Liber sine nomine*, inc.: «CVm semp(er) odiosa / fu(er)it»; expl.: «manu(m) mea(m) pono sup(er) / os meu(m) (et) his ultra no(n) adam [sic] // .Amen deo gr(ati)as. // Francisci petrarce poete laureati i / liber de sine nomine feliciter // .Explicit.»;

cc. 59r-75r: <FRANCESCO PETRARCA>, *De sui ipsius et multorum ignorantia*, inc.:

²⁴³ Con rigatura. Contropiatti marmorizzati con decorazioni circolari irregolari verde chiaro, bianche e giallo scuro su sfondo rosa scuro.

²⁴⁴ Margini: mm 20x45/52x15/30x50/75; intercolumnio: mm 20/26.

²⁴⁵ Margini: mm 20x45/52x15/30x50/75; intercolumnio: mm 20/26. Numero di righe assai variabile per l'incostanza del modulo delle lettere.

²⁴⁶ Assegna a c. I' il numero 111.

²⁴⁷ Corrispondono a 5/8 righe di scrittura. Decorazioni con gigli e fregi nel margine contiguo all'iniziale.

²⁴⁸ Pur con qualche irregolarità.

²⁴⁹ Corrispondono a 2/4 righe di scrittura.

²⁵⁰ Sui piatti, decorazione a secco con leone marciano al centro; ai lati, due cornici rettangolari filettate. Sul dorso, due targhette: 1) in alto, di cuoio, con impresso a caldo: «PETRA / RCA / DE / VITA / SOLITAR<IA>.»; 2) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 2668 / MARCIANI» (numero a penna nera).

²⁵¹ Probabilmente in una precedente legatura era una risguardia.

²⁵² Nel margine superiore si legge, della stessa mano: «.l(iber). p(r)imu(s).» (sopra la colonna sinistra) e: «.francisci petrarce.» (sopra quella destra).

²⁵³ Explicit diverso da quello dell'edizione di riferimento.

«NVnq(uam) [*sic*] ne igit(ur) q(ui)escem(us) / semp(er) conflictabit(ur) / hic calam(us)»; expl.: «at salte(m) b(e)niuolu(m) / (et) amante(m) ament.» (Ricci, *Ign.*);

cc. 75r-v: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum senilium libri*, XIII, 5, inc.: «Francisci petrarce fiorentini poete / laureati»; expl.: «viue mei memor (et) vale. // Pataui. idib(us) Januarijs mei dolo(r)is / in lectulo. hora noctis xj.»²⁵⁴;

cc. 75v-109v: <FRANCESCO PETRARCA>, *Invective contra medicum*, inc.: «QUis quis es quj / iace(n)tem calam / u(m)»; expl.: «lacesse / ntem oderis et ualeas p(re)cor // .Explicit.» (Bausi, *Inv.*, pp. 24-169).

ORIGINE

Integralmente autografo di Giovanni Griffio da Sarzana in inchiostro marrone con una gotica libraria; *colophon* di sua mano a c. 75v: «Johanes [*sic*] g(r)iffus deS(ar)zana sc(r)ipsit.» (*Colophons* 9911).

POSSESSORI

Appartenuto a Giovan Battista dal Legname che nel 1455 lo lasciò al Monastero di S. Giovanni di Verdara di Padova (nella cui biblioteca aveva il n. 326K), come attesta un *colophon* a c. 109v in inchiostro rosso: «Librum hunc donauit Reuer(e)n(dus) d(omi)n(u)s / B(aptista). de Lignami(n)e d(e) padua ep(iscop)us concor(diensis) / congregationi canonicor(um) Reg(u)la(ri)u(m) / Lateranensium ita vt (i)mp(r)imis / sit ad usum dic(t)or(um) canonicor(um) chri(st)o / militantium in Mon(asteri)o s(an)c(t)i Joha(nn)is in / viridario padue. Quare om(n)es / deum pro eius anima deuote p(re)cari / memineri(n)t M^o cccc^o Lv.»; dopo la soppressione del monastero, pervenne alla Biblioteca Marciana (1784): passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano. Al centro di c. Ir, incollato un estratto cartaceo con la descrizione del codice di Valentinelli; si leggono inoltre l'attuale segnatura e tre antiche: «Classis VI / Cod. LXXXV.»; «A. 4 O.3»; «L. XII/ J»; «XCV. 7»; in basso, apposta una «A». A c. Iv piccola scritta a matita su due righe: «a. cent. 32 cent. 3. m. / l. 22.c.» A c. III'r conteggio moderno delle carte: «Carte 110 più due di guardia / in principio e due in fine= 114» (in inchiostro nero).

²⁵⁴

Codice non considerato da Nota, *Sen.*

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: TOMASINI, *Bibliothecae*, p. 23; VALENTINELLI, *Bibliotheca*, IV, pp. 180-1; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, pp. 187-8; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 54-5, 59-60, 63, 69; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 222; Belloni, *Petrarca*, p. 48; BRAGGION, *Indice cinquecentesco*, p. 252.

Edizioni: Nota, *Sen.*; Bausi, *Inv.*; Casarsa, *SN*.

Studi: Fracassetti, *Lettere*, I, p. 37; FOLIGNO, *Recensione*, p. 331; *Bull. Cod.*, 1995, n. 644; Bausi, *Inv.*, p. 11; BAUSI, *Sconosciuta redazione*, pp. 93, 101; BAUSI, *Petrarca antimoderno*, p. 18; Casarsa, *SN*, p. XLVIII.

11.] Lat. VI, 86 (=2593)

Perg. (cart. cc. I e I'; c. IV di carta giapponese); XIV sec., seconda metà; cc. IV-266-I' (bianca c. 257v); 1-13⁸, 14^{9 (10-1)}, 15-17⁸, 18^{7 (8-1)}, 19-29⁸, 30-32¹⁰, 33⁴; richiami in calce a cc. 8v, 16v, 24v, 32v, 40v, 48v, 56v, 64v, 72v, 80v, 88v, 96v, 104v, 113v, 121v, 129v, 137v, 144v, 152v, 160v, 168v, 176v, 184v, 192v, 200v, 208v, 207*v, 215v, 233v e 253v²⁵⁵; mm 300x215.

Specchio di scrittura a cc. 1r-223v, 244r-257v di mm 200/205x135²⁵⁶, per 33/34 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigatura a secco e in inchiostro marrone; specchio di scrittura a cc. 224r-243v di mm 210x150, per 38/39 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura rigatura a secco e in inchiostro marrone.

Due numerazioni a cifre arabe nell'angolo in alto a destra di ogni carta: 1) antica, in inchiostro rosso²⁵⁷; 2) moderna, in inchiostro marrone²⁵⁸.

C. 1r iniziale²⁵⁹ e margini decorati²⁶⁰ e, in calce, stemma²⁶¹; c. 98v iniziale decorata²⁶²; c. 224r iniziale²⁶³ e margini decorati²⁶⁴ e, in calce, lo stesso stemma di c. 1r²⁶⁵; c. 244r iniziale²⁶⁶ e margini decorati²⁶⁷; cc. 1r-223v iniziali dei paragrafi alternativamente blu filigranate in rosso e rosse filigranate in viola²⁶⁸; cc. 224r-241v iniziali dei paragrafi decorate²⁶⁹; rubricati titoli,

²⁵⁵ Quello di c. 104v inserito in una cornice esagonale; quelli di cc. 113v e 121v accompagnati da quattro svolazzi; quello di c. 233v in una cornice fiorita; molti altri inseriti in cartigli disegnati.

²⁵⁶ Margini: mm 23x50/55x20/25x75/80; intercolumnio mm 17.

²⁵⁷ Va da c. 1 a c. 224. Carta successiva alla 149 foliata 140 (corretto in 150 a matita). Dopo c. 209 la numerazione prosegue con: 110, 202 (corretto in 212), 203 (corretto in 213), 204-213 (=204*-213* nella scheda), 114, 215-224.

²⁵⁸ Va da 225 a 257. Cc. 224 e 244, essendo decorate, non ricevono numero, ma la foliazione non è alterata. Cc. II-III foliate I e II.

²⁵⁹ Corrisponde a 9 righe di scrittura. Iniziale rosa inserita in un riquadro dal fondo a lamina d'oro. Al suo interno, ritratto di Petrarca su fondo blu filigranato in bianco; la figura, piuttosto anziana, indossa una cappa rossa e un cappuccio verde ed è vista di tre quarti.

²⁶⁰ Motivi floreali rossi, verdi, blu, dorati e bottoni dorati con contorno nero.

²⁶¹ Descrizione dello stemma: d'azzurro alla corona d'oro radiante in basso (colori di campo e corona molto consumati). Stemma inserito in una cornice quadrilobata dorata e filettata di nero.

²⁶² Corrisponde a 5 righe di scrittura. Iniziale rosa inserita in un riquadro dal fondo a lamina d'oro; al suo interno, fiori rosa su campo blu. Intercolumnio di c. 98v decorato con fiori rosa, blu e verdi e bottoni dorati.

²⁶³ Corrisponde a 5 righe di scrittura. Iniziale rosa inserita in un riquadro dal fondo a lamina d'oro. Al suo interno, mezzobusto d'uomo piangente su fondo blu filigranato in bianco; la figura, con gli occhi chiusi e la bocca aperta, si porta la mano sinistra sul viso e indossa una tunica marrone chiaro e un cappuccio bianco; è vista di tre quarti.

²⁶⁴ Motivi floreali rossi, verdi, blu, marroni e bottoni rossi, verdi e dorati con contorno nero. Nel margine esterno, testa di drago blu.

²⁶⁵ La corona ha parzialmente mantenuto la laminatura.

²⁶⁶ Corrisponde a 5 righe di scrittura. Iniziale rosa inserita in un riquadro dal fondo a lamina d'oro. Al suo interno, mezzobusto d'uomo (presumibilmente Cicerone) su fondo blu filigranato in bianco. La figura indossa veste e cappa rossa con velo bianco sporgente lungo le guance; è vista di tre quarti.

²⁶⁷ Motivi floreali rossi, verdi, blu con bottoni dorati con contorno nero.

²⁶⁸ Corrispondono a 2/3 righe di scrittura.

²⁶⁹ Corrispondono a 2 righe di scrittura. Iniziali inserite in riquadri con campo blu filigranato in bianco, riempite in rosso o verde.

paragrafi, conclusione, didascalie con i nomi degli interlocutori e titoli correnti a cc. 1r-223v; rubricato il titolo a c. 224r; rubricati i titoli a cc. 244r-257r.

Coperta antica di pelle marrone scuro con assi²⁷⁰. C. 135 strappo nel margine esterno; cc. 239v-240r ampie rasure²⁷¹; cc. 243-253 parzialmente staccate; cc. I-II e il duerno finale tenuti insieme al resto del codice tramite brachette.

c. Iv: FRANCESCO PETRARCA, *Bucolicum carmen*, II, 37-48, tit.: «f(ranciscus). p(etrarcha). i(n) libro bucolicor(um).»; inc.: «Quisquis amore uoles»; expl.: «aptauit pe(n)sa lacertis.»;

c. Iv: FRANCESCO PETRARCA, *Africa*, V, 158-9, tit.: «f(ranciscus). p(etrarcha). i(n) affricha.»; inc.: «Nempe procellosi male»; expl.: «nec lux tra(n)quilla die(rum).»;

c. Iir: FRANCESCO PETRARCA, *Lamentatio Magonis (Africa)*, VI, 885-91, tit.: «Extracti de africa d(omini). f(rancisci). p(etrarche). laureatj vbi digressum de janua / vulnerati magonis fr(atr)is Anibalis et mo(r)te i(n) litore Sardinie et c(etera)» inc.: «Hic postq(uam) medio juuenis stetit equore penus»; expl.: «fraternosq(ue) suosq(ue) simul patrieq(ue) labores.»;

cc. 1r-223v: FRANCESCO PETRARCA, *De remediis utriusque fortune*, rubr.: «<F>Rancisci²⁷² petrarche laureatj / de remediis ut(r)iusq(ue) fortu(n)e lib(er). p(r)i(m)us»; inc.: «CVm / res / fortu / nasq(ue) / cogi / to»; expl.: «Age res tuas / curam hanc linq(ue) uiuentib(us) // Explicit Secundus lib(er) de / Remediis utriusq(ue) fortune. / Deo. .Gr(ati)as. Ame(n).» (Carraud, *Rem.*, I²⁷³);

cc. 224r-241v: FRANCESCO PETRARCA, *De sui ipsius et multorum ignorantia*, rubr.: «francisci petrarche laureati de sui ip(s)i(us) / et multor(um) ignora(n)tia liber incipit ad / donatum apen(n)inigena(m) gram(m)aticu(m). / Rubrica.» inc.: «NVmqua(m) ne igitur q(ui)e / scemus semper co(n) / flictabit(ur) hic calam(us)»; expl.: «at saltem ut beniuolu(m) et ama(n) / tem ament Explicit (et) c(etera) / DEO GRATIAS. Am(en)» (Ricci, *Ign.*);

cc. 242r-243v: *Prospetto dei capitoli di* FRANCESCO PETRARCA, *De remediis utriusque fortunae*, rubr.: «<C>Apitula²⁷⁴ primi libri de Remediis / ad vtranq(ue) fortunam.»; inc.: «De etate florida (et) spe uite longio(r)is»; expl.: «De moriente qui metuit (et) c(etera) i(n) f(olio). ccxxj. xxx.».

²⁷⁰ Coperta e assi molto deteriorati. Sui piatti, cinque cornici rettangolari filettate; la seconda dall'esterno accompagnata da motivi floreali, la quarta da motivi geometrici. Dorsò e angoli di pelle marrone; sul dorsò, decorazioni ondulate e cruciformi. In basso, talloncino cartaceo con scritto: «MANOSCRITTI / 2593 / MARCIANI» (numero a penna nera). Codice conservato in una custodia rigida di cartone grigio; una targhetta cartacea, posta sul dorsò, reca l'attuale segnatura.

²⁷¹ Con perdita di testo.

²⁷² Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

²⁷³ Codice non considerato dall'edizione di riferimento.

²⁷⁴ Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

Contiene opere di natura filosofica e oratoria:

c. Iv: <S. ISIDORO>, *Sententiarum libri tres*, III, 29, 1 (*excerpta*), inc.: «Cito p(er) adu(er)sa fraudule(n)tus patet amicus» (Cazier, *Isid.*, p. 267)²⁷⁵;

c. Iir: PSEUDO-QUINTILIANO, *Declamationes maiores*, III (*excerpta*), tit.: «Quintilianus i(n) declamationib(us) i(n) declamatio(n)e / de milite qui interfecit Tribunum req(ui)re(n)te(m) / milite(m) de strupo [*sic*]»; inc.: «Non cum nobis aut multitudo»; expl.: «meditatio bellor(um) assidua»; tit.: «idem in eadem declamatio(n)e» inc.: «Huius quid(e)m»; expl.: «honestam monet(ur)»; tit.: «Idem in eadem» inc.: «Certu(m) est Id»; expl.: «ip(s)e fecisset»; tit.: «Idem in ead(em)» inc.: «Num quo alcione»; expl.: «spectantib(us) patet.»;

c. Iir: *Sentenze platoniche*, inc.: «Plato ph(ilosophu)s. Triumphus est innocentie [*sic*] no(n) pecare [*sic*]»; expl.: «moru(m) ho(m)i(n)em pati pot(est).»;

cc. 244r-257r: MARCO TULLIO CICERONE, *Cato Maior de senectute*, rubr.: «Marci Tulli Ciceronis de se / nectute liber incipit.»; inc.: «O Tite siquid ego / adiuto cura(m)»; expl.: «ea que ex me audistis re exp(er)ti / probare possitis.»; rubr.: «Marci Tulli Cyceronis de se / nectute liber explicit felicit(er).».

ORIGINE

Varie mani in inchiostro marrone e nero con scritture gotica libraria, minuscole di transizione e gotica corsiva (quest'ultima solo a c. Iir). Nel margine esterno di c. 224v una chiosa rivela i nomi dei quattro «averroisti» contro i quali Petrarca polemizzò nel *De sui ipsius*: «hii era(n)t d(omi)n(u)s leonard(us) / dandalo [*sic*] thomas ta / len(n)tus d(omi)n(u)s zacharias / contareno om(ne)s devene / tijs q(ua)rtus mag(iste)r gui / do de bagnolo de regio / p(r)im(us) miles s(ecundu)s si(m)plex me(r) / cator t(er)ti(us) si(m)plex nobil(is) / q(ua)rtus medicus ph(is)ic(us)».

POSSESSORI

Appartenuto al Convento dei SS. Giovanni e Paolo (nella cui biblioteca aveva il n. 675); pervenne alla Biblioteca Marciana nel 1789: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. A c. Ir riportato il numero d'inventario: «2593». A c. Iir incollato un estratto cartaceo con la descrizione

²⁷⁵

Seguono gli estratti da *Bucolicum carmen* e *Africa*.

del codice di Valentinelli; questa carta, a giudicare dalle tracce di colla, era probabilmente la risguardia anteriore.

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: BERARDELLI, *Catalogus*, n. 675; VALENTINELLI, *Bibliotheca*, IV, p. 182; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 188; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 63-5, 66-9, 83, 85; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 222; Belloni, *Petrarca*, pp. 45-6.

Edizioni: Avena, *BC*; Festa, *Afr.*; Håkanson, *Ps.-Quint.*; Cazier, *Isid.*; Powell, *Cat.*

Studi: Corradini, *Afr.*, p. 91; Avena, *BC*, p. 42; Capelli, *Ign.*, p. 7; DE NOLHAC, *Pétrarque*, II, pp. 1, 256; Festa, *Afr.*, p. LXXIV; KRISTELLER, *Petrarch's Averroists*, p. 62; MANN, *The manuscripts*, p. 76; *Da Giotto al Mantegna*, pp. 51-4; MARDERSTEIG, *Ritratti*, p. 260; MANN, *O Deus*, p. 221; *SCV*, II, p. 557; MANN, *The Making*, p. 182; ZORZI, *La Libreria*, pp. 18-9, 195; *Biblioteca Marciana*, pp. 102-3; *Antichità a Venezia*, p. 13; TRAPP, *The iconography*, p. 15; MANN, *Bucolicum carmen*, p. 534; FEO, *Catalogo*, p. 53; FEO, *Petrarca*, p. 315; BOCCASSINI, *I sogni*, p. 150; GARGAN, *Antica biblioteca*, p. 341.

12.] Lat. VI, 111 (=2556)

Cart.; XV sec., cc. II-273-II' (bianche cc. 1r, 247v, 256 e 273v²⁷⁶); 1⁴, 2-25¹⁰, 26², 27¹⁰, 28⁸, 29^{8 (10-2)}; richiami in calce sul verso delle carte finali di tutti i fascicoli, tranne il primo e l'ultimo; mm 295x217.

Numerazione moderna a cifre arabe nell'angolo in alto a destra di ogni carta²⁷⁷.

Rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura²⁷⁸. Orientativamente, specchio di scrittura a cc. 5r-272v di mm 180/195x110/119²⁷⁹, per 24/41 righe di scrittura²⁸⁰, alla distanza di mm 5/8.

C. 5r iniziale decorata²⁸¹; iniziali alternativamente rosse filigranate in marrone e blu filigranate in rosso²⁸².

Coperta e assi di cartoncino²⁸³. C. 144 strappo in alto nel margine esterno; cc. 2 e 3, restaurate; c. 4 più piccola delle altre; c. 273 incollata su un foglio bianco.

Filigrane: monti con croce, simile a BRIQUET 11686 (Udine 1406-7); monti con croce, simile a Briquet 11687 (Padova 1408-15); balestra, simile a Briquet 799 (Parigi 1406); campana, senza riscontro nei repertori; campana, simile a BRIQUET 3975 (Udine 1403); lettera M, senza riscontro nei repertori; campana, senza riscontro nei repertori.

c. 1v: FRANCESCO PETRARCA, *Lamentatio Magonis (Africa, VI, 885-91)*, tit.: «Carmina d(omi)ni francisci pet(r)a(r)che.»²⁸⁴; inc.: «Hic postq(uam) medio juuenis stetit equore penus»; expl.: «Frat(er)nos q(ue) suos q(ue) simul pat(r)ie q(ue) dolores.».

Contiene le *Epistulae ad Lucilium* di Seneca:

²⁷⁶ Contropiatti marmorizzati con decorazioni circolari bianche su sfondo rosa.

²⁷⁷ Le 7 carte dopo 258 presentano il numero diminuito di cento (159-165); da c. 266 la numerazione riprende regolarmente.

²⁷⁸ Probabilmente tramite piegatura del foglio.

²⁷⁹ Margini: mm 45x50/57x22/30x55/95.

²⁸⁰ I valori più alti si rinvengono all'inizio e alla fine delle *Epistulae*, quelli più bassi nella parte centrale.

²⁸¹ Corrisponde a 8 righe di scrittura. Iniziale blu attraversata da sinusoide bianca, filigranata in rosso e accompagnata da motivi ovoidali e geometrici rossi e puntini blu.

²⁸² Corrispondono a 3/5 righe di scrittura.

²⁸³ Dorso e angoli di pelle marrone. Sul dorso, due targhette: 1) in alto, di cuoio, molto danneggiata, con impresso a caldo: «<S>ENECE / <EPI>ST<O>L<E>»; 2) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 2556 / MARCIANI» (numero in inchiostro nero).

²⁸⁴ Sopra il titolo, una mano seriore ha aggiunto in inchiostro nero: «ex Africa Lib. VI. in fine».

c. 1v: *Elenco di città con relativi ascendenti zodiacali*²⁸⁵;

cc. 2r-3v: *Elenco degli argomenti delle epistole di Seneca*, tit.: «Incipiu(n)t R(ubri)ce Ep(isto)lar(um) Sen(e)ce adlucillu(m) [sic]»; inc.: «p(ri)m(a) De Coligenda et sistenda fuga t(em)p(or)is.²⁸⁶»; expl.: «et q(uo)d bonu(m) i(n) n(u)llo est nisi i(n) / quo ratio est. // Expliciu(n)t Ep(isto)lar(um) sen(e)ce ad lucillu(m) [sic] R(ubri)ce.»;

c. 3v: *Nota su Aristotele, Socrate, Platone e Seneca*, inc.: «Aristotiles p(er)ipateticus tendens»; expl.: «p(er)hemnis imitator.»;

c. 4r: S. GIROLAMO, *De viris illustribus*, XII, tit.: «Jeronimus lib(r)o de viris illustrib(us) R(ubri)ca .xij.»; inc.: «Lucius Anneus Seneca Cordubensis Sotionis stoici discipulus»; expl.: «a Nerone interfectus est.» (Ceresa Gastaldo, *Vir. ill.*, pp. 100-1);

c. 4r: *Nota*, inc.: «Subiectum ep(isto)lar(um) Senece»; expl.: «sumpto ueneno obijt.»;

cc. 4r-v: *Elenco delle opere di Seneca*, inc.: «Seneca infras(crip)ta uolu(m)i(n)a (con)scripsisse fert(ur). / 1. de remedijs fortuitor(um) ad Gallionem fr(atr)em suu(m) lib(er). j.»; expl.: «29. de causis lib(er) j. de quo Eusebius de temp(o)rib(us).»;

cc. 5r-272r: LUCIO ANNEO SENECA, *Epistulae ad Lucilium*, I-XX²⁸⁷, inc.: «ITA fac lucili mi vendica te tibi»; expl.: «infelicissimos e(ss)e felices / vale. // Explicit liber Ep(isto)lar(um) moraliu(m) Sen(e)ce» (Haase, *Sen.*, III, pp. 3-417);

c. 272v: PSEUDO-BOCCACCIO <COLUCCIO SALUTATI>, *Epistole*, III, 8 (*excerpta*), tit.: «Buccacij»; inc.: «Frater k(a)r(i)(ssi)me. Sepe numero mecu(m) reputa(n)s»; expl.: «Non q(uo)d corduba p(re)potens aliq(uam)uis²⁸⁸».

ORIGINE

Tre mani in inchiostro marrone con scritture gotiche corsive: α per la nota di c. 3v, cc. 4r-v e presumibilmente per c. 1v; β per cc. 5r-244v; γ per cc. 245r-272v. A c. 1v, in basso scritto: «duchaty 4». A c. 273r, in alto, breve testo, scritto in inchiostro marrone sbiadito con una gotica corsiva, che ricorda l'incendio del Palazzo Comunale di Padova del 1420: «mccccxx ind(icione) .xiiij. die ven(er)is .ij. febr(uarij) in nocte crematum fuit palacium illustre / co(mm)u(n)is padue in quo jus reddebatur et incepit flama [sic] uideri p(r)ima hora / noctis (et) durauit p(er) quatuor horas noctis

²⁸⁵ Testo della carta, pur priva di rigatura, diviso in due colonne: a sinistra il succitato elenco, a destra il frammento petrarchesco.

²⁸⁶ Argomento in inchiostro nero, numero in inchiostro marrone.

²⁸⁷ Nel margine esterno, nota di β sulla ripartizione delle epistole: «Lucij Annei Senece ep(isto)lar(um) / ad Lucilium p(ri)ma incipit. / no(n) dico liber p(r)imus q(uam)uis / a no(n)nullis jn xxij. libros / p(ar)tiatur q(uonia)m illa diuisio / om(ni) r(ati)one pr(o)rsus caret / Ep(isto)le s(un)t ccxxiiij.».

²⁸⁸ Il testo si interrompe a questo punto.

uenientis ad diem sabbati». Fitta chisatura²⁸⁹; lungo i margini *maniculae* e parentesi²⁹⁰.

POSSESSORI

Appartenuto al Monastero di S. Giovanni di Verdara di Padova (nella cui biblioteca aveva il n. 316K); dopo la sua soppressione, pervenne alla Biblioteca Marciana (1784): passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore. Due note di possesso: 1) in calce a c. 1v: «Canonicor(um) Reg(u)l(ar)iu(m) padue»; 2) al centro di c. 273r: «Iste liber est canonicor(um) regulariu(m) / padue i(n) monasterio s(ancti) jo(hannis) i(n) viridario / com(m)orantiu(m) Vale». Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano. A c. Ir incollato un estratto cartaceo con la descrizione del codice di Valentinelli; si leggono inoltre l'attuale segnatura e due antiche: «Clas. VI / Cod. CXI»; «~~L. XII.4~~»; «XCVI.I.». A c. 2r si legge il numero «316».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Bibliotheca*, IV, pp. 100-1; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 223.

Edizioni: Festa, *Afr.*; Haase, *Sen.*; Novati, *Coluccio*; Ceresa Gastaldo, *Vir. ill.*

Studi: Corradini, *Afr.*, p. 91; Festa, *Afr.*, p. LXXIV; BILLANOVICH, *Petrarca letterato*, p. 116; MERCER, *Barzizza*, p. 155; FOHLEN, *Biographies*, pp. 10, 31, 89.

²⁸⁹ Sia interlineari che marginali.

²⁹⁰ Alcune delle quali con tratti antropomorfi.

13.] *Lat. X, 31 (=3585)

Perg.; autografo di Hubertus²⁹¹ e, in piccola parte, di Bartolomeo Fonzio; XV sec., ottavo decennio; cc. II-168 (bianche cc. 94v e 108v); 1-8¹⁰, 9⁸, 10⁶, 11¹⁰, 12⁴, 13-16¹⁰, 17⁸, 18¹⁰, 19² ²⁹²; inizia dal lato carne e rispetta la regola di Gregory; richiami in calce a cc. 10v, 20v, 30v, 40v, 50v, 60v, 70v, 80v, 88v, 104v, 118v e 138v; mm 350x240.

Specchio di scrittura a cc. 1r-168r di mm 230/235x135²⁹³, per 38 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigatura in inchiostro marrone.

Numerazione moderna a cifre arabe in alto a destra di ogni carta.

Cc. 1r e 95r iniziali²⁹⁴ e margini²⁹⁵ decorati²⁹⁶ e, in calce, stemma di Antonio Sassetti²⁹⁷; cc. 14r, 32r, 44r, 54r, 62v, 73r, 77r, 79r, 82v, 86v, 88v e 107r iniziali dei capitoli decorate²⁹⁸; cc. 95r-110r e 144v-156v iniziali dei paragrafi decorate²⁹⁹; c. 109r, 112v, 116r, 119v, 123v, 125r, 129r, 132v, 135r, 138v, 141r, 143r, 146r, 148v, 151r, 154r e 157r iniziali decorate³⁰⁰; cc. 157r-167v iniziali dei paragrafi blu; rubricati i titoli correnti nonché incipit ed explicit di tutte le opere.

Coperta antica di pelle marrone scuro con assi³⁰¹.

cc. 157r-166v: PSEUDO-PETRARCA <BENVENUTO DA IMOLA>, *Liber Augustalis*, rubr.: <COMMENTARIA IMPERATORVM ROMANORVM A IV / LIO CESARE PER FRANCISCVM

²⁹¹ Sul quale cfr. DE LA MARE, *New research*, pp. 459-60 e 504-5.

²⁹² Secondo *Nel segno del corvo*, p. 193 il codice sarebbe «formato da quinterni regolari».

²⁹³ Margini: mm 30x65/70x35/40x85/90.

²⁹⁴ A c. 1r corrisponde a 11 righe di scrittura; a c. 95r corrisponde a 10 righe di scrittura. Iniziali dorate intarsiate in blu.

²⁹⁵ Tranne quello esterno.

²⁹⁶ Motivi floreali verdi, blu e rosa, pomi gialli e dorati, bottoni dorati, putti, uccelli marroni e grigi, leprotti e cerbiatti marroni.

²⁹⁷ Stemma a c. 1r coperto con tempera blu, circondato da una corona d'alloro e da un cerchio dorato; stemma a c. 95r coperto con tempera blu e rossa, circondato da una corona d'alloro, da alcuni cerchi dorati e da un'ulteriore cornice blu con motivi ondulati.

²⁹⁸ Corrispondono a 9/10 righe di scrittura. Iniziali dorate e intarsiate in rosso (tranne quelle di cc. 14r e 107r, non intarsiate), decorate con motivi floreali verdi, blu e rosa, pomi gialli e dorati, bottoni dorati. Prima di ognuna, inseriti fogli di carta giapponese.

²⁹⁹ Corrispondono a 3/4 righe di scrittura. Iniziali dorate inserite in riquadri rosa, blu o verdi, filigranati in bianco.

³⁰⁰ Corrispondono a 6/7 righe di scrittura. Iniziali dorate inserite in riquadri con decorazioni floreali bianche intrecciate su fondo rosa, verde e blu.

³⁰¹ Coperta e assi molto deteriorati. Sui piatti, tre cornici rettangolari filettate; nelle due più interne, filetto centrale dorato. Dorso di pelle marrone con due scritte impresse a caldo: 1) in alto: «SVETONIUS / DE XII. CAESAR<IBUS>. / PLINIUS / DE VIRIS / ILLUSTRIB<US>>; 2) al centro: «EUTROPIUS / & PAUL<US> DIAC<ONUS> / HIST<ORIA> ROM<ANA> / RAMBALDIS / LIBER / AUGUSTAL<IS>>. Al di sopra e al di sotto di queste, decorazioni floreali romboidali impresse a caldo. In basso, talloncino cartaceo, mancante della parte inferiore, con scritto: «MANOSCRITTI / 3585» (numero meccanico), sopra il quale si legge: «Classis X / Cod. XXXI» (in inchiostro marrone). Sul piatto posteriore, targhetta cartacea estremamente consumata, recante i nomi delle opere contenute. Codice conservato in una custodia rigida di cartone grigio; sul dorso, targhetta cartacea con l'attuale segnatura.

PETRARCHAM EDITA VS / QUE AD TEMPORA SVA.»; inc.: «Optas clarissime marchio heroicarum cultor»; expl.: «nihil possideat nisi / modicum occidentis.»; rubr.: «FRANCISCI PETRARCHAE COM(M)ENTVM DE TEMPORIBVS / ROMANORVM IMPERATORVM EXPLICIT.» (PETRARCA, *Op. omn.*, I, pp. 575-90).

Si tratta di una miscellanea di storiografia romana:

cc. 1r-93r: CAIO SVETONIO TRANQUILLO, *De vita Cesarum*, rubr.: «SVETONII TRANQVILLI DE DVODECIM CESARIBVS / LIBER INCIPIT FELICITER. ET PRIMO DE IVLIO CESARE.»; inc.: «Ivlivs cesar agens sextumdecimum annum»; expl.: «abstinentia et modera / tione insequentium principum.»; rubr.: «DOMITIANVS IMPERATOR EXPLICIT FELICITER» (Rolfe, *Suet.*, pp. I, 2-II, 385);

c. 93v: <BARTOLOMEO FONZIO>, *Nota su Svetonio*, inc.: «Suetonius tranquillus Neruae Traiani q(ue) uitas a se compo / sitas»; expl.: «sui anno / fluxu uentris interijt.»;

c. 94r: *Rappresentazione grafica della genealogia di Ottaviano Augusto*;

cc. 95r-107r: PSEUDO-PLINIO IL GIOVANE <SESTO AURELIO VITTORE [?]>, *De viris illustribus*, I, 1-77, 9, rubr.: «CAII PLINII SECVNDI ORATORIS VERONENSIS NOVO / COMENSIS DE VIRIS ILLVSTRIBVS LIBER INCIPIT FE / LICITER.»; inc.: «PRoca rex albanorum amulium et numito / rem filios habuit»; expl.: «illud plurimis pretiosissimis o / doribus cremandum curauit.»; rubr.: «PLINII SECVNDI ORATORIS VERONENSIS NOVOCO / MENSIS VIRORVVM ILLVSTRIVM LIBER EXPLICIT.» (Pichlmayr, *Aur. Vict.*, pp. 25-69);

cc. 107r-108r: GIOVANNI MANSIONARIO VERONESE, *Brevis adnotatio de duobus Pliniis*, rubr.: «BREVIS ADNOTATIO DE DVOBVS PLINIIS VERONENSIBVS / ORATORIBVS EX MVLTI HINC COLLECTA PER IOHAN / NEM MANSIONARIVM VERONENSEM INCIPIT.»; inc.: «Plinij duo fuisse noscuntur eodem nomine»; expl.: «memorauit diligens lector inueniet. Vale.» (BERTALOT, II, 15702; CIPOLLA, *Giovanni Mansionario*, pp. 755-64);

cc. 109r-141r: EUTROPIO, *Breviarium ab Urbe condita*, rubr.: «EVTROPIVS VALENTI MAXIMO PERPETVO AVGVSTO.»; inc.: «REs romanas ex uoluntate mansuetudinis tue ab urbe condita»; expl.: «q(uam) ad maiorem scribendi diligentiam / reseruamus.»; rubr.: «.FINIS EVTROPII.»;

cc. 141r-156v: PAOLO DIACONO, *Historia romana*, rubr.: «PAVLI DIACONI ROMANE HISTORIE LIBER PRIMVS.»; inc.: «ANno ab urbe condita Millesimo centesimo deci(m)o / octauo Valentinianus»; expl.: «insequenti libello deo presule promenda sunt.»; rubr.: «PAVLI DIACONI ROMANE HISTORIE LIBER SEXTVS EXPLICIT.»;

c. 167r: DOMIZIO CALDERINI, *Vita di Svetonio*, rubr.: «DOMITII CALDERINI VIRI CLARISSIMI DE VITA CAII / SVETONII TRANQVILLI.»; inc.: «<C>Aius³⁰² suetonius tranquillus suetonij lenis filius»; expl.: «lusibus ac / imperium deformaret. Hec Domitius calderinus.»³⁰³ (DUNSTON, *Calderini*, pp. 139-40);

cc. 167r-168r: SICCO POLENTON, *De illustribus scriptoribus*, VII (*excerpta*), rubr.: «EX LIBRO .VII°. SICONIS POLETONI [*sic*] DE ILLVSTRIBVS SCRIPTORIB(VS).»; inc.: «<H>Oc³⁰⁴ quoq(ue) in ordine adest memorandus .C. suetonius tra(n)quillus.»; expl.: «Cesarum litteraru(m) mo / numentus mandauerunt. Hec Sicon poletonus [*sic*] de Caio Suetonio tran / quillo.»³⁰⁵ (Ullman, *Sicco*, pp. 210-2).

ORIGINE

Autografo di Hubertus in inchiostro marrone con un'umanistica libraria, a eccezione di cc. 93v-94r, di mano di Bartolomeo Fonzio, in inchiostro marrone con un'umanistica corsiva; attribuibili allo stesso Fonzio le chiose di cc. 1r-93r³⁰⁶. Riscontrabili interventi di rasatura e riscrittura del testo, integrazioni interlineari, nonché scritte greche in inchiostro rosso che riempiono spazi lasciati in un primo momento bianchi. Fitta chiosatura marginale, in inchiostro rosso o marrone. A c. 44v, nei margini sinistro e inferiore, riportata in rosso la genealogia di Tiberio.

POSSESSORI

Fatto allestire da Francesco Sasseti, da cui Taddeo Ugoletto lo acquistò per conto di Mattia Corvino; appartenne in seguito a Gioachino Torriano, la cui biblioteca confluì, all'inizio del XVI secolo, in quella del Convento dei SS. Giovanni e Paolo (dove aveva il n. 629); pervenne alla Biblioteca Marciana nel 1789: ultimo passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore. A c. Ir si leggono l'attuale segnatura e tre antiche: «Clas. X / Cod. XXXI»; «XCVII. 3»; «LXIV. 3»; «Q. 5», oltre al numero «36» e a un indice quasi totalmente raschiato; a giudicare dalle tracce di colla, c. I era probabilmente la risguardia anteriore. A c. Iv *ex libris* marciano a piena pagina. A c. 168v si legge: «Carte 168 nuov. riscontrate / più 2 di guardia, in principio, / non numerate».

³⁰² Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.
³⁰³ Explicit diverso da quello dell'edizione di riferimento.
³⁰⁴ Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.
³⁰⁵ Explicit diverso da quello dell'edizione di riferimento.
³⁰⁶ Cfr. *Nel segno del corvo*, p. 193.

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: BERARDELLI, *Catalogus*, n. 629; VALENTINELLI, *Bibliotheca*, VI, pp. 40-2; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 199; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 76-7; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 230; *Bibliotheca Corviniana*, pp. 68, 272.

Edizioni: Ullman, *Sicco*; Rolfe, *Suet.*; Droysen, *Hist. Rom.*; Pichlmayr, *Aur. Vict.*; Hellegouarc'h, *Eutr.*

Studi: FRATI, *Bollettino*, p. 78, n. 113; *Bull. Cod.*, 1972, n. 133; DE LA MARE, *Sassetti*, p. 505; RIGO, *Citazione*, p. 478; *Nel segno del corvo*, pp. 193-4³⁰⁷; BIANCA, *Fonzio*, pp. 216, 223-4, 234; GARGAN, *Antica biblioteca*, p. 337.

³⁰⁷

A cui si rinvia anche per ulteriore bibliografia.

14.] *Lat. X, 235 (=3850)

Perg.; presumibilmente autografo di Antonio Tebaldeo (1463-1537)³⁰⁸; XV sec., ottavo o nono decennio; cc. I-54-I' (bianca³⁰⁹ c. 54); 1⁶, 2-7⁸; inizia dal lato pelo e rispetta la regola di Gregory; mm 170x100.

Specchio di scrittura a cc. 1r-54v di mm 110x60³¹⁰, per 18 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigatura in inchiostro marrone.

Due numerazioni: 1) antica, a cifre romane in inchiostro marrone al centro del margine superiore³¹¹; 2) moderna, a cifre arabe in inchiostro nero nell'angolo in alto a destra di ogni carta³¹².

C. 7r iniziale³¹³ e margini decorati³¹⁴; cc. 8v-53v iniziali blu³¹⁵; rubricati i titoli a cc. 8v-53v.

Coperta di pergamena con assi di cartoncino³¹⁶. Angoli superiori di cc. 1-13 restaurati; cc. 19r e 20v alcune righe di scrittura inserite in cornici rosse; cc. 2r-6v indice alfabetico degli imperatori.

cc. 1r-v: ANTONIO TEBALDEO, *Dedica a Mattia Corvino*, tit.: «<DI>VO MATTHIAE REGI INVIC / TO PANNONIAE BOEMIAEQ(VE) / Ant(onius). Th(ebaldeus).³¹⁷»; inc.: «Mandauit mihi maiestas tua»; expl.: «aui / dissime no(n) esequerer [*sic*]. vale»;

cc. 7r-53v: <BENVENUTO DA IMOLA>, *Liber Augustalis*, tit.: «CAESARVM ABBREVIATA / VITAE / DESCRIPTIO»; inc.: «OPTAS SERENI / ssime Rex her / oicarum uirtu / ti»; expl.: «cum tricesim / um [*sic*] ageret annum / Τελος» (PETRARCA, *Op. omn.*, I, pp. 575-90).

ORIGINE

³⁰⁸ A giudizio di *Nel segno del corvo*, p. 189.

³⁰⁹ Con rigatura.

³¹⁰ Margini: mm 15x25x18/20x35/40.

³¹¹ Va da c. 7 (=I) a c. 53 (=XXXXVII).

³¹² Ci si atterrà a questa foliazione.

³¹³ Corrisponde a 5 righe di scrittura. Iniziale dorata inserita in un riquadro con campo dorato con decorazioni floreali blu. Al suo interno, mezzobusto d'uomo, visto frontalmente, coronato con mantello blu, veste rossa e scettro dorato in mano.

³¹⁴ Margini decorati ad acquarello con fiori gialli, verdi, blu e amaranto su sfondo dorato; nel margine superiore, danneggiato, visibili anche foglie di lauro e corvi neri; nel margine inferiore, stemma tra due putti. Descrizione dello stemma: inquartato; nel 1° e nel 4° fasciato di rosso e di nero in 8 pezzi; nel 2° e nel 3° di rosso al drago nero coronato d'oro; sul tutto d'azzurro al corvo nero.

³¹⁵ Leggermente più alte di una riga di scrittura.

³¹⁶ Sul dorso, in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 3850 / MARCIANI» (numero a penna nera).

³¹⁷ Nome quasi illeggibile.

Presumibilmente autografo di Antonio Tebaldeo in inchiostro marrone con un'umanistica libraria.

POSSESSORI

Fatto allestire da Mattia Corvino ad Antonio Tebaldeo; in seguito pervenne a Jacopo Morelli (nella cui biblioteca aveva il n. 298), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1819: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato a c. Ir, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sulla stessa carta si legge una segnatura antica: «XCVII. 6.». Sul contropiatto anteriore, *ex libris* marciano datato «MCM» e il numero «(42)».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Bibliotheca*, VI, pp. 47-8; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, pp. 199-200; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 233; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 255; *Bibliotheca Corviniana*, p. 68.

Studi: FRATI, *Bollettino*, p. 78, n. 114; *Bull. Cod.*, 1972, n. 133; *Nel segno del corvo*, pp. 188-9³¹⁸.

³¹⁸

A cui si rinvia anche per ulteriore bibliografia.

15.] Lat. X, 254 (=3788)

Cart.; XV sec., *post* 1404; cc. IV-88-III' (bianche cc. 1v e 86-88³¹⁹); 1¹², 2-8¹⁰, 9⁶; richiami in calce sul verso delle carte finali dei primi 7 fascicoli³²⁰; mm 280x200.

Specchio di scrittura a cc. 1r-22v di mm 187/190x105/110³²¹, per 37 righe di scrittura, alla distanza di mm 5/6; rigatura a filo di piombo e in inchiostro marrone; specchio di scrittura a cc. 23r-82v di mm 210x110³²², per 39/41 righe, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo e in inchiostro marrone; specchio di scrittura a cc. 83r-85v di mm 205x125/127³²³, per 45 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo e in inchiostro marrone.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro marrone chiaro nell'angolo in alto a destra di ogni carta.

C. 4r iniziale decorata³²⁴ e, in calce, stemma³²⁵; iniziali alternativamente blu e rosse³²⁶.

Coperta di pelle nera con assi di cartoncino³²⁷. Codice restaurato da Carlo Orlandini, come attestato da un timbro sul contropiatto posteriore; c. IV di cartoncino color ocra; cc. 43-47 strappate diagonalmente e restaurate; ternione finale tenuto insieme al resto del codice tramite brachetta moderna di carta a quadretti.

Filigrane: filigrana non individuabile (forse fiore); frutta, senza riscontro nei repertori; fiore, simile a BRIQUET 6591 (Sciaffusa 1418); frutta, simile a PICCARD XIV, II 465 (Piacenza 1431).

cc. 83r-v: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, V, 4 (*excerpta*), tit.: «De maria puteolana ex / epistolis celeberrimi viri fran / cisci petrarche poete florentini / libro q(u)into rer(um) familiariu(m) ep(isto)la / quarta ad Johanne(m) de colu(m)pna»; inc.: «Cvm multa sane miracula / deus ille fecerit»; expl.: «interim litterulis meis testata(m) / e(ss)e uolui tu viue et uale / Baias in x^o. kalen(das) decembris / adeu(n)dem descriptio [*sic*] tempestatis / sin(e) exemplo grauissimo v^a //

³¹⁹ Tutte con rigatura.

³²⁰ Quello di c. 42v inserito in un cartiglio disegnato.

³²¹ Margini: mm 40x42/50x26/30x62/64.

³²² Margini: mm 20x46/51x21/30x36/47.

³²³ Margini: mm 15x50x23/28x47/50; intercolumnio mm 17/18 .

³²⁴ Corrisponde a 8 righe di scrittura. Iniziale amaranto con puntini grigi, inserita in un campo dorato dal contorno a gradino, che ne segue la forma; due barrette blu lungo i margini superiore e sinistro del campo. Occhiello dell'iniziale riempito con un fiore rosso in campo blu con cornice verde.

³²⁵ Descrizione dello stemma: d'oro a tre mattoni arancioni con aquila nera in capo. Stemma collocato in un campo circolare blu, con attorno da quattro cornici (dall'interno verso l'esterno: verde con puntini bianchi; dorata; rossa con ampi ovoli bianchi; dorata). All'esterno, ciglia rosse.

³²⁶ Corrispondono a 2 righe di scrittura. Iniziale di c. 5r tenuemente filigranata in blu.

³²⁷ Sul dorso, in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 3788 / MARCIANI» (numero meccanico).

Deo gratias amen»³²⁸.

Contiene opere in lode di figure femminili:

cc. 2r-3v: *Prospetto dei capitoli di GIOVANNI BOCCACCIO, De mulieribus claris*³²⁹, inc.: «IOhannes boccacius de Certaldo mulieri clarissime / andree de acciarolis de florentia alteuille comitisse»; expl.: «Celebris viri Johan(n)is boccacij decertaldo de mulie(r)ib(us) / claris ad andream de acciarolis alteville comitissam / liber Incipit felicit(er)»;

cc. 4r-82v: GIOVANNI BOCCACCIO, *De mulieribus claris*³³⁰, inc.: «Pridie mulier(um) egregia paululu(m) abinerti / uulgo»; c. 4v: expl.: «et posteritati seruabit eternam»; c. 5r: tit.: «Insignis viri Johannis boccacij decertaldo de mulierib(us) / claris ad andrea(m) comitissam alteuille liber incipit felicit(er) / Et primo p(ro)hemiu(m)»; inc.: «Scripsere iam dudum no(n) nulli ueter(um)»; expl.: «laceratu(m) dentibus i(n)uidor(um) / de pereat // Johannis boccacij decertaldo de mulierib(us) ~~liber~~ claris / liber explicit» (Branca, *Boccaccio*, X);

cc. 84r-85v: *Orazione funebre nell'anniversario della morte di Caterina Visconti*, tit.: «In xpi nomi(n)e ame(n)»; inc.: «Non multis antea dieb(us) elaps(us) / patres in xpo»; expl.: «b(e)n(e)dictus et gloriosus / in secula seculor(um) amen // Deo gratias amen».

ORIGINE

Unica mano in inchiostro marrone con una gotica corsiva. Rada chiosatura.

POSSESSORI

Forse appartenuto a Guglielmo Landriano, autore di una sottoscrizione a c. 1r, vergata in inchiostro marrone con un'umanistica corsiva: «Illustre signore a v(ost)ra [?] signoria maricomando / Gulielmus Landrianus / Manu propria»; pervenne in seguito a Jacopo Morelli (nella cui biblioteca aveva il n. 416), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1819: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. A c. 1r *ex libris* marciano datato «MCM». A c. IV incollato un estratto cartaceo con la

³²⁸ «Amen» finale rubricato. Come si può leggere, dopo la fine di *Fam.* V, 4 inseriti *mansio* e argomento di V, 5, ma non il testo.

³²⁹ Preceduto e seguito dalla dedica ad Andrea Acciaroli.

³³⁰ VALENTINELLI, *Bibliotheca*, VI, p. 51 avverte: «Vita Brunehildis reginae Francorum ommissa in hoc et sequentibus codicibus 85-86 [secondo la numerazione del catalogo]. Operi praeest index.».

descrizione del codice di Valentinelli; subito sotto, si legge: «Riscontrate strappate le cc. 43-47. Il danno era stato / già notato nel 1947 dal prof. V. Zaccaria, come da lettera in archivio del 13-IV-1964 / <firma illeggibile> / Venezia, 9 aprile 1964». A c. 1r, oltre alla sottoscrizione citata, altre *probationes calami*.

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Bibliotheca*, VI, p. 51; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 193; VALENTINELLI, *Petrarca*, p. 39; BRANCA, *Tradizione*, I, p. 97; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 233.

Edizioni: Rossi, *Fam.*; Branca, *Boccaccio*.

Studi: Fracassetti, *Lettere*, I, p. 37; Rossi, *Fam.*, I, p. CVI; *Coluccio invenzione*, p. 298.

16.] Lat. X, 263 (=3661)

Cart.; XVI sec. *ex.*-XVII sec. *in.*; cc. I-48-I' (bianche cc. 8v, 9-10, 18v, 36-46 e 47r); 1⁴⁸; mm 303x207.

Rigatura assente.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro nero nell'angolo in alto a destra di ogni carta.

Legatura in assi di cartoncino marrone³³¹. Parecchie carte danneggiate dall'inchiostro molto acido; diffuse macchie; margini spesso deteriorati.

Filigrane: angelo cerchiato, senza riscontro nei repertori.

cc. 19r-27v: LIVIO CATTO, *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA*, Testamentum, tit.: «TRANSLATIO TESTAMENTI LAVREATI / POETE D(OMI)NI FRANCISCI PETRA(R)CAE / PER LYDIVM CATTVM RAVENATEM S / DE MODO ET loco SEPELIENDI EIVS CorpoRiS / Cap(itulu)m PRIMV(M)»; inc.: «spesse uolte pensando tra me stesso»; expl.: «Come el stulto e frale / vlgo [*sic*] ben pensa di maggior talento // Finis testamenti Laureati poetae Domini / Francisci petrarcae»;

c. 27v: <FRANCESCO PETRARCA>, *Epytaphium Petrarce*, tit.: «Epytaphium»; inc.: «Frigida Francisci lapis hic»; expl.: «requiescat in arce / M^o. CCC. LXXIII XVIII Julij» (RUIZ ARZALLUZ, *Epitaffio Petrarca*, p. 415);

c. 27v: *Epigrafe sul monumento funebre di Petrarca a Padova*, inc.: «Viro insigni F(rancisco). P(etrarchae). laureato Franciscolus d(e) brossano»; expl.: «propinquitate et successione memoria» (Solerti, *Vite*, pp. 367, 445, 459, 487, 556, 657);

c. 27v: *Nota*: «Lapria ueronexe che sono sotto ale colone ch(e) sustien / larcha dil petrarcha tutta de un pezzo / sono longa brazza 4 e una 8^a / larga brazza 2 q^e 2 e una 8^a / grossa quarte 2 e una 8^a».

Si tratta di una miscellanea di storiografia padovana:

cc. 1r-8r: <GIOVANNI DA NONO>, *Liber de generatione aliquorum civium urbis Padue*, tit.:

³³¹ Sul piatto anteriore, scritto in inchiostro marrone: «SCHRITURE DIVERSE / QVI Rigistrate speta(n)te / alla città di PADOA». Sul dorso, di cartoncino marrone, in basso, scritta a penna nera: «COD. <CCLX>III cl. X»; prime cifre della segnatura coperte da una targhetta cartacea su cui è riportato: «MANOSCRITTI / 3661 / MARCIANI» (numero meccanico).

«Incipit liber Degeneratione aliquor(um) Ciuiu(m) urbis / padue tam nobiliu(m) qua(m) ignobiliu(m) eprimo de ipsoru(m) / ... / omnes zenerationes Ciuium Padue»; inc.: «Obizo primus nomine hestensis marchio»; expl.: «anni Domini M. CC XXX. / VIII»;

cc. 11r-18r: <GIOVANNI DA NONO>, *Chronica de prima aedificatione Patavii*, tit.: «Incipit CroNica De prima EDificatione paD(ue) et De / Aliquib(us) prosperitati Bus et Adeuersitatib(us) Patauor(um)»; inc.: «Secu(n)du(m) ueridichoru(m) historiographoru(m)»; expl.: «qui forte in cronicis id reperiuntur Expli / cit»;

cc. 28r-33r: *Notizie sulla storia di Padova*, tit.: «Queda(m) scitu Digna De Ciuitate Padue³³²»; inc.: «Padua Condita fuit Ab Antenore de Troiana stirpe»; expl.: «aprilis etati sue anno LXX / 70»;

cc. 33v-35r: *Memorie tratte da un libro di Marco Bagarotto*, tit.: «Alcune memorie e notattione Cauate da un libro / uechio ch(e) fu del sig(no)r Marco Bagaroto nobil / padouano scrite di sua mano come qui a / pare et prima»; inc.: «M(esser) Antonio Bagarotto Nasite adi ultimo Mazo / 1477 in padoa»; expl.: «ducati .3. ch(e) sono il mezo / dj 36»;

c. 35v: *Nota*, inc.: «Ferraria expulso»; expl.: «Jmperij defendebat»;

c. 35v: *Nota*, inc.: «Dux sup(er) alta»; expl.: «noluit gestare Corona(m)»;

c. 35v: *Nota*, inc.: «Auctor Decreti fuit Gratianus»; expl.: «Natione uero Tuscus»;

cc. 47v-48r: *Nota*³³³, inc.: «Questa arma si poneua [?] nelli standardi del Comun / de padoa»; expl.: «quelli di oseruare [?]»;

c. 48v: *Nota*: «Nome e Cognome delli sig(no)ri 12 deputati al / pio loco dil ospetalle lano 1604 adi 24 zugno»³³⁴;

c. 48v: *Nota*, inc.: «poi facio memoria come / ADi 22 zugno a ore 20 in circa o 21»; expl.: «capitanio il M(agnifico) S(ignor) Marco Querini».

ORIGINE

Unica mano, forse identificabile con Giovan Battista Ficchetti, in inchiostro marrone e nero; in calce a cc. 1r e 48v si legge, rispettivamente: «Jo(annis) Ba(pti)ste Ficchetti» e «Gio(vanni) Batt(ist)a Ficchetti».

POSSESSORI

³³² Segue una parola illeggibile per l'azione dell'inchiostro (forse: «subsecu(n)tur [sic]»).
³³³ Preceduta dal relativo disegno.
³³⁴ Segue elenco dei deputati.

Appartenuto a Jacopo Morelli (nella cui biblioteca aveva il n. 462), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1819: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto; quest'ultima è riportata anche al centro, insieme ad altre due segnature antiche: «Morelli N° 462 / Classis X / Cod. CCLXIII.»; «XCVII. 2.*» (quest'ultima scritta due volte e ripetuta anche a c. Ir). Nella parte inferiore del contropiatto, incollato un estratto cartaceo con la descrizione del codice di Valentinelli. A c. Ir *ex libris* marciano datato «MCM».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Bibliotheca*, VI, pp. 235-7; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 186; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 74-5; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 233.

Studi: Mommsen, *Test.*, p. 58; PIOVAN, *La condotta*, p. 159; Mantovani, *Feliciano*, pp. 58-9.

17.] Lat. XI, 59 (=4152)

Cart.; XV sec., seconda metà; cc. VIII-259-II'; 1^{21 (22-1)}, 2-3¹⁴, 4-5¹⁶, 6²², 7¹⁴, 8¹⁷, 9²⁰, 10-12¹⁴, 13¹⁶, 14¹⁴, 15-16¹⁶, 17¹; mm 218x145.

Rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura³³⁵. Orientativamente, specchio di scrittura a a cc. 1r-258v di mm 140/160x80/100³³⁶, per 15/28 righe di scrittura, alla distanza di mm 5/10.

Due numerazioni a cifre arabe: 1) antica, in inchiostro marrone nell'angolo in alto a destra³³⁷; 2) moderna, a matita al centro del margine superiore³³⁸.

Legatura originale in assi nude³³⁹. Codice restaurato presso l'Abbazia di Novalesa, come attestato da un timbro sul contropiatto posteriore; alcune carte danneggiate dall'inchiostro molto acido. C. IV più piccola delle altre. A c. IVr indice di mano di Morelli; a cc. Vr-VIr indice antico.

Filigrane: monti, simile a BRIQUET 11656 (Udine 1452); liocorno, simile a BRIQUET 9956 (Pisa 1405); torre, simile a BRIQUET 15908 (Udine 1449); bilancia, simile a BRIQUET 2401 (Venezia 1437); pugnali, senza riscontro nei repertori.

c. IIIr: <FRANCESCO PETRARCA>, *De vita solitaria (excerpta)*³⁴⁰, inc.: «Nam neque de sincero»; expl.: «non q(uo)d mirer Na(m) q(ui)s ego»³⁴¹ (Martellotti, *Vit. sol.* p. 286);

c. 65v: FRANCESCO PETRARCA, *Epystola ad Italiam (Epystole, III, 24)*, inc.: «Salve cara deo tellus sanctissima salve.»; expl.: «Salve pulcra parens t(er)rar(um) gl(or)ia salve. / Desc(r)iptio Italie p(er) franciscu(m) .p(etrarcam). laureatu(m) / poetam lege eam felicit(er)» (Rossetti, *Epyst.*, II, pp. 266-9);

cc. 169r-175v: LOMBARDO DELLA SETA, *Epistola a Francesco Petrarca*, tit.: «Dialog(us) barbe [sic]³⁴² A sirico»; inc.: «Feruet a(n)i(m)us desiderio te uidendi»; expl.: «tu p(er)optime uale. Rure / iij° k(a)l(endas) marc(ias). / Ad Celeberimu(m) [sic] vate(m) .f(ranciscum). petrarcham / Laureatu(m) Lo(m)bardj³⁴³ A Sirico ep(isto)la / de disputat(i)o(n)e uite sue dialogus. / Explicit»

³³⁵ Probabilmente tramite piegatura del foglio.

³³⁶ Margini: mm 33x27x20x45.

³³⁷ Va da c. 1 a c. 258, non numera c. 259 (=259* nella scheda, dove si seguirà questa foliazione).

³³⁸ Va da c. IV (a cui assegna il numero 2) a c. 259* (=264); cc. 131-132 numerate, rispettivamente, 137 A e 137 B, poi prosegue con 138. Su alcune carte la foliazione si presenta molto sbiadita.

³³⁹ Dorso di pelle rossa, con, in basso, una targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4152 / MARCIANI» (numero a penna nera).

³⁴⁰ Presente nel codice una lacerta della dedica.

³⁴¹ Il testo si interrompe a questo punto.

³⁴² Aggiunto in sovrallinea: «al(ias) lombardi». Quando non specificato diversamente, i titoli sono da intendersi di mani seriori.

³⁴³ Originariamente scritto «Barbe», corretto da una mano seriore.

(BERTALOT, II, 7568; FERRANTE, *Lombardo*, pp. 480-7);

cc. 181v-182r: <FRANCESCO PETRARCA>, *Lamentatio Magonis (Africa, VI, 885-91)*, tit.: «Querela hasdrubalis morie(n)tis i(n) mare»³⁴⁴; inc.: «Hic postq(uam) medio Juuenis stetit eq(u)ore pen(us)»; expl.: «frat(er)nosq(ue) suosq(ue) simul p(at)rieq(ue) dolores.»³⁴⁵.

Si tratta di una miscellanea epistolare e oratoria:

c. VIv: *Epistola*, tit.: «Chr V. J. V. S(alutem). P(lurimam).»; inc.: «Si nepharie atq(ue) impie me»; expl.: «m(ihi) tantu(m) derioges [*sic*]. Vale / Justinian(us) Saluere Jubet»;

cc. VIIr-v: *Epistola*, tit.: «J. V. Chr. V. s(alutem). D(icit).»; inc.: «Si semper respondendum respondentibus»; expl.: «(et) sum (et) esse uolo quoad uoles / Vale Justinianus te resaluere iubet.»;

c. VIIIv: <TITO LIVIO>, *Ab urbe condita*, X, 28 (*excerpta*), inc.: «Et Samnites (et) gallos p(r)imo Impetu feroces»; expl.: «integerrimas / militi (ser)uabat.»;

cc. 1r-21v: POGGIO BRACCIOLINI, *Orazione funebre per Francesco Zabarella*, tit.: «Or(ati)o Poggij i(n) fune(re) d(omi)ni fra(n)cisci de Zabarelis»; inc.: «Etsi plurimo luctu»; expl.: «perpetuo / conseruetis / Pogij [*sic*] florentinj oratio edita In funere / quondam p(re)stantissimi d(omi)ni francisci / de Çabarelis Cardinalis dig(n)issimi / Explicit / Constantie» (BERTALOT, II, 6589; POGGIO, *Op. omn.*, pp. 252-61);

cc. 22r-35v: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*, CXXXVIII, tit.: «Ep(isto)la p(etri). p(auli). v(er)gerij de fune(re) d(omini). f(rancisci). Zabarelis / Leonardo Aretino»; inc.: «TAM et si huius tam Celebris»; expl.: «ad extremum assidu / us Interfuit Vale / Ep(isto)la d(omi)ni. p(etri). pauli vergerij Iustinop(o)lit(a)ni / sc(r)ipta ad Eloquentissimu(m) virum / Leonardum Arretinu(m) de morte d(omi)ni / francisci de Çabarelis Cardinalis dig(n)issimi / Explicit»;

cc. 36r-49v: POGGIO BRACCIOLINI, *Epistole*, II, IV, 6, inc.: «Poggius pl(urimam). s(alutem). dicit Leonardo Aretino. / Cum pluribus diebus ad Bal / nea»; expl.: «quo die / hyeronimus penas Luit. // Prestantissimo Viro d(omi)no Leo / nardo aretino secretario / apostolico et mihi amico / optimo. d(e)d(i)»³⁴⁶;

c. 49v: FRANCESCO BARBARO, *Epistole*, 194, inc.: «F(ranciscus). B(arbarus). n. suo .s(alutem). Quid s(ibi) uelit silen / tiu(m)»; expl.: «no / bis facias satis. Vale.»;

cc. 50r-57v: POGGIO BRACCIOLINI, *Epistole*, II, VIII, 6, tit.: «Ep(isto)la Poggij ad duce(m)

³⁴⁴ Scritto da una mano seriore. Si tratta del lamento di Magone.

³⁴⁵ Una mano seriore scrive in margine: «Est finis q(ue)relle [*sic*] / hasd(r)ubalis». Codice non considerato da Festa, *Afr.*

³⁴⁶ Explicit diverso da quello dell'edizione di riferimento.

mediolanj»³⁴⁷; inc.: «Nisi uererer Adulatoris nomem [sic] / aquo semper abhorru»; expl.: «In tuor(um) / nu(mer)o ascribe. In t(er)ra noua. / xvij .k(a)l(endas) Octobris. / Illust(r)issimo p(r)incipi d(omi)no philippo / marie anglo duci mediolano / Pogius [sic] florentinus .s(alutem). pl(urimam). dicit.»;

cc. 58r-62v: PSEUDO-FRANCESCO ZABARELLA <PIER CANDIDO DECEMBRIO>³⁴⁸, *Epistola a Poggio Bracciolini*, tit.: «Ep(isto)la d(omini). f(rancisci). Zabarelis ad poggiu(m) q(uod) flore(n)tini / ceci no(n) sunt»³⁴⁹; inc.: «Ex quorundam nostror(um) relatione»; expl.: «Vale ami / ce n(oste)r dilectissime. Ex castro / nost(r)o porte Jouis q(ui)nto .k(a)l(endas). Augu / sti .M^o cccc^o xxxviiij / Eruditissimo viro amico n(ost)ro dilectissi / mo pogio [sic] cui florentino se / cretario ap(osto)lico» (BERTALOT, II, 7034; Hart, *Poggio*, II, pp. 314-7);

cc. 63r-64v: <LEONARDO BRUNI>, *Prefazione alla traduzione latina di SENOFONTE*, Hiero, inc.: «Xenophontis philosophi quenda(m) libe / llum»; expl.: «n(u)llo m(od)o ausi sumus atti(n)gere» (BERTALOT, II, 24776; Baron, *Bruni*, pp. 100-1);

c. 65r: FRANCESCO BARBARO, *Epistole*, 278, inc.: «F(ranciscus). B(arbarus). p(etro). suo .s(alutem). Quia sepe et multu(m) de / te cogito»; expl.: «quoq(ue) / humanitatis Locum esse. Vale.»;

c. 66r: PSEUDO-DEMOSTENE, *Orazione*, tit.: «De Atheniensibus ab Alexandro requi / sitis q(uod) thebanos ei restiturent / epithoma p(er) Leonardu(m) Arethinu(m) / ex greco In Latinum»³⁵⁰; inc.: «Cum Alexander Macedo thebas de / bellasset»; expl.: «u(e)l armis expellendo.» (BERTALOT, II, 2944);

cc. 66r-v: PSEUDO-ESCHINE, *Orazione*, tit.: «.heschines.»³⁵¹; inc.: «Reminiscor Athenienses Alexandru(m) / hac n(ost)ra urbe»; expl.: «sibi supplicesq(ue) / Inuenerit» (BERTALOT, II, 20020; SABBADINI, *Antonio da Romagno*, p. 241; SMITS, *Supplement*, p. 110);

cc. 66v-67r: PSEUDO-DEMADE, *Orazione*, tit.: «.Demeas.»³⁵²; inc.: «Admirans uehementer admiror»; expl.: «consilijs uacuum fau / cibus dirripiat» (BERTALOT, II, 771; SABBADINI, *Antonio da Romagno*, pp. 241-2; SMITS, *Supplement*, p. 110);

cc. 67v-68r: PSEUDO-DEMOSTENE, *Orazione*, tit.: «.Demostenes.»³⁵³; inc.: «Apud uos In questione uerti»; expl.: «similes existamus thebanis» (BERTALOT, II, 1411; SABBADINI, *Antonio da Romagno*, p. 242; SMITS, *Supplement*, p. 111);

³⁴⁷ Preceduto da invocazione: «.d(omine). Jesus.».

³⁴⁸ Secondo BERTALOT, II, 7034 l'orazione è stata scritta da Pier Candido Decembrio per conto di Filippo Maria Visconti.

³⁴⁹ Preceduto da invocazione: «.d(omine). Jesus.».

³⁵⁰ Titolo del copista.

³⁵¹ Titolo del copista.

³⁵² Titolo del copista.

³⁵³ Titolo del copista.

cc. 68v-71r: PSEUDO-DEMOSTENE, *Epistola ad Alessandro Magno*, tit.: «Demostenes ad Alexandrum»³⁵⁴; inc.: «Nihil h(abe)t rex Alexander u(e)l fortuna»; expl.: «cum hoc feceris con / secuturus es. Vale.» (BERTALOT, II, 12927; SABBADINI, *Antonio da Romagno*, pp. 243-4; SMITS, *Supplement*, p. 111-2);

c. 71r: PSEUDO-ARSACIDE, *Epistola ad Alessandro Magno*, tit.: «Arsacides sapientia clar(us) vini Intemp / antiam [sic] Alexandro cohibere uolens / sic scripsit ad eum.»³⁵⁵; inc.: «Arsacides Alexandro regi .s(alutem). Vinu(m) cum po / taueris Alexander»; expl.: «ac cicute venenum. Vale»;

c. 71v: <LEONARDO BRUNI>, *Vita Ciceronis (excerpta)*, tit.: «Infrascript(e) epistole ex plutarcho In / uita Ciceronis h(abe)ntur Appollo / nj [sic] greci et Cesaris.»; inc.: «Appollonius [sic] Ciceronij .s(alutem). dicit. Ego te laudo / equidem»; expl.: «apud n(ost)ros relinquatur Vale» (Viti, *Bruni*, p. 424);

c. 72r: CAIO GIULIO CESARE, *Epistola a Cicerone*, inc.: «Cesar Imperator .s(alutem). d(icit). Ciceronj Imp(er)atorj. / Et si nihil te temere»; expl.: «illis accidisse / videntur. Vale.» (Shackleton Bailey, *Att.*, pp. 397-8);

cc. 72r-73r: CAIO GIULIO CESARE, *Epistola a Cicerone*, inc.: «Cesar Imp(er)ator Ciceronj Imp(er)atori). s(alutem). dicit. / Recte auguraris de me»; expl.: «et / opera et fidelitas esset. Vale.» (Shackleton Bailey, *Att.*, pp. 371-3);

cc. 73v-74r: CAIO GIULIO CESARE, *Epistola a Oppio e Cornelio*, inc.: «Cesar Oppio Cornelio q(ue) balbo .s(alutem). Gaudeo / me hercule uos»; expl.: «In hunc / statum perueniret.» (Shackleton Bailey, *Att.*, pp. 346-7);

c. 74r: CAIO GIULIO CESARE, *Epistola a Oppio e Cornelio*, inc.: «Cesar Oppio Cornelio q(ue) .s(alutem). Ad .vij. Idus / marcias Brundisium»; expl.: «uos certiores faciam.» (Shackleton Bailey, *Att.*, p. 366);

cc. 74v-75r: PSEUDO-PLUTARCO, *Epistola a Traiano*, inc.: «PLutarchus Trayano .s(alutem). dicit. Modestia(m) / tua(m) noueram»; expl.: «Imperij / non pergis auctore plutarcho. Vale.» (BERTALOT, II, 12192; Bernardakis, *Plut.*, VII, pp. 183-4);

c. 75r: PSEUDO-FILIPPO DI MACEDONIA <AULO GELLIO>, *Noctes Atticae*, IX, 3, 5, inc.: «Philippus Aristoteli .s(alutem). dicit. Filium mi / hi genitum scito.»; expl.: «et / rerum istarum suspicio / ne. Vale.» (Hercher, *Epist. Gr.*, p. 466; Marache, *Gell.*, II, pp. 117-8);

c. 75v: PSEUDO-VIRGILIO, *Epistola ad Augusto*, tit.: «Ep(isto)la maronis qua comppellat [sic] Augustum.»; inc.: «Ego ut frequens l(itte)ras»; expl.: «opus multa q(ue) potiora Impertiar.»; (BERTALOT, II, 5722; Willis, *Macr.*, pp. 129-30);

³⁵⁴ Titolo del copista.

³⁵⁵ Titolo del copista.

c. 75v: PULICE DA CUSTOZA [?], *Epigramma*, inc.: «Dum mea me genit(r)ix grauido gestaret i(n) aluo»; expl.: «flu(m)i(n)a tella [sic] crucem // Pulex poeta de Hermafrodito.» (WALTHER 3662; *Anthol.*, 786³⁵⁶);

cc. 76r-78v: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*, CXX, tit.: «Petrus paulus Vergerius Justinopoli / tanus Collendissimo [sic] legum et / de(creta)lium [?] monarce d(omi)no fran(cis)co Çabarelle .s(alutem). d(icit).»³⁵⁷; inc.: «Sup(er)ioribus l(itte)ris quas habuisti»; expl.: «habes q(uo)d rideas. Vale. / Ariminj .xxv. nouembris.»;

cc. 79r-82v: GIOVANNI BOCCACCIO, *De casibus virorum illustrium*, III, 1, tit.: «Incipit / Certamem [sic] paup(er)tatis (et) fortune»; inc.: «Cum Juuenis neapoli(m) olim»; expl.: «clamoribus in laborem // D(omi)ni Joannis Boccatij certame(m) / paup(er)tatis et fortune Explicit.» (Branca, *Boccaccio*, IX, pp. 192-200);

c. 82v: <LEONARDO BRUNI>, *Traduzione latina di PLUTARCO, Vita di Pirro*, II, inc.: «fabricius et q. ~~mete~~–Emilius cons(ules). / Pirro regi salutem. Neq(ue) amicor(um) / neq(ue) hostium»; expl.: «dolo / (con)tempnisse» (BERTALOT, II, 12674; PADE, *Reception*, II, p. 107);

cc. 83r-102v: PSEUDO-GIOVANNI AURISPA <GIOVANNI NICOLA SALERNO>, *Orazioni*, tit.: «Or(ati)o .Jo(annis). Aurispe. edita flore(n)tie.»; inc.: «Quamq(uam) Mag(nifi)ci dominj patres(que)»; c. 87v: expl.: «p(er)petuo consequantur.» (BERTALOT, II, 17259); c. 88r: tit.: «Or(ati)o .Jo(annis). Aurispe. edita bononie»; inc.: «Si quid est p(at)res .c(onscripti).»; c. 91v: expl.: «p(ro)future esse arbitror» (BERTALOT, II, 21825); c. 92r: tit.: «Or(ati)o Jo(annis). Aurispe ut puto. edita i(n) / ciuitat(e) Senar(um)»; inc.: «Si In hoc p(re)stantissimo magistratu»; c. 95r: expl.: «mecum Imperpetuu(m) retineam.» (BERTALOT, II, 21518); tit.: «Or(ati)o .Jo(annis) Aurispe ut puto. edita i(n) ciuitat(e) Senar(um)»; inc.: «Magnos et illustres uiros non / minus»; c. 98r: expl.: «et Imparem mini / me relaturum / Or(ati)o ut puto Jo(annis) aurispe / h(ab)ita In clarissima senar(um) urbe / p(ro) q(u)odam mag(ist)ratu illic p(re)stantissimo / consequo [sic]» (BERTALOT, II, 11481); c. 98v: tit.: «Or(ati)o Jo(annis). aurispe»; inc.: «Pro sum(m)is b(e)n(e)ficijs et honorib(us)»; expl.: «erit montes / celeberrime p(r)inceps.»;

c. 102v: ANTONIO PANORMITA, *Hermaphroditus*, I, 35, tit.: «Pano(r)mita de villico stulto aldam basiante»; inc.: «Portic(us) Insigne(m) facie»; expl.: «ut ip(s)e forem.»;

cc. 103r-118v: MARCO TULLIO CICERONE, *Oratio cum populo gratias egit*, tit.: «Or(ati)o .T(ulij). de reditu suo i(n) p(at)riam»; inc.: «Quirites etsi est homini magis»; expl.: «cunctis suffragijs Iudicauit. // Explicit or(ati)o Marci Tulij Ciceronis / ad Quirites Romanos regratia(n)do [sic] / pro eisdem Tulij restitut(i)o(n)e in p(at)riam / feliciter» (CIC., *Disc.*, XIII, pp. 72-86);

³⁵⁶

Nell'edizione di riferimento l'incipit è: «Cum mea me mater gravida gestaret in alvo».

³⁵⁷

Titolo del copista.

cc. 119r-127r: MARCO TULLIO CICERONE, *Philippicae*, IV, tit.: «Inuectiua .m(arci). t(ulij). i(n) M(arcum). Antoniu(m)»; inc.: «Frequentia v(est)rum Incredibilis con / cio»; expl.: «ad spem libertatis ex / arsimus // Explicit Inuectiua Marci Tulij / Ciceronis In Marchum An / thonium qui subiugare rem .p(ublicam). / affectabat.» (CIC., *Disc.*, XIX, pp. 192-200);

cc. 127v-134v: MARCO GIUNIO BRUTO, *Epistola a Marco Tullio Cicerone*, tit.: «Incipit. / Brutus Ciceroni .s(alutem). d(icit).»; inc.: «Particulam l(itte)rar(um) tuar(um) quas misi / sti»; expl.: «ad resistendum Improbor(um) consilijs. // Explicit exortatio Bruti ad / Marcum Tulum Ciceronem / feliciter» (Shackleton Bailey, *Epist.*, pp. 121-6);

cc. 135r-153r: GUARINO VERONESE, *Orazione funebre per Giovanni Nicola Salerno*, tit.: «Or(ati)o funerea Guarinj i(n) laude(m) .Jo(annis). Nicole»; inc.: «Q(uam) Inanes hominu(m) cogitat(i)o(n)es»; expl.: «durando se / cula vincet / Guarinj veronensis oratio funerea / edita In laudem cla(rissi)mi et p(re)stantissi / mi equestris ordinis uiri .Jo(annis). Nico / le veronensis feliciter. / Explicit» (BERTALOT, II, 17029; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 481-8);

cc. 153v-154v: GUARINO VERONESE, *Epistole*, 102, inc.: «Guarinus Veronensis optimo Juris / consulto Galesio .s(alutem). pl(urimam). dicit. / Nisi sum(m)a b(e)niuolentia»; expl.: «p(er) hoc b(e)n(e)ficij gen(us) / obliges vale venet(ijs) Id(us) Januarij»;

c. 154v: ANTONIO PANORMITA, *Hermaphroditus*, I, 39, tit.: «An(tonius). Panormita Jn maledicu(m)»; inc.: «Est q(ui) me cora(m) meq(ue)»; expl.: «ip(s)e t(r)ilinguis ero.»;

cc. 155r-163v: MARCO DONÀ, *Orazione in lode di Zaccaria Trevisan*, tit.: «Or(ati)o .M(arci). Donati i(n) laudes Zacharie t(r)iuisanij»³⁵⁸; inc.: «Animo indux(er)am Mag(nifi)ci presides / doctores eximij»; expl.: «Insignia delicientia igit(ur). // Oratio Marci donati In laudes / d(omi)ni Çacharie t(r)iuisani veneti viri / pat(r)icij Explicit felicit(er).» (GOTHEIN, *Zaccaria*, pp. 57-9³⁵⁹);

c. 163v: ANTONIO PANORMITA, *Hermaphroditus*, I, 11, inc.: «Dic m(ihi) cur longo lupi»; expl.: «remige lenibus aqua. / Ant(onius). Panormita i(n) mathia(m) lupinu(m) loripedem.»;

cc. 164r-165v: LAURO QUIRINI, *Orazione*, tit.: «Or(ati)o lauri q(ui)rini»; inc.: «Homerus ille facundissimus poetar(um)»; expl.: «foueas atq(ue) defendes // Or(ati)o cla(rissi)mi artiu(m) doctoris et famosissimj / oratoris siue poete d(omi)ni Lauri Qui / rini celebrata i(n) aduentu d(omi)ni ep(iscop)i / paduanj explicit. / finis»;

cc. 166r-167v: PIETRO POMPONAZZI [?], *Versi*, tit.: «Car(m)ina pet(r)i mantuani»; inc.: «Cog(n)ite vir musis p(r)iscis neq(ue) uatib(us) impar»; expl.: «pectore carus // Petrus de mantua salute(m) / et sinceru(m) a(n)i(m)u(m) seruiendi»;

³⁵⁸ Preceduto da invocazione: «.d(omine). Jesus.».

³⁵⁹ Pubblicati ampi estratti, anche da questo codice.

cc. 168r-v: GIOVANNI PONTANO [?] <TOMMASO PONTANO [?]>³⁶⁰, *Epistola a Francesco Barbaro*, inc.: «Joannes pontan(us) Magnifico et g(e)n(er)oso Eque / stri ordinis viro .d(omino). Francisco bar / baro sal(utem). Philippus n(oste)r ate ueni / ens»; expl.: «et fallacem hominum / expectationem»;

cc. 176r-180r: *Orazione in lode di Francesco Contarini*, tit.: «Or(ati)o i(n) laude(m) d(omi)ni f(rancisci) (con)tarinj»³⁶¹; inc.: «Siquis hoc in loco Mag(nifi)ci p(re)sides»; expl.: «facere suo / iure possunt / Or(ati)o(n)em celebratam in Insig(n)ia doctorat(us) capescenda / Cla(rissi)mi d(omi)ni francisci contarenj. lege fe / liciter»;

c. 180v: PSEUDO-SOLONE, *Epistola agli Ateniesi*, inc.: «Solon atheniensibus salutem. Siquidem / p(er) uestram»; expl.: «exitum considerare nescitis.» (BERTALOT, II, 21861);

cc. 180v-181r: PSEUDO-PISISTRATO, *Epistola a Solone*, inc.: «Phisistratus Solonj salute(m). Neq(ue) solus / grecor(um)»; expl.: «consiliu(m) / q(ue) detereris.» (BERTALOT, II, 12684; Hercher, *Epist. Gr.*, p. 490);

cc. 182r-v: <PSEUDO-GIULIO CESARE>, *Versi*, inc.: «ERgo ne sup(re)mis potuit uox»; expl.: «uigeat relegat(ur) amet(ur) / Querela hasdrubalis morientis in mare ad / anibalem ab eo missa est.³⁶²» (*Anthol.*, 672);

cc. 183r-201r: FRANCESCO BARBARO, *Epistole*³⁶³, inc.: «franciscus B(arbarus). L(odovico). Card(inali). Aquileyen(si). / Ante tuum istinc discessum»; expl.: «tuo illo singulari et / plus si vis.»;

cc. 201v-206r: GASPARINO BARZIZZA, *Epistole*, 39, inc.: «Gasparinus pergamensis Danieli vetu / rio et valerio marcello .s(alutem). pl(urimam). dicit. / Et si paulo ante»; expl.: «de om(n)ib(us) studijs / v(est)ris certiore(m) facite. Patauj 7° k(a)l(endas) Ma(r)tias.» (Furietti, *Barzizza*, I, pp. 141-3);

cc. 206v-210r: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Francesco Barbaro*, inc.: «Bartholameus [sic] facius .f(rancisco). barbaro. v(iro). / p(re)cla(rissi)mo. Multa sunt Antonij panhor / mite»³⁶⁴; expl.: «tui amantissimo salue. Ex nea / poli xxvj septembr(is) 1451.» (BERTALOT, II, 12343; Griggio, *Barbaro*, II, pp. 744-7);

cc. 210r-212v: FRANCESCO BARBARO, *Epistole*³⁶⁵, inc.: «f(ranciscus). Barbar(us) .f(rancisco). Card(inali) Vicecanc(ellario). Occu / pationibus est factu(m) meis»; expl.: «i(n) tutu(m) portu(m) recip(er)et(ur). Ex vigiliano nonis sept(emb)ris. 1451.»;

cc. 213r-217v: GIOVANNI DA SPILIMBERGO, *Prohemium constitutioni patrie Fori Juli*, tit.:

³⁶⁰ Cfr. Griggio, *Barbaro*, I, p. 315.

³⁶¹ Preceduto da invocazione: «.d(omine). Jesus.».

³⁶² La chiosa, mal posizionata, si riferisce al lamento di Magone (cc. 181v-182r).

³⁶³ Presenti nel codice: 386, 364, 363, 375, 150.

³⁶⁴ Preceduto da invocazione: «.Ihs.».

³⁶⁵ Presenti nel codice: 377-8, 381.

«Prohemium»; inc.: «Etsi maxima et multa»; expl.: «de re dicere Incipiamus. // Explicit prohemiu(m) constitutionu(m) / patrie foriJulij editum p(er) eloquen / tissumu(m) virum Joannem Spilim / bergensem / .Deo gra(tia)s.» (BERTALOT, II, 6385³⁶⁶; SABBADINI, *Briciole* II, p. 65³⁶⁷);

c. 217v: <PUBLIO OVIDIO NASONE>, *Metamorphoses*, VIII, 799-808, tit.: «.Desc(r)iptio famis.»; inc.: «Quesita(m)q(ue) fame(m) Lapidoso uidit i(n) agro»; expl.: «p(ro)dibant tubere tali.»;

cc. 218r-219r: FRANCESCO BARBARO, *Epistole*, 379, inc.: «f(ranciscus). B(arbarus). Petro thomasio medico. Quia / Laurentius nepos ad te»³⁶⁸; expl.: «b(ea)teq(ue) uiuendum. vale. Ex / uigiliano .xv. septembr(is) 1451.»;

cc. 219r-225r: PIETRO TOMASI, *Epistola a Francesco Barbaro*, inc.: «Petrus tomasius Illust(rissimo) Eq(ui)ti .d(omino). f(rancisco). B(arbaro). / Q(uod) certissim(us) essem eam»; expl.: «p(er)petuam q(ue) fama dabis. Vale. / Venetijs .x. k(a)l(endas) octobr(is) 1451.» (BERTALOT, II, 18768; Griggio, *Barbaro*, II, pp. 753-7);

cc. 225r-226v: FRANCESCO BARBARO, *Epistole*³⁶⁹, inc.: «f(ranciscus). B(arbarus). L(odovico). Card(inali). Aquilegie(nsi). Multa m(ihi) / dicenda»; expl.: «in me ip(su)m collocatum / putabo. Vale. Ex uigiliano pri / die nonis octobr(is) 1451.»;

cc. 227r-235r: GUARINO VERONESE, *Epistole*, 212, tit.: «Ep(isto)la .G(uarini). missa ad d(ominum). f(ranciscum). pisanu(m)»; inc.: «Hactenus vir mag(n)ifice pro egregia»; expl.: «solamen addideris / Oratio ut puto Guarini veronensis / eloquentissimj viri explicit»;

c. 235r: *Orazione sulle gesta di Gaspare da Cesena (excerpta)*, tit.: «Aliud p(r)incipium i(n) hac m(ater)ia»; inc.: «Q(uam) inuidia claris ho(m)i(n)ib(us) fortuna»; expl.: «nec recordan / tib(us) tollerari facile [sic]³⁷⁰.» (BERTALOT, II, 17038);

cc. 235v-236r: MATTEO BISSARI, *Epistola a Francesco Barbaro*, inc.: «Mag(nifi)co et pre(stantissi)mo militi d(omino). f(rancisco). Barbaro Matheus / bissarius. Cum Int(er) quosdam ex / nostris»; expl.: «erit / et humanu(m) Vicentinis pontificis / barbarj Jugum. Vale. Vicentie / .13. Junij 1451.» (BERTALOT, II, 3413; Griggio, *Barbaro*, II, p. 734);

cc. 236r-244r: FRANCESCO BARBARO, *Epistole*³⁷¹, inc.: «f(ranciscus). B(arbarus). Matheo bissario. Gaudeo p(at)res / eccl(es)ie vicentine»; expl.: «de re militarj / .finit.»;

cc. 244v-245v: LUDOVICO PUGGIO E ANTONIO PANORMITA, *Epistola a Francesco Barabro*, inc.: «Lodouicus Puggius et Antonius panormita / regij legati francisco Barbaro viro / illust(rissimo) sal(utem). p(lurimam). dicunt. Non tu Barba / re om(n)iu(m)»; expl.: «sui famam et Immortali /

³⁶⁶ Tratta da questo codice.

³⁶⁷ Edizione parziale, tratta da questo codice.

³⁶⁸ Preceduto da invocazione: «.Ihs.».

³⁶⁹ Presenti nel codice: 369, 383.

³⁷⁰ Una mano posteriore aggiunge: «(et) c(etera) exordiu(m)».

³⁷¹ Presenti nel codice: 371-2, 385, 384, 382, 368, 374, 365.

tatem. Vale» (BERTALOT, II, 14016; Griggio, *Barbaro*, II, pp. 726-7³⁷²);

cc. 245v-246v: GIOVANNI DA SPILIMBERGO, *Epistola a Guarino Veronese*, inc.: «Joannes de Spi(limbergo). Guarino verone(n)sj / .s(alutem). pl(urimam). d(icit). Cum te semp(er) tanti»; expl.: «Vale et me fac diligas. / Ex utino die xx Junij 1428.» (BERTALOT, II, 4113; Sabbadini, *Guarino*, I, p. 625);

cc. 247r-248r: GUARINO VERONESE, *Epistole*, 445, inc.: «Guarinus ueronensis Joannj ama(n) / tissimo .pl(urimam). salute(m). d(icit). Si aliunde u(e)l / fama»; expl.: «ab sua tadea Ex / uerona .id(us). ap(r)ilis 1428.»;

cc. 248v-249v: LORENZO VALLA, *Epistole*, 30, inc.: «Laurenti(us) ualensis Lauro. Qui / tu sis aut qua»; expl.: «et solocismos / omitto. Iter(um) uale.»;

cc. 250r-257r: GIANNANTONIO PORCELLIO, *Epistola a Francesco Foscari*, inc.: «Illust(r)issimo venetiar(um) p(r)incipi .d(omino). fran / cisco foscari porcellius poeta / felicitatem. Cum a scipione»; expl.: «tua cel(situdo). legere po / terit»³⁷³ (*RR II SS*, XXV, coll. 30-3);

cc. 257v-258v: COLUCCIO SALUTATI, *Epistole*, XIV, 11 (*excerpta*), inc.: «Colutius Pieri de Salutatis Cancelari(us) flore(n)tin(us) / Insigni viro .d(omino). pet(r)o paulo de v(er)gerijs .s(alutem). / Hesterno vesp(er)i uir Insignis»; expl.: «textum damnauj».

ORIGINE

Varie mani, non facilmente distinguibili, in inchiostro marrone. A c. 35v, in basso, nota di Valentinelli: «Hanc epistulam Constantie datam, 6 nov. 1417 edidit Ludovicus Muratorius in / <Scri>ptor(um). Rerum italicar(um). tomo XVI, col. 198-203.». Faccette a cc. 22r, 163v-164r e 180r.

POSSESSORI

Sconosciuti i precedenti possessori del codice. Sul contropiatto anteriore, talloncino adesivo, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto, ed *ex libris* marciano datato «MCM». A c. IIIr si leggono l'attuale segnatura e tre antiche: «Clas. XI. / Cod. LIX.»; «.XCVIII. 2» (due volte); «~~LIV.~~ 6». A c. 259*r nota di Ettore Rassi: «In principio: carte non nume / rate 5, di cui una di guardia. / Carte numerate nuovamen / te riscontrate 258. / E. Rassi.».

³⁷² Numerata 72 da RESTA, *Panormita*, p. 147.

³⁷³ Explicit diverso da quello dell'edizione di riferimento.

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 194; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 47-8, 86; BRANCA, *Tradizione*, I, p. 89; KRISTELLER, *Iter*, II, pp. 253-4; KRISTELLER *Iter*, VI, p. 259; ZORZANELLO, *Catalogo*, I, pp. 487-94; Besomi-Regoliosi, *Valla*, p. 80; Hart, *Poggio*, I, p. LXXIX; Griggio, *Barbaro*, I, pp. 315-6; Coppini, *Herm.*, pp. LXIV-LXV.

Edizioni: Rossetti, *Epyst.*; Hercher, *Epist. Gr.*; Bernardakis, *Plut.*; SABBADINI, *Briciole* II; Sabbadini, *Guarino*; CIC., *Disc.*; Baron, *Bruni*; FERRANTE, *Lombardo*; Smith, *Vergerio*; Branca, *Boccaccio*; Novati, *Coluccio*; Willis, *Macr.*; LIV., *Hist.*; Besomi-Regoliosi, *Valla*; Hart, *Poggio*; Shackleton Bailey, *Att.*; Griggio, *Barbaro*; Anderson, *Met.*; Marache, *Gell.*

Studi: SABBADINI, *Barzizza*; SABBADINI, *Un codice*, p. 257; SABBADINI, *Briciole* I, p. 247; SABBADINI, *Biennio*, p. 85; FRATI, *Bollettino*, p. 154, n. 191; Sabbadini, *Guarino*, III, p. XXVI; FERRANTE, *Lombardo*, pp. 476, 478-9; ZICARI, *Codice Vergerio*, pp. 46-8, 51; RESTA, *Panormita*, pp. 70, 147; *Catalogus translationum*, VII, p. 154; *DBI*, XXXVII, p. 481; *DBI*, LX, p. 361; PONTARIN-ANDREUCCI, *Valla*, pp. 193, 200; MAZZUCCONI, *Barzizza*, pp. 203, 212; Fabbri, *Memorialistica*, p. 341; FEO, *Catalogo*, pp. 192, 194; CASARSA, *Giovanni da Spilimbergo*, p. 55; McManamon, *Vergerio*, pp. 93, 297-8; BERTI, *Orazione*, p. 491; Mantovani, *Orazioni*, pp. 75, 99; *Bull. Cod.*, 2002, n. 537; De Robertis-Resta, *Seneca*, p. 231; Regoliosi, *Pubblicare il Valla*, p. 91.

18.] Lat. XI, 80 (=3057)

Perg. (cart. cc. I-II, 2-3³⁷⁴, 6-17, 19-24, 27-31, 215, 232 e 250³⁷⁵); mutilo; XV sec., *post* 1475; cc. VI-402-II³⁷⁶ (bianche cc. 31v³⁷⁷, 140v, 214v, 290v, 375v e 390r); 1⁵, 2¹⁴, 3^{13 (16-3)}, 4¹⁴, 5-7¹², 8^{9 (10-1)}, 9¹⁴, 10-14¹², 15¹⁴, 16-18¹², 19^{9 (12-3)}, 20⁶, 21-24¹², 25^{13 (14-1)}, 26-29¹², 30¹⁰, 31³, 32^{7 (8-1)}, 33⁸, 34^{9 (10-1)}, 35¹², 36⁶, 37^{9 (12-3)}; inizia dal lato pelo e rispetta la regola di Gregory; richiami in calce sul verso di cc. 4, 18, 45, 57, 69, 81, 90, 104, 116, 128, 140, 152, 164, 178, 190, 202, 229, 241, 253, 265, 277, 290, 302, 314, 326, 338, 348, 358, 366, 375, 387 e 394; mm 140x110.

Specchio di scrittura a cc. 1r-402v di mm 110x80 circa³⁷⁸, per un numero di righe molto variabile³⁷⁹, alla distanza di mm 3/4; rigatura in inchiostro marrone.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro marrone scuro nell'angolo in alto a destra di ogni carta.

Cc. 5r-81r, 209v-210r, 237v, 247v, 251v-289r, 291v-305r e 343r-347r iniziali rosse³⁸⁰; cc. 209v-210r, 305r e 347r titoli sottolineati in rosso; rubricato il titolo a c. 237v; vari titoli e chiose in capitale con tratti antiquari.

Coperta di pelle marrone con assi di cartoncino³⁸¹. Cc. 4, 232 e 355 più piccole delle altre; alcune carte integrate con fascette marginali o piccole toppe; c. 295 strappo lungo il margine esterno. A cc. 237v, 309v, 312v, 314r, 316v, 319r e 320r incollati estratti cartacei che ne illustrano il contenuto; tra cc. 357 e 358 lacerto cartaceo moderno. A cc. IIIv-Vv indice antico.

Filigrane: cc. 19-24; cerchi, senza riscontro nei repertori; c. 250: frecce [?]³⁸²; negli altri fogli cartacei non sono riscontrabili filigrane.

cc. 130v-133v: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum senilium libri*, *Rerum familiarium libri*

³⁷⁴ C. 4 cartacea (nella parte superiore) e pergamenacea (nella parte inferiore).

³⁷⁵ Inserite probabilmente in sostituzione di carte membranacee danneggiate.

³⁷⁶ Contropiatti marmorizzati; quello anteriore con decorazioni bianche, blu, verdi, rosse e gialle; quello posteriore con decorazioni gialle, rosa e bianche.

³⁷⁷ Con rigatura musicale, che compare anche nel margine inferiore di c. 275v.

³⁷⁸ Margini: mm 7x20x8x23 circa.

³⁷⁹ Approssimativamente 21/44, ma in alcune carte sono di meno (per esempio, 2 righe di scrittura a c. 122r).

³⁸⁰ Corrispondono a 2/3 righe di scrittura. Nello spazio delimitato dall'iniziale di c. 32r (una V) inscritte le lettere: «IC. / .M. / F».

³⁸¹ Sui piatti, cornice impressa a secco decorata con greche. Sul dorso, due targhette: 1) in alto, di cuoio, con impresso a caldo: «OPUSCULA / VARIA / SAEC. XV.»; 2) in basso, cartacea, con scritto «MANOSCRITTI / 3057 / MARCIANI» (numero a penna nera).

³⁸² Parte visibile assai ridotta.

(*excerpta*)³⁸³, tit.: «INCIPIV(N)T QUEDAM EP(ISTO)LE³⁸⁴ FRANCISCI PETRARCE»; inc.: «Tibi p(ro)sam familiarem»; expl.: «nu(n)tiator uenit.»;

cc. 133v-134r: <GIOVANNI BOCCACCIO>, *Epistole*, VII, tit.: «A tergo Francisco petrarcho Poete unico ac dilectissimo ciui n(ost)ro / Priores artiu(m) et / Vexillifer iustitie co(mun)is p(o)p(u)li Florentie»; inc.: «Mouit ia(m) diu animos n(ost)ros»; expl.: «prestari uolumus tanq(uam) [*sic*] nobis. Dat(um) Florentie .xij. / k(a)l(endas) aprilis³⁸⁵.» (Branca, *Boccaccio*, V.1, pp. 550-7).

Si tratta di una miscellanea epistolare e oratoria:

c. VIr: ANGELO NARDUCCI, *Epistola*, tit.: «.Ex p(ro)pria.»; inc.: «Spectatissimi viri et egregij d(omi)ni mei ne admiratione»; expl.: «V. R. D. Valet ex / Perusio / Seruitor Ang(e)l(u)s d(e)³⁸⁶ narducijs / de p(er)usio decretor(um) doctor.»;

cc. VIr-v: ANGELO NARDUCCI, *Epistola*, inc.: «Magnifici ac potentes d(omi)ni d(omi)ni mei singularissimi Q(uo)d mi(ni)me unq(uam)»; expl.: «Ex Perusia xx / octobris. / V. M. D. Seruitor ut supra (et cetera) / Magnificis ac potentissimis d(omi)nis d(omi)nis Priorib(us) ci / uitatis senar(um) d(omi)nis suis singularissimis. (et cetera)»;

cc. 1r-4v: <JACOPO CURLO>, *Epistola a Ferdinando I re di Napoli*, inc.: «SVPERIORIBVS mensibus rex inclite atq(ue) p(re) / clarissime»; expl.: «sunt gloriam / immortalem / Vale» (BERTALOT, II, 22841; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 295-300);

cc. 5r-30r: BARTOLOMEO FACIO, *De humane vite felicitate dialogus*, tit.: «AD ALFONSVM REGEM CELEBERRIMVM / BARTHOLOMEI FACCI in DIALOGVM DE VI / TE FOELICITATE [*sic*] PROEMIVM INCIPIT.»; inc.: «Hvmane uite conditionem sepius»; c. 6r: expl.: «munus confectum existimabo.» (BERTALOT, II, 9005); tit.: «INCIPIIT DIALOGVS FOELICITER / COLLOCVTORES A. PANORMITA / GVARINVS VERON(ENSIS) LAMOLA.»; inc.: «CVM Antonius panormita clarus»; expl.: «tempus deambulationi datu(m) est / Τελοσ TERTIO IDVS AVGVSTI» (BERTALOT, II, 2991; FACIO, *Hum. vit.*, pp. 106-47);

cc. 30r-31r: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Roberto Strozzi*, tit.: «Barth(olomeu)s faccius Roberto stroze uiro nobili et / diserto salutem plurima(m) dicit.»; inc.: «Animaduerti uir ornatissime»; expl.: «uehementer cupio. Vale / LAVS CHRISTO.» (FACIO, *Hum. vit.*, pp. 147-48);

³⁸³ Presenti nel codice frammenti di: *Sen.* I, 1; VI, 4; XVI, 4; I, 5; XIII, 2, 4-6; II, 6-7, 4; XI, 11; XIII, 15-18; II, 8; *Fam.* XVII, 8; *Sen.* XVI, 6; I, 3; II, 5. Codice non considerato né da Rossi, *Fam.* né da Nota, *Sen.*

³⁸⁴ Aggiunto in soprallinea «et ear(um) fragm(en)ta».

³⁸⁵ Sulla stessa riga, nota del copista: «Nota q(uod) multa dimisi p(ro)p(ter) incorre(ctione)m».

³⁸⁶ Aggiunto in soprallinea «felice».

cc. 32r-122r: AMBROGIO TRAVERSARI, *Epistole*³⁸⁷, tit.: «Quedam ep(isto)le Ambrosij monachi / viri doctissimi ad Diuersos»; inc.: «VENERABILES (et) amantissimi»; expl.: «ex Florentia vj. idus noue(m)br(is). / FINIS QVAR(VN)DAM EP(ISTO)LAR(VM) AMBROSIJ

³⁸⁷

Presenti nel codice: XVIII, 2-4 (Mehus, *Traversari*, II, coll. 815-24; d'ora in avanti si fornirà solo l'indicazione delle colonne); XXII, 1-4 (coll. 931-5); V, 8 (col. 243); XXII, 5-6 (coll. 935-6); V, 21 (col. 256); XXII, 9-11 (coll. 937-41); XXI, 10 (coll. 920-1), 4 (coll. 915-6); XX, 4 (coll. 884-5); XVI, 7-8 (col. 726-7); XIII, 22 (coll. 629-30); XVI, 16 (col. 733), 9-10 (coll. 727-8), 19 (coll. 736-7), 11-14 (coll. 728-32); una lettera non compresa nell'edizione di riferimento (inc.: «Cum venerabili fr(atr)e n(ost)ro»; expl.: «Ex n(ost)ro Monasterio Fontis Boni / Nono Octobris»); XXI, 14 (col. 927); XXII, 15 (col. 944), 13 (coll. 942-3), 12 (coll. 941-2); XIII, 23 (col. 631); V, 13 (coll. 249-50); VI, 39 (coll. 322-4); XXI, 11 (coll. 921-3); VI, 40 (coll. 324-5); XXI, 17 (coll. 929-30); XVI, 10 (coll. 727-8); XXI, 15 (coll. 927-8); IX, 1 (coll. 425-7); V, 35 (coll. 269-71); II, 29 (coll. 98-9), 36 (col. 106); XI, 66 (coll. 553-4); XVIII, 6 (coll. 825-6); V, 24 (coll. 258-9); II, 34 (coll. 104-5); XIV, 19-20 (coll. 664-5); XIII, 24 (coll. 631-2); XVIII, 12 (coll. 831-2); V, 9 (coll. 243-4), 5 (col. 241); IV, 4 (col. 203); XII, 2 (coll. 572-3), 19 (col. 587); XVII, 8 (coll. 773-4); XI, 20 (coll. 501-2); una lettera non compresa nell'edizione di riferimento (BERTALOT, II, 10566); XXI, 2 (coll. 912-3); I, 5 (coll. 16-9); I, 1 (coll. 1-7); XI, 29 (coll. 514-5), 35-36 (coll. 519-22), 24 (coll. 508-9), 6 (coll. 482-4); XIV, 4 (coll. 646-7); XI, 14 (coll. 493-4), 18 (col. 499); una lettera non compresa nell'edizione di riferimento (BERTALOT, II, 10966); XI, 27 (coll. 511-2), 22 (coll. 505-6), 26 (col. 511), 43 (coll. 527-8), 65 (col. 553), 52 (coll. 538-40), 30 (col. 515); XV, 37 (coll. 706-7); una lettera non compresa nell'edizione di riferimento (inc.: «AMB(rosius). h(ieronymo). s(alutem). d(icit). Mi f(rate)r tu ne id ueritus es»; expl.: «diuturnam dare op(er)a(m)»; XII, 3 (coll. 573-4), 10-11 (coll. 579-81), 7-8 (coll. 577-9), 16 (coll. 585-6), 18 (coll. 586-7), 20-21 (coll. 587-9); XIV, 27 (coll. 669-70); XVI, 43 (coll. 755-6); un frammento (inc.: «Qvam sit molesta tua diuturnior a nobis»; expl.: «Prior n(oste)r te salut. Vale. (et cetera)»; XVI, 47 (coll. 758-60); XXI, 1 (col. 911), 3 (coll. 914-5), 6-7 (coll. 916-9); II, 14-15 (coll. 84-5); un frammento (inc.: «Certiores facti sumus»; expl.: «hoc facere cogar.»); II, 20 (col. 89); IV, 5 (coll. 203-4); III, 64 (col. 193), 63 (coll. 192-3); IV, 31 (coll. 230-3), 33 (col. 234); VI, 1 (coll. 273-4); VII, 10 (col. 340), 5 (coll. 335-6), 9 (coll. 338-40); un frammento (inc.: «Cupio di(ui)nam b(en)iuolentia(m) inprimis»; expl.: «mi(ni)me ignorare potes.»); VII, 11 (coll. 340-1); VIII, 5 (coll. 359-62); VI, 35 (coll. 319-20); XVI, 18 (coll. 346-8); una lettera non compresa nell'edizione di riferimento (BERTALOT, II, 20925); V, 28 (col. 262), 27 (col. 261), 29 (coll. 262-3); un frammento (inc.: «Non eni... [in soprallinea un'aggiunta difficilmente leggibile]»; expl.: «uehem(en)ter cupio»; V, 17 (col. 252); XIV, 13 (coll. 655-8); XVIII, 23 (coll. 839-40), 22 (coll. 838-9), 15 (coll. 833-4), 21 (col. 838); XVII, 21 (col. 788); una lettera non compresa nell'edizione di riferimento (inc.: «Fr(ater) Ambrosius s(an)c(t)e ca(maldulensis). heremi prior ven(erabili) fr(atr)i n(ost)ro d(omi)no Marioto salut(em)»; expl.: «Die XVI. Januarij. Anno domini .M. CCCC. XXXVI. / Jndict(ione) .XV.»); XVII, 16 (coll. 783-4); un frammento (inc.: «Q(uonia)m de consensu et uoluntate»; expl.: «laude(m) conseq(ui) possis. Man.»); XXII, 23 (coll. 951-2); una lettera di un altro monaco camaldolese (inc.: «F(rate)r Franciscus s(an)c(t)e ca(maldulensis). heremi prior»; expl.: «iuuari i(n)sta(n)tius posco. Vale.»); XI, 35 (coll. 519-21), 53 (coll. 540-1), 23 (coll. 506-8); una lettera non compresa nell'edizione di riferimento (inc.: «F(rate)r Ambrosius prior (et cetera) Ven(erabilis) f(rate)r. Accepimus l(itte)ras tuas quib(us) contumacia(m)»; expl.: «Ex Camaldulo xij maij»); XIII, 27 (coll. 633-4); XIV, 11 (coll. 654-5), 9 (coll. 651-2, in volgare); XVI, 2 (coll. 722-3); XII, 15 (coll. 584-5), 25 (coll. 591-2); XIV, 24 (coll. 667-8), 17 (coll. 661-2); XVI, 15 (coll. 732-3); XIX, 23 (coll. 877-880); una lettera non compresa nell'edizione di riferimento (inc.: «F(rate)r Ambro(sius) s(an)c(t)e ca(maldulensis). heremi p(r)ior ven(erabili) filio n(ost)ro Michaeli salutem»; expl.: «Ferrarie .ij. k(al)endas. Junij»; XX, 5 (coll. 885-6), 12 (coll. 893-6), 6 (coll. 886-8), 19-20 (coll. 906-9); XVII, 38 (coll. 808-9); XVI, 21 (coll. 738-40), 25 (col. 743), 28 (coll. 745-6); XXV, 66 (col. 1039); XXII, 19-22 (coll. 946-51); XVI, 48-52 (coll. 760-3); due frammenti (inc.: «Profectus ad nos Joh(an)nes»; expl.: «ad nos uenire matures. Val(e).»; inc.: «Si b(e)n(e) ut optamus conualuisti»; expl.: «ex n(ost)ro mon(asterio) (et cetera).»; XVI, 53 (coll. 763-4); XVIII, 20 (coll. 837-8), 16 (coll. 834-5); un frammento (inc.: «Discrete strenuitati tue»; expl.: «euidens pre / dictor(um). Dat(a). (et cetera).»; XI, 64 (col. 552); V, 4 (coll. 239-41), 30 (col. 263); XVIII, 14 (col. 833); XXII, 15 (col. 944); un frammento (inc.: «Notum sit om(n)ib(us) q(uod) nos f(rate)r Ambrosius»; expl.: «Data Florentie in n(ost)ro mon(asterio). Die XIIIJ aprilis / Anno d(omi)ni M°. CCCC. XXXVIJ. Jndic(tione) .XV.»); VIII, 5 (coll. 359-62); VII, 2 (coll. 329-31); II, 30 (coll. 99-101); V, 32 (coll. 265-6); XVIII, 19 (col. 837); V, 10, (coll. 244-5); una lettera non compresa nell'edizione di riferimento (tit.: «Do(mi)no Anselmo»; inc.: «Binas abs te l(itte)ris»; expl.: «sub sua / p(ro)tectione custodiat. Vale.»); XIII, 4-5 (coll. 615-7), 9 (coll. 619-20); due frammenti (inc.: «Dionysij opuscola ut raptim»; expl.: «Salue t(ame)n sibi erunt»; inc.: «Franciscus barbarus et hermolaus p(ro)tonotarius nepos illius»; expl.: «acrem in hoc adhibebis.»); XIII, 14 (coll. 622-3), 8 (coll. 618-9), 15 (coll. 623-4), 19 (coll. 626-7), 2 (coll. 615); una lettera non compresa nell'edizione di riferimento ma pubblicata in MORELLI, *Naniana latini*, p. 106; XIII, 33 (coll. 640-1); XIV, 30 (coll. 671-3); XVI, 9 (col. 727), 26 (coll. 743-4); XVIII, 24-25 (coll. 840-1); XVI, 54-55 (col. 764-6); XIV, 34 (coll. 675-6); una lettera non compresa nell'edizione di riferimento (inc.: «Scripsim(us) heri ad te»; expl.: «ex n(ost)ro m(onasterio) Fontis boni.»); XVI, 23 (coll. 741-2); XIII, 16 (col. 624); XIII, 20 (coll. 627-8); XIV, 26 (col. 669); I, 24 (coll. 47-8); II, 7 (coll. 75-7); XXIV, 65 (coll. 1038-9); XXV, 16 (coll. 1060-1).

M(ONACHI).»;

cc. 122v-123r: BIANCA MARIA VISCONTI, *Epistola ai fiorentini sulla morte di Francesco Sforza*, tit.: «Copia li(tte)rar(um) d(omine) blanchemarie d(e) obitu F(rancisci) Sf(ortie) ad d(omi)nos fl(orentinos).»; inc.: «Excellentes et potentes d(omi)ni tanq(uam) p(at)res n(ost)ri h(o)n(or)andi hieri p(er) altre n(ost)re / dirizate»; expl.: «Dat(um) mediolani die viiij. / martij 1465. / Blanchamaria vicecomes ducissa mediolani (et cetera) Papie Angle / rieg(ue) comitissa Ac Janue et Cremone domina.»³⁸⁸ (MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 140-1);

cc. 123r-v: *Epistola dei fiorentini a Bianca Maria Visconti*, tit.: «Responsio M. D. flor.»; inc.: «Jll(ustrissi)ma d(omi)na soror n(ost)ra car(issi)ma. Vna n(ost)ra l(itte)ra piena di lacrime»; expl.: «p(ro)spera et felice» (MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 392-3);

cc. 123v-124r: BARTOLOMEO SCALA, *Epistola sulla morte di Bianca Maria Visconti*, tit.: «l(itte)re florentinor(um) in morte blancemarie / Galeaz marie ducis mediolani matris»; inc.: «Jll(ustrissi)me (et cetera) Graui nos atq(ue) acerbo dolore»; expl.: «Vale Pridie k(a)l(end)as noue(m)bris .1468. / Barth(olomeus) scala. cancell(arius)» (BERTALOT, II, 8246; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 393-4);

cc. 124v-125r: GIULIO CESARE DELL'ISOLA, *Epistola a Sigismondo Pandolfo Malatesta*, inc.: «Julius Cesar isolanus illustri p(r)incipi diuo sigismondo pandulpho / maletheste S(alutem). P(lurimam). d(icit). Compulsus crebro tuar(um) laudum»; expl.: «carmen h(abe)re noui. (et cetera) Versus no(n) scribo.» (BERTALOT, II, 2491; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 550-1);

cc. 125v-126v: LEONARDO BRUNI, *Epistole (excerpta)*³⁸⁹, tit.: «QVEDAM EX EP(ISTO)LIS LEONARDI AR(ETIN)I.»³⁹⁰; inc.: «Leonardus nic(olao) suo (et cetera) Ego si mihi et tibi»; expl.: «leonardus cec / hi filius scribatur»;

cc. 127r-130r: GUARINO VERONESE, *Epistole*³⁹¹, tit.: «Ex ep(isto)lis Guarini ueron(ensis) ep(isto)la com(m)en(datio)n(is)»; inc.: «Guarinus ueronensis doctissimo uiro do(mini)co leonardi

³⁸⁸ Corpo della lettera in volgare.

³⁸⁹ Presenti nel codice frammenti di: II, 16, 14, 15, 1, 15; III, 1; X, 2; un'epistola non compresa nell'edizione di riferimento (inc.: «Fecit mihi intercapedine(m)»; expl.: «ad te itur» (BERTALOT, II, 7533; LUISO, *Studi*, pp. 11-2); X, 6, 3; I, 9; un'epistola non compresa nell'edizione di riferimento (inc.: «Nudius tertius cu(m) ad curia(m)»; expl.: «tanti viri contubernio» (BERTALOT, II, 14258; LUISO, *Studi*, pp. 38-9); X, 4; un'epistola non compresa nell'edizione di riferimento (inc.: «Q(uo)d igitur me salutas»; expl.: «scripsisti ignosco» (BERTALOT, II, 5746; LUISO, *Studi*, p. 43); un'epistola non compresa nell'edizione di riferimento (inc.: «Joh(anne)s .c. Cremonensis homo»; expl.: «affectuose facio» (BERTALOT, *Studien*, II, p. 412); X, 13; III, 8; un'epistola non compresa nell'edizione di riferimento (inc.: «Nup(er) cum egregius uir»; expl.: «te adessee» (BERTALOT, II, 14545; LUISO, *Studi*, pp. 66-7); un'epistola non compresa nell'edizione di riferimento (inc.: «Non ago tibi gr(ati)as»; expl.: «mitto atque dono» (BERTALOT, II, 13267; LUISO, *Studi*, pp. 28-30); II, 13; un'epistola non compresa nell'edizione di riferimento (inc.: «Fidelis sacerdos Ciceronis»; expl.: «mittere curato. Iter(um) uale.» (BERTALOT, II, 7591; LUISO, *Studi*, pp. 39-42); X, 19, 5.

³⁹⁰ In calce alla carta, nota di Valentinelli: «Plu(rimu)m [?] desunt que legis codice CCXXI, Classis XII Lett. Fol. 16.»

³⁹¹ Presenti nel codice: 100, 99, 101, 103 (divisa in due parti; la seconda, che è in realtà l'inizio, è posta dopo 102), 102, 109, 110, un frammento (inc.: «hodie pulcherrimo»; expl.: «hu(n)c obsigne(m) mittes»), 168, 93, 108, 22, 95, 96, 7.

filio. sal(utem). P(lurimam). d(icit). / Si uerbis no(n) aut(em)»; expl.: «et / singularem amore ames. Vale ex florentia Finis»;

cc. 130r-v: POGGIO BRACCIOLINI, *Epistola a Francesco Barbaro*, inc.: «Poggius sal(utem) dicit francisco barbaro. Si uales b(e)n(e) est ego q(ui)dem ualeo. / Mattheus ben(us) [sic] n(oste)r»; expl.: «no(n) postpona(m) publica priuatis. Chi neul piu senepesche ch(e) lamia / rete erecta» (BERTALOT, II, 11651; Fubini, *Poggio*, IV, p. 239);

c. 133v: <GIAN GALEAZZO VISCONTI>, *Epistola ad Antonio della Scala (excerpta)*³⁹², inc.: «Altissimus hominem miris gratijs»³⁹³; expl.: «aduersus statu(m) n(ost)r(u)m (et cetera)» (BERTALOT, II, 12523; *RR II SS*, XVII, coll. 596, 598, 600);

c. 134r: JACOPO AMMANNATI, *Epistole*, 18, inc.: «Compatior amico co(mmun)i p(r)iori s(an)c(t)i petri. Com(m)endabilis erat»; expl.: «intercessorem parabit. // Jacob(us) card(inalis) papien(sis) manu p(ro)pria.»;

cc. 134v-137r: POGGIO BRACCIOLINI, *Epistole*, III, VIII, 27, tit.: «Ep(isto)la clarissimi uiri Poggij florentini de seue tempestatis / calamitate que in locis iuxta Florentia(m) ciuitatem .x. / k(a)l(end)as septembris .M. cccL. diluculo debachata est ad / cardinalem firmanu(m) incipit.»; inc.: «Vereor pater re(uerendissi)me ne his que ad te»; expl.: «post scripta(m) ep(isto)lam otio uacauit. Vale.»;

cc. 137r-v: *Epistola*, inc.: «Salue mi Mari(n)e salue. Lucas utrique n(ostr)um p(ate)r»; expl.: «Ferrarie. Die .xxv. Febr(uari) .M^o. cccclxij.» (BERTALOT, II, 11237³⁹⁴);

c. 137v: *Epistola*, inc.: «Enitere»³⁹⁵ clementissime p(ate)r sanctissimu(m)»; expl.: «quo p(er)emiter p(er)fruaris»;

cc. 137v-140r: AMBROGIO TRAVERSARI, *Epistole*³⁹⁶, tit.: «Ex p(ro)pria ep(isto)la Ambr(osii)»; inc.: «Fr(ater) Ambrosius s(an)c(t)e camaldulen(sis) heremi»; expl.: «puniendi incarcerandi (et cetera)»

³⁹² Il frammento chiude il nucleo petrarchesco e precede l'epistola boccacciana.

³⁹³ Incipit diverso da quello dell'edizione di riferimento.

³⁹⁴ Tratta da questo codice.

³⁹⁵ Sovrascritto: «itaque».

³⁹⁶ Presenti nel codice: due lettere non comprese nell'edizione di riferimento (per la prima cfr. BERTALOT, II, 2247; per la seconda: tit.: «Ex p(ro)pria»; inc.: «Fr(ater) Ambro(sius) camaldulen(sis) heremi ven(erabili) fr(atr)i n(ost)ro donno rai / nerio sancti Bartholomei de Anglario salutem»; expl.: «Dat(a) Florentie .xv. febr(uarii) anno d(omi)ni / a nat(iuitate) M. cccc. xxxv. indictione .xiiij.»); frammenti di XII, 28 (col. 594), 15 (coll. 584-5), 31 (col. 598); seguono due frammenti (inc.: «Preterea Francisc(us) barbarus nobilissimus antiqu(us)q(ue) amicus»; expl.: «memorato uiro prebendu(m). Vale»; inc.: «Rescripseram dulci mihi»; expl.: «Ora ut nobis Dominus tribuat com meatum») e altre due lettere non comprese nell'edizione di riferimento (tit.: «OB(EDI)ENT)IA»; inc.: «Ven(erabili) in christo ac fr(atri) obseruande cu(m) orationu(m) suffragio sal(utem). Ep(iscopu)s (vel) ciuesq(ue)»; expl.: «illi populo p(ro)ficies»; inc.: «In christo sibi car(issimis) fr(atr)i Ant(oni). de montisanctigene sacerdoti fr(atr)i Bl. laico moroconensi»; expl.: «orantes p(ro) me. Dat(um).»); seguono frammenti di XXII, 2-4 (coll. 932-5); chiudono altri quattro frammenti (inc.: «Itaque nos ex debito»; expl.: «munitas registrari uissim(us) Dat(a)»; inc.: «Sane de consilio uenerabiliu(m)»; expl.: «aptiore die p(er)gas (et cetera)»; inc.: «Tibi in uirtute»; expl.: «In quor(um) / fidem (et cetera) Vid(e) sup(ra).»; inc.: «Confisus de tua prudentia»).

cc. 141r-v: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Gian Giacomo Spinola*, inc.: «ARTHOLOMEVS Faccius Johan(n)i Jacobo Sal(utem). D(icit). / Veniam dabis»; expl.: «Quod sequetur scies. Vale.» (BERTALOT, II, 24077; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 372-3);

c. 141v: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Manfredi Spinola*, inc.: «BAr(tholomeus). faccius Manfredo Spinule s(alutem). D(icit). Cum aliquid»; expl.: «Tu eas ad se mitte / re curabis. Vale.» (MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 373-4);

c. 142r: GIAN GIACOMO SPINOLA, *Epistola a Bartolomeo Facio*, inc.: «JOhannes Jacobus Spinula Bartho(lomeo). Faccio Sal(utem). D(icit). Reddi / te sunt mihi octauo»; expl.: «quor(um) eris p(ar)ticeps. Vale.» (BERTALOT, II, 19806; MITTARELLI, *Bibliotheca*, col. 374);

cc. 142r-v: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Gian Giacomo Spinola*, inc.: «BAr(tholomeus). Faccius Joh(ann)i Jacobo spinule s(alutem). d(icit). Eram i(n) aspectatio(n)e³⁹⁷»; expl.: «(et) pol / licitus es p(ar)ticipem feceris. Vale.» (BERTALOT, II, 5901; MITTARELLI, *Bibliotheca*, col. 375);

c. 143r: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Gian Giacomo Spinola*, inc.: «BAr(tholomeus). Faccius Johan(n)i Jacobo spinule S(alutem). D(icit). Et si li(tte)re quas»; expl.: «uoluptate(m) p(ar)cipies. Vale.» (BERTALOT, II, 6364³⁹⁸; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 375-6);

c. 143v: GIAN GIACOMO SPINOLA, *Epistola a Bartolomeo Facio*, inc.: «JO(han)n(es) Jacobus Spinula. Bartho(lomeo). faccio S(alutem). D(icit). Officiu(m) / meum»; expl.: «legam gratanter. Vale.» (BERTALOT, II, 14776³⁹⁹; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 376-7);

c. 143v: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Gian Giacomo Spinola*, inc.: «BAr(tholomeus). Facci(us) Joh(ann)i Jacobo S(alutem). D(icit). Saluu(m) te ad tuos»; expl.: «Omnes n(ost)ros b(ene)ua / lere gaudeo. Vale.»; (BERTALOT, II, 20472⁴⁰⁰; MITTARELLI, *Bibliotheca*, col. 377)

cc. 143v-144r: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Guarino Veronese*, inc.: «BAr(tholomeus). Facci(us) Guarino Verone(n)si preceptoris optimo S(alutem). D(icit) // Etsi ia(m)diu nihil»; expl.: «agi uelis scribe. Vale.» (BERTALOT, II, 6321⁴⁰¹; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 377-8; Sabbadini, *Guarino*, II, pp. 561-2);

cc. 144r-v: GUARINO VERONESE, *Epistole*, 848, inc.: «GVarin(us) ueronensis Barth(olomeo). Faccio S(alutem). D(icit). Cum tue l(itte)re»; expl.: «nobis of / ficium. Vale. ex Ferraria.» (MITTARELLI, *Bibliotheca*, col. 378);

c. 144v: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Guarino Veronese*, inc.: «BAr(tholomeus). Faccius Guarino verone(n)si S(alutem). D(icit). Nicolau(m) stroza(m) / tuu(m) Libenter uidi»; expl.: «uidere

³⁹⁷ Prima lettera corretta con «ex» sovrascritto.
³⁹⁸ Tratta da questo codice.
³⁹⁹ Tratta da questo codice.
⁴⁰⁰ Tratta da questo codice.
⁴⁰¹ Tratta da questo codice.

possim. Vale.» (BERTALOT, II, 12833⁴⁰²; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 378-9; Sabbadini, *Guarino*, II, pp. 563-4);

cc. 144v-145r: GIROLAMO GUARINO, *Epistola a Bartolomeo Facio*, inc.: «Hieronymus guarinus Bar(tholomeo). faccio S(alutem). D(icit). Non dubito q(ui)n / non p(ar)ua»; expl.: «mittere poteris. Vale.» (BERTALOT, II, 13388; MITTARELLI, *Bibliotheca*, col. 379);

c. 145r: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Girolamo Guarino*, inc.: «BAr(tholomeus). facci(us) hieronymo guarino S(alutem). D(icit). Gaudeo ualde»; expl.: «posse intelligas. Vale.» (BERTALOT, II, 7949; MITTARELLI, *Bibliotheca*, col. 379);

cc. 145r-v: MANUELE GUARINO, *Epistola a Bartolomeo Facio*, inc.: «MANuel guarin(us) Bar(tholomeo). faccio S(alutem). D(icit). Non p(ar)ua fortassis»; expl.: «a dulcissimo parente n(ost)ro. Vale.» (BERTALOT, II, 13678; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 379-80);

cc. 145v-146r: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Manuele Guarino*, inc.: «BAr(tholomeus). facci(us) Manueli guarino S(alutem). D(icit). Delectaueru(n)t / me admo(d)u(m)»; expl.: «ia(m) debes Rome esse. Vale.» (BERTALOT, II, 4707; MITTARELLI, *Bibliotheca*, col. 380);

c. 146r: GUARINO VERONESE, *Epistole*, 850, inc.: «GVarinus veronensis Bar(tholomeo). faccio Sal(utem). D(icit). Alteri molesta / esset»; expl.: «dicere iubebit. Vale.» (MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 380-1);

c. 146r: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Guarino Veronese*, inc.: «BAr(tholomeus). Facci(us) Guarino uerone(n)si Sal(utem). dicit. Mihi q(ui)de(m) / ut scribis»; expl.: «atq(ue) habeo. Vale.» (BERTALOT, II, 11935; MITTARELLI, *Bibliotheca*, col. 381; Sabbadini, *Guarino*, II, p. 565);

c. 146v: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Guarino Veronese*, inc.: «BAr(tholomeus). Facci(us) manueli Guarino S(alutem). D(icit). Ex l(itte)ris tuis mihi / redditis»; expl.: «fieri placeat. Vale.» (BERTALOT, II, 6933; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 381-2);

c. 146v: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Manuele Guarino*, inc.: «BAr(tholomeus). Facci(us) Manueli guarino Sal(utem). d(icit). Quas petis l(itte)ras»; expl.: «ad hu(n)c / diem acceperis. Vale.» (BERTALOT, II, 17898; MITTARELLI, *Bibliotheca*, col. 382);

cc. 146v-147r: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Manuele Guarino*, inc.: «BAr(tholomeus). Facci(us) Manueli guarino Sal(utem). D(icit). Quas req(ui)sisti l(itte)ras»; expl.: «agi uis / scribe. Vale.» (BERTALOT, II, 17899; MITTARELLI, *Bibliotheca*, col. 382);

c. 147r: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Giovanni Ferrerio*, inc.: «BAr(tholomeus). Facci(us) Joh(ann)i Ferrerio sal(utem). d(icit). hunc tibi libellu(m)»; expl.: «gloria(m) sempit(er)na(m). Vale.» (BERTALOT, II, 9042; MITTARELLI, *Bibliotheca*, col. 382);

402

Tratta da questo codice.

c. 147r: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Jacopo Curlo*, inc.: «BAr(tholomeus). Facci(us) Jacobo Curulo S(alutem). D(icit). Rogo p(er)amicitia(m) n(ost)ra(m)»; expl.: «tuas id sciam. Vale.» (BERTALOT, II, 20225; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 382-3);

cc. 147r-148r: FRANCESCO BARBARO, *Epistole*, 375, inc.: «FRanciscus Barbarus Bar(tholomeo). faccio s(alutem). d(icit). Clarissimus / vir antonius Panormita»; expl.: «no(n) alios solu(m) sed (etiam) te ip(su)(m) / vince. Ex venetijs»;

cc. 148r-v: BARTOLOMEO FACIO, *Epistola a Francesco Barbaro*, inc.: «BAr(tholomeus). Facci(us) Francisco Barbaro S(alutem). D(icit). Multa sunt An / tonij Panormite»; expl.: «quos eruditissimos hec etas» (BERTALOT, II, 12343; Griggio, *Barbaro*, II, pp. 744-7);

c. 149r: FRANCESCO BARBARO, *Epistola a Biondo Flavio*, tit.: «Franciscus Barbarus eloquentissimo Blondo suo salute(m)»; inc.: «Esti Barbarus sum»; expl.: «i(n)geniu(m) admiretur. Vale.» (BERTALOT, II, 6194; Querini, *Barbaro*, p. 518);

c. 149r: GIANNANTONIO PORCELLIO, *Versi a Biondo Flavio*, tit.: «Porcelius vates Ro. Flauio forliuensi»; inc.: «Scripsisti (et) ueterum (et) gesta nouor(um)»; expl.: «p(er)ora virum.» (BERTALOT, I, 5563);

c. 149r: PIETRO ODO, *Carmina*, VII, tit.: «Petrus Oddus montopolitan(us) Blondo flauio forliuensi.»; inc.: «Que fuerat multis quassata (et) feda ruinis»; expl.: «roma uetusta tulit.» (BERTALOT, I, 4545; MITTARELLI, *Bibliotheca*, col. 818; GRAZIOSI ACQUARO, *Petri Odi*, p. 69⁴⁰³);

c. 149v: *Epistola*, inc.: «Re(ueren)de in christo p(ate)r tanq(uam) [sic] n(oste)r charissime. Tua i(n) om(ne)s humanitas»; expl.: «simi / lia (et) maiora. Rac(na)ti⁴⁰⁴. Vale» (BERTALOT, II, 23375⁴⁰⁵);

c. 149v: *Epistola*, inc.: «Qua n(ost)ri (con)tinuo moris»⁴⁰⁶; expl.: «factum esse censebim(us). Vale»;

cc. 149v-150r: GIOVANNI ALLEVI, *Epistola a Vannino da Ascoli*, inc.: «Magistro Van(n)i(n)o esculano Johan(n)es alleue S(alutem). Essem ad te lon / gior»; expl.: «di / ligenter parabo. Vale» (BERTALOT, II, 5968⁴⁰⁷);

c. 150r: *Epistola*, inc.: «L(itte)ras tuas colendissime antonuti hodierna die»; expl.: «Bartholomeu(m) tuu(m) uti filiu(m) corde tene. / Raca(na)ti viij^o idus martias» (BERTALOT, II, 11041⁴⁰⁸);

⁴⁰³ Che non conosce questo codice.

⁴⁰⁴ Ultime due lettere aggiunte da una mano seriore. In margine all'epistola si legge: «L(ITTE)RE COM(MENDATIONIS).».

⁴⁰⁵ Tratta da questo codice.

⁴⁰⁶ In margine all'epistola scritto: «L(ITTE)RE BENS.»

⁴⁰⁷ Tratta da questo codice.

⁴⁰⁸ Tratta da questo codice.

c. 150v: GIOVANNI ALLEVI, *Epistola a Vannino da Ascoli*, inc.: «Johannes alleue van(n)ino esculano uiro integer(r)imo S(alutem). P(lurimam). d(icit). / Hodie mi Van(n)es»; expl.: «debeo me com(m)e(n)da» (BERTALOT, II, 8883⁴⁰⁹);

cc. 150v-151r: GIOVANNI ALLEVI, *Epistola a Francesco Filelfo*, inc.: «Johannes alleue Francisco philelpho Sal(utem). P(lurimam). D(icit). Aue⁴¹⁰ multu(m) / studior(um) flos»; expl.: «Indice(m) recom(m)issum habe»;

cc. 151r-v: GIOVANNI ALLEVI, *Epistola a Crasso da Ancona*, inc.: «Johan(n)es alleue Crasso anconitano viro humanissimo S(alutem). D(icit). / Magno quidem solatio»; expl.: «me aduisa.» (BERTALOT, II, 11472⁴¹¹);

cc. 151v-152r: GIOVANNI ALLEVI, *Epistola ad Alessandro da Brunforte*, inc.: «Viro elegantissimo alexandro de brunforte Johan(n)es / alleue S(alutem). P(lurimam). D(icit). Erat a(n)i(m)us incusare»⁴¹²; expl.: «(et) me tuu(m) ut facis diligas. Vale» (BERTALOT, II, 5916⁴¹³);

cc. 152r-v: *Epistola*, inc.: «Scio uir i(n)signis (et) prestantissime»; expl.: «atq(ue) amo com / mendato» (BERTALOT, II, 20756⁴¹⁴);

cc. 152v-153r: GIOVANNI ALLEVI, *Epistola a Crasso da Ancona*, tit.: «L(ITTE)RE CAPT(ATIONIS). BENIVOLEN(TIAE).»; inc.: «Johannes alleue Crasso anchonitano Viro eloq(ue)ntissimo S(alutem). D(icit). / accidit tibi fortasse»; expl.: «ad me scribe» (BERTALOT, II, 490⁴¹⁵);

cc. 153r-v: GIOVANNI ALLEVI, *Epistola a Francesco Scalamonti*, tit.: «L(ITTE)RE. CAPT(ATIONIS). BENIVOLENT(IAE).»; inc.: «Magnifico multi Francisco scalamonti Juris doctori claris / simo (et) insigni Johannes alleue S(alutem). P(lurimam). d(icit). Et si uerebar / uir prestantissime»; expl.: «fauora / bilem mihi prebe» (BERTALOT, II, 6741⁴¹⁶);

c. 153v: GIOVANNI ALLEVI, *Epistola a Nicola da Ancona*, inc.: «Johannes alleue viro insigni (et) prestantissimo d(omi)no Nico / lao de Ancon(a) S(alutem). p(lurimam). D(icit). Essem ad te longior»; expl.: «(et) obs(er)uantissimu(m) respice» (BERTALOT, II, 5968⁴¹⁷);

cc. 153v-154r: *Epistola*, tit.: «L(ITTE)RE ACCEP(TATIONIS). ELECT(IONEM). (ET) REG(IMEN).»; inc.: «Hodie Magnifici d(omi)ni (et) viri nobilissimi»; expl.: «E / Firmo p(ri)die

409 Tratta da questo codice.

410 Con piccola "h" sovrascritta.

411 Tratta da questo codice.

412 In margine all'epistola scritto: «N(O)T(A). EP(ISTO)LA(M).»

413 Tratta da questo codice.

414 Tratta da questo codice.

415 Tratta da questo codice.

416 Tratta da questo codice.

417 Tratta da questo codice.

idus iunias» (BERTALOT, II, 8879⁴¹⁸);

cc. 154r-155v: *Epistola*, inc.: «CONSVEVERE om(ne)s Marine mi»; expl.: «E S(an)c(t)o Genesio viij^o k(a)l(endas) apriles» (BERTALOT, II, 2626⁴¹⁹);

c. 155v: *Epistola al Duca di Milano*, tit.: «L(ITTE)RE. CONGRATVL(ATIONIS).»; inc.: «Quas clementissime princeps»; expl.: «maiestate tua o(mn)is t(er)ra. am(en). / Expliciunt⁴²⁰ l(itte)rae queda(m) missae glo(ri)so duci me(diola)ni» (BERTALOT, II, 17870⁴²¹);

c. 156r: GASPARINO BARZIZZA [?], *Epistola*, tit.: «Mag(iste)r gasp(ar)inus L(ITTE)RE COM(MENDATIONIS).»; inc.: «Cum ad urbem romam»; expl.: «facere potuisse. Vale» (BERTALOT, II, 2935⁴²²);

c. 156r: <GASPARINO BARZIZZA [?]>, *Epistola*, tit.: «L(ITTE)RE COM(MENDATIONIS).»; inc.: «himericus ferrariensis homo»; expl.: «honestius e(st) q(uam) p(ro) / seip(s)o. vale»;

c. 156r: <GASPARINO BARZIZZA [?]>, *Epistola*, inc.: «Sepius ad te scriberem Corneli mi suauissime»; expl.: «p(er)cipietis utilitate(m). vale» (BERTALOT, II, 20437⁴²³);

c. 156v: COLUCCIO SALUTATI, *Epistole*, XI, 5, inc.: «Nescis occupationes meas»; expl.: «vale dulcissime fili Flore(n)tie / Colutius pierij de salutatis cancell(arius) floren(tinorum).»;

cc. 156v-157r: LEONARDO BRUNI, *Epistole*, X, 4, inc.: «Solent qui errati uenia(m) petu(n)t causam»; expl.: «Vale Senis quarto k(a)l(endas) decembris / Leonardus Aretinus»;

c. 157r: *Epistola*, inc.: «Quod me scriptor(um) tuor(um) carissime f(rate)r»; expl.: «no(n) sufficientia neq(ue) v(ir) / tus.»;

c. 157v: GASPARINO BARZIZZA, *Epistola ad Andrea Zulian*, tit.: «Ad Insigne(m) (et) doctu(m) virum d(omi)n(u)m A(ndream). Julianu(m) fr(atre)m (et) amicu(m) op(timu)m.»; inc.: «Gasparrinus [sic] p(er)gamensis a(ndree). Ju(lia)no. S(alutem). d(icit). Recognoui pris / tinum amorem tuu(m)»; expl.: «Dat(um) ia(m) atra nocte sine lucerna / nonis Junij.» (BERTALOT, II, 19641);

c. 157v: *Epistola*, inc.: «Consignate mihi sunt tue eade(m) die»; expl.: «tua(m) grauiore(m) / facias. Vale. Refer» (BERTALOT, II, 2570⁴²⁴);

c. 157v: *Epistola*, inc.: «Superiorib(us) dieb(us) cum post discessum meu(m)»; expl.: «n(u)llis officijs p(er)secuti su(n)t.» (BERTALOT, II, 22783⁴²⁵);

cc. 158r-v: TERIO NAVELINO, *Epistola a Battista*, tit.: «Terius nauelinus Bap(tist)e suo

418 Tratta da questo codice.

419 Tratta anche da questo codice.

420 Con «un» soprascritto.

421 Tratta anche da questo codice.

422 Tratta anche da questo codice.

423 Tratta da questo codice.

424 Tratta anche da questo codice.

425 Tratta da questo codice.

sal(utem).»; inc.: «Quom p(er) ludum»; expl.: «ama (et) rescribe» (BERTALOT, II, 3759⁴²⁶);

cc. 158v-159r: LEONARDO BRUNI, *Epistole*, V, 4 (*excerpta*) inc.: «Leonar(dus) areti(nus) (et cetera) Pudet me leuitate(m)»; expl.: «optimu(m) fuisse. Vale (et) me ama Ex P. (et cetera)»;

c. 159r: ANDREA GUALENGHI, *Epistola a Gaspare Tosico*, inc.: «Andreas gualenguus optimo viro Gasparro [*sic*] tosico Sal(utem). Libru(m) / meum tibi»; expl.: «Ex Ferr(ari)a .vi. k(a)l(endas) Februa(r)ijj» (BERTALOT, II, 10698⁴²⁷);

c. 159r: POGGIO BRACCIOLINI [?] ⁴²⁸, *Epistola*, inc.: «Pogi(us) (et cetera) cardinali (et cetera) Sed de his hactenus. Vellem preterea R(euerendissi)me / mi p(ate)r»; expl.: «fideles testes esse q(ue)unt. Ex ciui(ta)te (et cetera)»;

cc. 159v-160r: LEONARDO BRUNI, *Epistole*, VIII, 4 (*excerpta*), tit.: «Leon(ardus). aret(inus). archiep(iscop)o mediolanensi»; inc.: «Vidi ex(empl)a quor(un)da(m) ep(isto)lar(um) passim»; expl.: «magister mihi fuit.»⁴²⁹;

cc. 160v-162v: GUARINO VERONESE, *Epistole*⁴³⁰, tit.: «Guarinus veronensis ad ill(ustrissimum) Leonellu(m) marchione(m) estense(m)»; inc.: «Nv(m)q(uam) tanta possem»; expl.: «labor ip(s)e grauabit. Vale mi rex. Fer(rari)e»;

cc. 162v-163r: ALBERTO DA SARTEANO, *Epistole*, CXXV, tit.: «Beatissimo pape Nicolao.»⁴³¹; inc.: «Luctuosissima noue cladis»; expl.: «Ex Ferraria 1447. 15 Martij» (ALB. SART., *Op. omn.*, pp. 448-9);

cc. 163r-v: *Epistola a Francesco Marescalco*, tit.: «Ep(iscop)o ferrariensi.»; inc.: «Uir eximius p(at)er meus»; expl.: «Ex Ferraria .x. Maij. 1447.» (BERTALOT, II, 24599⁴³²);

cc. 163v-164r: *Epistola a Biondo Flavio*, tit.: «Blondo forliuensi.»; inc.: «E duobus que sum(m)o a me studio»; expl.: «tuu(m) generu(m) o(mn)ia p(re)ferantur. Ex Ferraria» (BERTALOT, II, 5493⁴³³);

c. 164r: POGGIO BRACCIOLINI, *Epistole*, II, X, 12, tit.: «Po(ggius). fr(atr)i alb(er)to or(dinis) minor(um) s(alutem). p(lurimam). d(icit).»; inc.: «Scis esse Ciceronis»; expl.: «Vale et me ama. Senis.»;

c. 164v: COLUCCIO SALUTATI, *Epistole*, XIV, 15, tit.: «Colutius P(A)P(E) Innoce(n)tio.»; inc.: «Nescio cui magis gratuler»; expl.: «p(ro) meritis honorata(m). vale p(ate)r s(anctissi)me

426 Tratta da questo codice.

427 Tratta da questo codice.

428 Hart, *Poggio*, p. LXV dubita fortemente della paternità poggiana.

429 Il testo si interrompe a questo punto, lasciando c. 160r bianca (tranne la prima riga).

430 Presenti nel codice: 687- 688, 710, 678, 686, 689, 603, 593.

431 In margine si legge: «ep(isto)la fr(atr)is Alb(erti) / sartian(ensis)».

432 Tratta anche da questo codice.

433 Tratta anche da questo codice.

Flore(n)tiae»⁴³⁴;

cc. 165r-v: LEONARDO BRUNI, *Epistole*, I, 3, tit.: «Leonardus aretin(us) S(alutem). D(icit). Colutio salutato.»; inc.: «Et si sciam que tu nup(er)»; expl.: «ac male tornata(m) // A tergo Litteratissimo n(ost)re etatis viro Colutio salutato / Cancellario florentinorum / patri optimo.»⁴³⁵;

cc. 166r-v: FRANCESCO FILELFO, *Epistole*⁴³⁶, inc.: «Franciscus philelfus enee siluio ep(iscop)o senensi s(alutem). Accepi te Sene»; expl.: «Ex Mediolano vij^o. k(a)l(end)as decembres. / Millesimo quadringentesimo q(ui)nquagesimo.»;

cc. 166v-167r: FRANCESCO ACCOLTI, *Epistola a Giovanni Tortelli*, inc.: «Franciscus aretinus prestantissimo uiro Joh(ann)i tortello aretino .S(alutem). d(icit). / Relegi com(m)entaria tua»; expl.: «Ex Ferraria .xi. / k(a)l(end)as aprilis.» (BERTALOT, II, 19947; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 408-9);

cc. 167r-178v: POGGIO BRACCIOLINI E LEONARDO BRUNI, *Epistole*⁴³⁷, inc.: «Scripsi ad te nup(er) l(itte)ras quas existimo te recepisse»; expl.: «Rome xxij k(a)l(end)as. Aprilis»;

cc. 179r-209r: FRANCESCO PATRIZI, *Epistole*, tit.: «Mag(nifico) D(omi)no Goro de Piccolominib(us) F(ranciscus). Patriti(us). s(alutem). d(icit).»; inc.: «Superiorib(us) dieb(us) ad te scripsi»; expl.: «Vale Fulginij die xxv^a Julij 1461.»; tit.: «S(anctissi)mo. D(omin)o. N(ostro). F(ranciscus). Patritius Senensis .S(alutem). D(icit).»; inc.: «Veni i(n) hanc p(ro)uintia(m)»; expl.: «Fulgi(n)ij / Octauo Jdus Jun(ij). mccccxj^o.»; tit.: «D(omi)no Goro Lolio de piccolom(ineis) Secreta(r)io S(anctissi)mi. D(omin)i. N(ostri). Patriti(us). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Hucusq(ue) nihil ad te»; c. 180r: expl.: «Vale viij^o. Junij. 1461.»; tit.: «D(omi)no B. de piccolomin(eis) Spoleti gub(ernato)ri (et) castellano F(ranciscus). P(atritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Binas abs te uno eodemq(ue)»; expl.: «tibi sum(m)op(er)e com(m)endo. Val(e) (et) cetera»; tit.: «R(eueren)do d(omi)no. her. ep(iscop)o verone(n)si gub(ernato)ri p(er)usino. F(ranciscus). Pa(tritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «L(itte)ras D(ominationis). t(ue). accepi et cu(m) illis Breue»; c. 180v: expl.: «Vale (et) me tui obsequentis / dilige. xj. junij.»; tit.: «S(anctissi)mo. D(omino). N(ostro). P(a)pe F(ranciscus). Pat(ritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Accepi p(ate)r Sanc(tissi)me l(itte)ras ep(iscop)i veronensis»; c. 181r: expl.: «atq(ue) (etiam) com(m)endo. Fulginij (et) cetera»; tit.: «S(anctissi)mo. D(omino). N(ostro). Pio. F(ranciscus). Patritius. S(alutem). D(icit).»; inc.: «Que nudius tertius acta sunt»; expl.: «atq(ue) (etiam) com(m)endo. Ex Fulginij urbe. (et) cetera»; c. 181v: tit.: «S(anctissi)mo. D(omino). N(ostro).»; inc.: «Non possum p(ate)r s(an)c(t)issime petentib(us)»;

⁴³⁴ Scritto nel margine inferiore: «Leonardus».

⁴³⁵ Explicit diverso da quello dell'edizione di riferimento.

⁴³⁶ Presenti nel codice: VII, 56, 49, 50.

⁴³⁷ Presenti nel codice: II, X, 8, 14-21; III, I, 1, 4-6; II, X, 5-6, 4; II, IX, 10, 12-13; II, VII, 11; II, IX, 19, 21, 11; II, I, 3, 5 (*excerpta*) di Poggio. Dopo la III, I, 4, inserite due epistole di Leonardo Bruni (IX, 1 e IX, 4), la seconda delle quali erroneamente attribuita a Poggio.

expl.: «atq(ue) (etiam) com(m)endo. Fulginij (et cetera)»; tit.: «G(oro). Lollio.»; inc.: «Accedu(n)t
 istuc oratores montisfalconis»; expl.: «commendatissimu(m) / effice. Fulginij (et cetera)»; tit.:
 «G(oro). Lollio.»; inc.: «Breue gubernij meuanie accepi»; c. 182r: expl.: «com / mendatissimu(m)
 effice. Ex Fulgineo (et cetera)»; tit.: «S(anctissi)mo. D(omino). N(ostro).»; inc.: «Accidentib(us) ad
 Bea(titudin)e(m) v(estram). oratorib(us)»; expl.: «Felix p(er)en(n)is q(ue) sit. C. V. (et cetera)»; c.
 182v: tit.: «G(oro). Lollio.»; inc.: «Scripsi superiorib(us) diebus»; expl.: «me com(m)enda. Ex
 Fulgineo (et cetera)»; tit.: «R(euerendissi)mo D(omino). Cardinali Spoletano.»; c. 183r: inc.:
 «Judiciu(m) meum sup(er) reb(us) d(omi)ni Liberati»; expl.: «com(m)endatissimu(m) faciat. Ex
 Fulg(ineo)»; tit.: «R(eueren)do. d(omi)no. ep(isco)po. papiensi.»; inc.: «Quod hucusq(ue) ad
 R(eueren)da(m)»; expl.: «dicatissimu(m)q(ue) efficias oro. Ful(ginij) (et cetera)»; c. 183v: tit.:
 «R(eueren)do. D(omino). Papiensi.»; inc.: «heri p(ate)r ac d(omi)ne R(eueren)de»; expl.: «tibi
 deditissimus / sum. Vale.»; tit.: «R(eueren)do. D(omino). ep(iscop)o. papiensi. F(ranciscus).
 P(atritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «R(eueren)de D(omination)is. tue l(itte)ras accepi»; expl.:
 «alij (con)sueuere. Val(e) fulginij. (et cetera)»; c. 184r: tit.: «D(omino) Lollio (et cetera)»; inc.:
 «Venit huc Melchior verulanus»; expl.: «fuisse uulgaris. Vale.»; tit.: «R(euerendissi)mo. D(omino).
 Cardinali papien(si).»; inc.: «Tanto gaudio p(er)fussum sum»; expl.: «Die xxi. decembris (et cetera)»;
 tit.: «D(omi)no. G(oro). Lollio de piccol(omineis).»; inc.: «Ex l(itte)ris .M(agnificentie). t(ue).»; c.
 184v: expl.: «Vale (et) me com(m)endatissimu(m) habe (et cetera)»; tit.: «D(omi)no. G(oro).
 Lollio.»; inc.: «Gratissimas abs te l(itte)ras accepi»; c. 185r: expl.: «com(m)endatissimu(m) effice.
 Fulg(inij) (et cetera)»; tit.: «D(omi)no. G(oro). Lollio.»; inc.: «Magno merore me affecissent»;
 expl.: «in(n)ocuu(m)q(ue) Jnuenies. Fulg(inij).»; tit.: «R(euerendissi)mo. D(omino). Cardinali
 papien(si).»; inc.: «Com(m)endat mihi R(euerensissi)ma D(ominatio). V(estra).»; c. 185v: expl.:
 «atq(ue) (etiam) com(m)endo. Fulgin(ij).»; tit.: «Francisco Tancredino.»; inc.: «Excusant facile
 desidia(m)»; expl.: «saluere urbe(m). Vale. Fulgin(ij).»; tit.: «GREGORIO PATRITIO FILIO.
 F(ranciscus). Pat(ritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Fulginij res se b(e)n(e) h(abe)t»; c. 186r: expl.:
 «Assisij die xv. septembr(is).»; tit.: «LODOVICO SPOLETANO PHISICO
 EXCELLENTISSI(M)O F(ranciscus). P(atritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Ex l(itte)ris tuis
 accepi»; expl.: «nu(m)q(uam) defutura. Vale. Fulgin(ij).»; tit.: «S(anctissi)mo. D(omino). N(ostro).
 Pio. F(ranciscus). P(atritius). / S(alutem). D(icit).»; inc.: «Mag(iste)r Matheus de fuciechio»; expl.:
 «Foelix (et cetera) ij^o (et cetera)»; c. 186v: tit.: «S(anctissi)mo. D(omino). N(ostro). F(ranciscus).
 Pat(ritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Accedunt ad S(anctita)te(m) v(estram). oratores fulginate»;
 expl.: «atq(ue) (etiam) com(m)endo. Fulginij (et cetera)»; tit.: «S(anctissi)mo D(omino). N(ostro).
 Pio. ij^o.»; inc.: «Adeo exhausti sunt»; expl.: «atq(ue) (etiam) com(m)endo. Fulginij (et cetera)»; tit.:
 «D(omi)no. G(oro). Lollio. de piccol(omineis).»; inc.: «Pessime ageretur cu(m) assinatib(us)»;

expl.: «reliquu(m) no(n) / est. Dat(um) ut s(upr)a.»; tit.: «S(anctissi)mo D(omino). N(ostro). Pio. ij^o.»; inc.: «Duo breuia S(anctitat)is v(estre). nudius tertius»; c. 187r: expl.: «atq(ue) / dicaui. assisij (et cetera)»; tit.: «S(anctissi)mo. D(omino). N(ostro).»; inc.: «Nudius tertius ad G. piccolomineu(m)»; expl.: «atq(ue) (etiam) comme(n)do. / Ex nuceria (et cetera)»; tit.: «S(anctissi)mo. D(omino). N(ostro).»; inc.: «Complusclos dies p(ate)r S(anctissi)me»; c. 187v: expl.: «opto atq(ue) de / sidero. Ex assisio (et cetera)»; tit.: «S(anctissi)mo. D(omino). N(ostro). Pio. ij^o.»; inc.: «Nudius tertius P(ate)r S(anctissi)me Julius Cesar»; c. 188r: expl.: «dedi / tissimu(m) q(ue) efficio. Fulginij (et cetera)»; tit.: «D(omi)no. G. de pecc(o)l(ominibus) [sic]»; inc.: «Scribo ad S(anctissi)mu(m) D(ominum). N(ostrum)»; expl.: «fauere (con)sueueru(n)t. Vale. Fulginij. (et cetera)»; c. 188v: tit.: «S(anctissi)mo. D(omino). N(ostro). Pio.»; inc.: «Nudius tertius p(ate)r S(anctissi)me emilianus fulginas»; expl.: «Fulginij. xi^o. decembris. 1461.»; tit.: «R(euerendissi)mo. D(omino). Cardinali spoletano.»; inc.: «Litteras R(euerendissi)me D(ominationis). V(estre). hodie accepi»; c. 189r: expl.: «paratissim(us) sum. Fulginij.»; tit.: «R(euerendissi)mis Car(dinalibus). Reatino S(an)c(t)i Marci de colu(m)na. F(ranciscus). P(atritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Melchiorem uerulanu(m)»; expl.: «opto ut foe / lix p(er)hennis q(ue) sit. (et cetera)»; tit.: «Cam. mo [?] cardinali aquilegen(s)»; inc.: «Tacui diutius cu(m) R(euerendissi)ma. D(ominatione). V(estra).»; expl.: «opto ut foelix p(er)hennisq(ue) / sit. Fulginij (et cetera)»; tit.: «D(omi)no. Car(dina)li. s(an)c(t)e Susanne Fr(anciscus). Pa(tricius). S(alutem). d(icit).»; inc.: «Gratissimu(m) mihi extitit»; c. 189v: expl.: «atq(ue) (etiam) com(m)endo. Fulginij (et cetera)»; tit.: «R(euerendissi)mo. D(omino). Cardinali niceno.»; inc.: «Celebrauim(us) cap(itulu)m iij^o k(a)l(endas) decembres»; expl.: «atq(ue) (etiam) com(m)endo. (et cetera)»; tit.: «R(euerendissi)mo. D(omino). Bononie(n)si.»; inc.: «Accedit ad R(euerendissi)ma(m) D(ominationem). V(estram). excellens»; expl.: «i(n) negotijs suis. Fulginij.»; tit.: «Presb(ite)ro augustino patritio.»; inc.: «Mag(iste)r Matheus n(oste)r istuc accedit»; expl.: «deditissi / mu(m) esse. Vale.»; c. 190r: tit.: «R(euerendissi)mo. D(omino). Car(dina)li. d(e) columna.»; inc.: «humanissimas l(itte)ras R(euerendissi)me D(ominationis) V(estre). accepi»; expl.: «(et) voluntate vestra. (et cetera) Fulginij (et cetera)»; tit.: «R(euerendissi)mo. D(omino). Rotomagen(s)»; inc.: «Magno me merore affecissent»; c. 190v: expl.: «illa falsa esse. Fulginij (et cetera)»; c. 191r: tit.: «R(euerendissi)mo. Car(dina)li. niceno.»; inc.: «Male egerunt fr(atr)es illi»; expl.: «atq(ue) (etiam) com(m)endo (et cetera)»; tit.: «R(euerendissi)mo. D(omi)no. Car(dina)li. sen(ensi).»; inc.: «De re cispellana»; c. 191v: expl.: «no(n) fuis / se uulgarem. Fulginij (et cetera)»; tit.: «Ep(iscop)o grosset(ano). Fr(anciscus). Pa(tritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Gratulatio p(ate)rnitatis tue mihi iucu(n)dissima»; expl.: «pietate p(ro)seq(ua)tur. Vale. Fulginij (et cetera)»; tit.: «D(omi)no. ep(iscop)o. castellano. Fr(anciscus). Pa(tritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Gratias ago d(omi)ne»;

expl.: «com(m)e(n)datissimu(m) faciatis.»; c. 192r: tit.: «R(eueren)do. D(omi)no. ep(iscop)o. firmano.»; inc.: «Com(m)endat mihi d(omi)natio tua»; expl.: «B(e)n(e) / ualeat D(ominatio). t(ua). fulginij (et cetera)»; tit.: «D(omi)no Thesaurario. F(ranciscus). Pa(tritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Hoc uesperu l(itte)ras»; expl.: «mihi facultas.»; tit.: «Achilli petrutio Fr(anciscus). Pa(tritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Non possum diutius ferre»; c. 192v: expl.: «allegari possit. Fulginij (et cetera)»; tit.: «Mag(ist)ro nic(ola)o Spinello. F(ranciscus). P(atritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «P(ate)rnitate(m) tua(m) semp(er) mihi gratissima»; expl.: «dignitate(m) sua(m) tuearis. (et cetera) Fulginij.»; tit.: «Mag(ist)ro francisco paduano. F(ranciscus). Pa(tritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «P(ater)nitati tue excusatu(m)»; expl.: «b(e)niuolo(n) / tia complector. Vale fulginij (et cetera)»; tit.: «Mag(ist)ro Matheo de fuciechio. F(ranciscus). P(atritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Scribo l(itte)ras ad quos»; expl.: «q(uam) p(r)imu(m) pot(er)is. (et cetera) Vale.»; c. 193r: tit.: «M(agnifi)co. d(omi)no. G(oro). Lollo. F(ranciscus). Pa(tritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Binas heri abs te habui»; expl.: «ex omni / gubernu. Jter(um) vale fulginij.»; tit.: «D(omi)no. Goro lollo.»; inc.: «Nudius tertius R(euerendissi)mus d(ominus). papien(sis)»; expl.: «futu(m) diuidicabis. Gualdi (et cetera)»; tit.: «Pr(es)b(ite)ro aug(ustin)o patritio»; inc.: «Pacino istuc properanti»; expl.: «a te ex / pecto. (et cetera) Fulginij (et cetera)»; c. 193v: tit.: «Pr(es)b(ite)ro aug(ustin)o Patritio»; inc.: «Justus familiaris n(oste)r»; expl.: «com(m)endatissimu(m) effice. assisij (et cetera)»; tit.: «Pr(es)b(ite)ro aug(ustin)o Patritio»; inc.: «Gratum mihi fuit»; c. 194r: expl.: «mittas mittas veli(m). / Vale fulginij (et cetera)»; tit.: «Pr(es)b(ite)ro aug(ustin)o Patritio. Fr(anciscus). Pa(tritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Breue relaxationis decimar(um)»; expl.: «Jtidem q(ue) / d(omi)no Nicolao n(ost)ro. Vale.»; tit.: «Pr(es)b(ite)ro aug(ustin)o Patritio. F(ranciscus). Pa(tritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Redijt iustus (et) pauca»; c. 194v: expl.: «ad me sepenumero. / Fulginij (et cetera)»; tit.: «Pr(es)b(ite)ro aug(ustin)o Patritio. F(ranciscus). Pa(tritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Mitto ad te Bullam»; c. 195r: expl.: «que ad / uirum spectant. Vale.»; tit.: «Pr(es)b(ite)ro aug(ustin)o patritio.»; inc.: «Appulit hoc abbas cola»; expl.: «com(m)endatu(m) effice. Fulg(inij).»; tit.: «Pr(es)b(ite)ro aug(ustin)o Patritio»; inc.: «Armgh(e)rui(m) [sic] h(ab)uisti superiorib(us) dieb(us)»; expl.: «diligenter Tractabis. Vale.»; c. 195v: tit.: «Pr(es)b(ite)ro aug(ustin)o patritio.»; inc.: «Has ad te deferet»; expl.: «uolumen creuit. Vale. Nucerie (et cetera)»; tit.: «D(omi)no aug(ustin)o patritio.»; inc.: «Quid i(n) nos egerit»; c. 196r: expl.: «(et) p(er) ho(m)i(n)e(m) fidu(m). (et cetera)»; tit.: «D(omi)no aug(ustin)o Patritio.»; inc.: «Rem Abbatie trinitatis a te»; expl.: «redde certio(m)rem. Vale Fulg(inij) (et cetera)»; tit.: «D(omi)no aug(ustin)o patritio.»; inc.: «Non possum no(n) admirari»; c. 196v: expl.: «istic gerunt(ur). / Vale. Fulginij.»; tit.: «D(omi)no aug(ustin)o patritio.»; inc.: «Rem caietana(m) ex tuis l(itte)ris»; c. 197r: expl.: «grauiter a(n)i(m)aduertendu(m) / est. Fulginij (et cetera)»; inc.: «Diuturnu(m) silentiu(m)

meu(m)»; expl.: «visum fuerit. assisij (et cetera)»; c. 197v: tit.: «D(omi)no Goro Lollo De Pesti(lenti)a.»; inc.: «Assisiu(m) veni (et cetera) Fulginates pestilentia»; expl.: «(et) homicida patrantur.»; tit.: «D(omi)no G(oro). Lollo d(e) picc(olomineis). F(ranciscus). P(atritius). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Misi ad te sup(er)ioribus dieb(us)»; c. 198r: expl.: «com / mendatu(m) efficias. Vale (et cetera)»; tit.: «D(omi)no G(oro). Lollo (et cetera)»; inc.: «Accepi humanissimas l(itte)ras tuas»; expl.: «obseq(ui) paratus su(m) (et cetera)»; tit.: «D(omi)no G(oro). Lollo d(e) piccol(omineis).»; inc.: «Salve presidiu(m) ac spes mea.»; c. 198v: expl.: «Sene. vj Martij.»; tit.: «D(omi)no G(oro). Lollo d(e) picc(olomineis).»; inc.: «Credo M(agnificentia). t(ua). admirationi fuisse»; expl.: «satis belle se habeant (et cetera)»; tit.: «D(omi)no G(oro). Lello [sic] (et cetera)»; inc.: «Post reditu(m) N. Bittonij»; c. 199r: expl.: «p(er) me curari / uelis imp(er)a. Fulginij (et cetera)»⁴³⁸; tit.: «D(omi)no. G(oro). Lollo d(e) picc(olomineis).»; inc.: «L(itte)ris tuis iij^o k(a)l(endas) Junij Rome»; expl.: «p(er) Breue S(anctissi)mi D(omini). N(ostri). (et cetera)»; tit.: «Mag(nifi)co. G(oro). Lollo.»; inc.: «Significau(i) M(agnificentie). tue nudius tertius»; expl.: «ut moris est (et cetera).»; c. 199v: tit.: «D(omi)no. G(oro). Lollo.»; inc.: «Complures dies sunt»; c. 200r: expl.: «D(omino). N(ostro). com(m)endabis. Vale. Fulginij (et cetera)»; inc.: «Vnu(m) no(n) tacebo»; expl.: «l(itte)ris uidere poteris. hec (et cetera)»; inc.: «Dabis mihi uenia(m)»; expl.: «tibi uisum fuerit. Vale.»; c. 200v: tit.: «.Eidem.»; inc.: «Gra(ti)as tibi ago»; expl.: «uisu esse posset (et cetera)»; tit.: «.eidem.»⁴³⁹; inc.: «Redij (et) Jnueni»; expl.: «octingentos pollicentur.»; tit.: «.eide(m).»⁴⁴⁰; inc.: «Hac hora quarta noctis»; expl.: «unq(uam) reticebo. Vale.»; tit.: «.eide(m).»⁴⁴¹; inc.: «accedit istuc»; expl.: «sup(er) solutione camere (et cetera)»; tit.: «.eide(m).»⁴⁴²; inc.: «Quecunq(ue) [sic] i(n) hanc usq(ue) diem»; expl.: «exclamauit nam (et cetera)»; c. 201r: tit.: «.eidem.»; inc.: «Que hic gerant(ur)»; expl.: «o(mn)ia euanescerent (et cetera)»; tit.: «.eidem.»; inc.: «Plurib(us) dieb(us) ad M(agnificentiam). Tua(m)»; expl.: «impune euada(n)t.»; tit.: «.eide(m).»; inc.: «Scribo ad pon(tificem) l(itte)ras»; expl.: «iudicare potes.»; tit.: «S(anctissi)mo D(omino). N(ostro). Pio.»; inc.: «Accepi p(ate)r s(anctissi)me fulginaten(ses) oratores»; expl.: «cui me comme(n)do. Fulgin(ij).»; c. 201v: tit.: «.eidem.»; inc.: «hac hora vndecima»; expl.: «uobis ignotu(m) accideret. Val(e).»; tit.: «eide(m)»⁴⁴³; inc.: «hodie cispellu(m) appulit»; expl.: «o(mn)i milite o(mn)io sim(us). Vale.»; inc.: «Gratulor tibi g(e)n(er)iq(ue)»; expl.: «mihi obueneru(n)t. Bracci(us) (et cetera)»; c. 202r: tit.: «Pr(es)b(ite)ro aug(ustin)o»; inc.: «Opinabamini ut arbitror»; expl.: «constitutus sis. Vale.»; tit.: «D(omi)no aug(ustin)o patritio.»; inc.: «Ago tibi gr(ati)as»; expl.: «tradatur cura. Val(e).»; tit.:

438 Segue nota di tre righe: inc.: «Js retulit mi(ni)me sibi»; expl.: «statim se (con)tulit».
439 Scritto in margine.
440 Scritto in margine.
441 Scritto in margine.
442 Scritto in margine.
443 Scritto in margine.

«D(omi)no aug(ustin)o patritio. sen(ensi).»; inc.: «Grate mihi l(itte)re tue»; expl.: «tibi com(m)endo. Val(e).»; tit.: «D(omi)no aug(ustin)o patritio.»; inc.: «DOMINO Siluio de scfalibus»; expl.: «compos redeat. Val(e).»; c. 202v: tit.: «R(euerendissi)mo D(omino). Cardi(na)li papien(si).»; inc.: «Fulginates oratorem istuc»; expl.: «atq(ue) (etiam) / commendo. Fulginij.»; tit.: «S(anctissi)mo. D(omino). n(ost)ro Pio.»; inc.: «Mittunt ad S(an)c(t)itate(m) V(estra)m. humiles»; expl.: «felix aperennis sit. Fulgi(nij).»; tit.: «S(anctissi)mo. D(omino). n(ost)ro Pio.»; inc.: «Sanct(issi)me ac beatissime p(ate)r»; expl.: «voueo (et) com(m)e(n)do. Die (et cetera)»; tit.: «D(omi)no aug(ustin)o. patritio.»; inc.: «Bullas Gambassus ad me»; c. 203r: expl.: «honeste scribere / possis. Vale.»; tit.: «D(omi)no aug(ustin)o patritio.»; inc.: «Fasciculu(m) l(itte)rar(um) mear(um)»; c. 203v: expl.: «(etiam) ducere. Jteru(m) vale.»⁴⁴⁴; tit.: «D(omi)no aug(ustin)o patritio.»; inc.: «Cogitai rem dignam»; expl.: «com(m)endatu(m) dicatu(m)q(ue) effice. Fulg(inij).» (MÜNTZ, *Art*, I, pp. 311-2); c. 204r: tit.: «D(omi)no aug(ustin)o patritio.»; inc.: «Dudu(m) est q(uod)»; expl.: «meliorem reddet.»; tit.: «D(omi)no Auditori suo nic(ola)o d(e) pisis.»; inc.: «Redijt heri uesp(er)i Jo(hannes). christophor(us)»; c. 204v: expl.: «i(n) eius reditu. Val(e). fulginij.»; inc.: «Crede mihi Nicolae»; expl.: «alijs (etiam) minantur.»; tit.: «Eidem.»; inc.: «Redijt heri uesper(i) Per nicolaus»; c. 205r: expl.: «au / reos num(m)os mille. Vale.»; tit.: «Eidem.»; inc.: «Heri discessit Jo(hannes). christophorus»; c. 205v: expl.: «scitari poteritis. / Vale.»; tit.: «R(euerendo). D(omi)no. Thesaurario g(e)n(er)ali.»; inc.: «Montane niues que preter consuetudine(m)»; c. 206r: expl.: «com(m)enda / tum efficite. Fulginij.»; tit.: «eidem.»; inc.: «Nudius tertius l(itte)ras p(aternitatis). v(estre). accepi»; expl.: «com(m)endatum efficiat. Fulgin(ij).»; c. 206v: tit.: «R(eueren)do d(omino). Thesaurario g(e)n(er)ali S(anctissimi). D(omini). N(ostri). pape.»; inc.: «L(itte)ris u(est)ris cassianor(um) causas»; expl.: «optime callet. Fulginij.»; tit.: «D(omi)no. Car(dina)li. sen(ensi).»; inc.: «L(itte)ras R(euerendissi)me. D(ominationis). V(estre). accepi»; c. 207r: expl.: «atq(ue) (etiam) com(m)endo.»; tit.: «Eidem.»; inc.: «Superiorib(us) dieb(us) Jndicai»; expl.: «felix p(er)hennisq(ue) sit. Dat(um) (et cetera)»; tit.: «eidem.»; inc.: «Vt superiorib(us) dieb(us) ad R(euerendissi)ma(m) D(ominationem). V(estram).»; c. 207v: expl.: «atq(ue) (etiam) com(m)endo. Fulginij.»; tit.: «S(anctissimo). D(omino). N(ostro). Pio ij^o.»; inc.: «Misi beati(ssi)me p(ate)r superiorib(us) dieb(us)»; expl.: «obsecratu(m)q(ue) facio. Die (et cetera)»; tit.: «R(euerendissi)mo D(omino). Car(dina)li. senensi.»; inc.: «Testis mihi sit deus»; c. 208r: expl.: «atq(ue) (etiam) com(m)endo. Fulginij.»; tit.: «eide(m).»; inc.: «Oratores fulginatu(m) ad R(euerendissi)ma(m) D(ominationem). V(estram)»; expl.: «ex p(ar)te collocaui. Fulginij.»; tit.: «R(euerendissi)mo D(omino). C(ardinali). papiensi.»; inc.: «Perseuerant temerarij»;

⁴⁴⁴ Nel margine inferiore di c. 203r lettera adespota: inc.: «Oleum ad te Sburlato mulioni»; expl.: «que istic gerunt(ur). Val(e).»;

expl.: «cui me com(m)endo.»; c. 208v: tit.: «R(euerendissimo). d(omino). ep(iscop)o. Ferrarien(si).»; inc.: «Fulginates oratores multa i(n) me»; expl.: «atq(ue) (etiam) com(m)endo. Fulginij.»; tit.: «R(euerendissi)mo D(omino). C(ardinali). papien(si)»; inc.: «Tacui aliq(uam)diu»; expl.: «com(m)endo me R(euerendissime). D(ominationi). V(estre).»; tit.: «R(euerendissi)mo. d(omino). Car(dina)li Thianen(si).»; inc.: «Accepi Marsiliu(m) treuiensem»; c. 209r: expl.: «atq(ue) (etiam) com(m)endo. Ex Fulg(ine)o.»; tit.: «D(omi)no d(omi)nico machabrino sen(ensi).»; inc.: «Ser Johannes Massius»; expl.: «commendatu(m) habeatis oro Dat(um) (et cetera)»;

c. 209r: LEONARDO BRUNI, *Epistole*, VI, 1 (*excerpta*), tit.: «Clarissimo viro Marrasio siculo.»; inc.: «Leo(na)r(dus) aretinus (et cetera) Carmina ipsa tua»; expl.: «cer / tantibus parantur. Jterum vale»;

cc. 209v-214r: MICHELE CANENSI, *Oratio de laudibus grammaticae, poesis rhetoricae ac dialecticae artis*⁴⁴⁵, tit.: «Michael canensis prior gradul(ensis) celeberrimo atque insigni viro d(omi)no Petro / de Nagnalis de viterbio iuris utriusq(ue) consultissimo. S(alutem). plurima(m) dicit.»; inc.: «QVONIA(M) uno duntaxat [*sic*]»; c. 210r: expl.: «astans pulpito / enarraturus sit.» (BERTALOT, II, 19359⁴⁴⁶); tit.: «Michaelis canensis pr(ioris) gradul(ensis) or(ati)o de laudib(us) Gram(m)atice Poesis Rheto / rice ac dialetice artis breuiter p(er) eruditissimu(m) iuue(n)e(m) Simone(m) de fia / no habita foeliciter [*sic*] incipit»; inc.: «Qvotiencumq(ue) p(at)res amplissimi»; expl.: «eterni uiuere possitis / FINIS»;

cc. 215r-216v: GASPARINO BARZIZZA, *Orazioni*, 68, tit.: «ORATIO GASparrini [*sic*] p(er)gam(ensis) / in funere mag(ist)ri Jaco(bi) de forli(u)o»; inc.: «Video hic neminem»; expl.: «et cogitatione uobiscu(m) fruar. am(en). / Finis» (Furietti, *Barzizza*, I, 23-6);

cc. 216r-220v: POGGIO BRACCIOLINI, *Orazione funebre per Niccolò Niccoli*, tit.: «POGGII OR(ATI)O INFVNE(RE) NICOLAI»; inc.: «Si ciues prestantissimi Latine muse»; expl.: «mortui conseruabo. FINIS» (BERTALOT, II, 21363; POGGIO, *Op. Omn.*, pp. 270-7);

cc. 220v-224v: POGGIO BRACCIOLINI, *Orazione funebre per Francesco Zabarella*, tit.: «Eiusdem Poggij or(ati)o in funere cardinalis florentini fra(n)cisci zaba...⁴⁴⁷»; inc.: «Et si plurimo luctu»; expl.: «defixam p(er)petuo / conseruetis / Poggij florentini or(ati)o edita constantie i(n) morte d(omi)ni F(rancisci). de zabarellis / cardinalis Qui cognominabitur florentinus Finit» (BERTALOT, II, 6589; POGGIO, *Op. Omn.*, pp. 252-61);

cc. 224v-228v: GUARINO VERONESE, *Orazione funebre per Giovanni Nicola Salerno*, tit.: «OR(ATI)O FVNEBRIS GVARINI VERON(ENSIS) IN MORTE STRE / NVI MILITIS

⁴⁴⁵ Preceduta dalla dedica a Pietro di Nagnali.

⁴⁴⁶ Tratta da questo codice.

⁴⁴⁷ La legatura impedisce di scorgere le ultime lettere.

D(OMI)NI IOH(ANN)IS NICOLE VERON(ENSIS)»; inc.: «Q(uam) inanes sint ho(m)i(n)um cogitationes»; expl.: «durando se / cula uincet. Dixi. FINIS e incorrepta» (BERTALOT, II, 17029; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 481-8);

c. 229r: GASPARINO BARZIZZA, *Epistole*, 84, tit.: «Gasparrin(us) pergamensis Andree / Juliano Salutem dicit.»⁴⁴⁸; inc.: «Multas ex tuis orationib(us)»; expl.: «Patauij .viii. k(a)l(endas) octobr(is) 1415.» (Furietti, *Barzizza*, I, p. 210);

cc. 229r-235r: ANDREA ZULIAN, *Orazione funebre per Manuele Crisolora*, tit.: «ANDR(EE) JVLIANI VENETI IN / MAN(VELEM) CHRYSOLORAM FV / VENBRIS OR(ATI)O i(d est). epithaphios logos»; inc.: «Siquis u(est)r(u)m est uiri doctissimi»; expl.: «ex inge / nia artesq(ue) reseruant» (BERTALOT, II, 21901; *GKW* 5548-54);

cc. 235r-236r: POGGIO BRACCIOLINI, *Epistola a Guarino Veronese*, inc.: «Poggius pl(urimam). sal(utem). dicit Guarino uerone(n)si. Si uales b(e)n(e) / est e(go) q(uidem) u(aleo). Nudius tertius cum Bartholomeum de mo(n) / te policiano [*sic*]»; expl.: «ut soles ama Constantie Jdib(us) martijs» (BERTALOT, II, 14261; Sabbadini, *Guarino*, I, pp. 106-7; Fubini, *Poggio*, III, pp. 22-5);

cc. 236v-237r: *Orazione all'imperatore Sigismondo*, tit.: «ORATIO Cuiusdam Pueru(l)i / Ad Imp(er)atorem Sigismundu(m).»; inc.: «Quom enim inuictissime romanor(um) Cesar»; expl.: «in secula seculor(um) am(en)»;

cc. 237v-238r: BATTISTA MALATESTA, *Orazione a Sigismondo di Lussemburgo*, rubr.: «Or(ati)o magnifice d(omi)ne Bapt(ist)e malatestis ad Imp(er)atore(m) sigi(smundum)⁴⁴⁹»; inc.: «NON solum tacita diu»; expl.: «p(er) tempora longio / ra. Am(en).» (BERTALOT, II, 13942; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 701-2);

cc. 238v-239r: TOMMASO PONTANO, *Orazione*, tit.: «Or(ati)o D(omi)ni Thome pontani ad Pretore(m).»; inc.: «Cogit me Magnifici presides singularis»; expl.: «dura(n)do secula ui(n)cet.» (BERTALOT, II, 2272⁴⁵⁰);

cc. 239r-240r: TOMMASO PONTANO, *Orazione*, tit.: «Or(ati)o d(omi)ni Thome pontani i(n) adue(n)tu p(re)toris p(er)usini.»; inc.: «Non ambigit perusina res .p(ublica).»; expl.: «nomen adipisci poteris.» (BERTALOT, II, 13280; ZANELLI, *Pontano*, pp. 74-5);

cc. 240r-242r: *Orazione*, tit.: «Joh(ann)is G. ad P(r)iores d(e)signatos k(a)l(endas) septe(m)bris F.»; inc.: «Non me fallit Mag(nifi)ci d(omi)ni»; expl.: «p(er)petua(m) felicitate(m).

⁴⁴⁸ La legatura impedisce di scorgere le ultime lettere.

⁴⁴⁹ Scritto «sigi» in rosso, con una “s” e una “m” aggiunte successivamente in inchiostro marrone.

⁴⁵⁰ Tratta da questo codice.

a(men).» (BERTALOT, II, 13567⁴⁵¹);

cc. 242v-243v: JACOPUS DE BRACHIS, *Orazione ai fiorentini*, tit.: «Or(ati)o ad p(o)p(u)l(u)m Florentinu(m) h(ab)ita p(er) d(ominum). Jacobu(m) d(e) brachis kale(n)dis maij in itroitu [sic] Ma(gnific)or(um) D(ominorum) Prio(rum)»⁴⁵²; inc.: «Apud athenienses sapientissimos viros»; expl.: «(et) hanc rem .p(ublicam). habituros.» (BERTALOT, II, 1383⁴⁵³);

c. 243v: *Orazione*, tit.: «Or(ati)o h(ab)ita p(er) D(ominum). Ja. Ful. pre(tor)e(m) Flo(renti)e i(n) resti(tution)e bac(u)li»; inc.: «Ego me contuli ad hanc pretura(m)»; expl.: «infuturu(m) ferant. Finis.» (BERTALOT, II, 5667⁴⁵⁴);

cc. 243v-244v: <GIOVANNI NICOLA SALERNO>, *Orazione*, tit.: «Gra(tia)r(um) actiones.»; inc.: «Magnos (et) illustres viros»; expl.: «et imparem minime relaturum Am(en)» (BERTALOT, II, 11481⁴⁵⁵);

cc. 245r-247v: ZACCARIA TREVISAN, *Orazione a Gregorio XII*, tit.: «Ad p(a)p(am) G(regorium). or(ati)o per D(omi)n(u)m / Zacharia(m) triusanu(m) / De venetijs»⁴⁵⁶; inc.: «<C>onsueuere⁴⁵⁷ p(ate)r s(anctissi)me»; expl.: «totis optat affectib(us) Deo gr(ati)as⁴⁵⁸ // Per D(omi)n(u)m Zachariam triuisanu(m) de venetijs oratorem illustris du / calis d(om)nij venetor(um) ad papam Gregoriu(m) .xij^m. p(ro) unione ecc(lesi)e / (con)ficienda or(ati)o explici»⁴⁵⁹ (BERTALOT, II, 2627; GOTHEIN, *Zaccaria*, pp. 34-42⁴⁶⁰);

cc. 247v-248v: ZACCARIA TREVISAN, *Orazione a Benedetto XIII*, tit.: «Or(ati)o Ad d(omi)n(u)m Auinionem [sic] p(er) eu(n)de(m)»⁴⁶¹; inc.: «OMnes qui hactenus res»; expl.: «p(ar)atissimos exhibemus .a(men).» (GOTHEIN, *Zaccaria*, pp. 43-6⁴⁶²);

cc. 249r-v: GASPARINO BARZIZZA, *Epistole*, 22, tit.: «Ep(isto)la Gasparrini ad Zacharia(m).»; inc.: «Cum semp(er) mecum»; expl.: «amantissimus no(m)i(n)s tui. // Splendido militi (et) clarissimo doctori d(omi)no Zacharie / Triuisano prestantissimo (et) honorabili d(omi)no singulari» (BERTALOT, II, 3947; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 437-8);

c. 250r: LEONARDO BRUNI, *Epistole*, II, 15 (*excerpta*), tit.: «Leonardus aretin(us)»; inc.: «Jam diu nihil magis oratorum curia romana»; expl.: «in curia(m) retardes. Vale. (et cetera)»;

451 Tratta da questo codice.

452 Ultime due parole nel margine esterno.

453 Tratta da questo codice.

454 Tratta da questo codice.

455 Tratta anche da questo codice.

456 Ultime due parole nel margine esterno.

457 Riservato uno spazio per un' iniziale non realizzata.

458 In margine, una mano seriore ha aggiunto: «q(ui) hec inue / nire et disponere / dignatus est.».

459 Attergato trascritto a c. 247v.

460 Tratta anche da questo codice.

461 Ultime due parole nel margine esterno.

462 Tratta anche da questo codice.

c. 250v: CARLO ERCOLI, *Orazione*, tit.: «Or(ati)o recitata p(er) spec(tabil)em Virum Carolum / de her(culis) de nar(ratione) in ciuitate fulginia.»; inc.: «Satis superq(ue) satis me»; expl.: «per me ressonda»⁴⁶³;

cc. 251r-v: <PIO II, PAPA>, *Breve*⁴⁶⁴, inc.: «fiduciam germanus»; expl.: «Dat(um) (et cetera) anno Incarnationis d(omi)nice 1463.»;

cc. 251v-259v: PIO II, PAPA, *Orazione*, tit.: «PII II PONTIFICIS MAXIMI PRO DECERNEN / DO IN TVRCHOS BELLO OR(ATI)O IN CONVENTO / MANTVANO FELICITER INITA FELICISSI / MEQ(UE) PERORATA VI K(A)L(EN)DAS OCTOBRIS / MANTVE M° CCCC° L° NONO INCIP(IT)»; inc.: «CVM bellum hodie aduersum»; expl.: «sine fine regnat chr(istus) jhs a(men).» (BERTALOT, II, 3021; PICCOLOMINI, *Op. Omn.*, pp. 905-14);

cc. 259v-262v: FRANCESCO FILELFO, *Orazione a Pio II*, tit.: «F(RANCISCI) PHILELPHI OR(ATI)O ADSACrOSANTV(M) ECC(LESIE) / ROMANE PONTIFICeM PIV(M) IJ MANTve / CONGREGATO CONSISTORIO PVBLICO ASSISTE(N) / TIBVS DVCe MEDIOLANE ET ORATORIBVS / REGVM ET PRINCIPV(M) 1469 INCIPIT»; inc.: «CVM essem beatissime p(ate)r no(m)i(n)e atque iussu»; expl.: «p(ro) italicar(um) rer(um) con / ditone et liceret Deo gr(ati)as agam(us)» (BERTALOT, II, 3148; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 888-93);

cc. 262v-270r: PIO II, PAPA, *Bolla*, tit.: «INCIPIT BVLLA CRVCIATE PIJ IJ»; inc.: «PIVS ep(iscopu)s s(er)uus s(er)uor(um) dei Vniuersis (et) singulis»; expl.: «Dat(um) Rome apud s(an)c(tu)m Petru(m) anno incarnationis d(omi)nice / M° cccc° Lxiiij xj° k(a)l(end)as Nouembris Pontificatus n(ost)ri an(n)o vj°» (BERTALOT, II, 7342; PICCOLOMINI, *Op. Omn.*, pp. 914-23);

cc. 270r-v: PIO II, PAPA, *Brevi*, tit.: «Copia Breuis cruciate / Pius p(a)p(a) ij»; inc.: «Dilecte fili salutem (et) ap(osto)licam ben(edictionem). Ut christi fideles ad porri / gendu(m)»; c. 270v: expl.: «Datum Senis sub anulo piscatoris. Die v. ma / ij .1464. Pontificatus n(ost)ri Anno vi.»; tit.: «Dilecto filio fr(atr)i Jacobo de marchia or(dinis) minor(um) de obs(er)ua(n)tia. / Pius p(a)p(a) ij»; inc.: «Dilecte fili salutem (et) ap(osto)licam b(e)n(et)ictionem. Ne quis se frustratu(m)»; expl.: «Datum Rome apud s(an)c(tu)m Petru(m) / sub anulo piscatoris. Die .iiij. Junij M°. cccc°. Lxiiij. Pon / tificatus n(ost)ri anno vi°. / G. d(e) piccolomin(ibus)»;

cc. 270v-276v: BARTOLOMEO DA GIANO, *Epistola ad Alberto da Sarteano*, tit.: «Ven(erabi)li religioso ac predicatori eximio fr(atr)i alb(er)to de sartiano or(dinis) / minor(um) venetijs p(re)dica(n)ti p(atr)i suo in christo ihu plu(rim)um p(er)am(an)do»; inc.: «IA(M)DIV uenerande mi p(ate)r videre»; expl.: «Ex Constantinopoli xij. de / cembris M°. cccc°. xxxviiij. / Tuus siquide(m) totus fr(ater) Bartholomeus de / Jano ordinis minor(um) licet indignus» (BERTALOT, II, 9099);

⁴⁶³ Concludono l'orazione tre versi volgari.

⁴⁶⁴ Acefalo.

MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 513-23);

cc. 276v-283r: <GUARINO VERONESE>, *Orazione funebre per Teodora Zilioli*, inc.: «SEPIVS Cogitau p(ate)r optime quanti fuerit»; expl.: «assidua memoria (et) imitatione / ueneranda est EXPLICIT.» (BERTALOT, II, 20442; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 1241-51);

cc. 283v-284r: *Orazione*, tit.: «Or(ati)o pro Matrimonio»; inc.: «DJvina op(er)a cogitanti mihi»; expl.: «Et Laus sit deo am(en)» (BERTALOT, II, 5114⁴⁶⁵);

cc. 284r-v: *Orazione*, tit.: «Or(ati)o pro Matrimonio»; inc.: «HVmanu(m) genus constat»; expl.: «hoc utrique sit (con)iugiu(m)» (BERTALOT, II, 9031⁴⁶⁶);

cc. 284v-285r: *Orazione*, tit.: «P(ro) Sacerdote Oratio»; inc.: «NON parum glorie»; expl.: «tanto mi(ni)sterio uideat(ur)» (BERTALOT, II, 13673⁴⁶⁷);

cc. 285r-286r: <GUARINO VERONESE>, *Orazione*, tit.: «Com(mentati)o Misse nouvelle»; inc.: «CJRcumspicio Princeps illustris (et) diligentius»; expl.: «semp(er) excipient a(n)i(mi)s (con)sequentes. am(en)» (BERTALOT, II, 22001⁴⁶⁸);

cc. 286r-v: *Orazione*, tit.: «ORATIO p(ro) Justitia. In introitu pot(esta)tis.»⁴⁶⁹; inc.: «INter virtutes ceteris quib(us) potissime»; expl.: «felices dignetur euentus. Franco.» (BERTALOT, II, 9945⁴⁷⁰);

cc. 286v-287r: *Orazione*, tit.: «OR(ATI)O P(ro) Tabellione.»; inc.: «VELlem p(at)res amantissimi eam mihi dicendi»; expl.: «dignitatis amplector. Finis. / P(ro)m(itto) rogo supplico (et) ardent(er) obtestor ut me ad hanc .d. asciscatis (et) cetera)» (BERTALOT, II, 23984⁴⁷¹);

cc. 287v-288r: *Orazione*, tit.: «Fabria(n)i OR(ATI)O recitando in scholis die .vi. d(e)cembr(is). 1457.»; inc.: «VELLEM hoc die patres (et) ciues honorandi»; expl.: «gloria(m) adeamus eterna(m). Am(en).» (BERTALOT, II, 23958⁴⁷²);

c. 288r: *Orazione*, inc.: «Regrator p(r)o deo o(mn)ipotent(i) cuius dono»; expl.: «p(er) infinita seculor(um) secula b(e)n(e)dictus. am(en)»;

cc. 288r-289r: *Orazione*, tit.: «Fabri(an)i Collatio apud cleru(m) recitanda. Die .vi^o. d(e)c(em)br(is) .1457.»; inc.: «CVm sepe mecum repetere(m) p(at)res re(ueren)di (et) ho(noran)di ciues»; expl.: «q(ui) e(st) p(er) infinita sec(ul)or(um) sec(ul)a b(e)n(e)d(ictus) a(men).» (BERTALOT, II, 3952⁴⁷³);

⁴⁶⁵ Tratta da questo codice.

⁴⁶⁶ Tratta da questo codice.

⁴⁶⁷ Tratta da questo codice.

⁴⁶⁸ Tratta da anche da questo codice.

⁴⁶⁹ Titolo scritto, tranne che per la prima parola, da una mano seriore.

⁴⁷⁰ Tratta da questo codice.

⁴⁷¹ Tratta da questo codice.

⁴⁷² Tratta da questo codice.

⁴⁷³ Tratta da questo codice.

cc. 289r-290r: FRANCESCO BARBARO, *Epistole*, 5, tit.: «CLARI AC PATRITIJ VIRI FRANCISCI / BARBARI VENETI PRO INSIGNI VIRO IA(N) / NINO CORRADINO SVO Epitaphios logos .i(d est). fun(ebr)is or(ati)o incip(it)»; inc.: «VERerer p(at)res optimi ac spectatissimi viri ne ab hoc laudatio»; expl.: «inuolateq(ue) seruabitis. Am(en) / FINIS e m(u)lto incorrecta»;

cc. 291r-v: AMBROGIO TRAVERSARI, *Epistole*, I, 17, tit.: «AMBROSIJ M(ONACHI). RELATIO AD SVM(M)V(M) P(ONTIFICEM).»; inc.: «Ex basilea Tata [*sic*] .xxv. dier(um) itinere uenimus. Ibi suscepti»; expl.: «ultima p(ro) imp(er)atore dicebatur.» (Mehus, *Traversari*, II, coll. 35-6);

cc. 291v-299v: AMBROGIO TRAVERSARI, *Orazioni*⁴⁷⁴, tit.: «AMBR(OSIJ) OR(ATI)O BASILIE [*sic*] H(AB)ITA VIJ K(A)L(ENDAS) SEPT(EMBRIS) / CVM AB EVG(ENIO) IIIJ° RO(MANO) PONT(IFICE) AD CONCILIV(M) / MISSVS ESSET ORATOR AN(N)O D(OMINI). 1435.»; inc.: «NON Vereor p(at)res re(uerendissi)mi et religiosissimi ac doctissimi uiri»; expl.: «cui est honor et gl(ori)a / in secula seculor(um) Am(en).»;

cc. 299v-301r: GIORGIO DA TREBISONDA, *Epistola a Eugenio IV*, tit.: «AD D(OMI)N(V)M EVGENIVM PAPAM QVARTVM.»; inc.: «ETsi beatissime p(ate)r tua sponte ad uniendos»; expl.: «p(er) s(an)c(t)itatem tua(m) citius co(n) / cedat Am(en) / Georgius trapezu(n)tinus cretensis deuotissimus ac humillimus sancti / tatis tue famulus totu(m) se ipsi com(m)endat ac tradit FINIS» (Monfasani, *Collectanea*, pp. 193-6);

cc. 301r-304v: GIUSEPPE BRIVIO, *Orazione a Martino V*, tit.: «Sermo Joseph bripij ordinarij ecc(les)ie maioris mediolan(i) stude(n)tis in theo / logia et ph(ilosoph)ia editus et p(ro)nuntiatus p(er) ipsum ad pedes s(an)c(t)issimi d(omi)ni n(ost)ri / pape M(artini). q(ui)nti in ciuitate Papie p(ro) uniuersitate theologor(um) et doctor(um) / et scolarium tam ph(ilosoph)ie q(uam) artiu(m) et medicine et p(ro) tota urbe papie / Die martis .xi. octobris. 1418. // Multa fecisti tu d(omi)ne deus mirabilia tua et cogitationib(us) tuis non est q(ui) / similis sit tibi. Psalmo trigesimo nono.»; inc.: «SEpe mecu(m) tacitus»; expl.: «imp(er)ator in mundo / FINIS.» (BERTALOT, II, 12304; Maiocchi, *Cod. dipl. Pavia*, pp. 169-76);

cc. 305r-308r: GIANNOZZO MANETTI, *Orazione a Niccolò V*, tit.: «NOTA istam Orationem. / Oratio Florentinor(um) legator(um) ad congratula(n)dum Nicolao q(ui)nto sum(m)o / pontifici in creatione sua h(ab)ita rome p(er) Jannozu(m) manetti in publico / et generali consistorio incipit feliciter»; inc.: «SJ nobis coram s(ancita)te tua»; expl.: «temporibus referemus FINIS» (BERTALOT, II, 21647; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 716-21);

⁴⁷⁴ Presenti nel codice: II-III (Mehus, *Traversari*, II, coll. 1143-58), V (Mehus, *Traversari*, II, coll. 1161-6).

c. 308r: *Epistola a Eugenio IV*, tit.: «Ep(isto)la cuiusdam ad Eugeniu(m) pastore(m) s(an)c(t)e ro(mane). eccl(es)ie de mo(r)ib(us) romanor(um).»; inc.: «Romani ante omnia sapientes sunt»; expl.: «docta plus ualent arte / manus»;

cc. 308v-309v: FEDERICO III, IMP., *Risposta agli oratori di Filippo duca di Borgogna*, tit.: «R(espo)nsio illustrissimi et inuictissimi p(r)incipis et d(omi)ni d(omi)ni Fe / derici Romanor(um) regis data oratoribus illustris prin / cipis d(omi)ni Philippi ducis burgu(n)die sup(er) Passagio contra / turchos impetrando.»; inc.: «Quamuis in hoc senatu regio»; expl.: «felicitem merebitur sempiternam.» (BERTALOT, II, 17446⁴⁷⁵);

cc. 309v-312v: ENEA SILVIO PICCOLOMINI, *Orazione a Niccolò V*, tit.: «Oratio ad s(an)c(t)issimu(m) d(omi)nu(m) Nicolau(m) papa(m) q(ui)ntu(m) p(ro) p(ar)te inui / ctissimi d(omi)ni federici Romanor(um) imp(er)atoris sup(er) Passa / gio contra turchos imponendo facta p(er) d(omi)n(u)m eneam / ep(iscopu)m senensem (et cetera)»; inc.: «Moyses uir dei beatissime maxime pontifex»; expl.: «q(uam) de passagio ualeas. Am(en). FINIS.» (BERTALOT, II, 12280; PICCOLOMINI, *Op. omn.*, pp. 928-32);

cc. 312v-314r: FEDERICO III, IMP., *Risposta a Niccolò V*, tit.: «R(espo)nsio d(omi)ni imp(er)atoris F(ederici). data sup(er) petitione papali / p(er) d(omi)n(u)m Johannem ep(iscopu)m papien(sem) apud se legatu(m) facta i(n) / facto passagij.»; inc.: «Beatissime p(ate)r et d(omi)ne n(oste)r reuerendissime. Venit ad nos p(er) hos dies»; expl.: «u(e)l aumento necessaria putauerim(us). Dat(um). / .FINIS.» (BERTALOT, II, 24163; Wolkan, *Piccolomini*, III, 1, pp. 595-602);

cc. 314r-316v: ENEA SILVIO PICCOLOMINI, *Orazione*, tit.: «Oratio p(ro) parte inuictissimi principis et d(omi)ni d(omi)ni Federi / ci romanor(um) imp(er)atoris (et cetera) in facto passagij facta in dieta / ratispon(ensi) p(er) R(everendissimu)m p(at)rem d(omi)num enea(m) ep(iscopu)m senensem (et cetera) que / celebrata fuit in mense maij An(n)o d(omi)ni M^o cccc^o Liiij^o»; inc.: «Quamuis om(n)ib(us) q(ui) adestis»; expl.: «fru / ctum accipiant.» (BERTALOT, II, 17483; Mansi, *Pio*, I, pp. 251-8);

cc. 316v-317r: *Conclusioni della Dieta di Ratisbona*, tit.: «Conclusiones f(a)c(t)e in f(a)c(t)o Passagij con / tra turchos i(n) p(re)fata dieta ratispone(n)si (et cetera)»; inc.: «Ex his que nup(er)»; expl.: «p(re)dictu(m) nihilomi(nus)»;

c. 317v: *Epistola dei fiorentini agli spagnoli*, tit.: «Ep(isto)la florentinor(um) ad castellanos ut burgensibus liceret / frum(en)tu(m) e(m)ptu(m) i(n) p(er)usino agro p(er)eor(um) ditionem tra(n)suehere.»; inc.: «Magnifici d(omi)ni (et cetera) Cum ager n(oste)r Annone»; expl.: «Que res

475

Tratta da questo codice.

nobis grata erit atq(ue) iocu(n)da.»;

c. 317v: ALFONSO D'ARAGONA, RE, *Epistola ai fiorentini*, tit.: «Ep(isto)la transmissa p(er) regem Alfonsum rege(m) aragonu(m) / d(omi)nis florentinis denu(n)tiatiua belli.»; inc.: «Rex Aragonu(m) utriusq(ue) sicilie (et cetera). Spectabiles et magnifici uiri»; expl.: «Datu(m) in castello noue ciuitatis n(ost)re / neapolis. Die ij^o. Mensis iunij Anno a n(atiuita)te d(omi)ni M^o. cccc^o Lij. / Rex Alfonsus. / a tergo / Spectabilibus et magnificis uiris Priorib(us) artiu(m) et uexillifero iustitie / com(m)unitatis florentie. (et cetera)»;

cc. 317v-319r: *Epistola dei fiorentini ad Alfonso d'Aragona*, tit.: «R(esponsi)o Florentinor(um)»; inc.: «Erat p(ro)fecto regiu(m) n(ost)ro iudicio serenissime princeps»; expl.: «Da / tum florentie .xij. iunij M^o cccc. Lij.»;

cc. 319r-320r: *Epistola dei fiorentini a Sigismondo di Lussemburgo*, tit.: «Imp(er)atori p(er) florentinos.»; inc.: «Serenissime atq(ue) gloriosissime princeps»; expl.: «Datum flore(n)tie. Die vi. martij .1431.»;

cc. 320r-321r: SIGISMONDO DI LUSSEMBURGO, IMP., *Epistola ai fiorentini*, tit.: «Sigismu(n)dus dei gr(ati)a romanor(um) rex semp(er) / Augustus ac hungarie Boemie (et cetera) rex»; inc.: «honorabiles dilecti n(ost)ri. Tenuit hactenus indubitanter»; expl.: «Dat(um) / Luce. Die .xvi. Julij. Regnor(um) n(ost)ror(um) Anno hungarie (et cetera) xlvi. Ro / manor(um) xxij. et Boemie xij. / Ad mandata d(omi)ni Regis / Gaspar slig(us) / A tergo / honorabilibus prioribus artiu(m) et uexillifero iustitie populo et / com(m)uni Ciuitatis florentine dilectis n(ost)ris»;

cc. 321r-322r: *Epistola dei fiorentini a Sigismondo di Lussemburgo*, tit.: «Imp(er)atori.»; inc.: «Serenissime atq(ue) gloriosissime princeps pater atq(ue) d(omi)ne n(oste)r singula / rissime»; expl.: «Dat(um) florentie / Die xxi. Junij. 1432. / M. V. Deuotissimi s(er)uitor(e)s (et) filij / Priores (et cetera) / Vexillifer (et cetera)»;

cc. 322r-v: SIGISMONDO DI LUSSEMBURGO, IMP., *Epistola ai fiorentini*, tit.: «Sigismu(n)dus dei gr(ati)a Romanor(um) rex semper / Augustus ac hungarie boemie (et cetera) rex»; inc.: «Priorib(us) artiu(m) et uexillifero iustitie populi et co(mmun)is florentie»; expl.: «Dat(um) Luce Anno d(omi)ni / 1432. Die .xxviiiij. Junij Regnor(um) n(ost)ror(um) anno hungarie (et cetera) xlvi. / Romanor(um) xxij. et boemie .xij. / Ad mandat(a) d(omi)ni regis / Gaspar slig(us) (et cetera)»;

cc. 322v-323v: *Epistola dei fiorentini a Sigismondo di Lussemburgo*, tit.: «.R(espo)nsiue imp(er)atoris.»; inc.: «Ecce rursus serenissime princeps alias»; expl.: «Dat(um) florentie. / Die 3. Julij .1432. / M. V. D. S(er)uitores. et filij Priores (et cetera) / Vexillifer (et cetera)»;

cc. 323v-324r: *Epistola dei genovesi a Francesco Spinola*, tit.: «Commissio a Januensib(us) Francisco spinul(e) con(tra) ven(et)os et flor(entin)os.»; inc.: «QVonia(m) omnia necessaria»; expl.: «q(ui)buscu(m) nauis / gaturi estis.»;

cc. 324v-325r: *Orazione*, tit.: «Or(ati)o introitus regim(in)is»; inc.: «Et si uereor p(atres). con(scripti). in hoc amplissimo ordine»; expl.: «decus potestas et imp(er)iu(m) / in seculor(um) secula. Am(en).» (BERTALOT, II, 6748⁴⁷⁶);

cc. 325v-328r: FRANCESCO PATRIZI, *Epistola a Achille Petrucci*, tit.: «De Gere(n)do magistratu.»; inc.: «Franciscus patritius Achilli petrucio .s(alutem). P(lurimam). d(icit). Quanq(uam) [sic] tibi plurimu(m)»; expl.: «o(mn)i studio tueare. Jter(um) vale.» (BERTALOT, II, 17388⁴⁷⁷);

cc. 328v-329r: <ANTONIO PANORMITA [?]>, <GASPARINO BARZIZZA [?]>, *Orazione*, tit.: «Or(ati)o pulcherrima duor(um) fr(atr)um redeu(n)tiu(m) a studio ad illor(um) / regem et de illius laudibus. ad regem Cypri»; inc.: «Tandem rex serenissime quod a sup(er)is»; expl.: «nominis tui pertinebunt.» (BERTALOT, II, 22988; PANORMITA, *Epist.*, pp. 122-4; Furietti, *Barzizza*, I, pp. 33-6);

cc. 329r-v: LEONARDO BRUNI, *Epistola a Niccolò Niccoli*, inc.: «ZENophontis ph(ilosoph)i quenda(m) libellu(m) que(m) ego ingenij exercendi»; expl.: «ausi sumus attinge / re. Vale Leonardus aretinus.» (BERTALOT, II, 24776; Baron, *Bruni*, pp. 100-1);

cc. 329v-330v: *Orazione*, tit.: «PRO PRIORIBVS or(ati)o»; inc.: «Uereor imp(re)sentiari(um) p(at)res amplissimi»; expl.: «p(er) in / finita secula seculor(um). Am(en). / Finis.» (BERTALOT, II, 24243⁴⁷⁸);

cc. 330v-331r: *Orazione*, tit.: «OR(ATI)O PRO CONSERVATO(RI)b(us) ET P(RE)TORE.»; inc.: «CVm multa sint que mortales»; expl.: «et preco / nio uiuere mereatis. Dixi. / Finis.»;

cc. 331r-332r: *Orazione*, tit.: «OR(ATI)O PRO PRIORIB(VS) (ET) PRETORE»; inc.: «Beatas fore res publicas»; expl.: «sempiterno frui poteritis euo. / .Dixi.»;

cc. 332r-v: <GASPARINO BARZIZZA>, *Orazioni*, 5, tit.: «PRO DOCTORATV IN VTROQ(VE)»; inc.: «Cum sepe ac multu(m)»; expl.: «clausum et ap(er)tum. (et cetera)» (Furietti, *Barzizza*, I, pp. 66-9);

cc. 333r-v: <GASPARINO BARZIZZA [?]>, *Orazioni*, 15, tit.: «PRO DOCTORATV IN MEDICINA»; inc.: «Etsi mi(ni)me conueniat»; expl.: «sua clementia dignetur. / .Finis. / N(ost)ra medendi ars omnib(us) alijs illustrior ac magis necessaria uide(tu)r.» (BERTALOT, II, 6430⁴⁷⁹);

c. 333v: *Orazione*, tit.: «Principiu(m) oronis [sic] cui(us)da(m) magistra(n)di i(n) ph(ilosoph)ia.»; inc.: «Si natura mihi preclarissimi p(at)res»; expl.: «no(n) horresceret / linguae Lapsu (et cetera)»;

c. 334r: *Orazione*, tit.: «Sermo in introitu d(omi)nor(um) uexilliferor(um) et confalonior(um)

⁴⁷⁶ Tratta da questo codice.

⁴⁷⁷ Tratta anche da questo codice.

⁴⁷⁸ Tratta da questo codice.

⁴⁷⁹ Tratta anche da questo codice.

[sic].»; inc.: «Cum animaduertere(m) magnifici et excelsi d(omi)ni»; expl.: «ut Plato / inq(ui)t (et cetera)»;

cc. 334r-340v: <ANDREA BENZI>, *Orazione contro Sigismondo Malatesta*, tit.: «Delatio criminu(m) Sigismu(n)di malateste f(a)c(t)a in consistorio / publico p(er) aduocatum fisci tempore Pape Pij secundi.»; inc.: «Sedentem p(ro) consistorio tuam beatitudine(m)»; expl.: «aut / deum contemnere / .FINIS.» (BERTALOT, II, 21148; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 704-14);

cc. 340v-343r: NICCOLÒ TASCHERI, *Orazione*, tit.: «NICOLAI TASCHERIJ VENETI ADOLESCENTIS / OR(AT)IO AD INCLITVM ET S(ALVTEM). P(LURIMAM). D(ICIT). F. F. FELICITER / INCIPIT. EDITA A CHRISTOFORO P(AR)MENSI.»; inc.: «Siquis erit uestrum»; expl.: «magnop(er)e com(m)endaret. Dixi.» (BERTALOT, II, 21873; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 1103-7);

cc. 343r-345r: PIETRO PERLEONI, *Epitalamio*, tit.: «PETRI PARLEONIS EPITHALAMIV(M) IN NVPTIIS / ILLVSTRIV(M) IVLII CESARIS VARANI ET IOHAN(N)E MA / LATESTE. INCIPIT FOELICITER. [sic]»; inc.: «IN multis maximisq(ue) b(e)n(e)ficijs»; expl.: «nu(n)c benignitate con / sequamur / .FINIS» (BERTALOT, II, 9477; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 845-9);

cc. 345v-346v: PIETRO PERLEONI, *Epitalamio*, tit.: «PETRI PARLEONIS EPITHALAMIV(M) IN NVP / TIJS ANTONIJ ATTI. INCIPIT FOELICITER»; inc.: «SOLEo ipse mecu(m) sigismu(n)de»; expl.: «felici coniugio perfruantur / .FINIS.» (BERTALOT, II, 22349; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 849-51);

cc. 347r-351v: PIETRO PERLEONI, *Orazione*, tit.: «PETRI PARLEONIS Pro milite qui sponte acie(m) egressus fudit / hostes cu(m) sigismu(n)dus Pan(dulfus). Ma(latesta). florentinor(um) exercitus imp(er)ator / aduersus hostes dimicaturus edixisset nequis aciem capitis pe / na iniussu suo egrederetur.»; inc.: «QVANq(uam) [sic] in hoc iudicio»; expl.: «immortales accedere potes. / .FINIS.» (BERTALOT, II, 17232⁴⁸⁰);

cc. 352r-355r: *Orazione in lode di s. Tommaso*, tit.: «De laudib(us) s(an)c(t)i Thome»; inc.: «Romanu(m) mem(in)i magnificu(m)»; expl.: «in dies om(ne)s uigilare / .FINIS.» (BERTALOT, II, 20250⁴⁸¹);

cc. 355v-358v: ALBERTO DA SARTEANO, *Orazioni*, III, tit.: «ORATIO FRATRIS ALBER / TI SARTIANENSIS IN / CONGREGATIONE»; inc.: «Qvanq(uam) [sic] nos om(n)es clarissimi Patres»; expl.: «n(ost)re p(ro) / pitius uolu(n)tates. Am(en)» (ALB. SART., *Op. omn.*, pp. 149-55);

cc. 359r-v: *Orazione*, inc.: «nit in terris. Ecce inquit q(uam) bonu(m) q(uam)

⁴⁸⁰ Tratta anche da questo codice.

⁴⁸¹ Tratta anche da questo codice.

iucundu(m)»⁴⁸²; expl.: «qui / semp(er) uiuit et regnat.»;

cc. 359v-363r: SIGISMONDO CONTI DA FOLIGNO, *Orazione*, tit.: «Sigismundi ex comitib(us) fulginei s(an)c(t)issimi in christo pa / tris et d(omi)ni n(ost)ri d(omi)ni Pauli ueneti p(a)p(e) ij° familiaris oratio. // Qui fecerit et docuerit hic magn(us) uocabit(ur) i(n) reg(n)o ce(lo)ru(m) / Matthei .iiij°. cap(itol)o.»; inc.: «Animaduerti sepenumero»; expl.: «per i(n) / finita secula s(e)c(u)lor(um) Am(en). / Acta pridie k(a)l(enda)s octobris rome in Basilica beate ma / rie maioris ad Aram diui hieronymi sub qua hu / matus est in conspectu compluriu(m) S(an)cte. R(omane). E(cclesie). Car(dinali)um / (et) alioru(m) prelator(um) studiosor(um)q(ue) conuentu .1470.»;

c. 363v: *Orazione*, tit.: «Exor(diu)m p(ro) cor(pore). chr(ist)i u(e)l p(ro) alia m(ateri)a.»; inc.: «Uereor eni(m) de ineffabili eucharistie»; expl.: «mente pia dice(n) / tes Aue maria.»;

cc. 364r-365r: *Orazione*, tit.: «Sermo in die Pasche»; inc.: «Beatus aug(ustinus) F. C. admonet»; expl.: «Ecce sedeo et uiuo et regno in secula se / culor(um) Am(en).»;

cc. 365r-366r: *Orazione*, tit.: «Sermo in Ascensione d(omi)ni u(e)l Oml [?] diei.»; inc.: «D(omi)n(u)s n(ost)er F. C. an(te)q(uam) ascenderet in celu(m)»; expl.: «Quod / ipse prestare dignetur q(ui) uiuit (et cetera)»;

cc. 366r-v: *Orazione*, tit.: «Sermo in Pentecoste»; inc.: «Scriptura d(iu)ina manifestat»; expl.: «Qui uiuit et re / gnat in secula seculor(um) Am(en)»⁴⁸³;

cc. 367r-369r: <NICOLA D'ORESME>, *Epistola di Lucifero al Papa*, tit.: «Ep(isto)la Luciferi ad Papam cete / rosq(ue) prelatos eccl(es)ie incipit»; inc.: «LVC(D)F(ER) olim nunc litifer p(r)inceps tenebrar(um)»; expl.: «Intendimus finaliter p(re)miare // Datu(m) ap(u)d centrum Terre i(n) n(ost)ro palatio doloroso p(re)sentib(us) cater / uis demonu(m) p(ro)p(ter) hoc spetialiter uocator(um) ad n(ost)r(um) concistoru(m) / sub n(ost)ri terribilis sigilli Charastere i(n) robore / premissor(um)»⁴⁸⁴ (BERTALOT, II, 11243; NOVATI, *Salimbene*, pp. 419-23⁴⁸⁵);

cc. 369r-371v: *Epistola del prete Gianni all'Imperatore bizantino*, tit.: «Ep(isto)la Regis Presta Johannis de India destinata Jmp(er)atori / Constantinopolitano. M° cccc° xxxvi°. Incipit feliciter.»; inc.: «Presta Johannes de India potentia (et) v(ir)tute»; expl.: «honor / et gl(ori)a in secula seculor(um) Am(en) / FINIS»⁴⁸⁶ (Zaganelli, *Prete Gianni*, pp. 52-95);

cc. 372r-375r: POGGIO BRACCIOLINI, *Epistole (excerpta)*⁴⁸⁷, tit.: «Poggius p(lurimam). S(alutem). D(icit). Guarino viro suauis(si)mo»; inc.: «Doleo mi Guarine»; expl.: «a(m)icitia(m)

482 Acefala.

483 Nella parte inferiore della carta si legge: «1781».

484 Penultima riga scritta trasversalmente nel margine esterno; ultima riga scritta a rovescio nel margine superiore.

485 Testo parzialmente divergente da quello dell'edizione di riferimento.

486 Explicit diverso da quello dell'edizione di riferimento.

487 Presenti nel codice: II, I, 8; II, IV, 6; II, VIII, 6.

(con)s(er)ua(n)da(m)»;

cc. 376r-377v: LAURO QUIRINI, *Traduzione latina di De sacerdotio Christi*, tit.: «.PAPE.»; inc.: «Beatissimo Nicolao .v. pont(ifici). maximo laur(us) grin(us) [*sic*] felicitate(m). / Euoluenti mihi nup(er)»; expl.: «fuis / se iudei relationem. / FINIS» (BERTALOT, II, 6785; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 982-5; DE KEYSER, *De sacerdotio Christi*, pp. 69-79⁴⁸⁸);

cc. 378r-379v: EUGENIO IV, PAPA, *Bolla*, tit.: «.PAPA.»; inc.: «EVGENIVS ep(iscopus) seruus seruor(um) dei ad p(er)petuam rei / memoriam. Consentiente ad infrascripta caris / simo filio n(ost)ro Johanne paleologo»; expl.: «Datum florentie in sacro / icomenico [*sic*] concilio florentino anno ab ei(us) / salutifera incarnatione m° cccc° xxxix° Die / uero .vi. Julij qui do in maiori et cathedrali eccle / sia celebrata fuit sole(m)nissima sessio Pontificat(us) / n(ost)ri Anno nono.»;

cc. 379v-380r: BONIFACIO VIII, PAPA, *Lettera*, tit.: «.Papa.»; inc.: «Bonifacius ep(iscopus) seruus seruor(um) dei Dilectis filijs / Priori et fratrib(us) ecc(les)ie sancte Marie de colle / madio»; expl.: «Data Ananie .xv°. k(a)l(end)as / septembr(is) Pontificatus n(ost)ri anno p(ri)mo.»;

cc. 380r-v: MARTINO V, PAPA, *Costituzione*, tit.: «.PAPA. / .Constitutio Martini v.»; inc.: «Ad euitanda scandala et multa p(er)icula»; expl.: «abstineri s(e)c(un)d(um) canonicas sanciones.»;

cc. 380v-381r: PAOLO II, PAPA, *Lettera*, tit.: «.PAPA.»; inc.: «PAVLVS papa ij Dilecte fili sal(utem) et ap(osto)lica(m) b(e)n(edictionem). / Scripserat q(ui)dem iussu n(ost)ro»; expl.: «Dat(um) rome apud / sanctum petrum sub anulo piscatoris. Die p(r)i / ma Julij M ccccLxviiiij. Pont(ificatus) n(ost)ri anno q(ui)nto. / Dilecto filio Jacobo de marchia ord(in)is minor(um) p(ro)fesso(r)i.»;

c. 381r: S. AMBROGIO [?], *Epistola*, tit.: «Forma exco(mmunication)is quam prebet s(an)c(tu)s Amb(rosius) uolentib(us) molestia(m) / aliqua(m) u(e)l destructionem inferre Ciuitati Bononie.»; inc.: «Seruus christi Ambro(sius) ep(iscopus). dilectis fr(atr)ib(us) uniuersis»; expl.: «ciuitas illa tale / amplius detrimentum patiantur.»;

cc. 381r-389v: ALBERTO DA SARTEANO, *Epistole*⁴⁸⁹, inc.: «Beatissimo Pape Eugenio Fr(ater) Alb(ertus). sar(thianus). or(dinis). mi(norum).»; expl.: «in spi / nis splendescere Quo sit ut»;

cc. 390v-393v: AMBROGIO TRAVERSARI, *Orazioni*, VI, tit.: «Or(ati)o Ambrosij monachi ex p(ro)pria qua(m) no(n) p(er)orauit ut d(icitu)r»; inc.: «Quis dabit capiti meo aquam»; expl.: «Jpsi gl(ori)a in s(e)c(u)la. Am(en). / .FINIS» (Mehus, *Traversari*, II, coll. 1165-72);

cc. 394r-396v: ROBERTO ADIMARI, *Epistola a Niccolò V*, tit.: «Beatissimo atq(ue)

⁴⁸⁸ Tratta anche da questo codice.

⁴⁸⁹ Presenti nel codice: XLI (ALB. SART., *Op. omn.*, p. 265; d'ora in avanti si fornirà solo il numero di pagina), XL (pp. 263-4), XXXIX (pp. 262-3); un frammento: tit.: «Id(em) in ep(istol)a quadam ad incarceratos.»; c. 383r: inc.: «O diem illam felicem»; expl.: «ante ocu / los p(ro)ponatis»; LII (p. 302), LIX (p. 320), XXXII (p. 241), XXIII (pp. 224-5), XXXI (p. 241), LVII-LVIII (pp. 318-20), XXXV (pp. 247-8), XLVI (pp. 277-8), XXII (p. 222-3), LI (p. 301), L (pp. 296-300), XLVII (*excerpta*, p. 279).

cleme(ntissi)mo domino d(omi)no N(icolao). pape v. p(ost) pedu(m) oscula b(ea)tor(um) deuo(tissi)ma(m) / humillima(m)q(ue) com(m)endatione(m) Robertus adimariorum Presul»; inc.: «<A>NIMADVERTENS⁴⁹⁰ B(eatissime). P(ater). sepe Juliu(m) Cesare(m)»; expl.: «amplecti p(ro)culdubio existimabis FINIS⁴⁹¹» (BERTALOT, II, 1174; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 3-8);

cc. 397r-v: CALLISTO III, PAPA, *Brevi*, tit.: «CALISTVS P(A)P(A). III.»; inc.: «Dilecte fili sal(utem) et ap(osto)licam b(e)n(edictionem). Veniens ad nos»; expl.: «Datum rome / Apud sanctum petru(m) sub Anulo piscatoris die / xxiiij. nouembr(is). m ccccLvij Pont(ificatus). n(ost)ri Anno tertio // Dilecto filio cherubino de Spoleto or(dinis). mi(no)r(um) p(ro)fessori.»; c. 397v: tit.: «Calistus p(a)p(a). iij.»; inc.: «Dilecte fili sal(u)t(em) et apostolicam b(e)n(edictionem). Q(uam)uis in l(itte)ris»; expl.: «Dat(um) rome ap(u)d / sanctum petrum sub anulo piscatoris die / xxiiij. martij M^o. ccccLvij. Pont(ificatus) n(ost)ri An(n)o s(e)c(un)do. / Dilecto filio Antonio de montefalcone or(dinis) mi(norum) p(ro)fesso(r)i.»; tit.: «Calistus p(a)p(a). iij.»; inc.: «Venerabilis f(rate)r sal(u)t(em) et ap(osto)licam b(e)n(edictionem). Intellexim(us) in / illa ciuitate n(ost)ra Perusij»; expl.: «Dat(um) rome apud Sanctu(m) petr(u)m / sub anulo piscatoris die. xv. martij mccccLvij / Pont(ificatus) n(ost)ri Anno secundo. / Venerabili fratri B. ep(iscop)o cornetano ciuitatis / n(ost)re Perusij gubernatori.»;

c. 398r: FRANCESCO FILELFO, *Epistola ad Ambrogio Traversari*, tit.: «Ex p(ro)prijs ep(isto)lis.»; inc.: «Franciscus philelfus Am / brosius monaco Js est erga te»; expl.: «Ex Bononia .xiiij. k(a)l(endas) Mart(ij) .1428. A tergo / Venerabili et religiosissimo uiro fr(atr)i Ambrosio / monacho Latine greceq(ue) doctissimo patri co / Lendissimo.» (BERTALOT, II, 10080; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 887-8);

c. 398v: VITTORINO DA FELTRE, *Epistola ad Ambrogio Traversari*, tit.: «Ex p(ro)prijs l(itte)ris»; inc.: «Victorinus fel(tensis) reuerentissimo [sic] doctissimo .v(i)ro. / d(omino). fr(atr)i Ambrosio. s(alutem). P(lurimam). d(icit). Doleo eq(ui)dem prestan / tissime uir»; expl.: «Ex mant(ua) Pridie idus / Decembr(is) a tergo / R(eueren)do in christo p(atr)i d(omino). fr(atr)i Ambrosio ord(in)is ca / maldu(lensis) g(e)n(er)ali p(atr)i obseruando.» (BERTALOT, II, 5189; MITTARELLI, *Bibliotheca*, col. 1207; WOODWARD, *Vittorino*, p. 82);

cc. 398v-400v: BARTOLOMEO DA MONTEPULCIANO, *Epistola ad Ambrogio Traversari*, tit.: «Ex p(ropri)a ep(isto)la.»; inc.: «Bartholomeus Ambrosio monacho viro oprimo / atque religiosissimo Pl(urimam). sa(lutem). di(cit). Sum(m)us uir / manuel chrysolora»; expl.: «Ex oppido sancti galli. xiiij. k(a)l(endas) Febr(uarij). / A t(er)go / Religiosissimo atque optimo uiro fr(atr)i Ambrosio / monacho Mon(asterij) beate Marie de Ang(e)lis ex(tra) mu / ros floren(tie) tanq(uam)

⁴⁹⁰ Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

⁴⁹¹ Ultima parola in inchiostro rosso.

[sic] patri in xpo dil(ectissi)mo» (BERTALOT, II, 22657; Mehus, *Traversari*, II, coll. 981-5);

cc. 400v-401v: MARIANO DA MONTESANTO, *Epistola a Francesco Maturanzio*, inc.: «Litteratissimo viro. d(omino). Francisco perusino. Fr(ater). Ma(rianus). / montisanctigena or(dinis) mi(norum) sal(utem) di(cit). pl(urimam). Superiorib(us) / dieb(us) mi Fr(ancisc)e»; expl.: «Ex loco n(ost)ro Fulgi / ne .x. k(a)l(endas). maias. 1475. / Ad Clar(issimu)m uirum d(ominu)m. Franciscu(m) p(er)usinu(m) Lati / ne greceq(ue) doctissimu(m). R(euerendi) d(omi)ni governa / toris p(er)usine ciuitatis secretariu(m) dignissimu(m).» (BERTALOT, II, 22802⁴⁹²);

cc. 401v-402r: MARIANO DA MONTESANTO, *Epistola a Benedetto Ghirardi* [?], inc.: «Fr(ater) Mar(ianus). mont(isanctigena). B(e)n(e)dicto suo sal(utem). hoc ipso die»; expl.: «Ex loco n(ost)ro sancte / Marie (et cetera) .xx. Junij. 1475.» (BERTALOT, II, 8814⁴⁹³).

ORIGINE

Presumibilmente, due mani coeve in inchiostro nero o marrone con scritture umanistiche corsive; fogli cartacei 215, 232 e 250 vergati da un'unica mano, che ha ricopiato il testo delle carte membranacee perdute. Fittissime chiose, *maniculae* e parentesi lungo i margini.

POSSESSORI

Appartenuto ad Anton Francesco Marmi e Jacopo Nani (nella cui biblioteca aveva il n. 95), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1797: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato a c. Ir, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sul contropiatto anteriore, *ex libris* marciano datato «MCM». A c. Ir si leggono l'attuale segnatura e tre antiche: «Clas. XI. / <Co>d.⁴⁹⁴ LXXXX.»; «XCVII. 6», «~~NN. 2~~» e «Nani Cod. lat. XCV.» (quest'ultima di mano di Valentinelli), oltre ai numeri: «25» e «95»; a c. IIIr scritto in alto «503»; a c. Ir, nota di mano di Valentinelli: «Epistolas Francisci Petrarche Est autem non / sum nescius c. 132-33. Tibi prosam familiarem / c. 130-31 transcribendas curauit in usum Josephi / Fracassetti Firmani, Novembri 1856. / J. Valentinelli».

BIBLIOGRAFIA

⁴⁹² Tratta da questo codice.
⁴⁹³ Tratta da questo codice.
⁴⁹⁴ Prime due lettere coperte dal talloncino di cui sopra.

Cataloghi e repertori: MORELLI, *Naniana latini*, pp. 104-17; VALENTINELLI, *Germania*, pp. 145, 148-50, 156-9; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 191; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 44-5; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 254; ZORZANELLO, *Catalogo*, I, pp. 518-36; Monfasani, *Collectanea*, p. 73; Hart, *Poggio*, I, pp. LXIV-LXV; Griggio, *Barbaro*, I, pp. 316-7; Cherubini, *Ammannati*, I, p. 56; HANKINS, *Repertorium*, p. 211; Norbedo, *Censimento Bruni*, pp. 240-1.

Edizioni: Mehus, *Traversari*; Baron, Bruni; Sabbadini, *Guarino*; GOTHEIN, *Zaccaria*; Rossi, *Fam.*; Branca, *Boccaccio*; Novati, *Coluccio*; LUISO, *Studi*; Monfasani, *Collectanea*; Hart, *Poggio*; Nota, *Sen.*; Cherubini, *Ammannati*; DE KEYSER, *De sacerdotio Christi*.

Studi: Mehus, *Traversari*, I, pp. V-VII, XC-XCI, CCCCXXII; VERMIGLIOLI, *Maturanzio*, pp. 26-7; Fracassetti, *Lettere*, I, p. 37; SABBADINI, *Barzizza*; SABBADINI, *Un codice*; BASSI, *Patrizi*, pp. 412-3; Sabbadini, *Guarino*, III, p. XI; BATTAGLIA, *Piccolomini Patrizi*, p. 94; *Catalogus translationum*, VII, p. 154; *DBI*, XXVIII, p. 475; *DBI*, XLIV, p. 118; AVESANI, *Per la biblioteca*, pp. 5 sgg.; KRISTELLER, *Bartolomeo Facio*, p. 70; SMITH, *Patrizi*, pp. 92-4, 100, 104, 117, 141; MERCATI, *Ultimi contributi*, pp. 52, 59, 67; *Bull. Cod.*, 1971, n. 219; *Bull. Cod.*, 1974, n. 624; CAPRA, *Contributo a Guarino*, p. 223; O'MALLEY, *Panegyrics*, p. 179; *Bull. Cod.*, 1975, nn. 290, 440; *SCV*, III, 1, p. 247; DESMED, *Recensione I*, p. 334; MAZZUCCONI, *Barzizza*, pp. 203, 209, 219, 233, 237; MERCER, *Barzizza*, p. 150; Dykmans, *Oeuvre*, I, p. 21; LUISO, *Studi*, pp. 7, 193; SCARCIA PIACENTINI, *Controfigure*, pp. 240-1; Frigerio, *Traversari*, p. 207; GIGANTE, *Traversari*, p. 400; CORTESI, *Codice Vaticano*, p. 417; QUAQUARELLI, *Feliciano*, pp. 337-8, 345; ALBANESE-BESSI, *All'origine*, p. 168; DONATI, *Pietro Odo*, p. 47; D'ELIA, *Marriage*, p. 426; D'ELIA, *Genealogy*, pp. 974-5, 979; HANKINS, *Humanism*, p. 92; FAVI, *Traversari*, p. 100; *Bull. Cod.*, 2004, n. 442; D'ELIA, *Renaissance of marriage*, pp. 149, 171; IARIA, *Discepolo*, p. 246; KNOWLES FRAIZER, *Possible lives*, p. 212; *Bull. Cod.*, 2006, n. 173; GUIDI, *Dentro e attorno*, p. 138; DE KEYSER, *De sacerdotio Christi*, p. 67; GUIDI, *Fra i umanisti*, pp. 63, 225, 337.

19.] Lat. XI, 101 (=3939)

Cart.; XV sec., *post* 1418; cc. I-81-I'; 1-8¹⁰, 9¹; richiami in calce sul verso delle carte finali di tutti i quinterni; sotto i richiami di cc. 49v, 59v, 69v e 79v numeri romani da V a VIII, che numerano i fascicoli; mm 293x212.

Specchio di scrittura di mm 178/181x115/120⁴⁹⁵, per 34/44 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo e a inchiostro marrone.

Due numerazioni moderne a cifre arabe nell'angolo in alto a destra: 1) in inchiostro marrone⁴⁹⁶; 2) a matita⁴⁹⁷.

C. 1r decorata con acquarello marrone⁴⁹⁸; in calce, stemma estense⁴⁹⁹; iniziale decorata⁵⁰⁰.

Coperta di pelle marrone scuro impressa a secco con assi di cartoncino⁵⁰¹. Cc. 11-20 tarlature nel margine inferiore; cc. 76-80 rosecature nel margine inferiore; brachetta tra cc. 80 e I'. Prima di c. I, indice di mano di Apostolo Zeno su un foglio a sé piegato in due.

Filigrane non individuabili.

cc. 57v-64v: FRANCESCO PETRARCA, *Boccaccii Griseldis historia (Rerum senilium libri, XVII, 3)*, tit.: «Domino Johanni bochacio de c(er)talio [*sic*] epla [*sic*] / d(omi)ni francisci petrarce de insigni obed(enti)ia / et fide vxorina [*sic*]»; inc.: «Libru(m) tuu(m) quem n(ost)ro mate(r)no eloquio»; expl.: «i(n) posteru(m) letissime coronabit(ur)»⁵⁰².

Si tratta di una miscellanea epistolare e oratoria:

c. 1r: ROBERTO D'ANGIÒ, RE, *Epistola a Giovanni XXII*, tit.: «Epla [*sic*] p(er) regem robertu(m) ad papa(m) / Johannem de morte filij»; inc.: «SAnctissimo patru(m) p(at)ri et d(omi)no

⁴⁹⁵ Margini: mm 45x55/66x40/45x69/72.

⁴⁹⁶ Salta la carta successiva alla 38 (=39* nella scheda) e assegna il 39 alla carta ancora seguente; va da 1 a 80. Una mano seriore modifica erroneamente in inchiostro nero il numero della carta 75 in 76 (=76* nella scheda; anche la carta seguente a 76* reca il 76). Ci si atterrà a questa foliazione.

⁴⁹⁷ Comincia a c. 39* che riceve il 39. Essa, pur procedendo regolarmente, vaca nelle carte numerate 42, 43, 48, 52, 57, 60-63, 70, 73-74, 76*, 76, 77, 78 e 79 dalla foliazione 1.

⁴⁹⁸ Testo inserito in una cornice con decorazioni fitomorfe e volute.

⁴⁹⁹ Descrizione dello stemma: d'oro interzato in palo; nel 1° aquila coronata e tre gigli, entrambi neri, ordinati in palo al fianco sinistro; nel 2° chiavi nere sormontate da tiara; nel 3° tre gigli e aquila coronata, entrambi neri, ordinati in palo al fianco destro. Stemma sormontato da corona d'oro.

⁵⁰⁰ Corrisponde a 4 righe di scrittura. Iniziale riempita con lamina d'oro.

⁵⁰¹ Su entrambi i piatti triplice cornice rettangolare filettata, con fiori ai vertici delle due più interne. Sul dorso, due targhette: 1) in alto, di cuoio, con impresso a caldo: «LEON. / JUSTIN / ORATIO / MSS.»; 2) in basso, cartacea, con scritto: «<MANO>SCRITTI / 3939 / MARCIANI» (numero meccanico).

⁵⁰² Codice non considerato da Nota, *Sen*.

do(m)i(n)o Johanni»; expl.: «no(n) tenuit cru / cifigi»;

cc. 1r-v: POGGIO BRACCIOLINI, *Epistola a Niccolò Niccoli*, tit.: «Pogi(us) salut(em) dici [sic] nicolao suo / de morte domini colucij»; inc.: «<G>Rauem⁵⁰³ ac t(ri)stem nu(n)tiu(m)»; expl.: «uid(er)e quam audire» (Hart, *Poggio*, I, App. I, pp. 219-21);

cc. 1v-5v: LEONARDO GIUSTINIAN, *Orazione funebre per Carlo Zeno*, tit.: «Leonardi iustiniani veneti viri p(at)ricij / or(aci)o h(ab)ita infune(re) [?] d(omini). v(eneti). caroli zeni»; inc.: «<M>Aximiu(m)⁵⁰⁴ et amplissimu(m) munus»; expl.: «ac op(er)a declarem(us)» (BERTALOT, II, 11750; *RR II SS*, XIX, coll. 373-80);

cc. 5v-6v: GUARINO VERONESE, *Epistole*, 113, tit.: «Epist(ola). Guar(ini).»⁵⁰⁵; inc.: «Guarin(us) virone(n)s(is) [sic] clarissimo eq(ue)stris ordi(ni)s viro alb(er)to desalac... [?] / lucueta(m) [sic] illa(m) iustiniani n(ost)ri»; expl.: «videat fine(m) facio vale»;

cc. 6v-7r: COLUCCIO SALUTATI, *Epistole*, XIV, 15, tit.: «Innocencio pape lin(us) Coluci(us) salutatus p(ost) / hu(m)ile(m) recom(m)endacione(m) et pedu(m) oscula b(ea)tor(um)»; inc.: «Nescio cui magis gratuler»; expl.: «tua(m) celestitudine(m) offendenti v(ale) florencie viij^o yd(us) sextilis»;

cc. 7v-8r: LEONARDO BRUNI, *Epistole*, I, 3, tit.: «Leona(rdus) a(r)e(tinus) salut(em) dicit dicit [sic] p(at)ri / optimo Colucio salutato»; inc.: «Etsi sciam que tu nup(er)»; expl.: «intuti reddas vale viturbij k(a)l(end)is decembr(is) (et cetera)»⁵⁰⁶;

cc. 8r-v: PSEUDO-ALESSANDRO MAGNO, *Epistola ad Aristotele (excerpta)*, tit.: «Alexander ad aristotilem»; inc.: «Semper tui karissime p(re)ceptor ecia(m)»; expl.: «que cura alexandri tui co(m)pleti detuerat [sic] (et cetera)» (Boer, *Epistola Alexandri*, pp. 1-3);

cc. 8v-9v: PSEUDO-ESCHINE, *Orazione*, tit.: «Escinis [sic] Epistola ad / <A>thenienses⁵⁰⁷ Es [sic]»; inc.: «Escines [sic] atronici [?] senatui populo q(ue) ad athenie(n)si [sic] Ego me ad re(m) / publicam co(n)tuli»; expl.: «nos roganti ad u(r)be [sic] Explicit (et cetera)» (BERTALOT, II, 5666; *GWK 6708*, I, p. 137);

cc. 9v-11r: FRANCESCO BARBARO, *Epistole*, 5, tit.: «F(rancisci). B(arbari). veneti pro i(n)signi viro Joanino cora / dino epithaphios logos i(dest). or(aci)o funebris»; inc.: «Vereor p(at)res optimi ac sapientissimi viri»; expl.: «inviolateque seruabitis Amen»;

cc. 11r-v: GASPARINO BARZIZZA, *Epistole*, 183, inc.: «Gasp(ar)inus p(er)game(n)s(is) gnarino [sic] veronensi salis [sic] si tardius quod / uello [sic] exordia illa»; expl.: «multa salute

503 Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

504 Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

505 Aggiunto in margine da una mano seriore.

506 Explicit diverso da quello dell'edizione di riferimento.

507 Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

imp(er)cias patauij xiiij kal(endas) Janu(arij)» (Sabbadini, *Guarino*, I, pp. 100-1);

c. 11v: GUARINO VERONESE, *Epistole*, 182, inc.: «Guarin(us) veronens(is) optimo viro gasparino p(er)gamensi s(alutem). p(lurimam). / d(icit). Cum hoc ip(s)o passio»; expl.: «et aliquid apud te val(er)e intelligat / vale j. (et cetera)»;

c. 11v: GASPARINO BARZIZZA, *Epistole*, 181, inc.: «Gasp(ar)in(us) p(er)game(n)s(is) sumo [sic] amico suo guarino veronensi / est aut quia virum bonu(m)»; expl.: «b(e)n(e) / de te audire u(e)l p(er) se loqui vale. j.» (BERTALOT, II, 15165; Sabbadini, *Guarino*, I, p. 289);

cc. 12r-14r: GUARINO VERONESE, *Epistole*, 56, inc.: «Guarin(us) veronensis doctissimo viro poggio secreta(r)io ap(osto)lico / s(alutem). p(lurimam). d(icit). Ex hijs l(itte)ris quas»; expl.: «sancte dei vale ex patauio q(ua)rto non(as) q(ui)ntil(es) 1416 (et cetera)»;

cc. 14r-v: FRANCESCO BARBARO, *Epistole*, 3, inc.: «Fran(ciscus). barbarus sal(utem). d(icit). Sancto Venerio Iadrensis vrbis p(re)fect(o) .v(iro). c(larissimo). Cre / do te memoria tenere cu(m) paulo»; expl.: «a fran / cisco barbaro tibi amicissimo proficiscitur vale ex / Venetijs p(ri)d(ie) kal(endas) Juni. (et cetera)»;

c. 14v: GASPARINO BARZIZZA, *Epistole*, 130, inc.: «Gasparin(us) p(er)gamensis Andire [sic] Juliano salute(m) dicit s [sic] / multas ex tuis or(aci)onib(us)»; expl.: «tibi p(re)stabit vale patauij viiiij k(a)l(endas) octob(ris) 1415 [?];» (Furietti, *Barzizza*, I, p. 210);

c. 15r: <PSEUDO-ESCHINE>, *Orazione*, tit.: «Or(aci)o oscuris ad atenie(nse)s p(er)sua / siua ut se subicia(n)t alexandro»; inc.: «Reminiscor ad thenienses [sic]»; expl.: «sibi supplices q(ue) inuenerit» (BERTALOT, II, 20020; SABBADINI, *Antonio da Romagno*, p. 241; SMITS, *Supplement*, p. 110);

c. 15r: PSEUDO-DEMADE, *Orazione*, tit.: «Or(aci)o demadis in (contra)riu(m)»; inc.: «Admirans vehem(en)ter admiror»; expl.: «facili di(ri)piat» (BERTALOT, II, 771; SABBADINI, *Antonio da Romagno*, pp. 241-2; SMITS, *Supplement*, p. 110);

cc. 15r-v: PSEUDO-DEMOSTENE, *Orazione*, tit.: «Or(aci)o demoste(n)is»; inc.: «Apud nos in questione»; expl.: «ne similes / sumus thebanis» (BERTALOT, II, 1411; SABBADINI, *Antonio da Romagno*, p. 242; SMITS, *Supplement*, p. 111);

cc. 15v-16r: CRISTOFORO DE SCARPIS, *Epistola a Fantino Zorzi*, inc.: «Christophorus descarpis fantino ~~stergio~~ Georgio sal(utem) pl(ur)i / ma(m) dicit si p(re)te(r)ite negligencie velim»; expl.: «et sua / uissimo petro com(m)e(n)datum facias» (BERTALOT, II, 21723; SEGARIZZI, *Cristoforo*, pp. 219-20);

cc. 16r-17v: GASPARINO BARZIZZA, *Orazioni*, 64, tit.: «Epistola clarissimi re / thoris

Gasp(ar)ini berginensis [*sic*] Ad martinum q(ui)ntu(m) inqua⁵⁰⁸ vniu(er)sitas studij patauij eius creacioni congratulatur et sanc / titati sue se commendat»; inc.: «Tandem pater b(ea)tissime quod»; expl.: «clem(en)cia ut nus / q(uam) alio reposuimus Expatauio k(a)l(endas) marcias 148 [*sic*]» (Furietti, *Barzizza*, I, pp. 82-5);

cc. 17v-19v: COLUCCIO SALUTATI, *Declamatio Lucretiae*, tit.: «Quedam declamat(i)o(n)es colucij pieri / cancelari florenteni [*sic*]»; inc.: «Lucrecia spurij lucrecij filia»; expl.: «licita(m) fore vita(m)» (BERTALOT, II, 11251; Follak, *Lucretia*, pp. 207-15);

cc. 19v-21v: *Orazione*, tit.: «or(aci)o pro sponsalibus»; inc.: «Nemine(m) v(est)r(u)m ignorare arbitror»; expl.: «inp(er)petuu(m) deu(m) obsacram(us) [*sic*]» (BERTALOT, II, 12630⁵⁰⁹);

cc. 21v-22v: <ANTONIO PANORMITA [?]>, <GASPARINO BARZIZZA [?]>, *Orazione*, tit.: «Ad eund(em) regem or(aci)o laurato(r)ia»; inc.: «Tande(m) rex serenissime quod»; expl.: «ad diut(ur)nitatem / nomi(ni)s tui p(er)tinebunt» (BERTALOT, II, 22988; PANORMITA, *Epist.*, pp. 122-4; Furietti, *Barzizza*, I, pp. 33-6);

cc. 22v-23v: GUARINO VERONESE, *Epistole*, 113, inc.: «Guarin(us) veronens(is) clarissimo eq(ue)stris ordinis viro alb(er)to / desalac... [?] lucule(n)ta(m) illa(m) iustiniani»; expl.: «videar fine(m) facio vale»;

cc. 24r-25r: GASPARINO BARZIZZA, *Orazioni*, 65, tit.: «Ad frenadu(m) [*sic*] sereniss(i)m(u)m rege(m) aragonu(m) co(n)gra / tulatoria sue regie creac(i)o(n)is oracio g(asparini) p(er)(gamensis)»; inc.: «Vellem rex clarissime hoc die»; expl.: «b(e)niuolentia que proseq(ue)ris» (Furietti, *Barzizza*, I, pp. 27-30);

cc. 25r-26r: <GASPARINO BARZIZZA>, *Epistole*, 24, tit.: «Sequitur clarissimo ac pat(ri)cio viro / leonardo iustiniano suma [*sic*] obs(er)uat(i)o(n)e / colendo Venetijs»; c. 25v: inc.: «Cum te multo sup(er)iori tempore»; expl.: «diligent(er) curabo vale iter(um)» (BERTALOT, II, 4108; CONTARINI, *Anecdota*, pp. 87-8);

c. 26r: tit.: «Sunt or(aci)o Georgij trapezuntij de laudib(us) Ciceronis In qua / laudando alio opus esset Cicerone (et cetera)»⁵¹⁰;

cc. 26r-27r: GUARINO VERONESE, *Epistole*, 125, inc.: «Guarinus veronens(is) suo ant(onio) Corinello [*sic*] sal(utem) pal. [*sic*] dicit Q(uan) / to me gaudio»; expl.: «co(n)filgendu(m) e(st) vale me que ama venet(i)js x k(a)l(endas) de / cembr(is) 1418 (et cetera)»;

cc. 27r-28r: *Orazione a Paolo Correr*, tit.: «Oracio habita ad p(otes)tatem pad(ue) p(aulum). c(orrarium).»; inc.: «Qua(m)q(uam) cet(er)i qui hoc»; expl.: «tui nomi(ni)s p(er)tineb(un)t»;

⁵⁰⁸ Il titolo prosegue a c. 16v.
⁵⁰⁹ Tratta anche da questo codice.
⁵¹⁰ Solo il titolo: orazione a cc. 65r-68v.

cc. 28r-29v: GASPARINO BARZIZZA, *Orazioni*, 68, tit.: «Oracio g(asparini) p(er)g(amensis) in fune(re) Iacobi / forliuensis»; inc.: «VJdeo hic nemine(m) v(est)ru(m)»; expl.: «et cogitacio uobiscu(m) fruar Amen» (Furietti, *Barzizza*, I, pp. 23-6);

cc. 29v-33v: PSEUDO-GUARINO VERONESE <LEONARDO GIUSTINIAN>, *Orazione funebre per Giorgio Loredan*, tit.: «In C(larissimum). V(irum). georgiu(m) laureanu(m) [sic] / Guarini Vcionen(sis) [sic] funebr(is) or(aci)o»; inc.: «Maxima p(ar)s hodierno die»; expl.: «hereditatem esse legatam (et cetera)» (BERTALOT, II, 11684; MOLIN, *Orazioni*, I, pp. 12-20);

cc. 33v-34r: GUARINO VERONESE, *Epistole*, 98, inc.: «Guarin(us) veronenis(is) suo dulcissimo yeronimo gualdo / sal(utem). pl(urimam). dicit Et si sup(er)uacua sit»; expl.: «multis ac disseminabis»;

cc. 34r-v: FRANCESCO BRACCO, *Epistola a Girolamo Gualdo*, inc.: «Franciscus brachus doctissimo ie(r)onimo gualdo sal(utem) pl(urimam) dicit / et si sup(er)iori temp(or)e»; expl.: «esse cupio nomi(n)e meo salute(m) dicas ex uenet(ijs) p(ri)die / no(na)s october(is) [sic]» (BERTALOT, II, 6682; Sabbadini, *Barbaro*, p. 66);

cc. 34v-38v: ANDREA ZULIAN, *Orazione funebre per Manuele Crisolora*, tit.: «Andree Iuliani in manuelem abisolora(m) [sic] / epithaphios logos idest funebris oracio»; inc.: «Siquis v(est)r(u)m e(st) viri doctissimi»; expl.: «artes que reseruant» (BERTALOT, II, 21901; *GKW* 5548-54);

cc. 38v-39v: LEONARDO GIUSTINIAN, *Proemio alle vite parallele di Lucullo e Cimone*, tit.: «Phemiu(m) [sic] leonardi Iustiniani / veneti in uitam lucisi [sic] (et) ci(m)onis»; inc.: «Cum p(er)multa l(ite)rar(um) studia»; expl.: «a nobis op(er)am iudices (et cetera)» (BERTALOT, II, 3769; PADE, *Reception*, II, pp. 119-23);

cc. 40v-43v: LEONARDO BRUNI, *Oratio in hypocritas*, tit.: «Inuectiua cont(ra) uersutos / ypoc(ri)tas leonardi aretini»; inc.: «Ex omni g(e)n(er)e ho(m)i(n)u(m)»; expl.: «curiosus sis sed in tua Amen (et cetera) de ypoc(ri)tis» (BERTALOT, II, 6994; Viti, *Bruni*, pp. 310-31);

cc. 43v-45v: <GASPARINO BARZIZZA [?]>, *Orazione*, tit.: «Habita in quodam p(ri)ncipio arcium»; inc.: «Nisi v(est)ra singula(r)is et eg(re)gia sapiencia»; expl.: «dep(ar)te quid(em) / anime (et cetera)» (BERTALOT, II, 13167⁵¹¹);

cc. 45v-46r: <GASPARINO BARZIZZA>, *Orazioni*, 2, inc.: «Cum multa sepe de reb(us) maximis»; expl.: «ab patre (et) domino meo (et cetera)» (Furietti, *Barzizza*, I, pp. 64-6);

cc. 46r-49r: POGGIO BRACCIOLINI, *Epistole*, II, IV, 6, tit.: «Sequitur alia deleonardo Aretino»; c. 46v: inc.: «Pggius [sic] leonardo Aretino pl(urimam) s(alutem) Cum plurib(us) dieb(us) ad

⁵¹¹

Tratta anche da questo codice.

balnea»; expl.: «quo die yeronimus penas iuit j»;

cc. 49r-50r: <GASPARINO BARZIZZA>, *Orazioni*, 25, inc.: «Magnas h(ab)eo huic t(em)p(o)ri»; expl.: «meliore(m) ampliore(m) q(ue) relinq(ue)ris» (Furietti, *Barzizza*, I, pp. 20-2);

cc. 50r-54v: PIETRO DONÀ, *Orazione funebre per Francesco Zabarella*, tit.: «Oracio habita ab ar(chi)ep(iscop)o c(re)tensi in ex / sequijs d(omi)ni francisci de cabarelis [*sic*]»; inc.: «Et si ex om(n)ib(us) vnus»; expl.: «ut in / stituitis audiatis finis s(er)monis» (BERTALOT, II, 6724; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 1231-7);

cc. 54v-57v: PSEUDO-PIETRO DONÀ <GIONA DE RESTI>, *Orazione*, tit.: «Oracio eiusdem delaudib(us) / ph(ilosoph)ie in suo p(ri)ncipio i(n) artib(us)»; inc.: «Si nouu(m) aliquid et eruditissimis aurib(us)»; expl.: «sumptu(m) p(ri)ncipiu(m) bonor(um) honorabiliu(m) (et cetera)» (BERTALOT, II, 21660⁵¹²);

cc. 64v-65r: COLUCCIO SALUTATI [?] <JACOPO ALPOLEIO DA URBISAGLIA [?]>⁵¹³, *Ratio punctandi*, tit.: «Racio puncta(n)di colutij flor(entini)»; inc.: «Licet ad placitu(m) dici possit i(n)uenta»; expl.: «gl(ori)a valeamus» (BERTALOT, II, 10714⁵¹⁴; NOVATI, *Ars punctandi*, pp. 116-8⁵¹⁵);

cc. 65r-68v: GIORGIO DA TREBISONDA, *Orazione in lode di Cicerone*, tit.: «Oracio georgij trape / zu(n)tij pro laudib(us) cicero(nis)»; inc.: «Et si o viri prudentissimi»; expl.: «ac omnib(us) u(ir)tutib(us) exornasse j» (Monfasani, *Collectanea*, pp. 343-50);

cc. 68v-71v: FRANCESCO BARBARO, *Epistole*, 20, tit.: «ffranc(isci) [*sic*] barbari veneti ad pogiu(m) [*sic*] secretariu(m) ap(osto)licu(m) / p(ro) i(n)ue(n)t(is) codicib(us) collaudacio et ad rimandos caet / teros [*sic*] exhortacio»; inc.: «Et si p(re)clari facti tui»; expl.: «quib(us)cumq(ue) / rebus pot(er)o augebo vale ex venet(ijs) p(ri)d(ie) non(as) iulias / anno yexu [*sic*] xⁱ m. cccc xvij^o»;

cc. 71v-76*r: LEONARDO BRUNI, *Oratio Heliogabali ad meretrices*, tit.: «Leonard(us) aretin(us) rec(r)eandi ingenij eam laude(n)s ride(n)s / que dictauit vnde seueriores rogat ne legant vr / baniores ne efferant // Oracio leonardi Aretini inqua eliogabalus augustus / ad matronas romanas erat ad meretricia(m) in uitans / Incipit prehemium [*sic*] (et cetera)»; c. 72r: inc.: «Heliogabalus Augustus int(er) cetera»; expl.: «sic eas allocutus e(st)»; tit.: «Sequitur alia oracio»; inc.: «Incredibilis me libido habet»; expl.: «dona magna reportabit j dixi» (BERTALOT, II, 8542; Viti, *Bruni*, pp. 288-303);

cc. 76*r-80r: GASPARINO BARZIZZA, *Orazione*, tit.: «Oracio habite [*sic*] a g(asparino) jn p(ri)nci(pi)o eplar(um) [*sic*] senec(e)»; inc.: «Qua(m)qua(m) multa sint in ph(losoph)ia»; expl.: «et

⁵¹² Tratta anche da questo codice.

⁵¹³ Paternità succintamente discussa in *Coluccio invenzione*, pp. 203-4.

⁵¹⁴ Tratta da questo codice.

⁵¹⁵ Tratta anche da questo codice.

mei iuris fiam (et cetera)» (BERTALOT, II, 17284⁵¹⁶; PANIZZA, *Barzizza*, pp. 350-7);

cc. 80r-v: *Versi adespoti e anepigrafi*, inc.: «Dum michi iam Iuveni cup(er)et mo(n)strare»;
expl.: «nunc aspice dixit // finis».

ORIGINE

Unica mano in inchiostro marrone scuro con una gotica corsiva.

POSSESSORI

Appartenuto presumibilmente alla casa d'Este; pervenne in seguito a Gherardo Sagredo, procuratore di s. Marco, e ad Apostolo Zeno (nella cui biblioteca aveva il n. 142), che lo lasciò al Monastero dei Gesuati delle Zattere (1750); dopo la sua soppressione, pervenne alla Biblioteca Marciana (1810): ultimo passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano datato «MCM» e della Biblioteca di Apostolo Zeno; si leggono inoltre due segnature antiche: «~~LXI.6~~» e «XCVII. 7», oltre alla scritta: «Variorum scriptorum Saec. XV Epistolae et orationes.».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: KRISTELLER, *Iter*, II, p. 255-6; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 259; ZORZANELLO, *Catalogo*, II, pp. 3-7; Monfasani, *Collectanea*, p. 73; Hart, *Poggio*, I, p. LXXVI; Griggio, *Barbaro*, I, p. 317; HANKINS, *Repertorium*, p. 211; Norbedo, *Censimento Bruni*, p. 244; REVEST, *Naissance*.

Edizioni: MITTARELLI, *Bibliotheca*; NOVATI, *Ars punctandi*; Sabbadini, *Guarino*; SEGARIZZI, *Cristoforo*; Baron, *Bruni*; Novati, *Coluccio*; Boer, *Epistola Alexandri*; Monfasani, *Collectanea*; Hart, *Poggio*; Griggio, *Barbaro*; Follak, *Lucretia*; Nota, *Sen*.

Studi: SABBADINI, *Barzizza*; NOVATI, *Ars punctandi*, pp. 103-4; FRATI, *Bollettino*, p. 59, n. 91; SABBADINI, *Antonio da Romagno*, pp. 242-4; DEGLI AGOSTINI, *Notizie*, II, p. 154; RAVEGNANI,

⁵¹⁶

Tratta anche da questo codice.

Pensiero politico, p. 312; *Bull. Cod.*, 1977, n. 1021; MAZZUCCONI, *Barzizza*, pp. 203, 219, 225, 237; MENESTÒ, *Lucrezia*, p. 924; MERCER, *Barzizza*, p. 155; GRIGGIO, *Il codice berlinese*, p. 151; DURLING, *Guide*, p. 493; TANTURLI, *Interpunzione*, p. 68; GUALDO ROSA, *Due nuove lettere*, p. 134; BERTI, *Orazione*, p. 493; FOHLEN, *Biographies*, pp. 48, 89; De Robertis-Resta, *Seneca*, p. 240; *Coluccio invenzione*, p. 203; GUIDI, *Fрати e umanisti*, pp. 346, 454.

20.] Lat. XI, 123 (=4086)

Cart.; XV sec., *post* 1438cc. I-53-IV'; 1²⁰, 2³³; richiami in calce a cc. 19v e 22v: quest'ultimo indica che la fascicolazione attuale è diversa da quella originaria; mm 277x203.

Rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura⁵¹⁷. Orientativamente, specchio di scrittura a cc. 1r-19v di mm 190/200x105/110 circa⁵¹⁸, per 38 righe di scrittura, alla distanza di mm 3; specchio di scrittura a cc. 20r-52v specchio di scrittura di mm 180/210x110/115 circa⁵¹⁹, per 39/49 righe di scrittura, alla distanza di mm 3.

Due numerazioni a cifre arabe: 1) moderna, in inchiostro nero nell'angolo in alto a destra di ogni carta⁵²⁰; 2) più antica della 1⁵²¹, in inchiostro marrone nell'angolo in alto a destra di ogni carta⁵²².

Coperta di carta con assi di cartoncino⁵²³. C. 20 parecchi margine inferiore sfrangiato; c. 52 restaurati i margini destro e inferiore.

Filigrane: lettera B, simile a BRIQUET 7984 (Pavia 1447); fiore, senza riscontro nei repertori.

cc. 42v-43v: FRANCESCO PETRARCA, *Liber sine nomine (excerpta)*⁵²⁴, tit.: «Clarissimi viri francisci d(e) flore(n)cia laureati / liber sine no(m)i(n)e Incipit»; inc.: «Cum semper odiosa fuerit nu(n)c capitalis est veritas»; expl.: «hic a(n)i(m)um intende et valle [*sic*].».

Si tratta di una miscellanea epistolare e oratoria:

cc. 1r-4v: CATONE SACCO, *Orazione*, tit.: «Ego sum hostium p(er) me si quis introuierit [*sic*] / saluus erit et ingrediet(ur) et egrediet(ur) et / pascua inueniet. Jo(hannes). x.»;⁵²⁵ inc.: «Nisi me vicisset⁵²⁶ P(atres). C(onscripti). Rector(is) nostri Auct(or)itas nescio»; expl.: «ab ip(s)o

⁵¹⁷ Probabilmente tramite piegatura del foglio.

⁵¹⁸ Margini: mm 40/45x45/50x30x50/60 circa.

⁵¹⁹ Margini: mm 50/55x35/45x20x40/55 circa.

⁵²⁰ Va da 1 a 52; duplica il numero 8 (nella scheda si seguirà questa foliazione e si indicherà 8* la seconda carta segnata con 8).

⁵²¹ Databile al XVII sec.

⁵²² Va da 180 (=1 della foliazione 1) a 235 (= c. III').

⁵²³ Dorso di pelle marrone con due targhette: 1) in alto, di cuoio con impresso a caldo: «ORATIONES»; 2) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 4086 / MARCIANI» (numero a penna nera). Codice conservato in una moderna busta cartacea intestata della Biblioteca Marciana, sulla quale è riportata due volte la segnatura (a penna blu).

⁵²⁴ Presenti nel codice: *Prefatio; Epistola I.*

⁵²⁵ Titolo più chiaro rispetto al testo.

⁵²⁶ Originariamente scritto «vixisset», corretto da una mano seriore.

suscipiamus pasqua. Deo gracias // Nemine ad p(r)incipiu(m) studij / papiensis orante Cato iussus / hanc dixit ex t(em)p(o)re .3.» (SOTTILI, *Università e cultura*, pp. 392-3);

cc. 5r-6v: CATONE SACCO, *Orazione*, tit.: «Oracio Catonis sacci / papiensis p(ro) p(ri)ncipio / studior(um) // Signu(m) magnu(m) apparuit in celo mulier amicta sole et luna sub / pedib(us) eius et Corona in capite .xij. stellar(um) apocalipsis / xij^o.»; inc.: «Principior(um) studior(um) P(atres). C(onscripti). (con)sueuerunt maiores nostri»; expl.: «fruaturs futurussq(ue) sit tacere potis sit q(ui)sq(ue)⁵²⁷»;

cc. 7r-10v: GASPARINO BARZIZZA, *Orazioni*⁵²⁸, tit.: «S(ermo) M(agistri). G(asparini) qua(ndo) [?] d(omi)n(u)s Segnorinus debuit p(ro)ferre i(n) (con)uentu / d(omi)n(j) Luce bondencolens(is) [sic] de florenzia qui jam fuit / morte p(re)uentus (et cetera).»; inc.: «Si quis forte vestrum mirat(ur)»; expl.: «liceat tirampnu(m) uccidere (et cetera) AMEN»;

cc. 10v-11v: *Orazione*, tit.: «Pro (con)uentu doctoris nouelli s(er)mo.»; inc.: «Non Jgnoro magnifici patres ac doctores egregij»; expl.: «desiderari / ab vllo possit (et cetera) / Sequit(ur) or(aci)o p(re)cede(n)tis s(er)monis i(d est). p(ro) doctora(n)do»;

cc. 12r-v: *Orazione*, tit.: «Seq(ue)ns s(er)mo ~~fuit~~ fuit p(ro)latus i(n) cathedra i(m)pone(n)do i(n)fula(m)»⁵²⁹; inc.: «Cum externo die patres clarissimi ac doctores egregij»; expl.: «deus atq(ue) optimus et maximus et vnus. / AMEN (et cetera)»;

cc. 12v-13r: GASPARINO BARZIZZA, *Orazione*, tit.: «Or(aci)o Gasp(ar)ini p(er)gamensis de laudib(us) p(re)toris / vr bani in suo discessu. (et cetera)»; inc.: «Quantas tibi gra(cia)s nostra hec ciuitas»; expl.: «virtutis et / glorie allicit. AMEN» (BERTALOT, II, 17639⁵³⁰);

cc. 13r-v: *Orazione*, tit.: «Oracio p(ro) matri(moni)o (contra)hendo.»; inc.: «Cum p(r)isci oratores magnifici d(omi)ni»; expl.: «gracior fore existat q(uam) maris ac⁵³¹ femine (con)iugacio.»;

cc. 14r-17r: MERCURINO RANZO, *Orazione*, tit.: «i(n) p(re)sencia(cion)e [?]»⁵³²; inc.: «Satis hoc me in loco»; expl.: «optimus p(er)petuus / ac jnfinite. AMEN.»;

cc. 17r-18r: STEFANO GUIGONARDI, *Orazione*, tit.: «Seque(n)te(m) oracio(n)e(m) p(ro)tulit is q(ui) assu(m)psit rectoratu(m) studii egregie.»⁵³³; inc.: «Non possum non vereri patres carissimi vos q(ue)»; expl.: «tue deditissimu(m) semp(er). (et cetera) / AMEN // Recitata extitit s(upra)s(cript)a or(aci)o p(er) d(ominum). Stephanu(m) guigonardi (et cetera) / die ut s(upra) Anno et loco quib(us) sup(ra).»;

⁵²⁷ Ultime righe dell'orazione scritte nel margine inferiore.

⁵²⁸ Presenti nel codice: 60, 27, 61, 48, 59 (quest'ultima attribuita nel codice a Francesco Barbaro).

⁵²⁹ Aggiunto da una mano seriore.

⁵³⁰ Tratta anche da questo codice.

⁵³¹ Parole seguenti aggiunte da una mano seriore.

⁵³² Aggiunto da una mano seriore.

⁵³³ Aggiunto da una mano seriore.

cc. 18r-19v: GIOVANNI PARELLA, *Orazione*, inc.: «Multa p(er)pol [sic] hodierna hac celeberrima die»; expl.: «i(n) eternu(m) benedict(us) et infinitus. Amen. // Recitata extitit sup(ra)scripta oracio p(er) d(ominum). Jo(hannem). de parella (et cetera) / die d(omi)nica .ij^o.sept(embris) anno et loco quib(us) supra.»;

c. 19v: *Orazione*⁵³⁴, tit.: «Sequ(en)s est q(ue)d(am) gra(cia)r(um) actio.»; inc.: «Ea(m) ig(itur) p(ro) more tuo studioso»; expl.: «ea(m) sat(is) com(m)endarit»;

cc. 20r-23r: CATONE SACCO, *Orazione*, tit.: «Pro (con)ventu doctora(n)di (et cetera). Cato ellega(n)tissi(m)e.»; inc.: «Solemus crebris vrsurpare [sic] s(er)monibus»; expl.: «liberalitatis ac clemente (et cetera) // finit or(aci)o Cathonis sacci papie(n)sis de nobilitate copiose / In quod(am) doctoratu cuiusd(am) gallici me p(re)sente»;

cc. 23r-25r: *Orazione*, inc.: «CVM omnes viri sapientes p(ate)r optatissime»; expl.: «ornatissimoq(ue) tuo reduxisse. Vale. // Sup(r)adicta fuit oracio viceco(m)itis cujd(am) suo affinj p(ro) regraciacio(n)e / beneficior(um) receptor(um).»;

cc. 25r-31r: CATONE SACCO, *Orazione*, inc.: «Si umq(uam) P(atres). C(onscripti). ad comendacione(m) cui(us)q(uam)»; expl.: «oro me particeps(m) / efficere. Amen // Catonis finit oracio de laudibus virgin(i)s»;

cc. 31r-34r: *Orazione*, tit.: «Ora(t)io seque(n)s est satis pulcra f(a)cta p(er) scolare(m) rectori (et cetera) Artis<tarum> / cu(m) g(raci)a sum(m)ere [sic] officiu(m)»⁵³⁵; inc.: «Non sum nescius P(atres). R(everendissimi). uiri magnifici»; expl.: «hac parte (con)cessa (et cetera) [?];»;

cc. 34v-36r: *Orazione*, inc.: «Apud Cicerone(m) romane eloque(n)cie verticem»; expl.: «chosa [sic] p(er)petua (et cetera)»⁵³⁶;

cc. 36v-37r: *Orazione*, tit.: «Hec ora(t)io seq(ui)tur i(n) p(re)cedente(m) i(n)... [?] actu mat(r)imonij.»⁵³⁷; inc.: «Perspicuu(m) est q(uod) uxor tua»; expl.: «debitum et apochalisi. [sic] c. 8^o (et cetera)»;

cc. 37r-v: <GUARINO VERONESE>, *Orazione*, tit.: «Seq(ui)tur s(er)mo p(ro) p(re)tore Nouo.»⁵³⁸; inc.: «Multa et amplissima in ciues»; expl.: «laudes q(ue) manebunt.» (BERTALOT, II, 12297);

cc. 37v-38r: GUARINO VERONESE, *Epitalamio*, tit.: «In Jacobum p(er)sicum et katerina(m) pegrinam [sic] sponsos epitalamiu(m) / seq(ui)tur. // Guar(inus) dix(it)»; inc.: «Fuere non(n)ulli magnifici viri»; expl.: «felice(m) / esse videam.» (BERTALOT, II, 7760; *GKW*, 5548-54; Sabbadini,

⁵³⁴ Vergata da due mani seriori.
⁵³⁵ Aggiunto da una mano seriore.
⁵³⁶ Ultime righe in volgare.
⁵³⁷ Aggiunto da una mano seriore.
⁵³⁸ Aggiunto da una mano seriore.

Guarino, III, p. 144⁵³⁹);

cc. 38v-39r: GUARINO VERONESE, *Epitalamio per le nozze di Federico Pittati e Giovannina*, tit.: «Jn federicu(m) de pietatis et Joha(n)ni(n)a(m) sponso / epitalamiu(m) Guar(inus) dixit»⁵⁴⁰; inc.: «Cum a(n)i(m)aduerterem sup(er)iori t(em)p(o)re»; expl.: «te prole parentem.⁵⁴¹» (BERTALOT, II, 2965; Sabbadini, *Guarino*, III, p. 95⁵⁴²);

cc. 39r-v <GUARINO VERONESE>, *Epitalamio*, inc.: «Scio leandre tuque polixena»; expl.: «dulcissimos arridere nepotes» (BERTALOT, II, 20668);

cc. 39v-40v: GUARINO VERONESE, *Orazione a Tommaso Michiel*, tit.: «Ad jnsignem ac patricium uiru(m) toma(m) michaelem / C(larissimum). V(irum). fu(n)ctum p(re)tura militu(m) Guar(inus) dix(it).»; inc.: «Quocie(n)s egregiam sapi(enci)am tua(m)»; expl.: «semp(er) fore i(n)telligat» (BERTALOT, II, 19406);

cc. 40v-42r: <GUARINO VERONESE>, *Orazione per l'inaugurazione degli Statuti di Vicenza*, inc.: «Diuina sepius opera contemplenti [*sic*]»; expl.: «honos nomen q(ue) tuu(m) laudes q(ue) / manebunt.» (BERTALOT, II, 5116; HAIN 10001, 10002, 15022*; Sabbadini, *Guarino*, III, pp. 192-4⁵⁴³);

cc. 42r-v: RAFFAELE BOSSI, *Epistola a Eusebio transpadano*, tit.: «Ad morigeratu(m) et canonistar(um) Jnmitatore(m) d(ominum). eusebiu(m) / R(euere)ndi d(omini). a(batis). mon(asterii). beati ambroxij m(edio)lan(i) antistit(is) / secretario suo fratri amantissimo papie in studio / florencie g(e)n(er)ali et p(r)ivilegiato p(re)sentetur»; inc.: «Fratri suo et artis oratorie cultori d(omi)no. Eusebio traspadano [*sic*]. Raphael de bosijs»; expl.: «recomissum / facias / Ex urbe liguria septimo kalendar(um) mensis decembris / pontificatus martinj pape anno decimo»;

cc. 43v-44v: GUARINO VERONESE, *Orazione a Jacopo Trevisan*, tit.: «Ad clarum viru(m) Jacobum triuisanu(m) fu(n)ctum / p(re)tura veronensi Guar(inus) dix(it)»; inc.: «Eor(um) prudentia(m) et singulare(m) in me caritate(m)»; expl.: «patrocinu(m) q(ue) suscipias.» (BERTALOT, II, 5799);

cc. 44v-48v: <GUARINO VERONESE>, *Orazione al conte di Carmagnola*, inc.: «Pleriq(ue) sunt comes insignis»; expl.: «diligant longinqui probant» (BERTALOT, II, 15692; BATTISTELLA, *Carmagnola*, pp. 511-9);

cc. 48v-49v: *Orazione*, inc.: «Vtru(m) voluptatis ac iocu(n)ditatis»; expl.: «benigno ac faue(n)ti a(n)i(m)o»;

539 Edizione parziale.
540 Aggiunto da una mano seriore.
541 L'epitalamio termina citando VERG., *Aen.*, I, 74-5.
542 Edizione parziale.
543 Edizione parziale.

cc. 49v-50r: *Orazione*, inc.: «Longissima a me molto q(ue) amplior»; expl.: «(con)serues / et augeas.»;

cc. 50r-v: LODRISIO CRIVELLI, *Epistola a Catone Sacco*, inc.: «Lodrisius Criuelus Catoni iure (con)sulto excelenti s(alutem). d(icit). pl(urimam). Si recte / vales et triu(m)phas»; expl.: «colo atq(ue) / obs(er)uo»;

cc. 50v-51r: LODRISIO CRIVELLI, *Epistola a Pietro della Croce*, inc.: «Lodrisius Criuellus p(re)stantissimo sacre teologie mag(ist)ro petro de la cruce / .s(alutem). d(icit). pl(urimam) Nuper cu(m) apud me»; expl.: «memore(m) q(ue) (con)stitues. Vale ex Rure 1438 / mense augusto»;

cc. 51v: *Epistola a Enea Silvio Piccolomini*, tit.: «B(eatissimo). [?] C(ardinali). E(cclesie). Siluio»; inc.: «Congratulor plurimu(m) mi enea»; expl.: «er pign(us) se(r)uabis (et) te me.»;

cc. 51v-52r: POGGIO DA COMO, *Epistola a Giovanni Colonna*, inc.: «P(oggius). d(e) Cumis Johanni de colurana [sic] s(alutem). p(lurimam). d(icit). cu(m) plurima / in p(re)nciar(um)»; expl.: «tuas fortunas augeant.»;

cc. 52r-v: CENCIO DE' RUSTICI, *Epistole*, 16, inc.: «Multe sunt gloriosissime rex in te excellentes [sic]»; expl.: «auc(orita)tem afferret / Bononie die xvij januarij. Maiestatis tue eximius / seruitor Cincius» (BERTALOT, *Cincius*, pp. 239-41).

ORIGINE

Unica mano in inchiostro marrone con una gotica corsiva semplificata, a eccezione delle ultime righe dell'orazione di cc. 5r-6v, dell'orazione di c. 19v, delle chiose marginali e dei titoli di cc. 12r, 13r, 17r, 31r, 36v, 37r e 38v, attribuibili ad altra mano⁵⁴⁴. A c. 17r si legge: «Oratio sup(ra) p(ro)xi(m)a edita et recitata extitit p(er) me Marchurinu(m) [sic] / Ranciu(m) Vercellensem p(ro) laudib(us) viri generosi et suavis / simi d(omin)i Stephan(i) guigonardi de pat(ri)a Breysiensi [sic] / ac dignitatem p(re)sularem qua(m) rectoralem appellari ellect / tissimi [sic] i(n) studio et vniv(er)sitate cheriensi m cccc^o xxxj / die ix Augusti celebrata ellectione in eclexia [sic] / chathedrali», ma l'autografia di Ranzo sarebbe da escludere⁵⁴⁵. Fitta chiosatura a cc. 1r-8r; *maniculae* a cc. 12r e 37r.

POSSESSORI

Appartenuto a Jacopo Morelli (nella cui biblioteca aveva il n. 196), che lo lasciò alla

⁵⁴⁴ Cfr. ROSSO, *Mercurio Ranzo*, p. 669.

⁵⁴⁵ Opinione espressa da ROSSO, *Mercurio Ranzo*, p. 679.

Biblioteca Marciana nel 1819: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano datato «MCM» e due segnature antiche: «XCVII. 7.» e «Morelli N.° 196».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: KRISTELLER, *Iter*, II, pp. 240, 575-6; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 259; ZORZANELLO, *Catalogo*, II, pp. 36-41; ROSSO, *Mercurino Ranzo*, pp. 669-76.

Edizioni: Casarsa, *SN*; Sabbadini, *Guarino*.

Studi: SABBADINI, *Barzizza*; BERTALOT, *Cincius*, p. 218; MERCER, *Barzizza*, p. 155; ROSSO, *Catone Sacco*, pp. 243, 302; D'ELIA, *Renaissance of marriage*, pp. 150, 164-5; ROSSO, *Tradizione testuale*, p. 64; Casarsa, *SN*, p. XLI; GUIDI, *Fрати e umanisti*, pp. 172, 546.

21.] Lat. XII, 17 (=3944)

Perg. (cc. 1 e 4-63) e cart. (cc. 2-3 e 64-106); composito e palinsesto; XV sec., *ante* 1445; cc. IV-102-I' (bianche cc. 3v, 104v e 105r); 1², 2-11¹⁰, 12²; inizia dal lato carne e rispetta la regola di Gregory; richiami in calce a cc. 13v, 23v, 33v, 43v, 53v, 63v, 73v, 83v e 93v⁵⁴⁶; mm 300x215.

Specchio di scrittura a cc. 1r-v di mm 225x120⁵⁴⁷, per 48 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigatura a filo di piombo; a cc. 2r-3v rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura; specchio di scrittura a cc. 4r-63v di mm 195/210x75/117⁵⁴⁸, per 36/39 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a c. 64r-104v di mm 200x115/120⁵⁴⁹, per 31/35 righe di scrittura, alla distanza di mm 7 mm; rigatura a filo di piombo.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro marrone nell'angolo in alto a destra di ogni carta⁵⁵⁰.

Cc. 1r-v iniziali alternativamente rosse filigranate in blu e blu filigranate in rosso⁵⁵¹; cc. 4r, 12r, 20r, 30v, 36r, 46v, 59v, 76v, 92v e 102r iniziali rosse e blu intarsiate e filigranate in rosso⁵⁵²; cc. 4r-63v iniziali blu e rosse filigranate in rosso⁵⁵³; c. 100r iniziale rossa filigranata in viola⁵⁵⁴; titoli correnti sul recto di quasi tutte le carte; rubricati gli argomenti anteposti ai primi 6 libri dell'*Africa* a cc. 4r, 12r, 19v, 30v, 35v-36r e 46r-v.

Coperta di pergamena con assi di cartoncino⁵⁵⁵. Quasi tutte le carte membranacee palinseste⁵⁵⁶, alcune restaurate; fascicoli cartacei tenuti insieme al resto del codice tramite brachette; cc. 100-103 tagli lungo il margine interno.

Filigrane: cc. 64-106: testa d'uomo, simile a BRIQUET 15654 (Firenze, 1409-10).

cc. 4r-99v: FRANCESCO PETRARCA, *Africa*, rubr.: «francisci petrarce florentinj Laureati poete. liber primus i(n)cip(i)t / affrice. / Mat(er)ia siue argume(n)tu(m) primi librij. / QUe tantis sit

⁵⁴⁶ Quelli di cc. 83v e 93v circondati da rombi.

⁵⁴⁷ Margini: mm 80x17x45x30; intercolumnio mm 10.

⁵⁴⁸ Margini: mm 35x61/67x22728x73/79.

⁵⁴⁹ Margini: mm 37x65/70x30x70/75.

⁵⁵⁰ Comincia da c. II (=1) e prosegue regolarmente fino a c. I' (=106).

⁵⁵¹ Corrispondono a 2/4 righe di scrittura.

⁵⁵² Corrispondono a 6/12 righe di scrittura, decorate con motivi floreali e ovoidali. Cc. 92v e 102r faccette disegnate negli occhielli delle iniziali.

⁵⁵³ Corrispondono a 2/3 righe di scrittura.

⁵⁵⁴ Corrisponde a 4 righe di scrittura.

⁵⁵⁵ Sulla dorso tre targhette: 1) in alto, di pelle bianca, con impresso a caldo: «FRANC / PETRAR / M.S.»; 2) in basso, cartacea, con scritto, in inchiostro marrone «327»; 3) sotto la precedente, cartacea, strappata nella parte sinistra, con scritto: «MANOSCRITTI / 3944 / <M>ARCIANI» (numero meccanico). Tra la 1 e la 2, scritto in inchiostro marrone: «Cl. XII / Cod. XVII».

⁵⁵⁶ Contenevano testi latini di materia ecclesiastica (cfr. VALENTINELLI, *Petrarca*, p. 78).

c(aus)a malis qui ue error ... / ... / mortali ex cedere uita.»⁵⁵⁷; inc.: «ET michi conspicuu(m) meritis belloq(ue) tremendu(m)»; expl.: «Secula (et) inuidie tristes co(n)temnere morsus. // Explicit liber Affrice d(omi)ni francisci Laureati poete.»⁵⁵⁸;

cc. 100r-103v: <PIER PAOLO VERGERIO>, *Vita Petrarce*⁵⁵⁹, inc.: «FRanciscus petrarca florentinus origine ex antiqua familia»; c. 102v: expl.: «mira nouitate traduxit.»; inc.: «Que tantis sit c(aus)a malis qui ue error»; expl.: «Scipius aurato subijt capitolia curru.» (BERTALOT, II, 7696; Solerti, *Vite*, pp. 294-302);

c. 101r: <FRANCESCO PETRARCA>, *Epytaphium Petrarce*⁵⁶⁰, inc.: «Frigida francisci lapis hic»; expl.: «requiescat in arce» (RUIZ ARZALLUZ, *Epitaffio Petrarca*, p. 415).

Contiene inoltre:

cc. 1r-v: <GREGORIO IX>, PAPA, *Decretales (excerpta)*⁵⁶¹, inc.: «(con)u(er)satio fu(er)it app(ro)bata. Id(em) pat(r)iar / che ierosolimit(ano)»; expl.: «necad maiores debes or / dines p(ro)mou(er)e pres(er)ti(m) anteq(uam) eor(um)»;

cc. 2r-3r: *Elenco di cariche romane*, inc.: «Hic an(n)otata sunt no(m)i(n)a offitior(um) (et) dignitatum vrbis Rome»; expl.: «secu(n)dum ordiname(n)tu(m) senator(um) (et) populj romanj.»⁵⁶²;

c. 104r: *Epitaffio per Augusto*, tit.: «Epytafiu(m) Cesaris ottauiani.»; inc.: «In macedum campos ultus iam cesaris umbras»; expl.: «vix celum superis uix sidera sum(m)a reliqui.» (*Anthol.*, 855);

c. 104r: *Epitaffio per Scipione*, tit.: «Epitafiu(m) Sipionis [sic]»; inc.: «Ille ego sum patria(m) peno qui marte cadente(m)»; expl.: «Punica (et) excelsas dure cartaginis arces.» (*Anthol.*, 842).

ORIGINE

Quattro mani: α per cc. 4r-63v in inchiostro nero con una minuscola di transizione; β per cc. 64r-104r in inchiostro nero con una minuscola di transizione; γ per cc. 1r-v in inchiostro marrone con una gotica libraria; δ per cc. 2r-3r in inchiostro nero con una gotica corsiva. Testo dell'*Africa* e

⁵⁵⁷ Ciascun libro preceduto dal relativo *Argumentum* di Pier Paolo Vergerio.

⁵⁵⁸ A fianco degli ultimi 6 versi chiosa: «hec carmina in / t(ran)scribenda su(n)t alibi».

⁵⁵⁹ Seguita dagli *Argumenta* dei libri dell'*Africa*.

⁵⁶⁰ Citato nella vita di Pier Paolo Vergerio.

⁵⁶¹ Presenti nel codice: t. XXI, c. IV-t. XXIII, c. VII (cfr. Festa, *Afr.*, p. XXII). Invertiti recto e verso di c.

1.

⁵⁶² Nel margine superiore si legge l'incipit dell'*Africa*, «et michi(con)spicuum», depennato.

c. 1 accompagnati da fitte chiose marginali⁵⁶³ e interlineari.

POSSESSORI

Appartenuto a Giovanni Marcanova, che, nel 1467, lo lasciò alla Biblioteca di S. Giovanni di Verdara di Padova. *Colophon* a c. 105v in inchiostro marrone con un'umanistica corsiva: «Hunc librum donavit eximius artium (et) medicine doctor M. Joan(n)es / Marchanoua de venetijs congregatio(n)i Canonicorum reg(u)larium S(an)c(t)j / Augustinj. Ita ut t(antu)m sit ad usum dictorum Canonicorum in mo / nasterio S(an)c(t)j Joannis in viridario Pad(ue) (com)morantium. Quare omnes p(ro) / eo pie orent // M CCCC LXVJJ». Dopo la soppressione del convento, pervenne alla Biblioteca Marciana (1784): passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano datato «MCM» e due segnature antiche: «XCVIII.4 / (Vetrina)»; «Q. 2». A c. Iv altre due segnature antiche: «Bandini V. 131»; «Q. 2». A c. 105v, in basso, si legge: «... p(er) me s(upra)s(criptum) 22 octobr(is) 1445». A c. 106r si legge: «Carte 105 nuov. num.».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: TOMASINI, *Bibliothecae*, p. 24; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 194; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 78-82, 91-3; Festa, *Afr.*, pp. XXII-XXIV; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 240; ZORZANELLO, *Catalogo*, II, pp. 102-3; Belloni, *Petrarca*, pp. 44-5; FERA, *Antichi lettori*, p. 40.

Edizioni: Festa, *Afr.*; *Anthol.*

Studi: Corradini, *Afr.*, p. 88 e *passim*; FESTA, *Floro*, pp. 187-90; PARATORE, *Elaborazione*; FERA, *Annotazioni inedite*, pp. 5-6, 13; GARGAN, *Libri e dogana*, p. 13; FEO, *Catalogo*, p. 46; McManamon, *Vergerio*, p. 310.

⁵⁶³ Si riportano le annotazioni di Coluccio Salutati ed estratti da Floro, Valerio Massimo, Isidoro, Fulgenzio e dal Boccaccio del *De casibus* e della *Genealogie* (cfr. VALENTINELLI, *Petrarca*, p. 78; FERA, *Antichi lettori*, p. 40).

22.] Lat. XII, 18 (=3945)

Cart.; autografo di Francesco da Fiano (metà XIV sec.-1421?); XIV sec., seconda metà⁵⁶⁴; cc. I-33-I' (bianche cc. 1*⁵⁶⁵, 30v e 32v); 1¹⁸, 2¹⁴; richiamo in calce a c. 17v; mm 295x208.

A cc. 1r-32v rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura, che misura, orientativamente, mm 200x105 circa, per 30/35 righe di scrittura, alla distanza di mm 5.

Due numerazioni moderne a cifre arabe: 1) in inchiostro marrone⁵⁶⁶; 2) integra la 1, in inchiostro marrone scuro nell'angolo in alto a destra recto di ogni carta.

Coperta e assi di cartoncino⁵⁶⁷. Cc. 2-3, 32 piccoli strappi verticali al centro del margine inferiore.

Filigrane: cerchi, simile a BRIQUET 3217 (Ferrara 1363); testa di bue, simile a BRIQUET 14638 (Landesberg 1401).

cc. 1r-30r: FRANCESCO PETRARCA, *Bucolicum carmen*, tit.: «Fra(n)cisci ~~poete~~ petrarce poete laureati bucolicu(m) carmen i(n)cipit. / Egloge p(r)ime titulo parthenias. Collocuto(r)es siluius (et) monicus.»; inc.: «Monice tranq(ui)llo solus»; expl.: «reb(us) spem certa(m) pone secundis. // Francisci petrarce poete laureati bucolicum / carmen explicit feliciter.».

Contiene altri versi di carattere morale:

cc. 31r-v: <FRANCESCO DA FIANO>, *Favole metriche*, inc.: «Exurie(m) rabida(m) q(ue)rens sedare lycaon»; expl.: «os rapax dorso uerbera multa parat.»; c. 31v: inc.: «Densa reli(n)que(n)ti siluar(um) claustra leoni»; expl.: «Segnities. ta(n)dem pudeb⁵⁶⁸ signa pude(n)da geru(n)t.»;

c. 32r: *Versi adespoti e anepigrafi*, inc.: «Fili(us) e(st) pat(er) est hic si(m)plex ille p(er)it(us)»; expl.: «hoc sepliuit»;

c. 32r: *Sentenze*, inc.: «Culto(r) amicitie se(m)p(er)»; expl.: «ceca uide(re) facit»;

c. 32r: *Versi adespoti e anepigrafi*, inc.: «Non est cur timeas»; expl.: «nu(n)c tibi credo

⁵⁶⁴ Billanovich, *Giovanni del Virgilio*, p. 221 ritiene che il codice sia stato realizzato dopo il 1371, mentre Avena, *BC*, p. 25 propende per una data anteriore al 1370.

⁵⁶⁵ Nella scheda, 1* è una carta non numerata tra c. I e c. 1.

⁵⁶⁶ Visibile, a causa della rifilatura subita dal codice, nell'angolo in alto a destra delle sole cc. 1-8, 11-17, 26-27. A cc. 14-16 numeri depennati.

⁵⁶⁷ Dorso e angoli di pelle marrone. Sul dorso, due targhette adesive: 1) in alto, di cuoio, con impresso a caldo: «PETRARCHAE / BUCOLICA»; 2) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 3945 / MARCIANI» (numero in inchiostro marrone).

⁵⁶⁸ Parola espunta tramite una riga di puntini.

minus».

ORIGINE

Quasi integralmente autografo di Francesco da Fiano in inchiostro marrone con una gotica corsiva, come si ricava dal *colophon* di c. 12v: «Q(uam)q(ue) al(ite)r exposue(r)it venerabilis / mag(iste)r meus mag(iste)r petrus d(e) muglo.»⁵⁶⁹. C. 32r vergata probabilmente da altra mano in inchiostro marrone con una gotica corsiva. Fittissima chiosatura⁵⁷⁰, che spiega alcuni passi dell'opera e inserisce didascalie con i nomi degli interlocutori per ogni battuta; numerose anche le *maniculae*.

POSSESSORI

Appartenuto al Convento dei SS. Giovanni e Paolo (nella cui biblioteca aveva il n. 676); pervenne alla Biblioteca Marciana nel 1789: da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano, l'attuale segnatura e una antica: «Clas. XII / Cod. XVIII»; «~~H. 2.~~». A c. Ir altra segnatura antica: «XCVIII.5».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: BERARDELLI, *Catalogus*, n. 676; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 194; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 84-5; Avena, *BC*, p. 25; BILLANOVICH, *Giovanni Del Virgilio*, p. 220; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 240; ZORZANELLO, *Catalogo*, II, p. 104.

Edizioni: Avena, *BC*.

Studi: CARRARA, *Commenti antichi*, p. 137; Avena, *BC*, pp. 90-1; *DBI*, LXXV, p. 271; BILLANOVICH, *Giovanni Del Virgilio*; M. FEO, *Per l'esegesi*; ZACCARIA, *Recensione 1*, p. 508; MANN, *O Deus*, p. 230; MANN, *The Making*; MANN, *Aneddoti*, pp. 47-8; MANN, *Bucolicum carmen*, p. 534; FEO, *Catalogo*, p. 84; FEO, *Petrarca*, p. 293; GARGAN, *Antica biblioteca*, p. 341.

⁵⁶⁹

Cfr. BILLANOVICH, *Giovanni del Virgilio*, pp. 207-8; 220-3.

⁵⁷⁰

Sulla quale cfr. i saggi segnalati in bibliografia.

23.] Lat. XII, 125 (=4449)

Cart. (perg. cc. I e I'); XV sec.; cc. I-86-I' (bianche cc. 22v, 27v, 28v, 37v, 38-39, 52-82, 84v, 85 e 86r⁵⁷¹); 1-2¹⁰, 3^{9 (10-1)}, 4-8¹⁰, 9⁶, 10¹; a c. 26v fogliolina nel margine inferiore accompagnata dalla nota «sequit(ur) ibi», che rinvia a c. 32r; mm 190x115.

Specchio di scrittura a cc. 1r-86v di mm 125/130x65/75⁵⁷², per 20/22 righe di scrittura, alla distanza di mm 7; rigatura a secco.

Due numerazioni a cifre arabe: 1) antica, in inchiostro marrone nell'angolo in alto a destra di cc. 1-26⁵⁷³; 2) moderna, in inchiostro nero nell'angolo in alto a destra di cc. 27-86⁵⁷⁴.

Cc. 1r-35r iniziali viola o rosse⁵⁷⁵; cc. 40r-51v iniziali rosse; titolo in inchiostro viola a c. 29r; rubricato il titolo a c. 40v.

Coperta antica di pelle marrone scuro con assi. Bifoli centrali di ciascun fascicolo rinforzati con brachette; c. 1 restaurata.

Filigrane: testa di bue, simile a BRIQUET 14850 (Udine 1460).

c. 87v: FRANCESCO PETRARCA, *Nota de Laurea*, tit.: «Francisci Petrarchae Amor(um) et mo(r)tis Laureae com(m)e...⁵⁷⁶»; inc.: «Laurea proprijs uirtutibus»; expl.: «ac uiriliter cogitanti / Τελωσ» (Baglio-Nebuloni Testa-Petoletti, *Postille*, I, pp. 190-1).

Si tratta di una miscellanea poetica:

Sul contropiatto anteriore: <PUBLIO VIRGILIO MARONE>, *Bucolica*, X, 69: «Omnia uincit amoR»;

Sul contropiatto anteriore: <FRANCESCO FILELFO>, *Versi a Pio II*, tit.: «In piu(m) pontificem. tetrasticu(m) / praegnans.»; inc.: «Laus tua no(n) fraus uirtus no(n) copia rer(um)»; expl.: «Viueret te faciat hic deus omnipotens» (BERTALOT, I, 2994; Cugnoni, *Piccolomini*, p. 349);

Sul contropiatto anteriore: *Distico*, tit.: «Disticus.»; inc.: «Letitiam tibi de christus»; expl.: «hoc precor intrepidus.»;

⁵⁷¹ Con rigatura.

⁵⁷² Margini: mm 18x30/36x10x45/55.

⁵⁷³ Dopo c. 26 salta 5 carte e assegna alle 4 seguenti i numeri 27-30. Questi ultimi sono depennati dalla foliazione 2, per cui cfr. subito *infra*.

⁵⁷⁴ Prosegue la foliazione 1 e, come detto, in parte la emenda. Assegna a c. I' il numero 87.

⁵⁷⁵ Corrispondono a 2 righe di scrittura.

⁵⁷⁶ Parte finale della parola illeggibile a causa di uno strappo.

c. Ir: *Notizie su Vespasiano*, inc.: «<Vesp>asianus apud Iudaeam ab exercitu imp(er)ator appellatus»; expl.: «quibus Saluatorem crucifixerant»;

c. Iv: SOFOCLE, *Aiace*, 653: «δωρα... θρων αδορα⁵⁷⁷»;

cc. 1r-26v, 32r-35r: QUINTO SERENO SAMMONICO, *De medicina*, tit.: «Q(VINTI). SERENII IN MOR / BOS PRAECEPTA / VEL REMEDIA»; inc.: «MEmbroru(m) series certo deducta tenore»; c. 26v: expl.: «caro su(m)pta colu(m)bae / AD PROVOCANDVM SOMNVVM»; c. 32r: inc.: «AD PROVOCANDVM SOMNVVM / Non solum miseros teterrima febrisadurit⁵⁷⁸»; expl.: «Apponisq(ue) super pellit medicina dolorem / Τελωσ» (*PLM*, III, pp. 103-158);

cc. 29r-31v: PSEUDO-VIRGILIO, *Appendix Vergiliana, Moretum*, tit.: «P(VBLI) VIRGILII MARONIS.»; inc.: «IAM nox hibernas bisquinque p(er)egeat horas⁵⁷⁹»; expl.: «Atq(ue) agit insegetes (et) terre i(m)mittit⁵⁸⁰ aratru(m) / Τελωσ» (*PLM*, II, pp. 178-185);

cc. 35v-37r: *Prospetto dei capitoli del De medicina*, tit.: «TABELLA.»; inc.: «De dolor(e) capi(ti)s»; expl.: «Co(n)tra emoroidas.»;

cc. 40r-48v: PSEUDO-CICERONE <GIULIO CESARE GERMANICO>, *Aratea*, 1-430, rubr.: «Arati de signis celestib(us) libellus / p(er) .M(arcum). T(ullium). Cicerone(m) e graeco i(n) latinu(m) / uersus incipit.»; inc.: «AB Ioue p(r)incipiu(m) magno dedux(i)t aratus»; expl.: «vocalis rostro co(r)ui [*sic*] sup(er) idra(m)q(ue) lucet» (*PLM*, I, pp. 148-72);

cc. 49r-51v: <GIULIO CESARE GERMANICO>, *Prognosticorum arateorum fragmenta*, IV, 52-163, inc.: «Ethereu(m) ue(n)it taurus s(u)b imbribus atrum»; expl.: «Hec eade(m) tibi signa dabu(n)t no(n) ir(r)ita pisces / Finit» (*PLM*, I, pp. 193-9);

cc. 83r-v: PSEUDO-PUBLIO LENTULO, *Epistola de imagine Christi*, tit.: «Lentulus senatui P(opulo).Q(ue) R(omano). Sal(utem). dic(it) pl(urimam).»; inc.: «Apparuit temporib(us) n(ost)ris et adhuc e(st)»; expl.: «speciosus i(n)ter filios ho(m)i(n)u(m) b(e)n(e) val(eas).» (BERTALOT, II, 1371; DOBSCHÜTZ, *Christusbilder*, II, p. 319**);

cc. 83v-84r: PSEUDO-PILATO, *Epistola a Tiberio*, tit.: «Ep(isto)la Pilati ad Tiberiu(m) cesare(m)»; inc.: «Pontius pilatus Tiberio sal(utem). dic(it). Nuper / accidit et qu(o)d ip(s)e p(ro)baui»; expl.: «e(ss)e / mendacijs Iudeor(um). b(e)n(e) ualeas.» (*PL XV*, coll. 2210-1);

c. 86v: *Codex Iustinianus*, IX, 7.1, tit.: «C. Si quis Imp(er)atori. male dix(er)it L(ex). unica.»; inc.: «Si quis modestie nescius et pudoris / ignarus»; expl.: «recte debea(n)t ce(n)seamus.» (*Cod. Iust.*, p. 373);

⁵⁷⁷ Una macchia rende le lettere difficilmente individuabili. Verso seguito dalla traduzione latina: «dona inim... mal...». La restante parte della carta appare quasi del tutto raschiata.

⁵⁷⁸ Verso riprodotto anche a c. 27r, per il resto bianca.

⁵⁷⁹ Verso riprodotto anche a c. 28r, per il resto bianca.

⁵⁸⁰ Una mano seriore aggiunge la variante «u(e)l ondit».

c. 87r: PSEUDO-CORNELIO GALLO, *Ad Lydiam*, tit.: «Galli poetae antiq(ui)ss(imi) (et) illust(rissi)mi»; inc.: «Lydia bella puella candida»; expl.: «Sic me destituis iam semimortuu(m)» (WALTHER 10534; *Anthol.*, II, p. XLI).

ORIGINE

Tre mani in inchiostro marrone con scritture umanistiche corsive: α per cc. 1r-35r e 87v; β per cc. 35v-51v e 87r; γ per cc. 83r-84r e 86v; altre mani per i testi sulla risguardia anteriore e a cc. 1r-v. Rade chiose a cc. 1r-26v.

POSSESSORI

Probabilmente appartenuto a Giovanni Laurenzi e Francesco Marino: sulla risguardia posteriore si legge infatti: «Joan(n)is Laurentij et amicor(um) Id est / Francisci marinj eius a(m)ici optimi»; subito sotto: «francisci marini a(m)ico(rum)». In seguito, appartenne ad Anton Francesco Marmi⁵⁸¹ e Tommaso Giuseppe Farsetti; quest'ultimo lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1792: ultimo passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto si leggono l'attuale segnatura e due antiche: «Classis. XII. / Cod. CCXV»; «XCVIII. 1»; «~~CXX~~». Nel 1797, all'inizio della prima dominazione napoleonica, codice trasportato alla Bibliothèque Nationale de France, di cui sono visibili i timbri rossi a cc. 1r e 87v; venne restituito alla Marciana nel 1816⁵⁸². A c. 87v, in basso, si legge l'iscrizione palindroma scolpita nel Battistero di S. Giovanni di Firenze: «EN GIRO TORTE SOL / CYCLOS ET ROTOR / IGNE» (scritta a rovescio). Sul contropiatto posteriore, *ex libris* marciano datato «MCM», sopra il quale è scritto in viola: «MYRTEA».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 198; VALENTINELLI, *Petrarca*, p. 70; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 242; ZORZANELLO, *Catalogo*, II, pp. 235-7.

Edizioni: *PLM*; *Anthol.*; Saint-Denis, *Buc.*; *Cod. Iust.*

⁵⁸¹ Cfr. VALENTINELLI, *Petrarca*, p. 70.

⁵⁸² Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, II, p. 235.

24.] Lat. XII, 139 (=4452)

Cart.; XV sec.; cc. XI-124-I; 1⁸, 2-3¹², 4⁶, 5-6¹⁰, 7-9¹², 10¹⁴, 11¹⁶; richiami⁵⁸³ in calce sul verso delle carte finali di tutti i fascicoli, tranne l'ultimo; mm 139x103.

Specchio di scrittura a cc. 1r-124v di mm 105x70 circa⁵⁸⁴, per 17/25 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro nero nell'angolo in alto a destra di ogni carta⁵⁸⁵.

Iniziali di vari colori e dimensioni⁵⁸⁶; rubricati i titoli a cc. 39r, 56v, 71r e 77r.

Coperta di pelle nera con assi di cartoncino⁵⁸⁷. Codice restaurato da Carlo Orlandini, come attestato da un timbro sul contropiatto posteriore; alcuni fascicoli tenuti insieme al resto del codice tramite brachette; c. 21r piccolo strappo verticale nel margine superiore.

Filigrane⁵⁸⁸: cane, senza riscontro nei repertori; flacone, simile a BRIQUET 6256 (Montpellier 1404); monti, simile a BRIQUET 11696 (Firenze 1424-6).

cc. 5v-6v: FRANCESCO DA FIANO, *Epistola a Francesco Petrarca*, tit.: «Fra(n)cisci de fiano ad d(omi)n(u)m F(ranciscum). Petra(r)cha(m) / poeta(m) laureatu(m) cui no(n) nulli m(en)dacit(er) / (et) fecte afferent q(uod) mo(r)tuus esset»; inc.: «PAuor ingens mente(m) optime pater»; expl.: «s(er)uie(n)t p(re)cor fata» (BERTALOT, II, 15230⁵⁸⁹; WEISS, *Primo secolo*, pp. 147-9⁵⁹⁰);

c. 80r: FRANCESCO PETRARCA, *Epystola ad Italiam (Epystole, III, 24)*, tit.: «Metra fra(n)cisci petracche de salutatione / ytalie.»; inc.: «Salue cara deo tellus sanctissi(m)a salue»; expl.: «Salua [sic] sancta parens ter(r)ar(um) gl(or)ia salue» (Rossetti, *Epyst.*, II, pp. 266-9);

cc. 82v-83v: FRANCESCO PETRARCA, *Lamentatio Magonis (Africa, VI, 885-91)*, tit.: «V(er)sus africe d(omi)n(j) f(rancisci). pet(r)ar(che). de mo(r)te magonis fr(atr)is ani / balis (con)flicti

⁵⁸³ Quasi tutti inseriti in cartigli disegnati: c. 8v: cartiglio retto da una mano, con accanto un uomo a mezzobusto che indica la carta successiva; cc. 20v e 38v: cartigli retti da figure a mezzobusto; c. 48v: cartiglio sorretto da un cane con collare decorato; c. 58v: cartiglio, parzialmente asportato a causa della rifilatura, accompagnato da una figura a mezzobusto che indica la carta successiva; c. 70v: cartiglio legato al collo di un cane; c. 94v: richiamo inciso su una corona disegnata; 108v: richiamo indicato da una grande mano.

⁵⁸⁴ Margini: mm 10x12x8/12x20/28 circa.

⁵⁸⁵ Su alcuni fogli si intravede una numerazione anteriore a matita, sulla quale è stata ripassata quella in inchiostro nero.

⁵⁸⁶ Marroni, rosse o nere, corrispondenti a 1/4 righe di scrittura. C. 71r iniziale rossa filigranata in nero (corrisponde a 2 righe di scrittura).

⁵⁸⁷ Sul dorso, in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4452 / MARCIANI» (numero in inchiostro nero).

⁵⁸⁸ Nessuna delle quali si scorge nitidamente.

⁵⁸⁹ Tratta anche da questo codice.

⁵⁹⁰ Tratta anche da questo codice.

(et) mo(r)tuj i(n) maritimo p(re)lio p(er) scipione(m) / africanu(m) qual(ite)r ide(m) mago q(ue)ritur de fortuna / (et) statu mu(n)dano (et) final(ite)r s(i)b(i) apostropha alloq(ui)tur fr(atr)e(m)»; inc.: «Hic postq(uam) medio Iuuenis stetit eq(u)ore penus»; expl.: «frate(r)nos q(ue) suos sim(u)l p(at)rie q(ue) dolores»⁵⁹¹;

c. 108v: FRANCESCO PETRARCA, *Epystola ad Italiam (Epystole, III, 24)*, tit.: «M(etra). F(rancisci). P(etratche).»; inc.: «Salve cara deo tellus sanctissi(m)a ~~tellus~~ salve»; expl.: «Salve santa parens te(r)rar(um) gl(or)ia Salve» (Rossetti, *Epyst.*, II, pp. 266-9).

Si tratta di una miscellanea poetica, epistolare e oratoria:

cc. 1r-5r: *Memoria artificialis*, tit.: «Memoria Artifitialis»; inc.: «Pater (et) Reuere(n)de domine. Qualiter ho(mo) / ad recorda(n)du(m)»; expl.: «Hec de memoria artifitialj dicta sufficia(n)t / deo gratias. Amen» (BERTALOT, II, 16968⁵⁹²);

cc. 7r-9v: FRANCESCO DA FIANO, *Epistola a Coluccio Salutati*, tit.: «Eiusde(m) F(rancisci). de fiano ad s(er) coluti(u)m pierij / de Salutatis. Cancellariu(m) p(re)clare i(n)clite / vrbis florentie viru(m) doctissimu(m) et / poeta [sic] laurea dignu(m).»; inc.: «PARce precor occupationib(us) meis»; expl.: «strepitu / tu(r)baui venia(m) peto» (BERTALOT, II, 15136⁵⁹³; Rigacci, *Coluccio*, I, pp. 156-60);

cc. 10r-12v: FRANCESCO DA FIANO, *Epistola a Ludovico da Fabriano*, tit.: «Lodouico de fabriano que(m) i(n)uitat ad sei / scribe(n)du(m) sepe ei ut memoria utriusq(ue) / no(n) depereat i(n)te(r) eos (et) suadet ei ut me / t(ri)ce (et) (con)digno stilo scribat de laudib(us) / (con)stantie vrsine (et) viri sui (et) canat le / titia(m) nouelli paratus editi ab ip(s)a (con)sta(n)tia»; inc.: «HODie vir egregie inter mille»; expl.: «jam / assurgit. Vale. T(uus). F(ranciscus). de fiano.» (BERTALOT, II, 8914⁵⁹⁴);

cc. 12v-15v: FRANCESCO DA FIANO, *Epistola a Francesco Piendibeni*, tit.: «Francisco Jacobi de Montepolitano [sic] ab / reuiatori reformationu(m) Ciuitatis p(er)u / sine Cui post aliquas querelas fortune / eius aduersantis (et) deploratione(m) i(n)fortu / nior(um) suor(um) agit gr(ati)as q(uo)d mediante so / llicitudine (et) op(er)ibus suis electus erat ad / lectura(m) Rethorice (et) poetar(um) i(n) Ciuitate / p(er)usina (et) se excusat de i(m)possibilitate lege(n)di»; inc.: «INter cotidianas ac vulgares occupa / tiones meas»; expl.: «(et) illu / stre(m) fieri. Tu aute(m) uale. Tuus.

⁵⁹¹ Codice non considerato da Festa, *Afr.*

⁵⁹² Tratta da questo codice.

⁵⁹³ Tratta anche da questo codice.

⁵⁹⁴ Tratta anche da questo codice.

F(ranciscus). / de fiano» (BERTALOT, II, 9875⁵⁹⁵);

cc. 16r-18r: FRANCESCO DA FIANO, *Epistola a Francesco Ilperinis*, tit.: «Scribitur d(omi)no francisco de ylperinis [?] militi / romano magno mag(ist)ro hostario Re / gni siculi (et) yrosolimitani [sic] cu(m) dolet de / p(er)tu(r)batione studior(um) suor(um). Et cu(m) eo / deplorat obitu(m) Comitris Petri de An / guillaria (et) de oblatris agit grates. (et) / oblata acceptat (et) regratiatur ei»; inc.: «INter solitos infortunitate vite mee»; expl.: «premia digna ferant. Vale. T(uus). / F(ranciscus). / d(e). f(iano).» (BERTALOT, II, 9936⁵⁹⁶);

cc. 18r-20r: FRANCESCO DA FIANO, *Epistola a Malatesta Malatesta*, tit.: «Hec ep(isto)la scribitur. Malateste filio oli(m) / magnanimit (et) i(n)uicti viri d(omi)ni pan(n)ol / phy [sic] de Malatestis i(n) qua nar(r)at b(e)n(e)fitia / collata p(er) patre(m) (et) excusat se de accessu / suo ad eu(m) de scribend [sic] ta(r)ditate»; inc.: «SJ magnitudo tua dignabitur ut puto»; expl.: «habe etia(m) post fata. T(uus). / F(ranciscus). / d(e). f(iano).» (BERTALOT, II, 21571⁵⁹⁷; WEISS, *Primo secolo*, pp. 156-8⁵⁹⁸);

cc. 20v-22v: FRANCESCO DA FIANO, *Epistola a Sinibaldo Berardelli*, tit.: «Sinibaldo de eade(m) materia tarditatis / sue. (et) alique(m) de amerib(us) [sic] suis inserit / (et) i(n) fine eu(m) sic tardu(m) ad scribendu(m) / blasfemiatur. blasfemio crudeli»; inc.: «FRustra ut agnosco tantus michi»; expl.: «sic imp(re)carj. Vale si potes» (BERTALOT, II, 7751⁵⁹⁹);

cc. 22v-24v: PSEUDO-DEMOSTENE, *Orazione*, tit.: «Oratio demostenis ad alexandru(m) de greco / i(n) latinu(m) translata p(er) Tului(m).»; inc.: «Nichil ha(b)et Rex alesander [sic]»; expl.: «cu(m) feceris (con)secuturus es» (BERTALOT, II, 12927; SABBADINI, *Antonio da Romagno*, pp. 243-4; SMITS, *Supplement*, p. 111-2);

c. 25r: PSEUDO-ESCHINE, *Orazione*, tit.: «Esclinis [sic] phy(losophi) oratio in Senatu athenien(sis)»; inc.: «Reminiscor athenie(n)ses. Alexandru(m) ac / n(ost)ra i(n) urbe»; expl.: «sibi supplices q(ue) i(n)uenerit.» (BERTALOT, II, 20020; SABBADINI, *Antonio da Romagno*, p. 241; SMITS, *Supplement*, p. 110);

cc. 25r-v: PSEUDO-DEMADE, *Orazione*, tit.: «Demadis oratio i(n) eode(m) senatu»; inc.: «Admira(n)s uehem(en)ter admiror»; expl.: «uacuata(m) facilius diripiat» (BERTALOT, II, 771; SABBADINI, *Antonio da Romagno*, pp. 241-2; SMITS, *Supplement*, p. 110);

cc. 26r-v: PSEUDO-DEMOSTENE, *Orazione*, tit.: «Oratio demostenis i(n) eode(m) senatu.»; inc.: «Apud nos i(n) questione»; expl.: «ne for / te similes existam(us) thebanis.» (BERTALOT, II,

⁵⁹⁵ Tratta anche da questo codice.

⁵⁹⁶ Tratta anche da questo codice.

⁵⁹⁷ Tratta da questo codice.

⁵⁹⁸ Tratta da questo codice.

⁵⁹⁹ Tratta anche da questo codice.

1411; SABBADINI, *Antonio da Romagno*, p. 242; SMITS, *Supplement*, p. 111);

cc. 26v-27v: PSEUDO-PLUTARCO, *Epistola a Traiano*, tit.: «Plutarchus Traiano Salute(m) dicit.»; c. 27r: inc.: «Modestia(m) tua(m) nouera(m)»; expl.: «no(n) p(er)gis auc / tore plutraccho [sic]. Vale.» (BERTALOT, II, 12192; Bernardakis, *Plut.*, VII, pp. 183-4);

cc. 27v-28r: CAIO GIULIO CESARE, *Epistola a Oppio e Cornelio*, tit.: «Cesar oppio q(ue) claudio [sic] (que) sal(u)t(em).»; inc.: «Gaudeo me hercule uos significare»; expl.: «hu(n)c statu(m) p(er)ueniret» (Shackleton Bailey, *Att.*, pp. 346-7);

cc. 28r-v: CAIO GIULIO CESARE, *Epistola a Cicerone*, tit.: «Cesar Imp(erator). Ciceroni Imp(eratori). Sal(u)t(em). d(icit).»; inc.: «Recte aguraris de me»; expl.: «glo / riosus magnifice(n)tius audiui.» (Shackleton Bailey, *Att.*, pp. 371-2);

c. 28v: CAIO GIULIO CESARE, *Epistola a Oppio e Cornelio*, tit.: «Cesar oppio co(r)nelio(ue) sal(u)t(em).»; inc.: «Ad vij Id(us) martias bru(n)disiu(m) ueni»; expl.: «ce(r) / tiores facia(m).» (Shackleton Bailey, *Att.*, p. 366);

cc. 28v-29r: CAIO GIULIO CESARE, *Epistola*, inc.: «Pompeius se oppido / tenet»; expl.: «exitu(m) p(ro)hibea(m)(us).» (Shackleton Bailey, *Att.*, pp. 366-7);

cc. 29r-30r: *Epistola a Leonardo Bruni*, inc.: «F. J. Abbas bonicen(sis). s(alutem). d(icit). leona(r)do are / tino. v(iro). d(octissimo). lictera(m)la(m) [sic] qua(n)da(m) tua(m)»; expl.: «p(ri)mu(m) facia(m) / tibi missu(m). Vale ex farfen(si) cenobio / k(a)l(endas) augusti / Eloq(ue)ntissimo ac doctissimo viro d(omi)no / leonardo Arethino flore(n)tinor(um) legato / Rome.» (BERTALOT, II, 11184⁶⁰⁰);

cc. 30r-34v: ANTONIO CARABELLO, *Epistola a Francesco Foscari*, tit.: «Co(n)gratulatio Antonij Carabelli p(er)ga / men(sis) ad franciscu(m) foscari(um) duce(m) venetiar(um)»; inc.: «Ea(m) vrbe(m) no(n) modo flore(n)te(m)»; expl.: «Vale oroq(ue) sis memor pare(n)tis / mei optime de tua re publica meritj» (BERTALOT, II, 5544);

cc. 35r-37v: PSEUDO-SALLUSTIO, *In Ciceronem oratio*, tit.: «Crispi Salustii Oratio Incipit IN M(arcum) T(ullium) cicerone(m)»; inc.: «<G>Rauiter⁶⁰¹ (et) iniquo animo maled / icta tua paterer»; expl.: «neq(ue) i(n) illa parte fide(m) / habens.» (Kurfess, *Sall.-Cic.*, pp. 1-7);

cc. 37v-38r: FRANCESCO DA FIANO, *Versi*, tit.: «Ca(r)mi(n)a eiusd(em). f(rancisci). De f(iano). p(ro) altero posteriore / Scipion(e) africano.»; inc.: «Altera lux p(at)rie nitet»; expl.: «tue lentissima mo(r)tis» (WALTHER 858; BERTALOT, I, 168⁶⁰²);

cc. 38r-v: *Epitaffio per Publio Cornelio Scipione Africano*, tit.: «Pro superiore h(ec) s(un)t

⁶⁰⁰ Tratta da questo codice.

⁶⁰¹ Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

⁶⁰² Trattati anche da questo codice.

ca(r)mi(n)a edita»; inc.: «O culm(en) firmu(m) patrie (et) spes»; expl.: «uiri que(m) fama mu(n)dus adorat.» (BERTALOT, I, 3868⁶⁰³; BERTALOT, *Humanistisches*, pp. 72-3⁶⁰⁴);

cc. 39r-43v: MATTEO BISSARI, *Orazione*, rubr.: «Oratio»⁶⁰⁵; inc.: «Optau(i) cu(m) alias cu(m) maxime hoc te(m)po(r)e»; expl.: «fidei tue q(ue) pietati / iustitie grauatiq(ue) [sic] com(m)e(n)do.» (BERTALOT, II, 14975⁶⁰⁶);

cc. 44r-v: GASPARINO BARZIZZA, *Epistole*, 118, tit.: «G(asparini). p(er)gam(en)sis sal(u)t(em) dicit⁶⁰⁷»; inc.: «Pos(t)q(uam) a grauissimis oppo(r)tunitatib(us)»; expl.: «optimo uiro d(omi)no. L. bonçio. f. p(re)cipuo» (Furietti, *Barzizza*, I, pp. 183-4);

cc. 44v-45r: GIOVANNI TOSCANELLA, *Epistola a Francesco Filelfo*, tit.: «Jo(hannes). To(scanella). eloq(ue)ntissimo. V(iro). f(rancisco). Philefus. [sic] p(lurimam). d(icit). [sic]»; inc.: «Ego Vir doctissime tuo s(u)b guarino»; expl.: «me tibi (com)me(n)do. Exmuti(n)a / die. Vj. Agusti [sic]» (BERTALOT, II, 5731⁶⁰⁸);

c. 45v: FRANCESCO FILELFO, *Epistola a Giovanni Toscanella*, tit.: «Responsiua / F(ranciscus). phil(elphus). suauis(simo). I(ohanni). T(oscanelle). s(alutem). d(icit).»; inc.: «Diligo equide(m) ueheme(n)ter»; expl.: «uerbis meis. Ex bono / nea [sic] Vi^o Idus sextiles» (BERTALOT, II, 4977; Sabbadini, *Guarino*, III, pp. 233-4);

cc. 45v-46r: FRANCESCO BARBARO, *Epistola a Biondo Flavio*, tit.: «Fr(anciscus) barbar(us) Fla(uio) suo suauissimo. pl(urimam). / s(a)l(u)t(em). d(icit).»; inc.: «Pridie nonas Aprilis reddite michi»; expl.: «ut illis / uti possi(m). Vale» (BERTALOT, II, 16306⁶⁰⁹);

cc. 46r-49v: <FRANCESCO DA FIANO>, *Epistola a Nicola Orsini*, rubr.: «.f. de fiano»; tit.: «Suadet comiti Nolano q(uod) (con)siderata graue / dine ulti(m)e senectutis sue retrahat se a / strepitib(us) (et) ci(r)cumtonantib(us) occupationib(us) aule. / Regalis (et) studeat tranquillitati [sic] uite sue ia(m) / senio grauate (et) otium) requirentis.»; inc.: «O negotiose senes quid te tantis»; expl.: «uerba sequar moriaris ingotus.[sic] Vale» (BERTALOT, II, 18478⁶¹⁰);

cc. 49v-56r: FRANCESCO DA FIANO, *Epistola*, rubr.: «.f. de fiano»; tit.: «Egregio (et) eloque(n)ti viro...⁶¹¹ Amico meo / dilecto et no(n) a me (co)gnito»; inc.: «Quisquis es qui cu(m) uenia tua»; expl.: «i(n) tuu(m) habe / deo gr(ati)as⁶¹²» (BERTALOT, II, 18569⁶¹³);

⁶⁰³ Trattati anche da questo codice.

⁶⁰⁴ Trattati anche da questo codice.

⁶⁰⁵ Due mani posteriori aggiungono l'argomento («in laudem Francisci Bar / bari», in inchiostro nero) e l'autore («Bissarii M.», a matita). Aggiunta a matita anche l'annotazione: «pubblicata», nel margine interno.

⁶⁰⁶ Tratta anche da questo codice.

⁶⁰⁷ Parte finale del titolo asportata dalla rifilatura.

⁶⁰⁸ Tratta da questo codice.

⁶⁰⁹ Tratta da questo codice.

⁶¹⁰ Tratta anche da questo codice.

⁶¹¹ Tre puntini nel codice.

⁶¹² Ultime due parole rubricate.

cc. 56v-61r: FRANCESCO DA FIANO, *Epistola*, rubr.: «f. de fiano»; inc.: «Quisquis es qui mea paucula ocia»; expl.: «re / pupugi venia(m) peto» (BERTALOT, II, 18568⁶¹⁴);

c. 61r: AULO POMPEO BITINICO, *Epistola a Cicerone*, tit.: «Vitimicus. [sic] C(iceroni). S(alutem). d(icit).»; inc.: «Si michi tecu(m) no(n) (et) multe»; expl.: «me i(n)termeritu(m) [sic] existimas. Vale» (Shackleton Bailey, *Fam.*, p. 195);

cc. 61r-v: MARCO TULLIO CICERONE, *Epistulae ad familiares*, VI, 11, tit.: «M(arcus). C(icerone). Salut(em) dicit Trebiano.»; c. 61v: inc.: «Dolabella(m) antea t(a)nt(um)modo dilige(m).»; expl.: «te cupio / uide(re) q(uam) primu(m).»;

cc. 62r-v: GIOVANNI TOSCANELLA, *Epistola a Poggio Bracciolini*, tit.: «Claro (et) eloq(uentissimo). v(iro). d(omi)no. P(oggio). I(ohannes). T(oscanella). S(alutem). d(icit).»⁶¹⁵; inc.: «Non su(m) nescius plerosq(ue) qui»; expl.: «aliquid poggie [sic] dignu(m) michi rescribe» (BERTALOT, II, 13976⁶¹⁶; SABBADINI, *Toscanella*, pp. 135-6);

cc. 62v-63v: GIOVANNI TOSCANELLA, *Epistola a Cencio de' Rustici*, tit.: «Claro (et) eloq(uentissimo). v(iro). d(omino). Cincio. I(ohannes). T(oscanella). S(alutem). d(icit).»; inc.: «Cu(m) statuisse(m) aliquid amicitie»; expl.: «com(m)e(n)datissimas habe aliisq(ue) (com)me(n)da» (BERTALOT, II, 4037⁶¹⁷; SABBADINI, *Toscanella*, pp. 136-7);

cc. 64r-66r: GIOVANNI TOSCANELLA, *Epistola a Gaspare Saulo*, tit.: «I(ohannes). T(oscanella). Gaspari saulo. S(alutem). p(lurimam). d(icit).»; inc.: «Nullas his dieb(us) ep(isto)las legi»; expl.: «me ut facis ama» (BERTALOT, II, 14348⁶¹⁸; SABBADINI, *Toscanella*, pp. 132-4);

cc. 66v-68v: GIOVANNI TOSCANELLA, *Epistola a Tommaso da Campofregoso*, tit.: «Cla(rissimo). P. Di. To(me). De Campofregoso. I(ohannes). / T(oscanella). p(lurimam). s(alutem). d(icit).»; inc.: «Et si nichil ante uererer p(r)inceps clarissime»; expl.: «com(m)endatissimu(m) / etia(m) atq(ue) etia(m) facio» (BERTALOT, II, 6455⁶¹⁹; SABBADINI, *Toscanella*, pp. 130-2);

cc. 68v-70v: GIOVANNI TOSCANELLA, *Epistola*, tit.: «I(ohannes). T(oscanella). d(omi)no. Errico. v(iro). Religiosissimo [sic] / P(lurimam). S(alutem). d(icit).»; inc.: «Et si quasi nichil hoc tempore»; expl.: «ad te scripsi te me (com)p(ro)atur(um). Vale.» (BERTALOT, II, 6626⁶²⁰; SABBADINI, *Toscanella*, pp. 128-30);

c. 70v: MARCO TULLIO CICERONE, *Epistulae ad familiares*, VI, 15, tit.: «C(icerone). Vasilio. s(alutem). p(lurimam). d(icit).»; inc.: «Tibi gratulor michi»; expl.: «fieri uolo. Vale.»;

613 Tratta da questo codice.
614 Tratta da questo codice.
615 Una mano seriore annota in margine: «Poggio» (a matita).
616 Tratta da questo codice.
617 Tratta da questo codice.
618 Tratta da questo codice.
619 Tratta da questo codice.
620 Tratta da questo codice.

cc. 71r-76v: <AURELIO PRUDENZIO CLEMENTE>, *Dittochaeon*, rubr.: «De adam et eua»; inc.: «Eua colum(b)a fuit tu(n)c ca(n)dida»; expl.: «singacula [sic] pa(n)dere solus // AMEN⁶²¹» (Lavarenne, *Prud.*, pp. 204-16);

cc. 77r-79r: FRANCESCO DA FIANO, *Versi*, rubr.: «Carmi(n)a mag(ist)ri francisci de fiano i(n)tro / itu loci in quo figure i(n)frascriptor(um) / viror(um) illustriu(m) depicte sunt.»; inc.: «Quisquis ad ista moues fulge(n)tia»; expl.: «rege(m) quos uicerat a(r)mis»⁶²²;

c. 79v: FRANCESCO DA FIANO, *De Arcita et Palemone*, tit.: «.de fiano.⁶²³ De arcita (et) palamone [sic]»; inc.: «Quas amor emilie iuuenes»; expl.: «ta(n)ta e(st) i(n) utroq(ue) cupido» (BERTALOT, *Praga*, pp. 405-6);

c. 79v: PSEUDO-FILIPPO DI MACEDONIA <AULO GELLIO>, *Noctes Atticae*, IX, 3, 5, inc.: «Philippus Aristoteli sal(u)t(em). Filiu(m) michi / genitu(m)»; expl.: «exultat (et) nobis (et) regni susceptioni» (Hercher, *Epist. Gr.*, p. 466; Marache, *Gell.*, II, pp. 117-8);

c. 79v: *Versi adespoti*, inc.: «Arma tene(n)s dido libicu(m) pulche(rr)i(m)a regnu(m)»; expl.: «Vir(um) castissima rege(m)»;

c. 80v: <FRANCESCO DA FIANO>, *Versi*, tit.: «Co(n)tra mag(ist)ru(m) Petru(m) de castilgione [sic] are / tino perusij lege(n)te(m) Gramatica(m)»; inc.: «Vestiet an(te) nigros»; expl.: «latib(us) opprimis aures» (WALTHER 20270; BERTALOT, I, 6230⁶²⁴);

cc. 81r-v: FRANCESCO DA FIANO, *Poesie religiose*, II, tit.: «Ei(us)de(m) F(ranciscus). De fiano de Segharellis Ciue(m) p(ar)m(en)se(m) / iacta(n)te(m) se q(uod) ip(s)e Joh(ann)es cu(m) magnis (et) poten / tib(us) viris magn(us) (et) potens f(a)c(t)us diuitiis ha / bu(n)dabat (et) i(r)ide(n)te(m) eu(m) fra(n)ciscu(m) q(uod) ip(s)e cu(m) musis / suis semp(er) erat pauper»; inc.: «Ascendat quicu(m)q(ue) uolet fastigia felix»; expl.: «uaga(n)s hor(r)ebo timores» (BERTALOT, I, 316; Weiss, *Francesco da Fiano*, p. 205⁶²⁵);

cc. 81v-82r: FRANCESCO DA FIANO, *Versi*, tit.: «Ve(r)sus facti p(er) mag(ist)ru(m) f(ranciscum) de f(iano). ad pe(titio)ne(m) baptiste / de Sabellis scribentis cuida(m) d(omi)no neapolitano / philocapto de q(ua)da(m) sui amasia.»; inc.: «Inclita du(m) triste(m) te quo(n)dam Roma teneret»; expl.: «Expecto calamo. tu michi redde uices» (BERTALOT, I, 2688⁶²⁶);

cc. 82r-v: PUBLIO OVIDIO NASONE, *Amores*, I, 15, 1-23, tit.: «Quida(m) iudex scrips(er)at ouidio ut legib(us) / uacar(et) Cui ouidius (con)te(m)pne(n)s leges (et) poesi(m) / (com)m(men)dans

⁶²¹ Ultima parla rubricata.

⁶²² Presenti nel codice: *Anthol.*, 831-832, 847, 845, 846, 838, 836, 843, 837, 840, 835, 833, 844, 841, 839, 834, 851, 854.

⁶²³ Nome incompleto a causa della rifilatura.

⁶²⁴ Trattati anche da questo codice.

⁶²⁵ Tratta da questo codice.

⁶²⁶ Trattati da questo codice.

respo(n)det nolle sibi annuere.»; inc.: «Quid m(ihi) liuor edax ignauos obicis annos.»; expl.: «Ca(r)mi(n)a sublimis no(n) s(un)t p(er)itura lucreti.» (Ramirez, *Ov.*, pp. 41-2);

cc. 83v-84r: <FRANCESCO DA FIANO [?]>, *Versi*, tit.: «Cuida(m) arathino [*sic*] que(m) laudib(us) extollit per / anthyph(r)osim [*sic*]»; inc.: «Culmi(n)a ia(m) medij co(n)scenderat»; expl.: «digna tue ponet(ur) laurea fro(n)ti» (BERTALOT, I, 903⁶²⁷);

cc. 84v-85r: <FRANCESCO DA FIANO [?]>, *Versi*, tit.: «Co(n)tra que(n)da(m) fr(atr)e(m) de o(r)dine minor(um) qui / temeritat(e) (et) audatia [*sic*] motus i(n)cep(er)at scribe(re) / facta urbani pape .v^{ti}. (et) ossessione(m) f(a)c(t)a(m) / p(er) rege(m) Karolu(m) (et) bella (con)tra eu(m).»; inc.: «Fluctib(us) hor(r)isonis (et) iniquis uicta p(ro)cellis»; expl.: «ia(m) cor(r)ige v(er)sus» (BERTALOT, I, 1822⁶²⁸);

cc. 85r-v: FRANCESCO DA FIANO, *Versi*, tit.: «Eiusde(m) .f(rancisci). (contra) musas (et) apolline(m) deas et / deu(m) poetar(um).»; inc.: «Inte [*sic*] mee quo(n)dam comites nu(n) p(ro)tin(us) hostes»; expl.: «tue sint signa tabe(r)ne» (ALTAMURA, *Letteratura*, pp. 147-8);

cc. 85v-86v: FRANCESCO DA FIANO, *Versi*, tit.: «Eiusde(m) .f(rancisci). de f(iano). (contra) que(n)da(m) anglicu(m) teme / rarie se iacta(n)te(m) q(uod) poeta erat (et) ue(r)sus pul / cherimos face(re)t cu(m) impoesi (et) i(n) arte me / tror(um) ignorantissimus esset.»; inc.: «Quanta i(n)docte tuos agitat dem(en)tia sensus»; expl.: «grate spiret apollo.» (BERTALOT, I, 4709⁶²⁹; WEISS, *A humanist invective*, pp. 153-5⁶³⁰);

cc. 86v-87r: <FRANCESCO DA FIANO>, *Versi a Coluccio Salutati*, inc.: «Incipe prudentes mussant»; expl.: «capitolia laur(um).» (BERTALOT, I, 2681⁶³¹; Rigacci, *Coluccio*, I, p. 160);

cc. 87r-88v: FRANCESCO DA FIANO, *Versi a Coluccio Salutati*, tit.: «Eiusde(m) .f(rancisci). de f(iano). ad Coliciu(m) [*sic*] poeta(m) laurea / dignu(m) q(uod) blandie(n)te sibi dulcedi(n)e veris [*sic*] / scribat aliquid p(er) q(uo)d fiat i(n)mo(r)talis p(er)pe / tua fama.»; inc.: «Nu(n)c age du(m) tepidi bla(n)ditur»; expl.: «sedat (et) astante(m) plebe(m) tua bella docebo» (BERTALOT, I, 3800⁶³²);

c. 88v: ANTONIO PANORMITA, *Hermaphroditus*, I, 10, tit.: «In Mathia(m) lupu(m) claudiu(m) maledicu(m) / Panormita»; inc.: «Nescio quis nostra(m) fert(ur) ca(r)psisse came(n)a(m)»; expl.: «p(ro)digiose senex.»;

cc. 89r-v: <ANTONIO PANORMITA>, *Versi a Pietro Lunense*, inc.: «Silicet etrurij si(n)t i(n)clita gesta»; expl.: «lauta talia polos.» (WALTHER 17327; BERTALOT, I, 5531; Forberg, *Herm.*, pp. 191-5);

⁶²⁷ Tratti da questo codice.

⁶²⁸ Tratti da questo codice.

⁶²⁹ Tratti da questo codice.

⁶³⁰ Tratti da questo codice.

⁶³¹ Tratti anche da questo codice.

⁶³² Tratti da questo codice.

cc. 90r-91r: FRANCESCO DA FIANO, *Versi*, tit.: «Versus .f(rancisci). de fiano missi ad quenda(m) .d(ominum). poeta(m) / lunense(m). Ia(m) q(ue) senex (et cetera)»; inc.: «O sacer o senu(m) s(er)uans eliconā soror(um)»; expl.: «Excussis datis ignenijs celeste serenu(m)» (BERTALOT, I, 3971⁶³³);

cc. 91v-94r: <ANTONIO PANORMITA>, *Versi a Giovanni Lamola*, inc.: «Desine me placida u(er)bis abduce(re) ter(r)a»; expl.: «n(ost)ro no(m)i(n)e redde uir(um)» (WALTHER 4281; BERTALOT, I, 1135; *CIPI*, II, pp. 113-6);

cc. 94v-96v: <FRANCESCO DA FIANO>, *Versi a Innocenzo VII*, tit.: «Ceruus captus (et) donatus a francisco de / fiano i(n)nocentio septimo ip(su)(m)q(ue) papa(m) ita / alloquitur (et) p(r)imo describit locu(m) sui cu / bilis i(n) quo captus fuerat»; inc.: «Silua ui(r)et medio m(u)ltis de(n)sissi(m)a campo»; expl.: «faue s(u)b paup(er)e uictu» (BERTALOT, I, 5947⁶³⁴);

cc. 96v-97r: <FRANCESCO DA FIANO>, *Versi a Cosimo Migliorati*, tit.: «Fasianus uiuus p(re)sentatus (et) donatus a fra(n) / cisco de fiano Cardinalj bononiensi qui / postea fuit Innocentius Septimus. Car / dinale(m) ip(s)u(m) ita alloquitur.»; inc.: «Qui m(od)o tranquille siluis spatiabar opacis»; expl.: «fontis aquas» (BERTALOT, I, 4864⁶³⁵);

cc. 97v-98r: <FRANCESCO DA FIANO>, *Versi a Bartolomeo Mezzavacca*, tit.: «Porca spinosa presentata (et) donata a fra(n) / cisco de fiano Cardinali Reatino sic alloq(ui)t(ur) / ip(s)u(m) Cardinale(m)»; inc.: «Vallib(us) i(n) mediis ubi densis aspera siluis»; expl.: «Gratius (et) tecu(m) te morie(n)te mori» (WALTHER 20030; BERTALOT, I, 6565⁶³⁶);

cc. 98r-99v: <FRANCESCO DA FIANO>, *Versi a Gabriele Condulmer*, tit.: «Lupus captus (et) donatus uiuus Reuere(n)do / patri d(omi)no Ep(iscop)o Senensi tesaurario d(omi)nj / n(os)tri p(a)p(e) a francisco de fiano sic alloq(ui)t(ur) / ip(s)u(m) Ep(iscop)u(m) (et) p(r)imo describit locu(m) suj / cubilis i(n) quo captus fuit. Rupe»; c. 98v: inc.: «Rupe s(u)b aeria m(u)ltis spelunca latebris»; expl.: «Tu lepori succur(r)re tuo succur(r)e p(re)cantj» (BERTALOT, I, 5393⁶³⁷);

cc. 99v-102r: *Egloga adespota*, tit.: «Egloga (con)dita p(er). A. que destinauit Cuida(m) / s(er) Jacobo de Ciuitate cast(rensi) /... / ip(s)e adueniens tanq(uam) [*sic*] salutatus dicens.»; c. 100r: inc.: «Que tenuit mea uota diu nu(n)c cura»; expl.: «Cor(r)ige eas antro teneros da matrib(us) edos» (BERTALOT, I, 4583⁶³⁸);

cc. 102r-104r: *Versi adespoti*, tit.: «Met(r)a (con)dita p(er) eunde(m) q(ui) destinauit Cuida(m) Joha(nn)j / de Tha [?] qui suus /.../ q(uo)d hebat [?]»; c. 102v: inc.: «Bis patuit n(ost)ro

⁶³³ Tratti da questo codice.

⁶³⁴ Tratti da questo codice.

⁶³⁵ Tratto anche da questo codice.

⁶³⁶ Tratti anche da questo codice.

⁶³⁷ Tratti anche da questo codice.

⁶³⁸ Tratti da questo codice.

q(ue) data e(st) dulcissi(m)a co(r)di»; expl.: «Ergo uale (et) ualeant qui te cupire ualere» (BERTALOT, I, 472⁶³⁹);

cc. 104r-107v: *Versi a Enea Silvio Piccolomini* [?], tit.: «Metra (con)dita p(er) A.Y.S.E. que destinavit / Cuida(m) enee de pitholeminib(us) [sic] Cuiui sene(n)si / i(n) respontio(n)e(m) [sic] /.../ studente(m) magnaminiter [sic] optinuit.»; inc.: «Magniloqua(m) dudu(m) plectro pulsare sonantj»; expl.: «speram(us) exigat ip(s)a fides.» (BERTALOT, I, 3172⁶⁴⁰);

cc. 107v-108r: <FRANCESCO DA FIANO>, *Versi*, tit.: «Beatus Franciscus pictus representat beate / virginij Marie (et) xpo depictis dominu(m) / pandulphu(m) de Malefestis [sic] i(n) pictura uestiu(m) / habitu fratru(m) minor(um). ip(s)a(m) q(ue) uirgine(m) / (et) xpu(m) ita alloquitur»; inc.: «Stelligeri lux alma poli dignissima ui(r)go»; expl.: «meritis equauit olimpo» (BERTALOT, I, 6090⁶⁴¹; WEISS, *Primo seculo*, p. 155⁶⁴²);

cc. 109r-113v: PSEUDO-S. BERNARDO, *Epistolae*, CDLVI, tit.: «Epistola beati Bernardi ad Raymu(n)du(m) mi / lite(m) de modo (et) cura rei familiaritator(um) [?] / util(ite)r gubernande.»; inc.: «<G>Ratioso⁶⁴³ (et) felici d(omi)no Raymu(n)do»; expl.: «merita sue dampnabilis / senectutis (et cetera)» (*PL CLXXXII*, coll. 647-51);

cc. 114r-117r: *Sentenze di Seneca*, tit.: «Auct(or)itates Senece»; inc.: «Dolor mu(n)di. Inuidiosi exitu(m).»; expl.: «temporis aduersitas / finis / Fides no(n) h(ab)et meritu(m) ubi humana ratio / prebet experim(en)tu(m)»;

cc. 117v-122v: <GIOVANNI DA SIVIGLIA>, *Traduzione latina di PSEUDO-ARISTOTELE*, *Secretum secretorum*, inc.: «Alexander cu(m) homo sit co(r)pus co(r) / ruptibile ei que accidit»; expl.: «usq(ue) ad mediu(m) martij yems situatu(r)» (THORNDIKE-KIBRE, col. 78);

cc. 123r-124r: *Prosa adespota e anepigrafa*, inc.: «Siendu(m) [sic] e(st) q(uod) t(em)p(o)re pestilentie vitandi»; expl.: «(et) pluries no(n) / contignit [sic]»;

c. 124v: *Versi adespoti*, inc.: «Vnu(m) cole deu(m) nec iuras uana p(er) ip(s)u(m)»; expl.: «re(m) cupias aliena(m) / DEI MANVS R.» (WALTHER 19669; CHEVALIER 34219);

c. 124v: *Versi adespoti*, inc.: «Dii t(ibi) dent Asie»; expl.: «troica regna. Vale.».

ORIGINE

639 Tratti da questo codice.
640 Tratti da questo codice.
641 Tratti da questo codice.
642 Tratti da questo codice.
643 Riservato uno spazio per l'iniziale non realizzata.

Unica mano⁶⁴⁴ in inchiostro marrone con una minuscola di transizione. Lungo i margini tracciate alcune parentesi, talvolta antropomorfe.

POSSESSORI

Appartenuto a Jacopo Morelli (nella cui biblioteca aveva il n. 90), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1819: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, due talloncini cartacei con l'attuale segnatura e due antiche: «XCIX. 1.»; «Morelli 90 / Classis XII. / Cod. CXXXIX.». A c. Ir incollato un foglietto cartaceo con indice di mano di Morelli. A c. Iir *ex libris* marciano datato «MCM».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: NOVATI-LAFAYE, *Le manuscrit*, p. 161; BERTALOT, *Humanistisches*, p. 65; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 258; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 260; ZORZANELLO, *Catalogo*, II, pp. 256-64; Griggio, *Barbaro*, I, pp. 318-9; Coppini, *Herm.*, p. LXV.

Edizioni: Hercher, *Epist. Gr.*; Bernardakis, *Plut.*; Sabbadini, *Guarino*; WEISS, *A humanist invective*; WEISS, *Primo secolo*; Kurfess, *Sall.-Cic.*; Weiss, *Francesco da Fiano*; Lavarenne, *Prud.*; *Anthol.*; Shackleton Bailey, *Att.*; Shackleton Bailey, *Fam.*; Coppini, *Herm.*; Griggio, *Barbaro*; Marache, *Gell.*; Ramirez, *Ov.*

Studi: SABBADINI, *Barzizza*; FRATI, *Bollettino*, p. 170, n. 198; MASAI, *Recensione*, p. 160; BILLANOVICH, *Giovanni Del Virgilio*, p. 322; *Bull. Cod.*, 1974, n. 624; CAPRA, *Contributo a Guarino*, p. 205; LINDER, *The Knowledge*, p. 361; MAZZUCCONI, *Barzizza*, pp. 203, 226; ROBEY, *Humanism*, p. 39; *Bull. Cod.*, 1981, n. 464; MONTI, *Raccolta*; FEO, *Catalogo*, pp. 107-8; NECCHI, *Silloge epigrafica*, p. 176; GUALDO ROSA, *Due lettere*, p. 132; BERTI, *Orazione*, pp. 491-2.

⁶⁴⁴

Tranne l'ultimo epigramma di c. 124v.

25.] *Lat. XII, 170 (=4176)

Cart.; XVII sec., prima metà; cc. I-156-I' (bianche cc. 67v, 136-143, 150v e 151-155); la legatura troppo stretta impedisce di ricostruire la fascicolazione; mm 205x145.

Rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura⁶⁴⁵.

Numerazione moderna a cifre arabe a matita nell'angolo in alto a destra di ogni carta⁶⁴⁶.

Coperta di pergamena con assi di cartoncino⁶⁴⁷. Tra cc. 66 e 67 ritaglio cartaceo coevo con frammenti di versi; c. 156* mutila⁶⁴⁸.

c. 35v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Folem Petrarcae»; inc.: «Mirantur cuncti, quod»; expl.: «conspicienda diu.»;

c. 112r: CASSIANO CASSIANO, *Scolio a Petrarceponos*, tit.: «Scholium»; inc.: «Rogatus saepe ego Cassianus Cassianus»; expl.: «in po / emate est uidere.»;

cc. 112v-125r: CASSIANO CASSIANO, *Petrarceponos*, tit.: «Petrarceponos»; inc.: «Forte per apricos calles Helicone Apollo»; expl.: «uocibus ARCA.»⁶⁴⁹.

Si tratta di una miscellanea di composizioni di Cassiano Cassiano⁶⁵⁰:

cc. 1r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi sulla natività della Vergine*, tit.: «In Natiuitate(m) Beatae Virginis»; inc.: «Labere iam tandem»; expl.: «in omne tuo.»;

c. 2r: CASSIANO CASSIANO, *Versi sulla natività della Vergine*, tit.: «Jn Natiuitatem Eiusdem.»; inc.: «Plaudite caelicolae»; expl.: «Virgo futura suo.»;

c. 2r: CASSIANO CASSIANO, *Distico a Bernardino Corona*, tit.: «Ad Coronam»; inc.: «Discute id tandem»; expl.: «pelle tuo.»;

c. 2r: CASSIANO CASSIANO, *Distico a Bernardino Corona*, tit.: «Ad eunde(m)»; inc.: «Nu(n)c circu(m)uditat [?] te»; expl.: «dolente premens.»;

⁶⁴⁵ A c. 26v, eccezionalmente, testo disposto su due colonne.

⁶⁴⁶ A partire da c. 19, tutte le carte del codice con numero delle unità 9 (19, 29, 39 ecc.) recano, oltre al numero corretto, un altro, a matita, aumentato di 1 e sempre depennato (quindi c. 19 ha anche un 20 depennato, c. 29 ha anche un 30 depennato, ecc.). C. 155 mostra anche un 156 depennato. La carta successiva alla 155, mutila, non è foliata (=156* nella scheda).

⁶⁴⁷ Sul dorso, due scritte in inchiostro marrone: 1) in alto, «S P / 24»; 2) in basso, «Classis XII / Cod. / CLXX.». Sotto quest'ultima, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4176 / MARCIANI» (numero meccanico).

⁶⁴⁸ Parte esterna asportata mediante taglio verticale.

⁶⁴⁹ Poemetto in lode di Petrarca.

⁶⁵⁰ Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, II, p. 325.

- c. 2v: CASSIANO CASSIANO, *Versi sulla concezione della Vergine*, tit.: «Jn Conceptione(m) Beatae Vir(gin)is»; inc.: «O uos, qui colitis»; expl.: «in arce poli.»;
- c. 2v: CASSIANO CASSIANO, *Distico*, inc.: «Chartula parua»; expl.: «tacere iubes.»;
- c. 3r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a s. Francesco*, tit.: «Jn D(ominu)m Fra(n)ciscu(m) pictu(m) exhalantem animam.»; inc.: «Jn caelum raptum»; expl.: «et ipse Deus.»;
- cc. 3r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «VEPRES»; inc.: «Siste gradu(m) peregrine»; expl.: «esse queat.»;
- c. 3v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «PEREGRINVS»; inc.: «Non sum pastor ego»; expl.: «ignis edax.»;
- cc. 4r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Giandomenico Dolfin*, tit.: «Ad Jll(ustrissimu)m Jo(annem) D(omi)nicum Delphinum.»; inc.: «Desinat effari miracula prisca»; expl.: «superata manus.»;
- cc. 4v-5r: CASSIANO CASSIANO, *Versi sull'arrivo di Natale Natale*, tit.: «Jn Aduentu(m) Cl(arissi)mi D(omini). Natalis Natalis / Praetoris Montanianae.»; inc.: «Cinge tuam frontem»; expl.: «candidiore nota.»;
- c. 5r: CASSIANO CASSIANO, *Distico*, inc.: «Quod modo suspensum»; expl.: «facta facit.»;
- c. 5v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Visitatione sacerdotis senis»; inc.: «Dum sancta pietate»; expl.: «bibliotheca perit⁶⁵¹.»;
- c. 5v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn gratiar(um) actione hospitalitatis.»; inc.: «Sit tibi propitius»; expl.: «arce Deus.»;
- c. 5v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Bernardino Corona*, tit.: «Ad Coronam»; inc.: «Sicut flamma solet»; expl.: «Camaena [sic] uocat.»;
- c. 6r: CASSIANO CASSIANO, *Versi sull'arrivo di Valerio Riva*, tit.: «Jn Aduentum Cl(arissi)mi D(omini) Valerij de Riua / Praetoris Montanianae.»; inc.: «Romulus ut fama est»; expl.: «es ipse Numa.»;
- c. 6r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Ad R(eueren)dum Stellam»; inc.: «Esse quid hoc dicam»; expl.: «sana Deus.»;
- c. 6v: CASSIANO CASSIANO, *Versi sull'arrivo di Valerio Riva*, tit.: «Nella Venuta del Cl(arissi)mo s(ignor) Valerio da Riua / Podestà a Montagnana.»; inc.: «Riua, al cui arriuar»; expl.: «un secol d'oro.»;
- c. 7r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Lorenzo Pasqualigo*, tit.: «Jn laude del Cl(arissi)mo s(ignor) Lorenzo Pasqualigo / Podestà di Buia.»; inc.: «Colui ch'i raggi»; expl.: «Dio di luce.»;

⁶⁵¹

Originariamente scritto «facit», corretto da una mano seriore.

cc. 7v-8r: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Horatius Augenius*, tit.: «In Obitu Exc(ellentissimi)mi D(omini) Horatij Augenuij / Phebus Acad(emi)ci Stabiles»; inc.: «Phoe. Quid fletis miseri»; expl.: «propinare Deos.»;

cc. 8r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «In receptione insigniu(m) doctoratus Dem [?] Cassiani a Perill(us)tri et / Excel(lentissimi)mo d(omi)no AEmilio Campolongo.»; inc.: «Jnsurge interea»; expl.: «sapientia dicta.»;

cc. 9r-10v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Giovanni della Torre*, tit.: «Ad Jll(ustrissimu)m et R(euerensissimu)m D(ominum). D(ominum). Joannem a Turri ep(iscop)um / Veliensem legatum Pontificiu(m) / apud Heluetios.»; inc.: «Accipe quae ferimus»; expl.: «te bene dante. Vale.»;

c. 11r: PIETRO PAOLO DA CREMONA, *Epitaffio per la madre*, tit.: «Petrus Paulus Cremonensis plora(n)s matrem / iam iam humatam.»; inc.: «In lacrymas soluor»; expl.: «tuq(ue) Cremona. Vale.»;

c. 11v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Maddalena Flaminio*, tit.: «In effigiem Magdalenae Flammeneae / vetulae.»; inc.: «Viuis, an exanimam»; expl.: «loquitur anus.»;

c. 12r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «In Pharmacopolam, qui mutata taberna / mutauit et insigne quod erat / Fortuna in Pileum. / Fortuna Pharmacopola»; inc.: «For. Nonne tuam toties»; expl.: «iste facit.»;

cc. 12v-13r: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Fabrizio Cerone*, tit.: «In Obitu exc(ellentissimi)mi J(uris). V(triusque). D(octoris). Fabricij / Ceroni Academici Stabiles.»; inc.: «Vere nouo formosa»; expl.: «stella micat.»;

c. 13r: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Fabrizio Cerone*, tit.: «In obitu eiusdem.»; inc.: «Si quis erit clarum»; expl.: «astra tenet.»;

c. 13v: CASSIANO CASSIANO, *Versi ad Alessandro d'Este*, tit.: «In Promotione ad Card(inala)tu(m) Jll(ustrissi)mi et R(euerendssi)mi D(omini). / Alexandri Estensis.»; inc.: «Magnus Alexander Pellae»; expl.: «dissecuere tibi.»;

cc. 14r-v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Alvise Corner*, tit.: «In Obitu(m) Jll(ustrissi)mi et R(euerendissi)mi D(omini). D(omini). Aloysij Cornelij ep(iscop)i Pat(aui)ni / Viator Puer»; inc.: «Via. Aures quis»; expl.: «uado pecuniam.»;

c. 15r: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Alvise Corner*, tit.: «In Morte del istesso»; inc.: «Voten' al tempio»; expl.: «e le conserui intatte.»;

c. 15v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Alvise Corner*, tit.: «In Morte del istesso»; inc.: «Scorgendo col pensier»; expl.: «muta tace.»;

c. 16r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Petrus Grammolerius*, tit.: «Ad studiosiss(imu)m Adolescentem / Petrum Grammolerium»; inc.: «Siue Pretus»; expl.: «Gramma leue.»;

c. 16r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Camilla*, tit.: «Jn Camillam»; inc.: «Humores radijs»; expl.: «Camilla rapit.»;

c. 16v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Gaspare dell'Orologio*, tit.: «Jn obitum Gasparis Horologij»; inc.: «Gasparis excelsam»; expl.: «in omne necis.»;

cc. 17r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Cesare Cremonini*, tit.: «Jn Receptione insigniu(m) Doct(orat)u(s) Jo(annis). B(aptist)e. ab excell(entissim)o D(omino). Cesare Cremonino»; inc.: «Jn claris exorte»; expl.: «sydera scandunt.»;

c. 18r: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Giovan Battista Massarini*, tit.: «Jn funeralibus⁶⁵² R(euerendissim)i D(omini). Jo(annis) B(aptist)ae Massarini Canonici Collesianensis. / et Juris Vtriusq(ue) Doctoris. / Peregrinus Purliliae [?]; inc.: «Per. Quid sibi tanta uolunt»; expl.: «rure domus.»;

c. 18v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Super insigne eiusdem contenentis / leonem, et tres Rosas.»; inc.: «Samsonem referunt»; expl.: «uterq(ue) Deo.»;

c. 19r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Super cenelon(n)es [?] Marci / Bosij Bergomatis Acad(emi)ci Stabiles»; inc.: «Claudit in argutum»; expl.: «ille freto.»;

c. 19r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Cenelon(n)es [?] Petri Pauli Flam(m)enei»; inc.: «Desinat effari miracula»; expl.: «Poeta, Deus.»;

c. 19v: CASSIANO CASSIANO, *Versi sull'arrivo di Antonio Landi*, tit.: «Jn Aduentum Jll(ustrissi)mi D(omini). Antonij Landi / Ad regendam Vrbem Patauinam»; inc.: «Obiuerant terras»; expl.: «tributa tibi.»;

cc. 20r-23v: CASSIANO CASSIANO, *Versi ad Antonio Priuli*, tit.: «Jn Discessum Jll(ustrissi)mi D(omini) D(omini) Antonij Prioli. / ANTENOR PATAVJO»; inc.: «Vnica spes nostri dulcissima filia salue»; expl.: «regna beata VALE»;

c. 23v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Discessu(m) Pat(aui)o Jll(ustrissi)mi D(omini) Antonij Lande»; inc.: «Sol cum fulgenti»; expl.: «sepulta iacet»;

c. 23v: CASSIANO CASSIANO, *Distico*, inc.: «Vt uase infusa»; expl.: «recepta fugat.»;

c. 23v: CASSIANO CASSIANO, *Distico*, inc.: «Vt feles sequitur»; expl.: «auarus opes.»;

c. 24r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, inc.: «Tra le dorate porte»; expl.: «d'immortal corona.»;

c. 24r: CASSIANO CASSIANO, *Distico*, inc.: «Cum gessent alij»; expl.: «Bartholomee geris.»;

c. 24v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Bernardino Corona⁶⁵³*, tit.: «Epigramma ad Catadupa fabrefactum / Ad CORONAM»; inc.: «Accepi plenu(m) cerasis»; expl.: «imbre frui.»;

c. 24v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «F(ate)r. Fra(n)c(iscu)s Bebus d(e)pictus in tabella

⁶⁵² Originariamente scritto «obitum», poi corretto.

⁶⁵³ Depennati con tratto obliquo in inchiostro marrone.

sub imag(ine) B(ea)te V(irgin)is, et filij porrigens funiculos»; inc.: «Te Puer, immensu(m)»; expl.: «distribuyente pijs.»;

c. 25r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Nella Partita da Mo(n)tag(nan)a d(e)l Cl(arissi)mo s(igno)r Federico Lored(an).»; inc.: «Vorrei caro sig(nor)»; expl.: «sin dopo morte.»;

c. 25v: CASSIANO CASSIANO, *Versi sull'arrivo di Marco Corner*, tit.: «Jn aduentu(m) Ill(ustrissi)mi et R(euerendissi)mi Marci Cornelij Patau(m).»; inc.: «Te summo euehimus»; expl.: «quoq(ue) sole tuo»;

c. 25v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Aliud epigramma.»; inc.: «Aspice quot proceres»; expl.: «..uluisse⁶⁵⁴ suos.»;

c. 26r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Respo(n)sio ad oppidu(m) Montissilicis»; inc.: «Quid fatigans»; expl.: «Nititur ignis»;

c. 26v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Responsio ad 2^a Oden [?] Montissilicis.»; inc.: «Ludis an forsa(n)»; expl.: «Ducere calles.»;

c. 27r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Bernardino Corona*⁶⁵⁵, tit.: «Jn Caena(m) Bernardini Coronae.»; inc.: «Desinat ad caelum»; expl.: «symposiarcha facit.»;

c. 27v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Ad Successore(m) ludi mo(r)tis.»; inc.: «Qui male tractatis»; expl.: «iste labor.»;

c. 27v: CASSIANO CASSIANO, *Distico*, tit.: «Jn Cane(m) mortuu(m) supinu(m) in fouea»; inc.: «Quem fouea immissum»; expl.: «inimica canem»;

c. 27v: ANTONIO GUALTIERI, *Versi*, tit.: «Jn Modulu(m) mestu(m) Ant(on)ii Gualterij stabat m(ate)r»; inc.: «En cantum querulum»; expl.: «illa Polo.»;

c. 28r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Bernardino Corona*, tit.: «Jn Conuiuium Coronae.»; inc.: «Desinat ad caelum»; expl.: «symposiarcha facit.»;

c. 28r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Ad Diua(m) Catharinam»; inc.: «Virgo dicata deo, sapiens»; expl.: «iunctus adest.»;

c. 28v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Bernardino Corona*, tit.: «Epigramma ad Catadupa elaboratu(m) / Jn receptione Cerasarum / Ad Coronam»; inc.: «Accepi plenum cerasis»; expl.: «umbre frui»;

c. 28v: CASSIANO CASSIANO, *Distico*, tit.: «Jn gratiar(um) actione(m) pro Vessilis acceptis a Corona / Ad Coronam.»; inc.: «Si uis sola»; expl.: «Corona rapit»;

cc. 29r-30r: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Angela Scoina*, tit.: «Jn Obitum Angelae Scoinae Sanctimonialis. / Dialogus / Christus Angela»; inc.: «Chr. Eia age rumpe moras anima»;

⁶⁵⁴ Prime lettere coperte da una macchia.

⁶⁵⁵ Depennati con tratto obliquo in inchiostro marrone.

expl.: «Valete Sorores.»;

c. 30v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Vestem Cymatilem.»; inc.: «Ecce quam compe fluit»; expl.: «Turgida fastu.»;

cc. 31r-v: BELLINO VOLPINO, *Versi*, tit.: «Ad Ill(ustrissi)mum et R(euerendissi)mum Concordiae episcopum / Jn Susceptione p(rim)ae To(n)surae et duor(um) Alinorum / Bellinus Vulpinus»; inc.: «Debebam certe tibi»; expl.: «in omne colam.»;

c. 31v: ANTONIO GUALTIERI, *Distico*, tit.: «Jn Musica(m) D(omini) Antonij Gualterij»; inc.: «AEthereas mulcet»; expl.: «Musica Gualterij.»;

c. 32r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Sacellu(m) erectum a Cl(arissi)mo Octauiano Malipetro Disthicha»; inc.: «Structor⁶⁵⁶ in aeternum»; expl.: «arce poli.»;

c. 32v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Caterino Malipiero*, tit.: «Jn Obitum Catharini Malipetri extincti bello Nauali»; inc.: «Quis piget [?] extinctum»; expl.: «sed mirare poli.»;

c. 32v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Caterino Malipiero*, tit.: «Jn eiusde(m) Obitum»; inc.: «Pro charis sese»; expl.: «arce poli.»;

cc. 33r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Giovan Battista Canal*, tit.: «Ad Cl(arissimu)m Montissilicis Praetore(m) Jo(annem) bapt(ist)am Canalem / Jn edictum de Vuis non exportandis.»; inc.: «Nunc est potandum»; expl.: «ubiq(ue) canam.»;

c. 33v: CASSIANO CASSIANO, *Distico a Bartolomeo*, tit.: «Ad Bartholomaeu(m).»; inc.: «Quod per se facile est»; expl.: «Bartholomee facis.»;

c. 34r: CASSIANO CASSIANO, *Versi alla Vergine Assunta*, tit.: «Jn⁶⁵⁷ Beatam Virginem Assu(m)p(t)e»; inc.: «Thesbitem uatem»; expl.: «mea fata Deo.»;

cc. 34r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi alla Vergine Assunta*, tit.: «Ad Eandem.»; inc.: «Dulcia pertentant»; expl.: «fauente probat.»;

c. 34v: CASSIANO CASSIANO, *Versi ad Antonio Zonca*, tit.: «Ad Antonium Zoncam»; inc.: «Pierium musae dulces»; expl.: «ueneremur adest.»;

c. 34v: CASSIANO CASSIANO, *Distico*, tit.: «De Terralba»; inc.: «Hic Terralba iacet»; expl.: «dexteritate nitet.»;

c. 34v: CASSIANO CASSIANO, *Distico*, tit.: «Aliud»; inc.: «Hic iuga Terralbae»; expl.: «facta domos.»;

cc. 35r-v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Pietro Ferrari*, tit.: «Jn Obitu(m) Petri de Ferrarijs.»; inc.: «Currite Conuiues Petri»; expl.: «fama perennis erit.»;

c. 36r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Epigram(m)ata Camilli Arecordij, et Ber(nardini)

⁶⁵⁶ Originariamente scritto «Vives», corretto da una mano seriore.

⁶⁵⁷ Originariamente scritto «Ad», corretto da una mano seriore.

Coronae.»; inc.: «Concinne in clarum»; expl.: «habenda Deas.»;

c. 36r: CASSIANO CASSIANO, *Distico*, tit.: «Ad effigiem Christi d(omi)ni et B(eati). Joan(nis). / Bapt(ist)ae pueror(um) colludentium»; inc.: «Ludite nunc pueri»; expl.: «suspicienda Polo.»;

c. 36v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Sacellu(m) a Cl(arissi)mo D(omino) Octau(ia)no Malipetro creatu(m)»; inc.: «Anxius instabiles alius»; expl.: «cura sedet.»;

c. 36v: ANTONIO GUALTIERI, *Versi*, tit.: «Jn Modulu(m) Ant(on)ii Gualterij stabat m(ate)r dolorosa»; inc.: «Qui non credit»; expl.: «in arce poli.»;

cc. 37r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Mena(n)dru(m) co(n)te(m)ptore(m) Musarum.»; inc.: «Jn sacrum irrupit»; expl.: «sacra cole.»;

c. 37v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Bellino Volpino*, tit.: «Ad Bellinu(m) Vulpinu(m)»; inc.: «Nunc tibi fortuna»; expl.: «ipse tuae.»;

c. 37v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Pietro Duodo*, tit.: «Epitaphium / Supra monume(n)tum Jll(ustrissi)mi Petri Duodi»; inc.: «Quid quaeris lector»; expl.: «celsa tenet.»;

c. 38r: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Pietro Duodo*, tit.: «Jn Obitum eiusdem»; inc.: «Fauet Roma suos»; expl.: «saecula cuncta colent.»;

cc. 38r-v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Pietro Duodo*, tit.: «Jn Obitum eiusdem.»; inc.: «De Petro Duodo certabant»; expl.: «tribuente tenent.»;

c. 38v: CASSIANO CASSIANO, *Versi ad Alvise Duodo*, tit.: «Ad Cl(arissimu)m Aloysiu(m) Duodu(m) in obitu(m) Jll(ustrissim)i fr(atr)is.»; inc.: «Quid fratrem ploras»; expl.: «Duodi tui.»;

cc. 38v-39r: CASSIANO CASSIANO, *Versi sulla Natività*, tit.: «Jn Natiuitate(m) n(ost)ri Saluatoris. / Peregrinus Pastores»; c. 39r: inc.: «Per. Quae noua quae»; expl.: «corde Deum.»;

c. 39r: CASSIANO CASSIANO, *Versi sulla Natività*, tit.: «Jn Natiuitate(m) eiusde(m) Sal(uato)ris»; inc.: «Nascitur in stabulis»; expl.: «ipse uelit.»;

cc. 39r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi sulla Natività*, tit.: «Petitis in Natali N(ost)ri Saluatoris.»; c. 39v: inc.: «Serena datur, quando»; expl.: «esse meum.»;

c. 39v: CASSIANO CASSIANO, *Versi sulla Circoncisione*, tit.: «Jn Circu(m)cisionem D(omi)ni.»; inc.: «Festa dies agitur»; expl.: «ducere magne Puer.»;

c. 40r: CASSIANO CASSIANO, *Versi sull'Epifania*, tit.: «Jn Epiphaniam Domini»; inc.: «Apparet terris hodie»; expl.: «iubente Deo.»;

c. 40r: BELLINO VOLPINO, *Versi a Monteforte*, tit.: «Bellinus ad Monte(m)forte(m)»; inc.: «Deseret a(n)te sua(m) Phoebus»; expl.: «meminisse sui.»;

c. 40r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Monteforte*, tit.: «Nel istesso»; inc.: «Si spegnerà 'l sple(n)dor»; expl.: «cotant'ama»;

c. 40v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn la(n)gue(n)te(m) iuxta Probatura(m) [?]»;

piscina(m)»; inc.: «Octauum lustrum iam»; expl.: «ille malum.»;

c. 40v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Fr(ater) Theodorus cu(m) 3 sororib(us) sa(n)ctimonialib(us) dipictis / in tabella sub b(eat)a V(irgin)e cu(m) nato, D(omino). Bened(ict)o et s(anc)ta Scolastica.»; inc.: «Quattuor en sumus»; expl.: «blande preces.»;

c. 41r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Bernardino Corona*, tit.: «Ad Bernard(i)nu(m) Coronam»; inc.: «Mira(n)tur cu(n)cti q(uo)d mella»; expl.: «me(n)tes habes.»;

c. 41r: CASSIANO CASSIANO, *Versi ad Alvise Marcello*, tit.: «Ad Cl(arissimu)m D(ominu)m Aloysiu(m) Marcellu(m) in gratiar(um) actione / pro asparagis acceptis.»; inc.: «Mentitur quicunq(ue) [*sic*] leuis»; expl.: «Flora benigna tuis.»;

c. 41v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Bellino Volpino*⁶⁵⁸, tit.: «Ad Bellinum Vulpinum»; inc.: «Si Bernardinus de sacro»; expl.: «pedesq(ue) specie»;

c. 41v: CASSIANO CASSIANO, *Versi sulla Resurrezione*⁶⁵⁹, tit.: «In Resurrectione(m) Christi»; inc.: «Interitu Ch(rist)i»; expl.: «morsq(ue) p(er)ep(ta) [?] iace...⁶⁶⁰»;

c. 42r: CASSIANO CASSIANO, *Versi sulla Resurrezione*, tit.: «In Resurrectionem D(omini) N(ostri) Jesu Christi / Chorus Maria»; inc.: «Ch. Vnde pedem»; expl.: «carmina nostra sonent.»;

c. 42v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Bellino Volpino*, tit.: «Ad Bellinum Vulpinum.»; inc.: «Si Bernardinus de sacro»; expl.: «esq(ue) simul.»;

c. 43r: CASSIANO CASSIANO, *Versi sulla Pentecoste*, tit.: «In Aduentu(m) Spiritus sancti.»; inc.: «Ecce sonus uehemens»; expl.: «almus habet.»;

c. 43r: CASSIANO CASSIANO, *Versi sulla Pentecoste*, tit.: «In Aduentu(m) eiusdem»; inc.: «Labitur aetherea diuinum»; expl.: «turba stupet.»;

c. 43r: CASSIANO CASSIANO, *Distico*, tit.: «Ad Disci(pul)os ut imitent gryllum.»; inc.: «Qua(n)do sonos dulces»; expl.: «ludite carminib(us).»;

c. 43v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Bellino Volpino*, tit.: «Ad Bellinu(m) Vulpinum, ut tueat(ur) Virginitate(m).»; inc.: «Nulla deo gemma»; expl.: «Virginitatis Amor.»;

c. 44r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Ad R(euerendissim)u(m) P(at)rem faelicem lenlium S. Th. D, cui dicat(ur) / Hym(nu)s. Stabat m(ate)r numeris musicis deuinctis.»; inc.: «Ecce tibi modulu(m)»; expl.: «pia sacra facis.»;

c. 44r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «In Rosas grauedinem induce(n)tes»; inc.: «Non rebar»; expl.: «ferre luem.»;

c. 44v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «De Morte Aduentante»; inc.: «Praetereunt luces»;

⁶⁵⁸ Parzialmente depennati con tratto obliquo in inchiostro marrone e integrati in margine.

⁶⁵⁹ Vergati nel margine interno.

⁶⁶⁰ Ultime lettere non leggibili a causa della legatura troppo stretta.

expl.: «fila dabit.»;

c. 44v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Quod auctor amiserit uoce(m)»; inc.: «Quaeris Siluester»; expl.: «reddidit Harpocratem.»;

c. 44v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Bellino Volpino*, tit.: «Ad Bellinu(m) Vulpinu(m)»; inc.: «Quid te praeclaris cessas»; expl.: «petenda tibi.»;

c. 45r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Frater Theodorus cum 3 sororib(us) sa(n)ctimonialib(us) depictis in / tabella sub b(ea)ta V(irgin)e cu(m) nato D(omino) Bened(icto) et S(anct)a Scolastica»; inc.: «Saluator Virgo»; expl.: «in omne preces.»;

cc. 45r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Ottavia Malipiero*, tit.: «Ad Jll(ustrissimu)m D(ominu)m Octau(iu)m Malipetrum carne(n) dedic(atu)m [?]»; inc.: «Ad numeros Malipetre»; expl.: «inde sibi.»;

c. 45v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Massimo*, tit.: «AD MAXIMVM.»; inc.: «Quid te perterrent»; expl.: «fessa dabis.»;

cc. 46r-55r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Discipulum pergratum.»; inc.: «Flexilibus scindet Delphin»; expl.: «labere uelim.»;

c. 55r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Jmagine(m) Beatae Vir(gin)is tra(n)slatae ex Saccellono [?] / Jn AEdem D(omini). Pauli»; inc.: «Quae modo iuncta»; expl.: «blande Polo.»;

c. 55v: CASSIANO CASSIANO, *Versi ad Alvise Marcello*, tit.: «Jn Vinu(m) Cl(arissi)mi D(omini) Aloysij Marcelli»; inc.: «Quaeritur a multis»; expl.: «turba leuat.»;

c. 55v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Bernardino Corona*, tit.: «Epitaphiu(m) Re(uerendissim)i Bernardini Coronae»; inc.: «Hic Bernardini»; expl.: «nitore dedit.»

c. 56r: CASSIANO CASSIANO, *Versi di Lucia al marito Francesco Tasselli*, tit.: «Lucia uxor Exc(ellentissi)mi Fr(ancisci) Tasselli mortua ad maritu(m) sup(er)stite(m).»; inc.: «Quid co(n)iux dilecte alto»; expl.: «cara rogat.»;

cc. 56v-57r: CASSIANO CASSIANO, *Versi di Francesco Tasselli alla moglie Lucia*, tit.: «Responsio exce(lentissi)mi Tasselli ad Co(n)iugem»; inc.: «Ah soror ah coniux»; expl.: «ipse fui.»;

cc. 57r-58v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Francesco Acaristio*, tit.: «Jn Franciscu(m) Acharistium.»; inc.: «Si Francisce petis»; expl.: «apta decent.»;

cc. 58v-59r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Francesco Acaristio*, tit.: «Jn Franciscu(m) co(n)teptore(m) suae bone fort(un)ae mox paenit(enti)a [?] ductum sed frustra»; inc.: «Prima luce domo»; expl.: «turba ferit.»;

cc. 59v-60r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Francesco Acaristio*, tit.: «Jn eundem

obstinatu(m).⁶⁶¹»; inc.: «Sed quid ego»; expl.: «ante sues.»;

c. 60r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Francesco Acaristio*, tit.: «Ad eundem»; inc.: «Quem tibi sincero»; expl.: «danda fides.»;

c. 60v: CASSIANO CASSIANO, *Versi sull'arrivo di Antonio Querenghi*, tit.: «Jn Aduentu Perill(ustr)is et R(euerendissi)mi D(omini). Antonij Quere(n)gi»; inc.: «Te Montissilicis Phaebo»; expl.: «QVERENGE chori.»;

c. 60v: CASSIANO CASSIANO, *Versi sull'arrivo di Antonio Querenghi*, tit.: «Jn Aduentum eiusde(m).»; inc.: «Ecquis miretur»; expl.: «parente suo.»;

c. 61r: CASSIANO CASSIANO, *Versi sull'arrivo di Girolamo Bonmartino*, tit.: «Jn Ingressu Ill(ust)ris D(omini). Hier(ony)mi Bonmartini / Ad Praefecturam Arquati. [?]; inc.: «Floribus innumeris»; expl.: «secla fluent.»;

c. 61v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Giuba*, tit.: «Ad Jubam filiu(m) Judae Regis Mauritaniae»; inc.: «Cesareum referunt»; expl.: «aliquando solet.»;

c. 61v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Gulam»; inc.: «Grata gula est»; expl.: «decrepitoq(ue) Gula.»;

c. 61v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Bartolomeo Ferrari*, tit.: «Ad Barthol(ome)u(m) Ferrariu(m)»; inc.: «Adte uenerunt ad nos»; expl.: «nobiliora dare.»;

cc. 62r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Bernardino Corona*, tit.: «Ad R(euerendissim)u(m) Coronam / Jn Primu(m) die(m) Augusti.»; inc.: «Lux prima Augusti»; expl.: «probare solet.»;

c. 62v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Mora Catella*, tit.: «Epitaphium Morae catelle»; inc.: «Quae domini»; expl.: «una capit.»;

c. 62v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Mora Catella*, tit.: «Aliud epitaphium.»; inc.: «Mora suo domino»; expl.: «requescit humo.»;

c. 63r: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Mora Catella*, tit.: «Jn Obitum eiusde(m) catellae sepultae sub lauro.»; inc.: «Eius qui celebri»; expl.: «simulata tenet(ur).»;

cc. 63r-64r: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Mora Catella*⁶⁶², tit.: «Jn Obitu(m) eiusdem»; inc.: «Extinctam credunt»; expl.: «ad astra feramus.»;

c. 64r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Bellino Volpino*, tit.: «Ad Bellinum Vulpinum»; inc.: «Fortunam ne sperne»; expl.: «munera tanta tibi.»;

c. 64v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Bellino Volpino*, tit.: «Ad eundem»; inc.: «Virtutem fili»; expl.: «ingrediare domos.»;

c. 64v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn festum D(ominae). luciae.»; inc.: «Quae tua

⁶⁶¹ Ultima parola aggiunta da una mano seriore.

⁶⁶² Parzialmente depennati con tratti obliqui in inchiostro marrone.

gorgoneis»; expl.: «atra caput.»;

c. 65r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn libellu(m) co(n)sultor Demetrij Cassiani Medici»; inc.: «Si quondam accessit»; expl.: «arte sua.»;

c. 65r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn eunde(m) libellum.»; inc.: «Quamuis hac lege»; expl.: «per [?] uirum.»;

c. 65v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn eundem libellum.»; inc.: «Pellite mortales»; expl.: «cuncta seni.»;

c. 65v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Rusticus aeger uouet tauru(m) Joui si J⁶⁶³»; inc.: «Rusticus aegrotus»; expl.: «ipse putas?»;

c. 66r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn eundem libellum / Dialogus»; inc.: «Mome quid effusis»; expl.: «tempore iudicio.»;

c. 66r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn eundem libellum»; inc.: «E caelo quondam»; expl.: «certa colet.»;

cc. 66r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn eundem libellum.»; inc.: «Sydera si cangit»; expl.: «clausa iacent.»;

c. 66v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn eundem libellum.»; inc.: «Demetrius Rex clade»; expl.: «in omne iuuas.»;

c. 67r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn eundem Libellum»; inc.: «Aethere subducto»; expl.: «precesq(ue) date.»;

cc. 68r-69r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Mensem Maij prima luce exorientem.»; inc.: «Alme ueni nitidi»; expl.: «saecula multa. Vale.»;

c. 69r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Ad N. cui datus fuit dono / Fasciculus Salviae.»; inc.: «Si uim sanandi»; expl.: «quaeq(ue) tuo.»;

c. 69v: CASSIANO CASSIANO, *Versi ad Andrea Minotti*, tit.: «Ad Cl(arissi)mum Andrea(m) Minottum / Praetorem Montissilicis.»; inc.: «Erigite o ciues»; expl.: «uenerentur, habent.»;

c. 69v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Benedictus Sylviaticus*, tit.: «Ad Benedictum Syluaticum / Medicum»; inc.: «Hyppocrati medicisq(ue) aliis»; expl.: «aequiparandus auis.»;

c. 70r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Girolamo Corner*, tit.: «Ad Jll(ustrissi)mum Hieronymu(m) Cornelium / Praetorem Montagnanae.»; inc.: «Nunc Paeana canunt»; expl.: «ab axe [?] diem.»;

c. 70r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Guglielmu(m), qui emit Abbatiam»; inc.: «Abbatem tua te»; expl.: «quisq(ue) colat?»;

⁶⁶³

Titolo interrotto.

- c. 70v: CASSIANO CASSIANO, *Versi alla Trinità e ai santi*, tit.: «A [?] Sanct(issi)ma(m) Trinitate(m) et sa(n)ctos Caeli.»; inc.: «Sit benedicta»; expl.: «corde preces.»;
- cc. 71r-72v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Ad Auroram»; inc.: «Eia age rumpe moras»; expl.: «uictima certa cadet.»;
- cc. 73r-74r: CASSIANO CASSIANO, *Epitalamio*, tit.: «Jn sponsalibus Cl(arissi)mum Joan(n)is Ant(on)ii Justiniani et / Victoriae Justinianae / Epithalamiu(m).»; inc.: «Si taedas illas»; expl.: «sydera sola ferit.»;
- c. 74v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Vittoria Giustinian*, tit.: «Ad eandem Victoriam.»; inc.: «Dum uultus Astrea»; expl.: «fata duos.»;
- c. 75r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Ettore Lupino*, tit.: «JN Doctoratum Perill(ustr)is et Exc(ellentissi)mi / D(omini) Hectoris Lupini filij Rizzardi»; inc.: «Excellit sophiae studijs»; expl.: «conspicienda uenit.»;
- c. 75r: CASSIANO CASSIANO, *Versi alla Vergine*, tit.: «Ad Beatiss(imam) Virgine(m)»; inc.: «Votis Virgo potens»; expl.: «semper ero.»;
- c. 75v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Ad R(eueren)du(m) P(at)rem Frangipanem»; inc.: «Jam nobis patet»; expl.: «ut salubre nectar.»;
- c. 75v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Ad amicum Poetam»; inc.: «Tam bene culta mihi»; expl.: «sistis aquas.»;
- cc. 76r-85r: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Marco Corner*, tit.: «Jn obitum Jll(ustrissi)mi et R(euerendissi)mi D(omini) D(omini). Marci Cornelij Ep(iscop)ij Pat(aui)ni / Dialogus / Aluertius [?] Peregrinus Ciuis Patauinus.»; inc.: «Per. Quid sibi uult tantus»; expl.: «Deus ipse domum.»;
- c. 85v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Marco Corner*, tit.: «Jn obitu eiusdem»; inc.: «Concidit heu Praesul»; expl.: «fama decus.»;
- cc. 86r-89r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Ingressu Sanctissimae Basilicae Laetanae / Cassiani Cassiani / Salutatio.»; inc.: «Salue Virgo potens sommo»; expl.: «precipitata lacus.»;
- cc. 89v-90r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Stephanus Lusetanus*, tit.: «Ad Admodum R(euerend)u(m) P(at)rem Stephanu(m) / Cartusianum Lusetanum.»; inc.: «Laeta tuo aduentu»; expl.: «Corona queas.»;
- c. 90r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Stephanus Lusetanus*, tit.: «Ad eundem P(at)rem»; inc.: «Dic quaeso, uino»; expl.: «Nectar aquas.»;
- c. 90v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Mora Catella*, tit.: «Epitaphiu(m) morae catelle in horto sub lauro tumulatae»; inc.: «Hic ubi frondentes»; expl.: «Libitina suis»;
- c. 90v: CASSIANO CASSIANO, *Versi alla Vergine*, tit.: «Ad Beat(issi)ma(m) Virg(in)e(m) Cassianus aegrota(n)s.»; inc.: «Custode renes nostros»; expl.: «in omne tibi.»;

cc. 91r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi sulla Natività*, tit.: «Jn Natiuitatem beatae Virginis»; inc.: «Nascitur in terris»; expl.: «posse domos.»;

c. 91v: CASSIANO CASSIANO, *Distico*, tit.: «Jn Ereptione(m) altaris D(omini). Barthol(omae)i Ma... [?]; inc.: «Hanc struxit populus»; expl.: «pietate pari.»;

c. 92r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Dominicus Friscus*, tit.: «Ad R(eueren)du(m) D(ominum). D(omi)nicum Friscum / Jn gratiar(um) actione pro caligis con(n)fectis»; inc.: «Confectae caligae»; expl.: «in omne tibi.»;

cc. 92v-93r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Giovanni Francesco Loredan*, tit.: «Ad Cl(arissi)mu(m) D(ominum) Joanne(m) Fra(n)ciscu(m) lauretanu(m)»; inc.: «Carmina ia(m) ta(n)dem»; expl.: «nuce Deis.»;

c. 93r: CASSIANO CASSIANO, *Versi ad Alvisè Musto*, tit.: «Ad Cl(arissi)mu(m) D(ominum). Aloysiu(m) Mustum. / sup(er) Declamatione in Catonem»; inc.: «Quid rumpis somnum»; expl.: «merere polum.»;

c. 93v: CASSIANO CASSIANO, *Versi ad Alvisè Musto*, tit.: «Ad eundem»; inc.: «Jure imprudentem reprehendis»; expl.: «sana Deus.»;

c. 93v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Giovanni Francesco Loredan*, tit.: «Ad Cl(arissi)mu(m) Lauredanu(m)»; inc.: «Multa quidem mitto»; expl.: «sine bile lege»;

c. 94r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Giorgio Morosini*, tit.: «Ad Cl(arissi)mu(m) D(ominum). Georgiu(m) Maurocenu(m) sup(er) / epigram(m)a factu(m) in laude Joa(nn)is Fr(ancisci) Laured(an)i»; inc.: «Tu Lauredanum commendas»; expl.: «Apollo colat.»;

c. 94r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Giorgio Morosini*, tit.: «Ad eundem»; inc.: «Quod lepidos faues»; expl.: «honosq(ue) docent.»;

c. 94v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn tot insignia imp(re)ssa in aedib(us).»; inc.: «Quid uitris lignis»; expl.: «beata dabunt.»;

c. 94v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per il padre*, tit.: «Jn Obitu mei Patris»; inc.: «Interit heu charus»⁶⁶⁴; expl.: «et una dies.»;

c. 94v: CASSIANO CASSIANO, *Versi alla Vergine e a Gesù Cristo*, tit.: «Ad Filiu(m) et genitricem Dei / Pro co(n)ciliando somno»; inc.: «Auaris curis me totum»; expl.: «in omne memor»;

c. 95r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn laurea(m) Perill(ustr)is et Exc(ellentissi)mi D(omini). Joanis [*sic*] / Bellauitis Nobilis Sacellensis.»; inc.: «Si Bellauitis habet»; expl.: «Jliadesq(ue) Joui.»;

⁶⁶⁴

Incipit preceduto da una riga sbarrata.

c. 95v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Altare ubi stabat olim D(ominus) Thomas martyr dicatum / nuper D(omino). Philippo Nereo Confessori.»; inc.: «E caelo queritur»; expl.: «reddere sancta decet.»;

c. 95v: CASSIANO CASSIANO, *Distico*, tit.: «Spo(n)sa, sed applicat(a) s(anctissi)mae Virg(in)i»; inc.: «Fusca fui quondam»; expl.: «tota mieo [?].»;

cc. 96r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi ad Alvise Zorzi*, tit.: «Ad Jll(ustrissi)mum Aloysium Georgiu(m) Declaratu(m) Prefectu(m) totius Dalmatiae.»; inc.: «Vrbis, et orbis honos»; expl.: «per arma polum.»;

cc. 97r-100r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn laurea(m) Perill(ustris), et excell(entissi)mi D(omini) Joanis [*sic*] Bellautis»; inc.: «Egregias laudes Belautis»; expl.: «uterq(ue) simul»;

cc. 100r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Laurea(m) Exc(ellentissi)mi D(omini) Aloysij Zanis»; inc.: «Nunc redimite sacro»; expl.: «gaudia tanta uirum.»;

c. 100v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Lauream eiusdem»; inc.: «Ob castos mores»; expl.: «arce beatus erit.»;

cc. 100v-101r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn Lauream eiusdem.»; inc.: «Excute iam tandem»; expl.: «uiuat Jo(anne)»;

cc. 101r-v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Pagano*, tit.: «Jn mortem Pagani occisi apud scortu(m)»; inc.: «Eiquid miramur quod quondam»; expl.: «praecipitatur aquas.»;

c. 101v: CASSIANO CASSIANO, *Epitaffio per Pagano*, tit.: «Jn Obitum eiusdem»; inc.: «Nil mirum quod sis»; expl.: «repente peris.»;

c. 101v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, inc.: «Non mea, sed tua sit Deus»; expl.: «secunda dedit»;

cc. 102r-110r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Cassianus Cassianus aeger expers soporis / alloquitur Somnum.»; inc.: «Somne quies rerum»; expl.: «membra cupita quies.»;

c. 110v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jnuoca(n)t(ur) sancti in auxiliu(m) Cassiani Cass(ia)ni aegrotantis»; inc.: «Alberte in caelis»; expl.: «illico sanus ero.»;

cc. 110v-111r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn laude(m) familiae sa(n)ctae Crucis uinu(m) / infirmis pie da(n)tis omni te(m)pore.»; inc.: «Fortunata domus sa(n)cte Crucis»; expl.: «habenda Deo.»;

cc. 111r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn laudem eiusdem»; inc.: «Quis Crux sancta»; expl.: «plena dabit.»;

c. 111v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Jn laudem eiusdem.»; inc.: «O benedicta domus summo»; expl.: «posteritate manet.»;

c. 125r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Domenico Colla*, tit.: «Ad R(eueren)du(m) Dominicum Collam, cui / mittit presens Poema»; inc.: «Fronte experrecta iam tandem»; expl.: «cupit esse tibi.»;

c. 125v: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Colla*, tit.: «Ad eundem»; inc.: «Si Colla est proprium»; expl.: «superstes erit.»;

c. 125v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Cassianus Cassianus labora(n)s liene, et febre.»; inc.: «Sunt duo quae»; expl.: «saepe solet.»;

c. 126r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «In serua(m) furace(m) mortua(m) impenite(n)te(m) recusante(m) remissi / onem d(omi)ni sui, qui ei o(mn)ia co(n)donabat.»; inc.: «Pandebam tibi serua»; expl.: «in omne caput.»;

c. 126v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Ad eundem»; inc.: «Exc.. inplex [?] terris»; expl.: «celea poli.»;

c. 127r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Ad Febrem»; inc.: «Siste gradum febris»; expl.: «dira megaera suis.»;

c. 127r: CASSIANO CASSIANO, *Distico*, tit.: «Ad eandem»; inc.: «Anxia febris ades»; expl.: «quiesco lubens.»;

c. 127r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Dio*, tit.: «Ad Deu(m) Oipote(n)te(m) [sic]»; inc.: «Sunt duo»; expl.: «ma(n)cipiumq(ue) tibi.»;

c. 127r: CASSIANO CASSIANO, *Versi a Gesù Cristo*, tit.: «Ad Ch(ristu)m d(omi)nu(m) n(ost)rum»; inc.: «Ob mea me morbo»; expl.: «beata para.»;

c. 127v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «De Deo»; inc.: «Ex uiuis dominus»; expl.: «ferre Deus.»;

c. 127v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Supplicatio ad D(eum). O(ptimum). M(aximum).»; inc.: «O Deus omnipotens»; expl.: «iure colam.»;

c. 128r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Humilis petitio ad Ch(ristu)m D(omi)num n(ost)rum p(ro) solutione ue(n)tris»; inc.: «Tu, cuius proprium»; expl.: «benigne tibi.»;

c. 128v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «In Febrem»; inc.: «Conuenit heu totum corpus»; expl.: «dedisse fugae.»;

cc. 129r-v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Hortatio ad quere(n)da(m) salutem a(n)i(m)ae et corporis»; inc.: «Vnum est quod cupide»; expl.: «atq(ue) caro.»;

c. 129v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Ad Luciferum filiu(m) [?] Aurorae»; inc.: «Phosphore blande ueni»; expl.: «Lucifer alme mihi.»;

c. 130r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Ad Somnum»; inc.: «Blandule Somne ueni»; expl.: «amande meos.»;

c. 130v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Ad eundem.»; inc.: «Febre laborante assidua»; expl.: «posse frui.»;

c. 131r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Cum non possit exonerare uentrem»; inc.: «Si natura uolet»; expl.: «muneris esse uelis.»;

cc. 131v-132r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Cassianus ...[?] querit de diutina febre»; inc.: «In nostrum corpus»; expl.: «amplius ista lues.»;

cc. 132v-135v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Satyra In / GVLOSUM.»; inc.: «Marcescit nimio uino»; expl.: «quocq(ue) iurat.»;

cc. 144r-146v: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Cassianus Cassianus monitus a medicis sibi instare Mortem»; inc.: «Linguebam lecto iactatus»; expl.: «lucidus ordo maner.»;

c. 147r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Ad Ferdina(n)du(m) medicu(m) Duce(m) Hetruriae adora(n)te(m) D(ominum). Ant(oni)u(m) Pat(aui)nu(m)»; inc.: «Sanctum urbis Patavae»; expl.: «exhclaratus abit.»;

c. 147r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, inc.: «Carmina qui a Musis»; expl.: «spernit iners.»;

cc. 147v-150r: CASSIANO CASSIANO, *Versi*, tit.: «Ad sanctissimam Trinitatem»; inc.: «Sancta Trias Deus unus»; expl.: «deueneranda Tria. Hoc tantu(m).».

ORIGINE

Varie mani in inchiostro marrone e nero.

POSSESSORI

Appartenuto a Jacopo Morelli (nella cui biblioteca aveva il n. 222), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1819: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Nella parte inferiore dello stesso, *ex libris* marciano datato «MCM», l'attuale segnatura e due antiche: «Morelli 222.»; «Class. XII. / Cod. CLXX»; «Cassiani Cassiani Carmina / XCVIII. 2.». A c. 1r la segnatura moderna (incompleta): «XII. / CLXX» e il numero «938».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: ZORZANELLO, *Catalogo*, II, p. 325.

26.] *Lat. XII, 192 (=4653)

Cart.; XV sec., seconda metà; cc. I-102-I' (bianche cc. 1*v e 2*-4*⁶⁶⁵); 1⁴, 2-10¹⁰, 11⁸; richiami in calce a cc. 10v, 20v, 30v, 40v, 60v, 70v e 80v; mm 220x155.

Specchio di scrittura a cc. 1r-98v di mm 145/150x105/110⁶⁶⁶, per 25 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigatura a secco.

Numerazione antica a cifre arabe in inchiostro marrone nell'angolo in alto a destra⁶⁶⁷.

C. 1r iniziale decorata⁶⁶⁸ e, in calce, stemma⁶⁶⁹; cc. 5r-88v iniziali rosse⁶⁷⁰; cc. 93r-98r iniziali alternativamente rosse e blu⁶⁷¹; rubricati i titoli.

Coperta di carta con assi di cartoncino⁶⁷². A c. 1*r indice antico.

Filigrane: cerchi, senza riscontro nei repertori.

cc. 83v-84r: PSEUDO-PETRARCA <JOHANNES VON NEUMARKT>, *Preces ad sanctum Hieronymum*, rubr.: «Preces francisci⁶⁷³ petrarche ad sanctu(m) hieronymu(m)»; inc.: «ROre parens p(er)fuse sacro et caelestibus auris»; expl.: «Spiritu(m) trinusq(ue) poli regnator et unus. Finis» (WALTHER 5187; BERTALOT, I, 5286; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 87-8).

Si tratta di una miscellanea poetica:

cc. 1r-47v: PUBLIO OVIDIO NASONE, *Ars Amandi*, rubr.: «Incipit liber ovidij de arte amandi»; inc.: «SI q(ui)s i(n) hoc arte(m) p(o)p(u)lo non nouit aman(d)i»; expl.: «Inscriba(n)t folijs⁶⁷⁴ naso mag(iste)r erat. / Finis»; rubr.: «Eplicit [*sic*] Publij Ouidij Nasonis de arte Amandi» (Ramirez, *Ov.*, pp. 151-262);

⁶⁶⁵ Con rigatura (cfr. *infra* numerazione).

⁶⁶⁶ Margini: mm 10x30x25x45.

⁶⁶⁷ Vaca nelle prime 4 carte del codice (=1*-4* nella scheda).

⁶⁶⁸ Corrisponde a 3 righe di scrittura. Iniziale blu con bordi rossi; alla sua sinistra disegno blu, marrone e verde, difficilmente descrivibile in quanto scolorito.

⁶⁶⁹ Descrizione dello stemma: d'oro all'aquila d'argento; campagna scaccata. Ai lati, iniziali «A.» (a sinistra) e «F.» (a destra). Per Monti, *Umanisti bresciani*, p. 142, lo «stemma è prossimo a quello della famiglia Federici della Valcamonica».

⁶⁷⁰ Corrispondono a 2 righe di scrittura; cc. 51r e 51v iniziali accompagnate da decorazioni blu e marroni difficilmente descrivibili in quanto scolorite.

⁶⁷¹ Corrispondono a 2 righe di scrittura.

⁶⁷² Piatto anteriore parzialmente staccato. Dorso di pelle marrone con due targhette: 1) in alto, di cuoio, con impresso a caldo: «OVIDII / ET ALIOR. / CARMINA»; 2) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 4653 / MARCIANI» (numero meccanico).

⁶⁷³ Originariamente scritto «Petri», depennato e corretto in interlinea.

⁶⁷⁴ Una mano coeva aggiunge in interlinea la lezione «spolij».

c. 47v: <VITALE DI BLOIS>, *Geta*, 11-22, inc.: «Carmi(n)a composuit uoluitq(ue) placere poeta»; expl.: «Et sibi pulcher erat u(e)l sua solus amet» (Bertini, *Geta*, III, p. 184);

cc. 47v-48v: PSEUDO-OVIDIO, *Ludus scacorum*, rubr.: «Publij nasonis Incipit Ludus scacor(um)»⁶⁷⁵; inc.: «Hic fit formosa sine sangu(n)e pugna dolosa»; expl.: «Om(n)is ho(mo) Matu(m) Matu(m) clamat sibi Matu(m) fini(s)» (WALTHER 8097);

c. 48v: FRANCESCO FILELFO, *Versi*, rubr.: «Ep(istu)la philelphi»⁶⁷⁶; inc.: «Mancia qua(m) uereor»; expl.: «auxilij e(st) opus ellebori» (BERTALOT, I, 3185⁶⁷⁷);

cc. 48v-49r: FRANCESCO FILELFO, *Versi a Bianca Maria Visconti*, rubr.: «Eiusde(m) ad .d(ominam). Biancha uxore(m) .d(omini). Mediolani»; inc.: «BLanca dei [*sic*] natalis adest»; expl.: «uenturis gl(or)ia t(em)p(u)s erit» (BERTALOT, I, 477⁶⁷⁸);

cc. 49r-50r: PSEUDO-OVIDIO, *De vetula (excerpta)*, rubr.: «Ouidius de q(u)ada(m) uetula»; inc.: «Ista furore suo nu(n)c se corrodit ab Intra»; expl.: «crescat i(n) ore tuo»;

cc. 50r-v: <ANTONIO PANORMITA>, *Hermaphroditus*, II, 30, rubr.: «Epithafius (quon)da(m) Michine [*sic*] Meretricis»; inc.: «SI steteris paulu(m) versus et Legeris istos»; expl.: «nil mihi dulce fuit.»;

c. 50v: *Epitaffio per Claudia Omonea*, rubr.: «Athimetus Pamphili Ti(beri). Cesaris Aug(usti). L(iberti). L(ibertus). Anterocianus Sibi et / Claudie Homonoeae Conliberte et Contuberniali»; inc.: «TV qui secura procedis mente parumper»; expl.: «Id tibi victuro p(ro)roget ulterius»; rubr.: «PERMISSV PATRONI IN FRONTE LONGVM / P(ERTICAS). V. LATVM P(ERTICAS). IV»⁶⁷⁹ (*CLE*, 995, 1-26);

cc. 51r-67r: PUBLIO OVIDIO NASONE, *De remediis amoris*, rubr.: «Incipit liber ouidij de remedio [*sic*] amoris»; inc.: «LEgerat huius amor titulu(m) nom(en)q(ue) libelli»; expl.: «Carmines sanati femina uirq(ue) meo // Explicit liber de remedio [*sic*] amoris p(ublij). ouidij nasonis deoppido / peligno Regionis sulmone»;

cc. 67r-81r: <MASSIMIANO>, *Elegiae*, I-VI, rubr.: «Quida(m) queritur de senectute»; inc.: «AEMula quid cessas finem properare senectus»; expl.: «hac me defunctu(m) uincere p(ar)te puto / Finis» (*PLM*, V, pp. 316-48);

c. 81r: <SESTO AURELIO PROPERZIO>, *Elegiae*, II, 1, 43-4, inc.: «Nauita de uentis»; expl.: «pastor oues»;

cc. 81r-83r: <ANTONIO LOSCHI>, *Epitaffio per Gian Galeazzo Visconti*, rubr.:

⁶⁷⁵ Nome dell'autore di mano diversa.

⁶⁷⁶ A cc. 48v-50v rubriche quasi evanite.

⁶⁷⁷ Trattati da questo codice.

⁶⁷⁸ Trattati da questo codice.

⁶⁷⁹ Chiosa marginale: «carmina ista / Rome i(n)uenta / s(un)t i(n) quoda(m) tumulo / t(em)p(o)re Pauli Pape [*sic*] / ii 1466» (ma in merito a tale datazione si veda l'obiezione di Monti, *Umanisti bresciani*, p. 143).

«Epithaphiu(m) protoducis mediolani»; inc.: «CVm ducis anguigeri uarijs diuisa sepulchris»; expl.: «Sol hu(n)c atra dies septembris trina p(er)emit / Epithaphiu(m) prothoducis mediolani» (WALTHER 3599⁶⁸⁰; BERTALOT, I, 918);

cc. 83r-v: GIANNANTONIO PORCELLIO [?], *Versi a Cosimo de' Medici*, rubr.: «Procellus [sic] poeta ad Cosma(m) de medicis»; inc.: «Salue honor ausonie gentis spes una nepotu(m)»; expl.: «Prole deos at mox elisiu(m)q(ue) petas» (BERTALOT, I, 5463);

c. 84r: NICCOLÒ PEROTTI, *Epigramma a Jacopo Schioppo*, rubr.: «Nicolaus perottus archyep(iscopu)s simpontinus de hoc no(m)i(n)e Jacobi»; inc.: «Cu(m) te omnes Jacubu(m) dica(n)t»; expl.: «barbaries longa breuisq(ue) mea» (BERTALOT, I, 980⁶⁸¹);

c. 84r: STEFANUS DE OSNA, *Versi*, rubr.: «Domini Steffani de osna legati Januensis»; inc.: «FRancisce armipotens Janua(m) tibi Junge fidelem»; expl.: «priscas assumere uires» (BERTALOT, I, 1868⁶⁸²);

cc. 84r-v: TOMMASO MORONI, *Versi*, rubr.: «Domini thome Aretini Qual(ite)r sphorcia suscipit munus hoc»; c. 84v: inc.: «Sceptru(m) ergo et clauēs simul»; expl.: «medijsq(ue) amplectitur ulnis Τεωσ [sic]»;

c. 84v: PSEUDO-MARZIALE, *Versi*, rubr.: «Marcialis ad Q. Scaeuola»; inc.: «SCaeuola tu cenas ap(ud) omnes»; expl.: «semp(er) sumere nilq(ue) dare vale» (WALTHER 17311, 17324, 17473; *Anthol.*, I.2, p. 391, con «Cherule» in luogo di «Scaeuola»);

cc. 84v-86v: MAGGIO MAGGI, *Deprecatio puellarum*, rubr.: «D(e)p(rae)catio puellar(um) ut eligant i(n) rectore(m) studentiu(m) legib(us) .d(ominum) .Madiu(m) .v(eronensem).»; inc.: «Dicitis o pataui cur certas quere(re) uoces»; expl.: «Familiasq(ue) suas deliciasq(ue) suas (et cetera)»;

c. 86v: *Epitaffio per Ottone Visconti*, rubr.: «Epithafiu(m) Archiep(iscop)i Mediolanensis»; inc.: «INclytus ille pater patrie lux gl(or)ia patru(m)»; expl.: «bis liquit gaudia mundi. / Finis» (WALTHER 9252; Forcella, *Iscrizioni Milano*, I, p. 4);

cc. 86v-87v: <GABRIO DE' ZAMOREI>, *Epitaffio per Giovanni Visconti*, rubr.: «Epithaphiu(m) Ducis Johannis Mediolani»; inc.: «QVam fastus qua(m) pompa leuis qua(m) gloria mundi»; expl.: «Cu(m) mihi sufficiat paruo q(uod) marmore claudar / Et clausi diem meu(m) Mille(si)mo 3^{mo} 6^{mo} p(rim)o die 6exto octobris» (Forcella, *Iscrizioni Milano*, I, p. 5; Faraggiana, *Zamorei*, pp. 241-2);

c. 87v: NICOLA BOTANO, *Versi a Cristoforo Soncino*, tit.: «Nicolaus Botanus suo christoforo soncino .s(alutem).»; inc.: «QVantu(m) meonia diuu(m) celebrabat»; expl.: «tantu(m) gaudet soncinia tellus»;

⁶⁸⁰ Che fornisce una segnatura errata: «Marc. I. 292» in luogo di «192».

⁶⁸¹ Tratto anche da questo codice. *Musisque Deoque* informa che l'epigramma è edito in A. G. LUCIANI, *Il mito di Prometeo e altri saggi*, Roma, Iacelli, 1988, che non si è avuto modo di consultare direttamente.

⁶⁸² Tratto da questo codice.

c. 87v: NICOLA BOTANO, *Epitaffio per Cesare Martinengo*, rubr.: «Epithaphiu(m) Mag(nifi)c(i) .d(omini). Cesaris de Martine(n)go p(er) Nicolau(m) Botanu(m)»; inc.: «CESaris hoc magni claudunt(ur) m(em)bra sepulchro»; expl.: «magnus et ille toga»;

c. 87v: NICOLA BOTANO, *Epitaffio per Lorenzo Valla*, rubr.: «Epithaphiu(m) Valle p(er) N(icolaum). B(otanu(m))»; inc.: «Valla diem extremu(m) clausit»; expl.: «nulli laude secundus [*sic*]»;

c. 87v: NICOLA BOTANO, *Epitaffio per fra Girolamo*, rubr.: «Epithaphiu(m) Venera / bilis hieron(y)mi fr(atr)is ordi(ni)s / fr(atr)u(m) minor(um) p(er) N(icolaum). B(otanu(m))»⁶⁸³; inc.: «M(A)rmore i(n) hoc tegitur hieronymus alma salutis»; expl.: «lachriment sine fine geme(n)tes / Epitaphiu(m) sanctiss(im)i uiri f(ratris). hie(ronymi) Rip(er)iensis p(er) N(icolaum). bo(tanu(m))»;

c. 88r: *Epigramma*, rubr.: «Epigramma sup(er) Insigna ducis mediolani»; inc.: «Q(Vi) decus est itale gentis»; expl.: «ista Insignia perdu(n)t» (WALTHER 15467; BERTALOT, I, 4797);

c. 88r: *Epitaffio per Raffaele Fulgosi*, rubr.: «Raphaelis Fulgosi Epithaphion»; inc.: «EMerita p(re)digna gere(n)s cognomina laudis»; expl.: «Insignem mente piu(m)q(ue) tulit» (WALTHER 5354; BERTALOT, I, 1480);

c. 88r: *Epitaffio per Raffaele Raimondi*, rubr.: «Raphaelis Cumani Epithaphion»; inc.: «Q(Vi) legu(m) an(te) alios Interp(re)s uixit»; expl.: «ista sepulchra colit» (WALTHER 15527; BERTALOT, I, 4839);

c. 88r: *Epitaffio per Gentile da Fabriano*, rubr.: «Gentilis de Fabriano Nobilissimi pictoris epithafion»; inc.: «FLectere qui ualuit polichleti»; expl.: «cyneres Jussit habere suos» (WALTHER 6605; BERTALOT, I, 1798);

cc. 88v-92v: <PUBLIO OVIDIO NASONE>, *Heroides*, XV⁶⁸⁴, rubr.: «Incipit ep(isto)la quam scribit Saphos ad amicu(m) suu(m) phaon»; inc.: «NVnq(ui)d [*sic*] ubi aspecta est studiose l(itte)ra n(ost)re dextre»; expl.: «Vt mihi leucadie fata petant(ur) aque»; rubr.: «Carmina exop(er)ib(us) Saphos poetisse Micilinee [*sic*] ad phaon dilectu(m) / suu(m) expliciunt. Que ut dicu(n)t q(ui)da(m) extraxit ouidius»⁶⁸⁵;

cc. 92v-95r: ANTONIO PANORMITA, *Versi a Giovanni Lamola*, rubr.: «Antonij Panormite poete p(re)clari ad Iohanne(m) Lamollam [*sic*] / Q(uod) lachrimis elegia motus fract(us)q(ue) ex bononia neq(ue)at recede(re)»; c. 93r: inc.: «DESine me placida uerbis abduce(re) terra»; expl.: «n(ost)ro no(m)i(n)e redde uir(um)» (WALTHER 4281; BERTALOT, I, 1135; Forberg, *Herm.*, pp. 185-6);

cc. 95r-v: ANTONIO PANORMITA, *Versi a Pietro Lunense*, rubr.: «Antonius Panormita Petro

⁶⁸³ Scritto nel margine interno.

⁶⁸⁴ Con incipit diverso rispetto all'edizione di riferimento.

⁶⁸⁵ Rubriche di c. 92v quasi evanite.

Lunensi scribit quare nolit bella / describere n(ost)ri temporis tam et si illa splendida sint»; inc.: «SCilicet etrurij s(un)t Inclyta gesta senatus»; expl.: «Lauta talia polos»; (WALTHER 17327; BERTALOT, I, 5531; Forberg, *Herm.*, pp. 191-5);

cc. 95v-96r: ANTONIO PANORMITA, *Hermaphroditus*, II, 1, rubr.: «An(tonius) Pan(ormita) Cosmo de medicis .s(alutem). p(lurimam). d(icit).»; inc.: «COsme uir etrurias i(n)ter celeberrime terras»; expl.: «et nugis p(re)fera bella feram»;

cc. 96r-v: PULICE DA CUSTOZA [?], *Epigramma*, rubr.: «Pulex de ortu atq(ue) obitu hermafroditi»⁶⁸⁶; inc.: «DVm mea me genitrix grauido [*sic*] gestaret i(n) aluo»; expl.: «Femina uir neutru(m) flumina tela cruce(m)» (*Anthol.*, 786⁶⁸⁷);

c. 96v: *Versi a Cupido*, rubr.: «Ad Diuu(m) Cupidine(m) preces»; inc.: «QVas uenus abstulerat dedit has»; expl.: «u(u)lnera fixit ocellis» (WALTHER 15276; BERTALOT, I, 4744);

cc. 96v-97v: *Versi adespoti*, rubr.: «Preces ad Aloysiu(m) pro conciliando due [?] alloquio»; inc.: «Mitis Aloysi n(ost)re spes una salutis»; expl.: «in te mea fata remitto» (WALTHER 11125; BERTALOT, I, 3380)

c. 97v: MICHELE BON, *Versi a Ermolao Barbaro*, rubr.: «Ep(isto)la Michaelis Boni ad Ep(iscop)u(m) hermolau(m)»; inc.: «QVe tibi musa dedit presul»; expl.: «sancte relligionis [*sic*] honos»;

cc. 97v-98r: *Epitaffio per Pio II*, rubr.: «Epithaphiu(m) pij Secundi»; inc.: «FRigida membra Pij s(er)uat lapis iste loquacis»; expl.: «na(m) scelus orbe fuit» (WALTHER 6911; Monti, *Umanisti bresciani*, p. 147);

c. 98r: *Epitaffio per Giacomo Piccinino*, inc.: «QVantus i(n) argiuos surgebat marte cruentus»; expl.: «iacet Inclytus heros».

ORIGINE

Varie mani in inchiostro marrone con scritte umanistiche librarie⁶⁸⁸. Rade chiose marginali.

POSSESSORI

Appartenuto a Jacopo Morelli (nella cui biblioteca aveva il n. 345), che lo lasciò alla

⁶⁸⁶ Titolo molto sbiadito.

⁶⁸⁷ Con alcune lezioni divergenti e successione dei versi non uguale a quella del manoscritto.

⁶⁸⁸ Con elementi di corsività.

Biblioteca Marciana nel 1819: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano datato «MCM» e una segnatura antica: «XCVIII. 2.». A c. 98v si legge: «In isto libro plura scribunt(ur) amico» (in inchiostro marrone con un'umanistica libreria).

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 195; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 87-8; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 260; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 260; ZORZANELLO, *Catalogo*, II, pp. 353-7; Coppini, *Herm.*, p. LXV; Monti, *Umanisti bresciani*, pp. 142-7.

Edizioni: PLM; Klopsch, *Vetula*; CLE; Dörrie, *Her.*; Coppini, *Herm.*; Ramirez, *Ov.*; Giardina, *Prop.*

Studi: KRISTELLER, *Niccolò Perotti*, p. 25; MONFASANI, *Ognibene*, p. 313; MONFASANI, *Byzantine scholars*, pp. XI, 313; PARISI, *Contributi*, p. 66; *Bull. Cod.*, 2001, n. 599; HANKINS, *Humanism*, p. 434; Monti, *Umanisti bresciani*, pp. 105-6, 127-9, 137, 161; ROMANINI, *Segarelli*, p. 141.

27.] Lat. XII, 210 (=4689)

Cart.; autografo di Marin Sanudo (1466-1536); XVI sec., *ante* 1536; cc. I-139-I' (bianche cc. 1^{bis}v, 5-7 e 63v); 1⁴, 2-5⁶, 6-9⁸, 10⁶, 11-12⁸, 13¹⁶, 14⁶, 15¹⁰, 16¹², 17^{9 (14-5)}, 18⁴; mm 211x135.

Rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura⁶⁸⁹.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro nero⁶⁹⁰ nell'angolo in alto a destra di ogni carta⁶⁹¹.

Rubricate cc. 65r-67v, 71r-79v e 81r-103r⁶⁹².

Coperta di carta marmorizzata marrone con assi di cartoncino⁶⁹³. C. 1 restaurata; cc. 1-2^{bis} staccate dal resto del codice; prima di c. 43, legato un lacerto con un distico autografo di Sanudo: «Distico Distico Distico⁶⁹⁴ / Iuditium christi est pacem q(uod) p(er)didit hostis / nam renuit pacem bella crue(n)ta petens».

Filigrane: ancora, simile a BRIQUET 491 (Firenze 1519); campana, senza riscontro nei repertori; testa di bue, simile a BRIQUET 15378 (Brescia 1523); frecce, simile a BRIQUET 6281 (Firenze, 1515-6); cappello, simile a BRIQUET 3401 (Bergamo 1498).

c. 23r: FRANCESCO PETRARCA, *Epystola ad Italiam (Epystole, III, 24)*, tit.: «Salutatio Italie p(er) D(omi)num / franciscum petrarcham / (et) est imp(re)ssi [*sic*] in eius op(er)ibus»; inc.: «Salve cara deo»; expl.: «terraru(m) Gloria salve» (Rossetti, *Epyst.*, II, pp. 266-9).

Si tratta di una miscellanea poetica:

c. 1: strappata;

c. 2r: *Versi adespoti*, tit.: «Responsio»; inc.: «Diuersum sequimur»; expl.: «co(m)patituri miser»;

c. 2r: *Distico*, tit.: «In maledicum»; inc.: «Nescio que(m) n(ost)ros»; expl.: «notus erit»;

c. 2r: *Versi adespoti*, tit.: «De Lydio chrysolito»; inc.: «Cedite riuales»; expl.: «est adamas»;

⁶⁸⁹ Probabilmente tramite piegatura del foglio.

⁶⁹⁰ A matita a cc. 1-3 e 132-135.

⁶⁹¹ Dopo c. 3, la numerazione prosegue, nelle 4 carte seguenti, con 1^{bis}, 2^{bis} e 3^{bis}, 4; la carta dopo 114 reca il numero 114^{bis}. A cc. 132-125 foliazione originaria (105-108) depennata e sostituita con un'altra, a matita.

⁶⁹² Con alcune eccezioni.

⁶⁹³ Agli angoli, visibile il cartoncino sottostante. Dorso di pelle marrone, parzialmente staccato, con impresso a caldo: «CARMINA»; in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4689 / MARCIANI» (numero a penna nera).

⁶⁹⁴ Primo e ultimo «Distico» rubricati.

- c. 2r: *Versi adespoti*, tit.: «Respo(n)sio»; inc.: «Mollia Euganeo puer»; expl.: «vincit amor»;
- c. 2r: *Versi adespoti*, tit.: «In senem»; inc.: «Nuper erant»; expl.: «niger atq(ue) senex»;
- c. 2v: *Versi adespoti*, tit.: «FL(auie) coma(n)tie felici sacre / virgini»; inc.: «Flauia que fuera(m)»; expl.: «mea fata queros»;
- c. 2v: *Versi adespoti*, tit.: «De vanis affectibus»; inc.: «Siquid agu(n)t ho(m)i(n)es»; expl.: «sollicitus q(ue) labor»;
- cc. 2v-3r: *Epitaffio per Filippo Versi*, tit.: «Epitaphium R(eueren)di D(omi)ni philippi / De uersis episcopi»; inc.: «hic iacet euersis»; expl.: «victor aquis»;
- c. 3r: *Epitaffio per Lidiolo*, tit.: «Epitaphiu(m) Lydioli»; inc.: «Lydiolum quis quis putat»; expl.: «cu(m) Ganimedede Iacet»;
- c. 3r: *Epitaffio per Caterina Piccolomini*, tit.: «Epitaphiu(m) catherine piccolomenee»; inc.: «Piccolomineis catherina»; expl.: «pignora cara viro»;
- c. 3r: *Versi adespoti*, tit.: «ad populum»; inc.: «Si quis erit n(ost)ros nimiu(m)»; expl.: «carmina sanctus ho(mo) e(st)»;
- c. 3r: *Distico*, tit.: «ad zoylu(m)»; inc.: «Cum me sollicitas»; expl.: «solicitare caue»;
- cc. 3r-v: *Versi adespoti*, tit.: «Altercatio Duor(um) ama(n)tiu(m) / Mulier loquitur»; inc.: «Credidera(m) Infelix»; c. 3v: expl.: «adhibenda fides»; tit.: «Respo(n)sio viri»; inc.: «Ast ego credidera(m)»; expl.: «semel esse decet»;
- c. 3v: *Distico*, tit.: «De falaci amico»; inc.: «Vult quida(m)»; expl.: «nescio quid faciet»;
- c. 3v: *Versi adespoti*, tit.: «In loquace(m)»; inc.: «Est q(ui)dam est»; expl.: «Garulitatis erit»;
- c. 1^{bis}r: GREGORIO TIFERNATE, *De Psitanco*, tit.: «Georgius Thyphernus De psitanco»; inc.: «Psitacus adriacas»; expl.: «sed homo» (WALTHER 14892; BERTALOT, I, 4504; HAIN 8042, c. 20);
- c. 1^{bis}r: GREGORIO TIFERNATE, *In nauale Venetorum*, tit.: «Idem In nauale Venetorum»; inc.: «Inclytus hoc venetu(m)»; expl.: «plura loco» (WALTHER 9251; BERTALOT, I, 2730; HAIN 8042, c. 20);
- cc. 2^{bis}r-v: LIPPO BRANDOLINI, *Versi*, tit.: «Lyppi Florentini ex te(m)porales / versus saphica canit clauis / cembala rome an(n)o 1495»; inc.: «Alma que celo»; expl.: «Deniq(ue) nostri»;
- cc. 2^{bis}v-4r: LIPPO BRANDOLINI, *Versi*, tit.: «Rogatus abernardo bembo equiti [sic] legato / uti tempora deploraret nostra / prisca aute(m) Laudaret petro bembo / legati ipsius filio scribente lyra sic»; inc.: «Ad latios venia(m)»; expl.: «nu(n)c lacerare tuis» (CIAN, *Bernardo Bembo*, p. 80⁶⁹⁵);
- c. 4v: LIPPO BRANDOLINI, *Versi*, tit.: «Cecinerat Latinos versus Iussus q(ue) / petro diedo equiti Legato Rithmos / canere in hu(n)c modum lyppum [sic] / exorsus est»; inc.: «Non debbo

ana(n)ti la ricolta»; expl.: «vn pocho maspectate // Si quos Invenisti versus minus bo / nos id erroris ascribito ijs qui / Lyppo florentino ceco canente / scriptitarunt»;

c. 8r: *Versi adespoti*, tit.: «Inscara mella(m) cantilena(m)»; inc.: «Parcite jam pueri»; expl.: «te scaramella pati» (SAVIOTTI, *Codice musicale*, p. 453⁶⁹⁶);

cc. 8r-v: <FRANCESCO PATRIZI>, *In mures invectiva*, tit.: «In mures Invectiua»; inc.: «Quid mihi vobiscu(m) mures»; expl.: «usq(ue) domu(m)» (BERTALOT, I, 4995);

cc. 8v-9r: CRISPO MANLIO, *Versi*, tit.: «Ciuitas rome ciuitati ve / netianum salute(m) auctore / Crispo manlio romano»; inc.: «Si mihi qui penu(m)»; expl.: «comprime bella ducis»;

cc. 9r-v: *Epigramma a Cassandra Fedele Mapelli*, tit.: «ad cassandra(m) fidele(m) poetissam / epigram(m)a»; inc.: «Quanta Tua est probitas»; expl.: «cyntia culta modis»⁶⁹⁷;

c. 9v: ANDREA REGINI, *Versi a Francesco Sforza*, tit.: «Ad comitem Franciscum / Sfortiam»; inc.: «Sfortia belligere gentis»; expl.: «omnibus usq(ue) tuum / s(er)uitor and(re)as reginus feltre(n)sis ex canzelaria / D. cap. vincentie 16 k(a)l(end)as Ianuar(is) 1490.» (BERTALOT, I, 5624; SEGARIZZI, *Regini*, pp. 17-8);

cc. 10r-v: PAOLO MARSI, *Versi a Giovanni Canal*, tit.: «P(aolus). marsus ad Joan(n)e(m) canale / Nicolai Doctoris filium»; inc.: «Et site varios versante(m)»; expl.: «tibi missa canalis erunt / Ille ide(m) Tuus q(ue) Tue domus seruulus p(aolus). marsus / Ex peloponesso [*sic*] T(erti)o k(a)l(end)as augustas 1469»;

c. 10v: MARCHISIUS DE VARISIO, *Versi a Pandolfo Contarini*, tit.: «Ad M(agnifi)cu(m) D(omi)num pandulfum Con / tarenu(m) marchesius de varisio s(alutem).»; inc.: «Si Quid aga(m)»; expl.: «n(ost)ro nome(n) Inore tuu(m) / Vale feliciter Mediolani Die 6 sept(embris) 1460»;

c. 11r: *Versi adespoti*, tit.: «Inlaude(m) vrbis venete»; inc.: «Si censes venetu(m) romanos»; expl.: «sit satis esse pares» (MEDIN, *Poesia*, p. 489, n. 54);

c. 11v: *Versi adespoti*, tit.: «Causa nominationis vrbis / venete»; inc.: «hec iteru(m) atq(ue) iteru(m)»; expl.: «preciosa venecia dici» (MEDIN, *Poesia*, p. 502, n. 165⁶⁹⁸);

cc. 11v-12r: *Versi adespoti*, tit.: «Salutatio Insule fibreni fluminis / Inqua natus est cicero»; inc.: «Insula fibreni nitidis»; expl.: «oscula blanda fero»;

cc. 12r-v: PIETRO GIANESIO, *Versi*, tit.: «Cohortatio pierij siculi ad studia / litterarum»; inc.: «hactenus (et) Genio»; expl.: «Dester apollo faue» (CIAN, *Ricordi*, p. 8⁶⁹⁹);

cc. 12v-13r: COSTANZA DA VARANO, *Versi a Rodolfo da Varano*, tit.: «Versus D(omi)ne

⁶⁹⁶ Tratti da questo codice.

⁶⁹⁷ *Poeti d'Italia* informa che l'epigramma è edito nella tesi di laurea di D. Cascasi (Università di Padova, a.a. 1973-4).

⁶⁹⁸ Tratti da questo codice.

⁶⁹⁹ Tratti da questo codice.

constantie de varano / ad d(omi)num Rodulphum varaniu(m)»; inc.: «Jnclyta magna nimiu(m)»;
expl.: «tempus q(ue) caru(m)» (BERTALOT, I, 2695);

cc. 13r-v: <GIANNANTONIO PORCELLIO [?]>, *Versi al fanciullo Daniele*, tit.: «Ad Danielem
puerum / Formosum»; inc.: «Ospes firma mihi»; expl.: «mortis diceris (et) auctor» (WALTHER
12992; BERTALOT, I, 3978);

c. 14r: MARCO MAFFEI, *Versi a Marin Sanudo*, tit.: «Marcus Mapheus Marino Sa / nuto
Leonardi filio salute(m)»; inc.: «Aue decus patrie nostrar(um)»; expl.: «ipsa dedit»;

cc. 14r-v: SABINO DA SACILE, *Versi a Marin Sanudo*, tit.: «Sabini saccilensis viri academici /
ad p(re)claru(m) patriciu(m) Marinu(m) sanutu(m)»; inc.: «Sanuti claru(m) volitet»; expl.: «auctor
adest»;

c. 14v: *Versi adespoti*, tit.: «Epigram(m)a In obrobrium / Mulierum»; inc.: «Femina peccati
caput»; expl.: «In muliere latent»;

c. 15r: MARCO SANUDO, *Versi a Benedetto Sanudo*, tit.: «Marcus Sanuto Benedicto / Sanuto
salutem»; inc.: «Quod tibi co(n)iuncta»; expl.: «tibi cura leuis / Ex B(er)gomi 3° idus iunij 1483
p(er) pylade(m)»;

c. 15v: *Epigramma a Niccolò Mocenigo*, tit.: «Epigra(m)a ad nicolaum mo / cenicum
fra(n)cisci filium»; inc.: «Mocenice Tuo Genio»; expl.: «In marie celsa domus»;

cc. 15v-16r: FRANCESCO NIGRO, *Epigramma a Ludovico Sanudo*, tit.: «Epigra(m)a francisci
Nigri Veneti / ad Ludouicu(m) Sanutu(m) L(eonardi) Filij»; inc.: «Dij tibi felice(m) Tribua(n)t»;
expl.: «spititus elysios»;

cc. 16r-v: *Versi a Valerio Marcello*, tit.: «Ad M(agnifi)cu(m) Valeriu(m) Marcellum / Jacobi
antonij eq(ui)tis filiu(m)»; inc.: «Si mea valerij»; expl.: «munera magna mihi»;

cc. 16v-17r: *Epigramma a Troiano Bollani*, tit.: «Epigram(m)a Ad Troianu(m) bollanu(m)»;
inc.: «Fluctuat ut varijs agitata»; expl.: «dea ceca Tuo»;

cc. 17r-v: *Epigramma*, tit.: «Epigram(m)a cuiusdam stulti / ferariensis»; inc.: «Me videas
vates»; expl.: «clausa iacet»;

cc. 17v-18r: LUCA RIPA, *Epigramma a Ludovico Carbone*, tit.: «Epigram(m)a Luce ripe
inludo / uicu(m) carbone(m) comite(m) palestinu(m)»; inc.: «Carbo quid inripa(m)»; expl.:
«carmina n(ost)ra dabu(n)t»;

c. 18r: LUDOVICO CARBONE, *Versi a Tribacco*, tit.: «Carme(n) Ludiuici carbonis / ad
Tribacum»; inc.: «Qui triplices brachas»; expl.: «misis tribrache dignus»;

cc. 18r-v: PANFILO SASSO, *Epigramma al pittore Umbrone*, tit.: «Pamphili saxi epigram(m)a
/ ad vmbrone(m) pyctore(m)»; inc.: «Quis quis pyctore(m)»; expl.: «sed genitoris habes»;

c. 18v: *Epigramma*, tit.: «Epigram(m)a ad cornicina(m)»; inc.: «Vt mihi cornicine»; expl.:

«salsa leues»;

cc. 18v-19r: *Versi a Lippomanno*, tit.: «Ad D(omi)nu(m) lippomanu(m)»; inc.: «O Generis lume(n)»; expl.: «mihi cesar eris»;

cc. 19r-v: URSINO CINZIO, *Versi a Tommaso Molin*, tit.: «Vrsinus cynthius Thome / molino felicitatem»; inc.: «thoma moline nome(n)»; expl.: «dare posse nihil»;

c. 19v: MARCO PICCARDI, *Versi a Antonio Lollio*, tit.: «Marcus picardus Antonio Lollio Ge / p(er) q(uam) docto minerue cultori .s(alutem).»; inc.: «Ni mea mens»; expl.: «barbatus icta canet»;

c. 19v: *Versi ad Antonio Lollio*, tit.: «Ad antoniu(m) Lolliu(m) petrus s(alutem):»; inc.: «Fama tui»; expl.: «ad arbitrium»;

c. 19v: *Versi ad Antonio Lollio*, tit.: «Ad eundem»; inc.: «Si petrus astante(m)»; expl.: «Iuppiter alte meo»;

cc. 20r-21r: <GIANNANTONIO PORCELLIO [?]>, *Versi al fanciullo Daniele*, tit.: «Ad Danielem formosum / elegia alio modo quam / superius scripta vidi»; inc.: «Ospes firma mihi»; expl.: «morte peremit» (WALTHER 12992; BERTALOT, I, 3978);

cc. 21r-23r: <ANTONIO PANORMITA>, *Hermaphroditus (excerpta)*,⁷⁰⁰ tit.: «Ad crispu(m) quod suas Laudes / Inter miserat rustico cacante»; inc.: «Arbor Inest medio»; expl.: «bla(n)da legat»;

c. 23v: ANTONIO PANORMITA, *Epigramma*, tit.: «Epigram(m)a A(ntonij) panormite poete»; inc.: «Invitat Genitu(m) regis»; expl.: «me vereare putant»;

c. 23v: *Versi adespoti*, tit.: «Dedictionibus que H aspirat(ur) / Imprincipio ut exemplai / Inquoda(m) l(ibr)o antiquo q(ue) patris mei»; inc.: «Hec aspirabis per cetera»; expl.: «queq(ue) trahantur»;

c. 24r: GIOVANNI PONTANO, *Parthenopeus* I, 13, tit.: «pontani carne(n)»; inc.: «Miser Qui amat»; expl.: «amans adequa(n)dus» (Oeschger, *Pontano*, p. 84);

c. 24r: *Versi adespoti*, tit.: «Nota»; inc.: «Nec calamis solu(m)»; expl.: «laudes q(ue) manebu(n)t»;

c. 24r: *Versi adespoti*, tit.: «Responsio»; inc.: «Talem Tuum carne(n)»; expl.: «restinguere riuo»;

c. 24v: GIANO PANNONIO, *Versi a Guarino Veronese*, tit.: «Ludouicus podacatharus cyprius / Clar(issi)mo viro Guarino (ver)one(n)si / p(er) Joan(n)e(m) pannomium»; inc.: «Te precor o n(ost)ri Decus»; expl.: «hospes erit» (BERTALOT, I, 6236; PANNONIO, *Poemata*, p. 650; Sabbadini, *Guarino*, II, p. 553);

⁷⁰⁰

Presenti nel codice: I, 40; II, 9; I, 18, 35; II, 3, 5, 10 (vv. 1-2); I, 4; II, 2.

c. 24v: GUARINO VERONESE, *Epistole*, 836, tit.: «Responso Guarini (ver)on(ensis)»; inc.: «Convenere pares»; expl.: «Dura locos»;

c. 24v: PSEUDO-GIANO VITALE <GIANO PANNONIO>, *Versi*, tit.: «(Ver)sus p(r)o pace Ian(n)i Vitalis»; inc.: «O pater omnipote(n)s qui celu(m)»; expl.: «repellat accerbas [sic]» (BERTALOT, I, 3853, con «terram» in luogo di «celum»; PANNONIO, *Poemata*, p. 647);

c. 25r: *Versi adespoti*, tit.: «Epigram(m)a ad Venerem»; inc.: «Vnica spes vite»; expl.: «adesto meis» (BERTALOT, I, 6463);

c. 25r: <GUARINO VERONESE>, *Traduzione latina di ESiodo*, Opera et dies, 287-90, tit.: «De virtute»; inc.: «Sudore(m) pre se fert»; expl.: «durissima quo(n)dam» (BERTALOT, I, 6106; SABBADINI, *Briciole* I, p. 257);

cc. 25r-v: PSEUDO-OVIDIO, *Argumenta Aeneidos, Prefatio*, tit.: «Carmina ouidij inhonore(m) Vergelij [sic] / maronis»; inc.: «Virgilius magno qua(n)tu(m)»; expl.: «co(m)posuisse tibi» (WALTHER 20443);

c. 25v: MAFFEO VEGIO, *Versi*, tit.: «Mapheus Vegius ex orptheo poeta / Greco De deo»; inc.: «Vnus p(er)fecuts deus»; expl.: «ille sit absens / Ipse est p(ri)ncipium mediu(m) quoq(ue) exitus ide(m)» (BERTALOT, I, 6469);

c. 26r: *Versi in lode di Ciriaco d'Ancona*, tit.: «In laude(m) Kriaci [sic] anconitani»; inc.: «Lustrasti veteru(m)»; expl.: «p(er) secula laudes» (WALTHER 10496);

c. 26r CARLO MARSUPPINI, *Versi in lode di Ciriaco d'Ancona*, tit.: «Kruli [sic] aretini In laude(m) eiusde(m)»; inc.: «Dic maria (et) ventos»; expl.: «dicata tibi»;

c. 26r: GIOVANNI MARRASIO, *Carmina varia*, 19, 1-4, tit.: «Mariasi In laudem eiusde(m)»; inc.: «Si Qua fuere»; expl.: «parua fuit» (Resta, *Marrasio*, pp. 192-3);

c. 26r: PSEUDO-VIRGILIO, *Versi*, tit.: «Versus Virgilij maronis»; inc.: «Sus iuuenis»; expl.: «hic morie(n)s» (*Anthol.*, 160);

c. 26v: PIETRO GIANESIO, *Epigramma a Ponzio siculo*, tit.: «Ad ignauu(m) Lentu(m) (et) Inertissimum / ho(m)i(n)e(m) ipsius in memore(m) c pontiu(m) / siculo(m) amicor(um) omniu(m) neglige(n) / tissimu(m) epigram(m)a pierij Gianecij siculi»; inc.: «Quum solitus fueris»; expl.: «silendo silex» (ROSSI, *Caio Caloria Ponzio*, p. 432⁷⁰¹);

c. 26r: FRA FILIPPO DA BERGAMO, *Versi*, tit.: «In laude(m) vrbis venete / f(rate)r philippus (ber)gom(m)esis»; inc.: «Du(m) mare delphinos»; expl.: «celeberimus [sic] euo» (MEDIN, *Poesia*, p. 489, n. 53⁷⁰²);

cc. 26v-27r: *Epigramma*, tit.: «Epigram(m)a In fortuna(m)»; inc.: «Cedere fortune»; expl.:

⁷⁰¹ Tratto da questo codice.

⁷⁰² Tratto da questo codice.

«fert populis»;

c. 27r: DAVIDE CORNER, *Versi a Domenico Quirini*, tit.: «Dauit cornelius D(omi)nico quirino .s(alutem).»; inc.: «Si mea cyrpha»; expl.: «Lingua latina nume(n)»;

c. 27r: ANTONIO LAZZARI, *Epigramma a Valerio*, tit.: «Antonij de Lazerij patauini / epigram(m)a ad valerium»; inc.: «Cum te lezare»; expl.: «protinus oro deu(m)»;

c. 27r: PIETRO GIANESIO, *Epigramma*, tit.: «Pierij siculi In biblioteca(m)»; inc.: «hic colitur phebus»; expl.: «Turba Toga»;

c. 27v: *Epigramma*, tit.: «Epigram(m)a In quedam / mulierem»; inc.: «Quid nitidos»; expl.: «tibi semp(er) adest»;

c. 27v: *Versi adespoti*, inc.: «Vt Gaudere solet»; expl.: «ipse q(ui)dem» (WALTHER 19805);

c. 27v: *Versi adespoti*, tit.: «De Imbriacone»; inc.: «Bonu(m) vinu(m)»; expl.: «versus vnus» (WALTHER 2225);

c. 27v: *Versi adespoti*, tit.: «Nota»; inc.: «Mitto tibi naue(m)»; expl.: «canis ira» (WALTHER 11144);

c. 28r: ALVISE MAZZOCCHI, *Versi a Marin Sanudo*, tit.: «Ad marinu(m) sanutu(m) L(eonar)di filiu(m) / aloysius mazochius Justinopoli(tanus)»; inc.: «O decus Sanuti»; expl.: «atq(ue) modestas»;

c. 28r: MARCO ANTONIO SABELLICO, *Versi a Marin Sanudo*, tit.: «Marcus antonius sabelicus / Marino sanuto salute(m)»; inc.: «Accipe promissu(m)»; expl.: «aquilegia potest»;

c. 28r: DOMENICO QUIRINI, *Versi a Marin Sanudo*, tit.: «Dominicus quirino zanoti / Filius marino sanuto .s(alutem).»; inc.: «Acciperes a me»; expl.: «sanute tame(n)»;

c. 28r: MARIN SANUDO, *Versi a Domenico Quirini*, tit.: «Marino sanuto Dominico / Qvirino⁷⁰³ salutem»; inc.: «Hec mihi»; expl.: «te(m)pus ero»;

c. 28v: GIANFRANCESCO BOCCARDO, *Versi a Marin Sanudo*, tit.: «Pylades marino sanuto .s(alutem).»; inc.: «Succidi flauos»; expl.: «voluere sana vale»;

c. 28v: GIANFRANCESCO BOCCARDO, *Versi a Marin Sanudo*, tit.: «aliud ad eunde(m)»; inc.: «Qua ratione»; expl.: «sub dolus ore vomes»;

cc. 28v-29r: GIANFRANCESCO BOCCARDO, *Versi in lode dell'Itinerarium di Marin Sanudo*, tit.: «In laude(m) Itinerarij marini / sanuti ide(m) pylades»; inc.: «Qui loca qui»; expl.: «Laude marinus erit» (Brown, *Itinerario*, p. 7);

c. 29r: GIANFRANCESCO BOCCARDO *Versi a Enrico Godi*, tit.: «ide(m) da he(n)ricu(m) De Godis / Doctore(m) causidicu(m)»; inc.: «he(n)ricu(m) tu marce»; expl.: «pro mere Juditium»;

⁷⁰³

Entrambi i nomi in dativo.

- c. 29r: GIANFRANCESCO BOCCARDO [?], *Distico*, tit.: «Descriptio abbatie»; inc.: «Insula nos athesi»; expl.: «dicta sedet»;
- c. 29r: GIANFRANCESCO BOCCARDO, *Versi a Marin Sanudo*, tit.: «ide(m) ad marinu(m) sanutu(m) / viru(m) Doctissimu(m)»; inc.: «Sic utina(m) paruo»; expl.: «ipse fera(m)»;
- c. 29v: GIANFRANCESCO BOCCARDO, *Versi a Marco Sanudo*, tit.: «Pylades Marco Sanuto / D(omi)no suo»; inc.: «huic quas cu(m) q(ue)»; expl.: «vinctus amore valle [sic]»;
- c. 29v: GIANFRANCESCO BOCCARDO, *Versi a Marco Sanudo*, tit.: «aliud Adeunde(m) ce(n)sore(m)»; inc.: «Quo dedit hospitio»; expl.: «corde marinus armet» (Brown, *Itinerario*, p. 76);
- cc. 29v-30r: GIANFRANCESCO BOCCARDO, *Versi a Niccolò Cavallo*, tit.: «ide(m) ad Nicolau(m) caballu(m) / Doctore(m) (ver)ono(n)se(m) causidicu(m)»; inc.: «Non alia cantare»; expl.: «mihi luce meru(m)»;
- c. 30r: GIANFRANCESCO BOCCARDO, *Versi a Giorgio Pisani*, tit.: «ide(m) ad Georgiu(m) pisanum / Doctorem censorem»; inc.: «Apta cibis»; expl.: «si tibi cura sint [?]»;
- c. 30r: GIANFRANCESCO BOCCARDO, *Versi a Pietro Bonetto*, tit.: «ide(m) ad petru(m) bonetum»; inc.: «Tam sensus tua musa»; expl.: «lintea pandet aquis»;
- c. 30v: GIANFRANCESCO BOCCARDO, *Versi a Pietro Organi*, tit.: «Pylades petro ab organis .s(alutem).»; inc.: «Non aliquid nihil»; expl.: «verba notare meo»;
- c. 30v: CRISTOFORO BELIGRAMONIO, *Versi a Gianfrancesco Boccardo*, tit.: «x^ophorus beligramonius Justino / politanus plebis canzelarius / pyladi viro erudito salute(m)»; inc.: «Liber eram quo(n)da(m)»; expl.: «veneris marte [?]»;
- c. 31r: GIANFRANCESCO BOCCARDO, *Versi a Cristoforo Beligramonio*, tit.: «pyladis responsio»; inc.: «Si Tua q(uod) modicis»; expl.: «tibi cura grauis»;
- c. 31r: *Versi a Gianfrancesco Boccardo*, tit.: «Troylus pyladi salute(m)»; inc.: «Pylades o felix»; expl.: «p(r)o sequaris vale ex coneglamo»;
- c. 31v: COMINCILO ALVIGIO, *Versi a Gianfrancesco Boccardo*, tit.: «Comi(n)ciolus atlasius bergome(n) / sis [sic] pyladi salute(m)»; inc.: «Eloquij pylades»; expl.: «par sit amicitia»;
- c. 31v: GIANFRANCESCO BOCCARDO, *Versi a Cominciolo Alvigio*, tit.: «pyladis Responsio»; inc.: «Fontibus eloquij»; expl.: «esse potes»;
- c. 32r: COMINCILO ALVIGIO, *Versi a Gianfrancesco Boccardo*, tit.: «Comi(n)ciolus ide(m) ad eundem / pylade(m) vate(m) phebeu(m) p(re)stantiss(im)mi [?]»; inc.: «Jnnumeras n(ost)ri naues»; expl.: «Tertius esse volo / A tergo / Hoc mea per docto tradant(ur) carmina vati / cognome(n) pyladi charus sui fecit orestes»;
- cc. 32r-v: *Versi a Gianfrancesco Boccardo*, tit.: «Gabriel Doctissimo pyladi / salutem»; inc.: «Amphitryoniade no(n)»; expl.: «de tribus vna dies / Bene vale Musaru(m) decus»;

- c. 33r: *Versi a Pandolfo*, tit.: «Epigrama ad pa(n)dulfum»; inc.: «Quid raueas [?] Audire»; expl.: «aure frui»;
- c. 33r: *Versi adespoti*, tit.: «aliud»; inc.: «Liquite pegasides»; expl.: «Turba sophos»;
- cc. 33r-v: ALVISE ZORZI, *Epigramma a Vincenzo Valier*, tit.: «epigram(m)a Alouisij Georgij pauli F(ilij). / ad vince(n)tium Vallerium [sic]»; inc.: «Futere quis neget»; expl.: «futuam ego culum»;
- c. 33v: *Epigramma*, tit.: «epigram(m)a»; inc.: «Invida malde(n)tis [?]»; expl.: «gerat ossa canis»;
- c. 33v: *Versi in lode di Niccolò Cosmico*, tit.: «Inlaude(m) Nicolai cosmici»; inc.: «Maximus eloquio»; expl.: «auctor opus»;
- c. 34r: *Versi a Ludovico da Padova*, tit.: «Ad Ludouicum patauinum / puerorum magistrum»; inc.: «Qui Logyce nodos»; expl.: «efficit ille suos»;
- c. 34r: <GIROLAMO BALBI>, *Versi a Ludovico da Padova*, tit.: «ad eundem»; inc.: «Quis quis sectaturi»; expl.: «pene furit»;
- cc. 34r-v: *Versi a Domenico Quirini*, tit.: «Ad D(omi)nicum Qvirinum / Zanoti filium»; inc.: «Dicite cui Vestru(m)»; expl.: «Quirine tibi»;
- c. 34v: *Versi a Domenico Quirini*, tit.: «ad eundem»; inc.: «Atrabit ut ferri»; expl.: «ipse tuis»;
- c. 34v: *Versi a Pietro Giustinian*, tit.: «ad petru(m) Justinianum / Marci filium»; inc.: «Macte puer sacri»; expl.: «te(m)pus edax»;
- cc. 34v-35r: SABINO DA SACILE, *Versi a Giovan Battista Ostilio*, tit.: «Sabini epigram(m)a ad Jo(annem) baptista(m) / hostiliu(m) poetam festiuu(m)»; inc.: «Dulcia cu(m) scribas»; expl.: «tibi verba Damus»;
- c. 35r: *Versi a Giovan Battista Ostilio*, tit.: «ad eundem»; inc.: «Bis tibi cu(m) dederim»; expl.: «carmina plura mihi»;
- cc. 35r-36r: GIOVAN BATTISTA OSTILIO, *Versi a Francesco Pesaro*, tit.: «Joan(n)is baptiste hostilij ad R(eueren)du(m) / D(omi)nu(m) fra(n)ciscu(m) pesauru(m) pro... [?]»; inc.: «Qui pudice ardent»; expl.: «atq(ue) / Dulcia membra»;
- c. 36r: *Epigramma*, tit.: «Epigram(m)a Inlaude(m) venetiar(um)»; inc.: «Siquis eget ludi»; expl.: «Marce beato Tuo / Bartholameus 1495» (MEDIN, *Poesia*, p. 498, n. 120⁷⁰⁴);
- c. 36v: *Versi a Francesco Garbato*, tit.: «Ad fra(n)ciscum Garbatu(m)»; inc.: «Collegij francisce pater»; expl.: «Tu pace fruaris»;

⁷⁰⁴

Tratto da questo codice.

cc. 37r-v: GIROLAMO MORETO, *Versi*, tit.: «Carmina Hieronymi moreti»; inc.: «Qualiter interitu nati»; expl.: «clauditur orbe nihil»;

c. 37v: *Versi a Marco Sanudo*, tit.: «Ad Marcu(m) Sanutu(m) senatore(m) / venetu(m) Doctissimu(m)»; inc.: «Nomina qui veteru(m)»; expl.: «generare viros / ignoto auctore»;

c. 38r: *Versi a Girolama Corsi Ramos*, tit.: «Constanti ac Integerime [*sic*] / matrone venerande hi(eroni)m(e) R.»; inc.: «Salue Decus Iuenu(m)»; expl.: «v(est)ra choris» (ROSSI, *Rimatrice*, p. 188⁷⁰⁵);

c. 38r: *Versi adespoti*, tit.: «Epigram(m)a Inlaude(m) vrbis / venete»; inc.: «Romani culme(n)»; expl.: «perisse dolent» (BERTALOT, I, 5374⁷⁰⁶);

c. 38v: BASSIANO VITELLIANO, *Versi contro Alessandro VI*, tit.: «Epigram(m)a bassiani viteliani / mantuani an(n)o 1495 Dyalogus»; inc.: «Vnde venis roma»; expl.: «roma renata mari» (BERTALOT, I, 6456; CIAN, *Recensione*, p. 434⁷⁰⁷);

cc. 38v-39v: *Epitaffio per Gioviana*, tit.: «In morte(m) Jouiane puelle»; inc.: «heu nimiu(m) crudele»; expl.: «qua(m) meruisse choros»;

c. 39v: *Versi adespoti*, tit.: «Carmina Duo Interloquutores / faustus aloquitur Lalage»; inc.: «o lalage dulcis»; expl.: «sumere tu q(ue) mea(m)»; tit.: «Lalage fausto respo(n)dit»; inc.: «Non semel ipsa quide(m)»; expl.: «viri aliud petere»;

c. 40r: *Epigramma al pittore Umbrone*, tit.: «Epygrama In vmbrone(m) / pictore(m) L V. adrinu(m) [?]»; inc.: «Dum petit vmbroni(u)m»; expl.: «qui fruitur comite»;

c. 40r: FILIPPO DA RIMINI, *Epigramma*, tit.: «philippi ariminei epigram(m)a / In scortu(m)»; inc.: «herine quotie(n)s»; expl.: «In amore mihi» (BERTALOT, I, 2121);

c. 40v: FILIPPO DA RIMINI, *Epitalamio*, tit.: «Inepithalamio andree be(m)bo / p(er)filippu(m) arimineum»; inc.: «Sic tua mi ceber»; expl.: «Imperat ulla meis» (BERTALOT, I, 5925);

c. 40v: BASSIANO VITELLIANO, *Versi*, tit.: «bassiani viteliani ma(n)tuani / carmina»; inc.: «Quid Iuuat aoni(u)m»; expl.: «credere stultitia est»;

cc. 40v-41r: PIETRO MALLIO, *Versi*, tit.: «Inbellial [?] este(n)sis prodigij / carmen petri mallei»; inc.: «heu sors miseranda»; expl.: «peruertitur vltro»;

cc. 41r-v: GIROLAMO MORETO, *Versi a Candiano Bardolini*, tit.: «hieronymus Tuscus candiano / bardelino salutem»; inc.: «Illa dies celebra(n)dus»; expl.: «dilige [*sic*] ama(n)te meam»;

c. 41v: *Versi*, tit.: «Carmina Galieni Improuise ut / aiu(n)t dicta du(m) spo(n)su(m) (et) sponsam / ad Lettum mitteret»; inc.: «Jte simul Iuuenes»; expl.: «oscula conche»; (WALTHER 9672,

⁷⁰⁵ Tratti da questo codice.
⁷⁰⁶ Tratto da questo codice.
⁷⁰⁷ Edizione parziale.

con «iuuenes» in luogo di «pueri»);

c. 42r: FRANCESCO RICCIO, *Epigramma a Benedetto Sanudo*, tit.: «Ad Benedictu(m) Sanutum s(ente)ntiar(um) / auditore(m) benignu(m) nobile(m) q(ue) / ph(ilosoph)u(m) epigram(m)a francisci rizij / Cremonensis»; inc.: «Jam supple humilis»; expl.: «memor usq(ue) precor»;

c. 42v: FRANCESCO RICCIO, *Versi*, tit.: «Concursationis carmina / vince(n)tie an(n)o 1479 ydibus / Iunij p(er) franc(iscum) riziu(m) cremo(nensem)»; inc.: «Misenus Tumulu(m)»; expl.: «munera suscipiunt»;

cc. 42v-43v: FRANCESCO RICCIO, *Versi a Niccolò Michiel*, tit.: «ide(m) ad nicolau(m) michaelem / Doctore(m) vincentie pretorem»; inc.: «Nobilis o rector Generoso»; expl.: «digna feras / Decimo chale(n)das [sic] mai 1479»;

c. 43v: GIOVANNI BADOER, *Versi a Carlo Grimani*, tit.: «Inaduentu R(euerendissi)mi car(o)lis / grimani venetias»; inc.: «Quale roma»; expl.: «cesariana fuit / p(er) Jo(annem) baduariu(m) Doctore(m)»;

c. 44r: FRANCESCO DA BRESCIA, *Versi a Domenico Trevisan e Antonio Loredan*, tit.: «Ad magnifice(n)tissimos viros lega / tionis munus venete apud / rege(m) fra(n)cie obeuntes D(omi)nicu(m) / triuisanu(m) (et) antoniu(m) loredanu(m) / Francisci brixien(s)i poema»; inc.: «Omnia que cernis terra mare»; expl.: «vulgare per orbe(m) / et subdit»;

cc. 44r-45r: GIANFRANCESCO BOCCARDO, *Versi a Marin Sanudo*, tit.: «Pylades marino sanuto leo / nardi filio patrono mecenati / (et) compatri obseruan(dissimum) salute(m)»; inc.: «Sume patrociniu(m) fide Sanute»; expl.: «mancipium cognoscis / Ancone quinto k(a)l(end)as febr(uarij) 1488.»;

cc. 45v-46r: *Versi adespoti*, tit.: «Carmina ad Insignia pori / ge(n)da rector(is) gymnasij padue»; inc.: «Accipe Gymnasij regime(n)»; expl.: «nostra theatra nitet»;

cc. 46r-47r: NICOLAUS CRUCIGERUS, *Versi a Domenico*, tit.: «Nicolai crucigeri patauini ad ven(etum) / viru(m) D(ominum) D(omi)nicu(m) venetu(m) elegia»; inc.: «Me miseru(m) Inter nos»; expl.: «pars gregis vna Tui»;

cc. 47r-v: *Versi adespoti*, tit.: «ad Lybide(m)»; inc.: «Sola que nostros»; expl.: «angelus ille est»;

cc. 47v-48r: *Versi adespoti*, tit.: «Diuina oratio»; inc.: «Nu(n)c Genibus flexis»; expl.: «veret orchus aquis»;

cc. 48r-v: GIANFRANCESCO BOCCARDO, *Versi*, tit.: «Itinerarium pyladis / principium»; inc.: «Jnstabile(m) cantare»; expl.: «transaveunte [?] regebat / Et subdit (ver)sib(us) macharoneis»;

cc. 48r-49r: FRA BONAVENTURA DA SPALATO, *Versi a Giovanni Malipiero*, tit.: «Ad M(agnifi)cu(m) D(ominum) Joan(n)e(m) Mallinpetru(m) [sic] / phare(n)sis vrbis comite(m)

dignissimu(m) / Fratris bonaventure spalatini carne(n)»; inc.: «Salue o ausonie veneti»; expl.: «culmina magna vale 1492 / a Tergo / Nec Donu(m) cures animu(m) sed respice da(n)tis / que data su(n)t humili sint tibi grata manu»;

c. 49v: FRA BONAVENTURA DA SPALATO, *Versi a Leonardo Sanudo*, tit.: «Frater Bonaventura D(omi)no / Leonardo sanuto L(eonardi) F(ilij) salute(m)»; inc.: «Quid melius Leonarde»; expl.: «iter ambit apertum»;

c. 50r: LUTIUS LELIUS, *Versi a Niccolò da Correggio*, tit.: «C Lutus Lelius Nicolao cori / gij Dominus salute(m)»; inc.: «Postume q(ui)d»; expl.: «habes nemesis»;

c. 50r: FRANCESCO RICCIO, *Epigramma*, tit.: «Francisci rizij Cremon(ensis) epigra(m)a»; inc.: «Spirante(m) flore(m)»; expl.: «carmina co(m)posui»;

c. 50r: *Versi adespoti*, tit.: «ate(n)de [sic] his versibus [sic]»; inc.: «Qui capit uxore(m)»; expl.: «tacere q(ui)d audit» (WALTHER 15407);

c. 50r: ERMOLAO BARBARO, *Carmina*, II, tit.: «hermolai barbari ad p(aolum) / marssu(m) [sic] epigrama [sic]»; inc.: «Quid fatias»; expl.: «q(ui)d faciet» (Branca, *Barbaro*, II, p. 123);

c. 50v: RAFFAELE ZOVENZONI, *Versi a Paolo Marsi*, tit.: «raphael zouenzonius p(aulo). / marso salute(m)»; inc.: «Chalcides exiliu(m)»; expl.: «et aonia»;

c. 50v: BASSO ROMANO, *Versi a Paolo Marsi*, tit.: «Bassus romanus .p(aulo). marso»; inc.: «Carmina chalcidicu(m) legi»; expl.: «pectoris eloquium»;

c. 50v: *Versi adespoti*, tit.: «Epigram(m)a stopele [?]»; inc.: «Du(m) meus ethereis»; expl.: «fereris aquas»;

c. 50v: NICCOLÒ MONCENIGO, *Versi a Niccolò Priuli*, tit.: «Nicolaus mocenicus ad Nico / laum priolis hironimi filius 1484»; inc.: «Scribere inha(n)c vrbem»; expl.: «vivo adhuc»;

c. 51r: *Versi adespoti*, tit.: «Ad fortuna(m)»; inc.: «Du(m) fortuna mihi»; expl.: «omnis homo»;

c. 51r: *Versi adespoti*, tit.: «Ad marieta(m)»; inc.: «Carmina cu(m) facias»; expl.: «Tempora vatis erat»;

c. 51r: *Versi al duca di Urbino*, tit.: «ad duce(m) vrbini»; inc.: «Imbre notho flam(m)is»; expl.: «vota polos»;

c. 51v: *Versi in lode di Giorgio Pisani*, tit.: «In laude(m) Georgij pisani / Doctoris censoris»; inc.: «Te pisana Domus»; expl.: «hec sancta fides»;

c. 51v: PAOLO MARSÌ, *Versi adespoti*, tit.: «Epigram(m)a p(auli) marsi ad ep(iscop)u(m)»; inc.: «o utina(m) meritos»; expl.: «secla pater»;

c. 51v: PSEUDO-GUARINO VERONESE <BENVENUTO CAMPESANI>, *De resurrectione Catulli poete Veronensis*, tit.: «hesticu(m) Guarini Verone(n)si Inlibellu(m) / valerij catulli eius co(n)ciuis»;

inc.: «Ad patria(m) venio»; expl.: «papyrus erat» (HAIG GAISSER, *Catullus*, p. 27);

c. 52r: *Versi adespoti*, tit.: «De morte»; inc.: «Vide quid eris»; expl.: «Gaudia mu(n)di»;

c. 52r: *Versi adespoti*, tit.: «De munere»; inc.: «Munera credo mihi»; expl.: «qua(m) ducere fine(m)»;

c. 52r: *Versi adespoti*, tit.: «De fortuna»; inc.: «o bona fortuna cur non es»; expl.: «fortuna mutat(ur)»;

cc. 52r-v: *Versi adespoti*, tit.: «Nomina Titanidu(m)»; inc.: «Titanides nate Dicunt(ur)»; expl.: «cu(m) marte retexit»;

c. 52v: *Versi adespoti*, tit.: «In venere(m)»; inc.: «Ardet Inaffectu venus»; expl.: «quod cruciabit erit» (WALTHER 1444);

c. 52v: *Versi adespoti*, tit.: «Derosa»; inc.: «Quinq(ue) sunt»; expl.: «barba tenet»;

c. 52v: *Versi adespoti*, tit.: «De Gallo»; inc.: «Venit Inmu(n)do»; expl.: «pro nobis peccatoribus»;

c. 52v: *Versi adespoti*, tit.: «Tres q(ue)stiones morales»; inc.: «Quid Grauius dan(n)o»; expl.: «q(ui)d ratione nihil» (WALTHER 15813; NOVATI, *Attraverso*, p. 96);

c. 53r: *Versi adespoti*, tit.: «Lame(n)tatio Mariti In morte(m) / Letitie uxoris sue»; inc.: «Quis te cara»; expl.: «sustinere mori»;

c. 53r: <MAFFEO VEGIO>, *Versi al sole*, tit.: «Ad sole(m)»; inc.: «Sol tibi quas tanto»; expl.: «co(n)cinere(m) q(ue) tuas» (WALTHER 18396; BERTALOT, I, 6021; *CIPi*, X, p. 308);

c. 53r: MARCO ANTONIO FLAMINIO, *Versi a P. Dandolo*, tit.: «Flaminius ad R(eueren)du(m) p(r)imiceriu(m) / p. Dandulu(m)»; inc.: «Est mihi flaua»; expl.: «q(ue) fata rogat»;

c. 53v: *Versi adespoti*, tit.: «In laude(m) benuenuti qui / ibat In estasim»; inc.: «obeuenute [sic] pro te»; expl.: «erit absq(ue) salute»;

c. 53v: *Versi adespoti*, tit.: «De Tantalos»; inc.: «Nec bibit»; expl.: «ore famem»;

c. 53v: *Versi adespoti*, tit.: «De angleria vrbe»; inc.: «Anglerie vicina»; expl.: «sparsa p(er) agros»;

c. 53v: *De decem plagis Aegypti*, tit.: «De moixe exta(n)t (ver)ssus»; inc.: «Prima rube(n)s vnda ranarum»; expl.: «ulcera gra(n)do» (WALTHER 14595; COPINGER, 4306);

c. 54r: *Versi adespoti*, tit.: «De affinitate s(an)cte marie»; inc.: «Anna solet Dici tres»; expl.: «volucre(m) q(ue) Ioanne(m)» (WALTHER 1060; CHEVALIER 23006);

c. 54r: *Versi adespoti*, tit.: «Ratio Ve(n)toru(m)»; inc.: «Quatuor aquadro co(n)surgu(n)t»; expl.: «ab arco»⁷⁰⁸;

⁷⁰⁸

Il primo verso riprende letteralmente *Anthol.*, 484, 1, ma il seguito è diverso.

c. 54r: *Versi adespoti*, tit.: «De principio Diei»; inc.: «Mane(m) die(m) Greca(m) Ge(n)s incoat»; expl.: «sub t(em)pore(m) noctis» (WALTHER 10641, con «Mane» in luogo di «Manem», «Greca» in luogo di «Grecam» e «incipit» in luogo di «incoat»);

c. 54r: *Versi adespoti*, tit.: «De n(umer)o dier(um) an(n)i»; inc.: «Sexaginte Dies»; expl.: «me(n)te nota»;

c. 54r: PERMAS [?], *Versi*, tit.: «permas»; inc.: «Dic mihi permas»; expl.: «vnus et alter»;

c. 54v: GIROLAMO DONÀ, *Versi a Marco Sanudo*, tit.: «hironimus Donato ant(oni)i eq(ui)tis F(ilius) / ad Marcu(m) sanutu(m)»; inc.: «Debuerat Tales»; expl.: «sydere restruit»;

c. 54v: PAOLO MARSÌ, *Versi a Pietro Aureolo*, tit.: «P(auli) marsi ad petru(m) aureolu(m)»; inc.: «Vt Grauter Dolui»; expl.: «sit vita tibi»;

c. 54v: <VOLCACIO SEDIGITO>, *Versi*, tit.: «Comicoru(m) Dinumeratio»; inc.: «Multos incertos certare»; expl.: «antiquitatis causa enniu(m)» (WALTHER 11404; *Fragmenta poetarum Latinorum*, p. 113);

c. 55r: *Epigramma*, tit.: «Epigram(m)a pulcherimu(m) [sic] Indonu(m) / muschatu(m)»; inc.: «Si caput aspicias»; expl.: «sic q(ue) bibe»;

c. 55r: *Versi a Marco Sanudo*, tit.: «Ad Marcu(m) Sanutu(m) ce(n)sore(m)»; inc.: «Omnibus excussit»; expl.: «Marce recognitio»;

c. 55r: *Versi adespoti*, tit.: «Inlaude(m) libror(um) Impressor(um)»; inc.: «o felix nostris»; expl.: «rep(er)ta fuit»;

c. 55v: *Versi a Pietro Molin*, tit.: «Ad petru(m) molinu(m) p(re)torem / ciuitatis bellun(n)i [sic]»; inc.: «Tam patuit veneti»; expl.: «tradidit ille tibi»;

c. 55v: *Versi adespoti*, tit.: «ad eundem»; inc.: «Vera licet»; expl.: «esse tuu(m)»;

c. 55v: <GUARINO VERONESE [?]>, *Versi*, tit.: «Nomina Sapie(n)tiu(m) Grecie»; inc.: «Nomina septenu(m) sapie(n)tiu(m)»; expl.: «cleoboli telus» (WALTHER 11938; BERTALOT, I, 3628; BANDINI, *Catalogo*, II, p. 511);

c. 56r: *Distico*, tit.: «De temporibus an(n)i»; inc.: «Dat hyems»; expl.: «Autumnat bartholomeus»;

c. 56r: *Distico*, tit.: «Diebus me(n)sibus»; inc.: «Junis aprilis»; expl.: «octo vigenos»;

c. 56r: *Distico*, tit.: «De pacientia»; inc.: «Nulla valet»; expl.: «finaliter vincit»;

c. 56r: *Distico*, tit.: «De mitte(n)do Corde deo»; inc.: «Tolle caput cerui»; expl.: «fueris eo»;

c. 56r: *Distico*, tit.: «De Joue»; inc.: «bos aquila»; expl.: «cu(m) Ganimede deus»;

c. 56r: *Distico*, tit.: «De diana»; inc.: «Terret [?] Lustrat»; expl.: «fulgore sagittas»;

c. 56r: *Nota*, tit.: «Nota»; inc.: «Gramoticale [sic] puta»; expl.: «de vanet ade [?]»;

c. 56r: *Nota*, tit.: «numerus (ver)sus (Ver)gilij In / eneidos 9950»; inc.: «Mille aute(m)»; expl.:

«vatis bella Geru(n)tur»;

c. 56v: *Distico*, tit.: «De Trinitate»; inc.: «Nate dei deus»; expl.: «credo deitatis»;

c. 56v: *Distico*, tit.: «Nomina Greco(r)um»; inc.: «Argolicus Grecus»; expl.: «Doricus argus»;

c. 56v: *Distico*, tit.: «In fine(m) cuiusda(m) libri»; inc.: «Qui scripsit hu(n)c libru(m)»; expl.: «in omnibus horis»;

c. 56v: *Distico*, tit.: «De orando»; inc.: «Ante deu(m) sta(n)tes»; expl.: «Lingua laborat»;

c. 56v: *Distico*, inc.: «Tuducibus Letis»; expl.: «capitolia po(m)pas»;

c. 56v: *Distico*, inc.: «Viuat⁷⁰⁹ Incelis»; expl.: «pulchra puella [*sic*]»;

c. 56v: *Distico*, inc.: «romanu(m) eloqui(u)m»; expl.: «facere fauille»;

c. 56v: *Distico*, inc.: «Si placent vere»; expl.: «ethera me(n)tes»;

c. 57r: *Distico*, tit.: «De amore»; inc.: «Nescio quid sit amor nec amo»; expl.: «igne graui» (WALTHER 11740);

c. 57r: *Distico*, inc.: «No(n) te me(n)dace(m) no(n) te»; expl.: «semp(er) eras»;

c. 57r: SESTO AURELIO PROPERZIO, *Elegiae*, II, 1, 57-8, tit.: «propertius»; inc.: «omnis humanos»; expl.: «amat artifice(m)»;

c. 57r: *Distico*, inc.: «placatur meretrix pretio»; expl.: «policitus q(ue) puer» (BERTALOT, I, 4333);

c. 57r: *Distico*, inc.: «Si bene patrizes»; expl.: «Luxuriosus eris»;

c. 57r: PSEUDO-OVIDIO <SESTO AURELIO PROPERZIO>, *Elegiae*, II, 1, 43-4, tit.: «ouidius»; inc.: «Nauta de ventis»; expl.: «pastor oues»;

c. 57r: *Motto*, inc.: «Faber fabrilis tractat»;

c. 57r: <SESTO AURELIO PROPERZIO>, *Elegiae*, II, 4, 17-8, inc.: «hostes siquis erit»; expl.: «amicus erit»;

c. 57r: *Distico*, inc.: «Lesbia te uatem fecit»; expl.: «docte catule tibi»;

c. 57v: *Distico*, inc.: «Simisere seruire»; expl.: «Iniquus amor»;

c. 57v: *Distico*, tit.: «Isopus»; inc.: «Nobilitas vides frons»; expl.: «credere (ver)bis»;

c. 57v: *Distico*, tit.: «De virtute»; inc.: «De Genera(n)t ho(m)i(n)es»; expl.: «nobilitat q(ue) viros»;

c. 57v: *Distico*, tit.: «Furie Infernales»; inc.: «Excitat aletho»; expl.: «facta megera»;

c. 57v: *Versi adespoti*, tit.: «Dee parcar(um)»; inc.: «Cloto colu(m) baiullat [*sic*]»; expl.: «nouere sorores»⁷¹⁰;

⁷⁰⁹ Segue spazio bianco.

⁷¹⁰ Il primo verso riprende quasi letteralmente *Anthol.*, 792, 2, ma il seguito è diverso.

c. 57v: <MAFFEO VEGIO>, *Versi*, tit.: «De fortuna»; inc.: «Fortuna Inmitis cur»; expl.: «furore cadas» (WALTHER 6809; BERTALOT, I, 1862; *CIP*, X, pp. 307-8);

c. 58r⁷¹¹: *Distici*, tit.: «Dystichia In bibliothecam / Marini Sanuti»; inc.: «Non hic est veteru(m)»; expl.: «prioris eui»;

c. 58r: *Distico*, tit.: «aliud»; inc.: «Locus sororibus»; expl.: «rudis loquax»;

c. 58r: *Distico*, tit.: «aliud»; inc.: «hec est aonijs»; expl.: «p(r)ophana gradu(m)»;

c. 58r: *Distico*, tit.: «aliud»; inc.: «hic locus historicus»; expl.: «vnus habet»;

c. 58r: *Epigrafe*, tit.: «Super portam»; inc.: «Studiose Ingredere»; expl.: «phebo q(ue) Dicatum»;

c. 58v: *Versi in lode di S. Francesco*, tit.: «Inlaude(m) beati fra(n)cisci»; inc.: «Franciscus xpi sanctissima»; expl.: «beata queant»;

c. 58v: *Versi adespoti*, tit.: «Deaccipe(n)do cruce(m) xpi»; inc.: «Si neget atq(ue)»; expl.: «te duce quaq(ue) sequar»;

c. 58v: *Versi adespoti*, tit.: «De co(n)ditione hominis»; inc.: «Bis duo sunt ho(m)i(n)es»; expl.: «astra petit»;

c. 59r: *Versi adespoti*, tit.: «Carmina Deutissima iesu xpi»; inc.: «Flebilis nu(n)c cerne»; expl.: «Latus ista volu(n)t»;

c. 59r: *Versi adespoti*, tit.: «Signa mortis»; inc.: «hic signis moriens»; expl.: «morte resolui»;

c. 59v: *Versi adespoti*, tit.: «De domo sforciada»; inc.: «Sforcia no(n) claro»; expl.: «sub Joue natus erat»;

c. 59v: *Versi ad Adriano VI*, tit.: «ad hadrianu(m) vj po(n)tifice(m)»; inc.: «hostis adest Duplex»; expl.: «pectora vulpis habet»;

c. 60r: *Versi adespoti*, tit.: «Carne(n) De Paulo ziconda»; inc.: «Ad cenam»; expl.: «Iuppiter ecce tenet»;

c. 60r: *Versi adespoti*, tit.: «carmina De rub(er)to pedicone»; inc.: «Dum pueru(m) nuper»; expl.: «rubertus ait»;

c. 60v: *Versi a Marco Antonio Colonna*, tit.: «in Marcu(m) antoniu(m) columna(m)»; inc.: «Dum Misera exardet»; expl.: «perpetua Interitus»;

c. 60v: GIROLAMO BALBI, *Versi a Ludovico da Padova*, tit.: «Epigram(m)a hir(oni)mii balbi veneti / Inpediconem»; inc.: «Quis quis sectatur»; expl.: «tendet Indari»;

c. 60v: *Versi adespoti*, tit.: «In Jo(annem)...⁷¹² Gib(er)tum Datariu(m)»; inc.: «iste Giberte cu(m)»; expl.: «bembe potes»;

⁷¹¹ Tutti i testi riportati sulla carta inclusi in un'unica cornice circolare a matita.

⁷¹² Parola successiva, scritta su rasura, difficilmente leggibile.

c. 60v: *Distico*, tit.: «Super Tumulu(m) rome disticu(m)»; inc.: «Jnueni portu(m) spes»; expl.: «nu(n)c alios»;

c. 61r: *Versi adespoti*, tit.: «De officij anime»; inc.: «officijs anime septem»; expl.: «cartago ciues q(ue)»;

c. 61r: *Versi adespoti*, inc.: «Minoi enuntritens»; expl.: «fel cogit extra [*sic*] / et subdit»;

c. 61r: *Versi adespoti*, tit.: «(ver)sus macharoneos»; inc.: «o magna societas»; expl.: «neq(ue) mazuchus»;

c. 61v: SERANO PALLADIO, *Versi adespoti*, tit.: «Inlaude(m) Domus venerie paladius / seranus carme(n)»; inc.: «Alma venus Genetrix»; expl.: «detinet alta domus»;

c. 61v: *Versi in lode di Alessandro de' Medici*⁷¹³, tit.: «In laude(m) Ill(ustrissi)mi ducis Alexandri de medicis / D(omi)ni ac patroni n(ost)ri colendissimi ex flore(n)tia»; inc.: «Dux modo noster»; expl.: «modo noster eris»;

c. 61v: PSEUDO-PAOLO CANAL <JACOPO SANNAZARO>, *Epigrammi*⁷¹⁴, I, 64, tit.: «Paulus Canalis»; inc.: «Aspice q(uam) varijs»; expl.: «flam(m)a meas»;

c. 62r: <FRANCESCO FILELFO>, *Versi a Galeazzo Visconti*, tit.: «Dux Galiazius maria mediolani dux / ad d(omi)nu(m) venetu(m) Te(m)p(o)re quo barth(olomeus) ber / gomensis erat In roina(n)dioli [?]; inc.: «Rinoceros ego»; expl.: «future mea» (WALTHER 16816; BERTALOT, I, 5347);

c. 62r: *Versi adespoti*, tit.: «Responsio d(omi)nij veneti p(er) quoda(m) scriba / Canzelerie»; inc.: «Sic celerans Labi»; expl.: «fore tuta tuo»;

c. 62r: *Versi adespoti*⁷¹⁵, inc.: «Nate licet sterilis»; expl.: «vocitanda [?] tibi»;

c. 62v: *Versi adespoti*, tit.: «De tribus missis Indie natali»; inc.: «Tres celebrat»; expl.: «gloria quanta fuit»;

c. 63r: *Versi ad Alessandro VI*, tit.: «In alexandru(m) vj pontifice(m)»; inc.: «Me dudu(m)»; expl.: «sydera roma vrbe»;

c. 63r: *Versi adespoti*, inc.: «Roma veni»; expl.: «Cynedi lupi»;

c. 63r: *Versi adespoti*, tit.: «Nota»; inc.: «Ter futui s(ed)»; expl.: «futuisse vicis»;

c. 63r: *Versi in lode di Pomponio Gaurico*, tit.: «In eunde(m)...⁷¹⁶ Gaurici astronomi»; inc.: «he...⁷¹⁷ spatio»; expl.: «Tecta petet»;

c. 63r: *Nota*, inc.: «Marcum Tulium cicerone(m)»; expl.: «esse Jubemus»;

⁷¹³ Scritti in modulo più ridotto.

⁷¹⁴ Scritti in modulo più ridotto. In coda, chiosa di Valentinelli: «Est Sannazari.».

⁷¹⁵ Scritti in modulo molto più ridotto.

⁷¹⁶ Segue una parola difficilmente leggibile.

⁷¹⁷ Seguito della parola difficilmente leggibile a causa di un danno del supporto.

- c. 64r: PIETRO GIANESIO, *Versi a Marin Sanudo*, tit.: «pierius Gianecius siculus / marino sanuto s(alutem)»; inc.: «Qui mihi»; expl.: «peto plura vale»;
- c. 64r: <PIETRO GIANESIO [?]>, *Versi a Marin Sanudo*, tit.: «aliud»; inc.: «Qui prora(m)»; expl.: «mittit aue(m)»;
- c. 64r: *Versi adespoti*, tit.: «Responsio Ligurgi apollinis»; inc.: «Venisti Ligurge»; expl.: «spero te esse o Ligurge»;
- c. 64r: POMPONIO LETO, *Distico*, tit.: «po(m)ponij fortunati Deroma»; inc.: «Roma Triu(m)phantes Inter»; expl.: «Imperiali caput»;
- c. 64r: *Distico in lode di Alessandro VI*, tit.: «InLaude(m) alex(andr)i vj pont(ificis) max(imi)»; inc.: «Cesari magna fuit»; expl.: «iste deus»;
- c. 64r: *Versi adespoti*, tit.: «Incastru(m) oxopi D(omini) hir(oni)mi souer / gnami Impatria foro Julij»; inc.: «Ad xopiu(m) [sic] fueram»; expl.: «hostis Inhers»;
- c. 64v: *Disticha scientiarum*⁷¹⁸, tit.: «Disticha scientiaru(m) / Gramaticha»; inc.: «Quicquid aga(n)t artes»; expl.: «liber astronimoru(m)» (WALTHER 15973);
- c. 65r: BATTISTA SPAGNOLI, *Distico*, rubr.: «Plura uaria distichia / De studio literarum Baptista Ma(n)tuanus»; inc.: «Quo magis Ingrederis»; expl.: «litus habet»;
- c. 65r: FILIPPO BEROALDO, *Distico*, rubr.: «De felicitate philippus Beroaldus»; inc.: «Felix cui constat»; expl.: «parca dee»;
- c. 65r: GIOVANNI STEFANO BUZZONI, *Distico*, rubr.: «Defama negligente Jo Stephani buzoni»; inc.: «hanc ego crudelem»; expl.: «dan(n)a [sic] petat»;
- c. 65r: GIOVANNI STEFANO BUZZONI, *Distico*, rubr.: «De fide rara Jdem»; inc.: «Quo modo rara»; expl.: «ubiq(ue) locus»;
- c. 65r: *Distico a Ermolao Barbaro*, rubr.: «Ad hermolaum barbarum quidam»; inc.: «In Latijs natus»; expl.: «esse potest»;
- c. 65r: *Distico*, rubr.: «super Lyram»; inc.: «Delphica si cupias»; expl.: «sola dabo»;
- c. 65r: *Distico*, rubr.: «De morte»; inc.: «patet in hac urna»; expl.: «viuere curat»;
- c. 65r: *Epigrafe*, rubr.: «Incelula Do(mini) [?] Celssi [sic] de mapheis»; inc.: «Fabula per breuis»; expl.: «comemorasse vale»;
- c. 65v: PONZIO SICULO, *Distico*, rubr.: «Pontius siculus»; inc.: «Pontius ipse»; expl.: «pylata mihi»;
- c. 65v: *Distico*, rubr.: «De mapamondo quida(m)»; inc.: «Quem uix sub toto»; expl.: «Tabella capit» (WALTHER 15385);

⁷¹⁸

Sette distici dedicati a grammatica, dialettica, retorica, aritmetica, geometria, musica e astrologia.

- c. 65v: *Distico*, rubr.: «Exurbe Ad Importunu(m) Lasciuentem(m)»; inc.: «Lex Interdicit»; expl.: «puella manus»;
- c. 65v: <S. AGOSTINO>, *Distico*, rubr.: «In refitorio s(an)cti spiritus venecijs»; inc.: «Quis quis amat dictis»; expl.: «esse sibi» (WALTHER 16148; *Anthol.*, 487d);
- c. 65v: *Distico*, rubr.: «De virgine Maria»; inc.: «Virginis in Tacte dum veneris»; expl.: «sileatur aue» (WALTHER 20471, con «cum» in luogo di «dum»);
- c. 65v: *Distico*, rubr.: «De Adam»; inc.: «Adam primus homo damnauit»; expl.: «morte secundi» (WALTHER 496);
- c. 65v: GUALTIERI DA ASCOLI, *Distico*, rubr.: «Gualterius esculanus»; inc.: «De ore tuo xpo»; expl.: «deus quoq(ue) tectu(m)»;
- c. 65v: FRA ONORIO, *Distico*, rubr.: «Frater honorius or(dinis) p(re)dicator(um)»; inc.: «Ore tuo xpe»; expl.: «Benedicto q(ue) moranti»;
- c. 66r: LELIUS MAXIMUS, *Distico*, rubr.: «Lelius maximus»; inc.: «Carmina Jactasti»; expl.: «male carne(n)»;
- c. 66r: *Distico*, rubr.: «De scriptore»; inc.: «Scribere qui nescit»; expl.: «esse puto» (WALTHER 17398);
- c. 66r: *Distico*, rubr.: «De conzuetudine»; inc.: «Tria sunt que nullus»; expl.: «scribere et versificari»;
- c. 66r: *Distico*, rubr.: «Piscator homero»; inc.: «Indensa sylua»; expl.: «cupio habeo»;
- c. 66r: *Distico*, rubr.: «Pastor et filia»; inc.: «Cur cun(n)us Gotat»; expl.: «deboue reperto»;
- c. 66r: *Distico*, rubr.: «De venetijs»; inc.: «Grecia docta fuit»; expl.: «arma leo»;
- c. 66r: *Distico*, rubr.: «De Tempore»; inc.: «Omnia si repares»; expl.: «Grauiora feras»;
- c. 66r: GUALTIERI DA ASCOLI *Distico*, rubr.: «De phama Gualterius»; inc.: «Viure post fama(m)»; expl.: «nescia virtus»;
- c. 66v: *Distico*, rubr.: «De flumine Athesi»; inc.: «Dic atthesis par»; expl.: «uel illa fuit»;
- c. 66v: *Epigrafe*, rubr.: «Sub ymagine beate virginis»; inc.: «Partus et Integritas»; expl.: «pacis habent» (WALTHER 13740; BERTALOT, *Die älteste*, p. 16);
- c. 66v: ERMOLAO BARBARO, *Carmina*, I, rubr.: «Delaudibus verone hermolai barbari»; inc.: «Vrbibus italie»; expl.: «mo(n)te Lacu» (Branca, *Barbaro*, II, p. 123);
- c. 66v: *Distico*, rubr.: «De Laudibus vicu caualcheasele»; inc.: «Vis tibi prospectu(m)»; expl.: «lacus memora»;
- c. 66v: *Distico ad Alessandro VI*, rubr.: «In alexa(n)dru(m) sextu(m) po(n)tifice(m) 1499»; inc.: «Vendit alexa(n)der clauis»; expl.: «Jura potest» (WALTHER 20065; BERTALOT, I, 6593; FLACIUS, *Varia*, p. 389);

c. 66v: *Distico*, rubr.: «Aliud»; inc.: «Sextus Tarquinius sextus nero»; expl.: «roma fuit» (WALTHER 17614; FLACIUS, *Varia*, p. 391);

c. 66v: *Epigrafe*, rubr.: «Indomo Albertini de Guidotis / Ad frassinem»; inc.: «Tua sum tecum»; expl.: «esse precor»;

c. 66v: *Distico*, rubr.: «De Laudibus Legu(m) (et) Medicine»; inc.: «Dat Galenus opes»; expl.: «Collige Grana» (WALTHER 4060; HAIN 7383, c. 6v);

c. 67r: *Epigrafe*, rubr.: «Indomo camerarij padue»; inc.: «Mergitur illa nauis»; expl.: «habitata poetis»;

c. 67r: *Distico*, rubr.: «InLaude(m) vrbis venete»; inc.: «Per mare p(er) terras»; expl.: «sola q(ue) nobilitas»;

c. 67r: *Distico*, rubr.: «De diuo Marco»; inc.: «Marcus habet terras»; expl.: «no(n) modo Marcus habet»;

c. 67r: *Distico*, rubr.: «De fine mortis»; inc.: «Vltima censura»; expl.: «sit homini»;

c. 67r: *Distico*, rubr.: «De scire»; inc.: «Hoc est nescire»; expl.: «si plurima noscit» (WALTHER 8259);

c. 67r: *Distico*, rubr.: «propriu(m) Me(m)bror(um) officialiu(m)»; inc.: «Cor sapit»; expl.: «amare cogit»;

c. 67r: *Distico*, rubr.: «De cecho»; inc.: «Si cecus cecum»; expl.: «Inde secutor» (WALTHER 17639);

c. 67r: *Distico*, rubr.: «De Lapsu»; inc.: «Stantibus est facilis»; expl.: «releuare Graue»;

c. 67r: *Distico*, rubr.: «De moribus»; inc.: «Jndomibus letus»; expl.: «esto virilis»;

c. 67v: *Distico*, rubr.: «Ad Liuidum»; inc.: «Liuide pone tuum»; expl.: «iste necat»;

c. 67v: *Distico*, rubr.: «De priapo»; inc.: «Mentula sit nome(n)»; expl.: «et patriam»;

c. 67v: <PUBLIO OVIDIO NASONE>, *Amores*, II, 9, 41-2, rubr.: «De somno»; inc.: «Stulte quod est somnus»; expl.: «fata dabunt» (Ramirez, *Ov.*, p. 67);

c. 67v: DANTE III ALIGHIERI, *Distico*, rubr.: «Super leticha(m) Dantis iii aligerij»; inc.: «Si requiem lassus»; expl.: «membra choro [?]»;

c. 67v: *Epigrafe*, rubr.: «ibidem»; inc.: «Post ubi nocte»; expl.: «carpe diem»;

c. 67v: *Distico*, rubr.: «aliud»; inc.: «hunc quicu(m)q(ue)»; expl.: «mesta fugat»;

c. 67v: *Distico*, rubr.: «De vino (et) cialu [?]»; inc.: «Bonus (et) bellus»; expl.: «quinq(ue) rema(n)sit»;

c. 67v: *Distico*, rubr.: «De priapo (et) uidua mulieris»; inc.: «Super ripa(m) acherontis»; expl.: «quid Juris»;

c. 67v: *Distico*, rubr.: «Dediuite mortuo»; inc.: «Cum moritur diues»; expl.: «clericus vnus»;

c. 68r: FRANCESCO ROSSO, *Versi adespoti*, tit.: «Dedie s(an)cti pauli carmen / francisci roscij»; inc.: «Lux pauli si»; expl.: «vna dies»;

c. 68r: JACOPO SANNAZARO, *Epigrammi*⁷¹⁹, tit.: «iacobi sanazari / Epigram(m)a»; inc.: «Tractabat clyperum»; expl.: «posuisse deos»;

c. 68v: *Iscrizioni*⁷²⁰, tit.: «In camera d(omi)ni Marci Georgio / In con(n)trata sancti seueri / super lectum / Justitia»; inc.: «Quid miru(m) opes»; expl.: «nectare amaricie»;

c. 68v: *Versi adespoti*, tit.: «Quadrupliciter eligi solet / viri ecclesiastici»; inc.: «Quatuor ecclesijs portas intratur ad omnes»⁷²¹; expl.: «Quarta patere solet»;

c. 68v: *Nota*, tit.: «Nota»; inc.: «Sunt Tria que faciu(n)t»; expl.: «ubi manebo»;

c. 69r: *Versi adespoti*, tit.: «Tres agnus dei missi Imperator(i) / Grecor(um) p(er) vrbanu(m) qui(n)tu(m) po(n)tifice(m) / cu(m) (ver)sibus Infrascriptis»; inc.: «Balsamus (et) mu(n)da cera»; expl.: «eripit unde» (WALTHER 2058; CHEVALIER 24055);

c. 69r: *Distico*, tit.: «Ad scola(m) Gramaticor(um)»; inc.: «Qui sapit In Genio»; expl.: «peritus erit»;

c. 69r: *Epigrafe*, tit.: «subptus figure voluptatis»; inc.: «Mille iter incautis»; expl.: «multa trahit»;

c. 69r: *Epigrafe*, tit.: «subtus virtute(m)»; inc.: «Difficiles aditus primos»; expl.: «multa manent»;

c. 69r: ANDREA MANTEGNA, *Epigrafe*, tit.: «Subtus s(anctum) marcu(m) manu / andree mantegna»; inc.: «Inclyta magnanimi»; expl.: «pictoris labor»;

c. 69v: *Epigrafe*, tit.: «Impalacium Ducis Incuria / ad quanda(m) colu(m)na(m)»; inc.: «Inclyte dux venetu(m)»; expl.: «Genuit Domus»;

c. 69v: *Epigrafe*, tit.: «Super vnu(m) raziu(m)»; inc.: «Pax cunctis»; expl.: «t(em)p(o)ra duco»;

c. 69v: *Epigrafe*, tit.: «ad sanctu(m) marcu(m) Inapo / techa cuiusda(m) tonsoris»; inc.: «Non timeo insidias»; expl.: «leone domus»;

c. 69v: *Epigrafe*, tit.: «ibidem sup(er) porta(m)»;⁷²²

c. 69v: <S. AGOSTINO>, *Distico*, tit.: «Ad sanctu(m) spiritu(m) Inrefetorio»; inc.: «Quis quis amat dictis»; expl.: «esse sua(m)» (WALTHER 16148; *Anthol.*, 487d);

c. 69v: *Epigrafe*, tit.: «Ad sancta(m) maria(m) de Gratia / sub ymagine(m) [sic] beate (vir)ginis»; inc.: «hac no(n) vade»; expl.: «mihi dicta aue»;

⁷¹⁹ Presenti nel codice: II, 13; I, 17, 36.

⁷²⁰ Quattro distici dedicati a giustizia, temperanza, fede e speranza.

⁷²¹ L'incipit di WALTHER, 15293 è: «Quatuor ecclesias his portis itur in omnes».

⁷²² Solo il titolo, seguito da alcune righe bianche.

c. 70r: *Epigrafe*, tit.: «ibide(m) subtus ymagine(m) / beati hyronimi»; inc.: «Qui populi Doctor»; expl.: «ut tuearis»;

c. 70r: *Epigrafe*, tit.: «subtus ymagine(m) xpi»; inc.: «hoc tibi mo(n)strau»; expl.: «crucifixus ita»;

c. 70r: *Distico*, tit.: «aliud»; inc.: «Quis te lesit Iesu»⁷²³; expl.: «crudeliter obis»;

c. 70r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) porta(m) cuiusda(m) domini»; inc.: «Intrent porta(n)tes»; expl.: «acrimine puri»;

c. 70r: *Epigrafe*, tit.: «Ad sanctu(m) petru(m) martire(m) / In choro»; inc.: «Ante deum stantes»; expl.: «lingua laborat»;

c. 70r: *Epigrafe*, tit.: «Ibide(m) Inbibliotheca In manu / s(ancti) thome Deaquino»; inc.: «Erores [sic] mu(n)di»; expl.: «Turba mee»;

c. 70r: *Epigrafe*, tit.: «Subtus alberti magni ibide(m)»; inc.: «hic stupor est mu(n)di»; expl.: «discutit omne»;

c. 70v: *Epigrafe*, tit.: «Sup(er) sepulcru(m) xpi ad s(an)ctum / Iacobu(m) deluprio»; inc.: «Mortuo hic»; expl.: «viuat homo»;

c. 70v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) sepulcru(m) xpi ad s(an)ctu(m) / bartholomeum»; inc.: «Tesiphone(m) supera(n)s»; expl.: «corpus habet»;

c. 70v: *Epigrafe*, tit.: «Incuiusda(m) Domus»; inc.: «ore tuo xpe»; expl.: «benedictio q(ue) mora(n)ti»;

c. 70v: *Distico*, tit.: «octo Genera ho(m)i(n)u(m) qui no(n) tenea / tur ad ieiunem [sic]»; inc.: «Pueri (et) senes infirmi»; expl.: «serui (et) me(n)dica(n)tes»;

c. 70v: *Epigrafe*, tit.: «Adporta(m) Inclaustri mon(asterii) / fratru(m) minor(um) venecijs»; inc.: «Quid spectas sine»; expl.: «modo q(uod) fueris»;

c. 70v: *Epigrafe*, tit.: «ad s(an)cta(m) malgarita(m) [sic] sup(er) porta(m) / eccl(es)ie l(itte)ris musaicis»; inc.: «Pessimus hic draco»; expl.: «medio laceratus»;

c. 71r: *Distico*, rubr.: «InLaude(m) diui hieronimi»; inc.: «Translator sancte doctor»; expl.: «protegat agis»;

c. 71r: *Distico*, rubr.: «Ad diuu(m) angelum»; inc.: «Angele qui mecu(m)»; expl.: «defende Guberna» (WALTHER 973, con «meus» in luogo di «mecum»; CHEVALIER 22954);

c. 71r: *Distico*, rubr.: «Ad deum Gratiaru(m)»; inc.: «Laus sum(m)o regi»; expl.: «co(n)digna laboris»;

c. 71r: *Distico*, rubr.: «Mitto salute(m)»; inc.: «Mitto tibi nauem prora(m)»; expl.: «si

⁷²³

WALTHER 16112 comincia con: «Quis te lesit ita, Iesu?».

dubitas» (WALTHER 11144)⁷²⁴;

c. 71r: *Distico*, rubr.: «Amo te»; inc.: «Multo tibi primas»; expl.: «Interior Deo»⁷²⁵;

c. 71r: *Distico*, rubr.: «vt viuat In cloachas»; inc.: «In medio Lane»; expl.: «possit ibi»⁷²⁶;

c. 71r: *Distico*, rubr.: «Ad amicu(m) sublime(m)»; inc.: «Viue diu felix lingua»; expl.: «amoris habe»;

c. 71r: *Distico*, rubr.: «Ad zoylu(m) vitiosum»; inc.: «Mentitur qui te»; expl.: «sed vitium»;

c. 71r: *Distico*, rubr.: «In Galia»; inc.: «Imposuere dei tibi»; expl.: «viribus ausonijs»;

c. 71v: *Distico*, rubr.: «De co(n)ditione Mulieris»; inc.: «Vult bene vestri»; expl.: «putet amari»;

c. 71v: *Distico*, rubr.: «Depriapo (et) uulua»; inc.: «Veretru(m) In uulua»; expl.: «neq(ue) valet»;

c. 71v: *Distico*, rubr.: «De muliere (et) cinedo»; inc.: «Vterc(que) femineo»; expl.: «culus adest»;

c. 71v: *Distico*, rubr.: «De Testiculis»; inc.: «Testiculi bini»; expl.: «dirandu(m) facieba(n)t»;

c. 71v: *Distico*, rubr.: «De muliere»; inc.: «Femina corpus opes»; expl.: «orabat acerbat»

(WALTHER, *Proverbia I*, 9007);

c. 71v: *Distico*, rubr.: «De Munere»; inc.: «Intrent portantes»; expl.: «acumine puri»;

c. 71v: PERMAS, *Distico*, rubr.: «Permas auctor»; inc.: «Dic mihi permas»; expl.: «mihi x (et) v»;

c. 71v: *Distico*, rubr.: «Quod no(n) est dormie(n)du(m)»; inc.: «Non p(er) dormire»; expl.: «ad alta sedere» (WALTHER, *Proverbia I*, 18212);

c. 71v: *Distico*, rubr.: «De castanea»; inc.: «Nascitur In dumis»; expl.: «de mille videbis»;

c. 71v: *Distico*, rubr.: «aliud»; inc.: «Prope focu(m) maneo»; expl.: «vina bibo»;

c. 72r: *Distico*, rubr.: «Pro medicis at Aduocatis»; inc.: «Accipe dum dolor est»; expl.: «p(r)o mititur ore»;

c. 72r: *Distico*, rubr.: «De ambitione»; inc.: «En mais»; expl.: «cun(n)us auaritia»;

c. 72r: *Distico*, inc.: «Partus (et) Integritas discordes»; expl.: «paci habet» (WALTHER 13740; BERTALOT, *Die älteste*, p. 16);

c. 72r: *Epigrafe*, rubr.: «Sup(er) porta(m) Ecclesia s(ancti) marci»; inc.: «Virgo decus mu(n)di venetos»; expl.: «defende Guberna»;

c. 72r: *Epigrafe*, rubr.: «ad s(anctum) zenone(m) verone»; inc.: «Zeno pater patrie»; expl.:

⁷²⁴ A fianco, rubricato: «.i. aue».

⁷²⁵ A fianco, rubricato: «.i. amo te».

⁷²⁶ A fianco, rubricato: «.i. inlatrina».

«que iuues»;

c. 72r: *Epigrafe*, rubr.: «De sancto petro Martiri verone / sup(er) cuiusdam domus»; inc.: «Sum petrus martir»; expl.: «ymago mea»;

c. 72r: *Epigrafe*, rubr.: «sup(er) campana arengi verone»; inc.: «Concentu placitura»; expl.: «displacitura reis»;

c. 72r: MARCO ANTONIO SABELLICO, *Distico in lode di Sirmione*, rubr.: «DeLaudibus sermioni sabelicus»; inc.: «Sermio DoctiLoqui»; expl.: «prima Lacus» (BERTALOT, I, 5964);

c. 72r: LIVIO CATTO, *Distico*, rubr.: «Lydius Cattus»; inc.: «Dimidium francisce rote»; expl.: «ipse deus»;

c. 72v: RINALDO CAVALCHINI, *Distico*, rubr.: «Raynaldus depago libero»; inc.: «Architeclinus equitat»; expl.: «ire pedes»;

c. 72v: *Distico*, rubr.: «Ad qvida(m)»; inc.: «Solus Inermis»; expl.: «es (et) perijsti» (WALTHER, *Proverbia I*, 29994a);

c. 72v: *Distico*, rubr.: «De Ludo Tabular(um)»; inc.: «Quatuor quinq(ue)»; expl.: «duobus vno»;

c. 72v: *Distico*, inc.: «Disce utru(m)q(ue) simul»; expl.: «ille fuit»;

c. 72v: *Distico*, rubr.: «Ad amicu(m)»; inc.: «Dij te perpetuent»; expl.: «Longa tue»;

c. 72v: *Distico*, inc.: «Barbara quid prodest»; expl.: «adire vias» (WALTHER 2074; *GKW* 2863 c. 175v);

c. 72v: *Distico*, inc.: «Sic me dilacerat»; expl.: «cleme(n)tia tentat»;

c. 72v: *Distico*, rubr.: «Laus virtutis»; inc.: «Stet sua p(er) totu(m)»; expl.: «futura erunt»;

c. 72v: *Carmen cuiusdam religionem ingredientis*, 8-9, rubr.: «De mu(n)do falaci»; inc.: «In mu(n)do spes nulla»; expl.: «cetera fraudes» (WALTHER 9011; BERTALOT, *Fano*, p. 60);

c. 72v: *Distico*, rubr.: «De oratione fie(n)da»; inc.: «Ante deum stantes»; expl.: «Lingua laborat»;

c. 73r: *Epigrafe*, rubr.: «Mantue sup(er) Lectu(m) fidelis»; inc.: «Surgite ne pergeat»; expl.: «poma sues»;

c. 73r: *Epigrafe*, rubr.: «Subtus effigie(m) fra(n)cisci foscari ducis»; inc.: «Mars timuit feru(m)»; expl.: «magna fui»;

c. 73r: GIOVAN LORENZO REGINI, *Distico*, rubr.: «Ioan(n)es Laure(n)tius reginus feltren / sis audie(n)s amasiam sua qui / dam claudio Inco(n)iugium tradita / sic Inquit»; inc.: «Me claudus retinebat»; expl.: «clauda fides»;

c. 73r: *Distico*, rubr.: «De viro scelerato»; inc.: «Expectent sceleris tanti»; expl.: «maior erit»;

c. 73r: *Epigrafe*, rubr.: «In domo Laure sclope In victu / Iebeti agro veronensi»; inc.: «In Lauru(m) versa est»; expl.: «Laurus habet»;

c. 73r: *Distico*, rubr.: «Super bazilem argenteum / D(omi)ni Iusti de Iustis»; inc.: «Munera seu capies»; expl.: «queso manu»;

c. 73r: *Distico*, rubr.: «De viro infame»; inc.: «Qui semel orendis [*sic*]»; expl.: «laborat aqua»;

c. 73v: DANTE III ALIGHIERI, *Epigrafe*, rubr.: «In ymage(m) marini sanuti / Da(n)tes iii aliger»; inc.: «hec est sanuti»; expl.: «figura docet»;

c. 73v: *Epigrafe*, rubr.: «In ymage(m) mulieris pulchre»; inc.: «Aspice que forma»; expl.: «ipsa venus»;

c. 73v: DANTE III ALIGHIERI [?], *Distico*, rubr.: «Aliud p(er) eundem»; inc.: «Vis credo nympham»; expl.: «puella Tuos»;

c. 73v: DANTE III ALIGHIERI [?], *Epigrafe*, rubr.: «Mitendi [*sic*] sup(er) fonte(m) (ver)one ide(m)»; inc.: «Ecce tridentifero marcus»; expl.: «serta locat»;

c. 73v: *Distico*, rubr.: «aliud»; inc.: «Veronam pelago»; expl.: «In archetipo»;

c. 73v: *Distico*, rubr.: «aliud»; inc.: «Te maris (et) terre»; expl.: «Inorbe deus»;

c. 73v: *Distico*, rubr.: «aliud»; inc.: «Non te neptunus»; expl.: «Inorbe deus»;

c. 73v: *Distico*, rubr.: «aliud»; inc.: «Non te manali»; expl.: «ab ore sitim»;

c. 73v: *Distico*, inc.: «Illa ferox armis»; expl.: «Lentula co(n)silijs»;

c. 74r: *Epigrafe*, rubr.: «Verone subtus mea Insigna»; inc.: «Marini sunt hec»; expl.: «fama viget»;

c. 74r: RICENIUS TUSCUS, *Distico*, rubr.: «Ricenius Tuscus phisicus cesenas / Im [*sic*]⁷²⁷ pontifice(m)»; inc.: «Quod q(ue) rapax»; expl.: «(et) futuit»;

c. 74r: *Distico*, rubr.: «Aliud»; inc.: «Quas sapuit petrus»; expl.: «tharesis habet»;

c. 74r: <FLAVIO PANTAGATO>, *Epigrammata*, XI, rubr.: «aliud»; inc.: «Plorat saluiatus»; expl.: «cinedus erat» (MALTA, *Pantagato*, p. 145⁷²⁸);

c. 74r: *Epigrafe*, rubr.: «Super Ianua(m)»; inc.: «Paladis hoc qua(m)uis»; expl.: «Intrat amor»;

c. 74r: *Distico*, rubr.: «De paupere viro»; inc.: «Sim licet informis»; expl.: «amictus inest»;

c. 74r: *Distico*, rubr.: «Ad Quidam»; inc.: «Gloria (et) orbis honos»; expl.: «ecce tuis»;

c. 74r: *Distico*, rubr.: «De die s(ancti) martini»; inc.: «Martini festo pueri»; expl.: «capietur honestas»;

⁷²⁷ Nome successivo cancellato.

⁷²⁸ Tratto anche da questo codice.

- c. 74r: *Distico*, rubr.: «De reuere(n)tia dei»; inc.: «Ne certare velis»; expl.: «vincit apolo»;
- c. 74v: *Epigrafe*, rubr.: «In sacrestia fratru(m) minoru(m)»; inc.: «Ianua certa poli»; expl.: «omnia cure»;
- c. 74v: *Distico*, inc.: «Viuo ego⁷²⁹»; expl.: «han(n)ibal habet»;
- c. 74v: *Distico*, rubr.: «De viro Loquaci»; inc.: «Dum bucha mea»; expl.: «ille tacet»;
- c. 74v: *Distico*, rubr.: «Ad amicum»; inc.: «Mitto quod enido»; expl.: «huius eris»;
- c. 74v: *Distico*, rubr.: «Nota pulcru(m)»; inc.: «hirci causa infans»; expl.: «Dolore cadunt»;
- c. 74v: *Epigrafe*, rubr.: «Sub ymagine(m) mulieris formose»; inc.: «Te facies si picta»; expl.: «nuda magis»;
- c. 74v: <SESTO AURELIO PROPERZIO>, *Elegiae*, II, 4, 17-8, rubr.: «De amore pueror(um)»; inc.: «hostis siquis erit»; expl.: «amicus erit»;
- c. 74v: *Distico*, rubr.: «ad Quidam»; inc.: «Si bene patrizes»; expl.: «luxuriosis eris»;
- c. 74v: *Distico*, rubr.: «De verba dulcia»; inc.: «Vnde si deficiat»; expl.: «verba benigna»;
- c. 75r: *Epigrafe*, rubr.: «Subtus s(anctum) marcu(m)»; inc.: «Sum Marcus venetus»; expl.: «p(er)dere querit»;
- c. 75r: *Epigrafe*, rubr.: «Sub ymagine(m) leticie sanuto»; inc.: «Nec est letitie»; expl.: «nobilitate micat»;
- c. 75r: *Distico*, rubr.: «De retentione Venti In ventre»; inc.: «Quatuor ex vento veniunt»; expl.: «quatuor ista»;
- c. 75r: *Distico*, rubr.: «De nausea In mare»; inc.: «Nausea no(n) poterit»; expl.: «sumpsert illa(m)» (WALTHER, *Proverbia I*, 15950, con «ante» in luogo di «illam»);
- c. 75r: *Distico*, rubr.: «attende pulcru(m)»; inc.: «Gramotiche [*sic*] puta»; expl.: «de vanitate»;
- c. 75r: <MARBODO>, *De ornamentis verborum*, 1-2, rubr.: «De vita»; inc.: «Si nihil in vita iocundus»; expl.: «virtute relict» (WALTHER, *Proverbia I*, 28709; *PL CLXXI*, col. 1688);
- c. 75r: *Distico*, rubr.: «Felix de se ipso»; inc.: «Sponte fui pauper»; expl.: «auarus opes»;
- c. 75r: *Distico*, rubr.: «Nota»; inc.: «Velut augustinus»; expl.: «peccat agens»;
- c. 75r: *Distico*, rubr.: «no(n) est crede(n)du(m) coloribus»; inc.: «Quamvis ille niger»; expl.: «ne credas colori»;
- c. 75v: *Distico*, rubr.: «De fama post morte(m)»; inc.: «Viure post fama(m)»; expl.: «nescia virtus»;
- c. 75v: <SESTO AURELIO PROPERZIO>, *Elegiae*, II, 1, 43-4, rubr.: «vbi Inte(n)deris In

⁷²⁹

Seguono quattro puntini.

Geniu(m) valet»; inc.: «Navita de ventis»; expl.: «pastor oues»;

c. 75v: *Distico*, inc.: «Fiix [?] ardeni quo(n)da(m)»; expl.: «pulsata reposco»;

c. 75v: *Distico*, rubr.: «In duce(m) Kalabrie 1483»; inc.: «Hic celebre calaber»; expl.: «fata trahunt»;

c. 75v: *Versi adespoti*, inc.: «Vocalis medium quarte»; expl.: «accipe leta»;

c. 75v: *Versi adespoti*, rubr.: «Responsio»; inc.: «Misisti medium totum»; expl.: «presta negamus»;

c. 75v: *Epigrafe*, rubr.: «Subtus s(ancto) Sebastiano Insua eccl(es)ia»; inc.: «Suplice te miseri»; expl.: «acerba tuis»;

c. 75v: *Distico*, rubr.: «De T(em)p(or)ibus an(n)is»; inc.: «Ver Glatie patitur»; expl.: «obesse magis»;

c. 76r: *Epigramma*, rubr.: «Epigramma pulchru(m)»; inc.: «Fusca Graues»; expl.: «patre grauis»;

c. 76r: TROIANO BOLLANO, *Versi a Liviano*, rubr.: «Troianus bollani ad b. liuianu(m)»; inc.: «Accipe troianus que dat»; expl.: «ille viru(m)»;

c. 76r: *Versi adespoti*, inc.: «Virtutes animi bona»; expl.: «natura potest»;

c. 76r: *Versi adespoti*, inc.: «hebraice fidei»; expl.: «munera leua damus»;

c. 76r: *Versi adespoti*, inc.: «Non nome(n) no(n) quo»; expl.: «talis eris»;

c. 76v: *Versi a Sisto IV*, rubr.: «In sixtu(m) pontifice(m)»; inc.: «Stulte quid infame(m)»; expl.: «pacis obit»;

c. 76v: *Versi adespoti*, inc.: «Arbor in hoc seclo»; expl.: «p(ter)terea voret»;

c. 76v: *Epigrafe*, rubr.: «sub diuo marco»; inc.: «Sum leo Qui Regnu(m)»; expl.: «Jura recludit / m^o cccc Lx viiii»;

c. 76v: *Distico*, inc.: «Vt cruce(m) sumeret»; expl.: «Invrbe co(n)uenerat»;

c. 77r: *Versi adespoti*, rubr.: «X precepta platonis»; inc.: «Cela secreta»; expl.: «memento mori» (WALTHER 2589);

c. 77r: *Versi adespoti*, rubr.: «Incelula fera(n)ti ad s(anctum) sp(iritu)m»; inc.: «Celi rident»; expl.: «dico aue maria»;

c. 77r: *Versi adespoti*, rubr.: «laus historie»; inc.: «historia est testis»; expl.: «nuntia / vetustatis»;

c. 77r: *Versi adespoti*, inc.: «Viuite felices moneo»; expl.: «ut Tueare reos»;

c. 77r: *Versi adespoti*, rubr.: «Nota»; inc.: «Pauca licet partes»; expl.: «latrone viator»;

c. 77v: *Versi adespoti*, rubr.: «Ad s(erenissi)mu(m) p(ri)ncipe(m) Leonardum / Lauredanum»; inc.: «Inclitus hic Genuit»; expl.: «et natus iuli»;

- c. 77v: *Versi adespoti*, rubr.: «De proditione baiamo(n)tis Tepulo»; inc.: «Prodere conati patria(m)»; expl.: «pondere sceuit [?] ei / l(egitur) in L(ibr)o (con)silij ad c(apitulum) 100»;
- c. 78r: PUBLIO OVIDIO NASONE, *De remediis amoris*, 139-40, rubr.: «ouidius»; inc.: «Occia si tollas»; expl.: «luce faces» (Ramirez, *Ov.*, p. 272);
- c. 78r: PUBLIO OVIDIO NASONE, *De remediis amoris*, 161-2, rubr.: «idem»; inc.: «Queritur egistus»; expl.: «desiderosus erat» (Ramirez, *Ov.*, p. 273);
- c. 78r: PSEUDO-OVIDIO <SESTO AURELIO PROPERZIO>, *Elegiae*, II, 12, 1-2, rubr.: «idem de amore»; inc.: «Qui cu(m) q(ue) ille»; expl.: «habuisse manus»;
- c. 78r: AULO PERSIO FLACCO, *Saturae*, V, 52-3, rubr.: «persius»; inc.: «Mille ho(m)i(n)um species»; expl.: «voto viuitur vno»;
- c. 78r: SESTO GIUNIO GIOVENALE, *Saturae*, XIII, 26-7, rubr.: «Iuuenalis»; inc.: «rari quippe boni»; expl.: «era(n)t septem»⁷³⁰;
- c. 78r: SESTO AURELIO PROPERZIO, *Elegiae*, II, 34, 65-6, rubr.: «propertius»; inc.: «cedite romani scriptores»; expl.: «nascitur yliade»;
- c. 78r: MARCO VALERIO MARZIALE, *Epigrammata*, I, 40, rubr.: «martialis»; inc.: «Qui ducis uultus»; expl.: «nemo tibi»;
- c. 78r: ESOPPO, *Distico*, rubr.: «exopus»; inc.: «Quod tibi no(n)»; expl.: «potes ipsa pati» (WALTHER, *Proverbia I*, 26079);
- c. 78r: PUBLIO OVIDIO NASONE, *Tristia*, II, 33-4, rubr.: «ouidius de tristibus»; inc.: «Si quotiens peccant»; expl.: «Inhermis erit»;
- c. 78v: PSEUDO-VIRGILIO <PUBLIO OVIDIO NASONE>, *Ars Amandi*, III, 348-9, rubr.: «virgilius»; inc.: «Oita phebe velis»; expl.: «noue(m) q(ue) dee» (Ramirez, *Ov.*, p. 241);
- c. 78v: PSEUDO-OVIDIO, *Distico*, rubr.: «ouidius»; inc.: «Siue nerem vitare»; expl.: «pabula prestat ei»;
- c. 78v: <CLAUDIO CLAUDIANO>, *Panegyricus dictus Honorio sextum consuli*, 3-4, inc.: «Venator de fessa»; expl.: «lustra reddit»;
- c. 78v: PUBLIO OVIDIO NASONE, *Ars Amandi*, I, 471-6, rubr.: «ouidius»; inc.: «Tempore difficiles [sic] veniunt»; expl.: «docentur equi»; rubr.: «idem»; inc.: «Ferreus assiduo»; expl.: «aduncus humo»; rubr.: «idem»; inc.: «Quid magis est duru(m)»; expl.: «cauantur aqua» (Ramirez, *Ov.*, p. 175);
- c. 78v: *Motto*, rubr.: «ii»; «Gutta cauat lapide(m) no(n) bis s(ed) seppe [sic] cade(n)do» (WALTHER, *Proverbia I*, 10508-9, 1);

⁷³⁰

Nel secondo emistichio del secondo verso, le lezioni discordano da quelle dell'edizione di riferimento.

c. 78v: QUINTO ORAZIO FLACCO, *Saturae*, I, 3, 25-6, rubr.: «oratus»; inc.: «Cum tua no(n) videas»; expl.: «cernis acutu(m)» (Shackleton Bailey, *Hor.*, p. 176);

c. 78v: ESOPPO, *Distico*, rubr.: «exopus»; inc.: «Seppe [*sic*] minus faciunt»; expl.: «causa pusilla metus»;

c. 79r: PUBLIO VIRGILIO MARONE, *Aeneis (excerpta)*⁷³¹, rubr.: «virgilius»; inc.: «Si Genus humanu(m)»; expl.: «retrahu(n)t q(ue) sequat(ur)»;

c. 79r: PUBLIO OVIDIO NASONE, *Ars Amandi*, I, 251-2, rubr.: «ouidius de tristibus»; inc.: «Consule de Gem(m)is»; expl.: «corporibus q(ue) diem» (Ramirez, *Ov.*, p. 164);

c. 79r: MARCO VALERIO MARZIALE, *Epigrammata (excerpta)*⁷³², rubr.: «marcialis»; inc.: «Non amo te»; expl.: «viue hodie»;

c. 79r: *Distico*, inc.: «Sit mihi vera»; expl.: «sine lite dies»;

c. 79r: *Distico*, inc.: «Salue oculis»; expl.: «alter ego»;

c. 79r: ANICIO MANLIO TORQUATO SEVERINO BOEZIO, *De consolatione philosophiae*, II, 5 (*excerpta*), rubr.: «Boetius»; inc.: «Felix nimiu(m) prior»; expl.: «soluere Gla(n)de» (Moreschini, *Cons. phil.*, p. 45);

c. 79v: CLAUDIO CLAUDIANO, *Panegyricus dictus Honorio sextum consuli*, 1-2, rubr.: «claudianus»; inc.: «omnia que sensu»; expl.: «amica quies»;

c. 79v: EURIPIDE, *Distico*, rubr.: «Eurpides»; inc.: «Tacens q(ue) ubi»; expl.: «(et) Tuto loqui»;

c. 79v: *Distico*, inc.: «Tempore no(n) omni»; expl.: «esse miser» (WALTHER, *Proverbia 1*, 31241);

c. 79v: *Distico*, inc.: «Tu Qui sum(m)a»; expl.: «obesse nequit» (WALTHER, *Proverbia 1*, 31721);

c. 79v: *Distico*, inc.: «omne bonu(m) preciu(m)»; expl.: «Dulcius omne bonu(m)»;

c. 79v: *Distico*, inc.: «Cras te victuru(m)»; expl.: «vixit heri»;

c. 79v: *Versi adespoti*, inc.: «nemo Tam diuos»; expl.: «Turbine versat»;

c. 79v: *Distico*, inc.: «Magna fuit quo(n)da(m)»; expl.: «senilis erat» (WALTHER 10568);

c. 80r: *Distico*, inc.: «Qui rustico»; expl.: «Inde moueri»;

c. 80r: <PUBLIO VIRGILIO MARONE>, *Aeneis*, VI, 416-7, inc.: «Cerberus hec ingens»; expl.: «In antro»;

c. 80r: *Versi adespoti*, inc.: «Sed scilicet ultima»; expl.: «funera Jubet»;

c. 80r: *Distico*, inc.: «Placatur meretrix»; expl.: «pollicitus q(ue) puer» (BERTALOT, I, 4333);

⁷³¹ Presenti nel codice: I, 542-3; VI, 687-8; V, 709.

⁷³² Presenti nel codice: I, 32; I, 15, 11-2.

- c. 80r: *Distico*, inc.: «Sit mihi verna»; expl.: «sine lite dies»;
- c. 80r: *Distico*, inc.: «Clamat adcelu(m) uox»; expl.: «retenta laborum»;
- c. 80r: <ENRICO DA SETTIMELLO>, *Elegia*, I, 29-30, inc.: «o felix qui»; expl.: «prosperitate dolor» (WALTHER, *Proverbia I*, 19459; Fossati, *Settimello*, p. 6);
- c. 80r: *Distico*, inc.: «Siquis habet q(uod)»; expl.: «suus esse potest» (WALTHER, *Proverbia I*, 29023);
- c. 80r: *Distico*, inc.: «Disce quid est»; expl.: «subiecta q(ue) lune»;
- c. 80v: *Distico*, tit.: «Interogatio»; inc.: «Sip(ate)r est adam»; expl.: «nobilitate pares» (WALTHER 17833);
- c. 80v: *Distico*, tit.: «Respo(n)sio»; inc.: «De Genera(n)t ho(m)i(n)es»; expl.: «nobilitatur homo»;
- c. 80v: *Epigrafe*, tit.: «In episcopatu padue»; inc.: «Felix p(er)petuo»; expl.: «aucta manet»;
- c. 80v: *Distico*, tit.: «Nota»; inc.: «Quis q(ui)s h(abe)t hodie»; expl.: «desidet esse tuu(m)»;
- c. 80v: *Distico*, tit.: «pro papa xmo leone (et) ma / ximiliamo Imp(eratore)»; inc.: «Mutant(ur) forme»; expl.: «facta lepus»;
- c. 80v: PSEUDO-GIANNANTONIO CAMPANO <FLAVIO PANTAGATO>, *Epigrammata*, XI, tit.: «Campanus In morte(m) sixti iij / sum(m)i po(n)tificis»; inc.: «plore(n)t saluitatus»; expl.: «ille cinedus fuit» (MALTA, *Pantagato*, p. 145⁷³³);
- c. 80v: *Distico*, tit.: «De mane(n)do In lecto»; inc.: «Qui manet»; expl.: «crescit ei»;
- c. 81r: *Epigrafe*, rubr.: «Verone In domo Iustor(um) / ad sancta(m) maria(m) In stellis / Fausta fortuna»; inc.: «Alma ceres»; expl.: «longam precor»;
- c. 81r: *Distico*, inc.: «Bache faue»; expl.: «musta bibunt»;
- c. 81r: *Distico*, inc.: «Viuite nobiscu(m)»; expl.: «nostra pede»;
- c. 81r: *Distico*, inc.: «Stas dubius»; expl.: «ipse timet»;
- c. 81r: *Distico*, rubr.: «Ad pessinam»; inc.: «hec Iusti pissina»; expl.: «In omne tuo»;
- c. 81r: *Distico*, rubr.: «Virtus et Inclita fama / memoria Iustor(um)»; inc.: «Este procul fures»; expl.: «Iustus habet»;
- c. 81r: *Distico*, rubr.: «In Domo»; inc.: «Si quis corde»; expl.: «lectus abit»;
- c. 81r: *Distico*, rubr.: «ad cloacham»; inc.: «Nihil salubrius»; expl.: «stercori expurgatio»;
- c. 81v: *Epigrafe*, rubr.: «Ad portam viridarij»; inc.: «Alma venus qua cuncta»; expl.: «letus ager»;
- c. 81v: *Epigrafe*, rubr.: «ibidem»; inc.: «Jane pater Gemino»; expl.: «negat esse viru(m)»;

⁷³³

Tratto anche da questo codice.

- c. 81v: *Epigrafe*, rubr.: «In horto De priapo»; inc.: «helespo(n)tiaco sacra»; expl.: «furta luat»;
- c. 81v: *Epigrafe*, rubr.: «Ad fontem»; inc.: «Hos Latices trito(n)»; expl.: «profanus aquas»;
- c. 81v: *Epigrafe*, rubr.: «ibidem»; inc.: «Quis quis delicias»; expl.: «cura manu»;
- c. 81v: *Epigrafe*, rubr.: «Alibi»; inc.: «Fatendum est»; expl.: «Iucunde viuere»;
- c. 82r: *Epigrafe*, rubr.: «ibidem»; inc.: «heus tu parthenium»; expl.: «Qvid agas»;
- c. 82r: *Epigrafe*, rubr.: «ibide(m) decaliope»; inc.: «Quem virtus preclara»; expl.: «tecta dicauit»;
- c. 82r: *Distico*, rubr.: «Responsio Mugei»; inc.: «Venimus ad dulces»; expl.: «apollo simul»;
- c. 82r: *Distico*, rubr.: «Responsio poete»; inc.: «Et nos Diua»; expl.: «ecce chorum»;
- c. 82r: *Epigrafe*, rubr.: «In domo d(omi)ni zeni nouelli ibidem»; inc.: «Ridet In aprica domus»; expl.: «pax domui»;
- c. 82v: *Epigrafe*, rubr.: «Super Lectum»; inc.: «Nec plumis Gaudet»; expl.: «Instar habet»;
- c. 82v: *Epigrafe*, rubr.: «ibidem»; inc.: «Quem Lacerant»; expl.: «Iusta suis»;
- c. 82v: *Distico in lode di Clemente VII*, tit.: «Inlaude(m) cleme(n)tis vij pont(ificis)»; inc.: «pastore(m) medicu(m)»; expl.: «bella mouet»;
- c. 83r: *Distico*, rubr.: «Ad puerum»; inc.: «Posteriora mee»; expl.: «equitare nates»;
- c. 83r: *Distico*, rubr.: «Ad castelione(m)»; inc.: «Vno pane»; expl.: «futuamus idem»;
- c. 83r: *Distico*, rubr.: «ad pilotum»; inc.: «Inseruire tuo»; expl.: «co(n)cubuisse suo»;
- c. 83r: *Distico*, rubr.: «De caterina meretrice»; inc.: «Laxata(m) queritur»; expl.: «sedere nates»;
- c. 83r: *Distico*, rubr.: «De cinedo»; inc.: «Armauit culu(m)»; expl.: «illa timet»;
- c. 83r: *Distico*, rubr.: «Pro Grauma(m) siculu(m)»; inc.: «Me famuli sed te»; expl.: «ubi Tuta fides»;
- c. 83r: *Distico a Ponzio siculo*, rubr.: «Ad pontiu(m) siculu(m)»; inc.: «Pontice te laudo»; expl.: «nemo tibi» (ROSSI, *Caio Caloria Ponzio*, p. 429⁷³⁴);
- c. 83r: *Distico*, rubr.: «Ad Importunu(m) nimium / Lasciuentem»; inc.: «Lex Interdicit»; expl.: «puella manus»;
- c. 83v: *Epigrafe*, rubr.: «Sub veneris figura cupidine(m) / verberantis»; inc.: «Cum venus et natu(m)»; expl.: «dabat veneri»;
- c. 83v: *Epigrafe*, rubr.: «Ad Statuam Eue Impalatio»; inc.: «Aut iteru(m) sum(m)i»; expl.: «arte dei»;

⁷³⁴

Tratto da questo codice.

- c. 83v: *Distico*, rubr.: «Nota»; inc.: «Veruex (et) pueru(m) puer vnus»; expl.: «dolore cadit» (WALTHER 20263)»;
- c. 83v: *Distico*, rubr.: «aliud»; inc.: «hirci causa infans»; expl.: «dolore cadunt»;
- c. 83v: *Distico a Girolamo Bentacordo*, rubr.: «In hironimu(m) bentacordu(m) phisi / cum veronensem 1502»; inc.: «Sic eas ad stygias»; expl.: «erore [*sic*] potestas»;
- c. 83v: PSEUDO-POMPONIO LETO <ASINIO GALLO>, *Epigramma*, rubr.: «pomponius»; inc.: «Qui caput ad leuam»; expl.: «potius pugilis» (*Fragmenta poetarum Latinorum*, p. 302);
- c. 83v: LIVIO CATTO, *Distico*, rubr.: «Lydius ad thethim»; inc.: «Cetera Dant»; expl.: «amata meum»;
- c. 83v: *Distico*, rubr.: «Infernales pene»; inc.: «Vermes (et) tenebre»; expl.: «derisio luctus» (WALTHER 20207; WALTHER, *Proverbia 1*, 33159b, con «confusio» in luogo di «derisio»);
- c. 84r: *Distico*, rubr.: «De n(umer)o versus ouidij»; inc.: «Bis sex millenos»; expl.: «continet ouidius» (WALTHER 2199);
- c. 84r: *Distico*, rubr.: «Sup(er) Tabula...⁷³⁵ caprar(um)»; inc.: «Felix cuncta»; expl.: «ipse caper»;
- c. 84r: *Distico*, rubr.: «De somno»; inc.: «Non per dormire»; expl.: «ad alta sedere» (WALTHER, *Proverbia 1*, 18212);
- c. 84r: *Distico*, rubr.: «De viro sapiente»; inc.: «Quid res ipsa»; expl.: «a sapiente regi»;
- c. 84r: *Distico*, rubr.: «De senectute»; inc.: «Venture memores»; expl.: «abibit Iners»;
- c. 84r: *Distico*, rubr.: «De circulo Tondo»; inc.: «Circulus hic»; expl.: «sine fine fides»;
- c. 84r: *Distico*, rubr.: «Carmina Docentia per noui / lunia In venire pascha»; inc.: «Post regu(m) festa»; expl.: «pascha celebra»;
- c. 84r: *Versi adespoti*, rubr.: «Alia ratio»; inc.: «Post veris equi noctiu(m)»; expl.: «legens codices»;
- c. 84r: *Distico*, rubr.: «De Quatuor tempora an(n)i»; inc.: «Post pen cru [*sic*]»; expl.: «s(an)cta lucia»;
- c. 84v: *Distico*, rubr.: «De vino (et) ebrione»; inc.: «Du(m) saltat antonij»; expl.: «h(abe)re bonu(m)»;
- c. 84v: *Distico*, rubr.: «De nuce (et) cuno»; inc.: «Cum nux rubescit»; expl.: «stipite ta(n)gi» (WALTHER, *Proverbia 1*, 4292);
- c. 84v: *Distico*, rubr.: «De sacra littera»; inc.: «Littera gestat docet»; expl.: «agas tropologia»;

⁷³⁵

Segue una parola difficilmente leggibile.

- c. 84v: *Distico*, rubr.: «De spurijs»; inc.: «Prodiga natura dedit»; expl.: «me(n)daces luxuriosi» (WALTHER, *Proverbia I*, 22561, con «fures vel» in luogo di «mendaces»);
- c. 84v: *Distico*, rubr.: «Vale»; inc.: «Mitto tibi caput»; expl.: «Interiora dee» (WALTHER 11138)⁷³⁶;
- c. 84v: *Distico*, inc.: «Si lapis hic»; expl.: «ubi cogeries»;
- c. 84v: *Distico*, inc.: «Ad tua deuote»; expl.: «Desidiosa vetat»;
- c. 84v: *Distico*, inc.: «Crimina p(er)uersi»; expl.: «precipit officium»;
- c. 84v: *Distico*, rubr.: «De vino»; inc.: «Vinu(m) subtile»; expl.: «Juvenile senile» (WALTHER 20378; De Renzi, *Collectio*, V, p. 11);
- c. 85r: *Distico*, rubr.: «Meretrix Ianua mortis»; inc.: «Scribitur Importis»; expl.: «numina stortis»;
- c. 85r: *Distico*, inc.: «Vitis pro remis»; expl.: «manibus dictis»;
- c. 85r: *Distico*, rubr.: «Aliud»; inc.: «Doctor montane»; expl.: «cu(m) pede sane»;
- c. 85r: *Distico*, inc.: «Anser oue(m)»; expl.: «vestigia ferri»;
- c. 85r: *Distico*, rubr.: «De Guloso»; inc.: «Prima tua(m)»; expl.: «dolor (et) unde»;
- c. 85r: *Distico*, rubr.: «Laus legum»; inc.: «Pauper aristoteles pauper»; expl.: «Gallenus habet»;
- c. 85r: *Distico*, rubr.: «Quatuor In spo(n)sijs Antonij Ma(n)cinelli»; inc.: «Sponso forma Decet»; expl.: «genus species»;
- c. 85r: *Distico*, rubr.: «De paupere oli(m) diuite»; inc.: «Diues eram dudum»; expl.: «factus egenus» (WALTHER, *Proverbia I*, 6064);
- c. 85v: *Distico*, rubr.: «De vindicta dei»; inc.: «Clamat adcelu(m) uox»; expl.: «retenta laboru(m)»;
- c. 85v: <ENRICO DA SETTIMELLO>, *Elegia*, I, 29-30, rubr.: «De prosperitate»; inc.: «O felix qui no(n)»; expl.: «prosperitate dolor» (WALTHER, *Proverbia I*, 19459; Fossati, *Settimello*, p. 6);
- c. 85v: *Distico*, rubr.: «Vita Iocu(n)da»; inc.: «Siquis habet quod»; expl.: «esse potest» (WALTHER, *Proverbia I*, 29023);
- c. 85v: *Distico*, rubr.: «De mu(n)do»; inc.: «Disce quid est»; expl.: «subiecta q(ue) lune»;
- c. 85v: *Distico*, rubr.: «De clericis»; inc.: «Ambulat In tenebris»; expl.: «legenda legit» (WALTHER, *Proverbia I*, 933; Reichling, *Alexander*, p. XVI);
- c. 85v: *Distico*, rubr.: «adamicu(m)»; inc.: «Sudarium sitale»; expl.: «quid faciet»;
- c. 85v: *Distico*, rubr.: «De mauro»; inc.: «Maurus eris quo(n)da(m)»; expl.: «(et) albus»

⁷³⁶

A fianco, rubricato: «vale».

olor»;

c. 85v: *Distico*, rubr.: «De pignore»; inc.: «Pignus prebet oris»; expl.: «mitigat eris»;

c. 86r: *Distico*, rubr.: «In flaminiu(m) p(re)sbiteru(m)»; inc.: «Flaminius missam»; expl.: «uerba viros»;

c. 86r: *Distico*, rubr.: «ad democritum»; inc.: «Democritus casu fieri»; expl.: «sacra facit»;

c. 86r: *Distico*, rubr.: «Mirani de eccl(es)ia s(ancti) viti»; inc.: «Rus venimus»; expl.: «Turba fluit»;

c. 86r: *Versi adespoti*, rubr.: «De felicitate»; inc.: «Felix que(m) faciunt»; expl.: «retine(n)t ue nihil» (WALTHER 6345; *GKW* 2533, c. 1; 2535, c. 12; 6137; 7037);

c. 86r: *Versi adespoti*, inc.: «Ipse foras»; expl.: «pulsa nurus»;

c. 86r: *Versi adespoti*, rubr.: «Inlaude(m) M(agistr)i fra(n)cisci flore(n)tini cosmographi»; inc.: «orbe(m) teraru(m) [*sic*]»; expl.: «pitholomei notus»;

c. 86v: *Distico*, rubr.: «Ad superbu(m) viru(m)»; inc.: «Tempore no(n) omni»; expl.: «superbe tibi»;

c. 86v: *Epigrafe*, rubr.: «sub ymagine(m) beate (vir)ginis»; inc.: «Tu quicu(m)q(ue) veneris»; expl.: «mater aue»;

c. 86v: *Distico*, rubr.: «De fortuna»; inc.: «Tempore felici multi»; expl.: «amicus erit»;

c. 86v: *Distico*, rubr.: «De auro»; inc.: «Si no(n) est auru(m)»; expl.: «anumera(n)da bonis»;

c. 86v: *Epigrafe*, rubr.: «In Refitorio mon(ansterii) s(ancti) spiritus»; inc.: «Si quis amat dictis»; expl.: «esse sibi» (WALTHER 17909);

c. 86v: <PUBLIO OVIDIO NASONE>, *Tristia*, II, 33-4, rubr.: «De vindicta dei»; inc.: «Si quocie(n)s peccat»; expl.: «Inhermis erit»;

c. 86v: *Epigrafe*, rubr.: «In eccl(es)ia diui marci»; inc.: «Sum rex cunctor(um)»; expl.: «te(m)pus habetis»;

c. 86v: PUBLIO OVIDIO NASONE, *De remedia amoris*, 81, 91⁷³⁷, tit.: «ouidius de R(edia) amoris»; inc.: «opprime Dum Noua»; expl.: «medicina paratur» (Ramirez, *Ov.*, p. 269);

c. 86v: *Epigrafe*, rubr.: «Subtus arma M(arini) Sanuti»; inc.: «Marini sunt»; expl.: «phama viget»;

c. 87r: *Distico*, rubr.: «De t(em)p(o)re p(re)senti»; inc.: «Multis an(n)is Iam»; expl.: «In factis» (WALTHER, *Proverbia I*, 15497);

c. 87r: *Distico*, rubr.: «De diuo marco»; inc.: «Padue magnipotens Marco»; expl.: «arte sua»;

c. 87r: *Distico*, rubr.: «De etate hominis»; inc.: «Etas Dat varios»; expl.: «co(m)plexio

⁷³⁷

Scritti su rasura.due versi non consecutivi.

semp(er)»;

c. 87r: *Distico*, rubr.: «De senectute»; inc.: «Venture memores»; expl.: «abibit Iners»;

c. 87r: *Distico ad Agostino Barbarigo*, rubr.: «Ad A(ugustinum) (Bar)badicum ducem .V(enetum).»; inc.: «Inclite Dux venetu(m) p(ate)r»; expl.: «Genuere Domus»;

c. 87r: *Distico*, rubr.: «Sup(er) lyra(m) p(er) mariu(m) maximu(m)»; inc.: «Ipse feras domui»; expl.: «saxa sonat»;

c. 87r: *Distico*, rubr.: «De fratri(m) minoru(m)»; inc.: «Fratres minores sunt»; expl.: «destructio vini»;

c. 87r: *Distico*, inc.: «Disce utru(m)q(ue) simul»; expl.: «(et) ille fuit»;

c. 87r: *Distico*, inc.: «hic n(on) albus erat»; expl.: «albus erat»;

c. 87v: *Versi adespoti*, rubr.: «De cruci xpi»; inc.: «Per crucis hoc signum»; expl.: «defende Guberna»;

c. 87v: *Versi adespoti*, rubr.: «De missam sacerdotis»; inc.: «Quicu(m)q(ue) velis missam»; expl.: «pectora tunde»;

c. 87v: *Versi adespoti*, rubr.: «Nota hos versos [sic]⁷³⁸ In persona(m) / nouitij religione(m) ingressuri»; inc.: «Grata domus Genitor»; expl.: «sufficis vnus» (WALTHER 7313; BERTALOT, I, 1994; BERTALOT, *Praga*, p. 64);

c. 88r: GIROLAMO AMASEO, *Versi a Tideo Pisani*, rubr.: «Ad thideum pisanu(m) puerum / cytharedum singularissimu(m)»; inc.: «Eq(uo)uis arionij»; expl.: «canore lyre / hironimi amasei auctore»;

c. 88r: *Versi adespoti*, rubr.: «Ad amicu(m) pueru(m) quida(m)»; inc.: «Euclita quid tantu(m)»; expl.: «viuere posse tua»;

c. 88r: *Versi adespoti*, rubr.: «Inbiblioteca s(an)ctor(um) Io(annis) (et) pauli / In Ep(isto)le s(an)cti cypriani»; inc.: «hic tibi cu(n)cta liber»; expl.: «sparsit amor» (WALTHER 8134; VALENTINELLI, *Bibliotheca*, II, p. 3);

c. 88v: GIANNANNTONIO CAMPANO, *Versi a Pio II*, rubr.: «Campanus ad piu(m) po(n)tifice(m)»; inc.: «Roma(m) Instaurata(m) cepit»; expl.: «triumphet ope» (WALTHER 16886; BERTALOT, I, 5370; *CIP*, III, p. 122);

c. 88v: *Versi adespoti*, rubr.: «De viro infelice»; inc.: «Tres infelices in mu(n)do dicimus esse»; expl.: «sed nil op(or)tatur» (WALTHER 19393);

c. 88v: *Versi adespoti*, rubr.: «Duce alfonxo calabrie»; inc.: «Dux calaber victus»; expl.: «robertus habet»;

⁷³⁸

Parole successive non rubricate.

- c. 88v: *Distico*, rubr.: «De Morte jo(annis) Galeacij ducis Mediolani»; inc.: «Dux Liguru(m) pater»; expl.: «fata secu(n)du(m)»;
- c. 88v: *Distico*, rubr.: «De cicho calabri»; inc.: «Dux Liguru(m) cicchus»; expl.: «futura erat»;
- c. 88v: *Esametro*, rubr.: «In duce(m) calabrie»; «i celer o calaber venetis noua preda futurus» (Brown, *Itinerario*, p. XXV);
- c. 89r: GIANNANTONIO FLAMINIO, *Versi*, rubr.: «Jo(annis) flaminij de tergestinis»; inc.: «De tergestinis superatis»; expl.: «furiose petis» (ZILLOTTO, *Assedio*, p. 375⁷³⁹);
- c. 89r: GIANNANTONIO FLAMINIO, *Distico*, rubr.: «idem»; inc.: «Dum Tu cesaream»; expl.: «maximiane perdidisti» (ZILLOTTO, *Assedio*, p. 375⁷⁴⁰; GUALDONI, *Flaminio*, p. 341);
- c. 89r: GIANNANTONIO FLAMINIO, *Distico*, rubr.: «idem»; inc.: «Dum parua repetis»; expl.: «corona tibi» (ZILLOTTO, *Assedio*, p. 375⁷⁴¹; GUALDONI, *Flaminio*, p. 341);
- c. 89r: ALDO MANUZIO, *Versi*, tit.: «In Gramaticha aldi Romani»; inc.: «Non mihi per scopulos»; expl.: «carpe puer»;
- c. 89r: *Versi a Niccolò Mocenigo*, tit.: «Ad Nicolau(m) mocenicu(m)»; inc.: «Qui resecas causas»; expl.: «mocenice tibi»;
- c. 89v: *Enigma a Pietro Contarini*, rubr.: «Ad p(etrum) contarenu(m) ph(ilosoph)um Enigma»; inc.: «Res leuior cunctis»; expl.: «(et) Inde vale»;
- c. 89v: *Versi a Pietro Contarini*, rubr.: «InLaude(m) domus antiquarii petri / Contareno philosophi senatoris / q(ue) ostiu(m) eua(n)gelista bladarij carne(n)»; inc.: «Qui cupit antiquos»; expl.: «minori suo» (ZORZANELLO, *Echi*, pp. 273-4⁷⁴²);
- c. 89v: *Versi a Pietro Contarini*, rubr.: «ad eundem quida(m)»; inc.: «Contarene Tuas meditabar»; expl.: «lume(n) habet»;
- c. 90r. *Distico*, rubr.: «Argume(n)tu(m)»; inc.: «Carmina qui sequeris»; expl.: «nuda q(ue) simplicitas»;
- c. 90r. *Distico*, rubr.: «Responso(m)»; inc.: «Simplicitas sinuda»; expl.: «aperta loqui»;
- c. 90r. *Distico*, rubr.: «Conclusio»; inc.: «Alterius peccata solent»; expl.: «ipse suos»;
- c. 90r: *Versi adespoti*, inc.: «Vera loqui confessa»; expl.: «postulet officium»;
- c. 90r: *Versi adespoti*, rubr.: «Priapus»; inc.: «Quid na(m) quid»; expl.: «sum priapus»;
- c. 90r: PSEUDO-MARZIALE, *Versi*, rubr.: «Marcialis credo»; inc.: «Seppe [*sic*] mihi naras [*sic*]»; expl.: «bellinus fuit»;

⁷³⁹ Tratti da questo codice.
⁷⁴⁰ Tratto da questo codice.
⁷⁴¹ Tratto da questo codice.
⁷⁴² Tratti da questo codice.

- c. 90v: FRANCESCO RICCIO, *Versi*, rubr.: «Inbibliotheca Mea Francisci rizij cremon(ensis)»; inc.: «Hic habitant phebuis decima»; expl.: «facta ducu(m)»;
- c. 90v: FRANCESCO RICCIO, *Versi*, rubr.: «aliud p(er) eundem»; inc.: «hic habitat phebuis stant»; expl.: «facta ducu(m)»;
- c. 90v: PIETRO GIANESIO, *Versi*, rubr.: «aliud p(er) pieriu(m) gianeciu(m) siculu(m)»; inc.: «Sicilides [*sic*] nostra muse»; expl.: «sic vouldere vale»;
- c. 90v: *Versi adespoti*, rubr.: «Ad beata(m) (vir)gine(m)»; inc.: «Da mihi dona tua Gloriosa»; expl.: «tua numina scortis»;
- c. 91r: rubr.: «Plura epigram(m)ata Nicolai / Gambi secretarij veneti»;
- c. 91r: NICCOLÒ GAMBO, *Versi*, tit.: «Ad paulu(m)»; inc.: «Nec uolo nec cupio»; expl.: «com(m)ouet arte nates»;
- c. 91r: NICCOLÒ GAMBO, *Distico*, tit.: «Ad Gallam»; inc.: «Quum futuo te»; expl.: «Galle precor»;
- c. 91r: NICCOLÒ GAMBO, *Versi*, tit.: «Ad Ruffum»; inc.: «Quu(m) nostra(m) futuo»; expl.: «cynedus erit»;
- c. 91r: NICCOLÒ GAMBO, *Versi*, tit.: «Ad Luperu(m)»; inc.: «Si mare cu(n)neum»; expl.: «Tutior esse solet»;
- c. 91v: *Versi adespoti*, rubr.: «Ad cardinale(m) rothomage(n)se(m) 1510»; inc.: «Jnunc rothomage»; expl.: «esse deum»;
- c. 91v: LIVIO CATTO, *Versi*, rubr.: «De pyctura Leonardi Lauredani / venetiar(um) principis Lydius cattus»; inc.: «Jtalie aspiciens diuersa»; expl.: «docta manus»;
- c. 91v: *Versi a Marin Sanudo*, tit.: «De marino sanuto leonardi filio»; inc.: «hec sunt sanuti»; expl.: «fama viget / Posita in Questoria (Ver)one 1501»;
- c. 92r: LIVIO CATTO, *Versi a san Marco*, rubr.: «Deo Diuo Marco»; inc.: «Viuat belloru(m) flos»; expl.: «Viuat ineuum / Auctor (Ber)nardinus cattus Jur(is) Doct(or) / Rauenas 1500»;
- c. 92r: LIVIO CATTO, *Distico a Marco Sanudo*, rubr.: «Ad marcu(m) sanutu(m) Lydius cattus Rauen(n)as»; inc.: «Si fieri duo Lucia»; expl.: «marce tuum»;
- c. 92r: NICCOLÒ GAMBO, *Versi a Francesco Fagiolo*, rubr.: «Nicolaus Ganbo [*sic*] Ad franciscum / fasiolum Doctore(m) Maiore(m) / canzelarium venetiarum»; inc.: «Distica co(m) minuent»; expl.: «studea(m) q(uo)d amen»;
- c. 92r: NICCOLÒ GAMBO, *Versi*, rubr.: «Jdem Ad aliu(m)»; inc.: «Quod tibi»; expl.: «arte facit»;
- c. 92v: NICCOLÒ GAMBO, *Versi a Luperco*, rubr.: «Nicolaus Ga(m)bo ad Luperu(m)»; inc.: «Est suas patientibus»; expl.: «medicina fert salute(m)»;

- c. 92v: NICCOLÒ GAMBO, *Versi a Tiziano*, rubr.: «Jdem ad Ticianu(m)»; inc.: «Ridebis Ticiane mi»; expl.: «crede cardinale(m)»;
- c. 92v: PIETRO CONTARINI, *Versi a Marin Sanudo*, tit.: «p(etrus) cont(areno) ph(ilosoph)us ad m(arinum) sanutu(m)»; inc.: «Ad pra(n)diu(m) marine»; expl.: «fucare potest»;
- c. 93r: *Epigrafe*, rubr.: «Sup(er) Spalera bochasini albi / D(omi)ni Georgi hemo»; inc.: «Asyria primus regnauit»; expl.: «bella toga quos q(ue) seq(ue)tur»;
- c. 93r: *Epigrafe*, rubr.: «Sup(er) domus alo(ysij) contar(en)o in (con)(trata) s(ancti) steni»; inc.: «Tempus edax reru(m) Tuq(ue)»; expl.: «co(n)sumitis an(n)i»;
- c. 93v: *Distico*, rubr.: «De pila»; inc.: «Est pila pes»; expl.: «pila Geru(n)tur»;
- c. 93v: *Distico*, rubr.: «De an(n)o»; inc.: «Annua si debes»; expl.: «teneberis annu(m)»;
- c. 93v: *Distico*, rubr.: «De bacho taxilos (et) meretrices»; inc.: «Qui sequitur bacu(m)»; expl.: «egenus erit»;
- c. 93v: *Distico*, rubr.: «De podagra»; inc.: «Tolere nodosam»; expl.: «auxiliatur aquis»;
- c. 93v: *Epigrafe*, rubr.: «Inapotecha b(ar)bito(n)soris s(ancti) marci Implatea»; inc.: «Viribus ac fronti»; expl.: «fama dies»;
- c. 93v: PIETRO CONTARINI, *Distico*, rubr.: «ad patriarcham p(etrus) c(ontareno) ph(ilosoph)us»; inc.: «Antistes fueras»; expl.: «eiciendus eris»;
- c. 93v: *Distico*, rubr.: «De pueris»; inc.: «Deportant pueri»; expl.: «enumera(n)da suis»;
- c. 93v: *Epigrafe*, rubr.: «sup(er) sepulchro Ineccl(es)ia s(ancti) bart(holomei)»; inc.: «Tesiphone(m) sup(er)ans»; expl.: «corpus habet»;
- c. 93v: *Distico*, rubr.: «De vrbe roma»; inc.: «Roma diu titubans»; expl.: «esse caput» (WALTHER, *Proverbia 1*, 26926);
- c. 94r: *Epigrafe*, rubr.: «sub organo leoni po(n)tificis»; inc.: «Non ho(m)i(n)um fuit»; expl.: «vocibus Ingredit(ur)»;
- c. 94r: *Epigrafe*, rubr.: «ibidem»; inc.: «Concentus vario»; expl.: «ille regit»;
- c. 94r: <PUBLIO OVIDIO NASONE>, *Ars Amandi*, II, 113-4, rubr.: «Venetijs In platea s(an)cti marci / In officina Barbito(n)soris s(an)cti marci»; inc.: «Forma bonu(m) fragile»; expl.: «ipsa suo» (Ramirez, *Ov.*, p. 195);
- c. 94r: <PUBLIO OVIDIO NASONE>, *Heroides*, XV, 31-2, rubr.: «ibide(m)»; inc.: «Si tibi difficilis [sic]»; expl.: «repe(n)de tue»;
- c. 94r: <PUBLIO OVIDIO NASONE>, *Tristia*, III, 7, 33-4, rubr.: «ibide(m)»; inc.: «Jsta decens facies»; expl.: «senilis erit»;
- c. 94r: <PUBLIO OVIDIO NASONE>, *Ars Amandi*, II, 117-8, rubr.: «ibide(m)»; inc.: «At tibi iam venient»; expl.: «corpus aret» (Ramirez, *Ov.*, p. 195);

- c. 94r: *Epigrafe*, rubr.: «ibide(m) subtus Diuo Marco»; inc.: «Nec Timet Insidias»; expl.: «leone domus»;
- c. 94r: *Epigrafe*, rubr.: «ibide(m) super portam»; inc.: «Totus ut arte nitet»; expl.: «esse locu(m)»;
- c. 94v: *Distico*, rubr.: «De statua comitis petiliani / (et) bartolomei coleoni»; inc.: «Cur Intra claustru(m)»; expl.: «ille foras»;
- c. 94v: *Distico*, rubr.: «Inlaude(m) leonis xⁱ pont(ificis)»; inc.: «Langu(e)n(ti) italie xpi»; expl.: «licet medicu(m)»;
- c. 94v: *Distico*, rubr.: «aliud»; inc.: «Vulnus habet Latiu(m)»; expl.: «roma cieat»;
- c. 94v: *Distico*, rubr.: «subtus arma»; inc.: «Diuino nutu»; expl.: «leo pont(ifex) x.»;
- c. 94v: *Distico in lode di Andrea Gritti*, rubr.: «Inlaude(m) Andree Gritti»; inc.: «Gritte pater patrie»; expl.: «semp(er) eris»;
- c. 94v: *Epigrafe*, rubr.: «Sup(er) tumulu(m) M S de foy»; inc.: «Vince(n)tes victos»; expl.: «nulla vale»;
- c. 94v: ERMOLAO BARBARO, *Carmina*, IV, rubr.: «hermolaus barbarus»; inc.: «Querit de venetis»; expl.: «sua roma nihil» (Branca, *Barbaro*, II, p. 123);
- c. 94v: *Versi adespoti*, rubr.: «Ante libellu(m) epigramat(um)»; inc.: «Sple(n)dida facta ducu(m)»; expl.: «(et) pace videtur»;
- cc. 95r-v: *Epigrafi*, rubr.: «Carmina in sancto Augustino / Pisaurj»⁷⁴³; inc.: «In mundo spes nulla boni»; expl.: «dire mortis vlcera»;
- c. 95v: *Versi alla Vergine*, rubr.: «Ad beata(m) virgine(m)»; inc.: «Candelam ardente(m)»; expl.: «tria notat»;
- c. 95v: *Versi adespoti*, rubr.: «De die santi [sic] pauli»; inc.: «Claras dies pauli largas frues indicat»; expl.: «prelia Genti»;
- c. 95v: *Epigrafe*, rubr.: «In Inclaustro [sic] sancti bernar / dini verone»; inc.: «hec est illa dulcis rosa mater»; expl.: «tra(n)sistis Inclinare»;
- c. 95v: *Versi adespoti*, rubr.: «De Galo»; inc.: «Venit in mu(n)do propheta»; expl.: «pro nobis peccatoribus»;
- c. 95v: *Epigrafe*, rubr.: «Muriani Indomo plebani»; inc.: «Aspice qua(m) varijs»; expl.: «vmbra sumus»;
- c. 96r: *Versi a Lucio III*, rubr.: «In Luciu(m) pontifice(m) tertiu(m)»; inc.: «Lucius est piscis»; expl.: «aliqua(n)do satur» (WALTHER 10431; *RR II SS*, IX; col. 397);

⁷⁴³

Riportati nel codice sei tetrastici.

- c. 96r: FRANCESCO FILELFO, *Versi a Pio II*, rubr.: «Impium po(n)tifice(m) F(ranciscus) philelphus»; inc.: «Laus Tua no(n) tua fraus virtus»; expl.: «deus omnipotens / lege et volue (et) videbis / laus et vituperium» (WALTHER 10203; BERTALOT, I, 2994; Cugnoni, *Piccolomini*, p. 349);
- c. 96r: RICENUS TUSCUS, *Versi a Sisto IV*, rubr.: «Im [*sic*] sixtu(m) po(n)tifice(m) ricenus / Tuscus phisicus cesenas»; inc.: «Paulus co(n)traxit sixtus»; expl.: «nec aliena petat»;
- c. 96r: *Versi a Sisto IV*, rubr.: «Insixtum quartu(m) pontifice(m)»; inc.: «Donauit Gem(m)as (et) Vasa»; expl.: «sum q(uod) eram» (BERTALOT, I, 1298);
- c. 96r: *Distico*, rubr.: «T(em)p(o)re Iulij secu(n)di an(n)o 1513»; inc.: «Roma diu titubans»; expl.: «esse caput» (WALTHER 16845);
- c. 96v: *Distico*, rubr.: «Incardinale(m) fratris petri t(em)p(o)re sexti»; inc.: «Quod q(ue) rapit paulus»; expl.: «(et) futuit»;
- c. 96v: *Distico*, rubr.: «aliud»; inc.: «Quis rapuit petrus»; expl.: «tharesis habet»;
- c. 96v: <FLAVIO PANTAGATO>, *Epigrammata*, XI, rubr.: «De p(re)dicto cardinali»; inc.: «plorat saluiatus»; expl.: «cinedus erat» (MALTA, *Pantagato*, p. 145⁷⁴⁴);
- c. 96v: *Distico a Leone X*, tit.: «Inleone(m) pont(ificem) x^{mu(m)}»; inc.: «Iam dudu(m) scarioth»; expl.: «sydera roma vale»;
- c. 96v: *Distico a Giulio II*, tit.: «Iulius ii pont(ifex) max(imus) sexti iiii / nepos Imperij S(ancte) R(omane) E(cclesie) / restitutor»; inc.: «Qui deus orbis eram»; expl.: «amare magis»;
- c. 96v: FRANCESCO MODESTI, *Distico*, rubr.: «aliud p(er) franciscu(m) modestu(m) arimin(eum)»; inc.: «hostibus edomitis»; expl.: «hic situs est»;
- c. 96v: *Versi a Leone X*, tit.: «In leone(m) pontifice(m) x»; inc.: «Instabat clauo senior»; expl.: «ip(s)e ratem»;
- c. 97r: *Versi adespoti*, rubr.: «Incardinalem s(an)cte anastasio»; inc.: «Genua cui patre(m)»; expl.: «solus habes» (WALTHER 7174; FLACIUS, *Pia*, p. 402);
- c. 97r: *Versi adespoti*, rubr.: «In cardinalem De como»; inc.: «Mens tua no(n) tua»; expl.: «tibi precipuam»;
- c. 97r: *Versi adespoti*, rubr.: «In episcopu(m) saluiatu(m) flore(n)tinu(m) / Florentie suspe(n)sum»; inc.: «Infamis leno pedico»; expl.: «vulnera dat p(o)p(u)lus»;
- c. 97r: *Versi ad Antonio Suriano*, rubr.: «Ad Antonium surianum / venetiarum patriarcham»; inc.: «Qui pelagus terra»; expl.: «tempora leta tue»;
- c. 97r: *Versi ad Agostino Barbarigo*, rubr.: «Ad Augustinum barbadicum / venetorum Ducem»; inc.: «Cesar ut nome(n)»; expl.: «omnia Lance pari»;

744

Tratto anche da questo codice.

c. 97v: *Versi ad Antonio Grimani*, rubr.: «In Antonium Grimani oli(m) / capitaneu(m) G(e)n(er)ali maris»; inc.: «Si Tusci»; expl.: «acefalonta ducem»;

c. 97v: *Versi a Cesare Borgia*, rubr.: «In duce(m) vale(n)tinu(m) et eius motu(m) / Totos nada»; inc.: «Qui totes nada»; expl.: «necem q(ue) dabu(n)t»;

c. 97v: *Epigrafe*, rubr.: «Sup(er) spalera(m) principis D(omini) / Augustini barbadici sub / tus Iustitia (et) venetia»; inc.: «Grata bonis Invisa»; expl.: «sed victoria principis»;

c. 97v: *Epigrafe*, rubr.: «Defonte verone vrbis»; inc.: «Verona ad fonte(m)»; expl.: «Inomne Tuum»;

c. 98r: ANGELA NOGAROLA, *Carmina*, VII, rubr.: «Angele de nogarolis veron(ensis) / Ad Antonium luschum»; inc.: «Si modo me venie(n)s»; expl.: «frenare Juue(n)te» (Apponyi, *Nogarola*, II, p. 304⁷⁴⁵);

c. 98r: TITO STROZZI, *Versi*, rubr.: «Titus stroza»; inc.: «Dum canit horrendi»; expl.: «facta tuba est»;

c. 98r: THOMAS NICIENSIS, *Epitaffio per Ludovico Nogarola*, rubr.: «Thomas niciensis»; inc.: «Si Genus (et) Virtus»; expl.: «moriturus abis / In obitu Ludouici de nogarolis eq(ui)tis»;

c. 98r: *Versi a Leonardo Sanudo*, rubr.: «Ad Leonardu(m) sanutu(m)»; inc.: «Diuitias Iuno forma(m)»; expl.: «que(m) tradidit orbi»;

c. 98r: *Versi adespoti*, inc.: «Priamides nectam»; expl.: «ipse rapi»;

c. 98v: *Versi a Tifi*, rubr.: «Ad Typhim»; inc.: «Dic ego te Typhis»; expl.: «leta salit» (ROSSI, *Poeta maccheronico*, p. 13⁷⁴⁶);

c. 98v: *Versi a Ponzio siculo*, rubr.: «Adpontium»; inc.: «Quid facis oponti»; expl.: «plena furoris edax» (ROSSI, *Caio Caloria Ponzio*, p. 429⁷⁴⁷);

c. 98v: *Versi a Giandomenico Nigro*, rubr.: «Ad Jo(annem) d(omi)nicum nigru(m) phisicu(m)»; inc.: «Egros ante niger»; expl.: «fecerat (et) medicus»;

c. 98v: POMPONIO LETO, *Versi*, rubr.: «pomponius letus»; inc.: «Ille erit ille felix»; expl.: «fata benigna fauent»;

c. 98v: *Versi adespoti*, rubr.: «De muliere (et) cinedo»; inc.: «Si Gelidos queris»; expl.: «apta q(ue) frigoribus»;

c. 99r: ALAIN DE LILLE, *Versi adespoti*, rubr.: «De loycos M(agiste)r alanus»; inc.: «Iste semper clamitat»; expl.: «venter philosopa(n)tur»;

c. 99r: *Versi adespoti*, rubr.: «De legistas»; inc.: «huius scola»; expl.: «ore sophiste»;

⁷⁴⁵ Tratto anche da questo codice.

⁷⁴⁶ Trattati da questo codice.

⁷⁴⁷ Trattati da questo codice.

- c. 99r: *Versi adespoti*, rubr.: «De Laochonta rome / Inue(n)tu(m) an(n)o 1505»; inc.: «Audax Ingenium fabri»; expl.: «arte fabri»;
- c. 99r: POMPONIO LETO, *Versi*, rubr.: «Rome In colu(m)na publica / per po(m)ponium»; inc.: «Tempore Alexa(n)dri sexti»; expl.: «cymba fenestras»;
- c. 99r: *Distico*, rubr.: «Additio»; inc.: «Deucalioneo vix»; expl.: «tota subundis»;
- c. 99v: *Epigrafe*, rubr.: «Sub duo pueri marmorei»; inc.: «jte simul pueri»; expl.: «oscula conche» (WALTHER 9672);
- c. 99v: *Versi adespoti*, rubr.: «De Rosa»; inc.: «Quinq(ue) sunt fratres»; expl.: «barba tenet»;
- c. 99v: *Versi adespoti*, rubr.: «Ad Inveniendu(m) Inditio an(n)i»; inc.: «Addite tres numeros»; expl.: «Inditio certa notatur»;
- c. 99v: *Versi adespoti*, inc.: «Que que canu(n)t»; expl.: «voragine rodent»;
- c. 99v: *Versi adespoti*, rubr.: «Pasquilus fori parionis / Rome T(em)p(o)re alex(andr)i sexti»; inc.: «Predixi tibi papa»; expl.: «consequen(t)es bubulcus»;
- c. 99v: LIVIO CATTO, *Versi*, rubr.: «Lyduis cattus Rauenatis»; inc.: «Vocalis medium»; expl.: «accipe leta»;
- c. 100r: *Epigrafe*, rubr.: «Mantue In monasterio carthusie / Incelula Do(mini) bernardi Nicolosi»; inc.: «Alma parens orbis»; expl.: «Tuee re [sic] parens»;
- c. 100r: *Versi ad Alessandro VI*, rubr.: «Ad alexa(n)dru(m) vj po(n)tifice(m)»; inc.: «Rex regu(m) no(n) es»; expl.: «cesare maior eris»;
- c. 100r: GIANNANTONIO CAMPANO, *Versi a Pio II*, rubr.: «Campanus adpiu(m) po(n)tifice(m)»; inc.: «Quod victore pio»; expl.: «matris habet» (WALTHER 16325; BERTALOT, I, 5255);
- c. 100v: ANDREA MOCENIGO, *Versi*, rubr.: «Andreas mocenicus L. filius»; inc.: «Disparibus certare modis»; expl.: «Gratior esse solet»;
- c. 100v: *Versi adespoti*, rubr.: «De adisicendo aliquid»; inc.: «Disce aliquid na(m)»; expl.: «sapientia Temporis usu»;
- c. 100v: FELICE FELICIANO, *Versi al doge*, rubr.: «Ad Ser(enissi)mu(m) pri(n)cipe(m) venetor(um)»; inc.: «Magne decus italu(m)»; expl.: «sis memor atq(ue) vale / Felix felicianus»;
- c. 101r: JACOPO ORMANETO, *Versi a Laura Brenzoni*, rubr.: «Laure brenzone Iacobus orma / netus verone(n)sis salute(m)»; inc.: «Fato omnes morimur»; expl.: «clauditur In Tumulo»;
- c. 101r: *Epigrafe*, rubr.: «In domo petri contareno / philosophi»; inc.: «Magnanimos Taceant»; expl.: «prosperiora suis»;
- c. 101r: BATTISTA SPAGNOLI, *Sylvae*, IV, 16, 1-2, rubr.: «Baptista mantuanus»; inc.: «Fallor han hij»; expl.: «duo (et) vnus homo»;

- c. 101r: *Versi adespoti*, rubr.: «Stoici et epicuri»; inc.: «Dilige Diuitias»; expl.: «cato nu(m) comonefacta»;
- c. 101v: ALVISE CIPICO, *Versi*, rubr.: «Pronosticu(m) Alouisij cypici»; inc.: «Quod peremat latij»; expl.: «publica possideat» (MEDIN, *Poesia*, p. 489, n. 52);
- c. 101v: ALDO MANUZIO, *Versi*, rubr.: «Aldus Romanus In Venere(m)»⁷⁴⁸; inc.: «Si uenus hec»; expl.: «hanc dubius»;
- c. 101v: PELOTTO PISANI, *Versi a Pietro de' Medici*, rubr.: «Pelotus Ad petru(m) Medicem»; inc.: «Cunctando recte»; expl.: «cesare cesar opus»;
- c. 101v: PELOTTO PISANI, *Versi*, rubr.: «idem»; inc.: «Quid tot cor»; expl.: «humor habet»;
- c. 102r: PELOTTO PISANI, *Distico a Pietro de' Medici*, rubr.: «ide(m) ad p(etrum) Medice(m)»; inc.: «Gelia du(m) vixit»; expl.: «fecit aqua(m)»;
- c. 102r: PELOTTO PISANI, *Distico*, rubr.: «idem adcinedu(m)»; inc.: «Me quo(n)dam uxisti»; expl.: «penitus excidio»;
- c. 102r: *Epigrafe*, rubr.: «sub ymagine(m)»; inc.: «Stulte quid expectas»; expl.: «potuere manus»;
- c. 102r: *Epigrafe*, rubr.: «Super quoda(m) horiolu(m)»; inc.: «Euolat (et) cursu»; expl.: «no(n) remeant»;
- c. 102r: *Versi adespoti*, rubr.: «ad muliere(m)»; inc.: «Est tibi ridenti»; expl.: «pectus agit»;
- c. 102r: PELOTTO PISANI, *Versi*, rubr.: «Ad amicu(m) de puella promissa / pelotus pisanus»; inc.: «Menstrua promisse»; expl.: «posteriora dabunt»;
- c. 102r: *Distico*, rubr.: «Ad amicum»; inc.: «hunc equitatio»; expl.: «dulcius ambipede»;
- c. 102v: PELOTTO PISANI, *Versi a Lucretia*, rubr.: «Pelotus pisanus ad Lucretiam»; inc.: «Retia venator»; expl.: «illa capit»;
- c. 102v: PELOTTO PISANI, *Versi a Narciso*, rubr.: «Ad narcisum idem»; inc.: «hic que(m) Tu cernis»; expl.: «ipse sibi»;
- c. 102v: *Epitaffio per Lorenzo de' Medici*, rubr.: «In morte(m) Laure(n)tij de medicis sepulti / flore(n)tie In sancta liberata»; inc.: «Decede(n)te sua Lauro»; expl.: «fata premunt»;
- c. 102v: *Versi adespoti*, rubr.: «Quida(m) pro uxore metertice»; inc.: «Quid na(m) tristaribus»; expl.: «corniger hamo(n) eris»;
- c. 103r: *Epigrafe*, rubr.: «Sub ymagine(m) beate virginis»; inc.: «Tu quicu(m)q(ue) cernis»; expl.: «mater aue»;
- c. 103r: *Distico*, inc.: «Atrebatensis Amplius»; expl.: «ille satis»;

⁷⁴⁸

In margine nota a matita: «editus a Morellio / (catalogo)».

- c. 103r: *Distico al doge*, rubr.: «ad duce(m) Venetiar(um)»; inc.: «o dux si scires»; expl.: «nobiliore loco»;
- c. 103r: *Distico a Leone X e all'Imperatore Massimiliano*, rubr.: «In leone(m) pontifice(m) (et) maximi / lianum cesarem»; inc.: «Mutata formas»; expl.: facta lepus«»;
- c. 103r: *Distico a Chimento Tealdino*, rubr.: «In chime(n)tu(m) tealdinu(m) secretariu(m)»; inc.: «Venerat vrsu»; expl.: «hyrcus abit»;
- c. 103r: FRANCESCO MODESTI, *Distico*, rubr.: «Vigilandu(m) esse franc(iscus) modestus arimin(eus)»; inc.: «Tempora que»; expl.: «ampla magis»;
- c. 103r: *Distico*, rubr.: «Lectus loqvitur»; inc.: «Quis labor exhaustit»; expl.: «requiete damus»;
- c. 103r: *Distico*, inc.: «Salue oculos vita»; expl.: «spiritus alter ego»;
- c. 103v: *Epigrafe*, tit.: «AdLodia(m) s(ancti) bassi posit(am)»; inc.: «Jncolat hosce Locos»; expl.: «vir bonus (et) sapie(n)s»;
- c. 103v: *Epigrafe*, tit.: «padue in M(agnifi)cu(m) ant(oni)u(m) Laur...[?] p(re)s...[?] 1518»; inc.: «Crure putis»; expl.: «portat onus»;
- c. 103v: *Distico*, tit.: «Respo(n)sio»; inc.: «Qui Lauru(m) damnat»; expl.: «dicere iure potes»;
- c. 103v: LEONARDUS SAXONUS, *Distico*, tit.: «Leonardus saxonus»; inc.: «Doctrine Tantu(m) Laudas»; expl.: «sydera felicior»;
- c. 103v: *Distico*, tit.: «Respo(n)sio»; inc.: «Et te phebus»; expl.: «sonat q(ue) mellos»;
- c. 103v: LUDOVICO CARBONE, *Distico*, tit.: «Ludouicus carbo ferarie(n)sis»; inc.: «heu qua(n)tu(m) humanos»; expl.: «tenere ruit»;
- c. 103v: *Distico*, tit.: «Nota»; inc.: «Grata sup(er) veniet»; expl.: «serena dies»;
- c. 103v: *Distico*, inc.: «Galus Galias ter»; expl.: «vna muliere»;
- c. 104r: *Epigrafe*, tit.: «Inquoda(m) psalteriu(m) Impressu(m) / Luguduni»; inc.: «Si cupis eximias»; expl.: «nostra Domos»;
- c. 104r: SEBASTIAN BRANT, tit.: «De vita humana bene Institue(n)da / sebastiani brant»; inc.: «Mane deo vita(m)»; expl.: «Inde cubet» (WALTHER 10640);
- c. 104r: ANGELA NOGAROLA, *Carmina*, VII, tit.: «Angele nogarole verone(n)sis»; inc.: «Si modo me»; expl.: «frenare Iuue(n)t(e)» (Apponyi, *Nogarola*, II, p. 304⁷⁴⁹);
- c. 104r: *Versi adespoti*, tit.: «Nota hos verssos [sic]»; inc.: «nescio quid sit amor nec amoris»; expl.: «nescio quid sit amor» (WALTHER 11741; HAURÉAU, *Notices*, I, p. 317);

⁷⁴⁹

Tratto anche da questo codice.

- c. 104r: *Distico*, tit.: «Nota»; inc.: «Qui sequitur bachu(m)»; expl.: «egenus erit»;
- c. 104v: *Versi adespoti*, tit.: «In fine vnius libri»; inc.: «Facto fine pia»; expl.: «ama(n)do maria»;
- c. 104v: *Versi adespoti*, tit.: «aliud»; inc.: «alpha dues trine»; expl.: «Gaudere sup(er)no» (WALTHER 833);
- c. 104v: *Versi adespoti*, tit.: «ad Virgine(m) beata(m)»; inc.: «Digna celi regina»; expl.: «veneranda pia»;
- c. 104v: *Epigrafe*, tit.: «subtus ymagine(m) beate virginis»; inc.: «Virginis In tacte»; expl.: «sileatur aue» (WALTHER, *Proverbia I*, 33619, con «ne taceatur» in luogo di «sileatur»);
- c. 104v: *Epigrafe*, tit.: «Incela vidi»; inc.: «Nunc lege nu(n)c»; expl.: «ipse leuis» (WALTHER, *Proverbia I*, 19350);
- c. 104v: *Versi adespoti*, tit.: «precepta legis»; inc.: «Jdola sperne dei»; expl.: «Inhonore pare(n)tes» (WALTHER 8661);
- c. 105r: *Versi adespoti*, tit.: «signa mortis»; inc.: «his signis moriens»; expl.: «morte resolui» (WALTHER 8211; De Renzi, *Collectio*, V, p. 62);
- c. 105r: *Distico*, tit.: «In eleuatione corporis xpi / quida(m) papa Dicebat»; inc.: «Ecce salus mu(n)di»; expl.: «verus homo» (WALTHER 5144; CHEVALIER 36957);
- c. 105r: S. BERNARDO [?], *Versi*, tit.: «santus [sic] bernardus»; inc.: «Tres celebrat missas»; expl.: «qua(n)ta fuit»;
- c. 105r: *Epigrafe*, tit.: «subtus ymagine(m) s(ancti) francisci vidi clugie»; inc.: «Sex mille duce(n)tis»; expl.: «uixit annor(um)»;
- c. 105r: *Distico*, tit.: «Il n(umer)o diverssi [sic] si [sic] ouidio In L(ibr)o met(amorosi [?])»; inc.: «Versus millenos bis»; expl.: «co(n)tinet ouidius»;
- c. 105v: *Versi a Giulia Lombardo*, tit.: «Ad Julia(m) Lombardu(m) p(er) franc(iscum) Iustiniano / alouisij filiu(m) siue Ioane(m) barotio»; inc.: «Crine oculos [sic]»; expl.: «Quanta potes»;
- c. 105v: *Distico*, tit.: «Distico(n) p(er) eunde(m)»; inc.: «Tres d(omi)ni ius»; expl.: «utro q(ue) caret»;
- c. 105v: *Versi adespoti*, tit.: «De virtute»; inc.: «Que dea sum»; expl.: «gloria fama Decus»;
- c. 105v: *Distico*, tit.: «In Latrones De domo canala p(ate)r (et) filius / nobilis venetor(um) q(u)os fueru(n)t suspe(n)si 1520»; inc.: «Et pater (et) filius»; expl.: «vna duos»;
- c. 105v: *Distico*, tit.: «In marinu(m) bicichemi [?] (contra) Suas / conclusiones»; inc.: «Afixa est saxis»; expl.: «nequeo pectoribus»;
- c. 106r: *Versi adespoti*, tit.: «Germania Ambienti / Imperium Gallo»; inc.: «Cum sis

fra(n)ciscus Gallus»; expl.: «Galle repulse vale»;

c. 106r: *Distico*, tit.: «Rome Inuen(n)tu(m) 1519»; inc.: «Est aquila Imperij»; expl.: «catena tua est»;

c. 106r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) eccl(es)ia In vista regu(m) francor(um) / plangie [?] edificata»; inc.: «Supremos [sic] mu(n)di regi»; expl.: «beata loco»;

c. 106r: *Epigramma*, tit.: «Epigram(m)a ad cinedum»; inc.: «Quem redamus [sic] felix»; expl.: «oro deum»;

c. 106r: SERANO PALLADIO, *Epigramma*, tit.: «paladius super lictu(m)»; inc.: «Post ubi nota»; expl.: «carpe diem»;

c. 106v: *Epigrafe*, tit.: «Ad carthusia(m)»; inc.: «Surge miser vigila scribe plange vel ora»; expl.: «tra(n)seat hora» (WALTHER 18908, con incipit: «Surge miser vigila lege canta scribe vel ora»);

c. 106v: *Epigrafe*, tit.: «ad s(anctum) spiritu(m) In celula Do(mini) / amadei valerio subtus / ymagine(m) beate (vir)ginis»; inc.: «Salve lux matru(m)»; expl.: «cane(n)da pare(n)s» (WALTHER 17112; *GKW* 2973, c. 157; CHEVALIER 40679);

c. 106v: *Epigrafe*, tit.: «ibide(m)»; inc.: «Qvid valet hic mu(n)dus»; expl.: «cetera fraude» (WALTHER 15945; WALTHER, *Proverbia* 1, 25207);

c. 106v: *Epigrafe*, tit.: «In maiore co(n)silio Inscurplinio [?] / In muro»; inc.: «Fidus amor sincera»; expl.: «languidiora moras»;

c. 106v: SEBASTIAN BRANT, *Distico*, tit.: «subtus ymagine(m) beate (vir)ginis / p(er) sabastianu(m) brant»; inc.: «Virginis effigie(m) qui»; expl.: «mater aue»;

c. 106v: *Epigrafe*, tit.: «subtus po(n)te(m) ubi su(n)t duo capre / sup(er) quoda(m) trabe»; inc.: «Cuncta factis ratio»; expl.: «ipse caper»;

c. 107r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) quoda(m) horologiu(m) horar(um)»; inc.: «Vite sum(m)a brevis»; expl.: «hora die(m)»;

c. 107r: *Epigrafe*, tit.: «clugie subtus ymagine(m) sancti / francisci In sua ecclesia»; inc.: «Sex mille duce(n)tis»; expl.: «vixit an(n)or(um)»;

c. 107r: *Epigrafe*, tit.: «padue subtus ymagine(m) / beate virginis vidi»; inc.: «Te mater dilecta»; expl.: «Intemerata manes»;

c. 107r: <GREGORIO TIFERNATE>, *In beatam Mariam Virginem*, 1-4, tit.: «Mater omnium primatu(m) / Tenes»; inc.: «Virgo decus celi»; expl.: «(et) astra tuo» (WALTHER 20488; *GWK* 6468; CHEVALIER 21759)⁷⁵⁰;

⁷⁵⁰ Il database *Poeti d'Italia* informa che l'epigramma è edito in Corbucci, *Gregorio Tifernate*, che non si è avuto modo di consultare direttamente.

- c. 107r: *Epigrafe*, tit.: «asyli In eccl(es)ia maiori Inchoro»; inc.: «o quicu(m)q(ue) choro»; expl.: «sine fruatur»;
- c. 107v: *Epigrafe*, tit.: «In eccl(es)ia s(ancti) Iob Inchoro»; inc.: «Sum(m)o Grata deo»; expl.: «deuotio me(n)tis»;
- c. 107v: *Epigrafe*, tit.: «ibide(m)»; inc.: «Laudibus occi dui»; expl.: «astra vacare»;
- c. 107v: *Epigrafe*, tit.: «ibide(m)»; inc.: «Que(m) po(n)tus que(m)»; expl.: «p(r)obitate bonoru(m)»;
- c. 107v: *Epigrafe*, tit.: «subtus rethorica(m) Indomo / bragandinor(um) ad s(anctum) aponale(m) [sic]»; «Est mea Doce(n)di ratio cu(m) flore Loque(n)di»;
- c. 107v: *Epigrafe*, tit.: «subtus effigie(m) mortis»; inc.: «Ecce sumus puluis»; expl.: «aura dies» (WALTHER 5157);
- c. 107v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) cathedra(m) cuiusda(m) sacerdotis / noueli dice(n)tis missa(m) noua(m)»; inc.: «Diceris electus Domino»; expl.: «Turba tibi»;
- c. 107v: *Epigrafe*, tit.: «ad s(anctum) marcu(m) Impalatio ubi / manebat sap(ientes) sup(er) flisco [?]»; inc.: «Vrbs venetu(m) q(ue) clara»; expl.: «ista viget»;
- c. 108r: *Epigrafe*, tit.: «In episcopatu padue egredie(n)te / cardinali cornelio ep(iscop)o patauino»; inc.: «Qualis ad aurora surge(n)s»; expl.: «fert q(ue) diem»;
- c. 108r: *Epigrafe*, tit.: «super porta(m) aule»; «Sis felix bonus q(ue) tuis»;
- c. 108r: *Epigrafe*, tit.: «venetijs ad Trinitatem / In Tinello»; inc.: «post ho(m)i(n)u(m) vermis»; expl.: «omnis homo» (WALTHER, *Proverbia 1*, 22006);
- c. 108r: *Epigrafe*, tit.: «super arma(m) [sic] andree Griti / Procuratoris»; «Vi captus redij pugnaui scentra scepra redemi»;
- c. 108r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) cuiusda(m) lyre»; «Mercurij Inventa superbis gratissima (et) imis»
- c. 108r: *Epigrafe*, tit.: «Indomo ubi manebat / d(omi)ni victoris fuscaren»»; inc.: «Tu quicu(m)q(ue) domi»; expl.: «casta pudicitia»;
- c. 108r: *Epigrafe*, tit.: «subtus ymagine(m) xpi»; «xpe potens reru(m) redeuntis co(n)ditor eui» (WALTHER 2703; CHEVALIER 2921);
- c. 108r: *Motto*, tit.: «Nota»; «Auro nec precio potuti mors dira repelli»;
- c. 108v: *Epigrafe*, tit.: «In eccl(es)ia s(ancti) Jo(annis) eua(n)geliste / sub ymagine(m) beate virginis»; «Tu decor eterni spo(n)sa decora pater»;
- c. 108v: *Epigrafe*, tit.: «Subtus parchar(um) Lanchesis / cloto (et) antropos»; inc.: «Celebis ab sci(n)du(n)t»; expl.: «morte cadu(n)t»;
- c. 108v: *Epigrafe*, tit.: «subtus cuiusda(m) p(r)ophete»; inc.: «Felix cui prima(m)»; expl.:

«nouisse supremu(m)»;

c. 108v: *Motto*, tit.: «Nota»; «omnia pretereunt preter amare deum»;

c. 108v: *Epigrafe*, tit.: «subtus s(anctum) marcum»; inc.: «Marcus sum ego»; expl.: «minime parcus»;

c. 108v: *Epigrafe*, tit.: «subtus effigie(m) beate (vir)ginis»; «Salua [*sic*] cara deo virgo sanctissima salue»;

c. 108v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) vnu(m) varda fuoco»; inc.: «Vulcanus me seuus»; expl.: «ille tuis»;

c. 108v: *Epigrafe*, tit.: «subtus cleopatram»; «hic verus exigit amor»;

c. 109r: *Epigrafe*, tit.: «subtus tres philosophi»; «Viuitur In Genio cetera mortis eru(n)t»;

c. 109r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) puteum D(omi)ni Georgij / cornelj equitis procur(atoris)»; inc.: «Mira felix»; expl.: «flumina vincit»;

c. 109r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) cuiusda(m) nauis»; «Dirige Importu(m) stella serena rates»;

c. 109r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) triu(m)phu(m) mantenie In / mezatu(m) d(omi)ni francisci / cornario equitis»; inc.: «T(em)p(o)ra clara»; expl.: «p(er) orbe(m)»;

c. 109r: *Epigrafe*, tit.: «subtus ymagine(m) xpi»; «pro populi vita sum crucifixus ita»;

c. 109r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) quoda(m) horologiu(m) / horaru(m)»; «Voluuntur secula morum»;

c. 109r: *Epigrafe*, tit.: «super saponetos»; inc.: «Vt corporis»; expl.: «virtute pele»;

c. 109r: *Epigrafe*, tit.: «aliud»; «huc felix de feror»;

c. 109r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) cuiusdam lyre»; inc.: «Me moneo»; expl.: «docta manus»;

c. 109r: *Epigrafe*, tit.: «adporta(m) Mon(asterii) ciuitatis venetijs»; «Carita amor epa xe»;

c. 109v: *Epigrafe*, tit.: «subtus ymagine(m) diui marci / clugie»; «No(n) timeo verba marcus qui fra(n)go superba»;

c. 109v: *Epigrafe*, tit.: «Riuoalti In apotecha barbato(n)soris / sancti marci»; «Tuto sub vmbra quiesco»;

c. 109v: *Epigrafe*⁷⁵¹, tit.: «In mon(asterio) carminu(m) Inchoro»; inc.: «hic locus est sacer»; expl.: «este prophani»;

c. 109v: *Epigrafe*, tit.: «In eccl(es)ia s(ancti) Joan(n)is noui / Inaltare corporis xpi»; «hic xpi cesus sum(m)i sapie(n)tia panis»;

c. 109v: *Epigrafe*, tit.: «subtus effigie(m) beate (vir)ginis / Indomo d(omi)ni luce Donato»; «Tu pia spera(n)tes in te no(n) dexteris vnqua(m)»;

⁷⁵¹

Scritto su rasura.

- c. 109v: *Epigrafe*, tit.: «ad bancum [?] regine / apud asylum»; inc.: «Rebus In aduersis»; expl.: «virtus fuit»;
- c. 109v: *Epigrafe*, tit.: «atreuille In eccl(es)ia s(ancti) danielis»; inc.: «Alma rede(m)ptoris pia»; expl.: «ora p(r)o nobis»;
- c. 109v: B. COMINUS, *Distico*, tit.: «B cominus distico(n)»; inc.: «litera nare»; expl.: «Inimicha fuit»;
- c. 110r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) scola(m) pueror(um) ad s(anctum) luca(m)»; inc.: «Tu qui cu(m)q(ue) velis arte(m)»; expl.: «ipse tibi»;
- c. 110r: *Epigrafe*, tit.: «aliud»; inc.: «Te fatia(m) q(ue)»; expl.: «legendo here»;
- c. 110r: *Epigrafe*, tit.: «aliud»; inc.: «Si cupis atq(ue)»; expl.: «doctus eris»;
- c. 110r: *Epigrafe*, tit.: «aliud»; inc.: «huc ades ipse»; expl.: «ero veni»;
- c. 110r: *Epigrafe*, tit.: «alibi ad ponte(m) aseti»; inc.: «Qvi sapit In Genio»; expl.: «peritus erit»;
- c. 110r: *Epigrafe*, tit.: «aliud»; inc.: «Vir sapie(n)s Ge(n)tes»; expl.: «honore pare(n)tes»;
- c. 110r: *Distico*, tit.: «Nota»; inc.: «Papa leo decimus»; expl.: «unguibus breui»;
- c. 110r: *Versi adespoti*, tit.: «Interpetratio [sic]»; inc.: «papa papat»; expl.: «decimas breui»;
- c. 110v: *Versi adespoti*, tit.: «Versi notabiles»; inc.: «Mandens In mensa»; expl.: «In fine ciborum»;
- c. 110v: *Versi adespoti*, inc.: «Aetherei nome sum»; expl.: «alumnis mu(n)di»;
- c. 110v: *Versi adespoti*, inc.: «Virtus portus»; expl.: «arma salutis»;
- c. 111r: *Epigrafe*, tit.: «Notabilia verba / subtus effigie(m) beate (vir)ginis»; «Aue mater dei miserere mei»;
- c. 111r: *Epigrafe*, tit.: «ad s(anctum) Iob sup(er) altare beate / (vir)ginis»; «Aue Regina flos Intemereate pudoris»;
- c. 111r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) xpu(m) In studiu(m) d(omi)ni / marci Georgio»; «Respice In fatiem xpi tui»;
- c. 111r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) sepulcrum xpi»; «Mors sum (et) vita»;
- c. 111r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) xpu(m) passu(m) padue»; «hic deum adora»;
- c. 111r: *Epigrafe*, tit.: «subtus ymagine(m) xpi»; «Saluti vite q(ue) mortalium»;
- c. 111r: *Epigrafe*, tit.: «alibi»; «hic est panis angelorum fractus / cibus viatorum»;
- c. 111r: *Epigrafe*, tit.: «subtus cruce(m) xpi»; «Crucis signu(m) mundi precium»;
- c. 111r: *Epigrafe*, tit.: «subtus xpu(m) passu(m)»; «pro salute omnium»;
- c. 111r: *Epigrafe*, tit.: «subtus beata (vir)ginis [sic]»; «chi spera in me mai potia falire»;
- c. 111v: *Epigrafe*, tit.: «sub ymagine(m) xpi»; «hic credentium salus»;

- c. 111v: *Epigrafe*, tit.: «subtus ymage(m) trinitatis»; «vnu(m) (et) tria quod vides adora»;
- c. 111v: *Epigrafe*, tit.: «subtus xpu(m)»; «Redemptor miserere»;
- c. 111v: *Epigrafe*, tit.: «alibi»; inc.: «hic Langores»; expl.: «sanati sumus»;
- c. 111v: *Epigrafe*, tit.: «alibi»; «preciu(m) mu(n)di signu(m) salutis»;
- c. 111v: *Epigrafe*, tit.: «aliud»; «saluator mu(n)di salua me»;
- c. 111v: *Epigrafe*, tit.: «subtus no(m)i(n)e Iesus riuoalti»; «Iesus nome(n) q(uod) est sup(er) omne nome(n)»;
- c. 111v: *Epigrafe*, tit.: «alibi»; «Iesus morte sua nostra destruxit»;
- c. 111v: *Epigrafe*, tit.: «alibi»; «Mors xpi vita nostra»;
- c. 111v: *Epigrafe*, tit.: «subtus cruce(m) xpi»; «Salue crux preciosa vnica spes fideliu(m)»;
- c. 111v: *Epigrafe*, tit.: «subtus xpum passum»; «liuore eius sanati sumus»;
- c. 112r: *Epigrafe*, tit.: «subtus anu(n)ciatione»; «Initiu(m) saluationis humane»;
- c. 112r: *Epigrafe*, tit.: «sub ymage(m) xpi»; «hinc homini Lapsu salutis»;
- c. 112r: *Epigrafe*, tit.: «subtus effigie(m) beate (vir)ginis»; «Virgo dei mater sucure [?]»;
- c. 112r: *Distico*, tit.: «Nota»; inc.: «Semp(er) In hac vita»; expl.: «peccata mortalia»;
- c. 112r: *Epigrafe*, tit.: «Sotto vna nostra dona»; inc.: «Otu che passi»; expl.: «verzene maria»;
- c. 112r: *Epigrafe*, tit.: «subtus xpus»; «Dirige gressus nostro in semitis tuo»;
- c. 112r: *Epigrafe*, tit.: «subtus ymage(m) beate / virginis»; inc.: «Virgo salue»; expl.: «venera(n)da mater»;
- c. 112r: *Epigrafe*, tit.: «subtus xpus»; inc.: «Virgo parit»; expl.: «patitur rediere»;
- c. 112r: *Epigrafe*, tit.: «subtus xpus ad s(anctum) Ioan(n)e(m) / Lateranu(m) padue»; «Vere Langores n(ost)ros ipse tulit»;
- c. 112v: *Epigrafe*, tit.: «In mon(asterio) s(ancti) Jo(annis) pauli / sup(er) porta(m) celule»; «Dominus protetio mea»;
- c. 112v: *Epigrafe*, tit.: «ibide(m)»; «Cunctor(um) bonor(um) Largitor D(omi)nus»;
- c. 112v: *Epigrafe*, tit.: «Sup(er) cathedra(m) cuiusda(m) / p(re)sbiteri dice(n)s missa(m) / nouela(m) vidi»; «Vos estis lux mundi»;
- c. 112v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) porta(m) eccl(es)ie s(ancti) eustachij»; inc.: «hoc est Domus»; expl.: «quid superes»;
- c. 112v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) ba(n)chu(m) ad fratres minores»; «Diuina seque(n)tibus omnia cedu(n)t»;
- c. 112v *Motto*, tit.: «Nota»; «Memento quia mors no(n) tardat»;
- c. 112v: *Distico*, inc.: «Primu(m) querite»; expl.: «adicietur vobis»;
- c. 112v: *Epigrafe*, tit.: «subtus s(an)cti symeonis / d(omi)ni B(er)nardi bembu»; «In deo

salutare mea»;

c. 112v: *Epigrafe*, tit.: «subtus s(anctum) marcu(m)»; «Afflictis rebus spes unica nostris»;

c. 113r: *Epigrafe*, tit.: «super porta(m) ecclesie / sancti stephani»; inc.: «Bonis malis»; expl.: «dispar exitus»;

c. 113r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) pergulu(m) In eccl(es)ia»; inc.: «Plus Impare»; expl.: «Iudiciu(m) difficile»;

c. 113r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) cuiusda(m) quadri»; inc.: «Alius dies»; expl.: «De omnibus»;

c. 113r: *Epigrafe*, tit.: «Subtus Diuo Marco»; «Supplicibus cleme(n)s»;

c. 113r: *Epigrafe*, tit.: «In manib(us) s(ancti) marci»; «pax tibi marce eua(n)gelista meus»;

c. 113r: *Epigrafe*, tit.: «ad s(anctum) fra(n)ciscu(m) a vinea»; inc.: «Ma(n)data dei»; expl.: «peni / tentiam agite»;

c. 113r: *Epigrafe*, tit.: «subtus effigie(m) beati Joan(n)is / baptiste Decolati»; «Impium ex Incestuosa libidine facinus»;

c. 113r: *Epigrafe*, tit.: «ad s(anctum) D(omi)nicu(m) sup(er) porta(m)»; «Dominus fortitudo mea»;

c. 113r: *Epigrafe*, tit.: «Incamera d(omi)ni alo(uisij) Grimani / S(ancti) cassiani sup(er) portam»; «Tandem»⁷⁵²;

c. 113r: *Epigrafe*, tit.: «Incamera D(omi)ni alexa(n)dri venerio»; «Tempus»⁷⁵³;

c. 113v: *Epigrafe*, tit.: «Riuoalti sup(er) apotecha(m) / Draperior(um)»; «Spiritus dei ubi vidit spirat»;

c. 113v: *Epigrafe*, tit.: «ibide(m)»; «ipse ma(n)dauit (et) creata su(n)t»;

c. 113v: *Epigrafe*, tit.: «Incelula(m) fratris hirono / mi [sic] heremite»; inc.: «Voluntas habet»; expl.: «habet corona(m)»;

c. 113v: *Epigrafe*, tit.: «Inquoda(m) scola(m) ad s(an)ctu(m) / Julianum»; inc.: «Nemine(m) habebis»; expl.: «no(n) Jurabis»;

c. 113v: *Epigrafe*, tit.: «Inquada(m) celula adcarthusia»; inc.: «omnia pulsus»; expl.: «rea co(n)scie(n)tia»;

c. 113v: *Epigrafe*, tit.: «ibide(m) Inalia»; inc.: «Vita facit»; expl.: «non habitus»;

c. 113v: *Epigrafe*, tit.: «ad s(anctum) Iacobu(m) depalude»; inc.: «ora pro nobis»; expl.: «vera pace»;

c. 114r: *Epigrafe*, tit.: «subtus effigie(m) mortis»; inc.: «Nihil sic reuocat»; expl.: «mortis meditatio»;

⁷⁵² Seguono quattro trattini orizzontali.

⁷⁵³ Seguono quattro trattini orizzontali.

- c. 114r: *Epigrafe*, tit.: «alibi»; «Sum(m)a philosophia est cogitatio mortis»;
- c. 114r: *Epigrafe*, tit.: «alibi»; inc.: «Quale caput»; expl.: «fata Dabunt»;
- c. 114r: *Epigrafe*, tit.: «aliud ad s(anctum) spiritu(m)»; «Viue memor leti fugit hora» (WALTHER, *Proverbia I*, 33944);
- c. 114r: *Epigrafe*, tit.: «aliud»; «omnibus nemini»;
- c. 114r: *Epigrafe*, tit.: «aliud»; «Nemini parco»;
- c. 114r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) cuiusdam sepulture / sub effigie(m) mortis»; «hodie mihi cras tibi» (WALTHER, *Proverbia I*, 11085a);
- c. 114r: *Epigrafe*, tit.: «alibi Riuoalti»; «Labor(um) finis»;
- c. 114r: *Epigrafe*, tit.: «subtus effigie(m) mortis»; «Dura res est mors»;
- c. 114r: *Epigrafe*, tit.: «aliud»; «Stultu(m) est timere q(uod) vitare no(n) potest» (WALTHER, *Proverbia I*, 30439);
- c. 114r: *Epigrafe*, tit.: «Sup(er) antiporta(m) decha cornario»; «Calor sine dolo superat»;
- c. 114v: *Epigrafe*, tit.: «subtus vnus effigie(m)»; «heu mihi cito Labitur»;
- c. 114v: *Epigrafe*, tit.: «Nota»; «nemo felix ante obitu(m) apela(n)dus [*sic*] est»;
- c. 114v: *Distico*, tit.: «ferarie vidi»; inc.: «Eterna(m) ut possit»; expl.: «disce mori»;
- c. 114v: *Epigrafe*, tit.: «Castru(m) fra(n)chi subtus mate...[?]»; «Metu vite»;
- c. 114v: *Epigrafe*, tit.: «subtus xpus Indomo / D(omini) Georgij emo»; «hanc Tole (et) que(m) videris cole»;
- c. 114v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) aqua(m) sancta(m) ad s(anctum) / b(e)nedictu(m) de padyuro»; «huius aque Tactus fugit demon»;
- c. 114v: *Epigrafe*, tit.: «subtus xpu(m)»; «criste pote(n)s reru(m) redeu(n)tis co(n)ditor eui» (WALTHER 2703; CHEVALIER 2921);
- c. 114v: *Epigrafe*, tit.: «ad s(anctam) maria(m) de Lorto / sup(er) portam»; «Nunqua(m) [*sic*] est sera conuersio»;
- c. 114v: *Epigrafe*, tit.: «Incelula Do(mini) celssi [*sic*] De / mafeis verone»; «Moriemini moriemini omnis homo»;
- c. 114^{bis}r: *Epigrafe*, tit.: «clugie Ineccl(es)ia francisci / super pergulu(m)»; «Aperi os Tuu(m) (et) Implebo illud»;
- c. 114^{bis}r: *Epigrafe*, tit.: «Incuiusda(m) camere In mon(asterio) / fratrum minorum»; inc.: «hic habitat fides»; expl.: «nostru(m) est»;
- c. 114^{bis}r: *Epigrafe*, tit.: «In eccl(es)ia s(ancti) heustachij»; inc.: «Isti sunt Triu(m)»; expl.: «sanguine suo»;
- c. 114^{bis}r: *Distico*, tit.: «ad trinitate(m) sup(er) ancona(m)»; inc.: «Don hironimo»; expl.:

«estote memores»;

c. 114^{bis}r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) vexilu(m) d(omi)ni victoris / capelo In eccl(es)ia s(an)cte helene»; inc.: «Gloriosa dicta sunt»; expl.: «in hoc signo vinces (cru)»;

c. 114^{bis}r: *Epigrafe*, tit.: «subtus s(an)ctu(m) antoni(u)m»; «Da pater antoni celor(um) sede reponi»;

c. 114^{bis}r: *Epigrafe*, tit.: «Incamera ant(onij) colb ... [?] / ... [?] teutonicorum»; inc.: «Sensatus In sapie(n)tia»; expl.: «luna mutatur»;

c. 114^{bis}v: *Epigrafe*, tit.: «In mon(asterio) s(an)cte marie seruor(um) / super porte [*sic*]»; inc.: «Melior reuersurus»; expl.: «Insecessum vadit»;

c. 114^{bis}v: *Epigrafe*, tit.: «ad s(an)ctam Iustina(m) sup(er) altare»; inc.: «Ad dei cultu(m)»; expl.: «hironimus dulcius»;

c. 114^{bis}v: *Epigrafe*, tit.: «In celula Don hir(oni)mi heremite / super portam»; inc.: «Viuus is qui multas»; expl.: «recte meditaris»;

c. 114^{bis}v: *Epigrafe*, tit.: «ibidem»; «nihil Diuino operi pro pone(n)dum»;

c. 114^{bis}v: *Epigrafe*, tit.: «ibidem»; inc.: «Quic quid Inrebus»; expl.: «suam / antecesseru(n)t»;

c. 114^{bis}v: *Epigrafe*, tit.: «Incapella maiori eccl(es)ie / fratri(m) minorum»; inc.: «Assumpta Incelu(m)»; expl.: «erigere curauit 1516»;

c. 115r: FILIPPO DA RIMINI, *Versi alla Madonna*, tit.: «Ad salutandam Beata(m) (vir)gine(m) / philippus arimenu(s)»; inc.: «Salve magna parens»; expl.: «cleme(n)s opia virgo dei»;

c. 115r: *Distico*, tit.: «Retro cuiusda(m) libri»; inc.: «Qui scripsit scribat»; expl.: «cu(m) d(omi)no felix»;

c. 115r: *Distico*, tit.: «aliud»; inc.: «Qui scripsit hu(n)c libru(m)»; expl.: «virgo maria»;

c. 115r: *Distico*, tit.: «aliud»; inc.: «Scriptor sun [*sic*] Talis me mo(n)stra»; expl.: «no(m)i(n)e voca» (WALTHER 17423, con «demonstrat» in luogo di «me monstra»);

c. 115r: *Epigrafe*, tit.: «subtus cuiusda(m) muliere(m) dormie(n)te(m)»; inc.: «Ne regina Tuu(m)»; expl.: «cleopatra mori»;

c. 115r: *Epigrafe*, tit.: «subtus .s(an)ctum). marcu(m)»; inc.: «Sum leo magnanimus»; expl.: «omne Genus»;

c. 115v: *Versi adespoti*, tit.: «Salutatio ad beatam / virgine(m) mariam»; inc.: «Aue virgo virginu(m) mater»; expl.: «Imp(re) senti vita»;

c. 115v: *Versi adespoti*, tit.: «De Beata Virgine (et) / Iesu xpo»; inc.: «In Gremio matris Iacet»; expl.: «sine semine naut(m)» (WALTHER 8923, con «residet» in luogo di «iacet»);

c. 115v: *Distico*, tit.: «Tria Gaudia In hoc mu(n)do»; inc.: «pax sapientia»; expl.: «destruit

ars mulier(um)»;

c. 115v: *Versi adespoti*, tit.: «Tres Infelicitates humane»; inc.: «Prima qui nescit»; expl.: «(et) no(n) adimplet»;

c. 116r: *Epigrafe*, tit.: «Riuoalti ad Draparia(m)»; inc.: «Corpora vertuntur»; expl.: «cras erimus»;

c. 116r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) scala(m) In Domo saxonu(m) / ad s(an)ctu(m) cassianu(m)»; «D(omi)nus custodiat exitum meum»;

c. 116r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) cuiusda(m) Domus»; inc.: «Libera me»; expl.: «alingua dolosa»;

c. 116r: *Epigrafe*, tit.: «In mon(asterio) s(ancti) nicolai alitore / sup(er) napa(m) Incamera abatis»; inc.: «Meditatio cordis»; expl.: «conspectu dei»;

c. 116r: *Epigrafe*, tit.: «Inrefitorio ubi legitur»; «Cibus me(n)tis scimo [?] dei»;

c. 116r: *Epigrafe*, tit.: «In sacrestia Jesuator(um) venetijs»; inc.: «Amor dei numqua(m)»; expl.: «mundi estote»;

c. 116r: *Epigrafe*, tit.: «ad s(anctum) rochu(m) ad altare maiore(m)»; inc.: «Diuo rocho seruat»; expl.: «hoc condidit / reliquijs 1520»;

c. 116r: *Epigrafe*, tit.: «subtus tabela(m) cuiusda(m) medici»; «Morbi Non eloque(n)tia sed remedijs cura(n)tur»;

c. 116r: *Epigrafe*, tit.: «Notate vidi»; inc.: «Omnes homines»; expl.: «pone naxum»;

c. 116v: *Epigrafi*, tit.: «sup(er) ca(m)panile s(ancti) marie noue»⁷⁵⁴;

c. 116v: *Epigrafe*, tit.: «In eccl(es)ia s(ancte) Iustine In manu / beate brigide»; inc.: «Ecclesia reformabitur»; expl.: «xpianis Invirtutibus»;

c. 116v: *Epigrafe*, tit.: «ibidem»; inc.: «Principiu(m) huius religionis»; expl.: «(et) voluntaria paupertas»;

c. 116v: *Epigrafe*, tit.: «ad s(an)cta(m) maria(m) degratia In mon(asterio)»; inc.: «ouoi che pasati Dinanzi ala figura»; expl.: «ne lultima partita»;

c. 117r: *Epigrafe*, tit.: «ad sanctu(m) spiritum / Incelula»; inc.: «Non desiderare omnia»; expl.: «omnia que audis»;

c. 117r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) quodam sepulcru(m) / xpi»; inc.: «Eternitas aditum»; expl.: «aperuit xpus»;

c. 117r: *Epigrafe*, tit.: «Alibi vidi (ver)ba Diui (bernar)di»; inc.: «Si fles peccata»; expl.: «regna decora»;

⁷⁵⁴

Segue la rappresentazione grafica di alcune iscrizioni.

- c. 117r: *Epigrafe*, tit.: «sub ymagine(m) beate (vir)ginis (et) xpi [?] / Indomo D(omini) lazari mocenico»; inc.: «Verius cogitur»; expl.: «qua(m) cogitur»;
- c. 117r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) eccl(es)ia(m) s(ancti) Apostoli»; «huc animi facti memores»;
- c. 117r: *Epigrafe*, tit.: «subtus xpu(m) Teruisij»; «Discite mortales pro Caritate / verbera xpi»;
- c. 117v: *Epigrafe*, tit.: «Mantue Incelula cuiusda [sic] / carithusie(n)sis»; «Nu(m)qua(m) minus solus qua(m) cu(m) su(m) solus»;
- c. 117v: *Epigrafe*, tit.: «aliud»; «Subtilitas animi ciboru(m) copia / Impeditur»;
- c. 117v: *Epigrafe*, tit.: «subtus s(anctum) marcu(m)»; «Maledicam male dice(n)tibus tibi»;
- c. 117v: *Epigrafe*, tit.: «aliud»; «Supplicibus clemens»;
- c. 117v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) eccl(es)ia(m) s(ancti) m(ar)ci erat / l(itte)ris marmoreis»; inc.: «Virgo decus mu(n)di»; expl.: «defe(n)de Gubernas»;
- c. 117v: *Motto*, tit.: «Nota»; «Semper In hac vita tu vir saligia [?] vita»;
- c. 117v: *Versi adespoti*, tit.: «subtus ymagine(m) / xpi passi»; inc.: «ouos omnes q(ui)»; expl.: «sicut Dolor meus» (WALTHER 13072);
- c. 117v: *Epigrafe*, tit.: «In mon(asterio) s(ancti) Joan(n)is (et) pauli super / portam»; «Dapes hic ignite coquit introire no(n) licet»;
- c. 118r: *Profezia*, tit.: «Nota prophetia»; inc.: «Quida(m) alemanus veniet»; expl.: «detinere diuinus»;
- c. 118r: POMPONIO GAURICO, *Epigramma*, tit.: «Ex po(m)ponij Gaurici Epigrammata / De morte»; inc.: «Omnia debentur morti»; expl.: «no(n) venit arbitrium»;
- c. 118r: *Versi adespoti*, tit.: «Signa mortis»; inc.: «his signus morie(n)s»; expl.: «morte Resolui» (WALTHER 8211; De Renzi, *Collectio*, V, p. 62);
- c. 118v: LEO DA CREMONA, *Epitaffio per Gaspare Valier*, tit.: «Pro morte d(omi)ni Gaspari valerio suspensi / 1511 die 24 maij p(re)sbi(ter) Leus cremone(n)sis»; inc.: «Cernere quid miru(m)»; expl.: «arma q(ue) pares»;
- c. 118v: *Epigrafe*, tit.: «Extra sepulcru(m) semiramidis»; inc.: «Quicu(m)q(ue) rex expecunijs»; expl.: «voluens accipito»;
- c. 118v: *Epigrafe*, tit.: «hec Intus sepulcru(m)»; inc.: «Ni malus vir»; expl.: «loculos no(n) moueres»;
- c. 118v: *Nota*, inc.: «Viuens alijs celata»; expl.: «animis volantibus pen(n)a mut [?] / pictores valete»;
- c. 119r: *Padre nostro in versi*, tit.: «sup(er) altare d(omi)ni Georgij emo / In ecclesia seruor(um) / felicitatis oppinionis [sic] humane / rogas consumat // Pater noster In septe(m) /

versibus [sic] s(ecundu)m septe(m) petito(n)es»; inc.: «O pater alme tuu(m)»; expl.: «nos deffendat ab ipsu(m) [sic]» (WALTHER 12835; CHEVALIER 13365);

c. 119r: *Versi adespoti*, tit.: «De Die xxv marcij»; inc.: «Salue festa Dies que vulnera»; expl.: «p(er) xpum suscipit ame(n)» (WALTHER 17100; CHEVALIER 17928);

cc. 119r-v: *Versi adespoti*, tit.: «De affinitate beate virgi / nis marie»; inc.: «Anna solet dici»; expl.: «volucre(m) q(ue) Iohan(n)e(m)» (WALTHER 1060; CHEVALIER 23006);

c. 119v: *Epigrafe*, tit.: «In bibliotheca s(an)cti petri / Martiris Mariani / Subtus Diuo thome aq(ui)natis»; inc.: «Cuncta sciet quicu(m)q(ue) leget»; expl.: «subdita Turba meis»;

c. 119v: *Epigrafe*, tit.: «subtus Diuo alberto magno / episcopo ratspone(n)si ibide(m)»; inc.: «hic stupor est mu(n)di quia scibile discutit omne»;

c. 119v: *Epigrafe*, tit.: «In mon(asterio) s(an)cti Georgij / maioris / Sup(er) aqua(m) benedictam»; inc.: «Aqua salutis cor mu(n)dat»; expl.: «nobis aqua benedicta»;

c. 119v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) cuiusda(m) fontis»; inc.: «hic auri sonitus»; expl.: «(et) ille deos»;

c. 120r: *Versi adespoti*, tit.: «Siquis Indeo vel In ho(m)i(n)e / videre vult»; inc.: «Constantia(m) Infide»; expl.: «Misericordia Inoperibus»;

c. 120r: *Versi adespoti*, tit.: «Contine(n)tia libri decretales»; inc.: «Prima pars officij»; expl.: «tractat eoru(m)»;

c. 120r: *Distico*, tit.: «De exercitio bono»; inc.: «Nu(n)c lege nu(n)c ora»; expl.: «ipse leuis» (WALTHER 12451);

c. 120r: *Distico a Leone X*, tit.: «In leone(m) pontificem»; inc.: «Papa leo decimus»; expl.: «de(n)tibus vngue breui»;

c. 120r: *Distico a Francesco Gonzaga*, tit.: «In fra(n)ciscu(m) Gonzaga(m) marchione(m) / mantue»; inc.: «Sum natus»; expl.: «parasse nocet»;

c. 120r: B. COMINO, *Distico*, tit.: «B comino auctor»; inc.: «Litera nare canis»; expl.: «Inimicha fuit»;

c. 120v: *Distico*, inc.: «Candida cecilia tibi»; expl.: «collige tetru(m)»;

c. 120v: *Distico*, inc.: «o bone verone»; expl.: «caloferus (et) Laborintus»;

c. 120v: *Distico*, inc.: «Actori iraru(m)»; expl.: «posse paru(m)»;

c. 120v: *Epigrafe*, tit.: «subtus s(anctum) xpoforus»; inc.: «x^ofore sancte virtutes»; expl.: «sibi tanea [?] Ledat»;

c. 120v: *Distico*, tit.: «Ante opera muralis [?] p(ro) francisci / contareno q(uondam) alouisij»; inc.: «Regius hospes eras»; expl.: «regius hospes eris»;

c. 120v: *Distico*, tit.: «ante opera ep(isto)le tulij Inverem»; inc.: «Profuit ille sibi»; expl.:

«nobiliora Dabit»;

c. 120v: *Distico*, tit.: «subtus effigie(m) tres dee»; inc.: «Ter Geminis alme»; expl.: «multa tuis»;

c. 121r: POMPONIO LETO, *Versi in lode di Giulia*, tit.: «Pomponij fortunati In / laudem Julie»; inc.: «Non athalanta ferox»; expl.: «crue(n)tus agor»;

c. 121r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) Ianua(m) cuiusda(m) palatij»; inc.: «Qui regime(n) gestas»; expl.: «vis fore verus»;

c. 121r: DECIMO MAGNO AUSONIO, *Epigrammata*, 43, tit.: «Ausonij hermaphrodito»; inc.: «Tres vno Inlecto»; expl.: «facit (et) patitur»;

c. 121r: *Distico*, tit.: «Inlaude(m) regu(m) romanor(um) / (et) anglie»; inc.: «carolus he(n)ricus»; expl.: «carolus ecclesie»;

c. 121r: *Epigrafe*, tit.: «1520 sub effigie(m) lutheri»; inc.: «Eterna ipse sue»; expl.: «occiduos 1520»;

c. 121v: *Epigrafe*, tit.: «super portam cuiusdam / co(n)uersi ad carthusiam»; inc.: «Aspice qua(m) celer»; expl.: «crede beatus eris»;

c. 121v: *Epigramma*, tit.: «Epigrama co(n)tra Gibertum / Datarium pape rome»; inc.: «Iste Giberti cum putida»; expl.: «dicere bembe potes»;

c. 121v: *Epigrafe*, tit.: «subtus»; inc.: «Demonos expello»; expl.: «su(m) adjutis»;

c. 121v: *Epigrafe*, tit.: «adcartusia(m) Incelula Dom(ini) hir(oni)mi / renerio veneti»; inc.: «Comedimus ut viuamus»; expl.: «ut co / medamus»;

c. 121v: *Epigrafe*, tit.: «aliud»; «Lauamini (et) mundi estote»;

c. 121v: *Nota*, tit.: «Notate»; inc.: «Sipar Deorssum [*sic*] sipar»; expl.: «sed aprilis In rubicondo»;

c. 122r: LUCIO APULEIO, *Carminum fragmenta*, 3-4, tit.: «Apulei platonici philosophi / madaurensis versus»; inc.: «Est critias mea»; expl.: «tuo dulciloquo calamo» (*Fragmenta poetarum Latinorum*, pp. 362-3);

cc. 122r-v: PUBLIO OVIDIO NASONE, *Tristia*, I, 7, 35-40, tit.: «ouidius moriens cu(m) opus Incor / rctu(m) dimittere hoc carmina / Composuit»; inc.: «orba parente suo»; expl.: «si licuisset eram»;

c. 122v: PSEUDO-VIRGILIO, *Versi*, tit.: «Versus quos videtur virgilius / De se fecisse»; inc.: «Meoniu(m) quisquis romanus»; expl.: «singula trina mihi» (*Anthol.*, 788);

c. 122v: *Nota*, inc.: «Egerat avirgilius cu(m) varone»; expl.: «In hu(n)c modum»;

cc. 122v-123r: *Versi adespoti*, inc.: «Temporibus letis Tristamur»; expl.: «cesaris ora dici» (WALTHER 19156; COPINGER 6166);

- c. 123r: *Nota*, inc.: «Sulpitius carthagine(n)sis»; expl.: «In hu(n)c modum alloquitur cesar»;
- c. 123r: SULPICIO APOLLINARE [?]⁷⁵⁵, *Versi adespoti*, inc.: «Jusserat hic rapidis»; expl.: «Troia cremata rogo» (*PLM*, IV, p. 182);
- c. 123r: PSEUDO-GIULIO CESARE, *Versi*, tit.: «Carmina cesaris ne vergiliu(m) / comburentur sic ait»; «Ergo ne supremis potuit et c(etera)» (*Anthol.*, 672, 1);
- c. 123r: *Nota*, inc.: «Istos versus detraxeru(n)t»; expl.: «usq(ue) cu(m) mihi se no(n)»;
- cc. 123r-v: <PUBLIO VIRGILIO MARONE>, *Aeneis*, II, 567-89, inc.: «Iam q(ue) adeo super»; expl.: «cum mihi se no(n) an(te)»;
- c. 124r: PSEUDO-VIRGILIO <MARCO VALERIO MARZIALE>, *Epigrammata (excerpta)*⁷⁵⁶, tit.: «Carne(n) virgilij maronis»; inc.: «Rumpitur Invidia quida(m)»; expl.: «tuis [sic] habet»;
- c. 124r: PUBLIO VIRGILIO MARONE [?], *Versi a Ottaviano Augusto*, tit.: «alia carmina (vir)gili»; inc.: «Nocte pluit tota»; expl.: «cesar habes» (*Anthol.*, 256);
- c. 124r: *Versi adespoti*, inc.: «Sic vos no(n) vobis»; expl.: «Tulit alter honoris»;
- c. 124v: *Epigrafe*, tit.: «subtu(m) mortem»; inc.: «Turpis mea forma»; expl.: «Iuuenes (et) sapie(n)tes»;
- c. 124v: *Distico*, tit.: «Nota»; inc.: «Qvis quis amat xpu(m)»; expl.: «fugias mulieris»;
- c. 124v: *Invocazione a Gesù Cristo*, «Iesu iesu iesu chi no(n)tama no(n)sapi... [?];
- c. 124v: *Epigrafe*, tit.: «Indomo p(ro) alouisij capello Inco(n)trata / s(an)cti marie mater d(omi)ni»; inc.: «Emultis milibus»; expl.: «vrbis monumentu(m) 1509»;
- c. 124v: *Epigrafe*, tit.: «ibidem»; inc.: «Laribus sacru(m)»; expl.: «mare sacrum»;
- c. 124v: *Distico a Niccolò Cosmico*, tit.: «Incosmicu(m)»; inc.: «Ede pro ooo [sic]»; expl.: «arte rate(m)»;
- c. 124v: *Distico*, tit.: «Respo(n)sio»; inc.: «Vela cadu(n)t agimur»; expl.: «fluctibus icta falit»;
- c. 125r: *Epigrafe*, tit.: «In eccl(es)ia sancti saluatoris subtus / ymagine(m) crucifixi»; inc.: «Venite mortales»; expl.: «cernitis mortem»;
- c. 125r: *Epigrafe*, tit.: «Incamera vicarij Inmon(asterio) s(an)cte helene»; inc.: «Somnu(m) cu(m) valitudine»; expl.: «vita vigilia est»;
- c. 125r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) portam studij»; «Musas longus ne querite»;
- c. 125r: *Epigrafe*, tit.: «alibi super lectum»; «Somnus optimu(m) me(n)sura auriga»;
- c. 125r: *Epigrafe*, tit.: «super portam»; «Intrent securi qui su(n)t acrimine puri»;
- c. 125r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) muru(m) Inscrutinium / maioris co(n)silj»; inc.: «Fidus amor

⁷⁵⁵

Attribuzione proposta da *Musisque Deoque*; nell'edizione di riferimento si indica Servio come autore.

⁷⁵⁶

Presenti nel codice: IX, 97 (attribuito a Virgilio); I, 19.

syncera»; expl.: «languidiora moras»;

c. 125r: *Distico*, tit.: «Nota hos (ver)ssos [*sic*]»; inc.: «Floribus excussis»; expl.: «remeare paludes»;

c. 125r: *Distico*, tit.: «Retro quoda(m) libro»; inc.: «Talis vocatur»; expl.: «vita eterna»;

c. 125v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) napa(m) In mezato Jo(annis) alouisij / venerio ad ripa(m) blasij»; «Inigne sit modus»;

c. 125v: *Distico*, tit.: «In Leonem pontificem»; inc.: «Vngue aquila»; expl.: «oro vocat»;

c. 125v: *Distico*, inc.: «Qvis rapit»; expl.: «luce regunt»;

c. 125v: *Epigrafe*, tit.: «ad carthusia(m) venetiar(um) In cella / Do(mi)nis hir(oni)mi raynerij monaci»; inc.: «Cela(m) ha(n)c q(ui)»; expl.: «sanctior Inde ineet [?]»;

c. 125v: *Epigrafe*, tit.: «Ineccl(es)ia s(an)cti Joan(n)is noui ad / altare corporis xpi»; inc.: «Flege Genu»; expl.: «hospite xpi»;

c. 125v: *Epigrafe*, tit.: «Subtus cuiusda(m) corporis defuncti»; inc.: «Prima tria(n)gula sit»; expl.: «qualis sit morbus (et)⁷⁵⁷ / Amor»;

c. 126r: *Versi adespoti*, tit.: «ferarie»; inc.: «Que sunt pro his»; expl.: «estis sitis»;

c. 126r: *Epigrafe*, tit.: «super muru(m) vidi scripta(m)»; inc.: «Ladescritio(n) dorme»; expl.: «le spale achi laporta»;

c. 126r: *Epigrafe*, tit.: «sub effigie(m) belibaldi pire... [?] 1526»; inc.: «Viue(n)tis potuit»; expl.: «docta manus»;

c. 126r: *Epigrafe*, tit.: «sub effigie(m) erasmi reterodami [*sic*]»; «ymago erasmi reterodami alberto durero»;

c. 126r: *Versi adespoti*, tit.: «Nota»; inc.: «Nescio quid sit amor nec amoris»; expl.: «q(uid) sit amor» (WALTHER 11741; HAURÉAU, *Notices*, I, p. 317);

c. 126r: *Distico*, tit.: «Diffinitio philosophie»; inc.: «Philosophia est»; expl.: «vera comprehensio»;

c. 126v: *Epigrafe*, tit.: «Impalatiu(m) ad audientiam / super muru(m)»; inc.: «hic ho(m)i(n)es»; expl.: «pacientia discu(n)t»;

c. 126v: *Nota*, tit.: «Nota»; «Imperiu(m) postrema piu(m) destruet irudo [?]»;

c. 126v: *Nota*, tit.: «Rem»; «Sub duce andrea diruta urbe fuit»;

c. 126v: *Epigrafe*, tit.: «subtus Judiciu(m) vni(ver)sale pyctu(m)»; inc.: «Ecce triu(m)phator»; expl.: «tartarea turbas»;

c. 126v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) letu(m) In domo anzolete / In contrata s(an)cti b(e)n(e)dicti»;

⁷⁵⁷

Segue una parola cancellata.

«sola virtus nescit senium»;

c. 126v: *Nota*, tit.: «Nota»; inc.: «bis uixit semel»; expl.: «parit atq(ue) perit»;

c. 126v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) scolam Gramaticæ»; «hic paruo T(em)p(o)re poteris habere sophos»;

c. 126v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) domus de cha contarenò»; «pax huic Domui»;

c. 127r: S. CIPRIANO [?], *Versi*, tit.: «cyprianus»; inc.: «Justitia est decus regis»; expl.: «spes future bea(titudi)nis»;

c. 127r: *Nota*, tit.: «Nota»; inc.: «Jesus sacri ventus»; expl.: «In hoc opere ame(n)»;

c. 127r: *Nota*, tit.: «De l(itte)ris hebraicis»; inc.: «Beiz vau»; expl.: «ululeq(ue) co(m)motio(n)e(m)»;

c. 127r: *Epigrafe*, tit.: «Inquoda(m) cella cuiusda(m) monaci siue fratris»; «Virtutibus moribus ac ... [?] orname(n)to»;

c. 127r: *Epigrafe*, tit.: «ibide(m)»; inc.: «Nulla ta(m) modesta»; expl.: «euitare potest»;

c. 127r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) porta(m) camere In mon(asterio) s(ancti) Jo(annis) (et) pauli»; «Ne caput offendas caueto»;

c. 127r: *Epigrafe*, tit.: «ibidem»; inc.: «hospiti hospes ut placeas re...re [?] caput»;

c. 127v: *Distico*, tit.: «Verssi [*sic*] fati p(er) ... [?] Eborace(n)se / per la salute di papa cleme(n)te 7°»; inc.: «Solue Jube(n)te deo»; expl.: «regna beatis»;

c. 127v: SERANO PALLADIO, *Distico*, tit.: «paladius Inleone(m) po(n)tifice(m)»; inc.: «Quis rapit»; expl.: «sine luce regu(n)t»;

c. 127v: *Distico*, inc.: «Sobria sana fuit»; expl.: «nanq(ue) [*sic*] cacat»;

c. 127v: *Versi adespoti*, tit.: «subtus vna(m) bisa(m) squadra(m) / rome imp(re)ssa(m)»; inc.: «Seruus at certe submitit [*sic*]»; expl.: «sit reuocare gradus»;

c. 127v: *Epigrafe*, tit.: «subtus leo(n) cornus siue rinoceros»; inc.: «Securus Grador»; expl.: «Insidie diffugiant q(ue) doli»;

c. 128r: *Epigrafe*, tit.: «super cuiusdam Quadru(m)»; «hic tegitur pulcher siquis Inorbe fuit»;

c. 128r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) retratum hironime»; «Animu(m) virtuosum forma arguit»;

c. 128r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) spaleria(m) m(agistr)i b(e)nedicti / miniatoris»; inc.: «Reru(m) vsui»; expl.: «exigat Indulge(n)dum»;

c. 128r: *Epigrafe*, tit.: «super quoda(m) vestitu(m)»; «officium natura Docet»;

c. 128r: *Epigrafe*, tit.: «subtus vendita Insala / armor(um) co(n)silj dece(m)»; «Armipotens amica pacis»;

c. 128r: *Epigrafe*, tit.: «subtus Lucretia romana»; inc.: «Quod mortis timere»; expl.: «morte purgatur»;

- c. 128r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) cuiusda(m) Domus»; «Duce virtute (et) comite fortuna»;
- c. 128r: *Epigrafe*, tit.: «In anullo [sic] quoda(m)»; «Laudabilia moderata quippe»;
- c. 128r: *Epigrafe*, tit.: «subtus effigie(m) veneris»; «Marte(m) sine marte subegi»;
- c. 128v: *Epigrafe*, tit.: «super fenestra(m) padue»; «Vt luceat omnibus»;
- c. 128v: *Epigrafe*, tit.: «alibi ibide(m)»; «patere (et) abstine»;
- c. 128v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) horologiu(m) d(omi)ni ant(oni)i / collo teutonic»; «parum q(ue) fatis»;
- c. 128v: *Epigrafe*, tit.: «ibide(m) In celu(m) camere»; «Erectas ad sydera tolere vultus»;
- c. 128v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) armariu(m) armor(um) / d(omi)ni Georgij corneli proc(uratoris)»; «Propria(m) marti bellone dictatum»;
- c. 128v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) lectu(m) D(omi)ni michaelis / Depriolis ad s(anctum) stephanu(m)»; «Lassis solatia prestans»;
- c. 128v: *Epigrafe*, tit.: «subtus cuiusda(m) fenicis [?]»; «Pronatis morie(n)s propriu(m) difu(n)do cruore»;
- c. 128v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) Lectu(m) d(omi)ni Marci / Gerogij s(an)cti seueri»; «Nocturne Quieti»;
- c. 128v: *Epigrafe*, tit.: «super napam»; «Focus peren(n)is»;
- c. 129r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) fenestra(m) studij»; «Dulce aura veni»;
- c. 129r: *Epigrafe*, tit.: «ibide(m) In studio»; «Ioue(m) excelsa humiliare et humi / lia extolere»;
- c. 129r: *Epigrafe*, tit.: «subtus chilonis lacede / monij ibide(m)»; inc.: «Nosce se que(m)qua(m) nihil»; expl.: «esse miseria»;
- c. 129r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) porta(m) studij»; inc.: «Exeat vulgus»; expl.: «este prophani»;
- c. 129r: *Epigrafe*, tit.: «soto vna lugiera nel / mezado di p(ro)mari morezini»; «Meio emorir cha viuer co(n) vergogna»;
- c. 129r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) balconu(m) scole In (con)trata / sancti benedicti»; «Phebu(m) hic (et) threiciu(m) miles»;
- c. 129r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) quoda(m) fazolu(m) l(itte)ris aureis»; «Semper omnia noua place(n)t»;
- c. 129r: <PUBLIO OVIDIO NASONE>, *Metamorphoses*, XV, 234, tit.: «sup(er) quoda(m) horologium»; «Tempus edax rerum»;
- c. 129r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) tascha(m) d(omi)ni faustini barbo»; «Mihi no(n) dominabitur aurum»;

- c. 129v: *Epigrafe*, tit.: «Inapotheca cuiusdam / barbito(n)soris»; «pelos no(n) vitia resecat nouacula»;
- c. 129v: *Epigrafe*, tit.: «sopra vno spechio»; inc.: «Tu che te spechi»; expl.: «alte(m)po cede»;
- c. 129v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) spata(m) ducis Lodouici / Mediolani nu(n)c est d(omi)ni / Ioan(n)is ant(onij) Dandulo»; inc.: «Sic age ne»; expl.: «ece vido [?]»;
- c. 129v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) ochialos d(omi)ni Georgij / emo procur(atoris)»; «occuli agat nec mens cessat»;
- c. 129v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) domus ochialor(um)»; inc.: «Recte oculis [*sic*]»; expl.: «ut prospicias»;
- c. 129v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) bazilu(m) argenteu(m) / barbitonsoris»; inc.: «Ex spolijs caroli»; expl.: «italia s(er)uata est»;
- c. 129v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) cr... [?] argentea(m)»; «Spolia exuta acarolo fugato»;
- c. 130r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) cesendelum eneum / p(re)dicti d(omi)ni Georgij emo»; inc.: «Seruaba(m) olim»; expl.: «fructus luceo»;
- c. 130r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) porta(m) Invilla adfanzolu(m)»; «Consilio prius»;
- c. 130r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) cariolam D(omi)ni pauli / capelo equitis»; «Curarum Dulce lenime(n)»;
- c. 130r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) cussinu(m) d(omi)ni alouisij / foscari»; «Fessis paratus»;
- c. 130r: *Versi adespoti*, tit.: «sup(er) bazilu(m) argenteu(m) oli(m) / d(omi)ni petri mocenici ducis»; inc.: «Petrus mocenigo .s(ancti) marci»; expl.: «ne moriam (et) amodum»;
- c. 130r: *Epigrafe*, tit.: «alibi»; «Ex hostium manubijs»;
- c. 130r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er)»; «Sibi amicis Q Dicauit»;
- c. 130r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) finestra(m) ad s(anctum) apolinare(m)»; «Vtile est multa scire (et) recte viuere»;
- c. 130v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) cuius da(m) domus / In canareio»; «In utraq(ue) fortuna fides (et) amor»;
- c. 130v: *Epigrafe*, tit.: «ibide(m)»; inc.: «veru(m) homini»; expl.: «sorti cetera»;
- c. 130v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) ba(n)deriam catanij / qui ibat sup(er) cordam»; inc.: «Quod petibus»; expl.: «solus chatani»;
- c. 130v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) ventolu(m) quoda(m)»; «Volano i Giorni»;
- c. 130v: *Epigrafe*, tit.: «soto vno corpo di vna / Dona nuda morta»; inc.: «Spechinse qui chi Tanto»; expl.: «ezouentu ritorna»;
- c. 130v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) apotecha(m) m(agistr)i b(e)nedicti / miniatoris s(ancti)

Iuliani»; «Erare [*sic*] (et) era(n)tes no(n) prohibere idem est»;

c. 130v: *Epigrafe*, tit.: «subtus Insignia D(omini) f(rancis)ci sanuto»; «Terit [*sic*] omnia Tempus»;

c. 130v: *Epigrafe*, tit.: «subtus Insignia d(omi)ni Marci / ant(onij) bo(n)dimerio»; «Sic fata sinunt»;

c. 131r: *Epigrafe*, tit.: «subtus Insignia barbaro(rorum)»; «Prius mori qua(m) sedari»;

c. 131r: *Epigrafe*, tit.: «subtus Insignia alex(andr)i michaelis muriani»; «Maneat hec stemata Diu»;

c. 131r: *Epigrafe*, tit.: «Indomo D(omi)ni hir(oni)mi del / mulo padue»; inc.: «Bene viue»; expl.: «ho / mini felicius»;

c. 131r: *Epigrafe*, tit.: «alibi padue»; «Aduersa patientei»;

c. 131r: *Epigrafe*, tit.: «albi ibide(m)»; «habe(n)da In vita minerua / Amicorum comunia»;

c. 131r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) forzerios d(omi)ni Georgij / emo procur(atoris)»; «heu nimis»;

c. 131r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) domus / ad sancta(m) luciam»; «Nimium vidisti»;

c. 131r: *Epigrafe*, tit.: «In mon(asterio) s(ancti) Jo(annis) (et) pauli / sup(er) porta(m) celule»; inc.: «ne caput offendas»; expl.: «reuerare caput»;

c. 131v: *Epigrafe*, tit.: «subtus cuiusda(m) Mulieris / Dormie(n)tis»; inc.: «Qui legis hec»; expl.: «Dormiente(m) excites»;

c. 131v: *Epigrafe*, tit.: «subtus Lucretia(m) romana(m)»; inc.: «Credibile est»; expl.: «digna no(n) fuit»;

c. 131v: *Epigrafe*, tit.: «In Tinellu(m) prioris Trinitatis»; «Sanctificat sanat (et) ditat mane surgere»;

c. 131v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) Lectu(m) meu(m) M(arini) sanuti»; inc.: «Nec plumis Gaudet»; expl.: «Instar habet»;

c. 131v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) vexillu(m) brixianor(um) In eccl(es)ia / sancti marci»; inc.: «Brixia magnipote(n)s»; expl.: «testimonio antecelis 1439»;

c. 131v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) vexillu(m) Cremona(n)sium ibide(m)»; «Cremona Ciuitas vere fidei»;

c. 131v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) vexillu(m) verone(n)sium ibide(m)»; «Verona fidelis»;

c. 131v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) vexillu(m) asulanor(um) donatu(m) / D(omini) f(eli)ci contereno prouisoris»; «Asule merito Donauit»;

c. 132r: *Epigrafe*, tit.: «ab alio Latere»; inc.: «Eternu(m) munus»; expl.: «contrati pignus»;

c. 132r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) armariu(m) armarum / Indomo d(omi)ni aloysij foscari»;

inc.: «hostes hic»; expl.: «ista senatum»;

c. 132r: *Epigrafe*, tit.: «Noalis Indomo d(omi)ni alo / uisij de noalis doct(oris) causidici»;

inc.: «Sat est usibus»; expl.: «esse qua(m) videri»;

c. 132r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) scufia(m) D(omine) Mariete capelo / uxoris D(omi)ni hironimi»; inc.: «Non val contra dime»; expl.: «a te Jo(anne) nel disdico»;

c. 132r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) scufia(m) M(ar)ci ant(onij) Georgio»; inc.: «Jo son colei»; expl.: «co(n) verace fede»;

c. 132r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) alia(m) scufiam»; inc.: «Benche dite signor»; expl.: «sublime asendero»;

c. 132v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) camisotu(m) D(omi)ne fau / stine manolesso»; «Multa recundunt(ur) mesta q(ue) Leta simul»;

c. 132v: *Epigrafe*, tit.: «aretro»; «post terga omnia remanent»;

c. 132v: *Versi adespoti*, tit.: «sup(er) In vestiture(m) vxoris / comitis xfori fra(n)gipani 1515»; inc.: «Sicut homo sine anima»; expl.: «suspир no(n) po esser lieto»⁷⁵⁸;

c. 132v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) anullu(m) [sic] vidi»; «ate son seruidor viuo emorto»;

c. 132v: *Epigrafe*, tit.: «super aliud»; «a Gran Torto ebruso»;

c. 132v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) Tacea(m) argenteam / cuiusda(m) Teucro»; inc.: «Nil despera(n)du(m)»; expl.: «auspice teucro»;

c. 132v: *Epigrafe*, tit.: «inapoteca(m) aurificis»; «Doma(n) sisa credenza ancuo no»;

c. 133r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) napa(m) Indomo musa / torum padue»; «Bonta sta opressa oue elmal dir se adopia»;

c. 133r: *Epigrafe*, tit.: «ibide(m)»; «Aldir Iniquo sol studa bonta»;

c. 133r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) lectu(m) co(n)fessoris monachar(um) / angelor(um) Muriani»; «Quies hic no(n) blanda voluptas»;

c. 133r: *Epigrafe*, tit.: «Indomo de Guerucijs Muriani / sup(er) reposatorium»; «Maximu(m) Imperiu(m) est sibi Imperare»;

c. 133r: *Epigrafe*, tit.: «In domo Duoda muriani»; inc.: «Fauete fortuna»; expl.: «bene vertent»;

c. 133r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) Triumphus In mezatu(m) / d(omi)ni fra(n)cisci cornario eq(ui)tis»; «Turpis Imper venere q armis vino»;

c. 133r: *Epigrafe*, tit.: «In Draparia Riuoalti»; «Temporum vicissitudo»;

c. 133r: <PUBLIO VIRGILIO MARONE>, *Georgica*, III, 284, tit.: «ibide(m)»; «Fugit ireparabile

⁷⁵⁸

Componimento di 5 versi, di cui i primi 4 in latino e l'ultimo in volgare.

te(m)pus»;

c. 133r: *Epigrafe*, tit.: «ibide(m)»; «Inse sua p(er) [?] uestigia voluitur an(n)is»;

c. 133v: *Epigrafe*, tit.: «In Mezat(u)m d(omi)ni Jacobi cornario / sup(er) spaleriam»; inc.: «Credite fatis»; expl.: «nouerca est»;

c. 133v: *Epigrafe*, tit.: «In studiu(m) d(omi)ni Marci Georgio / sancti seueri»; «pulcher hic regnat apollo»;

c. 133v: *Epigrafe*, tit.: «subtus effigie(m) cronici»; «Bene facere (et) Letari»;

c. 133v: *Epigrafe*, tit.: «subtus d(omi)ni Marci Georgio»; «Tempus (et) fortuna»;

c. 133v: *Epigrafe*, tit.: «ibide(m)»; inc.: «pithaci mithileni»; expl.: «animo ferre»;

c. 133v: *Epigrafe*, tit.: «subtus fortuna(m) vidi»; inc.: «Questa equelei che etanto»; expl.: «(et) cio no(n) ode»;

c. 134r: *Epigrafe*, tit.: «padue Indomo D(omi)ni zacharie / de priolis ad sarasinescha(m) / super porta(m) canipo»; «bacus letitie (et) In Genij Datur»;

c. 134r: *Epigrafe*, tit.: «abalio Latere»; «Rerum copia»;

c. 134r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) porta(m) camere»; inc.: «Iocu(n)da quies»; expl.: «sine crimine»;

c. 134r: *Epigrafe*, tit.: «Indomo d(omi)ni Jo(annis) francisci / musati padue»; inc.: «ogni confortio»; expl.: «alfin da pace»;

c. 134r: *Epigrafe*, tit.: «ibidem»; «Gia fin hor no(n) son odura sorte»;

c. 134r: *Epigrafe*, tit.: «ibide(m)»; «Dalingua apena virtu sidifende»;

c. 134r: *Epigrafe*, tit.: «super lectum»; «Ripossa [sic] elcorpo Qvi lalma sospira»;

c. 134r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) petorale(m) D(omi)ne Mariete / carauello»; inc.: «Sol mora carauella»; expl.: «evna carauella»;

c. 134v: *Epigrafe*, tit.: «Inmezatu(m) d(omi)ni petri de / chade pixano s(an)cti b(e)nedicti»; inc.: «Exue curas otia Tolles»; expl.: «Concordes vota sequentur»;

c. 134v: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) domus Joan(n)is Darij»; «Vrbis Genio Joan(n)es Darius»;

c. 134v: *Epigrafe*, tit.: «Inmezatu(m) Marini Qvirino»; inc.: «Ante Juditiu(m) prepara Justitia(m)»; expl.: «p(er) Gloriam viuere Intelligitur»;

c. 135r: *Epigrafe*, tit.: «Super Muro»; inc.: «Disce Diliges»; expl.: «(et) abstine»;

c. 135r: *Epigrafe*, tit.: «Motus Regis zachi cypri»; «per seruar lialta»;

c. 135r: *Epigrafe*, tit.: «In studiu(m) prioris trinitatis»; inc.: «Ad precios»; expl.: «Quies desit»;

c. 135r: *Epigrafe*, tit.: «ad mo(n)te(m) busu(m) In domo / Joan(n)is teutonici»; inc.: «Meglio ein lib(er)ta»; expl.: «esser sugietto»;

c. 135r: *Epigrafe*, tit.: «subtus effigie(m) tene(n)tis spata(m) / In manu»; «omnia nu(n)c sibi ve(n)dicat arma»;

c. 135r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) aliud quadru(m)»; «Nec diuis cedit vulgi temeritas»;

c. 135r: *Epigrafe*, tit.: «sup(er) porta(m) cuiusda(m) plebani»; «Cras no(n) sic eris»;

c. 135r: *Epigrafe*, tit.: «alibi vidi»; «Nunc (et) semp(er) victoria (et) pax»;

c. 135v: *Versi adespoti*, tit.: «Vidi»; inc.: «Inrebus humanis»; expl.: «cuncta cedunt»;

c. 135v: *Epigrafe*, tit.: «Impalatiu(m) d(omi)ni ducis In muro»; inc.: «Clausa est Ianua»; expl.: «nescio vos»;

c. 135v: *Epigrafe*, tit.: «subtus effigie(m) s(an)cti Marci»; inc.: «Jo son elgra(n)»; expl.: «di me sara rebello»;

c. 135v: *Epigrafe*, tit.: «In mon(asterio) carthusie ferarie In Muro»; inc.: «perho che ogni»; expl.: «elamatina evano»;

c. 135v: *Epigrafe*, tit.: «ad hospitium Turis ferarie»; inc.: «alma(n)zare vita»; expl.: «Al pagare suspiramus»;

c. 135v: *Epigrafe*, tit.: «alibi»; inc.: «Alintrare»; expl.: «alussire Danari opegno»;

c. 135v: BASSIANO VITELLIANO, *Distico*, tit.: «Bassiani»; inc.: «Qui prius Loquitur»; expl.: «esse demostrat»;

c. 135v: *Epigrafe*, tit.: «asyli»; «primu(m) oranium Tempus».

ORIGINE

Integralmente autografo di Marin Sanudo in inchiostro marrone e nero.

POSSESSORI

Appartenuto a Girolamo Contarini (nella cui biblioteca aveva il n. 44), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1843: ultimo passaggio di proprietà certificato da due talloncini adesivi incollati sul contropiatto anteriore, di cui il primo reca anche l'attuale segnatura del manoscritto, nel secondo si legge: «LEGATO / Nobile / GIROLAMO CONTARINI / 1843 n. 44 / Clas. XII. Latin. / Cod. CCX.». Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano e una segnatura antica: «CVII. 5. *», ripetuta due volte. Sul contropiatto posteriore, scritta moderna a matita viola: «Carte nuovamente riscontrate n°. 135; con / avvertenza che ci sono le carte 1^{bis}, 2^{bis}, 3^{bis} e 114^{bis}. / (firma

illeggibile)»⁷⁵⁹.

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: MORELLI, *Catalogo Contarini*, cc. 389-406; Branca, *Barbaro*, I, p. XXV; KRISTELLER, *Iter*, II, pp. 260-1; ZORZANELLO, *Catalogo*, II, pp. 387-98; Coppini, *Herm.*, pp. LXV-LXVI.

Edizioni: Apponyi, *Nogarola*; ROSSI, *Poeta maccheronico*; ROSSI, *Rimatrice*; SAVIOTTI, *Codice musicale*; ZILIOOTTO, *Assedio*; ZORZANELLO, *Echi*; ROSSI, *Caio Caloria Ponzio*; Branca, *Barbaro*; *Anthol.*; Resta, *Marrasio*; Prete, *Aus.*; Barrie, *Claud.*; Coppini, *Herm.*; Shackleton Bailey, *Mart.*; MYNORS, *Georg.*; Clausen, *Pers-Iuv.*; Hall, *Trist.*; Anderson, *Met.*; Moreschini, *Cons. phil.*; Shackleton Bailey, *Hor.*; MALTA, *Pantagato*; Ramirez, *Ov.*; Conte, *Aen. Giardina, Prop.*; Fossati, *Settimello; Fragmenta poetarum Latinorum*.

Studi: ROSSI, *Poeta maccheronico*, pp. 2, 13; CIAN, *Gioviana*, p. 333; FELICIANGELI, *Costanza*, p. 52; ROSSI, *Strazzòla*, p. 52; MURARI, *Sanudo*, p. 151; CIAN, *Bernardo Bembo*, pp. 73, 79; FLAMINI, *Recensione*, p. 133; FRATI, *Bollettino*, p. 67, n. 99; ROSSI, *Caio Caloria Ponzio*, pp. 429, 431, 434; MASAI, *Le manuscript*, p. 80; RESTA, *Per una edizione*, p. 281; *DBI*, XVI, p. 810; AVESANI, *Quattro miscellane*, p. 51; Resta, *Marrasio*, p. 93; DELCORNIO BRANCA, *Note*, p. 85; *SCV*, III, 1, pp. 128, 143, 174; GIANNETTO, *Bernardo Bembo*, pp. 81, 176-7; SPANÒ MARTINELLI, *Feliciano*, p. 238; FARENGA, *Monumenta memoriae*, p. 213; *Antichità a Venezia*, p. 22; VENDRUSCOLO, *Lorenzo Loredan*, p. 347; GUALDONI, *Flaminio*, p. 340; MALTA, *Pantagato*, pp. 128, 145; CARACCILOLO, *Sanudo opere stile*, p. 362; Caracciolo, *De origine*, p. IX.

⁷⁵⁹

Nel margine esterno si legge: «66^a / 66^b / 80^b / 84^a».

28.] Lat. XII, 234 (=4219)

Cart.; XV sec. *ex.*-XVI sec. *in.*; cc. IV-48-II' (bianche cc. 47v e 48*); 1-4¹²; richiami in calce sul verso delle carte finali dei primi tre fascicoli; mm 205x150.

Rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura⁷⁶⁰.

Numerazione moderna a cifre arabe a matita nell'angolo in alto a destra di ogni carta⁷⁶¹.

Cc. 1r-13r, 14r-15r e 27r iniziali rosse⁷⁶²; rubricati i titoli a cc. 1r, 14v e 27r; rubricate le prime parole dei testi a cc. 1r-10v.

Coperta di pergamena con assi di cartoncino⁷⁶³.

Filigrane: bilancia, simile a BRIQUET 2591 (Venezia 1496).

c. 46r: FRANCESCO PETRARCA, *Epytaphium Petrarce*, tit.: «Epithaphiu(m) Francisci Petrarce»; inc.: «Frigida Francisci lapis hic»; expl.: «requiescit in arce.» (RUIZ ARZALLUZ, *Epitaffio Petrarca*, p. 415);

cc. 46r-v: PSEUDO-VIRGILIO <FRANCESCO PETRARCA>, *Epystole*, II, 5, 134-40, tit.: «Versus Virgilij ad octavianu(m)»; inc.: «Alme puer decus ethereum»; expl.: «vrbes Regesq(ue) sup(er)bos.» (Rossetti, *Epyst.*, III, p. 18).

Si tratta di una silloge di versi encomiastici ed epitaffi:

cc. 1r-42r: PIETRO CONTARINI, *Elegie a Gellia*, rubr.: «PETRI CONTARENI ADORNI FILII VENETI / Ordinis senatorij ad Gelliam Elegiar(um) Liber / Primus Incipit Foeliciter [*sic*].»; inc.: «LIBER Eram nec me uexabat»; c. 14v: expl.: «p(ro)nuba nulla potest.»; rubr.: «PETRI CONTARENI AD GELLIAM ELEGIAR(VM) / LIBER SECVNDVS INCIPIT.»; c. 15r: inc.: «CARMINIB(VS) magnis alius»; c. 27r: expl.: «queq(ue) liburnus h(abe)t.»; rubr.: «PETRI CONTARENI AD / GELLIAM ELEGIAR(VM) / LIBER TERTIVS / INCIPIT.»; inc.: «FLEBILE Jamdudu(m) cupiebam»; expl.: «talīs nunc tribuendus honos. / EXPLICIT.»;

c. 42r: <PIETRO CONTARINI>⁷⁶⁴, *Versi a Bernardo Bembo*, tit.: «AD oratorem facundissimum Juris / Consultu(m)q(ue) grauissimum et equite(m) / splendidissimu(m) B(er)nardum / Bembum.»;

⁷⁶⁰ Probabilmente tramite piegatura del foglio.

⁷⁶¹ Vaca nella carta successiva alla 47 (=48* nella scheda).

⁷⁶² Corrispondono a 2/4 righe di scrittura. Cc. 11r-41r le iniziali, dello stesso colore del testo, che corrispondono a 2 righe di scrittura.

⁷⁶³ Sul dorso, in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4219 / MARCIANI» (numero in inchiostro marrone). Codice chiuso da lacci di cuoio.

⁷⁶⁴ Attribuzione proposta da ZORZANELLO, *Catalogo*, II, p. 437.

inc.: «Tempora Florebant viridis»; expl.: «oculis Conspicienda uenit.»;

c. 42v: JACOPO GIULIARI, *Versi in lode di Pietro Contarini*, tit.: «Jacobus Comes Juliarius Veronensis.»; inc.: «EXtulit Ingeniu(m) Docti Lasciua»; expl.: «uiuat in omne decus.»;

cc. 42v-43r: DANTE III ALIGHIERI, *Versi in lode di Pietro Contarini*, tit.: «Dantes tertius aliger Veronen(sis)»; inc.: «CARminis hinc Elegi Palmam»; expl.: «posset cingere Palma Comas.»;

c. 43r: PAOLO RAMUSIO, *Versi in lode di Pietro Contarini*, tit.: «Paulus Ramusius ariminensis. J(uris). v(triusque). Doctor»; inc.: «Petre cothurnatos Inter»; expl.: «toto nome(n) in orbe suum.»;

c. 43r: JACOPO FILOMUSI, *Versi in lode di Pietro Contarini*, tit.: «Jacobus Philomusus pedemo(n)tanus»; inc.: «Mirari quondam Nasonem»; expl.: «secla dedere decus.»;

cc. 43v-45v: CARLO MARSUPPINI, *Elegia in morte di Leonardo Bruni*, tit.: «Caroli Aretini pro obitu Leonardi Aretini .v(iri). doctissimi ad / Benedictum Jurisconsultissimum⁷⁶⁵ elegia Incipit»; inc.: «Nunc sacre muse sanctos nu(n)c fundite Crines»; expl.: «studijs una relictas bonis. / finis» (WALTHER 12465; BERTALOT, I, 3823, entrambi con «soluite» in luogo di «fundite»; *CIPU*, VI, pp. 267-71);

c. 45v: GIOVANNI BOCCACCIO, *Carmina*, 10, tit.: «Epitaphium Joannis ~~finis~~–Boccatij de certaldo»; inc.: «Hac sub mole Jacent cineres»; expl.: «studium fuit alma poesis» (Branca, *Boccaccio*, V.1, pp. 454-5);

c. 46r: *Epitaffio per un infante*, tit.: «Epithaphium Infantis»; inc.: «Quid mihi Castilie regnum clarissima fama»; expl.: «reliquis uictusq(ue) tonanti.»⁷⁶⁶;

c. 46v: PSEUDO-OTTAVIANO AUGUSTO <PSEUDO-GERMANICO>, *Versi*, tit.: «Versus octauiani de puero quoda(m)»; inc.: «Thrax puer astricto glacie»; expl.: «cetera dixit aquis.» (*Anthol.*, 709, 1-6);

c. 46v: PUBLIO VIRGILIO MARONE [?], *Versi a Ottaviano Augusto*, tit.: «Virgilij uersus de octauiano»; inc.: «Dum dubitat Natura»; expl.: «pene puella puer.» (*Anthol.*, 263);

c. 46v: *Epitaffio per Jacopo Della Torre*, tit.: «Epithaphiu(m) in Eccl(es)ia heremitar(um) patauij»; inc.: «Forliuias Jacet hic Jacobus»; expl.: «fama nu(n)c sidera lustrat.» (BERTALOT, I, 1837);

cc. 46v-47r: <FRANCESCO FILELFO>, *Versus ante reges hos super cuiusdam Mediolanensis aula picots (excerpta)*⁷⁶⁷, tit.: «Ninus»; inc.: «Ninus ab Assyrijs sum primus»; expl.: «me clam misisset ad orcu(m)» (*Anthol.*, 856-859, 862, 860, 863, 861; CAGLIOTI, *Sforza Filelfo*, pp. 196-200).

⁷⁶⁵ Una mano seriore cancella “ti” con inchiostro nero.

⁷⁶⁶ Seguono i testi petrarcheschi.

⁷⁶⁷ Presenti nel codice solo i tetrastici su Nino, Semiramide, Ciro, Tomiri, Alessandro Magno, Mirrina, Cesare e Pentesilea.

ORIGINE

Unica mano in inchiostro marrone con un'umanistica corsiva⁷⁶⁸.

POSSESSORI

Acquistato dalla Biblioteca Marciana nel 1886 da Vincenzo Joppi, come attestato da un talloncino membranaceo incollato sul contropiatto anteriore: «Acquistato dal Sig. V. Cav. Joppi / 1886» (in inchiostro nero). Sullo stesso contropiatto, talloncino adesivo con la segnatura del manoscritto e due targhette membranacee, sulle quali si leggono l'attuale segnatura e una antica: «Classis XII / Cod. CCXXXIV / (4219)»; «LXXXIII. 5». La prima copre parzialmente l'*ex libris* marciano, datato «MCM». A cc. Ir-v lettera di Giovanni Veludo, scritta su carta intestata della Biblioteca Marciana e indirizzata a un «Ill.mo sig. Dottore»⁷⁶⁹, datata «Venezia, 2 Agosto 1882». A c. IIv, ripetuta l'attuale segnatura: «Lat. Cl. XII N. CCXXXIII».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: KRISTELLER, *Iter*, II, p. 262; ZORZANELLO, *Catalogo*, II, pp. 437-8.

Edizioni: *Anthol.*; Branca, *Boccaccio*; CAGLIOTI, *Sforza Filelfo*.

Studi: *DBI*, XXVIII, pp. 262-3; CAGLIOTI, *Sforza Filelfo*, pp. 190, 196.

⁷⁶⁸ ZORZANELLO, *Catalogo*, II, p. 438 ritiene la scrittura simile a quella di Felice Feliciano.

⁷⁶⁹ Forse lo stesso Joppi (ZORZANELLO, *Catalogo*, II, p. 437).

29.] Lat. XII, 248 (=10625)

Cart.; composito e mutilo⁷⁷⁰; XVI sec.; cc. I-148-I' (bianche cc. 1*v, 1**v, XXIXv, LXv, LXIII, LXIVr, XCII-XCIII⁷⁷¹, CXXIV, CXXVIIv, CXXVIII-CXXX, 141v e 146v); 1-2¹², 3¹⁴, 4²⁴⁷⁷², 5³, 6-7⁸, 8², 9¹², 10⁶, 11-12¹², 13¹⁰ (12-2), 14¹³ (14-1); richiamo in calce a c. LXXIV; mm 215x155.

A cc. 1*r-XXVIIv, LIIr-LXIIIv, XCIVr-148v rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura⁷⁷³; specchio di scrittura a cc. XXVIIIr-LIv di mm 160x77⁷⁷⁴, per 19/21 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigatura a secco; specchio di scrittura a cc. LXIVr-LXXXIV di mm 150x82/90⁷⁷⁵, per 20/24 righe di scrittura, alla distanza di mm 7; rigatura a secco; specchio di scrittura a cc. LXXXIIr-XCIIIv di mm 140x110⁷⁷⁶, per 18 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a secco.

Tre numerazioni nell'angolo in alto a destra delle carte: 1) antica, a cifre arabe in inchiostro marrone⁷⁷⁷; 2) antica, a cifre romane in inchiostro marrone⁷⁷⁸; 3) moderna, a cifre arabe a matita⁷⁷⁹.

Cc. LXIVv, LXVIIIr-LXXVIv, LXXVIIIv-LXXIXv e LXXXIIr iniziali rosse⁷⁸⁰; c. LXXXr iniziale ripassata in inchiostro marrone scuro⁷⁸¹; c. LXVIIv titolo sottolineato in rosso; rubricati i titoli a cc. XXVIIIr-LIr, LXIVv-LXXIXr e LXXXIIr.

Coperta di carta marmorizzata marrone con assi di cartoncino⁷⁸². Cc. XXVIII-LI e LXXII-XCIII più piccole delle altre; c. CXXXIII ampio strappo nella parte inferiore⁷⁸³; alcune carte tenute insieme al resto del codice tramite brachette; parte centrale di c. XXVIIIr coperta di cera.

Filigrane: cc. 1*-XXVII, LII-LXIII, XCIV-CXXXIII: cappello, simile a BRIQUET 3441 (Verona 1538); cc. XXVIII-LI: corno, simile a BRIQUET 7702 (Firenze 1512); cc. LXIV-LXXXI: balestra, simile a BRIQUET 744 (Treviso 1518); cc. LXXXII-XCIII: monti, simile a BRIQUET 11803

⁷⁷⁰ Composto da 5 unità: 1) cc. 1-XXVII, LII-LXIII, XCIV-CXXXIII; 2) cc. XXVIII-LI; 3) cc. LXIV-LXXXI; 4) cc. LXXXII-XCIII; 5) cc. 134-146.

⁷⁷¹ Con rigatura.

⁷⁷² Fascicolo 4 legato dopo la quinta carta del fascicolo 3.

⁷⁷³ Probabilmente tramite piegatura del foglio.

⁷⁷⁴ Margini: mm 30x30/35x25/35x20/25.

⁷⁷⁵ Margini: mm 20x37/40x18/20x30/40.

⁷⁷⁶ Margini: mm 20x15/25x20/25x45.

⁷⁷⁷ Va da 1 a 6. Vaca nelle due carte prima di 1 (=1* e 1** nella scheda); c. 1* riceve 1 a matita da una mano seriore.

⁷⁷⁸ Prosegue la 1; va da VII a CXXXIII.

⁷⁷⁹ Prosegue la 2; va da 134 a 146; assegna a c. LXII anche il numero 64.

⁷⁸⁰ Corrispondono a 1/2 righe di scrittura.

⁷⁸¹ Corrisponde a 2 righe di scrittura.

⁷⁸² Dorso di pelle amaranto, con due scritte impresse a caldo: 1) in alto, «MISCELLANEA / DI POESIE / ED EPIGRAFI»; 2) in basso, «MS. / SEC. XVI». Sotto quest'ultima, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 10625 / MARCIANI» (numero meccanico).

⁷⁸³ Con perdita di testo.

(Innsbruck 1468); cc. 134/145, 136/143, 139-140: cerchi, simile a BRIQUET 3075 (Reggio Emilia 1542); cc. 135/144, 137/142, 138/141, 146: filigrana non individuabile a causa della legatura troppo stretta.

c. XXIv: FRANCESCO PETRARCA, *Epytaphium Petrarce*, tit.: «Epithaphium D(omini). Fran(cisici) petrarcae / in Uilla Arce»; inc.: «Frigida Francisci lapis hic»; expl.: «requiescat in Arce» (RUIZ ARZALLUZ, *Epitaffio Petrarca*, p. 415).

Si tratta di una miscellanea poetica ed epigrafica di ambiente ferrarese:

c. 1**r: *Somnia Danielis*, tit.: «Somnia Danielis»; inc.: «Annullos aureos habere»; expl.: «bonum nuntium sig(nific)iat // Reliquu(m) suma diligentia q(ue)sitium ha / bere Nequiuiumus.»⁷⁸⁴;

c. 1r: *Epitaffio per il marchese di Pescara*, tit.: «Epithaphium Marchionis pes / cariae»; inc.: «Quis Gelido Jacet hoc»; expl.: «vincit (et) Jnuidiam»;

c. 1r: <LOVATO LOVATI>, *Epitaffio per Antenore*, tit.: «Antenoris Epithaphium pro / pe AEdem .S(ancti). Laurentij Paduae»; inc.: «Jnclytus Antenor Patriam uox»; expl.: «Marmore caesa Domus»; (WALTHER 9249; BERTALOT, I, 2726; SCV, II, p. 94);

c. 1r: <GALEOTTO MARZIO>, *Carmina*, 13, 5-6, inc.: «Vnica spes hominum Nam tu»; expl.: «(et) grauitate SENEX»;

c. 1v: *Epitaffio per Calpurnio*, tit.: «Calphurnij Epithaphium in / AEde .S(ancti). Ioannis de uerdaria Pa / tauij»; inc.: «Calphurni Cineres sunt hic»; expl.: «Fama ora per viru(m)»;

c. 1v: PIETRO BEMBO, *Carmina*, XXXV, tit.: «Epithaphium Longoli per Bembu(m) / in aede .S(ancti). Francisci Patauij»; inc.: «Te Juuenem rapuere Deae fatalia»; expl.: «seniumq(ue) Dedissent»;

c. 1v: *Epitaffio*, tit.: «Epithaphium Manfronis in aede / Diui Antonij paduae»; inc.: «Bellipotens Mauors uenetum»; expl.: «sulphunt (et) Igne Pila»;

c. 2r: <LOVATO LOVATI>, *Epitaffio per sé stesso*, tit.: «Patauij prope AEdem .S(ancti). Lau / rentij»; inc.: «Mors mortis morti mortem»; expl.: «proprio mens gaudet inesse» (WALTHER 11260; BERTALOT, I, 3407; SCV, II, p. 22);

c. 2r: <LOVATO LOVATI>, *Epitaffio per sé stesso*, tit.: «Ibidem de eodem»; inc.: «Id quod es ante fui»; expl.: «nomen Inane Lupi» (BERTALOT, I, 2572; SCV, II, p. 21);

c. 2r: *Epitaffio*, tit.: «In Claustris Diui Antoni / Paduae»; inc.: «Canotius Jacet hac

⁷⁸⁴

Ultime 2 righe in inchiostro nero.

Laurentus»; expl.: «fulget Imaginibus»;

c. 2v: ANDREA NAVAGERO [?], *Lusus*, LXVIII⁷⁸⁵, tit.: «Nauagerij ECCHO»; inc.: «Quae celebrat Thermas Eccho»; expl.: «Eccho Cur bene Clamat(ur) / AMAT» (Wilson, *Lusus*, pp. 170-1);

c. 3r: *Epitaffio per Ippolito d'Este*, tit.: «Epithaphium R(euerendissi)mi D(omini). D(ucis). Hip / polyti estensis⁷⁸⁶ Cardinalis Ferrariae»; inc.: «Vt primum Hippolytus sedem»; expl.: «sustulit Atra MANVS»;

c. 3v: *Epitaffio*, tit.: «Ferrariae in sacrario Diuij / DOMINICI»; inc.: «Caelo Anima(m) hic Cineres»; expl.: «fama sepulta LATET»;

c. 3v: DIONISIO AQUILA, *Epitaffio per Andrea Campi*, tit.: «Epithaphium Andreae Campi per / Dionysum aquilam»; inc.: «Paruulus Andreas de Campis»; expl.: «tectata beata Colo»;

c. 3v: BATTISTA SPAGNOLI, *Sylvae*, IV, 21, tit.: «Fr(atri)s Baptistae mantuanij»; inc.: «Illias in Genibus»; expl.: «obit iste uiros»;

c. 4r: DIONISIO AQUILA, *Versi ad Alberto Lollo*, tit.: «Dionysius aquila ad Albertum / Lollium»; inc.: «Quid Juuat Argenti atq(ue) Auri»; expl.: «solus (et) omne BONVM»;

c. 4r: DIONISIO AQUILA, *Distico ad Alberto Lollo*⁷⁸⁷, tit.: «Eiusdem ad eundem»; inc.: «Non Aurum aut Gemmas»; expl.: «quae mihi sunt»;

c. 4r: DIONISIO AQUILA, *Versi*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Quum futuis seruare»; expl.: «fuderit atq(ue) Animam»;

c. 4r: DIONISIO AQUILA, *Distico*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Aspera quae nimium»; expl.: «Carmine Amica mea»;

c. 4v: ANDREA MARONE, *Versi*, tit.: «D(omi)ni(j) Andreae Maronis ad Hiantu(m)»; inc.: «Accipe Hiante Deos»; expl.: «Relligione [sic] Ioui» (DA COMO, *Marone*, p. 114⁷⁸⁸);

c. 4v: ANDREA MARONE, *Versi*, tit.: «Eiusdem Tetrasticon»; inc.: «Dum bonus Hyppolito»; expl.: «uiueret Hyppolito» (DA COMO, *Marone*, p. 114⁷⁸⁹);

c. 4v: DIONISIO AQUILA, *Versi*, tit.: «Dionysij aquilae»; inc.: «A me qui sit amor»; expl.: «nomen habes»;

c. 5r: DIONISIO AQUILA, *Versi*, tit.: «Dionysij Aquilae»; inc.: «Vnde haec spurcitia»; expl.: «nostra ruina fuit»;

c. 5r: DIONISIO AQUILA, *Distico*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Aere meo arte mea»; expl.: «satis ipsa mihi»;

⁷⁸⁵ Depennato con un tratto obliquo.
⁷⁸⁶ «estensio» aggiunto in soprealinea.
⁷⁸⁷ Depennato con tratti obliqui.
⁷⁸⁸ Tratto da questo codice.
⁷⁸⁹ Tratto da questo codice.

c. 5r: DIONISIO AQUILA, *Distico*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Ludere cretensis Tityi»; expl.: «monstrat amice Tuam»;

c. 5r: *Versi adespoti*, tit.: «Adilon»; inc.: «Si lucis crete»; expl.: «mea scire uiam»;

c. 5r: *Versi adespoti*, tit.: «Adilon»; inc.: «Veruex et pueri»; expl.: «Dolore Cadunt» (WALTHER 20263);

c. 5v: ANDREA MARONE, *Epigramma*, tit.: «Maronis epig(ramma)»; inc.: «Extinctam Euridicen»; expl.: «uictor ego EVRIDICEN» (DA COMO, *Marone*, p. 114⁷⁹⁰);

c. 5v: *Epigramma*, tit.: «Adilon»; inc.: «Dum venerem expecto»; expl.: «credere et esse putem»;

cc. 6r-v: PASQUINO PONZIANO, *Versi*, tit.: «Pasquini Pontianij»; inc.: «Maxima quod fatuo»; expl.: «cunctis Jupiter [sic] ipse fauens»;

c. 6v: *Distico*, tit.: «Adilon»; inc.: «His ecco sedit»; expl.: «strepit est aliq(ui)d»;

c. 6v: PUBLIO OVIDIO NASONE, *De remedia amoris*, 91-2, tit.: «Oui [sic]»; inc.: «Principijs obsta»; expl.: «conualere moras» (Ramirez, *Ov.*, p. 269);

c. VIIr: GIOVANNI LEONE, tit.: «D(omi)ni Ioannis Leonis»; inc.: «Quis colit haec olim»; expl.: «comperit esse sua»;

c. VIIr: PSEUDO-GERMANICO, *Versi*, tit.: «Germanicj»; inc.: «Trhax puer astricto glacie»; expl.: «caetera dixit aquis» (*Anthol.*, 709, 1-6);

c. VIIv: PASQUINO PONZIANO, *Versi*, tit.: «Pasquini Pontiani»; inc.: «Sexaginta dedi post idus»; expl.: «q(uod) necis auctor ero»;

c. VIIv: DIONISIO AQUILA, *Distico*, tit.: «Aquilae de Columba»; inc.: «Est calida haec»; expl.: «ferus esse cupit»;

c. VIIIr: DIONISIO AQUILA, *Versi*, tit.: «Dionysij aquilae»; inc.: «Tot⁷⁹¹ numos quot tu uelles»; expl.: «inguine nocte lupam»;

c. VIIIr: *Versi*, tit.: «Adilon»; inc.: «Caesaris imperium est»; expl.: «semelue mori»;

c. VIIIr: *Distico*, tit.: «Responsum Doctor(is)»; inc.: «Quod semel Andronicus»; expl.: «Deuoret Ignis edax»;

c. VIIIv: AGOSTINO MUSTO, *Versi*, tit.: «Augustini musti de Ioanne (et) / Vanino suspensis»; inc.: «Quae te Tartareas mecum»; expl.: «uitae redidit Immemorem»;

c. VIIIv: *Versi*, tit.: «De Lorarijs suspensis.»; inc.: «Tandem Gram(m)atici lictorem»; expl.: «ipse ligatus abit»;

c. IXr: FULVIO PELLEGRINO MORATO, *Versi*, tit.: «Peregrini moraeti ma(n)tuani»; inc.:

⁷⁹⁰ Tratto da questo codice.

⁷⁹¹ Lezione originaria «Quot» depennata.

«Lictor habet primam Longam»; expl.: «nascitur unde Dies»;

c. IXr: DIONISIO AQUILA, *Versi*, tit.: «Aquilae»; inc.: «Cur tibi sola datur»; expl.: «ungue tonatis auis⁷⁹²»;

c. IXr: DIONISIO AQUILA, *Distico*, tit.: «Aquilae»; inc.: «Vixeris ipse diu»; expl.: «pilaq(ue) fero»;

c. IXv: DIONISIO AQUILA, *Versi*, tit.: «Aquilae»; inc.: «Cum futuis strictam»; expl.: «ponat amica tuum»;

c. IXv: *Epitaffio*, tit.: «Rauhenae in templo uetustiss(imo).»; inc.: «Si Lapis est unus»; expl.: «ubi Congeries»;

c. IXv: <GIANO PANNONIO>, *Versi*, tit.: «ibidem»; inc.: «Inueni portum spes»; expl.: «ludite nunc alios» (BERTALOT, I, 2815; PANNONIO, *Poemata*, p. 531);

c. IXv: DIONISIO AQUILA, *Distico*, tit.: «Aquilae»; inc.: «Temporibus calidis»; expl.: «quando Canis»;

c. IXv: DIONISIO AQUILA, *Distico*, tit.: «Aquilae»; inc.: «Quem peperit coniunx»; expl.: «Bartholomee tibi»;

c. IXv: DIONISIO AQUILA, *Distico*, tit.: «Aquilae»; inc.: «Quod peperit coniunx»; expl.: «Bartholomee tibi»;

c. Xr: GIOVANNI LEONE, tit.: «D(omi)nj Ioannis Leonis»; inc.: «Saxe meis quidnam»; expl.: «ero Deucalion»;

c. Xr: DIONISIO AQUILA, *Versi*, tit.: «Aquilae»; inc.: «Vxor is fratrem coniunx»; expl.: «hic laqueo»;

c. Xr: DIONISIO AQUILA, *Versi*, tit.: «Aquilae»; inc.: «An subito dentur»; expl.: «(et) laqueus»;

c. Xr: *Versi*, tit.: «Adilon»; inc.: «Nil uirtus nil fama»; expl.: «caetera mortis erunt»;

cc. Xv-XIv: JACOPO EMILIANO, *Versi*, tit.: «D(omi)nij Iacobi AEmiliani»; inc.: «Immortale fili quaeris»; expl.: «tempus habebit edax»;

c. XIv: *Versi adespoti*, tit.: «De Buxo ad lauru(m) Loque(n)te»; inc.: «Tu ueneri iucunda Dee»; expl.: «et facit ista locos»;

c. XIv: VINCENTIUS CARDONIUS, *Versi*, tit.: «Vincentij cardonji»; inc.: «Albertum dicunt oleum»; expl.: «nisi docta dare»;

c. XIIr: VINCENTIUS CARDONIUS, *Versi*, tit.: «Cardonji»; inc.: «Hic argentinae tegitur»; expl.: «spiritus unde uenit»;

⁷⁹²

Segue «ales» depennato.

c. XIIr: VINCENTIUS CARDONIUS, *Versi*, tit.: «Cardonji aliud de eadem»; inc.: «Argentae Consors hic»; expl.: «hac Iuuenile Decus»;

c. XIIr: GIOVANNI LEONE, *Versi*, tit.: «D(omi)nj Ioannis Leonis»; inc.: «Dum mea Horigeris»; expl.: «ab ore rubor»;

c. XIIr: *Motto*: «Dulcia non nouit⁷⁹³ qui non gustauit Amara» (WALTHER 4781; WALTHER, *Proverbia 1*, 6357);

cc. XIIv-XVv: GIOVANNI LEONE, *Versi*, tit.: «D(omi)nj Ioannis Leonis Deidamia Achilli»; inc.: «Vnde tibi ueniat»; expl.: «sit tibi cura mei / Τελος»;

c. XVv: GIOVANNI LEONE, *Versi*, tit.: «D(omi)ni Ioannis Leonis»; inc.: «Insomnis sibi uisa»; expl.: «homo Diua fui»;

c. XVv: GIOVANNI LEONE, *Distico*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «His ecco sedit»; expl.: «est aliquid»;

c. XVIr: GIOVANNI LEONE, *Versi*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «In lauro Daphnem»; expl.: «mihi uersa riges»;

cc. XVIr-v: CELIO CALCAGNINI, *Versi*, tit.: «D(omi)nij Coelij calchagninj / de mentula scortea loque(n)te»; inc.: «Scortea sum fateor»; expl.: «dulcius esse mori // Τελος»;

cc. XVIIr-v: POLLIONE BENIGNO, *Versi*, tit.: «Pollionis mantuani de co(n)queste / Camille Zangharine ob vitream me(n) / tulam fractam»; inc.: «Pectora uerberibus pertundere»; expl.: «sic ero maesta minus // Τελος»;

cc. XVIIv-XIXr: FRANCESCO MARIA MOLZA, *Elegiae* III, 4, tit.: «Franc(isc)i Mariae molzzae»; inc.: «Cum primum croceo surgens»; expl.: «gaudia mille Tui // Τελος»;

c. XIXv: ANTONIO FIORDIBELLI, *Versi*, tit.: «Antonij flordebelli ad Romulum / epigram(m)a»; inc.: «Romule tu latiae»; expl.: «tibi iure legi»;

c. XIXv: ANTONIO FIORDIBELLI, *Versi*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Quod non hirsutos»; expl.: «magis illa facit»;

c. XIXv: ANTONIO FIORDIBELLI, *Versi*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Ergo me uox»; expl.: «vertice sydera Tangam / Τελος»;

cc. XXr-XXIV: LUDOVICO MARIO PARUTO, *Versi*, tit.: «Lodo(uicij) marij paruti de pristina bona / ualitudine diuo duci Herculi restituta / deq(ue) eius nato exhilaratio»; inc.: «Jncolumem ut quondam»; expl.: «in omne Domum / Τελος»⁷⁹⁴;

c. XXIV: DIONISIO AQUILA, *Versi*, tit.: «Aquilae»; inc.: «Qui furatus erat»; expl.: «unda necem»;

⁷⁹³ Lezione originaria «meruit» espunta con una serie di puntini.

⁷⁹⁴ Segue l'epitaffio petrarchesco.

- c. XXIIr: *Versi adespoti*, tit.: «uacat⁷⁹⁵»; inc.: «In somnis sibi»; expl.: «homo Diua fui»;
- c. XXIIr: GIOVANNI LEONE, *Versi*, tit.: «Joan(n)is Leonis⁷⁹⁶»; inc.: «In Lauru [sic] Daphnem»; expl.: «mihi uersa riget»;
- c. XXIIr: GIOVANNI LEONE, *Versi*, tit.: «Eiusdem⁷⁹⁷»; inc.: «Nil mirum est tabula»; expl.: «non vetulam»;
- c. XXIIv: GIOVANNI LEONE, *Versi*, tit.: «Joan(n)is Leonis⁷⁹⁸»; inc.: «Galba mihi uarium»; expl.: «Galba cupis»;
- c. XXIIv: TOBIA DEL BORGIO, *Versi*, tit.: «Burgij»; inc.: «Non opus est uultu»; expl.: «signa furoris habent»;
- c. XXIIv: TOBIA DEL BORGIO, *Versi*, tit.: «Burgij in Mortem»; inc.: «Caesar quem Deum»; expl.: «Dona dedit»;
- c. XXIIIr: CELIO CALCAGNINI, *Versi*, tit.: «Coelij calchagninj»; inc.: «Caesaris (et) magni»; expl.: «adglomerabit opes»;
- c. XXIIIr: *Versi*, tit.: «Adilon»; inc.: «Quid facis Ignauae»; expl.: «uerba Canina Tibi»;
- c. XXIIIr: *Verso*: «Quod placet atq(ue) oculis gratum pulchrum atq(ue) / Decorum est»;
- c. XXIIIr: *Verso*: «Ut uideare alijs foeda Decora mihi»;
- c. XXIIIv: TOBIA DEL BORGIO, *Versi*, tit.: «Burgij»; inc.: «Omnia uincit amor»; expl.: «omnia uincit AMOR»;
- c. XXIIIv: MICHELE MARULLO TARCANIOTA, *Versi*, tit.: «Marulli⁷⁹⁹»; inc.: «Quae nam haec tam»; expl.: «nisi quod liceat»;
- c. XXIIIv: ANDREA MARONE, *Verso*, tit.: «Maronis»; «Cui Pater est populus non habet ille Patrem» (DA COMO, *Marone*, p. 115⁸⁰⁰);
- c. XXIVr: GIOVANNI LEONE, *Versi*, tit.: «D(omi)nij Joannis Leonis»; inc.: «Me niue cadenti»; expl.: «potes igne parj»;
- c. XXIVr: ANDREA MARONE, *Versi*, tit.: «Maronis»; inc.: «Nudus Amor non curat»; expl.: «plurima quisquis Amat» (DA COMO, *Marone*, p. 115⁸⁰¹);
- c. XXIVr: MARCO VALERIO MARZIALE, *Epigrammata*, V, 55, tit.: «Martialis⁸⁰²»; inc.: «Dic mihi quem portas»; expl.: «de Ganymede Loquor»;

795 Depennata l'originaria attribuzione «Maronis»; intero componimento depennato con un tratto obliquo.
796 Depennata l'originaria attribuzione «Maronis»; leggibile anche un «uacat» a fianco del nuovo titolo.
797 Depennata l'originaria attribuzione «Maronis».
798 Depennata l'originaria attribuzione «Maronis».
799 Titolo ricavato depennando la parte finale dell'originaria attribuzione «Maronis» e aggiungendo in interlinea «ulli».
800 Tratto da questo codice.
801 Tratto da questo codice.
802 Titolo ricavato correggendo l'originaria attribuzione «Maronis».

- c. XXIVr: ALFANO ALFANI [?], *Distico*, tit.: «Alphani»; inc.: «Conthrae su(m) calamus»; expl.: «Corpora fictae vide»;
- c. XXIVv: ANDREA MARONE, *Versi*, tit.: «Maronis»; inc.: «Pulchrior o Phoebo»; expl.: «numen odore probes» (DA COMO, *Marone*, p. 115⁸⁰³);
- c. XXIVv: ANDREA MARONE, *Versi*, tit.: «Maronis»; inc.: «Auersam Glyceren»; expl.: «parte priore Piper»;
- c. XXIVv: *Distico*, tit.: «Adilon»; inc.: «Jam dudum scarioth»; expl.: «Roma uale»;
- c. XXVr: *Versi*, tit.: «Adilon / De Pede Gigantis in Lapidem (con)uerso.»; inc.: «Mentis Inops miraris»; expl.: «cernis marmoreum FIERJ»;
- c. XXVr: *Versi*, tit.: «Aliud de eodem»; inc.: «Quae fueram quondam Phlegrei»; expl.: «tempora Iuris habent»;
- c. XXVr: ALBERTO DA REGGIO EMILIA, *Versi*, tit.: «Alberti de Regio»; inc.: «Aut casu occiderit»; expl.: «Concidit Anna Tuus»;
- c. XXVv: *Versi*, tit.: «Ferrariae in aede .S(ancti). Dominicj / prope anteriorem portam»; inc.: «Vrbe si potuit»; expl.: «dicere quisq(ue) uale»;
- c. XXVv: NICCOLÒ COSMICO, *Versi*, tit.: «Cosmici»; inc.: «Inuida tam Longo»; expl.: «me posse quiete frui»;
- c. XXVv: tit.: «Adilon»; inc.: «Tertia sunt septem»; expl.: «milia quinq(ue) tene»;
- c. XXVIr: *Distico*, tit.: «Regij excisum in Porta maiori / eclesia [sic] Cathedralis»; inc.: «Vrbs Lepidi»; expl.: «pellere sacra uelis»;
- c. XXVIr: *Distico*, tit.: «Adilon»; inc.: «Si procul a Proculo»; expl.: «ipse foret»;
- c. XXVIr: *Distico*, inc.: «Foemina corpus opes»; expl.: «orbat Acerbat» (WALTHER 6362; WALTHER, *Proverbia I*, 9007);
- cc. XXVIr-v: *Versi*, tit.: «Alph(onso) Albertino ab oliuo»; inc.: «Suscipe consilium Puer»; expl.: «carmina sume chelim [?]»;
- c. XXVIv: ALFANO ALFANI [?], *Distico*, tit.: «Alphanj»; inc.: «Cuncta uides»; expl.: «dona Cape»;
- c. XXVIv: *Distico*, inc.: «Balnea vina venus conserua(n)t»; expl.: «Balnea vina venus» (WALTHER, *Proverbia I*, 1923);
- c. XXVIIr: *Epitaffio*, tit.: «Tumulus Leonellij pen / dalia»; inc.: «Quaeris in hoc Tumulo»; expl.: «marmore membra Negant»;
- c. XXVIIr: *Epitaffio per Luca Ripa*, tit.: «Ad Lucam ripam»; inc.: «hei mihi Lugubres»;

803

Tratto da questo codice.

expl.: «Animj Testificatus ABIT»;

c. XXVIIr: LUDOVICO BONACCIOLI, *Enigma*, tit.: «D(omi)nj Ludouici bonacioli / Enygma»;

inc.: «Jno Loces primam»; expl.: «u(e)l Diua petit.»;

c. XXVIIv: *Epigrafe*, tit.: «Ferraria in claustro / Diuj Pauli.»; inc.: «Si fera mors»; expl.: «non Tegeretur humo»;

c. XXVIIv: *Versi*, inc.: «Vhe misero Juueni qui stat»; expl.: «nescit habere modum» (WALTHER 19983);

c. XXVIIv: *Epitaffio*, tit.: «Adilon III»; inc.: «Lustra salutis»; expl.: «Paxq(ue) gradus»;

c. XXVIIIr: *Epigrafe*, rubr.: «Littere in...⁸⁰⁴»; inc.: «Senatus populusq(ue) romanus»; expl.: «redigendi iuravit»;

c. XXVIIIr: *Epigrafe*, rubr.: «In arcu...»; inc.: «Senatus populusq(ue) romanus»; expl.: «petitam aut o(mn)i(n)o mite...»;

c. XXVIIIr: *Epigrafe*, rubr.: «In Septizoni...»; inc.: «Imp(eratori). Caes(ari). diui»; expl.: «diui nerue»;

c. XXVIIIr: *Epigrafe*, rubr.: «In Mon...»; inc.: «In. FR. P. XXII.»; expl.: «inscripsere ne ualea(m).»;

c. XXVIIIr: *Epigrafe*, rubr.: «Ad Sanctu(m)... »; inc.: «O q(ue) cito paruulis»; expl.: «p(er)ducere cogit...»;

c. XXVIIIv: *Epigrafe*, rubr.: «In Basilica...»; inc.: «Domino Constantino maximo pio felici»; expl.: «praef urbi»;

c. XXVIIIv: *Epigrafe*, inc.: «Senatus populusq(ue) romanus incendio»;⁸⁰⁵ expl.: «ac subactis»;

c. XXIXr: *Epigrafe*, rubr.: «Ibidem.»; inc.: «Libertati ab imp(erio). nerua»; expl.: «cur statuar(um).»;

cc. XXXr-XXXIr: *Epigrafe*, rubr.: «Federa inter senatum P. Q. R. et Vespa / sianu(m) in tabul...⁸⁰⁶ situ in basilica La / teranensi p(ro)pe... orem»; inc.: «Foedus quae cum quibus»; expl.: «de ea re ap(ud) / eis mitto.»;

c. XXXIr: *Epigrafe*, rubr.: «In Castro Sancti angeli.»; inc.: «Jmp(eratori). caes(ari). Diui Traiani»; expl.: «P.P. parentib(us) suis.»;

c. XXXIr: *Epigrafe*, rubr.: «Sacru(m) Rome in agulia S(ancti). Petri.»; inc.: «Diuo Caesari diui Julij»; expl.: «f. aug. sacrum.»;

⁸⁰⁴ Leggibilità delle rubriche e dei testi di c. XXVIII intaccata da un'estesa macchia di cera che si distende longitudinalmente sulla parte centrale della carta.

⁸⁰⁵ Rubrica illeggibile a causa di una macchia di cera di cui sopra.

⁸⁰⁶ Leggibilità della rubrica intaccata delle tracce della macchia di cui sopra.

- cc. XXXIr-v: *Epigrafe*, rubr.: «In columna que elicit(ur) sancto Nicola / dala columna.»; inc.: «Senatus populus Romanus»; expl.: «sumptu(m) restituit»;
- c. XXXIv: *Epigrafe*, rubr.: «Jn Sancta maria rotunda.»; «M. Agrippa L. fi. Cons. tertiu(m) fecit»;
- c. XXXIv: *Epigrafe*, rubr.: «Jn arcu triumphali iux(ta) / sanctum adrianu(m).»; inc.: «Jmp(er)ator caes(ar) Lutio septiminio»; expl.: «eor(um) / domi forisq(ue)»;
- cc. XXXIv-XXXIir: *Epigrafe*, rubr.: «S.P.Q.R. / Jn...⁸⁰⁷ iux(ta) coliseu(m) qui dicit(ur) uulgo...»; inc.: «Jmpe(ratori). caes(ari). fl(aui)o. constantino maximo»; expl.: «Liberatori urbis»;
- c. XXXIir: *Epigrafe*, rubr.: «Jn arcu iuxta Sanctam / mariam nouam»; inc.: «SENATVS Populusq(ue) romanus diuo tito»; expl.: «vespasiano aug(usto).»;
- c. XXXIir: *Epigrafe*, rubr.: «.D.M.»; inc.: «M. Antonil. Anti. lupi»; expl.: «et antonia uitellia.»;
- c. XXXIir: *Epigrafe*, rubr.: «Amici»; «Q. fabius honoratus amicus placidus.»;
- c. XXXIiv: *Epigrafe*, rubr.: «Epigrammata. / In Sancto Adriano.»; inc.: «Memoriae p. aeli»; expl.: «lib. astudij»;
- c. XXXIiv: *Epigrafe*, rubr.: «In Sancta maria maiori.»; inc.: «Dis manibus .M. Claudio»; expl.: «Dis manibus .L. pacci.»;
- c. XXXIiv: *Epigrafe*, rubr.: «Phileti.»; inc.: «Vix an. XXIIJ et paccius»; expl.: «mag .p. vi.»;
- cc. XXXIiv-XXXIir: *Epigramma*, rubr.: «In Sancta balbina.»; inc.: «Dis manibus. / Fi. claudius»; expl.: «suae et sibi.»;
- c. XXXIir: *Epigrafe*, rubr.: «Epigram(m)a titi liuij padue / apud Sanctam iustina(m).»; inc.: «F. Liuius liuiaie»; expl.: «et suis omnib(us)»;
- c. XXXIir: <LOVATO LOVATI>, *Epitaffio per Antenore*, rubr.: «Epigram(m)a Antenoris padue / apud sanctu(m) Laurenciu(m).»; inc.: «Jnclitus Antenor patriam»; expl.: «caesa domus.» (WALTHER 9249; BERTALOT, I, 2726; SCV, II, p. 94);
- c. XXXIir: *Epigrafe*, rubr.: «Padue in muro Sancti Antonij / prope campanile»; inc.: «M. allcius M. F.»; expl.: «IIII .vir.»;
- c. XXXIiv: *Epigrafe*, rubr.: «Mutine in platea iuxta ep(isco)patum.»; inc.: «Brut. F. aureliane»; expl.: «i(n) agro .p. xx. / H.M.N.N.S.»;
- c. XXXIiv: *Epigrafe*, rubr.: «Ferrarie in eccl(es)ia Sancti saluatoris.»; inc.: «.D. M. / Fitaciae Q. f.»; expl.: «.xxv. Fitacius»;
- c. XXXIv: *Epigrafe*, rubr.: «Littere in forma trialij in domo Ja / cobelli de plu(m)baria.»;

⁸⁰⁷

Leggibilità della rubrica intaccata delle tracce della macchia di cui sopra.

inc.: «Fi. Claudius drusi»; expl.: «fecit / ac restituit.»;

c. XXXIVr: *Epigrafe*, rubr.: «Littere p(ro)pe ponte(m) ruptu(m) de / restauracione cloacar(um).»; inc.: «Jmp(eratoris). Caesaris diui Traiani»; expl.: «p. VX. [sic]»;

c. XXXIVr: *Epigrafe*, rubr.: «Littere in arcinonis sub quada(m) / figura .M(arci). Antonij.»; inc.: «M(arcus). Antonius exocus»; expl.: «rem. mun. eiusdem.»;

c. XXXIVv: *Epigrafe*, rubr.: «Littere in Jouio sub figurus / iux(ta) caballos.»; inc.: «Costantinus aug(ustus).»; expl.: «co(n)stan / tinus Caesar.»;

c. XXXIVv: *Epigrafe*, rubr.: «Littere ad S(an)ctam Maria(m) noua(m) / ubi dicitur symon magus.»; inc.: «Castalius innocentius»; expl.: «sublata / restituit.»;

c. XXXIVv: *Epigrafe*, rubr.: «Littere sepulchri neronis sculpte in / marmore p(ro)pe cossam noua(m) capito / lij ubi sunt mesure com(m)unis»; inc.: «Ossa Neronis Caesaris»; expl.: «augustalis questoris.»;

c. XXXIVv: *Epigrafe*, rubr.: «Littere in eccl(es)ia S(an)cti Andree in vene / ratica uidelicet ad puteum.»; inc.: «Ossa .ti. Caesaris»; expl.: «.imp. Viii. cos. v.»;

c. XXXIVv: *Epigrafe*, rubr.: «Littere in turre capenoue.»; «Caeciliae .Q. cretici .f. metilli crassi.»;

c. XXXVr: *Epigrafe*, rubr.: «Littere in meta porte S(an)cti Pauli ab extra»; inc.: «Opus absolutu(m)»; expl.: «.xxv. Arbitratu.»;

c. XXXVr: *Epigrafe*, rubr.: «Alie littere ex parte ⁸⁰⁸ntie in eade(m) meta.»; inc.: «Ponti. .P. f.»; expl.: «vir epulenu(m)»;

c. XXXVr: *Epigrafe*, rubr.: «Littere in arcu sancte marie / in scola greca.»; inc.: «P. Lentulus.»; expl.: «faciu(n)dum curauit.»;

cc. XXXVr-v: *Epigrafe*, rubr.: «In medio.»; inc.: «Atimetus pamphili»; expl.: «inerem(en)tis [?] p(re)stiterint.»;

c. XXXVr: *Epigrafe*, rubr.: «Extra portam et iux(ta) moenia feren / tini campaniae ciuitatis in quodam / saxo sculpte.»; inc.: «Sex. pediceus»; expl.: «fec(it). et sibi.»;

c. XXXVIr: *Epigrafe*, rubr.: «Dis manibus.»; inc.: «T. Flauii felicitis»; expl.: «herce augustialis.»;

cc. XXXVIr-v: *Epigrafe*, rubr.: «Calphurnia antis fecit.»; inc.: «Dextera fama mihi»; expl.: «custo / dienda mandat(ur).»;

c. XXXVIv: *Epigrafe*, rubr.: «Sepulchru(m) est quadratu(m) habens ut(ri)ng(ue) / geminos fascis in hu(n)c mo(d)u(m).»; inc.: «P. plautius pulcher»; expl.: «uix. an. ix.»;

808

Prime lettere della parola successiva illeggibile a causa di una macchia.

cc. XXXVIIr-XXXVIIIr: *Epigrafe*, rubr.: «hec sunt p(ro)pe tibur duo millia [*sic*] passuu(m) / in sepulchro quoda(m) in tribi tabulis / marmoreis p(ro)ut hic iux(ta) po(n)te(m) lucensem,»; inc.: «C. rustius .c. f.»; expl.: «se co(n)stituas .D.»;

c. XXXVIIIr: *Epigrafe*, rubr.: «In tabula marmorea i(n) castro anniano sita.»; inc.: «C. numitorio callistrato»; expl.: «uiro rarissimo.»;

c. XXXVIIIr: *Epigrafe*, rubr.: «SEVERINI / D. M.»; inc.: «L(ucius). Cornelius saturninus»; expl.: «co(n)iugi b(e)n(e)mere(n)ti.»;

c. XXXVIIIr: *Epigrafe*, rubr.: «Tyburi in saxo quoda(m) multe littere / et optime quar(um) hic q(ue)da(m) s(u)bjiciunt(ur) s(un)t.»; inc.: «Quotiens uel hoc»; expl.: «omnino quin im(m)o.»;

c. XXXVIIIv: *Epigrafe*, rubr.: «Ferrarie in quodam edificio / cu(m) magnis columnis.»; inc.: «Meuius .M. L. bromius»; expl.: «x. m. agr. p. x..»;

c. XXXVIIIv: *Epigrafe*, rubr.: «In porta Accia.»; inc.: «Fi. claudius drusi»; expl.: «ceru / leus er curcius.»;

c. XXXIXr: *Epigrafe*, rubr.: «Littere iux(ta) capitoliu(m) in arcu triumphali / a duob(us) lateribus.»; inc.: «Jmp(eratori). caes(ari). Lucio septimo»; expl.: «domi / forisq(ue) S.P.Q.R.»;

c. XXXIXr: *Epigrafe*, rubr.: «OSSA»; inc.: «Agrippine .M. agrippe»; expl.: «filio .cos. ii.»;

c. XXXIXr: *Epigrafe*, rubr.: «In arcu Lapidis tiburtinij fracti.»; «Diui F. augustus pontifex maximus.»;

c. XXXIXv: *Epigrafe*, rubr.: «Jn saxo quodam.»; inc.: «Meuius ter. Rufus.»; expl.: «.ter. mil.»;

c. XXXIXv: *Epigrafe*, rubr.: «Jn alio arcu.»; inc.: «Diuo antonino pio»; expl.: «posterisq(ue). eorum.»;

c. XXXIXv: *Epigrafe*, rubr.: «hij v(er)sus sunt sup(er) porta(m) in / castro sancti angelj.»; inc.: «Jmperatori caesari diui marci antonini»; expl.: «vii. patri patrie.»;

cc. XXXIXv-XLr: *Epigrafe*, rubr.: «Littere iux(ta) s(an)ctum Gregorium.»; inc.: «Jmp(eratori). caes(ari). septimo seuero pio pertinaci»; expl.: «deuoti numini eor(um).»;

c. XLr: *Epigrafe*, rubr.: «Littere in arcu Constantinj.»; inc.: «Jmp(eratori). caes(ari). fl(aui)o. constantino.»; expl.: «facundam coerauit.»;

cc. XLr-v: *Epigrafe*, rubr.: «Littere in arcu lapidis tiburtinj in / loco q(uo)d d(icitu)r S(an)cti vitis in macello»; inc.: «Galieno clementissimo principi»; expl.: «posterisq(ue) eorum.»;

cc. XLv-XLr: *Epigrafe*, rubr.: «Jn Lapide effracto.»; inc.: «Junia silani»; expl.: «et maroniano fil. fecit.»;

cc. XLr-XLIr: *Epigrafe*, rubr.: «In cop(er)culo cuiusdam vrne.»; inc.: «Trebellia .F.L. gymnasio»; expl.: «L.D.D.D.»;

cc. XLIIr-v: *Epigrafe*, rubr.: «In arce ferentinati.»; inc.: «Annipius .A.F.M.»; expl.: «iii. dieb(us) .xi.»;

c. XLIIv: *Epigrafe*, rubr.: «Littere in ponte Tyberis.»; inc.: «Domini nostri Imp(er)atores caesares.»; expl.: «cos. ii. p.p.p. pf.»;

cc. XLIIv-XLIVv: *Epigrafe*, rubr.: «Littere iux(ta) capitoliu(m) m ccc. quada(m) parua.»; inc.: «Saluis dominis n(ost)ris.»; expl.: «uix(it). annis .xv.»;

c. XLIVv: *Epigrafe*, rubr.: «Littere in porta p(re)nestina.»; inc.: «Valens et gratianus pij felices»; expl.: «uxor fecit.»;

c. XLVr: *Epigrafe*, rubr.: «Littere in ponte transtiberim.»; inc.: «Domini nostri imp(er)atores caesares Fl(auius). Valentinianus»; expl.: «dedicariq(ue) iusseru(n)t.»;

cc. XLVr-v: *Epigrafe*, rubr.: «Balineu(m) iulior(um) ararior(um) in absicla / Sancte Anasie p(ro)pe po(n)tem.»; inc.: «Antistes damasus»; expl.: «dedit ista deo.»;

c. XLVv: *Epigrafe*, rubr.: «Littere in foro palatinj.»; inc.: «Forum populo romano»; expl.: «flauio cupra xi .vc.»;

c. XLVv: *Epigrafe*, rubr.: «In eccl(es)ia Sancte Savine.»; inc.: «Culmen ap(osto)licum»; expl.: «sperare futura(m).»;

c. XLVv: *Epigrafe*, rubr.: «In absicla Sancti Pancratij.»; inc.: «Ob insigne meritu(m)»; expl.: «loco p(ro)pe collocauit.»;

c. XLVIr: *Epigrafe*, rubr.: «Ferrarie in Sancto Stephano»; «.D. M. / Amici Faustina uiua sibi posuit»;

c. XLVIr: *Epigrafe*, rubr.: «Ferrarie in eccl(es)ia Sancti gregorij / ubi habitant mo(n)tis oliueti»; inc.: «Muriae Valentinae»; expl.: «v. f. s.s.»;

c. XLVIr: *Epigrafe*, rubr.: «ferrarie in facie maioris templj.»; «P. pupius .p.l. Mentori medicus.»;

c. XLVIr: *Epitaffio*, rubr.: «Epigram(m)ata Euripidis tragici.»; inc.: «Siste q(ui)d ipse uelim»; expl.: «care uiator abi.» (WALTHER 18293; BERTALOT, I, 5989; BERTALOT, *Praga*, p. 141);

c. XLVIr: PSEUDO-GERMANICO, *Epigramma*, rubr.: «Julij Cesaris epigra(m)a p(ro) cinio milite.»; inc.: «O patriae rector cato pectore»; expl.: «papia sepulchri.» (WALTHER 12854);

c. XLVIv: PSEUDO-GERMANICO, *Versi*, rubr.: Julij Cesaris epigram(m)a pro cinio mi / lite quodam puero trace enecto / in ebro flumine»; inc.: «Trax puer astricto glacie»; expl.: «dixit aquis.» (*Anthol.*, 709, 1-6);

c. XLVIv: <FRANCESCO DA FIANO [?]>, *Epitaffio per Arcita e Palemone*, rubr.: «Epigram(m)a pro Archita et Palemo / ne mortuis in p(ro)elio amore emiliae.»; inc.: «Quos amor Emilie»; expl.: «parcer(e) uite.» (WALTHER 16359; BERTALOT, I, 5265; BERTALOT, *Praga*, p. 141);

cc. XLVIv-XLVIIv: *Epitaffio per Claudia Omonea*, rubr.: «Mulier.»; inc.: «Tu qui secreta p(ro)cedis mente»; expl.: «proroget ult(er)ius.» (CLE, 995, 1-26);

c. XLVIIv: *Epitaffio*, rubr.: «VIR.»; inc.: «Sit tibi terra leuis»; expl.: «p(er)seuerare bonis.» (WALTHER 18345);

c. XLVIIv: *Epigrafe*, rubr.: «hi v(er)fus sunt ex(tra) urbem .ii. Milia / passuu(m) in ponte anien(si).»; inc.: «Qua(m) bene curuati directa»; expl.: «ferre iugum.» (WALTHER 15124);

cc. XLVIIv-XLVIIIr: *Epigrafe*, rubr.: «ARETIJ in basilica cmarij [sic] statue.»; inc.: «C(aius). Marius .f. cos. vii.»; expl.: «calceis patricijs.»;

c. XLVIIIr: *Epigrafe*, rubr.: «ARETIJ in basilica statue Q(uinti). fabij.»; inc.: «Quintus .f(abius). maximus dictator»; expl.: «duob(us) lustris lectus est.»;

c. XLVIIIv: *Epigrafe*, rubr.: «Ly. gon. et fr. Cal.»; inc.: «Mirabar celerem fugitiua»; expl.: «sic p(ro)perar(e) tuu(m)» (WALTHER 11075);

cc. XLVIIIv-XLIXr: *Epigrafe*, rubr.: «Littere sup(er) portam maiorem.»; inc.: «Jmp(er)ator diuus claudius»; expl.: «sua / impensa curauit.»;

cc. XLIXr-v: *Epigrafe*, rubr.: «Littere formar(um) celi mo(n)tis ante hospi / tale recomendator(um) imaginis saluatoris.»; inc.: «Jmp(er)ator caesar diui .M. Antonini pij»; expl.: «ex se / deserat reduxit.»;

c. XLIXv: *Epigrafe*, rubr.: «Littere sup(er) portam s(an)cti Laure(n)tij.»; inc.: «Jmp(er)ator caes(ar). diui julij f(ilius).»; expl.: «cursuu(m) refecit.»;

c. XLIXv: *Distico*, rubr.: «Littere in porta eccl(es)ie .s(an)cti. Apolinaris rome.»; inc.: «Currite chisticole»; expl.: «redeunti gratia Sancti.»;

cc. Lr-LIv: *Sentenze dei Sette Savi in versi*, rubr.: «Septem philosophor(um) sententie. / .BYAS.»; inc.: «Qucena(m) [sic]⁸⁰⁹ summa boni»; expl.: «posse et uello nocere»; rubr.: «PYTACVS MITILENE(N)SIS.»; inc.: «Loqui ignorabit qui tacere»; expl.: «adu(er)sis proba» (WALTHER 10391); rubr.: «CLEOBVLVS LYNDIVS.»; inc.: «Quanto plus liceat»⁸¹⁰; c. Lv: expl.: «fama minoribus» (WALTHER 15247); rubr.: «EPHYRIVS PERIANDER.»; inc.: «Nunq(uam) [sic] discrepat utile a decore»; expl.: «iuuat caucto mergi.» (WALTHER 12411); rubr.: «SOLON ATHENIENSIS.»; inc.: «Tunc dico beatu(m)»; expl.: «q(uo)d timere co(n)uenit.»; c. LIr: rubr.: «PHYLON LACEDEMONIVS.»; inc.: «Nolo minor me timeat»; expl.: «que similis senecte.» (WALTHER 11904); rubr.: «THALES MILESIVS.»; inc.: «Turpe q(ui)d ausurus»; expl.: «ne sit et hec nimiu(m).» (WALTHER 19570);

⁸⁰⁹ Iniziale errata, depennata con un tratto rosso.

⁸¹⁰ Una mano seriore aggiunge: «Enumerat Miles vulnera Pastor oues».

c. LIIr: *Epigrafe*, tit.: «Compertum in agro Camerti.»; inc.: «.Tibulla⁸¹¹ .C. Sempronij»; expl.: «supersim misera / ⁸¹²ix. Ann(is). xxxxx. men(sis). Di(cembris). vi. hor. scit nemo»; expl.: «Jn fronte .P. xx. in agr. Pedes xxxix.»;

c. LIIv: *Versi adespoti*, tit.: «Jn Bonifaciu(m) antesignanu(m)»; inc.: «Terrificus morti fuerat»; expl.: «cessit ad Jnsidias.»;

c. LIIv: *Versi adespoti*, tit.: «Jn Victore(m) no(m)i(n)e»; inc.: «Victorem ut uidit»; expl.: «gloria mortis erit»;

c. LIIIr: *Versi adespoti*, tit.: «Jn sanguinarium»; inc.: «Qui magnos Dederat»; expl.: «sanguinis esse paru(m)»;

c. LIIIr: *Versi adespoti*, tit.: «Ad Praedicatore(m) no(m)i(n)e xanthu(m)»; inc.: «Vt fama est Xanthus»; expl.: «corda aliena rapit»;

c. LIIIr: <S. PROSPERO [?]>, *Poema coniugis ad uxorem (excerpta)*, tit.: «Adilon»; inc.: «Ferro. Peste.»; expl.: «mors rapit una uiros» (WALTHER, *Proverbia 1*, 9356, con «homines» in luogo di «uiros»; *PL LI*, coll. 611-2);

c. LIIIv: *Versi*, tit.: «Socra(tis) sent(entia)»; inc.: «Si fueris Pulcher»; expl.: «pulchra puta(n)da tua»;

cc. LIVr-LVr: *Versi adespoti*, tit.: «De Lachoonte Romae Jnuento.»; inc.: «ECCE alto terre»; expl.: «incendere fastum. / Τελοσ.»;

c. LVv: PLACIDO FOSCO, *Versi ad Alberto Lollo*, tit.: «Placidus fuscus Albertino Lollo cuj / dono dedit quodam speculum.»; inc.: «Cum scirem Albertine»; expl.: «cura fidesq(ue) tuj.»;

c. LVv: DIONISIO AQUILA, *Distico*, tit.: «Aquilae»; inc.: «Quid canis e(st)»; expl.: «persequiturq(ue) Lupum»;

cc. LVIr-v: FRANCESCO BARBERIO, *Versi*, tit.: «Franciscus Barberius de quatuor fra / tribus repente Interemptis.»; inc.: «Proh dolor o fatum»; expl.: «sydera celsa Penent. / Τελοσ»;

c. LVIv: FRANCESCO FILOLAURO, *Versi*, tit.: «Francisci Philolauri»; inc.: «Jmprobilas nostro si quanta est»; expl.: «sanguine quos redimit»;

c. LVIIr: PIETRO ANTONIO ACCIAIOLI, *Distico*, tit.: «Petri Antonij acciaioli»; inc.: «Haec tria sunt»; expl.: «foemina flam(m)a mare»;

c. LVIIr: PIETRO ANTONIO ACCIAIOLI, *Versi*, tit.: «Eiusdem ex Tempore»; inc.: «Virgo para Lusus»; expl.: «hasta manu»;

c. LVIIr: PIETRO ANTONIO ACCIAIOLI, *Distico*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Qui semel in foueam»; expl.: «esse putat»;

⁸¹¹ Precede una C al contrario.

⁸¹² Precede una F al contrario.

c. LVIIr: ERCOLE STROZZI, *Distico*, tit.: «Herculis strozae»; inc.: «Detrahis ipse»; expl.: «nemo mihi»;

c. LVIIv: CELIO CALCAGNINI, *Versi a Ercole d'Este*, tit.: «D(omini). Coelij Calchagninj / ad D(ominum). Herculem estensem»; inc.: «Tu licet ignoto»; expl.: «delituisse potes»;

cc. LVIIIr-LXr: MARCO ANTONIO ANTIMACO, *Elegia*, tit.: «Ad Asture(m) Lodouici ma(n)fredi Comitiss / imum Nuptias celebrantem .M.A. antima / chi Elegia»; inc.: «Tunica pulchra tibi datur Astur»; expl.: «quod superare Rogos / Τελοσ»;

c. LXIr: PIETRO ANTONIO ACCIAIOLI, *Versi a Galeazzo Tassoni*, tit.: «Petrus Ant(oni)us Aciolius [sic] ad co(mitem) Gal(eax). esten(sem) / Tassonum»; inc.: «Sis quanmuis absens Galeax»; expl.: «Tuiq(ue) mandato Imperi»;

c. LXIV: *Epitaffio per Alfonso III d'Este*, tit.: «Epithaphium Alfonsi estensis / Ducis ferrariae tertij»; inc.: «Quid mors ad tumulum»; expl.: «pace quieuit humo»;

c. LXIIr: PIETRO BEMBO, *Carmina*, III, tit.: «Petri Bembi Faunus.»; inc.: «Dicite cur nostros»; expl.: «Munera magna deis // Τελοσ»;

c. LXIIv: PIETRO BEMBO [?], *Carmen*, tit.: «Petri Bembi carmen»; inc.: «Fessus amor ubi Mors»; expl.: «conditione Necis. // Τελοσ» (PESENTI, *Bembo*, p. 354⁸¹³; BEMBO, *Carmina*, p. 92⁸¹⁴);

cc. LXIVv-LXVIIr: DANIELE FINI, *Versi*, rubr.: «HYMNVS / DANIELIS FI / NI AD BE / ATAM / VIRGINEM / MARIAM AD IL / LVSTRIS(SI)MVM ET EXCEL / LENTISSIMVM DV / CEM HERCVLEM / ESTENSEM»; inc.: «Solve nos duris erebi cathenis»; expl.: «Proteget omnes.»;

c. LXVIIv: DANIELE FINI, *Epitaffio per il duca di Ferrara*, rubr.: «EIVSdem⁸¹⁵ DANIE / LIS FINI / Epitaphium Ill(ustris)simae (et) excel(lentis)simae ducis / ferrariae.»; inc.: «Filia regis eram»; expl.: «pia regna poli.»;

cc. LXVIIIr-LXXVIv: JACOPO EMILIANO, *Vers a Cosma Pasetoi*, rubr.: «IACOBVS EMILI / ANVS FERRA / RIEN(SIS) COS / MO PA / SETO / IVRIS CON(SVL)TO / ET PRECEPTORI / SVO S(ALUTEM).»; inc.: «O mihi fida meis in fluctibus»; expl.: «te quoq(ue) Cura tui.»; rubr.: «θελοσ»;

cc. LXXVIv-LXXVIIIv: DANIELE FINI, *Versi a Bonaventura Pistofilo*, rubr.: «MAGNIFICO D(OMINO). BONAVENTURAE / Pistophilo ducali secretario digniss(im)o / Daniel Finus.»; inc.: «I. Pete Pistophilum Danielis epistola»; expl.: «regia scepra manu»;

c. LXXVIIv: NICCOLÒ LONIGO, *Versi a Bonaventura Pistofilo*, rubr.: «D(OMI)NI NICOLAI

⁸¹³ Tratto da questo codice.

⁸¹⁴ A cui si rinvia anche per bibliografia sull'attribuzione.

⁸¹⁵ Ultime 3 lettere aggiunte in rosso da una mano seriore.

LEONICE / NI MEDICI AD D(OMINVM) / Venturam [sic] Pistophylu(m) Ducale(m) Se<creta>riu(m).»); inc.: «Si importunus ego nimis»; expl.: «ferre grauaris opem»;

cc. LXXIXr-LXXXr: JACOPO EMILIANO, *Versi al nipote Emiliano*, rubr.: «Jacob(us) aemiliani ad Emilianv(m) ex fra / tre nipote(m) ep(isto)la de b(e)n(e)vive(n)di forma»; inc.: «Immortale nepos quaeris»; expl.: «tempus habebit edax»;

cc. LXXXr-LXXXIV: *Orazione*, tit.: «ORATIO / ad populum in die epi / pha(niae) recitata p(er) R(eueren)du(m) / D(ominum) Antoniu(m) de / Carpo ma(n)si / onarivm / ferrar(iens)em»; inc.: «DECET uirum christianvm»; expl.: «nos per / petuo illustrabit.»;

cc. LXXXIIr-XCIV: ANTONIO TEBALDEO, *Versi a Alfano Alfani [?]*, rubr.: «In franciscum Alphanum Antonij Thebaldei / inuectiua Ad Laurentium Medicen»; inc.: «Cui regere imp(er)io populos vrbesq(ue) superbas»; expl.: «loci cultuq(ue) viror(um)»;

c. XCIVr: *Versi adespoti*, tit.: «De Junudatione Tiberis»; inc.: «Non odia haec Junonis»; expl.: «dirum abolere Genus»;

c. XCIVr: *Versi adespoti*, tit.: «De Eadem»; inc.: «Jam Martis Icenno Roma»; expl.: «semper aquis Phrygij»;

c. XCIVr: *Versi adespoti*, tit.: «In Pont(ificem) floren(tinum) P(at)riam obsidente(m)»; inc.: «Durior alpinis»; expl.: «funera quae Peperit»;

c. XCIVv: *Versi adespoti*, tit.: «Ad Pont(ificem)»; inc.: «Parce metu»; expl.: «cuncta eleme(n)ta Ruunt»;

c. XCIVv: *Versi adespoti*, tit.: «Rome ad charitatem»; inc.: «Si est odisse»; expl.: «pro meretrice sedes»;

c. XCVr: *Versi adespoti*, tit.: «De Eadem»; inc.: «Sub decimo quondam»; expl.: «deteriore morj»;

c. XCVr: *Epitaffio per Celio Calcagnini*, tit.: «D(omi)nj Celij calchagninj epitaph(ium)»; inc.: «Qui Perijt superest»; expl.: «mortuus hic Tegitur»;

c. XCVv: *Versi adespoti*, tit.: «Quae requirant(ur) in muliere ut con / sumatae Pulchritudinis omne(m) ex / asse laudem assequantur»; inc.: «Triginta haec habeat»; expl.: «rara Puella Potest»;

c. XCVIr: FRANCESCO MARIA MOLZA, *Carmina varia*, LXI, tit.: «Molza ad Pontifice(m) de Tiberis / inundatione»; inc.: «Quod Pelago aequant»; expl.: «finibus Imperium»;

c. XCVIr: CELIO CALCAGNINI, *Versi*, tit.: «Caelius Calchagninus de Pasiphae»; inc.: «Cum se Pasiphae vacca»; expl.: «sine Iuuenca forem»;

cc. XCVIV-XCVIIv: DANIELE FINI, *Versi a Girolamo Cantalupi*, tit.: «Ad D(omi)num hieronymu(m) Cantalupum / Daniel finus»; inc.: «Natura secreta doces»; expl.: «socij caecus amore Tuj / Τελος» (Pasquazi, *Poeti estensi*, pp. 131-4);

c. XCVIIv: *Nota*: «Horum versuum responsionem uide infra / pagina quartadecima supra centesimam»;

cc. XCVIIIr-CIIIV: LELIO CAPILUPI, *Versi*, tit.: «Cento ex virgilio. Lelij cappi / Lupi ad illu(strissimu)m D(ominum). Herculem Gonzaga(m)»; inc.: «Incipit menalios mecum»; expl.: «hic fine Quieuit / Τελος» (*Erotopaegnion*, pp. 135-140);

c. CIVr: *Versi*, tit.: «Salutatio ad Beata(m) Virginem»; inc.: «Etherei Regina Poli»; expl.: «virgo praecare pijs / Τελος»;

c. CIVv: DIONISIO AQUILA, tit.: «Aquila»; inc.: «Concertant aquila atq(ue) leo»; expl.: «num leo num volucris»;

c. CIVv: ERCOLE STROZZI, *Versi*, tit.: «Strotij»; inc.: «Sponsum alij esse palam»; expl.: «praemorientis Herae»;

c. CVr: LUDOVICO CASTELVETRO, *Versi*, tit.: «Ludouici Casteluetrij»; inc.: «Cum Miser»; expl.: «Lex (et) Amor»;

c. CVr: LUDOVICO CASTELVETRO, *Versi*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Quod Cinis inquit»; expl.: «dissoluenda foco»;

c. CVr: POLLIONE BENIGNO, *Distico*, tit.: «Pollionis benigni»; inc.: «Concubitus mihi dat»; expl.: «no(n) sua uult»;

c. CVr: *Nota*: «Retrogradiunt(ur) Carmen et sensus»;

c. CVv: *Versi*, tit.: «Contra p(re)sentem fidei exagitatore(m) / flebilis exclamatio»; inc.: «Me miserum quantu(m)»; expl.: «spes bona christicolas»;

c. CVv: *Distico*, tit.: «Ad Lectorem»; inc.: «Tu quicumq(ue) uelis diuini»; expl.: «sit tibi nota metri»;

cc. CVIr-CVIIIv: FULVIO PELLEGRINO MORATO, *Epitaffio*, tit.: «Peregrinus moretus maestius Lachry / mis simonideis filiolum suam / acerbissime extinctam / Luget»; inc.: «Filia chara uale tantum dilecta Parenti»; expl.: «nullo tempore finis erit / Τελος»;

cc. CIXr-CXIV: JACOPO EMILIANO, *Versi a Giovanni Roverella*, tit.: «Jacobus aemilianus Joanni Ro / uerellae viro Patritio S(alutem). D(icit).»; inc.: «Quid me promisso»; expl.: «gratia grata uenit / Τελος»;

c. CXIV: LILIO GREGORIO GIRALDI, *Versi*, tit.: «Lilij Gregorij Gyraldi.»; inc.: «D(eo). O(ptimo) .M(aximo). / Asta viator non morae est»; expl.: «facta fata vincere»;

c. CXIIr: PIETRO ANTONIO ACCIAIOLI, *Versi a Galeazzo Tassoni*, tit.: «Ill(ustrissimo) Comiti Galea [sic] esten(s) D(omi)no / suo⁸¹⁶. Petrus Ant(oni)us acciaiulus .S(alutem).»; inc.: «Morbus me

⁸¹⁶

Originaria lezione «meo» depennata tramite sottolineatura.

Galeax»; expl.: «te syderibus Locet»;

c. CXIIv: PIETRO ANTONIO ACCIAIOLI, *Versi a Galeazzo Tassoni*, tit.: «Acciaiulus ad eundem»; inc.: «Si quid forte uelim»; expl.: «merito approbent / Τελοσ»;

c. CXIIIr: LUDOVICUS PELLIPARIUS, *Versi a Panfilo*, tit.: «Ludouicus pelliparius ad Pamphilu(m)»; inc.: «Jbis ad ignotas uentosa»; expl.: «Nauta reportet aquis / Τελοσ»;

c. CXIIIv: LUDOVICUS PELLIPARIUS, *Versi a Mainardo*, tit.: «Pelliparius ad Manardu(m)»; inc.: «O medicae princeps»; expl.: «discute caliginem»;

c. CXIIIv: GIROLAMO CANTALUPI, *Versi a Ercole d'Este*, tit.: «Hieronymi Cantalupi pro uicto / ria Jll(ustrissi)mi D(omini). Herculis estensis in / hastiludio»; inc.: «Venerat exultans»; expl.: «munere clarus abit»;

cc. CXIVr-CXXr: GIROLAMO CANTALUPI, *Versi a Daniele Fini*, tit.: «Ad Daniele finum D(omini). Hieronymi / cantalupi quoru(n)dam Problematum / expositio»; inc.: «Si pateant nobis Naturae»; expl.: «dulcis amice uale // finis»;

cc. CXXv-CXXIr: MARCO ANTONIO ANTIMACO, *Versi*, tit.: «Pro vatib [sic] in maledicu(m) Poetam / Antimachi»; inc.: «Quisquis es o rabido»; expl.: «dubio uaticinatus abit»;

c. CXXIr: MARCO ANTONIO ANTIMACO, *Versi ad Alfonso Visconti*, tit.: «Ad Alfonsu(m) uicecomitem mediolanen(sem) / Patritium Antimachj»; inc.: «Quid tantu(m) doctas»; expl.: «munera nulla suo»;

cc. CXXIIr-CXXIIIv: DANIELE FINI, *Elegia a Paolo III*, tit.: «Ad sum(m)u(m) Pont(ificem) Paulum tertiu(m) / Danielis fini elegia»; inc.: «Maxime Rex Regum tremebunda»; expl.: «Jussis officiosa suis / Τελοσ»;

c. CXXIIIv: ANDREA MARONE, *Versi*, tit.: «Maronis»; inc.: «Instantis Patriam dum nulla pericula»; expl.: «fecit Amor Patriae» (DA COMO, *Marone*, p. 116⁸¹⁷);

c. CXXIVr: PASQUILLO, tit.: «Pasquillus ad Ecco»; inc.: «Quae nemora alta colis»; expl.: «aestuet igne pati»;

c. CXXIVv: *Versi*, tit.: «Adilon»; inc.: «Hinc opus est Plotine»; expl.: «et huius ero.»;

cc. CXXVr-CXXVIv: ERCOLE BENTIVOGLIO, *Versi a Clemente VII*, tit.: «D(omi)ni Herc(ulis). Bentiuoli ad Clementem / septimu(m). Pont(ificem). max(imum).»; inc.: «Rex superum aeterno [sic] soboles»; expl.: «nos reddat amicis // Τελοσ»;

c. CXXVIIr: BARTOLOMEO FERRINI, *Epitaffio per Celio Calcagnini*, tit.: «Epith(aphium). Barth(olomei) Ferrini pro Coelio / Calcagnino»; inc.: «Debita si mentis hominum»; expl.: «ora uirum.»;

⁸¹⁷

Tratto da questo codice.

c. CXXVIIr: BARTOLOMEO FERRINI, *Epitaffio per Celio Calcagnini*, tit.: «Aliud eiusdem»; inc.: «hanc tibi maerentes»; expl.: «redigerent cineres.»;

c. CXXVIIr: BARTOLOMEO FERRINI, *Epitaffio per Celio Calcagnini*, tit.: «Aliud eiusdem»; inc.: «Postquam te miseris mors»; expl.: «condidimus Tumulo»;

c. CXXXIr: PSEUDO-VITTORIA COLONNA <MARCO ANTONIO FLAMINIO>, *Carmina*, II, 42, tit.: «Marchionissae de Pescharia»; inc.: «Non uiuam sine te mi Brute»; expl.: «uiuam dolet»;

c. CXXXIv: GALEAZZO GONZAGA, *Versi*, tit.: «D(omi)ni Galeatij Gonzaghae / ad Rossetum»; inc.: «Quae tantum»; expl.: «poenas explere nefandi»;

c. CXXXIIr: ANDREA NAVAGERO [?], *Lusus*, LXVIII, tit.: «Eccho Nauagerij»; inc.: «Quae celebrat thermas»; expl.: «cur bene clamat(ur) amat» (Wilson, *Lusus*, pp. 170-1);

c. CXXXIIv: ANDREA NAVAGERO, *Lusus*, II, tit.: «Nauagerij»; inc.: «Aurum quae leuibus»; expl.: «uentilat ille die» (Wilson, *Lusus*, p. 94);

c. CXXXIIv: DIONISIO AQUILA, *Distico*, tit.: «Aquilae»; inc.: «Redde operis parte(m)»; expl.: «charta tua est»;

cc. CXXXIIIr-v: PASQUILLO, *Versi a Paolo III*, tit.: «Pasquilli (et) Marphorij Hymnus, in / Paulu(m) p(a)p(am). tertiu(m). quem alternatim / Romae cecineru(n)t factus ad numeru(m) / hymni Te deum Laudamus.»; inc.: «P. Te Paulum reprobamus. / M. Te Antichristum confitemur.»; expl.: «apud sanctu(m) Petru(m)»;

cc. 134r-138v: *Annotazioni sopra la Sofonisba di Giovan Giorgio Trissino*, tit.: «ANNOTATJONJ SOPRA / LA SOPHONJSBA TRA / GEDJA DEL TRJSSJ / NO.»; inc.: «PERCHE si sfoga ragionando il cuore»; expl.: «antiueder priuo di lume // JL FJNE.»;

cc. 139r-141r: *Annotazioni sopra le Satire di Ludovico Ariosto*, tit.: «SOPRA LESATJRE DEL A / RJOSTO.»; inc.: «Senza moglie a lato»; expl.: «anchorch'in grembo a Gioue.»;

cc. 142r-144r: ERCOLE BENTIVOGLIO, *Versi*, tit.: «Del S. Hercole Bentiuoglio.»; inc.: «CVRA mordace et fiera»; expl.: «al tuo gran nume sacro.»;

cc. 144v-146r: *Estratti di opere latine volgarizzati*, inc.: «Costui nella pace inquieto»; expl.: «inuidia non le / credono»;

c. 146r: <GIOVANNI BOCCACCIO>, *Decameron, Proemio (excerpta)*, inc.: «Humana cosa e lo hauere»; expl.: «hauto mestie / re» (Fiorilla, *Boccaccio*, p. 127).

ORIGINE

Varie mani: α per cc. 1*-XXVIIv in inchiostro marrone e nero con un'umanistica corsiva; β per cc. XXVIIIr-LIr in inchiostro nero con un'umanistica corsiva; γ per cc. LXIVv-LXXXIV in

inchiostro nero e rosso con un'umanistica corsiva; δ per cc. LXXXIIr-XCIv in inchiostro nero e rosso con un'umanistica corsiva; ε per cc. 134r-146r in inchiostro nero e rosso; altre mani non facilmente distinguibili per le rimanenti carte in inchiostro nero o marrone con scritture umanistiche corsive.

POSSESSORI

Appartenuto ad Alberto Lollo, come di ricava da una nota di possesso a c. 1*r: «Fl(auij). alberti Lollj». A c. LIv altra nota di possesso, depennata: «D(omi)nus Albertinus ab olio»⁸¹⁸; pervenne in seguito a Tammaro De Marinis⁸¹⁹, dal quale la Biblioteca Marciana lo acquistò nel 1910 da come attestato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore. Nella parte superiore dello stesso, scritto a penna rossa: «10625»; a cc. 138v e 146v si legge: «34293».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: KRISTELLER, *Iter*, II, p. 243; ZORZANELLO, *Catalogo*, II, pp. 453-8.

Edizioni: PESENTI, *Bembo*; DA COMO, *Marone*; *Anthol.*; *CLE*; Pasquazi, *Poeti estensi*; Shackleton Bailey, *Mart.*; Wilson, *Lusus*; Ramirez, *Ov.*

Studi: *DBI*, LXV, p. 456; Wilson, *Navagero*, p. 194.

⁸¹⁸ In alto, altre scritte coperte da tratti di inchiostro.

⁸¹⁹ Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, II, p. 453.

30.] *Lat. XIII, 53 (= 4417)

Cart.; XV sec. *ex.*-XVI sec. *in.*; cc. III-62-II'; 1-4¹², 5¹⁴; richiami in calce sul verso delle carte finali dei senioni; mm 205x140 mm.

Specchio di scrittura a cc. 1r-62v di mm 120x80⁸²⁰, per 22 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigatura a filo di piombo e in inchiostro marrone.

Numerazione moderna a cifre arabe a matita nell'angolo in alto a destra di ogni carta.

Legatura in assi nude⁸²¹. C. 15 staccata; molti fascicoli tenuti insieme al resto del codice tramite brachette.

Filigrane: fiore, simile a BRIQUET 6647 (Pisa 1461).

cc. 1r-62v: PSEUDO-PETRARCA <GASPARE VERONESE [?]>, *Grammatica latina*, tit.: «Francis(ci) Petrarcae gra(mmatica)»⁸²²; expl.: «indeclin(ati)o(n)e secunda et g(e)n(er)e mas / culino pro fructu // FINIS REGVLARV(M)» (IGI 4178-80).

ORIGINE

Due mani con scritture umanistiche corsive: α per cc. 1r-13r in inchiostro marrone scuro; β ⁸²³ per cc. 13r-62v in inchiostro marrone chiaro.

POSSESSORI

Appartenuto al Monastero di S. Michele di Murano (nella cui biblioteca aveva il n. 234); pervenne alla Biblioteca Marciana nel 1811: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. C. I è un lacerto moderno vergato in inchiostro marrone; a c. Iv, in alto, proposta di datazione a matita: «Alla fine del 1400 o ai prime [*sic*] d(e)l 1500»; sulla stessa carta si leggono l'attuale segnatura e tre antiche: «Cl. XIII. / Cod. LIII.»; «Scaf IC. / 2.»; «~~LXVI-5~~»; «S^a. M. M. I. *»; a c. Iir *ex libris* marciano datato «MCM».

⁸²⁰ Margini: mm 25x40/43x28x58.

⁸²¹ Dorso di pelle marrone con, in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4417 / MARCIANI» (numero in inchiostro nero).

⁸²² Di mano seriore. Prime 5 righe illeggibili a causa dell'umidità.

⁸²³ La cui scrittura si presenta molto meno accurata.

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: KRISTELLER, *Iter*, II, p. 244; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 261; ZORZANELLO, *Catalogo*, II, pp. 526-7; BURSILL-HALL, *A census*, p. 266; MEROLLA, *Biblioteca*, pp. 146-7.

Studi: PERCIVAL, *The Artis Grammaticae*, p. 43.

31.] Lat. XIII, 70 (=4309)

Perg. (cart. cc. I-XV, I'-II'); idiografo di Francesco Petrarca (1304-74), con note dello stesso e di Francesco Barbaro (1390-1454); parzialmente autografo di Gasparo Scuario Broaspini (?-1382?)⁸²⁴; 1364-5⁸²⁵; cc. XV-64-II' (bianche cc. 63*⁸²⁶-64*⁸²⁷); 1-8⁸; inizia dal lato carne e rispetta la regola di Gregory; richiami in calce sul verso delle carte finali di tutti i fascicoli, tranne l'ultimo⁸²⁸; mm 305x250.

Specchio di scrittura 1r-62v di mm 188/193x140/153⁸²⁹, per 36/37 righe di scrittura alla distanza di mm 4; rigatura a filo di piombo e in inchiostro marrone.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro marrone nell'angolo in alto a destra di ogni carta⁸³⁰.

Iniziali alternativamente blu filigranate in rosso e rosse⁸³¹; rubricati i titoli di tutte le lettere.

Coperta di pelle marrone con assi di cartoncino⁸³². Cc. 5 e 30 tagli rammendati; forma di alcune carte non perfettamente squadrata a causa delle naturali irregolarità del supporto.

cc. 1r-62v: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri, Lettere disperse, Rerum senilium libri (excerpta)*⁸³³, rubr.: «Ad Marcum Januensem exhortatoria ad incepti studij p(er)severantiam (et) de oratorib(us) (et) iuris(con)sultis deq(ue) n(ost)ror(um) t(em)p(or)ibus aduocatis.»; inc.: «CRebras ex te literulas habeo.»; expl.: «q(ui) talia m(u)lta passus e(st) jeronimo. Wale [sic]. Venec(iis) .iii^o. idus Martias»;

c. 1r: *Epitaffio per Francesca, figlia di Petrarca*, tit.: «Epitafiu(m) sepult(e) filie uiri clarissimi f(rancisci). petra(r)ce / situ(m) Taruisij i(n) uestibulo ecclesie fratru(m) minoru(m).»; inc.:

⁸²⁴ Dissente BILLANOVICH, *Livio*, p. 272.

⁸²⁵ Datazione proposta da FEO, *Fili petrarcheschi*, pp. 63-4.

⁸²⁶ Con rigatura.

⁸²⁷ Contropiatti marmorizzati con decorazioni floreali rosa, blu, verdi e marroni, coperti da fogli bianchi (quello sul contropiatto anteriore quasi completamente staccato).

⁸²⁸ Quelli di cc. 8v e 32v inseriti in cornici rettangolari aperte in alto; quelli di cc. 40v, 48v e 56v circondati da puntini e piccole volute.

⁸²⁹ Margini: mm 40x42/60x30/35x77/82.

⁸³⁰ Vaca nelle due carte successive a c. 62 (=63*-64* nella scheda).

⁸³¹ Corrispondono a 2/3 righe di scrittura.

⁸³² Sui piatti, decorazione a secco con due cornici rettangolari: quella più esterna decorata a greche, quella interna con motivi floreali. Due filetti nel lato esterno di entrambe. Dorso di pelle marrone più scuro, con due targhette: 1) in alto, di pelle marrone, con impresso a caldo: «PETRAR / CHAE / EPIST. / FA<M>IL.»; 2) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 4309 / MARCIANI» (numero meccanico).

⁸³³ Presenti nel codice: *Fam.* XX, 4-15; XXI, 2, 1, 3-12 (fino a «raritas parit»), 13, 12 (da «HAbes no(n) p(ar)ua(m)» fino alla fine), 14-15; XXII, 2-3, *Disp.* 45 (=Var. 14), XXII 4-6; *Disp.* 46 (=Var. 25); *Fam.* XXII, 7; *Disp.* 47 (=Var. 52); *Fam.* XXII, 8-9; *Sen.* VI, 6-8; *Fam.* XXII, 10-14; XXIII, 1-12; *Disp.* 55 (=Var. 54), 56 (=Var. 58), *Disp.* 57 (=Var. 19), 58 (=Var. 43); *Sen.* X, 3; I, 5; *Fam.* XXIII, 20; *Sen.* I, 6-7; II, 1.

«Tusca pare(n)te pio s(ed) f(a)c(t)a»; expl.: «Eripior terre restituo(r) q(ue) polo. // Subsc(r)iptio / Francisce parie(n)ti p(ar)ente fra(n)cisci petra(r)ce / laureati filie fra(n)cisculus d(e) borsano ei(us) / maritus.» (BERTALOT, I, 6432; SERENA, *Francesca*, p. 20);

c. I'r: <FRANCESCO PETRARCA>, *Epytaphium Petrarce*, inc.: «Frigida francisci lapis hic»; expl.: «req(ui)escat i(n) arce.» (RUIZ ARZALLUZ, *Epitaffio Petrarca*, p. 415).

ORIGINE

Due mani⁸³⁴, sotto il diretto controllo di Petrarca, in inchiostro marrone scuro con scritte semigotiche: a per cc. 1r-17r (prime tre righe); Gasparo Scuario Broaschini per cc. 17r-62v; chiose autografe di Petrarca a cc. 32r, 32v, 48v e 60v; due mani seriori per gli epitaffi di c. I'r in inchiostro marrone con minuscole di transizione. A c. 19r una glossa con *manicula* spiega la situazione testuale di *Fam.* XXI, 12: «finis huius ep(isto)le est ab ista / alia carta qui incipit h(ab)es / no(n) p(ar)ua(m) propo(s)iti mej pa(r)te(m). / et seq(ui)tur post hec v(er)ba / Raritas parit». A c. 20r glossa di Francesco Barbaro⁸³⁵. Lungo i margini, chiose di altre mani, trifogli, parentesi e *maniculae*. In margine a ciascuna epistola, numero di mano di Valentinelli. A c. I'v testo in gotica corsiva quasi del tutto raschiato⁸³⁶.

POSSESSORI

Appartenuto a Francesco Petrarca. In seguito, pervenne a Francesco Barbaro e, nel 1777, a Jacopo Morelli (nella cui biblioteca aveva il n. 2), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1819: ultimo passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, sopra la carta marmorizzata, che contiene anche l'attuale segnatura del manoscritto; sulla stessa carta, *ex libris* marciano datato «MCM». Sulla carta bianca incollata sul contropiatto anteriore riportato il numero d'inventario: «4309». A c. Ir si leggono l'attuale segnatura e tre antiche: «Classis XIII / Cod. LXX.»; «Vetrina»; «Morelli 2»; «XCVIII. 4». A c. Iiv nota di Morelli: «Codex fuit Francisci Barbari, qui ad epistolam 26 / in margine scripsit: Hac idem saepe fecisse confiteor F. Bar.», seguita dall'indicazione a matita «pag 20». Subito sotto, Valentinelli ha riportato gli incipit delle epistole comprese nel codice marciano e mancanti in un laurenziano: «Initia epystolarum in qua Codice Mss. Biblioth. Laurentiane Florentine (Plut. LIII, cod IV) desunt / ch.

⁸³⁴ Secondo BILLANOVICH, *Petrarca letterato*, p. 23 e PETRUCCI, *Scrittura Petrarca*, pp. 76-7.

⁸³⁵ Sulla quale cfr. *infra* POSSESSORI.

⁸³⁶ A giudicare dalle tracce di colla agli angoli, essa era probabilmente la risguardia posteriore.

17b Satis iam rerum / ... / - 57b Aut tacere oportuit aut latere». A c. IIIr testo a stampa: «FRANCISCI PETRARCHAE / EPISTOLAE FAMILIARES / *magna ex parte* / nondum vulgatae⁸³⁷. // BONAE FORTVNAE / OB CODICEM PRAESTANTISSIMVM / FORTE ADEPTVM / I. MORELLIVS / REIP(VBLICAE). VENETAE A BIBLIOTHECA / V. S. L. M.».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Bibliotheca*, I, p. 3; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 191; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 37-8; 107; Rossi, *Fam.*, I, pp. XLVI-XLVII; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 262; ZORZANELLO, *Catalogo*, II, pp. 552-4; Belloni, *Petrarca*, pp. 11, 19; Nota, *Sen.*, I, pp. LXXV-LXXVI.

Edizioni: Rossi, *Fam.*; Pancheri, *Disp.*; Nota, *Sen.*

Studi: Fracassetti, *Lettere*, I, p. 37; DE NOLHAC, *Manuscrit*, p. 439; DE NOLHAC, *Pétrarque*, I, pp. 74, 99, 111, 114, 117, 222; *Recensione Hortis*, p. 141; FRATI, *Bollettino*, p. 111, n. 143; Piur, *SN*, pp. 46, 152; PIUR, *Excurs*; CALCATERRA, *Rassegna*, p. 353; ROSSI, *Archetipo*; ROSSI, *Prima stesura*, p. 224; GARIBOTTO, *Broaspini*, pp. 176-7; BILLANOVICH, *Petrarca letterato*, pp. 23-4, 43, 47, 271, 308, 390; *DBI*, XIV, p. 379; DILLER, *The library*, p. 256; PETRUCCI, *Scrittura Petrarca*, pp. 76-7; PELLEGRIN, *L'écriture*, p. 118; *Itinerari Petrarca*, p. 31; SCV, II, p. 130; FORESTI, *Aneddoti*, pp. 438, 464; MANN, *The Making*, pp. 148, 253, 262; FEO, *Fili petrarcheschi*, pp. 40, 63-4; BILLANOVICH, *Livio*, p. 272; GIANNETTO, *Bernardo Bembo*, p. 102; ZORZI, *La Libreria*, pp. 13-4, 20; THOMAS, *Recensione*, p. 343; Pancheri, *Disp.*, pp. XLVII, 336; FERRARO, *Recensione*, p. 482; SACI-TRONCARELLI, *Spirituali*, p. 268; FEO, *Petrarca*, pp. 300, 302; BILLANOVICH, *Itinera*, I, p. 159; *Petrarca e il suo tempo*, pp. 495-6; PIACENTINI, *Recensione*, p. 182; PETOLETTI, *Un nuovo manoscritto*, p. 1.

⁸³⁷

Subito sotto, disegnato uno scorcio agreste con due alberi e case sullo sfondo.

32.] *Lat. XIII, 82 (=4477)

Cart.; autografo di Ottavio Ferrari (1607-1670); XVII sec.; cc. I-85-I' (bianche cc. 2*, 4*-10*, 12*, 140*, 144* e 146*-158*)⁸³⁸; fascicolazione non individuabile; mm 187x170.

Rigatura a secco e a filo di piombo, mai rispettata⁸³⁹, che divide verticalmente ogni carta in varie colonne.

Numerazione antica a cifre arabe in inchiostro marrone⁸⁴⁰.

Coperta di pergamena con assi di cartoncino⁸⁴¹. Tagli su alcune carte, causati da una troppo energica rigatura, riparati con brachette; cc. 153*-156* solidali lungo il margine superiore. A cc. 141*-143* indice alfabetico degli uomini illustri di mano di Ferrari.

pp. 55-57: OTTAVIO FERRARI, *Elogio di Francesco Petrarca*⁸⁴², tit.: «Franciscus Petrarcha.»; inc.: «Etrusc(orum) Poeta(rum) chorus Francisco Petrarche suauitate»; expl.: «sepulchri ho / nore accepit.» (VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 101-3).

Contiene:

p. 11*: tit.: «Octauij Ferrarij / ELOGIA / Doctorum Virorum⁸⁴³ / Centuria Prima⁸⁴⁴»;

pp. 1-139: OTTAVIO FERRARI, *Elogia doctorum virorum*, tit.: «Titus Liuius Patauinus .1.»; inc.: «Aurea literaru(m) sub Augusto aetas»; expl.: «supremo honore tulit. // Τώ θεω δοξα».

ORIGINE

Integralmente autografo di Ottavio Ferrari in inchiostro marrone.

POSSESSORI

⁸³⁸ Contropiatti e cc. Ir e Iv marmorizzati con decorazioni verdi, gialle, rosa e bianche.

⁸³⁹ Testo infatti scritto per esteso.

⁸⁴⁰ Assegna numero sia al recto che al verso; non numera le prime 6 carte (=1*-12* nella scheda) e le ultime 9 (=141*-158* nella scheda). P. 139 manca del numero sul verso (=140* nella scheda).

⁸⁴¹ Sul dorso due targhette: 1) in alto, di pelle marrone, privata dell'angolo in basso a sinistra, con impresso a caldo: «OCTAVII / FERRARII / ELOGIA / <VI>R. ILLUS.»; 2) in basso, cartacea: «MANOSCRITTI / 4477 / MARCIANI» (numero in inchiostro marrone). Quest'ultima copre parzialmente una scritta in inchiostro marrone: «Cla<ssis X>III / Cod<. LXX>XII».

⁸⁴² Compreso negli *Elogia doctorum virorum* per cui cfr. subito *infra*.

⁸⁴³ Segue una riga cancellata con inchiostro nero.

⁸⁴⁴ In basso, motto rinchiuso in un riquadro: «Quantum est quod nes / cimus!».

Appartenuto a Jacopo Morelli (nella cui biblioteca aveva il n. 87), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1819: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano datato «MCM». A p. 1* si leggono l'attuale segnatura e tre antiche: «Classis XIII. / Cod. LXXXII.»; «XCIX. 1»; «~~H. 291 - J. 212 z.~~»; «Morelli 87». A p. 3* incollato un estratto cartaceo con la descrizione del codice di Valentinelli. A p. 145* nota di Valentinelli sull'edizione a stampa di alcuni elogi: «Elogia SS Attanasii, Basili, Cipriani, Johannis Chrysostomi, Gregorii / Magni et Nazianzeni / ... / S. Marie Venetiarum Basilice est cooptatus. / J. Valentinelli».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Bibliotheca*, VI, pp. 54-5; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 101-3.

33.] Lat. XIV, 7 (=4319)

Cart.; XV sec., *post* 1444; cc. I-89 (bianche cc. 1-4 e 83-88⁸⁴⁵); 1⁴, 2-7¹⁰, 8¹², 9¹⁰, 10³; richiami in calce a cc. 14v, 24v, 33v, 43v, 53v e 63v; mm 290x200.

Specchio di scrittura a cc. 1-88 di mm 175x105/110⁸⁴⁶, per 33 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo e in inchiostro marrone.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro nero nell'angolo in alto a destra di ogni carta⁸⁴⁷.

Iniziali alternativamente rosse e blu⁸⁴⁸; rubricati i titoli.

Coperta di carta marmorizzata marrone con assi di cartoncino⁸⁴⁹. Cc. 1-4 completamente staccate dal resto del codice; cc. I e 86-87 tenute insieme tramite brachette. A c. Ir indice di mano di Morelli.

Filigrane: corona, simile a BRIQUET 4772 (Augsbourg 1470-3); fiore, simile a BRIQUET 6592 (Bergamo 1430).

cc. 22r-26r: FRANCESCO PETRARCA, *Boccaccii Griseldis historia (Rerum senilium libri, XVII, 3)*, rubr.: «Nouum Compositum a d(omino). F(rancisco). P(etrarcha). in latinu(m) de d(omina). Griseldi [*sic*]»; inc.: «Est ad Italie latus vesulus vnus ex Apenini»; expl.: «quod pro suo mortali co(n)iuge rustica muliercula passa est finis»⁸⁵⁰;

cc. 26r-27r: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum senilium libri, XI, 11*, tit.: «F(ranciscus). Petr(arca). Lombardo de Serico Sen. XI, 11»⁸⁵¹; inc.: «QVid mihi videtur de hac vita»; expl.: «nisi dexter trames des / catur visa est. Vale Jnter Colles Euganeos iii° k(a)l(endas) dece(m)br(is).»; rubr.: «Petrarcha ad lombardum de sirico diffinitio vite huius / finis.».

Si tratta di una miscellanea epistolare, oratoria e filosofica:

cc. 5r-9v: *Esercizi retorici con liste di vocaboli e sinonimi*, inc.: «Quamq(uam) anteactis

⁸⁴⁵ Con rigatura, praticata anche sulla risguardia posteriore.

⁸⁴⁶ Margini: mm 37x60x30/35x75/82.

⁸⁴⁷ Salta il numero 3; vaca nella carta successiva alla 4 e prosegue, in quella ancora seguente, con il 5; la carta successiva alla 24, non considerata dalla foliazione, riceve il 24bis a matita da una mano seriore.

⁸⁴⁸ Corrispondono a 2/3 righe di scrittura.

⁸⁴⁹ Sul dorso, in basso, due targhette sovrapposte; leggibile per intero solo una: «MANOSCRITTI / 4319 / MARCIANI» (numero meccanico); l'altra reca l'attuale segnatura del codice.

⁸⁵⁰ Codice non considerato da Nota, *Sen*.

⁸⁵¹ Titolo di mano di Valentinelli, aggiunto nel margine esterno.

temporib(us) exilitate ingenij»; expl.: «Ab Auguribus diuinatu(m) est. / Virtutibus Insignitus est (et cetera).»;

c. 9v: APOLLONIO TIANEO, *Epistola*, rubr.: «Appolonius [*sic*] vir doctissim(us) Egisto .Sal(utem).»; inc.: «Virtus apud nos pecunijs (con)traria est»; expl.: «virtute(m) vero nequaqua(m) atti(n)gunt. Vale.» (Hercher, *Epist. Gr.*, pp. 115-6);

cc. 9v-10v: <PSEUDO-S. AMBROGIO>, *Epistola a Floriano*, inc: «DJlecte fili dilige lacrimas et noli differre [*sic*] eas.»; expl.: «ne quod legendo respicis. viuendo contempnas» (BLOOMFIELD, *Incipits*, 1655; *PL XVII*, coll. 827-30);

c. 10v: GIROLAMO ALIOTTI, *Epistola a Benedetto Accolti*, rubr.: «Domino benedicto Aretino Jur(is) (con)sulto hierony / mus Salutem dicit»; inc.: «Quod solu(m) habeo Jocundum .Rome.»; expl.: «(con)solatio / qui cu(m) etia(m) co(mmun)is dolor fuit. Vale iter(um). Rome die x augusti 1444.» (BERTALOT, II, 19097; Scaramanlio, *Aliotti*, I, p. 91);

cc. 10v-15v: POGGIO BRACCIOLINI, *Orazione funebre per Leonardo Bruni*, rubr.: «Pogij viri prestantissimi et eloque(n)tissimi in funere Leona(r)di / aretini poete clarissimi.»; c. 11r: inc.: «HOdiernus florentini dies atq(ue) hic publicus meror»; expl.: «q(uam)q(ue) om(n)es debemus appetere. (con)sequa(n)t(ur) / finis» (BERTALOT, II, 8931; Fubini, *Poggio*, II, pp. 661-72);

cc. 15v-19v: <LEONARDO BRUNI>, *Traduzione latina di Decameron*, IV, 1⁸⁵², inc.: «CVm sepius mecu(m) egissem et fabula(m) illa(m) Bocatij»; c. 16r: expl.: «que i(n) manus exeant alior(um). / Vale. die xv Januarij 1436» (BERTALOT, II, 3977; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 660-1); inc.: «TAncredus fuit princeps Salernitanus vir mitis»; expl.: «in eodem sepulcro seppeliri ambos fecit / finis» (BERTALOT, II, 22964);

cc. 19v-20r: <AULO GELLIO>, *Noctes Atticae*, III, 8, 8, rubr.: «C. fabricius (et) Emilius Consules Romani pirco [*sic*] / Regi Salutem.»; inc.: «NOs pro tuis Jniurijs (con)tinuo»; expl.: «consulibus restituit / reddiditq(ue)» (Marache, *Gell.*, I, p. 162);

c. 20r: <LEONARDO BRUNI>, *Traduzione latina di PLUTARCO, Vita di Pirro*, II, rubr.: «G. emilius et C. fabricius Consules Ro(ma)ni .pirco. [*sic*] / Regi salutem.»; inc.: «NEque amicor(um) neq(ue) hostiu(m)»; expl.: «sup(er)are dolo (con)tendisse / videamur Vale» (BERTALOT, II, 12674; PADE, *Reception*, II, p. 107);

c. 20r: PSEUDO-FILIPPO DI MACEDONIA <AULO GELLIO>, *Noctes Atticae*, IX, 3, 5, rubr.: «Philipus [*sic*] Aristoteli Salutem»; inc.: «FJlium mihi genitu(m) scito»; expl.: «rer(um) istar(um) susceptione. Vale» (Hercher, *Epist. Gr.*, p. 466; Marache, *Gell.*, II, pp. 117-8);

c. 20r: PSEUDO-ALESSANDRO MAGNO, *Epistola ad Aristotele*, rubr.: «Alexander Aristoteli

felicitem»; inc.: «Haud abs te recte factu(m)»; expl.: «q(uam) potestate prestare. Vale.» (BERTALOT, II, 8513; Hercher, *Epist. Gr.*, p. 98);

cc. 20r-v: <COLUCCIO SALUTATI>, *Declamatio Lucretiae (excerpta)*, rubr.: «Oratio lucretie ad p(at)rem ac maritum cu(m) mori statuerit / obillatum [*sic*] ei adulteriu(m).»; inc.: «Noli me pater sanctissime»; expl.: «agnouerim vestigia maritalis flamme» (BERTALOT, II, 13222; Follak, *Lucretia*, pp. 207-15);

cc. 20v-22r: ANTONIO PANORMITA, *Epistole*, 91, rubr.: «Antonius panor(mita) poggio flor(entino) viro doct(issi)mo Sal(utem).»; inc.: «Epistole tue que veterem sane et antiquu(m)»; expl.: «Epigramata quia breuia licet arguta sint» (BERTALOT, II, 5828; PANORMITA, *Epist.*, pp. 79-83);

cc. 27r-28v: COSTANZA DA VARANO, *Epistola a Battista Malatesta*, inc.: «Mesto ac lacrimabili casu consternatus animus»; expl.: «regnare / minime dubitamus. Vale»; rubr.: «Illu(strissima) Constantia de varaneio d(omi)ne Baptiste de mala testis / salutem Explicit» (BERTALOT, II, 11302; LAMI, *Catalogus*, pp. 148-9);

cc. 28v-29v: <COSTANZA DA VARANO>, *Epistola all'imperatore Sigismondo*, inc.: «ETsi uerear Serenissime princeps ac sum(m)op(er)e»; expl.: «quos om(n)es ad tua vota semp(er) accomodatos inuenies.» (BERTALOT, II, 6737; LAMI, *Catalogus*, pp. 149-50);

cc. 29v-30v: COSTANZA DA VARANO, *Orazione al popolo di Camerino*, rubr.: «Ad p(o)p(u)l(u)m Camerini .Jll(ustrissima). Constantia varaneia coram viua / voce pronunciata.»; inc.: «Si vnq(uam) clarissimi ciues ac patres p(re)stantissimi litterar(um)»; expl.: «sed ut patres semp(er) erimus veneraturj. Va / lete» (BERTALOT, II, 22058; LAMI, *Catalogus*, pp. 145-6; FELICIANGELI, *Costanza*, pp. 54-6⁸⁵³);

cc. 30v-31v: *Orazione*, rubr.: «Oratio»; inc.: «Opere preciu(m) sum arbitratus»; expl.: «et multos faciant durare p(er) annos. dixi. finis»;

cc. 31v-33v: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*, CI, rubr.: «Pauli Verzerij Justinopolitani Ep(isto)la r(espo)nsiua»; inc.: «EGo in vtranq(ue) [*sic*] partem»; expl.: «magni mihi muneris loco e(st). Jter(um) vale. / Tuus. P(aulus). Ver(zerius). / .Exitus.»;

cc. 33v-36v: S. GIROLAMO, *Vita Malchi monachi captivi*, rubr.: «Vita beati Malchi heremite a Beatissimo hieronymo / edita»; inc.: «Qui nauali prelio dimicaturi su(n)t»; expl.: «posse mori no(n) posse superarj» (Leclerc-Morales, *Trois vies*, pp. 184-210);

cc. 36v-38r: S. AGOSTINO [?], *Sermones*, CCXLV, rubr.: «Sermo beati Augustini de trinitate et Incarnatione / domini»; inc.: «LEgimus Sanctu(m) Moistem populo dei»; expl.: «om(n)ia que

853

Tratta anche da questo codice.

i(n)celis su(n)t et que i(n) terris / finis»; (*PL XXXIX*, coll. 2196-8);

cc. 38r-41r: PSEUDO-S. GIROLAMO <UGO DI S. VITTORE>, *De nuptiis*, rubr.: «Beatissimi hieronymi ad Iouianu(m)»; inc.: «Fertur auriolus theofrasti liber de nuptijs»; expl.: «viros e(ss)e desinere finis»⁸⁵⁴ (*PL CLXXVI*, 1203-18);

cc. 41v-46r: POGGIO BRACCIOLINI, *An seni sit uxor ducenda dialogus*, rubr.: «Poggij viri clarissimi disceptatio an seni ducenda / sit vxor»; inc.: «CVm viri doctissimi mihi q(ue) su(m)ma amicitia (con)iu(n)cti»; expl.: «Hec cu(m) dixisset Carolus / tu(n)c finem fecimus»; rubr.: «An seni ducenda sit vxor tractat(us) feliciter explicit / finis» (BERTALOT, II, 4221; Fubini, *Poggio*, II, pp. 685-705);

cc. 46r-48v: LAURO QUIRINI, *Traduzione latina da Cassio Dione*⁸⁵⁵, c. 46r: rubr.: «Lauri Quirini Translatio Orationis. C(aii). Cesaris quam / dyon grece scripsit»; c. 46v: inc.: «LAurus Quirinus Generosissimo viro leoni Molino sena / tori veneto felicitatem legenti mihi nup(er)»; c. 47r: expl.: «quantaq(ue) grauitas sit»; inc.: «Semper Ego Milites Aliter rebus»; expl.: «neq(ue) liberos deniq(ue) ne Romanos quide(m) e(ss)e» (BERTALOT, II, 10462; MUCCIOLI, *Catalogus*, II, pp. 233-6);

c. 48v: PSEUDO-SENECA <MARTINO DUMIENSE>, *Tractatum de quatuor virtutibus (excerpta)*⁸⁵⁶, rubr.: «Lucij Anei [*sic*] Senece Corduben(sis) de Quatuor virtutibus / Cardinalibus»; inc.: «QVatuor virtutu(m) speties multor(um)»; expl.: «et benemoratu(m) efficiunt.»;

cc. 48v-51r: *Sentenze ed estratti*⁸⁵⁷, rubr.: «Simon Lucas»; inc.: «O Munde i(m)munde»; expl.: «studior(um) et / officior(um) Jocundi(us) / Tande(m) et c(etera).»;

cc. 51r-54r: GUARINO VERONESE, *Epistole*, 785, rubr.: «Guarini V(er)onon(sis) ad Jeronymum filium hypotesia / Incipit.»; inc.: «TAndem tuas accepi l(itte)ras fili dilecte hieromyme»; expl.: «Sic Jtur ad astra / finis»;

c. 54r: *Estratti da* ANICIO MANLIO TORQUATO SEVERINO BOEZIO, *De consolatione philosophiae*, rubr.: «Boe(thii) l(iber). iiij. p(ro)sa 3^a»; inc.: «VJdes ne igit(ur)»; expl.: «sic tristitia viri nocet / cordi»;

cc. 54r-63r: LEONARDO BRUNI, *De militia*, rubr.: «Leonardi Are(tini) de militia ad Raynaldum / equitem florentinum»; inc.: «FAteor Clarissime vir et mihi ip(s)i iam sepe»; expl.: «Que cu(m) ita sint / finem dicendi aliquando faciamus» (BERTALOT, II, 7480; Viti, *Bruni*, pp. 654-701);

⁸⁵⁴ Explicit diverso da quello dell'edizione di riferimento.

⁸⁵⁵ Preceduta da una lettera a Leone Molin.

⁸⁵⁶ Presenti solo le prime cinque righe del testo, riportato per intero da c. 74r (come suggerisce una chiosa marginale a matita: «cf. c. 74^a»).

⁸⁵⁷ Raccolti sotto sei titoli rubricati; oltre a quello riportato, gli altri sono: «Dicta Gregorij»; «Dicta Jeronimi»; «Dicta philosophi»; «B(ernardus)»; «De amicitia. Tul(lius).».

cc. 63r-v: PAOLO CORNER E LEONARDO GIUSTINIAN, *Epistola al re d'Aragona*, rubr.: «Regi Aragonum»⁸⁵⁸; inc.: «Illistris princeps et Excelse d(omi)ne. Et si no(n) dubitamus causa(m) / n(ost)ra(m)»; expl.: «et no(m)i(ni)s amplitudine dignam / Paulus cor(n)ario p(ro)curato(r) s(an)c(t)i ma(r)c(i) / et Leonardus Justiniano»⁸⁵⁹;

cc. 63v-65r: <NICCOLÒ CAMOGLI>, *Epistola a Filippo Maria Visconti*, inc.: «Scimus illustrissime princeps q(uod) motus»; expl.: «In quo cognoscerem(us) quo / pacto semp(er) velis h(abe)ri nobiscu(m). data Janue die xxviiij decembris / m° cccc° xxxv» (BERTALOT, II, 20614; Manso, *Baluze*, III, pp. 195-6);

cc. 65r-v: <COLUCCIO SALUTATI>, *Epistole*, XIII, 15, inc.: «GAuisus su(m) (et) gaudeo fili k(arissi)me»; expl.: «cui veli(m) offeras hu(n)c s(er)uu(m)»;

cc. 65v-66v: GUARINO VERONESE, *Epistole*, 113, inc.: «Guarini veronensis Clarissimo equestris ordinis viro Al / berto de sala p(lurimam). s(alutem). d(icit). luculentam illa(m)»; expl.: «me com(m)issu(m) facito. Venet(iis) k(a)l(endas) / Julij 1418 / Acta fuit et pronu(n)ciata oratio d(omi)ni .L(eonardi). Justiniani anno x.ⁱ .mccccxviiij ad / viij idus maij ad p(o)p(u)l(u)m in ede marie celestis de fune(re) d(omini). Karoli geno»;

cc. 66v-67v: LEONARDO GIUSTINIAN, *Epistola ad Alfonso d'Aragona*, rubr.: «S(erenissi)mo regi Aragonum»⁸⁶⁰; inc.: «ETsi no(n) dubito causa(m) mea(m)»; expl.: «Regum decus et ornamentu(m). Ex venetijs ad quarta k(a)l(endas) / Noue(m)br(is) m cccc xL quarto / Leonardus Justiniano p(ro)cur(ator) sanctj marcj»⁸⁶¹ (BERTALOT, II, 6498; HAIN 9638-9);

cc. 68r-69v: LEONARDO BRUNI, *Oratio in funere Othonis adolescentuli*, inc.: «Leonardus Aretinus plenam lacrimar(um) atq(ue) / meroris hodiernam diem»; expl.: «dulcissime matris / tranquillissime expirauit» (BERTALOT, II, 15686; Viti, *Bruni*, pp. 400-9);

cc. 69v-70r: LEONARDO BRUNI, *Epistola a Innocenzo VII*, inc.: «Leonardus Aretinus Innocentio pape septimo. Qui lauda / nt sanctitatem tua(m)»; expl.: «ex / n(ost)ris libris putetur supresisse.» (BERTALOT, II, 18042; Baron, *Bruni*, pp. 3-4);

cc. 70r-74r: TOBIA DEL BORGIO, *Orazione a Francesco Barbaro*, inc.: «INueteratu(m) hui(u)sce ciuitatis morem e(ss)e»; expl.: «quod semper fecisti benigne suscipias. // Ad splendidissumu(m) equitem .d(ominum). franciscum Barbarum ve / ronensi prefectura functum. Tobias Burgus Ciuitatis no(m)i(n)e / Lege feliciter» (BERTALOT, II, 9971);

cc. 74r-76v: PSEUDO-SENECA <MARTINO DUMIENSE>, *Tractatum de quatuor virtutibus (excerpta)*, rubr.: «Lucij Anei [sic] Senece Corduben(sis) de quatuo(r) uirtutibus / Cardinalibus»;

⁸⁵⁸ «ducj jenu[e] [sic]» aggiunto a fianco da una mano seriore.

⁸⁵⁹ Nomi degli autori aggiunti da una mano seriore.

⁸⁶⁰ Aggiunto da una mano seriore in inchiostro marrone chiaro.

⁸⁶¹ Ultima riga aggiunta da una mano seriore.

inc.: «<Q>uatuor⁸⁶² virtutu(m) speties multor(um)»; expl.: «securus permane / bis» (Barlow, *Martini episcopi*, pp. 236-50);

cc. 76v-78r: *Sentenze ed estratti*⁸⁶³, rubr.: «Dicta Augustini»; inc.: «<N>il⁸⁶⁴ certius morte»; expl.: «tristicie et lacrimis aprobare»;

cc. 78v-81r: *Estratti da ALBERTANO DA BRESCIA*, De arte loquendi et tacendi, rubr.: «Incipit flos albertani»; inc.: «<I>N⁸⁶⁵ p(rese)nti (ver)siculo (con)tinetur modus et doctrina loque(n)di.»; expl.: «Ante q(uam) loqua / ris cogita et disce / finis»;

cc. 81r-82v: *Sentenze*, inc.: «Se(ne)ca / Om(n)is quidem res aliena est a nobis»⁸⁶⁶; expl.: «solent aduersa reuertj»;

c. 82v: PSEUDO-SENECA <GEOFFREY OF VISNAUF>, *Poetria Nova*, 352, 357-66, rubr.: «Seneca in trag(edia)»; inc.: «fas homini soliq(ue) deo prescire futura»; expl.: «hec aliena docent et te tua fata docebunt» (GALLO, *Poetria Nova*, p. 32).

ORIGINE

Unica mano in inchiostro marrone con una minuscola di transizione⁸⁶⁷. Lungo i margini, rade chiose del copista e di mani seriori.

POSSESSORI

Sconosciuti i precedenti possessori del codice. Sul contropiatto anteriore, incollati un talloncino adesivo con l'attuale segnatura del manoscritto e l'*ex libris* marciano datato «MCM»; si leggono inoltre l'attuale segnatura e altre tre antiche: «Clas. XIV / Cod. VII»; «~~V. 6~~»; «~~LXI. 5~~»; «XCIX. 5»; una quarta è parzialmente coperta dal talloncino di cui sopra.

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Germania*, p. 152; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p.

⁸⁶² Riservato uno spazio per un 'iniziale non realizzata.

⁸⁶³ Raccolti sotto tre titoli rubricati; oltre a quello riportato, gli altri sono: «Dicta Ysidori» e «Dicta Senece».

⁸⁶⁴ Riservato uno spazio per un 'iniziale non realizzata.

⁸⁶⁵ Riservato uno spazio per un 'iniziale non realizzata.

⁸⁶⁶ Dopo due sentenze tratte da Seneca, ne seguono altre, raccolte sotto cinque titoli rubricati («De Justicia»; «De fortitudine et temp(er)antia»; «De temp(er)antia»; «De prudentia»; «De fide»); chiudono alcuni versi attribuiti a s. Bernardo.

⁸⁶⁷ Ancora molto vicina al canone gotico.

193; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 45-6, 48-51; KRISTELLER, *Iter*, II, pp. 245-6; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 13-8; Griggio, *Barbaro*, I, p. 319; HANKINS, *Repertorium*, p. 212.

Edizioni: Hercher, *Epist. Gr.*; Sabbadini, *Guarino*; Smith, *Vergerio*; Novati, *Coluccio*; Hart, *Poggio*; Follak, *Lucretia*; Nota, *Sen.*; Marache, *Gell.*; Leclerc-Morales, *Trois vies*.

Studi: Fracassetti, *Lettere*, I, p. 37; FELICIANGELI, *Costanza*, p. 51; BRANCA, *Diffusione*, p. 60; RESTA, *Panormita*, pp. 70, 151; BRANCA, *Griselda*, p. 222; MENESTÒ, *Lucrezia*, p. 924; BRANCA, *Tradizione*, II, p. 174.

34.] *Lat. XIV, 11 (=4320)

Cart.; parzialmente autografo di Pietro da Montagnana (?-1478); composito e mutilo⁸⁶⁸; XV secc.; II-133-II' (bianche cc. 1-2⁸⁶⁹, 54v-55v, 85v-88v⁸⁷⁰, 97v-100v⁸⁷¹, 112-116 e 133v⁸⁷²); 1², 2-6¹⁰, 7^{3 (4-1)}, 8¹², 9^{11 (12-1)}, 10¹⁰, 11-12⁶, 13¹⁰, 14⁶, 15^{9 (10-1)}, 16⁸; mm 285x215 mm.

Specchio di scrittura a cc. 1r-2v e 112r-116v di mm 180x130⁸⁷³, per 22 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura in inchiostro marrone; specchio di scrittura a cc. 3r-55v di mm 230x135 circa⁸⁷⁴, per 29/32 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 56r-88v di mm 230x160⁸⁷⁵, per 56/61 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 89r-94v di mm 240x160⁸⁷⁶, per 46/49 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 95r-100v di mm 215x150⁸⁷⁷, per 23/25 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 101r-111v di mm 185x130⁸⁷⁸, per 23/24 righe di scrittura, alla distanza di mm 10; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 117r-133v di mm 205x145/150⁸⁷⁹, per 28 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a filo di piombo e in inchiostro marrone.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro nero nell'angolo in alto a destra di ogni carta.

Cc. 56r-84r iniziali alternativamente rosse e nere⁸⁸⁰; cc. 101r e 117r-132v iniziali rosse; cc. 56r-59r titoli sottolineati in rosso.

Coperta di pelle marrone con assi di caroncino⁸⁸¹. Asportata la carta tra 116 e 117; alcune carte tenute insieme al resto del codice tramite brachette, altre quasi staccate.

Filigrane: cc. 1-2, 112-133: monti, simile a BRIQUET 11894 (Genova 1430); cc. 3-55, 95-

⁸⁶⁸ Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 26-9.

⁸⁶⁹ Con rigatura.

⁸⁷⁰ Con rigatura.

⁸⁷¹ Con rigatura.

⁸⁷² Con rigatura. Contropiatti e cc. 1r e 112v marmorizzati con decorazioni sferiche blu, gialle e bianche su sfondo rosa.

⁸⁷³ Margini: mm 23x57/60x40x63.

⁸⁷⁴ Margini: mm 40x45/48x30/32x28/38.

⁸⁷⁵ Margini: mm 13x42/45x10/15x40/45; intercolumnio mm 10.

⁸⁷⁶ Margini: mm 23x25/30x18x28/37.

⁸⁷⁷ Margini: mm 23x28x28/30x30/45.

⁸⁷⁸ Margini: mm 28x60/65x45x50/60.

⁸⁷⁹ Margini: mm 33x43x37x48.

⁸⁸⁰ Corrispondono a 2/4 righe di scrittura.

⁸⁸¹ Sui piatti, decorazione a secco con leone marciano al centro; ai lati, due cornici: 1) a triplo filetto; 2) con decorazioni floreali. Sul dorso, molto danneggiato, due targhette: 1) in alto, di cuoio con impresso a caldo: «HERODOTI / <H>ISTORIA / ET ALIA.»; 2) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 4320 / MARCIANI» (numero a penna nera). Sopra quest'ultima, scritta in inchiostro marrone molto sbiadito: «Classis XIV / <C>od. XI». Codice conservato in una moderna busta cartacea intestata del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, sulla quale è riportata due volte la segnatura (a penna rossa).

100: monti, simile a BRIQUET 11703 (Vicenza 1442); cc. 56/67, 57/66, 58/65, 59/64, 60/63, 79/88, 80/87, 81/86: basilisco, simile a BRIQUET 2630 (Udine 1384); cc. 61-62, 68-78: corno, simile a BRIQUET 7684 (Padova 1416-20); cc. 82-85: campana, simile a BRIQUET 3972 (Palermo 1396); cc. 88-94: leone, simile a BRIQUET 10463 (Perpignan 1410); cc. 101-111: monti, simile a BRIQUET 11687 (Padova 1408-15).

cc. 89r-94v: BENVENUTO DA IMOLA, *Liber Augustalis*⁸⁸², tit.: «Libellus qui d(icitu)r augustalis (con)tine(n)s sub co(m)pe(n)dio breue(m) desc(ri)ptio(n)em om(n)i(um) augustor(um) ad Illustrem / nicolaum marchione(m) esten(sem) edict(us) p(er) Magistrum Benuenutu(m) de Imola.⁸⁸³»; inc.: «Optas clarissi(m)e marchio heroicar(um) cultor»; expl.: «nisi modicum occide(n)tis deo gra(tia)s» (PETRARCA, *Op. omn.*, I, pp. 575-90).

Contiene:

cc. 3r-54r: PIETRO DA MONTAGNANA, *Traduzione latina di ERODOTO, Historiae*, tit.: «herodoti halica(r)naseos⁸⁸⁴ histo(r)ia i(n) noue(m) incisio(n)ib(us)⁸⁸⁵ q(u)as (et) musas uocat quar(um) no(m)i(n)a κλαώ [?] (et cetera)»; inc.: «herodoti alica(r)nasei historie demo(n)stratio hec ut neq(ue) facta»; expl.: «(et) his (etiam) mee uisionis»;

cc. 56r-73v: *Notizie su divinità e personaggi mitici*, tit.: «Adsit p(ri)ncipio virgo maria meo.»; inc.: «Fvit in egipto vir ditissim(us) no(m)i(n)e Sicophan / nes»; expl.: «caudam s(er)pentis h(ab)ebat // Explicit lib(er) iste s(ecundu)m que / scripta rep(er)i u(e)l i(n)uenuj»;

cc. 74r-78v: MARCO TULLIO CICERONE, *Cato maior de senectute*, tit.: «Marci Tulij Ciceronis u(e)l Catonis ma / ioris liber de senectute Incipit (et cetera)»; inc.: «O Tite si quid ego»; expl.: «exp(er)ti p(ro)bare possitis // Marci tulij ciceronis u(e)l catonis maioris lib(er) / de senectute Explicit»⁸⁸⁶;

cc. 79r-80r: MARCO TULLIO CICERONE, *Pro Marcello*, inc.: «Djuturnj silentij P(atres). C(onscripti).»; expl.: «tuo facto cumulus accesserit / Rubrica p(ro) M(arco). Marcello explicit Tulij ad cesare(m) / (et) p(ro) laude ces(ar)is or(ati)o» (CIC., *Disc.*, XVIII, pp. 36-50);

cc. 80v-82r: MARCO TULLIO CICERONE, *Pro Quinctio Ligario*, inc.: «Nouum crimen G(ai). Cesar»; expl.: «presentibus / hijs te daturum / Marcus Tullius Cicero p(ro) M. Liga(r)io / explicit

⁸⁸² Acefalo e mutilo in coda.

⁸⁸³ Nome dell'autore scritto su rasura da una mano seriore.

⁸⁸⁴ Scritto in soprallinea: «a loco».

⁸⁸⁵ Scritto in soprallinea: «i. pa(r)tib(us).».

⁸⁸⁶ Nel margine inferiore si legge: «Vna quecq(ue) Etas h(abe)t suum p(ro)prium Infantia, pueritia Jocum, Adoloesntia [*sic*] Amorem / Juuent(us) ambitionem Senectus quietem».

or(ati)o» (CIC., *Disc.*, XVIII, pp. 67-83);

cc. 82r-83v: <MARCO TULLIO CICERONE>, *Pro rege Deiotaro*, tit.: «Incipit p(ro) Rege deiotaro»; inc.: «Cvm in om(n)ib(us) causis»; expl.: «i(n) illo est ab i(n) eunte etate» (CIC., *Disc.*, XVIII, pp. 101-22);

cc. 83v-84r: PSEUDO-SALLUSTIO, *In Ciceronem*, tit.: «Rubrica Salustij i(n) Cicerone(m) (con)trou(er)sia»; inc.: «Grauit(er) et Jniquo a(n)i(m)o»; expl.: «p(ar)te fidem habe(n)s» (Kurfess, *Sall.-Cic.*, pp. 1-7);

cc. 84r-85r: PSEUDO-CICERONE, *In Sallustium*, tit.: «Incipit (con)trou(er)sia Ciceronis i(n) Salustium.»; inc.: «Ea demum magna uoluptas est»; expl.: «Si qua honeste effari possim. / Deo gra(tia)s hijs expletis» (Kurfess, *Sall.-Cic.*, pp. 8-19);

c. 94v: *Notizie sull'Imperatore Venceslao*, inc.: «Rup(er)t(u)s Bauarie dux»; expl.: «salubrit(er) p(ro)uisur(us)»;

c. 94v: *Elenco delle province d'Italia*, tit.: «P(ro)ui(n)cia Italie in quot p(ro)ui(n)cias diuidit(ur)»; inc.: «Prima p(ro)ui(n)cia est P(ro)ui(n)cia ueneciar(um)»; expl.: «post eu(er)sionem troye an(n)is m^o liiij.»;

cc. 95r-97r: *Esercizi retorici*⁸⁸⁷, inc.: «Domine iesu xpe deus noster»; expl.: «fontes lacri / mar(um) mittit.»;

cc. 101r-111v: *Volgarizzamento di Genesi*, 1, 1-14, 8, inc.: «In principio crea dio el celo e la t(er)ra»; expl.: «e lo re d(e) gomor(r)a e lo re d(e) adma»;

cc. 117r-133r: *Volgarizzamento di Salmi*, 5, 9-44,⁸⁸⁸ inc.: «Signore mename cu(m) la iusticia tua»; expl.: «p(er) la mi(sericordi)a toa.».

ORIGINE

Tre mani: Pietro da Montagnana⁸⁸⁹ per cc. 3r-54r in inchiostro nero con una gotica corsiva, cc. 95r-98r in inchiostro nero con un'umanistica corsiva e cc. 101r-133r in inchiostro nero con una minuscola di transizione; β per cc. 56r-85r in inchiostro marrone scuro con una gotica corsiva; γ per cc. 89r-94v in inchiostro nero con una gotica corsiva. Chiosatura diffusa a cc. 56r-85r; a cc. 101r-103r varianti in interlinea in inchiostro rosso; cc. 32, 88-100 più piccole delle altre.

POSSESSORI

⁸⁸⁷ Raccolta di brevi estratti, alcuni di carattere devoto o morale (cc. 95r-v), altri contenenti notizie su personaggi mitici greci (cc. 96r-97r).

⁸⁸⁸ Acefalo. I salmi 1-5, 8 erano vergati sulla carta tra 116 e 117, di cui rimane solo una striscia.

⁸⁸⁹ Secondo l'opinione di ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 26-9.

Appartenuto a Pietro di Montagnana, che lo lasciò al Monastero di San Giovanni di Verdara di Padova (nella cui biblioteca aveva il n. 273K) nel 1478. *Colophon* a c. 133r in inchiostro nero con un'umanistica libraria⁸⁹⁰: «Libr(um) hu(n)c Canonicis Regularib(us) Lateranen(sibus) i(n) monast(er)io divi Joan(n)is baptiste de / viridaria Padue agentibus vir venerabil(is) ac devot(us) xpi Sacerdos (et) bonar(um) artiu(m) / cultor grece Latine hebraice eq(ue) p(er)itissim(us) .d(ominus). Petr(us) Mo(n)tagnana. optima fide pietat(is) / studio p(ro)q(ue) salute adscripsit atq(ue) donavit que(m) q(ui)sq(ue) lege(n)s p(ro)fitiat p(r)imu(m) dei(n)de sit g(ra)tus. / M°.CCCC°.LXXVIII°.». Dopo la soppressione del convento, pervenne alla Biblioteca Marciana (1784): passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano e una segnatura antica: «IC. 5». A c. Iv si leggono l'attuale segnatura e tre antiche: «Clas. XIV / Cod. XI.»; «~~LXIII~~. 6»; «XCIX. 5»; «~~Q. 2~~».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: TOMASINI, *Bibliothecae*, p. 20; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 199; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 263; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 26-9; RAMELLO, *Salterio*, pp. 15-7.

Edizioni: CIC., *Disc.*; Kurfess, *Sall.-Cic.*; Powell, *Cat.*

Studi: SCV, III, 1, p. 242; DESMED, *Recensione 2*, p. 105; *Manuscripts at Oxford*, pp. 129, 155; LEONARDI, *Versioni*, pp. 40, 44; RAMELLO, *Salterio*, pp. 105-37 *passim*.

⁸⁹⁰

Con tratti gotici.

35.] Lat. XIV, 12 (=4002)

Cart.; composito e mutilo⁸⁹¹; XV sec., *ante* 1466; cc. III-118-II' (bianche cc. 35-36, 37r, 113v, 114-117 e 118r⁸⁹²); 1^{7 (8-1)}, 2-3¹², 4⁶, 5-12¹⁰; richiami in calce a cc. 19v, 31v, 47v, 57v, 67v, 77v, 87v, 97v e 107v; mm 240x165.

Specchio di scrittura a cc. 1r-7v di mm 165x93⁸⁹³, per 26/28 righe di scrittura, alla distanza di mm 7; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 8r-31v di mm 188x116 circa⁸⁹⁴, per 47/56 righe di scrittura, alla distanza di mm 4; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 32r-37v di mm 160/165x95⁸⁹⁵, per 28/31 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura in inchiostro marrone; specchio di scrittura a cc. 38r-118r di mm 150x95⁸⁹⁶ circa, per 20 righe di scrittura, alla distanza di mm 8 mm; rigatura a filo di piombo.

Due numerazioni a cifre arabe: 1) antica, in inchiostro marrone scuro nell'angolo in alto a destra di ogni carta⁸⁹⁷; 2) moderna, a matita nell'angolo in basso a destra di ogni carta⁸⁹⁸.

Cc. 1r e 7r iniziali rosse filigranate con lo stesso colore⁸⁹⁹; c. 8r iniziale decorata⁹⁰⁰; c. 32r iniziale decorata⁹⁰¹; rubricati titoli, explicit e chiose marginali a cc. 1r-7v; cc. 10v-31v prime parole di ogni testo in capitale con tratti antiquari; cc. 38-113 chiose marginali rosse e marroni.

Coperta di pelle marrone impressa a secco con assi di cartoncino⁹⁰². Tra cc. 36 e 37 rettangolo di carta moderna a sé; cc. 38-113 parzialmente danneggiate dall'inchiostro acido. A c. 118v indice antico, vergato in inchiostro marrone con un'umanistica corsiva, corretto e depennato da una mano seriore.

Filigrane: cc. 1-7: filigrana non individuabile a causa della legatura troppo stretta (forse

⁸⁹¹ Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, II, pp. 29-32.

⁸⁹² Con rigatura. Contropiatti e cc. 1r e 1v marmorizzati con decorazione sferiche verdi, rosse e bianche.

⁸⁹³ Margini: mm 26x45x25x45/50.

⁸⁹⁴ Margini: mm 13x31/33x16/20x31/34.

⁸⁹⁵ Margini: mm 28x45x25/30x45.

⁸⁹⁶ Margini: mm 15x55x30x55.

⁸⁹⁷ Va da 91 a 256. Salta il numero 98; la carta successiva alla 128 riceve il numero 177 per l'asportazione di alcuni fascicoli.

⁸⁹⁸ Va da 1 a 118. Salta la carta successiva alla 111 e assegna a quella ancora seguente il 112; foliate anche cc. II-III (anche nel nel codice II-III) e cc. I-II' (ricevono, rispettivamente, 118 e I'). Ci si atterrà a questa foliazione.

⁸⁹⁹ Corrispondono a 2 righe di scrittura.

⁹⁰⁰ Corrisponde a 11 righe di scrittura. Iniziale rossa e gialla intarsiata e decorata con motivi fitomorfi degli stessi colori.

⁹⁰¹ Corrisponde a 6 righe di scrittura. Iniziale rossa intarsiata con decorazione floreale verde.

⁹⁰² Asse anteriore completamente staccata; angoli delle due assi usurati. Sui piatti, decorazione a secco con leone marciano al centro; ai lati, cornice con motivi floreali. Sul dorso, due targhette: 1) in alto, di cuoio, con impresso a caldo: «JACOBI / ALLEGRET. / FALTERONA / ET ALIA»; 2) in basso, cartacea, con scritto «MANOSCRITTI / 4002 / MARCIANI» (numero in inchiostro marrone). Codice conservato in una moderna busta cartacea intestata della Biblioteca Marciana, sulla quale è riportata la segnatura (a pennarello nero).

corona); cc. 8-31: margherita, simile a BRIQUET 6592 (Bergamo 1430); cc. 32-37: filigrana non individuabile a causa della legatura troppo stretta (forse monti); cc. 38-118: filigrana non individuabile a causa della legatura troppo stretta (forse corona).

cc. 24r-v: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum senilium libri*, XI, 11, tit.: «epistola d(omi)ni fran(cis)ci petrache [sic] d(e) vita solitaria»⁹⁰³; inc.: «<Q>UID m(ih)i d(e) hac uita qua degimus»; expl.: «Via est nisi dest(er) [sic] trames. Vale inter colles euganeos .iij°. / k(a)l(end)as decembr(is). / .finis.»⁹⁰⁴.

Si tratta di una miscellanea epistolare e oratoria:

cc. 1r-6v: JACOPO ALLEGRETTI, *Falterona*, rubr.: «Incipit Falterona preclarissimi poete / d(omi)ni Magistri Jacobi alegretti liuici. / M°. C°C°C°. LXIII°.»; inc.: «Sole nouo primis q(ue) rubens aurora sub euris»; expl.: «Vivat (et) eregnet⁹⁰⁵ [sic] semper decus equoris unda.»⁹⁰⁶; rubr.: «EXPLICIT»;

cc. 7r-v: JACOPO ALLEGRETTI, *Versi a Ludovico re d'Ungheria*, rubr.: «Ad Ludouicum Vngarie Inclitissimum / Regem pro ecc(les)ia defendenda adue(n)tante(m) / Jacobus alegrettus poeta Liuicus»; inc.: «O decus eternum (et) Lassi spes unica mundi»; expl.: «digna canet titulis te nulla (et) subtrahet etas.»; rubr.: «. DEO GRATIAS.»;

c. 7v: JACOPO ALLEGRETTI, *Epistola*, inc.: «Nup(er) uir optime uirtutes egregias parnasi / antonio pasquine Lusco mostrante cognoui»; expl.: «hic iam celebrate destino cla / ritati / parnasi iij° ydus Janua(r)ij .1390. / Jacobus alegrettus poeta Liuicus.»; rubr.: «hec insequit(ur) Mecenate nouis. (et cetera)»;

cc. 8r-10v: POGGIO BRACCIOLINI, *Orazione funebre per Niccolò Niccoli*, tit.: «Poggij Florentini in Funere Nicolai / Nicoli oratio.»⁹⁰⁷; inc.: «SJ ciues p(re)stantiss(im)i Latine muse hoc in loco»; expl.: «etia(m) in Laudib(us) et celebrat(i)o(n)e mortui (con)s(er)uabo finis» (BERTALOT, II, 21363; POGGIO, *Op. Omn.*, pp. 270-7);

cc. 10v-12r: POGGIO BRACCIOLINI, *Epistole*, II, III, 14, tit.: «poggij ep(isto)la ad dominu(m) angelotu(m) romanu(m) in creatione sui cardinalat(us) incipit»; inc.: «<S>CIO⁹⁰⁸ in hac tua noua

⁹⁰³ A cc. 8r-31v si leggono due titoli per quasi tutti i testi, uno coevo e uno seriore. Nella scheda si riporterà quello più antico, dove presente.

⁹⁰⁴ Codice non considerato da Nota, *Sen.*

⁹⁰⁵ Dopo la prima “e” si legge una “g” depennata con un tratto verticale.

⁹⁰⁶ Versi numerati a matita da una mano seriore.

⁹⁰⁷ Di mano seriore.

⁹⁰⁸ A cc. 10v-30v parecchie iniziali non realizzate (si scorgono gli spazi riservati).

insigni q(ue) dig(n)itate»; expl.: «te offenderit gaudeo fretus (con)sci(enti)a mea. Rome viij^o idus octobris [*sic*] finis»;

cc. 12r-16r: AMBROGIO TRAVERSARI, *Orazioni*⁹⁰⁹, tit.: «or(ati)o fr(atr)is ambroxii h(ab)ita in (con)cilio baxilee m^o cccc xxxv. Incip(it) fellicit(er) [*sic*]»; c. 12v: inc.: «<N>On vereor p(at)res Reueren(dissi)mi (et) religiosi(ssi)mi»; expl.: «honor decus (et) imp(er)iu(m) i(n) s(ec)c(u)la s(e)c(u)lor(um) ame(n).»;

cc. 16r-17r: LEONARDO BRUNI, *Epistole*⁹¹⁰, tit.: «leonard(us) aretinus flauio foroliuensi s(alutem). p(lurimam). d(icit).»; inc.: «<V>Olo ut extet opus»; expl.: «t(ib)i for(te) no(n) i(n)grat(u)m (et) michi r(espo)nde. K(a)l(endas) / martijs florentie.»;

cc. 17r-22v: POGGIO BRACCIOLINI, *Epistola a Franciscus Vellate*, tit.: «pogius fran(cis)co uellate s(alutem). p(lurimam). d(icit).»; inc.: «<D>ELECTATVS sum admo(du)m eloq(ue)(n)tia tua»; expl.: «Vale (et) me ama amico q(ue) accipias a(n)i(m)o q(ue) a me sc(r)ibunt(ur).» (BERTALOT, II, 4699; Fubini, *Poggio*, III, pp. 224-58);

cc. 22v-24r: PIETRO LAZZARO, *Orazione in lode di s. Tommaso*, tit.: «or(ati)o adolosc(e)n)tis [*sic*] fr(at)ris pet(r)i lazari ord(in)is p(re)dicator(um) ad honore(m) s(anc)ti thome»; inc.: «<I>NTER om(n)es antiq(u)or(um) (con)suetudi(n)es»; expl.: «assequi me(r)ito valeamus. / finis»;

cc. 24v-25r: GIOVANNI BOCCACCIO, *De casibus virorum illustrium*, III, 1, tit.: «d(omi)ni Joh(ann)is boccacij paup(er)tat(is) (et) fortune c(er)tamen felicit(er) incipit»; inc.: «<D>UM Juuenis Neapoli olim aput [*sic*] insigne(m) vir(um) atq(ue) uenerabile(m)»; expl.: «(et) dei uiolia [?] intueri. / .finis.» (Branca, *Boccaccio*, IX, pp. 192-200);

c. 25r: CIRIACO D'ANCONA, *Epistola a Leonardo Bruni*, tit.: «ciriaco anconitanus leonardo aretino s(alutem). p(lurimam). d(icit).»; inc.: «<Q>Vom hisce diebus ad urbem»; expl.: «Vale. Ex fluentinis Scenis idibus dece(m)bris .1433 / .finis.» (BERTALOT, II, 3294; LUISO, *Studi*, pp. 177-9);

cc. 25r-26r: LEONARDO BRUNI, *Epistole*, VI, 9, tit.: «Leonard(us) ciriaco s(alutem). p(lurimam). d(icit).»; inc.: «<M>ELIVS erat o Kiriace no(n) tantu(m) sap(er)e»; expl.: «isti aut q(uem) admo(du)m Lo / quantur Vale / .finis.»;

cc. 26r-27r: GASPARINO BARZIZZA, *Orazioni*⁹¹¹, tit.: «or(ati)o gasp(ar)(r)ini p(er)game(n)sis or(ati)o in laude(m) medicine (et) p(ro) petendis insignis doctorat(us)»; inc.: «<N>ON mediocri voluptate affitior»; expl.: «domu(m) meam q(uam) gratissimus esse / videar / Explicit»;

cc. 27r-v: GASPARINO BARZIZZA, *Epistole*, 134, tit.: «Idem gaspar(r)inus ad laude(m) ducis m(edio)l(an)i»; inc.: «<Q>Uantum tue fellicitati [*sic*] gratulor illustri(ssi)me dux»; expl.: «(et) me

⁹⁰⁹ Presenti nel codice: *Orazioni*, II-III (Mehus, *Traversari*, II, coll. 1143-58).

⁹¹⁰ Presenti nel codice: VIII, 1; X, 10.

⁹¹¹ Presenti nel codice: 40 (Furietti, *Barzizza*, I, pp. 50-2), 62 (BERTALOT, II, 21933).

recomissu(m) habe / finis» (Furietti, *Barzizza*, I, pp. 36-9);

cc. 27v-28v: FRANCESCO BARBARO, *Epistole*, 4, tit.: «or(ati)o ~~fran~~francisci barbari in p(ro)mot(i)o(n)e alb(er)ti guidaloti cum suscip(er)et insig(n)ia doctorat(us)»; c. 28r: inc.: «<A>Nte q(uam) ea que hodierno die»; expl.: «in tua(m) fide(m) recipies usui ac aduimetos [*sic*] sis. / finis»;

cc. 28v-29v: NICCOLÒ LEONARDI, *Orazione funebre per il fisico Andrea*, tit.: «or(ati)o h(abi)ta in fune(re) ~~magr~~cla(r)iss(im)i viri mag(ist)ri andree [*sic*] phisici venetiar(um)»; inc.: «<N>Jcolaus d(e) Leonardis phi(si)cus ornati(ssi)mus»; expl.: «fama(m) recordat(i)o(n)e(m) q(ue) (con)donem(us) / finis» (BERTALOT, II, 811);

cc. 29v-30v: GASPARINO BARZIZZA, *Orazioni*, 37, tit.: «or(ati)o gasp(ar)ini p(ar)me(n)sis p(er)game(n)sis in laude(m) medicine»; inc.: «<N>JSI v(est)ra exp(e)ctat(i)o»; expl.: «a me sumptu(m) p(r)incipiu(m). / finis» (BERTALOT, II, 13165);

cc. 30v-31v: ANDREA ZULIAN, *Orazione funebre per Manuele Crisolora*, tit.: «or(ati)o pat(r)icij viri andree juliani veneti in fune(re) famosiss(im)i ph(ilosoph)i manuellis [*sic*] crissollora [*sic*] viri cla(r)issimi»; inc.: «<S>IQVIS vestr(um) e(st) viri docti(ssi)mi»; expl.: «distuliss(et) nec abs(que)»⁹¹² (BERTALOT, II, 21901; *GKW* 5548-54);

cc. 32r-34v: ANTONIO PANORMITA, *Epistole*, 91, tit.: «Ihus Maria.»; inc.: «ANtonius p(a)normita poggio flore(n)ti(n)o .v(iro). / cl(arissimo). pl(urimam). sal(utem). Epistolae tue que uetere(m) / sane»; expl.: «illis salue dicas desideriu(m) sitis et corculu(m) / Ant(onio). Parnomite [*sic*]. Auctore.» (BERTALOT, II, 5828; PANORMITA, *Epist.*, pp. 79-83);

cc. 38r-113r: <LEONARDO BRUNI>, *Traduzione latina di PLATONE, Fedone*⁹¹³, inc.: «nol(u)it siquis ta(ntu)m alterum capiat»; expl.: «et p(re)terea sapie(n)tissimi atq(ue) iustis / simi / Τελωσ».

ORIGINE

Quattro mani: α per cc. 1r-7v in inchiostro marrone scuro con un'umanistica libraria⁹¹⁴; β per cc. 8r-31v in inchiostro marrone con una gotica corsiva; γ per cc. 32r-34v in inchiostro marrone scuro con una minuscola di transizione; δ per cc. 38r-113r in inchiostro marrone scuro con una minuscola di transizione; *colophon* di Giovanni Marcanova a c. 113r in inchiostro rosso: «Opus absolutum Bononie mei Joannis Marchanoue / artium (et) medicine doctoris anno natiuitatis. Mcc / cc Lxvj .V. Idus maias.». A c. 37v nota sul furto di una parte del codice: «Ea que a folio 128, ad

⁹¹² Il testo si interrompe a questo punto.

⁹¹³ Acefala.

⁹¹⁴ Con tratti gotici.

fol(ium). 177 desunt pessimi / Lurcones [?] ... / ... / hec nostra etas ridet, et nemo⁹¹⁵ / non contemnit.».

POSSESSORI

Appartenuto a Giovanni Marcanova, che lo lasciò nel 1467 al Monastero di San Giovanni di Verdara di Padova (nella cui biblioteca aveva il n. 257K); dopo la sua soppressione, pervenne alla Biblioteca Marciana (1784): ultimo passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano datato «MCM». A c. Iv si leggono l'attuale segnatura e tre antiche: «Clas. XIV / Cod. XII»; «XCIX. 6»; «~~LIX. 5~~»; «~~XVII. 3.~~»; «~~S^a II II. S~~».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: TOMASINI, *Bibliothecae*, pp. 23-4; VALENTINELLI, *Germania*, p. 145; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 192; BRANCA, *Tradizione*, I, p. 89; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 246; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 257; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 29-32; Griggio, *Barbaro*, I, pp. 319-20; HANKINS, *Repertorium*, p. 212⁹¹⁶; Norbedo, *Censimento Bruni*, pp 252-3.

Edizioni: Branca, *Boccaccio*; LUISO, *Studi*; Hart, *Poggio*; Nota, *Sen*.

Studi: SABBADINI, *Barzizza*; RESTA, *Panormita*, pp. 70, 151; *DBI*, II, pp. 475-6; *Bull. Cod.*, 1974, n. 624; CAPRA, *Contributo a Guarino*, p. 208; DESMED, *Recensione I*, p. 334; MERCER, *Barzizza*, p. 156; LUISO, *Studi*, p. 177; ZACCARIA, *Leonardi*, pp. 104, 111; ZACCARIA, *Loschi*, p. 14; ROSSI, *Egloghe*, p. 4; PESENTI, *Professori e promotori*, p. 127; Frigerio, *Traversari*, p. 208; GUALDO ROSA, *Due lettere*, p. 140; De Robertis-Resta, *Seneca*, p. 233; BARILE, *Marcanova*, pp. 59 sgg., 195.

⁹¹⁵ Seguono alcune parole depennate.

⁹¹⁶ Assegna alle opere di Bruni numeri di pagina errati.

36.] Lat. XIV, 53 (=4484)

Cart.; mutilo; XV sec. *ex.*-XVI sec. *in.*; cc. IV-159-I' (bianche cc. 51v, 81r, 139v e 159r⁹¹⁷); 1¹⁶, 2¹⁴, 3^{18 (20-2)}, 4²⁰, 5^{14 (18-4)}, 6²⁰, 7^{13 (14-1)}, 8¹⁶, 9^{5 (6-1)}, 10¹⁸, 11^{5 (6-1)}; richiami in calce a cc. 19v⁹¹⁸, 33v e 105v; mm 200x152.

Specchio di scrittura a cc. 4-118 e 140-162 di mm 135/150x93/95⁹¹⁹, per 27 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigatura a filo di piombo e in inchiostro marrone; specchio di scrittura a cc. 119-137 di mm 150x110/120⁹²⁰, per 22/26 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigatura a filo di piombo; cc. 138-139 rigatura assente.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro marrone scuro nell'angolo in alto a destra di ogni carta⁹²¹.

Cc. 4r-111r, 141r-155v e 159v iniziali rosse⁹²²; cc. 135r-137v vergate integralmente in inchiostro rosso; rubricati i titoli a cc. 4r-80v, 85r-134v, 140r-155v e 159v-160r.

Coperta di carta marmorizzata marrone con assi di cartoncino⁹²³. Cc. I e 1-4 staccate; molte altre tenute insieme al resto del codice tramite brachette; tagliata orizzontalmente la parte inferiore di c. 157⁹²⁴; diffuse tarlature.

Filigrane: bilancia, simile a BRIQUET 2536 (Innsbruck 1492); bilancia, senza riscontro nei repertori; ancora, simile a BRIQUET 443 (Laibach 1525); uccello, simile a BRIQUET 12208 (Toledo 1534); bilancia, senza riscontro nei repertori.

cc. 85r-v: FRANCESCO PETRARCA, *Carmen de Maria Magdalena (Rerum senilium libri, XV, 15, excerpta)*, rubr.: «Carmina ornatissima francisci petrarche i(n) laudem / marie Magdalene»; inc.: «Dulcis amica dei lac(r)imis inflectere n(ost)ris»; expl.: «Carmina corporeo de carcere digna fuisti»⁹²⁵.

Contiene la *Cronaca della Congragazione dei Canonici del Santissimo Salvatore* di Pietro

⁹¹⁷ Tutte con rigatura, eccetto c. 139v.

⁹¹⁸ Rubricato.

⁹¹⁹ Margini: mm 20x30/37x15/20x 35/45.

⁹²⁰ Margini: mm 18x21x10/18x38/42.

⁹²¹ Numerate anche cc. II-IV (=1-3).

⁹²² Corrispondono a 1/2 righe di scrittura.

⁹²³ Sul dorso di pelle marrone, in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4484 / MARCIANI» (numero in inchiostro nero).

⁹²⁴ Con perdita di testo.

⁹²⁵ Codice non considerato da Nota, *Sen.*

Michiel, versi devoti, copie di documenti pontifici:

cc. 4r-69v: <PIETRO MICHIEL>, *Cronaca della Congragazione dei Canonici del Santissimo Salvatore*, I-II (*excerpta*), rubr.: «In noua co(m)pilatione Institucionis can(oni)cor(um) reg(u)lariu(m) / or(di)nis s(anc)ti Augustini Congregacionis s(anc)ti saluatoris / Prologus»; inc.: «REuerendissimis in xpo pat(r)ibus»; c. 51r: expl.: «dat(um) Rome die 27 marcij 1497. (et cetera)»; c. 52r: rubr.: «pars secu(n)da // Incipit h(u)i(us) opusculi pars secu(n)da Inqua continet(ur) om(n)es exem / ptiones gr(aci)e im(m)unitates (et) p(r)iuilegia tam sp(irit)ualia q(uam) tem / poralia q(ui)bus co(n)gregacio ip(s)a est insignita p(ro)ut in suis / autenticis (et) originalib(us) co(n)tine(n)tur litteris ap(osto)licis uel alijs / quib(us) cu(m)q(ue) per ordine(m) / Incipit p(r)iuilegiu(m) p(ri)mu(m) gregorij .xii. sup(er) creatione(m) et / institucione(m) co(n)gregaci(onis) can(oni)cor(um) reg(u)lariu(m) s(an)c(t)i Saluatoris. Cap(itu)lu(m) .1.»; inc.: «Gregorius ep(iscopus) s(er)uus s(er)uor(um) dei. Ad futura(m) rei memoria(m) / excitat n(ost)re mentis»; expl.: «Dat(um). Mantue xiiij k(a)l(endas) Januarij pontificatus n(ost)ri / An(n)o secu(n)do (et cetera) G. degallio (et cetera)»;

cc. 69v-74v: *Notizie su alcuni privilegi concessi da Eugenio IV*, rubr.: «Copia p(r)iuilegij Eugenij p(a)pe de absolutio(n)e et / concessione confessionum sup(er) censuris»; inc.: «B(ea)tissime p(ate)r suplicant [*sic*] .S(an)c(t)itatem). V(estram) deuoti filij»; c. 70v: expl.: «Dato ferarie x^o k(a)l(endas) augusti an(n)o octauo / pontificatus n(ost)ri»; c. 71r: rubr.: «Jsti su(n)t... [?] Quor(um) (con)cessa est absolutio canonicis / regularib(us) per eugenium .p(a)p(am). iiij.»; inc.: «Primo possumus absoluere de om(n)i homicidio casuali»; c. 73r: expl.: «iusta conscientia(m) suam»; rubr.: «Confirmatio(n)es seu declaratio(n)es facte p(er) eugenium / p(a)p(a)m quartu(m) de an(n)o .1439. die .23. noue(m)bris in / ciuita [*sic*] florentia ad petitione(m) Quoru(n)de [*sic*] fra(troru)m / minor(um) Et p(r)imo de casib(us) ep(iscop)o reseruatis»; inc.: «P(r)imo co(n)firmauit illud q(uod) statuit»; expl.: «i(n)currerent censuram uel / iregularitatem [*sic*]»;

cc. 75r-78v: *Istruzioni sulla scomunica*, rubr.: «Scomunicatio(n)e papale e p(r)ima»; inc.: «Inp(r)imis tuctj li heretici sismatici [*sic*] (con) tuttj li loro fauorigia / tori»; expl.: «alla Cressema o audito / in Confessione»;

cc. 78v-79v: *Istruzioni sulle assoluzioni dalla scomunica*, rubr.: «Absolucione de queste Exco(m)unicatione»; inc.: «Inp(r)ima el sacerdocte se faci prometter al penite(n)te»; expl.: «sit ad laudem (et) remissionem / o(mn)iu(m) peccator(um) tuor(um) in no(m)i(n)e. p(atris). (et). f(ili). (et). s(piritus). s(an)c(t)i. ame(n).»;

c. 80r: *Epistola al capitolo generale dei canonici del Santissimo Salvatore di Bologna*, rubr.: «R(eueren)di.»; inc.: «In christo p(at)res ad n(ost)rum g(e)n(er)ale cap(itulu)m»; expl.: «deuotissime com(m)endamus. Datu(m) In vrbeueteri die / 6 Martij .1520.»;

c. 80r: *Nota*, inc.: «Jn sup(er) fidem facimus»; expl.: «an(n)i illius / p(rese)ntib(us) f. (et) f.»⁹²⁶;

c. 80v: *Messe delle grazie*, rubr.: «Messe de le gratie»; inc.: «p(r)i(m)a D(ome)nica p(r)ima de lo aduento»; expl.: «13 Delli apostoli»;

cc. 81v-82v: *Versi in lode di Maria Maddalena*, inc.: «SAlue felix magdalena / Crucifixi zelo plena»; expl.: «Esto via dux et scala / A regna celestia Ame(n)» (CHEVALIER 17917);

c. 83r: *Sonetto alla Croce*, tit.: «Alla croce»; inc.: «Aue Croce di riuerencia degna»; expl.: «monstrane il ciel pio finis»;

c. 83v: *Sonetto alla Croce*, tit.: «Al crucifixo»; inc.: «El sangue per me sparso vero e viu»; expl.: «mi veda afianchi finis»;

c. 84r: *Sonetto alla Croce*, tit.: «Alcrucifixo»; inc.: «Le spanse bracia sopra il duro legno»; expl.: «troui il Cor trafito Finis»;

c. 84v: *Terzine alla Croce*, tit.: «Salutio(n)e alla s(an)cta Croce»; inc.: «Salue vexillo del humana gente»; expl.: «agli occhij lachrymar e compassione»;

cc. 86r-111r: <PIETRO MICHIEL>, *Cronaca della Congragazione dei Canonici del Santissimo Salvatore*, III (*excerpta*), rubr.: «Pars tercia / Incipit h(u)i(us) opusculi pars tercia Jn qua continet(ur) om(n)ia / et singula monasteria cu(m) suis menbris [*sic*] mensalib(us) uel / et(iam) his quor(um) collacio /.../ (et) q(ui)b(us) decansis adq(ui)ndeceniu(m) obligatum»; inc.: «Monasterivm s(an)c(t)i Saluatoris de silua lacus»; expl.: «Monasteriu(m) s(an)c(t)e marie Magdalene della mira(n) / dola»; expl.: «Monast(erium) s(an)c(t)i Joh(ann)is eua(n)g(eliste)de vrbe ueteri»⁹²⁷;

cc. 111r-134v: <PIETRO MICHIEL>, *Cronaca della Congragazione dei Canonici del Santissimo Salvatore*, III (*excerpta*), rubr.: «Capitulum ~~primu(m)~~»; inc.: «VNIVERSIS E(t)⁹²⁸ singulis p(rese)ntes lite / ras»; expl.: «d(omi)ni n(ost)ri d(omi)ni Julij Diuina p(ro)uidencia / pape secu(n)di Anno nono / Visa philippus / Cam(er)e. ap(ostoli)ce. Cleruc(us). // TS Bucanus»;

cc. 135r-137v: *Indice dei capitoli della Cronaca della Congragazione dei Canonici del Santissimo Salvatore*, inc.: «Non impedi(u)ntur ingredie(n)tes (con)gregatio(n)em nec moleste»; expl.: «sub sigillo alicuius curie Cap(itu)l(u)m. 70. / finis»;

cc. 138r-139r: *Notizie sulle concessioni alla Congragazione dei Canonici del Santissimo Salvatore*, inc.: «Sia noto manifesto ad ogni p(er)sona»; expl.: «al s(an)cto sepulcro i(n) Jerusalemo Finis.»;

cc. 140r-155v: *Privilegi e concessioni pontificie*, rubr.: «Copia l(it)terar(um)

⁹²⁶ Aggiunta da una mano seriore.

⁹²⁷ Solo una riga.

⁹²⁸ Lettere maiuscole rilevate in rosso.

Indulgentiar(um) (et) gra(ti)ar(um) /.../ p(a)p(a) Innoce(n)tio .viiij. In p(rese)ntia R(euerendissi)mi / d(omi)ni Cardinalis Aleriensis»; inc.: «Vt a(n)i(m)ar(um) n(ost)rar(um) devotor(um) orator(um) n(ost)ror(um)»; c. 140v: expl.: «(con)cessimus ut petitu(r). In p(rese)ntia d(omi)ni / Innocentij .p(a)p(e). viij. Ac Cardinalis Aleriensis»; c. 141r: rubr.: «Priuilegium Can(oni)cor(um) regulariu(m) Congregacio(n)is S(an)cta / maria de frossinaria nu(n)c lateranensis»; inc.: «SJxtus ep(iscopus). Serus [sic] seruor(um) dei. Ad p(er)petua(m) rei / memoria(m). Dum ad vniuersos»; c. 152r: expl.: «Dat(um). rome / apud sanctu(m) petru(m) an(n)o i(n)carnat(i)o(n)is d(omi)nice Millessimo [sic] / quatragesimo [sic] septuagesimo septimo Decimo Callendas [sic] / septembris Pontificatus n(ost)ri Anno sexto»; rubr.: «Incipiu(n)t p(r)iuilegia monacor(um) Congregac(ion)is S(an)c(t)e Justi / ne de padua»; inc.: «Eugenius ep(iscopus). s(er)uus s(er)uor(um) dei. Ad p(er)petua(m) rei memoria(m). / Etsi ex debito ministerij pastoralis»; c. 154v: expl.: «Dat(um) floren(tie) .1434. vij / k(a)l(endas) ma(r)cij pontificat(us) n(ost)ri anno iiij»; rubr.: «Copia breuis instauracionis erectionis (et) reducio(n)is / ad p(r)istinu(m) statu(m) ac abb(at)iale(m) dig(n)itate(m) o(mn)iu(m) abb(at)iar(um) / que an(te) fuera(n)t extinte / Sixtus p(a)pa iiij.»; inc.: «Dilecti filij salute(m) (et) ap(osto)lica(m) b(e)n(e)dict(ionem). Intelleximus / a dilecto filio celso rectore»; c. 155r: expl.: «A t(er)go vero Dilectis filijs / can(oni)cis reg(u)larib(us) s(an)c(t)i Augustini. Congregac(ion)is Lateranen(sis). L. griffus»; rubr.: «Quedam declaratio Eugenij iiij sup(er) portatura / capillor(um) mullier(um) [sic] qua(m) ep(iscopus) t(ri)uisinus [sic] misit / domno paulo vereconensi [sic] can(oni)co reg(u)lari»; inc.: «Dilectissime frat(er) post et(er)na(m) salutem (et) pacem.»; expl.: «Dat(um) florenc(ie) .1437. / die 19 octobris [sic]»; rubr.: «Q(uod) no(n) tenea(n)tur aut cogi possint ire ad p(ro)cessionem»; inc.: «Idem eugenius (con)cessit p(er) bullas plu(m)beas»; c. 155v: expl.: «(et) s(an)c(t)i joh(ann)is in mo(n)te de bonon(ia)»; c. 155v: rubr.: «Q(uod) possint eligere ep(iscopus) ad p(ro)mo(u)ndu(m) fr(atr)es ad sacros ordines»; inc.: «Idem Eugenius (con)cessit eis(dem)»; expl.: «ac (con)sensu minime requisit(ur)»; rubr.: «Idem eugenius ip(s)is can(oni)cis posse (con)uersari cu(m) sismati / cis no(n) t(ame)n p(ar)ticipa(n)t(ibus) i(n) diuine»; inc.: «Concessit q(uod) libere»; expl.: «Dat(um) floren(tie) 21 die Julij po(n)tific(atus) / eiusd(em) an(n)o viiiij.»; rubr.: «Q(uod) possint p(ar)ticipare cu(m) exco(mun)icat(is) (et) no(n) publicatis»; inc.: «*Dem⁹²⁹ eugenius (con)cessit q(uod) licite possum(us)»; expl.: «hoc p(er)simplice(m) signa / turam»;*

cc. 156r-158v, 160v-161r: *Ricette contro vari malanni*, inc.: «Recepta al dolor del fianco (et) colico (et) ogni dolor de corpo»; expl.: «te laui el / capo e perfecte»;

cc. 159v-160r: *Pregghiera*, rubr.: «B(e)n(e)dictio facienda sup(er) illos qui se fr(atr)es Juratos / facere uolunt post simul audita(m) missam / reuerte(n)tes ad s(a)c(r)istiam flexis genib(us) stent

⁹²⁹

Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

ante / sacerdocte(m) q(ui) deposcita [*sic*] casula sup(er) ambob(us) dicat / ha(n)c in fra sc(r)ipitam b(e)n(e)ditio(n)e(m). V(idelicet)»; inc.: «Adutorium n(ost)rum Jn no(m)i(n)e d(omi)ni.»; expl.: «et eius / mandata inplere ualeatis Jn no(m)i(n)e p(at)ris (crux) et / filij (crux) et sp(irit)us s(an)c(t)i (crux) Ame(n)»⁹³⁰; rubr.: «Deinde sacerdos asp(er)gat eos aq(ua) b(e)n(e)dicta et / vadant in no(m)i(n)e p(at)ris (et) .f(ilij). et (cetera)»;

c. 161v: *Epistola*, tit.: «Copia dela litera de participatio(n)e concessa»; inc.: «F. Jo. F. humilis gen(era)lis p(r)ior»; expl.: «monast(erii) .S(ancti). Michaelis et (cetera)»;

c. 162r: *Epistola*, inc.: «R(eueren)di in x^o p(at)res ad celebrandu(m) cap(itu)l(u)m n(ost)r(u)m g(e)n(er)ale»; expl.: «manu p(ro)p(r)ia subsc(r)ibem(us)»;

c. 162r: *Ricetta*, tit.: «Cardo bnnecto [*sic*]»; inc.: «R(ecepta) al male»; expl.: «(et) beuendolo caldo»;

c. 162r: tit.: «R(eueren)dis in chr(ist)o. p(at)rib(us). ad nostru(m) Capitu(m) g(e)nerale / celebrandum in mon(asterio) n(ost)ro .n. p(at)ribus. obs(eruantissim)is.»⁹³¹;

c. 162v: *Elenco di santi e beati*, inc.: «S(anctus). Tome cardinalis doctor»; expl.: «B(eatus). bartholomeus p(r)ior».

ORIGINE

Varie mani in inchiostro marrone, nero e rosso con scritture umanistiche corsive, tranne c. 80r, vergata con una minuscola di transizione.

POSSESSORI

Appartenuto a Tommaso Giuseppe Farsetti (nella cui biblioteca aveva, tra i codici latini, il n. 5), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1792: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano datato «MCM», l'attuale segnatura e una antica: «IC. 1 / Class. XIV / Cod. LIII.». A cc. 1r-2v notizie sul contenuto del codice e su Pietro Michiel di mano di Morelli: «L'Autore di questa cronaca della / Congregazione dei Canonici del S(an).to Sal / vatore è F. Pietro Michieli /... / che prese l'abito / di canonico nel Monastero di S. Sal / vatore di Venezia, del quale l'Autore / si professa discepolo.». A c. 3r si legge in alto «21.» in inchiostro marrone scuro; subito sotto, istruzioni sui periodi in cui non celebrare matrimoni, vergate

⁹³⁰ Croci rosse.

⁹³¹ Solo il titolo.

in inchiostro marrone scuro con un'umanistica corsiva: «Sciendum igitur q(uod) in his te(m)porib(us) no(n) possunt nuptie / celebrari v(idelicet) / Ab aduentu usq(ue) ad epiphania(m) nec includitur / octaua epiphanie /... / ext(r)a de / ferijs Capelanus in fine». A c. 3v si legge in alto, in inchiostro marrone scuro: «Anno D(omi)nj / MCCCCLXXXVII / Chronica Historica / P(at)ris F(rat)ris D(omini). Petri Michaelis Veneti / Canon(ici) Nostre Congregationis».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: MORELLI, *Biblioteca Farsetti*, I, pp. 4-8; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 195; VALENTINELLI, *Petrarca*, p. 47; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 246; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 90-2.

Edizioni: Nota, *Sen*.

37.] Lat. XIV, 69 (=4707)

Cart.; composito e mutilo⁹³²; XV sec.; cc. II-95-I' (bianche cc. 35v, 99-100, 101v, 109, 110r e 120v⁹³³); 1¹⁰, 2-3¹², 4¹⁴, 5¹², 6³, 7⁸, 8⁴, 9¹⁰, 10^{10 (12-2)}; richiami in calce a cc. 10v, 22v, 48v e 60v; mm 217x145.

Specchio di scrittura a cc. 1r-35r di mm 160/170x100⁹³⁴, per 22/36 righe di scrittura⁹³⁵, alla distanza di mm 5/9; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 36r-37v di mm 165x105⁹³⁶, per 32 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 38r-63v di mm 165/170x100⁹³⁷, per 29/41 righe di scrittura⁹³⁸, alla distanza di mm 4; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 85r-94v di mm 162/170x100⁹³⁹, per 31/35 righe di scrittura⁹⁴⁰, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo; cc. 101r-110v rigatura assente; specchio di scrittura a cc. 111r-115r di mm 145/155x100⁹⁴¹, per 29/30 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo; cc. 115v-120v rigatura assente.

Numerazione antica a cifre arabe in inchiostro rosso nell'angolo in alto a destra di ogni carta⁹⁴².

Cc. 1r-27v e 50r-61v iniziali decorate⁹⁴³; c. 94v titolo in capitale con tratti antiquari.

Coperta di pergamena con assi di cartoncino⁹⁴⁴. Dorso danneggiato, con incipiente distacco dei fascicoli; cc. 55-60 ampi strappi in alto nel margine esterno. A c. 120r indice.

Filigrane: cc. 1-63: cervo, senza riscontro nei repertori; cc. 85-86, 88-89, 91-92: incudine, simile a BRIQUET 5954 (Palermo 1416-24); cc. 87/90: lettera M, senza riscontro nei repertori; cc. 93-99: corno, simile a BRIQUET 7685 (Tolosa 1425); cc. 101-110: monti, simile a BRIQUET 11721

⁹³² Composito da 4 unità: 1) cc. 1-63; 2) cc. 85-100; 3) cc. 101-110; 4) cc. 111-120.

⁹³³ Tutte con rigatura.

⁹³⁴ Margini: mm 18x26/30x15x32/35.

⁹³⁵ 3 righe a c. 6v.

⁹³⁶ Margini: mm 20x30x18x32; intercolumnio mm 16/18.

⁹³⁷ Margini: mm 20x28x16/18x31/34.

⁹³⁸ 16 righe a c. 39v; 15 righe a c. 49v;

⁹³⁹ Margini: mm 18x28x23x28/38.

⁹⁴⁰ 20 righe a c. 94v.

⁹⁴¹ Margini: mm 23x25x12/18x50/52.

⁹⁴² Scambiati i numeri 12 e 21. Sulle 6 carte successive alla 54 numeri non visibili a causa di ampi strappi nell'angolo in alto a destra (con perdita di testo; =55*-60* nella scheda). La carta successiva alla 63 reca il numero 85 (cadute quindi cc. 64-84); la carta successiva alla 94 presenta il 99 (cadute quindi cc. 95-98).

⁹⁴³ Corrispondono a 1/5 righe di scrittura. Iniziali rosse attraversate da barrette bianche e accompagnate da filetti alle estremità.

⁹⁴⁴ Sul dorso di pelle marrone, due targhette: 1) in alto, di pelle, molto danneggiata, su cui è a stento leggibile: «VAL<E>R<II> / DIS<S>V<ASIO> / ET AL<I>A»; 2) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 4707 / MARCIANI» (numero a penna nera). Codice conservato in una moderna busta di carta intestata della Biblioteca Marciana, sulla quale è riportata la segnatura.

(Firenze 1404-15); cc. 111-120: filigrana non individuabile.

cc. 20r-25r: <FRANCESCO PETRARCA>, *Rerum familiarium libri*, XII, 2, inc.: «Jam ta(n)dem vir clarissime p(er)fidia(m) fides»; expl.: «velocius ad / sedes etherias p(er)uolabit / Vale pat(r)ie decus ac nostrum».

Contiene opere di carattere epistolare, filosofico e retorico:

cc. 1r-6r: WALTER MAP, *De nugis curialium, Dissuasio ad Rufinum ne uxorem ducat*, inc.: «Loqui p(ro)hibior [*sic*] tacere no(n) possu(m)»; expl.: «s(ed) ne horeste(m) sc(r)ipsiss(e) uideat(ur) vale // Valerij episcopi dissuasio ad ruffinu(m) / explicit ne ducat uxorem» (James, *Map*, pp. 288-311);

cc. 7r-15v: MAGISTER ALEXANDER, *Epistola*, inc.: «UNIuersis ad quos est haru(m)»; expl.: «poli stabilis astra rote(n)t. per / Jn exhaustos circulos seculoru(m) / Amen / Explicit ep(isto)la mag(ist)ri alexandri / Cont(r)a claudita(n)te(m) [*sic*] herricum»;

c. 15v: *Prosa adespota e anepigrafa*, inc.: «Ubi q(ue)so i(n) quo rome nu(n)c e(st) horacii coclidis fortitudo»; expl.: «Crassi capiditate(m) [*sic*] Selle [*sic*] (et) marij crudelitate(m)»;

cc. 16r-v: LUCIO ANNEO SENECA, *Dialogus de providentia*, III, 3-IV, 3, tit.: «Seneca de demet(r)io»; inc.: «Int(er) multa (et) magnifica demetrij nostrj hec vox e(st)»; expl.: «Quid q(ui)sq(ue) posset n(is)i te(n)tando no(n) didicit» (Haase, *Sen.*, I, pp. 7-10);

c. 16v: <MARCO TULLIO CICERONE>, *De officiis*, I, 25, 85, tit.: «Dittu(m) platonis notabile seque(n)s»; inc.: «Om(n)ino qui rem p(ubli)cam p(er)fetturj su(n)t»; expl.: «i(n)duciant [*sic*] / sedicionem ad q(ue) [*sic*] discordiam»;

c. 17r: GIOVANNI ANSALONE, *Epistola ad Antonius de Agelo*, inc.: «Antoni filij ayu(n)t te nouu(m) habitu(m) suscepiss(e)»; expl.: «libera(m) vita(m) timere. / Ep(isto)la d(omi)n(j) Joh(ann)is de ansalon ad / antoniu(m) de agelo monacum»;

cc. 17v-18r: CECCO D'ASCOLI, *Epistola ai fiorini*, inc.: «Si in aur(e)s Judicis (et) auocati sussur(r)at pecu(n)ia orphey»; c. 17v: expl.: «Jnp(er)at [*sic*] vniu(er)sus. / missiua p(er) fra(n)ciscu(m) de esculo»; inc.: «Dominab(i)lib(us) eius amicis denarijs (et) florenis .f(ranciscus). / de esculo s(alutem)»; expl.: «na(m) iace(n)t / in t(er)ra p(ro)strata (et) debilitate(m) max(im)a(m) paciunt(ur)» (NOVATI, *Cecco*, p. 73);

cc. 18r-v: *Epistola dei fiorini a Cecco d'Ascoli*, inc.: «Diletto [*sic*] s(ib)i francisco de esculis florenj .s(alutem). (et) / parati ad beneplacida(m) (et) voluntate(m)»; expl.: «p(er) media / na(m) totalit(er) liberata. // Jux(ta) illud aures Jnte(n)te fiu(n)t locuplete loque(n)te / Num(m)us adorat(ur)

sin(e) num(m)o nullus amatur» (NOVATI, *Cecco*, p. 74);

cc. 18v-19r: *Epistola Fortunae*, tit.: «Epistola fortune»; inc.: «Fortone [*sic*] seuientis atrocitas tu(n)c p(ro) dular [*sic*] mis(er)os»; expl.: «(con)scia defe(n) / sionis Ignara ut nuc [*sic*] adu(er)sis»;

cc. 19r-v: <LUCIO ANNEO SENECA>, *Dialogus de providentia*, II, 7-12, tit.: «De p(ro)uidencia»; inc.: «Spetta(n)t [*sic*] dij magnos viros colluta(n)tes cu(m) aliqua ca / lamitate nobis int(er)du(m) uoluptati e(st)»; expl.: «exitu(m) q(ui) / time(n)t lauda(n)t» (Haase, *Sen.*, I, pp. 5-6);

c. 25v: *Epistola adespota e anepigrafa*, inc.: «Ex quo quidem nimio finirem t(em)p(o)ris int(er)uallo»; expl.: «n(ost)ra ciuitate messane lar lar [?];»;

cc. 26r-27v: *Epistola a Guglielmo Raimondo III Moncada [?]*, inc.: «Iam tandem vir clarissime i(n) potencia brachij tui pesti / farum [*sic*] a(n)i(m)al»; expl.: «i(n) gaudio reuulem(us) / Amen / Inclito d(omi)no d(omi)no .G. raymu(n)do marchionj (et cetera) fri. / .p.» (MALANDRINO, *Iantandem*, pp.106-10);

cc. 27v-28v: GIOVANNI ANSALONE, *Epistola*, inc.: «Semp(er) tuis amicitie laqueis uinct(us)»; expl.: «qui nescit / nescit loqui buic [*sic*] n(ost)re memor amicitie uale / Johan(n)es Ansalon(us)»;

cc. 29r-31r: BLASIUS, *Epistola*, inc.: «Lacrimabile m(ihi) q(ua)nti sper vi<xero> funus Jn te(m)pesti / uu(m)»; expl.: «Jmploret exoret (et) Jmpetret / velle (et cetera) / p(er) tuu(m) blasu(m)»;

cc. 31v-32r: *Prosa adespota e anepigrafa*, inc.: «Cum multa si(n)t a n(ost)ris maiorib(us) Jnstituta que ad bene»; expl.: «ha(n)c / uenerandam sedem ascendisse Amen. / yhus»;

c. 32r: *Prosa adespota e anepigrafa*, inc.: «ac efficacius discuti memoria (con)plectemur⁹⁴⁵»; expl.: «meis humeris Jmpar su / scepisset»;

cc. 32v-33r: *Epistola a Pietro Avellino*, inc.: «Arbitrari nequeo petre suauiu(m) meum quo pa / cto pecunias tuas»; expl.: «tibi notissima esse. / Vale. pathauij xi° k(a)l(endas) marcij .1430. / ad petrum auellinu(m).»;

cc. 33v-34r: *Epistola adespota e anepigrafa*, inc.: «his ego diebus abs te quidem literas»; expl.: «faciat u(e)l ageret / q(uo)d absit.»;

c. 34v: *Epistola adespota e anepigrafa*, inc.: «Q(uan)tum ego bono animo tuas literas ami / cissime»; expl.: «(et) placi / tum tibi est. Vale. bononiae xv iiii° / septembris m° cccc° xxviii°⁹⁴⁶»;

c. 35r: <PSEUDO-PUBLIO LENTULO>, *Epistola de imagine Christi*, tit.: «CHRISTVS /

⁹⁴⁵ Prime 11 righe di questa prosa cancellate con inchiostro nero: si riportano le prime parole leggibili.

⁹⁴⁶ Nome del mittente, scritto nella riga successiva, illeggibile per una deliberata lacerazione inferta alla carta.

Temporibus octauiani cesaris cu(m) ex uniu(er)sis mu(n)di /.../ uerba su(n)t hec. Videlic(et)»; inc.: «Apparuit temporibus n(ost)ris (et) ad huc est homo / magne uirtutis»; expl.: «In colloquio grauis / rarus et modestus speciosus inter filios ho(m)i(n)u(m) // Hec sola in annalibus romanor(um) comp(er)ta est» (BERTALOT, II, 1371; DOBSCHÜTZ, *Christusbilder*, II, p. 319**);

cc. 36r-37v: S. BERNARDO [?], *Iubilus rhythmicus de nomine Iesu*, inc.: «JHu dulcis memoria / dans uera co(r)dis gaudia»; expl.: «dulcis jhu / pie jhu / bone jhu / esto m(ihi) jhu / Explicit Jubilus ber / nardi sup(er) isto no(m)i(n)e / jhu / ame(n)» (PL CLXXXIV, coll. 1317-20);

c. 37v: MARCO TULLIO CICERONE, *Ad Quintum fratrem epistulae*, I, 1, 15 (*excerpta*), tit.: «Cicero i(n) quadam eius epistola / ad quintum fratrem.»; inc.: «Multis simulacionum inuolutus tegitur»; expl.: «persepe mentiuntur or(ati)o u(er)o sepissime»;

cc. 38r-39v: S. PIER DAMIANI [?], *Opuscula*, XI, 19, inc.: «Solitaria sane uita celestis doct(r)ine scola e(st)»; expl.: «factam eternam in / celis. // Explicit petrus damianj / uita solitaria ame(n)» (PL CXLV, coll. 246-51);

c. 39v: <S. ISIDORO>, *Quaestiones in Leviticum*, I, 3, tit.: «Johanes.»; inc.: «Nos aut(em) moralit(er) munus deo offerimus cu(m) car / nis sup(er)biam»; expl.: «ut p(er) pa / cienciam (et) (con)solacione(m) scripturar(um) spe(m) habea(m)(us).» (PL LXXXIII, col. 321);

cc. 40r-45v: *Liber Ecclesiastes*, inc.: «<V>erba⁹⁴⁷ ecclesiastes filij dauid regis Jer(usa)l(e)m. Vanitas / vanitatum dixit ecc(lesi)astes (et) om(n)ia uanitas.»; expl.: «siu(e) bonu(m) siue malu(m) sit / Explicit cu(m) yhu no(m)i(n)e / Amen» (PL XXVIII, coll. 1339-52);

cc. 46r-49r: LUCIO ANNEO SENECA, *Epistulae ad Lucilium (excerpta)*⁹⁴⁸, tit.: «Epistola senece xiiii.⁹⁴⁹»; inc.: «<F>ateor⁹⁵⁰ jnsitam e(ss)e nobis corporis n(ost)ri»; expl.: «nec ullius ui / xera [*sic*] (et) renasci cotidie (et) carpi»;

c. 49r: *Prosa adespota e anepigrafa*, tit.: «Sal(ute)m»; inc.: «Jnueni amariorem morte mulierem»; expl.: «uos despicit ordo sup(er)nus.»;

cc. 49r-v: PSEUDO-FILIPPO DI MACEDONIA <AULO GELLIO>, *Noctes Atticae*, IX, 3, 5, inc.: «Phi(lipp)us Aristoteli Salutes [*sic*] dicit. filium mihi / genitum scito.»; expl.: «et iterum / istarum susceptione. Vale.» (Hercher, *Epist. Gr.*, p. 466; Marache, *Gell.*, II, pp. 117-8);

c. 49v: PSEUDO-ALESSANDRO MAGNO, *Epistola ad Aristotele*, inc.: «Alexander Aristoteli felicitatem. Haud abs te recte / factum est»; expl.: «disci / plina q(uam) potestate prestare. Vale.» (BERTALOT, II, 8513; Hercher, *Epist. Gr.*, p. 98);

c. 49v: <LEONARDO BRUNI>, *Traduzione latina di PLUTARCO, Vita di Pirro*, II, inc.:

⁹⁴⁷ Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

⁹⁴⁸ Presenti nel codice: II, 2 (Haase, *Sen.*, III, pp. 28-31); III, 3, 1-18 (Haase, *Sen.*, III, pp. 53-6).

⁹⁴⁹ Titolo di mano seriore.

⁹⁵⁰ Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

«Fabritius et Q. Emilius consules pirro re / gi salutem. Neq(ue) amicorum neq(ue) hostiu(m)»; expl.: «ne / quiremus te superare dolo (con)te(n)disse» (BERTALOT, II, 12674; PADE, *Reception*, II, p. 107);

cc. 50r-52r: LUCIO ANNEO SENECA, *Epistulae ad Lucilium*, I, 1-4, tit.: «Cap(itulu)m p(rimu)m de colligenda (et) sistenda fuga t(em)p(o)ris / (et) no(n) e(ss)e paup(er)e(m) (et) modicu(m) sat est»; inc.: «<L>Vcuis⁹⁵¹ anneus seneca. lucilio suo salutem Jta fac m(ih)i / lucilij vendica te t(ib)i»; expl.: «bene (con)uenit di / ues est⁹⁵²» (Haase, *Sen.*, III, pp. 3-8);

cc. 52r-55*r: PSEUDO-SENECA, *De remediis fortuitorum*, tit.: «Incipit liber senece de remedijs / fortuitor(um) prologus»; inc.: «Licet cu(n)tor(um) poetar(um) carmina»; expl.: «domi sit ista felicitas rara» (Haase, *Sen.*, III, pp. 446-57);

cc. 55*v-58*r: PSEUDO-SENECA <MARTINO DUMIENSE>, *De quatuor virtutibus*, tit.: «<Sene>ca de q(u)atuor virtutib(us)»; inc.: «... pes multoru(m) sapie(n)ciu(m)»⁹⁵³; expl.: «gr(ati)a(m) huma(n)e amabilitatis / amictat / Explicit Seneca de quatuor / virtutibus / ame /n» (Barlow, *Martini episcopi*, pp. 236-50);

c. 58*r: PSEUDO-ALESSANDRO MAGNO, *Epistola ad Aristotele*, inc.: «Alexander Aristoteli felicitatem, Haud abs te / recte factum est»; expl.: «q(uam) potestate p(re)star(e). / .Vale.» (BERTALOT, II, 8513; Hercher, *Epist. Gr.*, p. 98);

cc. 58*v-61r: PSEUDO-SENECA, *De moribus*, tit.: «<Sene>ca de morib(us)»; inc.: «... accio accio [sic] a(u)t(em) om(n)is uolu(n)ta»⁹⁵⁴; expl.: «q(ui)dq(ui)d libuit licuit⁹⁵⁵ / Explicit seneca / de mori / b(us)» (Haase, *Sen.*, III, pp. 462-7);

c. 61v: LUCIO ANNEO SENECA, *Dialogus de tranquillitate animi*, IV, 6, tit.: «Seneca de beata uita»; inc.: «<N>umq(uam)⁹⁵⁶ in utilis est op(er)a cuius boni»; expl.: «i(n)cessu(m)q(ue) / ipo [sic] prodest.» (Haase, *Sen.*, I, p. 179);

c. 61v: LUCIO ANNEO SENECA, *Dialogus de tranquillitate animi*, IV, 8-V, 4, inc.: «Nu(m)q(uam) e(n)i(m) usq(ue) eo»; expl.: «enormia uicia regnare» (Haase, *Sen.*, I, pp. 179-80);

c. 61v: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, I, 8, inc.: «Cupissem itaq(ue) p(r)imis t(em)porib(us)»; expl.: «pugna(n)dum est.» (Haase, *Sen.*, I, p. 113);

c. 61v: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, IX, 5, inc.: «Ille dapnat(us) [sic] est (et) tua in(n)ocencia»; expl.: «futura / p(ro)spexit.» (Haase, *Sen.*, I, p. 119);

cc. 61v-62r: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, X, 5-XI, 1, inc.: «Si

⁹⁵¹ Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

⁹⁵² Explicit diverso da quello dell'edizione di riferimento.

⁹⁵³ Incipit asportato da uno strappo.

⁹⁵⁴ Incipit asportato da uno strappo.

⁹⁵⁵ Explicit diverso da quello dell'edizione di riferimento. Cfr. MONTI, *Quicquid*, pp. 277-8.

⁹⁵⁶ Miniata un'iniziale sbagliata (una E).

mo(r)tuu(m) tibi filium doles»; expl.: «Mortalis nata es (et) / mortales pep(er)isti.» (Haase, *Sen.*, I, pp. 120-1);

c. 62r: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, X, 3, inc.: «Sic amare debe(m)(us)»; expl.: «p(ro)misum [*sic*] sit.» (Haase, *Sen.*, I, p. 120);

c. 62r: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, X, 4, inc.: «Nichil de hac nocte»; expl.: «festinandum e(st) instat(ur) at(er)go.» (Haase, *Sen.*, I, p. 120);

c. 62r: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, X, 4, inc.: «Rapite ex liberis»; expl.: «gaudiu(m) haurite.» (Haase, *Sen.*, I, p. 120);

c. 62r: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XI, 3-4, inc.: «Quid e(st) ho(mo)»; expl.: «vni(us) singula / ris opus est.» (Haase, *Sen.*, I, p. 121);

c. 62r: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XII, 4, inc.: «No(n) durat nec ad ultimu(m) hesit»; expl.: «diu effici pot(est).» (Haase, *Sen.*, I, p. 122);

c. 62r: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XII, 4, inc.: «Circu(m)spice i(n)q(uam) o om(n)is turba nullam»; expl.: «i(n) mis(er)iore solacium.» (Haase, *Sen.*, I, pp. 122-3);

c. 62r: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, X, 2, inc.: «Nos oportet in p(ro)mptu(m)»; expl.: «facere (con)uicium.» (Haase, *Sen.*, I, p. 120);

c. 62v: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XII, 3, inc.: «Melius est dissessura [*sic*]»; expl.: «nu(m)q(uam) (con)tingere.» (Haase, *Sen.*, I, p. 122);

c. 62v: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XII, 5, inc.: «Maliuoli solacij gen(us) e(st) turba mis(er)or(um).» (Haase, *Sen.*, I, p. 123);

c. 62v: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XVI, 5, inc.: «Plena (et) infesta»; expl.: «inducie su(n)t.» (Haase, *Sen.*, I, p. 126);

c. 62v: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XVI, 8, inc.: «Est quide(m) hec»; expl.: «am(m)issum [*sic*] est.» (Haase, *Sen.*, I, p. 126);

c. 62v: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XVI, 8, inc.: «Dic illud q(u)oq(ue)»; expl.: «bonos sequere(n)t(ur).» (Haase, *Sen.*, I, p. 126);

c. 62v: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XVII, 1, inc.: «Ad hoc genit(us) es»; expl.: «e(ss)et stat(us).» (Haase, *Sen.*, I, pp. 126-7);

c. 62v: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XIX, 3-5, inc.: «Quid (i)g(itur) te marcia mouet»; expl.: «nec bonu(m) nec malum est.» (Haase, *Sen.*, I, p. 130);

c. 62v: PUBLIO OVIDIO NASONE, *Metamorphoses*, XV, 153-9, tit.: «Jux(ta) illud ouidiane»; inc.: «O gen(us) actonitum gelide»; expl.: «habita(n)tq(ue) recepte»;

cc. 62v-63r: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XX, 1-2, inc.: «O ignaros malor(um) suor(um)»; expl.: «minas casuu(m).» (Haase, *Sen.*, I, p. 131);

c. 63r: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XX, 6, inc.: «Nichil (er)go mali illi im(m)atura mors tulit.» (Haase, *Sen.*, I, p. 132);

c. 63r: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XXI, 1, inc.: «Om(n)ia / humana breuia (et) caduca su(n)t» (Haase, *Sen.*, I, p. 132);

c. 63r: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XXI, 7, inc.: «In hoc om(n)es errore»; expl.: «dapna [*sic*] su(n)t» (Haase, *Sen.*, I, p. 133);

c. 63r: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XXI, 6, inc.: «No(n) e(st) int(er)rupta e(n)i(m) uita»; expl.: «anni / vite detraheba(n)t.» (Haase, *Sen.*, I, p. 133);

c. 63r: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XX, 6, inc.: «Nemine(m) ausurum cora(m) catone peccare.» (Haase, *Sen.*, I, p. 132);

cc. 63r-v: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XXII, 1, inc.: «Queris no(n) tam diu filiu(m) tuu(m)»; expl.: «q(uo)d p(re)t(er)it / certum est» (Haase, *Sen.*, I, pp. 133-4);

c. 63v: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XXII, 3, inc.: «Nichil tam fallax q(uam) uita humana» (Haase, *Sen.*, I, p. 134);

c. 63v: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XXIII, 2, inc.: «Plato clamat sapientis»; expl.: «exteriora tendente.» (Haase, *Sen.*, I, pp. 135);

c. 63v: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XXIII, 3, inc.: «Quid tu marcia cum uideres»; expl.: «q(ue) in p(r)imo maturieru(n)t [*sic*].» (Haase, *Sen.*, I, pp. 135-6);

c. 63v: LUCIO ANNEO SENECA, *Consolatio ad Marciam*, XXV, 1-2, inc.: «Pro in(de) no(n) est q(uod)»; expl.: «ex alto relictā respicere / Explicit» (Haase, *Sen.*, I, p. 137);

cc. 85r-94v: MARCO TULLIO CICERONE, *Cato maior de senectute*, inc.: «<O>⁹⁵⁷ Tite si q(ui)d ego»; expl.: «exp(er)te p(ro)bare possitis (et cetera) // MARTIJ TULIJ CICERONIS DE SENECTV / TE LIBER EXPLICIT DEO GRA(TIA)S AMEN»;

cc. 101r-108v: *Prosa adespota di argomento retorico*, tit.: «Inc xpi no(m)i(n)e sue q(ue) matris»; inc.: «Nota q(uod) Rethorica e(st) ars appositā seu i(n)ue(n)ta ad p(er)suade(n)du(m)»; expl.: «q(uan)tum / mortalia exoptamus»;

cc. 111r-118r: *Commento al IV libro della Rhethorica ad Herennium*⁹⁵⁸, inc.: «In mediocri figura (et cetera) proponens ex(tra) in mediocri figu(r)a»; expl.: «ergo translatio (et cetera)»;

cc. 119r-v: *Versi latini adespoti e anepigrafi*, inc.: «Ultra posse suum tumulu(m) qui scandere temtat»; expl.: «conferte regendos⁹⁵⁹.»; c. 119v: inc.: «Jam m(ihi) cu(m) fue(r)it discendi

⁹⁵⁷ Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

⁹⁵⁸ Nel margine superiore si legge: «S(an)c(t)i sp(iritu)s adsit nobis ame(n)».

⁹⁵⁹ Una mano seriore aggiunge altri due versi.

sitq(ue) uoluptas»; expl.: «Non raro fallens nondu(m) munita lepo(r)e e(st)⁹⁶⁰».

ORIGINE

Varie mani, in inchiostro marrone e nero con scritture gotica corsiva, *umanistica libraria* e minuscole di transizione. Chiosatura rada, a parte cc. 7r-10v. Due *colophon* in inchiostro nero in scrittura gotica corsiva: 1) a c. 6r: «hec fuit sc(r)ipta mess(an)e p(er) me ... de ... / ...⁹⁶¹ an(n)o d(omi)nice Incarnaciois [*sic*] yhu m°cccc° / xxvj° iiij° Jnd(icione) xviiiij° die hora t(er)cie aprelis [*sic*] / facto fine pia laudet(ur) uirgo maria / Amen»; 2) a c. 55*r: «Hoc opuscolu(m) q(uo)d ego...⁹⁶² sc(r)ipsi me / ssane an(n)o d(omi)nice incarnationis m° cccc° xxvj° iiij° i(n)d / dic(ione) xviiiij° ap(ri)lis ora [*sic*] quarta noctis (com)posituit seneca ad / galione(m) que(n)da(m) amicu(m) suu(m) (con)t(ra) om(n)es impet(us) (et) machi / name(n)ta fortune fec(it) aut(em) illud s(u)b dialogo ut sit sens(us) / (con)querens (et) racio (con)fortans...⁹⁶³». Sotto entrambe le rasure era presumibilmente leggibile il nome di “Rogeruis de Aldigerio”, messinese, laureatosi e addottoratosi in medicina a Padova. A c. 6v si legge: «Sex nonas mayus occaber [*sic*] iulius et mars / et mars / Quatuor at reliqui ten(et) idus quilib(et) octo» (scritto con un’umanistica libraria).

POSSESSORI

Acquistato nel 1444 da Giovanni Marcanova, che nel 1467 lo lasciò al Monastero di San Giovanni di Verdara di Padova (nella cui biblioteca aveva il n. 24L); dopo la sua soppressione, pervenne alla Biblioteca Marciana (1784): ultimo passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano, un riferimento bibliografico: «Valentinelli vol. IV. pp. 199-201» e una segnatura antica: «~~XVII. 12~~». A c. Ir si leggono l’attuale segnatura e due antiche: «Clas XIV. / Cod. LXIX.»; «S^a. N.M.1.»; «XCIX. 2». A c. IIv nota di possesso di Giovanni Marcanova: «1444. / IOANNES. MARCHANOVA. / ARTIVM. ET. MEDICINAE. / DOCTOR. P(ER). S(UAM). PEC(UNIAM). EM(IT). / PATAVII. / LXXVII⁹⁶⁴». A c. 39v, nel margine inferiore, nota di Valentinelli: «Nihil simile in Petri damiani operibus (basileis 1733) occurrit.». A c. 110v *probationes calami*, in inchiostro marrone scuro, di due mani diverse: «Nihil est q(uod) ho(m)i(ni)

⁹⁶⁰ Una mano seriore aggiunge altri versi in calce e nel margine esterno.

⁹⁶¹ Nome del copista cancellato.

⁹⁶² Nome del copista cancellato.

⁹⁶³ Seguono tre «yhu» rilevati in rosso.

⁹⁶⁴ Scritta in inchiostro rosso, tranne l'ultima riga, in nero.

tam»; «Nihil e(st) quod ho(m)i(ni) ta(m) deceat».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Bibliotheca*, IV, pp. 199-201; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 192; VALENTINELLI, *Petrarca*, p. 40; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 235; MALANDRINO, *Iantandem*, pp. 83-96.

Edizioni: Rossi, *Fam.*; Hercher, *Epist. Gr.*; NOVATI, *Cecco*; Atzert, *Off.*; SEN., *Dial.*; James, *Map*; Shackleton Bailey, *Epist.*; Anderson, *Met.*; Marache, *Gell.*; Powell, *Cat.*; MALANDRINO, *Iantandem*.

Studi: Fracassetti, *Lettere*, I, p. 38; NOVATI, *Cecco*, pp. 62-3; Rossi, *Fam.*, I, p. CVII; MALANDRINO, *Iantandem*.

38.] *Lat. XIV, 78 (=4330)

Cart.; parzialmente autografo di Giusto Fontanini (1666-1736), Emanuel Schelestrate (1649-1692), Filippo Buonarroti (1661-1733) e Francesco Bianchini (1662-1729); composito e mutilo⁹⁶⁵; XVII-XVIII secc.; cc. III-382-II' (bianche pp. 36, 78, 90, 94, 100, 161-162, 236-240, 284, 437-444, 447-448, 450, 454, 457-458, 462, 466, 499-502, 504, 506, 513-514, 520, 524, 534, 606-608, 614-616, 619-620, 625-628, 638-639, 644, 647, 649-652, 657-659, 662, 664, 670-671, 673-675, 686-687, 718-720, 728, 735-736, 746-748, 755-756 e 762-764); fascicolazione non individuabile; mm 273x195.

A pp. 1-78 rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura; a pp. 101-160 rigati a filo di piombo i margini laterali dello specchio di scrittura; specchio di scrittura a pp. 175-232 di mm 217x120 circa⁹⁶⁶, per 24/25 righe di scrittura, alla distanza di mm 10; rigatura a secco; specchio di scrittura a pp. 241-284 di mm 202/212x115/130 circa⁹⁶⁷, per 24 righe di scrittura, alla distanza di mm 10; rigatura a secco; specchio di scrittura a pp. 285-436 di mm 210/215x120/123⁹⁶⁸, per 24 righe di scrittura, alla distanza di mm 9; rigatura a secco; pp. 451-453, 713-734 e 749-754 divise in due colonne da una riga verticale a secco; pp. 533-620 rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura⁹⁶⁹; pp. 621-624 rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura; a pp. 737-745 rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura; altrove, rigatura assente.

Numerazione moderna⁹⁷⁰ a cifre arabe in inchiostro nero⁹⁷¹.

P. 91 acquarello raffigurante s. Corrado di Baviera; p. 93 acquarello raffigurante un altare dedicato al medesimo; p. 463 disegno raffigurante un'epigrafe.

Coperta di pergamena con assi di cartoncino⁹⁷². Pp. 93-94 molto più larghe delle altre (per questo piegate); pp. 504-510, 525-532 e 609-616 più piccole delle altre; pp. 653-654 strappo in basso nel margine esterno; parecchie carte danneggiate dall'inchiostro molto acido. Prima di p. 241 e a p. 757 incollati estratti cartacei che ne illustrano il contenuto. A cc. Ir-v indice.

⁹⁶⁵ Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 114-9.

⁹⁶⁶ Margini: mm 35x33/39x23/30x22/25.

⁹⁶⁷ Margini: mm 15x50x28x33/35.

⁹⁶⁸ Margini: mm 15x52x23/28x32/35.

⁹⁶⁹ Mai rispettati.

⁹⁷⁰ Databile al XVIII sec.

⁹⁷¹ Assegna numero sia al recto che al verso; numera anche cc. I-II' (=765-770). Visibili anche foliazioni anteriori, spesso depennate o corrette.

⁹⁷² Sul dorso, due scritte in inchiostro marrone: 1) in alto, «Varia Mss. / Tomo IX.»; 2) in basso, «Classis XIV / Co<d. LXXVIII>», coperta parzialmente da targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4330 / MARCIANI» (numero a penna nera).

pp. 511-512: *Nota su lettere petrarchesche inedite*⁹⁷³, inc.: «In Ginevra presso Samuello Crispino si troua / stampato il tomo delle lettere del Petrarca / nel 1601 in 8^{uo} con questo si è collazona / to il codice M.S. Di Mons. Passionei, e si / è trovato come segue»; expl.: «Sicché le lettere inedite di tutto il codice so<no> / in tutto ~~258~~ 265.⁹⁷⁴».

Contiene inoltre:

pp. 1-77: EMANUEL SCHELSTRATE, *Excerpta Martyrologium Bibliothecae Vaticanae*, tit.: «Martyrologium Bede Presbyteri / ex antiquo Codice Palatino 834 ante 860 annos / Conscripto, et cum alio MS codice 833 ~~equae~~ / ~~antique~~ Collato / Incipit Martyrologium Bedani / Presbyteri.»⁹⁷⁵; inc.: «Januarius habet dies XXXI. I. Kalen(das). Octauas D(omi)ni. / ex Natale»; p. 35: expl.: «que superato igni cesa est. / Explicit Martyrologium Bedani / Presbiteri»; p. 37: tit.: «II. / Fragmentum / martyrologii, Diuo Hieronymo male tributi, / cum sit Romane Ecclesie / ex antiquissimo codice Palatino Vaticano 283.»; inc.: «VIII. K(A)L(ENDAS). Januarias in Bethleem [*sic*] Natiuitas Domini»; p. 41: expl.: «Publi, Saturnini, et / Policarpi.»; tit.: «nota»; inc.: «fragmentum hoc desumptum est ex hibus [*sic*] foliis, que librarius / initio et in fine Codicis posuit»; expl.: «habere uos beatissimos credimus.»; p. 43: tit.: «III. In Nomine Sancte Trinitatis / Incipit Martyrologium anni Circuli de Singulis / festiuitatibus Sanctorum.»; inc.: «Mensis Ianuarius habet dies XXXJ. / Kal(endas). Jan(uarij). Circumcisis Dominj nostri JESV Christi»; p. 70: expl.: «et in territorio.»; inc.: «hic deficit Martyrologium in hoc Codice. / Sequitur ex Cod. 1259 aliud fragmentum martyrologii / ante 800 facile annos conscriptum, et incipit. / VIII. Jdus septem(bris). depositio Zacharie prophete»; expl.: «et aliorum duorum Drusj, Donatj»;

pp. 79-89: <GIUSEPPE MARIA TOMMASI>, *Breviculus controversiae super formulari Alexandri VII in causa Janseniana*, tit.: «Breviculus controversiae / Super Formulari Alexandri VII / in causa Janseniana»; inc.: «Formularis Alexandri VII / verba sunt»; expl.: «Quae tamen omnia Sanctae sedis Iudicio su / biecta sunt.»;

p. 92: *Didascalia all'acquarello raffigurante s. Corrado*, inc.: «Imaginem ex aduerso depicta Diui Conradi e Bauarie»; expl.: «die / XXIV. m(ensis). Julij 1723. Laus deo.»;

pp. 95-98: *Frammento su S. Corrado*, inc.: «S. Conrado il grande, de' Guelfi, Duchi della Ba / viera»; expl.: «tomo / lib. IV. pag. 602»;

⁹⁷³ Autografa di Fontanini; si confronta l'edizione Crispino (Ginevra, 1601) con un codice appartenuto al cardinal Domenico Passionei, da quest'ultimo ceduto alla Biblioteca Angelica di Roma.

⁹⁷⁴ Segue chiosa di Fontanini: «cioè libri XVI inte<ro> / oltre ai tre libri primi, ad alcune Lettere deg / altri Libri, già notate di sopra.»

⁹⁷⁵ Nel margine superiore di p. 1, chiosa di Fontanini: «Emanuelis Schelstratij excerpta Martyrologiurum bibliothecae Vaticanae / Nota ad oram, sunt eius manu, et pag / 41 70 71 72».

p. 99: tit.: «Istruzione per un Sommo / Pontefice, dettata dal P(ad)re Vene / rabile Mariano Socini, Prete / dell'oratorio della / Chiesa nuova / Di / Roma»;

pp. 101-160: MARIANO SOCINI, *Istruzione per un Sommo Pontefice*, tit.: «Signor mio»; inc.: «V. S. mi suppone, che un tal Cardinale abbia mol / ta confidenza con lei»; expl.: «che non lasci uedere ad alcuno / questi miei fogli»;

pp. 163-174: *Sulla dispensa di un vescovo sacerdote al matrimonio*, inc.: «La commune opinione, et conclusione de' Theologi, che possa / il Sommo Pontefice Romano dispensare un Vescovo sacer / dote al Matrimonio»; expl.: «la necessaria giustificazione»⁹⁷⁶;

pp. 175-232: ONOFRIO PANVINIO, *De Maximorum familia*, tit.: «Onuphrij Panuinij / Veronensis / Fratris Eremite Augustiniani / De Gente Maxima / Liber Secundus / De quibusdam fabijs qui Imperatorum / Tempore uixerunt / Caput Primum.»; inc.: «Quum superiore libro omnes Ill(ustr)es Viros»; expl.: «Joanni Bap(tis)te de Maximis ubi poteris / que / MDXXIIJ / leone [?]

(Mai, *Spicilegium*, IX, pp 575-591⁹⁷⁷);

p. 232: *Nota*, inc.: «Hec dixisse placuit, quo rei ipsius»; expl.: «in alienis inuene / rim Bibliothecis»;

pp. 233-235: *Elenco di libri rari*, tit.: «Libri rari»; inc.: «Missale mozarabum»; expl.: «Claudium Morellum. 1608. in 8^{uo}»;

pp. 241-256: *Istruzioni a Federico V del Palatino*, tit.: «Secretissima instructio Gallo Britanno Batauo / Friderico V. Comiti Palatino electori data.»; inc.: «Serenissime Princeps, Alumne charissime. A fidelissimo / tuo educatore, exercitato milite»; expl.: «curam Transyluanie Rogo.»⁹⁷⁸;

pp. 257-283: *Istruzioni a Federico V del Palatino*, tit.: «Altera Secretissima Instructio Gallo Britanno Batauo Friderico V. / data ex Belgica in latinam linguam versa, et optimo / publico euulgata.»; inc.: «Juui prensantem, plausi crescenti»; expl.: «torua corymbo.»;

pp. 285-436: JEAN BOUCHER, *De iusta Henrici III abdicatione*, tit.: «De iusta Populi Gallici ab Henrico 3^o. / Defectione.»; inc.: «De iusta Gallorum, et Francorum ab Henrico tertio de / fectione»; expl.: «etiam atq(ue) etiam postulamus. / Finis huius defectionis.»;

p. 436: *Note*⁹⁷⁹, inc.: «Ego maior Apparitor et scriba facultatis Theologie / Parisiensis»; expl.: «anno Domini 1589. die decima sexta mensis / Martij. / Segoux [?]

»; inc.: «De iusta Henrici III. abdicatione e / Francorum regno, Libri IV auctore Jo. / Bucharo Theologo Parisiensi Parisijs / p(er) Nicol(aum). Niuellum 1589 in 8^{uo}»;

pp. 445-446: FRANCESCO VALESIO, *Spiegazione di un frammento di epigrafe greca di*

⁹⁷⁶ Segue nota di Fontanini: «J Registri MSS di Clemente VII Antipapa / sono nella Certosa di Pauia.».

⁹⁷⁷ Explicit diverso da quello dell'edizione di riferimento.

⁹⁷⁸ Il testo si interrompe a questo punto.

⁹⁷⁹ La prima del copista, la seconda di Fontanini.

Aquileia, tit.: «Del P. Valesio»⁹⁸⁰; inc.: «Arabia annorum quinque socia. L. seuera filia Zenobi / mensium VII de eadem urbe Nilotica / La maggior difficoltà, che s'incontra nella presente / iscrizione»; expl.: «lib. 2 cap. 7.»;

p. 449: *Epigrafe di Civita Castellana*, tit.: «Mano del Senatore Filippo Buonarroti (et) da me stampata»⁹⁸¹; inc.: «Copiata circa 1688 nel Portico della Cattedrale di / Ciuita Castellana, dissero portataui poco fa dalla / Canonica / (crux) BEATA DI GENETRIX SEMP(ER) VIRGO MARIA»; expl.: «BASSINI VNCIAS .III.»;

pp. 451-453: *Descrizione di un dittico di Novara*, tit.: «Mano del Senat(ore). Filippo Buonarroti / Queste cose si possono notare nel dittico / di Nouara da me trasmessagli»⁹⁸²; inc.: «La figura intera in piedi è uestita»; expl.: «ma ueda ne' uetri alla / pag. III.»;

pp. 455-456: *Descrizione di un'epigrafe della Chiesa Collegiata di S. Nicolò in Carcere Tulliano di Roma*, inc.: «Nella Chiesa Collegiata [sic] di S. Nicolò in Carcere Tulliano si uedono / tre nauate»; expl.: «che riguarda la Cappella del Santo»⁹⁸³;

pp. 459-461: *Descrizione di un'epigrafe della Chiesa di S. Vincenzo di Tivoli*, tit.: «Nella Chiesa di San Vincenzo di Tiuoli. / Jscrizione dipinta sopra il muro con caratteri gotici / e con le teste de' Vescoui nominati, cum naeuis»; inc.: «Vniversis s(an)c(t)e matris ecclesie filijs»; expl.: «miseri [?]»;

pp. 463-465: FRANCESCO BIANCHINI, *Commento su un'epigrafe*, tit.: «Mano di Monsignor / Francesco Bianchini»⁹⁸⁴; inc.: «Figlina hec ex agro Hortano transmissa»; expl.: «cuius exempla non sup / pretura.»;

pp. 467-498: <LUCA RECCHI>, *Riflessioni sulla promozione di Alessandro Bichi*, tit.: «Riflessioni sopra il Progetto che si pensa di fare / ai Ministri del Re di Portogallo / per ultimare la Promozione / di Mons. Bichi»⁹⁸⁵; inc.: «Poichè mi si permette di rispondere con piena / libertà»; expl.: «la cosa chiara per se stessa.»;

p. 503: *Investitura feudale di Rinaldo Feliciani*, tit.: «Ex Thesauro Aquileiensi pag. n° 295.»; inc.: «Jnuestitio facta per Dominam»; expl.: «1304 die 14, exeunte Junio.»;

p. 505: *Epigrafe della chiesa di S. Maria Maggiore di Roma*, tit.: «Jn Santa Maria Maggiore in un lato dell'altare sotto il ciborio, / che dalla parte della cappella Sistina»⁹⁸⁶; inc.: «MARTVRES SIMPLICIVS ET FAVSTINVS»; expl.: «IN CIMITERIVM CENEROSES SVPER / FILIPPI»;

⁹⁸⁰ Segue l'iscrizione.

⁹⁸¹ Di mano di Fontanini.

⁹⁸² Prima riga e «da me trasmessagli» di mano di Fontanini.

⁹⁸³ Nella scheda, riportate due epigrafi.

⁹⁸⁴ Di mano di Fontanini.

⁹⁸⁵ Fontanini aggiunge: «fatte dall'Abate / Recchi».

⁹⁸⁶ Di mano di Fontanini. che aggiunge, in margine, anche la data: «1729. / 1. Maggio.».

pp. 507-510: GIROLAMO ALEANDRO, *Versi*, tit.: «Hierominus Aleander ~~In Commendationem Operis~~⁹⁸⁷; inc.: «Hieronymi Aleandri Augusti Palatij Comitiss»; expl.: «summo quasi digito, attinguntur.»; inc.: «E tot chalcographis in vrbe nostra»; expl.: «Correctos, nitodos, et elegantes? // Aleander faciebat»;

p. 510: *Nota*⁹⁸⁸, inc.: «Beatissimi Caecilij Cypriani Carthagenen / sis praesulis opera Parisiis per Bertholdum / Rembolt et Jo. Waterloes 1512. in 4^{to} / J suddetti uersi stanno dopo la prefazione»;

pp. 515-519: GIUSTO FONTANINI, *Parere sul superumerale*, tit.: «Del superumerale, richiesto dal / Patriarcha di Lisbona, parere di Mons. Fontanini»; inc.: «Il superumerale fu veste de' pontefici nella Legge / ebraica»; expl.: «spicca la singolarità della grazia. / Salva [?];»;

pp. 521-523: LUDOVIC ANTOINE DE NOAILLES, *Articoli per l'accettazione della costituzione Unigenitus*, tit.: «Articoli a Card. de Noailles ex Gallia trans / missi ut Romae pro acceptatione Constitutionis / Vnigenituj approbentur»; inc.: «I Post Adae peccatum, neminem»; expl.: «censenda est iuxta / ecclesiae decreta.»;

pp. 525-532: *Osservazioni sugli articoli del Cardinal De Noailles*, tit.: «Observationes generales in XII. Articulis.»; inc.: «I^o Ex duodecim Articulis, quos Eminentissimus de Noailles Pontificia(m) declaratione appro / bandos proponit»; expl.: «quam ipse procurare intendit Optimus Pontifex.»;

p. 533: tit.: «NOTIZIE / circa la Bolla della / CRUCIATA»;

pp. 533-556: *Notizie sulla Bolla della Crociata*, tit.: «Notizie / Circa la Bolla della Crociata per il / Regno di Napoli e Ducato di Milano, che / si ritrovano nel libro terzo di notizie diver / se dal foglio 503 al 583»⁹⁸⁹; inc.: «Discorso di Monsignor Marefoschi sopra la / estensione di detta Bolla al Regno di Na / poli»; expl.: «nella Quaresima / futura risol. 105.»;

pp. 557-558: *Appendice alle Notizie*, tit.: «Appendice»; inc.: «Si è tralasciata in questo compendio la Bolla / di Pio V»; expl.: «già la concessione della Crociata.»;

pp. 558-568: *Conseguenze del ritiro della Bolla della Crociata*, tit.: «Conseguenze / che Pio V abbia rievocata la Bolla della / Crociata per qualche tempo in Ispagna.»; inc.: «Quantunque nell'Archivio segreto del Vaticano»; expl.: «cos'alcuna in ordine al / sudetto [*sic*] affare.»;

pp. 569-588: GREGORIO XIII, PAPA, *Bolla*, tit.: «Summarium Cruciatæ Hispaniarum / a Gregorio XIII extensæ, (et) ampliatæ / Datum 15 Julii MDLXXIII / Gregorius XIII»; inc.: «Ad futuram rei memoriam. Cum alias fel(icis). recor(dationis). Pius / Papa V predecessor noster»; expl.: «Datum Romæ apud S. Marcum / sub Anulo Piscatoris die 1. Julii 1673. Pon / tif(icat)o nostri anno

⁹⁸⁷ Versi preceduti da una breve nota biografica sull'autore.

⁹⁸⁸ Di mano di Fontanini.

⁹⁸⁹ Fontanini aggiunge: «presso il b(eat)o. Card. / Oliuieri.».

2.»;

pp. 589-605: ALVARO CIENFUEGOS, *Memoriale a Innocenzo XIII*, tit.: «Memoriale del Card. Cienfuegos / a Jnnocen(z)o XIII.»⁹⁹⁰; inc.: «Jl Cardinal Cienfuegos, Ministro di S. M. / C. C. passa, d'ordine delle stessa»; expl.: «si dovrà unicamente al magnanimo Cuore / del grande Innocenzo XIII.»;

pp. 609-613: MARCO ANTONIO LUCCI, *Su uno scritto di Gennadio Patriarca di Costantinopoli*, tit.: «Del P. M(arco). Ant(onio). Lucci conuentuale reggente de' SS. Apostoli / Articulus / Vtrum Gennadius Patriarcha Constantinopolitanus in libro de / Predestinat(ion)e faueat scientie Medie.»⁹⁹¹; inc.: «Pater Libertinus Societ(at)is Jesu, qui librum de Predest(inatione) Gennadij»; expl.: «neque que sequuntur, neque / de quibus affirmant.»;

pp. 617-618: BENEDETTO XIII, PAPA, *Breve*, tit.: «Dilectis filijs Abbati Monasterij sancti Georgij / Majorij Venetiarum, Abbati Monasterij / Sancti Nicolai in littore Venetiarum / sanctae Justinae de Padua, Abbati / sanctae Mariae de Pratalea Paduanae / diocesis ordinis sancti Benedicti / Congregationis Casinensis.»; inc.: «Benedictus Papa XIII. / Dilecti filij salutem et Apostolicam benedictionem. Pro singulari pietatis / studio»; expl.: «Datum Romae apud sanctum Petrum sub anulo Piscatoris die XX. Januarij / MDCCXXIX. Pontificatus nostri anno quinto. / C. Archiepiscopus Emifsenus»;

pp. 621-624: *Sull'acquisto di Castro e Ronciglione da parte di Innocenzo X*, tit.: «Roma 16 xmbre 1662»; inc.: «Volendo il s(ingor). Duca Rannuccio farnese sgra / uarsi del debito»; expl.: «del Mandato della Congregat(ione) / sopra i Monti.»;

pp. 629-637: ALESSANDRO VII, PAPA, *Bolla*⁹⁹², tit.: «Protesta fatta di n(ost)ro proprio pugno / q(ue)sto di 18 febraro 1664 / Alexander PP 7^s»; inc.: «Essendo che dopo l'accidente seguito in Roma a 20 d'Agosto del 1662»; expl.: «Dato nel N(ost)ro Palazzo Ap(osto)lico di Monte Cauallo / questo giorno 18 febraro dell'anni [sic] del Sig(nore) mille / seicento sessanta quattro, e del N(ost)ro Pontificato p(er) / Diuina misericordia l'anno non(o) / Alex(ander) Papa 7^s manu pro(pri)a»;

p. 640: tit.: «Protesta della S. M. di Papa / Aless(andro) VII fatta di suo propr(ri)o pugno / li 18 feb(ra)ro 1664»;

pp. 641-642: *Parere di un cardinale sull'acquisto di Castro e Ronciglione*, tit.: «Voto di un Card(in)ale»⁹⁹³; inc.: «Obbidisco [sic] alla S(antit)à V(ost)ra mettendo a Suoi S(antis)mi piedi il mio debil parere / circa le Instantie del S(ignor). Duca di Parma concernenti lo / stato di Castro»;

⁹⁹⁰ Di mano di Fontanini.

⁹⁹¹ Prima riga di mano di Fontanini.

⁹⁹² In volgare.

⁹⁹³ Titolo di mano seriore.

expl.: «io con bagiar / le i S(antis)smi piedi.»⁹⁹⁴;

p. 643: *Sulla scamerazione di Castro e Ronciglione*, inc.: «La Scamerac(io)ne col termine di otto anni a redimere fu fatta da / Papa Alessandro 7.^o»; expl.: «et unita alla R(euerenda). Camera»;

pp. 645-646: *Perizia*, inc.: «Noi infatti Benedetto Musacchio Perito eletto»; expl.: «dichiaro, e diuido come sop(r)a m(anu) p(ro)p(ri)a»;

p. 648: tit.: «Diuis(io)ne degli Stati di Castro e / Ronciglione»;

pp. 653-656: *Sulla scamerazione di Castro e Ronciglione*, inc.: «Rome in Palatio Ap(ostoli)co Montis Quirinalis / Die 18 februarij 1664»; expl.: «(crux) Cum sigillo anulari.»;

p. 660: inc.: «Disincamerac(io)ne del Duca di Castro / e stato di Ronciglione»; expl.: «18 febraro 1664»;

p. 661: FRANCESCO BUCCARELLI, *Sulla scamerazione di Castro e Ronciglione*, tit.: «Die XXVIII Ap(ri)lis 1664»; inc.: «Ill(ustrissi)mus et Reu(erendissi)mus Fran(cis)cus Rauizza»; expl.: «omni (et) super quibus // Fran(cis)cus Buccarellus... [?]»;

p. 663: ALESSANDRO VII, PAPA, *Lettera a Francesco Ravizza*, tit.: «Mons. Franc(isco) Rauizza Comm(issa)rio della nostra Camera»; inc.: «Essendo uoi con nostra partecipat(io)ne eletto Perito»; expl.: «Dato nel Nostro Palazzo Ap(ostoli)co / di m(onte) Cauallo questo di 27 Aprile 1664 / Alex(ander) Papa VII»;

pp. 665-669: RANUCCIO FARNESE, *Protesta contro la Camera Apostolica*, tit.: «Pro(testatio) Ser(enissi)mo D(omino) Duce Raynutio Farnesio Duce Parme / Contra Reu(erendam) Cameram Ap(osto)licam, et Ill(ustrissi)mos D(ominos). D(ominos). Petrum / et Philippu(m) de Merlis eius Depositarios Gen(era)les»⁹⁹⁵; inc.: «Coram emin(enti)ssimo Card(in)ali Camerario»; expl.: «Hac die 18 Maij 1667 // Jacobus Elephantutius Cam(er)ariu(s)»;

p. 672: tit.: «Protesta contro la Reu(erenda) / Camera»;

p. 676: inc.: «Elezione di Perito»; expl.: «diuider gli stati di Castro, e / Ronciglione»;

pp. 677-685: *Sulla divisione di Castro e Ronciglione*, tit.: «In dei No(m)i(n)e Amen. Presenti publico Instantis cunctis ubique pateat, et / notoriu(m) sit quod anno ab eiusd(em) Christi Natiuitate 1667 / Jnd(itio)ne 5^a die uero 20 mensis maij Pont(ifica)tus autem S(anctis)smi in / xpi P(at)ris et D(omini). N(ostri). Alexandri Diu a Prouidentia Pape / VII, anno eius Decimo tertio»; inc.: «Ill(ustrissi)mus Auditor Julius Platonus [?] mihi»; expl.: «tamen mihi fidam»;

p. 688: tit.: «Feria del Senato»;

pp. 689-711: VITTORIO SIRI, *Lettera sulla divisione di Castro e Ronciglione*, tit.: «Copia / Ill(ustrissi)mo R(euerendissi)mo sig(nor) mio P(ad)ron Col(endissi)mo»; inc.: «Nell'ordinat(io)ne

⁹⁹⁴ Anche i testi seguenti, fino a c. 711, vertono sullo stesso argomento.

⁹⁹⁵ Altro titolo nel margine interno: «Protestatio con(tra) / Camera(m) Ap(ostoli)cam».

stessa, stabilita»; expl.: «Parigi 26 febbraio 1672 // Humil(issimo) Deu(otissimo) et oblig(atissimo) / Vittorio Siri»;

p. 712: tit.: «Lettera scritta dall'Abb(a)te [sic] Vittorio / Siri all'Abb(a)te Baglioni sopra / Castro»;

pp. 713-752: *Scritti vari sulle terre dei Farnese possedute dalla famiglia Chigi*, inc.: «La terra di farnese, è stata un / allodio»; p. 717: expl.: «della / med(esim)a sede Ap(osto)lica.»; p. 721: tit.: «2^a scrittura andata nelle / mani del s(igno)re Amb(asciato)re Cesareo / Antecessore.»; inc.: «Nella Corte di Roma ci sono / diuerse gerarchie di Personaggi / Laici.»; p. 727: expl.: «possa praticarsi uerso un Mo / narca si grande»; p. 729: inc.: «Vanno p(ro)p(ter) manus due scritture / d'Incerto Autore»; p. 734: expl.: «fatto 250 anni fa.»; p. 737: tit.: «farnese»; inc.: «Il Co(n)te. Raniero di Bartolomeo possedeua»; p. 745: expl.: «alla / Sede Ap(osto)lica.»; p. 749: inc.: «Venerdì 9 Luglio nell'ora del Pranzo / il sig(nor). Abb(at)e de Dominicis»; expl.: «la sua ueneraxione.»;

p. 752: tit.: «Scritture circa la Terra / di Farnese posseduta dal / S(erenissim)o P(ri)n(ci)pe Chigi»;

pp. 753-754: LEOPOLDO I, IMP., *Epistola ad Agostino Chigi*, tit.: «Leopoldus»; inc.: «Ill(ustrissi)mo N(ost)ro, et Sacri Imperij fideli dilecto / Augustino Chigio Principi Farnesij / gratiam nostram Cesaream, et omne / bonum. Vobis notum facimus»; expl.: «Leopoldus / Loco (crux) sigilli⁹⁹⁶»;

pp. 757-761: LEOPOLDO I, IMP., *Epistola ad Agostino Chigi*, tit.: «Leopldus»; inc.: «Ill(ustrissi)mo N(ost)ro, et Sacri Imperij Dilecto Augustino Chigio / Principi Farnesij, gratiam nostram Cesaream, et / omne bonum. / Quamquam et Imperatorie Majestatis»; expl.: «Bohemiae uero quarto. / Leopoldus⁹⁹⁷».

ORIGINE

Varie mani in inchiostro nero e marrone. Giusto Fontanini ha vergato pp. 92, 95-98, 233-235, 445-446, 459-461 e le chiose segnalate in inchiostro nero; Emanuel Schelestrate ha vergato pp. 41, 70-72 e le chiose di pp. 1-35; Filippo Buonarroto ha vergato pp. 449 e 451-453 in inchiostro nero; Francesco Bianchini ha vergato pp. 463-465 in inchiostro nero.

POSSESSORI

⁹⁹⁶ Seguono le sottoscrizioni.

⁹⁹⁷ Seguono le sottoscrizioni.

Appartenuto a Giusto Fontanini, come si ricava dalla nota di possesso autografa a c. Ir: «1730. Justi Fontanini Archiep(iscopi). Ancyrani.»; pervenne al Consiglio di Dieci e, tra il 1787 e il 1795, alla Biblioteca Marciana: ultimo passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano datato «MCM» e tre segnature antiche: «~~IV. 6.~~»; «~~S^o IIII~~»; «XCIX. 6»; inoltre, nota di Giovanni Veludo: «(*) Martyrologii Vaticani fragmentum a p. 37 usque ad pag. 41 / exscripti pro Jo. Bapt(ista) De Rossi, Musei Christiani Romae Pre / fecto, anno 1878 mens. Decembr. / Io(annes). Veludo Prefectus.».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Germania*, pp. 468, 489; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 187; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 41-2; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 257; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 114-9.

Studi: CALVELLI, *Carteggio*, pp. 144-5.

39.] Lat. XIV, 79 (=4331)

Cart.; chiose di Ludovico Beccadelli (1501-1572) e Giusto Fontanini (1666-1736); composito⁹⁹⁸; XVI-XVIII secc. III-365-I' (bianche pp. 1*-2*, 3*v, 4*v, 63-64, 66, 146-152, 187-188, 190, 234-236, 238, 348-356, 514, 516, 530, 532, 626, 630, 634, 637-638, 647-648, 650-654, 662, 672, 703-704, 707-708, 718 e 721-722); fascicolazione non individuabile; mm 275x210.

Specchio di scrittura a pp. 1*-64 di mm 170x118⁹⁹⁹, per 17 righe di scrittura alla distanza di mm 11; rigatura a secco; specchio di scrittura a pp. 65-150 di mm 210x120¹⁰⁰⁰, per 18/24 righe di scrittura alla distanza di mm 11; rigatura a secco; specchio di scrittura a pp. 151-188 di mm 210x115/125¹⁰⁰¹, per 21 righe di scrittura alla distanza di mm 12; rigatura a secco; specchio di scrittura a pp. 189-236 di mm 235x105/110¹⁰⁰², per 21/28 righe di scrittura alla distanza di mm 12; rigatura a secco; specchio di scrittura a pp. 237-357 di mm 228x135/145¹⁰⁰³, per 23 righe di scrittura alla distanza di mm 10; rigatura a secco; a pp. 358-510 rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura; pp. 511-514 rigatura assente¹⁰⁰⁴; pp. 515-554 rigatura assente; specchio di scrittura a pp. 555-626 di mm 220x110¹⁰⁰⁵, per 23/27 righe di scrittura alla distanza di mm 9; rigatura a secco; a pp. 627-722 rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura¹⁰⁰⁶.

Numerazione moderna¹⁰⁰⁷ a cifre arabe in inchiostro marrone¹⁰⁰⁸.

P. 4* stemma di Luigi Capponi¹⁰⁰⁹.

Coperta di pergamena con assi di cartoncino¹⁰¹⁰. Pp. 547-554 e 657-660 più piccole delle altre; parecchie carte danneggiate dall'inchiostro molto acido¹⁰¹¹. A pp. 66 e 152 incollati estratti cartacei che ne illustrano il contenuto. A cc. Iir-v indice.

⁹⁹⁸ Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 119-23.

⁹⁹⁹ Margini: mm 25x50/52x47x52/55.

¹⁰⁰⁰ Margini: mm 30x35/45x23/35x28/35.

¹⁰⁰¹ Margini: mm 27x33/50x23/25x30/33.

¹⁰⁰² Margini: mm 50x35/45x15/20x12/40.

¹⁰⁰³ Margini: mm 10x30x19/25x15/20.

¹⁰⁰⁴ Carte divise in due colonne, probabilmente tramite piegatura del foglio.

¹⁰⁰⁵ Margini: mm 50x50/55x30x22/32.

¹⁰⁰⁶ Ma quasi mai rispettati.

¹⁰⁰⁷ Databile al XVIII sec..

¹⁰⁰⁸ Assegna numero sia al recto che al verso; vaca nelle 4 carte successive a c. III (=1*-4* nella scheda); salta i numeri 290 e 391; numera anche c. I' (=723-724). Visibili foliazioni precedenti, spesso depennate.

¹⁰⁰⁹ Descrizione dello stemma: trinciato di nero e d'argento, sormontato da cappello di protonotario partecipante e circondato da una corona d'alloro.

¹⁰¹⁰ Sul dorso, due scritte in inchiostro marrone: 1) in alto, «Varia / Mss. / Tomo II»; 2) in basso, «Classis XIV / Cod. LXXIX»; sotto quest'ultima, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4331 / <MA>RCIANI» (numero meccanico).

¹⁰¹¹ Soprattutto pp. 65-66 e 153-154, già perforate.

pp. 555-622: LUDOVICO BECCADELLI, *Vita di Petrarca*, tit.: «La Vita del Petrarca, scritta da Lodouico Beccadello / Arciuescouo di Ragusi [sic] in Dalmazia»¹⁰¹²; inc.: «Voi mi ricercate, che, come già parte ui feci»; expl.: «di qualche giouamento ui sia.» (FRASSO, *Petrarca*, I, pp. 27-86¹⁰¹³);

pp. 622-623: GIOVANNI BOCCACCIO, *Rime*, XCIX¹⁰¹⁴, tit.: «Sonetto di m(esser) Giouanni Boccaccio / in morte di m(esser) Francesco.»; inc.: «Hor se salito caro signor mio»; expl.: «che pria d'amor m'accese.»; (Branca, *Boccaccio*, V.1, p. 97; Leporatti, *Boccaccio*, p. 245);

pp. 623-624: FRANCESCO PETRARCA, *Nota de Laurea*, tit.: «Memorabilia quaedam de Laura manu propria Francisci / Petrarcae scripta in quodam codice Virgilij / in Papiensi Bibliotheca reperto.»; inc.: «Laura proprijs uirtutibus illustris, et meis longum / celebrata»; expl.: «exitus acriter ac uiriliter cogitanti.» (Baglio-Nebuloni Testa-Petoletti, *Postille*, I, pp. 190-1);

p. 625: PSEUDO-JACOPO DA LENTINI <GERI GIANFIGLIAZZI>, *Sonetto a Francesco Petrarca*, tit.: «Di m(esser) Jacopo Notaio a m(esser) Franc(esc)o. Petrarca.»; inc.: «M(esser) Francesco, con amor souente»; expl.: «è cosa bugiarda.» (Solerti, *Rime disp.*, p. 130);

p. 625: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum vulgarium fragmenta*, 136, 1, tit.: «Risposta del Petrarca.»; «Jo canterei d'amor si nuouamente (et cetera)»¹⁰¹⁵.

Contiene inoltre:

c. 3*r: tit.: «IVRA / SANCTAE SEDIS APOSTOLICAE IN RE / GNO ANGLIAE, ET HYBERNIAE // Per / Dominicum Raynaldum / collecta»;

c. 4*r: tit.: «ILLVSTRIS(I)MO. ET REVERENDISS(I)MO. D(OMI)NO / D(OMI)NO ALOYSIO CAPPONIO S(ANCTISSI)MI D(OMINO). N(OSTRO). ET / R(EVERENDAE). C(AMERAE). APOSTOLICAE THESAURARIO G(E)N(ER)ALI»;

pp. 1-62: *Sul potere temporale della Chiesa in Inghilterra e Irlanda*, tit.: «De dominio temporalibus Ro(manae) Ecclesiae / in / Regno Angliae (et) Hyberniae.»; inc.: «Adrianus Quartus 1156 Regnum Hiberniae concessit»; p. 28: expl.: «ut cadant / aJure Regni.»; p. 29: tit.: «De censibus Romane Ecclesie / in Regno Anglie (et) Hybernie»; inc.: «Exactis Censibus in Regno Angliae»; expl.: «et alij quam pluri.»;

pp. 65-145: *Documenti sul contenzioso tra Domenico Capranica ed Eugenio IV*, tit.: «Acta

¹⁰¹² Di mano di Fontanini, autore, nella medesima carta, anche della seguente chiosa: «Li ha stampata / il Tomasini / nel Petrarca re / diuiuo pag. 213 / edizione II. Ma / con proemio di / uerso da questo / che è l'origi / nale. Diuersi / fica pure in / altre cose.».

¹⁰¹³ Tratta da questo codice.

¹⁰¹⁴ Ci si attiene alla numerazione di Leporatti, *Boccaccio* (in Branca, *Boccaccio* il sonetto recava il CXXVI).

¹⁰¹⁵ Chiosa nel margine esterno: «metterlo» (*scil.* “il sonetto petrarchesco per intero?”).

in Causa Appellationis a / praetensa priuatione / Cardinalatus. / aliisque grauaminibus in persona(m) / felic(is) recordationis Ill(ustrissi)mi¹⁰¹⁶ / Dominici Cardinalis Capranici / ab eodem interposita / ad Concilium Basiliense, et / Concordia / inter dictum Cardinalem ex / una, et sanctae memoriae / Eugenium Papam Quartu(m) / ex alia»; p. 67: tit.: «Instrumentum Appellationis interposit(um) / per felic(is) recordationis Ill(ustrissi)mi¹⁰¹⁷ Cardinalem / Dominicum Capranica(m) / Ad Concilium Basilien(sem) de, et super d(ic)tis grauamin(i)bus / Anno / MCCCCXXXI.»; inc.: «In Nomine Domini Amen. Anno Domini Millesimo / quadringentesimo trigesimo primo Indictione nona / die secunda Martij Apostolica Sede Vacante in / Monasterio Sancti Laurentij»; expl.: «omnium, et singuloru(m) premissorum. / Loco (crux) sign(i).»;

pp. 153-186: PAOLO III, PAPA, *Ammonizione all'Imperatore Carlo V*, tit.: «BREVE / Sanctissimi D(omi)ni. N(ostri). Pauli Papae III / missum ad Imperatorem Carolu(m) / Quintu(m) / XXIV Augusti MDXLIII / Arguitur Caesar quadaem¹⁰¹⁸ in Dieta Spirensi con(tra) / sedis Apostolicae auctoritatem, et dig(nita)te(m) / circa Religionem decreuerit / Paulus 3. Pont(ifex). Max(imus). Carolo V. Impetat(or)i.»; inc.: «Carissime fili salutem / Ex edicto Maiestatis tuae»; expl.: «Datum Romae apud .S(anctum). Marcu(m) / XXIII. Augusti / MDXLIII.»;

pp. 189-233: *Chronicon Gualdense*, tit.: «Chronicon Gualdense, in quo habetur de / situ, et destructione Ciuitatis / Tadinatis // Transcriptum ex exemplari quod extat / in Abbatia Sancti Benedicti / Oppidi Gualdi»; p. 191: tit.: «Historia de Tadinato, et Nuceria / ex Chronicis S(anc)ti Facundini, de Gualdo / edificato»; inc.: «Quidam mag(nifi)cus, et nobilis de curia offensum»; expl.: «sanctus / Dominus Deus Sabbaoth»;

pp. 237-347: GIOVANNI DIACONO DA NAPOLI, *Chronicon episcoporum Neapolitanorum*, tit.: «Chronicon Episcopor(um) Neapolitanor(um) conscripta(m) a / Joanne Diacono Neapolitano, qui floruit Anno D(omi)ni / 850, Tempore S(ancti). Athanasij E(p(iscop)i Neap(olita)ni et a Petro Eccl(esi)ae / Neapol(itanae) subdiacono continuatu(m) a Codice characterib(us) / Longobardicis exarato, ex Biblioteca Vaticana / descriptum.»; inc.: «Huius libri meminit»; expl.: «Neap(olita)ni Ep(iscop)i in Princ(ipio).»; p. 239: tit.: «Aspren Ep(iscop)us .1.»; inc.: «Fuit Amator Pauperum»; expl.: «de tali clade audierat in. // Hic finis Historia non enim / plures sup(er)sunt Pagine»;

p. 357: tit.: «Chronica Episc(oporum) Neapolit(anorum)»;

pp. 358-510: PEDRO CHACON, *Ad Varronem de re rustica*, tit.: «Ad Varronem de re rustica»¹⁰¹⁹; inc.: «Annus enim octogesimus admonet me»; expl.: «Paulu(m) hunc lib(rum) scripsit.

¹⁰¹⁶ Originariamente scritto «Emintissimi [sic]», corretto da una mano seriore.

¹⁰¹⁷ Originariamente scritto «Emin(enti)tissimi», corretto da una mano seriore.

¹⁰¹⁸ Aggiunto «quod» in soprallinea.

¹⁰¹⁹ Due note di mano di Fontanini: «Petri Ciacconi Tolet(ani) / Nota in Varronem / de re ru / stica.» (nel margine interno); «Nicolai / Antonij / Biblioth(eca). / Hispana / noua to. II / pag. 145.» (nel margine esterno).

// FINIS»¹⁰²⁰;

pp. 511-513: *Sulla Crociata di Spagna*, inc.: «La Crociata di Spagna hebbe il suo prin / cipio»; expl.: «con gl'altri della / p(rim)a e 2^a à 4 luogo.»;

pp. 515-529: BARTOLOMEO TORTOLETTI, *Epistola a Bernardino Biscia*, tit.: «Ad / Bernardinum Bisciam / Abbatem Ill(ustrissi)mum / Paraenesis / Bartholomei Tortoletti / Veronensis»; p. 517: tit.: «Paraensis»; inc.: «Jn excessu Emi(nentissi)mi P(ri)n(cip)is Laelij Card(in)alis Bisciae Patru / tui, proh dolor»¹⁰²¹; expl.: «non dubitauit.»;

pp. 531-542: *Orazione a Enrico IV*, tit.: «Oratione ad Herrico 4^o Re di Francia / Dissuadendolo à far la Pace con Filippo 2^o Re di / Spagna»; p. 533: inc.: «1595 / S'Jo hauesse a parlare a un'Re [sic] molle»; expl.: «uostre pace è la guerra.»;

p. 546: *Nota*, inc.: «J ritratti seguenti dell'Abate Saluetti / sopra noe Dame Bolognesi»; expl.: «nell'anno / 1524 in 4^{to}.»¹⁰²²;

pp. 547-554: DOMENICO SALVETTI, *Lettera in lode di alcune dame bolognesi*, tit.: «Lettera dell'Abbate Domenico Saluetti in lode / di alcune Dame Bolognesi»¹⁰²³; inc.: «1 La S. D. Barbara Rangoni Marescotti»; expl.: «Di Bologna 7 Genajo [sic] 1644 / Al [?] mio sig(nor). / Servo obbligatissimo / Dom(enico). Abb(at)e. [sic] Saluetti.»;

pp. 627-629: *Sul modo di ridurre i principi cristiani all'obbedienza della Chiesa*, inc.: «C<iascu>no¹⁰²⁴ puo [sic] ueder quanto sia impresa difficile quella che N(ostro). S(ignore). maneggia de ridurr' [sic] / i Principi xpiani alla obedientia»; expl.: «se potra [sic] trattar / a lungo.»;

pp. 631-633: *Sulle qualità dei cardinali papabili*, tit.: «Card(in)ali papabili»; inc.: «Card(in)ali papabili adunq(ue) deuono hauer le qualità di sotto / P(rim)o esser uecchi assai o infermi»; expl.: «loro l'impediscono»;

pp. 635-636: *Sulle qualità dei cardinali papabili*, tit.: «Qualita de Card(in)ali. Papabili»; inc.: «P(rim)o siano uecchi o tali ch(e) della uita»; expl.: «da chi / loriceuono»;

pp. 639-646: *Sul conclave*, tit.: «Diffinition del co(n)clau»; inc.: «Il ualor et bonta»; expl.: «cosa assai / difficile a t(r)ouarne»;

p. 649: *Sul conclave*, inc.: «Douendo io parlar' ad huo(min)i intelligenti»; expl.: «alla elettion delpapa»;

pp. 655-656, 661: *Istruzioni al re di Francia contro gli eretici*, tit.: «Per souenir' il re di francia»; inc.: «N(ostro). S(ignore). Puo usar dui modi / Il p(rim)o e p(er) uia de danari»; expl.:

¹⁰²⁰ Secondo ZORZANELLO, *Catalogo*, III, p. 121 il testo è «probabilmente autografo» di Chacon.

¹⁰²¹ Scritto nel margine interno: «1595».

¹⁰²² Di mano di Fontanini.

¹⁰²³ Di mano di Fontanini.

¹⁰²⁴ Parte centrale della parola asportata da uno strappo.

«ch(e) si ualsseno [sic] dell'op(er)asua»;

pp. 657-660: *Istruzioni al re di Francia contro gli eretici*, inc.: «Deue hauere in consideratione»; expl.: «co(n) li // suizzeri»¹⁰²⁵;

pp. 663-665: *Istruzioni al re di Francia contro gli eretici*, tit.: «Per souenir Il Re di Francia»; inc.: «N(ostro). S(igno)re puo usar dui modi / Il p(rim)o è per uia de danari»; expl.: «che si ualseno dell'op(e)ra sua.»¹⁰²⁶;

p. 666: tit.: «Cose per subuenir il Re / di francia»¹⁰²⁷;

pp. 667-671: *Sul titolo di granduca concesso da Pio V al duca di Firenze*, tit.: «yhs»; inc.: «Venendo a Ro(ma) li amb(asciato)ri di S(ua). M(aes)ta Ces(are)a p(er) far nuoue p(ro)testationi / contra il titolo et grado»; expl.: «maleaffetta co(n)tra q(ue)(st)a s(an)ta sede»;

pp. 673-702: *Sull'elezione del papa*, inc.: «Jo posso testificar' come di cosa ueduta con gl'occhi che la elettione del p(a)p(a) procede / da Dio solamente»; expl.: «in quel modo che piace à lui (et cetera)»;

pp. 705-706: *Relazione sull'Abruzzo*, tit.: «Relatione»; inc.: «La p(ro)uincia dell'abruzzo posta quasi in forma ouata»; expl.: «si e fatta si puo ueder»;

pp. 709-710: *Su come soddisfare la nobiltà romana*, tit.: «Beat(issimo) p(at)re u(erba) [?]; inc.: «La mala qualità de tempi p(re)se)nti par che»; expl.: «da lei sara [?] fatto»;

pp. 711-714: *Sul cardinal D'Altemps*, tit.: «Ill(ustrissi)mo P(ad)ron mio oss(eruandissimo)»; inc.: «Jo non uoglio parlar' in particolar' delle cose del Card(inal) d' / altaemps»; expl.: «parer scritto p(er) / obedirle succinta(men)te»;

pp. 715-717: *Sul cardinal D'Altemps*, inc.: «Il Card(inal) d'Altaemps si troua ricco infermo riputato auaro»; expl.: «poi semp(re) uiuer' uita q(ui)etissima»;

pp. 719-720: *Sul possibile arrivo di Massimiliano II a Roma*, inc.: «Si Maximilianus II¹⁰²⁸ Imperator uelit Vrbem armatus ingredj, ut maior(um) Imperator(um)»; expl.: «paterno / et pastorali munere fungat(ur)».

ORIGINE

Varie mani in inchiostro nero e marrone. Riconoscibili chiose autografe di Ludovico Beccadelli a pp. 555-623¹⁰²⁹ e di Giusto Fontanini, sparse per tutto il codice.

¹⁰²⁵ Ultima parola a p. 660.
¹⁰²⁶ Bella copia del testo di pp. 655-656, 661.
¹⁰²⁷ Scritto trasversalmente.
¹⁰²⁸ Ordinale aggiunto da una mano seriore.
¹⁰²⁹ Cfr. FRASSO, *Petrarca*, I, p. 17.

POSSESSORI

Presumibilmente appartenuto a Luigi Capponi e, in seguito, a Giusto Fontanini, come si ricava dalla nota di possesso autografa a c. Ir: «1730. Justi Fontanini Archiepiscopi Ancyрани.»; pervenne al Consiglio di Dieci e, tra il 1787 e il 1795, alla Biblioteca Marciana: ultimo passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano datato «MCM», l'attuale segnatura e tre antiche: «Clas. XIV / Cod. LXXIX»; «V. 6.»; «S^a IIII.»; «XCIX. 6.».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Germania*, pp. 142-3, 379; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 187; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 71, 100-1; BRANCA, *Tradizione*, I, pp. 63, 279, 282-3; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 246; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 119-23; Belloni, *Petrarca*, p. 64; Leporatti, *Boccaccio*, pp. CLIII-CLIV.

Edizioni: FRASSO, *Petrarca*; Branca, *Boccaccio*; Leporatti, *Boccaccio*.

Studi: DE ROBERTIS, *A norma*, pp. 111, 141; FRAGNITO, *Recensione*, p. 206; Leporatti, *Boccaccio*, pp. CCVIII, 244-5.

40.] Lat. XIV, 127 (=4332)

Cart.; parzialmente autografo di Carlo da Bologna e Domenico da Fermo; composito¹⁰³⁰; XIV sec. *ex.*-XV sec. *in.*; cc. II-112-I' (bianche pp. 47-48, 74, 104, 134¹⁰³¹, 139-140¹⁰³², 142, 212, 216-218, 221 e 224*); 1¹⁷, 2⁶, 3-4¹⁴, 5¹⁶, 6^{3 (4-1)}, 7¹, 8-9¹⁰, 10⁶, 11¹², 12^{3 (4-1)}; richiamo in calce a p. 70; mm 288x215.

Specchio di scrittura a pp. 1-34 di mm 215x110¹⁰³³, per 35/39 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura¹⁰³⁴; specchio di scrittura a pp. 35-48 di mm 205x145/158¹⁰³⁵, per 27 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a pp. 49-73 di mm 220x160¹⁰³⁶, per 35/45 righe di scrittura, alla distanza di mm 7; rigatura a secco; specchio di scrittura a pp. 75-101 di mm 210x160¹⁰³⁷, per 30/32 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a secco; pp. 103-104 rigatura assente; specchio di scrittura a pp. 105-124 di mm 225/230x155/170¹⁰³⁸, per 34/35 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a pp. 125-126 di mm 225x145¹⁰³⁹, per 42/45 righe di scrittura, alla distanza di mm 7; rigatura a secco; specchio di scrittura a pp. 127-134 di mm 230x145¹⁰⁴⁰, per 31/32 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a secco; specchio di scrittura a pp. 135-138 di mm 225x140¹⁰⁴¹, per 53/54 righe di scrittura, alla distanza di mm 4; rigatura a filo di piombo; pp. 141-182 rigatura a secco mai rispettata; specchio di scrittura a pp. 183-194 di mm 210/220x105/115¹⁰⁴², per 46/49 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a secco; specchio di scrittura a pp. 195-212 di mm 210/220x110/120¹⁰⁴³, per 31/40 righe di scrittura, alla distanza di mm 7; rigatura a secco; pp. 213-220 prive di rigatura; specchio di scrittura a pp. 221-224* di mm 195x165¹⁰⁴⁴, per 29 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a filo di piombo.

¹⁰³⁰ Cfr. MEROLLA, *Biblioteca*, pp. 380-4.

¹⁰³¹ Con rigatura.

¹⁰³² Con rigatura.

¹⁰³³ Margini: mm 40/45x45/55x25/35x37/47.

¹⁰³⁴ Probabilmente tramite piegatura del foglio.

¹⁰³⁵ Margini: mm 22x28/32x25/28x55/65.

¹⁰³⁶ Margini: mm 18/23x30/40x20/30x37/45.

¹⁰³⁷ Margini: mm 18x36/40x27/30x45/50.

¹⁰³⁸ Margini: mm 20x40/45x23x29/42.

¹⁰³⁹ Margini: mm 25x40x27x32; intercolumnio mm 10.

¹⁰⁴⁰ Margini: mm 25x40x20x35/40.

¹⁰⁴¹ Margini: mm 18x50x18/30x 35/40; intercolumnio mm 15/18.

¹⁰⁴² Margini: mm 50/55x55/60x20/35x45/50.

¹⁰⁴³ Margini: mm 35/45x50/55x37x45.

¹⁰⁴⁴ Margini: mm 30x30x30x66.

Numerazione¹⁰⁴⁵ a cifre arabe in inchiostro marrone¹⁰⁴⁶.

Pp. 1-44 iniziali rosse¹⁰⁴⁷; pp. 49-130 iniziali blu filigranate in rosso e rosse filigranate in viola¹⁰⁴⁸; pp. 126-131 iniziali dei versetti rosse; pp. 135-136 iniziali rosse¹⁰⁴⁹; p. 183 iniziale rossa¹⁰⁵⁰; rubricati i titoli a pp. 35-46 e 135-136.

Legatura in assi nude¹⁰⁵¹. Alcune carte restaurate, talvolta con lacerti membranacei vergati in gotica libraria; bifoli centrali di ciascun fascicolo rinforzati con brachette; a pp. 141-144 taglio verticale nella margine inferiore; pp. 221-222 danneggiate dall'inchiostro molto acido. A c. Iir indice di mano di Anselmo Costadoni¹⁰⁵².

Filigrane: pp. 1-34: chiavi, simile a PICCARD VIII, II, 127 (Firenze 1399-1400); pp. 35-46: testa di unicorno, senza riscontro nei repertori; pp. 47-48/73-74: lettera M cerchiata con asta, senza riscontro nei repertori; pp. 49-72, 75-102: lettera M cerchiata, senza riscontro nei repertori; pp. 103-134: frutta, simile a BRIQUET 7361 (Ferrara 1380); pp. 135-160: monti, simile a BRIQUET 11678 (Fano 1373); pp. 161-162/181-182: lettera M, simile a BRIQUET 8354 (Lucca 1436); pp. 163-180: testa di unicorno, senza riscontro nei repertori; pp. 183-194: campana, simile a BRIQUET 3971 (Palermo 1396-7, Venezia 1397); pp. 195-202, 211-218: sirena, simile a BRIQUET 13868 (Venezia 1389); pp. 203-210: campana, simile a BRIQUET 3976 (Würzburg 1403); pp. 219-220: monti, simile a Briquet 11859 (Genova 1399); pp. 221-224: leone, senza riscontro nei repertori.

pp. 49-102: FRANCESCO PETRARCA, *Secretum*, tit.: «Liber d(omi)nij fra(n)ciscj pet(r)arce d(e) secreto (con)flictu cura(rum) sua(rum) P(ro)hemiu(m)»; inc.: «Attonito michi q(ui)de(m) (et) sepissime cogita(n)tj»; expl.: «sileat mu(n)dus (et) fortu(n)a no(n) obstrepa / obstrepat [*sic*]. Eplicit [*sic*] deo gr(ati)as quj cu(n)tis [*sic*] fine(m) imponit Am(en)»¹⁰⁵³;

pp. 126-131: FRANCESCO PETRARCA, *Psalmi penitentiales*, tit.: «Incipiu(n)t Septe(m) psalmj penite(n) / ciales d(omi)nij fra(n)cisci pet(r)arce quos / ip(s)e ut asserit Sup(er) mis(er)ijs p(ro)priis / dictauit (et cetera)»; inc.: «Hheu [*sic*] michi mis(er)o quia»; expl.: «Jn p(ri)ncipio (et) nu(n)c et / semp(er) (et) in s(e)c(u)la s(e)c(u)lo(rum) Am(en) Expliciu(n)t psalmj pe(n)ite(n)ciales d(omi)nij

¹⁰⁴⁵ Databile al XVIII sec.

¹⁰⁴⁶ Assegna numero sia al recto che al verso. Vaca sul verso dell'ultima carta (=224* nella scheda)

¹⁰⁴⁷ Corrispondono a 2/3 righe di scrittura, tranne la prima di c. 1 (9 righe).

¹⁰⁴⁸ Corrispondono a 2 righe di scrittura.

¹⁰⁴⁹ Corrispondono a 4 righe di scrittura.

¹⁰⁵⁰ Corrisponde a 6 righe di scrittura.

¹⁰⁵¹ Sul dorso di pelle marrone, molto consunto, decorazioni circolari e floreali impresse a secco; in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4332 / MARCIANI» (numero in inchiostro nero). Codice chiuso da due graffe metalliche con bindelle di cuoio. Secondo ZORZANELLO, *Catalogo*, III, p. 159 si tratta di «Leg[atura]. nuova, all'antica: assi, dorso pelle, fermagli metallici / (luglio 1947)».

¹⁰⁵² Cfr. MEROLLA, *Biblioteca*, p. 380.

¹⁰⁵³ Codice non considerato da Dotti, *Secr.*

franci / scj pet(r)arce. deo gr(ati)as Am(en)»;

p. 131: FRANCESCO PETRARCA, *Epystole*, III, 33, tit.: «Infrasc(ri)pta Carmi(n)a facta p(er) d(omi)n(u)m facta [sic] fraciscu(m) [sic] pet(rar)cha(m)»; inc.: «Viuo s(ed) indigna(n)s q(uod) nos in tristia fatum.»; expl.: «heu q(u)o / tie(n)s suspria(n)s cre / scite dixi / Expliciu(n)t Carmi / na p(re)sentia d(omi)n(j) fra / ciscij [sic] pet(r)arce d(e) flo / rentia (et cetera)» (Rossetti, *Epyst.*, II, pp. 262-5).

Si tratta di una miscellanea epistolare e oratoria:

pp. 1-33: S. ISIDORO, *Synonima*, tit.: «Liber sacror(um) dialogor(um) s(an)c(t)i ysodori [sic]»; inc.: «In subsequenti hoc libro qui nuncupatur Sinonima»; expl.: «Tu m(ichi) sup(er) om(n)ia vita mea / places Explicit Sinonima deo gr(ati)as.»;

p. 33: *Nota*, inc.: «IN cuius(us)q(uam) [sic] manib(us) libellus iste venerit»; expl.: «Eternu(m) premiu(m) mereant(ur) accipere.»;

pp. 33-34, *Nota*, tit.: «Sancti ysidori Sinonima hec est»; inc.: «Freq(ue)ntius deb(et) esse hui(us) libri lectio»; expl.: «Anima lectione sacietur.»;

p. 34: *Sentenze*, inc.: «Non habeas corpus in d(omi)n(u)m»; expl.: «arcu(m) frang(it) i(n)tensio (et) a(n)imu(m) remisio [?];»;

pp. 35-46: ALBERTANO DA BRESCIA, *De arte dicendi et tacendi (excerpta)*, rubr.: «Incipit liber de doctrina dicendi (et) tacendi ab Albertano causidico de hora / s(an)c(t)e Agathe compositus (et) co(m)pilatus sub m°. cc°. xlv°. de mense semtembris»; inc.: «INICIO medio ac fini mei tractat(us)»; expl.: «dice(n)di atq(ue) / tace(n)di in prontu(m) habere. // Explicit liber de dot(r)ina [sic] dicendi atq(ue) / tace(n)di de Albertano breuit(er) extracta. deo gratias Amen.»;

p. 46: *Versi adespoti e anepigrafi*, inc.: «Ante q(uam) dies iudicij metue(n)da veniat.»; expl.: «Pio timore nimio loqui no(n) valentes» (WALTHER 1314; CHEVALIER 23045);

pp. 105-124: NICCOLÒ BECCARI, *Regole singolari*, tit.: «AD Reuendissimu(m) [sic] p(re)po(s)itu(m) Cammicenssem [sic] Nicolau(m) natione prusiensem / sum(m)u(m) Jmp(er)ialis Cu(r)ie ac dig(n)issimu(m) int(er) p(ro)thonota(r)ios Cance / Ila(r)ium generosi ac magnanimu(m) spiritus Virum maiore(m) Vitq(ue) suum in hiis / p(ar)tibus (et) amicu(m) p(re)cipuum vtiq(ue) p(ro)priis m(er)itis excolendum (et cetera)»; inc.: «Sepe cum venit in me(n)tem mea(m)»; expl.: «fuisse stipe(n)dia(r)iu(m) Ergo Re(m) tacit(us) (con)sidera» (Helbling, *Beccari*, pp. 257-89¹⁰⁵⁴);

pp. 125-126: GASPARO SCUARO BROASPINI, *Epistola in esametri*, inc.: «Quis fari si vera

¹⁰⁵⁴

Tratte anche da questo codice.

cupit me dice(re) / egenum»; expl.: «Que(m) te corde scio sculptum ceu / numen h(abe)re / Guaspar Scuarius de Broaspinis / totus qua(n)tulus sit tuus dat(us) ve / rone in festo Resurrectio(n)is (et cetera) / Non hos ad te v(er)siculos / ... / pro(r)sus inspicer(e) Expli / cit Ep(isto)la met(ri)ce desc(ri)p(t)a p(er) Guasp(ar)um / Sup(er)i(us) exp(re)ssum eide(m) nicolao d(e) Beca / rijs [sic] (et cetera) Am(en)» (BERTALOT, I, 5088; GARIBOTTO, *Broaspinis*, pp. 184-5¹⁰⁵⁵);

p. 132: LOVATO LOVATI, *Epitaffio per sé stesso*, tit.: «Epytaphium d(omi)n(j) Louatij d(e) padua. Ex(tra) ecc(les)iam santj [sic] Laurentij sep(u)ltj»; inc.: «Mo(r)s mortis mortj»; expl.: «gaudet in esse» (WALTHER 11260; BERTALOT, I, 3407; *SCV*, II, p. 22);

p. 132: <LOVATO LOVATI>, *Epitaffio per Antenore*, tit.: «Epytaphium Antenoris Troyanj sep(u)ltj ex(tra) / ec(lesia)m [sic] s(an)c(t)j Laurentij»; inc.: «Inclitus Antenor patriam»; expl.: «marmore cesa domus» (WALTHER 9249; BERTALOT, I, 2726; *SCV*, II, p. 94);

p. 132r: *Epigrafi*, tit.: «Ista seq(ue)ntia Carmi(n)a fixa su(n)t sup(er) quadam tabula post / archam s(an)c(t)j luce Jn Ecc(les)ia s(an)c(t)e Justine de padua»; inc.: «Jn bonis effigie»; expl.: «tri / buit diui(n)a poetam Explicit (et cetera)»; tit.: «Carmi(n)a po(s)ita sup(er) cast(r)o tur(r)is (et) mu(r)is Ciuitatis padue hedificha / tis p(er) Mag(ni)ficum (et) potente(m) d(omi)n(u)m d(omi)n(u)m. fra(n)ciscum de kara(r)ia / d(omi)n(u)m padue (et cetera)»; inc.: «Septim(us) herouum plaust(ri) d(e) stirpe rubentis»; expl.: «falce seca(n)s rep(ro)bos (et cetera) / Explicit p(re)se(n)s quat(er)nus sc(ri)pt(us) aliquib(us) lugubratio(n)ib(us)¹⁰⁵⁶ cum / aliqualj [sic] sudore p(re)s(er)tim calamo no(n) vniformit(er) ma(n)ib(us) pare(n)te sc(ri) / ptoris (et cetera) defec(t)us q(u)amuis sit mag(ist)ro asc(ri)bendum (et cetera)»;

p. 133: NICCOLÒ BECCARI, *Regole singolari (excerpta)*, inc.: «mogenitu(m) tuu(m) p(er) viam»; expl.: «in se om(n)ia (con)tine(n)s»¹⁰⁵⁷;

pp. 135-136: PSEUDO-S. GIROLAMO <BACHIARIO>, *Epistola*, rubr.: «jero(n)i(m)(us) ad eua(n)gelu(m) p(re)sbiter(um) de q(u)oda(m) leuita q(u)i lapsu(m) fec(er)at (et) a nemine e(st) co(n)solat(us).»; inc.: «Nisi verer b(ea)tissi(m)e f(rate)r ne int(er) si / mulatos»; expl.: «ita ex / pulsione eius abluimur.» (*PL XX*, coll. 1037-41);

pp. 136-138: S. GIROLAMO, *Epistolae*, XXX, rubr.: «Ep(isto)la b(ea)ti jeronimi de ad [sic] paula(m) de in / t(er)pretatione hebrear(um) litterar(um).»; inc.: «Nudius t(er)c(i)us cu(m) centesim(um) octa / uu(m) decimu(m) psalmu(m)»; expl.: «pedibus nostris uelociter.» (*PL XXII*, coll. 441-5);

p. 141: S. LEONE MAGNO, PAPA, *Sermone*, tit.: «(crux) Sermo Sancti Leonis Pape.»; inc.:

¹⁰⁵⁵ Tratta da questo codice.
¹⁰⁵⁶ Sopra «gu» scritto in sovrallinea «cu».
¹⁰⁵⁷ Frammento dell'epistola di pp. 106-119.

«Ecce nu(n)c t(em)p(u)s adest inq(u)o peccata vestra»; expl.: «q(ui) uiuit et reg(n)at et (cetera)» (*PL* XVII, coll. 676-8);

p. 143: S. GREGORIO MAGNO, PAPA, *Moralia*, XXXI, 27 (*excerpta*), tit.: «Beatus gregorius moraliu(m) libro xxx i°»; inc.: «Bene isaac apud aliena(m) gente(m)»; expl.: «bo(n)is uenturis i(n)terius para(n)t» (Adrianen, *Moralia*, III, pp. 1588-9);

pp. 143-182: S. GREGORIO MAGNO, PAPA, *Epistole*¹⁰⁵⁸, tit.: «Epistole beati Gregorij Pape.»¹⁰⁵⁹; p. 144: tit.: «Epistola b(ea)ti gregorij pape andree»; inc.: «Magnitudi(ni)s u(est)re scripta»; expl.: «su(n)t tacem(us) ualde / delinq(ui)mus»¹⁰⁶⁰;

pp. 183-194: FRANCESCO ZABARELLA, *Epistola ad Antonio di ser Chiello*, tit.: «Vigente pestilentia consultu(m) e(ss)e sospite(m) locu(m) petere / Et fato dei u(e)l p(ro)uidencia solertiam humana(m) no(n) impediri / Ad insignem viru(m) S(er) Anthoniu(m) S(er) Chelli flore(n)tinum.»; inc.: «Particulam epistole tue nup(er) ad me dimisse»; expl.: «posset augeri. Vale. / Tuus Franciscus d(e) zabarell(is) / patau(us) uir ut(r)iusq(ue) doctor / In montesilicis / p(ri)die k(a)ll(end)as [sic] Noue(m)bris¹⁰⁶¹ // Epistola Eg(re)gi ac i(n) orbe vnici i(n) orbe famosissimj d(omi)nj f(rancisci). / d(e) zabarell(is) uir(i) ut(r)iusq(ue) p(ro)fexoris eximij» (BERTALOT, II, 15152; Smith, *Vergerio*, II, pp. 400-22);

pp. 195-197: LEONARDO DOLFIN, *Orazione*, tit.: «Jn no(m)i(n)e yhu xpi d(omi)ni n(ost)ri»; inc.: «Gaudete missus est Ang(e)lus. hec d(omi)no dicta»; expl.: «qui / regnat benedictus in secula seculor(um) amen. / Collatio facta p(er) Reuerendum in xpo p(at)rem (et) / d(omi)n(u)m d(omi)n(u)m Leonardum delphino dei gr(ati)a Ep(scopu)m castell(anum) / nu(n)c Eadem gr(ati)a sedis Alexandrin(e) Pat(riarc)ham»;

pp. 197-203: PIETRO ALVAROTTI, *Orazione a Roberto di Baviera*¹⁰⁶², tit.: «Oratio domini petri de aluarotis paduani legum doctoris exposita / coram S(er)enissimo principe Ruberto de bauaria dei gratia roma(n)or(um) / rege et semp(er) augusto nomi(n)e totius alme vniuersitatis / paduane. anno domi(ni) m°cccc°p(r)imo. die dominicho vigesimo me(n)sis / noue(m)bris Padue in palatio magnifici domini domini fra(n)cisci / de cararia padue (et cetera)»; inc.: «Tu es vir dei qui venisti iij° regu(m) decimot(er)cio cap(itu)lo // Clari tui no(m)i(ni)s p(r)incipum s(ere)nissime»;

¹⁰⁵⁸ Presenti nel codice: VII, 29 (*PL* XXVII, coll. 884-5; d'ora in avanti si fornirà solo l'indicazione delle colonne); XI, 28 (coll. 1138-41); IX, 121 (coll. 1050-2); IV, 31 (coll. 705-6); V, 40 (coll. 765-8); X, 36 (coll. 1092-4); IX, 52 (coll. 982-91); VII, 26-27 (coll. 879-83), 30 (coll. 885-8); VIII, 2 (coll. 905-7), 35 (coll. 937-8); X, 49 (coll. 1194-5); IX, 109-110 (coll. 1037-41); V, 20 (coll. 744-8), 42-43 (coll. 769-74), 39 (coll. 763-5), 18 (coll. 738-43); IX, 106-107 (coll. 1028-35); X, 37 (coll. 1094-5); XI, 13 (coll. 1128-30), 30 (coll. 1143-4); I, 5 (coll. 448-50); X, 31 (coll. 1088-9); II, 52 (*excerpta*, coll. 595-6).

¹⁰⁵⁹ A p. 143 solo il titolo, aggiunto da una mano seriore.

¹⁰⁶⁰ Il testo dell'ultima epistola si interrompe a questo punto.

¹⁰⁶¹ Sottoscrizione e *datationes* (*topica* e *cronica*) dislocate in due colonne.

¹⁰⁶² In corrispondenza di questa epistola, legato un estratto cartaceo che la descrive.

expl.: «Indiuidue t(ri)nitatis tueq(ue) regie magistratis Am(en).» (BERTALOT, II, 23333; Duelli, *Misc.*, pp. 131-7);

pp. 203-208: *Orazione*, inc.: «<E>go¹⁰⁶³ sum pastor bonus»; expl.: «Quod nobis pr(ec)are [?] dignetur»;

p. 208: *Nota*, inc.: «1405 dieV Julij veneti(is) / deo gra(tia)s qui dedit nob(is) victo(r)ia(m)»; expl.: «pot(eri)s ve [?]»;

pp. 209-211: *Orazione*, tit.: «Semina eni(m) sp(ar)sa i(n) segetes (con)uallescu(n)t [sic] (et) i(n) unu(m) co / acta depereuu(n)t Chasiodorus i(n) quada(m) ep(isto)la»; inc.: «Jncitatus ad uota plenius posse»; expl.: «p(er)emit(ur) dignet(ur) Ame(n)»;

p. 211: *Epistola*, tit.: «jhs yhs»; inc.: «R(euerendissi)me in xpo p(ate)r p(ost) hu(m)ilem re(com) mendat(i)o(n)e(m)»; expl.: «Valeas i(n) do(mi)no felix Am(en)»;

pp. 213-214: AMBROGIO TRAVERSARI, *Orazioni*, V, tit.: «Oratio Ambrosij monachi ad grecor(um) Imp(er)atorem»¹⁰⁶⁴; inc.: «Gl(ori)a i(n) altissimis d(e)o (et) i(n) ter(r)a»; expl.: «gl(ori)a i(n) s(e)c(u)la s(e)c(u)lor(um) Am(en) // Or(ati)o d(omi)n(j) Ambrosij g(e)n(er)alis p(r)ioris totius Camaldulensis ord(in)is h(ab)ita Venetijs .1438.¹⁰⁶⁵ i(n) Mon(asteri)o S(an)c(t)j Georgij maioris. ad / Jmp(er)atorem p(at)riarcham reliquosq(ue) nobiles grecor(um). explicit feliciter¹⁰⁶⁶» (Mehus, *Traversari*, II, coll. 1161-6);

p. 215: <NICCOLÒ CAMOGLI>, *Epistola a Filippo Maria Visconti*, tit.: «Ep(isto)la Janue(n)sium a [sic] philippu(m) maria(m) mediolane(n)sium illustrissimum ducem.»¹⁰⁶⁷; inc.: «Scimus jllust(r)issime p(r)inceps q(uod) motus nostros»; expl.: «veils haberj nobiscu(m). Dat(um)q(ue) janue .28. dece(m)br(is) 1435» (BERTALOT, II, 20614; Manso, *Baluze*, III, pp. 195-6);

pp. 219-220: BONIFACIO IX, PAPA, *Bolla*, inc.: «Bonifatius ep(iscopus) seruus s(er)uorum dei. Dilectis filijs Michaeli priori (et) (con)ue(n)tuij Monasterij s(an)c(t)e Marie / de angelis de flore(n)tia»; expl.: «Dat(um) Rome ap(u)d) santtu(m) [sic] / petru(m) .v. k(a)l(endas) Julij. Pontificatus n(ost)rj anno septimo» (MITTARELLI, *Bibliotheca*, col. 155);

pp. 222-223: MARTINO V, PAPA, *Bolla*, inc.: «Martinus ep(isco)pus s(er)uus s(er)uorum dei. Ad futu(r)a(m) / rei memoria(m) Jniunctu(m) tu(n)c nob(is)»¹⁰⁶⁸; expl.: «Dat(um) Rome apud Sanctos ap(soto)los Jdus Januarij ponti / ficatus n(ost)ri An(n)o decimo»;

p. 223: *Nota*, inc.: «Forma executio(n)is g(e)n(er)alis indulgentie a pena (et) culpa ordinata in (con)cistorio ap(osto)lico»; expl.: «i(n) no(min)e p(at)ris (et) filij (et) sp(irit)us s(an)c(t)i Amen.».

¹⁰⁶³ Riservato uno spazio per la prima lettera, non realizzata.
¹⁰⁶⁴ Aggiunto da una mano seriore.
¹⁰⁶⁵ Anno aggiunto in sovrallinea.
¹⁰⁶⁶ Ultime due righe aggiunte da una mano seriore.
¹⁰⁶⁷ Aggiunto da una mano seriore.
¹⁰⁶⁸ Prima riga di modulo maggiore rispetto alle altre.

ORIGINE

Varie di mani, in inchiostro marrone o nero, con scritture gotica corsiva, gotica libraria e minuscole di transizione. Carlo da Bologna ha vergato pp. 71-133 in inchiostro marrone con una gotica corsiva, come si ricava dal *colophon* di p. 103: «Regulas sing(u)lares Nobilis cuiusdam (et) excellentis viri Nicolaj de Becarijs / ytalici nation(e) p(at)ria ferarien(si) ex Cesaris cancellis delatas (et) sc(ri)ptas per me / dompnu(m) karulum de Bono(n)ia Capelanu(m) tu(n)c temporis in monaste(r)io S(an)c(t)e Ju / stine de padua dum p(er)sum(m)u(m) otium dum mag(istr)a d(omi)na paup(er)tas michi faue(re)t / habunde (et) dulce vna cu(m) quibusdam ven(erabilibus) mo(n)achis eiusdem mon(asterii) t(em)p(u)s (con)tere / rem Anno d(omi)nj m^o trece(n)tesimo octuagesimo s(e)c(un)do s(ecundu)m modum Etruscor(um) Jn / diction(e) .iiij^{ta}. die .xxv^o. me(n)sis. Noue(m)bris Scismate Regna(n)te (et cetera) / An(n)o iiij^o d(omi)nj Vrbanj (et cetera)». Dominico da Fermo ha vergato pp. 197-203 in inchiostro marrone con una gotica corsiva, come si ricava dal *colophon* di p. 203: «Prilobati [*sic*] huius s(er)monis Jmposit(a) fuit finis p(er) me d(omi)nicu(m) de firmo / rogatu sing(u)la(r)i ximj fratris d(omi)nj honufrij de calabria regali / fertili (et) habundante am(en)».

POSSESSORI

Appartenuto al Monastero di S. Michele di Murano (nella cui biblioteca aveva il n. 803); pervenne alla Biblioteca Marciana nel 1811: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano datato «MCM». A c. Ir riportato il numero d'inventario: «4332». A c. Iir si leggono quattro segnature antiche: «CXXVI. 4»; «~~XCIX.~~ 5»; «IC 5»¹⁰⁶⁹; «803».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Germania*, p. 122; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 196; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 61-2, 86-7; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 247; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 262; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 159-64; Navone, *Albertano*, p. LXXXV; MEROLLA, *Biblioteca*, pp. 380-4.

¹⁰⁶⁹

Strappo subiro dopo il 5.

Edizioni: Coppini, *Ps. pen.*; GARIBOTTO, *Broaspini*; Smith, *Vergerio*; Helbling, *Beccari*; Adrianen, *Moralia*; Navone, *Albertano*; Elfassi, *Isid.*

Studi: Cicogna, *Inscrizioni*, VI, p. 71; LEVI, *Francesco di Vannozzo*, pp. 84, 86-7, 173; FRATI, *Bollettino*, p. 60, n. 93; GARIBOTTO, *Broaspini*, p. 174; *DBI*, XL, p. 551; Frigerio, *Traversari*, p. 208; COPPINI, *Don Giuseppe De Luca*, pp. 424, 434; NAVONE, *Doctrina*, p. 925; Coppini, *Ps. pen.*, p. 15; PETOLETTI, *Carmina*, p. 6.

41.] Lat. XIV, 130 (=4335)

Cart.; mutilo; XV sec.; cc. II-197-I' (bianche pp. 2, 4-6, 302¹⁰⁷⁰, 308-330, 366 e 378-394); 1³, 2-12¹², 13¹⁰, 14¹², 15⁸, 16¹⁸, 17¹², 18²; richiami in calce a pp. 30, 54, 78, 102, 150, 174, 222, 246 e 270¹⁰⁷¹; mm 290x220.

Specchio di scrittura a pp. 7-330 di mm 210/214x135/140¹⁰⁷², per 28/41 righe di scrittura, alla distanza di mm 6/8; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a pp. 331-365 di mm 235x165/170¹⁰⁷³ circa, per 51/61 righe di scrittura, alla distanza di mm 4/5; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a pp. 367-377 di mm 225/230x150/155¹⁰⁷⁴, per 50/52 righe di scrittura, alla distanza di mm 4; rigatura a filo di piombo.

Due numerazioni a cifre arabe nell'angolo in alto a destra: 1) moderna, in inchiostro nero a pp. III-394¹⁰⁷⁵; 2) antica, in inchiostro marrone a pp. IV-394¹⁰⁷⁶.

Pp. 7-198 iniziali rosse¹⁰⁷⁷; pp. 331-337 iniziali dei paragrafi rosse¹⁰⁷⁸; pp. 129-198 titoli dei paragrafi sottolineati in rosso; pp. 199, 210, 216 e 367-377 titoli di modulo e spessore maggiore rispetto al testo e in scrittura distintiva¹⁰⁷⁹; rubricati i titoli a pp. 7-126, 210, 216, 281 e 331; rubricate le didascalie con i nomi degli interlocutori a pp. 218-280.

Coperta di pergamena con assi di cartoncino¹⁰⁸⁰. Codice restaurato da Carlo Orlandini, come attestato da un timbro sul contropiatto posteriore; macchie visibili lungo i margini di alcune carte; pp. 331-365 danneggiate, pur non gravemente, dall'inchiostro molto acido. A c. IIr e pp. 1 e 3 indici (quello di p. 1 antico).

Filigrane: colonna, simile a BRIQUET 4411 (Macerata 1460); frutta, senza riscontro nei repertori; scala, simile a BRIQUET 5908 (Roma 1457-61); basilisco, simile a BRIQUET 2667 (Ferrara 1447); cerchi, simile a BRIQUET'S OPUSCOLA 73 (a. 1458); colonna, senza riscontri nei repertori; stella, simile a BRIQUET 6068¹⁰⁸¹ (Colle 1427); stella, simile a BRIQUET 6071 (Lucca 1477); scala,

¹⁰⁷⁰ Attraversata da una linea diagonale interrotta al centro dalla scritta «Nihil deest».

¹⁰⁷¹ Richiami di pp. 150 e 270 inseriti in cartigli disegnati, dai contorni, rispettivamente, rossi e neri.

¹⁰⁷² Margini: mm 17x50/55x26/35x45/50.

¹⁰⁷³ Margini: mm 15x20x16x25/27.

¹⁰⁷⁴ Margini: mm 23x40x20x37/42.

¹⁰⁷⁵ Va da a 1 (cancellato) a 394 e assegna numero sia al recto che al verso (nella scheda ci si atterrà a questa foliazione).

¹⁰⁷⁶ A volte non visibile per la sovrapposizione della foliazione 1, per la rifilatura subita dal codice o a causa di strappi agli angoli di alcune carte. Pp. 3 e 5 ricevono rispettivamente i numeri 198 e 208; assegna a p. 7 il numero 1 e arriva a 203 (=393 della foliazione 1), saltando i numeri 152, 156, 165-167, 193-194 e 197-199.

¹⁰⁷⁷ Corrispondono a 2/4 righe di scrittura.

¹⁰⁷⁸ Corrispondono a 2/4 righe di scrittura; a pp. 338-365 riservati spazi bianchi per iniziali non realizzate.

¹⁰⁷⁹ Testo in umanistica corsiva, mentre i titoli denotano influssi gotici.

¹⁰⁸⁰ Sul dorso, in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4335 / MARCIANI» (numero meccanico).

¹⁰⁸¹ Ma senza la croce sovrastante.

simile a BRIQUET 5907 (Venezia 1455); fiori, senza riscontro nei repertori; croce, simile a BRIQUET 5574 (Perpignan 1477).

pp. 216-280: FRANCESCO PETRARCA, *Secretum*, rubr.: «francisci Petrarchae poete de secreto conflictu curar(um) / suarum liber incipit.»; inc.: «Actonito mihi quidem et sepis / sime cogitanti»; expl.: «sileat / mundus (et) fortuna non obstrepat. am(en). / finis»¹⁰⁸².

Si tratta di una miscellanea di opere patristiche e di carattere militare:

pp. 7-108: S. ISIDORO, *Sententiarum libri tres*, rubr.: «Capitula libri sententiar(um) sancti ysidori incipiunt.»; inc.: «I Quod deus sum(m)us (et) incommutabilis sit.»; expl.: «XXXI De Gloria Sanctorum.»; rubr.: «Incipit liber p(r)imus sententiar(um) / Q(uod) deus ~~(et) in~~ summus (et) in (com)mutabilis sit. p. 1.»; inc.: «SVMMVM BONVM Deus est Quia in (com)mutabilis est»; «aula letificandos (con)cludit.»;

pp. 108-126: S. ISIDORO, *De differentiarum libri*, II, inc.: «1. Quid sit in(ter) d(eu)m (et) d(omi)n(u)m»; expl.: «35 D(e) Amore Dilectione ac Caritate.»¹⁰⁸³; rubr.: «Quid sit int(er) d(eu)m et d(omi)n(u)m. p. 1.»; inc.: «INTER d(eu)m (et) d(omi)n(u)m ita q(ui)dam¹⁰⁸⁴»; expl.: «iniq(ui)tas tanq(uam) [sic] mat(er)ia p(e)cc(at)or(um) / finis»¹⁰⁸⁵;

pp. 127-198: GIOVANNI AURISPA, *Hieroclis stoici philosophi in aurea Pythagorae carmina commentarius*, rubr.: «AD NICOLAVM PONTIFICEM .V. AVRISPAE IN HIE / ROCLEM PREFATIO»; inc.: «MIRABAR SEPE (et) quid nam causae fuisset¹⁰⁸⁶»; p. 128: expl.: «(et) utilitate(m) / non verba» (BERTALOT, II, 11962; MITTARELLI, *Bibliotheca*, coll. 82-3); rubr.: «HIEROCLIS PH(ILOSPH)I STOICI ET SANCTISSIMI IN AVREOS / PYTHAGORAE OPVSCVLV(M) RELIGIONI X^IANE (CON)SENTANTEV(M)»; inc.: «SAPIENTIAE STVDIVM est q(uod) in purgatione (et) p(er)fectio(n)e»; expl.: «(et) q(uam) / uis tarde eam tamen acquiramus / finis» (BERTALOT, II, 20516; HAIN 8545-7);

pp. 199-210: LEONARDO BRUNI, *Traduzione latina di S. BASILIO, De legendis Gentilium libri*, tit.: «p(ro)logus corruptissimus»; inc.: «Ego t(ibi) Coluci hu(n)c libr(um)»; expl.: «queso

¹⁰⁸² Codice non considerato da Dotti, *Secr.*

¹⁰⁸³ Aggiunto in margine da una mano seriore: «Incip(i)t lib(er) differe(n)tiar(um) / Isidori hispane(n)sis [sic] / ep(iscop)i.».

¹⁰⁸⁴ Lettere della prima parola rilevate in rosso.

¹⁰⁸⁵ Aggiunto in margine da una mano seriore: «Explic(i)t lib(er) differe(n)tiar(um) / s(an)c(t)i Isidori ep(iscop)i.».

¹⁰⁸⁶ Lettere delle prime due parole rilevate in rosso.

q(uan)ta grauitas sit.»¹⁰⁸⁷ (BERTALOT, II, 5718; Baron, *Bruni*, pp. 99-100); rubr.: «Basilius delegendis Gentiliu(m) libris p(er) Leon(ardum). Arr(etinum). traductus incipit.»; inc.: «Multa sunt filj que ortantur / me ad ea nobis consulenda»; expl.: «Quos uos orthor ne patiamini nunc rec / ta (con)silia aspernantes. / Explicit basilius ad Nepotes de legendis Gentiliu(m) libris traductus p(er) / Leon(ardum). Arr(etinum). / finis» (BERTALOT, II, 12348; *GKW* 3700-18; HAIN 15982-16000);

pp. 210-216: S. GIROLAMO, *Vita sancti Pauli primi eremite*, rubr.: «Vita sancti Pauli p(r)imi heremite p(er) b(ea)tum hieronymu(m) incipit.»; inc.: «Inter multos sepe dubitatu(m) est / aq(uo) potissimum Monacor(um)»; expl.: «regum purpuras cum penis suis. / Explicit vita beati pauli p(ri)mi heremite p(er) s(an)c(t)um hyeronymu(m) edita. / finis» (Leclerc-Morales, *Trois vies*, pp. 144-182);

pp. 281-307: S. BRUNONE, *Expositio in Genesim (excerpta)*, rubr.: «Sup(er) Genesim»; inc.: «PETRO VENERABILI ep(iscop)o. bruno episcopus. / Rogasti me frater dilectissime¹⁰⁸⁸»; expl.: «tuis uerecu(n)die nuditate(m) cognouisses.»¹⁰⁸⁹ (*PL* CLXIV, coll. 147-169);

pp. 331-365: SESTO GIULIO FRONTINO, *Stratagemata*, I-II, 9, rubr.: «Incipit Frontini d(e) re militari lib(er). .I.»; inc.: «CVM AD INSTRVENDAM REI MILITARIS SCIENTIAM VNVS EX NVME / RO studiosor(um)»; expl.: «(et) nauali (et) pedestri p(re)lio uicti FINIS / EXPLICIT IVLIVS FRONTINVS D(E) RE MILITARI. / LAVS DEO.» (Ireland, *Strat.*, pp. 1-64);

pp. 367-377: PUBLIO FLAVIO VEGEZIO RENATO, *Epitoma rei militaris*, I-II, 17, tit.: «Flavij¹⁰⁹⁰ vegetij renati epythoma rei militaris.»; inc.: «PRIMus liber electione(m) (con)tinet iunior(um)»; expl.: «leuis arma / tura adu(er)sarios p(ro)uocaban(t).» (Reeve, *Mil.*, pp. 1-51).

ORIGINE

Varie mani in inchiostro marrone e nero con scritte umanistica corsiva e minuscole di transizione. Rade chiose, *maniculae* e parentesi¹⁰⁹¹; nel margine esterno di p. 226 teschio disegnato con didascalia: «Mors.».

POSSESSORI

Appartenuto al Monastero di San Michele di Murano (nella cui biblioteca aveva il n. 65);

¹⁰⁸⁷ Prologo riportato nei margini superiore, inferiore ed esterno di c. 199.
¹⁰⁸⁸ Lettere delle prime due parole rilevate in rosso.
¹⁰⁸⁹ Il testo si interrompe a questo punto.
¹⁰⁹⁰ Originariamente scritto «Fagi», corretto da una mano seriore.
¹⁰⁹¹ Talvolta antropomorfe.

prevenne alla Biblioteca Marciana nel 1811: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. A c. Ir *ex libris* marciano datato «MCM». A c. Iir, sotto l'indice, segnatura antica: «~~LXVI 10.~~». A p. 1, si leggono l'attuale segnatura e tre antiche: «Clas. XIV. / Cod. CXXX.»; «LXIV. 1» (due volte, di cui una depennata); «XCIX. 5», oltre ai numeri «~~164~~» e «91.».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 195; VALENTINELLI, *Petrarca*, p. 58; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 247; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 170-2; HANKINS, *Repertorium*, p. 213; MEROLLA, *Biblioteca*, pp. 81-2.

Edizioni: MITTARELLI, *Bibliotheca*; Baron, *Bruni*; Ireland, *Strat.*; Cazier, *Isid.*; Reeve, *Mil.*; Leclerc-Morales, *Trois vies*; Sanz, *Diff.*

Studi: SCHUCAN, *Nachleben*, p. 238; CACIOLLI, *Codici*, p. 606.

42.] *Lat. XIV, 165 (=4254)

Perg. (cc. 1-64 e 185-187) e cart. (cc. 65-184 e 188-285); composito e mutilo¹⁰⁹²; XIV-XVII secc.; cc. IX-279-I (bianche cc. 72, 73v, 76v, 77r, 109, 113, 118-119, 120v, 132v, 134v, 136v, 137-140, 147, 173-178, 179v, 182, 184v, 187r, 188-189, 192v, 193v, 262v e 289v); 1-2⁸, 3⁴, 4¹⁰, 5², 6-7⁶, 8², 9-10⁸; fascicolazione delle carte successive non individuabile; i manufatti membranacei cominciano dal lato carne e rispettano la regola di Gregory; richiami in calce a cc. 46v e 54v; mm 305x215.

Specchio di scrittura a cc. 1r-20v di mm 190x120 circa¹⁰⁹³, per 37 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 21r-64v di mm 160x110 circa¹⁰⁹⁴, per 36 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo; cc. 65r-77v rigatura assente; a cc. 78r-184v rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura; specchio di scrittura a cc. 185r-187v di mm 225x160¹⁰⁹⁵, per 27 righe di scrittura, alla distanza di mm 9; rigatura a secco; cc. 188r-193v rigatura assente; a cc. 194r-289v rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura.

Quattro numerazioni a cifre arabe nell'angolo in alto a destra: 1) antica, in inchiostro marrone a cc. 1-58¹⁰⁹⁶; 2) moderna, in inchiostro nero a cc. 59-64; 3) moderna, a matita a cc. 59-64¹⁰⁹⁷; 4) moderna, in inchiostro marrone a cc. 65-289¹⁰⁹⁸.

Cc. 5v-64v testo accompagnato da disegni esplicativi; c. 187v riproduzioni di vari stemmi; cc. 1*r, 4r e 11r iniziali decorate¹⁰⁹⁹; cc. 5v-20r e 185r-186v iniziali alternativamente blu filigranate in rosso e rosse filigranate in blu¹¹⁰⁰; rubricati i titoli a cc. 1*r-64r e 185r-186v.

Coperta di carta marmorizzata marrone con assi di cartoncino¹¹⁰¹. Cc. 1*-8 staccate dal resto del codice; prima di c. 1 legata un'altra carta membranacea, tagliata verticalmente a metà, di cui rimane solo la parte interna; cc. 15-16 tagli nella parte inferiore del margine esterno; cc. 20, 116-

¹⁰⁹² Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 202-16.

¹⁰⁹³ Margini: mm 40x55x35x70 circa; intercolumnio mm 10.

¹⁰⁹⁴ Margini: mm 40x55/60x35x90; intercolumnio mm 15.

¹⁰⁹⁵ Margini: mm 23x26x20x25/32; intercolumnio mm 17/20.

¹⁰⁹⁶ Vaca a cc. 1-2 (=1*-2* nella scheda); salta i numeri 31-32, 34-35 e 37-38; prosegue anche nelle 6 carte successive a 58, ma è coperta dalla foliazione 2 (cfr. subito *infra*).

¹⁰⁹⁷ Numera le carte nel seguente ordine: 61, 60, 63, 62, 65, 66. Ci si atterrà alla foliazione 2.

¹⁰⁹⁸ Vaca: 1) nella carta successiva a c. 74 (=75* nella scheda); 2) nelle 4 carte successive a c. 173 (=174*-177* nella scheda), per poi riprendere regolarmente con 178; 3) nella carta successiva a c. 244 (=244* nella scheda) e assegna a quella ancora seguente il 245. Folia inoltre la carta successiva a c. 217 con il numero 220 e salta i numeri 114, 115 e 256. Su alcune carte tracce di numerazioni anteriori depennate.

¹⁰⁹⁹ Corrispondono a 6/8 righe di scrittura. Iniziali blu e rosa inserite in riquadri a lamina d'oro, riempite con decorazioni floreali blu e rosa. Tutte le tre miniature si presentano danneggiate.

¹¹⁰⁰ Corrispondono a 2/3 righe di scrittura.

¹¹⁰¹ Dorso di pelle marrone con due scritte impresse a caldo: 1) in alto, «MISCELLANEA»; 2) in basso, «CLASS. XIV. / COD. CLXV.». Sotto la seconda scritta, targhetta cartacea, su cui si legge: «MANOSCRITTI / 4254 / MARCIANI» (numero a penna nera).

133 e 140 strappi; tra cc. 217 e 220 asportate alcune carte¹¹⁰²; cc. 75*-77 e 116-133 più piccole delle altre. A cc. IIIr-IXv indice di mano di Forcellini.

Filigrane: cc. 65-72: forse angelo, senza riscontro nei repertori; c. 73: cappello, simile a BRIQUET 3412 (Parma 1526); cc. 74-76, 110-111, 135-139, 141-180, 180-183, 188-191, 220-221: filigrane non individuabili; c. 77: giglio, senza riscontro nei repertori; cc. 78-109: angelo, senza riscontro nei repertori; cc. 112-113: balestra, senza riscontro nei repertori; cc. 116-133: balestra, senza riscontro nei repertori; c. 134: lettera S, senza riscontro nei repertori; cc. c. 146: balestra, senza riscontro nei repertori; c. 184: balestra, senza riscontro nei repertori; c. 192: uccello, senza riscontro nei repertori; c. 193: cappello, simile a BRIQUET 3489 (Udine 1536)¹¹⁰³; cc. 194-217: cappello, simile a BRIQUET 3407 (Bergamo 1527); c. 222: ancora, simile a BRIQUET 557 (Verona 1572)¹¹⁰⁴; cc. 223-389: cappello, simile a BRIQUET 3413 (Vicenza 1528).

cc. 65r-71v: *Volgarizzamento di FRANCESCO PETRARCA, Rerum familiarium libri, XII, 2, tit.:* «Epistola di M(esser) Franc(esc)o Petrarcha mandata a m(esser) Nocolo [*sic*] / Aciaiuoli grande siniscalco d(e)l Reame di Puglia»; inc.: «Nel ultimo o homo famosissimo la fede ha uinto»; expl.: «vale honore d(e) la patria (et) / di Noi.».

Contiene inoltre opere medievali di argomento scientifico, copie di documenti e lettere e un'ampia miscellanea lirica cinquecentesca:

cc. 1*r-4r: TIDEUS ARVEGEVUS, *De speculis*, rubr.: «Sermo d(e)eo q(uo)d ho(mo) inspeculo (et) in eo / q(uo)d no(n) e(st) speculu(m). (et) d(e) causis illius. / Quem collegit ex libris antiq(u)or(um) / tideus filius theodori aruegeui / medicus.»; inc.: «Scias q(uo)d illud quod / uidet»; expl.: «p(er)mealis [?] oculi.» (THORNDIKE-KIBRE, col. 1388);

cc. 4r-11r: <GERARDO DA CREMONA>, *Traduziona latina di APOLLONIO DI PERGA, De conicis*, rubr.: «Ista q(ue) secu(n)t(ur) [*sic*] sunt in principio lib(r)i / apolonii d(e) pyramidib(us) (et) su(n)t axio / mata que premittit in libro il / lo»; inc.: «Cvm (con)tinuatur int(er) / pu(n)ctum»; expl.: «extota sup(er)ficie eor(um) ad / p(un)ctum unu(m).» (THORNDIKE-KIBRE, col. 287);

cc. 11r-20r: <GERARDO DA CREMONA>, *Traduzione latina di EUCLIDE, Liber de aspectibus et speculis*, rubr.: «liber de aspectib(us) euclidis. Incipit»; inc.: «Radius eg(re)ditur / aboculo»; expl.: «e(st) q(uo)d uoluim(us) d(e)clarare.» (THORNDIKE-KIBRE, col. 1313);

¹¹⁰² Circa una dozzina.
¹¹⁰³ Senza contromarca.
¹¹⁰⁴ Senza contromarca.

c. 20v: <COSTA BEN LUCA>, *De phisicis ligaturis*, inc.: «Quesisti fili k(a)ri(ssim)e dei(n) cantat(i)one»; expl.: «iuro Re(con)ueniat» (THORNDIKE-KIBRE, col. 1200);

cc. 21v-33r: <GIOVANNI DA SIVIGLIA>, *Traduzione latina di <MESSAHALA>*, *Practica astrolabii*, rubr.: «Prohemiu(m) in astrolabium / mes / sale / Ru / b(r)ica»; inc.: «<S>Cito¹¹⁰⁵ q(uod) astrolabiu(m)»; expl.: «i(n) hac fig(ur)a.» (THORNDIKE-KIBRE, col. 1409; Gunther, *Early science*, V, pp. 195-231);

cc. 33r-39r: *Traduzione latina di <MESSAHALA>*, *Practica astrolabii*, rubr.: «Incip(it) p(rac)tica / astrolabij siue reme(m)orat(i)o p(ar)tiu(m) / astrolabij.»; inc.: «<N>o(m)i(n)a instr(umen)or(um) s(un)t h(ec)»; expl.: «tue ad pla / nitiem»; rubr.: «Explicit practica / Astrolabij.» (THORNDIKE-KIBRE, col. 916; Gunther, *Early science*, V, pp. 217-231);

cc. 39r-46r: <GERARDO DA CREMONA [?]>, *Theorica planetarum*, rubr.: «Jncipit Th(e)orica pla(neta)r(um) et / p(r)imo de theorica motus / solis (et) circ(u)li eius»; inc.: «<C>irculus ecentricus / u(e)l egressa»; expl.: «ip(s)i pl(anet)e (et) / no(n) co...[?]; rubr.: «Explicit theorica pla(neta)r(um)» (THORNDIKE-KIBRE, col. 223);

cc. 46r-53r: *Traduzione latina di THEBIT BEN CORAT*, *De motu octave spere*, rubr.: «Incip(it) Liber / tebith benthorath / d(e) motu .8e. Spere.»; inc.: «<I>maginator / speram / eq(uato)ris»; expl.: «legat(ur) almagesti.» (THORNDIKE-KIBRE, col. 661; Carmody, *Thebit*, pp. 102-8);

cc. 53r-54v: *Traduzione latina di THEBIT BEN CORAT*, *De imaginatione spere et circulorum eius*, rubr.: «Liber pebith [*sic*] de ymaginat(i)o(n)e / sp(er)e (et) circulo(r)um ei(us) diu(i)sio(r)um.»; inc.: «<N>os iux(ta) ymaginat(i)oni»; expl.: «ymagina(n)da / occurru(n)t.»; rubr.: «Explicit thebith d(e) ymagi(n)a / tio(n)ib(us) spere.» (THORNDIKE-KIBRE, col. 924; Carmody, *Thebit*, pp. 140-4);

cc. 54v-56v: *Traduzione latina di THEBIT BEN CORAT*, *De quantitibus stellarum et planetarum et proportio terre*, rubr.: «Incipit Liber thebith d(e) q(uan)tita(ti)b(us) / stellar(um) (et) pla(neta)r(um) (et) p(rim)o Terre»; inc.: «<T>holomeus (et) alij sa / pie(n)tes»; expl.: «q(ui)da(m) modicu(m) rema(n)sit. // Explicit tebith de / q(uan)tita(ti)b(us) stellar(um)» (THORNDIKE-KIBRE, col. 1147; Carmody, *Thebit*, pp. 145-8);

cc. 57r-62r: <FRANCUS DE POLONIA>, *Modus construendi torquetum*, rubr.: «De tabula turiketi que dicit(ur) / oricon de s(er)uie(n)te eq(u)inoctiali.»; inc.: «<D>e om(n)ib(us) p(ar)tib(us)¹¹⁰⁶ / instr(ument)i q(uod) turke / tu(m) d(icitu)r»; expl.: «t(er)minatur / t(ra)ctatus.» (THORNDIKE-KIBRE, col. 384; Gunther, *Early science*, II, pp. 370-5);

cc. 62r-64r: PIERRE PELERIN DE MARICOURT, *De magnetibus*, rubr.: «Ep(isto)la pereg(r)ini de ma / ricourt ad sigeriu(m) de fonta(n) / cort milite(m). d(e) magnetibus R(ubrica). j.»; inc.: «<I>ste

¹¹⁰⁵

A cc. 21v-62r parecchie iniziali non realizzate (si scorgono gli spazi riservati).

¹¹⁰⁶

Parola depennata da una mano seriore e corretta con una lezione non leggibile.

tractat(us) d(e) magnete / .2. p(ar)tes (con)tinet»; expl.: «p(re)sens d(e)mo(n)strat d(e)script(i)o. // Explicit.» (THORNDIKE-KIBRE, col. 794; edito in *Rara magnetica*);

cc. 73r-74r: TIZIANO VECCELLIO, *Lettera a Vendramo*, tit.: «S(igno)r m(esser) vendra<mo> mio ho(norandissi)mo»; inc.: «lamor che me portate ue fa dir»; expl.: «Vinetia Ali xx d(e)cemb(re) M D XXX IIIJ // ... // Tiziano Vecellio» (*Vita Tiziano*, pp. XVII-XVIII¹¹⁰⁷);

c. 74v: *Busta per lettere*;

c. 75*r: PAOLO VERONESE, *Lettera a Francesco Soranzo*, tit.: «Molto Mag(nific)o Mon(signore) mio R(euerendissi)mo»; inc.: «dala molta sotisfazione»; expl.: «Di Vene(t)ia il Primo zugno 1584 di la V. S. G. paulo caliar pitor» (CALIARI, *Paolo Veronese*, p. 157¹¹⁰⁸);

c. 75*v: *Busta per lettere*;

c. 76r: BENEDETTO CALIARI, *Lettera a Francesco Soranzo*, tit.: «S(igno)r mio Re(uerendissi)mo co [sic] salute»; inc.: «Mie tanto care e soau»; expl.: «di Venezia il 16 auosto suo ser / benedetto pitor» (Cicogna, *Iscrizioni*, V, p. 650¹¹⁰⁹);

cc. 77r-v: *Busta per lettere*;

cc. 78r-108v: *Obseruationes in Mercurialis Lectiones De Peste*, tit.: «Obseruationes in Mercurialis Lectiones De Peste / ex cap(itulo). Primo»; inc.: «Inter uiros frequentius omnibus percussi sunt»; expl.: «scri / bendi finem inponam»;

cc. 110r-111v: *Minuta sulle fortificazioni del Lido di Venezia*, inc.: «il litto di Venezia fu posto dalla / Natura»; expl.: «e praticato la guerra»;

cc. 112r-v: *Frammento di trattato di pace tra Enrico IV re di Francia e il Duca di Savoia*, inc.: «La pace proposta e trattata al fine dell'anno passato»; expl.: «timore ce addita la p(er)dita»;

cc. 116r-117v: *Frammento di orazione contro gli Uscocchi*, inc.: «intendano Uscochi¹¹¹⁰»; expl.: «saranno cosi odiosi sotto¹¹¹¹»;

cc. 120r-121v: *Frammento di orazione al Senato veneziano sulle differenze tra Repubblica di Venezia e Santa Sede*¹¹¹², inc.: «Poiché questo asprissimo e difficillimo negotio»; expl.: «suo et la dilatione¹¹¹³»;

cc. 122r-132r: *Volgarizzamento di S. CIPRIANO, De habitu virginum*, tit.: «Trattato di San Cipriano Vescouo di / Cartagine / De Gli Habiti et Portamenti / Virginali.»; inc.: «Se è uero che quella disciplina»; expl.: «della u(ostr)a uirginita»;

¹¹⁰⁷ Tratta da questo codice. Nell'edizione a stampa inserito un fac simile delle carte interessate.

¹¹⁰⁸ Tratta da questo codice.

¹¹⁰⁹ Edizione parziale, tratta da questo codice.

¹¹¹⁰ Segue strappo.

¹¹¹¹ Il testo si interrompe a questo punto.

¹¹¹² Le due carte sono invertite: l'incipit è a c. 121r e l'explicit a c. 120r.

¹¹¹³ Il testo si interrompe a questo punto.

cc. 133r-v: *Frammento di orazione al Senato di Venezia*, inc.: «Niuna cosa io stimo»; expl.: «si [?] u(ost)ra»;

c. 134r: *Frammento di trattato sui principi della casa austriaca*, inc.: «Douendo io scriuere le attione»; expl.: «Magistrato delle cose graduciali»;

cc. 135r-136r: *Frammento di trattato sulle dinastie che hanno regnato nel sud d'Italia*, tit.: «Breue narratione de le quattro Nationi che hanno / ne lo spatio de molti anni, sotto trenta Prencipi / dominati li stati di Napoli, Calabria, / e Sicilia, comenciando da / Guglielmo Normando»; inc.: «Molti sono che dubitano»; expl.: «s'aeuea usurpato al fr(at)ello [?]»;

cc. 141r-143r, 144r-145r, 146r: *Minuta di un trattato sull'Interdetto*, tit.: «Introduzione»; inc.: «Bisogna sauere da che principio»; expl.: «et unitate [?]»¹¹¹⁴;

cc. 148r-172v: MARCO TREVISAN, *Panegirico al patrio eroe*, tit.: «Al Patrio Heroe.»; inc.: «Sacrifico questa uolta una portino de miei inchiostri»; expl.: «deue il titolo d'Heroe / della Patria.»;

c. 179r: *Ricetta alchimistica*, tit.: «Canone dela fameliaritate ph(ilosoph)ie in Cu(n)sideratio(n)e / de la q(ui)(n)te(ssen)tia [?] delle cose minerale»; inc.: «Ben che habiamo i(n) signato»; expl.: «de pretio i(n) nestimabile»;

cc. 180r-181v, 183r: *Volgarizzamento CLEMENTE VII, PAPA, Decreti sui Greci*, tit.: «Clemente Papa .7°.»; inc.: «Ad perpetuam rei memoria, Conuensi che dalla nostra prouidenza»; expl.: «Fu scritta Jn Roma nella chiesa di s(an). Pietro Jn signo / Piscatoris alli 26. marzo 1526. / Hanno Pontificat(u)s nostri tertio»;

c. 183v: tit.: «Decreti»;

c. 184r: *Ricetta alchimistica*, inc.: «R(ecipe) [?] arsenico schiristalino»; expl.: «et sara bello da far ogni / lauir»;

cc. 185r-186v: *Frammento di Messale*, inc.: «eu(an)g(e)lista(m) tuu(m) eu(an)g(e)lice»; expl.: «Qui semi(n)ant i(n)lac(r)imis i(n) exl¹¹¹⁵»;

cc. 190r-192r: *Nota sui privilegi della Religione e della Milizia di S. Lazzaro*, inc.: «Molti Pontefici passati hanno concesso alla Religione, et Militia di san lazaro»; expl.: «habbino luogo / nelli membri di questa Religione»;

c. 193r: tit.: «dal 1565 Alli p(rim)o dece(m)briio in Collalto, / la oltrascrita copia (et) sumario / Fu ma(n)dato da Roma p(er) m(a)g(istro) horatio / Fuscho da mo(n)te Fiore G. B. C.C.»;

cc. 194r-195r: PIETRO BEMBO, *Rime*¹¹¹⁶, tit.: «Soneti Del Reuerendo Mons(ign)or Be(m)bo Jn morte de La sua donna.»; inc.: «Ou' e la mia bella è cara è fida scorta»; expl.: «leghi et

¹¹¹⁴ Testo vergato sull verso di tre lettere, legate a rovescio, di «Alessandro Ja. Co. di Collalto» (Caza, 23 maggio 1680); dell'«Abb(ate). Caneti» (Serravalle, 30 gennaio 1690); di «Lorenzo Creta» [?].

¹¹¹⁵ Il testo si interrompe a questo punto.

¹¹¹⁶ Presenti nel codice: 161-162, 178, 177, 176, 2.

riscalde.»;

c. 195v: PSEUDO-TOMMASO GIUSTINIAN <PIETRO BARIGNANO>, *Rime*, LXII, tit.: «Di fra Paulo Giustiniano»¹¹¹⁷; inc.: «J gia cantando la mia libertade»; expl.: «cari legami.»;

cc. 195v-197v: NICCOLÒ TIEPOLO, *Rime*¹¹¹⁸, tit.: «Di M(esser) Nicolo Tiepolo»; inc.: «Spento era gia l'ardor, et rotto il laccio»; expl.: «uscir ne fore.»;

c. 197v: AGOSTINO BEAZIANO, *Madrigale*, tit.: «Al'Imperator [sic]»; inc.: «Almo Cesar, se quanto»; expl.: «noj gionga Jl uero / Jl Beuazzano»;

c. 198r: PSEUDO-FRANCESCO FORTUNIO <FORTUNIO SPIRA>, *Sonetto*, tit.: «A M(esser) Bernardo Capello.»; inc.: «Quante gocciol d'acqua ha questo mare»; expl.: «ch'amor mi fa serntire / Francesco fortunio.»;

c. 198r: BERNARDO CAPPELLO, *Rime*, CXV, tit.: «Resposta.»; inc.: «Si cange in dolci Amor le u(ost)re amare»; expl.: «nel u(ost)ro dire. / Del Capello.»;

c. 198v: DANIELE BARBARO, *Sonetto*, tit.: «Alla Jllustr(issi)ma s(igno)ra Beatrice pia / de gliobicj.»; inc.: «Mentre con L'ali del pensier spiegate»; expl.: «e l'intelletto. / Daniel Barbaro»;

c. 198v: DANIELE BARBARO, *Sonetto*, tit.: «A M(esser) Benedetto Varchi.»; inc.: «Varchi d'honeste brame anima piena»; expl.: «e 'n gioco? / Daniel Barbaro.» (VARCHI, *Opere*, II, p. 959);

c. 199r: BENEDETTO VARCHI, *Rime*, II, CLVI, tit.: «Risposta.»; inc.: «Anima bella, et di bontade piena»; expl.: «la pena, o, 'L gioco. / Benedetto Varchi.» (VARCHI, *Opere*, II, p. 959);

c. 199r: BERNARDO CAPPELLO, *Rime*, CXLIX, tit.: «Alla Marchesana del guasto.»; inc.: «Come di uoj piu saggia ne piu bella»; expl.: «eterno pegno. / Bernardo Capello.»;

c. 199v: DOMENICO VENIER, *Sonetto*, tit.: «Jmitation d(e)l sup(r)a scritto.»; inc.: «Come qua giu di senno e di beltate»; expl.: «Le labbia. / Domenico Veniero.»;

c. 199v: DOMENICO VENIER, *Sonetto*, tit.: «Nella morte di Francesco Gra Zorzi.»; inc.: «Spirto, che dianzi la terrena salma»; expl.: «l'ali mi p(re)sta. / D(omenico). V(eniero).»;

c. 200r: DOMENICO VENIER, *Distici*, inc.: «Lagrima da gli ochi uersando L'alma dolente»; expl.: «sepolta giace. / D(omenico). V(eniero).»;

c. 200r: DOMENICO VENIER, *Distici*, inc.: «Piu che il sol chiari gli occhi Cinthia uostri»; expl.: «parole fore. / D(omenico). V(eniero).»;

c. 200r: MATTEO PIZZAMANO, *Versi*, tit.: «Tradotto dal Latino di M(esser) / Michele Barozzi. Thirsi.»; inc.: «Thirsi questi uoti, disciolto da lacci d'Amore»; expl.: «leuano l'haue. / Mattio Pizzamano.»;

¹¹¹⁷ Per una breve discussione sulla paternità del componimento cfr. Gnocchi, *Tre amici*, pp. 447-8.

¹¹¹⁸ Presenti nel codice: VI (Gnocchi, *Tre amici*, pp. 379-82), I (Gnocchi, *Tre amici*, pp. 350-61), II (Gnocchi, *Tre amici*, pp. 362-72).

- c. 200r: MATTEO PIZZAMANO, *Distico*, tit.: «Tradotto da Platone / D'Agatone.»; inc.: «Uenemi p(er)fino in sule labra»; expl.: «misera l'alma mia. / M(attio). P(izzamano).»;
- c. 200v: MATTEO PIZZAMANO, *Distici*, tit.: «A M(esser). Francesco d'i Priulj.»; inc.: «Tempo sarebbe hormaj di poner ale cure amorose»; expl.: «ala bella mia. / M(attio). P(izzamano).»;
- cc. 200v-201r: MATTEO PIZZAMANO, *Distici*, tit.: «A Nelia»; inc.: «Piglia questi fiori (son tutte amorose uiole)»; expl.: «Camino sempremaj. / M(attio). P(izzamano).»;
- c. 201r: FRANCESCO FORTUNIO, *Sonetto*, inc.: «Quando penso signor a l'infinite»; expl.: «e, poco. / francesco fortunio.»;
- c. 201v: <PAOLO CANAL>¹¹¹⁹, *Sonetto*, inc.: «Con doglia et con pieta piu ch'infinita»; expl.: «sparso 'l sangue.»;
- c. 201v: FILIPPO STROZZI, *Sonetto*, inc.: «Rompi de l'empio cor il duro scoglio»; expl.: e, «l'onde. / Filippo Strozzi aua(n)ti / la sua morte.»;
- cc. 202r-v: FRANCESCO MARIA MOLZA, *Sonetti*, CVIII, tit.: «Nella Morte d(e)lla Mancina Corti / giana Romana.»; inc.: «La bella Donna, di ch'io gia p(ar)laj»¹¹²⁰; expl.: «o benedetto giorno. / Molza.»;
- c. 202v: ANNIBAL CARO, *Sonetto*, tit.: «Nella Medesima morte.»; inc.: «O d'humana belta et Caduchi fiori»; expl.: «e, Di Dio. / Anibale Caro.»;
- c. 203r: JACOPO MARMITTA, *Sonetto*, tit.: «Nella medesima morte.»; inc.: «Scenda dal Cielo il piu beato Choro»; expl.: «da Celesti amantj. / Jac(op)o Marmitta.» (MARMITTA, *Rime*, p. 49);
- c. 203r: JACOPO MARMITTA, *Sonetto*, tit.: «Nella medesima morte.»; inc.: «Pensier, tu sempre mi p(re)senti aua(n)ti»; expl.: «morte ajta. / Jac(op)o Marmitta.» (MARMITTA, *Rime*, p. 89);
- c. 203v: JACOPO MARMITTA, *Sonetto*, tit.: «Nella medesima morte.»; inc.: «Alma beata, pur mi fia piu lieue»; expl.: «'l co(mun)e errore. / IL Marmitta.»;
- c. 203v: PSEUDO-ANNIBAL CARO <LUIGI TANSILLO>, *Rime*, 25, inc.: «O d'Inuidia, e d'Amor figlia si ria»; expl.: «senza morte. / Anibale Caro.»;
- c. 204r: FRANCESCO MARIA MOLZA, *Sonetti*¹¹²¹, tit.: «Del Molza nella sua morte.»; inc.: «Poj ch'al uoler di chi nel som(m)o regno»¹¹²²; expl.: «figliol suo mira.»;
- c. 204v: PSEUDO-ARIOSTO <GIOVANNI DELLA CASA>, *Rime*, 8, tit.: «De L'Ariosto sopra la Gelosia.»¹¹²³; inc.: «Cura che di timor ti nutri, e crescj»; expl.: «e, uoli.»;

¹¹¹⁹ Attribuzione proposta da ZORZANELLO, *Catalogo*, III, p. 209.

¹¹²⁰ Nell'edizione di riferimento l'incipit è «La bella donna di cui già cantai».

¹¹²¹ Presenti nel codice: CLXII, CXIV.

¹¹²² Incipit diverso da quello dell'edizione di riferimento.

¹¹²³ Glossa marginale: «Quest'è lo stesso o / con variazione di qual / che sola parola che il / famoso sonecto del Casa. / Dall'error di questo / titolo si può teme / re degli altri. In alcune / Raccolte si porta con / queste stesse variazione / o per dir meglio secondo / questa lezione [sic] sem / pre però come del / Casa.».

- c. 204v: DOMENICO MICHIEL, *Sonetto*, tit.: «Al Reuer(endissi)mo Cont(ari)nj»; inc.: «Si Conforme ale dottj, onde Natura»; expl.: «ingegno et arte. / Domenico Michiel.»;
- c. 205r: DOMENICO MICHIEL, *Sonetto*, tit.: «Al Medesimo.»; inc.: «Mentr' Jo lieto mi sto raccolto in seno»¹¹²⁴; expl.: «Vicario solo.»;
- c. 205r: DOMENICO VENIER, *Sonetto*, tit.: «Jl Medesimo.»; inc.: «Fero 'l dardo, empio 'l foco, Et duro 'l laccio»; expl.: «m'impiağa / Domenico Veniero»;
- c. 205v: PSEUDO-DOMENICO VENIER <CAMILLO BESALIO>, *Sonetto*, inc.: «Dolce stral, gentil nodo, et chiaro foco»; expl.: «nodo ardendo / D(omenico). V(eniero).»;
- c. 205v: <ANTONIO GERARDI>, *Madrigale*, inc.: «Aure Dolci leggiadre aure amorse»; expl.: «bel u(ost)ro seno.»;
- c. 206r: <CAMILLO BESALIO>, *Sonetto*, inc.: «Di questa ogn'hor mi pasco et cibo 'l Core»; expl.: «al(t)ra pensi.»;
- c. 206r: <CAMILLO BESALIO>, *Sonetto*, inc.: «Jl Laccio, e 'l dardo, e 'l foco onde m'auinse»; expl.: «d'alt(r)a face.»;
- c. 206v: GIOVAN BATTISTA AMALTEO, *Sonetto*, inc.: «Hor di freschi smeraldi orna le fronde»; expl.: «se stesse Tro pheo / Z(oan).B(attis)ta. Amaltheo.»;
- c. 206v: *Sonetto*, inc.: «Occhi dolci, occhi cari, occhi soau»; expl.: «mia donna misero.»;
- cc. 207r-v: GIOVAN BATTISTA AMALTEO, *Canzone*, inc.: «Surgi, deh surgi homaj»; expl.: «à miglior uita. / Zo(an). B(attis)ta. Amaltheo.»;
- cc. 208r-209r: GIOVAN BATTISTA AMALTEO, *Ode*, tit.: «<De>l¹¹²⁵ medesimo»; inc.: «Hore ministre eterne»; expl.: «uos(t)ro ug.. [?] soccorso.»;
- c. 209r: *Epitaffio per Giulio III*, tit.: «Epitaphiu(m) Julij iij»; inc.: «Cede gubernaculis puppi»; expl.: «axia habet»;
- c. 209r: *Epitaffio*, tit.: «Aliud.»; inc.: «Venter iners»; expl.: «anima coljt.»;
- c. 209r: *Epitaffio*, tit.: «Aliud»; inc.: «Scurra Coquus»; expl.: «sardanapalus habet.»;
- c. 209v: *Distici*, tit.: «De sanctiss(imo) ac Beatiss(imo) D(omi)nj D(omi)nj N(ost)rij / D(omini). MARCELLI .IJ. Pontificis Max(im)i Letiss(im)o / Pontificatu Roma resurgens»; inc.: «Peruigil auratis quum»; expl.: «pulchrior esse sibi.»;
- cc. 210r-212r: BERNARDO CAPPELLO, *Rime*, CCCXXXI, tit.: «Canzone de M(esser) Bernardo Capello»; inc.: «Poi che p(er) tante e si diuerse p(ro)ue»; expl.: «al rio Camino amico.»;
- c. 212r: DOMENICO VENIER, *Sonetto*, tit.: «Di M(esser). Domenico Veniero.»; inc.: «Dolce nido, felice almo soggiorno»; expl.: «ancor Casta e Donzella.»;

¹¹²⁴

Nelle edizioni a stampa l'incipit è «Mentre io tutto mi sto raccolto in seno».

¹¹²⁵

Parte iniziale della parola coperta da una macchia.

c. 212r: SPERONE SPERONI, *Sonetto*, tit.: «Di M(esser). Sperone.»; inc.: «Nell'aureo albergo, oue il signor di Delo»; expl.: «il possedere.»;

c. 212v: ANNIBAL CARO, *Sonetto*, tit.: «D'Annibal Caro.»; inc.: «Donna, qual mi fuss'jo, qual mi sentissi»; expl.: «ch(e) uoj.»;

c. 212v: ANNIBAL CARO, *Sonetto*, tit.: «Jde(m)»; inc.: «Jn uoj mi transformaj diuoj mi uissi»; expl.: «son pur i tuoj»;

cc. 212v-213r: ANNIBAL CARO, *Sonetto*, tit.: «Jde(m)»; inc.: «Miracoli d'Amor. Jn due mi scissi»; expl.: «donna puoj.»;

cc. 213r-v: <GIOVAN BATTISTA AMALTEO>, *Canzone*, inc.: «Amor che dolce piange nel mio Core»; expl.: «la mia morte.»;

cc. 213v-214v: PSEUDO-GIROLAMO MOLIN <ANNIBAL CARO>, *Canzone*, tit.: «Del M(agnifi)co M(esser) Ger(olam)o Molino.»; inc.: «Ahi Come pronta e lieue»; expl.: «altro atterra / Gier(olam)o Molino.»;

cc. 215r-217r: GIROLAMO MOLIN, *Canzone*, inc.: «Vergine bella nata in mezo l'acque»; expl.: «in se riserba. / JI medesimo Molino.»;

c. 217v: GIROLAMO MOLIN, *Sonetto*, inc.: «Mira signor questa angeletta pura»; expl.: «e punita. / JI Molino.»;

c. 217v: *Sonetto*, tit.: «A M(esser). Agostin Tiep(o)lo.»; inc.: «Quando s(ign)or da uostri amici il piede»; expl.: «salsi lidi. / Jncerti.»;

cc. 220r-v: *Terzine adespote*¹¹²⁶, inc.: «scusemi 'l gra(n) dolor è ognuno estime»; expl.: «pieta no(n) ch(e) p(er) dono.»;

cc. 221r-222v: <NICCOLÒ SERTORIO>, *Terzine*, inc.: «Dilettose solinghe è quiete uallj»; expl.: «o(m)bre... [?]»;

cc. 223r-v: LAZZARO BONAMICO, *Versi*, tit.: «Ad Jo(annem). Matheum Gibertum Datarium ac / Episcopum Veron(ensem). Laz(arus). Bonamicus.»; inc.: «Jam nix in liquidas canis de montibus undas»; expl.: «Gibertum auraeq(ue) sonabunt.»;

c. 223v: LAZZARO BONAMICO, *Versi*, tit.: «EJusdem.»; inc.: «O Sylvae, O Montes, O Flumina, vosq(ue) Napeae»; expl.: «cuncta sjlent.»;

cc. 224r-v: GIULIO CAMILLO, *Egloga*, tit.: «Julij Camillj egloga.»; inc.: «Damon crudelis Damon quem pectore toto»; expl.: «(et) Daphnia dura reliquj.»;

cc. 224v-225v: GIULIO CAMILLO, *Versi*, tit.: «Theocrenus Julij Camillj ad Potentess(imum) / REGEM FRANCISCVM.»; inc.: «Jam primos Aurora ortus patefecerat orbi»; expl.: «Tacuere

¹¹²⁶

Testo acefalo.

quiete.»;

cc. 225v-227r: BENEDETTO LAMPRIDIO, *Versi*, tit.: «Benedictus Lampridius .S(alutem). D(icit). Ludouico.»; inc.: «Lecta finis postq(uam) Tua dulcis Epistola nobis»; expl.: «nostri mandaraq(ue) serua. / Τελωσ»;

cc. 227v-232r: BENEDETTO LAMPRIDIO, *Versi*, tit.: «Latino Juuenali Ben(edictus). Lamp(ridius). .S(alutem).»; inc.: «Magnas regum aulas homines plerumq(ue) frequentant»; expl.: «Tibi poscere, reddes. / Τελωσ»;

cc. 232r-233v: BENEDETTO LAMPRIDIO, *Versi*, tit.: «PAVLO. Tertio. Ben(edictus). Lamp(ridius).»; inc.: «Sto. α Tande(m) age perpetuis magni Quirini»; expl.: «ostendunt in vno. / Τελωσ»;

cc. 234r-236r: GIOVITA RAVIZZA, *Versi*, tit.: «Jouitae Rapicij Psalmus Daud Primus.»; inc.: «Non qui Moeonia caput»; expl.: «tu quoq(ue) portet equis.»;

cc. 236r-238r: GIROLAMO FRACASTORO, *In obitu Marci Antonimi Turri*, tit.: «HIERONIMI FRACASTORII Veronensis / Phisicj in obitu .M. Antonij Turrij Vero(nen)sis / ad Jo(annem), Baptistam Turriu(m) Fratrem Elegia»; inc.: «Et si ego met tantj casu concussus Amicj»; expl.: «et benefacta feret. / finis» (Pellegrini, *Fracastoro*, pp. 22-35);

cc. 238v-240r: GIROLAMO FRACASTORO, *Elegia*, tit.: «Eiusdem in obitu Pauli, et Julii filior(um)»; inc.: «Batte, animos quando tristes curasq(ue) leuare»; expl.: «discordia mundus. / finis»;

c. 240r: GIROLAMO FRACASTORO, *Distici*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Melsinee rupes, subiectaq(ue) littora Thuscj»; expl.: «magna Cadet.»;

c. 240r: GIROLAMO FRACASTORO, *Ad Johannem Matthaenum Gibertum episcopum Veronensem*, 1-4, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Naiades hoc Gyberte tibi benacides antrum»; expl.: «sacra uenj. / Τελωσ» (Pellegrini, *Fracastoro*, pp. 60-1);

c. 240v: GIROLAMO FRACASTORO, *Ad Johannem Matthaenum Gibertum episcopum Veronensem*, 5-12, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Et sacer est et habet spirantes»; expl.: «amare magis.» (Pellegrini, *Fracastoro*, pp. 60-1);

c. 240v: GIROLAMO FRACASTORO, *Distici*, tit.: «Eiusde(m)»; inc.: «Jpsa tibi Giberte deus»; expl.: «sua serra dabit.»;

c. 240v: GIROLAMO FRACASTORO, *Distici*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Et laurum, et Cirrum hanc tenera»; expl.: «omne tibj.»;

c. 240v: GIROLAMO FRACASTORO, *Distici*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Hos Carulos Genus»; expl.: «sancte lege. / Τελωσ»;

cc. 241r-v: BERNARDO NAVAGERO, *Elegia*, tit.: «Bernardi Nauagerij Elegia»; inc.: «Jam

redeunt imbres»; expl.: «mea curre sinus.»;

cc. 241v-242r: BERNARDO NAVAGERO, *Elegia*, tit.: «Eiusdem Elegia»; inc.: «Sol rer(um) pater ex alto»; expl.: «me longius ire»;

c. 242r: BERNARDO NAVAGERO, *Distici*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Jlla olim formosa Thais»; expl.: «uicta dolore Gemat.»;

c. 242r: BERNARDO NAVAGERO, *Distici*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Has Neptune Tibj Conchas»; expl.: «magna dabunt.»;

cc. 242r-v: BERNARDO NAVAGERO, *Distici*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Magne pater boree»; expl.: «saepe legat.»;

c. 242v: BERNARDO NAVAGERO, *Versi*, tit.: «Eiusde(m) Hymnus ad Noctem»; inc.: «Te cano Diuum»; expl.: «Humida Coelum.»;

c. 242v: GIROLAMO AMALTEO, *Versi*, tit.: «Hieromymj Amalthej in Lampridij laudem»; inc.: «Cum forte Inachie Cornua virginis»; expl.: «Nobilis amico. / Τελωσ»;

cc. 243r-v: GIROLAMO AMALTEO, *Versi*, tit.: «Ad Hermetem Stampam Eiusdem»; inc.: «O que tepentj flumina»; expl.: «in renuas Cicute. / finis»;

c. 243r: GIROLAMO AMALTEO, *Distici*,¹¹²⁷ inc.: «Lumine Acon dextro»; expl.: «illi venus. / Amalthei»;

cc. 244r-v: GIROLAMO AMALTEO, *Proteus*, tit.: «Eiusdem Proteus.»; inc.: «Ardentem Jtaliā flagitio granj»; expl.: «non timidus fruj. / Τελωσ»;

cc. 244*r-v: GIROLAMO AMALTEO, *Versi*, tit.: «Eiusdem Inuictissimo .Caesar(ri). Damon.»; inc.: «Vos mecu(m) agresti calamos suspendite collo»; expl.: «fastidi sibila Canne.»;

c. 244*v: GIROLAMO AMALTEO, *Distici*, tit.: «Eiusdem Venerj»; inc.: «Hanc tibi muscoso benacj»; expl.: «Aconis Amor. / finis»;

cc. 245r-248v: ONORATO FASCITELLI, *Versi*, tit.: «.D(omini). Honoratj Fasitelij ordinis sanctj Benedictj. ALFONSVS.»; inc.: «Nunq(uam) [sic] non Musis, nunq(uam) [sic] varibus aequē»; expl.: «nec me tentasse pigebit»;

cc. 248v-249v: BENEDETTO LAMPRIDIO, *Versi*, tit.: «Benedictj Lampridij ode Alex(andro). Med(ico). Ducj Flo(rentie).»; inc.: «St. α O nobilium medicu(m) stirps»; expl.: «letum in recessus»;

c. 249v: ONORATO FASCITELLI, *Distici*, tit.: «Ad RAMBERTVM suum.»; inc.: «Ne lacrima RAMBERTE grauejs»; expl.: «vereantur aque. / Honoratus Fasitellijs»;

cc. 249v-250r: ONORATO FASCITELLI, *Distici*, tit.: «Eiusdem Musis»; inc.: «Deutas q(ui)d opus»; expl.: «tabella tui est. / finis»;

¹¹²⁷

Scritti da altra mano nel margine inferiore.

c. 250r: CAMILLO FALIER, *Versi*, tit.: «Camillus Falerius Michaeli Barotjo .s(alutem).»; inc.: «Barotj aonidu(m) decus soror(um)»; expl.: «violis tibi Corollam. / Verone .3°. Nonas octobris M.D.XXXIIII. / finis»;

c. 250v: MICHELE BAROZZI, *Versi*, tit.: «Michaelis Barotij ad Camillu(m) phalerium.»; inc.: «Auræ quæ uario Colore flores»; expl.: «Coeliculas ferret, quis arma? / Τελωσ»;

c. 251r: CAMILLO FALIER, *Versi*, tit.: «Ad Syrmionem Et Nymphas / Camili Phalerij.»; inc.: «Salue, o, Syrmio docta et uenusta»; expl.: «desit aut sacerdos / finis»;

cc. 251v-252v: MATTEO PIZZAMANO, *Egloga*, tit.: «Coridon Alcon / Matthej Pizzamanj Egloga»; inc.: «Cor. Cur te ta(m) triste(m) aspicio»; expl.: «hac pia dona suor(um).»;

cc. 252v-253v: PAOLO MANUZIO, *Versi*, tit.: «Benedicto Rhamberto.»; inc.: «Quis Rhamberte deus mihi te»; expl.: «nobis patriaq(ue) tuisq(ue). / finis / Paulus Manutius tuus.» (MORELLI, *Bibliotheca*, pp. 468-70);

cc. 254r-v: MICHELE BAROZZI, *Versi*, tit.: «Michaelis Barocij Elegia.»¹¹²⁸; inc.: «Ver erat, et uario fulgebant arua colore»; expl.: «vmbra meae»;

cc. 255r-257r: DANIELE BARBARO, *Elegia*, tit.: «Mag(nific)us Daniel Barbarus. Bernardo Nauagerio. doctissimo»¹¹²⁹; inc.: «Quicquid perpetimus pulchrae uirtutis amore»; expl.: «deniq(ue) culpis.»;

cc. 257v-258r: BERNARDO NAVAGERO, *Versi*, tit.: «Cl(arissim)us Bernardus Nauagerius. Danielj Barbaro. Suo»¹¹³⁰; inc.: «Et si diuerse me artes»; expl.: «sis memor orant»;

cc. 258v-259r: MICHELE BAROZZI, *Elegia*, tit.: «Michaelis Barotij Elegia.»; inc.: «Dicere fert animus Laudes»; expl.: «igneus abdit eques.»;

cc. 259r-260r: MICHELE BAROZZI, *Elegia*, tit.: «Eiusdem Elegia»; inc.: «Threicius quondam docta»; expl.: «Lucifer Jpse Comis.»;

cc. 260r-v: CAMILLO FALIER, *Elegia*, tit.: «Camillj Phalerij Elegia»; inc.: «Annua iam redeunt nitidi solemnia ueris»; expl.: «incipias uiuere, uita fugit.»;

c. 260v: CAMILLO FALIER, *Versi*, tit.: «Eiusdem»; inc.: «Vos o uos paphiae deae»; expl.: «fragrent papillae.»;

cc. 261r-v: PAOLO MANUZIO, *Versi*, tit.: «Guigelmo [sic] Pacio, Alesandri [sic] filio»; inc.: «Paccj docte, boni custos»; expl.: «patiamur tempora labj. / Paulus Manutius.» (MORELLI, *Bibliotheca*, pp. 471-3);

¹¹²⁸ Una mano seriore aggiunge, a fianco del titolo: «(et) Jouitae Rapitijs min.ta [?]».

¹¹²⁹ Prima e ultima parola aggiunte da una mano seriore.

¹¹³⁰ Prima e ultima parola aggiunte da una mano seriore.

- c. 262r: GIOVANNI FRUMENTO, *Versi*, tit.: «Joannes Formentus¹¹³¹ Jll(ustrissi)mo Cardinali Contareno»; inc.: «Junoni nataeq(ue) Jouis, qui praetulit oljm»; expl.: «(et) orbis eris.»;
- c. 263r: GIULIO CAMILLO, *Sonetto*, tit.: «Sonettj, Canzoni Madrigallj (et) stanci di Diuersi / Autthorij [*sic*] / Di Messer Ju(lio) Camillo»; inc.: «Fiamme Ardentj di Dio Angeli santj»; expl.: «gl'elementj.»;
- c. 263r: GIULIO CAMILLO, *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo»; inc.: «Padre, che turbi il Cielo [*sic*] et raserenj»; expl.: «voi gl'Allorj.»;
- c. 263v: *Sonetto*, tit.: «D'una s(igno)ra Neapolitana nella morte / dil Conte da Gaiazzo»; inc.: «Quel sol che su dal Ciel L'Alma Jnamora»; expl.: «valor si pasce»;
- c. 263v: CAMILLA [?], *Madrigale*, tit.: «Madrigal di Madonna Camilla»; inc.: «Vita de La mia vita»; expl.: «porro in oblio.»;
- c. 264r: PIETRO BEMBO, *Rime*¹¹³², tit.: «Dil Bembo.»; inc.: «Son questi quei begl'occhj in Cui mirando»; expl.: «quant'io posso»¹¹³³;
- cc. 264r-v: ANDREA NAVAGERO, *Madrigale*, tit.: «Del Nauagero»; inc.: «Fiamma amorosa e' bella»; expl.: «eterna et immortalle»;
- c. 264v: PIETRO BEMBO, *Rime*, 161¹¹³⁴, tit.: «Dil Bembo.»; inc.: «Ou' e' mia bella, et Cara, et fida scorta»; expl.: «e tu misero il saj.»;
- c. 264v: TROILO POMERAN, *Sonetto*, tit.: «Dil Pomerano messer Troilo»; inc.: «Lieto, uermiglio, et honorato, sempre»; expl.: «de la mia morte.»;
- c. 265r: PIETRO BEMBO, *Rime*, 162¹¹³⁵, tit.: «Dil Bembo.»; inc.: «L'Alto mio dal signor thesoro eletto»; expl.: «pouera Gonna.»;
- c. 265r: *Sonetto*, tit.: «Senza Nome dil Auttore [*sic*]»; inc.: «Qual vermicel dala vaghezza vinto»; expl.: «Con questa spoglia.»;
- cc. 265r-v: *Sonetto*, tit.: «Senza Nome dil Auttore [*sic*]»; inc.: «Quando questa gentil mia donna Nacque»; expl.: «il mondo Cieco»;
- c. 265v: PSEUDO-MOLZA <GIOVANNI GUIDICCIONI>, *Rime d'amore e di religione*, XCII, tit.: «Dil Molza.»; inc.: «Soleano i miei famelici et ardentj»; expl.: «di soi legami sciolto» (Chiorboli, *Guidiccioni*, p. 58);
- c. 265v: <PIETRO BARIGNANO>, *Rime*, XXIII, tit.: «Senza Nome dil Auttore [*sic*]»; inc.: «Oue fra bej pensier forse d'Amore»; expl.: «non gli Conuene»;

¹¹³¹ Una mano seriore aggiunge, in soprallinea: «Cancelarius» e corregge il cognome in «Frumentus».

¹¹³² Presenti nel codice: 21, 45.

¹¹³³ Explicit diverso da quello dell'edizione di riferimento.

¹¹³⁴ Depennato con una croce.

¹¹³⁵ Depennato con una croce.

- c. 266r: ANDREA NAVAGERO, *Canzone*, tit.: «Del Nauagero»; inc.: «Verame(n)te madonna in me L'ardore»; expl.: «bella sete.»;
- c. 266r: *Madrigale*, tit.: «Senza Nome»; inc.: «Poi, che da me si parte»; expl.: «a La mia»;
- c. 266v: BERNARDIN MALANDRINI, *Sonetto*, tit.: «Di m(esser) Bernardin malandrinj»; inc.: «Quando da l'ocean sorge L'aurora»; expl.: «dolor abbraccio.»;
- c. 266v: *Sonetto*, tit.: «Senza Nome»; inc.: «Questi non son sospir, c'hor escon fore»; expl.: «Contento io moia»;
- cc. 266v-267r: *Madrigale*, tit.: «Madrigal senza Nome»; inc.: «Dunque se gl'angosciosi miei martirj»; expl.: «ueder non spero.»;
- cc. 267r-v: VERONICA GAMBARA, *Rime*, 20, tit.: «Di .M(adonna). Ver(oni)ca da Gambar<a>»; inc.: «Dal ueder uoi occhi sereni et chiari»; expl.: «eterno sere»¹¹³⁶;
- c. 267v: *Sonetto*, tit.: «Senza Nome»; inc.: «Mentre i begl'occhi uedo, ond'usci pria»; expl.: «o darmi morte»;
- c. 267v: PSEUDO-GIROLAMO VERITÀ <ANDREA NAVAGERO>, *Madrigale*, tit.: «Di M(esser) Girolamo di verita»; inc.: «Arbitro eletto siedj»; expl.: «tra noi L'accordo»;
- c. 268r: PIETRO BARIGNANO, *Rime*, XXXVI, tit.: «Del Barignano»; inc.: «Se 'L Cor ne L'amorose reti inuolto»; expl.: «no 'L saprei.»;
- c. 268r: LATINO GIOVENALE MANETTI, *Sonetto*, tit.: «Di M(esser) Latin Giuuenale»; inc.: «Qual de perduti suo' augelletti a L'ombra»; expl.: «uniche et sole.»;
- cc. 268r-v: PANDOLFO [?], *Sonetto*, tit.: «Di M(esser) Pandolfo»; inc.: «Dal sacro fiume, ou'il terreno uelo»; expl.: «de L'altra gente»;
- cc. 268v-269r: VITTORIA COLONNA, *Rime amorose*¹¹³⁷, 1, tit.: «Della Jll(ustrissi)ma s(igno)ra di pescara»; inc.: «Scriuo sol per sfogar L'immensa doglia»; expl.: «ragion sospinse»;
- c. 269r: JACOPO RUFFINO, *Sonetto*, tit.: «Di M(esser) Jacopo Ruffino al Molza»; inc.: «Del fiume che nel grande Adria scorrendo»; expl.: «riuerir presenti»;
- cc. 269r-v: JACOPO RUFFINO, *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo»; inc.: «Beati Collj sacre honorat'onde»; expl.: «chiaro Et Lucente»;
- c. 269v: *Sonetto*, tit.: «Senza Nome»; inc.: «L'Aquila Jngorda che di preda Carca»; expl.: «con Le pecore il pastore»;
- cc. 269v-270r: VITTORIA COLONNA, *Rime amorose*, 6, tit.: «Della s(igno)ra Marchesa di Pescara»; inc.: «Alle vittorie tue mio lume eterno»; expl.: «ornate et Cinte» (Bullock, *Colonna*, p. 6);

¹¹³⁶ Explicit diverso da quello dell'edizione di riferimento.

¹¹³⁷ Presenti nel codice: 1 (Bullock, *Colonna*, p. 3)-2 (Bullock, *Colonna*, p. 4).

c. 270r: VITTORIA COLONNA, *Rime spirituali*, 121, tit.: «Della s(igno)ra Marchesa dal Guasto all'antedetta .s(igno)ra.»; inc.: «Donna sicura accesa, et da L'errante»; expl.: «quand'ella vuole» (Bullock, *Colonna*, p. 145);

cc. 270r-v: *Sonetto*, tit.: «Senza Nome»; inc.: «Anima elletta [*sic*] il Cui ben nato velo»; expl.: «a questa stanca uita»;

c. 270v: *Sonetto*, tit.: «Senza Nome. Zorzi»; inc.: «La bella donna mia sedeua al'ombra [*sic*]»; expl.: «tutto in diletto»;

cc. 270v-271r: *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo»; inc.: «Il Ciel, che forse del mio mal pietoso»; expl.: «e, stato giocondo»;

c. 271r: <GIOVAN GIORGIO TRISSINO>, *Rime*, XVI, tit.: «Senza Nome.»; inc.: «Se giustamente Amor di te mi doglio»; expl.: «a L'alma vita»;

cc. 271r-v: VITTORIA COLONNA, *Rime spirituali*, 88 tit.: «De La .s(igno)ra. Mar(chesa). Di peschara.»; inc.: «Signor che 'n quella Jnnaccessibil Luce»; expl.: «picciol mio riueggia» (Bullock, *Colonna*, p. 129);

c. 271v: BERNARDO CAPPELLO, *Rime*, LXXII, tit.: «Di m(esser) Bernardo Cappello.»; inc.: «Questi son Luoghi solitari et quieti»; expl.: «entro al tuo seno»;

cc. 271v-272r: PIETRO BEMBO, *Rime*¹¹³⁸, tit.: «Dil Bembo»; inc.: «Donna che fosti oriental phenice»; expl.: «foss'ito inante»;

c. 272r: *Sonetto*, tit.: «Senza Nome, in La morte di La .s(igno)ra. pisana»; inc.: «Vesta La terra tenebroso manto»; expl.: «L'usata uia»;

c. 272v: CORNELIO CASTALDI, *Sonetto*, tit.: «Di messer Cornelio Feltrino .D(omino). Di legge»; inc.: «Note [*sic*]; che nella fronte alt' e serena»; expl.: «Ambrosio liquore»¹¹³⁹;

c. 272v: PSEUDO-CORNELIO CASTALDI <CORNELIO FRANGIPANE>, *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo»; inc.: «L'Aquila che dal mondo hoggi si parte»; expl.: «resti pudica»;

cc. 272v-273r: *Sonetto*, tit.: «Senza Nome Jn la morte di m(esser) Antt(oni)o brocardo»; inc.: «Tutte le gratiose stelle Amiche»; expl.: «si spens'anch'ella»;

c. 273r: *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo»; inc.: «Non e, qui chiuso il uenerabil uello»; expl.: «delle sue parole [*sic*]»;

cc. 273r-v: <PIETRO ARETINO>, *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo»; inc.: «La Cana mia, ecco in quel pino Altero»; expl.: «L suo nome»;

c. 273v: *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo»; inc.: «L'eterno sonno in un bel marmor puro»; expl.: «al buon Cornaro»;

¹¹³⁸ Presenti nel codice: 167, 173.

¹¹³⁹ Non si è avuto modo di consultare Ferracina, *Castaldi*.

c. 273v: *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo»; inc.: «Quand'al gran spirto à danno dj natura»; expl.: «sempiternj honorj»;

c. 274r: *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo»; inc.: «Broccardo chi L'Alma hai compagna degna»; expl.: «dele parole»;

c. 274r: *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo»; inc.: «La Maesta delle bellezze Conte»; expl.: «del suo bel pianto»;

cc. 274r-v: <GIULIO CAMILLO>, *Sonetto*, tit.: «Nella morte del .s(igno)or. Delfino senza Nome.»; inc.: «Ossa di meraueglia è d'honor piene»; expl.: «sir vostro d'Anglante»;

cc. 274v-275v: BERNARDO CAPPELLO, *Rime*, XXV, tit.: «Di messer Bernardo Capello»; inc.: «Verdi Colli fioriti, Ameni, et lietj»; expl.: «scossa et priua»;

cc. 275v-276r: *Sonetto*, tit.: «Senza Nome al sacro Jmperator»; inc.: «Illustrissimo Re principe saggio»; expl.: «et Cio fia per tuo merto»;

c. 276r: GIROLAMO CAPPELLO [?], *Canzone*, tit.: «Di Messer Hieronimo Capello»¹¹⁴⁰; inc.: «Per disfogar il petto»; expl.: «questo tempo Corso»;

c. 276v: PSEUDO-FRANCESCO MICHIEL <CAMILLO BESALIO>, *Sonetto*, tit.: «Di m(esser) Francesco Michiel»¹¹⁴¹; inc.: «Quanta in porto Inuidia Aure beate»; expl.: «Cangiar mia sorte»;

c. 276v: JACOPO MARMITTA, *Sonetto*, tit.: «Di M(esser) Giacomo da parma»; inc.: «Ben che l'etade giouenil' inganni»; expl.: «L'ingengo sano»;

cc. 276v-277r: <GIOVANNI BATTISTA DELLA TORRE>, *Sonetto*, tit.: «Dil Colza [sic]»; inc.: «Et queste uerdi herbe et questi fiorj»; expl.: «liberta mi rendj»;

c. 277r: <GIOVANNI BATTISTA DELLA TORRE>, *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo.»; inc.: «Se mai L'orgoglio altrui tj mosse a sdegno»; expl.: «ha te Domato»;

cc. 277r-v: <GIOVANNI BATTISTA DELLA TORRE>, *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo»; inc.: «Ben m'auegg'io morir tutto il tuo affetto»; expl.: «memoria serba»;

c. 277v: <GIOVANNI BATTISTA DELLA TORRE>, *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo.»; inc.: «Vicina echo ch'ascoltj i miei Lamentj»; expl.: «vgual bellezza»;

c. 277v: <GIOVANNI BATTISTA DELLA TORRE>, *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo.»; inc.: «Nimpha che in questa obscura grotta ascosa»; expl.: «so dalla luce»;

c. 278r: <GIOVANNI BATTISTA DELLA TORRE>, *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo.»; inc.: «Quanto fu sempre graue il mio tormento»; expl.: «godi Almen fiore»;

c. 278r: <GIOVANNI BATTISTA DELLA TORRE>, *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo.»; inc.: «Nel tempo che Leuar L'Aurora suole»; expl.: «Cede ogni stella»;

¹¹⁴⁰ Una mano seriore aggiunge: «n(ost)ro».

¹¹⁴¹ Depennato da una mano seriore.

cc. 278r-v: VITTORIA COLONNA, *Rime amorose*, 71, tit.: «Della .s(igno)ra. Marchesana di pescara al Bembo»; inc.: «Hai quanto fu al mio Sol Contrario il fato»; expl.: «d'un Lume tale» (Bullock, *Colonna*, p. 38);

c. 278v: PIETRO BEMBO, *Rime*, 143, tit.: «R. Bembo alla .s(igno)ra. Marchesana Risposta»; inc.: «Cingi le costei tempie de L'Amato»; expl.: «uera gloria sale»;

cc. 278v-279v: *Canzone*, tit.: «Senza nome A messer Michiel Barocj¹¹⁴²»; inc.: «Quand'il soaue Lume»; expl.: «che fura i spirtj miej»;

c. 279v: *Sonetto*, tit.: «Di M(esser) ~~Paulo da Canal~~ il venere santto [*sic*]»¹¹⁴³; inc.: «Con doglia, et con pieta piu che infinita»; expl.: «ha sparso sangue»;

c. 279v: GENTIL BONADIES, *Sonetto*, tit.: «Di M(esser) Gentil Bonadies»; inc.: «Triumphal Gloriosa, et lieta Barcha»; expl.: «e al mondo piacque»;

c. 280r: GENTIL BONADIES, *Sonetto*, tit.: «Dil medesimo»; inc.: «Simil dal Mare in Combatuto scoglio»; expl.: «à questo passo»;

c. 280r-281r: PIETRO BEMBO, *Rime*¹¹⁴⁴, tit.: «Dil Bembo Jn morte di sua Donna.»; inc.: «Ou'e Imia bella, et cara, et fida scorta»; expl.: «per piagner sempre»;

cc. 281r-282v: NICCOLÒ SERTORIO, *Terzine*, tit.: «Di m(esser) Nicolo Sertorio»; inc.: «Diletose, solinghe, et quete valli»; expl.: «ond'Aure Soaui»;

c. 282v: <GIROLAMO QUERINI>, *Sonetto*, tit.: «Senza Nome al Bembo Jn la morte di m(esser) Julianio»; inc.: «A uoi La Donna uostra, il mio Signore»; expl.: «L'Auanza poco»;

c. 283r: PIETRO BEMBO, *Rime*¹¹⁴⁵, tit.: «Dil Bembo»; inc.: «Se qual e dentro Jn me chi lodar Brama»; expl.: «le piume.»;

c. 283v: *Sonetto*, tit.: «M. C. da Castello .d.»; inc.: «Ecco Lidia cruda pur Come soglio»; expl.: «pocco [*sic*] Honorata spoglia»;

c. 283v: *Sonetto*, inc.: «Questi son pur que' gl'occhi, che nel Core»; expl.: «non che le stelle»;

c. 284r: JACOPO MARMITTA, *Sonetto*, tit.: «Jac(opo). Mar(mitta).»; inc.: «Poi che La gratia altrui, mia p(ro)pria fede»; expl.: «par si bello»;

c. 284r: *Sonetto*, tit.: «M. C. da Castello .d.»; inc.: «Se potessi il martir che dentro chiudo»; expl.: «uince ogni martite»;

c. 284v: PIETRO BEMBO, *Rime*, 7, tit.: «Del B(embo).»; inc.: «Poi ch'ogni Ardir, mi ha

¹¹⁴² Prime due parole aggiunte da una mano seriore.

¹¹⁴³ Nome dell'autore cancellato da una mano seriore.

¹¹⁴⁴ Presenti nel codice: 161-162, 165-166.

¹¹⁴⁵ Presenti nel codice: 176-177.

- Circonscritto [*sic*] Amore»¹¹⁴⁶; expl.: «il Languir molto.»;
- c. 284v: *Sonetto*¹¹⁴⁷, inc.: «Ah delitie d'Amor, Lustr' e bel Crine»; expl.: «m'habbian tolto.»;
- c. 285r: PROSPERO DA CASTELLO, *Sonetto*, tit.: «De m(esser) Prospero da Castello»; inc.: «ALma, cui scaccia del tuo albergo fora»; expl.: «Almo soggiorno.»;
- c. 285r: PROSPERO DA PERCOTO, *Sonetto*, tit.: «De messer P(rospe)ro da percoto»; inc.: «Lo di ch'amor co la mia donna nacque»; expl.: «d'Ebbano farsi»;
- c. 285v: *Sonetto*, tit.: «De m(esser) C. da Castello»; inc.: «Alza superbo fiume alza le Corna»; expl.: «mia fede.»;
- c. 285v: *Sonetto*, tit.: «Dil detto»; inc.: «L'opra ammiranda che formo Natura»; expl.: «ta(n)te Cose belle.»;
- c. 286r: GIROLAMO MOLIN, *Sonetto*, tit.: «Di m(esser) Hier(oni)mo Molino»; inc.: «Mira .s(ing)or. Questa Angioletta pura»; expl.: «l'alma e punita»;
- c. 286r: *Madrigale*¹¹⁴⁸, inc.: «S'io potessi»; expl.: «schermo o scudo»;
- c. 286v: *Madrigale*, tit.: «M»; inc.: «Si come e' in voj bellezza»; expl.: «à merie [?] Cruda.»;
- c. 286v: *Madrigale*, tit.: «M»; inc.: «Periste madonna mia!»; expl.: «no se prouede.»;
- c. 287r: GIULIO CAMILLO, *Canzone*, tit.: «Camillo»; inc.: «Amor quand'io desio»; expl.: «del mio sole»;
- c. 287r: GIULIO CAMILLO, *Canzone*¹¹⁴⁹, tit.: «Camillo»; inc.: «Amor naque [*sic*] tra noj»; expl.: «del Ciel e di Natura.»;
- c. 287v: *Canzone*, inc.: «Adunq(ue) Almen il tuo male ad'altrui egioco»; expl.: «d'una hauro paura.»;
- cc. 288r-289r: PSEUDO-DOMENICO VENIER, *Canzone*, tit.: «Canzo(n) del mag(nifi)co. m(esser) D(omi)n(i)go veniero. Al gra(n) Molino»; inc.: «Tu che sempr(e) Conuerso à degni studi»; expl.: «debbia esser vero.»;
- c. 289r: *Sonetto*, tit.: «M»; inc.: «Verdeggianti d'Intorno i boschi e i prati»; expl.: «horride belue.»;
- c. 289r: *Madrigale*, tit.: «M»; inc.: «che vi gioua esser delle gr(ati)e figlia»; expl.: «fiamma d'Amore.».

ORIGINE

-
- ¹¹⁴⁶ Incipit diverso da quello dell'edizione di riferimento.
- ¹¹⁴⁷ Titolo originario «Dil Cassini» cancellato; sovrascritto «brocardo», ma anch'esso oblitterato.
- ¹¹⁴⁸ Depennato con un tratto obliquo.
- ¹¹⁴⁹ Testi di questa carta divisi in due colonne.

Varie mani in inchiostro marrone o nero con scritture gotica libraria e umanistica corsiva.

POSSESSORI

Appartenuto ad Apostolo Zeno (nella cui biblioteca aveva il n. 61), che lo lasciò al Monastero dei Gesuati delle Zattere (1750); dopo la sua soppressione, pervenne alla Biblioteca Marciana (1810): passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano e una segnatura antica: «XCIX. 4. *».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Germania*, p. 458; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 186; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 40-1; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 247; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 257; Vecchio, *Barignano*, pp. 71-2; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 202-16; Bullock, *Colonna*, pp. 255-6; Gnocchi, *Tre amici*, pp. 306-7, 432-3; CASTOLDI, *Per il testo*, p. 96; Donnini, *Bembo*, pp. 650-1.

Edizioni: *Vita Tiziano*; Cicogna, *Iscrizioni*; CALIARI, *Paolo Veronese*; Albini, *Cappello*; Vecchio, *Barignano*; Mazzoleni, *Trissino*; Nuovo, *Venier*; Bullock, *Colonna*; Bianchi, *Molin*; Gnocchi, *Tre amici*; Donnini, *Bembo*; Toscano, *Tansillo*.

Studi: BULLOCK, *Colonna lirici*, p. 397; *Bull. Cod.*, 1981, n. 649; BRAMBILLA, *Best seller*, pp. 138-39, 165.

43.] Lat. XIV, 171 (=4665)

Cart.; parzialmente autografo di fra Giovanni Giocondo da Verona (1433?-1515), con passi attribuibili a Giano Lascaris (1445-1534) e Bartolomeo Sanvito (1435?-1511); composito e mutilo¹¹⁵⁰; XV sec. *ex.* (ultimo quarto)-XVI; cc. I-273 (bianche cc. 190v, 231v, 232 e 40 carte non numerate dopo 232); 1-2¹⁰, 3⁸, 4-19¹⁰, 20⁸, 21-22¹⁰, 23⁶, 24¹⁰; fascicolazione delle carte successive non individuabile a causa della legatura troppo stretta; richiami in calce a cc. 9v, 19v, 27v, 37v, 57v, 66v, 76v, 86v, 96v, 106v, 116v, 126v, 136v, 146v, 156v, 166v, 176v, 187v e 195v¹¹⁵¹; mm 205x140.

Specchio di scrittura a cc. 1r-215v di mm 130/135x70 circa¹¹⁵², per 28/29 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a secco; specchio di scrittura a cc. 216r-223v di mm 150x70¹¹⁵³, per 35/43 righe di scrittura, alla distanza di mm 4; rigatura a secco; rigatura assente nelle carte seguenti.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro marrone nell'angolo in alto a destra di ogni carta¹¹⁵⁴.

Cc. 12r, 108r, 109v, 144r, 191v, 202v, 207r-208v, 211r e 214v disegni di alcuni monumenti recanti le epigrafi in oggetto; cc. 1r e 148r titolo e prime due righe maiuscole vergate in vari colori¹¹⁵⁵ e iniziali blu¹¹⁵⁶; rubricate le epigrafi della colonna di sinistra a cc. 3v-6r e tutte le indicazioni sulla localizzazione delle iscrizioni.

Coperta di carta marmorizzata marrone scuro con assi di cartoncino¹¹⁵⁷. Cc. 196r-215v più scure delle altre e recanti macchie di umidità. A c. Iv indice di mano di Forcellini; sul contropiatto anteriore tracce di altro indice, oggi quasi del tutto asportato¹¹⁵⁸.

Filigrane: cc. 1-76, 81-82: lettera O con croce e fiori, senza riscontro nei repertori; cc. 77-80, 83-86, 107-146: fiore, simile a BRIQUET 6443 (Roma 1498); cc. 87-106, 147-195: sirena, simile a BRIQUET 13884 (Roma 1501); cc. 196-215: ruota, simile a BRIQUET 13490 (Tours, 1498); sulle carte successive non sono riscontrabili filigrane.

¹¹⁵⁰ Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, II, pp. 223-7.

¹¹⁵¹ Rubricati quelli di cc. 76v, 96v, 126v, 146v e 176v.

¹¹⁵² Margini: mm 20x50/56x15/25x48/53; a cc. 3v-6r intercolumnio mm 10.

¹¹⁵³ Margini: mm 37x33/35x13/15x35/43.

¹¹⁵⁴ Salta le carte successive alla 7 e alla 57 (riprendendo, rispettivamente, con 8 e 58); salta il numero 181. La numerazione si arresta a c. 232, escludendo le successive 40 carte bianche.

¹¹⁵⁵ Rosso, verde, amaranto e viola.

¹¹⁵⁶ Corrispondono a 2 righe di scrittura.

¹¹⁵⁷ Angoli e dorso di pelle marrone molto consumata. Piatti e dorso quasi del tutto staccati. Su quest'ultimo, in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4665 / MARCIANI» (numero in inchiostro nero). Codice conservato in una moderna busta di carta intestata della Biblioteca Marciana.

¹¹⁵⁸ Ne rimane solo una sottile striscia, sulla quale si legge: «...<Iuc>undi Veronensis Inscriptiões antiquae / et aliq...».

c. 223v: <FRANCESCO PETRARCA>, *Epytaphium Petrarce*, tit.: «in Petrarca(m)»; inc.: «Frigida Francisci lapis hic»; expl.: «requiescat i(n) arce.» (RUIZ ARZALLUZ, *Epitaffio Petrarca*, p. 415).

Contiene la silloge epigrafica di fra Giocondo da Verona e una scelta di epitaffi tratti dagli *Elogi* di Paolo Giovio:

cc. 1r-195v: FRA GIOVANNI GIOCONDO DA VERONA, *Inscriptiones antiquae ad Laurentium Medicem*, tit.: «FRATER IOANNES IVCVN / DVS VERONENSIS / LAVRENTIO MEDICE / SAL(VTEM). PL(VRIMAM). D(ICIT).»; inc.: «PRISCA VRBIS ROMAE / FACIES LAVRENTI / optime adeo est immutata»; c. 147v: expl.: «caesaris fratri suo posuerunt.»; c. 148r: tit.: «FRATER IOANNES IVCVN / DVS VERONEN(SIS) LAVREN / TIO MEDICE SAL(VTEM). PL(VRIMAM). D(ICIT).»; inc.: «CREDO PLEROSQ(UE). CLARISS(IME). LAV / RENTI CVM LEGERINT / Epigram(m)ata Quae collegi»; expl.: «m. aurelius m.l. tychicus.»;

c. 147v: *Epitaffio per la moglie di Boezio*, tit.: «Boetii uxoris epitaphiu(m)»; inc.: «Elpes dicta fui siculi regionis alumna»; expl.: «cupiat iungeri me(m)bra cinis» (CLE, 1432);

c. 147v: *Versi alla Madonna*, tit.: «ad gloriosa(m) virgine(m)»; inc.: «Virgo salutiferi genitrix»; expl.: «tuus iuuat filius ipsa iuua.»;

cc. 196r-215v: *Appendice alle Inscriptiones*, inc.: «c valerius c.f. attalus»; expl.: «arbitratu l. nouercini l.f. pup. pollionis.»;

cc. 216r-223v: PAOLO III, PAPA, *Ammonizione all'Imperatore Carlo V*, tit.: «admonitio paulj terciij pont(ificis) / Max(imi) Carolo q(ui)nto imperat(ori) / m ccccc xLiiij me(n)s(is). / Augusti»; inc.: «Cariss(ime) filij salute(m) et apostolica(m) benedictione(m) Ex / edicto maiestatis tue»; expl.: «Datu(m) Rome apud sanctu(m) marcu(m) xxiiij Aug(usti) M.D.xLiiij»;

c. 223v: FERDINANDO PALAMIO, *Epitaffio per Alberto Magno*, tit.: «I(n) albertu(m) magnu(m) ferdina(n)dus»; inc.: «Magna parens altrixq(ue) uir(or)um»; expl.: «ope maior eris» (GIOVIO, *Elogia*, p. 13);

c. 223v: *Epitaffio per s. Tommaso*, tit.: «in sanctu(m) Thoma(m)»; inc.: «Hic Thome cineres»; expl.: «caelo anima(m)» (GIOVIO, *Elogia*, p. 15);

c. 223v: GIANO VITALE, *Epitaffio per Giovanni Duns Scoto*, tit.: «in Scotu(m) Janus»; inc.: «Quod nulli unqua(m)»; expl.: «magis atq(ue) captiosus.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 16)¹¹⁵⁹;

c. 224r: PSEUDO-GIANO VITALE, *Epitaffio per Dante Alighieri*, tit.: «ipsius Danthis»; inc.:

¹¹⁵⁹ Segue l'epitaffio petrarchesco.

«Jura monarchie superos»; expl.: «Florentia amoris.» (WALTHER 9962; BERTALOT, I, 2918; GIOVIO, *Elogia*, pp. 17-8; Solerti, *Vite*, p. 80);

c. 224r: BERNARDO BEMBO, *Epitaffio per Dante Alighieri*, tit.: «in eu(n)de(m) bembus»; inc.: «Exigua tumuli Danthes»; expl.: «coluere dedit.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 18);

c. 224r: <GIOVANNI BOCCACCIO>, *Carmina*, 10, tit.: «in Boccatiu(m)»; inc.: «Hac sub mole iacent cineres»; expl.: «studiu(m) fuit alma poesis.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 21; Branca, *Boccaccio*, V.1, pp. 454-5);

c. 224r: CARLO MARSUPPINI, *Epitaffio per Leonardo Bruni*, tit.: «in leonardu(m) aretinu(m) Carlous»; inc.: «Posquam [sic] Leonardus e uita»; expl.: «no(n) potuisse» (GIOVIO, *Elogia*, p. 25);

c. 224r: <PIETRO MIRTEO>, *Epitaffio per Poggio Bracciolini*, tit.: «in Poggiu(m)»; inc.: «Olim Pierides olim Florentia»; expl.: «ministret ut suas» (GIOVIO, *Elogia*, p. 27);

c. 224v: <MATTEO SPINELLI>, *Epitaffio per Ambrogio Traversari*, tit.: «i(n) ambrosiu(m) monachu(m)»; inc.: «Attica mella sapis»; expl.: «et ambrosia» (GIOVIO, *Elogia*, p. 29);

c. 224v: <PIETRO MIRTEO>, *Epitaffio per Ambrogio Traversari*, tit.: «i(n) eunde(m)»; inc.: «Viximus ambrosia»; expl.: «redditur ambrosia» (GIOVIO, *Elogia*, p. 29);

c. 224v: <ANTONIO PANORMITA>, *Epitaffio per sé stesso*, tit.: «in antoniu(m) Panhormita(m) [sic]»; inc.: «Querite Pierides aliu(m)»; expl.: «adire pias.» (GIOVIO, *Elogia*, pp. 30-1);

c. 224v: <ELISIO CALENZIO>, *Epitaffio per Antonio Panormita*, tit.: «in eunde(m)»; inc.: «Qui molles elegos»; expl.: «ossa lapis.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 31);

c. 224v: <FRANCESCO FRANCHINI>, *Epitaffio per Lorenzo Valla*, tit.: «in Valla(m)»; inc.: «Laurens Valla iacet»; expl.: «arte loqui.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 33);

c. 224v: <GIANO VITALE>, *Epitaffio per Biondo Flavio*, tit.: «in blondu(m)»; inc.: «Eruis e tenebris»; expl.: «ut illa tibi.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 35);

c. 224v: <PROSPERO SPIRITEO>, *Epitaffio per Bartolomeo Sacchi*, tit.: «in Platina(m)»; inc.: «Qui res pontificu(m) sacras»; expl.: «severa potest.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 44);

c. 225r: <BARTOLOMEO SACCHI>, *Epitaffio per Giannantonio Campano*, tit.: «in antoniu(m) Campanu(m)»; inc.: «Campanus Iacet hic»; expl.: «Que superest.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 49);

c. 225r: <LUDOVICO MAIORANO>, *Epitaffio per Basilio Bessarione*, tit.: «in bessarione(m)»; inc.: «No(n) tibi sit laudi sanctu(m)»; expl.: «grecia bessarion» (GIOVIO, *Elogia*, p. 54);

c. 225r: <LUDOVICO MAIORANO>, *Epitaffio per Basilio Bessarione*, tit.: «in eunde(m)»; inc.: «Bessarion feci hunc tumulu(m)»; expl.: «astra petet.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 54);

c. 225r: <GIOVANNI PONTANO>, *De tumulis*, I, 19, tit.: «in Teodor(um)»; inc.: «Sume lyra dic»; expl.: «Theodore uale» (GIOVIO, *Elogia*, p. 58; Oeschger, *Pontano*, pp. 200-1);

c. 225v: <ANGELO POLIZIANO>, *Epigrammata latina*, LXXII, tit.: «in eunde(m)»; inc.:

- «Cu(m) terra(m) hinc»; expl.: «terra uale.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 59; Del Lungo, *Poliziano*, p. 147);
- c. 225v: *Epitaffio per Giovanni Argiropulo*, tit.: «in Ioanne(m) argyropylo(m)»; inc.: «Hoc Argyropylos patria»; expl.: «perpetuoq(ue) tenet.» (GIOVIO, *Elogia*, pp. 60-1);
- c. 225v: GIOVANNI PONTANO, *De tumulis*, I, 14, tit.: «in Marullu(m) Pontanus»; inc.: «Hoc uacuu(m) tibi Pierides»; expl.: «me(m)bra adamata sinu.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 62; Oeschger, *Pontano*, p. 198);
- c. 226r: ANTONIO TEBALDEO, *Epitaffio per Michele Marullo Tarcaniota*, tit.: «in eunde(m) Tibaldeus [sic]»; inc.: «Hic situs est celebris»; expl.: «flumine debuerat.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 63);
- c. 226r: ANTONIO TEBALDEO, *Epitaffio per Giano Lascaris*, tit.: «in Ioanne(m) laschare(m) Tibaldeus»; inc.: «Lascaris hic graiu(m)»; expl.: «i(n) lapide(m).» (GIOVIO, *Elogia*, p. 70);
- c. 226r: ERMOLAO BARBARO, *Carmina*, V, tit.: «in Rodolphu(m) agricola(m) hermolaus»; inc.: «Inuida Clauserunt hoc marmore»; expl.: «quicquid habet.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 71; Branca, *Barbaro*, II, p. 124);
- c. 226r: *Epitaffio per Ermolao Barbaro*, tit.: «in hermolau(m) barbaru(m)»; inc.: «Barbarie(m) Hermoleos latio»; expl.: «nobilius ue mori.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 79)
- c. 226r: <ERCOLE STROZZI>, *Epitaffio per Giovanni Pico della Mirandola*, tit.: «in Ioanne(m) Picu(m) mira(n)dula(m)»; inc.: «Ioannes iacet hic»; expl.: «et Antipodes.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 87);
- c. 226r: <GIOVANNI PONTANO>, *De tumulis*, I, 16, tit.: «in Pomponiu(m) letu(m)»; inc.: «Pomponi tibi pro tumulo»; expl.: «ministrat aquas.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 89; Oeschger, *Pontano*, p. 199);
- c. 226v: PIETRO BEMBO, *Carmina*, XXVI, tit.: «in Politianu(m) bemb(us)»; inc.: «Duceret extincto cu(m) mors»; expl.: «Politiane lyre.» (GIOVIO, *Elogia*, pp. 84-5);
- c. 226v: *Epitaffio per Angelo Poliziano*, tit.: «in eu(n)de(m)»; inc.: «Politianus in hoc tumulo»; expl.: «tres habuit.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 85);
- c. 226v: MARCO ANTONIO FLAMINIO, *Carmina*, II, 14, tit.: «in Hieronymu(m) sauonarola(m) Flaminius»; inc.: «Du(m) fera flam(m)a»; expl.: «nostra rogo.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 94);
- c. 226v: *Epitaffio per Marsilio Ficino*, tit.: «in Marsiliu(m) ficinu(m)»; inc.: «Mores ingenui(m) Muse»; expl.: «corpore Marsilij.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 96);
- c. 226v: <GIANO VITALE>, *Epitaffio per Galeotto Marzio*, tit.: «in Galeottu(m)»; inc.: «Hanc galea(m) hunc»; expl.: «decantataq(ue) poesi.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 98);
- c. 227r: MARCO ANTONIO FLAMINIO, *Carmina*, II, 22, tit.: «in Pontanu(m) flaminius»; inc.: «Que cecinit claro»; expl.: «cu(n)cta facit.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 104);
- c. 227r: GIOVANNI PONTANO, *Epitaffio per sé stesso*, tit.: «Pontanus»; inc.: «Viuus domu(m)

hanc»; expl.: «noscas rogo vale.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 103);

c. 227r: <MARCO ANTONIO SABELLICO>, *Epitaffio per sé stesso*, tit.: «in Sabellicu(m)»; inc.: «Que(m) no(n) res hominu(m)»; expl.: «urna breuis.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 107);

c. 227r: <PIETRO MIRTEO>, *Epitaffio per Filippo Beroaldo il vecchio*, tit.: «in beroaldu(m)»; inc.: «Sepe nouos lingue»; expl.: «illa suas.» (GIOVIO, *Elogia*, pp. 112-3);

c. 227r: <ANTONIO TEBALDEO>, *Epitaffio per Ercole Strozzi*, tit.: «in stroza(m)»; inc.: «Herculis hic strozze»; expl.: «pietate minor.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 116);

c. 227v: PIETRO BEMBO, *Carmina*, XXX, tit.: «in eu(n)de(m) bembus»; inc.: «Te ripa natu(m)»; expl.: «cinere(m) ip(s)a cinis.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 115);

c. 227v: PSEUDO-GIOVANNI PONTANO <JACOPO SANNAZARO>, *Epigrammi*, II, 45, tit.: «in Ioanne(m) cotta(m) Pontanus»; inc.: «Sperabas tibi docta»; expl.: «et erubuit.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 120);

c. 227v: MARCO ANTONIO FLAMINIO, *Carmina*, II, 28, tit.: «in eu(n)de(m) flaminius»; inc.: «Si fas cuiq(ue)»; expl.: «esse mihi.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 121);

c. 227v: *Epitaffio per Bernardino Corio*, tit.: «in bernardinu(m)»; inc.: «Bernardine tibi insubres»; expl.: «sup(er)ba Tito.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 127);

c. 227v: <NICCOLÒ D' ARCO>, *Epitaffio per Marco Antonio della Torre*, tit.: «in antoniu(m)»; inc.: «Ante annos sciuisse»; expl.: «esse senem.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 129);

c. 228r: PIETRO BEMBO, *Carmina*, XXXV, tit.: «in lo(n)goliu(m) bembus»; inc.: «Te iuuene(m) rapuere»; expl.: «seniu(m)q(ue) dedissent.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 146);

c. 228r: ANTONIO TEBALDEO, *Epitaffio per Guido Postumo*, tit.: «in guidone(m) posthumu(m) Tibalde(us)»; inc.: «Posthumus hic situs»; expl.: «Apollo pater» (GIOVIO, *Elogia*, p. 151);

c. 228r: <GIANO VITALE>, *Epitaffio per Guido Postumo*, tit.: «in eu(n)de(m)»; inc.: «Querite nu(n)c aliu(m)»; expl.: «Posthumus occubuit.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 151);

c. 228r: <PIETRO MIRTEO>, *Epitaffio per Niccolò Lonigo*, tit.: «in leonicenu(m)»; inc.: «Cui neque sat»; expl.: «p(er) Hesperia(m)» (GIOVIO, *Elogia*, p. 153);

c. 228r: MARCO ANTONIO FLAMINIO, *Carmina*, II, 26, tit.: «in Castalione(m) flaminius»; inc.: «Si truculenta ferox»; expl.: «esse Dea.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 168);

c. 228r: <MARCO ANTONIO FLAMINIO>, *Carmina*, II, 27, tit.: «in eu(n)de(m)»; inc.: «Horrida terribilis cu(m) tractas»; expl.: «Marone canis.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 168);

c. 228v: MARCO ANTONIO FLAMINIO, *Carmina*, II, 25, tit.: «i(n) andrea(m) Nauageriu(m) Flaminius»; inc.: «Naugeri ne quis»; expl.: «acerba uir(um).» (GIOVIO, *Elogia*, p. 170);

c. 228v: PIETRO BEMBO, *Carmina*, XL, tit.: «in Sanazariu(m) bembus»; inc.: «Da sacro

cineri»; expl.: «ut Tumulo.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 176);

c. 228v: MARCO ANTONIO FLAMINIO, *Carmina*, II, 20, tit.: «in eu(n)de [*sic*] flaminus»; inc.: «Quantu(m) Vergilio debebit»; expl.: «proxime Vergilio» (GIOVIO, *Elogia*, p. 176);

c. 228v: <GIULIO GONZAGA>, *Epitaffio per Alberto Pio da Carpi*, tit.: «in albertu(m) piu(m) carpensem»; inc.: «Hoc decus Italie»; expl.: «paterna manus» (GIOVIO, *Elogia*, pp. 183-4);

c. 228v: <ANTONIO VACCA>, *Epitaffio per Niccolò Machiavelli*, tit.: «in Macciauellu(m)»; inc.: «Quisq(ui)s adis sacro flores»; expl.: «coluisse nefas» (GIOVIO, *Elogia*, p. 194);

c. 229r: <GIANO VITALE>, *Epitaffio per Tommaso Moro*, tit.: «in Thoma(m) Moru(m)»; inc.: «Du(m) Morus im(m)erite»; expl.: «morte fugit.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 197);

c. 229r: <IACOPO ESSERICO>, *Epitaffio per Tommaso Moro*, tit.: «in eu(n)de(m)»; inc.: «Henricus Moru(m) gladio»; expl.: «sola facit.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 197);

c. 229r: *Epitaffio per Tommaso Moro*, tit.: «in eu(n)de [*sic*]»; inc.: «Quis iacet in tumulo»; expl.: «cedis erit.» (GIOVIO, *Elogia*, pp. 197-8);

c. 229r: <GIANO VITALE>, *Epitaffio per Erasmo da Rotterdam*, tit.: «in erasmu(m)»; inc.: «Theutona terra suu(m)»; expl.: «nil genui.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 211);

c. 229r: <PIETRO CURSIO>, *Epitaffio per Bernardino Rutilio*, tit.: «in Rutiliu(m)»; inc.: «Vt mors Rutiliu(m)»; expl.: «uia est.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 213);

c. 229r: <SALMONIO MACRINO>, *Epitaffio per Guillaume Budé*, tit.: «in budeu(m)»; inc.: «Budeus uoluit media»; expl.: «corusca fuit.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 215);

c. 229v: <GIROLAMO ALEANDRO>, *Epitaffio per sé stesso*, tit.: «in leandru(m)»; inc.: «Excessi e uite»; expl.: «de hinc uidea(m).» (GIOVIO, *Elogia*, p. 218);

c. 229v: MARCO ANTONIO FLAMINIO, *Carmina*, II, 23, tit.: «in lampridiu(m) Flaminus»; inc.: «Perdideras Variu(m)»; expl.: «ore modos.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 220);

c. 229v: <ASPASIA>, *Epitaffio per Benedetto Lampridio*, tit.: «in eunde(m)»; inc.: «Lampridiu(m) caru(m) Musis hic ma(n)tua seruat.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 220);

c. 229v: MARCO ANTONIO FLAMINIO, *Carmina*, II, 24, tit.: «in Gaspare(m) co(n)tarenu(m) flaminus»; inc.: «Co(n)tarene tuo docuisti»; expl.: «seclis innumerabilib(us).» (GIOVIO, *Elogia*, p. 222);

c. 229v: <LEONARDO MARSÌ>, *Epitaffio per Giovan Battista Pio*, tit.: «in baptista(m) piu(m)»; inc.: «Ingenio tentasse Pius»; expl.: «terra uale.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 227);

c. 229v: *Epitaffio per Giovan Battista Pio*, tit.: «in eu(n)de(m)»; inc.: «Hic situs est»; expl.: «interiere sales.»;

c. 229v: MARCO ANTONIO FLAMINIO, *Carmina*, II, 19, tit.: «in mariu(m) molsa(m) Flaminus»; inc.: «Postera du(m) numeros»; expl.: «habere tibi.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 231);

c. 230r: <TRIFONE BENCI>, *Epitaffio per Francesco Maria Molza*, tit.: «in eu(n)de(m)»; inc.: «Qui lepidu ueteres»; expl.: «post obitu(m).» (GIOVIO, *Elogia*, p. 231);

c. 230r: *Epitaffio per Bartolomeo Facio*, tit.: «in faciu(m)»; inc.: «Ne uel in Elysiis»; expl.: «ipse dies.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 238);

c. 230r: <GIOVAN BATTISTA POSSEVINO>, *Epitaffio per Benedetto Giovio*, tit.: «in benedictu(m)»; inc.: «Claudere Museu(m) iam»; expl.: «letus obit.» (GIOVIO, *Elogia*, pp. 234-5);

c. 230r: <GIANO VITALE>, *Epitaffio per Francesco Arsilli*, tit.: «in Arsillu(m)»; inc.: «Carminib(us) nostros celebrasti»; expl.: «esse cohors.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 228);

c. 230r: <STEFANO DOLCINO>, *Epitaffio per Lancino Curti*, inc.: «En Virtute(m) mortis»; expl.: «possu(n)t Camene.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 132);

c. 230v: *Epitaffio*, tit.: «Ex marmore uetistiss(im)o.»; inc.: «Vt belli sonuere»; expl.: «Oebalus Jde.» (*Anthol.*, 392);

c. 230v: *Epitaffio*, tit.: «in lapide antiq(ui)ss(im)o.»; inc.: «Almo Theon Thyrsis»; expl.: «lilia Nais.» (*Anthol.*, 393);

c. 230v: <BALDASSARRE CASTIGLIONE>, *Carmina*, XII, inc.: «Siste uiator ni properas»; expl.: «periere obitu.» (Scorsone, *Carmina*, p. 56);

c. 230v: *Epitaffio*, inc.: «Bis uixit semel orta»; expl.: «atq(ue) perit.»;

c. 231r: *Epitaffio*, inc.: «Hoc caput ingyru(m)»; expl.: «commonitura sue.»;

c. 231r: <ERCOLE STROZZI>, *Epitaffio per Giovanni Pico della Mirandola*, inc.: «Ioan(n)es iacet hic Mira(n)dula»; expl.: «et Antipodes.» (GIOVIO, *Elogia*, p. 87);

c. 231r: *Epitaffio*, inc.: «Inuite abscederant tua filia Lucretia»; expl.: «meu(m) est.»;

c. 231r: JACOPO SANNAZARO, *Epigrammi*, I, 53, tit.: «Accij Sinceri Sanazari / Disticon»; inc.: «Jucundus geminos fecit»; expl.: «potes dicere Pontificem.».

ORIGINE

Otto mani con scritture umanistiche corsive: α per cc. 1r-195v in inchiostro marrone; Giovanni Giocondo da Verona per cc. 196r-215v in inchiostro nero; Bartolomeo di Sanvito per alcune iniziali e chiose¹¹⁶⁰; Giano Lascaris per le iscrizioni greche di c. 214r¹¹⁶¹; γ per cc. 216r-223v (prime 9 righe) in inchiostro nero; δ per cc. 223v-231r e, probabilmente, i versi alla Madonna a c. 147v in inchiostro nero; ϵ per l'epitaffio alla moglie di Boezio a c. 147v in inchiostro nero; ζ per l'epigramma finale a c. 231r in inchiostro marrone.

¹¹⁶⁰ Maggiori dettagli in MARCON, *Umanesimo veneto*, pp. 278-9.

¹¹⁶¹ Cfr. PONTANI, *Maiuscole greche*, p. 157.

POSSESSORI

Appartenuto ad Apostolo Zeno (nella cui biblioteca aveva il n. 200), che lo lasciò al Monastero dei Gesuati delle Zattere (1750); dopo la sua soppressione, pervenne alla Biblioteca Marciana (1810): passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano, l'attuale segnatura e una antica: «Class. XIV. / Cod. CLXXI»; «IC. 1» (due volte).

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: KRISTELLER, *Iter*, II, p. 266; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 262; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 223-7.

Edizioni: Branca, *Barbaro*; Branca, *Boccaccio*; *Anthol.*; *CLE*.

Studi: *Inscriptiones Christianae*, II, I, pp. 397-8; *CIL*, III, I, p. XXVII; Giuliari, *Letteratura veronese*, p. 243; CARINI, *Codice Epigrafico*; FRATI, *Bollettino*, p. 70, n. 99; *Inscriptiones christianae n.s.*, I, pp. XXXV-XXXVI; *I.It.*, XIII, pp. XIV sgg; *SCV*, III, 1, p. 174; VECCE, *Calvet*, pp. 160, 163; *Bull. Cod.*, 1984, n. 583; CIAPPONI, *Disegni*, p. 182; *Bull. Cod.*, 1987, n. 559; MARCON, *Umanesimo veneto*, pp. 278-9; CIAPPONI, *Agli inizi*, p. 101; *Antichità a Venezia*, p. 21; VECCE, *Sannazaro Francia*, p. 20; *Bull. Cod.*, 1989, n. 739; WEISS, *Scoperta*, pp. 175-6; FEO, *Catalogo*, p. 78; PONTANI, *Maiuscole greche*, pp. 135, 157-8; PONTANI, *Lascaris*, p. 430; DE MARTIS DALLE FRATTE, *L'avventura*, p. 134; TURA, *Fra Giocondo*, p. 702; KOORTBOJIAN, *Collection*, p. 306; CALVELLI, *Carteggio*, pp. 144-5, 152, 155.

44.] Lat. XIV, 202 (=4294)

Cart.; composito¹¹⁶²; in piccola parte autografo di «presbiter Rogerius»; XIV ex.-XV sec.; cc. I-123-I' (bianche cc. 35v-36v¹¹⁶³, 44v, 47v, 59-60 e 102); 1¹⁶, 2², 3⁶, 4², 5¹⁰, 6⁶, 7¹, 8¹, 9², 10¹, 11¹, 12¹, 13¹, 14², 15^{7 (10-3)}, 16¹, 17^{5 (6-1)}, 18⁸, 19⁴, 20⁸, 21⁴, 22⁸, 23⁴, 24⁸, 25⁴, 26⁶, 27⁴; mm 295x210.

Specchio di scrittura a cc. 1r-16r di mm 180x130¹¹⁶⁴, per 34/37 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo; cc. 16r-v rigatura assente; specchio di scrittura a cc. 17r-18v di mm 240x200 circa¹¹⁶⁵, per 40/47 righe di scrittura¹¹⁶⁶, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 19r-24v di mm 230x165¹¹⁶⁷, per 30/34 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a secco; specchio di scrittura a cc. 25r-26v di mm 200x120¹¹⁶⁸, per 41/42 righe di scrittura, alla distanza di mm 5 mm; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 27r-36v di mm 180x120¹¹⁶⁹, per 33/34 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo e in inchiostro marrone; cc. 37r-52v rigatura non più visibile; specchio di scrittura a cc. 53r-58v di mm 195/197x142/145¹¹⁷⁰, per 49/51 righe di scrittura, alla distanza di mm 4; rigatura a filo di piombo; cc. 59r-123v rigatura non più visibile.

Numerazione meccanica a cifre arabe sul recto di ogni carta¹¹⁷¹.

C. 27r iniziali in marrone scuro¹¹⁷²; c. 53r iniziale rossa attraversata da sinuode bianca e blu e filigranata in blu¹¹⁷³; c. 54v iniziale rossa filigranata in blu¹¹⁷⁴; cc. 56r-58v iniziali rosse¹¹⁷⁵; rubricati i titoli a cc. 43v e 54v-58v.

Coperta di pergamena con assi di cartoncino¹¹⁷⁶. Codice restaurato nel 1949, presso il Laboratorio restauro del libro di Badia di Grottaferrata, come attestato da un timbro a c. Ir; ingenti

¹¹⁶² Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 282-5.

¹¹⁶³ Con rigatura.

¹¹⁶⁴ Margini: mm 35x45/50x30 circa (le condizioni delle carte impediscono di misurare il margine inferiore).

¹¹⁶⁵ Le condizioni delle carte impediscono di misurare i margini; intercolumnio mm 10.

¹¹⁶⁶ 8 righe sulla colonna di sinistra di c. 18v.

¹¹⁶⁷ Margini: mm 25x20x20 (le condizioni delle carte impediscono di misurare il margine inferiore).

¹¹⁶⁸ Margini: mm 30x33/45x27 (le condizioni delle carte impediscono di misurare il margine inferiore).

¹¹⁶⁹ Margini: mm 25x45x45/40 (le condizioni delle carte impediscono di misurare il margine inferiore).

¹¹⁷⁰ Margini: mm 24x50x35x55.

¹¹⁷¹ In posizione variabile, talvolta corretta a penna nera. Tracce di numerazioni precedenti su alcune carte.

Tra cc. 43 e 44 inserito un lacerto di ridotte dimensioni, numerato 44 sul verso a matita (=c. 44* nella scheda).

¹¹⁷² Corrispondono a 2/3 righe di scrittura.

¹¹⁷³ Corrisponde a 10 righe di scrittura.

¹¹⁷⁴ Corrisponde a 3 righe di scrittura.

¹¹⁷⁵ Corrispondono a 2/3 righe di scrittura.

¹¹⁷⁶ Dorso e angoli dei piatti ricoperti con pergamena più scura. Sul dorso, in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4294 / <MARCANI>» (numero in inchiostro nero).

danni a ciascuna carta, causati da strappi¹¹⁷⁷ e macchie; cc. 19-37 più piccole delle altre.

Filigrane: corno, senza riscontro nei repertori; bilancia, simile a PICCARD V, I, 131 (Venezia 1408-10); testa di bue, senza riscontro nei repertori; cerchi, senza riscontro nei repertori; chiavi, simile a BRIQUET 3848 (Venezia 1370); frutta, senza riscontro nei repertori; leone, senza riscontro nei repertori; corno, senza riscontro nei repertori; balestra, senza riscontro nei repertori; scala, simile a BRIQUET 5904 (Venezia 1451); bilancia (due tipi), senza riscontro nei repertori; monti, simile a BRIQUET 11694 (Laak 1423).

cc. 1r-16r: FRANCESCO PETRARCA, *De viris illustribus, Vita Scipionis (redazione γ)*, inc.: «<H>Uc¹¹⁷⁸ non sue m(od)o etatis»; expl.: «armatis legio(n)ib(us) obsedisset. // Explicit p(ublius). co(r)nelius Scipio affrican(us) maior. deo gra(tia)s.» (Ferrone, *Vir. ill.*, pp. 463-84).

Si tratta di una miscellanea di poetica e oratoria:

cc. 16r-v: ROGERIUS, *Orazione*, tit.: «S(er)mo in solemnitate s(ancti) Jeronimi p(res)b(ite)ri. i(n) anno 1429. p(er)me p(res)b(ite)r(u)m rogerium»; inc.: «Si patres amplissimi antiquorum actus et mores»¹¹⁷⁹;

cc. 17r-v: <SERVIO FORTUNATIANO>, *De metris Horatii*, inc.: «DECEM (et) noue(m) tantu(m)»; expl.: «iugiter continetur.» (Keil, *Grammatici Latini*, IV, pp. 468-72);

cc- 17v-18r: *Elenco di metri oraziani*, inc.: «Adonu(m) dactilo (et) spondeo»; expl.: «ia(m)bico (et) pentime / mere [sic] heroica. Jnuicte... [?];»

c. 18r: *Versi*, tit.: «HISDEM METRIS PASIPHES INCIPIT FABULA.»; inc.: «filia solis aestuat»; expl.: «tristia tecta domus.» (*Anthol.*, 732);

cc. 18r-v: <CAIO SVETONIO TRANQUILLO>, *De viris illustribus, De poetis, Vita Horatii*, tit.: «VITA ORATIS¹¹⁸⁰»; inc.: «Q(uintus). horati(us) flacus [sic] uenusin(us) patre»; expl.: «mecen<ati>s / tumulu(m)» (Rolfe, *Suet.*, II, pp. 484-91);

cc. 19r-24v: *Liber Hermetis tractans de stellis et de lapidibus*, inc.: «<M>ulta alia bona q(ue) antiq(ui)»; expl.: «i(n) magna sci(enti)a retificare [sic] amen»;

cc. 25r-26v: *Orazione al podestà di Vicenza*¹¹⁸¹, tit.: «In no(m)i(n)e sancte atq(ue) indiuidue

¹¹⁷⁷ Con perdita di testo.

¹¹⁷⁸ Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

¹¹⁷⁹ Explicit non leggibile a causa dei danni subiti dalla carta.

¹¹⁸⁰ Posto di seguito al testo precedente.

¹¹⁸¹ Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, III, p. 283.

[?] trinitatis am(en).»; inc.: «<T>Entanti¹¹⁸² michi nouu(m) genus inusitata(m) q(ue) dicendi»;
expl.: «sit semper cu(m) om(n)ib(us) uobis.»;

c. 26v: «Juuenalis loqui michi nocuit tacere aut(em) nu(m)q(uam)»;¹¹⁸³

c. 26v: PUBLIO VIRGILIO MARONE, *Aeneis*, I, vv. 242-9, inc.: «Vergilius in primo Eneidos / Antenor potuit medijs»; expl.: «(com)postus / pace quiescit.»;

cc. 27r-35r: <CLAUDIO CLAUDIANO>, *De raptu Proserpinae*, I, 1-II, 210, inc.: «INuenta secuit primus qui naue profundu(m)»; expl.: «Cu(m) leo possedit nudataq(ue) pectora¹¹⁸⁴»;

cc. 37r-41r: *Trattato astrologico*, tit.: «p(ro) Cap...¹¹⁸⁵»; inc.: «Premite(n)di s(un)t¹¹⁸⁶»;

c. 41v: <FRANCESCO DI VANNOZZO>, *Rime*, LXXX, inc.: «No(n) e v(er)tu doue la fede¹¹⁸⁷»;
expl.: «parlar galgiardi [*sic*].»;

c. 41v: GIOVANNI DONDI DELL'OROLOGIO, *Rime*¹¹⁸⁸, tit.: «Jdem Johan(n)es de orologio.»;
inc.: «... del uostro giouani»¹¹⁸⁹; expl.: «rari pi(u) quelli ch(e) p(er) uertu guadagna»;

cc. 42r-43r: *Frammento di trattato medico*, inc.: «Concupiui se(m)p(er) ue(r)itate(m)¹¹⁹⁰»;

c. 43v: S. GIROLAMO, *Chronicorum libri*, II, *Praefatio (excerpta)*, rubr.: «Jncipiu(n)t chronica Eusebij Jhieronimii / cum sup(er) additis prosperi.»; inc.: «Eusebius Jheronimus vi(n)ce(n)tio et galieno suis salute(m)»; expl.: «necessitate transferre(n)t.» (*PL XXVII*, coll. 223-4);

c. 43v: <JACOPO DA VARAZZE>, *Legenda Aurea (excerpta)*, tit.: «de s(ancto) andrea apostolo»; inc.: «Andreas Interp(retatu)r decrucis»; expl.: «videra(n)t (con)scripseru(n)t.» (*Maggioni, Iacopo da Varazze*, I, p. 30); tit.: «de s(ancto) Nicolao.»; inc.: «Nicholaus dicitur anichos quod»; expl.: «et plura addidit.» (*Maggioni, Iacopo da Varazze*, I, p. 44); tit.: «de s(ancto) ambrosio»; inc.: «... ab ambra que est»; expl.: «ad Augustinu(m)» (*Maggioni, Iacopo da Varazze*, I, p. 426);

c. 44*r: *Epistola*, tit.: «menti mee»; inc.: «Alexander fr(ater) ca(r)issime recepi lettera(m)»;
expl.: «uelle(m) ut venecias venire 9 q(ui)a¹¹⁹¹»;

c. 44r: illeggibile;

¹¹⁸² Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

¹¹⁸³ Preceduto da due righe difficilmente leggibili.

¹¹⁸⁴ Ultima parola illeggibile.

¹¹⁸⁵ Secondo ZORZANELLO, *Catalogo*, III, p. 283: «Pro capite draconis».

¹¹⁸⁶ Explicit non leggibile a causa dei danni subiti dalla carta. Nella parte inferiore di c. 37r si legge un frammento, vergato da altra mano: «P(ro)logu(m) mu(n)du(m) Incep(er)»; explicit non leggibile a causa dei danni subiti dalla carta.

¹¹⁸⁷ Preceduto da alcune righe difficilmente leggibili.

¹¹⁸⁸ Presenti nel codice: VI, 1-8, 12-4; VII, 1-8; VI, 9-10.

¹¹⁸⁹ Incipit non leggibile a causa dei danni subiti dalla carta.

¹¹⁹⁰ Explicit non leggibile a causa dei danni subiti dalla carta.

¹¹⁹¹ Il testo si interrompe a questo punto.

cc. 45r-46v: PUBLIO OVIDIO NASONE, *Ars Amandi*, I, 3-II, 230¹¹⁹², tit.: «Ovidius / de Arte Amandi / Lib. I.»¹¹⁹³; inc.: «Arte cite ueloq(ue) Rates»¹¹⁹⁴; expl.: «carpe uia(m)» (Ramirez, *Ov.*, pp. 153-200);

cc. 47r-49v: *Estratti vari difficilmente leggibili*¹¹⁹⁵;

cc. 50r-v: S. GIROLAMO, *Orazione*, tit.: «Sc... S(an)c(t)i Jheron<imi>»¹¹⁹⁶; expl.: «bene ualeas»;

c. 50v: <TOMMASO DA CELANO>, *Dies irae*, tit.: «Seque(n)tia mortour(um)»; inc.: «<Dies irae> dies illa / <soluet se>clum i(n) fauilla.»; expl.: «Pie jhu d(omi)ne / dona eis req(ui)em / Amen»;

cc. 51r-52v: PUBLIO OVIDIO NASONE, *Ars Amandi*, II, 249- III, 810¹¹⁹⁷, tit.: «Ovidius / de Arte Amandi / Lib. 3.»¹¹⁹⁸; inc.: «Sepe tua poteras»; expl.: «iuga n(ost)ra suo.» (Ramirez, *Ov.*, pp. 201-262);

cc. 53r-58v: <FRANCESCO DA CAMERINO>, *De pestilentia*, inc.: «IN dei no(m)i(n)e am(en) Occulta adeo est pestiferj morbi»; expl.: «secula seculor(um) amen am(en)» (THORNDIKE-KIBRE, col. 975);

cc. 61r-71r: <MARCO TULLIO CICERONE>, *De Imperio Cnei Pompei*, inc.: «Q(ua)mq(uam) m<ihi>»¹¹⁹⁹; expl.: «preferire oportere. / Explicit» (CIC., *Disc.*, VII, pp. 158-94);

cc. 71r-72r: *Glosse su* MARCO TULLIO CICERONE, *De Imperio Cnei Pompei*, inc.: «Glossule sup(er) ip(s)a or(ati)one pompeiana»¹²⁰⁰;

cc. 72r-84v: <MARCO TULLIO CICERONE>, *Pro Milone*, tit.: «Incipit oratio p(ro) milone»; inc.: «Etsi vereor iudices»; expl.: «quemq(ue) legit. / Explicit or(ati)o miloniana» (CIC., *Disc.*, XVII, pp. 82-138);

cc. 84v-95r: <MARCO TULLIO CICERONE>, *Pro Quinctio*, tit.: «... or(ati)o q(ui)ntiana»¹²⁰¹; inc.: «...possunt he (con)tra»¹²⁰²; expl.: «ad rogu(m) p(ro)sequatur.» (CIC., *Disc.*, I, pp. 15-57);

cc. 95r-106r: <MARCO TULLIO CICERONE>, *Pro Sulla*, inc.: «Maxime velem [*sic*] iudices»; expl.: «mis(er)icordia n(ost)ra falsam... / Explicit or(ati)o...»¹²⁰³ (CIC., *Disc.*, XI, pp. 110-60);

¹¹⁹² Testo lacunoso.

¹¹⁹³ Titolo di mano seriore a penna nera nel margine interno.

¹¹⁹⁴ Explicit non leggibile a causa dei danni subiti dalla carta.

¹¹⁹⁵ Cfr. Martellotti, *De viris*, p. XLVI e ZORZANELLO, *Catalogo*, III, p. 284.

¹¹⁹⁶ Incipit illeggibile a causa dei danni subiti dalla carta.

¹¹⁹⁷ Testo lacunoso.

¹¹⁹⁸ Titolo di mano seriore a penna nera nel margine interno.

¹¹⁹⁹ Explicit non leggibile a causa dei danni subiti dalla carta.

¹²⁰⁰ Explicit non leggibile a causa dei danni subiti dalla carta.

¹²⁰¹ Incipit illeggibile a causa dei danni subiti dalla carta.

¹²⁰² Incipit illeggibile a causa dei danni subiti dalla carta.

¹²⁰³ Explicit non leggibili a causa dei danni subiti dalla carta.

cc. 106v-121r: <MARCO TULLIO CICERONE>, *Pro Flacco*, tit.: «Jncipit or(ati)o p(ro) lucio flacco. 27 dece(m)bris 1457. h(ora). ij. noctis.»; inc.: «CVm jnmaximis p(er)iculis»; expl.: «uetustatis vel hominis causa... / finit Explicit or(ati)o pro...»¹²⁰⁴ (CIC., *Disc.*, XII, pp. 78-140);

cc. 121r-123v: MARCO TULLIO CICERONE, *Pro Cluentio (excerpta)*, tit.: «Jn die 17. Junii. 1458. / Jncipit oratio M(arci). T(ulli). C(iceronis). p(ro). A. Clue(n)tio Maximo»; inc.: «Animaduerti judices omne(m) accusatoris or(ati)one(m)»; expl.: «sunt cognoscite reliqua»¹²⁰⁵ (CIC., *Disc.*, VIII, pp. 60-178).

ORIGINE

Varie mani in inchiostro marrone o nero, con scritture gotica corsiva e minuscole di transizione; «presbiter Rogerius» per cc. 16r-v in inchiostro marrone con una gotica corsiva.

POSSESSORI

Sconosciuti i precedenti possessori del codice, forse allestito nell'ambiente di Giovanni Dondi¹²⁰⁶. Sul contropiatto anteriore *ex libris* marciano e talloncino cartaceo con l'attuale segnatura. A c. 1r riportato il numero d'inventario: «4294».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: ROSSETTI, *Petrarca*, pp. 103-4; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 197; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 71-3; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 248; Martellotti, *De viris*, I, pp. XLIV-XLVII; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 282-5; Belloni, *Petrarca*, p. 47.

Edizioni: Ferrone, *Vir. ill.*; Keil, *Grammatici Latini*; CIC., *Disc.*; *Anthol.*; Rolfe, *Suet.*; Barrie, *Claud.*; Riviello, *Dies irae*; Ramirez, *Ov.*; Maggioni, *Iacopo da Varazze*; Conte, *Aen.*

Studi: ROSSETTI, *Petrarca*, pp. 103-4; Martellotti, *Prose*, p. 1163; KESSLER, *Petrarca*, p. 215; *Bull. Cod.*, 1980, n. 809; MARTELLOTTI, *Scritti*, pp. 4-6, 9, 11, 93; *Ermite nel Medioevo*, p. 727; FEO, *Petrarca*, p. 306; Ferrone, *Vir. ill.*, p. IX.

¹²⁰⁴ Explicit non leggibili a causa dei danni subiti dalla carta.

¹²⁰⁵ Il testo si interrompe a questo punto.

¹²⁰⁶ Opinione di Martellotti, *De viris*, I, p. XLV, ripresa da Belloni, *Petrarca*, p. 47.

45.] Lat. XIV, 210 (=2955)

Cart.; parzialmente autografo di Roberto Papafava; XVII sec., metà; cc. I-172-III' (bianche cc. 1v, 2-4, 39-52, 54, 74v, 87, 132v, 163v e 164¹²⁰⁷); 1-9⁴, 10¹⁰, 11⁶, 12-13⁸, 14¹⁰, 15⁸, 16⁴, 17¹², 18⁴, 19-20¹², 21⁸, 22-26⁴, 27⁸, 28², 29⁴; mm 430x290.

Specchio di scrittura a cc. 1r-172v di mm 330/310x210¹²⁰⁸, per 34/35 righe di scrittura, alla distanza di mm 10; rigatura a secco.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro marrone scuro nell'angolo in alto a destra di ogni carta.

Coperta di carta marmorizzata marrone con assi di cartoncino¹²⁰⁹. Tra cc. 120 e 121 lacerto cartaceo a sé¹²¹⁰; cc. 17-20 più piccole delle altre; cc. 156-157 staccate dal resto del codice; alcune carte tenute insieme al resto del codice tramite brachette; estese macchie a cc. 10, 23 e 61; cc. 160 e 163 lacerazioni nella parte superiore del margine esterno.

cc. 139r-144r: PIER PAOLO VERGERIO, *Vita Petrarce*¹²¹¹, tit.: «De uita moribus et doctrina Illustris Poete Francisci Petrarce / filij q(uondam). Domini Petri de Lianche et eius poemate quod / Affrica inscribitur»; inc.: «Franciscus Petrarca Florentinus origine ex antiqua familia»; c. 142r: expl.: «his uersibus complexus sum.»; c. 142v: inc.: «Materia primi libri. / Que tantis sit causa»; c. 143v: expl.: «subijt capitolia curru.»; c. 144r: inc.: «Primus liber Monstrat in astigera [*sic*] primus regione beatos»¹²¹²; expl.: «9° Scipio fecit nouo speciosum ex hoste triumphum.» (BERTALOT, II, 7696; Solerti, *Vite*, pp. 294-302);

c. 140v: <FRANCESCO PETRARCA>, *Epytaphium Petrarce*¹²¹³, inc.: «Frigida Francisci lapis hic»; expl.: «requiescat in arce.» (RUIZ ARZALLUZ, *Epitaffio Petrarca*, p. 415);

cc. 144v-146v: FRANCESCO PETRARCA, *Testamentum*, tit.: «Celeberrimi vatis Francisci Petrarce Testamentum»; inc.: «Saepe de eo mecum cogitans»; expl.: «si essem / diues ut uulcus insanum putat.»

¹²⁰⁷ Tutte con rigatura.

¹²⁰⁸ Margini: mm 30x45/50x30/45x55/75.

¹²⁰⁹ Dorso e angoli di pergamena. Sul dorso, due scritte in inchiostro nero: 1) in alto: «VERGERI»; 2) in basso: «Lat. <C>l. XIV / <Co>d. CCX»; in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 2955 / MARCIANI» (numero in inchiostro nero).

¹²¹⁰ È la conclusione di una lettera del settembre 1825, firmata «Gio(vanni). Rossi [?]».

¹²¹¹ Seguita dagli *Argumenta* dei libri dell'*Africa*. In coda agli *Argumenta*, aggiunti nel codice nove esametri, ciascuno dei quali riassume il contenuto di un libro dell'*Africa*. Sull'inopportunità della presenza di questi ultimi, chiosa marginale: «melius sine sed ita / in antiquo codice».

¹²¹² Prime due parole vergate da una mano seriore.

¹²¹³ Citato nella *Vita* di Vergerio.

Si tratta di una miscellanea di opere di Pier Paolo Vergerio:

c. 1r: tit.: «PETRI PAVLI / VERGERII / ATTANTA.»¹²¹⁴;

cc. 5r-38v: PIER PAOLO VERGERIO, *Liber de principibus Carrariensibus*, tit.: «Petri Pauli Vergerij de Justinopoli Liber de Principibus / Carrariensibus et gestis eorum incipit feliciter»; inc.: «CARRARJENSJS FAMJLJA unde Paduanorum Prin / cipum origo»; expl.: «nullaque pompa sepultus est. / Explicit de Jacobino de Carraria.»; tit.: «Jncipit de Francisco Seniore in sequenti volumine.»¹²¹⁵;

cc. 53r-v: PIER PAOLO VERGERIO, *Versi a Francesco da Carrara*, tit.: «Ad Illustrem Principem Franciscum Junioem / de Carraria super reditu natorum eius Francisci / et Jacobi ex hostili captiuitate congratulantis / multitudinis carmen metricum Petri Pauli / Vergerij Justinopolitani»; inc.: «CARRJGER nobis pater atq(ue) princeps»; expl.: «longa sit patri tibi longa natis / Vita precamur.» (BERTALOT, I, 630; *RR II SS*, XVI, col. 242);

cc. 55r-85v, 88r-91v: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*¹²¹⁶, tit.: «P(etrus). P(aulus).V(ergerius). Carolo Zeno S(alutem). D(icit). P(lurimam).»; inc.: «Magnopere laetor vir illustris»; expl.: «Bononie ad Julium desinentem 1414»;

cc. 86r-v: BARTOLOMEO FACIO, *Proemio alla traduzione latina di LUCIO FLAVIO ARRIANO, De Alexandri rebus gestis*, tit.: «Bartholomaei Facij de Alexandri rebus / gestis. Proemium Ad Alphonsum / inclitum Arragonae regem.»; inc.: «Multi Alphonse Rex gloriosissime»; expl.: «tuo hortatu latinus factus est.» (BERTALOT, II, 12400);

cc. 91v-92r: GASPARINO BARZIZZA, *Epistole*, 127, tit.: «Gasparinus Pergamensis ad P(etrum). P(aulum). V(ergerium).»; inc.: «Qua die litteras tuas accepi»; expl.: «Vale Patauij pridie non(as) Augusti 1414» (BERTALOT, II, 16730; Smith, *Vergerio*, pp. 353-4);

cc. 92r-v: GASPARINO BARZIZZA, *Epistola a Francesco Zabarella*, tit.: «Gasparinus Pergamensis P(etrus). P(aulus). V(ergerius). Francisco Zabarelle Cardinali / Florentino S(alutem). D(icunt).»; inc.: «Et si nihil mihi possit exploratius esse»; expl.: «Vale / vi Jdus Augusti 1414 Patauij» (BERTALOT, II, 6468; Smith, *Vergerio*, pp. 355-6; Furietti, *Barzizza*, I, pp. 164-5);

cc. 92v-110v: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*¹²¹⁷, tit.: «P(etrus). P(aulus).V(ergerius). Vgoni de Ferrara.»; inc.: «Salubriter quidem germano tuo»; expl.: «Vale Justinopoli viij Nouembris

¹²¹⁴ Il copista premette: «Ex libris».

¹²¹⁵ Solo il titolo.

¹²¹⁶ Presenti nel codice: XCIX, CIV, CXXVIII, LIV, CXX, CXIV, CXXI, XLVIII, LI-LIII, LV, LVII-LVIII, LXI, LXIV-LXV, LXVIII-LXIX, LXXVII, CXXX, LXXIII, LXXV, CXXXI, XVI, VI, XI, XVIII, XII, XXI, CXXXII, CXXXVII, XCVIII, CXL-CXLI, CXXXVIII, XLV, XCI, LXXVI, LXXII, LXXVIII, LXXXVIII, XC, LXXXVII, XCII, LXXX, LXVI, CXXXIX, CXLVI-CXLVII, CXV, XLVI, XV, III, XXIII, I, XIII, CXXXIII.

¹²¹⁷ Presenti nel codice: XXIV, XVII, XL, IV, XLVII, XXXVIII-XXXIX, XLIX-L, LXIII, LXX-LXXI, II, LXVII, LXXXII, IX, XXII, XXVII, XXXIV, CIII, LXXXI, XLIV, XCVI, CXXV-CXXVI.

1411»;

cc. 110v-111r: PIER PAOLO VERGERIO, *Volgarizzamento di PLUTARCO, Vita di Antonio*, tit.: «P(etri). P(auli).V(ergerij).»; inc.: «Plutarchus in describenda Antonij uita»; expl.: «constituto per opportune subueniret» (BERTALOT, II, 15800; Smith, *Vergerio*, pp. 451-2);

cc. 111r-119v: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*¹²¹⁸, tit.: «P(etri). P(auli).V(ergerij).»; inc.: «Miror de te si pluris extimare»; expl.: «Deo fauente discessero / 1395»¹²¹⁹;

cc. 119v-120v: PIER PAOLO VERGERIO, *De Monarchia sive de optimo Principatu (excerpta)*, tit.: «P(etri). P(auli).V(ergerij).»; inc.: «Illud mihi ante omnia»; expl.: «prorsus habominabiles sunt»¹²²⁰ (BERTALOT, II, 9321; Smith, *Vergerio*, pp. 447-50);

cc. 120v-121r: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*¹²²¹, tit.: «P(etri). P(auli).V(ergerij).»; inc.: «Cum certus antea mihi uidebar»; expl.: «Vale et Emanueli uiro doctis / simo et (cetera)»;

cc. 121r-122r: GIOVANNI CONVERSINI, *Epistola a Pier Paolo Vergerio*, tit.: «Joannes Rauennas P(etro). P(aulo). V(ergerio). S(alutem).»; inc.: «Dictione tua quotiens me dignaris»; expl.: «Mugle Jdus Septembris 1395.» (BERTALOT, II, 4878; Smith, *Vergerio*, pp. 138-40);

cc. 122r-126r: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*¹²²², tit.: «Petri Pauli Vergerij responsio ad eundem.»; inc.: «Non modo nihil offendit»; expl.: «Padue ultima Januarij 1391»;

cc. 126r-v: COLUCCIO SALUTATI, *Epistole*, VII, 7, tit.: «Colutius Pieri de Salutatis P(etro). P(aulo). V(ergerio). S(alutem). D(icit).»; inc.: «Haberem tecum frater charissime»; expl.: «Vale / alias forte plura xi Martij 1392. Florentie.»;

cc. 126v-135v: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*¹²²³, tit.: «P(etrus). P(aulus). V(ergerius). Colutio Pieri de Salutatis S(alutem). D(icit).»; inc.: «Breuem a te pridie»; expl.: «mandatis presentem offerre.»;

c. 130v: PIER PAOLO VERGERIO, *Racconto di un calzolaio e di un signore*, tit.: «P(etri). P(auli). V(ergerij).»; inc.: «M. q. Cauchius primi apud venetos ordinis»; expl.: «propalare id audet.»¹²²⁴ (BERTALOT, II, 11297; Smith, *Vergerio*, pp. 452-3);

cc. 135v-136r: PIER PAOLO VERGERIO, *Orazione a Francesco Novello da Carrara*, tit.: «P(etrus). P(aulus). V(ergerius). Francisco Juniori de Carraria Principi S(alutem). D(icit).»; inc.:

¹²¹⁸ Presenti nel codice: CXXIII, CXLV, CXXIV, CXXVII, CXIX, XCVII, CXII, CII, XX, CXVIII, LXXXIX, LIX.

¹²¹⁹ Il testo si interrompe a questo punto; una mano seriore chiosa: «Imperf(ect)a ep(isto)la».

¹²²⁰ Il testo si interrompe a questo punto; una mano seriore chiosa: «Imperf(ect)a ep(isto)la».

¹²²¹ Presenti nel codice: XCIII-XCV.

¹²²² Presenti nel codice: LXII, XLI, XXX, XXVIII.

¹²²³ Presenti nel codice: XXXIII, XXIX, XXXI, XXXVI, XXXV, XXXVII, CIX, CV, XLII, CXLIII, XLIII, CXVI-CXVII, CVI. La CIX si presenta divisa in due parti, la prima delle quali vergata da α , la seconda da Papafava (cfr. *infra* ORIGINE); essa è inframmezzata dal *Racconto di un calzolaio e di un signore* (cfr. subito *infra*).

¹²²⁴ Il testo si interrompe a questo punto; una mano seriore chiosa: «Imperf(ect)a epist(o)la».

«Multa mihi uerba facenda essent»; expl.: «prestittit et seruauit»¹²²⁵ (BERTALOT, II, 12326; Smith, *Vergerio*, pp. 431-6);

cc. 136r-137r: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*¹²²⁶, tit.: «P(etrus). P(aulus). V(ergerius). Sancto de Peregrinis»; inc.: «Cum audissem non uenturum Paduam»; expl.: «Rectori me commendas.»;

cc. 137r-v: <PIER PAOLO VERGERIO>, *De situ vrbis Justinopolitane*, tit.: «de situ vrbis Justinopolitane»; inc.: «Vrbs que latine Justinopolis dicitur»; expl.: «sibi usque celebrarunt.» (BERTALOT, II, 23654; *RR II SS*, XVI, coll. 240-1);

cc. 137v-138r: *Epigrafe*, inc.: «D(OMINVS) N(OSTER). IMP(ERATOR). CAE(SAR). FL(AVIVS). IUSTINUS»; expl.: «REFER / TAM IMPLEVIT COMMVNIVIT.»;

cc. 138r-v: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*, LII, tit.: «P(etrus). P(aulus). Vergerius Joanni de Bononia physico S(alutem)»; inc.: «Nescio quantum Tergestino»; expl.: «Vale. Padue V° Kal(endas). Apriles 1395.»;

c. 138v: PIER PAOLO VERGERIO, *Frammento di un ragionamento intorno alla morte*, tit.: «P(etri). P(auli). Vergerii testamentum / cuius maxima pars deest»; inc.: «Discrucior metu mortis»; expl.: «extraneu(m) quemlibet hominem...»¹²²⁷ (BERTALOT, II, 5005; Smith, *Vergerio*, pp. 445-6);

c. 144r: <PIER PAOLO VERGERIO>, *Epistole*, LXVI, inc.: «Dedisti epistolam grauem»; expl.: «Valeas Padue iij Calend(as) [sic] f(e)br(uarij) 1395.»;

cc. 147r-v: PIER PAOLO VERGERIO, *Versi*, tit.: «P(etri). P(auli). V(ergerij).»; inc.: «Non sint obscurum facinus ingens nomen»; expl.: «qui non confidit»;

cc. 147v-149v: PIER PAOLO VERGERIO, *Versi*, tit.: «P(etri). P(auli). V(ergerij). Poetica narratio»; inc.: «Anni tempus erat quo sol»; expl.: «nimis spectacula linqunt.» (BERTALOT, I, 216; Smith, *Vergerio*, pp. 453-8);

cc. 150r-152r: <PIER PAOLO VERGERIO>, *Sermones pro Sancto Hieronymo (excerpta)*¹²²⁸, inc.: «...incursum putet quis»¹²²⁹; expl.: «per gloriam ad quam nos et (cetera)»;

cc. 152r-163r: PIER PAOLO VERGERIO, *Paulus*, tit.: «Paulus ad iuuenum mores coercendos / Eiusdem Comedie Prologus»; inc.: «Hanc dum Poeta mihi uerecundus fabulam»; expl.: «Tanti est unus quisque quanti se facit. / Explicit Commedia prestantissimi ~~mi~~ Petri Pauli Vergerij Ju / stinopolitani.» (PEROSA, *Paulus*, pp. 321-56);

¹²²⁵ Il testo si interrompe a questo punto; una mano seriore chiosa: «Epistola imperf(ect)a est.»

¹²²⁶ Presenti nel codice: LVI, LXXIX, CXLIV.

¹²²⁷ Il testo si interrompe a questo punto. Una chiosa nel margine inferiore informa: «reliqua in antiquo codice desiderantur».

¹²²⁸ Presenti nel codice: 6 (acefalo; BERTALOT, II, 8009; McManamon, *Vergerio*, pp. 202-205), 4 (BERTALOT, II, 8886; McManamon, *Vergerio*, pp. 160-9), 5 (*excerpta*; BERTALOT, II, 21273; McManamon, *Vergerio*, pp. 170-2), 7 (*excerpta*; BERTALOT, II, 21273; McManamon, *Vergerio*, pp. 214-8).

¹²²⁹ Una chiosa nel margine superiore informa: «deest principium orationis».

c. 165r: PIER PAOLO VERGERIO, *Orazione (excerpta)*¹²³⁰, tit.: «Fragmentum orationis P(etri). P(auli). Vergerij / ex M. S. Vergeriano»; inc.: «miraculi spem auget non modo»; expl.: «ecclesia humilium subdidisset.» (SMITH, *Note cronologiche*, pp. 132-3);

cc. 165r-171r: PIER PAOLO VERGERIO, *Orazione (excerpta)*, tit.: «Eiusdem P(etri). P(auli). Verg(e)rij pro reintegranda / uniendaq(ue) ecclesia ad Reu(erendissimi)mos Cardinales / oratio tempore scismatis in consistorio habita.»; inc.: «Ecce nunc dies tempus acceptabile»; expl.: «nobis non possit.» (BERTALOT, II, 5567; COMBI, *Discorso*, pp. 360-74);

cc. 171r-172v: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*, CVII, tit.: «Summi Pontificis ad... epistola / a Petro Paulo Vergerio dictata.»; inc.: «Peropportuna oblata est fili charissime»; expl.: «dictus est probauimus....¹²³¹ // Imperfecta epistola».

ORIGINE

Due mani: α per cc. 5r-38v, 55r-85v, 88r-130v, 133r-137v e 139r-163r in inchiostro nero; Roberto Papafava per cc. 53r-v, 86r-v, 131r-132r, 138r-v e 165r-172v in inchiostro marrone e nero. Chiose marginali di Roberto Papafava e Andrea Baretta, contenenti integrazioni testuali o varianti tratte da altri manoscritti¹²³².

POSSESSORI

Codice fatto allestire da Roberto Papafava, di cui si legge il *colophon* a c. 172v in inchiostro marrone: «Orationes hasce et pastorem epistolam summo labore / summoq(ue) studio ex codice M. S. mihi pride(m) a perill(ustrissimo) / terq(ue) [?] excellenti D(omi)no Hieronymo Vergerio Justinopolitano / mutuato, infinitis mendis comperto, obscuritatibusq(ue) impli / cato, ut diuini in multis potius qua(m) legere necesse [?] mihi / fuerit, exemplui ego Robertus Abbas Papafava / anno Virginei partus MDC. LI, mense sept(embri) / Patauij.». In seguito, appartenne a Jacopo Morelli (nella cui biblioteca aveva il n. 224), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1819: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato, a rovescio, sul contropiatto posteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano datato «MCM», l'attuale segnatura e due antiche: «Lat. Cl. XIV / Cod. CCX»; «XCIX. 8» (riportata due volte); «Morelli 224», tutte a rovescio. Sul contropiatto anteriore, ripetuta l'attuale

¹²³⁰ Acefala.

¹²³¹ Il testo si interrompe a questo punto.

¹²³² Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 290-1.

segnatura, una antica e il numero d'inventario: «~~XCIX. 8~~»; «2955».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Germania*, pp. 129-30; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 197; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 93-4; Smith, *Vergerio*, pp. XLV-XLVI; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 248; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 289-91; Perosa, *Paulus*, pp. 281-4; McManamon, *Vergerio*, pp. 56-8.

Edizioni: Mommsen, *Test.*; COMBI, *Discorso*; SMITH, *Note cronologiche*; Smith, *Vergerio*; Novati, *Coluccio*; Perosa, *Paulus*; McManamon, *Vergerio*.

Studi: COMBI, *Discorso*, p. 359; SABBADINI, *Barzizza*; Combi, *Vergerio*, p. LV; Mommsen, *Test.*, pp. 54, 65; STAÜBLE, *Commedia umanistica*, p. 287; VERGERIO, *Lib. Carr.*, p. 272; McManamon, *Vergerio*.

46.] Lat. XIV, 224 (=4341)

Cart.; in piccola parte autografo di Jacob Witte; composito e mutilo¹²³³; XV sec. *in.*; cc. II-138-I' (bianche cc. 20v, 41v, 127-8 e 133v¹²³⁴); 1¹², 2¹⁰, 3¹², 4^{7 (8-1)}, 5-8¹², 9⁵, 10-12¹⁰, 13⁴, 14¹⁰; richiami in calce sul verso delle carte finali di tutti i fascicoli integri, tranne l'ultimo; mm 292x215.

Specchio di scrittura a cc. 1r-41v di mm 199/200x141¹²³⁵, per 44/48 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura in inchiostro marrone; specchio di scrittura a cc. 42r-94v di mm 187/195x134/135¹²³⁶, per 25/32 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura in inchiostro marrone; specchio di scrittura a cc. 95r-128v di mm 205/210x145/150¹²³⁷, per 37/47 righe di scrittura, alla distanza di mm 4/5; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 129r-138v di mm 217x158¹²³⁸, per 43/47 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro marrone nell'angolo in alto a destra di ogni carta¹²³⁹.

Cc. 1v-94v iniziali di capitoli e paragrafi rosse¹²⁴⁰; cc. 42r-94v didascalie con i nomi degli interlocutori sottolineate in rosso; cc. 95r-126v titoli correnti¹²⁴¹; a cc. 129r-133r titolo e didascalie di modulo maggiore rispetto al testo; rubricati i numeri dell'indice a c. 1r e i titoli a cc. 1v, 21r, 42r, 52v, 68r e 94v.

Coperta di carta marmorizzata marrone con assi di cartoncino¹²⁴². C. 96 quasi staccata dal codice¹²⁴³; cc. 129-30 del tutto staccate; cc. 129-131 lacerazioni in corrispondenza delle didascalie con i nomi degli interlocutori, causate dall'inchiostro corrosivo. A c. IIr indice di mano di Morelli.

Filigrane: leone, simile a ZONGHI 1256 (a. 1425); monti, simile a BRIQUET 11683 (Genova 1398-1408); sirena, simile a BRIQUET 13864 (Massa 1365); forbici, simile a BRIQUET 3655 (Firenze 1375); monti, simile a BRIQUET 11890 (Siena 1399); corno, simile a BRIQUET 7682 (Firenze 1413).

¹²³³ Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 338-40.

¹²³⁴ Tutte con rigatura.

¹²³⁵ Margini: mm 24x40x28/35x60/62; intercolumnio: mm 16.

¹²³⁶ Margini: mm 27x38x35/43x68/70; intercolumnio: mm 15.

¹²³⁷ Margini: mm 22x38/42x25/30x60/62; intercolumnio: mm 17.

¹²³⁸ Margini: mm 23x30/36x22/25x45/48; intercolumnio: mm 25.

¹²³⁹ Cc. I-II foliate a matita in cifre romane.

¹²⁴⁰ Corrispondono a 2/4 righe di scrittura. Iniziale di c. 42r (una A) soprascritta a una precedente lettera; a c. 43r iniziale tracciata in inchiostro nero ma non colorata.

¹²⁴¹ Indicano alcuni dei nomi dei filosofi di cui si tratta nel testo. Vacano in alcune carte.

¹²⁴² Dorso e angoli di pergamena. Sul dorso, tre targhette: 1) in alto, di pelle marrone (molto scolorito), con impresso a caldo: «VARIA / PHILOSOPHICA»; 2) sotto la precedente, di pelle marrone (molto scolorito), con impresso a caldo: «CLASSIS / XIV / CODEX / CCXXIV.»; 3) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 4341 / MARCIANI» (numero a penna nera).

¹²⁴³ Brachetta a c. 95r.

cc. 42r-94v: FRANCESCO PETRARCA, *Secretum*, rubr.: «Petrarche laureati desecreto co(n) / flictu curaru(m) suaru(m) liber p(ri)mus / Incipit feliciter»; inc.: «ATtonito michi q(ui)de(m) / et sepissime cogita(n) / ti»; expl.: «sile / at mundus et fortu(n)a non / obstrepat»; rubr.: «Petrarce laure / ati desecreto conflictu curar(um) / suar(um) liber tertius et vlti(m)(us) / Explicit Scriptus»¹²⁴⁴.

Contiene una silloge di opere medievali, accompagnata da alcuni scritti di Giovanni Conversini:

c. 1r: *Indice del De ortu, progressu et fine Romani imperii*, inc.: «1 Q(ua)m in om(n)ibus rebus»; expl.: «discessio regnor(um) ab Impe / rio»¹²⁴⁵;

cc. 1v-20r: <ENGELBERTO DI ADMONT>, *De ortu, progressu et fine Romani imperii*, rubr.: «Incipit tractatus de ortu pro / cessu et fine regnor(um) prolog(us)»; inc.: «Consedentibus et collo / quentibus mecu(m)»; expl.: «reliquie saluefia(n)t» (Baum, *Engelberto*, pp. 12-134);

cc. 21r-41r: S. ILDEGARDA, *Liber divinorum operum simplicis hominis*, III, 10, rubr.: «Beata hildegardis multas mi / rabiles visiones uidit et in / unu(m) volumen collegit /.../ et hec / p(ri)ma Rubrica Rubrica»; inc.: «Quia deus uere vnus di / ci non posset si sibi»¹²⁴⁶; c. 22v: expl.: «studiose comen / dat(ur)»; rubr.: «U(er)o q(uod) quelibet Rub(r)ica / sup(ra)scripta att(r)ibuit(ur) suo ca(pitu)lo / infrascripto ... / ... et sic de / incept»; inc.: «Deinde iux(t)a [?] / monte(m) que(m) uelut»; expl.: «ad utilitate(m) credentiu(m) edita / sunt Amen»; rubr.: «Explicit» (*PL CXC VII*, coll. 998-1038);

cc. 95r-126v: WALTER BURLEY, *De vita et moribus philosophorum*, tit.: «Gualteri Burlaei Vitae Philosophorum»¹²⁴⁷; inc.: «<T>Ales ph(ilosophu)s Asianus vt ait / lucrecius»; expl.: «ad cosdroe Regem / persarum Amen»;

cc. 129r-133r: GIOVANNI CONVERSINI, *Violate pudicitie narratio sive historia Elysie*, tit.: «Violate pudi / cicie narratio / Jo(hannis) de Ra(venna) col / lo (cuto)res <Damon et> / <Pit>hias»¹²⁴⁸; inc.: «Damon / <Q>vamq(uam)¹²⁴⁹ illustribus iam dudu(m) pate / at exemplis»; expl.: «elegantissima / sancit vna repat(er)ent Jubet» (Wolfer, *Elysie*, pp. 332-48¹²⁵⁰);

c. 133r: GIOVANNI CONVERSINI, *Inno a S. Giovanni Evangelista*, tit.: «Himnus s(ancto)

¹²⁴⁴ Codice non considerato da Dotti, *Secr.*

¹²⁴⁵ Nel margine inferiore, si legge: «Opus Engelberti Admontensis.» (di mano seriore).

¹²⁴⁶ Testo preceduto dalle rubriche di tutti i paragrafi e da una nota che spiega come abbinare rubrica e paragrafo.

¹²⁴⁷ Di mano seriore.

¹²⁴⁸ Titolo difficilmente leggibile a causa dei danni causati dall'inchiostro, molto corrosivo. Nel margine superiore, altro titolo, di mano coeva.

¹²⁴⁹ Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

¹²⁵⁰ Tratta anche da questo codice.

Jo(hanni) Ewan(gelis)te editus a Jo / hanne de Rauenna»; inc.: «<U>t¹²⁵¹ tibi sacro valeamus ore»; expl.: «ciues mereamur esse p(er)pete [sic] regno / <G>loria¹²⁵² patri (et) cet(er)a» (SABBADINI, *Giovanni da Ravenna*, pp. 94-5);

cc. 134r-138v: GIOVANNI CONVERSINI, *De consolatione in obitu filii*¹²⁵³, inc.: «mio contumaces non possunt imp(er)io»; expl.: «doles retine(n)s melio(r)a / m^o cccc^o viii^o kalendaru(m) octobriu(m) / pataui» (SABBADINI, *Giovanni da Ravenna*, pp. 174-6¹²⁵⁴).

ORIGINE

Quattro mani: α per cc. 1r-41r in inchiostro nero con una gotica corsiva; β per cc. 42r-94v in inchiostro nero con una gotica corsiva¹²⁵⁵; γ per cc. 95r-126v in inchiostro marrone con una gotica corsiva¹²⁵⁶; Jacob Witte per cc. 129r-138v in inchiostro marrone scuro con una gotica libraria. Quest'ultimo è anche autore di due *colophon*: 1) a c. 133r: «Scriptus ac finitus manu Jacobi / witte u(idelicet) de flandria necnon de bier / uliet die octaua mesis [sic] augusti / Jn Cristi nomine»; 2) a c. 138v: «Scriptoris munus sit bos bonus (et) / equus vnus». Rada chiosatura; visibili inoltre *maniculae*, parentesi e disegni di figure antropomorfe e zoomorfe (in particolare uccelli).

POSSESSORI

Appartenuto a Jacopo Morelli (nella cui biblioteca aveva il n. 114), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1819: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano e segnatura antica: «XCIX. 5.». A c. Ir si legge l'attuale segnatura: «Classis XIV. / Cod. CCXXIV.», ripetuta a c. Iir insieme ad altre due antiche: «Morelli N.º 114 / Classis XIV. / Cod. CCXXIV.»; «XCIX. 5.».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, pp. 190-1; VALENTINELLI, *Petrarca*, p. 58; SABBADINI, *Giovanni da Ravenna*, pp. 121-2; KRISTELLER, *Iter*, II, pp. 268; KRISTELLER, *Iter*,

¹²⁵¹ Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

¹²⁵² Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

¹²⁵³ Acefalo.

¹²⁵⁴ Edizione parziale.

¹²⁵⁵ Dal tratteggio assai angoloso.

¹²⁵⁶ Secondo SABBADINI, *Giovanni da Ravenna*, p. 122 si tratta di tre mani francesi.

VI, p. 263; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 338-40; Wolfer, *Elysie*, p. 323.

Edizioni: SABBADINI, *Giovanni da Ravenna*; Stigall, *Burley*; Wolfer, *Elysie*.

Studi: Fracassetti, *Lettere*, I, p. 37; BILLANOVICH, *Petrarca letterato*, p. 357; WEISS, *Codice oxoniense*, pp. 134, 143; STIGALL, *The Manuscript*; *DBI*, XXVIII, p. 577; KOHL, *The works*, p. 351; *Bull. Cod.*, 1978, n. 353; MCCLURE, *The art of Mourning*, p. 457; Baum, *Engelberto*, pp. 283, 285.

47.] Lat. XIV, 231 (=4342)

Cart. (perg. cc. II e I'); composito¹²⁵⁷; XV sec.; cc. II-226-I' (bianche cc. 81v, 82-86, 109-111, 124-126, 179v e 180-187¹²⁵⁸); 1⁶, 2-6¹⁰, 7-9¹², 10-19¹⁰, 20¹⁶, 21¹⁰, 22⁶, 23²; richiami in calce a cc. 10v, 20v, 30v, 40v, 50v, 62v, 74v, 96v, 106v, 116v, 136v, 146v, 156v, 167v, 177v e 203v¹²⁵⁹; mm 280x215.

Specchio di scrittura a cc. 1r-50v di mm 193/200x130/135 circa¹²⁶⁰, per 32/38 righe di scrittura, alla distanza di mm 4/7; rigatura a secco e a filo do piombo; specchio di scrittura a cc. 50r-86v di mm 205x127/133 circa¹²⁶¹, per 32/36 righe di scrittura, alla distanza di mm 7; rigatura a secco; specchio di scrittura a cc. 87r-126v di mm 200x125¹²⁶² circa, per 30/34 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a secco; specchio di scrittura a cc. 127r-187v di mm 205/210x145¹²⁶³, per 26/28 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 188r-203v di mm 190/197x135¹²⁶⁴ circa, per 47/53 righe di scrittura alla distanza di mm 4/6; rigatura a secco e a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 204v-218v di mm 198x136¹²⁶⁵, per 33/40 righe di scrittura, alla distanza di mm 7; rigatura a secco.

Quattro numerazioni a cifre arabe nell'angolo in alto a destra: 1) antica, in inchiostro marrone chiaro a cc. 1-86¹²⁶⁶; 2) moderna, in inchiostro nero a cc. 87-220¹²⁶⁷; 3) antica, in inchiostro marrone chiaro a cc. 87-126¹²⁶⁸; 4) antica, in inchiostro marrone chiaro a cc. 127-182¹²⁶⁹.

Cc. 4r-76v, 87r, 88r, 112r, 127r-179r e 191r-213v iniziali rosse¹²⁷⁰; c. 145r iniziale blu filigranata in rosso¹²⁷¹; c. 188r iniziale decorata¹²⁷²; cc. 88r-90r didascalie con i nomi degli interlocutori sottolineate in rosso; rubricati i titoli a cc. 1r-81v, 87r, 88r, 112r, 127r, 145r e 211r-213v; rubricate le didascalie con i nomi degli interlocutori a cc. 90r-100r.

¹²⁵⁷ Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 361-4.

¹²⁵⁸ Tutte con rigatura.

¹²⁵⁹ Quasi tutti inseriti in cartigli disegnati.

¹²⁶⁰ Margini: mm 24x52x26/32x53/57.

¹²⁶¹ Margini: mm 24x52x26/32x53/57.

¹²⁶² Margini: mm 30x55/57x21/27x52/55.

¹²⁶³ Margini: mm 20x47/50x21/25x52.

¹²⁶⁴ Margini: mm 37x40x20/26x54/62.

¹²⁶⁵ Margini: mm 23x54/56x23x62.

¹²⁶⁶ Salta le prime 6 carte bianche (=1*-6* nella scheda).

¹²⁶⁷ Prosegue la 1; salta il numero 158 e duplica il 216.

¹²⁶⁸ Depennata in inchiostro nero; va da 1 a 40 e non è visibile su tutte le carte a causa della rifilatura o per la sovrapposizione della numerazione 2.

¹²⁶⁹ Depennata in inchiostro nero. C. 127 foliata "III"; da c. 128, che riceve il 2, la numerazione prosegue regolarmente fino a 55 (=182). Nella scheda ci si atterra alle foliazioni 1 e 2.

¹²⁷⁰ Corrispondono a 2/4 righe di scrittura.

¹²⁷¹ Corrisponde a 4 righe di scrittura.

¹²⁷² Corrisponde a 6 righe di scrittura. Inziale marrone decorata in rosso.

Legatura originale in assi nude¹²⁷³. Diffuse tarlature; molti fascicoli assicurati al codice tramite brachette, poste alle carte estreme e nei bifoli centrali. A c. Iv indice del contenuto codice di mano di Morelli e integrato da Valentinelli. A c. IIIr altro indice, integrato da Morelli; subito sopra, due motti: «Ch(e)tval virtu ne sue arte et ingenio.»; «E bono il curato... [?] / E non e proibito / risolto e bono».

Filigrane: cc. 1*-6*, 1-136, 168-187, 204-220: basilisco¹²⁷⁴; cc. 137-167: leone, simile a BRIQUET 10500 (Bologna 1420); cc. 188-203: corno, simile a BRIQUET 7686 (Venezia 1426-34).

cc. 188r-203r: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum senilium libri (excerpta)*¹²⁷⁵, tit.: «IUuenilia inter opuscola que michi per adolescenciam exciderunt»; inc.: «Carmen est tum(u)ltuariu(m) tu(n)c ardenti»; expl.: «vale seu tu diues seu pauper n(ost)ri memor. Ticini. iij. Jd(us) Junias.»¹²⁷⁶;

cc. 203v-211r: FRANCESCO PETRARCA, *Itinerarium*, rubr.: «de itinere ad terram sanctam.»; inc.: «RARo admodum spei n(ost)re exitus respondent.»; expl.: «et hoc duce doctior nobis ac sanctor remeabis. // Explicit itinerariu(m) ad terra(m) s(an)c(t)am p(er) fran(ciscum) Petrarce (com)positu(m).» (Lo Monaco, *It.*, pp. 36-85);

cc. 211v-213v: FRANCESCO PETRARCA, *Epystole*¹²⁷⁷, rubr.: «Ad Benedictum p(a)p(am) .xii. ex p(er)sona p(ro)p(r)ia idem franciscus»¹²⁷⁸; inc.: «Exul inops horrens(ue) habitu»; expl.: «q(ui) dat sine no(m)i(n)e carmen.»;

c. 213v: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum memorandarum libri*, III, 87¹²⁷⁹, rubr.: «Franciscus Petrarce memorandar(um) rer(um) tertio libro.»; inc.: «Homerus vlixem suu(m) uiru(m)»; expl.: «in uno terrar(um) angulo uix pot(est) / euenire.».

Contiene inoltre opere patristiche e prologhi a vari libri delle Sacre Scritture:

cc. 1r-81r: S. GIROLAMO, *Epistole*¹²⁸⁰, rubr.: «Ad Principiam uirgine(m) de uita Marcelle.»;

¹²⁷³ Consumate e danneggiate dall'azione di tarli. Quattro puntali sul piatto anteriore. Sul dorso di pelle marrone, anch'esso in cattive condizioni, in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4342 / MAR<CIA>NI» (numero meccanico).

¹²⁷⁴ La legatura troppo stretta impedisce ulteriori precisazioni.

¹²⁷⁵ Presenti nel codice: *Sen.* IV, 5; I, 5; VI, 7-8; VIII, 6. Nell'angolo in alto a destra di c. 188r scritto in inchiostro marrone: «Francisci Pe / trarchae.».

¹²⁷⁶ Codice non considerato da Nota, *Sen.*

¹²⁷⁷ Presenti nel codice: *Epyst.* I, 5 (Rossetti, *Epyst.*, III, pp. 134-51); II, 11 (Rossetti, *Epyst.*, II, pp. 270-5); I, 9 (Rossetti, *Epyst.*, III, pp. 94-5).

¹²⁷⁸ In margine si legge: «Val., Petr., n. 86.» (a matita).

¹²⁷⁹ Billanovich, *Mem.* non ha considerato questo codice.

¹²⁸⁰ Presenti nel codice: CXXVII (*PL* XXII, coll. 1087-95); LXV (*PL* XXII, coll. 622-39); CVII (*PL* XXII, coll. 867-78); XXXI (*PL* XXII, coll. 445-6); CXXXII (*PL* XXII, coll. 1147-61); XLIII (*PL* XXII, coll. 478-80); XLVII (*PL* XXII, coll. 492-3); CXLV (*PL* XXII, coll. 1191-2); I (*Scripta supposita*, *PL* XXX, coll. 15-46); LXVIII (*PL*

inc.: «<S>Epe¹²⁸¹ (et) multum flagitas uirgo xpi principia»; expl.: «cogitat esse morituru(m). Amen.»;

cc. 87r-108v: S. GIROLAMO, *Dialogus adversus Pelagianos*, I, rubr.: «Incipit prologus .S(ancti). hieronimi excusatorius ap(ud) fr(atr)es / q(ua)r(e) non respondeat querentibus (con)tra Pelagianos / et est dyalogus .li. iii.»; inc.: «S(cripta) iam ad Thesiphontem ep(isto)la in qua ad interrogata re / spondi»; c. 88r: expl.: «cum ueram fidem mee xpus reliquerit uo / luntati»; rubr.: «dyalogus .S(ancti). hieronymi (con)tra Pelagianos in quo / disputat sub no(m)i(n)e Attici et Critoboli»; inc.: «ATticus dic michi Critobole uerum est quod»; expl.: «cor e(n)i(m) filior(um) ho(m)i(nu)m / repletum est malitia»;

cc. 112r-123v: S. GIROLAMO, *Altercatio Luciferani et Orthodoxi*, tit.: «Sanctus hieronimus¹²⁸² (con)tra Luciferianum altercat(i)o(n)es eius / et orthodoxi»; inc.: «P(roxime) accidit ut quidam luciferi sectator»; expl.: «uinci posse / q(uam) p(er)suaderi. Amen.»;

cc. 127r-145r: UGO DI SAN VITTORE, *Eruditionis didascalicae libri*, VII tit.: «Hugo de sanctouictore. De tribus diebus.»; inc.: «VERBVM BONVM et uita sapiens»; expl.: «Octauus p(er)tinet ad resurrectione(m)»; rubr.: «finit hugo.»¹²⁸³» (PL CLXXVI, coll. 811-38);

cc. 145r-160r: S. GIOVANNI CRISOSTOMO, *Liber quod qui seipsum non ledit, nemo ledere possit*, rubr.: «Omelia Johannis Chrisostomi de eo q(uo)d nullus leditur / nisi a semet ip(s)o. uerba celestia.»; inc.: «Scio quod crassioribus quibusq(ue) et presentis»¹²⁸⁴; expl.: «qui uiuit er regnat deus p(er) omnia secula secoloru(m). AMEN. / EXPLICIT Q(VO)D NEMO LEDITVR NISI A SEIP(S)O¹²⁸⁵» (PG LII, coll. 459-80);

cc. 160v-161v: <S. GIROLAMO>, *Prologo ai Libri dei Re*, tit.: «Prologus in libros Reg(um)»; inc.: «VIginti et duas e(ss)e litteras apud hebreos syrior(um)»; expl.: «humilia / tus sum (et) silui a bonis.» (PL XVIII, coll. 591-604)¹²⁸⁶;

cc. 161v-162v: <S. GIROLAMO>, *Prologo ai Libri dei Paralipomeni*, tit.: «Prologus in libros paralipom(enon).»; inc.: «SI septuaginta int(er)pretu(m) pura»; expl.: «si / aures surde sunt cecor(um).» (PL XXVIII, coll. 1323-8);

XXII, coll. 651-3); V (*Scripta supposita*, PL XXX, coll. 63-77); XXXII (*Scripta supposita*, PL XXX, coll. 247-9); XLII (*Scripta supposita*, PL XXX, coll. 297-301); XIV (PL XXII, coll. 347-55); LVIII (PL XXII, coll. 579-86); CXXVI (PL XXII, coll. 1085-7); XXXIV (PL XXII, coll. 448-51); VIII (*Scripta supposita*, PL XXX, coll. 120-5); LXXVI (PL XXII, coll. 689-90); XLIX (PL XXII, coll. 511-2); LXXXI (PL XXII, coll. 735-6); LXXII-LXXIII (PL XXII, coll. 672-81); LV (*excerpta*, PL XXII, coll. 560-4); LII-LIII (PL XXII, coll. 527-49).

¹²⁸¹ Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

¹²⁸² Una mano seriore corregge la seconda "i" in "y" in inchiostro nero.

¹²⁸³ Rubrica nel margine esterno.

¹²⁸⁴ Prime due parole scritte in gotica libraria, mentre per il testo si utilizza una gotica corsiva semplificata.

¹²⁸⁵ A partire da «AMEN» ciascuna lettera rilevata in rosso.

¹²⁸⁶ Ho rilevato discrasie tra il riferimento di PL online e quello della copia cartacea consultata: nella scheda si privilegia quello del database online.

cc. 162v-163v: <S. GIROLAMO>, *Prologo al Libro di Esdra*, tit.: «Prologus in libros Exdre.»; inc.: «VTru(m) difficilium sit facere»; expl.: «detractio et odio / det(erro)rebor.» (PL XXVIII, coll. 1401-6);

cc. 163v-164r: *Prologo al Libro di Tobia*, tit.: «Prologus in libru(m) Tobie»; inc.: «Domine qui habitas in eternu(m) cuius oculi elati»; expl.: «bonor(um) operor(um).»;

c. 164r: <S. GIROLAMO>, *Prologo al Libro di Tobia*, tit.: «Alius p(ro)logus.»; inc.: «CRhomatio et Eliodoro ep(iscop)is. hieronimus p(res)b(ite)r in d(omi)no salute(m). Mirari / non desino»; expl.: «dignati / complesse.» (PL XXIX, coll. 23-6);

cc. 164r-v: <S. GIROLAMO>, *Prologo al Libro di Giuditta*, tit.: «Prologus in libru(m) Judith»; inc.: «APud hebreos liber iudith»; expl.: «et insup(er)abile(m) sup(er)aret.» (PL XXIX, coll. 37-40);

c. 164v: <S. GIROLAMO>, *Prologo al Libro di Ester*, tit.: «Prologus in libru(m) hester.»; inc.: «Libru(m) hester uarijs translationib(us)»; expl.: «e(ss)e no(n) possunt.» (PL XXVIII, coll. 1433-6);

c. 164v: *Prologo al Libro di Ester*, tit.: «Alius prologus.»; inc.: «RVfum in libro hester»; expl.: «editione maluimus» (PL XXVIII, col. 1435);

cc. 164v-165r: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo al Libro di Giobbe*, tit.: «Prologus in libru(m) Job.»; inc.: «IN terra quidem habitasse iob»; expl.: «ciuitatis eius cethea iuth»; (PL CXIII, col. 747);

cc. 165r-166r: <S. GIROLAMO>, *Prologo al Libro di Giobbe*, tit.: «Alius prologus.»; inc.: «Cogor p(er) singulos scripture»; expl.: «q(uam) maluolu(m) probet.» (PL XXVIII, coll. 1079-84);

c. 166r: <S. GIROLAMO>, *Prologo al Libro di Giobbe*, tit.: «Alius p(ro)logus.»; inc.: «SI aut fixellam iu(n)cto texere(m) aut palmar(um) folia (com)plicare(m) ut (et cetera)» (PL XXIX, col. 61);

cc. 166r-v: <S. GIROLAMO>, *Prologo al Libro dei Proverbi*, tit.: «Prologus in libros salomonis»; inc.: «IVngat ep(isto)la quos iungit»; expl.: «suu(m) sapore(m) seruauerint.» (PL XXVIII, coll. 1241-4);

cc. 166v-167r: <S. GIROLAMO>, *Prologo al Libro dei Proverbi*, tit.: «Alius p(ro)logus.»; inc.: «TRibus nominib(us) uocatu(m) fuisse salomone(m)»; expl.: «et nescit se esse rege(m).» (PL XXIII, col. 1011-3);

c. 167r: <S. GIROLAMO>, *Prologo al Libro dei Proverbi*, tit.: «Alius prologus.»; inc.: «TR(es) libros salomonis id (est)»; expl.: «qui legis semp(er) peregrini memento.» (PL XXIX, coll. 403-4);

cc. 167r-v: <S. GIROLAMO>, *Prologo al Libro del Siracide*, tit.: «Prologus in ecclesiastico.»; inc.: «MVltor(um) nobis et magnor(um) p(er)legem»; expl.: «p(ro)posueru(n)t uita(m) agere» (PL XXIX, coll. 445-6);

cc. 167v-168r: <S. GIROLAMO>, *Prologo al Libro del profeta Isaia*, tit.: «Prologus in ysaia p(ro)ph(et)am.»; inc.: «Nemo cu(m) p(ro)phetas uersib(us) uiderit»; expl.: «diutius insultare(n)t.» (*PL XXVIII*, coll. 771-4);

c. 168r: *Prologo al Libro del profeta Isaia*, tit.: «Ali(us) p(ro)logus.»; inc.: «Isaias in ier(usa)l(e)m nobili g(e)n(er)e natus est»; expl.: «obstruxit pulue(re).» (STEGMÜLLER 480; *Préfaces*, p. 132);

cc. 168r-v: <S. GIROLAMO>, *Prologo al Libro del profeta Geremia*, tit.: «Prologus in libru(m) Jeremie.»; c. 168v: inc.: «Ieremias p(ro)ph(et)a cui hic prologus inscribit(ur)»; expl.: «insania(m) p(ro)uocare.» (*PL XXVIII*, coll. 847-50);

c. 168v: *Prologo al Libro del profeta Geremia*, tit.: «Alius prologus.»; inc.: «IN utero matris s(an)c(t)ificatu(m) Jeremiam»; expl.: «hoc e(st) falso baptismo.» (STEGMÜLLER 9653);

c. 168v: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo al Libro di Baruch*, tit.: «Prologus in libru(m) Baruch.»; inc.: «Liber iste qui baruch no(m)i(n)e prenotat(ur)»; expl.: «nouissimus q(ue) t(em)p(o)rib(us) indicant.» (*PL CXIV*, coll. 63-4);

cc. 168v-169r: <S. GIROLAMO>, *Prologo al Libro di Ezechiele*, tit.: «Prologus in libru(m) Ezechiel(is).»; inc.: «Ezechiel p(ro)pheta cu(m) ioachi(m) rege»; expl.: «hoc est manducantes seneuas. [sic]» (*PL XXVIII*, coll. 937-40);

cc. 169r-170r: <S. GIROLAMO>, *Prologo al Libro di Daniele*, tit.: «Prologus in libru(m) Daniel(is).»; inc.: «Danielem p(ro)pheta(m) iuxta septuaginta»; expl.: «aut amore labunt(ur) aut odio.» (*PL XXVIII*, coll. 1291-4);

cc. 170r-v: <S. GIROLAMO>, *Prologo ai libri dei dodici profeti*¹²⁸⁷, tit.: «Prologus in libru(m) Osee»; inc.: «NON ide(m) ordo e(st)»; expl.: «h(abe)nt titulos p(ro)phetauer(un)t.» (*PL XXVIII*, coll. 1013-6);

c. 170v: *Prologo al Libro del profeta Osea*, inc.: «TEMPorib(us) ozie et ioathe et acha(m) et ezechie regu(m)»; expl.: «purgasse ac purifi / casse monstrat(ur)» (STEGMÜLLER 507; *Préfaces*, p. 136);

cc. 170v-171r: *Prologo al Libro del profeta Osea*, inc.: «DVplex e(st) apud hebreos de his quatuor u(er)sib(us)»; expl.: «ut cetera sunt (con)scripta» (STEGMÜLLER 504; *Préfaces*, p. 149);

cc. 171r-172r: <S. GIROLAMO>, *Epistole*, LIII (*excerpta*), inc.: «Osee creb(r)o nominat ephraim»; expl.: «meo oblatio munda.» (*PL XXII*, coll. 546-7);

c. 172r: *Prologo al Libro dei Maccabei*, tit.: «Prologus in libros Machabeor(um).»; inc.: «MACHabeor(um) libri duo p(re)notant p(re)lia»; expl.: «ad gloria(m) passionis» (STEGMÜLLER 551);

¹²⁸⁷

Che nel codice si considera erroneamente riferito al solo *Libro del profeta Osea*.

Préfaces, p. 151);

cc. 172r-v: *Prologo al Vangelo di Matteo*, tit.: «Prologus in libru(m) b(ea)ti Mathei euangeliste.»; inc.: «MAtheus ex iudea sicut in ordine»; expl.: «que / rentib(us) non tacere.» (STEGMÜLLER 590; *Préfaces*, pp. 170-1);

cc. 172r-173r: *Prologo al Vangelo di Marco*, tit.: «Prologus in libru(m) b(ea)ti Marci euang(e)liste.»; inc.: «MARCUS euangelista dei electus»; expl.: «prestat / deus est.» (STEGMÜLLER 607; *Préfaces*, p. 171);

cc. 173r-v: *Prologo al Vangelo di Luca*, tit.: «Prologus in libru(m) b(ea)ti Luce euang(e)liste.»; inc.: «LVce syrus antiocensis arte medicus»; expl.: «fastidentib(us) spondidisse.» (PL XXX, coll. 643-644);

c. 173v: S. LUCA, *Vangelo*, 1, 1-4, inc.: «QVonia(m) quide(m) multi conati sunt»; expl.: «eruditus es ueritate(m).»;

cc. 173v-174r: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo al Vangelo di Giovanni*, tit.: «Prologus in libru(m) b(ea)ti Joh(ann)is euang(e)liste.»; inc.: «Hic est Joh(ann)es euangelista unus»; expl.: «doctrina seruet(ur).» (PL CXIV, col. 709);

cc. 174r-175r: <PELAGIO>, *Prologo alla Lettera di s. Paolo ai Romani*, tit.: «Prologus in libru(m) b(ea)ti Pauli ad Romanos.»; inc.: «PRimu(m) queritur quare post euang(e)lia»; expl.: «meliore(m) et manente(m) sub(stanti)am.» (STEGMÜLLER 670);

cc. 175r-v: <PELAGIO>, *Prologo alla Lettera di s. Paolo ai Romani*, inc.: «Romam sunt qui ex iudeis»; expl.: «ad pace(m) et condor / diam cohortatur.» (STEGMÜLLER 6355);

c. 176r: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla Lettera di s. Paolo ai Romani*, inc.: «ROmani sunt p(ar)tib(us) ytalie»; expl.: «scribens eis a corintho.» (STEGMÜLLER 677; BLOMKVIST, *Euthalian traditions*, p. 235);

c. 176r: <S. BRUNONE>, *Prologo alla prima Lettera di s. Paolo ai Corinzi*, tit.: «Prologus in ep(istol)am b(ea)ti Pauli ad corinthios.»; inc.: «Ep(isto)la prima ad corinthios multas causas»; expl.: «tame(n) paruulas actiones.» (PL CLIII, coll. 121-2);

c. 176v: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla prima Lettera di s. Paolo ai Corinzi*, inc.: «COrinthii sunt achaici. Et hii si(mi)l(i)t(er) ab ap(osto)lo audieru(n)t»; expl.: «p(er) thimoteu(m) discip(u)l(u)m suu(m).» (STEGMÜLLER 684-5; BLOMKVIST, *Euthalian traditions*, p. 253);

c. 176v: <S. BRUNONE>, *Prologo alla seconda Lettera di s. Paolo ai Corinzi*, tit.: «Prologus in secunda(m) Ep(istol)am ad Corinthios.»; inc.: «IN s(e)c(un)da ep(isto)la ad Corinthios»; expl.: «questusq(ue) sectantes.» (PL CLIII, coll., 217-8);

c. 176v: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla seconda Lettera di s. Paolo ai Corinzi*, inc.: «Post acta(m) p(enite)ntiam [sic]»; expl.: «d(omi)n(u)s noster / ueniet.» (STEGMÜLLER 699);

BLOMKVIST, *Euthalian traditions*, p. 254);

cc. 176v-177r: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla Lettera di s. Paolo ai Galati*, tit.: «Prologus in ep(istol)am ad Galathas.»; c. 177r: inc.: «Galathe sunt greci»; expl.: «scribens eis / ab epheso.» (STEGMÜLLER 707; BLOMKVIST, *Euthalian traditions*, p. 253);

c. 177r: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla Lettera di s. Paolo agli Efesini*, tit.: «Prologus in ep(istol)am b(ea)ti pauli ap(osto)li ad Ephesios.»; inc.: «Ephesij sunt asiani»; expl.: «p(er) athicu(m) diaconu(m).» (PL CXIV, col. 587);

c. 177r: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla Lettera di s. Paolo ai Filippesi*, tit.: «Prologus in Ep(istol)am ad philipenses.»; inc.: «Phylipenses sunt macedones»; expl.: «de carcere per epafroditu(m).» (STEGMÜLLER 728; BLOMKVIST, *Euthalian traditions*, p. 254);

c. 177r: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla Lettera di s. Paolo ai Colossesi*, tit.: «Prologus in ep(istol)am b(ea)ti Pauli ap(osto)li ad colosenses.»; inc.: «Colosenses et hi sunt laodicenses»; expl.: «ab epheso p(er) tithycu(m) diacone(m) et onesi / mum acolitum.» (STEGMÜLLER 736; BLOMKVIST, *Euthalian traditions*, p. 254);

c. 177r: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla Lettera di s. Paolo ai Tessalonicesi*, tit.: «Prologus in ep(istol)am ad Thesalonicenses.»; inc.: «Thesalonicenses sunt macedones»; expl.: «ab athenis p(er) / tithycu(m) diaconu(m) et onesimu(m) acolitu(m).» (STEGMÜLLER 747; BLOMKVIST, *Euthalian traditions*, pp. 253-4);

c. 177r: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla prima Lettera di s. Paolo a Timoteo*, tit.: «Prologus in ep(istol)am ad Timotheu(m).»; inc.: «Timotheu(m) de ordinatione et ep(iscop)atus»; expl.: «scribens ei ad laodicia.» (STEGMÜLLER 766; BLOMKVIST, *Euthalian traditions*, p. 255);

c. 177r: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla seconda Lettera di s. Paolo a Timoteo*, tit.: «Prologus in Ep(istol)am s(e)c(un)dam beati Pauli apostoli ad Timotheu(m).»; inc.: «Item Timotheo scribit»; expl.: «ab urbe roma de carcere.» (STEGMÜLLER 772; BLOMKVIST, *Euthalian traditions*, p. 255);

c. 177v: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla Lettera di s. Paolo a Tito*, tit.: «Prologus in ep(istol)am ad Titum.»; inc.: «Titu(m) (com)monefacit et instruit»; expl.: «scribens eis a / nicopoli.» (STEGMÜLLER 780; BLOMKVIST, *Euthalian traditions*, p. 255);

c. 177v: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla Lettera di s. Paolo a Filemone*, tit.: «Prologus i(n) ep(istol)am ad ad philemone(m).»; inc.: «Philemoni familiares»; expl.: «ei roma de carcere.» (STEGMÜLLER 783; BLOMKVIST, *Euthalian traditions*, p. 254);

c. 177v: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla Lettera di s. Paolo agli Ebrei*, tit.: «Prologus in ep(istol)am ad hebreos.»; inc.: «In primis dicendu(m) est cur apl(ostol)us»; expl.: «greco sermone co(m)posuit.» (PL CXIV, col. 643);

cc. 177v-178r: *Prologo agli Atti degli Apostoli*, tit.: «Prologus in libru(m) Actus apostolor(um).»; inc.: «LVcas natione syrus cuius laus in euang(e)lio»; expl.: «eius p(ro)ficeret medicina.» (STEGMÜLLER 640; *Préfaces* p. 209);

c. 178r: <S. GIROLAMO>, *Epistole*, LIII (*excerpta*), inc.: «Actus ap(osto)lor(um) nuda(m) quide(m) uidet(ur)»; expl.: «lectone cecutiat.» (PL XXII, col. 548);

cc. 178r-v: *Prologo al Libro di s. Giacomo*, inc.: «NON ita est ordo apud grecos qui integre»; expl.: «ueri / tate(m) poscentib(us) denegabo.» (PL XXIX, coll. 821-832);

c. 178v: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo al Libro di s. Giacomo*, inc.: «Iacobus ap(osto)lus s(an)c(tu)m instruit cleru(m)»; expl.: «et mendacio mag(ist)ror(um).» (PL CXIV, col. 671);

c. 178v: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo al Libro di s. Pietro*, tit.: «Prologus in libru(m) b(ea)ti Petri ap(ostol)i.»; inc.: «SImon petrus filius Joh(ann)is p(ro)uintie galilee uico bethaida frater an / dree apostoli.» expl.: «solleitudine exhortatur.» (PL CXIV, col. 679);

c. 178v: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla seconda Lettera di s. Pietro*, tit.: «Prologus in s(e)c(un)dam ep(isto)lam .s(an)cti. Petri.»; inc.: «PER fide(m) huic mundo»; expl.: «clarus manifestat.» (PL CXIV, col. 689);

c. 178v: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla prima Lettera di s. Giovanni*, tit.: «Prologus in ep(isto)lam .s(an)cti. Joh(ann)is.»; inc.: «RACione(m) uerbi et quod deus ip(s)e»; expl.: «sit interfectionis occasio.» (PL CXIV, col. 693);

c. 178v: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla seconda Lettera di s. Giovanni*, tit.: «Prologus in secunda(m) ep(isto)lam .b(ea)ti. Joh(ann)is.»; inc.: «Vsq(ue) adeo ad s(an)c(t)am femina(m) scribit»; expl.: «in ueritate p(er)hibeat.» (PL CXIV, col. 703);

c. 178v: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla terza Lettera di s. Giovanni*, tit.: «Prologus in tertia(m) ep(isto)lam .s(an)cti. Joh(ann)is.»; inc.: «GAium pietatis causa extollit»; expl.: «cu(m) fr(atr)ib(us) uniuersis.» (PL CXIV, col. 705);

cc. 178v-179r: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo alla Lettera di Giuda*, tit.: «Prologus in Ep(isto)lam Jude.»; inc.: «IVdas ap(osto)lus frater iacobi»; expl.: «non reseruet seruilib(us).» (PL CXIV, col. 705);

c. 179r: <VALFRIDO STRABONE>, *Prologo al Libro dell'Apocalisse*, tit.: «Prologus in Apocalipsim.»; inc.: «IOh(ann)es ap(osto)lus et euang(e)lista adno(dum) [sic] xpo electus atq(ue) dilectus»; expl.: «et deo magi / sterij doctrina seruetur.» (PL CXIV, col. 709);

c. 179r: <S. GIROLAMO>, *Epistole*, LIII (*excerpta*), inc.: «Apocalipsis Joh(ann)is tot habet sacramenta quot uerba»; expl.: «multiplices latent intelligentie.»; (PL XXII, coll. 548-9);

c. 214r: COLUCCIO SALUTATI, *Epistole*, XIV, 5 (*excerpta*) inc.: «officior(um) q(ue) delectus

probabilis»¹²⁸⁸; expl.: «quoda(m) modo / diligamus. Vale. flor(entie) xviiij k(a)l(endas) Julij .Colucius.»;

c. 214r: GIOVANNI DEGLI ANGELI, *Frammento di epistola*, tit.: «Jn ep(isto)la fr(atr)i Joh(ann)i de Angelis p(ro) poetica.»; inc.: «Ego u(er)o de me loquar»; expl.: «uitia designare(n)t.»;

c. 214v-215r: GIOVANNI D'ANDREA, *Epistola*, tit.: «Consilium et detratio [?] d(omi)ni Jo(hannis). Andree sup(er) facto quarte.»; inc.: «Ordinamus q(uod) fr(atr)es d(ic)tor(um) ordinu(m)»; expl.: «et pl(u)ri(m)um alior(um) / sapientu(m) de Curia p(redi)c(t)a.»;

cc. 215v-r: *Epistola ai lucchesi*, tit.: «Magnificis d(omi)nis Antianis et Vexilifero Justitie p(o)p(u)li et Co(mmun)is Lucani amicis n(ost)ris cariss(imis)»; inc.: «Si antiqua repetant(ur) Mag(nifi)ci do(mi)ni Amici cariss(im)i»; expl.: «exp(er)ientia elucebit. Dat(um) Flore(n)tie. vi. Maij. 1438 / Priores Artiu(m) et uexilifer iustitie p(o)p(u)li et co(mmun)is florentie.» (BERTALOT, II, 21338; *Memorie Lucca*, pp. 181-2);

cc. 216r-218r: S. BERNARDO, *Apologia ad Guillelmum*, tit.: «Apologia s(an)c(t)e ac venerabil(is) memorie. B(ernardi) Abbatis Clareuallis / ad Guill(eltu)m Abbatem Cluniacen(sem)»; inc.: «<V>Euerabili¹²⁸⁹ patri v(er)e fr(ater) B(ernardus)»; expl.: «minus iustitie h(ab)ean(t) / qui mag(is) op(er)antur. finis.» (PL CLXXXII, coll. 898-904).

ORIGINE

Varie mani in inchiostro marrone o nero con scritte umanistica libraria (cc. 1r-28r¹²⁹⁰, 87r-108v, 112r-v¹²⁹¹, 160v-179r), semigotica (cc. 188r-194r¹²⁹²) e minuscole di transizione¹²⁹³.

POSSESSORI

Appartenuto a Jacopo Morelli (nella cui biblioteca aveva il n. 418), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1819: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano datato «MCM», l'attuale segnatura e due antiche: «Morelli 418 / Classis XIV / Cod. CCXXXI.»; «XCIX. 5». C. II è un estratto da un registro ecclesiastico

¹²⁸⁸ Acefala per la caduta di 2 carte.
¹²⁸⁹ Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.
¹²⁹⁰ Prime 7 righe.
¹²⁹¹ A c. 112v solo la prima riga.
¹²⁹² Prime 12 righe.
¹²⁹³ Per le restanti carte.

francese¹²⁹⁴, vergato in inchiostro marrone con una gotica corsiva; a c. Iiv si legge: «Se ventuno». C. I è il testamento di «Amizinus de Coronibus», rogato nel 1379 dal notaio Maffiolo Stampa in inchiostro marrone con una gotica corsiva.

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 189; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 45, 62, 85-6; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 248; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 361-4.

Edizioni: Novati, *Coluccio*; Moreschini, *Pelag.*; Canellis, *Lucif.*; Nota, *Sen.*; *Nova vulgata*.

Studi: Fracassetti, *Lettere*, I, p. 37; BRANCA, *Diffusione*, p. 60; BRANCA, *Tradizione*, II, p. 174.

¹²⁹⁴ Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, III, p. 361.

48.] Lat. XIV, 234 (=4048)

Perg.; XIV sec., seconda metà; cc. I-96-I' (bianca c. 61v¹²⁹⁵); 1-2¹⁰, 3-5⁸, 6¹⁰, 7⁴, 8², 9-12⁸, 13⁴; inizia dal lato carne e rispetta la regola di Gregory; richiami in calce a cc. 11v, 21v, 29v, 37v, 45v e 55v; mm 168x120.

Specchio di scrittura a cc. 2r-52r di mm 95/107x80¹²⁹⁶, per 17/24 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 52v-59r di mm 120/125x80/85¹²⁹⁷, per 22/31 righe di scrittura, alla distanza di mm 4/5; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 59v-61r di mm 148/150x80/100¹²⁹⁸, per 38/41 righe di scrittura, alla distanza di mm 4; rigatura in inchiostro marrone; specchio di scrittura a cc. 62r-97v di mm 125x85¹²⁹⁹, per 24/25 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigatura in inchiostro marrone.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro marrone scuro nell'angolo in alto a destra di ogni carta.

Cc. 2r-59r iniziali alternativamente blu filigranate in rosso e rosse filigranate in marrone¹³⁰⁰; cc. 62r-97v iniziali rosse¹³⁰¹; rubricati i titoli delle opere a cc. 2r, 52v, 62r e 95r; rubricati i titoli dei paragrafi a cc. 52v-59r e 62r-94v.

Legatura originale in assi protetta da una coperta provvisoria verde¹³⁰². Lato pelo di alcune carte molto scuro¹³⁰³; cc. I e 60-61 tenute insieme al resto del codice tramite brachette¹³⁰⁴; cc. 34, 71 e 93 angoli inferiori tagliati; cc. 66, 76 e 80 di forma irregolare. A c. Ir indice antico.

cc. 2r-52r: FRANCESCO PETRARCA, *Liber sine nomine*, rubr.: «De sine nomine francisci petrarce liber.»; inc.: «CVm semp(er) odiosa fuerit nu(n)c / capitalis est u(er)itas.»; expl.: «manu(m) mea(m) pono sup(er) os meu(m) et / his ultra non addam. Explicit.»;

cc. 59v-61r, Ir: <LOMBARDO DELLA SETA>, *Epistola a Francesco Petrarca*¹³⁰⁵, inc.: «FEruet a(n)i(m)(us) te vide(n)di deside(r)io / pater s(ed) ciuitas territat»; expl.: «Tu p(er)opti(m)e vale viue

¹²⁹⁵ Che, a giudicare dalle tracce di colla presenti sui margini, era probabilmente una risguardia.

¹²⁹⁶ Margini: mm 15x20/25x15/20x42/50.

¹²⁹⁷ Margini: mm 20x20/30x10x33/35.

¹²⁹⁸ Margini: mm 10x12/30x11/18x9/12; intercolumnio (solo per cc. 59v-60v) mm 8.

¹²⁹⁹ Margini: mm 10x20/22x13/17x25/30.

¹³⁰⁰ Corrispondono a 2 righe di scrittura, tranne le iniziali di cc. 2r e 52v (4 righe).

¹³⁰¹ Corrispondono a 1-4 righe di scrittura. Iniziali di cc. 62r e 69v attraversate da serpentine bianche (a stento visibile quella di c. 69v).

¹³⁰² Sul dorso, in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4048 / MARCIANI» (numero meccanico).

¹³⁰³ Come cc. 23v-24r, 27v-28r e 32v-33r. Ma si veda anche c. 36v, più chiara di c. 37r.

¹³⁰⁴ La brachetta di c. 1 è un lacerto vergato in inchiostro nero con una gotica libraria.

¹³⁰⁵ Comincia a c. 59v e si interrompe a c. 61r; parte rimanente vergata dalla stessa mano a c. Ir.

iiij k(a)l(endas) marcij» (BERTALOT, II, 7568; FERRANTE, *Lombardo*, pp. 480-7).

Contiene inoltre:

cc. 52v-59r: *De more medicorum*, rubr.: «Incipit liber de praticcha medicor(um).»; inc.: «Si cupis lector medicor(um) noscere mores»; expl.: «Nil nisi dena(r)ios diligit ip(s)e rapax. // Explicit liber practice medicor(um). Deo gr(ati)as. Amen.»¹³⁰⁶;

cc. 62r-95v: <ADAMUS ALDERSPACENSIS>, *Summula metriche conscripta ex summa Raimundi de Pennaforti*, tit.: «Incip(i)t summ(a) casuu(m) diu(er)sor(um) q(uo)s iur(ist)e pon(un)t i(n)d(e)cr(et)ali(bus) [?]¹³⁰⁷.»; inc.: «In summis festis ad missam»; expl.: «qui libru(m) s(u)btrahat istu(m)» (*Repertorium initiorum*, 19144-5; GWK 212-7);

cc. 96r-97v: *Notizie su alcune celebrazioni religiose di Venezia*, inc.: «LETanie bis s(un)t in anno; expl.: «d(e)moes [sic] adeo time(n)t».

ORIGINE

Quattro mani: α per cc. 2r-59r in inchiostro marrone con una gotica libraria; β per cc. Ir e 59v-61r in inchiostro nero con una gotica corsiva; γ per cc. 62r-95v in inchiostro nero con una gotica libraria; δ per cc. 96r-97v in inchiostro marrone con una gotica libraria¹³⁰⁸. Nel margine inferiore di c. 52r, nota a penna nera di Valentinelli: «Defoderatur Epistola vigesimasecunda que incipit: “Magnam tuis / uberemque materiam et letandi et sperandi” Vale J. Valentinelli.”». Lungo i margini, rade chiose, *maniculae* e parentesi antropomorfe. C. I' corale scritto in inchiostro marrone con una gotica libraria.

POSSESSORI

Appartenuto al Monastero di Langenzenn, come si ricava da una nota di possesso a c. Ir: «Liber iste est Monasterij Aule Marie virginis glo(ri)ose jnlangenzen / ordinis diui Aurelj Augustini canonicor(um) Regulariu(m) herb(ipolensis). [?] dioc(es)is.»; pervenne in seguito a Jacopo Morelli (nella cui biblioteca aveva il n. 296), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1819. A c. Iv *ex libris* marciano datato «MCM».

¹³⁰⁶ WEISS, *Primo secolo*, p. 45 non considera questo codice.

¹³⁰⁷ Ci si attiene alla lettura di ZORZANELLO, *Catalogo*, III, p. 387.

¹³⁰⁸ Dimensioni del modulo difforni. Secondo Piur, *SN*, pp. 270-2, citato da ZORZANELLO, *Catalogo*, III, p. 388, α è italiana, β tedesca.

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 192; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 52-54; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 248; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 258; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 386-8.

Edizioni: Casarsa, *SN*; FERRANTE, *Lombardo*.

Studi: Piur, *SN*, pp. 153, 270-2; FOLIGNO, *Recensione*, p. 331; *Annuncio Brunhölzl*, p. 391; BISCHOFF, *Deutsches*, p. 139; Casarsa, *SN*, pp. XLVII-XLVIII.

49.] Lat. XIV, 239 (=4500)

Cart.; composito¹³⁰⁹; XV sec.; cc. I-47-I'; 1-2¹⁶, 3⁴, 4^{7 (8-1)}, 5⁴; richiami in calce sul verso delle carte finali degli ottonioni; mm 190x147.

Specchio di scrittura a cc. 1r-36v di mm 130x85¹³¹⁰, per 22 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; rigatura assente; specchio di scrittura a cc. 37r-43v di mm 124x82/85¹³¹¹, per 26 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura in inchiostro marrone e a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 44r-47r di mm 155x90¹³¹², per 28/29 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro nero nell'angolo in alto a destra di ogni carta.

Cc. 44r-v iniziali rosse¹³¹³; rubricati i titoli a cc. 44r-v; rubricate le chiose marginali a cc. 44v-46v.

Coperta di carta marmorizzata marrone con assi di cartoncino¹³¹⁴. Parecchie carte imbraccettate. A c. Iv indice; a c. 47v indice del *Promptuarium Catholicum in Evangelia Dominicalia* di Thomas Stapleton di mano seriore.

Filigrane: basilisco, senza riscontro nei repertori; cavallo, senza riscontro nei repertori; corona, senza riscontro nei repertori; corno, simile a BRIQUET 7686 (Venezia 1426-34).

c. 14v: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum senilium libri*, XI, 11, tit.: «Epistola de qualitate vite p(re)sentis edita ab Ill(ustrissi).mo Lau / reato Poeta d(omi)no Francisco Petrarcha»¹³¹⁵;

cc. 15r-18r: LOMBARDO DELLA SETA, *Epistola a Francesco Petrarca*, tit.: «Ad celeberrimu(m) vate(m) Franciscu(m) Petrarcha(m) Lau / reatu(m) lombarde a sirico ep(isto)la de¹³¹⁶ dispo(s)itione vite / sue. Dialogus»; inc.: «Feruet a(n)i(m)us te videndi desiderio p(ate)r alme.»; expl.: «Tu / p(er)optime vale Rure 3 k(a)l(endas) martij // finis» (BERTALOT, II, 7568; FERRANTE, *Lombardo*, pp. 480-7);

¹³⁰⁹ Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 398-9.

¹³¹⁰ Margini: mm 33x33x18/22x45.

¹³¹¹ Margini: mm 27x36/40x21x48/50.

¹³¹² Margini: mm 26x32x21x20/22.

¹³¹³ Corrispondono a 1/2 righe di scrittura.

¹³¹⁴ Sul dorso, in basso, targhetta cartacea con scritto: «<MANO>SCRITTI / <4>500 / <MA>RCIANI» (numero a penna nera).

¹³¹⁵ Solo il titolo: testo a c. 28r, come avverte una chiosa marginale di mano seriore: «Hoc in Codice / inest pag. 28.».

¹³¹⁶ Originariamente scritto «(et)», corretto da una mano seriore.

cc. 25v-27v: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, XXII, 1, tit.: «Ep(isto)la d(omi)ni francisci petrarche directa d(omi)no pa(n)dulfo / de Malatestis qui ia(m) fuerat uxoratus (et) cupie(n)s / iteru(m) uxorari consulu(it) petrarcha(m) vtru(m) esset / melius vxorari an no(n) et utra melior ui / det(ur) vicina uel longinqua an vidua uel / virgo»; inc.: «An magis expediat vxore(m) duce(re) an uita(m) celibe(m)»; expl.: «Tu quicq(ui)d / elegeris secundet o(mni)p(oten)s. vale feliciter mei / memor venetijs 3 idus Septembris / finis»;

cc. 28r-29v: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum senilium libri*, XI, 11, tit.: «Ep(isto)la francisci Petrarche de qualitate vite p(re)sentis»; inc.: «Quid mihi de hac uita qua degimus videatur i(n)t(er)rogas»; expl.: «nisi dexter / trames deseritur via e(st) vale in colles / Euganeos 3 kal(endas) decembr(is) // finis»¹³¹⁷.

Si tratta di una miscellanea epistolare e oratoria:

cc. 1r-8v: PIER PAOLO VERGERIO, *Sermones pro Sancto Hieronymo*, 5, tit.: «Sermo de beato hieronymo i(n)modu(m) or(ati)onis / editus p(er) d(omi)n(um) Petru(m) paulu(m) Vergerij de Iu / stinopoli deuotissimu(m) beati Hieronymi.»; inc.: «Prestantissimi viri atq(ue) optimi p(at)res cu(m) bona / venia v(est)ra»; expl.: «qui viuit (et) regnat p(er) infinita secula bene / dictus Amen» (McManamon, *Vergerio*, pp. 170-95);

cc. 8v-14v: ANTONIO LOSCHI, *Epistola a Niccolò d'Este*, tit.: «Ad Magnificum principe(m) (et) illustre(m) d(omi)n(um) d(omi)n(um) Nico / lau(m) marchione(m) Esten(sem) (et) cetera) p(er) Antoniu(m) Luschu(m) / vicentinu(m) de morte d(omi)n(um) Octonis t(er)tij crudelitatis / (et) proditiōis principis excellentissimi»; c. 9r: inc.: «Quum Pluribus ex causis illustris ac magnifice Prin / ceps te magnificare(m) et amare(m)»; expl.: «plene tua fide virtute prouit / sum sit vale (et) vince Dat(um) vicentie / anno d(omi)ni .1409. / FINIS» (BERTALOT, II, 3795; *RR II SS*, XVIII, coll. 1065-70);

c. 14v: *Epigrafe sotto una statua di Achille a Chieti*¹³¹⁸, inc.: «In ciuitate Theatina prouintie aprutine fuit / sculpta imago Achillis de marmore»; expl.: «s(un)t scripti / hi versus v(idelicet)»; inc.: «Sum caput Achillis quonda(m)»; expl.: «videas hoc marmore sculptu(m) / finis» (Ravizza, *Epigrammi*, p. 11)¹³¹⁹;

cc. 18v-25r: PIER PAOLO VERGERIO, *Orazione funebre per Francesco da Carrara il vecchio*, tit.: «Or(ati)o in fune(re) d(omi)ni Francisci Senioris de carraria / de laudib(us) eius»; inc.: «Vereor optimi viri ne si quid i(n) com(m)uni o(mn)iu(m) co(n)sterna / tione»; expl.: «decet locus suus

¹³¹⁷ Codice non considerato da Nota, *Sen*.

¹³¹⁸ Depennata con una croce.

¹³¹⁹ Segue il titolo di *Rerum senilium libri*, XI, 11.

dandus est. Vos viuite / (et) ualete / finis / Petripauli Vergerij de Justinopoli in funere / clarissimi principis Francisci Senioris de lau / dibus eius explicit or(ati)o» (BERTALOT, II, 24280; *RR II SS*, XVI, coll. 194-8);

cc. 30r-36v: PIER PAOLO VERGERIO, *Orazione*, tit.: «Epistola seu or(ati)o de honore pompa (et) ordine h(ab)itis in exe / quiis d(omi)ni Francisci de Cararia [*sic*]»; inc.: «Soleo sepe maioru(m) n(ost)roru(m) res a(n)i(m)o uolue(re)»; expl.: «conuentu(m) a se di / misit padue xxij nouembris 14 [*sic*] 1393 // finis» (BERTALOT, II, 22361; *RR II SS*, XVI, coll. 189-98);

cc. 37r-43v: ENEA SILVIO PICCOLOMINI, *Epistola a Procopio di Rabenstein*, inc.: «ENeas Silui(u)s Poeta S(alutem). P(lurimam). D(icit). Precopio [*sic*] de rabens(t)e(i)n / militi literato (et) p(re)stanti Nocte preterita priusq(ue) / q(ui)eti me com(m)itterem»; expl.: «(et) pithagore legumen ex vienna 8 k(a)l(endas) Julias / 1444 Hic Eneas siluius vtraq(ue) mirifice / exp(er)tus est fortuna(m) na(m) aduersa(m) admo(dum) primu(m) / sensit paup(er)tate quippe laborib(us)q(ue) ingentib(us) / grauatas demu(m) propitia(m) a(n)i(m)aduertit eiq(ue) / adeo placabilem gradatim b(e)niuola(m)q(ue) se p(re)buit / vt ad sum(m)u(m) tandem mirabile dictu ponti / ficatus apicem euerserit // Τελλωσ [*sic*]» (BERTALOT, II, 13190; Wolkan, *Piccolomini*, I, 1, pp. 343-53);

c. 44r: MARTINO FILETICO, *Epistola ad Alessandro Sforza*, rubr.: «Excel(lentissimo) ac ill(ustrissimo) principi Alexandro sfortie (et cetera) / Martinus philethicus sum(m)am felicitatem dicit.»; inc.: «Diebus superioribus quom apud te magnamine princeps»; expl.: «Plurimu(m) me / tibi comendo. Vale.»;

cc. 44v-47r: MARTINO FILETICO, *De noctibus romanis*, V, rubr.: «Martinus philethicus poeta laureatus libro q(ui)nto / de noctibus Romanis»; inc.: «Cenabamus apud Iohanne(m) Mazancollu(m) jureco(n)sultissimu(m)»; expl.: «(et) quisq(ue) domum sua(m) profec / ti sumus.»; rubr.: «Τελλωσ».

ORIGINE

Tre mani con scritture umanistiche corsive: α per cc. 1r-36v in inchiostro nero¹³²⁰; β per cc. 37r-43v in inchiostro marrone; γ per cc. 44r-47r in inchiostro marrone. Sulla risguardia posteriore una mano moderna ha illustrato la fascicolazione del codice.

POSSESSORI

Appartenuto a Jacopo Morelli (nella cui biblioteca aveva il n. 279), che lo lasciò alla

¹³²⁰

Per le prime righe di c. 1r si adopera un'umanistica libraria.

Biblioteca Marciana nel 1819: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano datato «MCM» e una segnatura antica: «XCIX.1». Due note di Valentinelli: 1) a c. Iv: «V. sulla vita e sugli scritti di Antonio Loschi Vicentino, uomo di lettere e di studio. Commen / tarii di Giovanni da Schio Padova, Seminario, 1858, pagina 151.»; 2) nel margine inferiore di c. 9r: «Hanc orationem de cede Ottonis Tertii (27 maii, 1409) lege libro XVIII Anti / quitatum Italicarum a Muratorio.»¹³²¹.

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 190; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 41, 45-7; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 248; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 398-9; McManamon, *Vergerio*, pp. 81-3.

Edizioni: Rossi, *Fam.*; FERRANTE, *Lombardo*; Smith, *Vergerio*; McManamon, *Vergerio*; Nota, *Sen*.

Studi: Fracassetti, *Lettere*, I, p. 37; FERRANTE, *Lombardo*, pp. 476, 478-9; Rossi, *Fam.*, I, p. CIX; *DBI*, XXXVII, p. 481; *DBI*, XLVII, p. 637; FEO, *Catalogo*, p. 192; McManamon, *Vergerio*.

¹³²¹ Glossa corretta da una mano seriore, che scrive a matita «to.» sopra «libro» e «Rerum Italicar. Scriptores» sopra il titolo; inoltre, fornisce l'indicazione delle colonne: «coll. 1065-70».

50.] Lat. XIV, 245 (=4682)

Cart. (perg. c. 30); parzialmente autografo di Marin Sanudo (1466-1536) e, in piccola parte, di Pietro Aurelio Sanudo (?-1553); composito¹³²²; XV sec. *ex.*-XVI sec.; cc. I-102-I' (bianche cc. 1v, 10, 17, 19v, 25-29, 31v, 32, 34v, 35, 39, 40v, 42-43, 53v, 56v, 79v, 80-83¹³²³, 86, 95v e 96v); 1¹⁰, 2⁶, 3¹², 4¹, fascicoli seguenti non individuabili; mm 200x140.

Specchio di scrittura a cc. 2r-9v di mm 165x100¹³²⁴, per 30/33 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a secco; cc. 10-29, 31-43, 54-76, 83-86, 93-103 rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura¹³²⁵; specchio di scrittura a cc. 30r-v di mm 120x75¹³²⁶, per 20 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo e in inchiostro marrone; specchio di scrittura a cc. 44r-46v di mm 160x90¹³²⁷, per 20/22 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a secco; specchio di scrittura a cc. 47r-53v di mm 150/155x90¹³²⁸, per 24/25 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura a secco; specchio di scrittura a cc. 77r-82v di mm 120/135x80¹³²⁹, per 25/32 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a secco; specchio di scrittura a cc. 87r-92v di mm 130x80/85¹³³⁰, per 24/26 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro nero nell'angolo in alto a destra di ogni carta¹³³¹.

Cc. 2r, 59r, 64r, 67v, 70v-71r, 72v-73v, 75r e 77r iniziali rosse¹³³²; c. 30r iniziale nera ripassata¹³³³; rubricati i titoli a cc. 2r, 22r, 30r, 59r, 62v e 67r-75v; rubricate le didascalie a cc. 2r-9v; c. 30r prima parola¹³³⁴ in capitale con tratti antiquari.

Coperta di carta marmorizzata marrone con assi di cartoncino¹³³⁵. Cc. 30, 84-85, 87-92, 99 più piccole delle altre.

Filigrane: cc. 2-10: corno, simile a BRIQUET 7698 (Napoli 1480); cc. 12/17: testa di bue,

¹³²² Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 414-9.

¹³²³ Con rigatura.

¹³²⁴ Margini: mm 20x21/25x20/23x10/12.

¹³²⁵ Probabilmente tramite piegatura del foglio.

¹³²⁶ Margini: mm 15x45x30x58.

¹³²⁷ Margini: mm 15x35x10/25x22/25.

¹³²⁸ Margini: mm 25x25x15x30.

¹³²⁹ Margini: mm 20x40x10/15x50.

¹³³⁰ Margini: mm 25x30x15/25x45.

¹³³¹ Salta il numero 11.

¹³³² Corrispondono a 2/3 righe di scrittura.

¹³³³ Corrisponde a 4 righe di scrittura.

¹³³⁴ «LAUREA».

¹³³⁵ Dorso e angoli di pergamena; sul dorso, parzialmente staccato, scritta in inchiostro nero: «Clas. XIV / Cod. / CCXLV»; in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4682 / MARCIANI» (numero a penna nera). Codice conservato in una moderna busta cartacea intestata della Biblioteca Marciana, sulla quale è riportato due volte il numero d'inventario (a penna nera).

senza riscontro nei repertori; cc. 13-16, 54-55: cappello, senza riscontro nei repertori; cc. 18/29, 19/28, 31-32, 44-45: cappello, simile a BRIQUET 3401 (Bergamo 1498); cc. 20/27, 41/42: arco, simile a BRIQUET 760 (Firenze 1523); cc. 21/26: frecce, senza riscontro nei repertori; cc. 22/25: cerchio, simile a BRIQUET 3072 (Brandeburgo 1515-23); cc. 23-24: cappello, simile a Briquet 3404 (Udine 1503); cc. 33-35, 40/43, 46-47, 57-58, 76-86, 93/102, 94/101, 95/100: filigrana non individuabile; cc. 36/39, 60-75, 103: ancora, senza riscontro nei repertori; cc. 37/38: ancora cerchiata, senza riscontro nei repertori; cc. 48-53, 56: stella, simile a BRIQUET 6086 (Troja 1528); cc. 57-58: ancora cerchiata, senza riscontro nei repertori; cc. 87-92: monti, simile a BRIQUET 11699 (Padova 1432); cc. 96-99: cappello, simile a BRIQUET 3411 (Treviso 1522).

cc. 30r-v: FRANCESCO PETRARCA, *Nota de Laurea*, rubr.: «Epistola d(omi)ni francisci petrarce / siuu(e) nota Incapite cuiusda(m) / sui libri papie reperta»¹³³⁶; inc.: «LAUREA p(ro)p(r)ijs v(ir)tutibus illustris (et) / meis longum celebrata»; expl.: «exitus acriter Ac vi / Riliter Cogitanti.» (Baglio-Nebuloni Testa-Petoletti, *Postille*, I, pp. 190-1);

c. 63r: PSEUDO-PETRARCA, *Epitaffio per Dante Alighieri*, tit.: «Epythaphiu(m) Dantis aligerij compositu(m) p(er) q(uondam) recolen(d)e memo(r)ie / D(ominum) franc(iscu)m petrarcha q(ui) dixit om(n)ia fere te(m)ptau(i) req(ui)es nusq(uam) est»; inc.: «Hic iacet Eloquij moles»; expl.: «p(er)petuo nu(m)q(uam) p(er)itura sub euo» (WALTHER 7958¹³³⁷; BERTALOT, I, 2205; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 88-9).

Si tratta di una miscellanea oratoria, epistolare e grammaticale:

cc. 2r-9v: *Dialogus in rebus futuris XX annorum proximorum*, rubr.: «Dialogus Inrebus futuris Annor(um) .xx^{ti}. p(ro)x(imorum). / D(omi)nicus Ep(iscop)us Languscus ph(ilosoph)us (et) Candianus Bolan(us) orator»; inc.: «Bol. VOs hodie ambos»; expl.: «ibi deposita su(n)t / omnia.»; rubr.: «.Τελωσ.»;

cc. 12r-v: GIOVANNI STAFILO, *Epistola a Pietro Contarini*, tit.: «Ex(emplu)m vnus litere Episcopi sabinice(n)sis ex roma / ad D(ominum) petru(m) contarenum censorem»; inc.: «M(agnifi)ce ac clar(issi)me vir salue pridie accepi a mag(nificen)cia uestra»; expl.: «diu felix cu(m) sua / repu(bli)ca valeat Ex vrbe 13 dezembris 1513 / S(er)uitor Jo(annis) Staphileus ep(iscop)us (et) auditor / a tergo / M(agnifi)co (et) clar(issi)mo d(omi)no petro Contareno trium / viro inrepu(bli)ca veneta tanq(uam) [sic] fratri honor(ando)»;

¹³³⁶ Di mano di Sanudo.
¹³³⁷ Tratto da questo codice.

cc. 13r-15r: CASSANDRA FEDELE MAPELLI, *Epistola a fra Girolamo da Monopoli*, tit.: «Reuerendo in xpo patri ordinis / predicatorum magistro sum(m)o / sacre theologie fratri hiero / nimo manopolitano [*sic*] ad mo / noasteriu(m) diui joan(n)is pauli»; inc.: «Vtru(m) ad te scriberem diu»; expl.: «Iterum vale Quarto / kalendas Iunias a natiuitate d(omi)ni / n(ost)ri 1514 Venetijs / Cassandra olim fidelis / nu(n)c mappello»;

c. 15r: *Nota*, inc.: «Has superiores li(tte)ras ut patet Cassa(n)dra / mapello»; expl.: «scripsit In hec verba»;

cc. 15r-16r: GIROLAMO CAMPANELLA, *Epistola a Cassandra Fedele Mapelli*, inc.: «Salue cassandra n(ost)re tempestatis»; expl.: «Vale n(ost)ri t(em)p(or)is nobiliu(m) femi / na(rum) decus (et) specime(n) venetijs 3° Iunij 1514 / Tuus uti p(ate)r hieronimus / ca(m)paneola [*sic*] patauinus»;

c. 16v: GIROLAMO CAMPANELLA, *Sonetto*, tit.: «Soneto dildito»; inc.: «Misera me che doue luce elsole»; expl.: «la pace (e) laco(n)cordia / atergo / preclare humanor(um) studior(um) femi / ne cassandre olim fidelie (et) nu(n)c / mapelie feminei sexus decori / Venetijs»;

cc. 18r-v: *Traduzione latina di TITO GIUSEPPE FLAVIO*, *De bello Iudaico*, VII [?], tit.: «Ex Joseph L(ibr)o vij»; inc.: «Dauid egritudine (et) senectute co(n)sciis»; expl.: «req(ui)re(n)s / Decenter ulciscere»;

c. 19r: *Orazione*, tit.: «hec oratio a salamone Gem(m)a corone / d(omi)ni appellatur [*sic*] In periculo Inquit terre / bestiar(um) prodest cu(m) fide dicta credenti»; inc.: «Memoria irreprehe(n)sibilis Sapia(m)»; expl.: «q(uod) est b(e)n(e)dictu(m) in secula seculorum»;

cc. 20r-v: *Orazione*, tit.: «De Diuo hironimo [*sic*]»; inc.: «hieronimus noster in litteris Grecis / ac Latinis»; expl.: «verba auctorum de beato hieronimo»;

cc. 21r-v: *Orazione*, tit.: «De lege machometica per / uersa (et) destruenda»; inc.: «hic cogita qualiter pene tota christia / na religio»; expl.: «sequatur / Eccl(es)ia xpianoru(m)»;

cc. 22r-v: *Orazione*, rubr.: «De Laudibus legum»; inc.: «Tanta fuit cura antiquis»; expl.: «dictu(m) anaxa(n)dri philosophi et (cetera)»;

cc. 23r-24v: *Orazione*, tit.: «Oratio In nuptijs Luce Lauredani / (et) helisabetha mauro x^ophori filia»; inc.: «Dignationes vestras honestissimi sacerdotes»; expl.: «et q(uod) ab ipsis na / scentur Dixi an(n)o»;

c. 31r: *Antinomia*¹³³⁸, inc.: «Querit(ur) vtr(um) ille qui fecit»; expl.: «gramatica(m) / fuit gramaticus»;

cc. 33r-v: FRA EGIDIO DA VITERBO, *Epistola*, inc.: «Frater Egidius viterbien(sis) tituli s(an)cti mathei S(an)cte R(omane) E(cclesie) / pr(e)sb(ite)r car(dina)lis»; expl.: «Datum / Rome die 8° Julij

¹³³⁸

Si dimostra che l'inventore della grammatica fu un grammatico e il contrario.

1517 sub sigillo officij g(e)n(er)alis / F(rater). Egidius car(dinalis) et / G(eneralis) Indignissimus»;

c. 34r: *Epistola*, tit.: «In bibliotheca s(ancti) stefani venecijs»¹³³⁹; inc.: «Expliciunt s(er)mones excelle(n)tissimi doctoris Mag(ist)ri Pauli d(e) venetijs»; expl.: «i(n) pace R(e)q(ui)escat Ame(n) / Manu m(ih)i petri aureli sanuti / ordinis heremitaru(m)»¹³⁴⁰;

cc. 36r-v: *Frammento di statuto dell'Università di Padova*, tit.: «Imp(ri)ncipio statuti vniv(er)sitatis Juristar(um) padue»; inc.: «Fonte(m) ac origine(m) patauini Gimnasij»; expl.: «semp(er) extitisse»;

cc. 37r-38v: MATTEO MORETO, *Epistola a Francesco Gonzaga*, tit.: «In libro pandectarum / Matheus moretus brixienis ad R(euerendissi)mu(m) In xpo / patre(m) ac d(omi)num D(omi)num fra(n)ciscu(m) de Go(n)zaga / Cardinale(m) ma(n)tuano(m) ac bononie legatum»; inc.: «Non te Latere arbitror»; expl.: «cui me humi / lime come(n)do // Matheus Moretus brixianus [sic] / bononie in medicina et astro / nomia lector»;

c. 40r: PSEUDO-PONZIO PILATO, *Epistola all'imperatore Claudio*, tit.: «Epistola pontij pillati [sic] ad claudium / Imperatorem»; inc.: «Poncius pillatus [sic] claudio salute(m) nup(er) accidit q(uod) (et) / ipse p(r)obauit»; expl.: «crede(n)du(m) me(n)datijs Judeor(um)» (PL XV, coll. 2210-1);

cc. 41r-v: *Documento notarile*, tit.: «Copia extracta ex archiuo patauie(n)si [sic] / antequa(m) pallaciu(m) co(n)cremaretur»; inc.: «An(no) natiuitatis xpi 421 [sic] vltimo an(n)o pape / Innocentij primi Regno»; expl.: «hora(m) meridiei / Nomina consulum fuerunt hoc / Inferius scripsi / Albertus faletro /... / hugo sufuscus»;

cc. 44r-53r: JACOPO SANNAZARO, *Eglogae piscatoriae*, I-IV, tit.: «Iacobi sanazari piscatoria»¹³⁴¹ / Actij synari [sic] Lycidas et Micon piscatores.»; inc.: «Ly. Mirabar uicina Micon»; expl.: «numina sedes // finis»;

cc. 54r-55v: *Stabat mater*; inc.: «Stabat mater dolorosa / Iusta cruce(m) lacrimosa»; expl.: «liberamur ab Inimicis / p(er) Eterna secula / Ame(n) deo Gratias»;

c. 56r: tit.: «Jacobi sanazari piscatoria»¹³⁴²;

cc. 57r-58v: *Versi adespoti*¹³⁴³, inc.: «Pater uere decoris omnis creature»; expl.: «auxiliu(m) resurgit peccator»;

cc. 59r-62v: HUGHES PRIMAS D'ORLEANS, *Tractatus de coniugio*, rubr.: «Incipit Quidam Tractatus de Coniugio et omni ne / quitia mulieru(m) secundu(m) Primatem»; inc.: «SJt Deo gloria

¹³³⁹ Di mano di Sanudo.

¹³⁴⁰ Ultime due righe autografe di Sanudo.

¹³⁴¹ Di mano di Sanudo.

¹³⁴² Solo il titolo, di mano di Sanudo.

¹³⁴³ Si succedono 36 terzetti, ciascuno caratterizzato da una diversa sillaba finale.

et b(e)n(e)dictio»; expl.: «facto fine pia Lauditur virgo Maria / Deo gratias¹³⁴⁴»;

c. 62v: *Epitaffio per Pietro Alighieri*, rubr.: «Epithaphiu(m) D(omi)ni petrii filij Dantis alegerij [sic] de / Flore(n)tia.»; inc.: «Clauditur hic Petrus»; expl.: «gaudet florentia ciue» (WALTHER 2860¹³⁴⁵; BERTALOT, I, 747; Crocioni, *Pietro Alighieri*, p. 23);

c. 62v: *Sentenza*, inc.: «Nihil pulcrius [sic] q(uam) habere amicu(m) cu(m) eo tamq(uam) te ipso loq(u)aris»;

c. 62v: VITALE DI BLOIS, *Geta (excerpta)*¹³⁴⁶, tit.: «Prouerbia Gete»; inc.: «Omnia mors delet»; expl.: «sepe nocent»¹³⁴⁷;

c. 63r: RINALDO CAVALCHINI [?], *Epitaffio per Dante Alighieri*, tit.: «Eiusdem Epytaphiu(m) co(m)positu(m) p(er). Magistrum / Raynaldu(m) de Verona gramatice professo(r)e(m) excelle(n)tissimu(m)»; inc.: «Jura Monarchie superos»; expl.: «florentia mater amoris» (WALTHER 9962¹³⁴⁸; BERTALOT, I, 2918; MARCHI, *Per l'attribuzione*, p. 422¹³⁴⁹);

c. 63v: VITALE DI BLOIS, *Proverbio*, tit.: «Prouerbia Magistri Vitalis Blesensis»; inc.: «Largus amicitias auget»; expl.: «ille paru(m) garulitatis habet»;

c. 63v: *Pamphilus*, tit.: «Pamphylus»; inc.: «Crede q(uod) int(er)dum multis mendatia prosunt»; expl.: «qui solet ire pedes»;

cc. 64r-67r: HUGHES PRIMAS D'ORLEANS, *Tractatus de vino et aqua*, rubr.: «Incipit Quidam Tractatus de Vini et aque Contentione secundum Primatem»; inc.: «DUM tenerent omnia mediu(m)»; expl.: «Usq(ue) ad in gloriam Dei patris Amen / Deo gratias Amen¹³⁵⁰»;

cc. 67r-68r: *Profezie, sentenze*, rubr.: «Prophetia sibille qua(m) fecit de Roma subscripta Vide»; inc.: «Regnu(m) rome ruet fame ferro peste igne»; expl.: «omnes p(ro)phetas»;

c. 68r: *Note*, inc.: «Jacobus ap(osto)lus fuit p(r)imus»; expl.: «ipso loq(ua)ris»;

cc. 68r-v: *Epigrafe*, rubr.: «Scripta sup(er) aliqua Janua pallacij [sic]»; inc.: «Qui regimen gestas residens»; expl.: «sublimia regna protensa»;

cc. 69r-75r: PSEUDO-S. BERNARDO <WALTER MAP>, *Altercatio corporis et anime*, rubr.: «Altercatio Corporis et anime pro ut i(n) somnis beato / Bernardo abbati Clareualensi apparuit»; inc.: «<N>Octis¹³⁵¹ sub silentio tempore brumali»; expl.: «iu(n)gi Deum oro.»; rubr.: «Explicit altercatio facta int(er) corpus et anima(m) / Amen Laus Deo»;

c. 75r: PSEUDO-S. BERNARDO, *Carmen cuiusdam religionem ingredientis*, rubr.: «Eiusdem

¹³⁴⁴ Ultima riga rubricata.

¹³⁴⁵ Tratto da questo codice.

¹³⁴⁶ Presenti nel codice i versi 182 e 490.

¹³⁴⁷ Segue l'epitaffio per Dante pseudo-petrarchesco.

¹³⁴⁸ Tratto da questo codice.

¹³⁴⁹ Tratto da questo codice.

¹³⁵⁰ Ultima riga rubricata.

¹³⁵¹ Riservato uno spazio per l'iniziale non realizzata.

i(n) p(er)sona(m) nouicij Religione(m) / i(n)gressuri Com(m)eatu(m) a seculo accipien(du)m»; inc.: «GRata domus genitor fratres natiq(ue) sodales»; expl.: «mihi sufficis vnus» (WALTHER 7313; BERTALOT, I, 1994; BERTALOT, *Praga*, p. 64¹³⁵²);

cc. 75r-v: *Sentenze*, inc.: «Nunc lege nunc»; expl.: «spatio t(er)minat(ur)»;

c. 75v: *Epitaffio per Brandolino*, rubr.: «Epithaphium Brandolini»; inc.: «Consilio pollens vir Brandolinus»; expl.: «filia sorores»;

c. 75v: PUBLIO OVIDIO NASONE, *Tristia*, III, 3, 71-6, rubr.: «Epithaphium Ouidij nasonis»; inc.: «Quoq(ue) legat versus»; expl.: «ossa cubent»;

cc. 76r-v: *Carmina de Prata*, tit.: «Carmina de Prata»; inc.: «Infelix quid prata defles»; expl.: «scribere possem»;

cc. 77r-79r: *Versi adespoti*, inc.: «MAXime pontificu(m) quo nunc custode fidelis»; expl.: «quando ualebo»;

cc. 84r-85v: *Elenco di autori ecclesiastici*, tit.: «Auctores ecclesiastici»; inc.: «Dionisius Ariopagita [*sic*]»; expl.: «paulus soncinas or(dinis). p(re)dicator(um)»;

cc. 87r-92v: <BENEDETTO BURSA>, *De Plauto prolusio*, tit.: «h(ec) 171 [?] registrata»; inc.: «<S>cio¹³⁵³ ego optimi uiri fuisse»; expl.: «simul o(m)nis collacrimarunt. / finis»;

cc. 93r-v: BERNARDO NAVAGERO, *Elegia*, tit.: «Bernardi nauaiero elegia»; inc.: «Jam redeunt himbres»; expl.: «mea parce feris»;

cc. 94r-v: FRANCESCO LEPORINO, *Versi*, tit.: «Ad magnificu(m) (et) g(e)ne(ro)sum D(ominum) franciscum / portuu(m) Equite(m) dig(nissi)mu(m) auratum / Francisci Leporini carmina»; inc.: «Vt Gaudet longis veniens»; expl.: «cesar (et) alter eris / vale»;

c. 95r: BENEDETTO ACCOLTI [?], *Versi adespoti*, tit.: «Ben(edictus) card(inalis) Rauen(n)e»; inc.: «Nympe qui virides»; expl.: «incolumi restituisse duos»;

c. 96r: CARLO CAPPELLO, *Epigrammi*, tit.: «Caroli¹³⁵⁴ capello de Serene uxoris morte»; inc.: «Nomine (et) ingenio»; expl.: «gemat atq(ue) patre(m)»; tit.: «aliud»; inc.: «Templa serena videns»; expl.: «luce noua»; tit.: «aliud»; inc.: «Terra serena tuo»; expl.: «sup(er)na tuo»;

cc. 97r-98r: MARCO ANTONIO FLAMINIO, *Versi*, tit.: «Marcus antonius flaminius hironimo [*sic*] / frasterio veronensi salute(m)»; inc.: «Frasteri reuerende a(n)i(m)a»; expl.: «meo de corpore pelle»;

cc. 98r-v: MARCO ANTONIO FLAMINIO, *Carmina*, IX, 6, tit.: «Idem Francisco turri (ver)one(n)si endecasilabu(m)»; inc.: «Turri candide Turri amice Tandem»; expl.: «cu(m) meo

¹³⁵² Alcune lezioni divergenti rispetto all'edizione di riferimento.

¹³⁵³ Riservato uno spazio per l'iniziale non realizzata.

¹³⁵⁴ Scritto da una mano seriore sopra un originario «Cristophori» depennato.

sodali»;

cc. 99r-v: GIROLAMO AMALTEO, *Egloga*, tit.: «Hieronimi amaltei egloga»; inc.: «Damon Vos mecu(m) agresti»; expl.: «sibila canne»;

cc. 100r-103v: GIOVANNI AVOGARIO, *Versi in lode di Pietro Tron*, tit.: «Joan(n)is aduogarij verone(n)sis in laude(m) / petri Troni Verone pretoris / Verona»; inc.: «Me miseram modo»; expl.: «post secula multa»;

c. 103v: *Motto*, inc.: «Si prestabis non habebis»; expl.: «Si tam bonu(m) perdes amicu(m)»;

c. 103v: *Motto*, inc.: «Felice è quel che nel ben far»; expl.: «in sepoltura».

ORIGINE

Varie mani in inchiostro marrone e nero con scritture umanistica corsiva, umanistica libraria e minuscole di transizione; autografe di Marin Sanudo cc. 12r-16v, 18r-24v, 33r-v, 36r-38v, 40r, 41r-v, 54r-56r, 84r-85v, 93r-95r, 96r e 97r-103v¹³⁵⁵ in inchiostro nero e marrone; autografa di Pietro Aurelio Sanudo c. 34r in inchiostro marrone.

POSSESSORI

Appartenuto a Girolamo Contarini (nella cui biblioteca aveva il n. 6), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1843: ultimo passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano e una segnatura antica: «~~CVII.5.*~~», ripetuta a c. 1r, dove si legge anche quella attuale: «Class. XIV. / Cod. CCXLV.». A c. 103v la stessa mano che verga i motti latini e volgari aggiunge in coda: «Franciscus Contarenius / Marci Contareno fr(atr)j .S(alutem).».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: MORELLI, *Catalogo Contarini*, cc. 45-59; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 199; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 69-70, 88-9; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 249; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 258; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 414-9.

Edizioni: MARCHI, *Per l'attribuzione*; Rigg, *Coniuge*; Hall, *Trist*.

¹³⁵⁵

Tranne i motti finali.

Studi: *DBI*, XI, p. 288; *DBI*, LXIII, p. 625; *SCV*, III, 3, p. 178; RIGG, *Golias*, p. 98; RABY, *Cyriacus*, p. 244; LO MONACO, *Nuovo testimone*, p. 114; MARCON, *Umanesimo veneto*, p. 281; DAVIES, *Enigma*, pp. 17-8; PIOVAN, *Lazzaro Bonamico*, p. 245; ROSSI, *Petrarca dantista*, p. 311; GRUBB, *Provincial families*, p. 289; MONTI SABIA, *Per la cronologia*, p. 979.

51.] Lat. XIV, 254 (=4535)

Cart.; quasi integralmente autografo di Paolo Ramusio¹³⁵⁶; 1489-1502¹³⁵⁷; cc. II-98-II' (bianche cc. 1v, 14, 62v, 63v e 98v); 1¹⁴, 2¹⁰, 3¹², 4¹⁶, 5¹⁸, 6¹⁶, 7^{12 (14-2)}; richiami in calce a cc. 13v¹³⁵⁸ e 24v; mm 340x225.

Rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura¹³⁵⁹.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro marrone nell'angolo in alto a destra di ogni carta¹³⁶⁰.

C. 74r iniziale blu filigranata in rosso¹³⁶¹; cc. 78r e 83v iniziali rosse; cc. 38r-42v titoli blu; rubricato il titolo a c. 83v; rubricate le didascalie a cc. 64r-73v; a cc. 74r-77v e 83v-85v chiose marginali rubricate.

Coperta di carta marmorizzata marrone con assi di cartoncino¹³⁶². C. 1 restaurata.

Filigrane: arco, simile a BRIQUET 814 (Mantova 1482); oca, simile a BRIQUET 12130 (Verona 1475).

cc. 2r-4v: FRANCESCO PETRARCA, *Testamentum*, tit.: «Celebre(r)imi Uatis Franc(isc)i Petrarce Testamentu(m)»; inc.: «Sepe De eo¹³⁶³ mecu(m) cogitans»; expl.: «si essem diues vt vulgus i(n)sanu(m) putat»;

cc. 15v-17v: LOMBARDO DELLA SETA, *Epistola a Francesco Petrarca*, tit.: «Ad celeberrimu(m) vate(m) franciscu(m) petrarca(m) / Lombardus a serico d(e) disposition(e) vite sue»; inc.: «Feruet a(n)i(m)us te uidendj»; expl.: «tu p(er)optime / vale. Ruri 3 k(a)l(end)as marcij 1354» (BERTALOT, II, 7568; FERRANTE, *Lombardo*, pp. 480-7);

cc. 17v-21v: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum senilium libri*, XV, 3, tit.: «Francisci petrarce vatis c(larissi)mi Responsio facta Lombardo a Serico»; inc.: «Scripsisti mihi quo letius»; expl.: «(con)suetudines odisse b(e)n(e) vale Padue 396 [sic]»¹³⁶⁴;

¹³⁵⁶ Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, III, p. 450

¹³⁵⁷ *Ibidem*, ma a c. 1r si legge la data 1486 (cfr. *infra*).

¹³⁵⁸ Di mano seriore.

¹³⁵⁹ Probabilmente tramite piegatura del foglio.

¹³⁶⁰ Di mano di Andrea Baretta (cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, III, p. 444).

¹³⁶¹ Corrisponde a 3 righe di scrittura.

¹³⁶² Dorso e angoli di pergamena; sul dorso, tre targhette: 1) in alto, di cuoio marrone, con impresso a caldo: «P. P. VERGERI / SEN. / EPISTOLAE / ET / CARMINA»; 2) al centro, di pelle nera, con impresso a caldo: «CLASSIS / XIV. / COD. CCLIV»; 3) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 4535 / MARCIANI» (numero in inchiostro nero).

¹³⁶³ Originariamente scritto «Deo», poi corretto.

¹³⁶⁴ Codice non considerato da Nota, *Sen*.

cc. 85v-86r: <FRANCESCO PETRARCA>, *Rerum familiarium libri*, VI, 2 (*excerpta*), inc.: «Hoc Incidenter quantu(m) locus iste»; expl.: «Calistus exercuit libinam [*sic*]».

Si tratta di una miscellanea epistolare e oratoria, riguardante soprattutto Pier Paolo Vergerio:

c. 1r: tit.: «RAMVSI AD VIRTVTIS / CALLEM ARDVVM SV / DORE WLTVS [*sic*] TVI / ENITERE // CVNCTA DOMAT / VIRTVS // 1486¹³⁶⁵»;

cc. 5r-8r: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*, LXXXI, tit.: «P(etri). P(auli). verzerij Iustinipolitani ad Illustrem Lodouicum Imolae / principem De euersione statue virgilij p(er) Carolum arimini / principem De malatestis»; inc.: «Non est apud quem querar vir magnifice»; expl.: «vt v(ir)gilio dignu(m) e(st) / restituat. Vale. Bononie xiiij. k(a)ll(endas) [*sic*] octobris .1397.»;

cc. 8r-9r: PIER PAOLO VERGERIO, *De situ urbis Justinopolitane*, tit.: «De situ urbis Justinopolitane»; inc.: «Vrbs que latine Justinopolis dicit(ur)»; expl.: «sibi q(ue) us(que) celebrarunt.» (BERTALOT, II, 23654; *RR II SS*, XVI, coll. 240-1);

c. 8r: *Epigrafe*¹³⁶⁶, inc.: «Nondu(m) ad manus pet(r)i pauli uergerij p(er)uenerat hoc epygram(m)a»; expl.: «fuisse (con)dita(m)»; inc.: «D(OMINVS). N(OSTER). IMP(ERATOR). CES(AR). FL(AVIVS). Iustinus»; expl.: «Impleuit (com)muniuit»;

cc. 9r-15v: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*¹³⁶⁷, inc.: «Existimo te sollicitu(m) expectare»; expl.: «stilo p(ro)sequor vale Padue / xiiij. k(a)l(end)as augusti 1391.»;

cc. 21v-22r: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*, XVI, tit.: «Petri Pauli v(er)gerij Justinipolitani ad fran(ciscum) Juniore(m) d(e) Cararia»; inc.: «Magna est foelicitas t(em)po(rum)»; expl.: «desyd(e)rio sc(r)ipsi vale Padue 1389 k(a)l(end)as aug(usti).»;

cc. 22r-23r: PIER PAOLO VERGERIO, *Orazione a Francesco Novello da Carrara*, tit.: «Pet(r)i Pauli vergerij Justinipolitani p(ro) fortissimo uiro Cermisono patauino / ad illu(strissi)mu(m) p(r)incipem franciscu(m) Juniore(m) d(e) Carraria acta felicit(er) oratio»; inc.: «Multa mihi u(er)ba fatienda [*sic*] essent»; expl.: «s(ed) no(n) d(e)foectionu(m) auctores Τελος» (BERTALOT, II, 12326; Smith, *Vergerio*, pp. 431-6);

cc. 23r-30r: PIER PAOLO VERGERIO, *Orazione a Francesco Novello da Carrara*, tit.: «P(etri). P(auli). V(er)gerij Justinipolitani ad franciscu(m) Juniore(m) d(e) Carraria / oratio p(ro) populo patauino»; inc.: «Velle(m) optimi uiri tantu(m) mihi»; expl.: «victoria hostiu(m) felice(m) faciat // P(etri). P(auli). vergerij Ad f(ranciscum). Juniore(m) de Car(r)aria / or(ati)o p(ro) p(o)p(u)lo

¹³⁶⁵ Sopra l'anno disegnata una foglia.
¹³⁶⁶ Preceduta da un cappello introduttivo.
¹³⁶⁷ Presenti nel codice: XXVII, XXXIV.

explicit» (BERTALOT, II, 23948; *RR II SS*, XVI, coll. 204-15);

cc. 30v-33r: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*¹³⁶⁸, tit.: «Preclarissimi iur(is) ut(r)i(us) q(ue) Docto(ris) ac o(mn)iu(m) Liberaliu(m) / artiu(m) doctissimj monarce D(omi)ni petri pauli vergerij / Justinopolitanj ep(isto)la ad .D(ominum). f(ranciscum). Zabarella(m)»; inc.: «ET si de spo(n)sio(n)e qua tibi»; expl.: «memoria(m) sempit(er)na(m) vale»;

cc. 33r-35r: PIER PAOLO VERGERIO, *Sermones pro Sancto Hieronymo*, 9, tit.: «Preclarissimj o(mn)iu(m) V(ir)tutu(m) (et) scien(tiarum) monarce D(omini). P(etri). P(auli). V(er)gerij / Justinopolitanj s(er)mo ornatissimus In honore(m) .s(ancti). hieronymi senis / p(er) ip(su)m editi .1408.»; inc.: «Quotiens R(eueren)di patres fr(atr)es q(ue)»; expl.: «regnat p(er) Infinita secula seculor(um) Amen Deo gr(ati)as.» (BERTALOT, II, 19434; McManamon, *Vergerio*, pp. 234-49);

cc. 35r-37v: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*¹³⁶⁹, tit.: «P(etri). P(auli). V(er)zerij Justinopolitanj ad Almericu(m) de S(er)rauale / physicum»; inc.: «Jnopia(m) qua(m) hic patimur»; expl.: «p(er)grata(m) re(m) / te facere vale Justinopolj xvij ap(r)ilis .1412.»;

cc. 38r-42v: PIER PAOLO VERGERIO, *Officium Sancti Hieronymi*, tit.: «Jncipit off(iciu)m Diui Hieronymi editi p(er) sp(ectabilem). Jvris vt(r)iusq(ue) (con)sultu(m) d(omi)n(u)m / Petru(m) Paulu(m) Verzeriu(m) Justinopolitanu(m). Padue»; inc.: «Anth. / Sancti hieronymi clara p(re)conia»; expl.: «Jungamur s(an)ctis om(n)ibus // Explicit offitiu(m) gloriosissimi doctoris / hieronymi .Deo gr(ati)as. Am(en).»;

cc. 43r-44r: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*¹³⁷⁰, tit.: «P(etrus). P(aulus). V(ergerius). Franc(isco). Zabarellae»¹³⁷¹; inc.: «Multam (con)traxisse necessitudine(m)»; expl.: «esse nu(n)c malo vale Justinopoli. viij no(uem)br(is) 1411»;

cc. 44r-v: PIER PAOLO VERGERIO, *Volgarizzamento di PLUTARCO, Vita di Antonio*, inc.: «Plutarchus indesc(r)ibenda Antonij vita»; expl.: «(con)stituto p(er)oportune subueniret» (BERTALOT, II, 15800; Smith, *Vergerio*, pp. 451-2);

cc. 44v-51v: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*¹³⁷², inc.: «Miror de te si pluris existimare me»; expl.: «deo fauente dices(ser)o / 1395.»;

cc. 52r-v: PIER PAOLO VERGERIO, *De Monarchia sive de optimo Principatu*, inc.: «Illud mihi an(te) om(n)ia»; expl.: «i(n) p(r)incip(e)m electus est.¹³⁷³» (BERTALOT, II, 9321; Smith, *Vergerio*, pp. 447-50);

¹³⁶⁸ Presenti nel codice: CXXVIII, XCIX, CIV.

¹³⁶⁹ Presenti nel codice: CXXXI, LXXV, CXXX.

¹³⁷⁰ Presenti nel codice: XCVI, CXXV, CXXVI.

¹³⁷¹ Di mano seriore.

¹³⁷² Presenti nel codice: CXXIII, CXLV, CXXIV, CXXVII, CXIX, XCVII, CII, CXII, XX, CXVIII, LXXXIX, LIX.

¹³⁷³ Il testo si interrompe a questo punto.

cc. 53r-63r: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*¹³⁷⁴, tit.: «Petri Pauli Vergerij Epistola de morte Francisci Zabarellae Patricii / Patauini I(n). U(troque). D(octoris). et Cardinalis Florentini Clar(issimo). V(iro). Ludouico Buzachanino.»¹³⁷⁵; inc.: «TAm et si huius tam celebris uiri»; expl.: «ad me remittas / vale Justinopoli Idib(us) Jul(ii) .1412.»;

cc. 64r-73v: PIER PAOLO VERGERIO, *Paulus*, tit.: «P(etri). P(auli). Vergerij Justinopolitanj eiusdem Comedie Incipit prologus»; inc.: «Hanc dum poeta mihi uerecundus fabulam»; expl.: «Tanti est vnus q(ui)sq(ue) quanti se facit» (Perosa, *Paulus*, pp. 321-56);

cc. 74r-77v: PIER PAOLO VERGERIO, *De re publica Veneta*, inc.: «VENETORVM re pu(bli)ca optimatum administratione regitur»; expl.: «pisauri polanj...¹³⁷⁶ // Jnp(er)fectu(m) opus¹³⁷⁷» (BERTALOT, II, 24054; ROBNEY-LAW, *The venetian myth*, pp. 36-49);

cc. 78r-82v: PIER PAOLO VERGERIO, *Orazione*, tit.: «Pro reintegranda uniendaque Ecclesia ad R. R. Cardinales Oratio / Petri Pauli Vergerii senioris tempore schismatis in Concistoro habita»¹³⁷⁸; inc.: «Ecce nu(n)c t(em)pus acceptabile»; expl.: «ab eis possidebunt(ur)¹³⁷⁹» (BERTALOT, II, 5567; COMBI, *Discorso*, pp. 360-74);

c. 83r: PSEUDO-VERGERIO <SICCO POLENTON>, *De vita Seneca*, tit.: «P(etri). P(auli). Vergerij d(e) vita Seneca»; inc.: «Seneca Longissime uixit»; expl.: «sup(ra) dixi cxviiij uixisse» (ZILLOTTO-VIDOSSICH, *Frammenti*, pp. 355-6¹³⁸⁰);

cc. 83v-85v: PIER PAOLO VERGERIO, *Epistole*, LXXXVI, rubr.: «Eiusdem P(etri). P(auli). Vergerij Justinopolitanj De situ veteris (et) Jn clyte / vrbs Rome (et cetera)»; inc.: «DICI solet (et) h(abe)t certam res»; expl.: «tres h(ab)et portas de quar(um) no(m)i(n)b(us)¹³⁸¹»;

c. 86v: <GIOVANNI SORANZO>, *Epistola a Giovanni XXII*, tit.: «L(itte)ra d(omi)ni ducis venet(iarum) transmissa d(omi)no pape p(ro) valendo nauigar(e) cu(m) nauib(us) / (et) galeis i(n) terras vltra marinas d(e) 1327»; inc.: «Pijssime pater sanctitati V(estre).»; expl.: «ciuib(us) nostris subuenire»;

c. 87r: *Epistola ai cardinali francesi per sollecitare la convocazione di un concilio*, tit.: «Copia l(itte)rar(um) Missar(um) a Consilio .d(omni). Imp(er)atoris Cardinalib(us) gallicis / potentib(us) q(uod) fiat g(e)n(er)ale (con)ciliu(m) (et cetera)»; inc.: «Quom uerendu(m) sit ne quos duces»; expl.: «papa fuerimus re / quisiti»;

¹³⁷⁴ Presenti nel codice: CXXXVIII, XLV, XCI, LXXVI, LXXII, LXXVIII, LXXXVIII, XC, LXXXVII, XCII, LXXX, CXXXII.

¹³⁷⁵ Di mano seriore.

¹³⁷⁶ Sette puntini nel codice.

¹³⁷⁷ Il testo si interrompe a questo punto.

¹³⁷⁸ Di mano seriore.

¹³⁷⁹ Il testo si interrompe a questo punto.

¹³⁸⁰ Tratto da questo codice.

¹³⁸¹ Il testo si interrompe a questo punto.

cc. 87v-92v: COLUCCIO SALUTATI, *Epistola a Clemente VII*, tit.: «L(itte)rar(um) Copia scriptar(um) p(er) Comune [sic] flore(n)tie ad antipapa(m) (et) anticardinales / (et) exarata a S(er) Collutio [sic]¹³⁸² cancellario co(mmun)is florentie / d(e) an(n)o 1335»; inc.: «R(euerendissi)mi in c(r)isto p(at)res (et) d(omi)ni Q(uan)ta co(r)dis amaritudine»; expl.: «cu(m) spiritu sancto i(n) secula seclu(m) [sic]» (BERTALOT, II, 17546; Rigacci, *Coluccio*, I, pp. 18-39);

cc. 92v-93r: ANTONIO VENIER, *Epistola a Francesco da Carrara e Francesco Novello da Carrara*, inc.: «Antonius venerio dei gr(ati)a dux venetiar(um) (et) cetera) M(agnifi)cis ac potentib(us) d(omi)nis fran(cis)co / d(e) Carraria seniori ac fran(cis)co juniori eius filio. Sicut publicu(m) (et) notoriu(m)»; expl.: «data i(n) n(ost)ri [sic] ducali palatio die / xxiiij Junij Indition(e) xj. mcccLxxxviiij»;

cc. 93r-v: FRANCESCO NOVELLO DA CARRARA, *Epistola ad Antonio Venier*, tit.: «Responsio sup(ra)s(criptarum) l(itte)rar(um) p(er) d(omi)n(u)m Fran(ciscu)m d(e) Carraria Juniore(m).»; inc.: «Illustris ac Magnifice d(omi)ne Hodie hora duod(e)cima mihi p(re)sentate»; expl.: «d(e) magnitudine uestra spero data padue die vltimo Junij 1388.»;

c. 93v: GIAN GALEAZZO VISCONTI, *Epistola a Francesco da Carrara*, tit.: «Excell(entissi)mus ille p(r)inceps Johan(n)es galez vicecomes mediolani dux ac vir / tutu(m) comes dictus scribit M(agnifi)co d(omino) fran(cis)co d(e) Carraria seniori eidem bellu(m) / Indicendo vt eidem t(em)p(o)re (et) a venetis (et) ab ip(s)o opp(re)ssus no(n) posset se d(e)fende(re)»; inc.: «Fallimur M(agnifi)ce vir»; expl.: «voces exaudiet data / papie die xxj. m(en)sis Juni 1388.» (BERTALOT, II, 7448; *RR II SS*, XVII, col. 648);

cc. 93v-94v: FRANCESCO DA CARRARA, *Epistola a Gian Galeazzo Visconti*, tit.: «Responsio sup(ra)scripta(rum) l(itte)rar(um) M(agnifi)ci d(omi)ni fran(cis)ci d(e) Carraria senioris ip(s)i ipsi excell(entissimi) / vicecomiti .d(omino). J(ohanni). galez d(i)c(t)o Comiti virtutu(m)»; inc.: «Illustris ac mag(nifi)ce vir Ad l(itte)ras vestras datus papie»; expl.: «melior efficiatur / data serrauallj die vlt(imo) Junij 1388.»;

c. 94v: GIAN GALEAZZO VISCONTI, *Epistola a Coluccio Salutati*, tit.: «littere diffidantie excell(entissi)mi d(omini) Comitris V(ir)tutu(m) transmissa Mag(nifi)co Colutius [?] flore(n) / tie»; inc.: «Pace(m) Italica(m) o(mn)i studio hactenus»; expl.: «necessario p(ro)uocamus data papie / 29 ap(r)ilis 1390» (BERTALOT, II, 15103; Rigacci, *Coluccio*, I, pp. 17-8);

cc. 94v-95v: COLUCCIO SALUTATI, *Epistola a Gian Galeazzo Visconti*, tit.: «Responsio l(itte)rar(um) sup(ra)sc(r)iptar(um) Jo(hanni). Galeaz viceco(m)iti (et) v(ir)tutu(m) (et) cetera) p(er) Colutiu(m)»; inc.: «E manu tabellarij cui(us)da(m) hodie l(itte)ras hostiles»; expl.: «data flore(n)tie

¹³⁸²

Segue rasura.

ij. Maij 1390. Priores artiu(m) / Velifer [sic] Justitie / p(o)p(u)li (et) co(mmun)is / flore(n)tie» (RR II SS, XVI, coll. 815-7);

c. 95v: *Notizie sul presunto ritrovamento del corpo di Tito Livio a Padova*, inc.: «m cccc xiiij die xj septembris Du(m) R(eueren)dus d(ominus). Abbas s(an)c(t)e Justine padue»; expl.: «transc(r)ipsi 1502 xxviiij 9(m)bris»;

c. 95v: *Notizie biografiche su Tito Livio*, inc.: «Titus Liuis Patauinus nascit(ur) ab vrbe co(n)dita Anno»; expl.: «etatis an(n)or(um) .xx.»;

c. 95v: *Nota*, inc.: «Hec t(em)p(or)a Clariss(imus). D(ominus). fran(ciscu)s. Petrarcha d(e)cla / raut i(n) Libro p(r)imo suo rer(um) memora(n)dar(um) que(m) fecit vsq(ue) ad eius t(em)p(or)a»;

cc. 96r-97r: GIOVANNI COLLEONI, *Epistola a Giovanni Martinengo*, inc.: «Spectabilis et egregie frater hon(orando). Salutem si literis v(est)ris quas heri recepimus»; expl.: «Dat(a) Tricij die xxj Julij / mccccxj. / Joan(n)es de colionibus / Tricij (et cetera) / Testinus / paulus et / Dondacius / eius fratres. / A tergo Sp(ectabi)li et Egregio¹³⁸³ hon(orando). joan(n)i de m(ar)tinengo in p(er)gamo locu(m)tenenti (et cetera)»;

cc. 97v-98r: GIOVANNI COLLEONI, *Epistola a Cristoforo Corradi*, inc.: «Si vobis amice facti»; expl.: «Dat(a) Tricij die xiiij Julij mccccxj / Joan(n)es de collionib(us) / Tricij (et cetera) // Atergo / Egregio Amico Car(issi)mo magi(st)ro Christoforo de (con)radis».

ORIGINE

Due mani in inchiostro marrone con scritte umanistiche corsive: Paolo Ramusio per cc. 2r-95v; β per cc. 96r-98r. *Colophon* a c. 92v in inchiostro marrone: «Has litteras du(m) ego Paulus ramusius...¹³⁸⁴ Jur(is) vt(r)iusq(ue) / doctor i(n)uenissem i(n) libro quoda(m) antiquo sp(ectabi)lis iur(is) .v(triusque). doctoris d(omi)ni / Nicolai Barrisoni padue volui memoria p(re)fati d(omi)ni Collutij / transc(r)ibe(re) p(ro)pria manu 1502 .XXIJ. noue(m)bris padue». Fitte chiose marginali di Baretta e Valentinelli. A c. 95v, in calce, due note in inchiostro nero di due mani seriori ricordano sismi avvenuti a Padova e Venezia: «Pad(ue) 1504 die pene ultimo x(m)bris nocte sequenti hora ij noctis fuit terre motus / postea 1505 .2. Januarij nocte sequenti ide(m) fuit s(ed) maior. hora 9»; «Venet(ij)s 1511 26. martij hora 20 et m. 40 fuit magnus terre motus et / 28 martij hora 19 fuit alius terre motus sed minor / postea die seq(uen)ti fuit magna i(n)u(n)datio aquar(um)».

¹³⁸³ Segue una parola coperta da bruciatura.

¹³⁸⁴ Segue rasura.

POSSESSORI

Appartenuto a Paolo Ramusio e, in seguito, a Girolamo Contarini (nella cui biblioteca aveva il n. 1), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1843: ultimo passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, *ex libris* marciano, l'attuale segnatura e una antica: «Classis XIV Cod. CCLIV.»; «XCIX. 5. *.». A c. IIv, in alto, nota di Valentinelli: «(f. 2-4) / De testamento Francisci Petrarche manu Petri Ramusio / ... / Testamentum extat quoque codice ms CCX Classis XIV MSS latt. fol. 144-6».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: MORELLI, *Catalogo Contarini*, cc. 1-4; VALENTINELLI, *Germania*, p. 116; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 197; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 47-8, 73-4; Smith, *Vergerio*, pp. XLIII-XLV; KRISTELLER, *Iter*, II, pp. 249-50; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 258; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 444-50; Perosa, *Paulus*, pp. 284-7; McManamon, *Vergerio*, pp. 61-5.

Edizioni: Rossi, *Fam.*; Mommsen, *Test.*; COMBI, *Discorso*; ZILLOTTO-VIDOSSICH, *Frammenti*; FERRANTE, *Lombardo*; Smith, *Vergerio*; VERGERIO, *Paulus*; *The venetian myth*; Perosa, *Paulus*; McManamon, *Vergerio*; Nota, *Sen.*

Studi: Fracassetti, *Lettere*, I, p. 37; COMBI, *Discorso*, p. 359; Combi, *Vergerio*, p. LV; FRATI, *Bollettino*, p. 23, n. 33; SMITH, *Note cronologiche*, pp. 99, 127; FERRANTE, *Lombardo*, pp. 458, 476, 478; ZICARI, *Codice Vergerio*, p. 45; Mommsen, *Test.*, pp. 53, 62, 65; *DBI*, XXXVII, p. 481; STAÜBLE, *Recensione*, p. 205; STAÜBLE, *Considérations*, p. 467; STAÜBLE, *Commedia umanistica*, p. 287; ROBEY, *Vergerio*, pp. 36-7; MERCER, *Barzizza*, p. 156; D'ALESSI, *Seneca*, p. 58; FEO, *Catalogo*, p. 192; McManamon, *Vergerio*; FOHLEN, *Biographies*, pp. 71, 89.

52.] Lat. XIV, 267 (=4344)

Cart.; autografo di Marin Sanudo (1466-1536); XV sec. *ex.*-XVI sec. *in.*, *ante* 1536; cc. VI-94-XVIII' (bianche cc. 10v, 12-14 e 43v); fascicolazione non individuabile; mm 275x200.

Rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura¹³⁸⁵.

Tre numerazioni, nell'angolo in alto a destra: 1) moderna, a cifre romane a matita¹³⁸⁶; 2) antica, a cifre arabe in inchiostro marrone¹³⁸⁷; 3) moderna, a cifra arabe a matita¹³⁸⁸.

Cc. 16r-17v e 83r-87v testo accompagnato da disegni; cc. 1r-8r, 54r-56r e 64r-79r iniziali rosse; rubricati i titoli a cc. 1r-8r, 19r, 20r-v e 48r-56r e 64r-79r¹³⁸⁹; cc. 83r-85v chiose marginali viola.

Coperta di pergamena con assi di cartoncino¹³⁹⁰. Codice restaurato presso laboratorio del Monastero dei monaci benedettini di Venezia, come attestato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto posteriore; c. 28 tagliata orizzontalmente¹³⁹¹ e integrata con un foglio contemporaneo. A c. Iir indice parziale di mano di Doglioni; tra cc. 50 e 51 legato un estratto cartaceo che illustra il contenuto di cc. 51r-53r.

Filigrane: bilancia, simile a BRIQUET 2547; cappello, simile a BRIQUET 3393 (Firenze 1503-7); bilancia, simile a BRIQUET 2534 (Venezia 1490); bilancia, senza riscontro nei repertori; bilancia, simile a BRIQUET 2592 (Brescia 1519); balestra, simile a BRIQUET 747 (Lucca 1487); bilancia, senza riscontro nei repertori; cappello, simile a BRIQUET 3398 (Venezia 1482).

cc. 49v-50r: FRANCESCO PETRARCA, *Nota de Laurea*, rubr.: «Epistola francisci petrarce reperta papie Invirgilio / quoda(m) verteri In folijs circa fine(m) scripta manu / propria ipsius petrarce ad rei tante memorie ut / premittitur (et) ego Marinus Sanuto L(eonardi). F(ilius). exem / plau dequoda(m) libro Comparis mei Josafat rizo.»; inc.: «Laura [*sic*] proprijs virtutibus illustris (et) meis longu(m) ce / lebrata»; expl.: «exitus acriter ac viriliter Cogitanti»; rubr.: «Attende. / D(ominus) franciscus petrarca amauit Laura Invita An(n)is xxi / post eius morte(m) an(n)os .x. Erat

¹³⁸⁵ Probabilmente tramite piegatura del foglio.

¹³⁸⁶ Assegna a cc. IV, V e VI, rispettivamente, i numeri I, II e III; nella scheda ci si atterrà alla foliazione presente nel codice.

¹³⁸⁷ Databile al XVIII sec. Va da 1 a 93. Nelle molte carte in cui vaca suppliscono altre foliazioni seriori, a matita e in inchiostro marrone. Le 2 carte successive a c. 42 ricevono entrambe il numero 43 a matita (=43 e 43* nella scheda; a c. 43* rimane traccia della foliazione in inchiostro marrone, ma cancellata). Nell'angolo inferiore esterno del verso di molte carte visibile un'altra foliazione moderna, a matita, discordante dalla 2.

¹³⁸⁸ Numera da 1 a 15 (=da 1* a 15* nella scheda) cc. I'-XV'.

¹³⁸⁹ In alcuni casi il colore dell'inchiostro tende al viola.

¹³⁹⁰ Sul dorso, in basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4344 / MARCIANI» (numero meccanico).

¹³⁹¹ Ne rimane solo la metà superiore.

Etatis An(nis). Xxxiiij (et) / ipse habebat an(n)is 70 obiit 1374 die 19 Augusti / Invilla arquadi agro patauino a morbo comitiale» (Baglio-Nebuloni Testa-Petoletti, *Postille*, I, pp. 190-1).

Si tratta di una miscellanea epistolare e oratoria:

c. 1r: DANIELE DA SAN SEBASTIANO, *Epistola a Jacopo Maffei*, rubr.: «Copia di vna L(ette)ra mandata daroma nelan(n)o M° CCCC LXXXV / per mis(ser) daniel desan sebastiano canonico veronexe ha / iacomo di maphei cittadino di verona»; inc.: «Jn Questi giorni cauandoxe»; expl.: «sara dilueder satisfacto»;

c. 1r: *Versi adespoti*, rubr.: «Attende hos verssos [sic]»; inc.: «Me licet absumptum»; expl.: «Lumine no(n) video» (WALTHER 10831);

c. 1v: *Epitaffio*, rubr.: «Epitaphium sup(ra)scripte mulieris»; inc.: «Diana Curcij quinti»; expl.: «sarcophago clauditur. N. L AP.»;

c. 1v: *Nota*, rubr.: «Nota»; inc.: «Urbs roma conditur»; expl.: «an(n)o mundi 5199»;

c. 1v: *Epitaffio per Alessandro Magno*, rubr.: «Alexandri macedoni Tocius orbis / Imperatoris epitaphium per ptho / lomeu(m) ph(ilosoph)um egreco Translato»; inc.: «Qui son riposte»; expl.: «che vinse tutto ela morte vinse lui»;

c. 1v: *Epigrafe*¹³⁹², tit.: «Rome In eccl(es)ia Sancto(r)um apostolor(um)»; inc.: «Bessario ep(iscop)us Thusculanus»; expl.: «an(n)o salutis 1466 / Item grecis l(itte)ris¹³⁹³»;

cc. 2r-3v: *Epigrammi e distici*, rubr.: «Epigrama in heculem estensem Marchione(m) / (et) Ducem Ferrarie an(n)o M° CCCCLXXXIIJ»; inc.: «Aliger adriacis ciues»; expl.: «ferrea castra meat» (MEDIN, *Poesia*, p. 496, n. 98¹³⁹⁴; TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 70¹³⁹⁵); rubr.: «In Ficarolum»; inc.: «Ficus eram fateor»; expl.: «rapit ipse leo» (TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 71); rubr.: «In eundem»; inc.: «Ficus acerbus eram»; expl.: «gloria fama decus / An(n)o 1482 vltimo m(en)sis Junij» (MEDIN, *Poesia*, n. 103; TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 72); rubr.: «In herculem»; inc.: «Estensi generate domo»; expl.: «venire solet» (TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 73); c. 2v: rubr.: «In ferrariam»; inc.: «Cum fera cartago»; expl.: «tanta ruina procul» (TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 74); rubr.: «In eandem»; inc.: «Concidit herculei moles»; expl.: «arma tuenda deum»; rubr.: «In ficarolum»; inc.: «Inu(n)c hesperidum»; expl.: «subripuisse tuas» (TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 75); rubr.: «In herculem»; inc.: «Prisca cleoneum taceat»; expl.: «sternit opes» (TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 76); rubr.: «In eundem»; inc.: «Alcide tremuit vires»; expl.: «ira

¹³⁹² Cancellata con tratti orizzontali.

¹³⁹³ Segue l'epigrafe in greco.

¹³⁹⁴ Tratto da questo codice.

¹³⁹⁵ Tratto da questo codice, così come tutti gli epigrammi pubblicati in TROVATO, *Epigrammi satirici*.

leonis agit»; c. 3r: rubr.: «ad ferrariam»; inc.: «Pace frui»; expl.: «pace cares» (TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 76); rubr.: «ad herculem»; inc.: «Herculis inuicti»; expl.: «victor fuit» (TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 76); rubr.: «ad eundem»; inc.: «Herculis herculeis»; expl.: «vmbra viri»; rubr.: «ad eundem»; inc.: «Herculis antiqui»; expl.: «ecce ruis» (TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 77); rubr.: «ad eundem»; inc.: «Herculem quo(n)da(m)»; expl.: «robur idem» (TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 77); rubr.: «idem»; inc.: «Anseris vrbs»; expl.: «anser aquas»; rubr.: «Aliq(ui). Distici In herculem»; inc.: «Diceris alcides»; expl.: «leo te spoliat» (TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 77); rubr.: «Inoppidu(m) ferrarie»; inc.: «Aquila dum veneto»; expl.: «posse nocere sibi»; rubr.: «hercules inleone(m)»; inc.: «Feris in alcidem»; expl.: «usq(ue) tuo» (TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 77); rubr.: «Leo in herculem»; inc.: «Vicisti cu(m) te»; expl.: «terga dabis» (TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 78); rubr.: «hercules inleone(m)»; inc.: «Quo leo»; expl.: «nudus eram» (TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 78); rubr.: «Leo in herculem»; inc.: «Vicisti no(n) me»; expl.: «vnguibus armiferu(m)» (TROVATO, *Epigrammi satirici*, p. 78); rubr.: «In ficarolum»; inc.: «Qui rapis»; expl.: «carpere rarus e [sic]»; rubr.: «In herculem»; inc.: «Zelotypa alcidem»; expl.: «ibit aquas»; c. 3v: rubr.: «epigrama Inherculem»; inc.: «Alcide infelix»; expl.: «viuere cardinibus.»;

c. 3v: FRANCESCO BUZZACARINI, *Versi*, rubr.: «Adsentatoria Francisci buzacharini patauini»; inc.: «Letus ab euganeis»; expl.: «preda leonis erit»;

c. 4r: PIERO GIANESIO, *Versi*, rubr.: «Methaphora Induce(m) h(er)cule(m) p(er) Pierium siculum»; inc.: «Vidisti aligerum»; expl.: «nec ille leo»;

c. 4r: *Epigramma*, rubr.: «Excellentissime Venetor(um) rei publice»; inc.: «Vincistis ociues»; expl.: «(et) Date thura deo eode(m) [?]» (MEDIN, *Poesia*, p. 496, n. 99¹³⁹⁶);

c. 4r: *Epitaffio per Roberto Malatesta*¹³⁹⁷, rubr.: «Epitaphiu(m) Roberti Malatesta Iunioris»; inc.: «Qui fudi calabrum»; expl.: «ex arma duce(m)»;

cc. 4v-5r: BONIFACIO BEMBO, *Ode a Ferrara*, rubr.: «Oda inferraria(m) per p(re)sb(iterum) Bonifacium Bembum»; inc.: «Agnos semideos facta»; expl.: «tendere laudibus»;

c. 5r: GIULIANO RIVANELLO, *Ode a Ferrara*, rubr.: «Iuliani riuaneli verone(n)sis poete Laureati / carmina edita in Ferraria q(uam) cito»; inc.: «Vhe tibi ferraria»; expl.: «uiuat ubiq(ue) suum»;

c. 5r: *Versi a Sisto IV*, rubr.: «Impontificem [sic] Romanum»; inc.: «Dum sistus Dum rex sículus»; expl.: «pone superbe comas»;

c. 5v: *Versi a Sisto IV*, rubr.: «Insystum potificem [sic] Maximum»; inc.: «Menia que

¹³⁹⁶ Tratto da questo codice.

¹³⁹⁷ Cancellato con un tratto diagonale.

nuper»; expl.: «quis putet esse deum» (CIAN, *Gioviana*, pp. 295-6¹³⁹⁸);

c. 5v: *Versi a Sisto IV*, rubr.: «Ineunde(m) Inuenta Incampo flore rome»; inc.: «Systus agit»; expl.: «tolle iubas» (CIAN, *Gioviana*, p. 296¹³⁹⁹);

c. 5v: *Versi ad Alfonso d'Aragona*, rubr.: «In alfonxum duce(m) calabrie»; inc.: «I celer o calaber»; expl.: «victima Finieris»¹⁴⁰⁰;

c. 5v: *Versi a Girolamo Riario*, rubr.: «Incomite(m) hyronimu(m) [*sic*] de riario»; inc.: «Qui tibi pontina»; expl.: «omnia tanta seruat / Editi rome 1483»;

c. 6r: GIROLAMO SQUARZAFICO, *Versi a Sisto IV*, rubr.: «Impo(n)tifice(m) maximu(m) p(er) hironimu(m) squarzaficu(m) AL»; inc.: «Dispersit gemmas»; expl.: «sum q(uo)d eram» (CIAN, *Gioviana*, p. 296¹⁴⁰¹);

c. 6r: *Versi a Sisto IV*, rubr.: «In eundem»; inc.: «Dum sistus dum rex»; expl.: «superbe comas»;

c. 6r: *Versi adespoti*, rubr.: «Aliud»; inc.: «Stat caput adriaco»; expl.: «leonis eris»;

c. 6r: *Versi adespoti*, rubr.: «InLaudem Venetoru(m)»; inc.: «Sicenses venetum»; expl.: «satis esse pares / Τελος¹⁴⁰²» (MEDIN, *Poesia*, p. 489, n. 54¹⁴⁰³);

cc. 6v-7r: *Versi a Sisto IV*, rubr.: «Adsystum Romanum pontificem»; inc.: «Ergo pias pacis»; expl.: «numina xiste rei»;

cc. 7r-v: NICCOLÒ MOCENIGO, *Epitaffio per Jacopo Marcello*, rubr.: «Nicolaus Mocenicus Francisci Filius In morte / Iacobi Marcelli qui du(m) Venete classis Im / perator galipolia salentinorum vrbem / oppugnaret bombardam cofossus Mortuus est / Conquerens de fortuna scripsit»; inc.: «Qui fuerat veneti»; expl.: «quod habuerit»;

c. 7v: NICCOLÒ MOCENIGO, *Versi a Niccolò Priuli*, rubr.: «Nicolaus Moncenicus Nicolao priolo salute(m)»; inc.: «Scribere inha(n)c vrbe(m)»; expl.: «vivere posse tuos / viuo adhuc / Ex venecijs 1484 Die p(rim)o Iunij.»¹⁴⁰⁴;

c. 8r: PIETRO DA RAVENNA, *Versi ad Alfonso d'Aragona*, rubr.: «Petrus de rauena a(d)ducem kala / brie (et) socios»; inc.: «Venisti calaber»; expl.: «sic sua iura volunt»;

c. 8r: *Versi a Pietro da Ravenna*, rubr.: «Responsio»; inc.: «Tela quis Inuenetos»; expl.: «no(n) fuit vna dies»;

cc. 8r-v: *Versi a Girolamo Odo* [?], rubr.: «Ad comite(m) hironimu(m) odda [*sic*]»; inc.:

¹³⁹⁸ Edizione parziale, tratti da questo codice.

¹³⁹⁹ Tratti da questo codice.

¹⁴⁰⁰ Aggiunto in rosso: «(crux) galeaziu(m) fa... [?]».

¹⁴⁰¹ Tratti da questo codice.

¹⁴⁰² Parola finale rubricata.

¹⁴⁰³ Tratto da questo codice.

¹⁴⁰⁴ Cancellato con un tratto diagonale.

«Diue quem liui»; expl.: «equet olympto / Τελοσ»;

c. 8v: BASSIANO VITELLIANO, *Epigramma*, tit.: «Epigram(m)a bassiani¹⁴⁰⁵ / an(n)o d(omi)ni 1496»; inc.: «Vnde venis Roma»; expl.: «roma renata mari / Τελοσ»¹⁴⁰⁶ (BERTALOT, I, 6456¹⁴⁰⁷; CIAN, *Recensione*, p. 434¹⁴⁰⁸);

cc. 9r-v: LUDOVICO CENDRATA, *Epistola a Giorgio Sommariva*, tit.: «Epistola Ludouici cendrate verone(n)sis / ad Georgiu(m) Summarippa(m) [sic] co(n)ciue(m) suu(m)»; inc.: «Ludouicus cendrata Generoso compatriote D(omi)no / Giorgio sum(m)arippe salute(m) filius tuus spectate»; expl.: «Verone xxvj maij 1497 / Atergo / Generoso (et) peritissimo Compatriote D(omi)no Geor / gio sum(m)arippo amantissimo vene(c)ijs»;

cc. 10r-v: *Epistola del re d'Inghilterra ad Agostino Barbarigo*, tit.: «L(itte)ra regis anglie ad duce(m) Venetiar(um) / pro fide adhibenda D(omi)ni Troiani / Bollani no(m)i(n)e suo»; inc.: «Illustrissimo ac pote(n)tissimo principi»; expl.: «Ex regia nostra Grenuici die 12 ap(r)ilis 1495 / atergo / Ill(ustrissi)mo ac potentissimo principi d(omi)no augustino / barbadico Dei Gratia Duci Venetiaru(m) / Etc(etera) amico nostro carissimo»;

c. 11r: *Descriptio Italie*, tit.: «Descriptio Italie»; inc.: «Italie Dicta est ut»; expl.: «Calabria / aprucij»;

c. 11v: GIORGIO MERULA, *Nota sul Po*, tit.: «Georgius alexa(n)drinus»; inc.: «Padus a monte vesulo»; expl.: «Ticinum / anomine fluuij»;

cc. 15r-17v: *Note sul calendario, sulla rosa dei venti, oroscopi*, tit.: «Martius»; inc.: «Prima die kalende eru(n)t Marcij»; expl.: «ergo non obtinebit»¹⁴⁰⁹;

cc. 18r-v: *Conclusioni teologiche*, tit.: «Conclusiones ponuntur cathedraliter / disputande sub R(eueren)do Sacre theologie doctore / M^o paulo de marchatello or(dinis) minor(um) in / almo conuentu venetiar(um) regnante / Bene Merito»; inc.: «Dubium / Vtru(m) prima»; expl.: «apriori / nec aposteriora etc(etera) / Ad argumentum (et) oppositione(m) / respondebitur frater Marinus / de troia bachularius conuentus / Disputabuntur aut(em) hora decima nona 1482 In festo / Sancti thome Inconuentu fratru(m) minoru(m)»;

c. 18v: NICCOLÒ DOLFIN, *Conclusioni teologiche*, tit.: «Alie / Conclusiones posite p(er) d(omi)nu(m) nicolaum delphinu(m) / qui Mag(nifi)ci D(omi)ni marci ineccl(es)ia s(an)cti Ioan(n)is de / riuoalto sub D(omino). Antonio Cornario ph(ilosoph)ie lector. / In pri(n)cipio studij an(n)o 1482 mensis nouembris»; inc.: «p(ri)m)a conclusio / Anima intellectiua est forma»; expl.: «ipsi

1405 Parole successive raschiate.
1406 Cancellato con un tratto diagonale.
1407 Tratto da questo codice.
1408 Edizione parziale.
1409 Testo accompagnato da parecchie illustrazioni.

dubitant.»;

c. 19r: *Elenco di sovrani europei e principi italiani*, rubr.: «An(n)o d(omi)ni M° CCCC LXXXXIJ / Alexander sextus pontifex maximus»; inc.: «Federicus [sic] Tertius romanor(um) Imperator semp(er) augustus»; expl.: «octavianus Deriario Ymule atq(ue) forli d(omi)nus»;

c. 19v: *Elenco di potentati*, tit.: «No(m)i(n)a illor(um) qui se co(n)gratulaueru(n)t / co(m) [sic] D(omino). xpoforu(m) mauro Duce(m) [sic] / venetor(um) an(n)o 1462.»; inc.: «Pius episcopus seruus seruor(um) dei»; expl.: «mestre rauenne (et) Justonopolis [sic]»;

cc. 20r-23r: *Formule d'indirizzo a vari soggetti*, rubr.: «Suprascriptiones / Ad sumu(m) [sic] pontifice(m)»; inc.: «Sanctissimo ac beatissimo d(omi)no n(ost)ro pape Alexandro sexto»; expl.: «Ad adolescentes / Generoso (et) preclaro adolescenti et c(etera)»¹⁴¹⁰;

cc. 23v-24v: *Notizie sull'Impero Turco*, tit.: «Questa ela sorta ela condizion dela porta del signor Turcho / (et) etiam lhordene suo plena mente»; inc.: «El signor Turcho maumeth elq(u)al p(re)se»; expl.: «(et) similiter p(er) rata»;

cc. 24v-25r: *Nota sull'Impero Turco*, tit.: «Nota»; inc.: «Nel 1453 adi 20 mazo fo fato questo zuramento»; expl.: «elqual erra [sic] morto / Τελος»;

c. 25v: *Formule d'indirizzo a vari sogetti*, tit.: «Jn libro Titulor(um) D(omi)nij Venetor(um)»; inc.: «Pape / Sanctissimo (et) beatissimo in xpo patri (et) d(omi)no»; expl.: «han(n)onie olandie zelandie / (et) zutfanie et c(etera)»;

cc. 26r-27v: *Nota geografica*, inc.: «San Zorzi (et) Lacitade de zenoa»; expl.: «co(n) / la ysola dela Sardegna»;

cc. 27v-28r: *Notizie sulla città di Parma*, tit.: «Dela citade diparma»; inc.: «Jnlacitade de parma son quatro parte»; expl.: «han(n)o pochi castelli»;

c. 28r: *Notizie sulla città di Piacenza*, tit.: «Dela citade di piakenza»; inc.: «La Citade de piakenza ha queste parte»; expl.: «zoe Laudesi / (et) anguisolli et c(etera)»;

c. 28r: tit.: «Philippi Marie ducis Mediolani Epigram(m)a»¹⁴¹¹;

c. 28v: *Notizie su un dono offerto dalla Repubblica di Venezia al Sultano*, tit.: «Presente mandado p(er) la Ill(ustrissi)ma S(ignoria). de Veniexia alsignor / soldan nelan(n)o 1492»; inc.: «Zabeloti peze 605»; expl.: «duc(ati) 10273»;

c. 29r: *Bando*, tit.: «Bando fatto nella citta di barzellona adi 16 setembrio 1493. / Impresentia diuno secretario delre di franza edatre home / ni darne franzossi delqual bando elditto secretario ne ha / facto acto publico inbarzellona»; inc.: «Hora aldi generalmente»; expl.: «siha ordinato apactato e iurato»;

¹⁴¹⁰ Quattro delle quali pubblicate da Brown, *Itinerario*, a pp. XXXII-XXXIII (tratte da questo codice).

¹⁴¹¹ Solo il titolo: parte inferiore della carta tagliata.

c. 29v: FRANCESCO SANUDO, *Epistola a Giovanni Mocenigo*, tit.: «Atergo / Serenissimo principi (et) D(omi)no excelentissimo [*sic*] D(omi)no Joan(n)i Moce / nigo Dei gratia Inclito Duci Venet(iarum) et c(etera)»; inc.: «S(erenissi)me princeps (et) d(omi)ne ex(cellentissi)me subito scripssi [*sic*]»; expl.: «me comendo Ex padua / Die xxiii Julij m^o cccc lxxx / Franciscus Sanutus. / padue capitaneus» (Brown, *Itinerario*, pp. XIII-XIV¹⁴¹²);

c. 29v: GIROLAMO LION, *Epistola (excerpta)*, tit.: «Capitolo di vna l(ette)ra di D(omino). hir(onim)o lion / caualier orator amila(n) ala s(igno)ria 1495»; inc.: «Cognosco Jo hir(onim)o»; expl.: «cuius gratie et c(etera) / hir(onimus) Leono eq(ue)s or(ator)»;

c. 30r: *Nomi di collegi parigini*, tit.: «Nomina parisiensium collegioru(m)»; inc.: «Collegium nauarre»; expl.: «Et inomnibus istis legitur quotidie»;

c. 30v: *Epistola del re di Russia ad Agostino Barbarigo*, tit.: «Copia deuna letera del re de rosia presenta ala signoria adi 30 / dezembrio 1493 p(er) iso ambadori con presenti de alguni zebe / lini (et) denti de pesci i qual sono uenduti p(er) lerazon vechie In / rialto more solito / A tergo / Clarissimo (et) illustrissimo Duche Augustino barbarigo de uenetia»; inc.: «Intus l(itte)rar(um) / Joan(n)es p(er) la idio misericordia»; expl.: «del mexe de auril»;

c. 30v: *Epistola al Sultano*, tit.: «1494 adi 29 zener / Copia diuna letera scritta alsignor soldam [*sic*] p(er) el rezimento de / nichsia p(er) saramanth mamalucho In moresco translata dilatini»; inc.: «Alnome dedio misericordioso / El se inchina ala terra»; expl.: «zua(m) ruberto venier conseleri»;

cc. 31r-v: *Epistola*, tit.: «Copia Li(tter)ar(um) natiuitatis Cuiusdam Infantis / imbabylonia natus qui appellant anthixpus»; inc.: «Vniuersis (et) singulis d(omi)nis (et) comitibus»; expl.: «ipsos imbrachijs recipiamus ame(n)»;

c. 31v: *Epistola*, tit.: «Copia di vna l(ette)ra congratulatoria di vno / nouo magistrato abuto.»; inc.: «M(agnific)e (et) c(etera) La longa e fraterna beniuolentia»; expl.: «p(er) mio nome fauentie ap(r)ilis 1496 co [*sic*] triuissan(us)»;

cc. 32r-33r: *Epistola del Sultano al Doge di Venezia*, tit.: «Questa ela mansion fa el soldam [*sic*] / al serenissimo m(esser) Iodoxe»; inc.: «Ala presentia del doxe el illustrissimo»; expl.: «gli faremo bona compagnia»;

cc. 33r-34r: GIOVANNI DARIO, *Epistola al Bailo di Costantinopoli*, tit.: «Copia di una l(ette)ra di Zua(n) dario secretario / dela n(ost)ra signoria mandata da la porta / dilsignor turco al Baylo scritta Incampo / adi x luio 1485 Imperssa [?].»; inc.: «Magnifice (et) g(e)n(er)ose d(omi)ne»; expl.: «Data Incastris regis turchor(um) die x^o Julij 1485»;

¹⁴¹² Tratta da questo codice.

cc. 34r-v: GIOVANNI DARIO, *Epistola al Bailo di Costantinopoli*, tit.: «Copia di una altra l(ette)ra scritta p(er) zua(n) dario / secretario al baylo adi 11 Luio 1485»; inc.: «Magnifice (et) g(e)n(er)ose d(omi)ne»; expl.: «Data Incastris regis turcor(um) die xi^o Iulij»;

cc. 34v-35v: BERNARDO DEL ROY, *Epistola del re di Spagna*, tit.: «Copia di vna l(ette)ra nar(r)a lecosse [sic] / digranata p(er) il re di spagna»; inc.: «Essendo li fati deli n(ost)ri»; expl.: «Data Ingranata adi .7. zener m^o cccclxxxxij / Bernardo del Roy»;

c. 35v: *Epistola del re di Spagna al Doge*¹⁴¹³, tit.: «Copia dilal(ette)ra dil re di spagna al / doxe di veniexia p(er) granata»; inc.: «Al illustrissimo duque de venecia nostro muy / caro»; expl.: «De la ciudad de granada ados dies / de henero m^o cccc lxxxxij agnos.»;

c. 36r: *Epistola a Pietro Contarini*, tit.: «Atergo / Magnifico (et) clarissimo benefactori meo / precipuo d(omi)no petro contareno .q(uondam). cl(arissi)mi / D(omi)ni Iacobi dentur padue.»; inc.: «Quanto sij memore (et) di emendarmi prompto»; expl.: «Ex vrbe veneta die 16 septe(m) / bris m^o cccc lxxxiiii / S(er)uunculus F G [?]»;

cc. 36v-38r: *Notizie sul conclave del 1492*, tit.: «An(n)o m^o cccclxxxxij die 2 augusti»; inc.: «Cardinali dilaromana chiesa reduti / inconclauì ad Elizer elsum(m)o pont(ifice) / Rodrigo borgia da satiuu»; expl.: «dinadal iui aroma si ritrouoe»;

cc. 38r-v: *Benefici papali*, tit.: «Beneficij dispensadi In lacreatio(ne) / dil sum(m)o pontifice alex(andr)o vj»; inc.: «Alcardinal ascanio el suo palazzo fornito»; expl.: «chiamato poi cardinal mo(n)real»;

c. 38v: *Notizie sul conclave del 1492*, tit.: «Camere inconclauì p(er) sorte butade / (et) le scommesse atanto p(er) cento alpa / pato qualli Introno ... /... / (et) sono cardinali numero xxiiij»; inc.: «A El R(euerendissi)mo cardinal di napoli»; expl.: «Z R(euerendissi)mo cardinal s(an) piero invincula duc(ati) 13.»;

c. 39r: *Epistola*, tit.: «Copia di vna L(ette)ra venuta / Di roma»; inc.: «Salue reuerende pater et c(etera) Io so bene che»; expl.: «EL R(euerendissi)mo cardinal de migliori frazoso»;

c. 39v: GIAN MATTIA GIRALDI, *Epistola a Omobono Gritti*, tit.: «Capitolo di una l(ette)ra di s(er) zua(n) mathio giraldo / ad s(er) homobo(n) gritti data Inroma adi 28 auo / sto 1492. Elqual era col cardinal.»; inc.: «Mag(nifi)ce et hon(orabilis) et c(etera) frater»; expl.: «sop(ra) tuto hauessimo gra(n) caldo et c(etera)»;

c. 40r: *Notizie sull'elezione del Patriarca di Venezia del 1492*, tit.: «1492 Die 18 Septembris Inrogatis»; inc.: «Electo patriarcha di venexia Inluogo del R(euerendissi)mo Inxpo / padre D. D. Mapheo Girardo Cardinal dila / romana chiesa achi dio perdoni / R(euerendissimo) Don

¹⁴¹³

In spagnolo.

Dominicho pasqualico monaco»; expl.: «Et cussi fopoi p(er) elsum(m)o pontifice al(e)x(andr)o vi° confirmato»;

c. 40r: *Versi adespoti*¹⁴¹⁴, tit.: «Dyambre tumu...s epit... / mantue fuit p(ro) Iusti... 1494»¹⁴¹⁵; inc.: «Si lubet viator»; expl.: «satis tibi nota jam sum»;

c. 40v: *Notizie sui cardinali nominati da Alessandro VI*, tit.: «M° cccc lxxxxiii Die xx sept(embri)s rome»; inc.: «Xij Cardinali publicati p(er) lasantita dilsanto / padre alexandro sesto pontifice inconcistorio / citati li cardinali et c(etera) iux(ta) ilco(n)sueto»; expl.: «D. Fratello dilre di polana [*sic*] (et) hungaria»;

c. 40v: *Formule d'indirizzo ai cardinali*, tit.: «Questi sono lititoli dati aquelloro siri / trouono esser in roma»; inc.: «S(ancti). Dyonisij R(euerendissi)mo in xpo patri D(omi)no»; expl.: «cardinali delonado dignissimo»;

c. 40v: *Elenco degli elettori dell'Imperatore*, tit.: «Electores Imp(er)atoris siue regis / romanor(um)»; inc.: «Marguntinus Triuerensis coloniensis»; expl.: «est scrutator eorum»;

cc. 41r-42r: MARIN SANUDO, *Commento al XIII libro delle Metamorphoses di Ovidio*, tit.: «Marini Sanuti Leonardi Filij Jn / xiii L(ibros). ouidij methamorphoxios»; inc.: «Academici condiscipuli q(ue) suauissimi»; expl.: «Actu(m) in co(n)trata s(ancti) bartholamei Inacademia Magistri / Macharij de Kamerino an(n)o d(omi)ni 1489 etatis mee an(n)o / xv uero ~~xiiii~~ Die xxix Dezembris»¹⁴¹⁶;

cc. 42r-v: *Prosa adespota e anepigrafa*, tit.: «Alio Die»; inc.: «Fertus [*sic*] de socrate quod cu(m) ad adiscendu(m)»; expl.: «pro nu(n)c satis»;

c. 43*r: BRICIUS EPISCOPUS, *Epistola*, tit.: «Epistola bricij episcopij Tunisij siue Tunie»; inc.: «Bricius Dei (et) apostolice sedis episcopus Tunis / a uoi honorandi homeni»; expl.: «an(n)o D(omi)ni 1494»;

c. 43*r: *Epigrafi*¹⁴¹⁷, tit.: «In eccl(esi)a fratru(m) minor(um) venecijs / In quadam capella»; inc.: «Melchiori Triuisano»; expl.: «filij posuere»; tit.: «In eccl(esi)a s(an)cti Zacharie retro / altare q(ue) [*sic*] est in medio eccl(esi)e»; inc.: «Gaspar auidua huc»; expl.: «frisci [?] fratrum»; tit.: «In agro veron(ensi) ad torri sup(er) lagu(m)»; inc.: «Domitius calderinus hic natus»; expl.: «hoc marmor posuit»; inc.: «Asta viator puluerem vides»; expl.: «tuis oculis debes 1478»; tit.: «Liniaci sub logia»; inc.: «Quis fuerim merlinus oddo»; expl.: «iura dedi an(n)o»;

c. 43*v: *Epistola del Sultano al Bailo di Costantinopoli*, tit.: «Copia di vna l(ette)ra Scrita p(er) elsignor Turco / al nostro baylo inco(n)stantinopoli 1480»; inc.: «Sultan mehmet dei gratia

¹⁴¹⁴ Cancellati con un tratto diagonale.

¹⁴¹⁵ Parte del titolo raschiata e quindi illeggibile.

¹⁴¹⁶ Citato in Brown, *Itinerario*, p. VII.

¹⁴¹⁷ Cancellate con un tratto diagonale.

totius Asye grechie victoriosis / simi Imperator»; expl.: «adi 5 denouembrio 1480 nota la [sic] nome / dil signor Turco fato a modo di certo signal ese(m)plara [sic]»;

c. 44r: FRANCESCO MONTEFALCO, *Epistola ad Antonio Sanudo*, tit.: «Epistola francisci montisfalci ad anto / nium sanutum Leo(nardi) filiu(m)»; inc.: «Statuera(m) clar(issi)me co(m)pater ante adue(n)tu(m) meum»; expl.: «erit deditissimus tibi co(m)pater / fra(n)ciscus montifalcus atergo et c(etera)»;

c. 44r: PSEUDO-GERMANICO, *Versi*,¹⁴¹⁸, tit.: «Iulij cesaris Carmina»; inc.: «Trax puer astricto glacie»; expl.: «cetera dixit aquis»; (*Anthol.*, 709, 1-6);

c. 44r: PSEUDO-GERMANICO, *Versi*,¹⁴¹⁹, tit.: «Eiusde(m) epit(aphium) p(er) cynea milite»; inc.: «O patrie rector»; expl.: «est papia sepulcri» (WALTHER 12854);

cc. 44v-45r: CARLO BARBAVARA, *Epistola a Bernardino Figino*, tit.: «Epistola Caroli Barbavare mediolan(e)n(sis) / Atergo / Venerabilis Decretor(um) Doctori honor(abili) D(omi)no bernar / dino Figino Dentur venecijs»; inc.: «Scribis eleganti epistola»; expl.: «ex medio lano / x^o decembris 1494 / V(este)r Carolus Barbavarra [sic]»;

c. 45r: *Versi adespoti*¹⁴²⁰, tit.: «Nota incerto auctore»; inc.: «Sfortia no(n) claro»; expl.: «sub Joue natus erat»;

c. 45v: GIOVAN BATTISTA ADRIANI, *Epistola a Benedetto*, tit.: «Joan(n)es baptista De adrianis indagatori / Medicine Solertissimo D(omino). b(e)n(e)dicto salute(m)»; inc.: «Omnes aiunt philosophi virtute(m)»; expl.: «vale idibus xbris / Atergo / D(omi)no benedicto Medice artis professori Tam / acuratissimo quam Doctissimo»;

c. 45v: *Profezia*, tit.: «Profetia De pascha»; inc.: «Veniet regina Q(ue) cu(m) quadraginta sex coronatis»; expl.: «Maxima dabit Letitia»;

cc. 46r-47r: COLUCCIO SALUTATI, *Declamatio Lucretiae*, tit.: «Quedam declamationes Colutij / Florentini Cancelarij»; inc.: «Lucretia Spurij Lucretij filia»; expl.: «impudicis licitam fore vitam / Τελοσ» (BERTALOT, II, 11251; Follak, *Lucretia*, pp. 207-15);

c. 47v: *Sull'elezione dell'Imperatore*, tit.: «Isti eligunt Romanu(m) Imperatore(m)»; inc.: «Imprimis archi episcopus maguntinus»; expl.: «Hec ex praticcha Ca(n)cilarie rome»;

c. 48r: FERDINANDO I DI NAPOLI, RE, *Epistola ad Alonso Davalos*, rubr.: «Fertinandus [sic] Rex et c(etera)»; inc.: «Alonso dauolo Tu quidem victoriam nobis»; expl.: «vale ex nostris felicibus castris ad flume(n) aufidum / x^o Junij m^o cccc lviii^o» (BERTALOT, II, 23350; *Opusc. sic.*, VII, p. 230);

¹⁴¹⁸ Cancellati con un tratto diagonale.
¹⁴¹⁹ Cancellati con un tratto diagonale.
¹⁴²⁰ Cancellata con un tratto diagonale.

cc. 48r-v: FERDINANDO I DI NAPOLI, RE, *Epistola a Ercole d'Este*, rubr.: «atergo / Ill(ustrissimo) (et) potenti d(omi)no herculi hestensi Duci fer(r)arie / mutine (et) regis marchioni et c(etera) / Fertina(n)dus [sic] rex ac ill(ustrissime) (et) potens amice n(oste)r carissime et c(etera)»; inc.: «Littere uestre xx. p(rese)ntis»; expl.: «Data In nostra Ciuitate Capue Die / xxviiij Augusti m^o cccc lxxj»;

c. 48v: PIETRO RONDO, *Epistola a Iacopo Antonio Marcello*, rubr.: «Petrus De rondo Brixien(sis) Clarissimo Jacobo anto / nio marcello salutem»; inc.: «Quo in loco res nostre sint»; expl.: «Ex Brixia K(a)l(endas) Decembr(is) 1439» (BERTALOT, II, 18598);

c. 49r: PIO II, PAPA, *Orazione*, tit.: «Grauissima (et) xpianissima verba pij po(n)tificis maximi / ad sacru(m) collegiu(m) R(euerend)or(um) d(omi)nor(um) cardinaliu(m) q(uo)n(iam) ill(ustrissi)mus / venetor(um) senatus arma sumpsit contra per fi / dum maochmetum [sic] Turchu(m) m^o cccc lxiii»; inc.: «Ecce ecce quo modo Deus»; expl.: «De expeditione facienda pro / An(n)o futuro» (BERTALOT, II, 5552);

cc. 49r-v: PIO II, PAPA, *Orazione*, rubr.: «Responsio pij pape secundi Ad oratores / regis Francie»; inc.: «Responsuri verbis vestris Insignes oratores»; expl.: «de malo» (BERTALOT, II, 20100; Mansi, *Pio*, II, pp. 40-72);

cc. 50r-v: *Epistola*, rubr.: «Ep(iscop)us Torcellanus Ad episcopu(m) / scutarenssem epistola»; inc.: «Defecit Indocumentis Tuis anima mea»; expl.: «no / tus sum nimis»;

cc. 50v-51r: *Tesi eretiche*, rubr.: «Nota isti sunt fructu eresi isti curie pro istis festiui / uitatibus [sic] qui faciunt comotione(m) magna(m) incuria / ista pro ducti aquoda(m) monaco Johan(n)e balien [sic] Insacra / scriptura licentiato parisiensi (et) publice predicanti / Parisij»; inc.: «p(rim)o Ad nulla precepta tenentur christiani»; expl.: «Inbonis tem / poralibus (et) virtutibus»;

cc. 51r-53r: <ANDREAS ZUCCOMAKEHIUS>, *Epistola a Sisto IV*¹⁴²¹, rubr.: «Die 9 i(n) co(n)silio Imbasilea an(n)o d(omi)ni 1482»; inc.: «Beatissime pater notu(m) facimus paternitati tue»; expl.: «Datu(m) Basilee anno d(omi)ni 1482 Indie anunciationis [sic] / virginis gloriose marie»;

c. 53v: <ANDREAS ZUCCOMAKEHIUS>, *Nota*, rubr.: «Nota Instrumentu(m)» inc.: «Ego Andreas archiep(iscop)us craynensis An(n)o D(omi)ni 1483»; expl.: «hora (et) pontificatu pro ut supra»;

c. 53v: <JOHANNES DELE WOESTINE>, *Nota*, rubr.: «In fine Instrume(n)ti»; inc.: «Et ego joha(n)es dele woestine clericus Dyocesis ca / meracensis»; expl.: «rogatus (et) requisitus»;

c. 54r: PSEUDO-FLAVIA GIULIA ELENA, *Epistola al figlio Costantino*, rubr.: «Helena mater

¹⁴²¹

In corrispondenza di questa epistola, legato un estratto cartaceo che la descrive.

Augusti Circu(m)venta aJudeis cu(m) esset / Inbithinia cu(m) duobus nepotibus Augustus con / stante (et) constantino ita ut pene Judea teri [sic] / potuisset Inde scripta ad eum transmisit»; inc.: «Domino semper augusto filio constantino»; expl.: «poposceris Impetrabis»;

cc. 54r-v: PSEUDO-COSTANTINO, *Epistola alla madre Elena*, rubr.: «Adhec ille rescripsit.»; inc.: «Domine matri helene semper auguste»; expl.: «ad fide(m) xpi conuersi sunt»;

c. 54v: PSEUDO-PUBLIO LENTULO, *Epistola de imagine Christi*, rubr.: «Epistola Lentuli ad senatores de xpo / Inannalibus rome reperta»; inc.: «Temporibus octauiani cesaris cu(m) ex uniuerssi [sic] mundi par / tibus»; expl.: «vale ex hyerosolimis k(a)l(endas) Dece(m)bribus [sic]» (BERTALOT, II, 1371; DOBSCHÜTZ, *Christusbilder*, II, p. 319**);

c. 55r: *Traduzione latina di TITO GIUSEPPE FLAVIO*, De antiquitatibus Iudeorum, XVII [?], rubr.: «Ex Josepho L(ibr)o xvij De antiquitatibus / Judeorum»; inc.: «Fuit autem eiusdem Temporibus»; expl.: «(et) nome(n) perseuerat / (et) genus»;

c. 55r: *Formula d'indirizzo al Sultano di Babilonia*, rubr.: «Hic titulus Dirigitur Soldano / Babilonie asuis subditis»; inc.: «Serenissimo potentissimo (et) excelentissimo [sic] D(omi)no Soldano»; expl.: «Ex libro marini sanudo dictus Torxello de ve / necijs de ciuitate riuoalti an(n)o m ccc [sic] xxiiij (et) ante vj»;

c. 55r: *Nota*, rubr.: «Nota de cesare»; inc.: «Dixit gregorius [sic] Trapexontius inquada(m) digressione»; expl.: «male precincto»;

c. 55v: MICHELE MOROSINI, *Ducale*, rubr.: «Atergo / Magnificis (et) potentibus d(omi)nis prioribus artium / populi (et) comunis perusij»; inc.: «Michael Maureceno dei gracia Dux venetiariu(m)»¹⁴²²; expl.: «Data in nostro Ducali palatio Die xvj Junij Indictio(n)e / quinta M° ccc lxxxij»;

c. 55v: *Formula d'indirizzo ad Alfonso d'Aragona*, tit.: «Titulus Regis Alfonxi»; inc.: «Alfonsus dei gratia rex aragonu(m) sicilie»; expl.: «paterna(m) benedictione(m) et c(etera)»;

cc. 56r-v: COSTANZA MALATESTA, *Epistola al duca di Milano*, rubr.: «Epistola D(omine). Constantie de malatestis / ad ill(ustrissi)mu(m) Ducem mediolani»; inc.: «Jnnumerabilem letitia(m) illustrissime pri(n)ceps»; expl.: «Decus principum (et) Dulces germa / nos meq(ue) vna tue (crux).»;

c. 56v: MARIN SANUDO, *Orazione*, tit.: «Marini sanuti L(eonardi). F(ili)j. oratio.»; inc.: «Profecto magnifici presides»; expl.: «patres optimi consulite uos seniores (et) c(etera)»;

c. 56v: *Nota*, tit.: «Nota»; inc.: «Jn no(m)i(n)e sanctissime (et) Indiuidue trinitatis aquo ipsius»; expl.: «uobis omnibus [sic]»;

c. 57r: *Nota su Granada*, tit.: «Nota De Granada»; inc.: «Serenissimus Rex hispanie dedit»;

¹⁴²² Prima parola rubricata.

expl.: «Quieta remansit»;

c. 57r: *Descriptio urbis Granate*, tit.: «Descriptio vrbis granate»; inc.: «Habet In ambitu muror(um)»; expl.: «maximu(m) q(uo)d tenetur»;

c. 57r: *Nota sulle munizioni trovate a Granada dopo la sua espugnazione*, tit.: «Munitiones que Reperiuntur Jn vrbe»; inc.: «Primo Curace n° 150000»; expl.: «dorade 22000»;

c. 57v: *Epistola a Ferdinando d'Aragona e Isabella di Castiglia*¹⁴²³, tit.: «Ferdinando hispanie regi et / helisabeth regine victoribus»; inc.: «Quod ambo beticam»; expl.: «Burchionensis posuit»;

c. 57v: ERMOLAO BARBARO, *Epistola a Ferdinando d'Aragona e Isabella di Castiglia (excerpta)*¹⁴²⁴, tit.: «aliud p(er) hermolau(m) barb(arum) / Diuo ferdina(n)do et diue helisabeth / hyspaniaru(m) Inuictis(simis). regibus»; inc.: «Quod studio propagande»; expl.: «pont(ifice) max(imo) / approbante D. D.»;

c. 57v: ALDUS [?], *Epitaffio per fra Basilio da Sivilgia*,¹⁴²⁵ tit.: «Epit(aphium) fratris basilij hypsalen(sis) fratris / in mon(asterio) s(an)cti michaelis de mu / rano or(dinis) camaldulen(sis) p(er) aldu(m)»; inc.: «Lector rogo pedem siste rem miram»; expl.: «scires voleba(m)»¹⁴²⁶;

cc. 58r-v: LEONARDO SANUDO, *Epistola a Pietro Barozzi*, tit.: «Ep(istol)a Leonardi sanuti ad petru(m) baroziu(m)»; inc.: «Domino petro barozio Leonardus Sanutus salutem. / Volens frater carissime»; expl.: «Valete secundo ka / lendas nouembr(is) m° cccc lxxvij»;

c. 58v: *Epistola*, inc.: «Fuisset officium meu(m) R(euerendissi)me inchristo pater»; expl.: «semper supliciter comendo»;

c. 59r: GIROLAMO MORETO, *Epistola a Francesco Sanudo*, tit.: «Atergo / Magnifico (et) clarissimo patrono meo / peculiari d(omi)no francisco sanuto ca / pitaneo padue dignissimo»; inc.: «Scripsi heri satis»; expl.: «vale venetijs / xvij Julij 1480 / Seruus hieronymus moretus»;

c. 59r: GIROLAMO MORETO, *Epistola*, tit.: «Alia epistola»; inc.: «Ecce ecce qua(m) atrociter»; expl.: «venetijs viij / augusti 1480 / idem hironimus [sic] moretus»;

c. 59v: GIROLAMO MORETO, *Epistola*, tit.: «alia ep(isto)la»; inc.: «Postea qua(m) l(itte)ras heri»; expl.: «venetijs viiij augusti 1480 / Seruus hieronymus moretus»;

c. 59v: ANTONIO FACINO, *Epistola a Galeazzo Facino*, tit.: «Atergo / Spectabili viro consanguineo hor(natissi)mo / D(omino) galeacio facino artiu(m) doctori»; inc.: «Salue mi dulcis(si)me galez»; expl.: «Mediolani Die 3° septembr(is) 1490 / Tuus pr(es)b(ite)r antonius

¹⁴²³ Cancellata con un tratto diagonale.

¹⁴²⁴ Cancellata con un tratto diagonale.

¹⁴²⁵ Cancellata con un tratto diagonale.

¹⁴²⁶ Ultime parole raschiate.

Facinus» (Gargan, *Facino*, p. 266¹⁴²⁷);

cc. 60r-v: GIROLAMO MORETO, *Epistola*, inc.: «Spes derhodior(um) salute»; expl.: «venetijs Die xxvj augusti / M^o cccc lxxx / S(er)uus hironimus moretus»;

cc. 60v-61r: GIORGIO MERULA, *Epistola a Marco Basilio*, inc.: «Georgius merula alexandrinus ornato adole / scenti marco basilio»; expl.: «Ex / Alexandria Die xxiiij octobris M^o cccc lxxxiiij»;

cc. 61r-v: GALEAZZO FACINO, *Epistola a Santoro siculo*, tit.: «Atergo / Egregio artium doctori D(omino). magistro / sanctor(um) siciliano amico suo .V.»; inc.: «Galeatius facinus S(alutem). D(icit). santor(o) suo Etsi detua / que est apud me»; expl.: «Patauij / m^o cccc lxxx xviiij calendas [*sic*] octobris raptissime»;

c. 61v: *Epistola a Porfirio da Camerino*, tit.: «atergo / R(eueren)do inxpo patri d(omi)no porphirio camerti / patruo suo amantissimo venecijs»; inc.: «Varias res his l(itte)ris»; expl.: «nihil aliud vale patauij / m.v.n.»;

c. 61v: *Nota*, tit.: «Nota»; inc.: «Vnde uenis despaciato uenio»; expl.: «nu(n)c maturescit uua et c(etera)»;

c. 62r: TESEO BARBARO [?], *Epistola a Marin Sanudo*, inc.: «Magnifice D(omi)ne Marine Qva(m)uis sexto k(a)l(end)as maij»; expl.: «vale patauij Qvinto k(a)l(end)as / Julij / Theseus barbobus [*sic*] de soncino / seruus ac fidelis (et cetera)»;

c. 62r: BARTOLOMEO TREVISAN, *Epistola a Marin Sanudo*, tit.: «Bartholameus Triuixanus Marino sanuto salutem»; inc.: «Si multa signa»; expl.: «humilis seruator te come(n)do 1476»;

cc. 62r-63v: GIOVANNI TESTA, *Epistola a Marin Sanudo*, tit.: «Johan(n)es testa legu(m) doctor salutem dicit / Marino sanuto uti filio dilecto»; inc.: «Scio equidem quanta cu(m) efichatia»; expl.: «vale ex sanguineto / nono idus martij m^o cccc lxx viiiij»;

c. 64r: LEONARDO SANUDO, *Epistola a Jacopo Zeno*, rubr.: «Atergo / Reuerendisimo inxpo patri (et) domino domino / jacobo zeno Patauino episcopo dignissimo»; inc.: «Reuerendi(ssi)mo inxpo patri (et) d(omi)no obseruandi(ssi)mo Leona(r)dus / Sanutus S(alutem). D(icit). Et si omni t(em)p(o)re»; expl.: «Ex venecijs Die xii may 1474»;

cc. 64r-v: FRANCESCO SANUDO, *Epistola a Jacopo Marcello*, rubr.: «atergo / Magnifico ac clarissimo d(omi)no Iacobo Marcelo / uti patri hon(orabili)»; inc.: «Cum hoc mane»; expl.: «Ex patauij die m^o cccc lxxxviiiij / Tuus Franciscus sanutus / Padue capitaneus.»;

cc. 64v-65r: LEONARDO SANUDO, *Epistola a Francesco Sanudo*, rubr.: «Leona(r)dus sanutus fran(cisco). Suo pl(urimum). Se come(n)dat»; inc.: «Cogitanti mihi persepe»; expl.: «Idq(ue)

¹⁴²⁷

Tratta da questo codice.

frequens pergas magnus cumulatur aceruus / ide(m) Leonardus sanutus / Fer(r)arie vicedominus»;

c. 65r: GALEOTTO MARZIO, *Epistola a Domenico Stella*, rubr.: «Galeotus Martius Dominico Stelle salutem»; inc.: «Carcer teterimus (et) tenebre»; expl.: «Vale in vrbe / veneta Ex carcere m° cccc lxxvii» (Brown, *Itinerario*, p. XIX¹⁴²⁸);

cc. 65v-67r: *Epistola dei fiorentini a Sisto IV*, rubr.: «Epistola rei pu(blice) Flore(n)tine ad sixtu(m) quartu(m) R(oma)nu(m) po(n)tifice(m)»; inc.: «Mirati primu(m) sumus beatissime pater»; expl.: «Dat(um) Florentie m° cccc lxxviii / Priores libertatis (et) p(o)p(u)li flore(n)tini / vexill(ifer) Iustitie»;

c. 67r: GIORGIO MERULA, *Epistola a Marin Sanudo*, rubr.: «Georgius Merula alexa(n)drinus Marino sanuto .s(alutem).»; inc.: «Marine salue per gratu(m) fuit»; expl.: «vale venecijs Quinto / Kalendas septembris m° cccc lxxxiiij / Atergo / Generoso adolescenti marino sanuto p(at)ricio veneto»;

cc. 67v-68r: GIOVANNI DEDO, *Epistola*, rubr.: «Ioan(n)es dedus scribar(um) maior dei gratia nuper electus / batistam fregona(m) viru(m) excelente(m) [sic] amicor(um) q(ue) p(re)cipuu(m) / salute plurima Impartitur»; inc.: «D(omi)nus Magister Joan(n)es / sigismu(n)dus uir»; expl.: «vale / Ex vrbe veneta m° cccc lxxxij»;

c. 68r: LEONARDO SANUDO, *Orazione a Francesco Sanudo*, rubr.: «Leonardi sanuti uiri patricij veneti oratio ad / Franciscum sanutum fratre(m) brixie capitaneu(m) / per Marinu(m) sanutu(m) eius filiu(m) habita 1470»; inc.: «Velem [sic] clarissime patru(e) [sic]»; expl.: «Dominatio vestre habita Venetijs»;

cc. 68r-v: MARIN SANUDO, *Orazione a Francesco Sanudo*, rubr.: «Oracio marini sanuti leonardi Filij habita cora(m) / Mag(nifi)co D(omi)no Francisco sanuto verone pretori»; inc.: «Siquis qua(m) est hodierna die»; expl.: «magis p(er) agas postulamus Dixi»;

cc. 68v-69r: MARIN SANUDO, *Epistola a Filippo Tron*, rubr.: «Atergo / Magnifico ac clarissimo d(omi)no philippo trhono G / serenissimi d(omi)ni d(omini). ducis venec(iarum) uti patri hon(orabili)¹⁴²⁹ // Magnifico viro philippo trono Marinus sanutus / q(uondam) D(omini). Leonardi salute(m) plurima(m) Dicit»; inc.: «Sera gratulatio reprimi»; expl.: «Ex sanguineto octauo die augusti m° cccc lxxviiiij»;

c. 69v: MARIN SANUDO, *Epistola a Davide Corner*, rubr.: «Marinus sanutus Leonardi filius Dauit cornelio petri / Filio Fratri uti ama(n)tissime salute(m) plurima(m) Dicit»; inc.: «Si uales gaudeo»; expl.: «Ex sanguineto pri / mo kalendas hoctobris m° cccc lxxxviiiij»;

c. 69v: MARIN SANUDO, *Epistola ad Angelo Da Monte*, rubr.: «Marinus sanutus angelo de

¹⁴²⁸ Tratta da questo codice.

¹⁴²⁹ La rubrica prosegue a c. 69r.

monte cancelario Mag(nifi)ci / comitis Antonio de marsiano salutem.»; inc.: «Cupio sum(m)op(er)e pater ama(n)tissime»; expl.: «Vale Ex sanguineto nonas octobris»;

c. 70r: *Epistola*, inc.: «Tercio idus kalendas noue(m)bris accepi inqua(m)»; expl.: «Vale Ex / sanguineto Kalendas decembris 1478»;

c. 70r: FRANCESCO RICCIO, *Epistola a Marin Sanudo*, rubr.: «Franciscus ricius cremone(n)sis Marino sanuto bone In / dolis adelosce(n)ti S(alutem). D(icit). P(lurimam).»; inc.: «Si huic Mercurio»; expl.: «studia incitabit vale»;

c. 70v: MARIN SANUDO, *Epistola a Leonardo Sanudo*, rubr.: «Marinus sanutus Leonardi filius Magnifico ac clar(issi)mo / Leonardo Sanuto patruo suo se plurimu(m) come(n)dat»; inc.: «Et si calamus meus»; expl.: «Ex sanguineto Kale(n)dijs madij 1479»;

cc. 70v-71r: FRANCESCO SANUDO *Epistola a Marin Sanudo*, rubr.: «Nobili Ingenio adolescenti Marino Sanuto G / D(omi)ni Leonardi nepoti carissimo»; inc.: «Littere mihi tue fili»; expl.: «Vale Venecijs / xi° kalendas maias m° cccclxxviii / Patruus Fra(n)ciscus sanutus»;

cc. 71r-v: LEONARDO SANUDO, *Epistola ad Antonio Donà*, rubr.: «Leonardus sanutus antonio Donato .s(alutem). pl(urimam) Dicit»; inc.: «Michi persepe quicq(uam)»; expl.: «Vale sexto nonas / Iulias m° cccc lxi venecijs»;

c. 71r: ANGELO DA MONTE, *Epistola a Marin Sanudo*, rubr.: «Nobili (et) optime Indolis adolescenti Marino sanu / to patricio veneto Angelus demonte salute(m)»; inc.: «Accepi litteras tuas»; expl.: «vale verone octauo idus noue(m)bris 1478»;

c. 72r: MARIN SANUDO, *Epistola a Niccolò Dal Legname*, rubr.: «Marinus sanutus presbitero nicolao alignamines.»; inc.: «Scio equidem quanta cu(m) eficitia»; expl.: «Vale Et me infiliu(m) ama sang(uineto) qui(n)to idus junij 1478¹⁴³⁰»;

cc. 72r-v: NICCOLÒ DAL LEGNAME, *Epistola a Marin Sanudo*, rubr.: «Presbiter nicolaus salute(m) plurima(m) dicit Mari / no sanuto discipulo suo»; inc.: «L(itte)re tue mihi gratissime»; expl.: «Vale sanguineti octauo idus augusti m° cccclxxviii»;

cc. 72v-73r: MARIN SANUDO, *Epistola a Francesco Sanudo*, rubr.: «atergo / Magnifico ac clar(issi)mo uiro d(omi)no Francisco / sanuto capitaneo padue dignissimo tanqua(m) [sic] / patri hon(orabili) / Magnifico viro Francisco sanuto Marinus sanuto .s(alutem).»; inc.: «Cum primu(m) venetias applicui»; expl.: «Ex venecijs Tercio nonas / maias m° cccc lxxx.»;

c. 73r: PIETRO GIANESIO, *Epistola a Marin Sanudo*, rubr.: «Pierius gianecius sculus marino sanuto veneto / patricio .S(alutem). p(lurimam). D(icit).»; inc.: «Marine decus nostrum»; expl.: «venecijs xi° Julij m° cccc xxxij / Atergo»; rubr.: «Ornatissimo (et) spectato adolescenti Marino /

¹⁴³⁰ Anno aggiunto in margine, in inchiostro nero.

sanuto patricio generosissimo (et) domino / obseruando padue» (CIAN, *Ricordi*, pp. 6-7¹⁴³¹);

c. 73v: PIETRO GIANESIO, *Epistola a Marin Sanudo*, rubr.: «Atergo / Spectatissimo (et) g(e)n(er)oso adolescenti Marino sa / nuto litteraru(m) ornatissimo veneto p(at)ricio / (et) amicorum primo padue»; inc.: «Salue amicoru(m) In memor»; expl.: «Venecijs 18° septembris 1482 / Tuus ut semp(er) pierius siculus / artiu(m) (et) medicine doctor» (CIAN, *Ricordi*, p. 7¹⁴³²);

c. 73v: GIANFRANCESCO ROTA, *Epistola a Marin Sanudo*, rubr.: «Johannes franciscus rota marino sanuto sal(utem) pl(urimam) dicit»; inc.: «Sum(m)a humanitas (et) singularis b(e)niuele(n)tia»; expl.: «venecijs ex edib(us) solite habitationis die(m) [sic] x° feb(rariu)s 1484»;

cc. 74r-v: MARZIALE DA BRESCIA, *Epistola a Marin Sanudo*, rubr.: «Marcialis brixienis Marino sanuto .s(alutem). p(lurimam) Dicit»; inc.: «Amicor(um) proprium est»; expl.: «Vale iter(um) / iiii calen(das) [sic] octobres Mcccclxxxii Venecijs»;

c. 74v: GIANFRANCESCO BOCCARDO, *Epistola a Marco Antonio Sabellico*, rubr.: «Marco Antonio sabellico»; inc.: «Marinus sanutus vir patricius»; expl.: «ad se mittere velis qua(m) primum / pylades suus» (Brown, *Itinerario*, p. XLIII¹⁴³³);

c. 74v: LUDOVICUS CONDIUTOR, *Epistola a Marin Sanudo*, rubr.: «Marino sanuto p(at)ricio Veneto»; inc.: «Accipe magnifice d(omi)ne Marine»; expl.: «Vale Decus Iuuenum Ex padua 1479 / Ludovicus condiutor / seruior»;

c. 75r: PIETRO DOLFIN, *Epistola a Pietro Mocenigo*, rubr.: «magnifico d(omi)no petro mocenigo procuratori capita / neo generali Petrus delphinus salutem»; inc.: «Cum mente (et) cogitatione recolo»; expl.: «vale die 10 maij 1474 venecijs»;

cc. 75r-v: NICCOLÒ GUPALATINO, *Epistola ad Antonio Donà*, rubr.: «Atergo / Clarissimo oratori venetoru(m) d(omi)no antonio do / nato domino singularissimo de(n)tur rome»; inc.: «Saluus sis orator»; expl.: «Viterbij 1474 Die 24 septembris / sed Die .11. octobris Dictus D(omin)us Leonardus / sanutus pater oli(m) meus rome obiit et c(etera) / Nicolaus gupalatinus phisicus / Venetus tuus»¹⁴³⁴;

c. 75v: *Nota*¹⁴³⁵, inc.: «Dixit gregorius [sic] trapexo(n)tius inquadam digressione»; expl.: «male precincto»;

c. 76r: ANTONIO CONDULMER, *Epistola a Marco Sanudo*, rubr.: «Atergo / Magnifico (et) g(e)n(er)oso d(omi)no Marco sanuto meritissimo / sindaco Ill(ustrissi)mi D(omini). D(ucis). veneciar(um) (et) aparte terre / maiori hon(orabili)» inc.: «Integerrime sanute is qui»; expl.:

¹⁴³¹ Tratta da questo codice.

¹⁴³² Tratta da questo codice.

¹⁴³³ Tratta da questo codice.

¹⁴³⁴ Tre righe di questa lettera sono raschiate.

¹⁴³⁵ Nel margine esterno si legge: «Nota de cesare».

«amicus / Indiget auxilio clare sanute tuo / M(agnificen)cie. T(ue). Antonius condulmario / pischerie prouisor»;

cc. 76r-v: *Epistola a Federico Corner*, rubr.: «Magnifico ac prestantissimo viro d(omino). Federico cornelio / seplurimu(m) recomissum facit .D. cor(nelius). puer ac filius»; inc.: «Licet mihi puero ac pene infantulo»; expl.: «tuo solito / ardentissimo amore co(m)plectere 1479»;

cc. 77r-v: GIOVANNI BARBO, *Epistola*, rubr.: «Atergo / Ill(ustr)ibus ac magnanimis viris d(omi)nis d(omi)no Ruberto exer / citus serenissimi venetor(um) senatus Felicissimo / Imperatori ac d(omi)nis d(ominis). pro consulibus Incastris / Felicissimis venetor(um) p(at)rib(us) meis obs(er)ua(n)dissimis / I e(st) [sic] spes mea»; inc.: «Ill(ustr)is (et) magnifice d(omi)ne»; expl.: «bene valete Qvinto Decimo kalendas / nouembris padue / V(ir). Ill(ustris). D(ominus). Joan(n)es barbus prothonotarius / Imp(er)ij u(est)ri fidelissimus seruus ac / Filius sese comendat»;

c. 77v: *Deposizione*, inc.: «Requisitus amagnifico d(omi)no fra(n)cisco sanuto de hora / electionis»; expl.: «Fortu / na uos fauebit sicut solita est / Ego Iacobus de sexena / astrologus patavinus» (Brown, *Itinerario*, p. VIII¹⁴³⁶);

c. 78r: *Constitutio doctoralis*, tit.: «Constitutio doctoralis»; inc.: «Constitutus Impresntia Iuris»; expl.: «(et) canones et c(etera) ut patet»;

c. 78v: GIORGIO MERULA, *Epistola*, tit.: «Georgius Merula alexa(n)drinus»; inc.: «Petiisti olim a nobis»; expl.: «testimo / nia subiecta co(m)probabu(n)t»;

c. 79r: MICHELE MOROSINI, *Ducale*, rubr.: «Atergo / Magnificis (et) pote(n)tibus d(omi)nis prioribus artium po / puli (et) comunis perusij»; inc.: «Michael mauroceno dei gra(ti)a Dux venetiaru(m)»; expl.: «Dat(um) in n(ost)ro Ducali pala / tio Die xvi Junii Indictio(n)e quinta mill(esim)o ccc lxxxij»;

cc. 79r-v: GIORGIO MERULA, *Epistola al conte di Urbino*, inc.: «Georgius merula alexandrinus comiti vrbini salute(m)»; expl.: «spe illu(m) frustremur vale venetijs»;

c. 79v: FRANCESCO DA SPOLETO, *Epistola ad Andrea Contarini*, tit.: «Atergo / Illustri (et) magnifico d(omi)no andree de contarenis / Inclito Venetiar(um) Duci (et) c(etera)»; inc.: «Ne fama (et) exerciciu(m) Iohan(n)is angelini»; expl.: «Im / pressione muniri / Dat(um) bononie Die vige / simo septimo mensis / marcij / Francischus despoletto de comitib(us) / de campello p(ro) s(an)c(t)a romana(m) [sic] eccl(es)ia / potestas ciuitatis bononie»;

c. 80r: *Epistola a Raffaele Regio*, tit.: «Raphaeli regio»; inc.: «Salue mi amice»; expl.: «fac ut bene valeas»;

cc. 80r-81r: SICCO POLENTON, *Epistola a Guarino Veronese*, inc.: «Sicco polentonus

¹⁴³⁶ Tratta da questo codice.

Guarino Verone(n)si sal(utem) pl(urimam) D(icit). / statuera(m) ad te scribere»; expl.: «Vale ex padua iii kal(end)as aug(usti) 1424» (BERTALOT, II, 22475; Sabbadini, *Guarino*, I, pp. 411-3);

cc. 81r-v: *Nota*, inc.: «Siconus iste composuit [*sic*] catinia ad Iacobum / amicum suum»; expl.: «D(ominus) fra(n)ciscus porcelinus [*sic*]»

c. 81v: *Epistola a Marin Sanudo*, tit.: «Mag(nifi)co d(omi)no marino sanuto pr(es)b(ite)r»; inc.: «Cum ex his oratoribus»; expl.: «cui me comendo / G. M.»;

cc. 82r-v: COSTANZA MALATESTA, *Epistola al duca di Milano*, tit.: «Epistola d(omi)ne co(n)sta(n)tie de malatestis ad ill(ustrissi)mum / ducem mediolani»; inc.: «Jnnumerabile(m) letitia(m) ill(ustrissi)me princeps»; expl.: «co(m) me(n)datos habeas oro / ex camerino et c(etera)»;

cc. 83r-91r: *Trattato retorico*, inc.: «Rethorica d(icitu)r anoo oy [*sic*] idest copia deducte»; expl.: «semp(er) q(ue) arma gestant (et) c(etera) / Τελοσ»¹⁴³⁷;

c. 89r: MARIN SANUDO, *Epitaffio*, tit.: «Epitaphium equitis vincentij vallerij / p(er) me Marinu(m) sanutu(m) leona(r)di filiu(m)»; inc.: «Equis equicelus [*sic*] vincentij»; expl.: «qui obiit anno / D(omi)ni 1485 primo mensis noue(m)bris more / antiquo»;

c. 91v: ANTONIO MORETO E GIROLAMO ALESSANDRINO, *Epistola a Jacopo Zeno*, tit.: «Reuere(n)dissimo Incristo patri (et) domino Jacobo zeno / ep(iscop)o patauino antonius moretus Brixiensis (et) hiro / nimus alexandrinus .S(alutem). P(lurimam).»; inc.: «Jn emendadis [*sic*] imprimundisq(ue) Leonardi aretini»; expl.: «Et nos ut soles ama»;

c. 91v: *Formula d'indirizzo al Sultano di Babilonia*, tit.: «Hic titulus dirigitur soldano babilonie / asuis subditis»; inc.: «S(erenissi)mo pote(n)tissimo (et) excel(lentissi)mo D(omi)no soldano»; expl.: «Ex marino sanudo / dicto Torxello Deuenetijs de ciuitate riolati / Anno M^o ccc^o [*sic*] xxiiii (et) ante vi»;

cc. 92r-v: *Notizie su Ovidio, Tarquinio il superbo e Lucano*, tit.: «Ouidius Regia res scelus est»; inc.: «Preclarissimu(m) poeta(m) ouidiu(m)»; expl.: «tam memoratu digna memo / ria mandetis / Τελοσ»;

c. 92v: LUDOVICO CENDRATA, *Epistola a Giorgio Sommariva*, inc.: «Ludouicus cendrata veronensis G(e)n(er)oso Georgio / summoripe [*sic*] conciui salute(m) Legi septies»; expl.: «verone Die xii octobris 1495 / Atergo spectatissimo (et) g(e)n(er)oso V(iro). D(omino). Georgio / sum(m)oripe conciui honoratissimo venetijs»;

cc. 93r-v: PEDRO RAMOS, *Orazione*, tit.: «Oratio Deuotissima D(omini) petri rami artium Doctori pa / risiensi (et) sacre theologie scolari natio(n)e yspari 1493. / cora(m) ymagine crucifixi»; inc.: «Clementissime (et) misericordiosissime d(omi)ne Ihus xpe»; expl.: «ame(n) p(ate)r n(oste)r

¹⁴³⁷

Testo accompagnato da numerose illustrazioni.

(et) aue maria»;

c. 93v: Pater noster *in versi*, tit.: «pater noster In vij versibus / secu(n)du(m) septem petitiones»; inc.: «o pater alme Tuu(m) nomen sit sanctificatum»; expl.: «Tua nos defendat ab ip(su)m / Amen»;

c. 93v: IOANNES DOMINICUS DE GPERIES, *Epistola a Leone Michiel*, tit.: «Ep(isto)la ad leone(m) michael(e)m cuiusda(m) hu(n)gari»; inc.: «M(agnifi)ce (et) g(e)n(er)ose .D(omine). qua(m)uis Incuria»; expl.: «an(n)o D(omi)ni 1497 ioan(n)es d(omi)nicus de gperies [*sic*] artiu(m) / lib(er)aliu(m) (et) ph(ilosoph)ie doctor atergo M(agnifi)co (et) egregio D(omi)no Leo / Mihaeli [*sic*] d(omi)no (et) amico obseruando»;

c. 3*r: MARIN SANUDO, *Diarii, III (excerpta)*, tit.: «Sanuto Diarij vol III fo 65 Zener 22 AD 1500»; inc.: «E da saper in questi giorni»; expl.: «Si sta mexi tre andar»¹⁴³⁸ (SANUDO, *Diarii, III/1*, col. 89).

ORIGINE

Integralmente autografo di Marin Sanudo in inchiostri di vari colori (nero, marrone chiaro, marrone scuro, viola). A c. 1*r, informazioni sulla pubblicazione di alcuni testi del codice di mano di Valentinelli: «Rawdon Brown edidit epystolam¹⁴³⁹ Pyladi fol. 74 verso /... / Moretus et Squarciafico prefixam Aretini epiystulis edidit anno 1472, sine loco / et typographo.»; a c. 2*r, albero genealogico della famiglia di Sanudo di mano di Doglioni, seguito da una nota di altra mano: «Fuit etiam Marinus Sanutus Benedicti filij; quod discimus ex epistola /.../ ipse studij scribit loc. citato.». Dopo c. 3*, legati quattro estratti cartacei, uno sotto l'altro, numerati da 1 a 4¹⁴⁴⁰; a cc. 5*-14* cinque lettere di Giovanni della Lucia a Rawdon Brown, ciascuna accompagnata dalla rispettiva busta¹⁴⁴¹. A c. 15*r nota: «Narra l'ab. Laugier st. ven. lib. xxvii p. 77 /.../ in q(uest)to mss. pag. 65».

POSSESSORI

Appartenuto a Marin Sanudo; pervenne in seguito a Lucio Doglioni e a Giovanni della Lucia; Rawdon Brown lo acquistò da quest'ultimo nel 1839 e lo donò alla Biblioteca Marciana nel

¹⁴³⁸ Testo vergato da Rawdon Brown (cfr. *infra* POSSESSORI).

¹⁴³⁹ Seguono alcune parole cancellate.

¹⁴⁴⁰ Due dei quali sono ricevute firmate da Giovanni della Lucia, arciprete di Castion.

¹⁴⁴¹ Datate tutte da Castion, il 24 Agosto 1839, il 4 settembre 1839, il 15 novembre 1839, il 23 novembre 1839 e il 10 dicembre 1839.

1845: ultimo passaggio di proprietà certificato da due talloncini adesivi sul contropiatto anteriore, di cui il primo reca anche l'attuale segnatura del manoscritto, e sul secondo si legge: «DONO / DEL SIG. RAWDON BROWN / Anno 1845» (a stampa, eccetto le ultime due cifre dell'anno). Sullo stesso contropiatto, incollati altri due tasselli cartacei, con l'attuale segnatura e una antica: «Classis XIV. / Cod. CCLXVII.»; «LXXXIII. 5.»; sotto, *ex libris* marciano.

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Germania*, pp. 175-6; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 198; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 70-1; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 270; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 489-500.

Edizioni: Brown, *Itinerario*; CIAN, *Gioviana*; CIAN, *Ricordi*; Anthol.; Follak, *Lucretia*; TROVATO, *Epigrammi satirici*.

Studi: RICHARDS, *Facino*, p. 103; *Bull. Cod.*, 1960, n. 884; CAPRA-COLOMBO, *Guarino*, p. 256; ZACCARIA, *Recensione 2*, p. 467; *Bull. Cod.*, 1974, n. 625; SCV, III, 1, p. 341; MENESTÒ, *Lucrezia*, p. 924; ALLENSPACH-FRASSO, *Vicende*; MARX, *Venedig*, p. 355; GARGAN, *Facino*, pp. 262-266; Monfasani, *Collectanea* p. 277; SANUDO, *Le vite*, pp. LXIII-LXIV; MIGGIANO, *Galeotto Marzio*, p. 148; CARRAI, *La corrispondenza*, p. 196; VENDRUSCOLO, *Lorenzo Loredan*, p. 347; GRUBB, *Provincial families*, pp. 289, 292; *Bull. Cod.*, 1997, n. 58; CARACCILOLO, *Sanudo opere stile*, p. 362; Caracciolo, *De origine*, p. IX; SIGNAROLI, *Plauto*, p. 97; GUIDI, *Fрати e umanisti*, p. 57.

53.] Lat. XIV, 286 (=4302)

Cart.; parzialmente autografo di Giovanni Brunacci (1711-72); composito¹⁴⁴²; XV-XIX secc.; cc. I-272 (bianche cc. 4v, 16v, 119v, 120, 127v, 128, 134v, 135, 139v, 141v, 149, 162v, 164r, 165v, 166v, 167v, 168v, 169v, 170r, 171, 175v, 179v, 182v, 189, 194, 198v, 199v, 202v, 205v, 207v, 208, 213, 214r, 215v, 219, 222-223, 224v, 225v, 229-230, 231v, 232-233, 235v, 237r, 239v, 255v, 256v, 257v, 258v, 260, 261v, 263v, 263*, 265v, 267, 268v e 272); fascicolazione non individuabile; mm 300/200x210/70.

Specchio di scrittura a cc. 180r-189v di mm 230x125¹⁴⁴³, per 25/50 righe di scrittura, alla distanza di mm 7/9; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 234r-235r di mm 280x160¹⁴⁴⁴, per 40 righe di scrittura, alla distanza di mm 8; rigatura in inchiostro marrone; altrove, rigatura assente¹⁴⁴⁵.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro nero nell'angolo in alto a destra di ogni carta¹⁴⁴⁶.

Coperta di cartoncino con assi di cartone¹⁴⁴⁷. C. 124 strappo nella parte inferiore¹⁴⁴⁸; c. 174 lacerata e macchiata con inchiostro nero; alcune carte restaurate, in altre margini sfrangiati¹⁴⁴⁹. Tra cc. 224 e 225 inserito un moderno foglio di carta bianco.

Filigrane: cc. 180-189: monti, simile a BRIQUET 11703 (Vicenza 1442); c. 192: monti, senza riscontro nei repertori; cc. 193-194: monti, simile a BRIQUET 11885 (Padova 1460); cc. 195-196: bilancia, simile a BRIQUET 2578 (Ofen 1480); cc. 197-198: uomo, senza riscontro nei repertori; cc. 199, 201: cerchio, simile a BRIQUET 3075 (Reggio Emilia, 1542); cc. 200, 202: filigrana non individuabile; cc. 203-205: uomo, senza riscontro nei repertori; cc. 206-208: frutto, senza riscontro nei repertori; cc. 209-214: uomo, senza riscontro nei repertori; cc. 216-219: monti, simile a BRIQUET 11707 (Padova, 1453); cc. 229-232: monti cerchiati, simile a BRIQUET 11877 (Treviso 1441); c. 266: monti, simile a BRIQUET 11755 (Padova, 1484); c. 270: bilancia, simile a BRIQUET

¹⁴⁴² Codice assemblato con fascicoli di epoche diverse (dal XV al XIX sec.). Prima di ogni fascicolo inseriti cartellini che ne indicano il contenuto. Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 521-7.

¹⁴⁴³ Margini: mm 42x50x25/35x45/55.

¹⁴⁴⁴ Margini: mm 10x40/43x13x10.

¹⁴⁴⁵ Su alcune carte rigati a secco, probabilmente tramite piegatura del foglio, solo i margini laterali.

¹⁴⁴⁶ Vaca a c. 154 (la successiva riceve il 155) e in quella seguente la 263 (=263* nella scheda). Salta il numero 159. Cc. 16 e 122 numerate sul verso; c. 147 riceve il numero, al contrario, nella parte inferiore del recto. Cc. 243-244 recano una numerazione antica (112-113).

¹⁴⁴⁷ Sul dorso, tre targhette cartacee: 1) in alto, con scritto in inchiostro marrone: «MISCELLANEA / Opuscula»; 2) al centro, con scritto in inchiostro marrone: «Classis XIV. / Cod. / CCLXXXVI»; 3) in basso, con scritto: «MANOSCRITTI / 4302 / MARCIANI» (numero meccanico).

¹⁴⁴⁸ Con perdita di testo.

¹⁴⁴⁹ Soprattutto le carte del XV sec.

2509 (Baviera, 1486); cc. 271-272; monti con croce, senza riscontro nei repertori.

cc. 180r-182r: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri*, X, 1, tit.: «Epistola Francisci petrarce ad Karolu(m) cesarem»; inc.: «Precipiciu(m) ho(r)et ep(isto)la Serenissime cesar»; expl.: «dilatam gloriam res(er)uauit. // Franciscus petrarcha laureat(us) deuot(us) tuus.».

Contiene inoltre:

c. 1r: *Busta per lettere*, tit.: «Scymni Chii Holstenii»;

cc. 2r-v: *Informazioni sullo Scymni Chii*, inc.: «Scymni Chii fragmenta»; expl.: «all'Opuscolo di Cosma indopleosta [?]»¹⁴⁵⁰;

c. 3: *Busta per lettere*;

c. 4r: tit.: «Scymni Chii / Ora maritima / Jambis senariis expressa / a Luca Holstenio.»;

cc. 4r-15v: LUCA HOLSTEIN, *Scymnii Chii*, tit.: «Scimni Chii / ora maritima ad Nicomedem Regem Bithiniae.»; inc.: «Unum hoc potissimum obtinet»; expl.: «usque ad Adria maris loca»;

c. 16r: MARCO SERBELLONI, *Lettera a Jacopo Morelli*, tit.: «Regno d'Italia / Venezia li 5 Febbraio 1808. / IL PREFETTO / del Dipartimento dell'Adriatico. / Al Signor Cav. Abbate [sic] Giacomo Di Morelli»; inc.: «Con Decreto di S. M. I.»; expl.: «ho l'onore di protestarmi con vera stima. / Serbelloni»¹⁴⁵¹;

cc. 17r-111r: S. ILDEFONSO, *De virginitate perpetua sanctae Mariae*, I-XI, inc.: «Julianus loquitur Episcopus / dicens: Hildefunus memoria sui tem / poris clarus»; c. 18v: expl.: «frui receptaculo claritatis.» (PL XCVI, coll. 43-4); c. 19r: inc.: «In nomine domini incipit / opusculum prefationis in qua ex / primitur humilis devotio atque / pia confessio sequitur / Deus lumen verum qui illuminas»; expl.: «per nunquam [sic] / finienda secula seculorum. Amen.» (PL XCVI, coll. 53-104);

cc. 111v-113v: *Prologo alla Vita sancti Hildefonsi*, tit.: «Incipit prologus ad Potiscalcum / episcopum.»; inc.: «Ego quidem Pomesanus licet indi / gnus»; expl.: «edita / decimo kal(endas). Februarias.»;

cc. 114r-119r: *Vita sancti Hildefonsi*, 1-7, inc.: «Ecce dapes melliflui illius»; expl.: «Sic enim tibi opus est ut / benedictione» (PL XCVI, coll. 43-8);

cc. 121r-v: *Notizie su Savino Fontana*, tit.: «De Beato Sauino Fontana episcopo et martire»;

¹⁴⁵⁰ Di mano di Morelli. A c. 2v, a rovescio, lettera di Angelo Zandrini a Morelli (datata 17 febbraio 1816).
¹⁴⁵¹ Si comunica la nomina a Consigliere Dipartimentale dell'Adriatico. Testo a stampa.

- inc.: «Sauinius ex nobili ac generosa progenie Fontana»; expl.: «et nomen ipsius receptum»¹⁴⁵²;
- c. 122r: *Note autografe di Giovanni Brunacci*;
- c. 122v: CECILIA NOVELLI, *Lettera a Giovanni Brunacci*, inc.: «Non manco al mio dovere»; expl.: «Padoua 23 set(tembre). 1737 / Umil(is)sima devot(issi)ma obbli(gatissi)ma serua / Cecilia Nouelli»;
- c. 123r: *Prosa anepigrafa*, inc.: «[?] et in numismatibus Civitatis firmane»; expl.: «urbis Rome¹⁴⁵³»;
- cc. 124r-125v: *Notizie su Pietro Pomponazzi*, tit.: «Petri Pomponatii Mantuani Tractatus»; inc.: «De intensione et remissione»; expl.: «philosopho d(omi)no pet(ro). Pomponatio»;
- cc. 126r-148v: *Copie manoscritte di recensioni su opere di Giovanni Brunacci*, tit.: «Novelle letterarie Pubblicate in Firenze l'anno MDCCXLIV. / Tomo V. / Num. 48 .27. novembre 1744 pag. 760 Venezia»; inc.: «Joannis Brunatii de Re Nummaria Patauinorum. Venetiis 1744. Quelli che / applicano alla lettura»; expl.: «de iis erudita egerit Brunatius / alique»¹⁴⁵⁴;
- cc. 150r-151v: GIOVANNI BRUNACCI, *Notizie sui Frati Teutonici a Padova*, inc.: «I Frati Teutonici a principio si sono stabiliti a Padoua»; expl.: «Finqui il punto Istorico d'Antiquiaria. / Gio. Brunacci / Aprile 1769.»;
- cc. 152r-153v: *Note autografe di Giovanni Brunacci*;
- cc. 154r-v: *Estratti sulla storia di Monselice*, inc.: «Monselice preso [?] per tradimento»; expl.: «cioè l'anno pretorio che casca mezzo a el 97¹⁴⁵⁵»;
- cc. 155r-172v: *Note autografe di Giovanni Brunacci, lettere ed estratti dai Rerum italicarum scriptores e da altre opere di argomento antiquario*;
- cc. 173r-v: *Testamento di Speronella*, inc.: «In nomine domini dei eterni, Anno eiusdem natiuitatis millesimo cen / tesimo nonagesimo nono, indictione secunda die x intrante iunio. / Ego Speronella, ne ab intestato decederem»; expl.: «postquam hec habuerit (et cetera)»¹⁴⁵⁶;
- c. 173v: *Nota*, inc.: «Hic de Malesanis initio dixerat Speronella morantibus ad S(anctam). / Crucem de Padua.»; expl.: «ex archiuo [*sic*] Majoris Aedis.»;
- cc. 174r-v: *Prosa adespota e anepigrafa*, inc.: «Quod factum Ungarici proceris»; expl.: «lepre morbo laborantibus»;
- c. 174v: *Nota*, inc.: «Ad nos¹⁴⁵⁷ quod attinet»; expl.: «speciem proponunt.»;
- c. 175r: *Atto notarile riguardante Pietro Pomponazzi*, tit.: «Rogiti Aluye Bragadia»; inc.:

¹⁴⁵² Il testo si interrompe a questo punto.

¹⁴⁵³ Seguono altri appunti.

¹⁴⁵⁴ Copiati articoli apparsi su varie riviste.

¹⁴⁵⁵ A c. 154v lettera scritta perpendicolarmente al testo.

¹⁴⁵⁶ C. 173r depennata.

¹⁴⁵⁷ Una mano seriore aggiunge: «iterum».

«mill(esimo). quadring(entesimo). nonag(esimo). nono ind(itione) 2^{da}»; expl.: «et de uoluntate partiu(m) sc(ri)psi / et subscripsi die [?];»;

c. 175v: *Nota*, inc.: «Aloysii chartam exegimus ad fidem»; expl.: «et sororem Julia(m) Cor / nelia(m).¹⁴⁵⁸»;

cc. 176r-179r: *Appunti vari di Giovanni Brunacci su Pietro Pompomazzi*;

c. 183r: PSEUDO-PLUTARCO, *Epistola a Traiano*, tit.: «Plutarcus traiano .s(alutem). In analib(us) [sic] Urbis Rome hec / sola comp(er)ta est.»; inc.: «Modestiam tuam noueram»; expl.: «imperij no(n) p(er)gis» (BERTALOT, II, 12192; Bernardakis, *Plut.*, VII, pp. 183-4);

cc. 183r-184r: PSEUDO-LEONARDO BRUNI, *Epistola a Pier Paolo Vergerio*, tit.: «Ep(isto)la i(n) q(u)a amicu(m) rogat ut eu(m) suscipiat i(n) amicu(m) / leonardi aretiniij.»; inc.: «Leonardus ar(r)etin(us) Exp(r)imarijs elloq(ue)ntie petro paulo .s(alutem). p(lurimam). dic(it). / Cum sepe et multu(m) de singulari et eximia uirtute»; expl.: «et me ip(su)m dillige [sic].» (BERTALOT, II, 3940; Combi, *Vergerio*, pp. 205-7¹⁴⁵⁹);

cc. 184r-185v: PSEUDO-LEONARDO BRUNI, *Epistola*, tit.: «Leonardi Aretiniij»; inc.: «Cum is q(ui) nobis aliqua»; expl.: «i(n) re usus es ignoro. Val(e) clem(en)tissime»;

c. 185v: *Nota sulla serie degli imperatori romani da Claudio ad Adriano*, inc.: «Capitulu(m) vnu(m) de successione imp(er)ator(um). Vero vj^o romanor(um)»; expl.: «huic successit elius adrian(us)»;

cc. 186r-188v: COLUCCIO SALUTATI, *Epistole*, X, 9, tit.: «Insigni viro Mag(ist)ro Anto(n)io d(e) Scarperia phisico tractatus ex ep(isto)la / Senece ad Lucillu(m) [sic] p(r)ima Colucius pierij de salutatis Canzelari(us) florenti(n)or(um)»; inc.: «Quod a plurib(us) peti solet»; expl.: «florentie octauo / ydus ~~febu~~-februarij.»¹⁴⁶⁰;

cc. 190r-v: *Lettera*, tit.: «Domine mi et amice k(a)rissime»; inc.: «Molto se meraueiamo che poi la uostra p(ar)tita da Venexia»; expl.: «Dio (con)serue»;

c. 190v: *Epistola*, inc.: «Amice k(a)rissime Requisiueram fraternitate(m) tuam»; expl.: «dona lib(er)e possessura»;

c. 190v: *Epistola*, inc.: «Vlt(er)ius singularissime doctor»; expl.: «reddat(ur) obnoxius»;

c. 190v: *Epistola*, inc.: «Singularissime doctor (et) Gratiose domine mi. EDocuit me vestrum singulare p(ro)grama»; expl.: «cum sacilentis [?] memoria»;

cc. 191r-192v: GIOVANNI DI SAN LAZZARO, *Orazione*, tit.: «Johan(n)is de sancto lazaro patauini in adue(n)tu d(omi)ni fantini dandulo p(re)sul patauini.»; inc.: «Si bonor(um)

¹⁴⁵⁸ Seguono due righe depennate.

¹⁴⁵⁹ Tratta da questo codice.

¹⁴⁶⁰ Nella parte superiore della carta *probationes calami*.

ho(m)i(n)u(m) p(re)ces»; expl.: «etate(m) te p(er)ducat dixi. Johanis de s(an)c(t)o lazaro finit.» (BERTALOT, II, 21354);

cc. 193r-v: *Aneddoti e massime di vari filosofi*, tit.: «Socrates»; inc.: «Socrates plurimu(m) admirabat(ur)»; expl.: «q(uam) tollerare posse»;

cc. 195r-196r: RAFFAELE REGIO, *Questio utrum Ars rhetorica ad Herennium Ciceroni falso ascribatur*, tit.: «Raphaelis regii Questio vtru(m) ars rhetorica ad Herenniu(m) Cic(eroni) falso ascribatur»; inc.: «Relegentj michi nup(er) accuratius»; expl.: «vale eximiu(m) studior(um) decus.»;

c. 196v: *Nota*, inc.: «Se i giouani co(n)siderassero di qua(n)ta importa(n)za»; expl.: «facile a chi uole»;

cc. 197r-v: *Epistola*, inc.: «Benedictus Deus, et Pater Domini nostri»; expl.: «celum apertior exopto»;

c. 198r: FILIPPO BONCOMPAGNI, *Epistola*, tit.: «Risposta.»; inc.: «Multum R(eueren)de Domine tamquam frater»; expl.: «Bene ualeat D(ominatio). V(estra). R(eueren)da Roma die x. Junij. / Tamquam Frater Ph(ilippu)s Card(ina)lis Boncompa / gnis»;

c. 198v: *Nota*, inc.: «Congratulatoria del vescovo di famagosta / ragazzoni p(er) il pontificato di G[regorio XIII] / (et) la risposta»¹⁴⁶¹;

c. 199r: tit.: «Di m(esser) Carlo Sigonio // Discorso di Carlo Sigonio sopra la Retorica con molte sententie di Aristotile, et Cicerone / maestri electi in questa arte, dottam(en)te ornato i [?];»

cc. 200r-202r: CARLO SIGONIO, *Discorso sulla retorica*, tit.: «Quae sint spectanda oratori in dicendo»; inc.: «Rhetorica est (ut ait Aristoteles) facultas uidendi»; expl.: «(et) nihil praeterea [?].»;

cc. 203r-205r: *Notizie sull'abolizione del cattolicesimo in Inghilterra*, tit.: «Miscellaneor(um) libri tercij / tractatus sextus / Certae ex regno anglie / nouitates an(n)o D(omi)nj 1540 / Senatus consultum p(ro) uariarum / opinionu(m) abolitione in aliquot suis / partibus (christ)ianam religione(m) concernens»; inc.: «Quum Ex(i)mia Regia M(aies)tas sit diuino iure»; expl.: «si uita defuncti essent.»;

cc. 206r-v: *Notizie su Enrico VIII*, inc.: «Henrico VIII Re di Inghilterra / natus 1491»; expl.: «sua Maesta ha hauuti / figliuoli»;

c. 207r: *Albero genealogico di Enrico VIII*;

c. 208v: tit.: «1540 / Articoli c(ontr)a la re / ligione i(n) terminati / i(n) vno parlame(n)to / ... [?];»

cc. 209r-211v: SIGISMONDO DI LUSSEMBURGO, IMP., *Privilegio a Francesco Capodilista*, inc.: «IN NOMINE S(ANCT)E ET INDIVIDVE TRINITATIS FELI / CITER AMEM [sic].»

¹⁴⁶¹ Ci si attiene alla lettura di ZORZANELLO, *Catalogo*, III, p. 523.

SIGISMVNDVS Diuina fauente clementia / Romanorum Imperator semper Augustus»; expl.: «mensis Februarij»;

c. 212r: SIGISMONDO DI LUSSEMBURGO, IMP., *Privilegio*, tit.: «Copia litterarum passus Sigismundi / Cesaris Augusti de Lucemborg.»; inc.: «Sigismundus Dei gratia Romanorum Imperator»; expl.: «Imperij uero / anno primo»;

c. 212v: SIGISMONDO DI LUSSEMBURGO, IMP., *Privilegio*, tit.: «Tenor alterius Priuilegij concessi ad / Eodem Sigismundo Imperatore»; inc.: «Sigismundus Dei gr(ati)a Romanorum Imperator semper Augustus»; expl.: «Gaspar sligs. Milles et cancellarius»;

c. 214v: tit.: «Priuilegium concessum a Sigismundo / Imperatore Joanni Francesco / de Capitelista»;

c. 215r: *Indice delle carte successive*, inc.: «Chartarum uariarum collectio simul omnes»; expl.: «secul .XV. med.»;

cc. 216r-218v: *Estratti di carattere giuridico e grammaticale*, tit.: «Ex derieto s(er) [?] Circa p(r)in(cipium) [?] su(m)psi h(ec) i(n) scola h(e)remitar(um)»; inc.: «Inferior(um) f(a)c(t)a sup(er)ioru(m)»; expl.: «ad p(r)imu(m) dubiu(m) et i(n) e [?]»¹⁴⁶²;

cc. 220r-221v: *Prosa adespota e anepigrafa*, inc.: «In uniuersum mandantes numquam»; expl.: «de prepositione compositi ut»¹⁴⁶³;

c. 224r: *Prosa adespota e anepigrafa*, inc.: «In uniuersum mandantes numq(uam)»; expl.: «de p(re)po(sitio)ne (com)po(s)ita ut»¹⁴⁶⁴;

c. 225r: *Prosa adespota e anepigrafa*, inc.: «Crisis grece latine»; expl.: «assumpsit res(er)ge(n)do [?]»;

cc. 226r-228v, 231r: *Altri estratti di testi mutili e fittissime annotazioni*;

cc. 234r-235r: GASPARO CONTARINI, *Epistola a fra Giustiniano camaldolese*, inc.: «GASPAR CONTARENVS R(eueren)do p(at)ri f(rat)ri Justiniano heremite camaldule(n)si .S(alutem) P(lurimam). D(icit). / [R]eue(re)n(de) p(ate)r cu(m) sup(er)ioribus me(n)sibus Gaspar perusinus»; expl.: «potest / atq(ue) attingere»;

c. 236r: *Epistola a Scipione Gonzaga*, inc.: «Gratiam habeo amplissimo et clarissimo viro Herculi Gonzagae»; expl.: «Vale. Roma .v. Calen(das) [sic] Maij MDLVIII.»;

c. 237v: tit.: «All'ill(ustrissimo) et Reuer(endissimo) s(ignore) come fr(at)ello Il s(ingor) Scipione / Gonzaga Archidiacono di Mantua»;

cc. 238r-239r: *Dedica di un'opera biografica sugli imperatori romani*, inc.: «Qui de

¹⁴⁶² Il testo si interrompe a questo punto.

¹⁴⁶³ Il testo si interrompe a questo punto.

¹⁴⁶⁴ C. 224, databile al XV secolo, presenta lo stesso testo trascritto a cc. 220r-221r, che sono invece moderne. A c. 224v incollato un lacerto di carta moderno con un frammento di epistola.

Imperatorum Romanorum uita et rebus gestis»; expl.: «ut unum ex tuis ames et foueas / vale»;

cc. 240r-v: BARTOLOMEO DA SIENA, *Epistola ad Aluise Lollino*, tit.: «Ampliss(i)mo Patri Aloysio Lollino Billuni Episcopi / D(ominus). Bartholomeus Senensis Cartusianono(rum) omniu(m) ultimus Natalia / Cristi Jesu mox celebranda fortunata feliciaq(ue) precatur (et cetera)»; inc.: «Etsi Ragotius noster superioribus diebus»; expl.: «apud Vedanam xv Calendas [sic] Januari 162...¹⁴⁶⁵»;

c. 240v: *Nota*, inc.: «Has iam ad te»; expl.: «inprisintia possum Vale»;

c. 241r: *Epistola ad Aluise Lollino*, inc.: «Perill(ust)ris R(euerenissi)me D(omi)ne Fateri equidem debeo»; expl.: «Rome die xiiij Aprilis MDCXVIII / D. J. / Studiosiss(imus) et amantissi(mus) / S. Card. S. Susannae»;

cc. 242r-v: JACOBUS VECTIANUS, *Epistola ad Aluise Lollino*, tit.: «Aloysio Lollino Billunensium Episcopo Viro inte / gerrimo, et Doctiss(i)mo S(alutem). P(lurimam). D(icit). Jacobus Vectianus»; inc.: «De Alexandro arcanis Principis»; expl.: «tuas accepi literas VI. Id(us). Decembr(is) datas»;

cc. 243r-244v: PHILIP CLUWER [?] ¹⁴⁶⁶, *Epistola a Suriano*, tit.: «Jllustri Domino Suriano Cluverius S(alutem).»; inc.: «Maximas tibi Jllustris Domine»; expl.: «V Jd(us). Octobr(is). an(no) MDCXXI»;

cc. 245r-246r: *Epistola*, tit.: «Camillus Josepho Literarum ornamento felicitatem»; inc.: «Literarum fasciculum iam pridem»; expl.: «Tu nume gli sarai ch'in cielo suolsi stare»¹⁴⁶⁷;

cc. 247r-258r: GIOVANNI POLANI, *Epistole*, tit.: «Illustrissimo Celeberrimoque Viro / Sigeberto Huarcampio / Joannes Polanus S(alutem). P(lurimam). D(icit).»; inc.: «Statim ac humanissimas literas tuas»; expl.: «Patauio .Pridie. Id(us) Nouem(bris) MDCCXXXIII.»; c. 247v: tit.: «Hauracampio.»; inc.: «Duobus humanissimis tuis»; expl.: «mihi spendit»; c. 248r: tit.: «Illustrissimo Celeberrimoque Viro / Sigeberto Huarcampio / Joannes Polanus S(alutem). P(lurimam). D(icit).»; inc.: «Humanissimae litterae tuae»; c. 248v: expl.: «Patauio. Pridie Id(us) Septembr(is) MDCCXXXV.»; c. 249r: tit.: «Illustrissimo Celeberrimoque Viro / Sigeberto Huarcampio / Joannes Polanus S(alutem). P(lurimam). D(icit).»; inc.: «Ante hos sex menses»; c. 249v: expl.: «Patauio. Prid(ie). Id(us). Ian(uarii). MDCCXXXV.»; c. 250r: tit.: «finis epistolae scriptae Danieli Bernoullio kal(endas). Octob(ris). MDCCXXXIII.»; inc.: «At uide plurimu(m)»; expl.: «mihi que fauere. Vale.»; c. 251r: tit.: «Illustrissimo Celeberrimoque Viro / Sigeberto Huarcampio / Joannes Polanus S(alutem). P(lurimam). D(icit).»; inc.: «Paucis Te habebo»; expl.:

¹⁴⁶⁵ Ultima cifra illeggibile a causa della legatura troppo stretta.

¹⁴⁶⁶ Attribuzione proposta da ZORZANELLO, *Catalogo*, III, p. 525.

¹⁴⁶⁷ Epistola accompagnata da versi volgari.

«Patavio Id(us). Febr(uarii). MDCCXXXIII.»; c. 252r: tit.: «Sigeberto Hauarcampio / Joannes Polanus S(alutem). P(lurimam). D(icit).»; inc.: «Septem iam hebdomadae»; expl.: «Patauio. pridie. non(as). Ianuar(ii). MDCCXXXIII.»; c. 253r: tit.: «Illustrissimo Celeberrimoque Viro / Sigeberto Hauarcampio / Joannes Polanus S(alutem). P(lurimam). D(icit).»; inc.: «Cu(m) humanissimas / literas tuas»; c. 253v: expl.: «ad Vituriis»¹⁴⁶⁸; c. 254r: tit.: «Illustrissimo Celeberrimoque Viro / Sigeberto Hauarcampio / Joannes Polanus S(alutem). P(lurimam). D(icit).»; inc.: «Vix aut ne vix quidem»; c. 254v: expl.: «Patauij. x. kal(endas). Iun(ias). MDCCXXXIII.»; c. 255r: inc.: «nomen praeposita sit aliqua»¹⁴⁶⁹; expl.: «Patauij. v. kal(endas). April(is). MDCCXXXIII.»; c. 256r: tit.: «Celeberrimo P[raesta]ntissimoque¹⁴⁷⁰ Viro / Danieli Bernoullio / Joannes Polanus S(alutem). P(lurimam). D(icit).»; inc.: «Pluribus abhinc annis»; expl.: «Patavio. Non(as). Ianuar(ii). MDCCXXXIII.»; c. 257r: tit.: «Praestantissimo Celeberrimoque Viro / Joanni Gabrieli Doppelmair / Joannes Polanus S(alutem). P(lurimam). D(icit).»; inc.: «Inter caetera beneficia»; expl.: «Patauio. Id(us). Jun(ii). MDCCXXXV»; c. 258r: inc.: «se curaturu(m)»¹⁴⁷¹; expl.: «Patauio .X. kal(endas) Jun(ii) MDCCXXXIII.»;

cc. 259r-v: GIOVANNI MARIA SUAREZ¹⁴⁷², *Epistola*, tit.: «Eminent(issi)me ac Rev(erendissi)me princeps / al Card. NN¹⁴⁷³»; inc.: «Quando e tenui meo»; expl.: «Vasioni Kal(endas) Maijs MDCLXII / Emin(enti)ae V(estr)ae. Rev(erendissim)ae»;

c. 261r: ROBERTO DA ARNO, *Epistola a Jacopo Facciolati*, tit.: «Doctissimo Viro Jacobo Facciolato / Robertus de Arno / S(alutem). P(lurimam). D(icit).»; inc.: «Dum ad Chorum pergo»; expl.: «Neap(oli). Postrid(ie). Cal(endas). Febr(uarii). 1762.»;

cc. 262r-263r: JOHANN JACOB BRUCKER, *Epistola a Letnio*, tit.: «Celeberrimo atque amicissimo / Letnio / S(alutem). P(lurimam). D(icit). / J. Bruckerus.»; inc.: «Non mea sed dispensatoris»; expl.: «tradito certioem me reddas.»;

cc. 264r-265r: MATTEO SYNGLITICO, *Elegia a Domenico Molin*, tit.: «ELEGIA. / Matthaeus Syngliticus Comes Rocasius, / ad / Illustrissimum, atque Excellentissimum / DOMINICVM MOLINVM / Triumvirum litterarum»; inc.: «PHOEBE, GRAVES TROIAE SEMPER»; expl.: «Et pace, et bello sic mihi Phoebus eris.»¹⁴⁷⁴;

cc. 266r-v: ANTONIO VERITÀ, *Epistola a Michele Tiepolo*, tit.: «Exemplum quarundam l(itte)rar(um)»; inc.: «Habet sicuti facile intelligere»; expl.: «Ve(ro)ne Vltimo mai anni p(rese)ntis»;

¹⁴⁶⁸ Il testo si interrompe a questo punto.

¹⁴⁶⁹ Acefala.

¹⁴⁷⁰ Parte centrale coperta da una macchia

¹⁴⁷¹ Acefala.

¹⁴⁷² Attribuzione proposta da ZORZANELLO, *Catalogo*, III, p. 526.

¹⁴⁷³ Scritto da una mano seriore.

¹⁴⁷⁴ Testo a stampa.

tit.: «Carmina sunt i(n)frasc(rip)ta»; inc.: «Mille q(ue) trecentis cu(m) sex curentibus [sic] an(n)is»;
expl.: «genuit florentia lapu(m) // Anto(n)ius. De v(er)itate doctor s(ub)s(cripsi) / A tergo /
Spectabili et egregio legum doctori d(omino). Michaeli de tepolis / nepotis Car(issim)o»; tit.: «In
palatio Mag(nifi)ci .d(omini). pot(es)tatis Padue»; c. 266v: inc.: «Hy Ma 1482 / Aliger adriacis
ciues»; expl.: «ferrea castra ruent.» (MEDIN, *Poesia*, p. 496, n. 98¹⁴⁷⁵; TROVATO, *Epigrammi satirici*,
p. 70);

c. 268r: *Versi adespoti sull'arrivo a Ravenna dell'Imperatore Sigismondo*, inc.: «Sic opus
oranti precor»; expl.: «gaudeat ip(s)a uiris / Τελος»¹⁴⁷⁶;

cc. 269r-v: *Invettiva degli artisti contro Cando Candi*, inc.: «TRansfuga legatis quisnam te
Cande mederi»; expl.: «vitam ducturus moram»;

c. 269v: *Nota*, inc.: «Jnuentiua [sic] artistar(um) (con)tra mag(ist)r(at)u(m) candu(m)»;
expl.: «an(n)o d(omi)ni 1447 die m(en)sis / junij padue»;

cc. 270r-v: <GREGORIO TIFERNATE>, *Vaticinium cladis Italiae*, inc.: «Anno christi 1464
Gregorius Thifernas vates / celebr(r)imus»; expl.: «questus e(st) dicens»; inc.: «Barbara gens italos
uenit»; expl.: «excidiu(m) q(ue) parat»¹⁴⁷⁷;

cc. 271r-v: BENEDETTO TRIACA, *Versi*, tit.: «Ad Angelu(m) Ep(iscopu)m Tiburtinu(m)
legatu(m) q(ue) / Ap(osto)licu(m) Ampliss(imu)m B(enedicti). Tyriaci carmen»; inc.: «Angele
cu(m) fuerim nup(er)»; expl.: «no(n) nisi digna Joue» (BRUNACCI, *Benedetto*, pp. XIX-XXIII).

ORIGINE

Varie mani in inchiostro marrone o nero; nelle carte databili ai secc. XV e XVI (cc. 180-232,
266-272) impiegate scritture gotica corsiva, minuscole di transizione e umanistica corsiva.

POSSESSORI

Sconosciuti i precedenti possessori del codice e dei singoli fascicoli che lo compongono. Sul
contropiatto anteriore, talloncino adesivo con l'attuale segnatura.

BIBLIOGRAFIA

¹⁴⁷⁵ Tratto da questo codice.

¹⁴⁷⁶ In margine, estratto cartaceo con la descrizione del contenuto della carta.

¹⁴⁷⁷ Il database *Poeti d'Italia* informa che l'epigramma è edito in Corbucci, *Gregorio Tifernate*, che non si è avuto modo di consultare direttamente.

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Germania*, p. 145; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 192; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 39-40; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 250; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 258; ZORZANELLO, *Catalogo*, III, pp. 521-7.

Edizioni: Rossi, *Fam.*; Bernardakis, *Plut.*; Novati, *Coluccio*.

Studi: Combi, *Vergerio*; Rossi, *Fam.*, I, p. CVII; *DBI*, LIX, p. 264; LINDER, *The Knowledge*, p. 361; MCCUAIG, *Sigonio*, p. 49; PESENTI, *Professori e promotori*, p. 66; GUALDO ROSA, *Due lettere*, p. 141; McManamon, *Vergerio*, p. 317; FOHLEN, *Biographies*, pp. 38, 90; HANKINS, *Humanism*, p. 97; BARILE, *Marcanova*, p. 79.

54.] Lat. XIV, 312 (=4350)

Cart.; quasi integralmente autografo di Jacopo Morelli (1745-1819); carte sciolte di varie dimensioni e colori; XIX sec., *ante* 1819; cc. 60 (bianche cc. 8v, 12, 31v, 32-33, 48v, 54r, 55*v, 56*v, 60*v e 68*v).

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro marrone scuro nell'angolo in alto a destra¹⁴⁷⁸.

Legatura in assi di cartoncino¹⁴⁷⁹.

cc. 1r-8r: GIOVANNI BOCCACCIO, *De vita et moribus domini Francisci Petracchi*, tit.: «ex Cod. Lat. Classis XIV. Cod. CCXXIII. / DE VITA ET MORIBUS DOMINI FRANCISCI PETRARCHAE / DE FLORENTIA SECUNDUM IOANNEM BOCHACII / DE CERTALDO.»; inc.: «Franciscus Petrarchi poeta, vir / illustris ac vita moribus et scientia / clarus»; expl.: «honestius credidi / relinquendum» (Branca, *Boccaccio*, V.1, pp. 898-911);

cc. 10r-11r: FRANCESCO PETRARCA, *Rerum familiarium libri (excerpta)*¹⁴⁸⁰, inc.: «Quid ergo ais»; expl.: «hoc intel / liges amico.»;

cc. 13r-14v: GIOVANNI BOCCACCIO, *Carmina*, 9 (*Versus domini Iohannis Boccaccii ad Affricam domini Francisci Petrarce*), tit.: «VERSUS IOANNIS BOCCACII de / CERTALDO pro Africa divina / celebris Petrarcae poetarum eximii»¹⁴⁸¹; inc.: «Petrarcham ab Africa sua / licet ad finem perducta»; c. 13v: expl.: «lau / dibus immodicis refertum / Huius initium est.»; c. 14r: inc.: «Italiae sublimis honor, generosa Petrarcae»; c. 14v: expl.: «Principis imperium meum laudare solebas.»; inc.: «Constat itaque ex hoc Boccaccii Car / mine»; expl.: «testatum reliquit (Colu / cii Epistolae T. II. p. 36. 41. 79 edit. Ri / gaccii Florent(iae). 1742).» (Branca, *Boccaccio*, V.1, pp. 442-53; BOCCACCIO, *Ytalie*, pp. 106-11).

¹⁴⁷⁸ Alterato l'ordine del foliatore; attualmente la successione delle carte è: 1-14, 16, 27, 26, 23, 22, 21, 28-54, 14 carte non numerate (=55*-68* nella scheda). Alcune carte presentano recto e verso invertiti (ma si considererà sempre il lato numerato come recto).

¹⁴⁷⁹ Sul piatto anteriore, scritto in alto: «Vita Petrarcae a Boccaccio» (a penna nera); al centro «2» (in inchiostro marrone); più sotto: «R- / Cod. LXXXII.» (in inchiostro nero, depennato a matita). Codice conservato in una custodia rigida di cartoncino marrone, sulla quale è riportata l'attuale segnatura del manoscritto. Sul dorso della custodia, varie scritte: 1) in alto «4 / BOCCACCII IOAN / Vita Francisci / Petrarcae» (in inchiostro nero); 2) in basso (come le seguenti) «L. XIV / C. 312» (a matita); 3) «R. LX<XXII>» (in inchiostro marrone, depennata a matita, parzialmente coperta dalla targhetta di cui cfr. *infra*); 4) «Lat. XIV<, 312>» (a matita, parzialmente coperta dalla targhetta di cui cfr. *infra*). In basso, targhetta cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 4350 / MARCIANI» (numero meccanico).

¹⁴⁸⁰ Presenti nel codice estratti di: I, 9; II, 7; VII, 16.

¹⁴⁸¹ Testo preceduto e seguito da annotazioni di commento.

Contiene inoltre studi e annotazioni autografe di Jacopo Morelli¹⁴⁸²:

cc. 9r-10v: JACOPO MORELLI, *Annotazioni su Petarca e Boccaccio*, inc.: «annum IIII () Iubilaeum Romae»; expl.: «se canutum ipse pro / didit»;

cc. 11r-v: JACOPO MORELLI, *Annotazioni sulla Philologia Philostrati*, inc.: «Philologia () Philostrati / in codice est, librarii facile vitio»; expl.: «duae inscri / ptae sunt.»;

c. 16r: JACOPO MORELLI, *Appunti sparsi su Petrarca*;

c. 16v: <ONOFRIO MINZONI>, *In lode di s. Luigi Gonzaga (excerpta)*, inc.: «Ardito correrai, finché la meta»; expl.: «Ah! che fia dunque a riuederla in Cielo?» (MINZONI, *Poesie*, pp. 63-4);

cc. 27r-26r, 23r-22r, 21r, 28r: JACOPO MORELLI, *Appunti sparsi su Petrarca*;

c. 22v: *Frammento di lettera del XVIII sec.*;

c. 21v: *Elenco di libri prestati da Jacopo Morelli a Giuseppe Furlanetto*;

c. 28v: *Busta per lettere*;

cc. 26v, 23v, 39v, 50r: *Vari moduli a stampa*;

c. 28v: *Busta per lettere*;

cc. 29r-31r: JACOPO MORELLI, *Annotazioni su Boccaccio*, inc.: «per Boccaccio Vita del Petrarca / e Scrittori di Vita Propria / il Boccaccio la discendenza degl'idoli»; expl.: «e non scrittore dozzinale, ma Boccaccio.»;

c. 34r: JACOPO MORELLI, *Annotazioni varie*, inc.: «Scrittori di vita propria edite / Tacito comincia la Vita di Agricola»; expl.: «Erasmo Fabricii Opuscola 1738. p. 380.»;

c. 34v: tit.: «Dello Scriver Vite, Vedi B. 169. *»;

cc. 35r-v, 48r¹⁴⁸³: JACOPO MORELLI, *Annotazioni su GIOVANNI BOCCACCIO, Vita di Petrarca*, tit.: «Vita del Petrarca scritta dal Boccaccio»; inc.: «Petrarca può essere andato a Parma»; expl.: «Citazioni nei miei Zibald(oni). // Sirene De iis carmen inter catalecta Virgillii»;

cc. 36r-v, 46r-v¹⁴⁸⁴: GIOVAN BATTISTA BALDELLI, *Lettera a Jacopo Morelli*, tit.: «Stimatisi(i)mo Amico e Padrone / Firenze 2 Marzo 1806»; inc.: «Gratissima mi è stata»; expl.: «Suo Devot(issi)mo Servo / G.B. Baldelli»;

cc. 37r-40r, 41r-45v, 47r-v, 50r-v: JACOPO MORELLI, *Appunti sparsi su Petrarca*;

c. 40v: GIUSEPPE FURLANETTO, *Lettera a Jacopo Morelli*, tit.: «Preg(patissi)mo Sig. Cavaliere»; inc.: «So esserle noto»; expl.: «Pad(ov)a 3 Marzo 1813 / D(evotissi)mo Umil(issimo). Ser(vitore) / G. Furlanetto»;

¹⁴⁸² Nel corso delle quali sono citati i frammenti di epistole petrarchesche sopra considerati.
¹⁴⁸³ Si tratta di un unico foglio piegato in due, che ne contiene molti altri.
¹⁴⁸⁴ A c. 46v indirizzo di Morelli.

- cc. 49r-v; 51r-v¹⁴⁸⁵: JACOPO MORELLI, *Annotazioni su Petrarca*, inc.: «Petrarchae Epistola Zenobio Florentino Ms. n°. 34»; expl.: «scrisse Rerum memorandarum anno / Lettera è dell'anno.»;
- c. 52r: POMPILIO POZZETTI, *Lettera a Jacopo Morelli*, tit.: «Stimatissimo Sig. Cavaliere / Bologna 8 del 1812.»; inc.: «Un letterato Francese»; expl.: «Dev(otissi)mo. Obb(edientissi)mo. Ser(vo). Am(ico). / Pompilio Pozzetti»;
- cc. 52v-53v: JACOPO MORELLI, *Due abbozzi della risposta a Pompilio Pozzetti*, tit.: «Risp(ost)a 18 Gen(nai)o 1812»; inc.: «Notizie ined(it)e intorno»; expl.: «queste med(iocri) idee»;
- c. 54v: *Busta per lettere*;
- cc. 55*r, 56*r: JACOPO MORELLI, *Appunti sparsi su Petrarca*;
- cc. 57*r-58*v: JACOPO MORELLI, *Annotazioni sulle epistole di Petrarca*, tit.: «Delle lettere Latine del Petrarca»; inc.: «M(onsieu)r. l'Abbé de Sade Memories pour la vie de Fr. Petrarque / Amsterdam. 1764 in 4° J. S. / p. vi. dice nell'Avviso preliminare»; expl.: «che è nel codice / di S. Gio(vanni). Di Verdara; e se ne parla Mehus»;
- cc. 59*r-60*r: JACOPO MORELLI, *Elenco di epistole inedite di Petrarca*; tit.: «Epistole inedite Francisci Petrarche.»; inc.: «1. Ad Marcum Januensem. Crebras ex te»; expl.: «69. Ad Jo(hannem) Boccaccium. Aut tacere oportetis senil. Lib. II. Ep. I»;
- c. 60*v: tit.: «Morelli N°. 2 / Classis XIII. / Cod. LXX.»¹⁴⁸⁶;
- cc. 61*r-64*r: JACOPO MORELLI, *Incipitario delle rubriche delle epistole inedite di Petrarca*, tit.: «Francisci Petrarchae Epistolae ineditae»; inc.: «1. Ad Franciscum Priorem Sanctorum / Apostolorum»; expl.: «32. Benintendi Cancell(ari)o / de Bibliotheca Veneta / omnis ut arbitror»;
- c. 64*v: JACOPO MORELLI, *Annotazioni su Petrarca*, inc.: «delle Lett(ere) del Petrarca Sade»; expl.: «nè altra lettera di esso codice è / diretta a quel Vescovo.»;
- cc. 65*r-66*r: JACOPO MORELLI, *Annotazioni su Zambono di Andrea*, inc.: «Jambonum Favafuschium, titolo / sapientis adiecto»; expl.: «de rebus Patavinorum ineunte / saeculo XIV.»;
- c. 66*r: ZAMBONO DI ANDREA, *Versi ad Albertino Mussato*, tit.: «IAMBONI ANDREAE FAVAFUSCHII / ad Albertinum Mussatum»; inc.: «Unde, Deus! Patavae tanta incostantia genti»; expl.: «Troia Sinone, Deus.» (Padrin, *Carmina*, pp. 31-2, n. L);
- cc. 66*r-v: ALBERTINO MUSSATO, *Versi a Zambono di Andrea*, tit.: «ALBERTINI MUSSATI / ad Jambonum Andreae Favafuschium»; inc.: «Transtulit Hectoreas studium, bone Jambone, proles»; expl.: «fabricat iam sua claustra. Sinon.» (Padrin, *Carmina*, p. 32, n. LI);
- cc. 67*r-68*r: JACOPO MORELLI, *Annotazioni su GIOVANNI BOCCACCIO, De vita et moribus domini Francisci Petracchi*, tit.: «IOANNIS BOCCACII De VITA FRANCISCI PETRARCHAE //

¹⁴⁸⁵

Si tratta di un unico foglio piegato in due, che contiene al suo interno c. 50.

¹⁴⁸⁶

Scritto trasversalmente.

~~DE VITA ET MORIBUS DOMINI FRANCISCI PETRARCHI / DE FLORENTIA SECUNDUM IOHANNEM BOCHACII DE / CERTALDO.~~»; inc.: «Francisci Petrarchae, immor / talis memoriae viri»; expl.: «eundem totum proferre / Iubet.».

ORIGINE

Autografe di Jacopo Morelli cc. 1r-8r, 9r-11v, 13r-14v, 16r, 27r-v, 26r-v, 23r-v, 22r, 21r-v, 28r; 29r-31r, 34r-35v, 37r-39v, 40r, 41r-45v, 47r-48r, 49r-51v, 52v-53v, 55*r, 56*r, 57*r-60*r e 61*r-68*r in inchiostro nero e marrone; restanti carte vergate da altre mani ottocentesche.

POSSESSORI

Appartenuto a Jacopo Morelli, che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1819. Sul contropiatto anteriore, talloncino con l'attuale segnatura del manoscritto; in alto al centro, *ex libris* marciano datato «MCM»; subito sotto, incollato un estratto cartaceo con la descrizione del codice di Valentinelli.

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: VALENTINELLI, *Bibliotheca*, VI, pp. 217-8; BRANCA, *Tradizione*, I, p. 83; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 236.

Edizioni: Rossi, *Fam.*; Branca, *Boccaccio*; BOCCACCIO, *Ytalie*.

Studi: FOLENA, *Petrarca schola*, p. 179; *Bull. Cod.*, 1984, n. 93; PELUCANI, *Presunta autografia*, p. 56; *Boccaccio autore*, p. 219.

55.] Z. Lat., 475 (=1660)

Perg. (cart. cc. I-II e III'-IV'); parzialmente autografo di Franceschino da Fossadolce; XIV *ex.-XV in.*; cc. IV-126-IV'¹⁴⁸⁷; 1-15⁸, 16⁶; inizia dal lato carne e rispetta la regola di Gregory; richiami in calce sul verso delle carte finali di tutti i fascicoli¹⁴⁸⁸; mm 305x235.

Specchio di scrittura a cc. 1r-16v e 33r-126r di mm 205x155¹⁴⁸⁹ per 38 righe di scrittura, alla distanza di mm 6; specchio di scrittura a cc. 17r-32v di mm 205/210x155/160¹⁴⁹⁰ per 41/ 57 righe di scrittura, alla distanza di mm 3/5; rigatura a filo di piombo.

Numerazione moderna a cifre arabe in inchiostro marrone nell'angolo in alto a destra di ogni carta¹⁴⁹¹.

Cc. 1r e 69r iniziali¹⁴⁹² e margini decorati¹⁴⁹³; iniziali dei capitoli¹⁴⁹⁴, alternativamente rosso e blu¹⁴⁹⁵, filigranate in rosso o marrone; rubricati titoli e argomenti di tutti i capitoli¹⁴⁹⁶.

Coperta di pelle marrone con assi di caroncino¹⁴⁹⁷. Occhi diffusi; c. 1r ampie bruciature lungo il margine esterno.

cc. 1r-126r: FRANCESCO PETRARCA, *De remediis utriusque fortune*, rubr.: «FRancisci petrarce laureati de reme / dijs utriusq(ue) fortune liber pri [sic] / primus incipit»¹⁴⁹⁸; inc.: «CUM res fortunatq(ue) hominu(m) / cogito incertat(que) (et) subitot»; expl.: «R. Age res tuas cura(m) / hanc linque viventibus.»; rubr.: «De Remedijs vtriusq(ue) fortune Liber secu(n) / dus explicat feliciter.» (Carraud, *Rem.*, I¹⁴⁹⁹).

¹⁴⁸⁷ Contropiatti marmorizzati con decorazioni fitomorfe gialli e verde scuro su sfondo amaranto.

¹⁴⁸⁸ Circondati da puntini blu e rossi a cc. 8r, 16v, 40v, 48v, 56v, 64v, 72v, 80v, 88v, 96v, 104v, 112v, 120v e 125v; con quattro decorazioni a croci a c. 24v e quattro decorazioni a quadrifogli a c. 32v.

¹⁴⁸⁹ Margini: mm 30x45/48x35/37x67/74; intercolumnio: mm 16/18.

¹⁴⁹⁰ Margini: mm 30x43/46x20/34x66/73; intercolumnio: mm 15/18.

¹⁴⁹¹ Le 3 carte successive alla 120 presentano, nell'ordine, i numeri: 125, 122 (corretto in 123), 124 (corretto in 123), 123 (corretto in 124); da c. 125 la numerazione riprende regolarmente fino alla fine. C. I' foliata 127.

¹⁴⁹² A c. 1r l'iniziale corrisponde a 4 righe di scrittura, a c. 69r a 5. Iniziali marroni inserite in riquadri con campo a lamina d'oro e cornice rossa; all'interno delle stesse, decorazioni verdi, blu e rosse.

¹⁴⁹³ Attorno alle iniziali, fregi fitomorfi blu, rossi e verdi, accoppiati da bottoni dorati.

¹⁴⁹⁴ Corrispondono a 2/3 righe di scrittura.

¹⁴⁹⁵ Cc. 17r-32v iniziali rosse più scure delle rubriche.

¹⁴⁹⁶ Nomi degli interlocutori alternativamente rossi e blu (o, eccezionalmente, marroni).

¹⁴⁹⁷ Sui piatti, decorazione a secco con leone marciano al centro; ai lati, cornice a triplo filetto; agli angoli, decorazioni floreali romboidali. Sul dorso, cinque decorazioni floreali romboidali simili a quelle dei piatti, ma molto consumate, e due targhette: 1) sotto quella superiore, di cuoio con scritto: «F. PETR. / DE / REMED.»; 2) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 1660 / MARCIANI» (numero a pennarello).

¹⁴⁹⁸ Nel margine superiore, scritta moderna illeggibile, anche con lampada di Wood.

¹⁴⁹⁹ Codice non considerato dall'edizione di riferimento.

ORIGINE

Due mani: 1) Franceschino da Fossadolce per cc. 1r-16v e 33r-126r in inchiostro marrone con una gotica libraria; 2) β per cc. 17r-32v in inchiostro nero con una gotica corsiva. Due *colophon* a c. 126r: 1) di Franceschino da Fossadolce, in inchiostro rosso e blu, a righe alterne: «Deo gratias. Scriptus (et) completus manu / mei francischini de fossadulci notarij ciuis tarui / sini. Taruisij Anno natiuitatis dominice millesi / motrecentesimononagesimooctauo [*sic*]. Indict(i)o(n)e sexta. / die Martis xij. Nouembris. hora septima. Ex / origina proprio scripto manu Jndelende me / morie d(omi)ni francisci petrarce dignissimi laureati / (et) p(er) eu(m) ip(su)m ad exitum perducti. Ticini. Anno do / mini .1366. iiij°. non(as) octobris hora tertia. / Amen» (*Colophons* 4154); 2) di altra mano: «m.ccc.lxxiiij°. die martiis xviiij. Julij ho / ra q(ui)nta noctis arquade inter montes eu / ganeos duos dies et lxx. annu(m) attin / gens obijt celeberim(us) vates ystoric(us) theo / logus (et) orator eximius qui i(n) m°.ccc. / xli. die.viiiij. ap(r)ilis sub exami(n)e Jllist(r)is / simi Roberti regis ier(usa)l(e)m scicilie [*sic*] (et) apulie / sapie(n)tissimi atq(ue) pote(n)tissimi Rome i(n) arce / capitolina max(im)a cu(m) glo(r)ia(m) [*sic*] (et) toti(us) roma(n)i / p(o)p(u)li (con)sensu extitit laureatus.». Frequenti chiose e *maniculae*¹⁵⁰⁰.

POSSESSORI

Appartenuto a Giovanni Battista Recanati (nella cui biblioteca aveva il n. 3)¹⁵⁰¹, che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1734: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, targhetta cartacea con l'attuale segnatura e due antiche: «Codex / CCCCLXXV / Arm. LV / Th. ~~IV. I.~~ I.¹⁵⁰²»; subito sotto, *ex libris* marciano. A c. Ir incollati estratti con le descrizioni del codice di Zanetti e Valentinelli; si leggono inoltre la segnatura antica «XCVIII. 4» e il numero «1398». A c. IIIv *ex libris* della Biblioteca di Giovanni Battista Recanati e la scritta «Num.° 13». A c. IVr scritto «Dicianove» in inchiostro marrone. Nel margine superiore di c. 1r scritta raschiata, di mano seriore. A c. 126v fittissime *probationes calami*.

BIBLIOGRAFIA

¹⁵⁰⁰ In inchiostro marrone o nero, a parte le chiose che indicano rinvii ad un particolare capitolo, rosse.
¹⁵⁰¹ In precedenza, forse appartenuto alla famiglia di Daniele Santasofia (cfr. SAMBIN, *Libri Petrarca*, pp. 368-9).
¹⁵⁰² Seconda riga in rosso, le altre in nero.

Cataloghi e repertori: *Catalogo Recanati*, c. 15v; ZANETTI, *Latina et Italica*, p. 187; VALENTINELLI, *Bibliotheca*, IV, pp. 181-2; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, pp. 196-7; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 65-6; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 214; Belloni, *Petrarca*, p. 46.

Studi: BILLANOVICH, *Petrarca letterato*, p. 281; Martellotti, *Prose*, p. 1170; P.G. RICCI, *Tradizione manoscritta*, pp. 163-66; DEL MONTE, *Sul testo*; GARGAN, *Conversini*, p. 104; MANN, *New light*, p. 317; MANN, *The manuscripts*, p. 76; SCV, II, pp. 166-7; FORESTI, *Aneddoti*, pp. 339, 488; FEO, *Fili petrarcheschi*, p. 56; Menegazzi, *Tomaso da Modena*, p. 36; GODI, *Collatio laureationis*, p. 3; SAMBIN, *Santasofia*, p. 21; FEO, *Catalogo*, pp. 103, 218, 229, 370, 437; NASON, *Recensione*, p. 328; FEO, *Petrarca*, pp. 310-2; GIAZZI, *La Senile IX*, 1, p. 45; *Petrarca e il suo tempo*, pp. 352, 562-3; *Coluccio invenzione*, p. 64; PIACENTINI, *Se miscere*, p. 77; PIACENTINI, *Petrarca e il «dolce concerto»*, p. 56.

56.] Z. Lat., 476 (=1944)

Perg. (cart. cc. I-II e II'-III'); mutilo e mal legato; XIV sec., seconda metà; cc. IV-108-III' (bianche cc. 107v, 108 e 109¹⁵⁰³); codice mal legato, con erronea ricomposizione dei fascicoli; inizia dal lato carne e, per la ragione appena esposta, non rispetta la regola di Gregory; richiami in calce a cc. 8v, 16v, 22v, 36v, 46v, 58v, 66v, 72v, 80v e 88v¹⁵⁰⁴; altri richiami, coevi e moderni, orientano il lettore; mm 355x250.

Specchio di scrittura a cc. 1r-108v di mm 238/240x145/157¹⁵⁰⁵, per 50 righe di scrittura, alla distanza di mm 4; rigatura a filo di piombo e in inchiostro marrone.

Due numerazioni moderne a cifre arabe in inchiostro marrone nell'angolo in alto a destra delle carte: 1) sul recto di ogni carta¹⁵⁰⁶; 2) spesso depennata, visibile solo su alcune carte a causa della rifilatura subita dal manoscritto.

Cc. 1r, 2r, 14v, 20v, 36r, 58r, 69v, 82v, 97r e 105v iniziali¹⁵⁰⁷ e margini¹⁵⁰⁸ decorati; iniziali dei paragrafi alternativamente rosse filigranate in blu e blu filigranate in rosso¹⁵⁰⁹; titoli correnti in lettere rosse e blu; rubricati inizi e conclusioni delle opere e di tutti i libri del *Secretum*.

Coperta di pelle marrone con assi di caroncino¹⁵¹⁰. Tagli marmorizzati con puntini rossi e marroni; cc. 15-16 quasi staccate dal resto del manoscritto; a cc. 38-39 angoli superiori tagliati; a cc. 46 e 109 angoli inferiori tagliati; parecchie carte accentuatamente imbarcate per l'umidità¹⁵¹¹.

cc. 1r-2r: FRANCESCO PETRARCA, *Psalmi penitantes*, rubr.: «Psalmi mei .vii. quos sup(er) miseriis p(ro)p(r)is / ipse dictaui vtina(m) tam efficacit(er) q(ua)m in / culte vtru(m)q(ue) eni(m) p(re)stare studui.»¹⁵¹²; inc.: «HEu michi misero»; expl.: «ne / corruam sub extremis. Gloria patri»;

¹⁵⁰³ Cc. 107v e 108r con rigatura. Contropiatti marmorizzati con decorazioni rosse, blu, bianche e gialle di varia foggia.

¹⁵⁰⁴ Inseriti in cartigli disegnati, spesso decorati con fiori o cuori

¹⁵⁰⁵ Margini: mm 30x50/57x33/35x75/80; intercolumnio mm 20/25.

¹⁵⁰⁶ Cc. I'-III' foliate, rispettivamente, 109 (a matita), 116 e 111. Anche c. 108 foliata a matita.

¹⁵⁰⁷ Corrispondono a 6/8 righe di scrittura. Iniziali blu e marroni intarsiate, inserite in riquadri con campo blu (o marrone) e a lamina d'oro.

¹⁵⁰⁸ Fregi fitomorfi blu, dorati e rossi nei margini (talvolta in tutti, talaltra solo in quello a sinistra dell'iniziale o nell'intercolumnio), occasionalmente arricchiti dalla presenza di draghi rossi e blu e da cornici geometriche blu e dorate.

¹⁵⁰⁹ Corrispondono a 1/3 righe di scrittura; solo le J si estendono fino a 8 righe di scrittura.

¹⁵¹⁰ Sui piatti, consumati e graffiati, decorazione a secco con leone marciano al centro; ai lati, cornice a triplo filetto; agli angoli, decorazioni floreali romboidali. Sul dorso, sei decorazioni floreali romboidali simili a quelle dei piatti, ma molto consumate, e due targhette: 1) in alto, di cuoio, con scritto: «PETRARCA. / OPA / LAT.»; 2) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 1944 / MARCIANI» (numero in inchiostro nero).

¹⁵¹¹ Soprattutto cc. 34-69.

¹⁵¹² Nell'intercolumnio, accanto al titolo, una mano seriore ha scritto: «PETRARCA», in verticale, in inchiostro viola.

rubr.: «Expliciunt .vii. psalmi eg(re)gii (et) excellen / tissimi d(omi)ni d(omi)ni francisci petrace [sic]»;

cc. 2r-14v: <FRANCESCO PETRARCA>, *Secretum*, rubr.: «De secreto conflictu curar(um) m(e)ar(um). Liber / primus incipit felicit(er).»; inc.: «ATo(n)ito [sic] michi q(u)idem / et sepissime cogita(n) / ti»¹⁵¹³; expl.: «sileat mu(n)dus. Et fortu(n)a / non obstrepat. (et cetera) // Liber tertius Explicit felicit(er). Deo gratias. A(men).»¹⁵¹⁴; rubr.: «Incipit liber sine nomine.»¹⁵¹⁵;

cc. 14v-20v, 23r-28v¹⁵¹⁶: <FRANCESCO PETRARCA>, *Liber sine nomine*, inc.: «CUM semp(er) odiosa fu(er)it / nunc capitalis est v(er)i / tas.»; c. 20v: expl.: «manu(m) / meam ponam sup(er) os meum (et) his ultra / non addam. / Explicit.»;

cc. 20v-22v, 29r-36r, 37r-40v¹⁵¹⁷: <FRANCESCO PETRARCA>, *De sui ipsius et multorum ignorantia*, rubr.: «Incipit liber de ignorantia sui (et) alior(um)¹⁵¹⁸»; inc.: «NUMq(ua)m ne igit(ur) / quiescemus se(m)p(er) / conflictabitur hic / calamus.»; c. 36r: expl.: «et amantem ament.» (Ricci, *Ign.*);

cc. 36r-v, 41r-57v¹⁵¹⁹: <FRANCESCO PETRARCA>, *Invective contra medicum*, rubr.: «Incipit inuhectiua contra medicum.»; inc.: «QUIsquis es qui ia / centem calamum»; c. 57v: expl.: «lacesse(n)te(m) / oderis. Et ualeas p(re)cor. // Explicit inuhectiua co(n)tra medicum.»; rubr.: «Explicit inuhectiua contra medicu(m). // Francisci petrarche laureati uite so / litarie liber primus incipit ad phi / lippum cauallicensem ep(iscopu)m»¹⁵²⁰ (Bausi, *Inv.*, pp. 24-169);

cc. 58r-82v: <FRANCESCO PETRARCA>, *De vita solitaria*, inc.: «PAucos homines / noui quibus»; expl.: «bene suades. Rec / te consulis. Verum dicis.» (Martellotti, *Vit. sol.*);

cc. 82v-97r, 99r-102v¹⁵²¹: FRANCESCO PETRARCA, *De otio religioso*, rubr.: «De ocio religiosorum. Incipit liber / laureati petrarche»; inc.: «DIGnum erat o / felix xpi fami / lia»; c. 97r: expl.: «si uos ipsos et bona uestra co / gnoscitis. // Explicit iste lib(er). d(e)o gr(ati)as.»¹⁵²²;

cc. 97r-98v, 103r-105v¹⁵²³: FRANCESCO PETRARCA, *Itinerarium*, rubr.: «Itinerariu(m)

¹⁵¹³ Nome dell'interlocutore «Franciscus» citato per esteso e rubricato solo la prima volta (a c. 3r); in seguito, si alternano «F» blu filigranate in rosso e «A» marroni filigranate in blu.

¹⁵¹⁴ «Liber tertius» di mano seriore. Cadute le carte contenenti la fine del primo libro e l'inizio del secondo, come avverte una chiosa a c. Ir (cfr. *infra* POSSESSORI).

¹⁵¹⁵ Rubrica inserita subito sotto la conclusione del *Secretum*, a metà della colonna di sinistra della carta; tuttavia, il *Liber sine nomine* comincia nella colonna a fianco. Codice non considerato da Dotti, *Secr.*

¹⁵¹⁶ Testo non continuo (cfr. *supra*).

¹⁵¹⁷ Testo non continuo (cfr. *supra*).

¹⁵¹⁸ Una mano seriore aggiunge in inchiostro marrone: «Ad donatu(m) apeninigena(m) grammaticu(m).».

¹⁵¹⁹ Testo non continuo (cfr. *supra*).

¹⁵²⁰ Rubrica inserita subito sotto la conclusione delle *Invective*, nella colonna di destra della carta; tuttavia, il testo della *Vita solitaria* comincia nella carta seguente.

¹⁵²¹ Testo non continuo (cfr. *supra*).

¹⁵²² Codice non considerato da Goletti, *Ot.*

¹⁵²³ Testo non continuo (cfr. *supra*).

petrarche laureati Incipit»¹⁵²⁴; inc.: «RAro ad modu(m) / spei n(ost)re reru(m) / exitus respon / dent.»; c. 105v: expl.: «duce / doctior nobis ac sanctior remeabis. d(e)o gr(atia)s / amen.» (Lo Monaco, *It.*, pp. 36-85);

cc. 105v-107r: <BENINTENDI RAVIGNANI [?]>, *Propositum factum coram rege Hungarie*, rubr.: «Incipit quodda(m) p(ro)positum factum / coram rege hungarie.»; inc.: «SErenissime rex et / mitissime princeps. / Quanta de virtutib(us) / et p(ro)bitatib(us)»; expl.: «placuerit ordinare. ordinare. [*sic*]» (PETRARCA, *Op. omn.*, II, pp. 1244-6);

c. 107r: FRANCESCO PETRARCA, *Lamentatio Magonis (Africa, VI, 885-91)*, tit.: «Or(ati)o / Ex affrica petrarce i(n) qua Magone(m) Ham / ilcharis filiu(m) ad Hannibale(m) fratre(m) loq(ue)nte(m) i(n)ducit»¹⁵²⁵; inc.: «HIc postq(uam) medio iuue(n)is stet(i)t eq(u)ore pen(us)»; expl.: «frate(er)nos q(ue) suos q(ue) si(mu)l. p(at)rie q(ue) dolores. // Explicit felicit(er)».

ORIGINE

Unica mano in inchiostro marrone con una gotica libraria. Varie chiose mani posteriori; lungo i margini varie *maniculae* e parentesi.

POSSESSORI

Appartenuto a Giovan Battista Recanati (nella cui biblioteca aveva il n. 2), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1734: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, targhetta cartacea con l'attuale segnatura e due antiche: «Codex / CCCCLXXVI / Arm. E LXI / Th. IV J»¹⁵²⁶; subito sotto, *ex libris* marciano datato «MCM». A c. Ir incollati due estratti cartacei contenenti le descrizioni del manoscritto di Zanetti e Valentinelli; si legge inoltre una segnatura antica: «XCVIII / 3.». Accanto al passo in cui Valentinelli tratta del *Secretum*, nota di Giovanni Veludo: «(*) La carta 4^a. recto non si lega col testo della 5^a. Confrontan / do coll'edizioni, risulta la mancanza del seguito del I.^o / Dialogo e del principio del 2^o. Ciò non fu avvertito / dal Valentinelli nella sua D. Marci Bibliotheca T. IV. / p. 180. Il Prefetto G. Veludo». Una chiosa contemporanea, posta in margine al passo di Valentinelli che ha in oggetto il *De otio religioso*, avvisa che il manoscritto è «mal legato e lacunoso / cf. schedone». A c. IIIv scritto in alto: «Num. 2

¹⁵²⁴ Una mano seriore aggiunge in inchiostro marrone: «Ad que(n)dam mediolanensem».

¹⁵²⁵ Titolo di mano seriore.

¹⁵²⁶ Seconda riga in rosso, le altre in nero.

/ Petrarche Opera varia»; subito sotto, *ex libris* della Biblioteca di Giovan Battista Recanati. A c. IVr, in basso, in inchiostro marrone si legge: «venti»; a c. IIr: «Carte numerate e rinumerate riscontrate 107 più due di / guardia in principio e due in fine [segue firma illeggibile]».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: *Catalogo Recanati*, cc. 15r-v; ZANETTI, *Latina et Italica*, pp. 188-9; VALENTINELLI, *Germania*, p. 109; VALENTINELLI, *Bibliotheca*, IV, pp. 179-80; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, pp. 188-9; VALENTINELLI, *Petrarca*, pp. 54-5, 57-63, 69, 75-6, 83; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 214; Belloni, *Petrarca*, p. 44.

Edizioni: Festa, *Afr.*; Bausi, *Inv.*; Casarsa, *SN*; Coppini, *Ps. pen.*.

Studi: Corradini, *Afr.*, p. 91; Festa, *Afr.*, p. LXXIV; ROTONDI, *Due redazioni*, pp. 27-9, 33; Rotondi, *Ot.*, p. V; MANN, *O Deus*, p. 223; MARTELOTTI, *Scritti*, p. 268; COPPINI, *Don Giuseppe De Luca*, p. 434; *Bull. Cod.*, 1995, n. 644; FEO, *Petrarca*, p. 314; BAUSI, *Mechanicus*, p. 68; Bausi, *Inv.*, pp. 11, 15, 17, 19-20; BAUSI, *Sconosciuta redazione*, pp. 93, 99, 111, 113; Coppini, *Ps. pen.*, p. 15; BAUSI, *Petrarca antimoderno*; Casarsa, *SN*, p. XLVIII; FERA, *Testo gestualità*, p. 120.

57.] Z. Lat., 477 (= 1533)

Cart. (perg. c. III); XIV *ex.*-XV *in. sec.*; cc. VI-100-II¹; 1-12⁸, 13⁴; richiami in calce sul verso delle carte finali di tutti i quaternioni; mm 290x215.

Specchio di scrittura a cc. 1r-100v di mm 196x146¹⁵²⁷, per 37/43 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo.

Numerazione moderna a cifre arabe a penna nera in alto a destra di ogni carta¹⁵²⁸.

C. 100v motivo ornamentale rosso¹⁵²⁹; c. 2r iniziale decorata¹⁵³⁰; cc. 5r-100v iniziali rosse, filigranate in nero¹⁵³¹; rubricati argomenti e destinatari di tutte le epistole.

Coperta di pelle marrone con assi di cartoncino¹⁵³². C. III in parte marmorizzata sul recto; sul verso, fori agli angoli e tracce di colla al centro e lungo i margini¹⁵³³; cc. IV, V e 1 bruciature agli angoli (con fori più piccoli).

Filigrane: monti, simile a BRIQUET 11719 (Siena 1401-19).

cc. 1r-v: *Indice delle rubriche di FRANCESCO PETRARCA, Rerum familiarium libri I*, 1-IV, 11; inc.: «Rer(um) familiarium liber primus incipit a(d) Socratem suum»; expl.: «Ad Iacobum mes(s)anensem»;

cc. 2r-100r: <FRANCESCO PETRARCA>, *Rerum familiarium libri, I*, 1-VIII, 9, rubr.: «Rer(um) familiarium liber Primus incipit. ad So / cratem suum. Prima.»; inc.: «QUid u(er)o nu(n)c agimus frat(er).»; c. 100r: expl.: «utq(ue) abessem ferox fortuna.»;

c. 100v: <FRANCESCO PETRARCA>, *Rerum senilium libri, XI*, 11, rubr.: «De conditionibus humane uite»; inc.: «QUid michi de hac vita»; expl.: «dexter trames des(er)itur uia est. Uale»¹⁵³⁴.

ORIGINE

¹⁵²⁷ Margini: mm 15x48x30x65.

¹⁵²⁸ Assegna a c. VI il numero 1 e non numera la carta successiva a c. 100 (=101* nella scheda).

¹⁵²⁹ Costruito su due livelli: il primo a riccioli, il secondo a volute. Esso è accompagnato da pallini marroni.

¹⁵³⁰ Corrisponde a 10 righe di scrittura. Iniziale rossa e blu intarsiata, inserita in un riquadro con campo rosso, riempita con decorazioni floreali rosse e blu.

¹⁵³¹ Corrispondono a 2/3 righe di scrittura.

¹⁵³² Sui piatti, decorazione a secco con leone marciano al centro; ai lati, cornice a triplo filetto; agli angoli, decorazioni floreali romboidali. Sul dorso, quattro decorazioni floreali romboidali simili a quelle dei piatti, ma molto consumate, e due targhette: 1) in alto, di cuoio con scritto: «PERTAR / CHAE / EPIST<OLAE>»; 2) in basso, cartacea con scritto: «MANOSCRITTI / 1533 / MARCIANI» (numero in inchiostro nero).

¹⁵³³ Probabilmente in una precedente legatura era una risguardia.

¹⁵³⁴ Codice non considerato da Nota, *Sen.*

Unica mano¹⁵³⁵ in inchiostro marrone con una gotica libraria. Rade chiose e *maniculae*, quasi tutte di mani posteriori. A c. 101*v nota del copista: «Ingratus ei(que) est qui ablati memor obliviscit(ur) accepti.».

POSSESSORI

Appartenuto a Jacopo Contarini, che lo lasciò alla Biblioteca Marciana, dove pervenne nel 1713: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, targhetta cartacea con l'attuale segnatura e due antiche: «Codex / CCCCLXXVII / Arm. D-GG / Th. H XCVIII. 4»¹⁵³⁶. A c. 1r incollati estratti con le descrizioni del codice di Zanetti e Valentinelli. A c. IIIv si legge: «Francisci Petrarca epyst.».

A c. Vv *ex libris* marciano e la scritta: «MDCCXXII. / HIERONYMI VENERII EQUITIS ac / D(OMINI). M(ARCI). PROCVRATORIS PRAESIDIS CVRA».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: ZANETTI, *Latina et Italica*, p. 188; VALENTINELLI, *Bibliotheca*, IV, p. 181; NARDUCCI, *Codici petrarcheschi*, p. 189; VALENTINELLI, *Petrarca*, p. 38; Rossi, *Fam.*, I, pp. XLI-XLII; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 214.

Edizioni: Rossi, *Fam.*; Nota, *Sen.*

Studi: Fracassetti, *Lettere*, I, p. 38. BILLANOVICH, *Petrarca letterato*, p. 371; BERNARDI, *Zibaldone*, p. 254.

¹⁵³⁵

Con eccezione di cc. 1r-v.

¹⁵³⁶

Seconda riga in rosso, le altre in nero.

58.] *Z. Lat., 488 (=1917)

Perg. (cart. cc. I-II e I'-II'); in parte palinsesto; 1401-2; cc. III-245-II' (bianche cc. 102v, 103-105, 123, 133, 143v, 159v, 162-163 e 244*-245*); 1⁶, 2⁸, 3-6¹⁰, 7¹¹ (12-1), 8-11¹⁰, 12⁸, 13-21¹⁰, 22¹⁴, 23-24¹⁰, 25⁸; richiami in calce sul verso delle carte finali di tutti i fascicoli, tranne a cc. 105v, 143v, 163v, 217v e 245v; mm 235x160.

Specchio di scrittura a cc. 1r-65v e 102r-132v di mm 160/165x115¹⁵³⁷, per circa 50 righe di scrittura, alla distanza di mm 3; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 66r-101v di mm 155x115¹⁵³⁸, per 32 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 134r-143v di mm 163x110/117¹⁵³⁹, per 49 righe di scrittura, alla distanza di mm 3; rigatura a filo di piombo; specchio di scrittura a cc. 144r-163v di mm 165x100¹⁵⁴⁰, per 37 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a secco; specchio di scrittura a cc. 164r-245v di mm 155x100/110¹⁵⁴¹, per 25 righe di scrittura, alla distanza di mm 7; rigatura a filo di piombo.

Due numerazioni a cifre arabe: 1) antica, in inchiostro rosso al centro del margine superiore¹⁵⁴²; 2) moderna, in inchiostro marrone nell'angolo in alto a destra delle carte¹⁵⁴³.

Cc. 1r, 66r, 72r, 106r, 124r, 134r, 136r, 137v, 164r, 171v, 182r, 196r, 208v e 218r iniziali decorate¹⁵⁴⁴; cc. 1r-101v, 134r-143r e 164r-243v iniziali dei paragrafi alternativamente in inchiostro blu e rosso¹⁵⁴⁵; cc. 1r-65v testo del *Doctrinale* in scrittura distintiva rispetto alle glosse interposte¹⁵⁴⁶; cc. 106r-132r iniziali rosse¹⁵⁴⁷; rubricati i titoli a cc. 1r-5r, 7r e 106r-144r.

Coperta di pelle marrone con assi di cartoncino¹⁵⁴⁸. Cc. 144r-163v palinseste (nella *scriptio inferior* copia di un documento notarile: nel margine esterno di c. 150v leggibile con lampada di Wood l'inizio della *completio*); c. 31 strappo verticale nel margine inferiore; molti fascicoli quasi del tutto staccato dal resto del codice; cc. I-II e I'-II' solidali lungo il margine superiore. A c. IIIv

¹⁵³⁷ Margini: mm 25x30x18/22x50/55; intercolumnio mm 10. Il numero di righe denota sensibili oscillazioni, anche perché il modulo dei titoli dei paragrafi si presenta doppio rispetto alle righe di testo.

¹⁵³⁸ Margini: mm 23x33/35x25x50/55 mm; intercolumnio mm 10.

¹⁵³⁹ Margini: mm 18x34x20x50; intercolumnio mm 8.

¹⁵⁴⁰ Margini: mm 28x40/43x20/25x45/50.

¹⁵⁴¹ Margini: mm 20x35/48x20/28x55/60; in alcune carte intercolumnio mm 10.

¹⁵⁴² Salta il numero 33; ricomincia da 1 a c. 66, assegnando quindi i numeri 1-36 anche a cc. 66-101.

¹⁵⁴³ Vaca nelle ultime due carte (= 244*-245* nella scheda). Ci si atterrà a questa foliazione.

¹⁵⁴⁴ Corrispondono a 6/11 righe di scrittura. Iniziali inserite in riquadri con fregi alle estremità; variamente adoperati i colori blu, marrone rosso e verde.

¹⁵⁴⁵ Corrispondono a 1/3 righe di scrittura.

¹⁵⁴⁶ Testo in gotica libraria di modulo maggiore rispetto alle chiose, in gotica corsiva.

¹⁵⁴⁷ Corrispondono a 2/7 righe di scrittura.

¹⁵⁴⁸ Sui piatti, decorazione a secco con leone marciano al centro; ai lati, cornice a triplo filetto; agli angoli, decorazioni floreali romboidali. Sul dorso, quattro decorazioni floreali romboidali simili a quelle dei piatti, ma molto consumate, e due targhette: 1) in alto, di cuoio, con impresso a caldo: «MISCEL / LANEA»; 2) in basso, cartacea, divisa a metà da un taglio verticale, con scritto: «MANOSCRITTI / 1917 / MARCIANI» (numero in inchiostro nero).

indice di mano seriore.

c. 122v: *Versi adespoti e anepigrafi*, inc.: «Ang(e)lice p(ri)nces [sic] micha(e)l uenera(n)de coortis»; expl.: «Prona sit (et) semp(er) sit me(li)or illa mej.»¹⁵⁴⁹.

Si tratta di un codice di destinazione scolastica:

cc. 1r-65v: <ALESSANDRO DI VILLEDIEU>, *Doctrinale*, tit.: «Scribere clericu / lis paro doctri / nale nouelli»; inc.: «Imp(ri)nci(pi)o hui(us) li(bri)»; expl.: «honor (et) gl(ori)a i(n) secula seculor(um) Amen»;

cc. 66r-101v: EBERARDO DI BÉTHUNE, *Graecismus*, inc.: «Qvonia(m) ig(n)ora(n)tie / nub(i)lo t(ur)pit(er)»; expl.: «iu(n)gu(n)t diptora tu(m) tu [sic] / Explicit eb(er)a(r)di grecismus no(m)i(n)e xpi / Qui dedit alpha (et) o sit laus (et) gl(ori)a xpo»;

c. 102r: *Note grammaticali*, tit.: «q(ue)da(m) act(u)m [?] s(ecundu)m p(ro)pos(itio) [?] ut spolio p(r)iuo (con)t(ra) [?] (et cetera)»; inc.: «<V>Erbor(um)¹⁵⁵⁰ aliud e(st)»; expl.: «u(e)l petru(m) lege(re).»;

cc. 106r-122r: GIOVANNI DA SONCINO, *Notabilia*, rubr.: «Incipiu(n)t notabi / lia Magistri Jo / hannis de su(n)cin(o)»; inc.: «GRamatica e(st) sc(ient)ia p(r)inci / palit(er)»; expl.: «aspi / ratio mouet. // Expliciunt Notabilia Mag(ist)ri Joh(ann)is d(e) su(n)cino / deo gr(ati)as. amen»;

cc. 124r-132v: <MARTINO DI DACIA>, *De modis significandi*, inc.: «Cvm cui(us)l(ibet) artificis e(ss)ent»; expl.: «hoc adp(re)sens suffi / ciunt. deo gr(ati)as am(en) / Explicit auctor modor(um) significa(n)d(i). / m° cccc°ij°»;

cc. 134r-136r: <PSEUDO-ELIO DONATO>, *Ars minor*, inc.: «Janua su(m) rudib(us)»; expl.: «i(n) duob(us) ac / cide(n)tib(us) s(cilicet). in nu(mer)o et i(n) p(er)(son)a (et cetera)» (GKW 8987-9029);

cc. 136r-137v: *Catonis disticha*, inc.: «Cum ego cato a(n)i(m)adu(er)te(re)(m)»; expl.: «me (con)iu(n)ge(re) binos. // Explicit liber catonis deo gr(ati)as. am(en).» (PLM, III, pp. 205-42);

cc. 137v-143r: <PSEUDO-GUALTIERO ANGLICO>, *Fabulae Esopi*, rubr.: «Jncipit lib(er) esopy.»; inc.: «Ut iuuet et p(ro)sit»; expl.: «dira uenena noce(n)t / Explicit lib(er) esopy deo gr(ati)as Am(en)» (HERVIEUX, *Fabulistes*, I, pp. 316-51);

cc. 144r-161v: GENTILE DA CINGOLI, *Questiones supra Pisciano minori*, rubr.: «Jncipiu(n)t

¹⁵⁴⁹ 6 versi, che riecheggiano in parte il componimento 21 dei *Carmina varia* petrarcheschi (secondo l'ordinamento di Stoppelli, *Petrarca*).

¹⁵⁵⁰ Riservato uno spazio per un'iniziale non realizzata.

questiones disputate a mag(ist)ro gentili de / çinculo sup(er). p(risciano). mi(n)ori.»; inc.: «Querit(ur) utru(m) grama(ti)ca»; expl.: «ad i(n) uice(m).»¹⁵⁵¹;

cc. 164r-217v: ANICIO MANLIO TORQUATO SEVERINO BOEZIO, *De consolatione philosophiae*, inc.: «Ca(r)mi(n)a qui co(n)da(m) [sic] studio»; expl.: «iudicis cu(n)cta ce(r)nentis. // Anitij malij [sic] torq(u)ati seuerini ex (con)sul(e) ordinarij patricij bo / etij dephy(losophi)ca consolat(i)o(n)e explicit libe(r) quintus. deo gr(ati)as. / amen»;

cc. 218r-241r: S. PROSPERO, *Epigrammatum ex sententiis S. Augustini liber unus*¹⁵⁵², inc.: «Jste p(ro)spe(r) fuit¹⁵⁵³ eq(u)itanic(us) [sic] ui(r) eruditissi(m)(us)»; expl.: «p(er)dat adepta tepe(n)s.» (PL LI, coll. 497-532);

cc. 241r-243v: S. PROSPERO [?], *Poema coniugis ad uxorem*, inc.: «Age iam p(re)cor m(e)ar(um)»; expl.: «duos sp(irit)us unus alat // Explic(it) libe(r) p(ro)speri. Deo gr(ati)as. Am(en)» (PL LI, coll. 611-6).

ORIGINE

Cinque mani con scritture gotiche librarie: α per cc. 1r-65v e 102r-132v in inchiostro nero e marrone¹⁵⁵⁴ (tranne i versi di c. 122v, di altra mano); β per cc. 66r-101v in inchiostro nero; γ per cc. 134r-143r in inchiostro marrone; δ per cc. 144r-161v in inchiostro nero; ϵ per cc. 164r-243v in inchiostro nero.

POSSESSORI

Appartenuto a Giovanni Battista Recanati (nella cui biblioteca aveva il n. 39), che lo lasciò alla Biblioteca Marciana nel 1734: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, targhetta cartacea con l'attuale segnatura e due antiche: «Codex / CCCCLXXXVIII / Arm. ~~F-XIV~~ / S^a ~~22~~ / Th¹⁵⁵⁵»; subito sotto, *ex libris* marciano datato «MCM». A c. 1r incollato verticalmente un estratto cartaceo con la descrizione del codice di Zanetti; si legge inoltre una segnatura antica: «XCVIII. 6». A c. IIIr *probationes calami* in inchiostro marrone, nero e rosso; tra le altre, si legge una probabile nota di possesso: «Johan(n)is Justiniano militis est» (in inchiostro

¹⁵⁵¹ A c. 159r il testo si interrompe a metà carta e riprende a c. 160r.

¹⁵⁵² Opera preceduta da un breve cappello introduttivo, in prosa e in versi.

¹⁵⁵³ Aggiunto in soprallinea.

¹⁵⁵⁴ A cc. 1r-65v glosse in gotica corsiva.

¹⁵⁵⁵ Segue scritta coperta parzialmente dall'*ex libris* di cui di seguito. Seconda riga in rosso, le altre in nero.

marrone). Due *colophon*: 1) di mano di α , a c. 65v in inchiostro marrone: «Explicit doctrinale. Vna cu(m) com(men)to. Scripto Jn m^o / cccc^o j^o. (et) explet(us) Jn m^o cccc^o ij^o. die vltimo decembr(is) / hora vespertina Inciuitate padue Jn (con)ue(n)t(u) fr(atru)m / s(er)uor(um) s(an)c(t)e Marie. Deo gratias Amen»; 2) di mano di β , a c. 101v, in inchiostro nero: «Scriptor op(us) siste tenuit labor iste satis te / Sic (con)solam(en) alm(us) m(ih)i sp(irit)us am(en) / Nati luce sui det m(ih)i ui(r)go frui / Nom(en) sc(r)iptoris e(st) simo(n)...¹⁵⁵⁶ cultor amo(r)is // Anno d(omi)ni mill(esim)o quat(r)ige(n)tesi(m)o sec(un)do die / xx^o m(en)sis ap(r)ilis hora xvj^a. / E K».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: *Catalogo Recanati*, cc. 22v-23r; ZANETTI, *Latina et Italica*, pp. 191-2; Roos, *Martinus de Dacia*, pp. 16-7; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 214; KRISTELLER, *Iter*, VI, p. 253; ZORZANELLO, *Catalogo*, I, pp. 90-4; BURSILL-HALL, *A census*, p. 264; Martorelli Vico, *Gentile*, p. XI; *Codices Boethiani*, III, pp. 397-8.

Edizioni: PLM; Reichling, *Alexander*; MICCOLI, *Gentile*; Martorelli Vico, *Gentile*; Moreschini, *Cons. phil.*

Studi: Roos, *Martinus de Dacia*, pp. 38, 40, 42-4; MICCOLI, *Gentile*, p. 237¹⁵⁵⁷.

¹⁵⁵⁶ Segue breve spazio raschiato.

¹⁵⁵⁷ Citato erroneamente come «Marc. Lat. II 488 (1917)».

59.] Z. Lat., 502 (=1743)

Cart. (perg. cc. III-IV e I-II'); presumibilmente autografo di Bartolomeo Lonigo; mutilo; 1544; cc. IV-109-IV' (bianche cc. 49*r-51*r, 80v e 86r-88r)¹⁵⁵⁸; fascicolazione non individuabile; mm 213x150.

Cc. 1r-28v rigatura assente; cc. 29r-80v rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura¹⁵⁵⁹; specchio di scrittura a cc. 81r-84r di mm 170x130¹⁵⁶⁰, per 31/33 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a secco; specchio di scrittura a cc. 84v-88v di mm 170x130¹⁵⁶¹, per 30 righe di scrittura, alla distanza di mm 5; rigatura a secco; cc. 89r-97v rigati a secco i margini laterali dello specchio di scrittura¹⁵⁶².

Numerazione moderna¹⁵⁶³ a cifre arabe in inchiostro marrone nell'angolo in alto a destra¹⁵⁶⁴.

C. 3*r margini decorati¹⁵⁶⁵; cc. 55r, 56r e 57v-59r disegni marginali raffiguranti vasi con fiori; c. 59r stemma¹⁵⁶⁶; c. 79r cuore trafitto su vaso verde¹⁵⁶⁷; c. 79v albero della vita¹⁵⁶⁸; c. 97r monogramma; c. 97v volto umano a piena pagina, con a fianco una margherita; cc. 48r-50v iniziali rosse e verdi¹⁵⁶⁹; titoli ornati¹⁵⁷⁰; rubricati e inseriti in cartigli rossi i titoli a cc. 48v-50v.

Coperta di pelle marrone con assi di cartoncino¹⁵⁷¹. Cc. I-II solidali lungo il margine superiore; cc. III-IV e I-II' diffuse tarlature; cc. 20-25 e 97 staccate dal resto del codice. A cc. IIIr-

¹⁵⁵⁸ Contropiatti marmorizzati con decorazioni rosse, gialle, blu e verdi.

¹⁵⁵⁹ Mai rispettati..

¹⁵⁶⁰ Margini: mm 8x10x10x20.

¹⁵⁶¹ Margini: mm 8x10x10x20; intercolumnio: mm 12.

¹⁵⁶² Mai rispettati.

¹⁵⁶³ Databile al XVIII sec.

¹⁵⁶⁴ Vaca: 1) nelle 3 carte dopo c. IV (=1*-3* nella scheda); 2) nelle 4 carte dopo c. 47 (=48*-51* nella scheda; la foliazione del codice riprende con 48); 3) nelle 4 carte dopo c. 89 (=90*-93* nella scheda). Inoltre, dopo c. 93*, le due carte seguenti recano entrambe il 90 (=90 e 90** nella scheda; quella ancora successiva foliata con il 91).

¹⁵⁶⁵ Cornice architettonica con telamoni ai lati; sulla parte superiore, pesci dal volto umano e armi disegnate (picche, asce). Foglie verdi attorno alla vita delle statue e sul basamento, dove si legge «MXXXXIII [sic]» e «1544» (presumibilmente, l'anno dell'allestimento del codice).

¹⁵⁶⁶ Descrizione dello stemma: d'argento (listato di marrone) alla margherita verde.

¹⁵⁶⁷ Vaso con contorno verde, cuore con doppio contorno, verde e rosso.

¹⁵⁶⁸ Sulla parte bassa del tronco si leggono i nomi delle prime tre fasi della vita («jnfa(n)tia», «Pueritia», «Adolesce(n)tia»). Dopo l'adolescenza, l'albero si biforca: lungo il ramo di sinistra corrono le scritte «Malus», «Peior», «Pessimus», in corrispondenza delle quali sono illustrate situazioni negative e viziose (frequentare meretrici, bere, diventare povero e zoppo), che sboccano la luna; lungo il ramo di destra, al contrario, si legge: «Bonus», «Moelior [sic]», «Optimus», accompagnati dai mestieri giudicati positivamente (studioso, poeta, soldato), che conducono al sole. Ogni fase della vita, sia positiva che negativa, è accompagnata da disegni esplicativi. In basso, cartiglio disegnato con scritto: «VITA / HOMI / NIS».

¹⁵⁶⁹ C. 50v solo iniziali rosse.

¹⁵⁷⁰ Cc. 1r-39r indicazioni dei capitoli in cartigli disegnati; cc. 26v-29r e 90v-95r titoli in cartigli disegnati dalla cornice nera; c. 37r titolo in una cornice trapezoidale rovesciata rossa; cc. 37r-47v titoli in cartigli disegnati dalla cornice rossa.

¹⁵⁷¹ Sui piatti, decorazione a secco con leone marciano al centro; ai lati, cornice a triplo filetto; agli angoli, decorazioni floreali romboidali. Sul dorso, quattro decorazioni floreali romboidali simili a quelle dei piatti, ma molto consumate, e due targhette: 1) in alto, di cuoio, con impresso a caldo, verticalmente: «MISCEL / LANEA»; 2) in basso, cartacea, con scritto: «MANOSCRITTI / 1743 / MARCIANI» (numero a penna nera).

IVr e 3*r¹⁵⁷² due indici.

Filigrane: monti, senza riscontro nei repertori; balestra, senza riscontro nei repertori; monti, simile a BRIQUET 11914 (Padova 1552); monti, senza riscontro nei repertori; uomo, senza riscontro nei repertori; monti, senza riscontro nei repertori.

c. 59v: FRANCESCO PETRARCA, *Triumphus Mortis*, I, 88-90, tit.: «petrarcha.»; inc.: «o ciechi il tanto affaticar ch(e) gioua»; expl.: «a pena si ritroua.» (Pacca-Paolino, *Petrarca*, p. 286);

c. 74v: FRANCESCO PETRARCA, *Epytaphium Petrarce*, tit.: «Epitaphium D(omi)ni franciscj petrarce.»; inc.: «Frigida franciscj Lapis»; expl.: «requiescat jn arce.» (RUIZ ARZALLUZ, *Epitaffio Petrarca*, p. 415).

Si tratta di una miscellanea epistolare, oratoria e poetica:

c. 3*v: *Litanie alla Madonna*, inc.: «Porta salutis»; expl.: «miserere Maria»;

cc. 1r-26r: GIROLAMO CASTROCARO, *Epistole e orazioni*, tit.: «cap(itol)o 1 B.V.A.M.S.»; inc.: «Postq(uam) Hec mihi»; expl.: «Vale 17 K(A)L(ENDAS) julias.»; tit.: «cap(itol)o 2 B.V.I.A.D.S.»; inc.: «Difficile quidem esset»; c. 1v: expl.: «Vale 16 K(A)L(ENDAS) julias.»; tit.: «B.L.A.R.S. C. 3»; inc.: «Aduersa Fortuna Dolere»; c. 2r: expl.: «Vale Quinto Decimo K(A)L(ENDAS) julias.»; tit.: «Declamatio pro ductub(us) aquar(um) p(ro) Rep(ubli)ca C. 4»; inc.: «Magnis d(e) Rebus»; c. 3r: expl.: «efficier(e) / curabo. Dixi.»; tit.: «B.L.A.M.S. C. V»; inc.: «A me p(er) l(itte)ras»; c. 3v: expl.: «Vale / octauo K(A)L(ENDAS) julias.»; tit.: «B.V.A.R.S. C. VI»; inc.: «Pridie q(uam) Frondes»; c. 4r: expl.: «Vale .7. K(A)L(ENDAS) julias.»; tit.: «B.V.I.A.S. C. VII»; inc.: «Jn ciuitate Florentie»; expl.: «Vale pridie / K(A)L(ENDAS) julij.»; c. 4v: tit.: «B.V.I.A.S. C. VIII»; inc.: «Ni toties d(e)ceptus essem»; expl.: «Vale K(A)L(ENDAS) julij.»; tit.: «B.L.A.M.S. C. VIII»; inc.: «Lectionj jn qua»; c. 5r: expl.: «Vale 6 Nonas julij»; tit.: «B.V.A.R.S. C. X»; inc.: «Quantu(m) e docta»; expl.: «Vale Pridie Nonas julij»; c. 5v: tit.: «Declamatio. C. XI»; inc.: «Licet Animj partes»; c. 6v: expl.: «offensur(i) e(ss)et. Dixi.»; tit.: «B.L.I.A.S. C. XII»; inc.: «Hucusq(ue) sibi lucretius»; c. 7r: expl.: «Vale Pridie idus julij»; tit.: «B.L.A.M.S.P.D. C. XIII»; inc.: «De statilie quidem Morte»; expl.: «Vale jdib(us) / julij»; c. 7v: tit.: «Declamatio. C. XIII»; inc.: «Non dum Tantu(m) Belli»; c. 8r: expl.: «assecu(m) [?] / sitis. Dixi.»; tit.: «B.L.A.M.S. C. XV»; inc.: «Vbiqu(ue) locor(um) sapientiores»; c. 8v: expl.: «tibi sit. Vale.»; tit.: «Declamatio C. XVI»; inc.: «Mecu(m) animo Diu»; c. 9v: expl.: «Barbarj(ue) / videaminj. Dixi.»; tit.: «B.V.A.R.S. C. XVII»;

¹⁵⁷²

Nel campo delimitato dalla decorazione.

inc.: «Nil aliud mihj»; c. 10r: expl.: «Vale 4^{to} K(A)L(ENDAS) sextiles.»; tit.: «B.V.I.A.S. C. XVIII»; inc.: «Ni fallor Quintus a Romanis Metellus»; expl.: «Vale 4^{to} K(A)L(ENDAS) sextiles./ 1544»; c. 10v: tit.: «Apologia. C. XVIII»; inc.: «Tuis me multu(m)»; c. 11r: expl.: «apologia(m) appellaru(n)t»; tit.: «C. XX.»; inc.: «Postq(uam) Quintus Roma»; expl.: «Vale pridie / nonas aug(us)ti»; c. 11v: tit.: «C. XXI.»; inc.: «Cum d(e) illis»; expl.: «a clasibus [?] / Laborabant»; tit.: «C. XXII.»; inc.: «Hucusq(ue) Nullu(m) l(itte)rar(um)»; c. 12r: expl.: «Mediolanj 3^o idus aug(us)ti.»; tit.: «C. XXIII.»; inc.: «Ad me Huc puer»; c. 12v: expl.: «Vale 4^{to} idus / Aug(us)ti»; tit.: «S.L.B.M.S. C. XXIII.»; inc.: «Postq(uam) Caesarianj Milites»; c. 13r: expl.: «Vale / 18. K(A)L(ENDAS) sep(tembris) 1544»; tit.: «C. XXV.»; inc.: «Bine tue in foro»; expl.: «me com(m)endes. Vale.»; c. 13v: tit.: «C. XXVI.»; inc.: «Fortasse d(e) Rebus agrariis»; expl.: «memorie victum [?] / est. Vale.»; tit.: «C. XXVII.»; inc.: «Fabius pictor ut Gellius ait»; c. 14r: expl.: «Vale 8 K(A)L(ENDAS) septembris»; tit.: «C. XXVIII.»; inc.: «Magnopere lepto»; c. 14v: expl.: «uale 7 K(A)L(ENDAS) / septe(m)bris.»; tit.: «C. XXVIII.»; inc.: «Numq(uam) otium studium»; c. 15r: expl.: «auditione / d(e)fessos. Dixi.»; tit.: «C. XXX.»; inc.: «Postera Die q(uam) Rogationes»; c. 15v: expl.: «me suscipies. Vale»; tit.: «C. XXXI.»; inc.: «Quamuis antea scribonia»; c. 16r: expl.: «uenia(m) detis. Dixi.»; c. 16v: tit.: «C. 32.»; inc.: «Si Quintus sciret»; expl.: «coiectura(m) facit.»; tit.: «C. 33»; inc.: «Ni alexander ita ut fecit»; expl.: «victurj ven(i)t. [?]»; c. 17r: tit.: «C. 34»; inc.: «Mallius Torquatus»; expl.: «maximeq(ue) / Seruaret.»; tit.: «C. 35»; inc.: «In ueronensi no(n) solu(m)»; c. 17v: expl.: «Dat(um) mediolanj / octauo idus octobris 1544.»; tit.: «C. 36»; inc.: «Ad lelium jam»; expl.: «uita(m) uiuit»; c. 18r: tit.: «C. 37»; inc.: «In pontificalib(us) libris»; expl.: «sancitu(m)q(ue) coler(e)t(ur) [?]»; tit.: «C. 38»; inc.: «E foro Amtistius»; c. 18v: expl.: «Vale pridie jdus octobris.»; tit.: «C. 39»; inc.: «Binas Hyppolitus alias»; expl.: «a(n)i(mi) uolunt. Vale.»; c. 19r: tit.: «C. 40»; inc.: «Nemine(m) aliu(m) p(re)ter»; c. 19v: expl.: «sedes affigunt(ur). / te reuisam.»; tit.: «C. 41.»; inc.: «Nondum Decem Dies»; expl.: «vini comsumpsere. Vale.»; c. 20r: tit.: «C. 41.»; inc.: «Altitudo Hinc atq(ue)»; expl.: «sequi d(e)bet.»; tit.: «C. 42»; inc.: «Jam pomeridiane Hore»; c. 20v: expl.: «ad vrbem rediero. Vale.»; tit.: «C. 43»; inc.: «Non Antea tot»; expl.: «minime expectaret»; tit.: «C. 44»; inc.: «Quarto jdus Noue(m)bris»; c. 21r: expl.: «ac p(ro)sternu(n)t»; tit.: «C. 45»; inc.: «Non dum expoliatus»; expl.: «opera(m) Naua. Vale»; tit.: «C. 46»; inc.: «Qua(n)tu(m) mecu(m) considerare»; expl.: «gratias egit. Vale.»; c. 21v: tit.: «C. 47»; inc.: «A lectionib(us)»; expl.: «sors aduersa erat.»; tit.: «C. 48»; inc.: «Si d(e)bilis ac piger»; c. 22r: expl.: «fuisse p(er)cipiam. Vale»; tit.: «C. 49»; inc.: «Cum Quintio judee»; expl.: «optime gubernet(ur). Vale»; tit.: «C. 50»; inc.: «Tuu(m) quotidie [sic] optimu(m)»; expl.: «penitus jnseruias. Vale»; c. 22v: tit.: «C. 51»; inc.: «Quo magis»; expl.: «assecutus e(ss)em.»; tit.: «C. 52»; inc.: «Ab Hominibus»; expl.: «Vale. pridie idus d(e)cembris 1544.»; tit.: «C. 53»; inc.: «Ni priores

n(ost)ri»; c. 23r: expl.: «altius jnuestigar(e).»; tit.: «C. 54»; inc.: «Perse gens quide(m)»; expl.: «e(ss)e d(e)bet»; tit.: «C. 55»; inc.: «Minime adhuc tempus»; c. 23v: expl.: «dictu(m) sit.»; tit.: «C. 56»; inc.: «Si unq(uam) [sic] tempus erit»; c. 24r: expl.: «op(er)a(m) Nauani. Vale»; tit.: «C. 57»; inc.: «Nescio literatu(m)»; expl.: «r(e)dir(e) posset. Vale»; tit.: «C. 58.»; inc.: «Postridie ad me»; expl.: «uiuer(e) oblectet(ur). Vale.»; c. 24v: tit.: «C. 59»; inc.: «Tua si quid»; expl.: «lucule(n)tissima inferat(ur). Vale»; tit.: «C. 60.»; inc.: «Multas ac uarias»; c. 25r: expl.: «e(ss)e potest.»; tit.: «C. 61.»; inc.: «L(icet) Hastiludia circensesq(ue)»; expl.: «posteris r(e)linq(ue)ret(ur). Vale»; c. 25v: tit.: «C. 62»; inc.: «Jn Amphitheatro (et) jn arhena [sic]»; expl.: «p(ar)cu(m) posset.»; c. 26r: tit.: «c. 63. Dialogus. / Melibeus. Florius.»; inc.: «Me Que Primmis [sic] isthec»; expl.: «Romano senatu. nu(n)c¹⁵⁷³»;

cc. 26v-28r: *Note su vari tipi di animali*, tit.: «64. De pecorib(us) (et) jume(n)tis.»; inc.: «Animal q(uod) animet(ur)»; c. 27r: expl.: «Equos Optimos Emere / poteris.»; c. 27v: tit.: «C. 65. De Bestiis.»; inc.: «Bestia dicta a vi qua seuit»; expl.: «quod mela appetit.»; c. 28r: tit.: «C. 66. De minutis animalib(us).»; inc.: «Mus ab humore»; expl.: «formicar(um) leo.»; tit.: «C. 67. De uerminibus.»; inc.: «Aranea aeris vermīs»; expl.: «paulatim gradiunt(ur).»;

c. 28v: *Adagia*, tit.: «C. 68. Adagia queda(m)»; inc.: «Attice scribis i(d est). prolixē»; expl.: «Mur(m) ap(re)hender(e)»;

cc. 29r-30r: *Orazione*, tit.: «C. 69. Oratio Habita jn die Diui Nicolaj.»; inc.: «Mos Erat antiquis»; expl.: «fauore pros / sequi uelis. // Da Nicolae pater Tua nos uestigia cunctos / Rete [sic]¹⁵⁷⁴ sequi (et) demu(m) scander(e) tecta polj»¹⁵⁷⁵;

cc. 30r-33r: *Orazione*, tit.: «C. 70. Alia oratio Habita ante D(omi)n(u)m p(r)iore(m) (et) / ciues Estenses.»; inc.: «Qui probitate uites»; c. 30v: expl.: «parte fruare tua.»; inc.: «Non mirum autem pretor mi sapientissime»; c. 33r: expl.: «suscipias. Laus / Deo. Opt(imo). Max(im)oq(ue).»; inc.: «Quo tibi felicem»; expl.: «talìa dona tuis.»¹⁵⁷⁶;

c. 33r: *Estratto da Valerio Massimo*, VII¹⁵⁷⁷, tit.: «C. 71. Ex ualerio Maximo.»; inc.: «Jusserat Alexander Macedo qui sibi»; expl.: «Qui vitam sibi protulit.»;

cc. 33v-34v: GIROLAMO CASTROCARO, *Versi*, tit.: «Carmina D(omi)ni Hieronimi / Castrocari. C. 72.»; inc.: «p(rim)a. / Floreat vrbs hec»; expl.: «carmina me(n)te deus.»; c. 34r: tit.: «Caroli d(e) uado dicatu(m).»; inc.: «Ediscit carolus»; expl.: «amore pio.»; tit.: «Petro Eugubiensi.»; inc.: «Eugubie natus»; expl.: «spiritus alma mei»; tit.: «Gulielmo potensi.»; inc.:

¹⁵⁷³ Come indicato da un richiamo a fondo pagina, il testo si completa a c. 25v, in basso: «curas fugare.».

¹⁵⁷⁴ “j” sovrascritta alla prima “e” (“rite”).

¹⁵⁷⁵ Si conclude con un distico.

¹⁵⁷⁶ Orazione accompagnata da 13 distici elegiaci, 12 in testa e 1 in coda.

¹⁵⁷⁷ Nel codice testo rielaborato.

«Excelsis natus»; expl.: «cara fore.»; tit.: «Gasp(ar)i d(e) manzonibus.»; inc.: «posthumus a bello»; expl.: «poeta Maro.»; tit.: «Joannii ant(onio). francho»; inc.: «Expectata diu uirtus»; expl.: «lepore patri.»; tit.: «Bart(holomeo). leoniceno.»; inc.: «Ante cupit»; expl.: «gesta Vjro.»; tit.: «Hier(omyo). Ricardo.»; inc.: «Nomine nanq(ue) [sic]»; expl.: «sponte pare(n)tur opus.»; tit.: «Cesari jmp(er)atori.»; inc.: «Cesar erit»; expl.: «trophea ferens.»; tit.: «Carmina.»; inc.: «Jnuigilate uiri»; expl.: «grata dedit»; tit.: «Alia.»; inc.: «Arx quondam»; expl.: «maner(e) loco.»; c. 34v: tit.: «Andree d(e) manzonib(us)»; inc.: «Andrea equando»; expl.: «digna joue.»; tit.: «Jn que(n)da(m) p(re)ceptore(m)»; inc.: «Herculeis cepit»; expl.: «nulla fuit.»; tit.: «Alia.»; inc.: «Heu pereant»; expl.: «cuncta Domj»; tit.: «Alia.»; inc.: «Nec Dum p(re)teriit»; expl.: «iniq(u)a fere(n)s.»; tit.: «Alia.»; inc.: «pierides uos»; expl.: «ge(n)te deis.»; tit.: «Alia.»; inc.: «Nauibus infertur»; expl.: «nepha(n)da deis. / Τελος»;

cc. 34v-36r: *Carmina varia*, tit.: «C. 73. Carmina quedam ex diuersis autorib(us) collecta»¹⁵⁷⁸; inc.: «Disce puer dum Tempus habes»; expl.: «aut odit mulier nihil est tertiu(m)»;

c. 36r: *Nota*, tit.: «C. 75. Septem partes Noctis.»; inc.: «Vesper crepusculu(m)»; expl.: «splendor aeris.»;

c. 36v: *Nota*, tit.: «C. 76. De mensib(us)»; inc.: «Mensis nome(n) d(e) greco»; expl.: «None a nundinis.»;

cc. 37r-41v: BARTOLOMEO LONIGO, *Orazioni contro Giuseppe Allegri*, tit.: «C. 77. Due declamationes habite p(er) me / Bart(holomeu)m. leonicenu(m) contra josephu(m) / d(e) allegris qui erat cathilina / tempor(e) q(u)o facta fuit co(n)iuratio / jn civitate venetiar(um).»¹⁵⁷⁹; inc.: «Sj Quos humanar(um) simul (et) diuinar(um) cultores»; c. 39r: expl.: «sit acceptabile. / Dixi.»; tit.: «C. 78. Secunda Declamatio.»; inc.: «Scitis patres nil nos statuiss»; expl.: «suis sempiternis laudibus. Dixi. Finis.»;

c. 41v: *Ars punctandi*, tit.: «C. 79. Ars punctandi.»; inc.: «Virgula est punctus»; expl.: «alicuius vt petrus d(e)....»¹⁵⁸⁰ / Finis.»;

c. 42r: *Orazione*, tit.: «C. 80. Oratio legendi.»; inc.: «Cognoscens reuerendus preceptor»; expl.: «initium dabo.»;

c. 42r: BARTOLOMEO LONIGO, *Orazione*, tit.: «C. 81. B(artholomeus).L(eonicenus). Petro Antonio Gentili(n)o jn lectione sua.»; inc.: «Preclara virtute (et) o(mn)imoda»; expl.: «jubilat se genuisse Dix(i).»;

¹⁵⁷⁸ Si susseguono versi senza indicazione di autore. Titoli correnti a cc. 35r-36r; a cc. 35r-v: «carmina ex diuersis autorib(us)»; a c. 36r, «C. 74. Carmina quedam ex diuersis / author(um) sententiis ex ineme(n)data p(er) b(artholomeu)m. l(eonicenu)m.».

¹⁵⁷⁹ A lato, si legge la data «1541».

¹⁵⁸⁰ 7 puntini apposti dal copista. Sembra un'epitome del trattatello grammaticale edito da NOVATI, *Ars punctandi*.

c. 42v: *Orazione*, tit.: «C. 82. Alia legendi or(ati)o.»; inc.: «Fortasse fratres jn animu(m)»; expl.: «cuius se(n)te(n)tia talis est.»;

cc. 42v-43r: *Orazione*, tit.: «C. 83.Or(ati)o. uel laudatio jn lectj(o)ne. josephi d(e) allegris.»; inc.: «Quidem a te»; expl.: «quesitor(um) / meor(um) sententiam.»;

cc. 43r-48*v: *Note grammaticali*, tit.: «Quedam Dubia. C. 84.»¹⁵⁸¹; inc.: «Nihil veteres dixere»; expl.: «nominatiui casus.»;

c. 47v: *Enigma*, tit.: «Enigma De anno. ex diogene laertio.»; inc.: «Est vnus Genitor»; expl.: «ad un(um).»¹⁵⁸²;

c. 51*v: MARCO MANILIO, *Astronomica*, IV, 1-2, 12-16, 20, tit.: «Manilius.»; inc.: «Quid tam sollicitis»; expl.: «habere negatu(m).»;

48r-49v: BARTOLOMEO LONIGO, *Versi ed enigmi*, rubr.: «C. 86. Carmina inemendata que Bar(tholomeu)s. leo(nicenu)s. ex se ip(s)o composuit. / Laus ciuitatis Atestine»¹⁵⁸³; inc.: «Stat jnter excelsos»; expl.: «terq(ue) decennis.» (FRANCESCHETTI, *Antichaglie*, p. 34); c. 48v: rubr.: «C. 87. De Regibus Romanis»; inc.: «Fundator fuit Romulus»; expl.: «sic Dominantur vrbi.»; rubr.: «C. 88. Ad amicu(m).»; inc.: «Salue frater salue»; expl.: «certe sibi»; rubr.: «C. 89. Enigma»; inc.: «Melius existit»; expl.: «bona manu.»; c. 49r: rubr.: «C. 90. Aliud Enigma»; inc.: «Me predam»; expl.: «transiuit ire.»; rubr.: «C. 91. Aliud.»; inc.: «Mea pater tuam lupus est jn horto sororem.»; rubr.: «C. 92. Aliud.»; «Que generauit oua scito Bis nata uocari.»; rubr.: «C. 93. De cupidine Epigram(m)a»; inc.: «Melle ac felle»; expl.: «ille curis»; rubr.: «C. 94. Ad p(atr)rem Antoniu(m)»¹⁵⁸⁴; inc.: «Cuius es Cita»; c. 49v: expl.: «pro virtute vale.»;

cc. 49v-51r: *Versi ed enigmi*, rubr.: «C. 95. Carmina eme(n)data (et) / ita reperta. / Enigma»; inc.: «Mitto tibi nauem»; expl.: «jnteriora [sic] Dej.»; rubr.: «C. 96. Enigma. Muscatu(m).»; inc.: «Sj caput est»; expl.: «uentre bibe.»; c. 50r: rubr.: «C. 97. Enigma castanea»; inc.: «Nascitur in dumis»; expl.: «nulla manet»; rubr.: «C. 98. Aliud.»; inc.: «Porcus p(er) taur(um) [?]; expl.: «uestigia ferri.»; rubr.: «C. 99. Aliud. Mors Homeri.»; inc.: «Jn syluas pergo»; expl.: «id teneo.»; rubr.: «C. 100. Enigma. Ex Priapea.»; inc.: «G. D. si scribas»¹⁵⁸⁵; expl.: «pictus erit.»; rubr.: «C. 101. Ex eadem priapea.»; inc.: «Penelopes prima(m)»; expl.: «tua est.»; rubr.: «C. 102. Epitaphiu(m) Virgilij.»; inc.: «Pastor arator»; expl.: «ligone Manu» (*Anthol.*, 800, 1-2); rubr.: «C. 103. Obscura Carmina»¹⁵⁸⁶; inc.: «Quos anguis Dirus»; expl.: «vulnere lauit.»; c. 50v: rubr.: «C. 104. Enigma.»; inc.: «Bos nunq(uam) [sic]»; expl.: «capite fatur»; rubr.: «C. 105. Aliud.»; inc.:

¹⁵⁸¹ Titoli correnti a cc. 43v-47v: «Dubia quedam»; a c. 44v: «C. 85. Ex Pisciano queda(m) dubia.»

¹⁵⁸² Di mano seriore.

¹⁵⁸³ Solo la seconda riga in rosso. A cc. 48r-49r titoli correnti: «jnemendata ut ultra»

¹⁵⁸⁴ Prime due parole in verde.

¹⁵⁸⁵ Prime due lettere rubricate.

¹⁵⁸⁶ Sillabe delle singole parole di questo enigma scritte ad altezze diverse.

«Melius est»; expl.: «libros ecclesiasticos.»¹⁵⁸⁷; rubr.: «C. 106. Aliud.»; inc.: «Mea pater»; expl.: «tuu(m) filium.»; rubr.: «C. 107. Aliud.»; inc.: «Que ex ouis»; expl.: «bis nata»; rubr.: «C. 108. Aliud.»; inc.: «De comedente»; expl.: «est dulcedo.»; rubr.: «C. 109. Aliud.»; «De dulcedine egressa est amaritudo.»; rubr.: «C. 110. Aliud.»; inc.: «Circu(m)dederu(n)t me inimici»; expl.: «no(n) potui»; rubr.: «C. 111. pulchru(m)»; inc.: «Quid leuius foliis»; expl.: «muliere nihil.»; rubr.: «c. 112. pulchru(m)»; «Aut amat aut odit mulier nihil est tertiu(m)»; tit.: «C. 113. Enigma»¹⁵⁸⁸; «Quod animal sit bipes jnde tripes ac quadrupes.»; tit.: «C. 114. Aliud.»; inc.: «Aio tu»; expl.: «vincer(e) posse.»; tit.: «C. 115. Obscura.»; inc.: «vtru(m) Amor spontanea»; expl.: «an xenopho(n).»; c. 51r: tit.: «C. 116. De Franc(isc)o Sfortia Duce mediolanensi»; inc.: «Sfortia Franciscus ludouicus»; expl.: «Dominat(or) aquar(um).»;

c. 51r: *Sentenze di Seneca*, tit.: «C. 117. pulchru(m) dictum senece»; «Non quis dicat sed quid dicat attendito.»; tit.: «c. 118. jdem.»; inc.: «Cum illis conuersare»; expl.: «elloquia mala.»;

cc. 51v-52r: *Annotazioni varie*, tit.: «C. 119. De uerbo principalj.»; inc.: «Verbum principale»; expl.: «or(ati)onis p(er)fectio.»; tit.: «C. 120. De k(a)lendis.»; inc.: «Sex nonas»; expl.: «testante lactantio»; tit.: «C. 121. Libro primo diuinar(um) justitutionu(m).»; inc.: «Prima persis»; expl.: «no(m)i(n)e Albunea.»; tit.: «C. 122. Quedam uocabula prouinciar(um).»; inc.: «Gallia e cisalpina uel togata la lombardia»; expl.: «Fossa clodia chioza.»; tit.: «C. 123. De diffinitione.»; inc.: «Nota q(uod) omnis bona»; expl.: «termini logice.»;

c. 52r: *Enigmi*, tit.: «C. 124. pulcherrimu(m) Enigma.»; inc.: «Est templum»; expl.: «discurre(n)tes sequuntur.»; tit.: «C. 125. Aliud.»; inc.: «Quid est quod»; expl.: «problema aperuit.»; tit.: «C. 126. Aliud.»; inc.: «Matri uir»; expl.: «et soror(em).»;

c. 52v: *Annotazioni varie*, tit.: «C. 127. De argento.»; inc.: «Argentu(m) du(m) candidu(m)»; expl.: «vena(m) reperit(ur).»; tit.: «C. 128. De electro.»; inc.: «Elecrtum vocatum»; expl.: «celestis Emittit.»;

c. 53r: BARTOLOMEO LONIGO, *Enigma*, tit.: «C. 129. Enigma ineme(n)datu(m) p(er). b(artholomeum). l(eonicenum)»; inc.: «Minime Rex inest»; expl.: «ille tamen.»;

c. 53r: *Enigma*, tit.: «C. 130. Aliud obscenu(m) inc(ipit).»; inc.: «Octo pedes»; expl.: «mentula sola jacet.»;

c. 53r: *Epitaffio*, tit.: «C. 131. Epitaphiu(m) obscenu(m) inc(ipit).»; inc.: «Hic jacet extincta»; expl.: «cu(m) auo sibi.»;

c. 53r: *Epitaffio*, tit.: «C. 132. Aliud inc(ipit).»; inc.: «Hac jacet in fouea»; expl.:

¹⁵⁸⁷ Al fianco di questo e dei successivi due enigmi, scritto in inchiostro rosso: «Traductu(m) jn carminib(us) inemendatis.»

¹⁵⁸⁸ Da questo punto, titoli non più rubricati, né inseriti in cartigli.

«nuncq(uam) [sic] timet.»;

c. 53r: PUBLIO OVIDIO NASONE, *Heroides*, XX, 183-4, tit.: «C. 133. Dictu(m) pulcherrimu(m) ouidij.»; inc.: «Non boue mactato»; expl.: «teste Fide.»;

c. 53v: BARTOLOMEO LONIGO *Versi*, tit.: «C. 134. De morte Ciceronis ineme(n)dat(um) p(er) b(artholomeum). l(eonicenum)»; inc.: «Cum opera Antonij»; expl.: «Regna Beata petit.»;

c. 53v: *Nota*, tit.: «De ebrietate»; inc.: «Ebrietas est que vixas suscitās»; expl.: «salute(m) exterminat.»;

c. 53v: *Versi*, tit.: «Carme(n) d(e) homine.»; inc.: «Dic homo quid speres»; expl.: «mane(n)t merita.» (WALTHER 4363; CHEVALIER 25479);

c. 53v: *Note*, tit.: «ex quot ossibus co(n)stet homo.»; inc.: «Co(n)stat uir»; expl.: «viginti sex.»; tit.: «Qui uocabula animalib(us) imposuit.»; inc.: «Omnib(us) animalib(us)»; expl.: «sue nature.»;

c. 54r: *Carmina de contemptu mundi*, tit.: «Carmina d(e) contemptu mu(n)di.»; inc.: «Si quis amat christu(m)»; expl.: «ibi cogita»;

c. 54r: *Versi adespoti*, tit.: «Jn porta capue.»; inc.: «Jntrent securi»; expl.: «uariare scio.»;

c. 54r: *Versi adespoti*, tit.: «pulchra carmina.»; inc.: «Pro uarijs verbis»; expl.: «me buffas.»;

c. 54r: *Nota*, tit.: «Tres dies lune jn anno pessimi.»; inc.: «Prim(us) dies lune»; expl.: «judas scharioth.»;

c. 54r: *Enigmi*, tit.: «Enigma.»; inc.: «Alpe, pica»; expl.: «habet gras.»; tit.: «Aliud.»; inc.: «Dimidium sphere»; expl.: «conditor orbis.» (WALTHER 4504; HAGEN, *Carmina*, p. 211);

c. 54r: *Distico*, tit.: «Lux.»; inc.: «Filia sum solis»; expl.: «decemq(ue) uocata.»;

c. 54v: *Enigmi*, tit.: «Enigma. Latrinae.»; inc.: «Jn medio»; expl.: «possit ibi.»; tit.: «Aliud. viola.»; inc.: «Jn siluis cresco»; expl.: «qui sum ego.» (WALTHER 9103); tit.: «Aliud.»; inc.: «Homo no(n) homo.»; expl.: «no(n) lapide / percussit.»; inc.: «Nux Asinus»; expl.: «si uerbera cesse(n)t.» (WALTHER, *Proverbia I*, 19407);

c. 54v: *Distico*, tit.: «De morte nota pulcherrimu(m) [sic].»; inc.: «Nil p(ro)sunt»; expl.: «unus habet.»;

c. 54v: *Enigma*, tit.: «pulcru(m).»; inc.: «Quantu(m) habes»; expl.: «te diligo.»;

c. 54v: *Nota* tit.: «De latru(n)culis.»; inc.: «Ludus schachor(um)»; expl.: «attractus fuit.»;

c. 54v: *Profezia*, tit.: «Beate Brigide p(ro)ph(eti)a.»; inc.: «Nusq(uam) hor(r)es»; expl.: «Antiquiorib(us) Romanis.»;

c. 54v: *Versi*, tit.: «Facetu(m)»; inc.: «Nexus oue(m) Bina(m)»; expl.: «damna / ferant.» (WALTHER 11754);

cc. 55r-57v: GIOVANNI SULPICIO, *De moribus puerorum in mensa servandis*, tit.: «Johannis

sulpitij uerulanij d(e) morib(us) pueror(um) carne(n) juuenile»; inc.: «Quos decet jn mensa»; expl.: «ordine queq(ue) suo. // Finis.» (WALTHER 16365; MARTINI, *Sulpicio*, pp. 44-53¹⁵⁸⁹; ZAPPACOSTA, *Gymnasium perugino*, pp. 223-8¹⁵⁹⁰);

c. 57v: *Nota*, inc.: «Non q(uod) illi xxx Denarij»; expl.: «jn littera moneta.»;

c. 57v: *Nota*, inc.: «Quod tibj uis»; expl.: «jure polj.»;

c. 58r: *Versi adespoti*, tit.: «De etatibus hominis»; inc.: «Jnfans inde puer»; expl.: «requieq(ue) Beatos.»;

c. 58r: *Nota*, inc.: «Quis, quid»; expl.: «libellus habet.»;

c. 58r: *Nota*, inc.: «Dat meritu(m) munus»; expl.: «sine causa.»;

c. 58v: *Versi adespoti*, tit.: «De meniis atestinis.»; inc.: «Virginis jnsigno uatj»; expl.: «bene dicat jn euum.» (Mommsen, *Anticaglie*, p. 9);

c. 58v: *Versi adespoti*, tit.: «Carmina sancti pauli.»; inc.: «Clara dies paulj»; expl.: «animalia queq(ue).» (WALTHER 2826);

c. 58v: *Versi adespoti*, inc.: «Hej [*sic*] mihi difficile»; expl.: «uerba sonant.»;

c. 59r: tit.: «NOMINA ET VERBA SIN(ON)IMA»¹⁵⁹¹;

c. 59v: *Sentenze*, tit.: «Dictu(m) scriptu(m) sub pictura Marci Curtij Romanj Regij»; inc.: «Tantaq(ue) se pietas»; expl.: «quottidie [*sic*] paratus sis»¹⁵⁹²;

cc. 60r-74r: PSEUDO-CICERONE, *Synonyma ad Lucium Vecturium*, tit.: «Cicero lucio vecturio suo salutem»; inc.: «Collegi ea que pluribus modis»; expl.: «Explicit opus Ciceronis / Lucij Vecturij // Jmpressum Este p(er) bart(holomeu)m / vincentinum d(e) leonico / .M. CCCCC. XXXXII. Die / 19 octobris. Regnante / D(omi)no petro lando / inclito uenetiar(um) / principe / (crux)»¹⁵⁹³;

c. 74v: *Epitaffio per Ouidio*, tit.: «Epitaphium ouidij.»; inc.: «Hic ego qui jaceo»; expl.: «ossa cunbent [*sic*].»;

c. 74v: *Epigrafe*, tit.: «Versus script(i) super sepulchro [*sic*] Regis fredericj.»; inc.: «Sidus honestatis»; expl.: «qui jouet jntus.»;

c. 74v: *Versi adespoti*, tit.: «Carme(n) Rome jnuentu(m).»; inc.: «Parcite Virgilium Docto»; expl.: «ipse maro»;

cc. 74v-75r: *Note*, inc.: «Differentie est inter felicem et beatum»; expl.: «superna beatum.»;

c. 75r: tit.: «Differentie inter tragoediam (et) comoediam»; inc.: «Jllud m(ihi) sciendum»; expl.:

¹⁵⁸⁹ Tratto da questo codice.

¹⁵⁹⁰ Edizione critica che non considera questo codice.

¹⁵⁹¹ In alto scritto: «ALma sub ignauo no(n) Regnat corpore uirtus.».

¹⁵⁹² Sentenze tratte da filosofi greci (Anassagora, Platone, Aristotele), da autori classici (Cicerone, Seneca), dalle Sacre Scritture (s. Paolo, s. Agostino, s. Girolamo, Salomone, Ecclesiaste, Salmi, Libro di Giobbe, Libro dei Re) e Petrarca (cfr *supra*). L'estratto dei *Triumph*i sopra citato si colloca tra una sentenza di Anassagora e un gruppo di quattro brevi motti anonimi.

¹⁵⁹³ Segue l'epitaffio petrarchesco.

«actu co(n)sistit.»;

c. 75v: *Epigrafe*, tit.: «Carmina scripta sup(er) sepultura capitis s(anc)te. marie magdalene»; inc.: «Ne desperetes vos»; expl.: «meo vos preparate Deo.»;

c. 75v: *Epitaffio per la beata Beatrice*, tit.: «Epitaphiu(m) Beate Beatricis d(e) Genula.»; inc.: «Hoc jacet jn tumulo pia nomine virgo Beatrix»; expl.: «faciat Deus Amem [*sic*]. // Anno D(omi)ni .M^o. cc. xxvi. jndict(ion)e. xiii. vi. idus maij.» (Mommsen, *Anticaglie*, pp. 9-10, 53);

cc. 76r-78v: FRANCESCO NEGRI, *Regulae elegatiarum*, tit.: «Elegantie Franciscj Nigri.»; inc.: «Elegantia est uenusta»; expl.: «nescius literarum. / ΤελοΣ [*sic*] / Aeternum uiuat ateste. // Elegantiolle [*sic*] franciscj / Nigri finis.»;

c. 79r: *Nota*, inc.: «Nota q(uod) Amor est anime rationalis affectus»; expl.: «uel / cor edax.»;

c. 79r: PUBLIO OVIDIO NASONE, *Metamorphoses*, 523, tit.: «ouidius»; inc.: «Hei mihi q(uod) nullis amor / est medicabilis herbis.»;

c. 79r: *Nota*, inc.: tit.: «.dubium.»; «Vtrum amor spontanea / voluntate an coacta p(ro)ueniat.»;

c. 79r: SESTO AURELIO PROPERZIO, *Elegiae*, II, 17, 9: «Durius jn terris nihil est quod / viuat Amante.»;

c. 80r: PSEUDO-VIRGILIO <MASSIMINO>, *Appendix vergiliana, De Y littera*, tit.: «P(ublij). V(ergilij). Maronis. d(e) litera [*sic*] y.»; inc.: «Litera pythagore discrimine»; expl.: «transiget Euu(m).» (*PLM*, IV, pp. 149-50; *Anthol.*, 632);

c. 80r: *Parafrasi di PSEUDO-BOEZIO*, De disciplina scolarium, II, 2-3, tit.: «Boetius d(e) scholast(ica) Disci(plina).»; inc.: «Discipulus d(e)bet esse Beniuolus»; expl.: «p(er) corheas (et) similia» (Weijers, *Disc. scol.*, p. 99);

cc. 81r-84r: BARTOLOMEO LONIGO, *Volgarizzamento di MARCO TULLIO CICERONE*, Paradoxa stoicorum, I-II, tit.: «Duo paradoxa ciceronis traducta / proemiu(m) p(er) b(artholomeum). l(eonicenum).»¹⁵⁹⁴; inc.: «Ho considerato Bruto»; c. 81v: expl.: «opra mia uscite jn luce.»; tit.: «p(rimu)m che solo honesto e bello e buono»; inc.: «che honesto sia quel solo»; c. 83r: expl.: «la uita sua feliceme(n)te.»; c. 83v: tit.: «secu(n)du(m) paradoxu(m). / che da se e bastante la felicitate p(er) meglio dilla [*sic*] virtu»; inc.: «A colui Nelqual habiti»; expl.: «e(ss)er d(e)sid(e)rato da tuttj.»;

cc. 84v-85v: BARTOLOMEO LONIGO, *Volgarizzamento da PUBLIO OVIDIO NASONE*, Heroides, XX, tit.: «Epistola ouidij traddutta [*sic*] .p(er). b(artholomeum). l(eonicenum). / Accontio a Ciddippe [*sic*].»; inc.: «Non temer che di nouo»; expl.: «alla mia Morte.»;

¹⁵⁹⁴

Titoli correnti: a cc. 82v-83r: «paradoxu(m) p(rimu)m.»; a c. 84r: «paradoxu(m) secu(n)du(m).».

cc. 88v-89r: *Orazione*, tit.: «Oratio habenda tempore examinat(ionis) jn not(ari)a»; inc.: «Egregium sane Antiquis fuit»; expl.: «veniam dare velim. Dixi.»;

cc. 89v-90*r: *Orazione*, tit.: «post examinatione(m)»; inc.: «Jdeo p(atres). p(re)stantissimi si male»; expl.: «venia(m) dare velim. dixi.»¹⁵⁹⁵;

c. 90*r: *Orazione*, tit.: «jo [?] oppo(sitio)ne studij»; inc.: «Cicero ait scribe eruditissimi»; expl.: «sibi ip(s)is morte(m) (con)sciure. Dixi.»;

cc. 91*r-93*r: *Orazione*, tit.: «Oratio jn notarie censura d(e) laudib(us) virtutis.»; inc.: «Vetus prouerbium ac instar prouerbij»; expl.: «veniam dare vellem. Dixi.»;

c. 93*r: *Orazione*, inc.: «Ego uero cui tantus honos»; expl.: «ip(s)e jupiter ignoscat. Dixi.»;

c. 93*v: *Orazione*, tit.: «Oratio jn conuictu sine (con)uiuio dice(n)da.»¹⁵⁹⁶; inc.: «Quantu(m) vobis co(n)uiuales»; expl.: «p(ro)futuram obtineat. Dixi.»;

cc. 90r-95r: *Formule d'indirizzo a vari soggetti*¹⁵⁹⁷;

cc. 95v-97r: *Sentenze*, tit.: «Nota(n)da / ouidius»; inc.: «Exitus acta p(ro)bat»; expl.: «primu(m) spectantib(us) offert.».

ORIGINE

Presumibilmente autografo di Bartolomeo Lonigo con un'umanistica corsiva.

POSSESSORI

Appartenuto a Jacopo Contarini, che lo lasciò alla Biblioteca Marciana, dove pervenne nel 1713: passaggio di proprietà certificato da un talloncino adesivo incollato sul contropiatto anteriore, che reca anche l'attuale segnatura del manoscritto. Sullo stesso contropiatto, targhetta cartacea con l'attuale segnatura e due antiche: «Codex / DII¹⁵⁹⁸ / Arm. ~~CV~~ / Th. I.¹⁵⁹⁹ I.»¹⁶⁰⁰. A c. Ir incollato verticalmente un estratto cartaceo con la descrizione del codice di Zanetti; si legge inoltre una segnatura antica: «IC. 2»; a c. IIv *ex libris* marciano datato «MCM». A c. 3*v *ex libris* marciano incollato orizzontalmente e la scritta: «MDCCXXII. / HIERONYMI VENERII EQVITIS ac / D(OMINI). M(ARCI). PROCVRATORIS PRAESIDIS CVRA». Cc. III-IV e I'-II' sono frammenti

¹⁵⁹⁵ A c. 89v solo 6 righe: l'orazione prosegue nella carta successiva.

¹⁵⁹⁶ Sopra il titolo, una mano seriore aggiunge: «jn honore(m) (con)uiuij alicuij no(n) suj dice(n)da erit Talis or(ati)o.».

¹⁵⁹⁷ Non solo autorità laiche o ecclesiastiche quali papa, vescovo, imperatore, duca, conte ecc., ma anche discepoli, figli, madri ecc.

¹⁵⁹⁸ In rosso.

¹⁵⁹⁹ Segue una lettera cancellata.

¹⁶⁰⁰ Aggiunte sulla targhetta: 1) in alto a sinistra: «XCIX. 2»; 2) tra la terza e la quarta riga: «S.^a RR».

di un trattato sui sacramenti¹⁶⁰¹. A c. III^r si legge: «(3), 47 (4), 48-89, (4), 90. 90^{bis}-97».

BIBLIOGRAFIA

Cataloghi e repertori: ZANETTI, *Latina et Italica*, pp. 205-6; ZORZANELLO, *Catalogo*, I, pp. 127-130; KRISTELLER, *Iter*, II, p. 215; KRISTELLER, *Iter*, VI, pp. 253-4.

Edizioni: PLM; Dörrie, *Her.*; Weijers, *Disc. scol.*; MARTINI, *Sulpicio*; ZAPPACOSTA, *Gymnasium perugino*; Anderson, *Met.*; Flores, *Man.*; Ramirez, *Ov.*; Giardina, *Prop.*

Studi: MARTINI, *Sulpicio*, pp. 14, 18, 23, Tavv. I-VI.

¹⁶⁰¹ Cfr. ZORZANELLO, *Catalogo*, I, p. 127.

Estratto per riassunto della tesi di dottorato

L'estratto (max. 1000 battute) deve essere redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese e nella lingua straniera eventualmente indicata dal Collegio dei docenti.

L'estratto va firmato e rilegato come ultimo foglio della tesi.

Studente: **Aurelio Malandrino** _____ matricola: **955926** _____

Dottorato: **Italianistica** _____

Ciclo: **XXVII**

Titolo della tesi: **Censimento dei codici petrarcheschi latini della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia**

Abstract:

La presente tesi di dottorato censisce i codici petrarcheschi latini conservati nella Biblioteca Marciana di Venezia. Si è realizzata una scheda di descrizione analitica dei testimoni riscontrati, che fornisce informazioni sia sul contenuto del manoscritto che sulla sua materialità. È emerso che si trovano in Marciana 69 codici contenenti quasi tutte le opere petrarchesche, a eccezione dei discorsi tenuti in nome di Giovanni Visconti, delle orazioni erudite, di quasi tutte invettive (ma sono attestate quelle *Contra medicum*), dell'epistola *Posteritati* e delle *Orationes*; tuttavia, nessuna di esse vanta più di quattro occorrenze. Particolarmente apprezzati risultano scritti morali come *Secretum* e *Liber sine nomine*. Tra i manoscritti più illustri spiccano l'"archetipo abbandonato" dei libri XX-XXIII delle *Familiars*, parzialmente autografo di Gasparo Scuario Broaspini con chiose di Petrarca (Lat. XIII, 70), e il Lat. XIV, 202, raro testimone della redazione γ della *Vita Scipionis*.

This doctoral thesis takes a census of manuscripts containing Petrarch's Latin works stored in the Marciana Library (Venice). The thesis gives an analytical description of witnesses surveyed, which provides information on the content of the manuscript and its material features. The census shows that in Marciana Library there are 69 manuscripts including nearly all Petrarch's Latin works, except orations held on behalf of Giovanni Visconti, erudite orations, invectives (except Contra medicum), Posteritati epistle and Orationes; however, none of them has more than four occurrences. Moral works such as Secretum and Liber sine nomine seem particularly popular. Two codices stand out among the others: Lat. XIII, 70, the Familiars' XX-XXIII books' "abandoned archetype", partially written by Gasparo Scuario Broaspini, with Petrarch's original glosses, and Lat. XIV, 202, a rare manuscript having Vita Scipionis' γ redaction.

Firma dello studente



Università
Ca' Foscari
Venezia

**DEPOSITO ELETTRONICO DELLA TESI DI DOTTORATO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e relative modifiche)**

Io sottoscritto **Aurelio Malandrino**, nato a **Siracusa** (prov. **SR**) il **31/1/1987**, residente a **Siracusa** in **via Tagliamento 7**, matricola **955926**, autore della tesi di dottorato dal titolo "*Censimento dei codici petrarcheschi latini della Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia*", dottorato di ricerca in **Italianistica**, ciclo **XXVII**, anno di conseguimento del titolo **2013/2014**

DICHIARO

di essere a conoscenza:

- 1) del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci, oltre alle sanzioni previste dal codice penale e dalle Leggi speciali per l'ipotesi di falsità in atti ed uso di atti falsi, decado fin dall'inizio e senza necessità di nessuna formalità dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni;
- 2) dell'obbligo per l'Università di provvedere, per via telematica, al deposito di legge delle tesi di dottorato presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e di Firenze al fine di assicurarne la conservazione e la consultabilità da parte di terzi;
- 3) che l'Università si riserva i diritti di riproduzione per scopi didattici, con citazione della fonte;
- 4) del fatto che il testo integrale della tesi di dottorato di cui alla presente dichiarazione viene archiviato e reso consultabile via internet attraverso l'Archivio Istituzionale ad Accesso Aperto dell'Università Ca' Foscari, oltre che attraverso i cataloghi delle Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze;
- 5) del fatto che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presentazione viene resa;
- 6) del fatto che la copia della tesi in formato elettronico depositato nell'Archivio Istituzionale ad Accesso Aperto è del tutto corrispondente alla tesi in formato cartaceo, controfirmata dal tutor, consegnata presso la segreteria didattica del dipartimento di riferimento del corso di dottorato ai fini del deposito presso l'Archivio di Ateneo, e che di conseguenza va esclusa qualsiasi responsabilità dell'Ateneo stesso per quanto riguarda eventuali errori, imprecisioni o omissioni nei contenuti della tesi;
- 7) del fatto che la copia consegnata in formato cartaceo, controfirmata dal tutor, depositata nell'Archivio di Ateneo, è l'unica alla quale farà riferimento l'Università per rilasciare, a richiesta, la dichiarazione di conformità di eventuali copie.

DATA _____

FIRMA _____

AUTORIZZO

-l'Università a riprodurre ai fini dell'immissione in rete e a comunicare al pubblico tramite servizio on line entro l'Archivio Istituzionale ad Accesso Aperto il testo integrale della tesi depositata;

-l'Università a consentire:

-la riproduzione a fini personali e di ricerca, escludendo ogni utilizzo di carattere commerciale;

-la citazione purché completa di tutti i dati bibliografici (nome e cognome dell'autore, titolo della tesi, relatore e correlatore, l'università, l'anno accademico e il numero delle pagine citate).

DICHIARO

1) che il contenuto e l'organizzazione della tesi è opera originale da me realizzata e non infrange in alcun modo il diritto d'autore né gli obblighi connessi alla salvaguardia di diritti morali od economici di altri autori o di altri aventi diritto, sia per testi, immagini, foto, tabelle, o altre parti di cui la tesi è composta, né compromette in alcun modo i diritti di terzi relativi alla sicurezza dei dati personali;

2) che la tesi di dottorato non è il risultato di attività rientranti nella normativa sulla proprietà industriale, non è stata prodotta nell'ambito di progetti finanziati da soggetti pubblici o privati con vincoli alla divulgazione dei risultati, non è oggetto di eventuali registrazione di tipo brevettuale o di tutela;

3) che pertanto l'Università è in ogni caso esente da responsabilità di qualsivoglia natura civile, amministrativa o penale e sarà tenuta indenne a qualsiasi richiesta o rivendicazione da parte di terzi.

A tal fine:

-dichiaro di aver autoarchiviato la copia integrale della tesi in formato elettronico nell'Archivio Istituzionale ad Accesso Aperto dell'Università Ca' Foscari;

-consegno la copia integrale della tesi in formato cartaceo presso la segreteria didattica del dipartimento di riferimento del corso di dottorato ai fini del deposito presso l'Archivio di Ateneo.

DATA _____

FIRMA _____

La presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, ovvero tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto.....

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 si informa che il titolare del trattamento dei dati forniti è l'Università Ca' Foscari-Venezia.

I dati sono acquisiti e trattati esclusivamente per l'espletamento delle finalità istituzionali d'Ateneo; l'eventuale rifiuto di fornire i propri dati personali potrebbe comportare il mancato espletamento degli adempimenti necessari e delle procedure amministrative di gestione delle carriere studenti. Sono comunque riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. n. 196/03.